# LA STAMPA

ANNO 132. N. 260. MARTEDI' 22 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO, ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47681, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000, ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO



80922
9 771122 176003

Carlo Rossella lascia oggi la Direzione de *La Stampa*, con la quale continuerà a collaborare come editorialista-commentatore da Washington.

L'Editrice lo ringrazia per il contributo da lui dato come direttore dal 1° maggio 1996 ad oggi. In questo periodo Carlo Rossella ha impostato una serie di azioni tese a dare maggiore centralità ai lettori del nostro giornale, valorizzandone - oltre al ruolo di attento ed equilibrato punto di riferimento sui maggiori problemi internazionali e nazionali - un impegno di servizio che i lettori stessi hanno dimostrato di apprezzare.

Gli succede Marcello Sorgi, che alla *Stampa* ha già dato un'impegnativa collaborazione come cronista politico, poi come capo della redazione romana e successivamente come vice direttore, prima di lasciare l'Editrice per andare a dirigere il Giornale Radio Rai e successivamente il Tg1.

A lui il più cordiale augurio di buon lavoro e di successo.

L'Editrice La Stampa

## UN GIORNALE EUROPEO

LASCIO con un po' di malinconia la direzione de *La Stampa*. Desidero ringraziare i lettori, l'editore, i giornalisti, le maestranze per avermi permesso di vivere una esperienza unica ed importante.

In due anni e mezzo ho avuto modo di conoscere Torino, di scoprirla, di amarla, di comprenderne la grande forza creativa, la vitalità rinnovatrice, lo stile davvero europeo.

Per me, che venivo dalla televisione, *La Stampa* è stata una scuola di vita. La natura di questo giornale è inimitabile: senso morale, curiosità intelligente, raffinata cultura, un pizzico di snobismo sabaudo, una opportuna distanza dai palazzi romani, una elegante sobrietà. *La Stampa* era e resta un giornale per bene, che offre al Paese una profonda lezione morale. E' un quotidiano fedele alla sua tradizione di indipendenza e di libertà, di informazione esatta, obiettiva, concreta, non condizionata dallo spirito di fazione e dalle ideologie.

Durante la mia direzione lo stile *Stampa* non ha subito alcun mutamento. Lo devo ad una proprietà che ha sempre rispettato l'autonomia del giornale e le sue scelte, ad una redazione che di quella natura e di questa autonomia ha saputo fare sempre tesoro, alle preziose «firme» che commentano con rigore il nostro tempo, ai lettori che seguono la loro *Stampa* con attenzione e partecipazione.

Pur nelle difficoltà del mercato, *La Stampa*, terzo giornale italiano, premuto da colossi editoriali imponenti e agguerriti, si è difesa. In questi due anni e mezzo è stato avviato un nuovo piano editoriale, sono state ristrutturate le pagine locali, è stato prodotto un nuovo supplemento tv, sono state poste le basi di un forte progetto grafico di restyling, sono stati assunti autorevoli editorialisti ed inviati.

Il prestigio nazionale e internazionale de *La Stampa* resta intatto. *La Stampa*, giornale davvero europeo, è uno strumento indispensabile per conoscere, capire, orientarsi in questo Paese difficile e complicato. Una guida sicura per chi crede nella democrazia e nella libertà.

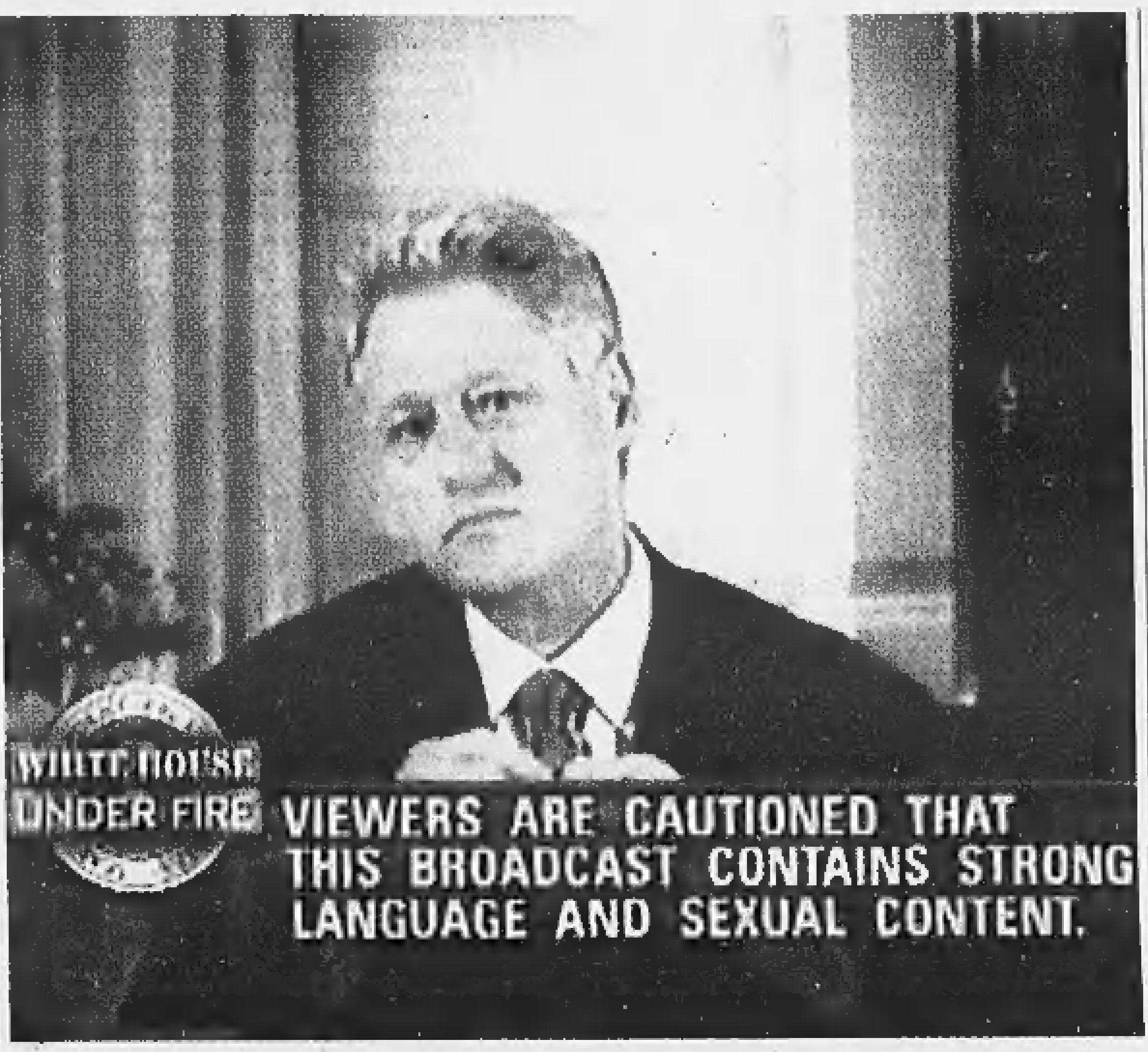
I tempi del mercato sono difficili, ma sono sicuro che il mio successore Marcello Sorgi, che ben conosce *La Stampa* (vi ha lavorato per più di dieci anni), darà un grande contributo al rinnovamento e al rilancio del giornale. Gli faccio i miei più affettuosi auguri.

**Carlo Rossella**

All'Onu lungo applauso al Presidente. Coro di critiche ai media: «Un linciaggio osceno»

# Clinton umiliato in tv, ma non crolla

## *Wall Street in altalena, affondano le Borse europee*




La deposizione video di Clinton trasmessa dai maggiori network è durata 4 ore. Sulle immagini dell'interrogatorio (foto) scorreva un avviso per i telespettatori: «Questa trasmissione contiene un linguaggio forte e tratta argomenti sessuali». Polemiche in Italia per la diretta tv nelle ore di ascolto dei bambini.

**I SERVIZI**

**I VERBALI**

*Monica: «Fu la Tripp a consigliarmi sul vestito macchiato»*

Di Andrea di Robilant A PAGINA 5

**D'AMBROSIO**

*«Un abuso le domande sul sesso, doveva rifiutare di rispondere»*

Di Fabio Poletti A PAGINA 2

**GROS PIETRO**

*«Servono più regole e trasparenza per battere la crisi»*

Di Marco Zatterin A PAGINA 7

## FEROCE LOTTA POLITICA

C'ERANO ieri in contemporanea sui canali televisivi americani tre grandi avvenimenti mediatici: il presidente Clinton che parla all'assemblea delle Nazioni Unite di terrorismo, di economia e della vacillante salute del mondo; Hillary Clinton che al seminario sulla «terza via» parla del futuro della società moderna; Bill Clinton registrato su videocassetta che si batte per tenere la presidenza degli Stati Uniti che i suoi avversari politici e un «procuratore indipendente» vogliono strappargli. La schiacciante maggioranza dei telespettatori guardava quest'ultima, questo ennesimo episodio di una vicenda di cui pure è largamente sazia. Della salute del mondo e della società del futuro non si è interessato nessuno. Tale è la potenza dello spettacolo, il solo fenomeno veramente globale del nostro tempo.

Non so se la visione del Presidente degli Stati Uniti mentre scartabella con qualche affanno tra i suoi appunti e cerca le parole giuste per non cadere nelle trappole che gli tende il gran giurì com'era caduto nelle trappole degli avvocati di Paula Jones sia suscettibile di modificare i sentimenti di un popolo che a grande maggioranza lo ha eletto, lo

**Boris Biancheri**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

# «Quante volte con Monica?» «Basta, state esagerando»

WASHINGTON. Bill Clinton alza la mano destra e giura, e subito dopo cominciano le quattro ore terribili per il Presidente. Un fuoco di fila di domande, serrato e sempre più imbarazzante. Il procuratore Starr e i suoi collaboratori non risparmiano nulla, vogliono sapere ogni particolare dei rapporti sessuali di Clinton con Monica Lewinsky: da quelli «hard» al numero dei loro incontri. «Quante volte con Monica?», gli chiedono e il Presidente resta sul vago, dice di non ricordare. Ammette gli incontri «pericolosi» alla Casa Bianca, ma nega di aver avuto rapporti completi con l'ex stagista. «Siete liberi di dedurre che la mia testimonianza è di non aver avuto una relazione sessuale così come intendo la definizione del termine», dice Clinton». Poi sbotta: «Basta con la criminalizzazione della mia vita privata, state esagerando».

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

**MORTA A 38 ANNI LA GRIFFITH**

*La gazzella nera dell'atletica*



NEW YORK. L'atleta di colore Florence Griffith è morta ieri a 38 anni per un attacco cardiaco. Soprannominata Flo-Jo aveva vinto tre medaglie d'oro ai Giochi 1988 di Seul.

Barberis NELLO SPORT

*OGGI*

*di Guido Ceronetti*

... la posizione dell'Italia, in quei pochi giorni appena passati, era stata un'autentica rivelazione. Tutte le passioni si erano mostrate in piena luce: ciascuno si tolse la maschera...

La popolazione di tutti i paesi occupati dalle nostre armate faceva ormai causa comune con noi. I voti di tutti reclamavano il nostro successo. La disposizione dei paesi al di là del Po era tale che sarebbero bastati essi soli a contenere le leve che il cardinale segretario di Stato di Roma chiamava «l'esercito del Papa». Quella miserabile Corte, senza spirito, senza coraggio, senza talenti, senza buona fede, non era temibile più di così.

*Las Cases*
*Memoriale di Sant'Elena, campagna del 1796*

## LE DUE FACCE DI UN CALVARIO

NEW YORK

UN bugiardo insopportabile, lui e i suoi giri di parole. La vittima di una videoinquisizione sessuofoba. Un manipolatore di fatti e persone. La preda di una trappola di cospiratori. Un attore arrogante. Un presidente fin troppo umile. Falso e spergiuro. Falso, ma per ragion di Stato e di famiglia. Condannato. Assolto.

Come era prevedibile, neppure quattro ore di telecamera fissa su Bill Clinton mentre racconta la sua «verità» consentono di vedere questa storia altro che con gli occhi delle proprie convinzioni. La fine era nota. Quello che c'era in precedenza, pure.

**Gabriele Romagnoli**

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

## LA DEGRADAZIONE VA IN DIRETTA

ROMA

NON potevano proprio aspettare. Così, per non perdere l'*audience*, tre reti televisive - Rai 2, Canale 5 e Telemontecarlo - se la sono spartita mandando in onda all'unisono un unico grande, lungo e terribile rituale di degradazione. Come ovvio, però, non l'hanno detto. Né si sono preoccupati più di tanto che l'impietosa cerimonia, densa non solo di crude implicazioni sessuali, avesse luogo e si prolungasse in un tempo della giornata che i palinsesti riservano soprattutto ai bambini. Rimarchevoli - un richiamo meraviglioso, in realtà - le scritte che scorrevano in sovrimpressione, reclamizzando l'immagine fissa di quel disgraziato ex potente con gli occhi sbarrati dietro la lattina, non solo per un pubblico «adulto».

**Filippo Ceccarelli**

CONTINUA A PAG. 5 SECONDA COLONNA

«Indagini spettacolo, violato il segreto istruttorio»

# Attacco di Ruini ai magistrati «A Giordano accuse inverosimili»

**RIFONDAZIONE SI SPACCA**

*Finanziaria, passa il diktat Bertinotti*



ROMA. Bertinotti ha vinto, e per la prima volta Rifondazione si spacca. Cossutta e dieci fedelissimi hanno abbandonato la sala senza votare il documento di critica al governo sulla Finanziaria.

Rampino A PAG. 10

CITTA' DEL VATICANO. «Inverosimili»: è questa la definizione che il presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, sceglie per le accuse che il magistrato di Lagonegro ha scagliato contro l'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano. Importante la difesa, solenne il momento, carico di conseguenze il ragionamento che l'accompagna.

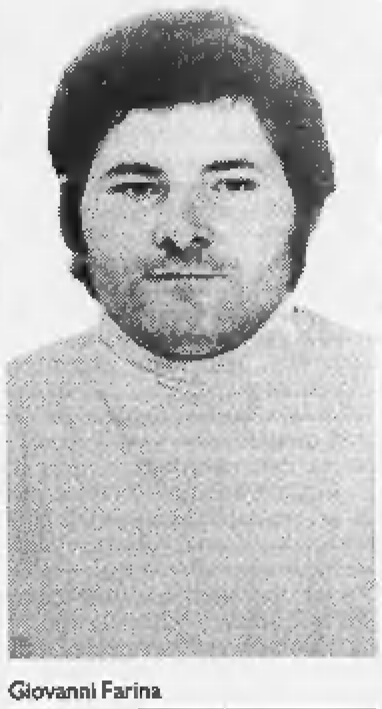
Ruini ha ricordato di avere espresso immediatamente stima e solidarietà al porporato, «di fronte ad accuse tanto gravi quanto inverosimili». Ha aggiunto: «Questa dolorosa vicenda ha di nuovo messo in evidenza alcuni fenomeni altamente preoccupanti che accompagnano non di rado l'amministrazione della giustizia, tra cui la sistematica violazione del segreto istruttorio e la spettacolarizzazione delle indagini».

Cirillo e Tosatti A PAG. 8

Sequestro Sgarella: trovata a Milano la prima prigione dove l'imprenditrice fu segregata per 30 giorni

# Preso in Australia il carceriere di Soffiantini

## *Farina è stato bloccato con 150 milioni in lire e documenti falsi*



Giovanni Farina

ROMA. La fuga di Giovanni Farina, la primula rossa dei sequestri, è finita a Sydney, nella lontana Australia, il giorno di Ferragosto. Ma soltanto ieri sera, con il confronto delle impronte digitali, gli investigatori hanno avuto la conferma di aver messo a segno un altro importante arresto dopo quello di Licio Gelli. A tradire il carceriere di Soffiantini sono stati il tesoro che aveva con sé: 150 milioni di lire, e il passaporto falso. Ma gli inquirenti erano già arrivati sulle sue tracce intercettando alcune corrispondenze con i familiari. Poche ore prima che arrivasse la notizia della cattura di Farina, c'era stata una svolta anche per il sequestro di Alessandra Sgarella: in un bosco di Buccinasco, periferia Ovest di Milano, l'imprenditrice aveva riconosciuto in un buco la sua prima prigione.

Bianconi, Colonnello e Giovara ALLE PAG. 12 E 13

# Ambiguo, battagliero, con qualche scatto d'ira, grande attore: così gli americani hanno

## IL SEXGATE ALLA MOVIOLA

**«PRESIDENTE, E' SOTTO GIURAMENTO».** Prima scena: Bill Clinton che alza la mano destra e giura. Seconda scena: i procuratori chiedono a Bill Clinton se si rende conto che si appresta a rendere dichiarazioni sotto giuramento e che, in caso di dichiarazioni non veritiere, rischia l'incriminazione per spergiuro e per ostruzione alla giustizia. Mentre appare in sovrimpressione la scritta che sconsiglia la visione del video ai bambini, il Presidente risponde con un «sì» a tutte le domande di rito. Cominciano così le quattro, lunghissime ore di interrogatorio, svoltosi davanti al Gran Giurì il 17 agosto scorso, e diffuso in tutto il mondo dalle principali reti televisive. Dall'altra parte del tavolo, sempre fuori schermo, il procuratore speciale Kenneth Starr e alcuni suoi assistenti (che si sono materializzati soltanto sotto forma di voci), con un Clinton che nel nastro è apparso prima nervoso, poi aggressivo, quindi quasi rassegnato ma mai davvero rilassato e tranquillo. Il Presidente è stato sempre inquadrato a mezzobusto e spesso ha gesticolato, tenendo gli occhiali da presbite in mano. Solo dopo le formule di rito Starr e i suoi uomini danno il via al minuzioso e sfibrante «attacco» al Presidente.



**«ERANO INCONTRI NON APPROPRIATI».** Dopo le prime domande, Clinton sfila dalla tasca della giacca un foglio piegato in quattro e ne legge il contenuto. Spiega, con volto quasi terreo, di voler fare una dichiarazione, che consentirà di «risparmiare tempo» a tutti i presenti. In realtà, vuole dare battaglia sulla definizione di «rapporto sessuale». Nel testo, elaborato con il gruppo dei suoi legali e insieme con lo staff della Casa Bianca, il Presidente sottolinea, con tono basso ma sempre fermo, di aver avuto «una condotta sbagliata» con la stagista Monica Lewinsky, condotta che - afferma - includeva rapporti «inappropriati e contatti intimi non appropriati», ma non rapporti sessuali. E assicura che, non essendoci stato coito, non ha commesso spergiuro, quando ha dichiarato di non aver avuto rapporti sessuali con lei. «Questi incontri non appropriati - puntualizza - terminarono all'inizio del 1997 per mia insistenza. Ho avuto anche occasionali conversazioni telefoniche con la signorina Lewinsky che includevano anche scherzi sessuali non appropriati». Clinton afferma poi che non risponderà ad altre domande sui rapporti con Monica, ma il peggio deve ancora arrivare e i sostituti procuratori continuano a pressarlo.



**«PERCHE' MONICA NON MENTI'».** Clinton tenta anche un'altra carta e spiega perché Monica disse la verità nel gennaio scorso nella dichiarazione giurata scritta in cui negò di aver avuto relazioni sessuali con il Presidente (fu solo più tardi, ottenuta la immunità, che Monica cambiò la sua versione, ammettendo invece i rapporti sessuali). «Penso che, se al tempo in cui lei scrisse il documento, pensava che la definizione accettata di relazione sessuale era di due persone che hanno un rapporto sessuale allora la sua dichiarazione è accurata. E credo che questa sia la definizione che la maggioranza degli americani darebbe in questa situazione. Se dite che Jane e Harry hanno una relazione sessuale - e non si parla di persone coinvolte in una causa e di definizioni fatte dagli avvocati per incastrarle - parlando in una normale conversazione, scommetto che i giurati, parlando di due persone che conoscono e dicendo che hanno una relazione sessuale, intendono dire che queste persone dormivano insieme. Questa è la normale definizione di avere rapporti. Così non sono sicuro che il documento di Monica Lewinsky non sia vero, perché questo è ciò che pensava lei quando fece questa dichiarazione giurata».



# Un giudizio planetario per Clinton

## *La sentenza di Wall Street è un'assoluzione*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva essere la mazzata finale, il video che avrebbe distrutto Bill Clinton, che avrebbe mostrato agli americani il loro presidente al suo peggio - bugiardo, rabbioso, arrogante. E invece gli americani hanno visto il Bill Clinton di sempre: sfuggente, persino un po' magliaro, a tratti battagliero e soprattutto grande attore. Tanto che alla fine la giornata è sembrata volgere a suo favore. Per quattr'ore e una manciata di minuti il mondo intero ha assistito all'incredibile spettacolo del Presidente che rispondeva ad un serrato interrogatorio sui dettagli più intimi del suo rapporto sessuale con Monica Lewinsky.

La deposizione diffusa ieri ma data nella Sala delle Mappe alla Casa Bianca il 17 agosto scorso era punteggiata di «non so», «non credo» e «non ricordo». Il Presidente ha avuto anche momenti di stizza, come quando, pressato da uno degli assistenti di Kenneth Starr ad ammettere di aver avuto un rapporto sessuale con la Lewinsky, ha sibilato: «Non risponderò alle sue domande trabocchetto».

Ma in generale Clinton ha controllato la situazione molto di più di quanto i pochi che avevano visto il video avevano fatto credere nei giorni scorsi. E la Casa Bianca ha subito colto la palla al balzo: «Ormai è chiaro a tutti che il comportamento del Presidente non è tale da giustificare l'impeachment», ha detto il portavoce Mike McCurry. «La partigianeria dimostrata dalla maggioranza repubblicana nel diffondere i dettagli più salaci di questa vicenda è semplicemente deplorevole».

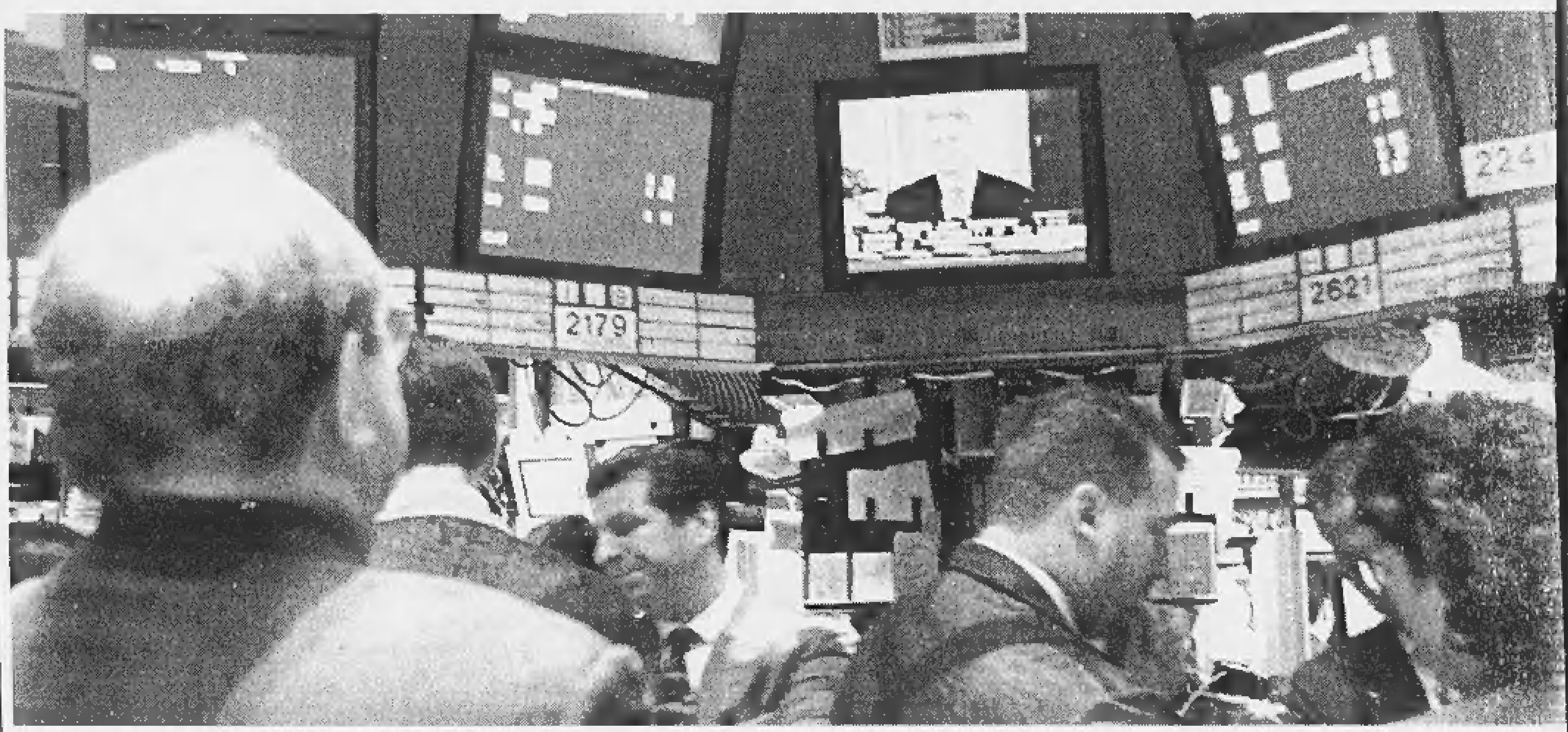
La reazione degli americani alla performance di Clinton avrà un peso decisivo sulla sopravvivenza della sua presidenza. E toccherà al Congresso valutare nelle prossime ore l'umore del Paese prima di decidere se andare avanti con le procedure di impeachment oppure cercare con maggior celerità una soluzione politica che permetta di chiudere questa vicenda.

Ma in questa giornata campale, il Presidente non era a Washington - era a New York, alle Nazioni Unite, dove ha ricevuto una vera e propria ovazione da capi di governo e di Stato presenti al Palazzo di vetro per l'apertura dell'Assemblea generale. Più tardi ha raggiunto un'applauditissima Hillary Clinton alla New York University per un seminario con Tony Blair, Romano Prodi e altri leader internazionali.

Il Presidente ha anche tratto notevole conforto dalla reazione favorevole dei mercati a Wall Street. La Borsa aveva cominciato in picchiata ieri mattina perché molti temevano un effetto devastante del video. Ma a mano a mano che il filmato veniva diffuso il Dow Jones ha recuperato il terreno perso. E alla fine della deposizione del Presidente era addirittura in rialzo.

Clinton è parso teso all'inizio della deposizione. Stringeva la mascella, faticava a trovare le parole, beveva spesso. Ma piano piano si è rilassato, ha preso fiducia, è diventato grintoso - quasi fosse certo che un giorno il video sarebbe stato diffuso e che la sua vera audience non era tanto il Gran Giurì ma il pubblico americano.

**La Borsa apre in picchiata ma chiude in lieve rialzo Per il portavoce della Casa Bianca «è chiaro a tutti che non ci sono i presupposti per l'impeachment»**




Clinton in video su un maxischermo alla Borsa di New York e una foto inedita del Presidente con Monica

Clinton si è difeso ad oltranza contro l'accusa di spergiuro ripetendo di non aver avuto «relazioni sessuali» con Monica Lewinsky - così com'erano state definite nel contesto della sua deposizione nel caso Paula Jones. All'inizio dell'interrogatorio ha letto una dichiarazione nella quale ha ammesso di aver avuto «un contatto improprio e intimo» con la Lewinsky. Ma ha spiegato che «nel caso Jones dissi di non aver avuto una relazione sessuale, intendendo che non avevamo avuto una relazione sessuale completa».

I tre collaboratori di Kenneth Starr (che ha fatto solo un paio di domande alla fine dell'interrogatorio) hanno incalzato il Presidente chiedendogli se aveva avuto rapporti orali con la Lewinsky, se aveva usato un sigaro per stimolare l'ex stagista, se il liquido seminale sul vestito blu era suo - per costringerlo a contraddirsi. Ma Clinton ha ripetuto che non intendeva rispondere, che i procuratori sapevano benissimo in che cosa era consistito il loro «contatto improprio ed intimo» e di chi era il liquido seminale. «Ho ammesso di aver avuto quel contatto e non voglio fornire altri dettagli che rischiano solo di danneggiare i miei rapporti con la mia famiglia e che resteranno per sempre agli atti di questa presidenza».

Con uguale vigore, Clinton ha negato di aver abusato del suo ufficio per ostacolare la giustizia. «Non ho mai chiesto a Monica di mentire. E mi spezza il cuore che sia stata coinvolta in tutta questa vicenda. E' una brava ragazza, con un buon cuore. No ho mai cercato di comprare il suo silenzio». Il Presidente ha detto che si diede da fare per trovarle un lavoro a New York quando la loro relazione era già finita «perché volevo aiutarla. Tutto qui».

Una parte notevole dell'interrogatorio è stata dedicata ai regali dati a Monica e poi recuperati. E in questo contesto è emersa l'unica «notizia» della giornata: la famosa cravatta di Zegna non veniva indossata per mandare messaggi segreti a Monica: «Ci deve essere un errore», ha detto Clinton stupito, e gettando indirettamente una luce un po' ridicola sugli inquisitori. «Quella cravatta non me la diede Monica».

**Andrea di Robilant**

**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Seìbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 106, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540164, 532560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 21 settembre 1998 è stata di 564.197 copie

# «Un abuso le domande sul sesso»

## *D'Ambrosio: doveva rifiutare di rispondere*

MILANO

**DOTTOR D'Ambrosio, lei con chi sta? Con Kenneth Starr o con Bill Clinton?**

«Io sto con Indro Montanelli, quando scrive che l'operato di una persona non si valuta solo da quello che fa sotto le lenzuola. E mi sembra che buona parte dell'indagine di Starr sia proprio su questo».

**Le «bugie» di Clinton hanno fatto il giro del mondo...**

«Il presidente degli Stati Uniti ha comunque commesso almeno un errore, a questo punto gravissimo. Almeno a giudicare dal moltiplicarsi delle richieste di dimissioni».

**E quale?**

«A gennaio, quando gli vennero fatte le prime domande sulle sue relazioni sessuali, doveva rifiutarsi di rispondere. Non facevano parte dell'indagine nata da Starr per accertare il coinvolgimento di Clinton nello scandalo Whitewater».

**Allora, doveva avvalersi della facoltà di non rispondere?**

«A Starr, Clinton avrebbe potuto dire: "Cosa c'entrano Paula Jones, Gennifer Flowers e Monica Lewinsky? Se continuate con questo tono mi rifiuto di rispondere". Ne sarebbe uscito come un gentleman, avrebbe evitato mesi e mesi di imbarazzo».

**E invece Starr non ha smesso un secondo di attaccarlo.**

«In Italia sarebbe stato impossibile. Se un magistrato da noi avesse fatto una cosa del genere, come minimo sarebbe stato passibile di procedimento disciplinare. Tutti gli sarebbero saltati addosso... E invece il presidente Clinton è proprio a questo punto che ha iniziato a pasticciare con la sua difesa. Prima dicendo no, poi affermando il contrario, poi cercando di svicolare dalle domande più insidiose infilandosi in una diatriba su cosa sia, o non sia, una relazione sessuale. E' proprio vero che gli avvocati...».

**Cosa, è vero?**

«Il presidente Clinton ha studiato Diritto, sicuramente per la sua difesa è stato consigliato dai migliori avvocati degli Stati Uniti. Mi è capitato di vederlo anche qui da noi, ci sono avvocati bravissimi quando devono difendere altre persone, ma quando tocca a loro stessi difendersi, non fanno altro che mettersi in difficoltà».

**Il procuratore Starr per condurre questa inchiesta ha speso una vagonata di milioni di dollari. In Italia...**

«In Italia, quelle cifre si avvicinano alla fantascienza. Ma non è solo su questo che tra il sistema giudiziario Usa e quello italiano, si contano le differenze. Penso all'uso dei media, da parte di Starr».

**Si riferisce al suo rapporto, reso pubblico in tempo reale?**

«Mi riferisco a quelle tonnellate di carta finite su Internet, cosa che da noi sarebbe davvero impensabile. Così come alla registrazione video dell'interrogatorio, che per tutto il pomeriggio ha bloccato i grandi network mondiali. Un video che diventa il cuore di una soap opera di 4 ore e passa, anziché servire a prova documentale inoppugnabile a garanzia dell'indagato, come avviene in Italia. No, davvero queste cose da noi sarebbero impossibili. C'è poi da non dimenticare un altro problema».

**A cosa pensa?**

«Che il presidente Clinton è democratico, mentre il procuratore Starr è repubblicano. Lo scontro tra di loro, va da sé, diventa immediatamente uno scontro politico. In Italia per quel caso ci sarebbero tonnellate di argomenti per sollevare il problema dell'imparzialità dell'accusa e per valutare a cosa mira l'intera inchiesta».

**Non trova, che ci sono tutti gli ingredienti per considerare il Sexgate come il processo del secolo?**

«Mi sembra che all'inizio in ballo ci fossero solo i gusti sessuali del presidente degli Stati Uniti. Poi, anche per i suoi errori, adesso stanno solo cercando di sostituirlo».

**Fabio Poletti**

# visto il loro leader nel video dell'interrogatorio, 4 ore in onda sui maggiori network

## IL SEXGATE ALLA MOVIOLA



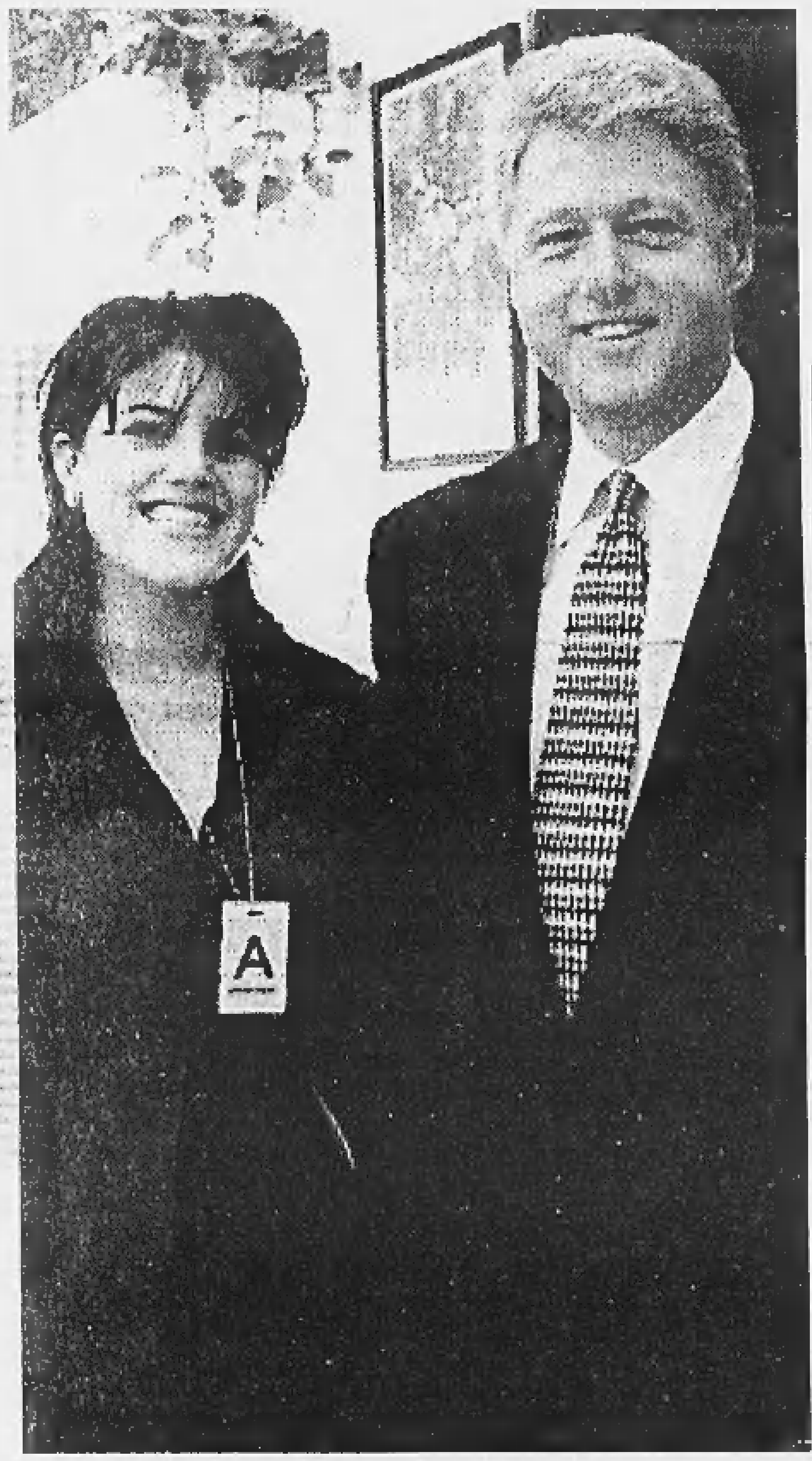
**«PAULA JONES MI VOLEVA ROVINARE».** Dichiarando di non voler descrivere con maggiori dettagli il rapporto con la giovane stagista, Clinton si difende anche su un altro fronte e ribadisce di non aver commesso spergiuro durante la deposizione sul caso di Paula Jones, la dipendente dello Stato dell'Arkansas che lo denunciò per molestie sessuali. «Credo che sia chiaro quello che è inappropriato. Io ho detto quello che non ha incluso: non ha incluso rapporti sessuali, e credo che non abbia incluso comportamenti che coincidono con la definizione di relazione sessuale che mi è stata sottoposta durante la mia deposizione nel caso Jones». E aggiunge: «Non dissi tutta la verità per difendermi da indiscrezioni illegali». Il Presidente chiama poi in causa gli avvocati di Paula Jones e li accusa di averlo voluto rovinare politicamente: «Volevano la mia testimonianza per poi lasciarla filtrare nonostante il segreto istruttorio. Ero determinato ad attraversare il campo minato di questa deposizione senza violare la legge», afferma il Presidente per giustificare i trucchi verbali con cui nascose il rapporto con Monica. «Voi tutti siete persone intelligenti. Avete lavorato duro su questo. Avete visto molte prove che non ho visto. Ed è una cosa imbarazzante e dolorosa per me, la verità sulla mia relazione con la signorina Monica Lewinsky».



**«LE BACIO' IL SENO?».** I sostituti chiedono a Clinton di descrivere gli incontri con Monica. Domanda: «Toccare un'altra persona sul seno, allo scopo di eccitarla o darle piacere, rientra nella definizione di rapporto sessuale?». Clinton: «Se la persona interrogata - in questo caso io - tocca il seno di un'altra persona, con lo scopo di eccitarla o darle piacere, questo rientra nella definizione». Domanda: «Solo direttamente o anche attraverso il vestito?». Clinton: «Penso che la definizione secondo il senso comune direbbe direttamente. Così è come la vedo». Domanda: «Se la persona interrogata ha baciato il seno di un'altra persona, questo sarebbe rapporto sessuale?». Clinton: «Sì, questo costituisce contatto». Domanda: «Se la persona ha toccato i genitali dell'altra persona, con l'intento di eccitarla o di dare piacere, questo secondo lei sarebbe, allora come adesso, un rapporto sessuale?». Clinton: «Sì, se c'era un contatto diretto con ognuna di queste parti, con l'intento di eccitare o dare piacere, questo rientra nella definizione di sesso». Domanda: «Dunque, lei non ha fatto alcuna di queste tre cose con Monica Lewinsky?». Clinton: «Siete liberi di dedurre che la mia testimonianza è di non aver avuto una relazione sessuale così come intendo la definizione del termine». Domanda: «Compreso toccare il seno, baciare il seno e toccare i genitali?». Clinton: «Esatto».



**«RACCONTI DEL FAMOSO SIGARO».** Il fuoco di fila continua: «Ammette che l'inserzione di un oggetto nei genitali di un'altra persona con il desiderio di darle piacere sessuale rientra nella definizione di sesso da voi usata?». Clinton: «Qui (nella lista preparata dagli avvocati di Paula Jones, ndr) non c'è nulla su questo, no? Non ci ho mai pensato, né in un modo né nell'altro». Domanda: «Come ha capito la definizione allora e la capite oggi, infilare un oggetto nei genitali di un'altra persona costituisce contatto con i genitali?». Clinton: «Non so la risposta. Penso si possa sostenere che, siccome la sezione due della lista, secondo paragrafo, è stata eliminata, e il secondo paragrafo trattava proprio di questo uso di oggetti, forse chi scrisse il primo paragrafo della lista non intendeva che questo paragrafo si riferisse anche a un oggetto e significasse contatto diretto». Chiarito che cosa intende per rapporto sessuale, gli accusatori chiedono a Clinton di confermare o smentire il racconto di Monica, compreso l'ormai famoso particolare del sigaro. Domanda: «Se Monica Lewinsky dicesse che mentre eravate nella zona dell'Ufficio Ovale le avete toccato il seno, mentirebbe?». Clinton: «Non è quello che mi ricordo. Il mio ricordo è di non aver avuto una relazione sessuale con la signorina Lewinsky. E mantengo la mia precedente dichiarazione su questo punto».



DALLA PRIMA PAGINA

# Bill ha vinto ai punti con le ossa ammaccate

NEW YORK

A partire dal primo minuto del video, chi è contro Clinton si sente offeso dal suo tentativo di piegare i fatti e, soprattutto, le parole, al servizio del suo tornaconto. Contemporaneamente, chi la pensa in modo diverso, coglie l'aspetto persecutorio di una commissione che in quattro ore non fa una sola domanda sul Whitewater, ma una decina sulle modalità del sesso orale. Alla fine, l'impressione dell'osservatore che si sia sforzato di restare neutrale è che, ai punti, la giornata sul ring sia finita a favore di Clinton. Più che per l'effetto del video, per quello delle sovrimpressioni.

Sovrimpressione numero uno: il Dow Jones alle 9 e 25 di New York, quando la trasmissione comincia, segna -168, indicando la preoccupazione dei mercati; alla fine delle quattro ore è risalito a -28, segnalando fiducia nello scampato terremoto.

Sovrimpressione numero due: la platea delle Nazioni Unite, inquadrata in uno spicchio dello schermo, si alza in piedi per un lungo applauso a Bill Clinton. Primo piano su Nelson Mandela, che non è mai stato un modello di comportamento sessuale, ma resterà uno dei volti nobili della storia di questo secolo. E si spella le mani.

Sovrimpressione numero tre: anticipando i contenuti dell'appendice al rapporto Starr, si apprende che Monica Lewinsky conferma a ripetizione di non essere mai stata indotta a mentire.

A questo punto il video della deposizione può essere guardato come un lungo spettacolo nel quale un attore dialoga con una voce fuori campo e recensito con l'occhio del critico, in attesa del più importante giudizio del pubblico. Ma l'impressione è che la spallata nei sondaggi, che i repubblicani speravano di ottenere, non ci sarà e ancora lunga sarà la sporca guerra.

L'attore Bill Clinton si presenta sul palco consapevole del suo ruolo. Sa benissimo che la telecamera lo inquadra e perché. Alla fine scherzerà, smascherando gli intenti dei suoi avversari: «Ma davvero avete registrato tutto perché un giurato si era ammalato?». Sceglie pertanto di presentarsi come un uomo senza solennità. Mai per un attimo risale sul piedistallo del Presidente. Si rivolge alla persona che lo interroga chiamandola «Sir». Se la interrompe mentre parla, poi chiede scusa. Appare paziente e disponibile. Si lascia andare solo quando ritiene che sia opportuno mostrare il suo sdegno per l'eccesso di invasione della sua privacy. Ascolta senza reagire anche l'infantile gioco da cortile che porta a chiedere: «Se Monica Lewinsky avesse detto che lei l'ha baciata sul seno, avrebbe mentito?». Si rifugia nella dichiarazione estratta, tutta ripiegata, dalla tasca, come avrebbe fatto uno studente, letta con gli occhialetti, a capo chino, in cui ammette le sue colpe, rifiutando di dettagliare i comportamenti sessuali. Si rivela un pessimo giocatore di poker, perché gli cade la mascella quando sente nominare il sigaro e il suo uso alternativo. Le espressioni facciali dell'attore Clinton sono da promozione.

Da bocciatura, le sue parole. Si sapeva già tutto, ma non è piacevole trovarsi faccia a faccia con uno che davvero cerca di convincerti che il sesso orale non è *sesso*, che la parola «soli» può essere variamente interpretata, che l'uso del tempo presente nella domanda consente di negare nella risposta qualunque cosa riguardi il passato senza commettere falsa testimonianza. E gli attributi di signorilità che si conquista nel voler apparire riservato nei confronti di Monica Lewinsky e costernato per lei, li getta al vento nella mezz'ora in cui parla di Kathleen Willey e, come un bullo da bar, suggerisce che sia stata lei a fare le avances.

Ci sono, alla fine, abbastanza elementi per rafforzare le posizioni dei nemici di Clinton e di quelli di Starr. La commedia delle parti ha toccato, da ambo i lati, punti di eguale bassezza. Si voleva un verdetto del pubblico e lo si avrà. Se non sarà soddisfacente, via libera alla prossima puntata, tragicamente imminente. Ma c'è una cosa, con tutta la neutralità dell'osservatore, che resta più impressa di altre, un bagliore di luce nel fangoso torrente di questa deposizione. Una parola, una sola. Viene pronunciata dopo circa tre ore. Dopoché Bill Clinton ha impropriamente evocato il linguaggio della guerra a proposito del ricorso di Paula Jones, parlando di un campo minato che è stato costretto ad attraversare. La parola è «Bosnia». Il Presidente degli Stati Uniti, cercando di ricordare una delle date dei suoi incontri con Monica Lewinsky, dice che era il momento in cui era impegnato con la *Bosnia*. E allora, fuori da ogni demagogia, lampeggia sul teleschermo il vero avvertimento, che non è «attenzione, questa trasmissione conterrà materiale sessualmente esplicito», ma «attenzione, esiste un diverso livello per le tragedie, per le crisi internazionali, per lo spazio mediatico da concedere agli avvenimenti, per il rovello delle nostre coscienze, per l'invocazione dei valori, l'impegno degli spiriti, il tempo delle riflessioni». C'era la Bosnia. E c'è questa storia di sesso frettoloso che da otto mesi sta paralizzando la vita pubblica nel Paese guida del mondo. C'era quella guerra e c'è questa. Ma, ancora una volta, si può pensare che è ignobile che l'uomo alla ricerca di una soluzione per quel conflitto si rilassasse poi masturbandosi al telefono con la «ragazza della pizza» e spendesse il suo tempo a cercare di tenere nascosta la scappatella o, al contrario, ritenere osceno concentrare l'attenzione mondiale su una pomiciata anziché sui massacri d'Algeria e Ruanda. Esiste, perfino, un livello nel quale le due opposte visioni possono incontrarsi, ma è quello in cui tutto viene accomunato sotto l'insegna dell'assurdo e dello squallore, giustificando ogni forma di reazione. Prima che questo accada, occorrerà designare e preservare una soglia di dignità, che quattro ore di video non ci hanno aiutato a individuare.

**Gabriele Romagnoli**

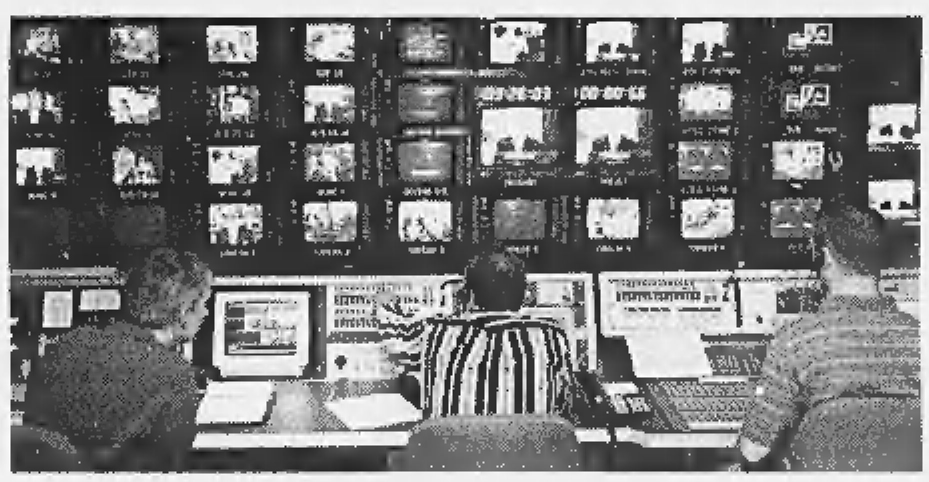
### TINA LAGOSTENA BASSI

## «Siamo tornati indietro di secoli»

**ROMA.** «Non c'è stato nessun tipo di violenza, e dunque è una vicenda che riguarda soltanto un uomo, la moglie tradita e la ragazza che ha voluto avere quell'avventura», dice Tina Lagostena Bassi, l'«avvocata» storica delle donne, dopo aver visto in tv la deposizione di Bill Clinton. «Pensare ad un *impeachment* per questa vicenda è paradossale, si tornerebbe indietro di secoli. Non mi interessa se il Presidente degli Usa sia o non sia un marito infedele, è molto più importante che nel suo *staff* ci siano delle donne in ruolo di grande rilevanza; quanti altri presidenti hanno fatto questa scelta». Quanto all'interrogatorio trasmesso in tv, l'avvocata Lagostena Bassi commenta: «Chi faceva le domande sembrava stesse spiando una coppia dal buco della serratura. Clinton, non dicendo subito la verità, s'è comportato come qualunque altro uomo al suo posto; semmai s'è dimostrato poco esperto di psicologia femminile: che quella Monica avesse un carattere tendente al ricatto poteva capirlo prima». [r. r.]

Chi è contro di lui si è sentito offeso dalle sue contorsioni verbali

Chi lo sostiene ha colto l'intento persecutorio di giudici senza scrupoli



INTERVISTE

## IL MAGISTRATO E LO PSICOLOGO



Il magistrato del pool di Mani pulite Gerardo D'Ambrosio



Lo psicoterapeuta Raffaele Morelli direttore di «Riza Psicosomatica»

# «Furbo, infantile, ma grande»

## *Morelli: ha conservato la sua umanità*

ROMA

IMBARAZZATO? Certo. In difficoltà? Non più di tanto. Bugiardo? Forse, ma sulla propria, sacrosanta, intimità. Un cattivo presidente? No, tutto il contrario. Così la pensa Raffaele Morelli, psicoterapeuta, direttore della rivista Riza Psicosomatica, dopo aver visto il video in tv.

**Dottor Morelli, non ha avuto la sensazione che Clinton mentisse mentre rispondeva sulla propria relazione sessuale con Monica?**

«Chiunque di noi, se dovesse raccontare i particolari di un rapporto sessuale, non sarebbe in grado di ricordarli con l'ossessiva precisione che i giudici pretendevano da Clinton. Di un fatto del genere, che appartiene allo spazio intimo, può restare una sensazione. Un'atmosfera. Lo vedo, dopo molti anni di esperienza in psicoterapia: sugli spazi intimi, la verità è sempre molto sfumata. E' difficile ricordare a mente fredda ciò che si è fatto a cuore caldo».

**Tuttavia, a un certo punto il Presidente ha fatto intendere che non voleva rispondere. Forse ricordava?**

«Possibile, certo. E se ha mentito lo ha fatto su una verità che appare patetico scandagliare: se ha baciato oppure no il seno di quella ragazza, se ha giocato con lei. Perché di questo si è trattato, e la deposizione l'ha messo bene in evidenza: il gioco di un uomo bambino. Del resto basta pensare alla sua passione per il cane Buddy, o per la musica: Clinton è un uomo che sa ancora giocare».

**E un Presidente bambino, secondo lei, è una garanzia?**

«So di andare controcorrente, ma rispondo "sì, certo". Preferisco un Presidente bambino, uno che ha la mente aperta, a un Presidente rigido, bacchettone, che non sa vedere altro nella propria vita che il potere».

**Come giudica il fatto che la deposizione sia stata trasmessa in tutto il mondo?**

«Se il mondo intero s'è messo davanti al video per assistere a questo "spettacolo", significa che la nostra è una cultura al tramonto e che invece di fare tante altre cose utili o interessanti o piacevoli ci siamo trasformati tutti in guardoni. Riflettiamo su questo punto, ci farà bene».

**Perché tanto interesse, secondo lei?**

«E' un atteggiamento un po' plebeo: il bisogno di vedere il "re nudo". L'uomo più potente della Terra piegato, messo alla berlina. Ma sarebbe ora di uscire dallo stato di plebe e di notare che, tutto sommato, la deposizione di Clinton potrebbe aprire una nuova via all'immaginario collettivo».

**In che senso?**

«Questa è una grande occasione per il mondo intero di immaginare una leadership più umana. Di smetterla di pensare che un capo debba avere le qualità di un robot e nessun difetto».

**Come esce Clinton da questa esibizione di fronte al mondo?**

«Meglio di prima, a mio giudizio. E' un uomo vitale, che ha conservato il bambino dentro di sé - insisto sul carattere ludico del suo rapporto con la Lewinsky -, che ha saputo parlare anche dei propri sentimenti, che in quattro ore di deposizione non ha mai detto una parola contro la donna che l'ha messo nei guai, ma anzi ha avuto per lei toni paterni e una sfumatura di rimpianto. Furbo, sicuramente, scaltro in certe risposte. Ma mai arrogante, come tanti nostri politici si permettono, invece, di essere».

**Come reagirà Hillary?**

«Ha due possibilità: chiudere con lui, oppure giocare con lui. Così Monica non diventerà un tarlo, ma un'occasione per rafforzare l'unione tra il Presidente e la First Lady».

**Daniela Daniele**

# Mentre il Presidente al Palazzo di Vetro parlava di aiuti al Terzo Mondo dai nuovi

## IL SEXGATE ALLA MOVIOLA

**«STATE ESAGERANDO».** L'interrogatorio prosegue da oltre due ore e Clinton si trova in evidente difficoltà. Starr e i collaboratori non demordono. Il fuoco di fila delle domande intime prosegue. Fuori campo si sente la voce chiedere al Presidente: «Se Monica dicesse che le avete baciato il seno, mentirebbe?». Clinton, in evidente difficoltà, si limita a una risposta secca: «Mi riferisco alla mia dichiarazione precedente». Domanda: «Ok. Se Monica dice che, mentre vi trovavate nella zona dell'Ufficio Ovale, alla Casa Bianca, avete toccato i suoi genitali, sta forse mentendo?». Clinton, secco: «Vi rimando alla mia dichiarazione precedente». Domanda: «Se Monica dice che avete usato un sigaro come "aiuto" per fare sesso con lei nella zona dell'Ufficio Ovale, sta mentendo?». Clinton, ancora secco: «Vi rimando alla mia dichiarazione precedente». Domanda: «Se Monica dice che avete fatto sesso al telefono con lei, mente?». Clinton: «Bene, questo... almeno, in termini generali, credo che questo sia coperto dalla mia dichiarazione». Con tono gelido, senza mai alzare la voce, con perfetto self control, Clinton aggiunge: «Francamente, penso che state esagerando nel tentativo di criminalizzare la mia vita privata».



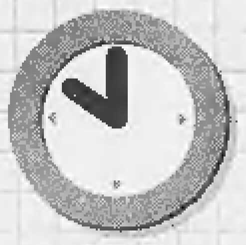
**«QUANTE VOLTE CON MONICA?».** Oltre ai particolari intimi, Starr e il suo staff vogliono sapere con esattezza il numero degli incontri tra il Presidente e Monica Lewinsky alla Casa Bianca: Domanda: «Quante volte vi incontraste?». Clinton: «Ci furono due periodi diversi. Quando lavorava alla Casa Bianca fino all'aprile 1996. E quando tornò a visitarmi tra il febbraio e dicembre 1997. Sulla base dei registri, penso che tra febbraio e dicembre potrei averla incontrata circa nove volte. Anche se non ricordo di averla vista così spesso. Ma potrebbe essere successo. Non ci sono registri che riguardano il periodo in cui lavorava alla Casa Bianca, perché non li teniamo per i dipendenti. Mi ricordo - aggiunge Clinton - di aver avuto la prima vera conversazione con lei nel novembre 1995. Ricordo bene almeno due incontri», aggiunge. «Non ricordo le date esatte. Ma ricordo un paio di occasioni quando, di domenica pomeriggio, lei mi portò dei documenti e rimase sola con me. Sono sicuro, anche se non ho ricordi specifici, che possono esserci state un altro paio di occasioni, probabilmente due o tre. Ma non ricordo quando fossero o in che parte del giorno oppure i dettagli relativi».



**«E' UNA BRAVA RAGAZZA».** Nonostante la tensione sempre palpabile, Clinton riesce a non perdere le staffe e si dimostra gentleman. Se i particolari «osé» abbondano e si ripetono, nel video c'è anche qualche momento un po' più «gentile». Il Presidente, infatti, trova l'occasione di dichiarare al procuratore speciale Starr che Monica Lewinsky è «una brava ragazza». Davanti al Grand Jury, Clinton spiega, con tono sempre fermo: «In fondo, è una brava ragazza. Una brava, giovane donna con un buon cuore e un buon cervello. Io credo - aggiunge il Presidente - che porti il peso di alcune circostanze sfortunate nel modo in cui è stata allevata». Intanto, dal quartier generale di Atlanta, la «Cnn» continua ad avvertire con una scritta in sovrimpressione gli spettatori di allontanare i bambini dai televisori. «Il linguaggio e la natura degli atti descritti - aveva già detto un annunciatore subito prima del "via" al video - possono essere offensivi per la sensibilità di alcuni telespettatori e inadatti ai bambini», aggiungendo che la scottante deposizione è composta da un totale di quattro cassette, divise a loro volta in sette «segmenti», ciascuna di diversa lunghezza.



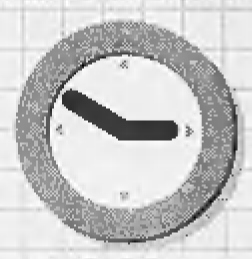
### IN BORSA PENSANDO A BILL



**ORE 10**
PIAZZA AFFARI APRE IN CALO DEL 2,33% IMITATA DALLE ALTRE PIAZZE EUROPEE



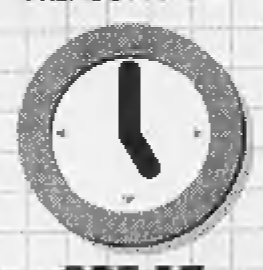
**ORE 15-15,30**
CLINTON COMINCIA A PARLARE. MILANO TOCCA IL MINIMO [-5,91%]. WALL STREET APRE AL RIBASSO



**ORE 15,50**
IL DOW JONES TOCCA IL MINIMO [-2,16%]



**ORE 16-16,30**
IL VIDEO DI CLINTON NON IMPRESSIONA GLI OPERATORI E WALL STREET PRENDE A SALIRE



**ORE 17**
PIAZZA AFFARI CHIUDE A -4,77%



**ORE 19**
IL DOW JONES AZZERA LE PERDITE



**ORE 22**
CHIUSURA A WALL STREET +0,45%

# All'Onu applauso di consolazione

## *L'imbarazzante intervento durante la «diretta»*

Clinton parla di crisi finanziaria internazionale, terrorismo e debito americano verso le Nazioni Unite

Allo studio, se non un incontro uno scambio di messaggi col leader iraniano Khatami, intervenuto ieri





Clinton riceve gli applausi del Palazzo di Vetro. A destra Madlaine Albright. Nella pagina accanto uno schermo con il video in una strada di Hong Kong

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Forse ha pensato che in fondo gli converrebbe essere cittadino del mondo, o forse si sarà ritrovato a fare paragoni fra l'amica New York e l'infida Washington: certo è che ieri, quando Bill Clinton si è presentato davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è stato accolto da un'ovazione di cui ultimamente aveva dimenticato il calore.

Tutta l'Assemblea in piedi, un applauso prolungato molto più del normale e decisamente «sentito», quasi a fargli dimenticare che in quel momento tutte le emittenti televisive americane stavano snobbando la sua presenza lì, impegnate com'erano a trasmettere la sua deposizione di un mese fa sulla faccenda Monica Lewinsky.

Ma il calore compensativo di quell'applauso non ha cancellato, ovviamente, la delicatezza dei tre punti su cui tutti volevano sentire cosa Clinton avesse da dire, e cioè la crisi finanziaria internazionale, il problema del terrorismo e la questione del debito americano nei confronti delle Nazioni Unite. Sul primo il Presidente era reduce dalla proposta da lui stesso avanzata che il Gruppo dei Sette si «facesse carico» in modo coordinato della crisi, e in pratica l'ha semplicemente ripetuta, seppure con un'enfasi adatta all'occasione. «Le Nazioni sviluppate hanno il dovere di aiutare le Nazioni in via di sviluppo a restare nel sentiero della prosperità», non solo per una questione morale ma anche perché ciò che è in pericolo, oltre al benessere o addirittura alla sopravvivenza di milioni di persone, è la democrazia.

La crisi economica globale, ha detto, «minaccia la fiducia nella democrazia. Quelli fra noi che da questa economia traggono i maggiori vantaggi hanno la speciale responsabilità di fare tutto il possibile per ridurre i problemi ed estendere a tutti i cittadini i benefici del mercato globale. Gli Stati Uniti sono determinati a farlo». Parole, naturalmente, ma Clinton prevede di lavorare molto su questo punto negli incontri bilaterali che avrà con vari primi ministri presenti anche loro all'Assemblea.

Anche sul probema del terrorismo Clinton era reduce da qualcosa di «pesante» come la decisione di bombardare in agosto i santuari di cui godono gli uomini di Osama bin Laden in Afghanistan, nonché dello stabilimento farmaceutico in Sudan. Su quest'ultimo punto stanno emergendo sempre più dubbi (proprio ieri il «New York Times» riportava i risultati di una sua inchiesta, dai quali si evince che la decisione di bombardare fu presa più sulla base di «supposizioni» che sulla base di informazioni concrete) e c'è sempre pendente la richiesta del Sudan di nominare una commissione internazionale per verificare se davvero in quello stabilimento si costruivano armi biologiche come sostengono gli americani.

Punto estremamente delicato, dunque, ma Clinton non lo ha toccato, preferendo riferirsi al terrorismo come a un problema «non solo americano ma di tutto il mondo civile» e proponendo più collaborazione internazionale, a partire da una esemplificazione delle procedure di estradizione in modo da combattere meglio contro questo nemico «che non ha patria». Anche qui soprattutto parole, ma con la possibilità di qualche iniziativa diplomatica, vista la presenza a New York, per esempio, di Khatami, il presidente iraniano, col quale si stava «studiando la possibilità», dicevano fonti americane, se non di un incontro fra lui e Clinton almeno di uno scambio di messaggi. Il nuovo accenno del Presidente alla «distinzione» fra terrorismo e Islam, potrebbe aiutare.

Quanto al miliardo e mezzo di dollari che gli Stati Uniti devono all'Onu, qui l'imbarazzo di Clinton era decisamente alto, perché l'anno scorso aveva solennemente promesso di pagare, perché la faccenda è ormai arrivata al punto che se Washington non paga entro la fine di quest'anno perde il diritto di voto nell'Assemblea (e il segretario generale Kofi Annan lo aveva ricordato poco prima) e anche per la curiosa circostanza che a questo punto pare che i soldi ci siano. Proprio ieri, infatti, sempre sul «New York Times» c'era un'articolo di Jesse Helms, capo della commissione Esteri del Senato, il quale diceva che il braccio di ferro con Clinton su questo punto è finito, che il Senato ha già stanziato 819 milioni di dollari per pagare l'Onu e che se finora il pagamento non è stato fatto la colpa è del Presidente. Dalla disputa un po' ridicola che era, insomma, questo problema ora sembra essere diventato una specie di giallo.

**Franco Pantarelli**

# «Bin Laden, il mio erede»

## *Dal carcere Carlos lo sciacallo «investe» il nemico dell'America*

**PARIGI.** Dalla sua cella nel carcere parigino della «Santé», dove sconta la condanna a due ergastoli per diverse azioni terroristiche negli Anni Settanta e Ottanta in Francia, Carlos, detto «lo sciacallo», 48 anni, proclama suo erede nella lotta Osama bin Laden, il miliardario arabo che gli americani ritengono il finanziatore degli attentati anti-Usa. Lo fa con una lettera giunta nella redazione del settimanale internazionale «Jeune Afrique» e pubblicata integralmente.

Nella lettera Carlos - consegnato ai francesi nel 1994 dopo anni di latitanza in Sudan - spiega che «gli attentati di Nairobi e Dar es Salaam sono nella continuità storica dei nostri, cominciati un quarto di secolo contro i sionisti in Africa Orientale». Poi il terrorista spiega che «l'aggressione imperialista» contro il Sudan mira ad «impedire ai sudanesi di rendersi indipendenti dall'estero» e - fra l'altro - a «bloccare lo sviluppo del Sudan». Dopo aver spiegato anche i motivi che, secondo lui, stanno dietro all'«aggressione contro l'Afghanistan» («consolidare il controllo della Cia e dell'Isi, servizi pachistani, sui Taleban»), passa a Bin Laden. L'attacco Usa contro di lui, scrive Carlos, «mira a decapitare la rinascita wahabita che si prepara a spazzare via gli usurpatori del Nejid e dell'Hejaz (la monarchia saudita) e ad utilizzare la manna petrolifera» «per liberare la Palestina».

Infine, aggiunge, il «sordido affare Monika (con la "k") è servito come pungolo alla Casa Bianca». Carlos rivendica la sua fedeltà all'Islam. A dicembre, quando il tribunale pronunciò l'ergastolo contro di lui per il triplice omicidio della rue Toullier, il terrorista, pugno alzato, ha gridato «viva la rivoluzione, Allah è grande». (Ansa)

# Da Cuba all'Europa, il mondo è con Bill

## *Kohl: fatto a pezzi il posto più importante del mondo*

Blair: «Un buon amico e alleato». Chirac gli rinnova «stima e amicizia». Simone Veil «Starr è un guardone»

Il leader del pc russo Ziuganov: disapprovo questo grande show Cossiga: il Congresso Usa è irresponsabile

**ROMA.** Il mondo intero ha accolto con sdegno «la gogna elettronica» cui è stato sottoposto Bill Clinton (la definizione è del senatore Udr Meluzzi). Un coro indignato e solidale si è levato in difesa del presidente dalla Francia alla Germania, dall'Italia a Cuba e perfino all'Iran.

Il premier britannico Tony Blair, uno dei più prudenti, ha ribadito che Clinton è per lui «un buon amico e alleato», ma si è premurato di far sapere che il suo appoggio «non è basato solo sull'amicizia: i politici americani lo capiranno».

In Francia invece il sexgate ha unito le forze politiche. Il presidente Jacques Chirac ha rinnovato a Clinton «tutta la sua stima e la sua amicizia»; il centrista Bayrou (Udf) ha definito l'intera faccenda «un dramma per la democrazia mondiale», e il socialista Lang «un tentato omicidio audiovisivo». Durissima Simone Veil: «Starr è un guardone e credo abbia anche turbe sessuali». Lo sdegno per la trasmissione ha unito in considerazioni gastriche il Cancelliere tedesco Helmut Kohl («stomachevole») e il leader socialdemocratico Oskar Lafontaine («rivoltante»). Kohl si è preoccupato che «il posto più importante del mondo sia fatto a pezzi». E ha aggiunto: «Non si tratta di simpatia o antipatia ma questo posto richiede un presidente con piena facoltà d'azione. Il modo in cui si discute di questo sulla pubblica piazza è per me totalmente insopportabile».

«Disapprovo questo grande show», ha detto il leader comunista russo Zjuganov, ma una lezione di saggezza l'ha data il quotidiano dei sindacati cubani «Trabajadores», secondo cui «Un sistema che si permette il lusso di promuovere una severissima inchiesta nei confronti del suo capo dello Stato mentre la situazione nazionale e internazionale è così difficile, mostra sia un'esagerata fiducia in se stesso, sia una tendenza a perdere il senso della realtà». In Iran la tv di Stato ha detto che lo scandalo è «un'arma nelle mani dei repubblicani per chiedere l'impeachment», e persino i cavalieri Templari sono scesi in campo: «Clinton ha chiesto perdono, si è umiliato davanti al mondo. Adesso basta, lo si lasci lavorare in pace», ha detto il Gran precettore Rocco Zingaro.

In Italia il senatore Andreotti ha ricordato «chi è senza peccato scagli la prima pietra». Furioso invece Cossiga: «Una vergogna, un tentativo di linciaggio politico e morale», ha definito Starr «piccolo uomo» e «guardone di Stato» e ha stigmatizzato «l'irresponsabilità storica» del Congresso Usa.

Alessandra Mussolini (An) ha «trovato la cosa antidemocratica: un presidente va giudicato per gli atti pubblici, non per la sua vita privata». Per il verde Paissan «un Paese capace di simili messe in scena non può certo essere il primo in termini di civiltà, diritto e rispetto delle persone». Caustico Lucio Malan (FI), che lodando Clinton ha aggiunto: «Sarebbe interessante vedere un interrogatorio del genere a Prodi sulla sua gestione dell'Iri o

## dossier di Starr la confidente della Lewinsky emergeva come la regista del Sexgate

### IL SEXGATE ALLA MOVIOLA



**«NON HO MAI COSTRETTO NESSUNO A MENTIRE».** Se davanti al Gran Giurì Clinton ha ribadito di non aver mai avuto rapporti sessuali completi con Monica Lewinsky (mentre la stagista ha dichiarato davanti a Starr e al suo staff che il Presidente la toccò sia vestita che senza abiti) e se ci sono evidenti discrepanze anche sulla data del primo incontro «fatale» tra i due (per Monica avvenne nel novembre del 1995, mentre per Clinton la «love story» ebbe inizio più tardi, vale a dire nel gennaio del 1996), il video rivela che i ricordi restano contrastanti anche su un altro punto, particolarmente spinoso e per il quale il Presidente rischia l'incriminazione: il fatto se Clinton abbia chiesto oppure no a Monica di mentire a proposito della loro relazione clandestina alla Casa Bianca. «Io non le chiesi mai di mentire», ha dichiarato infatti il Presidente sotto giuramento. Di opinione diversa, invece, l'ex stagista della Casa Bianca: «Gli dissi che avrei sempre negato la nostra relazione». Che ha subito aggiunto: «Che l'avrei sempre protetto. Lo vidi sorridere, e dire "bene" oppure qualcosa del genere che non ricordo». Da parte sua, aggiunge Clinton, con tono particolarmente pentito e malinconico: «Mi displace che quella che era cominciata come un'amicizia (con Monica Lewinsky) abbia finito per comprendere questa condotta impropria».



**«NON CADRO' NEI VOSTRI TRABOCCHETTI».** Il tempo passa e il video più scottante d'America e del mondo è scandito da un drammatico alternarsi di momenti di scoramento e di attacchi, tanto che Clinton finisce per «aggredire» i collaboratori di Starr. «Non risponderò alle voste domande a trabocchetto», ha detto il Presidente con aria di sfida, a un certo punto dello sfibrante interrogatorio. Poi, più tardi, recuperata la calma, ha cercato di giustificarsi con il procuratore speciale e con il suo staff, dicendo che la sua memoria non è più quella di una volta a causa dei moltissimi impegni e delle tante preoccupazioni che gli dà l'essere Presidente degli Stati Uniti. Il rispetto della forma e delle questioni legali della testimonianza di Clinton stridono fortemente con la giovialità e la freschezza del racconto fornito da Monica Lewinsky che a un certo punto ha detto ai giurati: «Mi volete davvero mettere in imbarazzo, vero?». Il Presidente, invece, è divorato dalla tensione: ha schiarito più volte la propria voce nel tentativo di renderla più sicura e convincente, cercando di riprendere quel ruolo di grande comunicatore che gli è proprio, ed è ricorso a numerosi bicchieri di bevande fresche per riuscire a resistere a quattro ore e 12 minuti di un interrogatorio che, a giudicare dallo sguardo, gli dev'essere sembrato infinito.



**«UNA CALMA A DENTI STRETTI».** Alla fine, Clinton sembra aver superato l'esame. Non ha perso le staffe di fronte alle domande sempre più precise e umilianti di Starr. Ma con sforzi enormi. Alcune delle sue reazioni istintive all'imbarazzante interrogatorio - sguardo furibondo, volto paonazzo, pugno stretto - hanno messo brevemente a nudo un aspetto del suo carattere che raramente emerge in pubblico. Le improvvise esplosioni di rabbia di Clinton sono conosciute da sempre dagli amici, dai familiari, dai collaboratori più stretti. «Spesso la causa è banale: una bozza di discorso non soddisfacente, un ritardo nel corteo di limousine - ha affermato un ex funzionario della Casa Bianca - e la reazione esplosiva del Presidente è del tutto sproporzionata al fatto». E, mentre le quattro ore del video andavano in onda, c'era anche un altro «spettacolo» in corso, oltre alle espressioni di Clinton: la «Cnn», l'«Msnbc», la «Fox» e le altre televisioni via cavo americane hanno trasmesso la registrazione della deposizione con uno speciale riquadro che ha seguito minuto per minuto l'andamento degli indici della Borsa di New York. Durante la prima fase della testimonianza, l'indice Dow Jones è sceso di oltre 170 punti, segnando un meno 2,16 per cento, mentre l'indice Nasdaq ha registrato un calo di 38 punti. Ma poi Wall Street si è ripresa.

A CURA DI **Gabriele Beccaria**

# Monica: non mi chiese di mentire

## *«Fu la Tripp a consigliarmi sul vestito macchiato»*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu Linda Tripp, la donna che informò Kenneth Starr della relazione sessuale tra Monica Lewinsky e Bill Clinton, a convincere l'ex stagista a non lavare il famoso vestito blu «perché un giorno potrebbe essere usato come prova» contro il Presidente.

Questa rivelazione, che getta una nuova luce sulla dinamica che portò all'esplosione dello scandalo lo scorso gennaio, è contenuta nelle 2800 pagine di verbali e allegati al Rapporto Starr che la Camera dei rappresentanti ha scaricato ieri sugli americani assieme al video della testimonianza di Clinton.

Dai verbali risulta anche che la Lewinsky difese il Presidente nella sua deposizione dello scorso agosto dall'accusa di subornazione e di abuso di ufficio: «Nessuno mi ha mai chiesto di mentire e nessuno mi ha mai promesso un lavoro per zittirmi». Ma complicò la posizione di Clinton sulla questione dello spergiuro confermando che durante i loro incontri segreti alla Casa Bianca c'era stato «contatto tra i genitali» di tutti e due.

Per il resto, l'abbondante materiale diffuso ieri completa un quadro i cui contorni erano già stati ampiamente tracciati nel Rapporto Starr che la Camera consegnò al pubblico la settimana scorsa.

### Tutti i particolari osceni nei verbali dell'interrogatorio della ragazza diffusi ieri

Dalle sue stesse deposizioni in agosto la Lewinsky emerge come una ragazza innamorata che manda regali e bigliettini d'amore al Presidente quando le cose tra loro vanno bene e che invece va a pezzi quando la relazione finisce, entra in depressione e prende farmaci (Prozac e altri). Il giorno della rottura diventa «DDay» nel suo diario. Perché DDay? «Perché fu Dump Day», il giorno dello scarico. Ma la sua rabbia, anziché concentrarsi sull'uomo che l'ha abbandonata, si è da tempo spostata sull'«odiata» Linda Tripp.

Perché la Lewinsky decise di non lavare il vestito blu con la macchia di liquido seminale del Presidente e di tenerlo da parte era stato finora uno dei grandi misteri di tutta questa vicenda. Ora risulta che nella sua seconda deposizione Monica spiegò ai giurati che lei aveva deciso di portare il vestito in tintoria perché voleva indossarlo ma la Tripp, che in quei giorni era non solo un'amica ma la sua confidente, le disse di non farlo quando venne a sapere della macchia.



L'abito blu, appeso alla stampella, dove è rimasto per mesi

«Mi disse che dovevo metterlo in una cassetta di sicurezza perché un giorno poteva tornare utile come elemento probatorio. Io le risposi che era un'idea ridicola perché non avrei mai rivelato la mia relazione con il Presidente e che dunque non ne avrei mai avuto bisogno».

### La stagista confessa fra le lacrime che ci fu un contatto fugace tra le parti intime

Poi venne Thanksgiving e Monica disse alla Tripp che avrebbe indossato il suo vestito blu. «Mi rispose che ero diventata troppo grassa per metterlo. E andò a prendermi una sua giacca nell'armadio per convincermi a non indossare il vestito». Alla fine il vestito rimase sporco e finì a New York, dalla madre della Lewinsky, con altri indumenti. E quella macchia, identificata dall'Fbi, è diventata la prova che alla fine ha incastrato il Presidente.

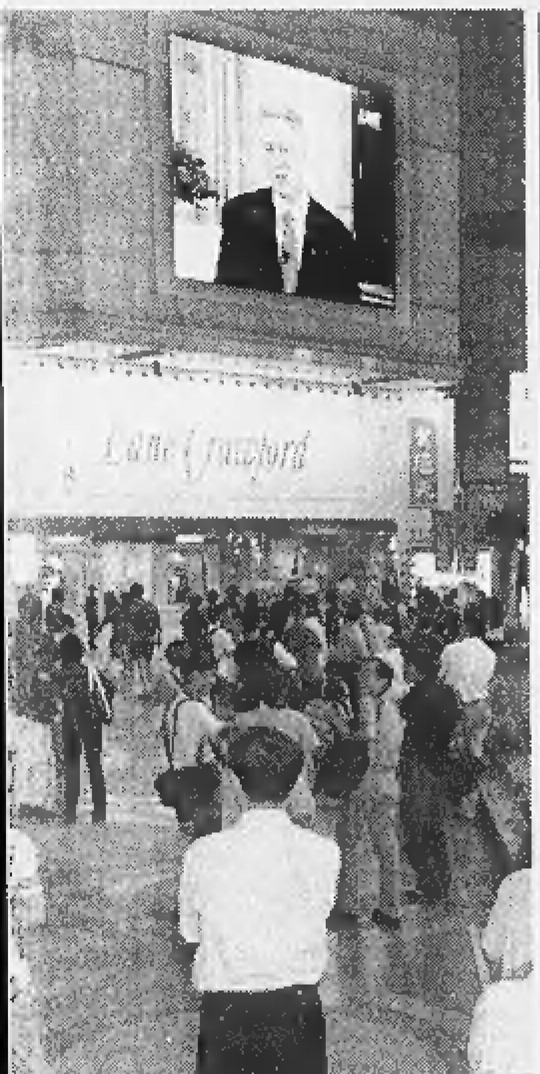
Durante le sue deposizioni del mese scorso la Lewinsky parlò con affetto al Gran Giurì del Presidente. «Gli promisi che avrei sempre negato la nostra relazione, l'avrei sempre protetto. E ancora adesso ricordo il suo sorriso e le sue parole: "Va bene così", mi disse».

Uno dei giurati le fece una domanda sui loro messaggi telefonici. E lei: «Me li ricordo tutti. Ma erano piuttosto innocui. "Ciao" oppure "Mi dispiace che non ci sei", roba così. Poi una sera mi chiamò, era molto tardi. Io non c'ero e lui sussurrò nella segreteria telefonica "Dài, sono io...". Qualcosa del genere. Era sempre bello sentire la sua voce».

Il malloppone diffuso ieri include anche decine di lettere, e-mail, brevi messaggi del tipo «Bill, ti amavo dal profondo del cuore e volevo stare con te per sempre». Il tono è sempre più disperato dopo la rottura. «Per favore non farmi questo. Mi sento usata, insignificante». E quando non si fa vivo, lei insiste: «Ehi, bellezza. Tre settimane fa ti chiesi di essere più sensibile e comprensivo, di starmi vicino in questo momento difficile. E invece continuo a scriverti biglietti invano. Ho bisogno di te. Non come Presidente. Come uomo».

E in un altro e-mail, questa volta all'attenzione di Linda Tripp, l'amica che l'avrebbe tradita, la Lewinsky annuncia che sta partendo per Londra ma che continuerà a controllare la segreteria telefonica anche da lì «nella speranza che il viscidone mi chiami e lasci un messaggio del tipo "Grazie per i tuoi biglietti d'amore. Ti amo. Vuoi scappare via con me?"».

**Andrea di Robilant**



DALLA PRIMA PAGINA

# Vietato ai minori all'ora della merenda

## *Diretta sotto accusa: troppo hard per quegli orari*

QUANDO si sa che di norma, a quell'ora, gli «adulti» lavorano e i bambini fanno di tutto per sentirsi «adulti». Ma tant'è.

Forse non c'erano solo i bambini da difendere dalla diretta, o comunque da una decisione presa un po' troppo alla leggera dai signori delle tv per non darsi un bidone l'un l'altro, confezionando, come accade in questi casi, un prodotto perfettamente identico - a parte le buffe voci italiane dei tre Clinton (uno metallico e mite, uno rauco e molto italo-americano, il terzo assai deciso, ma incongruamente femminile).

Protestano i vescovi, adesso, le associazioni dei consumatori, un certo numero di politici. Tra i soggetti da tutelare, ad esempio, ci sono anche loro. La diretta mette in crisi la (comoda) fiducia in un'Italia «diversa», più civile e capace di distinguere tra sfera pubblica e privata. Da oggi, invece, i potenti nostrani hanno un nuovo incubo, sotto forma di «speciale Tg» o «Tg dossier». Potranno curarsi l'insonnia riflettendo un pochino sul valore che loro per primi assegnano al mezzo televisivo.

Oliviero Toscani, intanto, ha dichiarato la propria gioia per aver schivato il video. Il cardinal Ratzinger ha posto sul banco degli accusati una società che ha il gusto del morboso. L'avvocato Marazzita - che a un certo punto è anche comparso, senz'audio, a *Tappeto volante* in una pausa dell'interrogatorio - ha avuto parole tecnicamente severe per la conduzione della difesa clintoniana. A parte Rispoli, elegante nella sua impassibilità, le conduttrici e commentatrici, smaccatamente solidali con il Presidente sporcaccione, apparivano piuttosto agitate e fuori posto. Gli interpreti hanno fatto quello che era possibile - a parte un frammento in cui non si capiva bene chi avesse baciato «i pettorali» a chi.

Ma per il resto c'era poco da ridere. E non solo perché l'interruzione della *routine* televisiva turba di per sé i telespettatori, li carica di ansia, li costringe a sentirsi guardoni, a partecipare a vicende che non si meritano, a provare anche pena, talvolta, così dissipando i propri sentimenti.

A parte le porcherie, peraltro saldamente e graziosamente agganciate agli indici della Borsa, l'ipnosi malefica del video clintoniano stava nella sua noia ripetitiva e nel suo realismo a base di goccioline di sudore, smorfie estenuanti, vane occhiate seduttive, occhialini volanti. Stava nell'insistenza delle domande e nell'ormai logorata perizia comunicativa delle risposte e delle più indecorose non-risposte. Stava nella fissità dei fiori, delle mani incrociate, delle tende, della cravatta in tono, della porta chiusa.

Ma più di tutto stava nella posta in gioco, che va oltre all'avventuroso erotismo di Monica e alle bugie presidenziali. Proprio perché si tratta di un documento eccezionale - nella sua più terrificante valenza pedagogica - il video di Clinton non andava «buttato» in onda a quell'ora e in quel modo. Non dovevano sprecarlo, banalizzarlo, interromperlo per il primo Fiorello che bussa alla porta del palinsesto con *Superbowl*, «un programma che ci porta sempre in un clima americano - come l'ha presentato uno dei conduttori - ma di tutt'altro tenore...».

Per quanto spaventosa da vedersi, la distruzione dell'immagine di Clinton, l'uccisione simbolica dell'imperatore, questa specie di cerimonia di purificazione interrotta dagli spot, è qualcosa che si ha il diritto e il dovere di provare a spiegare, meglio se con calma e pazienza. Anche un bambino, al dunque, può capire che in un tempo nel quale non si tagliano più le teste, capita che il sovrano sia spogliato dalle insegne dell'autorità. Non solo, ma che questa operazione avviene necessariamente in pubblico, e prendendo a pretesto un'energia spesso incontrollabile e in ogni caso misteriosa, vitale e primordiale come il sesso.

Sarebbe bello, insomma, che per una volta la televisione tentasse di spiegare se stessa liberandosi dalla schiavitù della concorrenza e dalla tirannia dell'*audience*. Sarebbe bello che aiutasse a ragionare non solo dopo, quando tutti protestano, ma durante un evento che da qualsiasi parte e con qualsiasi telecamera si voglia inquadrare raffigura l'eterna provvisorietà del potere.

**Filippo Ceccarelli**

agli eredi del Pci sui finanziamenti sovietici e i legami con le aziende controllate. E cosa daremmo per un interrogatorio a Scalfaro sui fondi Sisde! Ma l'America è molto lontana».

Solo l'ayatollah Ahmad Jannati, Guida della preghiera del venerdì all'Università di Teheran, si è levato contro Clinton: è «un maniaco sessuale». Al lato opposto dello spettro della tolleranza, la diva a luci rosse Eva Orlowsky: «Monica ha un futuro da pornostar». [f. sq.]

## Caffo: scelta sciagurata

### *Jader Jacobelli difende la Rai «L'hanno fatto in tutto il mondo»*

**ROMA.** Mentre Clinton parlava e parlava, statico, continuamente in primo piano, doppiato da voci noiosissime, l'Italia si ribellava. Anche Raidue, Canale 5, Tmc trasmettevano la deposizione del presidente americano. Con una scritta in sovrimpressione, che metteva in guardia nei confronti di uno spettacolo «adatto ad un pubblico adulto». A giudicare dal numero di telefonate che arrivavano nelle redazioni dei giornali, il «pubblico adulto» era indignato. Non contro Clinton, ma contro la noia mortale della sua deposizione ammannita in diretta, e contro l'ipocrisia di quei sottotitoli. Se c'è un momento della giornata in cui i bambini sono, per tradizione e consuetudine, davanti alla tv, è proprio il pomeriggio. Avvertirli di non guardare è come invitarli a farlo.

Durissimo il commento di Ernesto Caffo di Telefono Azzurro: «E' stata una scelta sciagurata. Nel novembre '97 le reti pubbliche e private hanno firmato un accordo di autoregolamentazione nei confronti dei minori. Il codice è sistematicamente violato». Jader Jacobelli, presidente della Consulta qualità della Rai, difende la scelta: «Si è cercato di cautelare il pubblico nei confronti del presunto contenuto quasi "pornografico". Le cautele erano giuste, ma dopo aver visto la deposizione mi sono sembrate persino eccessive: e poi l'hanno trasmessa tutti i servizi televisivi pubblici del mondo, non solo le tv commerciali».

Al convegno di New York con Clinton la vicenda del Sexgate non frena i due «amici europei»

# Prodi: «Un'Internazionale? Si può fare»

## *Blair: la terza via è il vero futuro del centrosinistra*

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

La musichetta che precede l'ingresso di Clinton, Prodi e Blair sembra quella di un western a lieto fine. Da un microfono si sente una voce da presentatore televisivo che annuncia: «*Ladies and gentlemen*...». Sembra di stare in uno studio tv e invece siamo nei severi saloni della New York University: qui, in questo clima festosamente americano, si è svolto il pensoso dibattito sulla «Terza via» tra liberismo e statalismo. I protagonisti, quelli annunciati: il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il primo ministro britannico Tony Blair, Romano Prodi e il presidente bulgaro Peter Stoyanov. Sotto gli occhi di una compiaciuta Hillary in scuro, i quattro si sono accomodati attorno ad un mappamondo di legno e seduti, come fossero nel salotto di casa, hanno detto la loro. In questo clima persino Bill Clinton ha potuto sorridere, accolto dal caldo applauso di un drappello di supporter.

Un convegno chiacchieratissimo, nato alcuni mesi fa, con due idee di fondo: lanciare un ponte tra laburisti e democratici americani; far lievitare un Forum progressista da affiancare, un domani, all'Internazionale socialista. Ma l'incontro ha perso via via mordente, preceduto dai dileggi che hanno irriso l'italica definizione di «Ulivo mondiale». Dall'ironia dell'*Economist* («un curioso convegno») e del *Guardian* («un'allegra scampagnata mondiale»). Ma le ambizioni del convegno, sbiadite dal clima del *sexgate* e dalle relazioni senza novità pronunciate ieri dai tre protagonisti, non sono del tutto cadute.

Come dimostra il piglio mostrato dai due protagonisti più ambiziosi della compagnia: Blair e Prodi. Ammaestrato dalle polemiche pungenti di casa nostra, poche ore prima del convegno di New York, Prodi ha spiegato che si apre una lunga stagione di riflessioni, che «le strade che cominciano possono anche finire», ma che al mondo serve un nuovo «New Deal». Solo slogan? Prodi ha risposto in modo abbastanza inatteso all'enigma cruciale: è alle viste una nuova Internazionale di centrosinistra, aperta ai democratici usa, ai liberali, ai verdi e ai cattolici di sinistra? Una Internazionale destinata ad assorbire in un domani lontano quella socialista? Prodi sa di muoversi su un terreno minato e molto virtuale, ma la sorpresa è che, dopo aver ribadito che nessuno «vuole sostituire l'Internazionale socialista», il Professore apre uno spiraglio: «Non escluderei affatto che nel futuro si possa dare forma organizzativa a questo progetto. In questi casi le cose o muoiono, oppure si crea la segreteria tecnica e poi la struttura politica di comando. Siamo al primo assaggio, al primo round...».

E Blair? Se era imbarazzato per le disavventure del suo amico Bill, ha cercato di non darlo a vedere. Ma lo ha fatto trapelare. Nei giorni scorsi il primo ministro inglese si era fatto precedere da comunicati amichevoli del tipo «io non abbandono gli amici nel momento del pericolo», ma poi *The Express*, molto vicino al «new labour», aveva fatto sapere che Tony e la moglie Cherie erano rimasti «traumatizzati» dalle rivelazioni del rapporto Starr. Blair si è fatto precedere dalla diffusione del suo manifesto della «Terza via». Da una parte Blair spiega che «la Terza via rappresenta la strada verso il rinnovamento e il successo della socialdemocrazia moderna», ma dall'altra si rivolge esplicitamente ai liberali e alla destra. E a sorpresa, per dare forza almeno semantica, al suo progetto, recupera uno slogan dall'immaginifico dizionario di Achille Occhetto: «La Terza via - dice Blair - segna un nuovo inizio per il centrosinistra». In Prodi c'è un approccio più da economista: «Guardate che la crisi finanziaria di queste settimane è iniziata con una crisetta da quattro soldi in Thailandia» e sarebbe bastata una risposta globale per bloccarla sul nascere. Ecco perché serve «una nuova carovana del centro-sinistra che non lasci nessuno per terra». Spiega Walter Veltroni, anche lui a New York per il convegno: «Sono diversi anni che sono in corso contatti, ma è arrivata l'ora di unire i diversi riformismi. Ne parleremo ancora, in nuove occasioni di incontro. Stavolta in Europa».

**Fabio Martini**



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il presidente americano Bill Clinton

## «Cambiamo il Fondo Monetario»

### *Il leader inglese: una Bretton Woods per affrontare il nuovo millennio*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una riforma radicale delle istituzioni finanziarie internazionali, da completare nei prossimi dodici mesi e volta a prevenire un collasso economico globale anche attraverso modifiche alle strutture del Fondo Monetario e della Banca Mondiale.

La proposta è stata lanciata da Tony Blair nel corso della sua visita-lampo a New York: «Una nuova Bretton Woods per il nuovo millennio», ha detto il premier britannico in un discorso agli operatori di Wall Street, riferendosi al vertice del 1944 che in quella cittadina del New Hampshire stabilì un ordine economico per il mondo che stava uscendo dalla guerra.

«Le istituzioni di Bretton Woods - ha affermato Blair - hanno 54 anni e l'attuale crisi illustra la debolezza dell'attuale sistema. Dev'essere modernizzato per reggere alle sfide del nuovo secolo». Il lavoro, secondo il premier britannico, dovrebbe essere avviato già il mese prossimo, in occasione della programmata riunione a Washington dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali del G7.

Successivamente esperti di altri Paesi dovranno essere coinvolti, per assicurare una maggiore trasparenza delle banche, delle istituzioni finanziarie e dei mercati; ma anche per varare più ferrei regolamenti e prevenire massicce fughe di capitali dovute in certi Paesi «agli umori del mercato più che alla realtà».

«Non dobbiamo avere paura - ha detto Blair - di pensare radicalmente». E ha tracciato cinque linee d'azione prioritarie, invocando il coinvolgimento diretto dei capi di governo «data la gravità della crisi da affrontare»: 1) maggiore trasparenza dei governi e delle società; 2) maggiori controlli e regulation finanziari per creare «salde» istituzioni finanziarie; 3) misure per migliorare la capacità della comunità internazionale di regire alle crisi a breve nei Paesi impegnati in un programma di riforme, soprattutto se provocate da mancanza di fiducia piuttosto che da fallimenti economici; 4) nuovi meccanismi per controllare i massicci movimenti di capitale, con stretti contatti fra i settori pubblico e privato al fine di individuare con prontezza il delinearsi di difficoltà («Ai tempi di Bretton Woods - ha detto Blair - i movimenti erano molto più contenuti»); 5) una riforma di Fondo Monetario e Banca Mondiale - con al loro fusione se necessario - per assicurare maggiore apertura, trasparenza e responsabilità.

L'obiettivo è il 2000. «Il mondo - ha detto Blair - ne ha bisogno».

**Fabio Galvano**

# «Bill era calmo e molto sereno»

## *Il premier: ma la gogna tv può distruggerlo*

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

Monica e Bill? Romano Prodi evita con specialissima cura ogni allusione alle «sventure» di Bill Clinton, ma alla fine il Professore cala un giudizio sui processi televisivi, sulla gogna-tv che sembra fare al caso proprio sul suo amico Bill: «Dopo certi processi in tv, le persone non sono più le stesse, anche se poi risultano innocenti...». E sul grande enigma che divide l'America in queste ore - Bill se ne andrà o no? - Prodi dopo aver parlato con Clinton si è fatto un'idea: il presidente statunintense non ha intenzione di dimettersi. In queste ore bollenti, Romano Prodi è il capo di governo che più di ogni altro ha visto da vicino il presidente americano, lo ha potuto scrutare negli occhi: domenica sera i due hanno avuto un vis-à-vis nella suite di Clinton al Waldorf hotel e poi ieri sera hanno partecipato all'annunciatissimo dibattito sulla Terza via.

**Presidente Prodi, come ha trovato Clinton? Le è sembrato segnato dal tornado Monica?**

«Clinton non solo ha manifestato calma e serenità, ma anche una conoscenza dei singoli problemi - Albania, Kosovo, crisi finanziaria - che non lasciava immaginare una preoccupazione particolare».

**In tutto e per tutto il solito Clinton?**

«In lui non ho trovato alcuna differenza rispetto alle altre volte in cui lo avevo incontrato».

**Proprio nulla traspariva del tormento di Clinton? Possibile?**

«Insomma... naturalmente nessuno vede nell'anima della gente, ma dalle cose che ha detto ha confermato la sua capacità di leadership».

**Lei ha avuto la sensazione di un Presidente che avverte la sfiducia attorno a sé, che si sente dimezzato?**

«La risposta alla crisi finanziaria di cui abbiamo parlato va vista nel medio e lungo periodo. Il nostro colloquio si è svolto senza sottolineature che sottintendessero altri eventi».

**Lei non avuto l'impressione di un Clinton sull'orlo delle dimissioni?**

«Ho detto che il nostro colloquio è andato sul medio e lungo periodo e questo sottintende la risposta».

**In queste ore sta scorrendo in tv il video sulla deposizione di Clinton: lei pensa che sia utile fare i processi in tv?**

«Nonostante il raffreddore che mi affligge in queste ore, ho potuto vedere un programma televisivo che parlava della gente rovinata dalla pubblicità in situazioni che non avevano nulla a che fare con la politica. C'era il caso di un professore universitario accusato di cose tutte private, ma con una tale enfasi e una tale dovizia di esposizione di immagine, che alla fine sei distrutto».

**Ma qual è la sua idea sulla giustizia consumata in tv?**

«E' strano. Da una parte rafforziamo le garanzie sulla privacy e poi la rompiamo in uno dei campi più delicati che ci siano. Questo è un problema grandissimamente importante. Con certi processi si finisce per non avere più un'identità. La persona che è passata attraverso procedimenti di questo genere non è più la stessa».

E Arturo Parisi, sottosegretario alla presidenza, seduto a fianco di Prodi, chiosa: «Pubblicità regresso...».

**[f. mar.]**

DALLA PRIMA PAGINA

## FEROCE LOTTA POLITICA

ha rieletto e ora vorrebbe che restasse in carica per i due anni che gli restano. Ma dubito che a questo punto i sentimenti dell'opinione pubblica, quali che essi siano, modifichino il corso degli eventi. I repubblicani, che hanno interesse a vedere un Presidente democratico debole nelle mani di un Congresso dove hanno la maggioranza, proseguiranno probabilmente la strada che porta all'«impeachment» finché potranno. Salvo però a fermarsi un momento prima dell'atto decisivo perché non sarebbe per loro facile, anche ammesso che lo desiderino, raggiungere la maggioranza di due terzi del Senato necessaria per la destituzione.

Si preannunciano dunque altre tappe in questa interminabile vicenda: l'istruttoria della commissione Giustizia e un voto della Camera dei rappresentanti anzitutto, con il corollario di interrogatori e probatorie che ciò può comportare. La strada è quella che Nixon si rifiutò di percorrere quando diede le sue dimissioni. Clinton, come sappiamo, ha annunciato che non ha intenzione di farlo e quello che si è visto ieri in televisione - il suo interrogatorio, l'alternanza di schermaglie difensive e sporadiche aggressività - dà un'idea di quello che ci si può aspettare per il futuro.

I sentimenti popolari, dicevamo, avranno meno influenza di quanto potrebbero e dovrebbero averne in una grande democrazia come è l'America perché i giochi sono politici e l'attaccamento al Presidente che i sondaggi tuttora evidenziano non si tradurrà in un voto favorevole ai candidati democratici nelle prossime elezioni di novembre. Che tutto si fondi sulla lotta di due schieramenti politici lo dimostra il fatto che l'autorizzazione a mandare in onda l'interrogatorio registrato di ieri è stata data dalla commissione Giustizia con un voto di venti a sedici, esattamente la maggioranza che in seno ad essa hanno i repubblicani sui democratici. Ed è stata data malgrado i sondaggi dicessero che gli americani ritenevano inappropriata quella trasmissione, salvo poi accendere tutti il televisore per godersi lo spettacolo.

Del ruolo dei media in tutto questo frangente si è parlato già molto. L'unanimità con cui i grandi giornali americani e i loro editorialisti più prestigiosi hanno puntato il dito contro il Presidente, usando anche toni enfatici e predicatori che non sono loro consueti, è un fenomeno che andrebbe spiegato. Ma è inutile attribuire ai media responsabilità che appartengono ai politici: Washington è un piccolo universo dove tutti sanno tutto e la politica è padrona. Anche al tempo di Watergate accadde la stessa cosa. Quanto alla grande stampa popolare e ai media di tutto il mondo, al ruolo che hanno avuto nell'ingigantire un episodio mediocre fino a farlo diventare un fatto planetario, chi può scandalizzarsene? Quando la più austera delle commissioni del Parlamento americano decide di divertire il pubblico dandogli quattro ore di imbarazzanti interrogatori dopo avergli già dato 450 pagine di semi-pornografia su Internet, per quale scrupolo morale dovrebbero i media internazionali astenersi dal presentarle?

**Boris Biancheri**

### Wall Street regge l'urto. Milano (-4,77%) brucia 27 mila miliardi. Crolli in Asia e America Latina

# Sexgate e Tokyo affondano le Borse

## *Per l'Europa un lunedì da brividi*

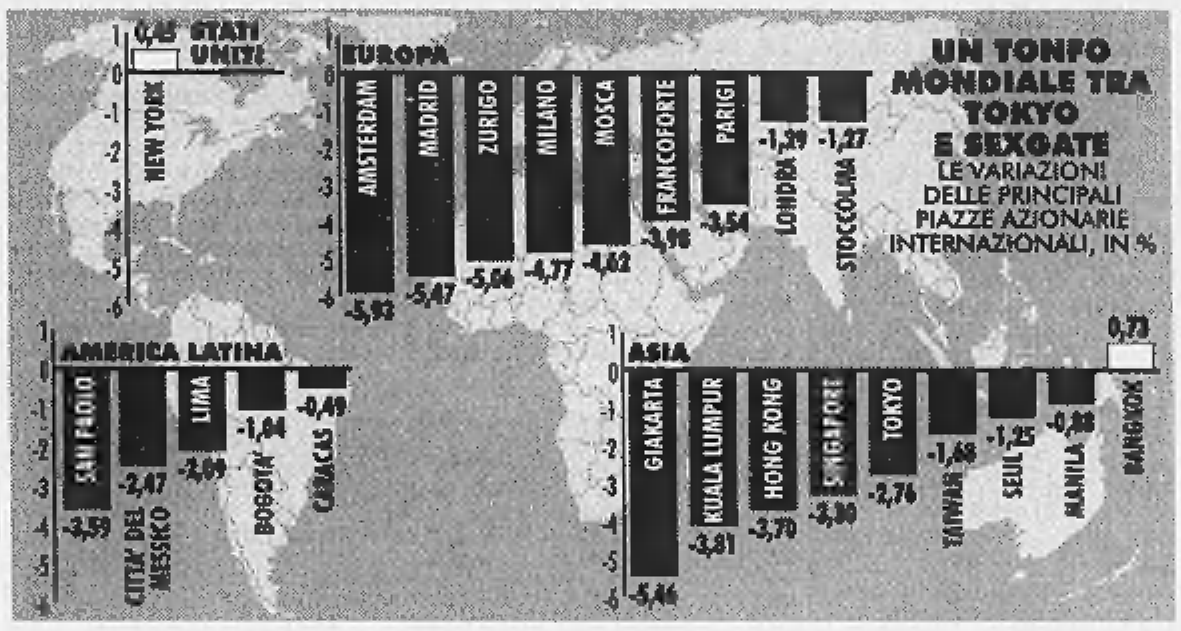
**MILANO.** Il Giappone che precipita. I timori di una recessione più diffusa se non addirittura di una crisi globale. Il dollaro che s'indebolisce. E poi l'effetto Sexgate con la pubblica gogna del Presidente americano che incolla Wall Street, insieme a milioni e milioni di telespettatori nel mondo, davanti ai televisori e trasforma l'indice Dow Jones in un'ottovolante da brividi. Tutte a picco, le Borse. Quelle asiatiche con Tokyo giù del 2,76%, mai così in basso negli ultimi dodici anni, Hong Kong in calo del 3,7%, Singapore del 3,30%. Quelle europee: Amsterdam (-5,9%), Zurigo (-5,60%), Madrid (-5,4%), Milano (-4,77%), Francoforte (-3,98%), Parigi (-3,54%), Londra (-1,29%).

In altalena Wall Street che parte male, si riprende un pochino, ricade, risale e recupera: +0,4% . Pesanti le Borse sudamericane trascinate da quella brasiliana che apre con l'indice Bovespa giù del 6,6%. Così, nel lunedì di passione di Clinton che passerà alla storia per l'audience più alta nella storia della tv, sui mercati finanziari succede di tutto. Un calvario. Per la terza volta in un settembre che è sempre più nero tre quarti delle Borse mondiali, da Tokyo a Londra, da Milano a Wall Street, lasciano sul campo miliardi e miliardi. «Un disastro», è la sintesi finale.

Paura, incertezza, cautela. Questi i sentimenti che ormai dominano i mercati, piccoli e grandi non importa. Ovunque le crescite registrate nel primo semestre dell'anno sono state azzerate o fortemente ridimensionate: in Piazza Affari, per esempio, il guadagno teorico dell'indice dal gennaio '98 è crollato dal più 53,3% del momento magico (ad aprile) al più 6,2% di oggi. E se è vero che, in tanto pessimismo, c'è chi comincia a dire che «forse si è arrivati vicini al punto minimo», altrettanto vero è che la miscela che sta alimentando il ribasso dei mercati è miscela esplosiva: unisce preoccupazioni fondate (la situazione giapponese) a sensazioni psicologiche che hanno sostituito l'ottimismo imperante di qualche mese fa, quando tutto andava su, col pessimismo di oggi, quando tutto sembra andar solo giù. E così, ecco ripetersi ancora una volta, la cronaca di una giornata particolare. Durissima.

Alle otto è già lunedì nero. Tokyo perde il 3% e gli analisti del Kabuto cho rigettano al mittente, cioè al governo, il piano di risanamento del settore bancario, una specie di bomba a orologeria. Alle nove è Hong Kong a confermare il crollo asiatico, quasi 4% di perdita, nessun segno di inversione. L'Europa riapre bottega e i primi minuti di contrattazioni danno il senso della giornata: Francoforte parte a -1,64%, Zurigo addirittura a -3,20%, Londra si difende (-0,20%), Piazza Affari si adegua all'orso imperante (-2,33%).

A innervosire gli animi, se possibile, ci pensano i computer, un guasto tecnico blocca le negoziazioni del Fib 30. Piove sul bagnato. E al listino è una raffica di tracolli, le Bnl ordinarie nella loro prima comparsa (dopo la conversione delle risparmio) sullo schermo durano lo spazio di un minuto: subito sospese per eccesso di ribasso. Crollano le Telecom, le Tim, le banche, l'Imi, il Sanpaolo. A mezzogiorno il Mibtel perde il 4,56%, il dollaro è ai minimi e le paure di crisi globale che arrivano dal Giappone si sommano alle attese, enormi, di quello che succederà nel pomeriggio a Wall Street quando il video di Clinton sarà ormai per metà di pubblico dominio.




Alle due tocca a Telecom azzerare i guadagni degli ultimi mesi: per una decina di minuti il prezzo di Telecom scende sotto le 10.908 lire dell'offerta pubblica, sotto cioè il prezzo pagato dai milioni di nuovi azionisti che, come con l'Eni, proprio con le grandi privatizzazioni avevano scoperto la Borsa. Momento difficile, difficilissimo. Alle due e mezzo, quando il Congresso americano dà il via libera alla diffusione del video della vergogna in mondovisione, l'Europa delle Borse sembra sull'orlo dell'abisso: Amsterdam in rotta a -6,12%, Zurigo a -5,8%, Milano giù del 5,85%, Madrid del 5,15%, Parigi del 4,51%, Londra del 2%. Il peggio sembra lì lì per succedere verso le tre e mezzo quando Wall Street parte male e il Dow Jones in pochi minuti perde l'1,33%. Ad Amsterdam per un quarto d'ora vengono sospesi gli scambi per raffreddare il quasi crac (-7,8%), la Borsa di San Paolo precipita (-7%), in Piazza Affari vengono sospese le Telecom di risparmio, a Francoforte la Siemens perde il 12% e l'8% l'Alcatel a Parigi. Alle quattro un sussulto. Il Mibtel recupera (fino a -2,84%), il Dow Jones perde ma è in recupero, forse la gogna di Clinton è meno gogna di quanto si temeva, fatto sta che le Borse europee ne approfittano per respirare un po'. Qualcuna recupera sul serio, Piazza Affari meno: a quindici minuti dalla fine, un grosso ordine di vendita su più titoli travolge il Mibtel che da -3,55% crolla a -4,77% e sono altri trentamila miliardi bruciati.

**Armando Zeni**



Operatori angosciati al video Per le Borse mondiali è stato un altro lunedì nero I mercati sconvolti da Tokyo e Sexgate

# «L'Euro valeva la pena»

## *Umberto Agnelli: i sacrifici sono utili anche per la lira*

**TORINO.** «In un momento come l'attuale, con problemi tanto gravi a livello internazionale, questo fatto non ci voleva proprio». Così Umberto Agnelli commenta la vicenda che sta appannando l'immagine del presidente Bill Clinton. Agnelli ne parla prima di entrare nella sede della Fondazione Agnelli a Torino, dove con economisti e politici (fra i quali il presidente della Camera, Luciano Violante) ha partecipato al dibattito sul libro «Interessi nazionali e identità italiana». Secondo il presidente Ifil il Sexgate «dimostra ancora una volta che negli Usa la politica interna ha il sopravvento su quella internazionale».

Una panoramica a tutto campo, dalla crisi asiatica, a quella delle Borse, durante la quale Umberto Agnelli, ha avanzato la considerazione che questo pianeta sempre più piccolo ha «chiaramente» necessità di essere governato in termini globali, da una «World Governance», che gli Usa, ripiegati su se stessi, non sembrano garantire.



Umberto Agnelli

Agnelli, parlando di Euro e dell'inserimento italiano fra i Paesi che hanno avviato il nuovo corso ha chiarito: «I sacrifici per entrare nell'Euro ci sono stati e continueranno ad esserci. Ma ne è valsa e ne vale la pena». L'utilità dell'Euro, ha precisato Agnelli, la si vede in questa fase di turbolenze finanziarie: «Non c'è stata nessuna ripercussione sulla lira, valuta tradizionalmente più esposta». Perciò va perseguita una «convergenza economica accelerata tra i Paesi Euro». In modo che l'Europa dell'Euro possa diventare un modello di riferimento per i Paesi in crisi, soprattutto se l'Europa saprà diventare anche un soggetto politico». Ed è a questo punto, ricordando la crisi internazionale delle Borse che Umberto Agnelli ha sottolineato la necessità della «World Governance». Una struttura tutta da inventare, che difficilmente gli Usa, da soli, sarebbero in grado di gestire. Ecco, quindi il dovere, per Bruxelles di dar vita ad un soggetto economico forte, ancorato all'Euro. Di qui un altro imperativo categorico, oltre al contributo dell'Euro, i Paese membri dell'Ue, se non vogliono correre il rischio di «arrivare troppo tardi», devono essere capaci di trasformarsi, in «soggetto politico sulla scena internazionale». Il dottor Agnelli ha ammesso che «nessuno sa esattamente quali ripercussioni possono avere le crisi asiatiche, russe e sudamericane». L'Europa, «con l'Euro, sta compiendo un passo importante». Per questo ha ribadito che non basta il mercato: «Occorre farlo funzionare al meglio». Di qui la richiesta di regole, «per le quali è necessario che uno dei grandi Paesi del mondo si assuma, se non la leadership, almeno il ruolo di promotore». Funzione, quest'ultima che, in Asia, potrebbe avere il Giappone, nonostante l'attuale congiuntura negativa.

Insomma, per la governabilità mondiale sarebbe opportuno ricostituire la triade: Europa, Usa, Giappone. «Oggi - ha concluso il presidente Ifil - l'ipotesi potrebbe apparire utopistica, ma ritengo che il Paese che vorrà essere leader in Asia dovrà cominciare anch'esso la lunga marcia verso un sistema monetario comune nell'ambito di nuove regole. Con modelli di riferimento da cercare negli Usa e nell'Europa dell'Euro».

Infine un commento sull'attuale situazione in Borsa. Umberto Agnelli, dopo aver ammesso che in questa fase non si salva nessuna piazza finanziaria, ha spiegato: «Le Borse, è vero, stanno andando male. Però ricordiamoci che, nella stragrande maggioranza, sono ancora a livelli superiori rispetto al primo gennaio».

**Giuseppe Sangiorgio**

**INTERVISTA**

**GROS-PIETRO PRESIDENTE IRI**

# «Più regole e trasparenza per sconfiggere la crisi»



Gian Maria Gros-Pietro

TORINO

«NO, la crisi non è finita. Ma non è il caso di avere paura». L'economista Gian Maria Gros-Pietro invita ad una riflessione nel giorno in cui i bollettini degli affari sui mercati di mezzo mondo annunciano l'ennesima Caporetto finanziaria. Bisogna abituarsi a vivere in una realtà diversa e più ballerina rispetto al passato, dice il docente torinese oggi presidente dell'Iri, e poi avere fiducia nelle prospettive di fondo dell'economia. Niente panico, assicura: c'è un problema di regole, ma nulla è così rotto da non potersi riparare.

«La crisi - spiega Gros-Pietro - ha avuto origine da una mancanza di sorveglianza, e direi addirittura di professionalità, nella gestione dei mercati finanziari dell'Estremo Oriente. Da quelle parti gli operatori hanno parecchio da rimproverarsi. Molti fra loro, in un passato ancora recente, rivendicavano la totale libertà di muoversi, investire e speculare; adesso, quelle stesse voci denunciano l'assenza di regole. E' chiaro che c'è chi, dopo aver cercato di profittare del libero mercato, ora vorrebbe un intervento pubblico che li aiutasse a rifarsi dalle perdite. La verità è nel mezzo: è giusto che i mercati siano lasciati liberi di muoversi, ma occorrono regole precise e un clima di completa trasparenza».

**E la trasparenza non c'è stata?**

«E' esattamente quello che è mancato, e che ha reso possibile la crescita a dismisura della bolla finanziaria che vediamo sgonfiarsi e che mette in pericolo i risparmi di coloro che, senza colpa, hanno creduto a certi operatori».

**Dove si è sbagliato?**

«In Estremo Oriente sono state violate le regole della trasparenza e della corretta amministrazione. Questo ha reso possibile che si alimentassero facilmente degli investimenti eccessivi che hanno avuto l'effetto di rendere esagerati i prezzi di alcune attività produttive e anche di taluni beni, come gli immobili in Giappone. Non poteva continuare...».

**Troppi soldi facili? Intanto le imprese italiane che hanno avviato piani di investimento sui mercati in crisi adesso hanno qualche preoccupazione in più.**

«Ho l'impressione che l'ondata speculativa sia stata favorita da una deformazione di valori rispetto a quella che è una solida realtà: la crescita delle economie dell'Estremo Oriente. In quei Paesi, esistono milioni di persone che stanno facendo ingresso nel mondo dell'economia industriale. Ci sono ampie prospettive di sviluppo. L'attuale crisi non modifica questo scenario, ma ha solo l'effetto di rallentare un processo incontrovertibile che sarà il motore della crescita mondiale nei prossimi decenni».

**Guai a chi molla, dunque...**

«Investire per cogliere le opportunità future di questi mercati è senza dubbio la cosa da fare. L'unica cautela riguarda i tempi e l'intensità con cui conviene programmare la strategia».

**Lei parla di tempi ed intensità di capitale. Non è forse reso tutto più difficile dal fatto che siamo arrivati al punto in cui si deve imparare ad operare in un contesto nuovo, con Borse meno stabili e più emotive, con alti e bassi più repentini...**

«In una ottica di medio periodo temo che sia così. Abbiamo vissuto in un ambiente protetto, che è quello dei confini nazionali, ciascuno tutelato dalla propria banca centrale e dal proprio governo. Il panorama è cambiato e i mercati sono in larga misura globalizzati, eppure manca una protezione e una sorveglianza a livello globale. Questo fa sì che i mercati stessi siano abbandonati ai propri impulsi e si dimostrino pertanto più volatili. Occorre fare i conti con questa realtà...».

**Intanto i listini sono in picchiata. E anche le notizie che arrivano dal fronte congiunturale in Italia non sono dei più incoraggianti. C'è già che evoca lo spettro della recessione...**

«Mi sembra presto per parlare di recessione. Certo, il rallentamento della crescita è essenzialmente dovuto ai riflessi della crisi internazionale. Tutti questi sommovimenti hanno fatto calare la domanda di Paesi verso i quali noi siamo forti esportatori - come ad esempio il sistema della moda nei confronti del Giappone - ma ha anche fatto scendere l'assorbimento dei prodotti di questi Paesi dai loro vicini. Quest'ultimo è ancora il caso di Tokyo che, inevitabilmente, cerca altri sbocchi e diventa più aggressivo su piazze come gli Stati Uniti. Senza contare che la minaccia è resa più insidiosa dal fatto che il bisogno di vendere si coniuga con una moneta svalutata. Si è creato insomma un'effetto di riduzione della domanda di merci italiane che, credo, è stato uno dei principali fattori del rallentamento della dinamica del prodotto interno lordo».

**Marco Zatterin**

**ROMITI**

## *«Gli investitori non cedano al panico»*

**ROMA.** «Il messaggio da trasmettere è essere calmi, non farsi prendere dal panico.» Lo ha detto Cesare Romiti a «Pinocchio», di Gad Lerner, commentando la contingenza negativa in Borsa. «Oggi come oggi, in mezzo a questa bufera, occorre saper aspettare - ha aggiunto - chi vende tutto fa un errore, perchè se tutti quanti contemporaneaente avessero questo tipo di intenzione ci sarebbe davvero il crollo totale. La raccomandazione in questi momenti, e non è la prima volta che capitano, è non perdere la calma». Sul Sexigate, il presidente di Rcs è stato lapidario: «Non ho voluto vedere la deposizione di Clinton in tv come non ho voluto leggerla sui giornali. Giudico umiliante e vergognoso il modo in cui il più grande Paese del mondo si è comportato: è un prezzo che fanno pagare anche al mondo. E' una vicenda deplorevole». Quanto all'Italia, Romiti pensa che sia arrivata stanca all'obiettivo di Maastricht e rischi di non tenere il passo con gli altri Paesi europei: «Mi aspettavo che la previsione del Pil al 2,5% fosse troppo ottimistica» ha detto commentando le previsioni di Prometeia. «Essere arrivati al raggiungimento del traguardo di Maastricht, che era essenziale per il nostro Paese - ha concluso - senza avere minimamente pensato a gettare i semi di una possibile ripresa dello sviluppo, è stata una cosa sbagliata e oggi noi ne paghiamo le conseguenze».

# Le banche «gialle» tremano

## *I mercati bocciano il piano di salvataggio*

**TOKYO**
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton, dopo il lunedì orribile, potrà consolarsi stamane con Keizo Obuchi che, forse, sta peggio di lui. Il premier giapponese, alla prima uscita internazionale dopo due mesi di governo passati più a contemplare impotente la crisi finanziaria che ad affrontarla, si presenterà a New York, al vertice dei Grandi, con un progetto di risanamento del sistema bancario che la Borsa di Tokyo, e l'opinione pubblica giapponese, hanno già bocciato.

Fin dalle prime battute le vendite sono piovute nell'immenso salone del Kabutocho, soprattutto nel settore bancario. A fine giornata il Nikkei ha lasciato sul terreno il 2,76%, arretrando ai livelli del 25 febbraio '86. Ormai è stato bruciato quasi tutto il terreno guadagnato dai tempi dell'accordo del Plaza, quando Reagan chiese e ottenne il rafforzamento dello yen sul dollaro, dando l'avvio alla «bolla finanziaria». E, nonostante i problemi di Clinton e la fragilità del dollaro, in mattinata lo yen è scivolato oltre la barriera di 133 contro la valuta americana. Ma perché questa reazione ostile all'intesa che Obuchi e Miyazawa avevano descritto come una vittoria, l'ora zero per la ripresa del sistema bancario? «L'accordo sembrava trasparente come il cielo. Ma il diavolo è ben nascosto nei dettagli...». James Fiorillo, analista delle banche a Tokyo per conto dell'olandese Ing Baring, risponde così alla domanda. L'intesa faticosamente raggiunta tra maggioranza e opposizione appare con il passare delle ore più uno straccio di compromesso per non presentarsi da Clinton a mani vuote che non un'effettiva svolta. Il nodo principale sta nel prossimo futuro della Ltcb, la banca sull'orlo della bancarotta.

**Sembra già fallito il compromesso appena raggiunto tra la maggioranza e l'opposizione**

Al di là delle dichiarazioni di principio, il governo non ha mollato la presa. L'opposizione ha chiesto (e ottenuto) che la banca in pre-fallimento sia destinata a essere, almeno per il periodo del salvataggio, nazionalizzata. E l'ineffabile coppia Obuchi-Miyazawa (ministro delle Finanze e intramontabile padrino del partito al governo, l'Ldp) pareva aver detto di sì. Ma già sabato Obuchi ha fatto sapere che avrebbe detto a Clinton che non è intenzione del governo far fallire l'Ltcb. Il partito al governo, insomma, chiede che nelle casse della banca vengano versati fondi pubblici prima di procedere alla nazionalizzazione. L'opposizione, allora, ha rimesso in discussione l'intesa di venerdì.

La grande partita bancaria, insomma, resta in alto mare. E le conseguenze per i mercati finanziari minacciano di essere molto gravi. Innanzitutto perché l'ostinazione del governo a far quadrato attorno alla Ltcb (la Long Term Credit Bank) autorizza i peggiori sospetti sullo stato di salute della banca, coinvolta nel mercato dei derivati, al punto che una sua insolvenza potrebbe provocare una pesante discesa di tutte le Borse. Secondo, perché la maggioranza delle forze politiche e della burocrazia giapponesi sembra incapace di prender atto della gravità della situazione, proponendo interventi a pioggia su tutte le grandi banche piuttosto che un processo di selezione e di risanamento attraverso le concentrazioni.



Il premier giapponese Keizo Obuchi oggi incontra Clinton

Infine, perché il dilagare della crisi bancaria favorisce la tentazione dei colossi industriali, Toyota, Sony e Mitsubishi in testa, a prender la distanza dalle banche di cui sono azionisti. Fino a pochi mesi fa, al contrario, si pensava che le grandi società potessero prendere la guida delle banche, compromesse con il sistema delle clientele. Oggi, invece, i vari keiretsu (grandi agglomerati di potere finanziario-industriali) sembrano decisi ad abbandonare le banche.

Il travaglio del Giappone, perciò, sembra destinato a proseguire. Ieri l'Ibca, agenzia di rating europea, ha tagliato la pagella del debito estero di Tokyo a «AA+», sottolineando che il debito pubblico giapponese si sta pericolosamente avvicinando ai livelli di «Belgio, Italia e Grecia». E non c'è da attendersi miracoli. Per almeno due anni, ha sottolineato con amarezza il ministro dell'Industria Osamu Watanabe, la crescita sarà negativa. Difficile sperare, quindi, nella ripresa dei consumi.

**Ugo Bertone**

Il presidente della Cei: fenomeni preoccupanti che accompagnano l'amministrazione della giustizia

# «Contro Giordano accuse inverosimili»

## *Ruini: violato il segreto e troppa spettacolarizzazione*

**CITTA' DEL VATICANO.** «Inverosimili»: è questa la definizione che il presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, sceglie per le accuse che il magistrato di Lagonegro ha scagliato contro l'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano. Importante la difesa, solenne il momento, carico di conseguenze il ragionamento che l'accompagna. Il card. Ruini parlava di fronte ai membri del «Consiglio Permanente», il «governo allargato» dei vescovi italiani; e fra di loro sedeva anche il bersaglio dell'inchiesta del giudice Russo, il card. Giordano in persona. Il presidente della Cei nel momento stesso in cui partiva l'avviso di garanzia per il porporato esprimeva la sua solidarietà. Ma la prolusione pronunciata ieri è molto più esplicita e impegnativa.

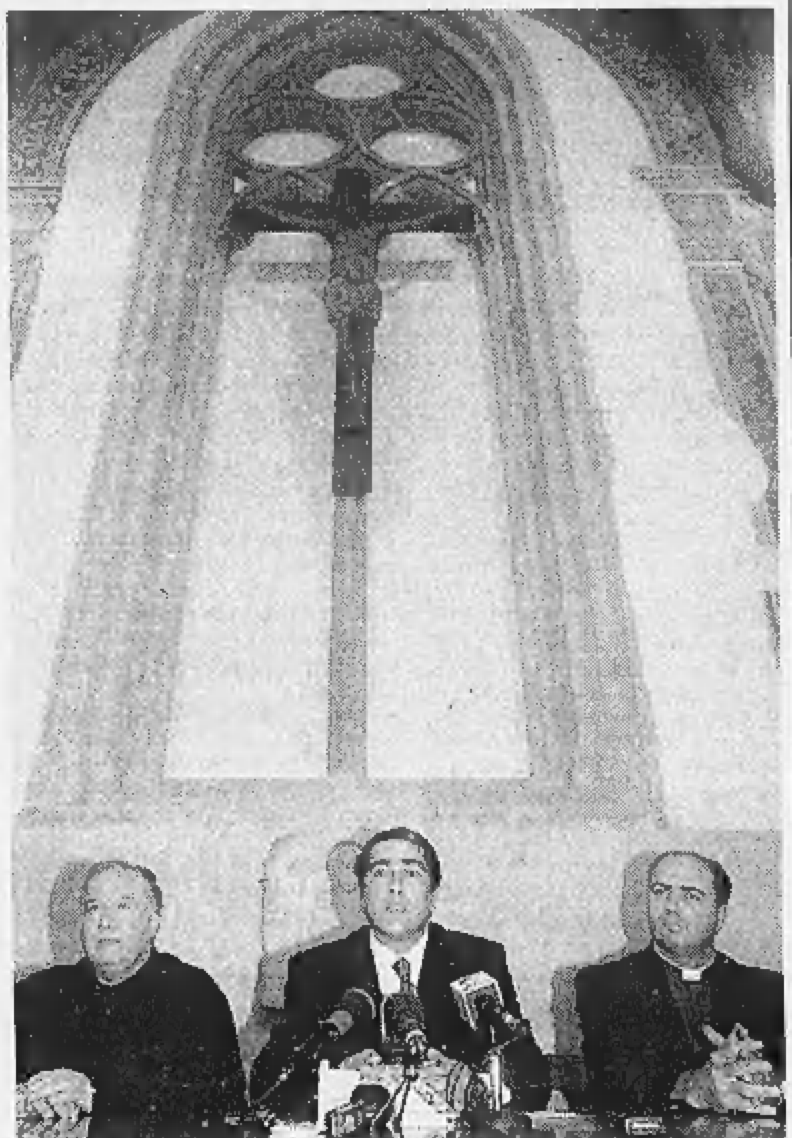
Il presidente della Cei ha inserito il «caso Giordano» nel quadro delle misure necessarie per uscire dalla «transizione» e per dare nuovi «assetti istituzionali» al Paese. «Indispensabile è un più sicuro equilibrio fra i poteri dello Stato - ha detto Ruini - con particolare riguardo all'autorità giudiziaria». E ha così continuato: «Nell'ultimo mese ha suscitato grandi echi e sconcerto l'iniziativa di una procura nei confronti di un nostro confratello, il card. Michele Giordano». Ruini ha ricordato di avere espresso immediatamente stima e solidarietà al porporato, «di fronte ad accuse tanto gravi quanto inverosimili, che sono subito diventate materia di un'autentica campagna di stampa, accompagnata dalla ricerca di sempre nuovi motivi di imputazione».

E' il comportamento di alcuni magistrati, e certamente del procuratore di Lagonegro, nel mirino del presidente della Cei. Ha fatto accenno al caso diplomatico nato dall'inchiesta: «Sui delicati aspetti dei rapporti tra Chiesa e Stato, che toccano anche la libertà e la riservatezza dell'adempimento del ministero sacerdotale, si è già avuta un'iniziativa della Santa Sede». Ma non è solo un problema di rapporti fra Stati: «questa dolorosa vicenda ha di nuovo messo in evidenza alcuni fenomeni altamente preoccupanti che accompagnano non di rado l'amministrazione della giustizia, tra cui la sistematica violazione del segreto istruttorio e la spettacolarizzazione delle indagini».

Con la prolusione di oggi la Cei entra nei ranghi di quelli che osservano con molta attenzione la giustizia. Ha citato le parole del Papa di quattro anni fa: «E' certamente giusto che i presunti colpevoli siano giudicati e, se realmente colpevoli, ne subiscano le conseguenze legali. Nello stesso tempo però bisogna domandarsi fin dove giungono gli abusi e dove incomincia un normale e sano funzionamento delle istituzioni al servizio del bene comune». E ha continuato: «E' ovvio che una società bene ordinata non può mettere le decisioni sulla sua sorte futura nelle mani della sola autorità giudiziaria». Ruini ha spiegato la riluttanza, la «parsimonia» dei vescovi italiani a esprimersi sul tema, «per la preoccupazione di non interferire, e in particolare di non coinvolgerci in controversie politiche».

I vescovi non vogliono neanche partecipare al dibattito sulla riorganizzazione della magistratura: «né intendiamo entrare nei concreti aspetti normativi». Ma lanciano un allarme, e forse anche un'ombra di sospetto. Nessuna legge, ha detto il cardinale, può sostituirsi «al senso del proprio ruolo e della propria missione che deve animare l'azione dei magistrati, con il distacco che ciò comporta dai propri sentimenti o preferenze di qualsiasi natura. La fiducia nella Magistratura è infatti un bene necessario per l'intero corpo sociale». Anche il cardinale Joseph Ratzinger difende Giordano, ma esorta a fare emergere la verità. Il Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede non esita a sottolineare che «occorre rispettare la verità e la giustizia». «Essendoci la presunzione d'innocenza - ha affermato - la persona accusata va aiutata, e dall'altro bisogna favorire la verità».

**Marco Tosatti**



L'avvocato rotale Maurizio Incerti mentre annuncia di essere stato nominato «inquirente per la giurisdizione ecclesiastica»

Una norma prevista dal Concordato
Gli esiti trasmessi alla Santa Sede

IL CASO

**INCHIESTA PARALLELA**

**Canone 1717 del nuovo Codice di Diritto Canonico**
(promulgato nel 1983)

*«Ogni qualvolta l'Ordinario abbia notizia, almeno probabile, di un delitto, indaghi con prudenza, personalmente o tramite persona idonea, sui fatti, le circostanze e sull'imputabilità, a meno che questa investigazione non sembri assolutamente superflua. Si deve provvedere che con questa indagine non sia messa in pericolo la buona fama di alcuno. Chi fa l'indagine ha gli stessi poteri ed obblighi che ha l'uditore nel processo; lo stesso non può, se in seguito sia avviato un procedimento giudiziario, fare da giudice in esso».*

«Saranno i cronisti la prima tappa delle mie indagini sul caso»

# Un inquirente per il cardinale

## *Avvocato della Sacra Rota, indagherà per lui*

**NAPOLI.** Il cardinale indaga. E per portare a termine la sua inchiesta si serve dell'Inquirente. L'avvocato della Sacra Rota Maurizio Incerti, piombato a Napoli da Roma come portavoce dell'arcivescovo nei giorni caldi dell'avviso di garanzia e delle esternazioni a raffica, indagherà per conto del cardinale Michele Giordano. Il nuovo incarico che gli è stato conferito dal presule rappresenta l'ultimo colpo di scena nella vicenda giudiziaria che vede il capo della Chiesa napoletana sospettato di complicità nel giro di usura scoperto in Val d'Agri. Per la prima volta, in base a quanto previsto dal Concordato, un inquirente «per la giurisdizione ecclesiastica» svolgerà indagini parallele a quelle dei magistrati. E a rendere la situazione di complicata lettura c'è una coincidenza che non passa inosservata: chi ha affidato l'incarico, ovvero Giordano, è anche sottoposto ad indagini dai pm lucani.

La mossa a sorpresa consentirà al cardinale di esercitare con più poteri la sua difesa? Oppure sotto esame è proprio l'operato dell'arcivescovo? A dare il via ad una giornata scandita da voci di un'inchiesta voluta dal Vaticano, nette smentite, precisazioni e code polemiche, un comunicato congiunto diffuso domenica sera dal procuratore di Lagonegro Russo e dall'avvocato rotale Incerti. Poche parole per dare conto, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del Concordato del 18 febbraio 1984, laddove prevede un reciproco impegno di collaborazione tra la Repubblica italiana e la Santa Sede» della nomina di Incerti «quale inquirente per la giurisdizione ecclesiastica ai sensi e per gli effetti del canone 1717 del codice di diritto canonico del 1983». Segue l'assicurazione della «più completa collaborazione» della Procura «nel rispetto delle norme vigenti e delle rispettive competenze».

Passano poche ore e l'ipotesi che a dare il via all'inchiesta sulla vicenda Giordano sia stato il Vaticano viene seccamente smentita. Scende in campo il portavoce Navarro Valls, il quale chiarisce che l'incarico di «inquirente ecclesiastico» per un'indagine preliminare è stato conferito ad Incerti dallo stesso cardinale di Napoli in base al diritto canonico. E il canone 1717 cui si fa riferimento recita: «Ogni qual volta l'ordinario (cioè il vescovo, ndr) abbia notizia, almeno probabile, di un delitto, indaghi con prudenza, personalmente o tramite persona idonea, sui fatti, le circostanze e sull'imputabilità, a meno che questa investigazione non sembri assolutamente superflua». Gli esiti dell'inchiesta, spiega il professor Mario Tedeschi, ordinario di Diritto canonico, saranno trasmessi alla fine alla Santa Sede e saranno comunque «solo canonici». In pratica non avranno «nessuna influenza sull'indagine penale». Incerti non potrà consultare fascicoli o documenti, né ascoltare testimoni se questi non daranno il loro assenso. Ma Tedeschi rileva che in questo modo «il cardinale da inquisito è diventato inquisitore».

Ma gli scopi dell'iniziativa non sono diventati tuttavia più espliciti quando l'inquirente ha convocato una conferenza stampa nel convento di San Lorenzo Maggiore, scelto come sede dell'«inquisizione», il termine tecnico con cui si indica l'indagine ecclesiastica. Incerti ha ribadito che i suoi saranno accertamenti paralleli, che l'incarico gli è stato conferito dal cardinale e che a lui riferirà i risultati del suo lavoro. Anche se malauguratamente le ipotesi investigative dei pm lucani dovessero trovare conferma? La domanda resta nell'aria, in un clima teso e segnato da frequenti battibecchi tra l'inquirente e i giornalisti. Le modalità dell'indagine? «E' un tema vastissimo, servirebbe una lezione». Quali saranno i primi atti? Incerti va all'attacco contro fughe di notizie e «verdetti anticipati dalla stampa»: «Parto da voi, cari giornalisti. Questa volta ci direte chi vi ha detto determinate cose, come avete ricevuto notizie in violazione del segreto d'ufficio, cosa che avviene da anni in questo Paese».

**Mariella Cirillo**

**UCCISO DA PEDOFILI**

### *«Silvestro, i genitori sapevano»*

**NAPOLI.** Il padre e la madre di Silvestro Delle Cave sarebbero stati al corrente dei rapporti fra il bambino e Andrea Allocca, uno degli arrestati per il delitto del piccolo e successivamente deceduto in carcere. Questa la versione, inedita, fornita da un testimone dell'accusa all' udienza di oggi del processo, davanti ai giudici della quarta corte d'assise. Il testimone è un diciottenne che abita al rione Gescal di Cicciano, dove abitava anche Allocca, e che lavorava nello stesso panificio dove era impiegato Pio Trocchia, imputato del delitto insieme con Gregorio Sommese. Il testimone, che è stato interrogato nel corso del dibattimento che si sta celebrando a porte chiuse, aveva già messo a verbale un' analoga dichiarazione nel corso delle indagini sulla scomparsa di Silvestro Delle Cave. **[Ansa]**

Ispezione da Gelli

# «Testamento» guida a villa Wanda

**AREZZO.** Un promemoria, una specie di «testamento» dell'ex venerabile della loggia P2: ci sarebbe questo tipo di documentazione, sequestrata nel rifugio di Licio Gelli in Costa Azzurra, all'origine della perquisizione, la 36ª secondo i legali di Gelli che ne hanno tenuto il conto dall'inizio delle sue vicende giudiziarie, cominciata ieri mattina a Villa Wanda ed ancora in corso.

Per le ricerche il personale dell'Ucigos e della Digos sta utilizzando delle pale, ma anche apparecchiature sofisticate, come geofoni, in grado di rivelare eventuali cavità nel terreno o nelle mura, e metal-detector. Non è però ancora chiaro cosa stiano cercando gli investigatori incaricati della perquisizione, decisa dai magistrati di Roma che indagano sul crac Di Nepi, in cui sono indagati lo stesso Gelli ed il figlio Maurizio.

Dopo aver esaminato l'interno della villa ed il giardino, nel pomeriggio le ricerche si sono spostate in un'altra parte del parco, adiacente alla piscina e al campo da tennis. Gli impianti sportivi sono circondati da vegetazione e piante ornamentali e si trovano sulla parte posteriore della villa, in una posizione pressoché inaccessibile alla vista dei giornalisti e dei telecineoperatori che sono stati fatti allontanare dalla zona davanti a Villa Wanda.

La documentazione in possesso degli inquirenti non sarebbe un vero e proprio testamento, bensì una raccolta di appunti personali di Licio Gelli, in cui l'ex venerabile avrebbe indicato la localizzazione di ciò che la polizia sta ora cercando, forse anche in previsione dell'eventualità di non essere in grado di riferirla di persona. L'attenzione degli investigatori, anche nella parte posteriore della villa, sarebbe comunque sempre incentrata sulle fioriere e sulle piante da giardino che adornano la villa, come se stessero cercando qualcosa utilizzando una sorta di «mappa».

Analoga era stata la ricerca condotta nella perquisizione dell'11 settembre, quando furono trovati 164 chili d'oro in lingotti e lamine, nascosti nelle fioriere dei balconi di Villa Wanda. Anche allora si parlò di un documento, anch'esso sequestrato a Nizza, che avrebbe guidato la perquisizione. Non è inoltre la prima volta che vengono usati strumenti tecnologicamente avanzati per le perquisizioni nella residenza aretina di Gelli, dove oggi l'unico parente presente è il nipotino (che porta il nome del nonno, Licio): i geofoni furono usati anche in una delle perquisizioni a Villa Wanda dopo la fuga dell'ex venerabile per sottrarsi all'esecuzione della pena prevista dalla condanna per il crack del Banco Ambrosiano e consentirono di scoprire una specie di stanza blindata che conteneva documenti contabili. **[f. m.]**

Interrogazione parlamentare di Pecoraro Scanio a Napolitano: la malavita ha creato un monopolio

# «La camorra controlla anche i gelati»

## *Nel Napoletano il racket fa «sparire» l'Algida*

**NAPOLI.** Se vi fa gola un Algida, inutile correre al bar all'angolo, perché otterreste solo sguardi imbarazzati. Barra, alla periferia orientale di Napoli, è off-limits per i cornetti dal cuore di panna come per tutti i gelati che non siano i prodotti imposti dal ras del quartiere. Anche questa è camorra: obbligare chi ha voglia di un gelato addirittura a varcare i capolinea del rione. La denuncia è di Alfonso Pecoraro Scanio che, in un'interrogazione parlamentare, ha chiesto ieri al ministro degli Interni di accertare «eventuali collegamenti della malavita organizzata nelle pressioni per commercializzare prodotti di altre aziende, creando di fatto un regime di monopolio assoluto».

A Barra, che la crisi dell'industria ha trasformato negli ultimi decenni in un quartiere simbolo di degrado ed emarginazione, la presenza massiccia della malavita organizzata non è un mistero, ma nessuno ha mai immaginato che il dominio possa esercitarsi in maniera così capillare, tanto da incidere persino sulle scelte alimentari.

L'occasione offerta al deputato dei Verdi per denunciare questo inedito capitolo della già ampia gamma di soprusi della camorra, ha caricato la vicenda di una sorta di valore simbolico. «Perché a Barra non si possono comprare i gelati dell'Algida?», è stato l'interrogativo che ha raggelato l'assemblea annuale di Sos Impresa, alla presenza del sindaco Bassolino e del procuratore Antimafia Vigna, dedicata proprio al tema della lotta al racket e all'usura. In platea nessuno poteva rispondere, neppure poliziotti e carabinieri ai quali non hanno mai riferito questa storia. E pure all'Algida cadono dalle nuvole. «Non ci risultano intimidazioni: negli ultimi tempi abbiamo ridotto di parecchio le nostre vendite a Barra, perché i bar della zona avanzavano richieste per noi eccessive». Questo il commento di Andrea Caputo, responsabile di area per la campagna dell'Algida. Ma quali erano queste condizioni inaccettabili? «Ci proponevano prezzi, forniture pubblicitarie e di frigoriferi nuovi che non trovavamo vantaggiosi. Evidentemente gli stessi rivenditori hanno trovato più convenienti le offerte della concorrenza».

La ditta produttrice «Non abbiamo avuto intimidazioni Ma a Barra abbiamo ridotto le vendite»



L'Algida sarebbe vittima del racket che fa sparire i suoi prodotti in un paese alla periferia di Napoli

Pecoraro Scanio è convinto della gravità della situazione: «Dopo una trasmissione televisiva sul racket mi giunsero telefonate allarmate: sapete della storia dei gelati a Barra? Poi alcuni consiglieri di circoscrizione mi hanno confermato che è tutto vero». Per questo ha deciso di mettere nero su bianco per sollecitare Napolitano a chiarire «quali iniziative intenda adottare per consentire il regime di libera concorrenza in alcune aree della zona orientale di Napoli».

Ma anche per qualcun altro il racket sui gelati non ha nulla di sconvolgente rispetto alla realtà della violenza camorristica. Lino Busà, coordinatore nazionale dell'associazione Sos Impresa, ricorda un episodio che riguarda la pizza napoletana. Quando in un locale si lamentò per la qualità di una «margherita», un cameriere gli confidò che la colpa non era del ristorante, bensì di chi imponeva l'acquisto di mozzarella scadente. «L'imprenditore onesto deve sapere che qualsiasi patteggiamento con l'imprenditore criminale ha come fine l'espulsione dal mercato dell'imprenditore onesto», ha ammonito Vigna all'assemblea degli imprenditori.

**Enzo La Penna**

Sabato vinti 423 miliardi contro i 132 incassati

# L'uscita del 53 a Palermo manda in rosso il Lotto

**ROMA.** Sabato fortunato per gli amanti del gioco. L'estrazione dei numeri non solo ha consentito l'assegnazione del maxi-premio per il Superenalotto, ma ha anche fatto «saltare» il banco del Lotto che ha pagato vincite per un totale di 423 miliardi di lire, un «bottino» superiore oltre tre volte ai centotrentadue miliardi incassati con le giocate.

A renderlo noto è la Lottomatica, la società che gestisce il gioco del Lotto, che spiega il gran numero di vincite con l'uscita di un numero ritardatario, il 53, sulla ruota di Palermo.

Il «53», che non veniva estratto da 128 concorsi, ha fatto realizzare la maggior parte delle vincite, giocato come singolo estratto o in combinazioni. La fortuna ha baciato soprattutto la Lombardia.

Dei 423 miliardi quasi 100 sono stati vinti in questa regione e 31 nella sola città di Milano. La seconda regione più fortunata è stata l'Emilia Romagna che si è aggiudicata 44 miliardi di vincite. Al terzo posto due regioni a pari merito, Piemonte e Toscana con 37 miliardi vinti, seguite dalla Sicilia e dal Lazio con 35 miliardi di premi incassati a testa.

Con l'estrazione di sabato - rende noto La Lottomatica - sale a 4700 miliardi l'ammontare di vincite distribuito dall'inizio dell'anno. L'attenzione - spiega la società - si sposterà ora sulla ruota di Cagliari dove il 15 e il 28 sono in ritardo rispettivamente da 117 e di 107 concorsi. Una combinazione singolare anche perché sulle altre nove ruote non c'è un ritardario che abbia raggiunto quota cento: i più vicini al traguardo sono il 39 sulla ruota di Genova, il 17 e il 32 che mancano entrambi da 91 turni, rispettivamente sulle ruote di Bari e di Roma. **[r. cri.]**

Cattolici in piazza e contromanifestazione della sinistra per la proposta di modifica della legge

# Spagna, la guerra del libero aborto

## Oggi si vota alle Cortes

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Un manifesto a favore della vita contro «una licenza ancora più ampia per uccidere» della Conferenza episcopale, letto in tutte le chiese spagnole (21 mila) domenica scorsa. Sdegnate dichiarazioni pro abortista di tutti i partiti della sinistra, dai socialisti di Almunia ai comunisti di Anguita. Tremila persone, convocate ieri sera alle 19 davanti alla Camera, dall'associazione «Unidos por la vida» e dai parroci. Contromanifestazione, oggi alle 16, della sinistra e delle femministe. Il dramma dell'aborto torna a dividere la Spagna, che oggi deciderà alle Cortes se introdurre un quarto caso di depenalizzazione, quello relativo «al conflitto personale, familiare o sociale», entro le prime 12 settimane di gravidanza.

In Spagna è in vigore dall'85 la depenalizzazione dell'aborto in tre casi (malformazione del feto, grave pericolo per la salute psicofisica della madre, stupro) fatta passare, con l'opposizione dei popolari dell'allora capo dell'opposizione (ed ex ministro franchista) Manuel Fraga, dal governo socialista di González. Da allora, nei centri pubblici, sono stati eseguiti 50 mila aborti all'anno, il 97 per cento dei quali per «pericolo psicofisico della madre» e il 16 per cento richiesto da minori di 21 anni.

Ma l'obiezione di coscienza dei medici è sempre stata molto forte. Poi, fioccano le denunce alla magistratura, soprattutto di mariti o ex coniugi separati: ben 1012 dall'85. E continua la piaga degli aborti clandestini, almeno 100 mila secondo le femministe. Il governo González, che ebbe la maggioranza assoluta fino al '93, si accontentò dei tre casi di depenalizzazione già approvati, benché la base del suo partito e i comunisti spingessero per il «quarto caso» che, in pratica, significa l'aborto libero.

Nel '95, quando ormai gli scandali facevano traballare il suo governo, González propose il «quarto caso», che non passò per l'opposizione del suo alleato esterno, i catalani del CiU di Pujol. Con il popolare e cattolicissimo Aznar che, con grande smacco della Chiesa, accettò la legislazione vigente ed è favorevole all'uso dei preservativi nella lotta contro l'Aids, socialisti e comunisti sono tornati alla carica. Nel febbraio scorso, quasi ci riescono. Per tre votazioni consecutive pareggiano i sì e i no, 168 contro 168. La legge, così stabilisce la Costituzione, viene respinta.

Oggi le Cortes decideranno di nuovo. Ed il partito di Aznar, che voterà ancora una volta no, rischia di perdere. Dipenderà dai voti dei partiti nazionalisti baschi, catalani e delle Isole Canarie, che hanno lasciato libertà di voto. Ma nonostante il braccio di ferro destra-sinistra, c'è chi voterà contro il suo partito. Il sindaco socialista della galiziana La Coruña Vázquez non verrà a Madrid perché, cattolico praticante, è a favore della vita. Il sindaco popolare di Malaga Celia Villalobos voterà sì. Il quarto caso, insomma, si gioca sul filo di lana.

Il segretario della Cei spagnola, monsignor Asenjo, dichiarava domenica in tv: «Progressista è difendere la vita dei non nati. Mi rende perplesso il fatto che proprio la sinistra, tradizionale paladina dei più deboli, appoggi l'aborto».

**Gian Antonio Orighi**

La consultazione precedente sull'introduzione di una nuova casistica più permissiva finì con 168 voti a favore e 168 no




La manifestazione dei cattolici di «Unidos por la vida» ieri davanti al parlamento di Madrid

## Condannata ad aver figli

### Docente di fisica nucleare in Egitto

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Il Tribunale civile di Alessandria ha emesso ieri una sentenza che fa discutere l'Egitto, Paese guida nel mondo arabo nel campo dell'emancipazione femminile: ha ingiunto a una donna, docente all'Università di Alessandria, di avere dei figli dal marito e dedicare più tempo alla famiglia. Procreare e rendere felice il marito - secondo il tribunale presieduto da giudici laici - sono compiti basilari della donna sposata. Ecco i fatti: il marito, un uomo d'affari facoltoso, aveva presentato un ricorso al tribunale lamentando l'abbandono del tetto coniugale da parte della moglie. Il matrimonio durava da cinque anni, ma lei era presa più dalle sue ricerche in fisica nucleare che dalle vicende domestiche e dagli altri obblighi che derivano dal matrimonio.

Nel presentare ricorso, l'uomo aveva sottolineato di non essere più in verde età e di volere dei figli subito. Decisione che era stata rinviata - di comune accordo - per via degli impegni della consorte nel campo della ricerca scientifica. Di fronte alle sue insistenze, la donna aveva disertato il tetto coniugale. Davanti ai giudici lo ha ammesso, dicendo che temeva di abortire a causa del suo lavoro in ambienti malsani ed esposti a radiazioni come i laboratori di fisica nucleare.

Il tribunale ha ritenuto che si tratta di un pretesto. Ma anziché suggerire la separazione dei due coniugi, ha imposto alla donna di ottemperare alle richieste del marito. La sentenza non lascia equivoci: «La famiglia è al primo posto della graduatoria degli obblighi della donna. Pertanto la procreazione è da considerarsi fondamentale per la vita matrimoniale e per realizzare l'armonia e l'intesa in famiglia».

E' un passo indietro sulla strada dell'emancipazione delle donne in Egitto, che fu il primo Paese arabo a concedere, con la Costituzione del 1957, l'uguaglianza fra i due sessi. Ma tutto risale ai tempi di Sadat, il quale cercava l'alleanza con gli islamici. All'epoca la sharia, la legge coranica, fu considerata la fonte principale del diritto penale e civile. E siccome la sharia non riconosce i diritti acquisiti dalle donne nel XX secolo, ecco questo tipo di sentenze.

Gli ulema, i dottori della Legge, non fanno altro che predicare il ritorno delle donne al focolare per ridurre la disoccupazione maschile. E il potere politico è sempre in bilico di fronte all'incalzare degli islamici: da una parte nomina una donna a capo della Corte amministrativa, dall'altra il ministro dell'Interno riconosce ai mariti il diritto di non consentire alle mogli di espatriare.

**Ibrahim Refat**

E' fuori pericolo

## Russia, infarto in diretta tv per Javlinskij

MOSCA. Il liberale russo Grigorij Javlinskij è stato colto da un infarto «di media gravità» mentre, venerdì scorso, partecipava ad un programma televisivo in diretta, rispondendo alle domande del pubblico presente. Malgrado la tremenda fitta al cuore, Javlinskij ha preferito non lasciare la poltrona, ed è rimasto in video fino alla fine della trasmissione, circa venti minuti dopo. A quel punto, ha riferito la sua portavoce Evghenija Dillendorf, è stato immediatamente accompagnato in ospedale, dove si trova tuttora.

Quarantasei anni ben portati, ma decisamente sovrappeso, Javlinskij non è secondo i medici in pericolo di vita, ed anzi dovrebbe poter lasciare l'ospedale entro i prossimi tre giorni. Brillante economista di scuola liberista, Javlinskij fu il primo ad essere nominato capo del governo della Federazione russa da Boris Eltsin, allora ancora presidente del Soviet supremo repubblicano, ma si dimise perché, a suo parere, mancava la volontà politica per portare avanti le necessarie riforme economiche. In seguito fu consigliere economico di Boris Nemtsov, quando questi era governatore di Niznnyj Novgorod.

Fondato il partito liberale di opposizione «Jabloko», alle ultime elezioni presidenziali si è piazzato quarto, con il 7,3 per cento dei voti. E' stato lui a fare per primo il nome di Evghenij Primakov come candidato di compromesso per la presidenza del Consiglio. E Primakov, diventato premier, lo ha invitato ad assumere la vicepresidenza del Consiglio. Invano: Javlinskij infatti ha preferito evitare di prender parte ad un governo che avrà il difficilissimo compito di salvare la Russia dalla bancarotta. [e. st.]

Aznar riunisce i partiti spagnoli per una risposta ufficiale

# «L'Eta consegni prima le armi»

## Madrid gela le speranze di una tregua

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A quattro giorni dalla storica tregua «indefinita ed incondizionata» proclamata dall'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta giovedì scorso, il premier Aznar in persona ha cominciato ieri mattina nel madrileno Palazzo della Moncloa gli incontri ufficiali con i cinque maggiori partiti spagnoli per dare agli «etarras» una risposta ufficiale del suo governo. La grande speranza di pace suscitata in tutto il regno, quella di farla finita con il terrorismo che ha assassinato 775 persone dal '68, è stata gelata ieri pomeriggio, per la terza volta in quattro giorni dopo le dichiarazioni di Aznar e del ministro degli Interni Mayor Oreja, dal ministro portavoce del governo Josep Piqué.

Alle 15, intervenendo in diretta da Bilbao nel tg più ascoltato del Paese, quello della statale (e smaccatamente filogovernativa) Tve-1, con sguardo fermo e voce glaciale Piqué ha detto: «L'incontro di stamane tra Aznar e il segretario dei socialisti Joaquin Almunia (il maggior partito dell'opposizione, ndr) è andato bene e c'è stata piena coincidenza su come affrontare la situazione creata dalla tregua. Non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo fondamentale in questo momento: che la tregua si trasformi davvero nel punto di partenza di un autentico processo di pace».

«Oggi la tregua non è un autentico processo di pace (giovedì sera Aznar aveva detto che all'Eta non si può concedere "il beneficio del dubbio" e che ci vogliono "fatti e non proclami"; venerdì Mayor Oreja aveva sottolineato: "Lo Stato non può dichiarare la tregua ai terroristi", ndr) perché questa comincerà nel momento in cui l'Eta decida di abbandonare definitivamente le armi e di consegnarle per poi procedere al suo autoscioglimento - ha proseguito il ministro portavoce -. Nel frattempo qualsiasi altro dibattito, qualsiasi altra iniziativa, qualsiasi altra decisione si prospetta prematura».

Ma la ferrea volontà del governo di non trattare con l'Eta, benché i sondaggi, come quello di sabato del «Periódico de Catalunya», indichino che il 55 per cento degli spagnoli tratterebbe con l'Eta se la tregua durasse almeno due mesi, è stata ancora più esplicita quando Piqué ha precisato: «Chi deve muoversi, dimostrare con i fatti la sua volontà reale, non sono né i democratici né il governo, bensì l'Eta. Non bisogna ringraziare che smettano di uccidere né rispondere con offerte al fatto che gli assassini smettono di assassinare».

Di più: alludendo a quanto pubblicato in mattinata da El País, secondo cui «il governo, dopo le elezioni basche del prossimo 25 ottobre, offrirebbe, una volta consolidata la tregua, un indulto ai 536 militanti dell'Eta incarcerati», Piqué ha dichiarato: «Nonostante le sofferenze provate, il governo non ha motivi per cambiare la sua politica penitenziaria».

Secondo *El Mundo*, la tregua durerà almeno 60 giorni. L'Eta avvertiva sinistra nel suo comunicato: «Gli avvenimenti ed i passi che d'ora in avanti si faranno marcheranno la continuità di questa tregua». Aznar non fa altro che seguire il copione di quanto dichiarava lo scorso 1 aprile: «Non accetterò tregue-trappola». E la speranza della pace si affievolisce, purtroppo, ogni giorno di più.

[g. a. o.]

FRANCIA

Il primo esperimento

### Ventiquattr'ore senza auto oggi in 34 città

PARIGI. Parte oggi in Francia l'esperimento «una giornata in città senza la mia automobile»: una prima assoluta in un Paese in cui l'assenza di divieti per le auto private è stato una sorta di santuario intoccabile. L'iniziativa di chiudere alle auto per 24 ore il centro di Parigi, Marsiglia, Strasburgo, Grenoble ed altre 30 città, è partita dal ministero dell'Ambiente, ma ha avuto l'appoggio della maggioranza dei francesi, che in un sondaggio si sono detti - al 69% - favorevoli alla chiusura in pianta stabile dei centri cittadini alla circolazione. Auto e pulmini elettrici, intensificazione dei trasporti pubblici, biciclette, sono nel menù della giornata di domani, accanto al fenomeno sempre più di massa a Parigi dei «rollerblade», i pattini a rotelle di cui è stata provvista di recente addirittura una squadra di agenti della polizia municipale. [Ansa]

AFGHANISTAN

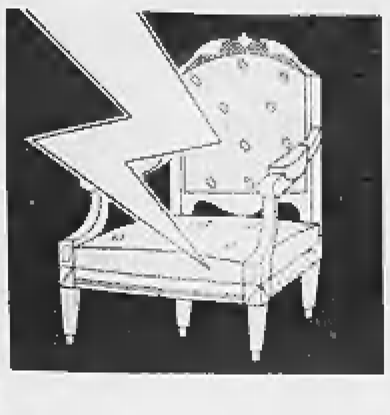
Massud: io non c'entro

### Altri missili su Kabul Dieci uccisi

ISLAMABAD. Con una serie di attacchi missilistici sulla capitale Kabul attribuiti al «leone del Panjshir» Ahmad Shah Massud, l'opposizione afghana ha dimostrato di essere ancora viva, a dispetto delle recenti vittorie della milizia integralista dei taleban. Dopo i bombardamenti di domenica, nei quali sono stati uccisi decine di civili, ieri l'artiglieria dell'opposizione ha preso a bersaglio il quartiere di Khair Khana, alla periferia Nord della capitale, uccidendo almeno dieci persone.

Un portavoce dell'opposizione a Teheran ha respinto la responsabilità dell'attacco, affermando: «Noi attacchiamo solo obiettivi militari».

Le forze di Massud sono trincerate 25 chilometri a Nord di Kabul. Dal 1996 la capitale è sotto il controllo dei taleban, che estromisero un governo nel quale Massud era ministro della Difesa. [Ansa]



Alla direzione prc non passa la mozione che voleva eliminare dal documento l'attacco al presidente

# Bertinotti, il re di un partito spaccato

## *Cossutta e dieci fedelissimi se ne vanno senza votare*

**ROMA.** Bertinotti ha vinto, per la prima volta Rifondazione si conta e si spacca davvero: i numeri emersi dalla riunione della direzione nazionale di ieri sono chiari, anche se contano meno di quello che è andato in scena in otto ore filate di vero e proprio psicodramma politico. Bertinotti, la cui vittoria in direzione era scontata, aumenta, da 27-28 che erano, fino a 30 i propri seguaci. «Anche il compagno Guerrini, che era cossuttiano, ha votato con noi» esulta Rina Gagliardi, fedelissima bertinottiana da sempre. Ma il compagno Guerrini aveva inutilmente tentato, con presentazione di apposita mozione, di «cancellare l'attacco al presidente», cioè a Cossutta. Perché nella parte finale del documento passato a così larga maggioranza, si accusano «compagni autorevoli» di «proposte inopportune», tali da aver indebolito la linea politica del segretario. Un bel gesto, ma inutile: in 28 su 45 hanno votato perché quell'attacco restasse.

Il partito si è affacciato davvero alla soglia della rottura: Cossutta e dieci membri della direzione nazionale hanno rigettato duramente il documento di Bertinotti, non hanno votato né positivamente né negativamente. E non si sono nemmeno astenuti, secondo l'indicazione dello stesso presidente: semplicemente, e significativamente, si sono alzati e se ne sono andati. Con loro, anche la vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, che ha fatto un duro intervento contro la mancanza di democrazia nel partito. Inutilmente, i cossuttiani hanno tentato, attraverso una mozione presentata dal potente segretario regionale della Toscana, Luciano Ghelli, il richiamo all'unità del partito: respinto anche quello, 35 a 11.

«E' la prima volta che non

### Respinto l'appello all'unità presentato dalla minoranza Salvato: non c'è più democrazia

partecipo a un voto, nella mia lunga vita» ha scandito Cossutta all'uscita dalla riunione: «Trovo sconcertante che sia stato respinto dalla maggioranza, a partire dallo stesso segretario, la richiesta di puntare ad ottenere la sintesi nella vita del nostro partito». Ma, al di là della reciproca prova di forza è emersa con estrema chiarezza che le divergenze sono ormai profonde, politiche e strategiche: se saranno o meno sanabili, come hanno detto sia il segretario che il presidente, lo si vedrà nel comitato politico del 3 e 4 ottobre.

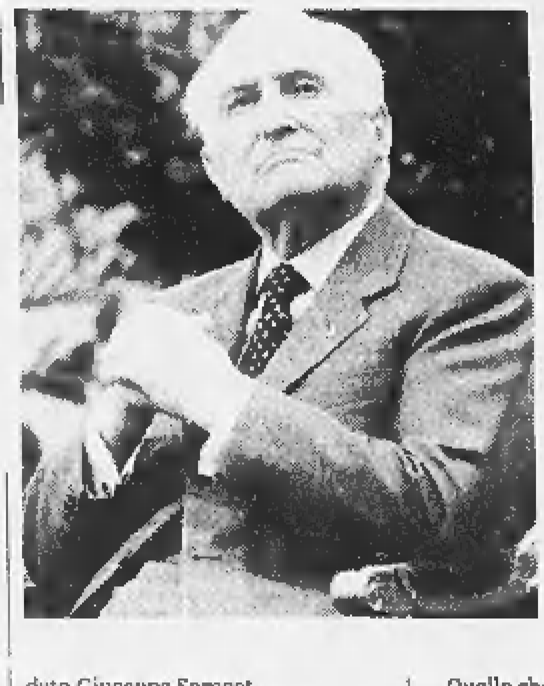
Nei suoi due lunghi interventi Fausto Bertinotti ha spostato l'asse del dibattito politico sulla critica al governo Prodi. Il governo, ha detto in sostanza, è ormai di destra, pienamente neoliberista, e noi non possiamo più starci: «Con la crisi delle relazioni tra le diverse economie e la recessione alle porte, il governo propone semplicemente di correggere e temperare introducendo solo un'idea di programmazione e patto sociale che ha al centro non il lavoro, ma il mercato, e perseguendo la concertazione come strumento che sostituisce nella società il Parlamento e il conflitto sociale». Un governo, dice Bertinotti, che comprende le ragioni e la necessità della svolta, ma che dice a Rifondazione, in nome della compatibilità economica, che essa non è attuabile. Un governo «che ci propone elemosine, e non riforme». Quali siano, Bertinotti le ha chiarite nell'intervento conclusivo: «Occorrerebbero 500 mila assunzioni, e Prodi ne mette sul tavolo 150mila, servirebbero almeno tremila miliardi, e ce ne sono solo trecento». Soprattutto, aggiunge, «si tratta di finanziamenti alle imprese e non al lavoro, e invece occorre che quei finanziamenti siano finalizzati». Poi il segretario aggiunge che «se Rifondazione non rompesse, stante questa situazione, entrerebbe in un processo di politiche moderate, sarebbe spogliata e massacrata».

Molto diversa l'analisi di Armando Cossutta, che vede tutti i limiti del governo Prodi, «sordo e arrogante rispetto alle reali esigenze del Paese». Ma il presidente teme che rompere con la maggioranza significherebbe lasciare alle destre, «ed è pericoloso per la democrazia», la possibilità di intercettare il disagio sociale crescente. Cossutta ha invitato Bertinotti a continuare a spingere il governo verso la «svolta», ma ha ammonito che essa non si ottiene tutta e subito, bensì facendo un passo per volta. E, soprattutto, che occorre tenere presente sempre, e bene, il quadro politico, «che è cosa ben diversa da una trattativa sindacale». Un affondo che è proseguito prospettando il rischio, se si provoca una crisi di governo, di «un'impasse nella democrazia, che mi permetto di segnalare a Scalfaro in nome di un'antica consuetudine da parte mia per quel che riguarda i rapporti istituzionali».

**Antonella Rampino**



Fausto Bertinotti e Armando Cossutta fianco a fianco al tavolo della direzione di Rifondazione comunista che ieri ha sancito la spaccatura del partito
A sinistra il Presidente Scalfaro



RETROSCENA

**LE STRATEGIE DEL QUIRINALE**

# Sul Colle scoppia il caso del «semestre bianco»

ROMA

LA voce circolava a Montecitorio dalla fine di giugno, senza che si capisse bene chi l'avesse messa in giro: di fronte ad una crisi di governo irrisolvibile durante il «semestre bianco», Scalfaro potrebbe anche dimettersi per permettere al suo successore di sciogliere le Camere, se necessario. Ieri l'ha rilanciata con clamore il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, brandendola come un'arma estrema per convincere l'irremovibile Bertinotti, ormai deciso a provocare la crisi durante il «semestre bianco».

C'è il rischio «di una impasse che io segnalo al presidente della Repubblica - ha spiegato Cossutta alla direzione del suo partito -. Una impasse pericolosa per la vita democratica, perché in presenza di una crisi, se entro il 20 novembre non si riesce a formare un governo con una maggioranza in Parlamento, l'impasse può diventare drammatica, perché non c'è sbocco. E allora il presidente della Repubblica potrebbe essere anche tentato, nella sua responsabilità, a gesti clamorosi».

La parola dimissione Cossutta non l'ha pronunziata, ma molti hanno capito questo, a cominciare dalla «velina rossa», l'agenzia che lascia ufficiosamente capire quali sono gli umori che circolano ai vertici dei democratici di sinistra.

«Eventuali dimissioni del presidente della Repubblica, prima della scadenza del prossimo maggio, potrebbero chiarire la situazione politica e determinare con l'elezione del nuovo Presidente una nuova situazione di pieni poteri, evitando il semestre bianco» ha scritto Pasquale Laurito, estensore della «velina». E poiché «Scalfaro non può permettere il logoramento dell'attuale maggioranza, che con l'uscita di Rifondazione non sarebbe più tale», «non sarebbe da escludere» che il nuovo Capo dello Stato sciolga le Camere.

Appare evidente che il «nuovo» Capo dello Stato, in questa sceneggiatura, sarebbe sempre Oscar Luigi Scalfaro. Dal Quirinale nessuna risposta né ufficiale né ufficiosa. Oggi Scalfaro sarà presente a Montecitorio per ricordare i diecimila militari italiani trucidati dall'esercito tedesco a Cefalonia, e potrebbe dire qualcosa. Un'altra occasione ci sarà giovedì quando al Senato sarà ricordato Giuseppe Saragat.

Al momento si capisce solamente che al Quirinale sono preoccupati, ma anche seccati per come viene «maneggiato» il problema del semestre bianco. Semestre che i più dicono che inizierà il 21 novembre, mentre da calcoli più aggiornati pare che debba iniziare il 28, una settimana dopo.

Questo vuol dire che mancano due mesi da oggi ad allora. E se Bertinotti scatenasse la crisi nel frattempo, sarebbe arduo per Scalfaro «congelare» la situazione sino all'inizio del semestre bianco. Una soluzione dovrebbe essere trovata prima. Senza escludere le elezioni anticipate.

Quello che colpisce è il silenzio col quale gli alleati di Rifondazione stanno seguendo le contorsioni dei comunisti e la sortita di Cossutta. Bertinotti si è limitato a dire, contrariato: «Non so attribuire volontà recondite al Presidente della Repubblica». Massimo D'Alema, in partenza per un viaggio in Argentina e Cile, ha recitato la parte di quello che non vede nulla di nuovo: le quotazioni della crisi «non sono né in aumento né in calo».

Hanno taciuto i presidenti delle Camere, Violante e Mancino. Solo il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, è parso accennare al chiacchericcio sulle dimissioni di Scalfaro, quando ieri ha detto che il governo, il Paese «e più in generale le istituzioni democratiche, hanno bisogno di continuità». Un modo per disapprovare la tesi delle dimissioni?

E allora, per il gran rompicapo che si sta preparando per l'autunno, non rimane che attenersi ai pochi dati concreti. Attualmente il centrosinistra dispone di una maggioranza parlamentare di 40-50 voti per eleggere un Presidente della Repubblica gradito. Quindi sarebbe interesse dell'attuale maggioranza scegliere il Capo dello Stato con questo Parlamento, senza elezioni anticipate.

Ovviamente, a Scalfaro non dispiacerebbe una rielezione e una proroga. Già ha detto, a proposito della proroga: «Naturalmente, non mi tiro indietro e continuerò a mettercela tutta». E quando circolarono per la prima volta le voci sulle sue possibili dimissioni, Scalfaro parlò in modo criptico di «canto delle sirene» e si paragonò ad Ulisse che si era legato «per non caderci dentro». Un modo per dire che qualcuno voleva indurlo in tentazione? Chissà.

Va ricordato che in precedenza Scalfaro aveva ripetuto che «le scadenze vanno rispettate». Dunque, anche il settennato. Di fatto, tutto è nella mente di Scalfaro e, ancora una volta, tutti si rimettono a lui e al suo ruolo di regista, come accade nei momenti più difficili.

**Alberto Rapisarda**

## Mani Pulite, si decide

### *Ulivo e Polo si contano Udr diviso su Cossiga*

**ROMA.** Grande incertezza, alla vigilia del voto sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli. Il Polo manifesta al cinema Metropolitan, i diessini cercano ancora, ma invano, di convincere i socialisti a unirsi alla maggioranza nel «no». Ma, mentre il comitato dei nove prenderà oggi in esame l'emendamento Boato-Paissan che fa slittare l'inizio dei lavori della commissione a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, e lo stesso capogruppo verde Paissan fa sapere che se passasse, anche loro sarebbero per il «sì», gli occhi sono puntati là dove ancora regna l'incertezza: Udr e Lega, i cui voti potrebbero alla fine risultare decisivi.

Ds e Ppi da un lato, Fi e An dall'altro, hanno già più volte proclamato le loro opposte posizioni, senza far più cenno a possibili mediazioni, rinfacciandosi anzi l'essere gli uni la causa dell'irrigidimento degli altri. E ancora ieri il capogruppo dei ds Fabio Mussi ha risposto alla lettera inviata dai socialisti Boselli, Crema e Imposimato, ricordando loro che «sarebbe opportuna una loro posizione comune». Ma ha avuto come controreplica l'ennesimo, cortese, rifiuto: «Le commissioni parlamentari di inchiesta sono oggi ben undici, gli italiani hanno diritto alla verità, il centro sinistra a luglio aveva detto sì a certe condizioni che stavano bene anche al Polo, e comunque gli accordi di governo non c'entrano con questo voto».

Anche il Polo sembra essersi dimenticato di quell'inizio di dialogo estivo. Per la prima manifestazione di una campagna d'autunno che si annuncia durissima, ha convocato tutti i suoi parlamentari italiani ed europei alle 10 al Metropolitan, cinema di proprietà del gruppo Fininvest, dove per ironia in questi giorni si proietta *Armaggedon*, filmone catastrofico con Bruce Willis ispirato al biblico «giudizio finale». Con Berlusconi, Fini e Casini.

Chiuso nella sua opposizione, il centro-destra rigetta anche l'ultima avance di D'Alema a discutere di elezione diretta del capo dello Stato, giocando magari sul fatto che per An sarebbe difficile votare «no» al presidenzialismo che da sempre vuole. Proprio An parla invece di «provocazione, il cui fine, chiaro a tutti è quello di dividere l'opposizione», replica il portavoce Adolfo Urso. Che accusa D'Alema di usare «una vecchia tattica da ex comunisti», e sostiene che «anche le scelte di leadership vanno rispettate».

Il centro-destra appare però indispettito dall'annuncio di Cossiga, alla festa dell'Unità di Bologna, di votare «no» in aula. «Ancora non abbiamo capito se è una scelta personale di Cossiga o l'anticipazione di una scelta del gruppo parlamentare, in ogni caso noi andremo per la nostra strada», commenta gelido il capo dei deputati azzurri Beppe Pisanu.

Bruno Tabacci, Udr, chiarisce che il gruppo deciderà oggi come votare, dopo una riunione della segreteria. E, pur dicendosi personalmente a favore della commissione e raccontando che «a Telese la maggior parte dei parlamentari Udr pareva pensarla nello stesso modo», lancia messaggi a sinistra e a destra. «Cossiga alla festa dell'Unità ha detto no alla commisione e sì all'amnistia su Tangentopoli ma D'Alema, nel compiacersi per il no, ha del tutto ignorato la seconda questione», fa notare. Quanto a Berlusconi, «non si capisce se vuol vincere o perdere. Cossiga lo aveva chiamato sollecitando un colloquio sia sulla finanziaria sia sulla commisione - rivela -. Ma Berlusconi non ha risposto. Il Polo vuol fare da solo? - conclude il deputato Udr -. Allora perderà». Quanto alla Lega, la decisione di Bossi dovrebbe arrivare oggi.

**Maria Grazia Bruzzone**

CARROCCIO IN PRIMO PIANO

Si inaugura la scuola padana: sui banchi i figli del Senatùr

# Inglese e dialetto, leghista perfetto

MILANO

SI sono adeguati anche i fotografi. «Bel fiulett, varda de chi...». Bel bambino che entri per il tuo primo giorno nella scuola elementare padana, guarda l'obiettivo e clic. Immagini che avranno un certo valore: tra i 25 scolaretti della «Scuola Bosina» ci sono Renzo e Roberto Bossi, 10 e 7 anni, i figli di Umberto che arrivano accompagnati dalla mamma Emanuela. «Sciura Bossi, di qua per una foto!». Alle 8,30 bambini in classe e arrivano le quattro maestre del «sistema pluriclasse» e le due insegnanti di lingue: inglese e dialetto. Primo atto, la consegna dei libri, gratis. Tra questi, per i più piccini, l'abecedario padano, che ovviamente si chiama «L'abecedari». L'ha compilato Elsa Albonico, già insegnante e collaboratrice della tv svizzera.

La scuola padana è a Calcinate del Pesce, sei chilometri da Varese, in un parco di 5 mila metri quadri che finisce sulla spiaggia del Lago. Fino all'anno scorso era la scuola elementare pubblica Don Lorenzo Milani. Da quest'anno, vinta la gara d'appalto con un'altra scuola privata di metodo steineriano, c'è la targa della «Scuola bosina», e bosina sta per varesina. «Però - spiega rispettosamente Aldo Fumagalli, sindaco leghista di Varese e direttore didattico delle scuole elementari pubbliche nella frazione di Gazzada - resterà anche il nome di Don Milani. Nel campo dell'istruzione è stato un grande educatore e un vero innovatore». Anche il sindaco Fumagalli era presente al primo giorno di scuola «ma non sono qui come rappresentante della Lega».



I figli di Umberto Bossi sui banchi della nuova «scuola padana»

### Il nuovo istituto vicino a Varese Pluriclassi a 350 mila al mese

La Lega fa di tutto per tenersi lontana dalle scuole padane. «Al contrario di quanto si possa credere - dice Giovanna Bianchi, deputato, responsabile scuola della Lega - le scuole padane sono affidate a persone che non appartengono al nostro movimento». Per la verità si tengono lontani dalle scuole padane anche i figli dei dirigenti leghisti di Varese, ad esempio di Roberto Maroni e del presidente della Provincia Roberto Ferrario oppure dello stesso sindaco Fumagalli. Questa di Calcinate del Pesce è la seconda scuola padana ad aver preso il via. La prima, da una settimana, 40 iscritti, è a Caravaggio, nella Bassa Bergamasca. La terza, a Rosà, nel Vicentino, è fallita: 3 iscritti, troppo pochi. «Sarà per l'anno prossimo», spiega il sindaco Giovanni Didonè.

Ora che si è aperta la scuola si chiude un piccolo giallo. E' vero che i figli di Bossi erano stati iscritti non qui, ma alla esclusiva Scuola Europea, nata negli Anni 60 per i figli dei dirigenti dell'Euratom di Ispra, gratuita per i figli di un europarlamentare come il segretario della Lega? Bossi ha sempre smentito, ma il quotidiano *La Prealpina* aveva intervistato il direttore della Scuola Europea: «Risultano iscritti da noi». Uno come Bossi che da mesi batte le piazze esaltando la scuola padana, non poteva permettersi figuracce. Così ha annunciato querela per il quotidiano di Varese e ha iscritto i figli alla «scuola bosina», con tanto di retta da 350 mila lire al mese. Un segretario deve dare il buon esempio. E i figli impareranno che pulcino si dice «puresin».

[r. m.]

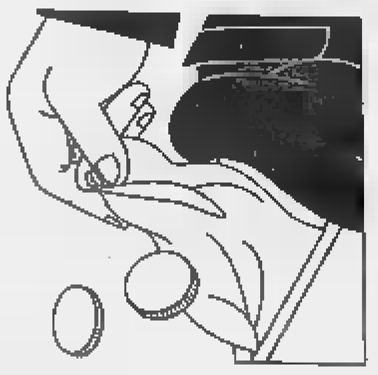
La rivolta della Liga

## Comencini insorge «Bossi? Un regime degno di Pol Pot»

**VENEZIA.** Dopo il comissariamento del segretario nazionale della Liga e il cambio delle serrature nella sede di Padova, continua la guerra di Bossi contro i «serenissimi». Le assemblee elettive della Lega in Veneto sono state congelate fino al Congresso Nazionale. Lo ha deciso il commissario straordinario della Lega Nord-Liga Veneta Stefano Stefani.

Non si è fatto aspettare il commento dell'ex segretario «dimissionario» Fabrizio Comencini, che parla di atto di forza: «E' evidente cosa c'è dietro: non si vuole che i militanti si riuniscano in nessuna maniera. Non esiste nessuna norma - aggiunge - che gli permetta di fare questo. Siamo come nel regime di Pol Pot. Nessuno che sa leggere e scrivere deve trovarsi a parlare con altri». E si promettono reazioni politiche, giudiziarie e anche la mobilitazione dei militanti.

[Ansa]



Il ministro Treu: «Solo nel '99 dovrebbero essere creati 150 mila nuovi posti di lavoro»

# Sconti del fisco per chi assume al Sud

## *Via libera di Visco alla vigilia del varo della Finanziaria*

**ROMA.** Via libera definitivo per i «bonus fiscali» a favore delle piccole e medie imprese che abbiano assunto o [illegible] nuovi lavoratori. In attesa del varo della Finan[illegible] '99, che seguirà al «vertice» della maggioranza fissato per giovedì, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha dato ieri precise istruzioni per far partire rapidamente i «bonus fiscali» previsti dalla precedente Finanziaria e il ministro del Lavoro Tiziano Treu è al lavoro per precisare gli ultimi particolari dei provvedimenti diretti a dare una spallata decisiva al problema della disoccupazione. «Solo nel '99 - annuncia Treu - dovrebbero essere creati 150 mila nuovi posti di lavoro attraverso una serie di misure destinate a creare condizioni di convenienza per investire nel Mezzogiorno. Ma, sia chiaro: di tutto di più non si può avere, perché andremmo a ramengo, come è avvenuto venti anni fa». E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli sottolinea che la prossima Finanziaria [illegible] la prima da molti anni ad essere particolarmente attenta allo sviluppo e al riequilibrio dello Stato sociale».

I «bonus fiscali» erano molto attesi e ad essi, con la manovra [illegible] '99, si accompagneranno gli sgravi previdenziali in corso di definizione, che consisteranno nella soppressione dei contributi per tre o quattro anni per le aziende che, investendo nel Sud, assumeranno nuovi lavoratori. E' probabile che la sfera di applicazione degli sgravi contributivi sia la stessa di quella chiaramente delineata ieri nella circolare esplicativa del ministro Visco, che è l'ultimo tassello mancante perché il nuovo meccanismo potesse mettersi in moto.

I «bonus fiscali» (crediti di imposta di 10 milioni per il primo assunto e 8 milioni per i successivi fino ad un massimo di 60 milioni annui per il triennio '98-2000) spettano solo alle piccole [illegible] medie imprese in base a criteri europei: dovranno avere meno di 250 dipendenti, un fatturato an[illegible] non superiore a 40 milioni di Ecu o un bilancio annuo [illegible] superiore a 27 milioni di Ecu ed essere «indipendenti», cioè [illegible] siano controllate con più [illegible] 25% del capitale da una società [illegible] dimensioni maggiori. I «bonus» saranno concessi alle aziende che abbiano stabilimenti nelle [illegible] disagiate del Paese, anche [illegible] con sede legale altrove, ad esempio al Nord, ma ovviamente soltanto se le assunzioni vengano effettuate nelle località indicate. Le facilitazioni fiscali non varranno per t[illegible] il Mezzogiorno, ma solo per le aree interessate da patti territoriali (anche se l'azienda non abbia sottoscritto [illegible] patto), per i comuni che partecipano alle aree di sviluppo industriale (Asi), per i comuni montani, per le isole minori. Varranno per tutte le città del Mezzogiorno sopra i 120 mila abitanti, ad [illegible] delle [illegible]zioni del Napoletano di Vomero, Arenella e Fuorigrotta. Saranno prese in considerazione le assunzioni effettuate a partire dal 1° ottobre '97.

E' pronto, inoltre, il provvedimento di sanatoria per far emergere il lavoro nero, è definito il tagli[illegible] [illegible] previdenziali impropri che consentiranno la riduzione dello 0,6-0,8% del costo del lavoro, si sta pensando all'estensione di un bonus di 600 mila lire al mese già sperimentato per i giovani del Sud che vadano a formarsi per un anno in aziende del Nord, è al vaglio la possibilità di un ulteriore abbattimen[illegible] del costo del lavoro. Ancora, il ministro [illegible] Lavoro [illegible] le imprese che per la fine del [illegible] ci sarà un nuovo decreto di proroga del regime degli straordinari.

Nello stesso tempo, gli esperti sono al lavoro su un'altra questione importante, sollevata dal presidente della Repubblica e rilanciata nei giorni scorsi dal sen. Gianni Agnelli: [illegible] «rottamazione dei lavoratori» sulla base di uno scambio anziani-giovani, che ha dato buoni risultati in alcuni Paesi europei. Treu ammette che «l'idea circola ed è sostenuta da alcuni», ma precisa che «non rientra [illegible] nostri programmi attuali». Il dibattito, comunque, è aperto e la possibilità di scambio comincia a trovare conferme, dopo che ne hanno parlato anche il commissario europeo Mario Monti e il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Non mancano ovviamente gli scettici, [illegible] il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro: «Non è detto che l'allontanamento o il pensionamento di un lavoratore anziano significhi un posto di lavoro disponibile per i giovani».

**Gian Carlo Fossi**



I ministri delle Finanze Vincenzo Visco e del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

> Governo all'opera anche sulla proposta di «rottamazione dei lavoratori» per scambio anziani-giovani

### Un progetto differenziato

## *Tfr in azioni o obbligazioni 10 mila miliardi ai fondi*

**ROMA.** Si aggira [illegible] 10.000 miliardi l'anno la cifra che potrà riversarsi sui fondi pensione grazie alla trasformazione del Tfr in azioni o obbligazioni delle imprese interessate. Il progetto è pronto per essere inserito in una delle deleghe previste dal collegato alla prossima finanziaria, e prevede un trattamento differenziato secondo se l'azienda [illegible] quotata o quotabile o se è di piccole dimensioni.

Il conferimento del Tfr futuro [illegible] fondi pensione, che rima[illegible] comunque su base volontaria, si prevede possa mobilitare sul mercato borsistico 5000 miliardi l'anno a partire dai prossimi due-tre anni; una cifra altrettanto elevata potrebbe confluire direttamente [illegible] fondi pensione dalle imprese di piccole dimensioni senza capitale di rischio da trasformare in azioni negoziabili.

Il progetto che confluirà nel[illegible] delega prevede, per le aziende con più di 50 dipendenti, la «titolarizzazione» del Tfr futuro, cioè la sua trasformazione in azioni, obbligazioni convertibili [illegible] obbligazioni semplici dell'azienda in cui lavora [illegible] dipendente. Le garanzie di solidità dei titoli vengono valutate dai gestori dei fondi, i quali intervengono nella trattativa tra aziende [illegible] sindacati per la trasformazione del Tfr [illegible] titoli: sono i gestori [illegible] dare la valutazio[illegible] sul valore [illegible] concambio tra Tfr e titoli. Se l'azienda non è quotata e non prevede la quotazione a breve, il Tfr sarà trasformato in obbligazioni semplici, sempre sotto l'assistenza del gestore dei fondi che ne valuta la solidità finanziaria.

Per le piccole aziende con [illegible] di 50 dipendenti, invece, il flusso dei Tfr futuri viene trasformato in obbligazioni semplici o conferito direttamente ai fondi pensione. Ma l'azienda, in [illegible] di necessità di liquidi non più prelevabili dal monte Tfr, potrà ricorrere a prestiti bancari garantiti dall'Inps. [r. i.]

# Stato sociale, Bertinotti paladino dei «ceti medi»

**ROMA.** Nella giostra di misure sullo Stato sociale che magari du[illegible] lo spazio di un mattino - come lo sgravio Irpef per i pannolini e per i biberon - c'è posto anche per quello che [illegible] prima vista sembra il paradosso dei paradossi: Fausto Bertinotti paladino dei ceti medi. Lui questo sfuggentissimo concetto, caro ai partiti che si contendono il centro, naturalmente non lo usa. Ma il senso è lo stesso: [illegible] vuole che siano tutelati soltanto i bisognosi. Il Prc critica il governo perché «sceglie un modello in cui i diritti universali vengono ridotti a interventi sui settori sociali particolarmente disagiati e relegati alla marginalità: una sorta di Stato sociale dei poveri».

«E che altro dovremmo fare, in presenza di risorse limitate? Se [illegible] lo fossero, sarebbe diverso. La nostra idea è proprio di concentrare sugli strati più bisognosi gli interventi della legge finanziaria '99. Per questo abbi[illegible] pen[illegible] all'aumento delle pensioni sociali o all'assegno aggiuntivo per le famiglie numerose», risponde il professor Paolo Onofri, gran consigliere di Romano Prodi. Altrove nell'Ulivo corrono facili ironie sulla svolta di Rifondazione. Proprio ciò che si faceva con l'occhio a loro, [illegible] loro non piace? Impossibile rincorrerli.

«Stato sociale solo per i poveri? Ma non [illegible] assolutamente questo che stiamo progettando», risponde contrariata Laura Pennacchi (Ds), il sottosegretario al Tesoro competente in materia. Per lei «si tratta invece di decidere in quali settori l'intervento deve essere universale, io penso nella sanità per esempio, e in quali è più equo che sia soggetto alla "verifica dei mezzi", ossia del livello di reddito». Se si mettesse nella Finanziaria '99 - [illegible] pare sempre più improbabile - l'assegno alle madri per i figli piccoli, sarebbe per tutte, povere e ricche, lavoratrici e casalinghe.

Sembrerebbe di doversi meravigliare che i neo-comunisti siano ostili a concentrare sui poveri gli interventi dello Stato sociale. Per esempio, Bertinotti protesta [illegible] tro il ministro delle Finanze Vin[illegible] Visco perché progetta [illegible] limitare lo sgravio dell'Irpef sulla [illegible] «ai meno abbienti che hanno una casa piccola e un reddito bassissimo». Forse c'è più di un arrampicarsi sugli specchi, in questa escogitazione negli ultimi giorni. Come sempre (o almeno spesso) quando si ha [illegible] che fare con dei marxisti, sotto cova un'«analisi strutturale».

E' un'analisi che rende le due sinistre, la massimalista e la riformista, [illegible] più lontane. Basta [illegible] ascoltare Massimo D'Alema sabato alla Festa dell'Unità, quando ha spiegato ai suoi militanti (magari un po' perplessi) che la sinistra deve evitare di apparire come nemica dei giovani: c'è «qualcosa che [illegible] funziona in un Paese che destina [illegible] del 35% della spesa sociale a chi ha [illegible] di [illegible] anni», e in qualche caso occorreranno «meno protezioni».

Le «risorse limitate» stanno inoltre diventando più limitate, nella previsione triennale appena aggiornata dal Tesoro. Mentre è confermato che per il 1999 i conti pubblici sono un po' migliori di quanto scritto in aprile nel «Dpef», per il 2000 e il 2001 svanisce l'ipotesi di poter fare a meno di «manovre correttive». Di tagli, sia pure non pesanti, se [illegible] do[illegible] fare ancora, perché le tendenze della spesa corrente (soprattutto sanità ed enti locali) non sono ancora del tutto sotto controllo.

«Per l'appunto alcuni anni fa negli Usa - ricorda Onofri - diversi studi dimostrarono che una grossa fetta dei benefici dello Stato sociale andava non ai poveri, bensì alla *middle class*, alla classe media. Lì questo è stato considerato un fenomeno da correggere». Nel ragionamento di Rifondazione [illegible] invece [illegible] bene [illegible] sé l'edificio politico del Welfare, del ruolo redistributivo dello Stato, [illegible] cui occorre tenere attaccati ceti più vasti. Con la speranza che accada [illegible] alle elezioni svedesi di domenica, dove i comunisti hanno raddoppiato i voti perché il passato governo socialdemocratico aveva proseguito la riorganizzazione dello Stato sociale iniziata dai conservatori.

E' un dialogo tra sordi. Pare dunque che il governo non si sfiancherà a cercare qualcos'altro che vada bene a Rifondazione, e insisterà sui settori già individuati. Il pericolo, casomai, viene da altre direzioni, perché quello dei bisogni sociali è un gran mare buio in cui è difficile orientarsi, [illegible] la fantasia dei politici è infinita. Al ministero delle Finanze inorridiscono al solo pensare allo spazio per frodi fiscali che si aprirebbe con la possibilità di mettere in detrazione le spese per i bimbi; [illegible] nella commissione Affari sociali del Senato la maggioranza sembra decisa a votarli.

**Stefano Lepri**

«Ritardi nell'attuazione della parità scolastica»

# Il cardinale Ruini: in Italia una politica troppo litigiosa

**ROMA.** Dopo le parole del Papa [illegible] Brescia [illegible] Chiavari [illegible] il Consiglio permanente della Cei chiama in causa i «problemi» italiani. Portavoce delle preoccupazioni ecclesiastiche stavolta [illegible] il cardinale Camillo Ruini che ieri pomeriggio ha «deplorato» la litigiosità politica, i ritardi «che continuano ad accumularsi» sulla parità scolastica, l'emergenza lavoro, la [illegible] di «significative modifiche agli [illegible] istituzionali» e l'assenza della tutela della famiglia.

«Il cammino del nostro Paese - ha osservato il presidente della Cei - pur registrando sotto vari profili progressi concreti, continua ad essere piuttosto faticoso, perché alcuni nodi rimangono difficili da sciogliere [illegible] anche perché le mete non appaiono sempre chiare».

Il porporato ha usato toni pacati senza risparmiare però dure critiche di sostanza allo Stato.

Sulla scuola: «E' necessario sostenere con forza i criteri di libertà, solidarietà e sussidiarietà. Soltanto così si può ottenere un'opera di riassetto durevole e fruttuosa e superare i ritardi sulla parità scolastica».

Sulla famiglia: «Bisogna difendere il significato e il valore del nucleo familiare senza rassegnarsi ad una progressiva dissoluzione».

Ruini è apparso allarmato soprattutto quando si è soffermato sul lavoro: «La disoccupazione ha portato un aumento della povertà anche in fasce sociali e in periodi d'età che prima ne erano praticamente immuni». Dopo gli inviti ad «operare bene» sono arrivate poi le parole di speranza: «Mi auguro che i provvedimenti adottati portino qualche aiuto concreto». Infine il porporato si è rivolto agli insegnanti affinché «non si lascino scoraggiare dalle molte difficoltà [illegible] [illegible] gratificazioni del loro lavoro». [g. l.]

Il latitante sardo è stato bloccato in Australia: tradito da un passaporto falso e dalle lettere con alcuni familiari

# In trappola il carceriere di Soffiantini

## *Farina preso a Sydney con 150 milioni in valuta*

ROMA. Dai monti della Calvana, in Toscana, alla Svizzera, e in Australia. Ma la fuga è finita, oltre un [illegible] fa, il 15 agosto. Solo ieri però è stato possibile fare il confronto [illegible] le impronte digitali negli archivi della polizia italiana: s'è scoperto che l'uomo bloccato all'aeroporto di Sydney dalla polizia australiana a Ferragosto è Giovanni Farina, il bandito sardo carceriere di Giuseppe Soffiantini, dileguatosi a febbraio con i 5 miliardi del riscatto pagati per la liberazione dell'imprenditore bresciano, [illegible] con l'altro sequestratore sardo che gestì il rapimento, Attilio Cubeddu, tuttora latitante.

Le fasi della cattura, annunciata solo ieri a tarda sera, sono state ricostruite in maniera [illegible] sommaria. Farina è sbarcato nella capitale australiana [illegible] un volo da Zurigo e al passaggio della dogana è stato fermato e controllato, [illegible] tutti. Dal bagaglio [illegible] saltati fuori troppi soldi: l'equivalente di 150 milioni di lire in valuta non dichiarata. Quanto bastava per insospettire la polizia in un Paese dove l'importazione di denaro straniero, oltre [illegible] certa soglia, è proibita.

A quel punto i controlli si sono fatti più attenti, anche sul documento che l'uomo aveva con sé: un passaporto intestato a Luigi Valiante, di 39 anni. Dieci giorni dopo, il «signor Valiante» è comparso davanti al tribunale di Sydney, imputato per il reato di importazione illegale di valuta. Durante l'udienza sono sorti dubbi anche sull'autenti[illegible] del documento, risultato smarrito in Italia dal vero titolare nel '94. Così, è scattata un una nuova imputazione di fronte alla quale l'uomo ha tentato un'improbabile fuga, conclusasi con una colluttazione, prima che potesse lasciare i locali del tribunale.

Con tutte le lentezze causate dalla burocrazia è partita la corrispondenza con l'Italia, dove gli uomini del Servizio centrale operativo della polizia, diretti dal questore Alessandro Pansa, avevano già degli elementi che collegavano il sequestratore di Soffiantini con l'Australia. Farina ha dei parenti in quelle terre, così come Francesco e Giovanni Zizi, altri due sardi coinvolti nella gestione di quel rapimento. E da tempo era stato intercettato uno scambio di corrispondenza tra alcuni familiari di Farina e degli Zizi in Italia e quelli che vivono in Australia.

Il telex dall'Australia sull'uomo fermato è arrivato una decina di giorni fa, mentre le impronte digitali [illegible] giunte a Roma - per posta - solo ieri. Visto che le ricerche su Farina [illegible] arrivate anche in Australia, si è deciso di fare un confronto anche con quelle del bandito sardo, schedato perché già ospite delle patrie galere, per altri sequestri. Dal confronto è venuta la certezza che si trattava proprio di Farina, il quale oggi compie 48 anni: è nato infatti a Tempio Pausania il 22 settembre 1950, anche se da bambino sbarcò con la famiglia in Toscana, sui monti della Calvana, intorno a Prato.

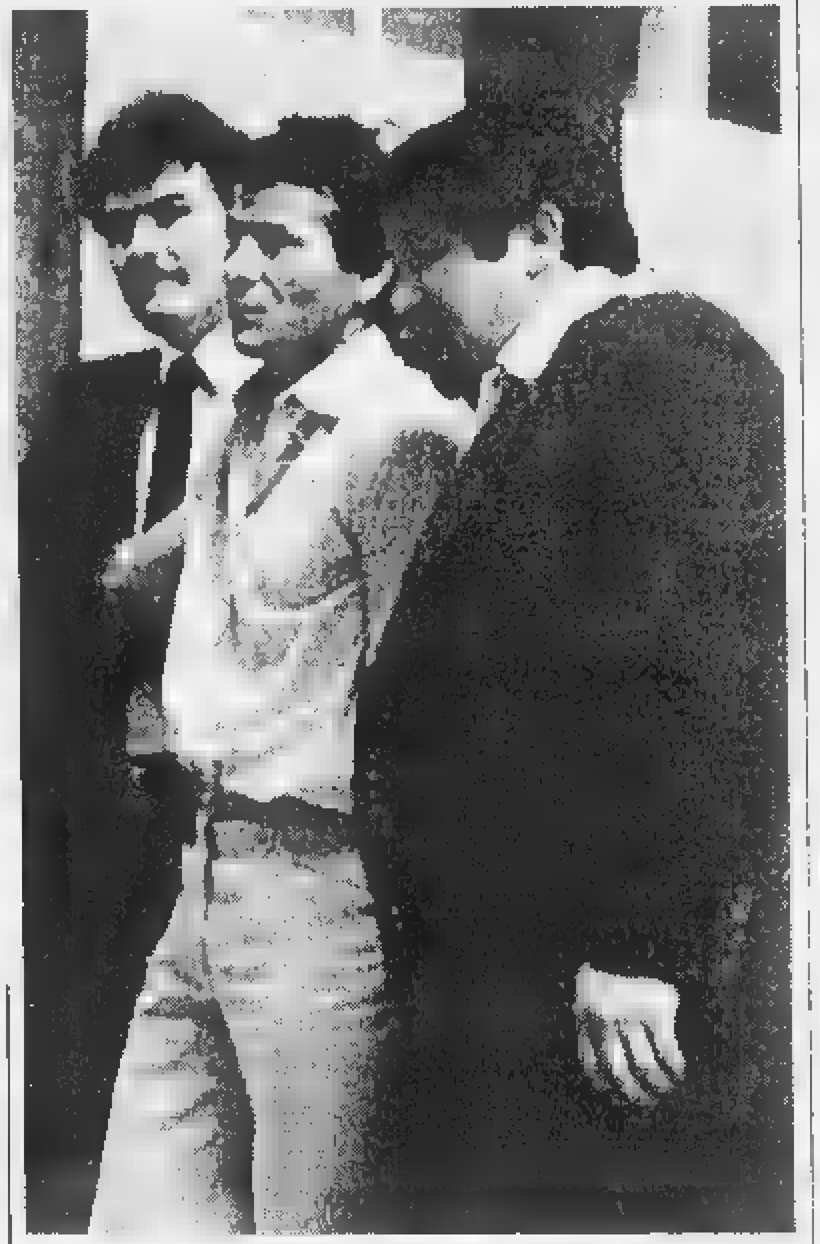
La polizia italiana ha comunicato la novità a quella australiana, accertandosi che Farina fosse ancora detenuto nel penitenziario di Canberra. E' stato richiesto il trasferimento in un carcere di massima sicurezza, considerata la pericolosità del soggetto già evaso da una prigione italiana ed è stata annunciata la richiesta di estradizione. Per lui [illegible] per gli altri imputati del sequestro Soffiantini, il processo comincerà l'11 dicembre prossimo, come ha deciso il gip di Roma.

Soffiantini fu liberato il [illegible] febbraio [illegible] in Toscana, dopo otto mesi di prigionia grazie al pagamento controllato (autorizzato dal giudice) di un riscatto di [illegible] miliardi di lire in dollari statunitensi, ritirato da Farina e Cubeddu. Seguendo la pista dei soldi la polizia era arrivata in Svizzera: alcune banconote sono state ritrovate in una banca della confederazione elvetica, e altro denaro è stato trovato in Italia, [illegible] cambiato in Svizzera. Ieri, l'avvocato Frigo, legale della famiglia Soffiantini, ha detto che l'imprenditore è «emozionato, ma molto contento» della cattura.

**Giovanni Bianconi**

### L'avvocato Frigo: «L'imprenditore si è emozionato Ma è contento»





Di fianco Soffiantini. A destra Farina, quando fu arrestato a Bogotà

# La primula dei sequestri

## *Una vita in fuga, con l'hobby della poesia*

UN [illegible] gentile - in fondo in fondo - quello di Giovanni Farina. Perché scriveva persino poesie, raccontava in versi alla sua confidente - una suora Maria Grazia - le durezze dell'isolamento nel carcere di massima sicurezza di Fossombrone prima e di Porto Azzurro poi: «Sono come un ramo che bruciando/fa segnali con la sua fiamma/ma libera solo il fumo/per restare solo cenere». «Da quando vivo questa vita/da dietro queste mura non vedo più niente-/solo qualche stella».

Ma chissà se suor Maria Grazia credeva davvero alla gentilezza d'animo di un uomo che aveva sulle spalle almeno sei sequestri di persona, uno dei quali in corso: Giuseppe Soffiantini. E fu proprio nei giorni più caldi del sequestro dell'imprenditore bresciano che la monaca decise di fare un appello al latitante [illegible] amico di penna, già in regime di semilibertà nel 1996, mai rientrato da un permesso premio ottenuto a settembre dello stesso anno. Lui non la ascoltò, ovviamente, come è nella logica di chi ritiene di aver già sprecato troppi anni in [illegible] cella. Lei, pateticamente, diffuse ai giornali le sue poesie.

Farina venne ancora avvistato una volta nei boschi [illegible] Calvana, lo scorso marzo. Camminava di buon passo [illegible] un crinale assieme al socio di rapimenti Attilio Cubeddu, e uno dei due aveva a spalla un kalashnikov. I giorni di battute furono inutili, alla fine gli investigatori trovarono una specie di [illegible], una forma di pecorino e dei «documenti». Dichiararono che probabilmente i due erano già all'estero. Con il riscatto Soffiantini.

Ma dove? In Venezuela? Farina ci [illegible] una precedente latitanza, per la precisione a Maracany, nel distretto di Aragua. [illegible] prima di spiccare il volo [illegible] passato da Parigi, dove [illegible] speso [illegible] sacco di soldi [illegible] belle donne e grandi lussi, forse aveva anche bazzicato i musei, sicuramente si era comprato un passaporto falso e preso contatti sicuri e utili alla sua vita futura. In Colombia. Pieno di soldi, e deciso a far dimenticare a tutti l'ex ragazzo nato a Tempio Pausania, passato attraverso [illegible] rivoluzionarie e la banda di Mario Sale, [illegible] professionista del ramo sequestri, tuttora latitante. Poi a sua volta esperto di rapimenti, alcuni dei quali finiti male. Come quello di Alfonso de Sayons, nel 1975: mai liberato. E quello di Luigi Pierozzi: trovato morto. Pietro Baldassini invece tornò a casa, grazie al pagamento di 700 milioni (nel 1975). Cinque anni dopo, toccò alla famiglia di Francesco Del Tongo pagare 2 miliardi e 650 milioni, per riaverlo vivo. E ancora nel 1980 venne liberato Dario Ciaschi, la cui vita venne valutata 3 miliardi.

Un grande business, quello di Farina. E lui, un vero «balente», anche anche quando finì in carcere, dove approfittò della sfortunata circostanza per andare a «scuola» da alcuni mafiosi di rango reclusi con lui, per imparare come si riciclano i soldi segnati, e come si tratta con associazioni rivali, che talvolta possono anche diventare amiche, se ce n'è bisogno. E di aiuti ne ebbe tanti, anche in Colombia, dove pure il questore Manganelli riuscì a pizzicarlo. Lui non fece [illegible] piega, domandò però al poliziotto «ma è proprio sicuro che [illegible] farà a portarmi in Italia?». Finisce nel carcere di Siena. Scrive liriche molto ispirate: «Nell'atmosfera silenziosa/ sono attraversato dai sensi». Vince un premio di poesia. Corrisponde con la suora. Chiede di poter fare il pastore nell'azienda di un parente nel Grossetano. Nell'attesa di sapere la risposta (che sarà sì), progetta il sequestro di Giuseppe Soffiantini.

**Brunella Giovara**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE [illegible]

**Accossato** Manuele; **Artesi** Sonia; **Bumbalo** Nicholas; **Campaniello** Marika; **Cannuni** Simone; **Cardaciotto** Matteo; **Carnevale** Sara; **Carosso** Alessio; **Cassella** Demetrio; **Ciccone** Paola; **Colturi** Mattias; **De Pompe** Anthony Kevin; **Dedja** Claudio; **Duretto** Simone; **Francioso** Claudio; **Friseri** Claudio; **Gallo** [illegible] Ilaria; **Gargano** Tatiana; **Griggio** Edoardo; **Grillo** Simona; **Guttadauro** Jennifer; [illegible] Alice; **Impalà** [illegible]; **Mattea** Francesco; **Meligrana** Angelica; **Nicolò** Gaia; **Parotti** Davide; **Petronio** Aurora; **Picciocchi** Samuel; **Piras** Valentina; **Reineri** Alessandro; **Stendardo** Mattia; **Tavella** Samuele; **Tortora** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1998

*Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi:* **Turri** Germano, anni 61, Istituto Riposo per la Vecchiaia, nato a Torino; [illegible] **Borel** Domenica ved. Gallone, a. 94, Pensione Nelli di via Palmieri 23, nata a Loira (TO); **Bussolino** Maria ved. Grattapaglia, a. 95, Residenza Sanitaria Assistenziale, via Spalato 14, nata a Villafranca d'Asti (AT).

*Negli Ospedali:* **Skey** Malcolm Frederick, anni [illegible], Giovanni [illegible], nato a West Coker (Gran Bretagna); **Mintrone** Rosa in Cimino, a. 59, Mauriziano Umberto I, nata a Cerignola (FG); **Maglia** Giuseppina [illegible], Boltramo, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Rastelli** Amleto, a. 70, Martini, nato a Torino; **Anteghini** Giorgio, a. 53, S. Giovanni, Antica sede oncologica, nato a Portomaggiore (FE); **Massolino** Bianca in Lasagni, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Monforte d'Alba (CN); **Palazzi** Francesco, a. 75, Molinette, nato a Bondeno (FE); **Chiochia** Francesco, a. [illegible], Molinette, nato a Taranto; **Berotto** Giuseppe, a. 70, Maria Vittoria, [illegible] (CN); [illegible] Giuseppe Benito, a. [illegible], Molinette, nato a S. Germano [illegible] (VC); **Angelini** Alvaro, a. [illegible], Cottolengo, nato a Bondeno (FE); **Martinolo** Dina ved. Cecchin, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Torino; **Rossetti** Alfredo, a. 49, Molinette, nato a Torino; **Pennino** Vincenzo, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Telese (BN); **Enriore** Cesarina ved. [illegible], a. 77, Molinette, nata a Torino; **Galleani** Renato, a. 70, Cottolengo, nato a Torino; **Payla** Davide, a. 18, Centro traumatologico ortopedico, nato a Candia Canavese (TO); **Cortese** Alessandro, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Torino; [illegible] Vito, a. 53, Molinette, nato a Avigliano (PZ).

*Presso [illegible] luogo del [illegible] cittadino:* **Piano** Felicia ved. Ponsetto, anni 90, [illegible] Racconigi [illegible], nata a Torremaggiore (FG); **Castagno** Ivana, a. 47, via Nizza 201, nata a Torino.

*Presso residenza:* **Montedoro** Catena ved. Riccobene, anni 95, via S. Tommaso 10, nata a Riesi (CL); **Bertotto** Luigina in Bovero, a. 73, via A. Canova 47, nata a Torino.

*Presso Medicina Legale:* **Manzone** Cesare, anni [illegible], nato a Sinio (CN).

**Nati 34 - [illegible]**

NATI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1998

**Angrisano** Carlo; **Bancone** Mouhamed Dario; [illegible] Alessandro; **Borrelli** Amedeo; **Calabrese** Emiliano; **Colombo** Guglielmo; **Cristiano** Davide; **D'Elia** Nicole; **Deangelis** Antonello; **Denils** Alessandro; **Gagliardi** Giulia; **Gallitelli** Alessandro; **Gennaro** Luca; **Ienzano** Angelo Gabriele; **Lo Cascio** Alessio; **Maiolo** Alice; **Martinelli** Laura; **Massobrio** Marco; **Minervino** Giulia; **Onyeji** Sydney Chibuike; **Paglia** Lucrezia; **Palin** Davide; **Palmieri** [illegible]; **Panetta** Serena; **Panico** Alessia; **Piemonte** Sara; **Ramonda** Michela; **Rigon** Valeria; **Rogna** Francesco; **Serra** Davide; **Shermer** Elijah Renoul; **Taormina** [illegible]; **Tarquini** Alice; **Tessore** Marco; **Zambuto** Davide; [illegible] Camilla Delia; **Zucco** Claudia.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] SETTEMBRE 1998

*Negli Ospedali:* **Bonardi** Giorgio, anni 78, S. Giovanni antica sede oncologica, nato a Torino; **Brignolio** Luigi, a. 77, Molinette, nato a Odalengo Piccolo (AL); [illegible] Guglielmo, a. 64, [illegible], nato a Viverone (VC); [illegible]do Regina ved. **Bergagna**, a. 77, Gradenigo, nata a Padova; **Monti** Maria in **Deglio**, a. 55, Molinette, nata a Torino; **Cotella** Maria Pasquala in **Tretta**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Amorosi (BN); **Mazzoccalo** Maria ved. **Marone**, a. [illegible], Cottolengo, nata a Treviso; **Pazè** Attilio, a. 49, Cottolengo, nato a Migliarino (FE); **Scaravaglio** Elena ved. **Burri**, a. 70, Molinette, nata a None (TO); **Bugnano** Amelia in **Sacco**, a. 50, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Celle Enomondo (AT); **Azzolini** Pietro, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Torino; **Linzalata** Savino, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Spinazzola (BA); **Palladino** Adelaide ved. **Brignolo**, a. 84, Molinette, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Zucco** [illegible]squale, a. 77, Molinette, nato a Portigliola (RC); [illegible] Giuliano, a. 78, Maria Vittoria, nato a Copparo (FE); **Verrero** Tommaso, a. [illegible], Amedeo di [illegible], nato a Cambiano (TO); **Portella** Franceschina ved. **Coscarelli**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Fagnano Castello (CS); **Ivaldi** Olga ved. **Ivaldi**, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ponzone (AL); **Minetti** Luca, giorni 16, Maria Vittoria, nato a Venaria Reale (TO); **Calaifo** Vincenzo, a. [illegible], Martini, nato a Vita (TP); **Giacchetto** Vanna in **Barlilaro**, a. 81, S. [illegible] antica sede oncologica, nata a Bussoleno (TO); **Zanon** Sergio, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Rivarolo Canavese (TO); [illegible] Bruno, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Conco (VI); **Grigolo** Giorgio, a. 43, Molinette, nato a Montegnana (PD).

*Presso residenza:* **Benini** Vilbene in **Lembo**, [illegible] 69, via Filadelfia 267/8, nata a Copparo (FE); **Macocco** Maria ved. **Vernetti**, a. [illegible], via Monginevro 172/1, nata a Torino; [illegible]**nisi** Luigi, a. 98, lungodora Voghera 110/B, nato a Torremaggiore (FG); **Maina** Giuseppe, a. [illegible], corso Peschiera 306, nato a Pecetto (TO); **Barello** Agostino, a. 84, via Nizza 179, nato a Brossasco (CN).

*Presso casa di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Berardo** Michele, anni [illegible], casa di cura Fornaca, nato a Torino; **Moretti** Delfina ved. **Viotti**, a. [illegible], casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Acqui Terme (AL).

*Presso Medicina Legale:* **Muserra** Angelo, anni 52, nato a Foggia; **Delrivo** Elena ved. **Meliano**, a. [illegible], nata a Nizza (Francia); **D'Annibale** Mara, a. 53, nata a Capannori (LU).

**Nati 37 - Morti 34**

---

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittorina Signoroni ved. Cena**

L'annunciano il figlio **Guido**, le nipoti **Valeria** e **Paola** con il marito **Mario Ortalda**, la figlia **Elsa**, sorelle, fratello, il genero **Mario**, parenti tutti. I funerali martedì [illegible] c.m. ore 15, via [illegible] per Aosta 43.
— **Chivasso**, 20 settembre 1998.

Partecipano [illegible] di Guido e famiglia **Osvaldo e Flavio Garelle, Serafino Gianotto, Ugo Branetti.**

**Nino Armellino**
**[illegible] Armellino**
**[illegible]rio Armellino**
**Massimo Armellino**
**Giuseppe Pilone**
partecipano al lutto dell'amico Guido.
— **San Mauro**, 22 settembre 1998.

**Soci e Dipendenti Ditta Cena** partecipano al dolore della famiglia.

**Raffaella e Aldo Cena, Silvia Margarita** e famiglia partecipano al dolore dell'amico Guido.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Olivieri**

anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con **Luciano**, il figlio **Angelo**, **Anna**, **Franca**, le nipoti **Ba[illegible]** e **Tiziana** con le rispettive famiglie e gli adorati pronipoti, i nipoti **Mauro** e **Riccardo**, fratelli, cognate e parenti [illegible]. I funerali avranno luogo in Caselette mercoledì alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di corso Susa 34; dopo la funzione religiosa [illegible] guirà per Gassino.
— **Caselette**, 22 settembre 1998.

---

Hai lottato [illegible] forza e coraggio: [illegible] stato e sarai sempre un esempio per [illegible]. E' mancato

**Elso [illegible]**

**professore universitario**

Lo abbracciano per l'ultima volta con infinito affetto **Piercarla** con **Luca** e [illegible], **Beppe** e **Caterina**, **Enzo** e **Flora**, l'adorata nonna **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Mussa e del prof. Alabiso per le loro affettuose cure [illegible] personale dell'ospedale Koelliker per la premurosa assistenza. La funzione religiosa si terrà presso la cappella dell'ospedale Koelliker mercoledì 23 settembre alle ore 10; seguirà la cremazione al Cimitero Monumentale. Le ceneri verranno tumulate nel cimitero di Montalia d'Asti venerdì 25 settembre. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Tavella, c/c 107280 presso Ag. 18 Istituto Bancario San Paolo di Torino.
— **Torino**, 22 settembre 1998.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali**, il **Dipartimento di Biologia animale**, il **Corpo Accademico** e il **Personale dell'Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

**prof. Elso [illegible]**

già associato confermato per la disciplina di Zoologia nella Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

I **Colleghi** del **Dipartimento di Biologia Animale**, con profondo dolore e rimpianto, annunciano la scomparsa dell'amico

**professor Elso Lodi**

— **Torino**, 21 settembre 1998.

**Armandina Corona** prende parte al dolore dei famigliari tutti ed in particolare del fratello Beppe per la scomparsa del

**dott. prof. Elso Lodi**

figura illustre dell'Università degli Studi di Torino.
— **Roma**, 21 settembre 1998.

**Enzo Granciforte** e **Renata Bressan** partecipano al dolore dell'amico Beppe Lodi.

**Vittorio** e **Myria** con **Marina** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Piercarla, Luca e Beppe.

**Renato** e **Rosanna** [illegible] figli e famiglie sono vicini con affetto a Beppe, Piercarla e Luca per la tristissima scomparsa del cugino **ELSO**.

**Roberto** ricorderà sempre [illegible] affetto il padrino **ELSO**.

**Aldo Valabrega** e **Antonio Brandoni** con le rispettive famiglie ricordano con rimpianto l'indimenticabile amico **ELSO**.

Nonna **Adele Mariella** e **Mimma** piangono il caro **ELSO** e partecipano [illegible] profondo affetto al dolore dei familiari.

**Elena, Gioconda** li ricorderanno sempre.

**Laura, Marco** e famiglia **Lerda** ti terranno nel cuore.

**ELSO** amico indimenticabile vivi nel nostro cuore. **Guido [illegible]**.
— **Torino**, 22 settembre 1998.

Ricordando **ELSO** siamo vicini a Piercarla e Luca
**Anna Barbara Sergio Icardi**
**Franco Daniela Cerza**
**Dolores Gianni Allievi**
**Annamaria Antonio Dionisio**
**Chiara Gunetti**
**Ugo Bonanate**
**Renata Lanzo**
**Gero Guglielmo Piovano**
**[illegible]cia Rino Scalisi**
**Aida Zino Manzoni.**

---

La **Vetraria Lodi S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa del

**prof. Elso Lodi**

— **Torino**, 21 settembre 1998.

I Colleghi farmacisti di Bussoleno e Susa, **Gabriele Roveri, Marco Canavoso, Piero Savigliano, Giovanni Idrogeno**, commossi partecipano al [illegible] della famiglia per la scomparsa del

**dott. Paolo [illegible]**

— **Bussoleno**, 21 settembre [illegible].

Addolorati partecipano al dolore della famiglia del

**[illegible]**

gli amici:
**Luisella Gino Aquino**
**Armando Berardi**
**Germana Piercarlo Bertolino**
**Paola Enrico Bruno**
**Ornella Piero Calderino**
**Vanda Giancarlo Ester Cervini**
**Pierella Giorgio Gala**
**Nelle Mariagrazia Ebe Gallo**
**Elda Franco Ganinatti**
**Manuela Luciano Michelozzi**
**Vanda Orefice**
**Caterina Giancarlo Pellegrino**
**Margherita Roberto Pochettino**
Famiglie **Reveretto**
**Bruna Paolo Richetto**
**Deanna Gabriele Roveri.**
— **Bussoleno**, 22 settembre 1998.

Ricordando affettuosamente le grandi doti umane di [illegible] abbracciano Gabriella e Mario gli amici di sempre **Ernesto, Pierluigi, Mario** e [illegible].

E' mancata

**Maria Teresa [illegible] ved. Bartocci**

Con grande [illegible] annunciano: la figlia **Luisa Maria**, il genero **Piero Bellorio**, le nipoti **Chiara** e **Maria Antonella**. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso - Torino.
— **Torino**, 20 settembre [illegible].

**Maria Antonietta Salazar** ricorda con grande affetto la cara amica **MARIOLINA**.

**Andreina** e **Franco** con **Federica** partecipano con grande affetto.

**Flora** e **Alberto** ricordando **MARIOLINA**, amica di sempre partecipano affettuosamente al dolore di Luisa e famiglia.

E' mancata

**Ida Franchino ved. Squazza**

Ne danno triste, doloroso annuncio le figlie **Franca** ed **Enrica**, i generi **Remo Prato** e **Claudio Caresio**, i nipoti **Mauro** e **Paola**. Per funerali telefonare al n° 011-852.298, orario ufficio.
— **Torino**, 21 settembre [illegible].

E' [illegible]

**Eleonora Peracchio vedova Mijno**

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Giancarlo** e **Mimma**, la nuora, il nipote **Mario** con [illegible] e la piccola **Eleonora**. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Alban.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

Serenamente come visse ci ha lasciati

**Ernesto Corno**

di anni 88

L'annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Liliana**, con **Mauro**. Funerali oggi in Terzo d'Acqui, [illegible] Parrocchiale ore 15.
— **Torino**, 20 settembre 1998.

**Dora Silvani ved. [illegible]. Ferrero**

si è spenta serenamente a 99 [illegible].
— **Roma**, [illegible] settembre 1998.

---

Il **P.P.I.** partecipa al dolore della famiglia e della Città per la scomparsa dell'

**on. [illegible] Geuna**

ricordando l'uomo probo e [illegible], l'eroe della Resistenza, il Parlamentare, l'Amministratore Civico sempre impegnato nell'affermazione dei valori Cristiani.
— **Torino**, 22 settembre 1998.

La **Sitaf - Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus** prende parte al dolore per la scomparsa dell'

**on. Silvio Geuna**

già Presidente della Società.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

La **Sftrf - Société Française Tunnel Routier du Fréjus** partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'

**on. Silvio Geuna**

— **Torino**, 21 [illegible].

**Edgardo Sogno** col più vivo rimpianto di una cinquantennale fraterna amicizia ne ricorda l'impareggiabile esempio di eroiche virtù cristiane nell'umiltà e nella fierezza della sua quotidiana dedizione alla [illegible], alla Società e alla Patria.

**Silvio Geuna**

Il tuo esempio sarà sempre vivo in noi. Grazie. Famiglia **Colle**.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

La **Redazione Piemontese** della **Rai** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'impareggiabile collega

**Silvio [illegible]**

di cui ricorda il fondamentale contributo alla vita democratica torinese.
— [illegible]**ino**, 22 settembre 1998.

I cugini **Geuna** di **Chieri** e **Pietra Ligure** [illegible] il [illegible]

**Ginio Geuna**

— **Chieri**, 22 settembre 1998.

**Nanni Perolli** e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

**Silvio Geuna**

— **Torino**, 21 settembre 1998.

Si è spenta serenamente

**Teresa Culla ved. Carletto**

L'annunciano i figli: **Silvio** con la moglie **Irma Grasso**; **Franca** con il marito **Ilario Valrolatti**; **Giorgio** con la moglie **F[illegible] Vettori**; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Santo Rosario il 22 settembre 1998 ore 20,30. Funerale 23 settembre 1998 ore 10 nella chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo a Gassino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casalle (TO).
— [illegible]**ssino**, 22 settembre [illegible].

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Bortolo Dagasso**

anni 93

Inconsolabili lo piangono i figli, nuore, nipoti e pronipoti prediletti. Funerali mercoledì ore 8,15 Parrocchia Gran Madre; Caraglio ore 10,30 circa cimitero. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

Sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia Dagasso [illegible] e **Teresa Canuto**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Catterina [illegible] ved. Boccardo**

anni 94

Addolorati lo annunciano la nuora **Lucia Abrate Boccardo**; i nipoti **Stefania** e **Micky**; i pronipoti. Funerali mercoledì [illegible] settembre ore 10,15 nella Parrocchia S. Maria della Scala. Non fiori ma offerte all'Associazione Piemontese Ricerca sul C[illegible].
— **Moncalieri**, 21 settembre 1998.

---

Ha risposto serenamente alla «seconda» chiamata del Signore

MONSIGNOR

**Giuseppe Pautasso**

di anni 90

Con grande dolore l'annunciano la sorella **Piera**, i nipoti monsignor **Pier Giorgio Micchiardi**, **Anna Maria ved. Saglia**, **Guido**, i pronipoti **Maria Chiara** con **Alfredo**, **Giulia** e **Michela**, **Elisa** con **Torino** ed **Emanuele**, **Agnese**, cugini e parenti [illegible]. Funerali mercoledì 23 settembre ore 10 nella [illegible] parrocchiale della Gran Madre di Dio a Torino, a Carignano alle ore 14,30 nella chiesa del SS. Giovanni Battista e Remigio. S. Rosario a Torino Gran Madre, martedì 22 settembre ore 21; a Carignano, Chiesa Parrocchiale, ore 20,30.
— **Carignano**, 22 settembre 1998.

La **Comunità Parrocchiale della Gran Madre di Dio** riconoscente per il prezioso e illuminato ministero di

**[illegible]**

**Giuseppe Pautasso**

**Parroco dal 1966 al 1984**

lo affida alla infinita misericordia del Signore e partecipa al dolore della cara sorella Piera, di [illegible] Piergiorgio Micchiardi Vescovo Ausiliare e di tutti i suoi famigliari. Il Rosario questa sera martedì 22 ore 21 Gran Madre di Dio. Santa [illegible] mercoledì 23 ore 10 Gran Madre di Dio.
— **Torino**, [illegible] settembre 1998.

**Gino** e **Maria Luisa Baudino** con i figli e rispettive famiglie, sempre [illegible] del [illegible] ricevuto, partecipano al dolore per la scomparsa del fraterno amico

MONSIGNOR

**Giuseppe Pautasso**

— **Torino**, 21 settembre 1998.

Don **Giancarlo Avataneo** si unisce con affettuosa e riconoscente memoria.

E' mancata

**Angela Marcuzzi in Milani**

anni 86

Lo annunciano: il marito **Dante**, i figli e rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Torino - Parrocchia N.S. Signora del Sacro Cuore di Gesù [illegible] Germonio - mercoledì [illegible] c.m. ore 10.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

Le famiglie **Cullica** e **Nicoli** partecipano al dolore per la scomparsa del [illegible]

**Italo Battistoni**

— **Torino**, 21 settembre 1998.

Si uniscono al [illegible] **Alberto Battistoni** e famiglia.

Gli [illegible] di Renata e Renato ricordano il caro [illegible]

**Guido Riccomagno**

**Leo Giuliana, Beppe Sandra, Michele Maria, Vittorio Angela, Mario Franca.**
— **Torino**, 21 settembre 1[illegible].

---

E' cristianamente mancato

**Pietro Freglio**

anni 83

Ne danno triste annuncio i fratelli, [illegible], cognate e nipoti.
— **Torino**, 22 settembre 1998.

E' mancata all'amore dei suoi cari

**Angela Tapparo in De Carli**

anni 67

Lo annunciano con gran dolore il marito **Gastone**, i figli **Mario** e **Laura**, la nuora **Cinzia**, il genero **Giordano**, i nipoti **Massimiliano** e **Carola**. Funerali oggi ore 14,30 a S. Giorgio Canavese partenza ore 13,30 da Torino ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 21 settembre 1998.

Partecipano al dolore la sorella **Rita** col marito **Rodolfo** e i nipoti **Miriam** e **Davide**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giorgio Piglione**

anni 57

Lo piangono la moglie **Renza** con le figlie **Annarosa** e **Cinzia**, fratello cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 presso la Chiesa «Maria Madre di Misericordia», via Ada Negri.
— **Torino**, 20 settembre [illegible].

**ANNIVERSARI**

1986 — 1998

**Nello Astegiano**

Sei sempre con noi.

1996 — 1998

**Ing. Andrea Ardissone**

Ogni giorno insieme. Santa Messa mercoledì 23 ore [illegible] Gesù Nazareno.

1996 — 23 SETTEMBRE — 1998

**dr. Gian Maria Morello**

Nel secondo anniversario della morte i famigliari lo ricordano con profondo rimpianto. Santa Messa di suffragio mercoledì 23 settembre ore 18 chiesa Santi Martiri, via Garibaldi 25.

MARTEDI' [illegible] SETTEMBRE 1998

**dott. Gustavo Adolfo Roi**

Messa in suffragio ore 18,30 chiesa Santi Pietro Paolo [illegible] Saluzzo 25, Torino.

1987 — 1998

**dr. Pietro Bargetto**

Nostra tenerezza.

1997 — [illegible]

**dott. [illegible] Ratti**

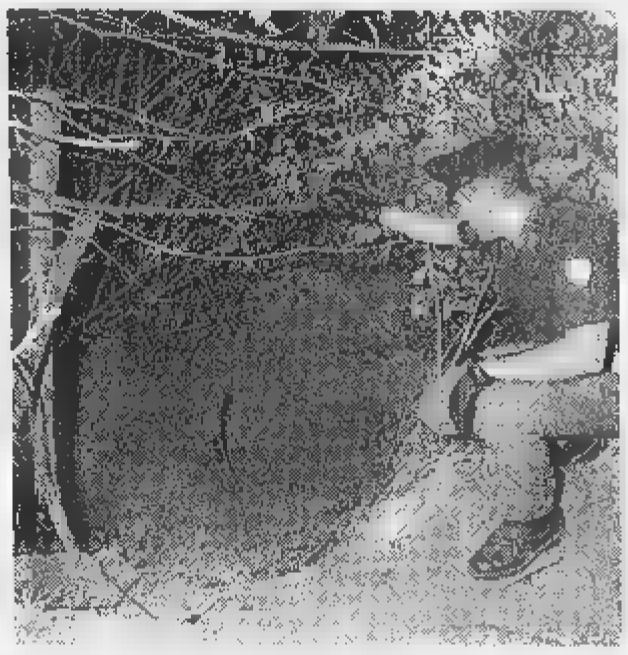
I famigliari lo ricordano [illegible] Santa Messa domenica 4 ottobre ore 18,30 parrocchia San Giorgio, via Barrili.

Milano: l'imprenditrice, in lacrime, ha ritrovato il nascondiglio dove è stata segregata 30 giorni

# La Sgarella: ecco la mia prima prigione

## Un buco vicino alla tangenziale





Alessandra Sgarella, [illegible] [illegible] marito Pietro, durante il sopralluogo di ieri alla periferia di Milano

**MILANO.** «Qui sorgerà il villaggio Rovido». Il cartello, [illegible] sfondo azzurro, con un piccolo sole allegro [illegible] case disegnate nel verde, racconta il futuro [illegible] quello che per ora è un cantiere alla periferia della città, tra Assago e Buccinasco, circondato da rogge e prati e al confine [illegible] il traffico incessante della tangenziale ovest. In fondo alla strada sterrata [illegible] polverosa del cantiere, [illegible] una piccola collina artificiale, c'è un incredibile boschetto di noccioli così fitto [illegible] impenetrabile che sembra [illegible] angolo di Aspromonte. Forse tra un anno, diventerà l'oasi verde del nuovo quartiere che [illegible] sorgendo. Ma adesso, per Alessandra Sgarella, è la prima tappa di un incubo durato [illegible] mesi.

E' qui infatti che la donna [illegible] stata tenuta prigioniera il primo mese del suo sequestro: 30 giorni tra dicembre e gennaio passati nascosta in un buco, profondo meno di un metro, largo non più di due, nell'angolo più alto e remoto di questo bosco. A soli [illegible] metri dalla tangenziale, dove ogni giorno passano migliaia [illegible] migliaia di veicoli e a [illegible] più di 200 metri dal cantiere dove i lavori, condotti da un centinaio di operai, non sono [illegible] cessati. Nemmeno mentre lei, sepolta viva, legata con [illegible] catena al collo, passava le sue giornate stesa in questa specie di tomba scavata nella terra, sentendo così vicini i rumori delle auto e delle gru. Una tomba che ieri pomeriggio, con pale [illegible] picconi, è stata riportata alla luce da polizia [illegible] carabinieri alla presenza dei pm Alberto Nobili e Alfredo Robledo. Mentre Alessandra, accucciata sull'orlo della buca, assisteva impietrita al riemergere della sua prigione. Rivedendo con gli occhi pieni di lacrime, l'orrore [illegible] quel nascondiglio dove solo un animale e non alla catena, avrebbe potuto vivere.

E' uno scavo frenetico al quale [illegible] un certo punto partecipa anche il marito Pietro, senza [illegible] togliersi la giacca [illegible] la cravatta del completo con cui è giunto sul posto. Dà un piccolo contributo anche il [illegible] di famiglia, Bic, che comincia a scodinzolare festoso quando a riconosce tra la terra l'odore remoto della sua padrona. Ma quando finalmente il lavoro finisce [illegible] pure i giornalisti riescono ad inerpicarsi sulla collinetta, nella boscaglia ogni rumore svanisce [illegible]. Alessandra si alza, osserva per un po' quel buco, ascolta ancora [illegible] rombo cupo della tangenziale che per un [illegible] le ten[illegible] compagnia e poi pallidissima, senza aprire bocca, ridiscende tra l'intrico dei [illegible]li per fuggire sulla sua auto. Qui non tornerà mai più.

Il luogo esatto è stato individuato grazie al ritrovamento tra gli arbusti di un telone di plastica arrotolato [illegible] legato [illegible] una cordicella (che servì probabilmente da tetto per il rifugio) e di un sacchetto da supermercato che conteneva i rifiuti della sua detenzione (i pezzi di una scatola [illegible] panettone, due o tre confezioni [illegible] yogurt, una di biscotti, un tappo di Cinzano, l'involucro di plastica di una mozzarella, qualche assorbente che [illegible] d[illegible] essere analizzato per controllarne la compatibilità con [illegible] Dna della donna). Piano piano il buco dove l'imprenditrice era stata segregata [illegible] che i banditi avevano ricoperto dopo [illegible] trasferimento in Calabria, è stato riportato alle sue esatte dimensioni: sotto la terra sono stati ritrovati anche dei picchetti rudimentali di legno [illegible] del fil di ferro. Tracce di un nascondiglio perfetto: tanto invisibile quanto a portata di mano, vicino al passaggio di migliaia di persone.

Ora, a vederlo così, questo bosco di noccioli sembra il luogo più facile del mondo da trovare. Ma è solo un'apparenza: visto dai viaggiatori distratti della Tangenziale, il boschetto somiglia ad esempio a un gigantesco cespuglio mentre dal cantiere appare invece come un groviglio di alberi e rovi impenetrabili. Per arrivarci, la sera dell'11 dicembre di un anno fa, i banditi si fermarono probabilmente in cima a un cavalcavia che por[illegible] all'ingresso di Buccinasco della Tangenziale, si caricarono Alessandra in spalla e dopo aver bucato una rete metallica di recinzione s'inoltrarono in un sentiero che solo persone esperte della zona potrebbero riconoscere tra il prato. Poi 10 minuti di cammino fino ad arrivare alla prigione. Per ritrovare questo posto ci sono voluti la memoria [illegible] ferro di Alessandra per alcuni particolari: come ad esempio la presenza di un orologio luminoso al quarzo che troneggia su un edificio di una fabbrica [illegible] sterilizzatori affacciata sulla tangenziale. E soprattutto il ricordo degli scontrini della spesa che incautamente i banditi avevano lasciato nei sacchetti dei viveri che portavano all'imprenditrice. Tutti provenienti da supermercati [illegible] negozi di Buccinasco. Capire che quel bosco impenetrabile poteva essere stato la prigione della Sgarella a quel punto non è stato difficile. Una settimana fa un elicottero della polizia, raccontano gli operai del cantiere, è atterrato poco distante: «Da un anno in qua, è stato l'unico fatto strano cui abbiamo assistito - spiega un manovale -. Che lì [illegible] mezzo ci tenessero un sequestrato, proprio non ci è mai passato per la testa».

**Paolo Colonnello**

Ma resta in cella

# Brusca promosso pentito

**PALERMO.** Il boss di San Giuseppe Jato Giovanni Brusca [illegible] per [illegible] sere ammesso nel programma di protezione riservato [illegible] pentiti. Il sì finale spetta alla commissione centrale per i collaboratori della giustizia, sulla base dei pareri della Direzione nazionale antimafia e delle procure interessate: Palermo, Caltanissetta e Firenze (quest'ultima per la strage [illegible] via [illegible] Georgofili). Ne hanno discusso ieri a Palermo i vertici giudiziari con il procuratore nazionale antimafia Vigna.

Brusca per il momento rimarrebbe comunque in prigione e riceverebbe in tutto un'indennità di 150 mila lire mensili. Tuttavia otterrebbe la protezione per i familiari, cosa a [illegible] tiene enormemente, [illegible]nato com'è da un'eventuale vendetta di congiunti o [illegible] di sue vittime. Il boss, che ha confessato tra l'altro di aver azionato il telecomando nella strage di via D'Amelio (morirono il procuratore Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti della scorta) è già stato condannato a 26 anni. Nei motivi di appello i pm che avevano chiesto la pena [illegible] 30 [illegible] avevano rilevato che «la confessione di Brusca non è [illegible]pleta, le sue dichiarazioni non convincono e c'è il sospetto che non siano veridiche». Ora a breve distanza di tempo uno dei due pm, il procuratore aggiunto di Caltanissetta, Paolo Giordano, ha osservato che la testimonianza resa da Brusca nell'udienza in trasferta a Como nel processo bis per la strage, confermerebbe un'evoluzione positiva della sua collaborazione con la giustizia.

(a. r.)

Marta Russo: a Flick altri documenti

# Oggi l'Alletto torna in aula



Per Gabriella Alletto oggi nuovo round un aula

**ROMA.** Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, prende tempo [illegible] chiede nuova documentazione [illegible]. Anche nelle sale del Consiglio superiore della magistratura [illegible] pensa che sia meglio far decantare le tensioni. Il processo [illegible] Ferraro e Scattone riprende quindi oggi, [illegible] l'ennesimo controinterrogatorio a Gabriella Alletto, senza che nulla sia cambiato.

[illegible] può dire anzi che sta prevalendo [illegible] linea [illegible] procuratore capo di Roma, Salvatore Vecchione, il quale per primo [illegible] lanciato l'allarme: attenzione alle polemiche, si rischia di inquinare un delicatissimo processo d'assise. Era preoccupato, il procuratore capo, perché il dibattimento, politica [illegible] no, è [illegible]ra aperto. Ci sono due giovani imputati in carcere. E c'è una famiglia che aspetta di sapere [illegible] sono Scattone e Ferraro gli assassini di Marta.

Flick, insomma, che sembrava dover avviare su due piedi un'azione disciplinare contro i p[illegible] Italo Ormanni e Carlo Lasperanza, fa ora sapere che «il materiale finora ricevuto, in particolare la documentazione anche videoregistrata, nonché le relazioni del procuratore capo e degli altri magistrati del pubblico ministero, pur mostrando nella sua completezza (frecciatina a Vecchione che aveva detto: giudicano senza nemmeno aver visto tutto il video) l'episodio ben noto alle cronache, non consente una valutazione complessiva». L'ispettorato del ministero ha avuto incarico di acquisire nuova documentazione. Calma e ponderazione dominano [illegible] mosse anche del Csm. Oggi un ufficio di presidenza prenderà in esame la documentazione. Nei prossimi giorni la pratica sarà girata al relatore, Salvatore Mazzamuto. «Il [illegible] - dice - non è all'ordine del giorno [illegible] oggi». Se ne parlerà [illegible] prossima settimana, se non dopo.

I più sconcertati dall'intera vicenda restano i genitori di Marta. Dicono gli avvocati di parte civile: «Sono frastornati dal doppio processo, in aula [illegible] in tv».

Il papà di Marta, come si ricorderà, [illegible] accolto con grande soddisfazione la deposizione di Gabriella Alletto. Le aveva voluto stringere platealmente la mano nell'aula del processo.

Per la famiglia Russo la segretaria dell'università, [illegible] pure dopo lunghe titubanze, aveva avuto [illegible] merito di imprimere una svolta alle indagini. Come dice anche l'avvocato Oreste Flammini Minuto, legale di parte civile: «Secondo noi, Gabriella Alletto ha ceduto [illegible] tanto per le pressioni, che pure ci sono state e che ripugnano alla [illegible] sensibilità di avvocato, quanto al confronto con Maria Chiara Lipari. E' in quell'occasione, quando la Lipari le dice "In quell'aula tu c'eri", che Gabriella Alletto cede e comincia a dire la verità».

**Francesco Grignetti**



Roma, costruita dall'attrice

# «Villa Allasio era abusiva»



Marisa Allasio, celebre all'epoca di «Poveri ma belli»

**ROMA.** Una villa costruita abusivamente nel cuore di Villa Ada, rimasta nascosta da rovi, alberi e teloni mimetici che fino ad ieri l'hanno resa completamente invisibile agli occhi dei cittadini e degli amministratori. La scoperta è stata fatta dall'assessorato all'ambiente di Roma durante i lavori di riassetto e recupero dei 73,6 ettari di proprietà privata acquisiti nel 1996 dal Comune. Autrice di questo abuso edilizio è Marisa Allasio, l'attrice che negli anni '60 divenne celebre con il film «Poveri ma belli».

La villa è stata costruita a pochi metri dalla residenza della Allasio, che dagli anni '70 occupa l'antico Casale delle Cavalle madri, grazie ad un contratto di comodato d'uso stipulato con gli eredi di casa Savoia. La Allasio è infatti stata sposata con [illegible] conte Calvi di Bergolo, figlio della principessa Jolanda, primogenita di Vittorio Emanuele III, che nel '96 chiese il divorzio. Su richiesta dell'assessorato all'ambiente, ieri i vigili urbani hanno fatto un sopralluogo. Lì hanno trovato la villa, raggiungibile solo dalla residenza della Allasio: tutta dipinta di verde, come i teloni che la coprono e la recinzione. Si intravede solo il tetto, coperto da foglie, [illegible] la base delle finestre, protette da inferriate bianche. Tutto intorno filo spinato e, sulla porta di ingresso, un cartello con [illegible] scritto «proprietà privata, vietato l'accesso».

I vigili urbani hanno trovato solo il figlio dell'ex attrice, al quale hanno chiesto tutta la documentazione necessaria a giustificare la costruzione dell'edificio, sorto [illegible] ruderi di un antico manufatto. «Se risulterà che l'occupazione è abusiva - ha detto l'assessore all'ambiente Loredana De Petris - le verrà tolta [illegible] verrà utilizzata nell'ambito del progetto di riqualificazione del Comune per la fruizione dei cittadini». Ma anche sull'altra residenza della Allasio vi sono problemi: il casale fa parte dei terreni di proprietà dei Savoia che però poi sono passati a due società, «Villa Ada '87» e «Terrena Immobiliare», che hanno fatto causa all'ex attrice. Con l'esproprio, nel '96, di questa parte di Villa Ada da parte del Comune di Roma, la causa è passata in mano all'Avvocatura capitolina. La zona [illegible] Villa Ada, comunque, deve [illegible] sempre piaciuta [illegible] Marisa Allasio. Quando faceva l'attrice, abitava in un palazzo al numero 10 di via di Villa Ada, chiamata la «palazzina delle dive» dove allo stesso piano, sia pure ad un'altra scala, viveva anche Sofia Loren. L'appartamento della Allasio divenne poi [illegible] domicilio romano dei suoi genitori.

(Ansa)

REPORTAGE

IL POPOLO E I MIRACOLI

## Questa sera a San Giovanni Rotondo la funzione per i trent'anni dalla morte del frate cappuccino

Bancarelle piene di presepi, santini
Madri che gridano, profumo di incenso

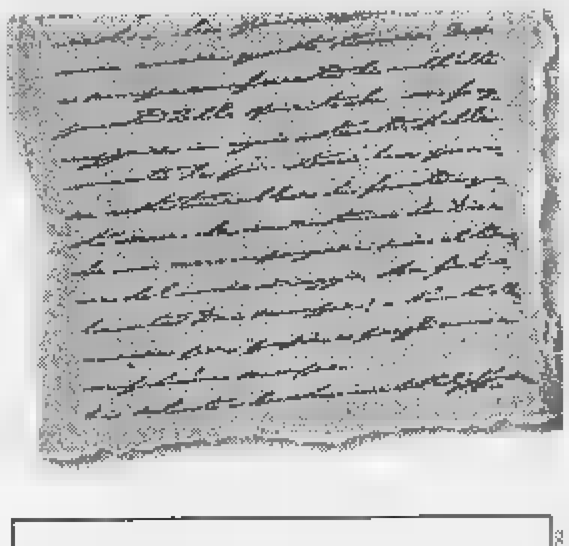
Applausi all'ora del vespro
Il vescovo che tocca le mani dei fedeli



Folla in preghiera nella grotta di Monte Sant'Angelo a San Giovanni Rotondo

**LA LETTERA**

■ Nove giorni dopo aver ricevuto le stimmate, Padre Pio scrive ad Esterina Merla, una delle sue figlie spirituali, nipote di Angelo Merla, sindaco di San Giovanni Rotondo. «Mille morti ■ più atroci - scrive - ben poca cosa costituirebbero di fronte ■ questa croce inviatami da Dio e che mi accompagnerà sino al termine del mio viaggio. Ma fiat voluntas Dei semper».



**LA VITA**

■ Padre Pio, al secolo Francesco Forgione, nasce a Pietrelcina, un piccolo Comune del Sannio, il ■ maggio 1887. Il 22 gennaio 1903 veste il ■. Viene ordinato il 10 agosto 1910. Il 13 novembre ■ 1917 arriva a San Giovanni ■.

**LE STIMMATE**

■ Il 20 settembre 1918, un venerdì, dopo la messa, Padre Pio resta nel coro a pregare ■ ■ colto da ■ sensazione di pace celestiale. Improvvisamente gli appare «un personaggio... che aveva ■ mani e i piedi e il costato che grondavano sangue. La sua vista mi atterrisce». Il religioso sviene e quando torna in ■ si accorge che mani, piedi e costato grondano sangue.

**LA FAMA**

■ Da quel momento la persona ■ Padre Pio chiama a raccolta migliaia di fedeli. Iniziano le ispezioni, si moltiplicano i miracoli ■ ■ polemiche. Padre Pio muore lunedì 23 settembre 1968, alle 2,31 del mattino.

**IL PAPA**

■ «La grande intuizione di Padre ■ è ■ quella di unire la scienza a ■ degli ammalati insieme ■ con la fede e la preghiera. Padre Pio ci insegna che la ■ del corpo ■ accompagnata da un'educazione all'amore intesa come cristiana accettazione ■ dolore».

# Padre Pio, una fila di lacrime

## *Tra i pellegrini che si preparano alla veglia*

**SAN GIOVANNI ROTONDO**
DAL NOSTRO INVIATO

Per rispetto del lettore, preventivamente confesso: nulla o pochissimo so di Padre Pio, tranne che avesse una barba puntuta, occhi di fuoco, una voce maestosa e dialettale ■ che il Sant'Uffizio di lui dubitasse e che ora ■ venerato ovunque e che sto salendo su questi cinque tornanti che portano al santuario, che le macchine mi accecano con i fari, la pianura sottostante è bruciata, le macchine sono in carovana e che lo spettacolo degli ulivi e della terra, della collina ■ dell'asprezza è come Gerusalemme.

Soltanto a Gerusalemme ho visto questa aridità feconda e salgo, e le macchine sono stranamente pigre e s'incolonnano e scendono a piedi pellegrini in colonna anche loro, benché oggi sia giorno d'attesa essendo domani la grande giornata di venerazione e veglia.

Uscire da Foggia è stata un'impresa da labirinto, ■rrivare fin qui ■ elevazione da terra in senso proprio ■ ■ domando, guidando tornante dopo tornante, che cosa vedrò, che cosa mi sembrerà, quali idee e sensazioni verranno dal culto da questo frate che mi ha sempre colpito, e anche un po' intimidito e anche un po' spaventato, dalle immagini nelle mani dei devoti.

E soltanto all'ultimo tornante ■ viene in mente fra Cristoforo, quell'uomo energico e quasi violento che nel capitolo quarto dei «Promessi Sposi» sguaina la spada e - «coi vostri pari la destra è sempre mia» - incrocia i ferri e versa il sangue che ■ porta al chiostro. Cristoforo era come Padre Pio un prete maschio, un uomo che si è andato santificando ■ spallate e che sembra uno stilita, un monaco ■ di malumore, e dunque più facilmente un santo, uno che non si sdilinquisce, non miagola e non prega col collo torto ma che in un certo senso fa il sindacalista delle plebi presso la maestà di Dio ■ beneficia di un potere di profezia rustico, una capacità di stare in sintonia con il tutto ■ con l'uno, e salendo supero l'ultimo tornante e vedo sulla montagna questi edifici cresciuti sulla santità del frate e che sono, sia detto in tutta umiltà e in fraterna franchezza, degli obbrobri architettonici, bruttissimi, delle devastazioni del buon gusto e del paesaggio.

Ma penso anche che la santità popolare non ha troppa sensibilità per queste cose e infatti quando vedrò la chiesina antica, quella del 1500, la troverò tutta tirata ■ lucido e peggio ancora ridipinta, stuccata come una cappella di paese, perché anche lì la santità è arrivata come una mano di pittura strapaesana, visto che Padre Pio era un ■ delle plebi, dei semplici, dei campagnoli, di quelli che lavorano e che odorano volentieri di cipolla ■ hanno le mani incallite e annerite e le donne, già le vedo sulla soglia della chiesa, piangono, si stringono, si lamentano, si accalcano.

Che cosa succede? Sento degli applausi su un sagrato che oltre l'ora del vespro è bruno e ■zzurrino, con la gente che tracima come da un pozzo e si sparge sulla piazza ed altra che entra e qualcosa di rosso, e gente di nuovo che applaude, e quel qualcosa di rosso è preceduto da qualcosa di bianco, e il bianco sono dei monaci in abiti candidi che portano in alto ■ Santissimo e dietro di loro con barbe fratesche avanza un gruppo di tonache color gambero e ■ mezzo a loro un cappello da vescovo, una faccia da vescovo che passa benedicente verso la folla che sta sulla soglia ■ ha freddo, perché è arrivata una tramontana gelida. Mi faccio largo ed entro, il vescovo tocca le mani e le stringe, non so chi tu sia bravo vescovo, ■ hai una faccia sorridente e una barba in mezzo a quella dei tuoi frati che ti stringono e ti accompagnano. E lui stringe le mani e stringe pure la mia dopo essere passato avanti e poi un passetto indietro e la piccola processione sparisce dietro una navata, si apre un cancello ■ il vescovo scompare con i suoi frati, uno dei quali impugna bravamente una telecamera Sony e tutti si accalcano. Le donne piangono e nessuno sa che ■sa ci sia ■ piangere. Ma qui si piange e ci si stringe, anzi, ■ si stritola, perché la folla dei luoghi santi è umorale: perde la ragione, arretra, avanza, non ■ sa che ■ e chi voglia vedere e dove vada. E vedo le vecchie donne che spiano negli occhi dei giovani per esaminarli e vedere se sono lì per curiosità peccatrice o perché devoti.

Dall'altro lato della piazza la tomba monumentale del frate santificato. Orrenda, un'ingiuria architettonica, una specie di scalinata, di grande spazio vuoto e circolare che dovrebbe trasmettere simboli a tutto spiano e che invece dà un'idea infelice di buio e di largo e di tondo e di nulla, ■ fa bene la sua parte e tanto basta, come l'edificio dell'ospedale che sovrasta la collina ed è di pietra chiara, di una monumentalità alquanto galattica o da falansterio assiro, ■ da grande ospedale pugliese in nome e per conto di Padre Pio, dove portare la speranza insieme ai corpi sofferenti di chi soffre, ■ difatti in chiesa c'è una barella bianca ■ fa impressione perché quella barella ti dà ■ senso della sofferenza e del dolore: non si va dai santi se non in nome della sofferenza ■ del dolore.



A lato, Padre Pio il frate era nato ■ Pietralcina nel Beneventano il 25 maggio del 1887

Non si va a portare la propria anima e il corpo ■ strisciare, comprimersi, patire il freddo e ■ vento, ■ non in nome del dolore. Il vento ■ ■ alzat■ ed è veloce, gelido, curvo, quel vento curvo e sghembo che alza ■ vesti e le tonache, fa bruciare le lacrime negli occhi e in lontananza fanno fuochi artificiali, c'è clima di festa, di popolo e di ■tafisica ■ campana, preghiere e donne che salgono e che scendono passando davanti ■ bancarelle piene di presepi. Presepi di cianfrusaglie ■ devozioni, santini ■ Padre Pio che a testa in giù viene la neve, collanine che s'illuminano nella notte e oggetti votivi, oggetti di piccolo culto antico che derivano certamente dai culti delle campagne, dai greci e dai bizantini, certamente anche da antiche tradizioni e devozioni pagane ovvero cristiane, ovvero ■ fatte di offerte ■ sacrificio ■ anche di piccoli affari, gli uomini che spostano le panche, i poliziotti col naso gelato, le transenne di pesante lega di metallo, le bambine che giocano ■ che corrono fingendosi compunte. Le madri che gridano, i padri che sembrano ■ disagio e alcuni fumano, alcuni trotterellano e il cielo sempre più nero che cala ■ questo luogo dove stasera si terrà la grande veglia per i trent'anni della morte e delle stimmate e delle profezie e dei miracoli, e il ricordo della voce burbera ■ forte, la voce che senza barba non sarebbe mai uscita da quella bocca, attizzata ■ quegli occhi e con quell'apparato di santità che ■ addosso questa creatura umana e che ha lasciato di sé un tale denso, corposo, misterioso ricordo.

No, lo confesso al lettore affinché non si ■ ingannato, non posso vantarmi di essere ■ devoto, né uno scettico, né nulla. Sono qui e per fortuna ho portato un maglione di lana, vedo questo popolo che si forma e sciama nel buio e avanza e retrocede ■ qualcuno canta, qualcuno ride e molti piangono e piangono certuni di quel pianto ■ po' gioioso e ■ po' comico, voglio dire tenero, che hanno spesso gli esaltati buoni, quelli che hanno leggermente perso il lumicino della ragione e si accendono nel buio della notte come ■ fossero di fosforo, e vedi questi lunghi fazzoletti sulla testa, queste mani diafane e nodose di esseri umani che hanno vissuto e hanno conosciuto ■ sofferenza e che salgono a nome dell'umanità piccola, anonima, minima, senza numero con una voce ■ ■ uguale, antica e mistica, una voce di cui quella del frate era la voce pastora, ■ ■ di fraterna intimidazione e spargimento del bene come frutto della natura divina che è ovunque e comunque. Che vale per ogni creatura e che la collega ■ tutte le altre.

Tutto è pronto, ■ barelle e le toilette chimiche, i passaggi per incolonnare e i ristori per nutrire ■ abbeverare, gli enormi spazi per questi pullman quadrati di nuovo stile a tutta finestra, che salgono e si fermano uno accanto all'altro.

Le macchine tornano giù lente, le donne piccole trottano accanto ■ omoni miti e silenziosi, i bambini respirano l'aria d'incenso e provano sensazioni che un giorno ricorderanno come il fardello della memoria.

**Paolo Guzzanti**

---

Indagine su 5000 donne: giovane e colta l'identikit

## «Tre italiane su dieci usano l'aborto come contraccettivo»

**MILANO.** Hanno in media 29 anni, nel 54% dei casi sono laureate ■ diplomate, nel 69% non utilizzano anticoncezionali, nel 30% usano l'aborto come contraccezione: Sono «giovani, colte e sprovvedute» le donne italiane che più fanno ricorso all'aborto secondo gli esperti dell'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri (Aogoi), che così hanno commentato i primi dati dell'indagine multicentrica sull'interruzione volontaria della gravidanza che l'associazione sta conducendo, con Unipath, in tutta Italia.

L'indagine, condotta su 5000 donne italiane che interrompono volontariamente ■ gravidanza, per accertare ■ tale scelta è la conseguenza di un mancato utilizzo ■ ■ ■ utilizzo sbagliato dei metodi contraccettivi, si concluderà ■ dicembre. ■ i dati sulle prime 1900 donne (38% ■ totale) sono già stati esaminati e resi noti stamani in occasione del congresso annuale dell'Aogoi, tenutosi quest'anno a Milano insieme a quelli della Società italiana di ginecologia ■ ostetricia (Sigo) e della Associazione ginecologi universitari italiani (Agui).

In particolare, secondo Riccardo Arienzo, del direttivo Aogoi, è emerso che «il 35,6% ha dichiarato di non aver usato alcun metodo per evitare ■ gravidanza e il 33,7% si è affidato al coito interrotto, con ■ totale, dunque, di 69,3 casi su 100 ad alto rischio di gravidanza indesiderata».

Ancora, secondo ■ relazione di Arienzo, il 14,5% ha dichiarato di aver usato profilattici, il 5,5% la pillola, l'1,2 ■ spirale, lo 0,3 il diaframma, lo 0,7 il metodo Persona, l'8,1 metodi naturali. Delle 1900 donne esaminate, che hanno in media 29 anni, il 73% era alla prima interruzione di gravidanza, ■ 19 alla seconda, il 7 alla terza, l'1 alla quarta ■ e un altro 1% risulta aver praticato più di 4 interruzioni. [Ansa]




Una manifestazione a favore della legge sull'aborto

---

«La moglie ha diritto all'assegno di divorzio»

## Per i giudici il matrimonio senza sesso vale lo stesso

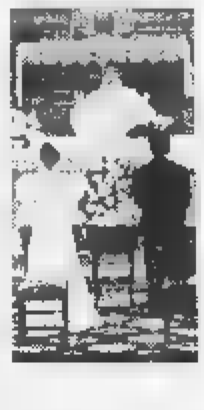
**ROMA.** Un matrimonio non consumato non è per forza un matrimonio inesistente. Almeno di fronte alla legge. E l'ex marito che divorzia ■ può addurre la mancanza di rapporti per ■ pagare, se il giudice lo stabilisce, il mensile all'ex consorte. Questo ha risposto la prima sezione civile della Cassazione ad un uomo che si era «ribellato» alle decisioni prese a Genova, dai giudici.

Niente sesso, aveva ■ sostanza detto l'uomo ai giudici, anche a quelli della Suprema Corte, niente matrimonio («inesistente», rapporto «mai esistito») e dunque nessuna possibilità di applicare al suo caso i principi generali sull'assegno di divorzio, stabiliti dalla legge del 1970.

A rivolgersi ai magistrati, perché dichiarassero cessati gli effetti civili del suo matrimonio e mettessero dunque la parola ■ne all'unione, celebrata in chiesa sei anni prima, ■ ■ proprio l'uomo. La ragione era che non vi ■ stata «consumazione».

Otto anni dopo, chiamato a decidere, il tribunale, una volta «accertata l'inconsumazione», aveva fra l'altro stabilito che alla ■ moglie spettassero e la ■ ■ comproprietà ed ■ assegno mensile di 250 mila lire. Alla donna poi, era stata affidata la figlia minorenne, stabilito in separata sede che la piccola non era nata dal matrimonio fra i due.

La sentenza, confermata dalla Corte d'appello, per la quale si era ■ fronte ad una normale «procedu■ ■ divorzio», ■ è stata cassata dai supremi magistrati, che hanno rigettato il ■ dell'ex marito. Infatti, «ai sensi dell'articolo 3, numero due lettera f» della legge sul divorzio, ■ la prima sezione civile, «la ■ consumazione ■ incide sull'esistenza e validità giuridica del matrimonio». [Agi]



Le nozze ■ bianco non salvano il marito dal pagare l'assegno di divorzio

---

## IL TEMPO



**PIOGGE ■** La pressione conserva ■ valori elevati e l'aria in circolazione ■ ■ quella proveniente dalle regioni balcaniche, ma già si manifestano i primi segni premonitori di un imminente cambiamento ■ tipo di aria in circolazione destinato a sfociare proprio ■ coincidenza dal fine settimana in episodi ■ maltempo.

**■ ■ dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna ■ sulle regioni centrali tirreniche ■ cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche debole pioggia sull'isola, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Poco nuvoloso al Sud.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali da sereno a localmente nuvoloso. Sul resto ■ penisola e sulle due isole maggiori da variabile ■ nuvoloso con possibilità ■ piogge locali sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Temperature diurne in lieve flessione.



**DOMANI.** Al Nord si passerà dal sereno delle pianure padano-venete al localmente nuvoloso sulle Alpi centro-occidentali e sulla Liguria. Al Centro e al Sud nuvolosità variabile più intensa su Campania, Basilicata e Calabria e Sicilia dove ■ avranno ■ occasionali piogge. Foschie nelle valli.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 6 | 18 | Bologna | 15 | 24 | Bari | 15 | 23 |
| Bolzano | 5 | ■ | Firenze | 18 | 25 | Napoli | ■ | 23 |
| Verona | 13 | 24 | Pisa | 11 | 25 | Potenza | ■ | 13 |
| Trieste | 16 | 23 | Ancona | ■ | 21 | S.M. Leuca | 16 | 22 |
| Venezia | 13 | 23 | Perugia | ■ | 21 | R. Calabria | 17 | 25 |
| Milano | 12 | 26 | Pescara | 17 | 23 | Palermo | 20 | 25 |
| Torino | 9 | 24 | L'Aquila | 10 | 14 | Catania | 12 | 26 |
| Cuneo | 12 | 22 | Roma Urbe | 16 | 26 | Messina | 20 | 25 |
| Genova | 18 | ■ | Roma Ciamp. | 12 | 25 | Alghero | 11 | 25 |
| Imperia | 19 | 25 | Campobasso | 10 | 11 | Cagliari | 12 | 26 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 19 | sereno | Lisbona | ■ | 29 | nuvoloso |
| Atene | 17 | 25 | variabile | Londra | ■ | 21 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 32 | variabile | Los Angeles | 19 | 25 | ■ |
| Berlino | 8 | 17 | variabile | Madrid | ■ | 29 | variabile |
| Bruxelles | 9 | 20 | sereno | Montreal | np | np | np |
| Bucarest | 10 | 16 | nuvoloso | Mosca | ■ | 14 | nuvoloso |
| Budapest | 14 | 21 | variabile | New York | ■ | 28 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 3 | 15 | pioggia | Nizza | 14 | 22 | pioggia |
| Copenaghen | 12 | 18 | nuvoloso | Parigi | ■ | 22 | variabile |
| Dublino | 11 | 22 | sereno | Pechino | 13 | 27 | sereno |
| Francoforte | 8 | 20 | variabile | Praga | 9 | ■ | variabile |
| Gerusalemme | np | ■ | np | Rio de Janeiro | 17 | 21 | nuvoloso |
| Ginevra | 9 | 18 | ■ | Sofia | 6 | 15 | pioggia |
| Helsinki | 8 | 15 | nuvoloso | Sydney | 15 | 19 | ■bile |
| Johannesburg | 9 | 26 | sereno | Tokyo | ■ | 30 | pioggia |
| Il Cairo | 21 | 31 | sereno | Varsavia | 8 | 19 | variabile |
| Istanbul | 14 | 21 | sereno | Vienna | 12 | 21 | variabile |

I banditi hanno sequestrato il sovrintendente per farsi aprire dalla custode. Nelle loro mani anche un Sisley

# Rapina con ostaggio, in fuga con un Monet

## *Colpo al museo di Nizza, rubate due tele miliardarie*

**PARIGI**
NOSTRO SERVIZIO

«Quali [illegible] [illegible] sale degli impressionisti, dove sono esposti i quadri di Degas?». A fare questa domanda ad alcuni inservienti del Museo delle Belle Arti di Nizza, ieri mattina, non sono stati due turisti amanti dell'arte, ma due banditi dal volto coperto e le pistole in pugno. Indisturbati, dopo aver neutralizzato tutti i presenti nel museo -ancora chiuso al pubblico - i banditi si [illegible] addentrati nei corridoi e nei saloni della villa ottocentesca ricca [illegible] opere d'arte, «optando» per un preziosissimo dipinto di Claude Monet - «Scogliere [illegible] a Dieppe» - [illegible] un altrettanto celebre quadro di Alfred Sisley, «Strada [illegible] Pioppi a Moret», due opere della fine del secolo scorso. Due opere che varrebbero miliardi se non fossero state già definite «invendibili» dagli esperti d'arte francesi.

Erano le 7 del mattino, quando i due banditi si sono fatti aprire la porta di casa da Jean Forneris, sovrintendente del museo. Armi automatiche in pugno, lo hanno immobilizzato e preso [illegible] ostaggio, costringendolo a salire in automobile. Direzione, il museo, appena fuori dalla città della Costa Azzurra. Con sangue freddo ed eccezionale padronanza delle loro azioni, i due hanno costretto Forneris a farsi aprire dalla custode dalla villa dove sorge il museo, una costruzione del 1878 di stile neoclassico, acquistata dallo Stato francese nel 1925. La custode non ha esitato, dopo essersi sincerata che il volto che appariva sul video-citofono era proprio quello del sovrintendente Forneris, ad aprire il portone, pur [illegible] qualche dubbio sull'orario troppo anticipato del [illegible] arrivo avrebbe dovuto metterla in allarme.

Nel museo, a quell'ora, c'erano due impiegati e un agente, che evidentemente non erano [illegible] stato [illegible] allerta. Tanto che i due banditi hanno impiegato pochi minuti e nessuno sforzo particolare per legare e imbavagliare [illegible] quintetto, isolandolo a pianterreno [illegible] chiedendo anzi, quasi a beffarli, informazioni sulla dislocazione delle opere. Non c'era nessun allarme attivo nel museo, perché - ha spiegato Xavier Girard, direttore degli affari culturali [illegible] Nizza, il congegno viene attivato soltanto prima dell'ingresso del pubblico. Una circostanza, questa, che ha già destato più di un interrogativo e che è destinata a far discutere. Il ministro della Cultura, signora Catherine Trautmann, si [illegible] detta «molto preoccupata» per la recrudescenza [illegible] [illegible] forme di banditismo» nella forma del furto di opere d'arte, pur esprimendo tutta [illegible] sua solidarietà sia [illegible] responsabili del museo sia a quelli del Comune cittadino.

I due banditi si sono avventurati nella semioscurità, percorrendo le sale e i corridoi [illegible] museo [illegible] tutta calma e scegliendo [illegible] opere da portar via. La loro attenzione è caduta sulle «Scogliere vicino [illegible] Dieppe», dipinto del 1897 di 65x87 cm., e su «Strada dei pioppi di Moret» (Moret-sur-Loing, paese vicino a Parigi), di 65x81 cm., dipinto nel 1890. Non c'è stato [illegible] bisogno di staccare le due tele dalle cornici, il Monet e il Sisley sono stati portati via nella loro integralità, così come potevano essere ammirati nel museo [illegible] delle belle arti, che delle opere impressioniste, o post-impressioniste, delle sculture di Rodin e di Carpeaux fa il proprio vanto.

I due ladri se ne sono andati sparendo nel nulla, con il loro bottino di valore inestimabile, destinato forse a qualche collezionista. Il Sisley, peraltro, era stato già rubato nel 1978 dal museo di Marsiglia, al quale [illegible] stato concesso in prestito per [illegible] durata di una mostra dal Comune di Nizza. Qualche giorno dopo fu ritrovato nelle fogne marsigliesi.

Entrambe le opere erano state recuperate nel dopoguerra - sulla loro proprietà era ancora viva una disputa - e concesse «in deposito» dallo Stato al Comune di Nizza. La loro notorietà [illegible] tale, assicurano gli esperti d'arte, che trattarli sul mercato internazionale [illegible] praticamente impensabile. Il ministro Trautmann, da parte sua, spera [illegible] un pronto ritrovamento.

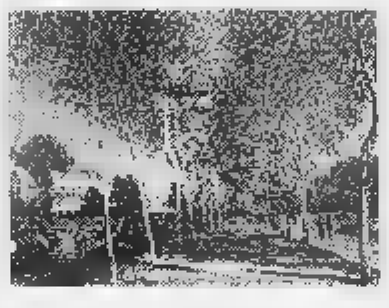
Desolati e sotto choc, il sovrintendente Forneris, la custode del museo e i tre addetti, sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme soltanto verso le 8 e 20, quando i ladri e le opere sottratte erano ormai lontani

**Tullio Gianotti**

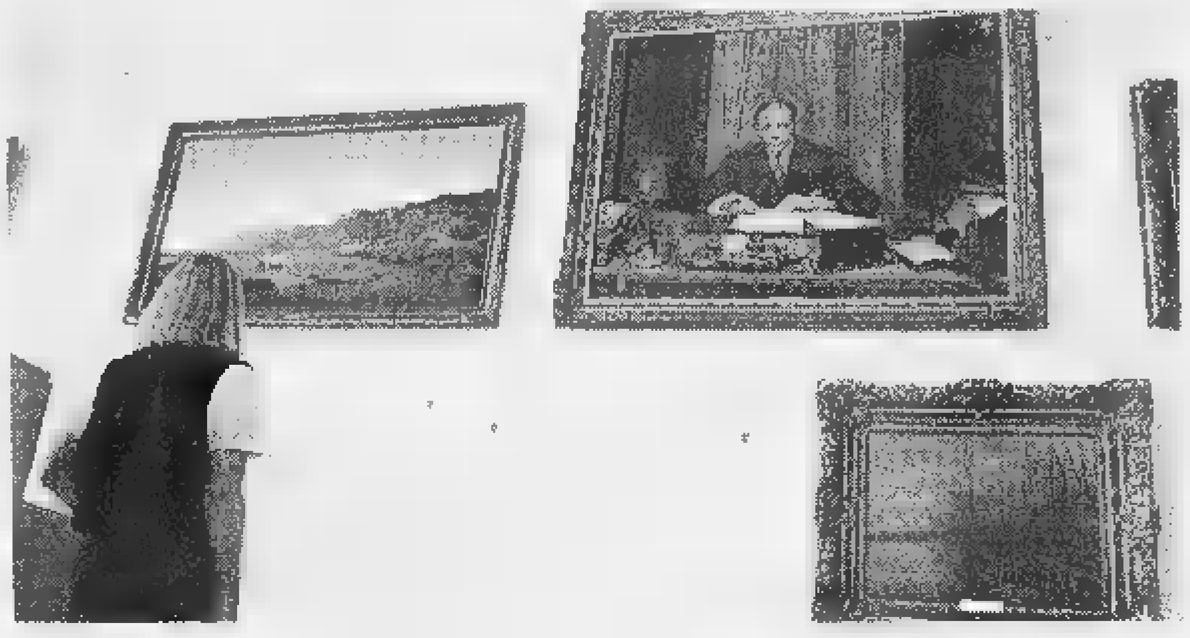
I DUE CAPOLAVORI



**[illegible] VICINO A DIEPPE»**
[illegible] Claude Monet
Il quadro [illegible] [illegible]
dipinto nel 1897
Questo olio, [illegible] l'altro rubato ieri, [illegible] stato concesso dallo Stato «in deposito» al [illegible] di [illegible] [illegible] 1954
Sulla proprietà però delle due opere c'erano dissidi
Il quadro misura 65 per [illegible]



**[illegible] DEI PIOPPI [illegible] [illegible]**
di Alfred Sisley, dipinto nel 1890
E' un quadro già rubato nel 1978 durante un'esposizione (tenutasi a Marsiglia) che aveva ottenuto in prestito la tela [illegible] [illegible] [illegible] Nizza
Qualche giorno dopo fu ritrovato nelle fogne marsigliesi
L'opera [illegible] la stessa misura del Monet rubato



La parete del [illegible] di Nizza dove erano esposti i due quadri rubati

**I COLPI [illegible]**

- **20-5-88:** un Cézanne, un Van Gogh e un Jongkind sono rubati [illegible] Amster[illegible]. [illegible] tele [illegible] recuperate alcuni giorni dopo.
- **4-5-89:** dieci dipinti, tra cui un Dalì e un Matisse, vengono rubati in un museo a Rio De Janeiro.
- **1-8-89:** un quadro di Georges Braque viene trafugato al museo nazionale di [illegible] moderna [illegible] [illegible] Georges Pompidou, a Parigi.
- **8-9-88:** [illegible] quadri, tra cui un Pissarro e un Utrillo, sono rubati in [illegible] museo di Stoccolma.
- **19-3-90:** undici tele della scuola olandese del XVII secolo e dell'impressionismo, tra [illegible] dipinti di Rembrandt, Degas e Manet, vengono [illegible] in un museo di Boston.
- **23-8-90:** L'«Allegoria dell'età e della morte» del Tiepolo [illegible] trafugata [illegible] Gallerie dell'Accademia a Venezia. Sarà restituita 20 giorni dopo per posta [illegible] polizia.
- **23-1-92:** cinque tele di Velasquez, El Greco, Correggio e del Guardi [illegible] rubate nella Pinacoteca nazionale a Modena.
- **3-5-98:** «Le Chemin de Sevres» di Camille Corot è trafugato dal Louvre.
- **20-5-98:** alla Galleria [illegible] [illegible] [illegible] di Roma, vengono rubate [illegible] di Cezanne e Van Gogh, ritrovate (con l'individuazione [illegible] presunti [illegible] del furto) il 6 luglio scorso.

Troppe irregolarità a Roma e Milano: a rischio 30 mila candidati di 15 Paesi

# La Ue beffata dagli italiani

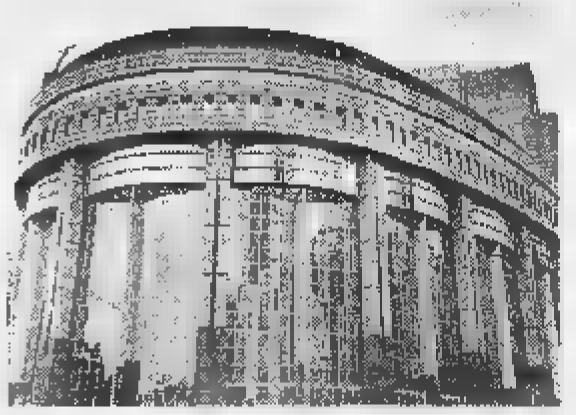
## *In forse megaconcorso per 400 posti a Bruxelles*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Concorrenti aggrappati al telefonino in bagno, computer tascabili utilizzati per rinfrescarsi [illegible] memoria, domande [illegible] risposte già disponibili alla vigilia della prova d'esame. E' un quadro tragicomico quello che emerge a una settimana di distanza dallo svolgimento del mega-concorso per funzionari della Commissione europea.

Lunedì scorso oltre trentamila candidati si [illegible] presentati in 88 città per il test che apriva le porte a 475 ambitissimi posti di funzionario europeo. Ieri, dopo che giorno dopo giorno si è allungato l'elenco dei presunti imbrogli, la Commissione ha annunciato di aver aperto un'inchiesta su sette casi finora denunciati ufficialmente - in particolare per [illegible] prove che si sono svolte [illegible] Roma e a Bruxelles - e che potrebbe arrivare alle [illegible] conclusioni nel giro di due settimane. Ma [illegible] ai primi e imbarazzatissimi passi dell'esecutivo comunitario, fioccano anche le interrogazioni e le denunce dei parlamentari. La prima è stata quella dell'eurodeputato Ernesto Caccavale, che già giovedì scorso ha scritto al presidente della Commissione citando numerose segnalazioni di irregolarità - tra [illegible] l'utilizzo di telefoni cellulari da parte di molti candidati o più tradizionalmente la consultazione di libri e appunti - e chiedendo l'annullamento del con[illegible]. Ieri, in un'interrogazione urgente il parlamentare Luciano Vecchi chiede spiegazioni sul caso di una candidata che ha denunciato in sede d'esame l'esistenza già dal giorno precedente di domande e risposte per i test logico-matematici che costituivano una delle quattro prove d'esame.

Al di [illegible] dei comportamenti truffaldini anche l'organizzazione ha lasciato molto [illegible] desiderare. I candidati milanesi sono stati convocati a Milano e non ad Assago dove si trova il Palafila che ha ospitato [illegible] concorso. E a Roma, sostiene un'interrogazione di Pasqualina Napoletano, è stata addirittura smarrita una [illegible] che conteneva i testi delle prove di lingua. **[f. man.]**



Forse sarà annullato il concorso per l'assunzione di quattrocento eurofunzionari nella sede di Bruxelles dell'Ue

LE SOLUZIONI [illegible] **GIOCHI**

**[illegible]**
Partita giocata nel torneo di Szeged (Ungheria). Il Nero ha proseguito con [illegible] mossa al fulmicotone: 1...Dh3!! e matto imparabile alla seguente (2. R:h3, Af1).

**[illegible]**
I fratelli sono Ian e Ric Brown, il primo tennista e il secondo [illegible]. Poiché Paul e [illegible] hanno cognomi diversi, pure Ian Brown e Stan hanno cognomi diversi: quindi [illegible], tennista, [illegible] chiama Green. Ne consegue che sia i 2 Green che i [illegible] Brown [illegible] uno un tennista e uno un nuotatore. Se i fratelli fossero i Green, Paul sarebbe [illegible] Brown e Ric [illegible] Green: siccome tra i Green c'è già Stan come tennista, Ric sarebbe nuotatore e ciò [illegible] incompatibile con la 1ª conclusione. Dunque i fratelli sono i Brown, Paul Green è nuotatore e Ric Brown [illegible] nuotatore. Ian Brown [illegible] conseguenza è tennista.

**[illegible]**
Un grazioso problema del compositore mantovano.
Tema l'attacco di scoperta.
Il Bianco [illegible] giocando 1) 6-3, 18x9; 2) 24-20, 15x13; 3) 20x11, 8x6; 4) 3x17 e vince.

**[illegible]**
Schema a destra 13 [illegible]: [illegible]; 12 lettere: osservazione; 9 lettere: novazione; 8 lettere: conserva, conservi, conversa, [illegible], reazione; 7 lettere: [illegible], verzino; 6 lettere: azione, chiare, chiave, chiose, covare, noiare, noiose, novare, oziare, oziose, savine, savino, sviare; 5 lettere: [illegible], chino, coinè, ivare, nivea, novio, ossea, ovaie, ovaio, [illegible], [illegible], raion, [illegible], savio, sazie, sazio, serva, servi, servo, soave, [illegible], versa, [illegible], zaino. Totale 47 parole. Numeri: centosei, cento, trentotto, trenta, ventotto, ventisei, venti, otto, sette, sei, tre. Totale 372.

**[illegible]** (8,6): Giove N - lucano R A = GIOVENTU' CANORA.

**MASTER MIND**
La combinazione finale corretta è: G G R [illegible].

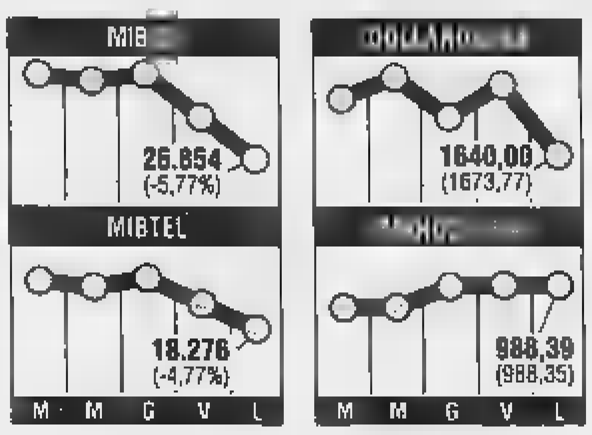
**[illegible]**
Il cognome di Lucia è Rossi, la borsa del ventunenne è [illegible] 7 [illegible] e lo studente che va a Londra studia biologia.

Ecco comunque [illegible] abbinamenti completi. Lucia Rossi ha [illegible] anni, studia lingue, e ha vinto [illegible] borsa [illegible] 6 mesi a Parigi; Claudio Turchesi, 21 anni, farmacia, borsa di 7 mesi a Berlino; Roberta Verdi, 22 anni, medicina, borsa [illegible] 9 mesi a Madrid; Anna Grigi, 23 anni, architettura, borsa di 12 mesi ad Atene; Omar Neri, 24 [illegible], biologia, borsa di 10 mesi a Londra.

RAME BEMBO M P A APE
GALLES TELAI MEGERA A I
IDA A NOLO MARIELLA
RA SALCIGNI JAMSESSION
A SALVATAGGIO OTTOCENTO
FRANGIVALANGHE ROLANDO
FORTIFICAZIONI ILARIONE
ATTONITA I R STARE NEL
TONACA TOM POPE E I I
MARITO DENOTARE N ALIAS
OMINO DOMENICOSCARLATTI
LISA VAMP EMERSON AREE
O PALIOTTO AIDA NEREO

# Marelli, un semestre difficile

La Magneti Marelli (Gruppo Fiat) ha chiuso [illegible] primo semestre '98 con un risultato ante imposte più che dimezzato a 43,8 miliardi contro i 102,2 miliardi del primo semestre '97. La riduzione, spiega una nota, è da ricercarsi nel deterioramento dei margini operativi [illegible] nei maggiori oneri finanziari, questi ultimi per gli effetti delle acquisizioni. Il consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Carlo Camerana, ha approvato l'andamento della gestione al 30 giugno '98 e ha espresso cautela sulle previsioni per l'intero esercizio, alla luce dell'andamento economico internazionale di questi giorni. Alcuni mercati, che vedono Magneti Marelli impegnata con significativi piani [illegible] sviluppo, mostrano segni di rallentamento nel loro tasso di crescita. In particolare il Sud America registra segnali di contrazione del mercato autoveicolistico. In questo contesto risulterà critico mantenere sul fatturato i tassi di crescita del primo semestre.




# Bnl, un esordio negativo

Il ritorno alla quotazione del titolo della Bnl ha coinciso con [illegible] delle più difficili giornate della Borsa. Il titolo ha lasciato sul terreno l'11% (5000 lire all'apertura, 4450 in chiusura). Rispetto alla quotazione delle risparmio alla data del 7 settembre, quando venne decisa la sospensione, [illegible] tratta del 4% in meno. Rispetto alla data del 7 agosto, quando [illegible] deliberata la conversione delle azioni [illegible] risparmio in ordinarie, il titolo della banca romana ha lasciato sul mercato il 23% ottenendo performances migliori rispetto all'andamento generale dei titoli bancari del Mib, che nello stesso periodo hanno fatto segnare una discesa del 31%. Oltre che dalla pesantezza del listino, il titolo della banca capitolina [illegible] stato colpito dagli operatori anche per la diffusione della semestrale che indica in circa 3000 miliardi, al [illegible] delle rettifiche, i crediti a rischio verso le [illegible] [illegible] crisi [illegible] Russia, Far East [illegible] America Latina.







E' la crescita minima (1,8% per cento) fra i Paesi industrializzati. Prezzi freddi a settembre nelle città campione

# Frena il pil, inflazione all'1,7%

## S'impenna l'import, timori di recessione

ROMA. Settembre raffredda l'inflazione: crescita zero rispetto ad agosto. Le variazioni registrate nelle prime [illegible] città-campione considerate (45% dell'indice Istat) si bilanciano, a tutto vantaggio dell'indice annuale, che scende di due punti, da 1,9% a 1,7%.

Settembre supera quindi le previsioni degli analisti che puntavano sullo 0,1% [illegible] conferma che i prezzi sono sotto controllo [illegible] potrebbero scendere in autunno. Il calo del carovita [illegible] stato particolarmente sensibile a Bari (-0,2%) ed a Torino (-0,1%). Indice fermo sullo zero a Venezia e Milano. Rincaro (0,1%) a Trieste.

L'altra faccia della medaglia, il dato preoccupante, arriva ancora dall'Istat: l'economia è in frenata. Nel secondo trimestre dell'anno il Prodotto interno lordo è aumentato dello 0,4% rispetto al primo, il che significa una crescita dell'1,15% in 12 mesi e dell'1,8% nel semestre. Dati che non autorizzano ottimismi per il futuro: nella seconda parte del '98 il Pil dovrebbe crescere del 2,2% per rispettare la stima di una media annuale del 2%.

Obiettivo [illegible] facile, visto che [illegible] crisi del Far East continua a colpire. Non soltanto l'Italia. Nel trimestre, [illegible] crescita dei Paesi industrializzati è stata omogenea. 0,7% in Francia, 0,5% nel Regno Unito, 0,4% negli Stati Uniti, 0,1% in Germania. In flessione viceversa il Giappone: -0,8%. Ma il discorso è ben diverso se si considera [illegible] variazione annuale: rispetto al secondo trimestre del '97, l'economia americana è cresciuta del 3,6%, del 3% quella francese, del 2,6% quella inglese e dell'1,7% quella tedesca. In Giappone diminuzione dell'1,8%.

A colpire, tra le cifre dell'Istat, c'è soprattutto l'impennata, rispetto all'anno scorso, delle importazioni (+10%), contro un export che segna un +6,6%, mentre i consumi delle famiglie e i consumi collettivi sono rispettivamente cresciuti dello 0,8% e dell'1,2%. Tra i consumi delle famiglie c'è una diminuzione dell'1,6% per i beni non durevoli ed una crescita per gli acquisti di beni durevoli pari al 4,5%; +2,7% per i beni semidurevoli [illegible] +0,6% per le spese in servizi.

Aumento dell'import, timore per la caduta delle esportazioni [illegible] l'Est, preoccupazione per la stagnazione dei consumi interni fanno subito scattare l'allarme della Confcommercio: chiama in causa il governo che sta allestendo la Finanziaria. Prevede tempi duri fino al 2001 e chiede con urgenza misure concrete per rilanciare [illegible] domanda interna, «unica via percorribile per [illegible] sviluppo dell'economia e dell'occupazione».

Meno pessimista il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: non parla né di recessione né di stagnazione, ma ammette che «la crescita [illegible] ha un ritmo adeguato, anche se penso che gli andamenti siano tali da consentirci di andare oltre il 2% per [illegible] fine dell'anno». L'importante, per il ministro, non è tanto l'Istat quanto l'economia reale, [illegible] gli sforzi già compiuti dal governo e un augurabile taglio dei tassi che potrebbe avere effetti miracolosi sul sostegno agli investimenti: «Viste le tensioni internazionali e i suoi riflessi interni - dice Bersani - credo che questo non [illegible] il momento di interrogare [illegible] sfera di cristallo, ma di agire per dare una spinta necessaria. [illegible] Italia [illegible] non solo, alla ripresa degli investimenti, ripresa che c'è [illegible] non è sufficientemente forte: questo tocca ai governi europei ed anche [illegible] governatori delle Banche centrali».

Di recessione non parla neppure Guidalberto Guidi, consigliere [illegible] incaricato per [illegible] Centro Studi di Confindustria, ma vede una crescita irregolare, sfilacciata, che potrà comunque portare a fine anno all'obiettivo del 2% «decimale più, decimale meno» nella crescita del Pil. Ma resterà il problema dell'occupazione: «Le economie industrializzate [illegible] mostrano particolare effervescenza [illegible] la crisi finanziaria potrebbe avere contraccolpi nel secondo semestre dell'anno dove prevedo una crescita fiacca».

Anche Nerio Nesi è preoccupato dal quadro internazionale, dal confronto con le crescite degli altri Paesi, soprattutto della Francia: «E' guidata da un governo socialista con dentro anche i comunisti e questo non ha certo rallentato la crescita». Da qui l'invito [illegible] Prodi: correzione di rotta per creare innanzitutto nuova occupazione.

**Bruno Gianotti**

### RUGGIERO (WTO)

## «Scambi internazionali ridotti nel '98»

TRIESTE. Per il direttore generale del Wto (l'organizzazione mondiale del commercio), Renato Ruggiero [illegible] ci troviamo di fronte a nessun collasso» delle economie mondiali. Per spiegare la sua analisi, Ruggiero, che ha escluso una ricandidatura all'incarico, ha anticipato che [illegible] volume, gli scambi internazionali, nel '98, cresceranno, anche [illegible] solo della metà di quanto sono cresciuti nel 1997. In ogni caso, ha subito aggiunto «cresceranno del 4-5% invece del 9-9,5%». In termini di valore, se si considerano l'andamento del dollaro e il prezzo del petrolio «che ha avuto una diminuzione del 30%» gli scambi potrebbero avere una leggera flessione qualora questi due valori rimanessero ai livelli del luglio '98. Ruggiero ha escluso che oggi possano esserci pericoli di [illegible] analoghe a quello del 1929 «perché, [illegible] esempio, oggi il 25% della produzione mondiale viene esportata, rispetto al 7% del 1950, e questo vuol dire che, per [illegible] grado di interdipendenza delle economie, sarebbe una politica suicida quella di chiudere le frontiere». Quindi ha spiegato che la situazione del commercio è collassata nel Sud Est asiatico perché quei Paesi, colpiti dalla crisi «hanno in primo luogo ridotto le importazioni dai Paesi vicini». I primi effetti sono stati - per Ruggiero - [illegible] non benefici, sicuramente «non negativi» per l'America e per l'Europa che hanno beneficiato della riduzione del prezzo del petrolio e perché «una buona parte dei capitali che stavano nel Sud Est asiatico si sono riversati sul mercato europeo [illegible] nord-americano, spingendo anche la Borsa».

### COSI' VA IL PIL



(IL CONTO ECONOMICO IN ITALIA NEL 2° SEMESTRE '98)

| AGGREGATI | VARIAZIONI CONGIUNTURALI % | PERCENTUALI [illegible] % |
|---|---|---|
| PIL | +0,4 | +1,1 |
| IM[illegible] | +1,6 | [illegible] |
| CONSUMI [illegible] | +0,4 | +0,9 |
| - delle famiglie | +0,4 | +0,8 |
| - collettivi | +0,3 | +1,2 |
| [illegible] | +0,2 | +2,4 |
| - macchin[illegible]zzature | +0,8 | +3,0 |
| [illegible] di trasporto | -0,2 | +13,8 |
| - [illegible] | -0,3 | -0,6 |
| E[illegible] | +2,5 | +6,6 |



Il commissario europeo Yves De Silguy resta ottimista sulla crescita europea

# Ma De Silguy è ottimista «L'Italia solo in ritardo»

BRUXELLES
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Neanche la doccia fredda che viene dagli ultimi dati sul Pil italiano intacca le [illegible] della Commissione Europea sulla buona salute dell'economia comunitaria [illegible] sul successo dell'Euro. «Il dato dell'Italia non è una sorpresa, sappiamo che è il Paese europeo con la crescita più lenta», commenta lapidario il commissario responsabile per gli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy. Troppo poco e troppo presto, secondo lui, per cambiare le previsioni sulla crescita economica nell'Unione Europea per il '99 che Bruxelles renderà note a fi[illegible] ottobre.

Nonostante la crisi asiatica, quella russa e il loro «effetto valanga», dice il commissario parlando al Parlamento europeo, l'Euro nascerà tra cento giorni esatti nelle migliori condizioni possibili. Anzi, il «momento davvero agitato» che vive l'economia mondiale è «un'opportunità» per la nuova valuta unica, dato che può permettere all'Europa di passare «da spettatore ad attore» della scena finanziaria internazionale. Ecco perché bisognerà tra l'altro pensare al più presto a come rappresentare la zona Euro negli organismi internazionali. Ancora una volta, davanti ai parlamentari che vedono il futuro un po' meno roseo della Commissione, de Silguy ripete che l'Europa uscirà indenne dalla tempesta dei mercati: «Le perdite di esportazioni sono controbilanciate almeno in parte dagli effetti benefici di un calo dei tassi europei dovuto al maggior afflusso di capitali. E il calo dei [illegible] provoca [illegible] [illegible] volta una maggiore propensione al consumo in Europa». Certo, bisognerà vedere quanto contano esattamente i diversi fattori dell'equazione abbozzata, [illegible] il commissario è sicuro e ripete che «quest'anno la crescita del Pil [illegible] Quindici si attesterà al 2,8% restando a livelli sostenuti anche nel '99».

Anche per questo de Silguy mette in guardia gli undici aderenti all'Euro da qualsiasi tentazione [illegible] rilassamento nelle loro finanze pubbliche e sembra escludere che un eventuale ribasso dei tassi europei possa permettere di ottenere [illegible] sul fronte della crescita [illegible] dell'occupazione.

La politica di rigore prevista dal Patto di stabilità - spiega - deve proseguire e portare a bilanci in pareggio o in lieve attivo nel medio termine («Per [illegible] significa tra il 2001 e il 2002») [illegible] perché così l'Europa avrà un «margine di sicurezza» che la metterà al riparo da eventuali inversioni della congiuntura, sia perché «bisogna anche pensare alle pensioni di chi oggi ha cinquant'anni e senza un risanamento dei bilanci corriamo [illegible] rischio di non poterle pagare».

**(f. man.)**

### I PUBBLICITARI

## Ricette per vendere l'Euro

BRUXELLES. Meno cervello e più cuore per far conoscere l'Euro. Per un giorno al Parlamento europeo tengono banco i pubblicitari, chiamati [illegible] offrire la loro ricetta per «vendere» la moneta unica [illegible] cittadini di Eurolandia. «Di informazione ce n'è tanta, anche troppa - dice il francese Jacques Seguela, elebre per le campagne elettorali di François Mitterand - quello che serve è dare qualche emozione forte agli europei». E propone un'«art de vivre» legata al vecchio Continente in contrapposizione all'«american way of life». Dello stesso avviso anche Marco Testa: l'Euro, dice, potrà essere vissuto dalla gente comune [illegible] «una costrizione, in qualche caso potrebbe ferire anche gli orgogli nazionali». Il punto quindi non è tanto la comunicazione sull'Euro, ma sull'Europa», all'«emozione di essere europei».

LE MANOVRE [illegible]

Per 93 miliardi, ma gli enti locali potranno esercitare la prelazione

# A Benetton la tenuta Maccarese

## Privatizzata dopo 15 anni l'azienda agricola

ROMA. Per 93 miliardi, che potrebbero anche diventare 113 in presenza di una serie di varianti urbanistiche, Benetton [illegible] è aggiudicato l'Azienda Maccarese mettendo fine a [illegible] storia infinita di tentativi di cessioni. Il relativo contratto di compravendita è stato sottoscritto ieri da Edizione Holding e Iritecna. La firma arriva dopo «una articolata procedura di cessione» in cui l'offerta presentata dalla società del gruppo Benetton è risultata la migliore.

Il testo del contratto, sottolinea una nota [illegible] Iritecna, verrà notificato agli enti locali che potranno, entro 90 giorni, esercitare il diritto di prelazione alle stesse condizioni. Il diritto nasce dal verbale sottoscritto, il 25 luglio 1986, dal gruppo Iri, dalle organizzazioni sindacali e dagli stessi enti locali.

Il contratto siglato ieri prevede garanzie fidejussorie in ordine al mantenimento dell'unità poderale e della destinazione agricola [illegible] degli attuali livelli di occupazionali. Ma con tutta probabilità nel futuro di Maccarese, come fanno fede le richieste di varianti urbanistiche, [illegible] potrebbe essere anche uno sviluppo turistico.

Chiunque sarà l'acquirente, Benetton o gli enti locali, la vicenda della vendita della grande tenuta agricola di Maccarese, di proprietà dello Stato, giunge a conclusione dopo ben 15 anni di trattative. La privatizzazione della tenuta, situata alle porte di Roma, è annunciata infatti per la prima volta nel 1983, ma [illegible] arena poi in una complessa vicenda giudiziaria tra gli acquirenti (i fratelli Gabellieri), l'Iri, il comune di Roma, la regione Lazio e il sindacato dei braccianti. Nel 1991 la tenuta passa dalla Sofin [illegible] Iritecna, che [illegible] porta a termine il processo di risanamento. Nel 1993 scatta il secondo bando di vendita e Iritecna avvia la procedura di dimissione con l'assistenza della Banca di Roma. L'operazione [illegible] conclude però senza esito alla fine dello stesso anno, e nessuna offerta viene presentata da [illegible] società espressione dell'Acer (Associazione costruttori edili romani) che nel '92, al di fuori di ogni procedura, aveva dichiarato la disponibilità all'acquisto per 160 miliardi. Iritecna nel biennio successivo coltiva una serie di manifestazioni [illegible] interesse e di iniziative, ma non riesce a ottenere offerte concrete e vincolanti. Nel '96, dopo [illegible] fase di trattative private, [illegible] pubblicata una nuova sollecitazione [illegible] manifestare interesse. Questa procedura, protratta fino all'aprile del '97, determina una sola offerta a fermo, che per i suoi contenuti economici (53 miliardi a valore attualizzato) viene dichiarata insoddisfacente. Ieri la fine della storia.

**[r. e. s.]**

Dalla protezione delle sponde all'ippica a Foggia

# Ciampi fa piazza pulita di cinquanta enti inutili

ROMA. L'ente per la «difesa della sponda sinistra del fiume Secchia, tra lo sbocco del torrente Lucenta [illegible] il ponte Veggia» così [illegible] l'istituto per «l'incremento ippico di Foggia», vanno in pensione [illegible] chiudono i battenti. E con loro anche un'altra lunga lista, per un totale di circa 50 strutture - tra enti veri e propri, fondi, casse mutue malattie e altre realtà dalle denominazioni e finalità più disparate - del pianeta degli «enti inutili» italiani. A sancirlo è [illegible] Ministero del Tesoro, da tempo impegnato nell'opera di «pulizia», con una [illegible] lunga lista di decreti, pubblicati in un'allegato alla Gazzetta Ufficiale e contenente decreti di [illegible] in liquidazione, approvazione dei bilanci finali e chiusura delle procedure liquidative.

Scorrendo la lista degli enti presto soppressi si scopre che alcune realtà, quali quella per la non meglio precisata protezione morale dell'infanzia, chiuderà i battenti con un buco di oltre [illegible] milioni. In [illegible] per quasi un miliardo anche l'ente per le «colonie climatiche della provincia di Pavia». Molti dei provvedimenti riguardano poi la messa in liquidazione delle casse mutue malattie degli artigiani di numerose province, l'estinzione di Consorzi idraulici, nonché di fondi e strutture per la gestione del patrimonio culturale.

Tra enti inutili [illegible] finalità di conservazione del patrimonio artistico spicca il nome di «Capodimonte» che solo nella lista dei 50 «pensionamenti» odierni, è citato in ben due realtà, il fondo per restauri e sistemazione dei musei [illegible] quello per il relativo Parco, entrambi liquidati. Dopo anni di spese e rosso di [illegible] per [illegible] gestione liquidatoria degli enti, si comincia a vedere i primi frutti: 18,6 miliardi l'attivo del Tesoro nei primi sette mesi [illegible] '98, [illegible] fronte di un saldo negativo di 10 miliardi nell'intero 1997.

Kinnock replica a Burlando: «Non sono un bugiardo». La Bonino: fate il decreto

# Van Miert stoppa Alitalia

## «Per Malpensa un ricorso bizzarro»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Bizzarro», «divertente», «incomprensibile». Nei corridoi della Commissione europea si sprecano i commenti sarcastici e [illegible] respira una certezza: l'esposto dell'Alitalia contro le compagnie aeree straniere che stanno vendendo biglietti p[illegible] voli in arrivo [illegible] [illegible] partenza da Linate anche dopo il 25 ottobre, verrà respinto inesorabilmente al mittente.

Per quella data, sostiene infatti l'Alitalia, i decreti Burlando (la cui bocciatura da parte della Commissione non è stata ancora notificata all'Italia) prevedono che tutti i voli tranne quelli della tratta Milano-Roma siano spostati a Malpensa: chi vende i biglietti con partenza o destinazione diversa da quella che sarà assegnata - è quindi il ragionamento della compagnia di bandiera, sposato anche dal ministro dei Trasporti - commette in sostanza [illegible] frode ai danni dei consumatori.

Una tesi che però non trova alcun riscontro [illegible] Bruxelles, sia tra gli uomini del Commissario Karel Van Miert (l'esposto è stato presentato alla direzione generale che gli fa capo e che si occupa di concorrenza), sia nel gabinetto del Commissario ai Trasporti Neil Kinnock. L'esposto dell'Alitalia - si fa sapere - [illegible] irricevibile per almeno due motivi: il primo è che la questione non riguarda la concorrenza, ma al limite gli interessi dei consumatori; [illegible] secondo, fondamentale, è che la stessa Commis[illegible] ha dichiarato mercoledì scorso i decreti Burlando incompatibili con il diritto comunitario [illegible] quindi sembra davvero strano che si cerchi soddisfazione proprio a Bruxelles.

«Non possiamo accettare l'esposto [illegible] Alitalia su una presunta violazione di un decreto nazionale, che la Commissione ha già dichiarato incompatibile con [illegible] diritto comunitario - ha commentato ieri il portavoce di Van Miert -, il mancato rispetto di [illegible] decreto nazionale è casomai di competenza delle autorità nazionali». E nell'entourage di Kinnock si fa presente come la decisione di mercoledì scorso faccia «tabula rasa» dei decreti Burlando, mettendo tutte le compagnie [illegible] in condizione di comportarsi come meglio credono. Anche un ricorso a un tribunale italiano, del resto, non avrebbe miglior fortuna dei tentativi fatti presso la Commissione, dato che appena [illegible] decisione di Bruxelles sarà notificata all'Italia il diritto comunitario prevarrà su quello nazionale.

La denuncia dell'Alitalia non [illegible] il solo strascico polemico della vicenda Malpensa. Ieri la portavoce di Kinnock ha anche replicato alle accuse di Burlando secondo [illegible] il Commissario ai Trasporti avrebbe detto il falso affermando di essere stato colto di sorpresa dalla decisione di aprire Malpensa dal 25 ottobre prossimo. «Quella data [illegible] stata fatta la prima volta nel secondo decreto Burlando», e cioè nell'autunno dello scorso anno, ha spiegato la portavoce di Kinnock.

Da Roma, intanto, si [illegible] sapere che un nuovo decreto Burlando non potrà arrivare prima dell'inizio di ottobre, visto che il nostro governo attende ancora la notifica ufficiale della Commissione senza la quale, sostiene, non può nemmeno sapere quali [illegible] gli aspetti dei vecchi decreti che vengono contestati. Sono tatticismi, evidentemente, dato che da Bruxelles è stato spiegato ormai in tutti i modi quali sono gli effetti discriminatori tra l'Alitalia e le compagnie straniere che un nuovo decreto dovrebbe evitare. Ma ormai l'Italia sembra aver scelto la linea dura [illegible] dispetto del fatto che al [illegible] ottobre manca ormai poco più [illegible] un [illegible] e che una decisione in contrasto con la normativa comunitaria potrebbe rimettere in discussione anche [illegible] terza tranche degli aiuti di Stato all'Alitalia. Anche per questo il Commissario europeo Emma Bonino ha invitato ieri il [illegible] italiano [illegible] «accelerare i tempi» del nuovo decreto se davvero intende aprire Malpensa per la data prevista.

**Francesco Manacorda**


Karol Van Miert

## Italcementi, un semestre tutto d'oro

MILANO. Il primo semestre [illegible] si è chiuso per il gruppo italcementi con un utile di 83,2 miliardi (+80% rispetto ai 46,4 dell'analogo periodo 87) a fronte di ricavi per 2858,4 miliardi (+9,7%). L'utile di competenza è stato di 44,5 miliardi (+130%). Il risultato [illegible] stato ottenuto da un aumento dell'utile operativo (331,5 miliardi, +22,5%) [illegible] da una riduzione degli oneri straordinari, anche se [illegible] leggermente saliti quelli finanziari. Il bimestre luglio-agosto ha confermato la buona intonazione della domanda [illegible] una crescita sempre sostenuta in Nord America e Spagna e una ripresa in Francia, Italia [illegible] Turchia. Per quanto riguarda l'andamento dell'in[illegible] per il gruppo, gli amministratori, sulla scorta dell'andamento del bimestre luglio agosto, prevedono, salvo avvenimenti eccezionali, un risultato di gruppo nettamente migliore di quello 97. I risultati della capogruppo vedono un calo del fatturato [illegible] 572,6 miliardi (-3,7%) [illegible] dell'utile a 15,6 miliardi da 29,2, a seguito della flessione dei ricavi unitari dovuto all'aumento della conflittualità in un mercato inferiore alle aspettative. Con queste premesse, [illegible] in base ai segnali di ripresa dopo la chiusura del semestre, il risultato 98 di Italcementi [illegible] sarà sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

In sei mesi ricavi per 1485 miliardi

# Autostrade ai privati Raddoppiano gli utili

## In un anno 225 posti di lavoro in meno
## Valori: ora intravediamo nuovi scenari

ROMA. Autostrade [illegible] marcia verso i privati [illegible] i conti in regola: nel primo semestre l'utile netto è stato di 201 miliardi contro i 103 dello stesso periodo del 1997.

La semestrale, approvata ieri mattina dal consiglio di amministrazione presieduto [illegible] Giancarlo Elia Valori, è senza dubbio positiva: aumento della produttività, diminuzione del costo del lavoro e crescita dei ricavi hanno portato a 847 miliardi il margine operativo lordo con un aumento del 14% rispetto allo [illegible]so periodo dell'anno precedente.

Grazie a un aumento del traffico del 5,3% e una crescita delle tariffe del 2,3%, i ricavi [illegible] arrivati [illegible] 1485 miliardi, il 6,3% rispetto al 1997. Gli introiti da pedaggi hanno raggiunto 1459 miliardi.

A fronte di un contenuto aumento nei consumi di materie prime e servizi (+ 1,3%), il costo del lavoro è diminuito di 13 miliardi (-3,8%) scendendo a 333 miliardi. Questo risultato [illegible] spiegato con una discesa del costo unitario (1,3%) [illegible] da una riduzione del 2,5% della forza lavoro media retribuita «conseguente alla progressiva automazione dell'esazione e ad altri interventi organizzativi». L'organico [illegible] tempo indeterminato a fine giugno si è infatti ridotto a 7365 [illegible]tà, 225 in meno rispetto al giugno 1997 (in particolare il [illegible] esattoriale si è ridotto di [illegible] addetti).

La «domanda di servizio autostradale non è più soggetta ad espansioni di rilievo nel medio periodo, con la conseguenza che la redditività di Autostrade non può più [illegible] legata al servizio autostradale», così Giancarlo Elia Valori ha commentato i risultati del semestre: «una sorta di prova generale [illegible] vista della privatizzazione» e con un «ottimo esito», sottolinea cher la società deve allargare i suoi interessi e «prestare agli utenti ulteriori servizi».

Valori parla poi della nuova convenzione con l'Anas che «pur muovendosi nella logica del vecchio rapporto di concessione, presenta significativi elementi di novità» ed accentua «gli aspetti negoziali del rapporto». La convenzione, dice ancora Valori, invece «lascia intravedere nuovi scenari».


Giancarlo Elia Valori

Si tratta dei «semestrali» per [illegible] quali si era trovato un accordo

# Poste, 1500 sono a rischio

## Partite le prime lettere di licenziamento

ROMA. Le lettere [illegible] licenziamento per i 1500 dipendenti delle Poste con contratto semestrale [illegible] sempre lì, pronte nel cassetto, e nella categoria cresce la preoccupazione. A denunciare nuovamente la situazione sono i sindacati che, dopo aver annunciato nei giorni scorsi una mobilitazione, ora pensano di ricorrere anche ad altri strumenti e minacciano ricorsi alla [illegible]gistratura [illegible] non verrà chiarita al più presto la vicenda. Non solo. I segretari generali della categoria (Slp-Cisl, Slc-Cgil, Uil-Poste) hanno incontrato ieri le segreterie confederali di Cgil, Cisl, Uil per concordare una strategia.

I sindacalisti ricordano che l'azienda, in base ad alcuni impegni scritti, al termine dei [illegible] mesi di lavoro, avrebbe dovuto [illegible] tutti i 1500 lavoratori chiamati [illegible] suo tempo per sostituirne altrettanti dipendenti passati a diverse amministrazioni pubbliche. Ma [illegible] la scadenza dei primi contratti semestrali, verso il 6-8 settembre scorso, invece delle assunzioni [illegible] partite le prime lettere di fine rapporto di lavoro.

Una decina in tutto, ma che rappresentarono un colpo a sorpresa per i sindacati che comunque riuscirono ad arginare momentaneamente l'iniziativa dell'azienda, ottenendo la promessa di un nuovo contratto a termine, fino al febbraio del 2000. In quella data si sarebbe deciso [illegible] assumerli [illegible] tempo pieno [illegible] meno.

«A fronte di tutte le assicura[illegible] politiche e [illegible] Passera sul fatto che [illegible] [illegible] sarebbero stati interventi sul personale - osserva Paolo Tullo, segretario generale della Uil-Post - c'è questo netto orientamento verso una diminuzione del [illegible] dei dipendenti, che si concretizza con il licenziamento di una decina di persone. Il sindacato non può far finta di niente. Il clima si sta scaldando negativamente».

Oltre ai licenziamenti [illegible] sono da capire le intenzioni del governo sul piano d'impresa ancora fermo all'esame del Tesoro, e l'atteggiamento da tenere di fronte [illegible] un protocollo d'intesa che [illegible] arriva e [illegible] una finanziaria che minaccia tagli consistenti. Per questo l'incontro, ieri pomeriggio con i vertici [illegible] Cgil, Cisl, Uil sul «caso Poste».

«Se [illegible] governo sfugge alle proprie responsabilità - ha detto Antonino Sorgi, leader della Slp-Cisl - si va allo scontro, la lotta non è rinviabile se il governo non firma [illegible] protocollo che dovrebbe chiarire l'insieme dei problemi. Se non si definiscono, non migliorerà la qualità del servizio postale». «Troppa precarietà, improvvisazione - conclude Sorgi - [illegible] non pensino poi di scaricare un insuccesso sulle spalle dei lavoratori». [r. e. s.]


Corrado Passera amministratore delegato delle Poste

Disco verde da Bruxelles. Garantita per i veicoli d'epoca

# Dal 2000 via la super
# Meno veleni dall'auto

BRUXELLES. Via la «super» dai distributori di benzina dal gennaio 2000 e nuovi limiti alle sostanze inquinanti nei carburanti. [illegible] Consiglio dei ministri dell'Unione Europea ha adottato con procedura scritta i provvedimenti per la riduzione delle emissioni inquinanti delle vetture passeggeri e dei veicoli commerciali leggeri e per i carburanti puliti (con la messa al bando della «super»).

Le due direttive erano state licenziate la settimana scorsa [illegible] Parlamento europeo. Entreranno in vigore nei quindici Stati membri dal primo gennaio del 2000. Fanno parte del pacchetto «auto-oil», [illegible] serie di interventi che ha l'obiettivo di ridurre sensibilmente l'inquinamento provocato dai mezzi di trasporto (fino al 70% dei valori attuali).

[illegible] provvedimento sui carburanti puliti prevede la messa al bando delle benzine al piombo dall'inizio del 2000, con deroghe fino al 2005 per i Paesi che possono addurre seri motivi [illegible] carattere socio-economico (l'Italia potrebbe essere tra questi).

La vecchia «super» continuerà ad essere distribuita in uno speciale circuito cui potranno rifornirsi le auto d'epoca, [illegible] condizione che [illegible] non copra più dello 0,5% delle vendite di benzina.

Nuovi limiti massimi sono stati fissati [illegible] due fasi (dall'inizio del 2000 [illegible] dal 2005) per i contenuti [illegible] zolfo, benzene ed idrocarburi aromatici nelle benzine e nel gasolio. Anche in questi casi, esiste la possibilità di deroghe fino a tre anni per facilitare l'introduzione dei nuovi carburanti in alcuni Paesi.

La seconda direttiva adottata dal Consiglio UE fissa invece un calendario - anch'esso in due fasi - per la riduzione delle emissioni inquinanti delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri, mentre per i mezzi pesanti [illegible] norme saranno emanate più tardi, per entrare in vigore nel [illegible]

LISTINO

Il 2 ottobre in vetrina

# [illegible] i prezzi [illegible] dell'Alfa 166

TORINO. Arriva sul mercato l'Alfa 166. Con l'operazione «Porte Aperte» della rete commerciale Alfa Romeo, da venerdì [illegible] a domenica 4 ottobre, viene proposta ai clienti la nuo[illegible] ammiraglia col marchio del biscione presentata dai vertici del Gruppo Fiat, a Madrid, alla stampa internazionale, giovedì della [illegible] settimana.

I prezzi «chiavi in mano» (con Iva 20%) vanno da 59,9 milioni a 78,5 milioni. Ecco quanto costano i sette modelli, sei [illegible] benzina ed uno a gasolio:
- Alfa 166 2.0 TS, 59.900.000
- Alfa 166 2.4 JTD, 63.800.000
- Alfa 166 2.5 V6 24V, 63.700.000
- Alfa 166 2.5 V6 24V CAE, 66.200.000
- Alfa 166 2.0 V6 TB S, 65.700.000
- [illegible] 166 3.0 V6 24V S, 76.000.000
- Alfa 166 3.0 V6 24V CAE, 78.500.000.

Le ordinarie sotto il prezzo di collocamento, poi risalgono ma è -7,33%

# Il giorno più nero di Telecom

## Per Stream un patto Rai-Murdoch

MILANO. Dovremmo chiamarla una giornata da dimenticare ma si sa che è inutile, al contrario gli azionisti di Telecom Italia la ricorderanno per un pezzo e magari qualcuno ci perderà il sonno mangiandosi le mani per non aver venduto prima. Il crollo di Piazza Affari ha colpito ieri l'ex monopolista dei telefoni più della media del listino. Per ben due volte il titolo ordinario è finito addirittura sotto il prezzo dell'offerta pubblica di vendita (10.908 lire) della privatizzazione di un anno fa. Verso la chiusura c'è stata una certa ripresa ma il finale è stato comunque pesante, con un'ultima rilevazione a 11.150 lire, pari al -7,33% (più contenuto il calo a livello ufficiale, -6,43%, e di riferimento, -5,48%). Seduta nera anche per le Telecom Italia risparmio che, sospese per eccesso di ribasso, hanno terminato in calo del 9,41% a 6.770 lire, mentre le «cugine» di Tim sono arretrate del 5,49% (indice ufficiale). Gli scambi sulle Telecom, frenetici, hanno raggiunto i 3[illegible] miliardi di lire, su un totale di 3.008 miliardi.

Il primo scivolone delle Telecom ordinarie sotto la quota dell'opv è avvenuto poco prima delle 14 (a 10.900 lire). Poi c'è stato un piccolo rimbalzo a 10.980 lire, il secondo flop sotto il prezzo di collocamento a 10.880 e la definitiva ripresa (benché molto relativa) verso quota 11.000 e oltre, favorita dal fatto che dopo le 15 la Borsa tutta prendeva a risalire dai minimi: si era venduto tanto che agli operatori sembrava il [illegible] di tornare a comprare un po', a prezzi stracciati.

Ieri si è tornato a parlare di Stream, la società del gruppo Telecom attiva nella tv digitale. «Non siamo affatto prevenuti per ragioni ideologiche, aprioristiche, contro Rupert Murdoch. Non c'è nessuna intenzione di porre veti a chicchessia» ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, in un'intervista all'Unità, aggiungendo che «Telecom è una società privata e la sua gestione non spetta certo al governo». Il ministero invita semplicemente a «riflettere su una decisione delicatissima che ha grandi implicazioni politiche e culturali, non solo finanziarie»: i famosi timori di colonizzazione se il colosso multinazionale mette piede in Italia. L'ultima ipotesi di cui si parla per Stream, infatti, prevede di costruire una piattaforma italiana da contrapporre alla Telepiù di Berlusconi: il 40% resterebbe a Telecom e il 20% ciascuno andrebbe a Murdoch, alla Rai e alla Tf1 francese. La vicenda Stream sarà uno dei grandi temi al centro del consiglio di amministrazione di Telecom di venerdì prossimo 25 settembre.

Altre notizie sul fronte delle tlc: ieri l'amministratore delegato della Fininvest, Ubaldo Livolsi, che sta per lasciare la società dopo aver rivestito per oltre 7 anni importanti incarichi di vertice, ha inteso mettere la parola fine alle voci di un suo possibile incarico a fianco di Rossignolo al vertice della Telecom, annunciando l'avvio imminente di una sua merchant bank, con soci italiani e stranieri, che dall'inizio del prossimo anno opererà nei settori ad alta tecnologia, con particolare attenzione alla televisione e alle telecomunicazioni. «Non ho mai ricevuto offerte da Telecom né dai suoi azionisti» ha detto Livolsi a margine della convention di Publitalia a Montecarlo.

[lui. gra.]



Rupert Murdoch

A Montecarlo la convention del gruppo. Il '98 si annuncia un «anno magico» per Publitalia

# Mediaset tratta con Kirch per una tv europea

## E Livolsi se ne va: «Firmo il bilancio, poi farò il banchiere»

MONTECARLO. «La televisione del futuro è la tv commerciale». Lo ha affermato Maurizio Carlotti, amministratore delegato Mediaset, alla convention di Publitalia, proprio mentre Pier Silvio Berlusconi esordiva sulla tribuna davanti agli [illegible] uomini-pubblicità confluiti a Montecarlo da tutta Italia e da tutta Europa. Ieri è stato il giorno del figlio del cavaliere, responsabile del coordinamento del polinsesto della rete. Oggi sarà la volta della figlia Marina, vicepresidente Fininvest. Interverrà nel pomeriggio per poi passare la parola al presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, che chiuderà la convention.

Carlotti ha parlato del progetto di un network europeo con partner italiani, tedeschi, spagnoli e francesi. Ed ha anticipato che, in questa stagione, nel panorama televisivo europeo tutti trattano con tutti «anche se al momento abbiamo una relazione privilegiata con la tv commerciale tedesca di Leo Kirch». Si è parlato di soldi, a Montecarlo. E se ne è parlato in termini entusiastici: «Il 1998 è stato un anno magico» ha detto Giuliano Adreani, presidente di Publitalia, anticipando che a fine anno la raccolta di pubblicità sfiorerà i 3900 miliardi. «Dai dati di settembre registriamo una crescita dell'11,5 per cento e per fine anno manterremo un tasso di sviluppo superiore al 10%, mentre il concorrente Rai è passato da un 6% dei primi cinque mesi dell'anno ad un più [illegible] per cento dopo i Mondiali di Francia».

Si è parlato di nuovi mercati e di alleanze. Anche il nome di Murdock si è affacciato all'orizzonte della convention di Montecarlo. «Ma Murdock è il soggetto più globalizzato», è stato detto. E mentre si parla di nuova organizzazione, di alleanze, di miliardi e di pubblicità intesa come «servizio da vendere alle imprese», l'amministratore delegato della Fininvest, Livolsi, ha confermato la sua intenzione di lasciare la società che fa capo alla famiglia Berlusconi per mettersi in proprio, smentendo però le voci che lo vorrebbero a Telecom. «Ho intenzione di sviluppare una banca d'affari che concentri i suoi interessi su settori ad alta crescita e tecnologia avanzata, soprattutto a quelli legati alla convergenza tra media e telecomunicazioni. Settori dove si avranno opportunità incredibili per molte piccole e medie aziende in Italia e in Europa».

Livolsi non ha nascosto la speranza di avere tra i possibili clienti della sua nuova società proprio la Fininvest.

**Giampiero Moretti**

## FONDI D'INVESTIMENTO

IL PUNTO DEI MERCATI

# Galoppa l'utile della Toro

SEMESTRE dorato per la Toro Assicurazioni. La compagnia ha fatto registrare un utile ante imposte di 174 miliardi (+35,7%) e una raccolta premi di 2787 miliardi (+40,5%). Particolarmente rilevante lo sviluppo della raccolta premi nel Ramo Vita che, rispetto allo stesso perido dell' anno scorso, è cresciuta del 148%, ha raggiunto i 1212 miliardi di lire e ora rappresenta il 43% della raccolta totale (era al 25% nel primo semestre 1997). I risultati della Toro [illegible] stati esaminati dal Consiglio di amministrazione, riunitosi ieri a Torino sotto la presidenza di Benedetto Salaroli. Per quanto riguarda l'intero anno, nonostante le turbolenze di tutti i mercati finanziari internazionali, la Toro prevede un risultato superiore a quello del '97 e una crescita dei volumi di attività al di sopra dei 5500 miliardi di lire, contro i 4187 dell'anno scorso. Al 15 settembre le plusvalenze del portafoglio titoli quotati ammontavano ad oltre 1000 miliardi e risultavano in aumento rispetto ai 600 miliardi del 31 dicembre scorso. La Toro sottolinea in una nota anche che «non sono stati effettuati nel periodo investimenti in titoli emessi nei Paesi a rischio, quali l'Est Asiatico, la Russia e l'America Latina». I premi raccolti dalla capogruppo sono stati di 932 miliardi (+6,6%) e il risultato ante imposte è cresciuto da 104,8 a 141,4 miliardi. Sono cresciute anche le raccolte premi delle società Roma Vita e Nuova Tirrena. La prima li ha quadruplicati portandoli a 880 miliardi di lire nel semestre, per la seconda l'aumento è stato del 14,3% (531 miliardi di lire). Gli investimenti del Gruppo Toro hanno raggiunto nel primo semestre i 12.785 mdl, con una crescita di 2897 miliardi rispetto al 30 giugno '97 (+29,3%) e di 2096 mdl rispetto al 31 dicembre '97. Un aumento dovuto sia allo sviluppo delle attività sia, per 405 miliardi, all'aumento di capitale conclusosi nella prima parte dell'anno. Per quanto riguarda il ramo auto, la Toro sottolinea che esiste «qualche segnale di deterioramento» per l'aumento degli incidenti e dei costi medi dei sinistri con danni alle persone.

**AUTOGRILL.** Utile netto semestrale di 16,7 miliardi (+16%) per il Gruppo Autogrill, che a fine giugno '98 ha realizzato ricavi per 1005,6 miliardi di lire, il 26,6% in più sullo stesso periodo '97. Secondo un comunicato, la società del gruppo Benetton prevede che per l'intero esercizio verrà confermata «la buona evoluzione di ricavi e redditività, con positivi riflessi sulla posizione finanziaria netta». Al 30 giugno l'indebitamento netto era di 317,7 miliardi, un aumento di 231,3 miliardi su fine dicembre '97 dovuto principalmente alle acquisizioni realizzate in Germania e in Benelux per circa 220 miliardi. Il peso dei ricavi realizzati nei paesi europei diversi dall'Italia è cresciuto passando dal 5,2% al 23,3% del fatturato complessivo. Quanto agli altri dati economici, tenuto conto anche delle vendite realizzate dagli affiliati, il fatturato a catena del gruppo Autogrill ha raggiunto 1064,7 miliardi. Il margine operativo lordo è stato di 132 miliardi, il 58,8% in più rispetto al 1997, mentre il risultato operativo ha raggiunto i 43,3 miliardi (+86,3%). La capogruppo, che gestisce le attività italiane, ha chiuso il semestre con ricavi netti per 772,3 miliardi e un utile di 3,9 miliardi (+0,8%).

## ECONOMIA FLASH

### [illegible] Fiat in Slovenia

I «Pendolini» della Fiat Ferroviaria arrivano anche in Slovenia. Il direttore generale delle Ferrovie slovene Marian Rekar e l'amministratore delegato di Fiat Ferroviaria Gianni Coda hanno infatti firmato ieri un contratto del valore di circa cinquanta miliardi per la fornitura di tre treni elettrici da tre carrozze ciascuno. Dovrebbero entrare in funzione nella metà dell'anno Duemila.

### Napoletanagas in [illegible]

Risultato operativo in calo del 21,2% per la Napoletanagas (Snam/Italgas) che passa dai 24,6 miliardi dei primi [illegible] mesi del '97 ai 19,4 dello stesso periodo dell'anno in corso. La differenza (5,2 miliardi) - afferma una nota - è stata determinata principalmente dal fatto che il risultato operativo al 30 giugno '97 era stato influenzato da imposte straordinarie non ricorrenti per circa [illegible] mila miliardi.

### Calcemento [illegible] le perdite

Utile operativo netto di 64 miliardi (+64%), margine operativo lordo a 96,7 miliardi (+40,1%) ricavi consolidati a 471 miliari e debito finanziario netto di gruppo in calo a 662 miliardi (-35%). Questi i principali risultati della relazione semestrale '98 della Calcemento (gruppo Compart) approvata ieri. Drasticamente ridotte le perdite nette consolidate: 7 miliardi contro 94 del primo semestre '97.

### Del [illegible]onte, [illegible] in [illegible]

«Potrebbe essere lanciata oggi o domani, sicuramente entro la settimana», l'opa sul 30,4% della Del Monte Royal, la società sudafricana di cui la Cragnotti and partners ha recentemente acquisito il 30,4%. Lo ha affermato Sergio Cragnotti, a margine di una presentazione della Lazio agli investitori, smentendo inoltre le notizie di stampa di trattative con Calisto Tanzi per la cessione del latte fresco.

## [illegible]

Amsterdam (Aex) 902,62 (-5,93%); Bruxelles (Bel 20) 3008,35 (-2,57%); Francoforte (Dax) 4433,87 (-3,58%); Hong Kong (Hang Seng) 7170,23 (-3,70%); Londra (Ftse 100) 4990,30 (-1,29%); Madrid (Ibex 35) 7211,40 (-5,47%); Parigi (Cac 40) 3342,65 (-3,54%); Sydney (Allord) 2521,90 (-0,71%); Tokyo (Nikkei) 13597,30 (-2,76%); Zurigo (Smi) 6021,50 (-5,06%); New York (Dow Jones) 7931,44 (+0,45%).

## TERZO MERCATO

Alinor 450; Banca Popolare di Ravenna 35700; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29200; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 2650-2700; Data Base 1980; Eurosviluppo 25-27; Ob Fi.Part. 95.
**WARRANT:** Fin.Part. 87-90; Kaniba 36-39.50; Ricchetti 320-330; Sai risp 1300-1400.

## CAMBI VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO QUOTAZ. | PRECEDENTE |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1669,00 | 1673,77 |
| [illegible] | 1949,07 | 1942,41 |
| [illegible] | 983,39 | 983,35 |
| [illegible] | 294,76 | 294,74 |
| Sterlina | 2798,32 | 2813,27 |
| Fiorino olandese | 876,50 | 876,41 |
| Franco belga | 47,81 | 47,81 |
| Peseta spagnola | 11,64 | 11,64 |
| Corona danese | 259,27 | 258,19 |
| Lira irlandese | 2471,24 | 2472,33 |
| Dracma | 5,72 | 5,76 |
| Escudo portoghese | 9,64 | 9,64 |
| Dollaro canadese | 1090,53 | 1089,52 |
| Yen giapponese | 12,45 | 12,63 |
| Franco svizzero | 1202,90 | 1202,42 |
| Scellino austriaco | 140,46 | 140,46 |
| Corona norvegese | 222,54 | 222,15 |
| [illegible] | 204,94 | 213,66 |
| Marco finlandese | 324,50 | [illegible] |
| Dollaro australiano | 971,10 | [illegible] |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

| MERCATI | 21-09-98 | 18-09-98 |
|---|---|---|
| Hong Kong | 292,10 | 291,00 |
| Zurigo | 291,40 | 291,00 |
| Londra | 291,40 | 293,30 |
| Francoforte | 292,71 | 291,24 |
| Milano (L./g.) | 15829,00 | 15762,00 |
| [illegible] | 291,10 | 291,15 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 15/10/98 | 22 | 99,685 | 5,767 |
| 16/11/98 | 54 | 99,250 | 5,304 |
| 15/12/98 | 83 | 99,100 | 4,092 |
| 15/01/99 | 114 | 98,531 | 4,858 |
| 15/02/99 | [illegible] | 98,190 | 4,705 |
| 15/03/99 | 173 | 98,050 | 4,245 |
| [illegible] | 204 | 97,711 | 4,233 |
| 15/05/99 | 233 | 97,320 | 4,332 |
| 15/06/99 | 265 | 97,010 | 4,274 |
| 15/07/99 | 295 | 96,710 | [illegible] |
| 16/08/99 | 327 | 96,400 | 4,194 |
| 15/09/99 | 357 | 96,250 | 3,995 |

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 117.000 - 126.000 |
| Sterlina (n.c.) | 119.000 - 132.000 |
| Sterlina (post.'74) | 118.000 - 130.000 |
| Marengo italiano | 109.000 - 114.000 |
| Marengo Svizzero | 93.000 - 103.000 |
| Marengo Francese | 90.000 - 98.000 |
| Marengo Belga | 88.000 - 97.000 |
| Marengo Austriaco | 88.000 - 97.000 |
| 20 Marchi | 118.000 - 130.000 |
| 10 Dollari liberty | 420.000 - 450.000 |
| 10 Dollari Indiano | 520.000 - 600.000 |
| 20 Dollari liberty | 740.000 - 770.000 |
| 20 Dollari St.Gaudens | 760.000 - 780.000 |
| 4 Ducati Austria | 265.000 - 340.000 |
| 100 Corone Austria | 472.000 - 500.000 |
| 100 Pesos Cile | 290.000 - 325.000 |
| [illegible] | 485.000 - 520.000 |
| 50 Pesos Messico | 585.000 - 618.000 |

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Var. |
|---|---|---|
| Autost. Mesd. | 23000 | -3,36 |
| B. Pop. Crema | 89000 | -1,11 |
| B. Pop. Cremona | 13850 | -1,77 |
| B. Pop. [illegible] | [illegible] | -1,55 |
| B. Pop. [illegible] | 11000 | -0,09 |
| B. Cr. Pop. Siracusa | 24500 | 0,00 |
| B. Pop. Novara | 11000 | -3,93 |
| B. Pop. Sondrio | 39250 | -1,13 |
| B. Provincia Napoli | 1050 | -0,94 |
| Italiana Assicurazioni | 15050 | -2,59 |
| Napoletana Gas | 4845 | +3,09 |
| Frette | 11050 | +0,45 |
| Ferrovie Nord Milano | 2400 | -1,23 |
| Ifis priv. | 1700 | 0,00 |
| Finpe | 440 | 0,00 |
| Borgosesia | 99 | 0,00 |
| Borgosesia r. | 100 | 0,00 |
| Base H priv. | 146 | 0,00 |
| Bonaparte | 52 | -5,45 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 5,187 | 5,062 |
| Cas | 5,000 | 0,000 |
| T/N | 5,187 | 5,125 |
| S/N | 5,125 | 5,062 |
| 1 Settim. | 5,125 | 5,062 |
| 2 Settim. | 5,062 | 5,062 |
| 1 mese | 5,125 | 5,062 |
| 2 mesi | 5,000 | 5,062 |
| 3 mesi | 4,937 | 5,000 |
| 6 mesi | 4,437 | 4,500 |
| 9 mesi | 4,125 | [illegible] |
| 12 mesi | [illegible] | 4,125 |

## TITOLI ITALIANI AL SEAQ

| AZIONI | 21-09-98 | 18-09-98 | Variaz. |
|---|---|---|---|
| Alleanza | nr | nr | - |
| Banca Roma | nr | nr | - |
| Benetton | nr | nr | - |
| Bulgari | 7400 | 7400 | 0 |
| Cir | 1350 | 1350 | 0 |
| Comit | nr | nr | - |
| Compart | nr | nr | - |
| Credit | nr | nr | - |
| Edison | 14465 | 14465 | 0 |
| Eni | 10105 | 10105 | 0 |
| Fiat ord | 4560 | 5645 | -1085 |
| Fiat priv | 4450 | 4450 | 0 |
| Fiat rnc. | 3450 | 3450 | 0 |
| Gemina | nr | nr | - |
| Generali | 58400 | 58400 | 0 |
| Ifi priv. | nr | nr | - |
| Imi | 27875 | 27875 | 0 |
| Ina | 5120 | 5120 | 0 |
| Italgas | nr | nr | - |
| Mediobanca | nr | nr | - |
| Montedison | 1825 | 1825 | 0 |
| Olivetti ord | 3412 | 3875 | -463 |
| Parmalat | nr | nr | - |
| Pirelli | 5165 | 5165 | 0 |
| Ras | nr | nr | - |
| Rinascente | nr | nr | - |
| S.Paolo Torino | 20500 | 20500 | 0 |
| Sirti | nr | nr | - |
| Telecom | 11002 | 13600 | -2598 |
| Telecom rnc | 8935 | 8935 | 0 |
| Tim ord | 1900 | 11900 | -10000 |
| Tim rnc | nr | nr | - |

## INDICI BORSA

| Valori di Milano | 21-09-98 | % |
|---|---|---|
| MIB | 1096 | -3,61 |
| MIBTEL | 18277 | -4,77 |
| MIB 30 | 26858 | -5,75 |
| MIDEX | 18988 | -0,84 |
| IMR (Ristretto) | 1131 | -1,74 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Set. 98 | nr | nr | nr | nr |
| Dic. 98 | 28035 | [illegible] | 26785 | [illegible] |
| Mar. 99 | 28740 | [illegible] | 27140 | 28740 |

## OBBLIGAZIONI DEL 21-09-98

| TITOLI | Prezzo | TITOLI | Prezzo | TITOLI | Prezzo | TITOLI | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-09-98

| AZIONI | Prezzo ufficiale | Diffe. % | Prezzo riferim. | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[illegible] «SPECCHIO»



Francesca Neri, la protagonista di *Carne tremula* di Almodóvar, torna sugli schermi [illegible] fine ottobre con *Matrimoni* di Francesca Comencini e smentisce su *Specchio* le voci di una gravidanza.

# SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

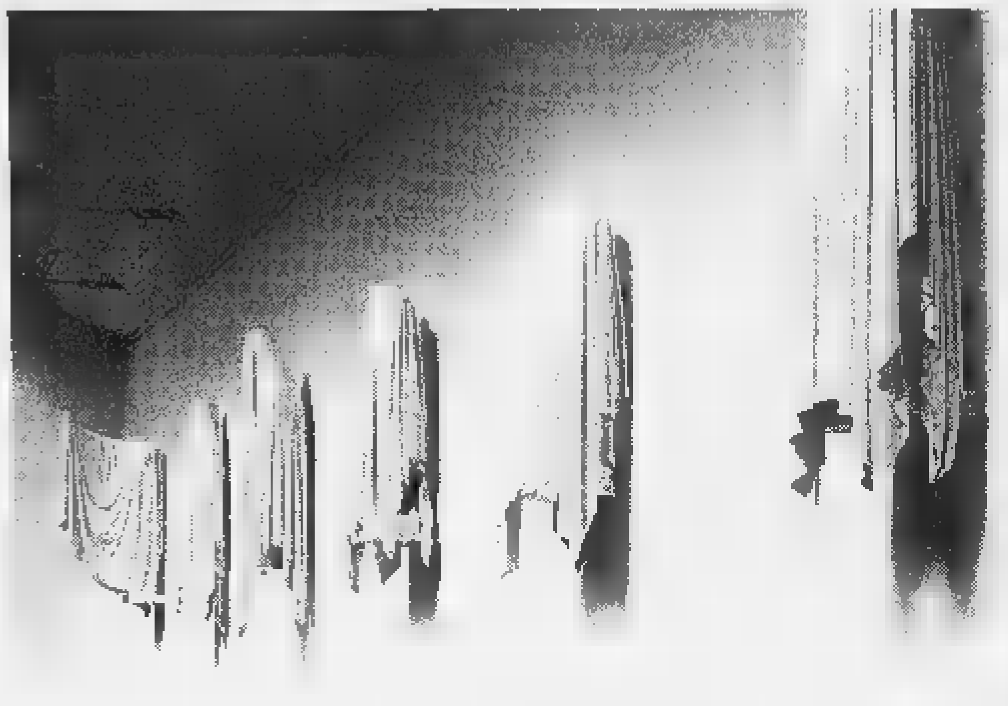


Claudio Abbado, in veste di clavicembalista, accompagnerà il 25 settembre Anna Caterina Antonacci in brani di Monteverdi, nel concerto che inaugurerà «Ferrara Musica» e la mostra su Dosso [illegible].



A Torino gli spazi della Promotrice si aprono oggi al «percorso poetico» dell'artista





*Nudi muri bianchi, farfalle che sono simboli dell'anima: magie emozionali si mescolano alla fisicità quotidiana*

# Le barche naufraghe di PARMIGGIANI

Qui accanto «Verso Bisanzio», più a destra «Iconostasi» del 1988

TORINO

E' intimamente coerente con la dolce follia del cavallo [illegible] Nietzsche [illegible] con l'ora magica di De Chiri[illegible] davanti alla stazione di Porta Nuova, il fatto che l'alchimista Claudio Parmiggiani abbia scelto per quello che vedo e sento come il più bello e sofferto e trasfigurato fra i suoi sogni autobiografici gli spazi ritmici [illegible] nudi della Promotrice. Uno spazio che si apre oggi alle [illegible] opere nella mostra curata da Valentina Castellani e Gianni Vattimo [illegible] cui pubblichiamo qui accanto un brano del saggio in catalogo.

L'accesso [illegible] sbarrato da un grande nudo muro bianco che regge al vertice (volo magico; mondo alla rovescia) la barca dello *Zoo geometrico*, che trent'anni fa Parmiggiani nella sua terra emiliana aveva varato sul [illegible] con i solidi di Luca Pacioli, di Leonardo [illegible] di Dürer ricoperti [illegible] le finte pelli di animali selvatici del più sfacciato consumismo Kitsch. Per la sua ubicazione, ma forse anche per questa connessione polemica con un tempo e uno spazio definiti che oggi l'autore rifiuterebbe, lo *Zoo* è ambiguo fra il fuori, la soglia, e il dentro del percorso-viaggio, ma certo è un segnacolo per il visitatore: accesso metamorfico [illegible] metaforico ad un mondo «altro» in cui l'autore impone al visitatore - che sia conscio o [illegible] del fenomeno e del concetto - un coinvolgimento iniziatico, richiedendogli, o ancor meglio risvegliando in lui, sotto le incrostazioni più o meno dense della vita e dell'affanno quotidiano, la capacità semplice, diretta di evadere nel sogno, nella fantasia, nell'enigma.

Questo coinvolgimento, que[illegible] pressione forte [illegible] pur delicata a sentire «altro» [illegible] a sentirsi «altri», è particolarmente inten[illegible] nella vacuità del salone centrale, sbarrato dai due muri bianchi paralleli. Dal suo accesso laterale lo sguardo è obbligato, [illegible] una sorta [illegible] morbida ma inesorabile attrazione diagonale fra ottica [illegible] mentale, [illegible] proiettarsi e trasmigrare dalla barca lagunare sfasciata in un angolo, ultimo approdo alla Conrad di una delle barche-idee di Parmiggiani, la nera di *Caspar David Friedrich* [illegible] quella che in un'altra sala trasporta le sfere bianche gemmanti dei *Nove pianeti*, alla parete con le nove proiezioni nere all'infinito di *Stella della notte*, approdo astrattivo di *Suprematismo (otto idee rosse)*, ancora compromesso con la storia; infine, sull'altra parete, perpendicolare, il giro dello sguardo si concluderà sull'*Icona*, elusivo quadratino nero d'infinito irraggiungibile da un'altissima scala a pioli. E' questo il connubio vincente di Parmiggiani: la magia non sai se più emozionale [illegible] mentale del simbolo e la fisicità elementare, quotidiana, raffinatamente «povera», delle forme e materiali della [illegible] manifestazione.

L'abbagliante, stordente potenza di *Luce, luce, luce* consiste in un vano nudo con il pavimento cosparso [illegible] pigmento giallo oro. In un altro vano, vetri spezzati *Senza titolo* insce[illegible] per la reazione e lo spazio emotivo di ciascun riguardante l'apertura di sipario della «Tempesta» o [illegible] paesaggio di rupi cristallizzate o il ricordo del *Naufragio* polare [illegible] Friedrich. L'anelito all'assoluto pittorico, *Pittura pura, pura luce*, sequenza di contenitori metallici con pigmenti minerali puri, ma anche [illegible] polveri vegetali che mettono [illegible] gioco il senso dell'olfatto, si incrocia con la poesia pura di *Senza titolo*, un bicchiere [illegible] pennello e pigmento giallo oro su cui [illegible] posata una farfalla con le ali arancio e oro.

A partire dall'uso in *Sineddoche*, più di vent'anni fa, della riproduzione [illegible] capolavoro [illegible] Dosso Dossi con Giove pittore di farfalle e Mercurio psicopompo, la farfalla psyche (anima), con l'ineffabilità cromatica delle sue ali, è uno dei simboli più amati da Parmiggiani. Anche qui, dopo la dura, archetipica fisicità ritmata dei pavimenti delle ultime due sale, il primo ricoperto dai blocchi di argilla cruda essiccata su cui l'autore ha calcato l'impronta della sua mano, ribaltando sull'oggi il sigillo delle prime civiltà e culture, il secondo da forme ferree di *Pane*, la mostra [illegible] congeda con l'acuto lirico dell'impronta sul foglio di una farfalla svanita, e dunque pura anima, alonata dal fumo della candela. Lo stesso fumo con cui il pittore-alchimista trasmutatore di materia, riprendendo, arricchendo, animando l'esperienza di «grado zero» di *Delocazione* del 1970 [illegible] l'impronta delle tele sul muro, «dipinge» sul muro l'impronta «colta», che è anche e soprattutto memoria e sogno, di una scaffalatura di biblioteca borgesiana. Poi, con ulteriore e significativo passo, alona sulla tela fantasmi morandiani di bottiglie e lucerna.

**Marco Rosci**

**Parmiggiani**
**Torino, Promotrice delle Belle Arti**
*Fino al 15 novembre. Orario 10-19.30*
*Lunedì chiuso. Catalogo Allemandi*

Un ritorno alla figuratività che non è solo recupero del piacere dell'immagine

# Paesaggi dell'assenza

CON le avanguardie novecentesche, ogni senso della raffigurabilità dell'arte sembra andato definitivamente perduto: non solo hanno preso congedo dalla rappresentazione del visibile nel suo aspetto quotidiano (lasciato alla fotografia o all'arte accademica, convenzionale, reazionaria...); [illegible] anche dal mandato etico-sociale, almeno in quanto la rivoluzione dei linguaggi artistici che l'avanguardia promuoveva la rendeva (e la rende ancora in molti casi) difficilmente accessibile al pubblico vasto, nei confronti del quale essa esercita al massimo quella funzione utopico-negativa che [illegible] teorico come Adorno considera essenziale.

Molto oltre questa funzione di evocazione catastrofica, o dialettica, di una autenticità che si riconosce drammaticamente [illegible] negata, anche l'arte più recente non è tanto spesso andata, [illegible] si eccettuano forse certi versanti più esplicitamente «impegnati» (e forse condannati alla banalità retorica, al tono edificante, alla generica protesta sociale) del [illegible] spressionismo. Molta transavanguardia è passata direttamente dalla autoriflessività analitica [illegible] un esplicito e franco decorativismo. Come se si trattasse solo di ritrovare l'immagine «realistica» dopo [illegible] black out tutto sommato immotivato e da dimenticare.

Ma l'oltrepassamento della non rappresentatività dell'avanguardia non può essere [illegible] un recupero del piacere per l'immagine, il colore, [illegible] forma visibile. In Claudio Parmiggiani, l'oltrepassamento non puramente restaurativo della non figuratività dell'avanguardia si concreta come una esplicita poetica dell'assenza, enunciata in un lavoro programmatico come la Delocazione, la grande opera del 1970 realizzata con fuoco, polvere e fumo; e esplicitata in forme nuove nella Iconostasi (1988-89), un termine che forse non a caso fa anche da titolo generale al finora più completo catalogo dell'opera dell'artista. La poetica dell'assenza è anche quella che ispira, emblematicamente, la grande opera «Terra» del 1988: una sfera di terra di 75 centimetri di diametro, con impronte di mani, destinata [illegible] essere seppellita dentro la terra e non più guardata da nessuno (si trova effettivamente sepolta nel chiostro del Museo di Belle Arti di Lione), di cui resta testimonianza solo nelle fotografie dell'evento.

Le altre opere di Parmiggiani, prima e dopo questa emblematica «sepoltura», [illegible] tutte una ricerca di modi di seppellimento, di tecniche di cancellazione. L'assenza è anche, e anzitutto, ciò che «si» produce con [illegible] passare del tempo. Dunque la dimensione della temporalità come modo di scoprire un [illegible]re più vero, perché meno imponente, di quello che si dà nella presenza piena, [illegible] uno dei fili conduttori dell'opera di Parmiggiani: le farfalle puntate sono forse l'emblema più eloquente di questa visione del tempo come ciò che «riduce» l'ente a traccia e, proprio per questo, a essenza-assenza. (...)

Non c'è bisogno di cercare paralleli espliciti tra questa poetica della riduzione, dell'essenza-assenza, e quello che, con una espressione hegeliana, [illegible] può chiamare lo spirito del tempo. Certo. La società dei consumi è una società sovraccarica di «essere», di presenze perentorie (la pubblicità parla di sempre più cose che sono dei «must», delle quali cioè non si può fare a meno...); a non voler essere troppo pessimisti, si può pensare che la frenesia del consumo sia anche un modo di «liquidare» gli oggetti, di liberarsene attraverso un uso usurante e dispersivo. Sia comunque che si voglia redimere anche il consumo come una forma di liberazione attraverso l'inflazione, sia che si preferisca considerarlo un nemico cui opporre [illegible] riduzione più ascetica e radicale, si può forse concordare sul fatto che ciò che ci opprime oggi e da cui vogliamo emanciparci è per l'appunto la presenza: nichilismo non è la diss[illegible]uzione e la scomparsa dell'essere, è invece la presa di coscienza che di essere - presenza, oggettività, informazione, realtà - ce n'è (fin) troppo. L'arte con cui riusciamo a dialogare è quella che ci presenta il mondo, certo, ma [illegible] aiuta anche [illegible] coglierlo nella sua verità come contrazione, riduzione, sublimazione. Concludendo una tarda conferenza su «L'arte e lo spazio», Heidegger citava una frase di Goethe che rende bene anche la condizione di cui e in cui ci parla l'opera di Parmiggiani: «Non è sempre necessario che il vero prenda corpo; è già sufficiente che aleggi nei dintorni come spirito e provochi una sorta di accordo come quando il suono delle campane si distende amico nell'atmosfera apportatore di pace».

**Gianni Vattimo**

Con il consenso delle autorità i pellerossa Makah riprendono un'antica sanguinaria tradizione

# Caccia alle balene, in nome della cultura

*Non più di 5 cetacei l'anno, ma i verdi sono sul piede di guerra*

*Negli Stati Uniti cade un bando durato settant'anni*

*Ora si teme che anche altri Paesi chiedano eccezioni al divieto*



LOS ANGELES

I Makah sono una piccola tribù indiana dello Stato di Washington sul Pacifico: 2300 persone [illegible] tutto, di cui 1400 vivono in una riserva con[illegible] loro da un trattato del 1865. Un trattato capestro, come sempre erano quelli raggiunti tra bianchi e indiani: migliaia di acri di terra [illegible] cambio di un'esistenza grama in uno spazio «sicuro». In questo caso, per i Native Americans si [illegible] aggiunto un altro vantaggio: il per[illegible] di continuare la caccia alle balene, una loro tradizione che risaliva a tempi immemorabili.

Ma la concorrenza sull'oceano [illegible] spietata: canoe contro navi baleniere, lance [illegible] cannoni. Agli indiani andava male, e andava anche peggio alle balene, che negli Anni 20 erano praticamente estinte. A questo punto i bianchi, noti per la loro compassione verso i vinti, [illegible] proibirono la caccia; non molti anni prima avevano fatto lo stesso per la caccia agli indiani, dopo [illegible] massacro di sedici milioni di «pellerossa».

In settant'anni le balene si sono riprese: oggi [illegible] ne sono oltre 21 mila che fanno la spola tra l'Alaska [illegible] il Messico, costeggiando il Canada, il Washington State, l'Oregon [illegible] la California. Per gli indiani invece le cose non sono migliorate: ridotti a tagliare legna e a pescare salmoni sempre più scarsi, i Makah hanno perso il senso della loro identità. Hanno continuato a insegnare [illegible] praticare le antiche danze, canti [illegible] riti associati [illegible] caccia, ma nessuno, per due generazioni, ha sperimentato di persona *the real thing*. Una volta quelle pratiche servivano [illegible] loro per purificare lo spirito e concentrarsi in vista di [illegible] compito importante; è difficile che abbiano la [illegible] funzione quando il compito non viene mai affrontato.

Così le autorità hanno fatto un piccolo passo indietro, permettendo ai Makah di tornare [illegible] cacciare balene. In ottobre una flottiglia di canoe sarà lanciata nel Pacifico e riprenderà il proprio [illegible] tradizione millenaria. Sono stati imposti limiti precisi: non più di cinque balene l'anno e, per ragio[illegible] umanitarie, niente mattanza all'arma bianca. Gli indiani volevano finire la preda [illegible] gli arpioni, [illegible] saranno invece costretti a usare fucili automatici. Ce n'è abbastanza comunque per causare un cataclisma diplomatico: mentre gli indiani esultano per l'opportunità loro concessa, i verdi progettano di intervenire con imbarcazioni, un elicottero e un sottomarino masche[illegible] da orca che emetterà sott'acqua il rumore di un'orca per spaventare le balene e allontanarle.

Con tutto questo dispiego di mezzi, gli animalisti progettano di mettersi in mezzo tra [illegible] le balene, [illegible] quantomeno filmare la morte di queste ultime per l'orrore di ogni anima bella; la guardia costiera è preoccupata invece per l'uso di armi ad alto potenziale fra tanta gente di opposte tendenze e ha ordinato loro di tenersi ad almeno 150 metri di distanza.

Un aspetto di questa situazione induce più di ogni altro a riflettere. E' la prima volta in settant'anni che si [illegible] autorizzata una caccia alle balene negli Stati Uniti «contigui» ([illegible] in 48 dei 50 Stati: tutti meno l'Alaska e le Hawaii) ed è anche la prima volta al mondo che una comunità indigena ha ricevuto una simile autorizzazione per motivi culturali. In passato permessi del genere erano stati accordati per ragioni di sussistenza; qui [illegible] lo scopo dichiarato è il rinascere della tradizione tribale.

La prima cosa che viene in mente al riguardo è di carattere squallidamente opportunistico (ed è anche la cosa che preoccupa di più i verdi, che altrimenti, affermano, non si sarebbero [illegible] così [illegible] forze): se questo tipo di motivazione ha successo per i Makah, [illegible] passerà molto tempo prima che [illegible] Giappone [illegible] la Norvegia, l'Islanda e la Russia si facciano avanti per chiedere eccezioni al bando internazionale sulla caccia commerciale alle balene, promulgato nel 1987. Dopo tutto, diranno, uccidere [illegible]gliaia [illegible] cetacei è un'abitudine radicata nella *nostra* tradizione.

Ma c'è dell'altro. C'è quanto ci viene suggerito a proposito del concetto generale di cultura dallo spettacolo di una cultura che non sa sopravvivere senza organizzarsi intorno [illegible] un rituale di morte. E c'è quanto impariamo sulla cultura occidentale guardandola in azione mentre dirime con sapienti distinzioni legali la lotta all'ultimo sangue tra due popolazioni (le balene e gli indiani) che essa stessa ha così efficacemente sterminato.

**Ermanno Bencivenga**

LA MEMORIA

## Così in pieno Ventennio una rivista uscì con un'invettiva contro la romanità







La lupa capitolina con Romolo e Remo. A destra, Giulio Cesare e Benito Mussolini.

*Sul nuovo numero di «Belfagor» riscoperta una clamorosa beffa ordita dallo scrittore napoletano Gino Doria*

*Nell'articolo, un attacco frontale alla politica culturale del regime. Mussolini lo lesse e scoppiò la tempesta*

# Romolo e Remo alla gogna sotto gli occhi del duce

*Pesanti ironie contro il «gallo cisalpino Livio» e i suoi emuli: «Quando si falsifica la storia così sfrontatamente, sento il bisogno di menar le mani»*

UNA invettiva contro la romanità stenterebbe a passare anche oggi, sulla maggior parte dei giornali italiani. Nel 1927, fa- imperante, in piena sagra di Campidoglio sacro alloro, non poteva sicuramente apparire. Eppure, per quanto noi possa sembrare incredibile, pubblicata. Fu uno scandalo clamoroso, sanguinoso; rise - o ne pianse - tutta Roma. La storia, rimasta nascosta per 70 anni, è stata riscoperta da Carlo Federico Russo, che la presenta sul prossimo numero di *Belfagor*: ed è una delle beffe più sinistre giocate al regime.

L'autore del colpo è Gino Doria, scrittore napoletano vissuto a lungo in Sud America, storico, letterato, curioso di tutte le curiosità; legato al mondo di Benedetto Croce ma soprattutto a quella «repubblica vomerese» che a Napoli riuniva gli spiriti liberi del tempo, da Luigi Russo a Flora, da Omodeo a De Ruggiero. Nel 1927 Doria aveva 39 anni, aveva alle spalle pochi saggi che lo rendevano a una élite di colti, sconosciuto ai gerarchi. E mandò alla giovane *Fiera letteraria* di Umberto Fracchia un testo intitolato «Romolo, Remo e C.» che fin dall'esordio suonava una provocazione: «Ho un segreto terribile che mi pesa sulla coscienza; il quale, come tutti i segreti terribili, vuol essere divulgato. Io - ma non facciamoci troppo sentire -, io amo i Romani. Li detesto, non ho nessunissima stima, li tengo oggetto della mia più fiera antipatia e avversione».

Fracchia era un onestuomo; come ex interventista in politica e antidannunziano letteratura poteva giocare due tavoli; e andava cercando comprensibilmente un po' di rumore intorno al suo foglio. Prese il pezzo di Doria e lo passò come articolo di fondo, nel numero del febbraio. Forse nell'ingenuo tentativo di coprirsi le spalle, gli piazzò sotto un intervento di Giuseppe Bottai «I compiti dell'Accademia d'Italia».

Precauzione inutile. L'articolo di Doria conteneva dinamite, era un attacco frontale a tutta la politica culturale del regime. Perché fosse ben chiaro, subito, qual era il suo obiettivo, scrittore napoletano precisava di non avere nulla contro gli abitanti moderni Roma e provincia, «potenti divoratori di abbacchio, insigni bevitori Marino. Questi sono fratelli miei, sangue mio, civiltà mia, meno degli odierni galli cisalpini che passeggiano sotto i portici di via Po». No, i suoi nemici erano i romani antichi, «quelli che succhiarono latte della lupa», e imposero ai popoli italici la pax Romana e la clementia Romana: «Il mostruoso equivoco di supporre una nazionalità là dove una minoranza feroce raccoglieva sotto la sferza della sua pax e della sua clementia un'accolta di popoli diversi, tutti della penisola, tutti prostrati».

Questo equivoco poteva ancora giustificarsi nel secolo Augusto, «quando il gallo cisalpino Livio manipolava la storia secondo le velleità patriottiche e imperialistiche dei padroni che lo pagavano». Ma lo scrittore sopportava la falsa retorica sulla romanità, che stava esplodendo ai suoi giorni: «Quando vedo la incredibile folla di Livietti, che ci riempie le orecchie e le tasche della "unità" romana, la addita augurabile modello della nostra, in far questo falsifica la storia con la più impudente sfrontatezza, sento un curioso bisogno di menar le mani».

Lui, Doria, romano non voleva proprio essere chiamato. «Ma che romano! Io sono osco, oscissimo. Potrò avere anche, se mai, qualche stilla di sangue greco certo mi sento assai più portato a venerare Posidone, nel bel tempio di Pesto, che deificare qualche spelato imperatore romano». Perché l'allusione non sfuggisse a nessuno, citava più avanti «Cesare, detestabile».

Quando il giornale arrivò sul tavolo di Mussolini, lettore attento della *Fiera*, scoppiò la tempesta. Come si erano permessi in quella redazione, nell'anno quinto dell'Era Fascista, di avallare una simile mascalzonata. Passi per i Livietti, passi per le bestemmie contro la pax romana. Ma «Cesare il detestabile» era un colpo basso direttamente lui. E la deificazione dello «spelato imperatore», pensando al crapone romagnolo dominante tutti i muri, un colpo più basso ancora.

Il Duce, furibondo, prese tre provvedimenti. Ordinò a Maurizio Maraviglia, fra i corsivisti più brillanti del regime, di scrivere un articolo per *La Tribuna*, dove il povero Doria veniva liquidato con gli epiteti, ritenuti ingiuriosi, di «osco» di «wilsoniano». Chiamò a rapporto lo smarrito Fracchia gli impose di pubblicare lo stesso pezzo di Maraviglia nello stesso spazio dove era uscito quello contro Romolo e Remo. Fece radiare Doria dall'albo dei giornalisti.

Come immediato contraccolpo, la *Fiera* divenne il giornale più cercato d'Italia; il numero con l'articolo incriminato fu presto introvabile, circolarono perfino copie manoscritte. Doria si dedicò ai libri e fondò tre anni dopo, con Lauro De Bosis e Umberto Zanotti Bianco, un gruppo antifascista, che battezzò (c'è infine po' giustizia, nella storia) Alleanza Nazionale.

Nel 1944, dopo la liberazione di Napoli, lo scrittore raccolse i cocci di quell'episodio, rievocando con humour gli attacchi ricevuti; e facendo palinodia in difesa di Roma: la Roma italiana, la Roma universale, «perfino la Roma papale». Bastian contrario recidivo, adesso che nessuno imponeva più il sacro alloro, poteva manifestare il affetto, lui super-osco, anche per la Roma antico-ro.

**Giorgio Calcagno**

FATTI GENTE

### New York premia foto dell'italiano Bazan

**NEW YORK.** Il W. Eugene Smith 1998, prestigioso premio fotogiornalismo internazionale, è stato assegnato a Ernesto Bazan, dell'agenzia Contrasto, per il suo lavoro Cuba. Il riconoscimento, vinto in passato da autori come Sebastiao Salgado, Eugene Richards, James Natchwey, viene assegnato per la seconda volta un fotografo italiano dopo Letizia Battaglia che se lo aggiudicò qualche anno fa ex aequo con un'altra grande fotografa, Donna Ferrato. Ernesto Bazan, nato a Palermo nel 1959, vive a New York dal 1979.

[AdnKronos]

### A Guido Conti il «Piero Chiara»

**VARESE.** Guido Conti ha vinto il 10° Premio Chiara con la raccolta di racconti *Il coccodrillo sull'altare* (Guanda). Lo ha deciso la giuria popolare riunita a Luino, dove nel 1913 nacque Piero Chiara. Al secondo posto si classificata Francesca Sanvitale con *Separazioni* e al terzo Daniele Benati con *Silenzio in Emilia*.

[AdnKronos]

### Riappare dopo anni il diamante di Caterina

**PARIGI.** Dopo 123 i dalla misteriosa scomparsa, riapparso, altrettanto misteriosamente, diamante appartenuto a Caterina di Russia la Grande. La splendida gemma, di 54,12 carati, ricavata da una pietra grezza trovata nel 1760 in Brasile, è esposta a Parigi nella galleria Kugel, in occasione una mostra dedicata al tesoro degli Zar. La galleria ha annunciato che il diamante sarà messo in vendita a 3 miliardi di lire. Il nome del collezionista privato che ha deciso cedere la preziosissima pietra non è stato rivelato. Il diamante «Potemkine», dal del principe amante della zarina, fu donato a Caterina Russia intorno al 1780. Successivamente fu acquistato da Napoleone III e nel 1872 dal maraja indiano Mulhar Rao Gaskward de Baroda. Tre anni dopo, nel 1875, il maraja venne deposto e della gemma si persero le tracce fino oggi.

[AdnKronos]

AL GIORNALE

# Disabili prigionieri dell'apparenza. I giovani non si rassegnano

### cresce anche nelle

Oggi viviamo nella società dell'immagine, dove la più piccola imperfezione psico-fisica provoca uno stato di disagio esistenziale. In questa società più importante apparire che in quanto presuppone una certa adattabilità all'ambiente circostante. Ed è in tale contesto che la comunicazione assume valore importante, sia quella verbale sia quella corporale.

A chi addossare la responsabilità di questa situazione? Sicuramente gran parte della responsabilità è dei mass-media dell'informazione, della cultura, del bombardamento quotidiano che ci deriva dalle televisioni. La disabilità è prigioniera di stessa, sia negli aspetti positivi, sia in quelli negativi.

Un suggerimento vorrei dare a quella mamma per suo figlio. Non si lasci abbattere dalle pri esperienze negative, che sono ugualmente importanti per la crescita individuale.

**Fulvio Fiorin**, Nichelino

### La Chiesa tace pedofili

Qualcuno spiegarmi perché la citazione del Vangelo Matteo 18;6: «Chi scandalizzerà uno di questi piccoli, sarebbe meglio per lui che gli si fosse appesa una macina d'asino al collo gettato nel profondo del mare» stata pronunciata dal Presidente della Repubblica sullo scandalo pedofili non dalla Chiesa o dal suo rappresentante, da parte loro silenzio assoluto...

**Francesca Dassi**
Torino

### Rendiamo visibile generazione invisibile

Mi chiamo Giacomo Ferrante, ho trentatré anni da almeno nove mi occupo, per mio conto, senza aiuti economici di alcun tipo, di giovani nelle zone periferiche di una città come Torino, ove il tasso disoccupazione giovanile eguaglia quello del Mezzogiorno d'Italia.

Mi misuro periodicamente con questa «generazione invisibile» tramite una telecamera professionale: vado in giro per la città e con l'aiuto di qualche amico mi metto a discutere coi ragazzi sul loro modo di vi le cose, la politica, la tv. Ciò che emerge con maggior chiarezza è la rassegnazione, nei confronti degli attuali politici (più che per la politica in sé) e poi l'accettazione di un qualsiasi lavoro purchessia, basta che ci si possa tirar quel poco che serve a rendersi un po' più indipendenti dalla famiglia; non uno che aspiri a traguardi specifici, anzi, addirittura qualcuno considera «utopica» la sola aspirazione a realizzare il sogno, cioè quello di diventare una «maestra d'asilo!?!».

Quando sentiamo dire al sig. Mario Monti che ci vorrebbero uno «sciopero generazionale» da parte dei giovani, al sig. D'Alema che intende «riportare i giovani alla politica» o il sig. Maurizio Costanzo, convinto che la sessualità dei trentenni è solo «quantitativa» mentre per quella «qualitativa» bisogna rivolgersi ai sessantenni (guardacaso proprio la sua età), che facciamo? Scoppiamo ridere tra di noi e poi ci raccontiamo le nostre esperienze in ambiti sempre più «invisibili». possono ad esempio i «famigerati» centri sociali o i vari Video-festivals (da non dimenticare quello del cinema trash di Torino).

Insomma ci sono tutti i segnali perché i prossimi anni possano trasformarsi in non di «sciopero generazionale» bensì di vera e propria «rivolta generazionale», di un vero proprio «conflitto duro» tra padri e figli, qualcosa che al confronto con l'esageratamente esaltato «Sessantotto studentesco» potrebbe far apparire quest'ultimo come un simpatico scherzetto innocuo del Novecento.

più importante segnale in questo senso è la vicenda degli «squatters». Ebbene, se non vogliamo che la questione prenda una piega sbagliata, non rimane alle forze politiche, ai programmisti tv, ai giornalisti della carta stampata ed altri potenti vari che darsi da fare per rendere «visibili» gli «invisibili», avvicinandosi queste realtà que sti giovani col rispetto che meritano, smettendola una volta per tutte di trattarli come «carne da macello» televisiva cartacea.

**Giacomo Ferrante**, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Spett. Sig. Del Buono, sono un'insegnante elementare e vorrei esprimere il mio rammarico per una situazione paradossale che credo sia comune e sentita da molti miei colleghi e colleghe. Non aven potuto laurearmi in PEDAGOGIA (motivi personali), pur essendo stata iscritta avendo superato undici, credevo ingenuamente di potermi iscrivere al corso di SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA, migliorando così il mio bagaglio culturale e nello stesso tempo assolvendo alla normativa che prevede insegnanti elementari laureati...

**Fulvia, cognome e indirizzo illeggibili, Torino**




## La burocrazia scolastica è un mistero

GENTILE Signora, mi pare di aver già pubblicato in questa rubrica qualcosa casi simili al suo. A ogni modo pubblico la sua lettera, perché quanto le è successo dà sempre da pensare.

«Dico: credevo», continua lei «perché non avendo frequentato, dopo il diploma, l'anno integrativo (cioè il 5° anno) non obbligatorio allora e non richiesto per la facoltà di Magistero, mi sarà più possibile farlo a meno che non frequenti a quarant'anni compiuti e quindici d insegnamento nelle magistrali, magari con mia figlia sedicenne...?».

Non ci capisco molto, gentile Signora, perché l'organizzazione burocratica della scuola pare mirare a far capire quali siano i motivi per cui continuamente crescano i misteri. Ogni ministro della Pubblica Istruzione che è succeduto al potere in questo scorcio di secolo non ha saputo resistere alla tentazione di lasciare segno del suo passaggio, accrescendo la confusione. Così finisce per non stupire nulla di quello che succede, dato che si è sicuri che in futuro la scuola peggiorerà. Da questa certezza non scampa. E' pericoloso farsi delle illusioni come provare a chiedere il perché di tanti pasticci e cercare di farsi una ragione. La ragione è una cosa che l'ordinamento scolastico non prevede e, anzi, rifiuta comunque di accettare.

«A parte l'umiliazione e la difficoltà oggettiva di seguire il corso», dice giustamente lei, «mi domando se effettivamente i nostri governanti si rendano conto quando esplicano le leggi sia meglio dare la possibilità ad insegnanti già in servizio di qualificarsi oppure crearne di nuovi più preparati culturalmente, ma senza esperienza con poche speranze di lavorare? Un anno di transizione, peraltro non fondamentale, vale la candela? Vorrei aggiungere che laureandoci ci aggiorniamo, risparmiando soldi del contribuente...».

**Oreste del Buono**

### Milano, il della Fiera

Nella rubrica «I nomi e gli Affari», curata da Valeria Sacchi pubblicata su *La Stampa* del 14 settembre, si parla di Fiera Milano in termini del tutto impropri.

In particolare, viene affermato che il «ministro dell'Industria Pierluigi Bersani firma il bilancio '97 ma chiede chiarimenti». Accanto a questo preteso problema ne viene poi sollevato un secondo altrettanto inesistente: una asserita incompatibilità di funzioni per alcuni membri della Giunta esecutiva.

Fiera Milano ha già dato in merito ampia e circostanziata smentita tutte le sedi, compresi gli organi si stampa, che questa smentita hanno riportato. E lo stesso ministro dell'Industria è intervenuto in proposito l'11 settembre, con un comunicato ripreso dall'agenzia Italia.

Nel suo comunicato il ministero precisa che i rili tecnici mossi al bilancio Fiera Milano «rientrano nella normalità dei compiti di vigilanza sulle fiere del ministero e non rappresentano novità rispetto agli anni passati».

**Ufficio Stampa Fiera Milano**

Non comprendo le critiche sollevate dall'Ufficio stampa della Fiera di Milano per aver riportato fatti veritieri. Ossia che il ministero dell'Industria ha chiesto chiarimenti sul bilancio dell'ente prima di firmarlo e che il presidente della Provincia di Milano, Livio Tamberi, ha sollevato problemi di «incompatibilità».

[v. s.]

### Extracomunitari la politica di An

Leggo su *La Stampa* di domenica 20 settembre a pagina 2 un titolo che afferma perentorio, «An, Gasparri contro Fini». Come spesso accade al titolo così netto e non rispondente al vero, non corrisponde il testo dell'articolo di Tropeano. Nel testo infatti si dice, correttamente, che io, e penso di l'unico in An, sono più che perplesso di fronte alla «mera ipotesi di studio» (così è stata definita da chi l'ha avanzata) dell'on. Landi in materia di immigrazione.

Secondo il mio collega di partito infatti si potrebbe valutare la possibilità di «regolarizzare» per sei mesi, con relativo sussidio, i clandestini che si autodenunciassero. Una sorta di costosa sanatoria tempo. Tale ipotesi, ritenuta tale dallo stesso Landi che infatti non l'ha proposta in nessuna sede partito o di gruppo parlamentare, è stata illustrata nei giorni scorsi allo stesso Tropeano ed ha suscitato mol perplessità tra i lettori de *La Stampa* che simpatizzano a Torino, soprattutto a San Salvario, per An, che mi hanno sollecitato un chiarimento in occasione della mia presenza alla festa torinese di An.

Non mi risulta che l'on. Fini sia favorevole a sanatorie per i clandestini quindi non ho contrasti con presidente del mio partito né questo né su altri temi.

Se e quando in An si dovesse riaprire la discussione in materia, cosa più che lecita, io continuerò serenamente a sostenere le mie idee non xenofobe (no alla sanatoria, espulsioni più rapide, limitate quote di ingresso e aiuti al Terzo Mondo) nella certezza che la destra non rinuncerà alla vocazione di tutela della sicurezza dei cittadini più volte sottolineata, a Torino e altrove, da Fini.

**Maurizio Gasparri**
Roma
Responsabile politiche di governo di An

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Missione archeologica italiana risolve uno dei grandi enigmi della civiltà khmer

# In Laos il vero tempio di Shiva

## *Nel cuore della foresta il sacro Lingam*

*Finora il santuario era stato individuato alle pendici del monte, dove si trova il complesso di Wat Phu*

*Al dio della fertilità ogni anno si sacrificava una vittima e poi ci si abbandonava alla festa*





Sopra e a sinistra due immagini del complesso monumentale [illegible] Wat Phu: prima della scoperta archeologica italiana si riteneva ospitasse [illegible] tempio [illegible] Shiva

ROMA

E' il [illegible] tempio di Shiva, quello di cui parlano gli storici antichi, il sancta sanctorum dei Khmers. A Patrizia Zolese, direttore della missione archeologica della Fondazione Lerici in Laos, brillano gli occhi mentre parla dell'ultima, sensazionale scoperta, annunciata alcune settimane fa in Malesia al congresso internazionale della Indo-Pacific Prehistory Association.

Per raggiungere il tempio, gli archeologi hanno dovuto scalare una montagna di 1416 metri, il Lingaparvata (lett. montagna del fallo di Shiva), così chiamato nelle iscrizioni sanscrite per la sua particolare cima a forma di Lingam (in sanscrito, simbolo fallico). «Non è stata impresa facile - racconta Zolese -, l'intricata foresta sembrava non lasciare passaggi. Giunti sul piccolo pianoro alla ba[illegible] [illegible] Lingam naturale, subito la prima sorpresa: [illegible] altare e un Lingam in pietra sul [illegible] basamento. Erano probabilmente caduti dalla cima dove, arrampicandoci per la roccia scoscesa, abbiamo rinvenuto le fondamenta del tempio».

La scoperta getta finalmente luce [illegible] quanto affermato in un passo della cinese *Storia dei Sui* (VI secolo d.C.). Vi [illegible] narra infatti che nei pressi della capitale della regione del Chenla (l'attuale piana del Bassac, sulla riva destra del Mekong) sorgeva la montagna sacra Ling kia po p'o, e sulla sua cima mille soldati custodivano il tempio del dio P'o to li. Qui [illegible] volta l'anno, durante il plenilunio, il re sacrificava una vittima al dio. Agli inizi del nostro secolo Henry Parmentier (il padre degli [illegible] di sulla civiltà khmer) portò alla luce [illegible] famoso complesso monumentale khmer di Wat Phu, situato alle pendici del monte, e [illegible] identificò [illegible] il tempio citato nelle cronache. «Restava però da chiarire - spiega Zolese - perché [illegible] cronache menzionassero con precisione due aspetti caratteristici della regione, una capitale e la cima del monte. Non dimentichiamo poi che, fra le divinità indu, i khmer prediligevano proprio Shiva rappresentandolo, in qualità di dio della creazione e della fertilità, sotto forma di Lingam. Sua dimora erano le montagne, e i santuari khmer riproducevano con l'architettura la forma di un monte. Ma il Lingaparvata è già un monte, e sulla sua sommità c'è il Lingam naturale: lì dunque [illegible] la dimora del dio».

In quest'ottica [illegible] complesso di Wat Phu assume un significato diverso. «Mentre sulla cima del monte [illegible] ammessi solo i bramini [illegible] [illegible] re, in quanto dio lui stesso [illegible] - continua Zolese - Wat Phu, più a valle, era il tempio destinato al culto dei fedeli, di tutti coloro che non avevano diritto di accesso al sancta sanctorum. Ma che della presenza del dio e [illegible] [illegible] che si compiva sulla cima percepivano il riflesso diretto. A partire dal grande sacrificio che il re eseguiva annualmente, [illegible] che forniva l'occasione per una grande festa, il festival di Wat Phu». E' questa una tradizione tuttora viva, che raccoglie ogni anno al tempio durante il plenilunio di febbraio fedeli da tutto il Laos. Anche [illegible] oggi è la statua di Buddha [illegible] campeggiare dove un tempo era il grande Lingam di Shiva.

Il sacello sulla cima del monte non è che l'ultimo anello di [illegible] catena di scoperte di grande inte[illegible]. Della regione infatti gli sca[illegible] precedenti, interrotti cinquant'anni fa a causa degli avvenimenti politici, avevano portato alla luce solo Wat Phu e alcuni templi vicini. Gli archeologi italiani, giunti in Laos nel 1993, hanno subito esteso le ricerche oltre il complesso monumentale. Con gli strumenti della Fondazione (ha sede [illegible] Roma ed è l'unico istituto italiano che da cinquant'anni [illegible] specializzato in prospezioni geofisiche per l'archeologia), hanno battuto a tappeto la foresta monsonica trovando i resti di una grande città sulla riva del Mekong: l'antica capitale citata nelle cronache cinesi. E' a tutt'oggi l'unico esempio di impianto urbano così antico (V-VIII secolo) sopravvissuto integralmente nel Sud-Est asiatico. Attorno alla città, hanno trovato villaggi [illegible] templi, e più lontano un'altra città fortificata. E' risultato dunque chiaro come la sacralità del luogo (ma anche la fertile pianura [illegible] la prossimità al Mekong) avesse dato vita a un'area urbanizzata molto estesa, popolata ininterrottamente per quasi un millennio. Del resto, proprio lì oggi [illegible] sta costruendo il grande ponte sul Mekong, punto nevralgico della principale arteria della penisola indocinese.

L'importanza delle scoperte ha suscitato il tempestivo intervento dell'Unesco (sotto la cui egida la missione italiana [illegible] opera) che ha [illegible] sotto tutela [illegible] territorio di ben 400 kmq. E, nella prospettiva dell'ingresso del sito nella World Heritage List, gli esperti della Fondazione hanno da poco terminato di redigere il Master Plan di un grande parco archeologico, comprendente tutta l'area già sotto tutela. «Vogliamo che diventi un parco vivo - conclude Zolese -. Non solo per proteggere un'area così unica, ma anche per aiutare lo sviluppo economico delle comunità locali, che da una pianificazione corretta dell'agricoltura come del turismo potranno trarre grandi benefici».

**Cinzia [illegible]al Maso**

La Francia in cerca di lettori

# Ora il giornale parla ai bambini

PARIGI

L'ABBIAMO sentito dire e ripetere: i giornali vanno male perché [illegible] riescono a reclutare nuovo pubblico. La diagnosi ormai [illegible] antica, ed è comune a molti mezzi di comunicazione: vale anche per la letteratura e si estende alle platee teatrali. In mancanza di rimedi, si disegnano scenari foschi. Si profila [illegible] stuolo di lettori sempre più anziano e sempre più assottigliato. Come opporsi a questa tendenza? Per il momento la ricetta sembra mancare, almeno da noi. Ma in Francia, dove i giornali soffrono come altrove, qualcosa si è fatto, e con risultati degni della massi[illegible] considerazione. Le edizioni Play Bac hanno pensato: perché non fare un giornale per bambini? Sarebbe un modo per avvicinare i giovanissimi alla carta stampata e per inoculare nelle loro menti il bacillo benefico della lettura quotidiana. Detto, fatto. Tre anni fa nacque *Mon quotidien*, che, rivolto agli adolescenti tra i dieci [illegible] quindici anni, vende oggi la bellezza di 52 mila copie. Vista la felicità dell'esperimento, la Play Bac ha esteso il campo e ha fatto nascere due nuovi giornali: *Le Petit Quotidien*, rivolto [illegible] bambini da sei a nove anni, e *L'Actu*, destinato a chi ha più di quattordici anni.

Il prototipo del *Mon quotidien* utilizza argomenti seri esposti [illegible] modo attraente. La sua ricetta è così sintetizzata dal caporedattore François Dufour: «Non vogliamo spiegare l'attualità degli adulti [illegible] ragazzi; al contrario, cerchiamo nell'attualità [illegible] che essi vogliono leggere». In altre parole, la redazione di *Mon quotidien* ha cercato di entrare nella pelle del [illegible] giovane pubblico e di cercare quel che gli piace. Per evitare di sconfinare in campi sbagliati e per non correre il rischio di assumere toni poco credibili, regolarmente vengono invitati ragazzi alle riunioni di redazione. E appaiono indicazioni interessanti. Sono molto gradite le inchieste sul cinema e sullo sport, ma anche gli argomenti politici (per esempio le analisi sulla crisi economica) [illegible] buona accoglienza. Un ragazzo che ha partecipato ad una [illegible] queste riunioni, messo dinanzi alla doppia possibilità di [illegible] servizio sulle balene che ci aiutano a misurare l'inquinamento [illegible] di [illegible] *reportage* sulla crisi del Kosovo non ha avuto dubbi: ha preferito la crisi del Kosovo. Qualunque sia la scelta, una regola aurea di *Mon quotidien* vuole che ogni articolo venga letto al massimo in dieci minuti e che il servizio portante sia corredato da approfondimenti pedagogici.

Questa formula è stata travasata nel *Petit quotidien*, con un'eccezione. Il sabato vengo[illegible] pubblicate quattro pagine supplementari di giochi. Più ambiziosa l'impostazione di *L'Actu*. Sedici pagine quotidiane, pubblica sempre una carta del mondo per collocare gli avvenimenti di cui il giornale parlerà. C'[illegible] un notiziario breve. Ogni giorno si sceglie [illegible] solo argomento per la prima pagina. Grande spazio viene lasciato alla musica e allo sport. In fase [illegible] studio l'editore avrebbe voluto aprire il giornale proprio con la musica o con lo sport, ma gli hanno fatto cambiare idea proprio i ragazzi, che hanno detto di preferire l'attualità.

Riusciranno i due nuovi nati, scaturiti da [illegible] studio costato due milioni di franchi, ad ottenere lo stesso successo della testata madre? Naturalmente lo sperano tutti. Per i tre giornali la redazione è unica. E' formata da ventisei giovani giornalisti, ciascuno dei quali guadagna l'equivalente di tre milioni e [illegible] di lire al mese. Ad [illegible] si aggiunge un folto numero di collaboratori da ogni parte del mondo. In attesa di risultati, l'impresa ha ottenuto dallo Stato un contributo di centomila franchi. Il che dimostra che i quotidiani della Play Bac sono entrati a pieno titolo nel panorama della stampa francese.

**Osvaldo Guerrieri**

## [illegible]

**Alberto Armando**
Scienze agrarie
110/110 lode e menzione

**Pier Paolo Brenta**
Scienze forestali e ambientali
110/110 lode

### MENZIONI

**Barbara Marzano**
Scienze forestali e ambientali
110/110 lode

**Giulio Re**
Scienze agrarie
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Federica Arnolfo**
110/110 lode

**Oscar Battagliotti**
110/110 lode

**Michela Benente**
110/110 lode

**Cecilia Castiglioni**
110/110 lode

**Elena Franco**
110/110 lode

**Elena Ivaldi**
110/110 lode

**Elena Michialino**
110/110 lode

**Maria Teresa Mussino**
110/110 lode

**Francesco Antonio Paparatto**
110/110 lode

**Giorgio Remo Pastero**
110/110 lode

**Michela Perin Bert**
110/110 lode

**Ombretta Romice**
110/110 lode

**Silvia Tomaselli**
110/110 lode

**Barbara Vinardi**
110/110 lode

**Cristina Zoratto**
110/110 lode

### MENZIONI

**Marisa Bogetti**
110/110

**Roberto Cantino**
110/110

**Marcella Chimenti**
110/110 lode

**Paola Coassolo**
110/110 lode

**Giulia Comba**
110/110

**Donata Facello**
110/110

**Cesare Giorgio Griffa**
110/110

**Ida Rosaria Iannelli**
110/110 lode

**Luca Ramello**
110/110 lode

**Chiara Maria Salassa**
110/110

**Luisa Schianchi**
110/110

**Micaela Simonato**
110/110 lode

**Sara Tomba**
110/110

**Giuseppe Verderone**
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Stefano Barletta**
110/110 lode

**Maurizio Bessone**
110/110 lode e menzione

**Fabrizio Bicego Palesa**
110/110 lode

**Benedetta Buzzi**
110/110 lode

**Maria Antonietta Cancellara**
110/110 lode

**Cristian Cibrario**
110/110 lode e menzione

**Chiara Cometti**
110/110 lode e menzione

**Elena Flor**
110/110 lode e menzione

**Alessandro Gavazza**
110/110 lode e menzione

**Marco Giaccone**
110/110 lode e dignità di stampa

**Giusy Girgenti**
110/110 lode e menzione

**Cristiana Giuliani Balestrino**
110/110 lode

**Viviana Grosso**
110/110 lode

**[illegible]aria Lagomarsino**
110/110 lode

**Elena Martina**
110/110 lode e menzione

**Francesca Molinari**
110/110 lode e dignità di stampa

**Silvia Montiferrari**
110/110 lode e menzione

**Mario Pagliero**
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

**Franc[illegible] Palanza**
110/110 lode e menzione

**Marco Pironti**
110/110 lode e dignità di stampa

**Barbara Valentini**
110/110 lode

**Emanuela Verda**
110/110 lode e menzione

### MENZIONI

**Marco Antonio Airaudo**
110/110 lode e dignità di stampa

**Simone Ballarini**
110/110 lode

**Massimiliano Basilio**
110/110 lode

**Manuel Barreca**
110/110 lode

**Luca Bertini**
110/110

**Lorenzo Broccardi Schelmi**
110/110 lode e menzione

**Rossella Carpani**
110/110 lode

**Barbara Colombara**
110/110 lode e dignità di stampa

**Stefano Coppo**
110/110

**Andrea De Luca**
110/110 lode

**Ada Ferrero**
110/110 lode e menzione

**Elisa Caterina Galizia**
110/110 lode e menzione

**Danilo Gandione**
110/110

**Domenica Giordano**
110/110 lode

**Rocchina Idilo**
110/110 lode

**Alessandra Orsini**
110/110 lode

**Silvia Pagliero**
110/110

**Riccardo Parola**
110/110 lode

**Piercarlo Perassi**
110/110 lode

**Roberto Porzio Giusto**
110/110 lode e menzione

**Elisabetta Riscossa**
110/110 lode

**Emanuela Giuseppina Zola**
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Giuliana Ghione**
Farmacia
110/110 lode

**Livia Perazzo**
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

**Stefania Rossi**
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

### MENZIONI

**Deborah Ciaro**
Farmacia
110/110 lode e menzione

**Gabriela Caratitoli**
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

**Luisa Fischi**
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Barbara Maria Arcidiacono**
110/110 lode e menzione

**Giulia Di Marco**
110/110 lode e dignità di stampa

**Piera Giordano**
110/110 lode e dignità di stampa

**Alessandro Giovine**
110/110 lode e menzione

**Marco Lio**
110/110 lode e dignità di stampa

**Enrico Marello**
110/110 lode e dignità di stampa

**Enrico Murettino**
110/110 lode e menzione

**Alberto Luigi Oddenino**
110/110 lode e dignità di stampa

**Laura Orofino**
110/110 lode e menzione

**Cristina Carola Poncibò**
110/110 lode e menzione

**Vittoria Radice**
110/110 lode e dignità di stampa

**Paola Scaparone**
110/110 lode e menzione

**Federica Stevenin**
110/110 lode e menzione

### MENZIONI

**Cristiano Baldi**
110/110 lode

**Alberto Boetti**
110/110 lode

**Emanuele Canavese**
110/110 lode e menzione

**Gian Franco Catella Caraffa**
110/110 lode

**Maria Cristina De Francisco**
110/110 lode

**Anna Lisa Di Cuia**
110/110 lode

**[illegible]lla Galasso**
110/110 lode e menzione

**Giuseppe Molino**
110/110 lode

**Ilaria Riva**
110/110 lode

**Carlo Andrea Santoro**
110/110 lode

**Roberto Stroppiana**
110/110 lode

**Cristiano Trevisan**
110/110 lode

**Michele Vaira**
110/110 lode e menzione

## [illegible]

### PREMI

**Milena Ambrosini**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Antonio Avitabile**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Emanuela Bergia**
Ing. edile
110/110 lode

**Gianmarco Boretto**
Ing. dei materiali
110/110 lode e dignità di stampa

**Daniele Calandri**
Ing. elettronica
110/110

**Enrico Carrara**
Ing. civile
110/110 lode

**Fabrizio Corigliano**
Ing. civile
110/110 lode

**Daniela Corno**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Andrea De Gaetano**
Ing. meccanica
110/110

**Dario Farina**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Lucio Alberto Francisco**
Diploma Ing. delle telecomunicazioni
110/110 lode

**Giovanni Frumento**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Michele Iovieno**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Fabrizio Lippi**
Diploma Ing. meccanica
110/110 lode

**Roberto Macciò**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Cristina Malenchino**
Ing. delle telecomunicazioni
110/110 lode

**Antonio Marchio**
Diploma
Ing. elettrica
110/110 lode

**Daniele Marchisio**
Ing. chimica
110/110 lode e menzione

**Alberto Miriglani**
Diploma
Ing. chimica
110/110 lode

**Daniela Misul**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Fabio Mosca**
Ing. civile
110/110 lode

**Alberto Mossetti**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Domenico Muscogiuri**
Ing. elettrica
110/110 lode

**Luisa Orso**
Diploma
Ing. informatica
110/110

**Edoardo Prete**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Christian Quagliotti**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Stefano Sarasso**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Laura Savoldi**
Ing. nucleare
110/110 lode

**Guglielmo Scovazzi**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Marco Tessitore**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Luca Testore**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Elisa Tonda**
Ing. per l'ambiente e il territorio
110/110 lode

**Davide Tonso**
Diploma Ing. elettronica
110/110 lode

**Carlo Treves**
Ing. informatica
110/110 lode

**Arturo Tripodi**
Ing. elettronica
110/110

### MENZIONI

**Ulderico Agricola**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Stefania Baudizzone**
Ing. chimica
110/110 lode

**Fabrizio Boggio**
Ing. delle telecomunicazioni
110/110 lode

**Stefano Bonzano**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Luigi Bozzolo**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Andrea Carbone**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Fabrizio Carle**
Diploma Ing. meccanica
110/110

**Francesco Cecchini**
Ing. per l'ambiente e il territorio
110/110 lode

**Paolo Cesco**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Luca Chiabrando**
Ing. civile
110/110 lode e dignità di stampa

**Giorgio Chiadò Piat**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Marco Crotti**
Ing. edile
110/110 lode

**Marco Digiacomantonio**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Nicola Greco**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Riccardo Medina**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Paolo Menichetti**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Roberto Misani**
Diploma Ing. informatica
110/110 lode

**Alfonso Ortalda**
Ing. meccanica
110/110 lode

**Paolo Pasquadibisceglie**
Diploma Ing. chimica
106/110

**Danilo Pastore**
Diploma Ing. elettronica
110/110

**Carlo Perrone**
Ing. civile
110/110 lode

**Luca Roero**
Ing. Gestionale
110/110 lode

**Francesco Rolando**
Diploma Ing. delle telecomunicazioni
110/110 lode

**Edoardo Rubbiani**
Ing. elettrica
110/110 lode

OPTIME

**Riconoscimento al merito nello studio**

**Silvano Saretto**
Ing. aeronautica
110/110 lode

**Daniela Scaramuccia**
Ing. nucleare
110/110 lode

**Fabio Schembra**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Guido Sibona**
Ing. gestionale
110/110 lode

**Luca Staffetti**
Ing. civile
110/110 lode

**Riccardo Tessitori**
Ing. dei materiali
110/110 lode

**Gian Luca Vaccarone**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Stefano Vercelli**
Ing. elettronica
110/110 lode

**Roberto Vietti**
Ing. informatica
110/110

**Giacomo Zolfini**
Ing. meccanica
110/110 lode

## [illegible] E [illegible]

### PREMI

**Stefano Baldi**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Ele[illegible] Barbera**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Michela Bertagnolli**
Lettere
110/110 lode

**Monica Berti**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Barbara Margherita Bobba**
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

**Barbara Bonino**
Storia
110/110 lode e dignità di stampa

**Monica Cini**
Lettere
110/110 lode

**Paolo Colonna**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Amos Paolo Corbini**
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

**Vincenzo Crupi**
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

**Alessandra Curti**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Federico Faloppa**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Giuliana Gianasso**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Paola Manchinu**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Cristina Maritano**
Lettere
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

**Sara Monaci**
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

**Michela Paparella**
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

**Giovanna Saroni**
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

**Sara Silano**
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

**Ilaria Torre**
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

**Stefano Bove**
Lettere
110/110 lode

**Paolo Diego Bubbio**
Filosofia
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

**Giovanna Conni**
Lettere
110/110 lode

**Federico Canta**
Lettere
110/110 lode

**Debora Roberta Colo**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

**Placido Currò**
Lettere
110/110 lode

**Liliana Dalmasso**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

**Domitilla D'Angelo**
Lettere
110/110 lode

**Manuela Davanzo**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

**Teresa De Filippi**
Lettere
110/110 lode

**Cristina Moglio**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

**Gabriella Maio**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

**Provvidenza Martino**
Lettere
110/110

**Yara Dimitra Mavrides**
Lettere
110/110 lode

**Alessandro Santinelli**
Lettere
110/110

**Pierfrancesco Stagi**
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

**Massimo Vassallo**
Storia
110/110 lode

**Barbara Veltri**
Scienze della comunicazione
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Manuel Burdese**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Franco Carciari**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Marco Capobianco**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Alessandra Farnetti**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Stefano Lombardo**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
110/110 lode e dignità di stampa

**Guido Pancani**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Maria Maddalena Rabbione**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Cristiana Roggia**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

**Raffaella Rosate**
Medicina e chirurgia
110/110 lode e dignità di stampa

### MENZIONI

**Simona Aldala**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Cristiano Marchisella**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Lorenza Palanza**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Mariangela Raineri**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Tiziana Robba**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Fabrizia Russo**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità [illegible] stampa

**Lara Russo**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Alessandro Volpe**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Andrea Zitella**
Medicina e chirurgia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

## [illegible]

### PREMI

**Marco Biletta**
110/110 lode

**Emanuela Venturello**
110/110 lode

### MENZIONI

**Fabio Mascarello**
110/110 lode

**Elisa Ponzio**
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Angelica Arace**
110/110 lode e menzione

**Desiree Boschetti**
110/110 lode

**Ilaria Cutica**
110/110 lode e menzione

**Paolo Di Marco**
110/110 lode

**Jessica Ghioni**
110/110 lode

**Michele Lualdi**
110/110 lode

**Federica Masarin**
110/110 lode

**Maurizia Ottonelli**
110/110 lode

**Giorgia Silani**
110/110 lode

**Roberta Turconi**
110/110 lode

### MENZIONI

**Sara Bonaccorsi**
110/110 lode

**Lorena Brucato**
110/110 lode

**Paola Chiambretto**
110/110 lode

**Andrea Dal Corso**
110/110 lode e menzione

**Ilaria Datta**
110/110 lode

**Gloria Ferrero**
110/110 lode

**Alessandro Giordano**
110/110 lode

**Chiara Ghisleri**
110/110 lode e menzione

**Maria Chiara Pizzorno**
110/110 lode e menzione

**Gaia Torrini**
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Paola Cugliero**
Lingue e letterature straniere
110/110 lode e dignità di stampa

**Claudia Ducange**
Scienze dell'educazione
110/110 lode

**Adriana Fransus**
Materie Letterarie
110/110 lode

**Valerie Lavole**
Materie Letterarie
110/110 lode

**Manuela Pardini**
Scienze dell'educazione
110/110 lode

### MENZIONI

**Giuseppe Francesco Bottazzi**
Materie letterarie
110/110 lode

**Marta Ceria**
Scienze dell'educazione
110/110 lode

**Laura Di Perna**
Pedagogia
110/110 lode

**Diego Iracà**
Pedagogia
110/110 lode

**Erminio Ronco**
Materie Letterarie
110/110 lode

**Angelica Truchet**
Lingue e letterature straniere
110/110 lode e dignità di stampa

## SCIENZE [illegible] FISICHE E [illegible]

### [illegible]

**Silvia Abrescia**
Matematica
110/110 lode

**Laura Anfossi**
Chimica
110/110 lode e dignità di stampa

**Stefano Bogatto**
Scienze naturali
110/110 lode

**Federica Borgarelli**
Chimica industriale
110/110 lode e menzione

**Giancarlo Cicero**
Chimica
110/110 lode e menzione

**Fulvio Cominetti**
Chimica
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

**Antonio Damiano**
Scienze geologiche
110/110 lode

**Claudia Felizia**
Scienze naturali
110/110 lode

**Viviana Innocenti**
Scienze dell'informazione
110/110 lode

**Linda Maggi**
Matematica
110/110 lode

**Flavia Mongini**
Matematica
110/110 lode

**Valentina Perissi**
Scienze biologiche
110/110 lode

**Virginia Prini**
Scienze biologiche
110/110 lode

**Osvaldo Rampado**
Fisica
110/110 lode e menzione

**Miriam Ricci**
Fisica
110/110 lode e menzione

**Stefano Spelta**
Scienze dell'informazione
110/110 lode

### MENZIONI

**Anna Abrile**
Scienze geologiche
110/110 lode

**Angelo Bellotti**
Diploma Informatica
107/110

**Paolo Bertoni**
Chimica industriale
110/110 lode e menzione

**Fabrizio Caffaratti**
Scienze dell'informazione
110/110 lode

**Deborah Carlino**
Fisica
110/110 lode e menzione

**Angelica Chiodoni**
Diploma Scienza dei materiali
106/110

**Dario Daghero**
Fisica
110/110 lode

**Emanuela Dalmasso**
Scienze Biologiche
110/110 lode

**Ennia Dametto**
Scienze biologiche
110/110 lode

**Elisa Dardanelli**
Matematica
110/110 lode

**Daniela Marinoni**
Scienze naturali
110/110 lode

**Alessandro Morando**
Matematica
110/110 lode

**Marco Moret**
Scienze dell'informazione
110/110 lode

**Maria Margherita Obertino**
Fisica
110/110 lode e menzione

**Davide Peretti**
Scienze naturali
110/110 lode

**Paolo Prospero Pescarmona**
Chimica
110/110 lode e menzione

**Edit Pokol**
Scienze Biologiche
110/110 lode

**Cecilia Ruspa**
Fisica
110/110 lode

## [illegible]

### PREMI

**Manuele Amateis**
110/110 lode e menzione

**Federico Bernacca**
110/110 lode e menzione

**Lauretta Colucci**
110/110 lode e dignità di stampa

**Daniela Facciotti**
110/110 lode e menzione

**Claudia Favero**
110/110 lode e menzione

**Maria Cristina Renna**
110/110 lode e menzione

**Vitaliano Alessio Stefanoni**
110/110 lode e menzione

### MENZIONI

**Ilaria Caetani**
110/110 lode

**Claudia Canegallo**
110/110 lode

**Franco Del Favero**
110/110 lode

**Mario Poma**
110/110 lode e menzione

**Sabina Rollet**
110/110 lode

**Eugenio Santagata**
110/110 lode

**Barbara Tranquillini**
110/110 lode

**Con [illegible] concorso del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino**

# Si è spenta la grande attrice italiana: dal primo seno nudo sullo schermo a icona del neorealismo con Visconti

## Blasetti la lanciò con «Ettore Fieramosca» In «Profondo rosso» l'ultima apparizione



# CALAMAI

# *Magnifica ossessione*

**RIMINI.** Clara Calamai si è spenta a Rimini. L'attrice [illegible] a Prato, secondo alcune biografie nel 1915, secondo altre nel 1909. [illegible] da qualche tempo malata. I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio a Rimini.

E' l'attrice che resta con Anna Magnani l'immagine esemplare del neorealismo italiano. Sui casi che la portarono a essere nel 1943 protagonista di «Ossessione» di Luchino Visconti l'aneddottica è vasta e nota, la leggenda del cinema e la diva stessa hanno rievocato tutto. Come per il film fosse stata scelta [illegible] Magnani, che era incinta. Come i ritardi della lavorazione resero la gravidanza della Magnani troppo avanzata ed evidente per poter essere occultata. Quanto Maria Denis, amica [illegible] Visconti, desiderasse la parte e come il suo desiderio venisse frustrato. Come Visconti [illegible] visto una fotografia di Clara Calamai «casualmente "realistica", spettinata, dimessa», e in quell'immagine avesse intuito le sue possibilità d'interpretare il personaggio. Come nell'albergo di Ferrara dove regista [illegible] diva s'incontrarono lui continuasse per un intero pomeriggio fino a sera [illegible] spettinarla e ripettinarla con l'aiuto del truccatore Alberto De Rossi. Come l'attrice, la prima volta che [illegible] vide in proiezione, scoppiò a piangere, gridando d'esser stata rovinata, di non voler più andare avanti. Come la Calamai, non diversamente da tutte e da tutti, subì «quell'influenza, quel dominio che Luchino aveva sui suoi attori... completamente affascinata, mi misi interamente nelle sue mani».

Il risultato fu un'interpretazione tanto perfetta e memorabile da bastare a un'intera vita d'attrice, da rimanere esemplare, proverbiale. Magnifica. Soprattutto attraverso di lei affiorava finalmente un'Italia diversa da quella immaginata e propagandata dal fascismo, ma differente anche da ogni schema e luogo comune: popolare e ambigua, doppia e passionale, portata all'estremo del desiderio.

Oltre cinquant'anni dopo, [illegible] a ieri, capitava d'incontrare Clara Calamai in uno dei quartieri più solidamente borghesi [illegible] meno belli di Roma, in quelle strade dai nomi eloquenti (via Quintino Sella, via Antonio Salandra) e dagli edifici color ocra senza bellezza nei quali i piemontesi alla fine dell'Ottocento esprimevano la loro idea d'una capitale. Clara Calamai abitava nei dintorni. Era sempre impeccabilmente ben vestita, anche la mattina presto, anche durante le attese nella sala d'aspetto del medico della Usl, anche girando per compere: senza ostentazione né stravaganza, con un'eleganza funzionale [illegible] ricca da milanese. Non aveva fretta e neppure indugiava; non [illegible] guardava intorno, lo sguardo era come ripiegato su di sé; la faccia toccata dal tempo eppure [illegible] assolutamente riconoscibile aveva sempre qualcosa di chiuso, difensivo, scontento, remoto.

Non era mai stata [illegible] natura lieta, racconta chi la conosceva bene: anche se non doveva essere poi stato male, il tempo della sua celebrità. Il debutto all'inizio del 1938 e trentaquattro film in pochi anni, sino al 1943. I madrigali di Diego Calcagno per la Mostra di Venezia 1939: «Festival. [illegible]pra il Lido/son giunti, dai più lontani/ approdi, tutti... E tutti i calamaretti/vengono a galla, vischiosi e gai,/per vedere i fianchi perfetti/di Clara Calamai...». Le risposte vaghe e devianti [illegible] domande giornalistiche innocue e rispettose nello stile dell'epoca: «E' stato il ca[illegible] a portarmi per mano nei labirinti di Cinelandia: un giorno andavo per una strada qualunque, senza scopo, senza méta, disperatissima... Mi [illegible] è avvicinato un tale... [illegible] parlò di cinematografo, mi fece [illegible] proposta di lavoro... Ecco tutto». Le lettere di Natale inviate nel 1942, come altre dive del momento, ai soldati tedeschi della seconda guerra mondiale: «Voi combattenti germanici che, insieme ai camerati italiani [illegible] agli alleati, difendete la civiltà europea, siete tra i miei amici più cari, ai quali si rivolge ogni mio riconoscente pensiero». L'unicità di una diva dal segno singolare: non un'ingenua come Maria Denis o Irasema Dilian, non una brillante come Alida Valli [illegible] Assia Noris, non una vamp mediterranea [illegible] Luisa Ferida o Elli Parvo, invece un'attrice bruna sottile e bella alla francese (un poco somigliante, infatti, ad Arletty), una donna senza vezzi puerili né enfasi melodrammatiche, moderna eppure bravissima a muoversi nelle vesti impegnative [illegible] ridondanti dei film in costume che erano [illegible] specialità [illegible] e del tempo.

«Il fornaretto di Venezia», «Ettore Fieramosca», «Regina di Navarra», «Caravaggio» e naturalmente «La cena delle beffe» di Alessandro Blasetti, 1941, tratto dal testo teatrale di Sem Benelli. Giuseppe De Santis, allora critico cinematografico di «Cinema», la rivista di Vittorio Mussolini, liquidava bruscamente («Clara Calamai soggiace al pornografico senza alcun intento artistico») un fatto rimasto famoso nel provincialismo italiano d'epo[illegible]: il regista che impone alla diva, in parrucca bionda e pagata per la parte cinquantamila lire, di lasciarsi strappare la camicia mostrando il petto nudo; quel petto piccolo e ben fatto che subito diventa leggendario; la rivalità divistica che induce Doris Duranti [illegible] ostentare pure lei il petto nudo in «Carmela» di Flavio Calzavara, 1942, tratto da un racconto di Edmondo De Amicis, con [illegible] differenza, precisa la Duranti, che «il mio fu il primo seno nudo ripreso all'impiedi... apparve eretto com'era di natura, orgoglioso, senza trucchi... invece la Calamai si fece riprendere sdraiata, che non [illegible] una differenza da poco»; l'esasperazione di Clara Calamai per l'episodio che le pareva irrilevante, e che per tutta la vita le è stato riproposto dalla banalità giornalistica come importante, quasi sensazionale.



Clara Calamai [illegible] foto di gioventù Qui a fianco nella famosa scena [illegible] nudo ne «La cena delle beffe» girata [illegible] Amedeo Nazzari

La diva seducente diventò un'attrice grande [illegible] «Ossessione»: e il legame con Visconti non finì. Dopo la seconda guerra mondiale la Calamai, sostiene Carlo Lizzani, «dal punto di vista della carriera sbagliò un po' tutto». Rifiutò d'interpretare «Roma città aperta», raccontava: «Rossellini m'avrebbe voluta senonché [illegible] ero impegnata in "Due lettere anonime" di Camerini e quindi non mi fu possibile accettare» (ma pure Assia Noris e Isa Miranda raccontavano analoghi rifiuti, per colpa della mamma o d'altri film). Rifiutò d'interpretare «Il sole sorge ancora» di Aldo Vergano, il regista del suo debutto in «Pietro Micca», [illegible] venne sostituita da Elli Parvo [illegible] quella storia partigiana che nel 1946 aveva una sua rilevanza. Rifiuti magari casuali, ma Clara Calamai, moglie del conte Leonardo Bonzi, neppure allora era certo un'attrice impegnata né intellettuale [illegible] di sinistra, come può testimoniare chi l'abbia vista a Milano nel 1948 protestare sdegnata insieme con il marito alla prima [illegible] «Anni difficili» di Luigi Zampa, tratto dal libro di Vitaliano Brancati «Il vecchio con gli stivali», considerato dagli oppositori un film antipatriottico, rosso.

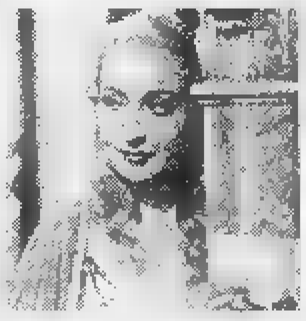
Per qualche anno, dopo la seconda guerra mondiale, Clara Calamai seguitò [illegible] sbagliare, [illegible] interpretare film senza storia: ma per «L'adultera» [illegible] Duilio Coletti vinse il Nastro d'argento 1945-'46 come migliore attrice protagonista (nella stessa occasione, Anna Magnani vinse per «Roma città aperta» soltanto il premio secondario per la «migliore interpretazione femminile di carattere»). Seguì il percorso di molti divi del cinema fascista, utilizzati con assoluta continuità dal cinema post-fascista nei suoi primi anni, poi via via sostituiti da nuove generazioni di star. Ma riapparve nel 1957 in un film di Luchino Visconti, «Le notti bianche», e poi dieci anni dopo ne «La strega bruciata viva», ancora di Visconti, sketch del film a episodi «Le streghe». Erano piccole parti, una prostituta, una ex attrice con un caschetto di capelli neri, ma testimoniavano un intreccio incancellabile di gratitudini e ricatti. E l'ultima apparizione, l'anziana attrice assassina vestita di nero lucente in «Profondo rosso» di Dario Argento, 1975, è [illegible] l'omaggio [illegible] una Ossessione, a una signora dei nervi, a un'attrice dal destino unico e strano.

[illegible] Tornabuoni

## GLI [illegible]



[illegible] Girato nel '38, è il film che rivelò Clara Calamai. Blasetti la vide (aveva debuttato nel «Pietro Micca» di Vergano), ne rimase incantato, e [illegible] strappò a Gentilomo per questa avventura ispirata al [illegible] di Massimo d'Azeglio, sulla celebre disfida di Barletta. Accanto a lei, Gino Cervi e Elisa Cegani. Subito dopo, interpretò altre tre pellicole, affermandosi [illegible] delle giovani attrici più affascinanti.



**[illegible] DELLE [illegible]** E' sicuramente il [illegible] film più celebre. Girato nel '41 da Alessandro Blasetti, è passato alla storia per il primo [illegible] nudo del [illegible] italiano sonoro. Amedeo Nazzari le strappa la camicetta e per pochissimi secondi lei ostenta il fiero petto. E' stato celebre, poi, il duello con Doris Duranti, l'«orchidea nera» del cinema fascista, che l'anno dopo ostentò il [illegible] nudo in «Carmela» di Flavio Calzavara, con l'attore ungherese Pal Javor e la sceneggiatura di Alvaro e Cremona



**OSSESSIONE.** La carica vitale [illegible] suo corpo e il fuoco dei suoi occhi colpiscono anche Luchino Visconti che, reduce dalla Francia, la sceglie per «Ossessione» del '43. Nel progetto iniziale doveva [illegible] la Magnani, [illegible] sua interpretazione della moglie che cerca l'evasione nell'avventura sentimentale (il film è ispirato al «Postino suona sempre due volte» di James Cain), e si lascia travolgere dalla passione fino a uccidere il marito, resta memorabile e anticipa il nuovo cinema italiano che si svilupperà nel dopoguerra



**[illegible] NOTTI [illegible]** Nel '57 viene richiamata da Luchino Visconti (verso il quale l'attrice nutrì sempre un forte sentimento, [illegible] corrisposto; nella foto con il regista) per «Le [illegible] bianche», ispirato al [illegible] di Dostoevskij, [illegible] grande metafora dell'assurda illusorietà dell'amore. Nella Livorno (invece di Pietroburgo) ricostruita [illegible] Cinecittà, ci sono con lei Marcello Mastroianni, Maria Schell, Jean Marais. Memorabile la colonna sonora di Nino Rota



**[illegible] ROSSO.** E' l'ultima apparizione sul grande schermo. Clara Calamai compare nel ruolo di un'anziana attrice assassina vestita di [illegible]. Il regista Dario Argento l'ha scelta [illegible] «omaggio a una ossessione, a una signora dei nervi, a un'attrice del destino unico e strano». E' il 1975. Da allora la star è vissuta ritirata, [illegible] rimpianti, fuori da ogni mondanità

# Padre Pio e Biagi, lucido successo semplificando le cose complicate

A trent'anni dalla morte stata avviata la causa di beatificazione di padre Pio. Ed Enzo Biagi gli ha dedicato uno speciale del «Fatto», onda su Raiuno di fronte a 4 milioni 835 mila spettatori, il programma più visto della giornata, più del varietà che veniva subito dopo, l'omaggio a Peppino Di Capri per i suoi quarant'anni carriera (4 milioni 446 mila persone), più dell'ultimo segmento «Buona domenica», il «Ballo di fine estate» (4 milioni 696), più della «Buona domenica» del tardo pomeriggio (4 milioni 57 mila), più di «Quelli che calcio» (4 milioni 360 mila). Sono consuetudine di successo, le strisce di Biagi. Sia grazie alla collocazione felice, sia grazie ai contenuti. Ed è inevitabile constatare il giornalista riesca condensare in poco tempo l'essenza una notizia, di un fenomeno. Sentendo le persone giuste e facendo avvicinare il telespettatore al fenomeno stesso. Senza giudicare, senza interpretare, ma illustrando, secondo gli intramontati principi della cronaca. Lo speciale su padre Pio, pur sua brevità, riuscito a inquadrarne compiutamente la figura, contrastata dalla Chiesa, amata straordinariamente dai fedeli. Senza per altro fare dell'agiografia, trascurando gli aspetti mercificati della devozione, l'industria dei santini delle statuine, il paese d'origine, Pietrelcina, trasformato in un «centro turistico». Ci sono piccoli accorgimenti registici (la regia è di Loris Mazzetti) che aiutano lo spettatore a non perdersi: come, fondamentali, i sottopancia che comunicano l'identità dell'interlocutore, anche quando questo ricompare. Perché opportuno, non è conveniente presupporre che il pubblico tanto attento da ricordare come la persona intervistata in quel momento avesse già parlato poco tempo prima. siccome quelle persone stanno entrando nelle nostre case, la buona educazione, anche l'accortezza, chiedono che esse ci vengano ripresentate. Hanno dunque parlato Renzo Allegri, il biografo del frate, Orazio Pennelli, direttore sanitario della «Casa sollievo della sofferenza», il pediatra Francesco Lotti, anche Lisa Gastoni, l'attrice, che è rimasta nell'immaginario di molti come la protagonista del protoerotico film «Grazie zia». Il pubblico, che tanto si sente maltrattato dalla tv, forse anche per questo la segue soprattutto quando non gli costa né fatica né attenzione, si sente invece rispettato, sente che quel programma è stato fatto proprio per lui, perché capisca certe cose complicate che paiono all'improvviso diventare più mplici. E' chiaro che niente è più difficile che rendere semplici le cose complicate.

Sono partite ieri le due strisce rivali Raiuno di Canale 5, «In bocca al lupo» con Carlo Conti e «Superboll» (titolo tormentatissimo) con Fiorello. Sfida importante com'è importante il preserale, terra conquista e di lancio dei tg. ne potrà parlare domani, quando si conoscerà anche il primo andamento dei giochi.

**Alessandra Comazzi**

## I FILM DI OGGI IN TV

# Due donne e l'ingiustizia

**LUNGA STRADA**

1990, Rete 4 alle 20,35; dur. 97'

Dramma, storicamente preciso e politicamente corretto, ma un po' freddo nella narrazione, che si avvale di due brave attrici: Sissy Spacek (da «Tre donne» a «Missing») e Whoopi Goldberg che torna un ruolo drammatico. Diretto Richard Pearce e scritto da John Cork, il film rivede un cupo episodio del profondo sud americano attraverso il filtro del femminismo e della lotta per i diritti civili. Alabama, 1955: signora borghese, ovviamente bianca, prende coscienza delle ingiustizie razziali e solidarizza con la sua domestica nera.

**IMPATTO DEVASTANTE**

1995, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Buon thriller del veterano Sidney J. Furie con Tia Carrere, Donald Sutherland, Thomas Ian Griffith e John Lithgow. La criminalità organizzata ha nascosto da qualche parte grosso bottino, frutto di attività illecite. L'Fbi si mette sulle tracce dei malviventi e, dopo lunghe indagini, scopre il luogo in cui si trova il malloppo ma...

**UN UOMO INVISIBILE**

1992, Raiuno alle 20,50; dur. 99'

John Carpenter rivisita un classico del cinema fantastico con l'andamento della commedia avventurosa e la complicità dello scatenato Chevy Chase. Nick, opaco e tranquillo uomo d'affari, resta vittima di un incidente in un'industria chimica e diventa invisibile. A quel punto tutti – forze dell'ordine, servizi segreti e criminali – gli danno la caccia...

**D'I**

1959, Raiuno alle 14,05; dur. 108'

Commedia a episodi incrociati di Camillo Mastrocinque con Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Michèle Morgan. Cortina d'Ampezzo, vacanze di fine anno: il ragionier Moretti, la cui figlia ha vinto concorso tivù, cerca di sedurre una contessa. il marito...

**QUALCOSA DI**

1986, Rete 4 22,30; dur. 113'

Uno yuppie (Jeff Daniels) fa incantare dalle grazie di una spregiudicata ragazza di provincia (Melanie Griffith). Lei lo coinvolge in un movimentato week-end fuori città, che cambierà le loro vite. Dirige Jonathan Demme. Lo script è di E. Max Frye.

**UNO SCONOSCIUTO**

1995, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Banalissimo thriller erotico diretto da un irriconoscibile Peter Hall che punta tutto sul fascino di Antonio Banderas e Rebecca Mornay. Sarah Taylor, psichiatra criminale impegnata nel caso di un serial killer, incontra un affascinante e ambiguo macho...



Amadeus, Gene Gnocchi e Alessia Mertz conducono *Meteore* (Italia 1, ore 20,45). Maurizio Costanzo ospita alcuni «baby sindaci» (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,10); *Tournée* ci porta dietro le quinte dei concerti di Vasco Rossi, Gianluca Grignani e Biagio Antonacci (Raiuno, ore 22,45), *Vota la voce* intervista Ligabue, Zucchero I Pooh (Canale 5, alle 22,40).



**BARE**

«Final Indulgence è un'azienda trasmaniana che fornisce bare fuori dal comune: la nostra attività ispira ai principi dell'individualità, della libertà di scelta e, soprattutto, di un approccio personalizzato alla morte. Vogliamo offrire alla gente la possibilità di dimostrarsi da morti altrettanto fantasiosi di quanto sono stati in vita, scegliendo bara all'altezza della loro personalità. Final Indulgence offre gamma di bare che vanno dal sublime al riciclato. Potrete sceglierne una disegnata espressamente per voi da un nostro artista, oppure intagliata in resina, o di carta riciclata incollata su assi grezze, o infi di gran lusso in cuoio e legno» (dal sito Internet della ditta Final Indulgence).

**FACTOR**

In aumento nelle aziende di tutto il mondo il «futz factor» (termine yiddish da tradurre più o meno con «fare melina»), ossia quella fetta dell'orario di lavoro in cui dipendente usa il computer p scopi personali. Secondo l'osservatorio tecnologico Gartner Group, il tempo medio perso da un impiegato davanti al video è di un'ora alla settimana e potrebbe raddoppiare nei prossimi cinque anni con l'arrivo di programmi sempre più complessi e con la diffusione aziendale di Internet. Tra le distrazioni più frequenti: videogiochi, installazione di sfondi personalizzati salva schermo, uso della posta elettronica per organizzarsi la serata, navigazione su siti luci rosse, eccetera, eccetera.

**PORNO**

Il sessantadue per cento delle ditte americane dichiara che i dipendenti visitano siti porno nonostante il divieto imposto dalle policy aziendali.

Americani che tra il 4 il settembre hanno letto su Internet le 445 pagine del rapporto Starr: 24 milioni e 700 mila. Durata del collegamento medio per pagina: trenta minuti (dati di Relevant Knowledge).

**SEXQUOTES**

Su Internet il sito «Sexquotes» consente di sdoppiare lo schermo per guardare insieme quotazioni di Borsa immagini sexy.

**E-MAIL**

Uno studio di Pitney Bowes rivela che sessanta manager americani su cento si sentono travolti dai messaggi e-mail. In una giornata in ufficio possono maneggiare fino a 190 messaggi tra spediti e ricevuti, interagiscono con ventiquattro persone, vengono interrotti, in media, sei volte all'ora.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Grignani

## DI OGGI

### RAIUNO

**6.** **Euronews** Il telegiornale europeo [2483]
**6.30** **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [8187280]
**6.45** **Unomattina estate** R. Saluzzi, P. Strabioli, M. Maggioni. Regia di L. Mancini [9982990]
**8.30** **Tg1 flash** Lis [4204071]
**9.35** **Seguendo la flotta** Film (mus., 1936) con F. Astaire, G. Rogers. Regia M. Sandrich [9942025]
**11.30** **Tg 1** Notiziario diretto da G. Borrelli [2768261]
**11.35** **Verdemattina** con Sardella, J. Majello. Regia di L. Carbone [1858867]
**Che tempo** [5941342]
**12.30** **Tg1 flash** [62006]
**12.35** **Matlock** TF "L'amante" Griffith, I. Puri [1246829]
**13.30** **Telegiornale** [11261]
**Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'andamento dell'Azienda Italia [7470867]
**14.05** **Vacanze d'inverno** Film (comm., 1959) Sordi, V. De Sica. Regia di Camillo Mastrocinque [7501209]
**16.00** **Solletico** [8588193]
**17.50** **Oggi al parlamento** [6328551]
**18.00** **Tg1**
**18.10** **Zorro** Telefilm [4788919]
**18.35** **In bocca al lupo!** Conduce C. Conti [91]
**19.30** **tempo fa** [938]
**Telegiornale** [50209]
**sport Notizie** [7951377]
**20.40** **La Zingara** Gioco condotto da C. Brosca [2172629]
**20.50** **Avventure di un uomo invisibile** Film (comm., 1992) C. Chase, D. Hannah, S. Neil. Regia di J. Carpenter [273358]
**22.40** **Tg 1** [4926087]
**Tourné - Musica movimento** Rubrica musicale con E. Ferracini, G. De Bernardis, L. Soles [339358]
**24.00** **Tg 1 Notte**
**0.25** **Agenda - Zodiaco - Che tempo** [7370168]
**0.30** **educational** Il grillo [1331255]
**1.00** **Rai educational** Aforismi [6945472]
**1.05** **Sottovoce** Interviste a cura G. Marzullo [9661507]
**1.20** **Prove tecniche** [25236101]

### RAIDUE

**7.00** **cart mattina** All'interno i cartoni: L'Albero azzurro - Pingu - Tre gemelle e una strega - Tombik e B. - Un genio per Penelope - Popeye - Anna dai capelli - Lassie [86084700]
**10.25** **Quando si ama** Soap opera [9697025]
**10.45** **Santa Barbara** Soap opera [7225483]
**11.30** **Tg2 Medicina 33** Rubrica medica condotta da L. Onder [8778396]
**11.40** [9679613]
**11.45** **Tg2 Mattina** [6817067]
**vediamo in Tv** Di e con P. Limiti [57463]
**13.00** **Tg2 Giorno** [9735]
**13.30** **Go cart pomeriggio** [525648]
**14.05** **uomo per Sara** Film-tv (dramm., 1995) con C. Geray, D. Becroft. Regia di G. Bloomfield [6756919]
**15.45** **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Testamento" [8372067]
**16.15** **Tg2** [304377]
**16.40** **Il Virginiano** TF "Una donna nuova" [850280]
**17.15** **Tg2 flash** [561735]
**18.10** **Meteo** [7229445]
**18.15** **Tg2 flash** Lis [7228358]
**Rai Sport Sportsera** [9524209]
**18.40** **In viaggio con Sereno variabile** Con O. Bevilacqua [3729613]
**Guardia corpo** TF "Sassolini sul fondo" [930716]
**Lupo Alberto** Cartoni animati [193]
**20.3** **Tg2 20.30** [83280]
**20.50** **Impatto devastante** -tv (dramm., 1993) con J. Lithgow, T. Carrere, D. Sutherland [191700]
**22.40** **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [8450445]
**23.45** **Tg2 Notte - Meteo** [9350356]
**0.15** **Neon ma** [7372526]
**Oggi al Parlamento** [2026158]
[3109588]
**Rai Sport** [3145086]
**0.45** **Appuntamento al cinema** [60291472]
**0.50** **Gli immortali** Film (thriller, 1994) con J. Pakula [4520965]
**Non lavorare stanca?** [5412439]
**2.20** **Notteminacelentano** [1918304]
**2.50** **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [31090762]

### RAITRE

**6.00** **Sveglia Tv** **Tg3** **Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [11803]
**6.15** **Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9269551]
**8.30** **Trent'anni oblio** [1396]
**9.00** **Ore di chimica** Film (comm., 1941) A. Valli, Checchi. Regia [858984]
**10.30** **educational** Tempo - Tema: domande di fine millennio [933629]
**12.00** **Tg3** [72938]
**12.10** **Sport Notizie** [5028445]
**12.15** **In viaggio nel tempo** Telefilm "La mano destra di Dio" [3768819]
**Rai educational** Infinito futuro - Media/Mente [37629]
**Tg regionale** [86551]
**14.20** **Tg3 - Meteo** [196396]
**14.50** **Tgr Ambiente Italia** [1450716]
**15.05** **che passa per testa?** Telefilm [6284280]
**15.30** **sport Pomeriggio sportiv** All'interno: Baseball - Canottaggio - Motonautica - Pattinaggio rotelle: [34396]
**17.00** **Charlie Grace** Telefilm "Il ragazzino" [31687]
**17.50** **Geo Magazine** Documentari [444080]
**Un posto al sole** Soap opera [6754]
**19.00** **Tg3 - Tg ionale**
**20.00** **Turisti per flash** [42919]
**Friends** Telefilm [873342]
**20.45** **si è perduto** Film (comm., 1961) Totò, P. De Filippo. Regia di S. Corbucci [338261]
**Tg3 - Tg regionale** [19174]
**Un altro Dio** Un programma di G. Treves [1567646]
**Format presenta Africa vera** [4819546]
**0.10** **Erotic es** TF [56762]
**0.35** **Tg3 La** [6604481]
**1.15** **Fuori orario** [4585520]
**1.25** **Il sogno della farfalla** Film (dr., 1994) con T. Blanc, Anderson. Regia di M. Bellocchio [29109304]
**3.15** **Star Trek Deep Space Nine** Telefilm [2524385]
**Una vita sbagliata... sbagliata** Telefilm [2087410]
**4.40** **Hollywood Party** Varietà (1996) i Boncoviz [7351323]
**5.20** **Gli Antenati** Rubrica a cura di N. Leggeri [1914149]

### CANALE5

**6.00** **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [9159629]
**8.00** **Tg5 Mattina** [3632919]
**8.45** **Vivere bene** Rubrica attualità e medicina con M.T. Ruta [3282087]
**La casa nella prateria** Telefilm [51735]
**11.00** **I Robinson** Telefilm [3067]
**11.30** **Tira e molla** Gioco condotto da G. Ingrassia con la partecipazione L. Coma [675193]
**13.00** **Tg5 Giorno** [3209]
**13.30** **Sgarbi quotidiani** Rubrica attualità V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [82261]
**13.45** **Beautiful** Soap opera con R. Moss [336862]
**14.15** **Uomini e donne** Talk-show con De Filippi. Regia di L. [6554735]
**15.45** **Un detective in corsia** Telefilm "Un segreto pericoloso - Un'amara verità" con Van Dyke, Baio [6291785]
**17.45** **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [9612071]
**18.35** **Superboll** Conduce Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. Monti. Regia di L. Lorenzini [9884342]
**20.00** **Tg5 Sera** [3261]
**Doppio lustro** Varietà da G. Gnocchi, T. Solenghi [2532]
**21.00** **con sconosciuto** Film (dr., 1995) con A. Banderas, R. De Mornay. Regia di P. Hall [8988025]
**Speciale Vota la voce** con Red Ronnie [5221936]
**23.10** **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [6583342]
**1.00** **Tg5** [7666526]
**1.30** **Doppio lustro** Varietà (Replica) [7656365]
**2.00** **York police department** Telefilm "Uno sporco affare" [4224526]
**3.00** **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M. T. Ruta (Replica) [5220507]
**4.15** **Tg 5** Notiziario diretto da Enrico Mentana [9560675]
**4.45** **Verissimo** Rubrica attualità condotta Cristina Parodi (R) [3978491]
**5.30** Notiziario [7489743]

### ITALIA 1

**6.10** **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Pulci, poker pappagalli" [3697764]
**6.40** **Ciao ciao** Cartoni animali [56128551]
**9.20** **Hazzard** Telefilm "Un asilo per l'atleta" [8186025]
**10.15** **Una cotta importante** Film (comm., 1984) con D. Moore, K. Holliday. Regia di J. Schatzberg [4415174]
**12.20** **Studio sport** [7572261]
**12.25** **d aperto** [8690280]
**12.50** **Fatti sfatti** [3571938]
**12.55** **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [549613]
**Ciao ciao parade** [3551174]
**13.30** **Lupin, l'incorreggibile Lupin** [4938]
**14.00** **I Simpson** Cartoni animati [57551]
**14.20** **Colpo di fulmine** Conducono W. Nudo e R. Ream [170342]
**16.00** **Fuego!** Varietà con T. Donà [1087]
**16.30** **Beverly Hills, 90210** Telefilm "L'amica di Valerie" [4174]
**18.00** **Bim bum bam** Programma per ragazzi [74103]
**17.30** **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e le streghe dell'abbadia" [69718]
**18.30** **Studio aperto** [75919]
**18.55** **sport** [6790464]
**19.00** **Bugs Bunny Show** [2919]
**19.30** **La Tata** Telefilm "Scampato pericolo" [4990]
**Sarabanda** Gioco con E. Papi [27483]
**20.45** **Meteore** Varietà con Amadeus, Gnocchi [167613]
**23.10** **Pezzi duri e... mosci** Film (comm., 1994) Courtney Gibbs, Caso. Regia di N. Mastokaris [4887648]
**1.10** **Studio aperto - La giornata** [46978439]
**1.15** **Fatti misfatti** [46960410]
**1.20** **Italia 1 sport** [2699101]
**1.35** **Fuego!** Replica [4470675]
**2.05** **Race accross America** (R) [1898385]
**2.35** **L'amante Lady Chatterley** Film (comm., 1981) Sylvia Kristel, S. Briant. Regia di J. Jaeckin [7165255]
**.30** **Helena** Telefilm "Ricominciare" [4203033]
**5.30** **Mork e Mindy** Telefilm [7467385]
**6.00** **Segni particolari genio** Telefilm "Viaggio a Mosca" - 2ª parte [4062236]

### RETE4

**6.00** **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri [5876532]
**6.50** **Zingara** Telenovela Del Boca [5368025]
**8.30** **Tg4 Rassegna stampa** [9638193]
**Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [1518990]
**9.40** **Peste e corna** Conduce R. Gervaso [6853803]
**9.45** **Alen** Telenovela con G. Bermudez [7394803]
**10.45** **Febbre d'amore** Soap opera [7210551]
**11.30** **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8763404]
**11.40** **Forum** Rubrica attualità con Paola Perego [9809735]
**13.30** **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7990]
**14.00** **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan D. Gagliani [36087]
**15.00** **Sentieri** Soap opera [91803]
**16.00** **Primo amore** Film (comm., 1978) con U. Tognazzi, O. . Regia D. Risi [576356]
**18.00** **prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [69822]
**18.55** **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Meteo** [1014936]
**19.30** **Game boat** Cartoni animali. All'interno: Flintstones - Superman [5665236]
**20.35** **La lunga strada casa** Film (dramm., 1990) con W. Goldberg, Spacek. Regia di R. Pearce [731532]
**22.30** **Qualcosa travolgente** Film (thriller, 1986) con M. Griffith, J. Daniels. Regia di J. Demme [96956532]
**1.10** **Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [6424526]
**1.30** **Hanno rubato le chiappe di Afrodite** Film (comm., 1979) A. Girardot, P. Noiret. Regia di P. De Broia [4764052]
**3.05** **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [40026014]
**3.10** **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [7619588]
**3.0** **Amore** Telenovela [1480472]
**4.20** Telenovela con Alcala, R. Munoz [2447472]

### TELEMONTECARLO

**7.05** **Calcio: Francia - Croazia** Replica della partita di Francia '98 [6812629]
**Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [10648]
**9.05** **Cartoni animati** Capitan Zeta - Muteking [7519551]
**9.45** **Gli attendenti** Film (comm., 1961) con Vittorio De Sica, Renato Rascel. Regia di Giorgio Bianchi [4857087]
**11.40** **Ironside** Telefilm [6893193]
**12.40** **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Lubrano [801025]
**12.55** **Tmc Sport** Notiziario sportivo [862396]
**13.05** **Quincy** Telefilm con Jack Klugman, Val Bisoglio
**14.05** **Gazebo** Film (comm., 1960) con Glenn Ford, Debbie Reynolds. Regia di George Marshall [4439484]
**16.00** **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli [843502]
**18.00** **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da M. Maiavacca, Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati "Capitan Zeta - ricky Joe - Muteking" [82445]
**19.30** **Super Vicky** Telefilm [8716]
**20.00** **Tmc Sport** [85795]
**20.20** **- Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [244396]
**20.45** **Calcio Roma-Chievo** Coppa Italia [235349]
**22.45** **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [6215377]
**23.15** **Crono - Tempo di motori** Rubrica [5848567]
**23.50** **Car Wash** Film (comm., 1976) con Franklin, Ajaye, Richard Pryor. Regia di Michael Shultz [9761342]
**1.45** **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [4461781]
**2.15** **Tappeto volante** Replica [73461781]
**4.20** **Cnn** Collegamento in diretta tv con la televisiva americana che trasmette notizie cronaca e attualità ventiquattro su ventiquattro [1161217]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO** Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.00; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
7.33 Economia lavoro; 8.34 Golem; 11.18 Radiocolori; 12.06 Come vanno gli affari; 13.30 C Panisperna a Los Alamos; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 16.00 Casa Europa; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; Per noi; 22.03 L'udienza è aperta; 22.50 Bolmare; 23.10 Panorama Parlamentare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; 5.46 Bolmare.

**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
8.50 "Madri rubate" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; Se telefonando... risponde Palombelli (tel. 167050222); 11.54 Mezzo-giorno con L. Carboni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; Crackers; 16.07 Jefferson; Caterpillar; I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasioni; Crackers; 1.00 Stereonotte; 4.00 Solomusica; Prima del giorno.

**RADIOTRE** Gr: 6.45; 8.45; .45; 18.45.
7.15 Prima pagina ; 10.15 Terza pagina; 9.03 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 14.04 Lampi d'autunno; Hollywood party; 19.45 Radio suite Umbria Jazz 1998: L. Konitz, C. Haden, P. Bley; Oltre il sipario; 23.30 Storie radio; 23.53 La dei tarocchi; 24.00 Musica classica.

### TMC2

**6.00** **Risvegli** [332396]
**7.00** **È permesso?** [520484]
**Risvegli** [7611087]
**9.00** **Coloradio Giallo** [56113754]
**13.00** **Arrivano i nostri** [337716]
**13.30** **1+1+1** [330803]
**14.00** **Flash** [654303]
**14.05** **Coloradio rosso** La radio in diretta tv con Mixo [79233984]
**19.00** **Club** Telefilm [379667]
**.30** **Flash** [343822]
**.35** **Coloradio rosso** La radio in diretta tv con D. Lucca [1773358]
**20.30** **Masquerade** Film (dramm., 1988) con R. Lowe, M. Tilly. Regia B. Swaim [646813]
**22.05** **Coloradio viola** [1379071]
**23.00** **Tmc2 Sport**
**23.00** **Tmc2 Sport Magazine** [704484]

### TELE+

**9.30** **trigger** Film (az., 1996) con [6128358]
**11.05** **The phantom** Film (avv., 1996) [4031532]
**12.45** **Reazione a catena** Film (az., 1996) [3328342]
**14.30** **Matrimonio assedio** Film (comm., 1996) [1122025]
**16.20** **Anna Karenina** Film (dramm., 1997) [634377]
**18.00** **Black sheep** Film [971280]
**19.30** **Com'è Magazine** [355193]
**20.25** **Vita incubo** Telefilm [601209]
**21.00** **Il coraggio della verità** Film (dramm., 1996) [3489025]
**22.55** **Consigli per gli acquisti** Film (comm., 1997) [7615990]
**0.20** **Benvenuti a Sunurbia** Film (dramm., 1997) [5611439]

### TELE +

**8.40** **Tramonto di eroe** Film (comm., 1989) [3055754]
**10.10** **L'amico di Fred** Film (dramm., 1996) [9221735]
**11.35** **Allah akhbar: la nuova guerra fredda?** Documentario [6774938]
**12.25** **Fantozzi - Il ritorno** Film [7189008]
**14.05** **Sulle tracce del testimone** Film (thriller, 1996) [2228826]
**15.40** **Mi sdoppio in quattro** Film (comm., 1996) [3035735]
**17.35** **Silenzio si nasce** Film (comm., 1996) con Sergio Castellitto [1998342]
**19.00** **Le cose che non ti ho mai** Film (comm., 1996) [695377]
**20.30** **Earth Trek** Documentario [989651]
**21.25** **Moby dick** [28220938]
**0.20** **Godzilla** Film (fant., 1954) [9637762]

### RETE A - MTV

**6.00** **Kickstart** I video più frizzanti [36509201]
**9.00** **Shopping club** [40629]
**10.00** **Summer hits** [96010367]
**13.00** **Mtv easy** [27777]
**14.00** **Hit list Uk** [27713]
**15.00** **Carcasi VJ** [9483]
**15.30** **Mad for Hits** I video più popolari della settimana [90464]
**17.00** **Select Mtv** [845590]
**19.00** **TgA** [7087]
**19.30** **Pop-Up video** [6356]
**20.00** **Hit list Uk** [5464]
**21.00** **Beavis & Butt-head** [31434]
**22.30** **So 90's** Elio e le storie tese [21532]
**23.30** **Oddville** [8700]
**24.** **Mon movie Countdown** Rubrica cinematografica [25168]
**1.30** **Night mix** [96700149]

### GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) sull'Unità ShowView (nel caso il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
**(02)269.216.15.**
**Dicitura del Copyright**
**SHOWVIEW®** un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La notizia del ricongiungimento, dopo il successo di Wembley

# Geri, torno con le Spice

## Un concerto per il 2000

**LONDRA.** La bionda Geri Halliwell è pronta a riunirsi alle Spice Girls. Rimangiandosi tutto quanto detto nell'ultimo periodo, dopo il clamoroso abbandono del gruppo, tuttapanna «Ginger» - stando a quanto rivela la stampa britannica - al termine dei concerti di Wembley ha concordato di ricomparire sul palcoscenico [illegible] il resto del complesso per una tournée dedicata al nuovo millennio.

La scatenata band femminile britannica, che nel corso degli ultimi due anni ha diffuso nel mondo la filosofia del «Girl Power», vuole celebrare l'arrivo del 2000 con un mega concerto a Londra, che farà da apripista per una serie di altri appuntamenti internazionali. Da quattro, per l'occasione, le Spice torneranno ad essere cinque: o forse addirittura sette, visto che, per allora, saranno già nati i figli di Melanie Brown [illegible] Victoria Adams.

Un portavoce del gruppo ha rivelato ieri al quotidiano «Daily Star» che «il progetto per la tournée del terzo millennio in realtà era nato diverso tempo fa, molto prima insomma che "Ginger" se ne andasse». «Qualunque siano i suoi impegni - dice il portavoce -, Geri non rinuncerà all'idea di tornare [illegible] scena per festeggiare l'arrivo di una nuova era».

Invece di «scoppiare» come tanti ipotizzavano, il gruppo delle ragazze inglesi sembra pronto a ricomporsi. D'altra parte «Baby», «Posh», «Scary» e «Sporty» da sempre continuano a smentire le persistenti voci che danno per prossimo un loro scioglimento. «Ho letto ancora ieri che stiamo per lasciarci», ha detto Mel B l'altra sera davanti [illegible] 55 mila fans impazziti nello storico stadio di Wembley. «Non è vero, non è vero, non è vero», hanno fatto coro le altre tre.

Le due tappe londinesi sono state per le Spice [illegible] coronamento di [illegible] sogno: non è da tutti, infatti, riuscire a riempire Wembley. Mel B. e Victoria si sono divertite a scherzare sul fatto di essere incinte: «Posh» ha invitato «Scary» a sedersi [illegible] a riposarsi [illegible] schiena, «Scary» si è assentata per qualche minuto per utilizzare la toilette, e «Baby» le ha gridato: «Cambia nome, non sei più Mel B., [illegible] Mel G.», riferendosi al recente matrimonio con il ballerino Jimmy Gulzar.

«Scary» non ha battuto ciglio, anzi: ha ringraziato i fans di averla portata al numero uno. Il suo primo single da solista, «I want you back», inciso con la statunitense Missy Elliott, domenica è infatti entrato nelle classifiche britanniche direttamente in prima posizione.

[s. n.]



Geri «Ginger» Halliwell

# [illegible] Lourdes

## Madonna sceglie un super-college

**LONDRA.** La piccola Lourdes ha solo due anni, [illegible] Madonna ha già deciso quali scuole frequenterà da grande: la pop star ha iscritto la figlia al prestigioso ed aristocratico collegio femminile Cheltenham Ladies College, un pilastro della società britannica paragonabile per fama e risultati accademici a Eton. Fondato nel 1853 l'istituto è tra i migliori del Paese: seleziona [illegible] proprie allieve [illegible] [illegible] duro esame d'ammissione [illegible] ne cura la preparazione con l'obbligo della permanenza al collegio per tutto il trimestre, salvo qualche fine settimana [illegible] passare con la famiglia. Situato in campagna a circa due ore di macchina da Londra, [illegible] Cheltenham college è anche uno dei più cari della Gran Bretagna: la retta annuale equivale a 13.500 sterline, ovvero circa 48 milioni di lire.

La preside della scuola, Vicki Tuck, ha sottolineato che, nonostante l'iscrizione, Lourdes per iniziare a frequentare dovrà superare quando avrà dieci [illegible] l'esame dell'istituto.

---

Un nuovo lp, a sedici anni dall'ultimo

# Pupo: «In un disco tutta la mia storia»

## «Avevo fatto alcuni tentativi a vuoto ora ho ritrovato la mia vena artistica»

**ROMA.** Enzo Ghinazzi o Pupo, se [illegible] preferisce chiamarlo [illegible] [illegible] [illegible] d'arte, [illegible] con un nuovo disco. Erano [illegible] anni che questo profeta della canzoni per teenagers innamorate [illegible] adulte fanatiche di fotoromanzi, non usciva [illegible] un nuovo lavoro. E sedici ne sono passati dall'ultimo lp pubblicato. Qui ci [illegible] le storie vissute [illegible] autobiografiche di Enzo e le vicende sentimentali di un uomo di 43 anni che ha molti ricordi. Nel disco insieme [illegible] cavalli di battaglia come «Giovanna», «Ciao come stai» e «Primavera», c'è anche un po' di storia [illegible] pop mieloso all'italiana con alcune delle canzoni più belle della [illegible] discografia completamente riarragiate quali «Un amore grande» e «Firenze Santa Maria Novella».



Enzo Ghinazzi, in arte Pupo

«Tutti quelli che hanno lavorato a questo nuovo progetto - ha raccontato Pupo che domani sera terrà a Roma uno show-case per presentare il cd - hanno davvero dato il massimo perché hanno capito che si tratta [illegible] un prodotto vero, genuino e sincero. Sono sicuro che i collaboratori come i fans, capiranno che l'ultimo mio disco risale al 1982 e a quell'epoca andai negli Stati Uniti, a Nashville, per incidere "Lo devo solo a te". Sì, sono passati [illegible] anni, e nel frattempo per la verità ho fatto altri tentativi, [illegible] la vena artistica che tanto mi ha dato negli anni d'oro, si è riconfermata soltanto con la produzione di questo nuovo cd dove finalmente Enzo Ghinazzi e Pupo [illegible] la stessa persona senza più problemi né etichette».

Ma nel nuovo disco di Pupo ci sono anche due collaborazioni artistiche importanti che danno lustro e prestigio a tutto [illegible] lavoro. «Due grandi cantanti hanno accettato di lavorare con [illegible] in due delle più belle canzoni dell'album. Una è italiana, giovane [illegible] dotatissima [illegible] [illegible] chiama Petra Magoni che forse qualcuno si ricorderà per [illegible] partecipazione a Sanremo giovani di qualche tempo fa. Con lei ho cantato "L'ultimo amore" e la versione italiana di "Non è un addio". L'altra, [illegible] chiama Robin Beck e con lei invece ho duettato nella versione internazionale (con le mie parti in italiano e le sue in inglese) sempre di "Non è un addio"».

Anche l'immagine di Pupo è un'altra cosa da quella che siamo stati abituati a vedere [illegible] lungo. Niente più capelli cotonati [illegible] ciuffo ribelle, ma una pettinatura in linea [illegible] quella di un artista di 43 anni che vuole confrontarsi con il pubblico del Duemila ormai disabituato agli orpelli degli Anni Ottanta. «Tra l'altro - continua Pupo - la canzone che dà il titolo al mio disco "Tornerò" [illegible] la stessa che ha reso famosi i Santo California nel '74 quando io facevo il rappresentante di dischi alla Baby Records e dovevo andare per negozi a proporre [illegible] disco. Volevo in questo modo fare un salto indietro nel tempo e insieme rendere omaggio al mio passato lavorativo che mi ha porta[illegible] poi [illegible] fare il cantante e a entrare nel mondo delle sette note dalla porta principale».

Al [illegible] là della nuova uscita discografica chiediamo [illegible] Pupo se ha mantenuto la passione per [illegible] gioco d'azzardo che nel '94, scommettendo con [illegible] nigeriano al casinò [illegible] Melbourne sulla vittoria dell'Italia contro la Nigeria, gli fece vincere poco meno di [illegible] mila dollari. «Sono e sarò sempre appassionato di gioco d'azzardo per cui, fate voi». Pupo sarà ospite della puntata speciale di «Quelli che [illegible] calcio» di sabato dove tiferà per la sua Fiorentina.

**Luca Dondoni**

---

Record d'incassi

# «Godzilla» divora i film di Venezia

**ROMA.** Nelle grandi città «Godzilla», nel primo weekend italiano, ha mangiato in un sol boccone i sette film veneziani di casa nostra in circolazione che disponevano di un egual numero [illegible] sale del «Mostro senz'anima». Tra venerdì e domenica «Godzilla», kolossal di Roland Emmerich, ha incassato 3 miliardi e 797 milioni, mentre i sette titoli italiani presentati a Venezia si sono avvicinati al miliardo: «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti (288 milioni), «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi (248 milioni), «Tu ridi» dei Fratelli Taviani (198 milioni), «Del perduto amo[illegible]» di Michele Placido (97 milioni), «L'odore della notte» di Claudio Caligari (93 milioni), «Viola» di Donatella Maiorca (47 milioni) e «La ballata dei lavavetri» di Peter Del Monte (10 milioni).

In questo inizio di stagione, in testa al box-office con 11 miliardi [illegible] [illegible] milioni c'è «Armageddon - giudizio finale» di Michael Bay [illegible] Bruce Willis, seguito da altri [illegible] americani: il primo italiano [illegible] «L'albero delle pere» della Archibugi al 10° posto con un miliardo e 406 milioni.

Gli autori italiani cercano all'estero affermazioni qualificanti e in Italia, pur di evitare l'umiliazione del botteghino, affidano alla televisione le loro opere. A Roma [illegible] uscito «L'estate di Davide» di Carlo Mazzacurati, un film nato per la tv [illegible] promosso per il grande schermo dopo l'invito al Festival di Locarno di agosto, come unico rappresentante - in concorso - della cinematografia italiana.

La strada della tv l'ha intrapresa anche Franco Bernini dopo i 156 milioni incassati dal suo film d'esordio, come regista, «Le mani forti». Adesso la seconda opera di Bernini, «Sotto la luna», verrà trasmessa il [illegible] ottobre da Raidue.

In questi giorni Stefano Reali, altro giovane regista apprezzato dalla critica, sta ultimando per Canale 5 [illegible] film sui carabinieri [illegible] volto sconosciuto, per motivi di sicurezza, poiché appartengono [illegible] reparto incaricato di scoprire i rifugi di boss malavitosi più pericolosi.

**Ernesto [illegible]**

---

La violinista [illegible] Settembre Musica

# Mullova scattante come una pantera



Viktoria Mullova

**TORINO.** Nella sfortuna di dover all'improvviso reinventare daccapo tutta una serata, [illegible] «Settembre Musica» è toccata la buona ventura di poter mettere insieme due stelle di prima grandezza, quali Viktoria Mullova e Mario Brunello: per di più [illegible] un programma d'impostazione originale, anche perché Brunel[illegible] suonava con la violinista in veste di direttore e [illegible] di violoncellista, guidando [illegible] sua creatura, l'Orchestra d'Archi Italiana, dotata di fiati e timpani. Con un organico ridotto (due soli contrabbassi) [illegible] «Concerto per violino» di Beethoven ha ricevuto una lettura di intaglio cameristico, dove Brunello amava smussare [illegible] indugiare sul tono affettuoso, dovendo però assecondare gli scatti della Mullova, che è una pantera del violino. Vibrante, si [illegible] fatta largo nell'acustica un poco ovattata del Teatro Nuovo con un [illegible] sempre intenso, anche nelle smorzature e [illegible] momenti più lirici, ai quali [illegible] è abbandonata sì, ma con razionale controllo. La sua interpretazione ha saputo mediare [illegible] carattere intimo della pagina con un'innata spavalderia, che l'ha portata a eseguire, con adattamenti al violino, la cadenza col timpano che Beethoven scrisse per la versione [illegible] pianoforte (1807) del «Concerto».

Il Bach fuori programma della Mullova anticipava uno spazio che Brunello ha ritagliato tutto per sé, suonando la «Terza Suite» per violoncello solo con quell'intensità spirituale, con quella ricchezza di sfumature - musicali e interiori - che molti conoscono, e che si vorrebbe ascoltare [illegible] fine. Brunello, però, ha voluto chiudere il concerto rendendo [illegible] Joseph Haydn quella giustizia negatagli dai direttori, i quali hanno a disposizione più di cento Sinfonie e di rado se [illegible] avvedono. I violoncellisti, invece, hanno solo due Concerti, che sono di repertorio e, dunque, eseguiti di frequente. Brunello ha scelto [illegible] primo, in do maggiore, e [illegible] ha donato una lettura in cui l'intensa cantabilità non è venuta mai meno.

Non sono mancati neppure passaggi fin troppo marcati, volti probabilmente [illegible] trascinare un complesso d'archi [illegible] gracile, che abbisogna di cure per l'omogeneità del suono e la precisione dell'insieme, soprattutto nei violini.

**Giangiorgio Satragni**

---

Piccolo film di Marino su Raidue

# Quartullo e i rom in «Ultimo banco»



Pino Quartullo

**ROMA.** Piccolo film anomalo, e perciò più pregiato, mercoledì sera su Raidue, diretto da Umberto Marino, commediografo teatrale ma anche sceneggiatore e regista. Costruito a metà strada tra un documentario e una fiction, «Ultimo banco» ha per tema l'integrazione scolastica degli zingari, argomento diventato di stretta attualità in questi anni, a Roma in particolare e nell'Italia in genere, sia perché i rom sono l'ultimo popolo nomade europeo, sia perché, dopo la guerra [illegible] Jugoslavia, molti si sono trasferiti nel nostro Paese. A provocare l'interesse di Umberto Marino verso quest'argomento due [illegible] tre cose: un lavoro fatto anni fa in una scuola media di frontiera a Lunghezza, vicino Roma; la notizia che un ragazzo rom della Magliana, obbligato a frequentare la scuola, si era rivelato un genio matematico; il ferimento in Toscana di una zingarella attratta da una bambola piena di esplosivo. Da qui è partita l'idea di raccontare l'amicizia tra due ragazzini di terza media: un bambino romano della periferia isolato dai compagni perché ama leggere [illegible] un ragazzino rom fuggito dai bombardamenti in Bosnia e costretto [illegible] stare in classe dalle leggi italiane, contro la volontà di [illegible] padre. Unici attori noti Pino Quartullo, nei panni di un meccanico padre del bambino romano, e Ludovica Modugno, in quelli della preside.

I due protagonisti giovanissimi, scelti dopo accurati provini, sono sconosciuti: Mirko Moscatelli [illegible] Davor Govorusic. Il film, girato con l'appoggio dell'Opera Nomadi, h[illegible] il merito di essere un ritratto [illegible] più possibile autentico sulla difficoltà reciproca che italiani [illegible] rom incontrano nella loro convivenza.

Gli zingari rubano nelle case e nelle strade, [illegible] il film lo dice, [illegible] gli italiani detestano la loro vicinanza [illegible] alzano barricate [illegible] strada per far spostare i loro campi, e anche questo viene detto. In più, invece del solito finale consolante, stavolta c'è una conclusione tragica ma assai più realistica. E anche questo in una tv come la Rai che vuol fare servizio pubblico è un segno di maturazione.

[si. ro.]

# Coppa Italia, stasera all'Olimpico anticipo Roma-Chievo

**ROMA.** Delvecchio o Bartelt? La Roma soffre in attesa di Trezeguet, annunciato da Sensi per gennaio. Per ora i due non fanno un centravanti, [illegible] come giocar bene sapendo di essere riserve? Stasera non dovrebbero però [illegible] problemi col Chievo, mai arrivato agli ottavi di Coppa Italia. Anche se mancheranno 4 big (Konsel, Cafu, Zago e Di Biagio), ai giallorossi dopo [illegible] 2-2 dell'andata basta pareggiare senza incassare più di 2 gol. Anche se l'ex laziale Caso dice maligno: «Col calcio della Roma [illegible] [illegible] diverte sempre». Zeman (foto): «Non giocheremo per lo 0-0, giocheremo da Roma». Su Di Biagio [illegible] I rigori: «A Empoli ho fatto la scelta giusta. I rigoristi della Ro[illegible] restano Totti e [illegible] Biagio». Il vero cruccio giallorosso è quel Totti [illegible] Empoli, stizzito per la sostituzione. La posizione del tecnico non è più così salda in società, Sensi [illegible] sta stancando [illegible] [illegible] allenatore che occupa [illegible]pre le prime pagine. [illegible] per ora nulla cambierà.

**Così all'Olimpico** (ore 20,45, Tmc). *Roma* (4-3-3): 12 Chimenti, 17 Tommasi, [illegible] Petruzzi, 6 Aldair, 5 Candela, 11 Di Francesco, [illegible] Tomic, [illegible] Alenitchev, 7 Paulo Sergio, [illegible] Bartelt, 10 Totti. All. Zeman. *Chievo Verona* (4-3-3): 1 Gianello, 17 Conteh, 6 D'Angelo, 20 D'Anna, 23 Lanna, 8 Lombardini, [illegible] Giusti, 21 Franceschini, 7 Zanchetta, 11 Cossato, 9 Cerbone. All. Caso. *Arbitro*: Boggi.

● **GLI ARBITRI.** Domani, ore 16,30 Vicenza-Brescia, Pellegrino; ore 18 Juve-Ravenna, Nucini; ore 20,30: Venezia-Cagliari, Collina; Bologna-Reggina, Preschern; Verona-Sampdoria, Rossi; Piacenza-Lecce, Guiducci; Fiorentina-Padova, Pirrone; Empoli-Atalanta, Bettin; Udinese-Gualdo, Castellani; Genoa-Parma (20,45), Fausti; Bari-Lucchese, Serena; Milan-Torino, Braschi; Cosenza-Lazio (20,45), Treossi; Salernitana-C.Sangro (20,45), Dagnello. Giovedì, [illegible] 20,45: Cesena-Inter, Rodomonti.



## OGGI TV

| | | |
|---|---|---|
| 12,10 | Rai sport notizie | [illegible] |
| 12,20 | Studio sport | [illegible] |
| 12,55 | Tmc sport | Tmc |
| [illegible] | **Tiro.** Camp. [illegible] giovanili | Raitre |
| 16,00 | **Canottaggio.** Camp. ital. Under 23 | Raitre |
| 1[illegible] | **Motonautica.** Camp. italiano | [illegible] |
| 16,35 | **Pattinaggio.** [illegible] | [illegible] |
| 18,20 | Sportsera | Raidue |
| 18,55 | Studio sport | Italia1 |
| 20,00 | Tmc sport | Tmc |
| 20,35 | [illegible] notizie | Raiuno |
| 20,45 | **Calcio.** Roma-Chievo | Tmc |
| 1,20 | Studio sport | Italia1 |







La Fiorentina dei grandi cannonieri, la Juve e il Milan: bocche da fuoco a confronto **TRIDENTI MA CON GIUDIZIO**

# TRAP «Attacchi atomici? Batigol se li mangia tutti»

**FIRENZE.** E' tornato. Giovanni Trapattoni nuota nel suo mare: il campionato itali[illegible]o, le grandi sfide, le polemiche, le piccole rivolte, le sostituzioni che fanno discutere. Sguazza e, divertendosi, affascina una città che gli [illegible]ra totalmente ostile per l'antica fede e perché lo considerava fuori moda. Sabato, Trap giocherà a S. Siro, contro il Milan che fu suo, [illegible] si gode [illegible] compagnia [illegible] Juve in testa alla classifica. La Juve, lo scalpo che sogna di regalare ai fiorentini.

Gli è già riuscito un piccolo capolavoro personale: 4 gare ufficiali, 4 vittorie, nessuno ha fatto meglio di lui. Come dicono [illegible] Firenze, ha «trapattonizzato» la Fiorentina. Ha convinto i campioni legatissimi a Malesani, ha messo in un angolo il recalcitrante Morfeo, ha pubblicamente sgridato Oliveira che chiedeva di sacrificarsi (tatticamente) meno; ha imposto Torricelli come modello [illegible] Moreno è amato da tutti. Ieri, infine, ha redarguito [illegible] giovanissimo Amoroso (grande sorpresa positiva di questo inizio di stagione) perché «a 22 anni bisogna aver rispetto per i miei colleghi che hanno molti anni più di lui», riferendosi proprio a Malesani «beccato» dal virgulto viola, perché un anno prima lo [illegible] lanciato e poi messo in cantina.

Con martellante frequenza, Trap manda messaggi: «Sostituire Rui Costa, come Batistuta, è [illegible] [illegible] senso, però io devo amministrare un gruppo e quindi modulare le energie dei giocatori, gli equilibri in campo. Qualcuno non si è accorto che il calcio è un gioco di squadra e che il resto, la poesia, serve solo [illegible] giornali. I moduli vanno bene, [illegible] se vedo un giocatore in sofferenza, una zona dove ci mettono sotto, [illegible] che ho sbagliato una scelta... cambio tutto, perché conta solo vincere». Liquida con una battuta anche il ruolo degli allenatori: «Ognuno ci mette qualcosa di suo, una b[illegible] una pera, una mela, l'importante è riuscire a fare un buon orto».

Ma davvero l'inossidabile Giovanni e la Fiorentina potranno recitare [illegible] ruolo importante? Davvero sarà il campionato dei grandi attacchi, Weah-Bierhoff, contro Inzaghi-Del Piero, oltre a Batistuta-Oliveira-Edmundo? Trapattoni giura della sua vocazione offensivistica: «Giocherò col tridente, magari con due dentoni e un [illegible]ezz[illegible] canino, però questa è la strada. Gli altri? Inzaghi-Del Piero sono agilità-mobilità-creatività; Weah-Bierhoff [illegible] potenza e destrezza; i miei sono potenza e fantasia. Non [illegible] possono fare graduatorie, magari alla fine, questi tre attacchi finiscono [illegible] l'equivalersi. Il duo juventino manca un po' di centimetri. Gli attacchi di Milan e Fiorentina rispondono in modo più preciso alle regole del calcio italiano di oggi, dove è fondamentale essere bravi nel gioco aereo. In partenza noi [illegible] i rossoneri possiamo apparire più attrezzati. [illegible] il duo bianconero può contare su rapidità e profondità di manovra, [illegible] conoscono benissimo, non hanno problemi di nuovi schemi. Sono curioso [illegible] verificare come reagirà Del Piero [illegible] questa [illegible] [illegible] mondiale. [illegible] sicuro gli attaccanti saranno importanti per il titolo, ma poi sono le squadre, nella loro interezza [illegible] fare le differenze. E la Juve, su questo terreno, [illegible] è seconda a nessuno».

Chiusura alla Trap: «Certo che Batistuta [illegible] d'[illegible] altro pianeta, mai avuto [illegible] così. Lo dico io che sono stato baciato in fronte dalla fortuna, che ho allenato alcuni degli attaccanti più forti al mondo. Batistu[illegible] ha qualcosa di speciale. Lui non solo [illegible] un bomber, non solo apre spazi e ha visione [illegible] gioco: si batte per gli altri, da vero leader. Anche col Vicenza, dopo essere volato in cielo per il nostro vantaggio, l'ho visto rincorrere un avversario per 40 metri [illegible] ostacolare l'azione vicentina. Unico».

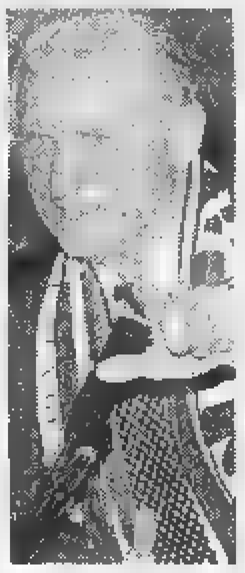
Ed è unico anche Trapattoni che utilizza tutto pur di fare training autogeno ai suoi, perfino a Batistuta. «La Fiorentina sta crescendo, deve ancora parlarsi di più, dico in campo, [illegible] poi mi aspetto maggio[illegible] spregiudicatezza da parte di alcuni dei miei, comunque vinciamo e cresciamo. Ogni giorno un "mattoncino" per la costruzione di una squadra vincente, di una grande squadra».

Ci crede nel suo lavoro, fa tutto con un'energia contagiosa. Segue tutto, non lascia niente [illegible] che ci sia il [illegible] marchio, [illegible] in campo (non manca ad una partitella, scarpette e magliettina), fischia, si agita e così vive. Ricorda solo per [illegible] secondo gli anni bianconeri «se parlo col presidente Cecchi Gori? Sì ma non mi chiama alle 7 di mattina [illegible] faceva l'Avvocato, Cecchi Gori preferisce orari più umani».

**Alessandro Rialti**

| | I [illegible] BOMBER STRANIERI | |
|---|---|---|
| [illegible] | NORDAHL | 227 |
| 2 | ALTAFINI | 216 |
| [illegible] | HAMRIN | [illegible] |
| 4 | VINICIO | [illegible] |
| 5 | NYERS | [illegible] |
| 6 | SIVORI | 146 |
| 7 | J. HANSEN | 139 |
| [illegible] | PURICELLI | [illegible] |
| 9 | BALBO BATISTUTA | 110 |

Classifica assoluta dei marcatori stranieri nella serie A italiana



Giovanni Trapattoni è riuscito a conquistare subito Firenze e sabato a San Siro, proprio contro il Milan, può raggiungere il suo maestro Nereo Rocco a quota 326 vittorie di campionato: nelle 623 panchine del Trap ci sono 325 successi, 190 pari, 108 sconfitte

Il tecnico viola: «Gabriel è unico, tra tante stelle non ho mai avuto uno così Weah-Bierhoff? Potenza e destrezza; Inzaghi-Del Piero? Agilità e creatività»




Gabriel Batistuta, 29 anni, è alla ottava stagione nella Fiorentina

Tridente selvaggio ha perso la propria [illegible]. Juve, Milan e Fiorentina, le tre di testa, hanno modificato l'assetto [illegible] partenza e si sono convertite a un modulo meno esasperato.
L'esempio più evidente è quello [illegible] Zaccheroni che lanciò le tre punte all'Udinese e vorrebbe mantenerle nel Milan: ma gli mancano Poggi e Amoroso e domenica a Salerno è giunta la riprova che i gol arrivano quando Weah e Bierhoff giocano davanti e Leonardo li assiste.
La Juve dopo i pericoli corsi [illegible] Perugia e con il Galatasaray ha riportato Zidane dietro [illegible] punte [illegible] molto più a contatto con il centrocampo.
[illegible]' il modulo della passata stagione: [illegible] tridente «doc» nella Juve di Lippi [illegible] quello delle stagioni con Vialli [illegible] Ravanelli. Diffidare delle imitazioni.
Anche il Trap ha rinunciato al progetto [illegible] schierare Edmundo, Batistuta e Oliveira.
Ora tiene una sola punta vicino [illegible] Batigol: né Oliveira [illegible] Edmundo gradiranno la panchina.
Ma Trapattoni preferisce gestire i mugugni che guidare una squadra squilibrata.



Inzaghi e Del Piero (sotto) per Trap sono agili, mobili e creativi

# «Io, il garante [illegible]»

## Bierhoff traduce in campo il verbo di Zaccheroni



Oliver Bierhoff, 30 anni, un ariete che [illegible] guarendo l'attacco milanista

**MILANELLO.** Da Marco Van Basten a Oliver Bierhoff, passando per Papin, Massaro, tipico atipico, Raducioiu, Melli, Weah, Dugarry, Andreas Andersson, Kluivert, Ganz, Maniero. Il Milan capolista dopo due anni batte bandiera tedesca e sventola, finalmente, un centravanti all'altezza delle ambizioni.

Tre gol fra Bologna e Salernitana: di testa, compli[illegible] Cappioli, su cross di Ba; [illegible] rigore; ancora di testa, su punizione di Albertini. Più l'assist per Leonardo, col Bologna. Non è poco, in relazione al gioco prodotto (scarno).

A 30 anni, Bierhoff è [illegible] dei rari panzer in circolazione [illegible] miscelare potenza ed eleganza, stile e stiletto. Parla da leader, [illegible] tanto e non solo perché è stato il cannoniere dell'ultimo campionato (27 gol, due in più di Ronaldo): «Vincere, ci aiuta [illegible] credere nel lavoro che abbiamo intrapreso». Per Alessandro Costacurta, «non ha la tecnica di Van Basten, [illegible] come Marco è fondamentale, scardina [illegible] difese e ci fornisce preziosi punti di riferimento». Bierhoff sorride: «Detesto i paragoni, e so bene di non [illegible] spettacolare. Sono concreto. Non penso solo ai gol, sgobbo per la squadra. Conosco [illegible] applico gli schemi di Zaccheroni e così do una mano agli altri. Tre reti io, due Leonardo. Più gente segna, meglio sarà. Mi fa piacere che i compagni credano in me. Ha ragione Weah, in campo [illegible] sto mai zitto. Lo faccio, perché su Zaccheroni potrei scrivere un libro. Udine, formi[illegible]abili quegli anni».

Insiste: «Non [illegible] uno [illegible] effetti speciali. Quelli, li lascio volentieri [illegible] Weah. Il dribbling non è pane per le mie leve. Dopo la sconfitta di Torino, ricordate?, avevo invitato tutti [illegible] portare pazienza e [illegible] [illegible] fiducia nel mister. Missione compiuta. Siamo migliorati in tante co[illegible] a cominciare dalle più banali». E' anche il megafono dell'allenatore, Bierhoff: «Zaccheroni è [illegible] che parla, parla, parla... Posso capire che qualcuno alla lunga si scocci. Garantisco che [illegible] bombardamento vale la candela. Un giorno, [illegible] Udine, di fronte all'ennesima filippica, finì per stufarsi persino Helveg. Non ne poteva più: abbandonò l'allenamento. Zaccheroni è fatto così: un martello che, a furia di colpire qui e là, [illegible] la mentalità vincente. Un tecnico che concede a tutti, anche agli esclusi, almeno una chance. Ai [illegible] compagni l'ho ripetuto: fidatevi di me, e di lui. [illegible] sforzo di tenere unito il gruppo, faccio [illegible] interprete».

Domani, la rivincita con il Toro in coppa, da 0-[illegible] (prezzi stracciati: da 17 a 55 mila lire). Sabato, Milan-Fiorentina, Bierhoff (62 reti in 105 partite, media 0,59) contro Batistuta (110 gol in 187 partite, media 0,58). Oliver ha fame: «La coppa Italia ci interessa, [illegible] come: il Toro verrà a San Siro per difendersi, dovremo aggredirlo. Quanto [illegible] Batistuta, sarà una sfida ad alta quota, in tutti i sensi».

Su Bierhoff, [illegible] il parere di una delle [illegible] spalle, George Weah: «E' un tipo molto simpatico. Non cerca mai il gol [illegible] ogni costo: tanto sa che prima [illegible] poi arriva. E' l'uomo che ci mancava. Io mi adatto a tutto, purché non mi sbattano in difesa». Per concludere, il vice-presidente Adriano Galliani: «Bierhoff ha la stoffa del leader. E' essenziale, come lo ha definito Berlusconi. La [illegible] ricetta? Sudare [illegible] stare zitti. Piano piano, stiamo ritrovando l'entusiasmo smarrito. Il merito [illegible] di Zaccheroni, che lavora come un matto e rifila a tutti carichi mostruosi senza che nessuno fiati. A proposito: ringrazio di cuore lo staff medico per aver debellato la pubalgia di Leonardo». Ebbene sì, è proprio [illegible] altro Milan.

**[illegible] Sormani**

**RONALDO, UN BACIO A SUZANA**



## Festa [illegible] compleanno in coppia con Ze [illegible]

[illegible]. Notte di baldoria per l'Inter, dopo [illegible] sofferta vittoria col Piacenza. La squadra ha partecipato alla festa di compleanno [illegible]ganizzata dai brasiliani Ronaldo e Ze Elias. Entrambi [illegible] anni: il Fenomeno li compie oggi, il compagno fra tre giorni. In un locale notturno, hanno partecipato ai festeggiamenti anche un centinaio di invitati, rigorosamente selezionati. Rappresentanza nerazzurra qualificata, a cominciare dal presidente Massimo Moratti, dal tecnico Gigi Simoni e dal presidente della Pirelli e consigliere dell'Inter, Marco Tronchetti Provera, con la compagna Afef. Tra i giocatori, Pagliuca, Bergomi, Zanetti, Djorkaeff, Ventola, Simeone, Cauet, Moriero, Zamorano, Sousa, Pirlo (sì, proprio il gioiellino che ha conquistato il rigore decisivo trasformato da Ronaldo). Le candeline spente dai due festeggiati erano state montate su [illegible] torta a forma di stadio. Con Ronaldo l'inseparabile Suzana (nella foto il bacio di rito), organizzatrice della festa: continua a parlare di matrimonio, il fidanzato dribbla. Balli fino alle [illegible] del mattino.



Nella serata milanese che ha premiato molti bianconeri, il francese della Juve rilancia la sfida

# Zidane: tanti rivali sono già dietro

## E Del Piero assicura: per me il peggio è passato

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Gridolini isterici, transenne che ondeggiano, carabinieri travolti, piazza San Babila, il cuore di Milano, sconvolta. Arriva il number one, Alex Piero, il nuovo capitano della Juve. Fra due mesi compirà anni, presto discuterà il prolungamento contratto. Ha il mondo in pugno, anche se questo non il momento più felice della carriera. Ma quel pezzetto di stoffa rossa con una grande «C» bianca può aiutarlo a tornare in sella. Come prima, più di prima.

Del Piero comincia con battuta: «Da ieri ho il braccio sinistro più stretto», dice alludendo al nuovo simbolo che domenica pomeriggio gli ha consegnato Peruzzi. Un gesto importante che Alex ha gradito più del premio come miglior giocatore italiano della scorsa stagione che gli ha assegnato ieri sera una giuria composta dai calciatori italiani. Ora Alex può guardare lontano. Gli manca ancora il gol, ma di fronte a tutto il resto il fatto che dal 26 aprile non segni più su azione diventa un dettaglio. Spiega: «Dentro di me, ma soprattutto attorno ora c'è di nuovo il sereno. Il peggio è passato. Ma non ho mai trovato scuse, mi sono sempre assunto le mie responsabilità, mi piace me stesso comunque, nelle vittorie e nelle sconfitte. E da oggi sarà ancora di più così, aumentano gli oneri. Tuttavia non sarò solo: compagni come Peruzzi, Ferrara, Di Livio sono altrettanti capitani e un sicuro punto di riferimento».

E sono stati proprio i senatori juventini a volerlo aiutare in un momento così particolare. Del Piero ha varie interpretazioni da offrire ad una decisione che l'ha sorpreso: «Oltre ad un senso di fiducia nei miei confronti, per me diventa un aiuto e pure una conferma che la squadra crede in me. Sono fiducioso e sicuro. E spero non mi manchi la salute».

Ora sotto con il contratto. Non sarà un tormentone, tutto filerà liscio quando arriverà il momento di trattare. Alex resterà alla Juve fino al 2003 con un'opzione per altri due anni. I suoi guadagni lieviteranno al livello di quelli di Vieri e Ronaldo: sei miliardi a stagione. Del Piero non ha cattivi pensieri neppure in questa direzione: «Ci sarà tempo per parlarne serenamente. Finora non l'abbiamo fatto perché non c'è proprio stata la possibilità. Non vedo problemi e non so se l'avermi dato questa fascia possa essere interpretato come un segnale positivo».

Intanto Alex guida la Juve in vetta al campionato: «E' presto per delle indicazioni su ciò che succederà. Non mi stupisce che ci sia la Fiorentina in testa: il Trap è abituato alle alte vette».

Fiducia a scatola chiusa nella Juve arriva da Zidane: «Abbiamo iniziato nella maniera giusta. Ci sono squadre che hanno le nostre stesse ambizioni e che sono già dietro di noi. Il Pallone d'Oro? Devo fare di più, ma il fatto che sia un premio che si assegna in Francia può darmi un piccolo vantaggio. E' giusto che Del Piero sia il capitano: è un segnale importante, spero che Alex lo sappia cogliere».

Premiato per il secondo consecutivo come miglior allenatore, Marcello Lippi non attribuisce significati particolari al primato in classifica: «La partenza è stata positiva come risultati, ma la Juve vera deve ancora arrivare. Non vedo in giro squadre che giocano bene e sarebbe strano che a questo punto la condizione fosse già buona. Anche i risultati delle Coppe confermano il disagio di chi ha dovuto dare tanti giocatori alle Nazionali e non ha potuto lavorare bene». Ma Lazio e Parma sono già un gradino sotto le altre: «Sia Eriksson sia Malesani hanno avuto problemi nell'assemblare gruppi profondamente trasformati. E' solo questione di tempo». E il Milan? «Zaccheroni ha portato idee nuove, è normale che ci siano delle difficoltà. Ma intanto i risultati aiutano a lavorare meglio». Sabato il Parma: «Una sfida che, a parte i tre punti in palio, significa ancora molto poco». Ma Peruzzi non è d'accordo: «E' un confronto fra due protagoniste. Può già valere qualcosa psicologicamente, perché vincere significa sentirsi forti».

**Fabio Vergnano**

OSCAR DEL CALCIO

### Ma il migliore è Ronaldo

**MILANO.** Alla festa degli Oscar del calcio ieri sera al Teatro Nuovo di Milano non è mancato il massimo dirigente federale, l'avvocato Nizzola, che ha disertato la giunta del Coni per non mancare all'appuntamento. La Juventus e i suoi campioni hanno fatto l'en plein in base alle scelte della giuria di 278 calciatori: miglior squadra la Juve, miglior calciatore italiano Del Piero, davanti a Baggio e Nesta, miglior portiere Peruzzi, miglior allenatore Lippi. Mentre miglior giovane è stato nominato il laziale Nesta, miglior arbitro il viareggino Collina. Ronaldo invece, oltre a vincere l'Oscar come giocatore straniero ha vinto anche quello come migliore giocatore in assoluto. A Raimondo Vianello è stata donata una tessera d'onore dell'Associazione calciatori per i suoi meriti calcistici. Durante lo spettacolo molto applaudita l'esibizione di un gruppo di cantanti africani «Fresby and african football stars» con in primo piano il milanista Weah e l'interista West. [n. s.]

### Moratti a Simoni: procede

#### «Ma non accetterò altri passi falsi» Poi promette 650 milioni di premi



Il presidente dell'Inter, Moratti

**MILANO.** Premi chiari e amicizia lunga. Scudetto, Champions League, Coppa Italia: Massimo Moratti «pagherà» solo la vittoria. Il presidente dell'Inter lo ha comunicato a capitan Bergomi e a Francesco Colonnese, ricevuti ieri in rappresentanza della squadra nerazzurra. Già definite le cifre: 300 milioni per il titolo di campione d'Italia, altri 300 per la corona in Champions League, 50 per la Coppa Italia. In tutto, 650 milioni. Netti e, naturalmente, a testa.

Sballottato fra la lezione Real e il brodino Piacenza, Moratti non è più disposto ad accettare «errori fatali»: «Non voglio che i 60 mila abbonati dell'Inter - tuona il presidente nerazzurro - debbano sentirsi costretti a venire allo stadio perché hanno già pagato, e non perché si divertono. Nello stesso tempo, non posso trascurare le condizioni psicologiche della squadra e dell'allenatore, obbligati a vincere. Simoni è una persona sensibilissima, ha sofferto molto gli attacchi feroci di certi giornali, non abituato ad avere la stampa contro».

A lume di naso, neppure la battuta di Berlusconi su Capello («se Moratti me lo chiede, glielo cedo»), deve aver tirato su il morale del tecnico interista. «Non c'era malizia, ne sono certo - spiega Moratti -. Poi uno lancia il sasso, ma non è detto che spacchi la vetrina...».

Il presidente passa in rassegna problemi e prospettive: «Ci sono ancora molte cose da sistemare, ma, dopo aver parlato con il preparatore atletico (Bordon, ndr), mi rendo conto che i Mondiali li stiamo pagando adesso. Troppa è la differenza nella preparazione dei giocatori: c'è chi è già in forma e chi non ancora. Purtroppo, c'è stato il Real Madrid».

Basta la parola, Real, per oscurarne il : «Ormai è fatta, non si può tornare indietro. Avanti tutta, tranquillamente: Simoni, la squadra. Il mio vertice l'allenatore non era una "notizia": lo avrei incontrato anche in di vittoria. Tra l'altro, ho visto in tv Juve-Cagliari e mi sono reso conto del perché avessimo sofferto così tanto, domenica scorsa. Avere fiducia, e io ce l'ho, non significa che accetterò a cuor leggero altri passi falsi o errori fatali».

Non è male, come viatico, per Gigi Simoni. Ancora Moratti: «Ronaldo sta crescendo. Simeone, nonostante il terribile dolore per essersi rotto due denti, ha voluto continuare dicendo che l'Inter viene prima di tutto, anche dei suoi denti. Ragazzi straordinari. Vi raccomando quel Dabo, a me è piaciuto moltissimo. Per tacere di Pirlo, capace, a diciannove anni, di dribblare tre volte un avversario davanti ai 70 mila di San Siro. Che personalità!».

Un omaggio all'acume tattico di Djorkaeff e, per finire, un avviso ai naviganti: «La difesa balla? L'esperto è Mazzola, ma noi, sul mercato, potremo solo vendere». [n. sor.]

Dopo i due gravi ko esterni, il tecnico granata corre ai ripari

# Toro, sarà Artistico a pagare

## Mondonico boccia il tridente in trasferta

SPORT **FLASH**

■ Ecco le partite in pay-tv (domenica alle 20,30) dalla 5ª giornata. 18 ottobre Inter-Lazio; 25 Juve-Inter; 1 novembre Roma-Udinese; Milan-Inter; 15 Bari-Milan. Serie B (sabato ore 15,30): 10 ottobre Genoa-Pescara; 17 Torino-Genoa; 31 Treviso-Reggina (14,30); 7 novembre Lecce-Verona; 14 Ternana-Ravenna

■ **LA FIFA E GLI AUTOGOL.** «La deviazione, anche influente, da parte di un difensore non può essere considerata autogol». L'ha dichiarato il portavoce della Fifa, Andreas Herren, confermando la linea adottata ai Mondiali. E' autogol solo se: un difensore effettua un retropassaggio al portiere che non prende il pallone; un giocatore devia nella propria porta un cross; un tiro finito sul palo o sul portiere va in rete dopo il rimbalzo sul difensore.

■ **CON LA MACUMBA.** Dopo la schiera di Atleti di Cristo nel Brasile di Francia '98, è ora la macumba a fare il suo ingresso nella Selecao. La sorella del ct Wanderley Luxemburgo e sacerdotessa del candomblè e gestisce un tempio.

■ **IL LEEDS VENDE** In Inghilterra il Leeds United vuole allargare il business e sviluppare il proprio marchio: venderà mutui, pensioni e polizze assicurative.

■ **POKER DEL CHELSEA.** Faticosa vittoria del Chelsea nel posticipo della 6ª di campionato. Ha battuto fuori casa (4-3) il Blackburn. A segno Zola. Due gol anche di Flo entrato al posto di Casiraghi.

■ **PAREGGIA.** Nella sesta giornata del campionato turco il Galatasaray, rivale della Juve in Champions League, ha pareggiato 2-2 in casa del Fenerbahce.

■ **TENNIS, VERSO LA DAVIS.** Azzurri soddisfatti a Milwaukee dove venerdì comincia la semifinale con gli Usa: la superficie è più lenta del previsto. «Pensavamo - dice Bertolucci - a un fondo veloce, invece bisogna spingere molto la palla».

■ **VUELTA.** Quarto successo di tappa di José Maria Jimenez nella Vuelta. Olano è sempre primo in classifica.

■ Una corte dell'Ontario ha respinto il ricorso di Ben Johnson. L'atleta voleva la revoca della squalifica a vita decretata per doping.

**TORINO.** Tre punti in tre giornate, uno in meno di quando c'era Souness. Ma non è la classifica ad allarmare il Toro, quanto una formula che non funziona. Terni come Cremona. Anzi, peggio. Dunque è ora di cambiare. E Mondonico sta pensando di ridisegnare, fra due settimane a Lecce, il Toro da trasferta: non più la coppia Artistico-Ferrante con Lentini libero di interpretare la partita come terza punta, ma un solo attaccante, Ferrante, con Lentini in appoggio.

Artistico andrà in panchina, pronto a diventare il terzo attaccante o fare staffetta con Ferrante, come nell'andata di Coppa Italia con il Milan. E la stessa accadrà domani a San Siro nel ritorno dove c'è da difendere il 2-0. Mancheranno gli squalificati Crippa e Bonomi e torneranno Maltagliati e Tricarico. Ma Mondonico, pur coprendosi con tre marcatori per contrastare Bierhoff, Weah e Ganz, chiede anche un gol ai granata: «Altrimenti saranno dolori, garantito».

Domenica con il Cosenza, altra matricola, il tecnico confermerà il tridente: in casa il problema non si pone, almeno alla luce della netta vittoria sul Ravenna. Ciò che fa arrabbiare il Mondo è il Toro dai due volti: «Sei palle-gol con i romagnoli, neppure una a Terni, per lo stesso Toro. Mi chiedo dove e in che cosa ho degli errori. Se fosse solo un difetto tattico per me sarebbe più facile correggerlo. Purtroppo è stata una brutta gara collettiva. Volevo delle risposte e quella di Terni è stata troppo negativa per essere vera».

Mondo sapeva i rischi che correva in Umbria e si è trovato sotto di un gol in seguito a un corner. Sospira: «Un gol abbastanza fortunoso. E' il quinto che subiamo su calci da fermo. Ed è incredibile constatare che, con il Milan, gli stessi uomini non avevano concesso niente». C'è chi punta il dito su Lentini, nodo tattico. Per Mondo il capitano lotta con impegno. Il fantasista nega di essersi imborghesito ammette che il passato glorioso non serve per fargli vincere le partite da solo.

A Terni, Mondonico ha spostato Lentini da sinistra a destra, per indurre la retroguardia umbra a raddoppiare la marcatura, e consentire a Ferrante e Artistico di trovarsi uomo contro uomo. Ma i due bomber non hanno fatto la differenza. Il doppio centravanti e il tridente sono stati bocciati e il tecnico s'interroga, e interroga la squadra, se è colpa di uno schema oppure se è stato sbagliato l'approccio alla gara. O se ci sono vecchie paure che frenano i granata lontani dal loro pubblico. Ieri mattina a Orbassano i giocatoiri sono rimasti oltre un'ora negli spogliatoi per fare autocritica e per esaminare i pro (pochi) e i contro (tanti) di un progetto che non decolla.



La punta granata Artistico

«A Terni incassato un gol fortunoso E' il quinto subìto su calcio da fermo»

Mondo è sempre convinto di guidare un Toro da promozione: «Puntiamo alle prime quattro posizioni. Non so se i giocatori non si rendono conto del loro potenziale o se pensano di essere i più forti per volere divino. Abbiamo sviscerato anche gli aspetti psicologici, che ognuno deve risolvere per conto proprio. La B è strana. Anche Napoli e Atalanta sono in difficoltà. Il segreto è che di non deprimersi troppo».

Il presidente Vidulich ne prende atto: «Il fatto grave è che rispetto a Cremona s'è compiuto un passo indietro. Una delle peggiori gare della mia presidenza. Deconcentrazione? Paura? Forse. C'è tutto il tempo per verificare cosa non va e intervenire. La squadra è forte. Peccato abbia perso. Era il momento ideale per andare in fuga».

Mondo ribadisce che, per puntare alla serie A, il Toro deve impararе a vincere anche fuori casa: «Un progetto ambizioso non deve diventare presuntuoso. In me resta l'ebbrezza di andare in giro per prendere sempre tre punti: è la prima volta che mi succede in carriera. Non vorrei tornare a giocare per non perdere. Voglio ancora provare a vincere, magari con la giusta copertura e le giuste ripartenze». Può sembrare una retromarcia. E, forse, lo è. Ma il vecchio contropiede, interpretato in chiave moderna, può ancora pagare.

**Bruno Bernardi**

La Giunta, all'unanimità, conferisce l'incarico al campione olimpico di Tokyo '64

# Checcoli commissario alla Federmedici

## Nizzola chiederà i danni per i mancati controlli

**ROMA.** La giunta del Coni, convocata ieri per esaminare il problema del Laboratorio Antidoping e delle sue inadempienze, ha deliberato d'urgenza il commissariamento della Federazione medico-sportiva italiana. All'unanimità è stato chiamato all'incarico l'ing. Mauro Checcoli, due volte campione olimpico nel completo di equitazione a Tokyo 1964 e già presidente della Federazione sport equestri. Sarà affiancato nel suo lavoro da due magistrati con la funzione di sub-commissari e dovrà indire l'assemblea per le nuove elezioni entro 60 giorni. Il Consiglio nazionale del Coni il 13 ottobre sarà chiamato a ratificare la decisione della giunta, che ieri aveva chiesto di sentire il presidente della Federmedici, Giorgio Santilli. Ma questi non si è presentato, mentre le risposte fornite dai due responsabili del Laboratorio Antidoping (Nicoletti e Rosati) sono risultate «confuse e contradditorie - ha detto Pescante - e, lungi dal chiarire la situazione, l'hanno ulteriormente complicata».

Non si è capito, infatti, chi sia stato il responsabile del Laboratorio. La scelta di una quota percentuale di campioni da sottoporre ad analisi complete, inoltre, era del tutto arbitraria e affidata, senza alcuna procedura, al responsabile chimico, dott. Barbarulo, mentre la mancata conservazione dei documenti costituiva flagrante violazione delle norme Cio.

Il primo ad abbandonare l'aula della giunta è stato Rosario Nicoletti. Le sue dichiarazioni per certi versi sono risultate sorprendenti: «Chi è il responsabile del Laboratorio? E' una cosa che stiamo cercando di accertare... Non solo mi sembrava giusto, ma addirittura logico che si facessero limitati controlli sugli steroidi in quanto i calciatori, in questo campo, sono soggetti a basso rischio... Smaltivamo la documentazione cartacea del capo, perché avevamo di personale e perché la Federcalcio, al contrario delle altre federazioni, non ci chiedeva mai conto di nulla... Ho preso visione delle norme Cio solo a metà del 1997... La potenzialità del nostro laboratorio non consente di effettuare più di 40 controlli completi alla settimana (perciò all'anno a fronte dei 10.000 prelievi effettuati, ndr)... A mio parere, anche se non esistono documentazioni di recenti contatti con la Federcalcio, essa nel tempo non poteva ignorare la vera situazione».

La Figc, da parte sua, ha chiarito che il presidente Nizzola ha appreso solo ai primi di settembre, dai mezzi d'informazione, dei controlli a campione e della mancata conservazione dei documenti e che soltanto il 18 scorso, al Consiglio nazionale del Coni, ha saputo che la distruzione dei documenti riguardava il calcio e non altri sport. Per questo motivo, Nizzola si è riservato di chiedere il risarcimento dei danni per violazione della convenzione del 1992 e una riduzione della cifra pattuita per i controlli antidoping «con riferimento ad analisi complete», minacciando nel contempo azioni giudiziali nei confronti di chiunque diffonda notizie in contrasto «non corredate da idonei mezzi di prova». Quanto a Pescante «la sua sorte - ha detto Nizzola a Milano - dipenderà dalla commissione Veltroni».

**Vanni Lòriga**



Mauro Checcoli, ingegnere, è stato due volte campione olimpico nel completo d'equitazione ai Giochi di Tokyo nel 1964

### Campana

#### «O esami severi o mezzo sciopero»

**MILANO.** Campana minaccia una manifestazione clamorosa se la Federcalcio non provvederà a introdurre nel più breve tempo possibile sistemi di controllo antidoping. Un'istanza già avanzata sei mesi fa a tutela dell'immagine dei calciatori, per avere controlli a sorpresa, più severi, ma che non ha mai avuto risposta. «I giocatori sono molto arrabbiati - dice Campana - per tutta la vicenda doping che ha penalizzato oltre misura la loro immagine. E un colpo ulteriore è arrivato dalla scoperta che sono spariti i registri dei controlli effettuati finora, dando spazio alle più svariate illazioni».

L'Assocalciatori per ora si limita a chiedere con urgenza nuovi controlli e un'informazione completa sui trattamenti farmacologici cui vengono sottoposti gli atleti. Se non ci saranno risposte precise ed entro fine mese non verrà dato corso alla procedura per i prelievi, Campana minaccia «una protesta pesante. Sciopero? Non proprio un'astensione totale ma qualcosa di simile: ne va di mezzo la tutela della salute dei giocatori».

A Torino è toccato a Padovano, ex juventino ora al Crystal Palace, rispondere al pm Guariniello: «Ho preso la creatina anch'io, uno-due cucchiaini al giorno. E' lecita, ma mi faceva ingrassare, e ho smesso. E chiariamo: non sono mai risultato positivo al doping». Ha parlato della preparazione alla Juve e altre squadre, del *Compex* (macchina per l'elettrostimolazione muscolare) e della somministrazione di farmaci e zuccheri con flebo: pratica che può non essere indicata nelle cartelle cliniche: «A volte mi hanno fatto flebo, per riprendermi dopo un'influenza: nulla di male. La creatina in Inghilterra? Non sanno neppure cos'è...».

In piena guerra tra Nazionale e club il ct azzurro annuncia le sue dimissioni

# Bebeto: vado al Mondiale, poi lascio

## «In queste condizioni non si può più lavorare»

**PARMA.** La guerra fra Nazionale e club per la gestione degli del volley ha fatto una nuova vittima: dopo tanti pasticci e compromessi è il citì, il brasiliano Bebeto, a dire di no: «In queste condizioni non me la continuare, così non si può lavorare. Ai Mondiali andrò, sempre che non mi prima, perché ho preso un impegno con i ragazzi e con tutto il volley italiano, ma ci andrò dimissionario. Al termine della manifestazione iridata me ne vado. E' una decisione irrevocabile, nulla potrà farmi cambiare idea». Bebeto è arrivato alle dimissioni dopo che la Federazione ha cancellato il collegiale della Nazionale, cedendo alle pressioni dei club che volevano i giocatori a disposizione per le prime 4 gare di campionato. «Non era compito mio dire di no ai club, né i giocatori potevano opporsi a una decisione dei loro datori di lavoro. Toccava alla Fipav difendere la Nazionale, ma non l'ha fatto. Non è in questo modo che ci si prepara ai Mondiali». A sè, Bebeto rimprovera una sola cosa: «Il mio è stato non dimesso già dopo la prima World League a Mosca '97». Prima di andarsene, però, farà parlare gli avvocati: «Perché nel mio contratto c'è una clausola esplicita che affida a me solo la scelta dei tempi e modi della preparazione della Nazionale. Clausola ampiamente disattesa già due volte». Infine, a chi gli chiede se la Federazione è al corrente di questa sua decisione, risponde: «Lo leggerà sui giornali, così come io ho dovuto leggere sulla stampa che il collegiale di Salsomaggiore stato annullato».

«Ci aspettavamo questa decisione - ha replicato il presidente federale Magri -. E' una scelta da rispettare. Trovare gli equilibri tra campionato e Nazionale è difficile: qualsiasi decisione avrebbe scontentato una parte. Spero che il Mondiale sia positivo: si dimostrerà che si può far bene con pochi giorni di raduno». [p. e. p.]

TOTOCALCIO

| N. | Casa | Ospite | Pronostico |
|---|---|---|---|
| 1 | Juventus | Ravenna | 1 |
| 2 | Venezia | Cagliari | 1X2 |
| 3 | Bologna | Reggina | 1 |
| 4 | Verona H. | Sampdoria | X2 |
| 5 | Piacenza | Lecce | 1 |
| 6 | Fiorentina | Padova | 1 |
| 7 | Empoli | Atalanta | 1X |
| 8 | Vicenza | Brescia | 1 |
| 9 | Genoa | Parma | 1X2 |
| 10 | Bari | Lucchese | 1 |
| 11 | Milan | Torino | 1X |
| 12 | Cosenza | Lazio | X2 |
| 13 | Salernitana | Castel di Sangro | 1 |

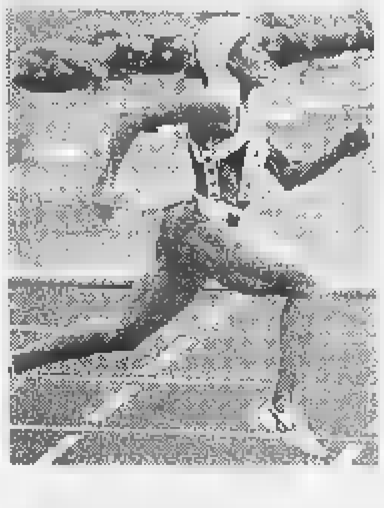
Primatista del mondo dei 100 e dei 200, quattro ori olimpici Talento naturale si perfezionò studiando al video le partenze di Johnson e lo stile di Lewis

A 38 anni è morta per un attacco cardiaco Florence Griffith Joyner

# Addio Fast Flo, donna bionica

## Nel 1988 cambiò la storia dello sprint





La Griffith si mise in evidenza anche per la sua estrosità: [illegible] unghie lunghe 15 [illegible] coloratissime e portava un trucco accentuato anche nelle gare più importanti

Anche nell'abbigliamento sportivo l'esplosiva Flo impose il suo stile indossando body molto attillati, ma sapeva essere elegante e nelle [illegible] più mondane [illegible] ammirata per la sua bellezza



Florence Griffith Joyner, primatista del mondo di 100 e 200 metri, tre ori e un argento all'Olimpiade di Seul '88, è [illegible] a soli 38 anni. La causa, stando alle prime notizie di agenzia, sarebbe un attacco cardiaco che l'ha colpita a Mission Viejo, in California, dove viveva con il marito Al e la figlia Mary.

Fast Flo, Flo la Veloce, come venne ribattezzata dopo il suo fantastico [illegible], nel quale diede una dimensione nuova, «bionica», dello sprint femminile, era personaggio che - al di là dei record - non sarebbe comunque passato inosservato: donna sexy, curò la propria immagine attentamente: dalle unghie lunghissime al trucco [illegible]centuato, dai body multicolori alle tute spaziali. E, naturalmente, per le sue imprese fu tacciata di un doping mai provato nei Giochi segnati dalla squalifica di Johnson.

Ma di lei l'immagine che ci piace ricordare è quella duplice di Seul. La prima, datata 29 settembre '88, ci riporta ai 50 metri conclusivi dei 200. Le avversarie lontane, battutissime, il volto di Fast Flo si rilassò abbandonandosi a un sorriso che le telecamere diffusero nel mondo. Eppure stava volando verso un primato, 21"34, che toglieva altri 22 centesimi al tempo ottenu[illegible] in semifinale ed era di quasi mezzo secondo inferiore al record ante-Olimpiade, quel 21"71 diviso fra Heike Drechsler e Marita Koch.

La seconda immagine è di due giorni successiva, quando le stesse telecamere la mostrarono al limite dello sforzo e della tensione, lanciata all'inseguimento della russa Bryzgina nell'ultima frazione della staffetta 4×400 iniziata con una decina di metri di distacco. Un parziale di 48"07 non le bastò per battere l'avversaria e mancò dunque il quarto oro, dopo quelli ottenuti nei 100, 200 e 4×100.

Quel giro di pista sarebbe stata la [illegible] ultima corsa. Cinque mesi dopo annunciò il ritiro tacciando Carl Lewis e il brasiliano Cruz di «invidia» perché avevano avanzato l'ipotesi che i suoi risultati fossero frutto del doping. «Non credo ai farmaci, ma al lavoro serio. Solo a quello», sostenne, aggiungendo che abbandonava lo sprint per paura di non avere più gli stimoli giusti e proponendosi come futura maratoneta. Un impegno disatteso, anche perché la sua immagine popolarissima negli States fece di [illegible] un personaggio ricercatissimo dai pubblicitari, con maxi-contratti che le permisero di monetizzare al meglio le imprese sportive.

Ma questo fu il frutto finale. A seminare, aveva cominciato molto prima scoprendo che avrebbe potuto conciliare il carattere esibizionistico [illegible] l'atletica. Perché, anzi, le sue stravaganze avrebbero avuto anche maggior cassa di risonanza se accompagnate da risultati di alto livello. Seconda [illegible] 200 di Los Angeles '84 (e oro della staffetta veloce) promise: «La mia Olimpiade sarà la prossima», senza tuttavia essere presa sul serio se non dal tecnico Bob Kersee e dal triplista Al Joyner, già perdutamente innamorato di lei («Che però allora non mi considerava proprio», avrebbe poi raccontato), col quale si sarebbe sposata nel 1987.

«L'atletica è stata una scelta naturale - raccontava -: a nove anni ero già molto veloce e vincevo tutte le gare scolastiche, anche contro i maschi. Nel 1978 incontrai Bob Kersee e fu la svolta perché, da grandissimo tecnico qual è, seppe allenare progressivamente le mie qualità. Il momento difficile fu quando mi impiegai in banca: dopo otto ore di lavoro, non era facile andare in pista per gli allenamenti. I risultati sono arrivati [illegible] la fatica e lo studio accurato al videotape delle partenze di Ben Johnson e della corsa di Carl Lewis».

Unghie lunghissime, costumi succinti, body multicolori: Fast Flo si fece notare per il look prima ancora che per i risultati. Persino alla tuta «spaziale» che la Robe di Kappa studiò per la squadra statunitense a Seul avrebbe voluto apportare qualche modifica «per personalizzarla». Il suo '88, però, non viene ricordato per l'estetica ma per i record: prima ai trials di Indianapolis, dove resta il dubbio che l'anemometro non abbia funzionato, corse i 100 in 10"49, quindi a Seul volò sui 200 in 21"34, stabilendo così dei record che ancor oggi vengono considerati figli del futuro e, da qualcuno, sospetti. I controlli antidoping, che smascherarono Ben Johnson, però risultarono tutti negativi. E così non resta che ricordare, oltre a quei primati, che la Griffith in poco più di un anno solare corse per 10 volte i 100 in meno di 11" e per 7 volte i 200 in meno di 22".

Ritiratasi, la bella Florence divenne un volto della pubblicità. Disse che avrebbe voluto scrivere fiabe per bambini, ancora rapita da quelle che da piccola (era nata a Los Angeles il 21 dicembre 1959) le venivano raccontate dal nonno irlandese. E ai piccoli meno fortunati dedicò cure e tempo. Di lei si tornò a parlare due anni fa, per un malore che la colpì in aereo. Ma la famiglia non volle diffondere particolari. Poi venne richiamata in ballo dall'esplosione di Marion Jones, idealizzata sua erede.

Ma al di là di quanto riuscirà a fare la Jones, la donna bionica resterà per sempre lei, Florence Griffith Joyner. E lo stupore per quel suo correre sorridendo rimarrà emozione unica di chi l'ha vissuto.

**Giorgio Barberis**

---

Nosetto, il direttore di corsa italiano che ha penalizzato il romano, spiega le sue decisioni

# Io devo tutelare la corsa, non Biaggi

## «E Max mi ha confessato di aver visto le bandiere gialle»



Roberto Nosetto, ingegnere torinese, 56 anni, è stato manager alla Ferrari e, per lungo tempo, responsabile di Imola

Chi è l'uomo che domenica pomeriggio ha preso la decisione di squalificare Max Biaggi costringendo il pilota romano a dire forse addio al titolo iridato della classe 500? Il direttore di corsa è italiano, torinese di nascita, una vita passata nel mondo dei motori. Si chiama Roberto Nosetto, 56 anni, laureato in ingegneria termodinamica. Per otto anni è stato il responsabile della Commissione Sportiva Italiana, per tre team manager alla Ferrari (vincendo un Mondiale, nel '77, con Lauda), per dieci direttore dell'autodromo di Imola quindi responsabile Fia per la F1. Dal '93 è direttore di corsa del motomondiale. Non certo un pivellino, ma un [illegible]o abituato a prendere decisioni senza guardare se di fronte ha un campione del mondo o l'ultimo dei piloti in griglia.

**A mente fredda, rifarebbe le [illegible] che ha fatto domenica?**

«Sicuramente, senza ombra di dubbio. Non sono un tipo abituato a prendere decisioni per poi rimangiarmi tutto. Oltretutto, il più rattristato ero io. Ma non potevo farci nulla. Ho lasciato il circuito all'una di notte dopo aver dato ogni possibile assistenza sia a Biaggi sia a Barros, affinché possano interporre appello. Questo dimostra che non c'è rancore per quanto successo».

**Ma non sono un po' troppi 26' per prendere la decisione?**

«Innanzitutto non c'è scritto da nessuna parte che devo fare le cose in breve tempo. Avevo a disposizione 26 telecamere, ma dopo la caduta al primo giro solo tre si sono occupate della zona dov'era avvenuto l'incidente. Ho visto solo io le bandiere sventolare mentre [illegible] praggiungevano le moto al 2° giro: il caos in curva era indescrivibile. Non fidandomi ho sbobinato i filmati delle tre telecamere, ho rivisto decine di volte il filmato e solo dopo ho preso la decisione. Non ho certo guardato l'ora».

**Che vi siete detti, lei e Biaggi?**

«Con me, ha ammesso di aver visto le bandiere gialle. Poi ha minacciato di smettere. Ma era come svuotato, sfiduciato, depresso. Ripeto: non potevo che prendere la decisione che ho preso. A Biaggi abbiamo esposto le bandiere gialle e non si è fermato. Poi quelle nere e ha tirato diritto. Se in simili condizioni avesse fatto cadere Doohan che sarebbe successo? Biaggi è un uomo, [illegible] un bambino. Se fa queste cose, poi deve essere pronto a pagarne le conseguenze».

**Non ha pensato di danneggiare un pilota italiano?**

«Mai, neppure per un momento. Il mio pensiero è sempre stato rivolto alla gara. Quando ho visto arrivare in quella curva venti moto lanciate a [illegible] orari e lì, sulla sabbia, due medici che prestavano le cure al francese Bayle, ferito, riparati solamente da due balle di paglia, ho pensato unicamente a loro. Qualcuno li doveva pur proteggere. Per questo le bandiere gialle sventolavano ancora. Perché sia chiaro: se un medico muore durante una gara, dopo diventerà sempre più difficile correre».

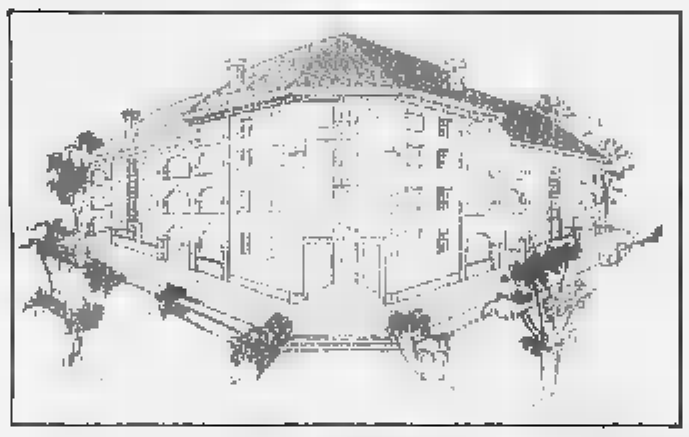
**Ora che cosa succederà?**

«Sinceramente non lo so. Ci sarà l'appello. Biaggi è stato multato, ma non squalificato. Vedremo. Io ho la coscienza a posto».

E Max? Il giorno dopo, Biaggi è sereno: «Come spiegare che cosa mi è passato nella testa? Non capivo che cosa stava succedendo. Ho corso soltanto con il cuore. Per questo chiedo scusa alla squadra, ai tifosi e a tutti quelli che stavano guardando la sfida più bella degli ultimi anni».

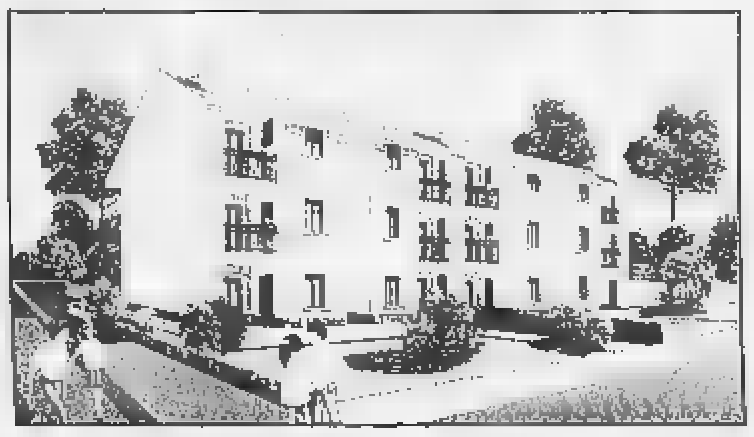
**Enrico Biondi**

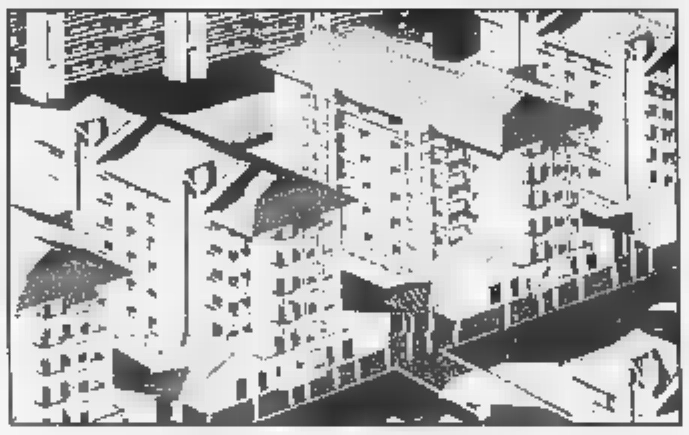
# *Mattone su mattone,*
## *in vent'anni abbiamo realizzato i desideri di oltre 5.000 soci.*



**CASELLE**
Elegante palazzina in corso di realizzazione.
Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi dal 2,2%.
Alloggi a partire da L. 140.000.000.

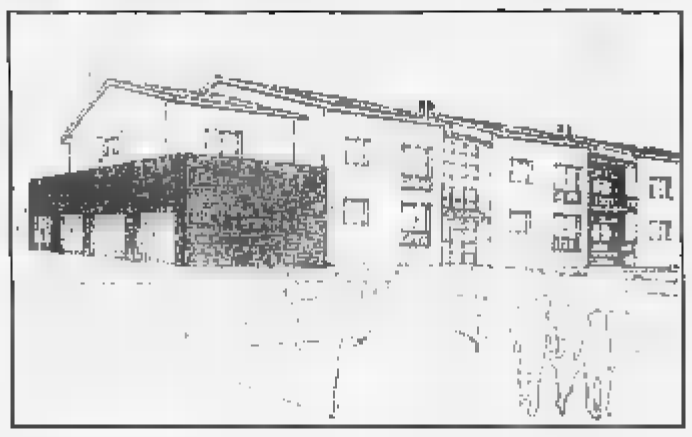
**CHIERI**
Alloggi a 2/3 camere, cucina e bagno, sia in pronta consegna che di prossima costruzione.
Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi dal 2,2%.

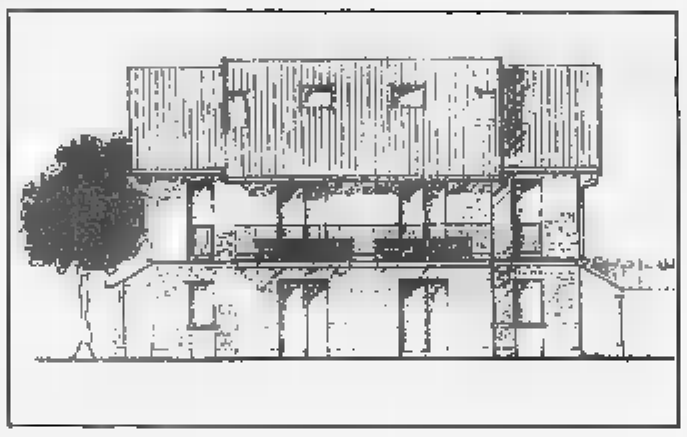




**TORINO**
In piazza Massaua, nell'area "Ex Venchi Unica", prestigiosi alloggi con tre camere, cucina, doppi servizi e box auto. Ogni alloggio sarà dotato di portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera e riscaldamento autonomo.

**PIOSSASCO**
Villaggio residenziale "Viulé", villette ed alloggi in consegna da luglio '98 e nuove realizzazioni con tipologie personalizzabili in base alle proprie esigenze.





**SAN GIORGIO CANAVESE**
Villette bifamigliari, unifamigliari ed alloggi in corso di realizzazione.
Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi a partire dal 2,2%.

Il ***CO.RE.C.E.P.*** - Consorzio Regionale Cooperative Edilizie Piemontesi - in occasione del ventennale della sua fondazione e dell'apertura dei nuovi uffici in Piazza Solferino 20, ringrazia gli oltre 5.000 soci che tramite le 40 cooperative consorziate hanno scelto di acquistare la loro prima casa tramite la sua struttura, usufruendo così di tutti i vantaggi dell'acquisto in cooperativa: controllo dei costi, agevolazioni fiscali, mutui regionali con tassi a partire dal 2,2%.
Attualmente è possibile prenotare alloggi e villette in corso di realizzazione o in pronta consegna in Torino, Collegno, Piossasco, Chieri, Gassino, San Giorgio Canavese, Orbassano, Biella, Pinerolo, Caselle.
I nostri incaricati sono a disposizione, per informazioni e appuntamenti anche sui singoli cantieri, senza impegno alcuno telefonando al n. 011/54.99.93 r.a.

COOPERATIVE CO. AS. ASSOCIATE

*Una casa a misura d'uomo*

□ Paolo Muzzarini

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 22 Settembre 1998  via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Il lancio sulla direttissima dell'aeroporto. Colpita una vettura con famiglia a bordo

# Sassi sulle auto, gioco di due bimbi

## *I genitori sono stati denunciati*

Per loro era un gioco. Bastava alzarsi in punta di piedi e poi, con forza, scagliare le pietre oltre la rete metallica alta quasi un metro più di loro. Per gli automobilisti era un incubo. Le pietre piovevano giù all'improvviso, colpivano cofani e sfioravano cristalli di auto di passaggio. Finché un sasso grande come un pugno è finito su una Peugeot con a bordo una famigliola che rientrava a casa. Il guidatore, con il cuore in gola, è riuscito a controllare l'auto e accostare alcune decine di metri più avanti. Ha constatato i danni e dato l'allarme alla polizia stradale. Che ha trovato, fermato e portato al comando i lanciatori di sassi della superstrada Torino-Caselle.

Stavolta, però, su quel cavalcavia, intenti a lanciare sassi, non c'erano adolescenti del campo nomadi di strada dell'aeroporto. Non c'erano i soliti ragazzini che di tanto in tanto mitragliano le auto di passaggio. C'erano, invece, due bambini, che alle dieci di sera, lontano dagli occhi dei genitori, hanno imitato i grandi e fatto «quelle [illegible] viste in tv»: colpire con pietre le auto che sfrecciano veloci.

La storia di Tonino e Filippo (i nomi non sono quelli veri), cuginetti di 6 e 11 anni che domenica hanno rischiato, per una bravata, di uccidere una famigliola è tutta raccontata nel rapporto che la polizia stradale di Torino ha inviato alla magistratura e al tribunale per i Minori. Sono da poco le 22. Sulla direttissima che porta all'aeroporto, direzione Torino, non c'è traffico intenso, ma le auto sono ancora tante. Nei giardinetti al fondo di via Scialoja, poco lontano da un gruppo di case popolari, ci sono due bambini che giocano, nonostante il buio e nonostante l'ora. Raccolgono alcune pietre, le ammucchiano lungo il muretto sovrastato dalle rete di protezione, sopra la superstrada. Colpire le auto è un gioco divertente: prima si sente la botta, poi le gomme che fischiano nella frenata sull'asfalto. Un gioco da terminare con una risata complice dietro un cespuglio, mentre in strada gli automobilisti imprecano.

Ma una pietra finisce sulla Peugeot [illegible] famigliare di Luigi Traldi. «Tornavamo a casa da Volpiano - racconta -. Era tardi, mio figlio di dieci anni era seduto davanti, sonnecchiava. Mia moglie e il bimbo di 4 anni erano seduti sul sedile posteriore. Eravamo quasi allo svincolo quando c'è stata quella botta fortissima sul vetro e sulla portiera. Non ho capito subito cosa fosse accaduto. Poi ho inchiodato. Ho visto una scheggiatura sul parabrezza e un'ammaccatura sulla porta dalla parte di mio figlio. Dio, se ci prendeva in pieno, nella migliore delle ipotesi, il mio bambino adesso era in ospedale con chissà quali lesioni. Nella peggiore, potevamo schiantarci e morire tutti quanti».





Il cavalcavia, protetto da una rete, dal quale i due bambini di 6 e 11 anni lanciavano i sassi. A fianco **Luigi Traldi** e la moglie **Domenica** che viaggiavano con i loro figli sull'auto colpita

Una pattuglia della polizia stradale è subito intervenuta. Gli agenti hanno capito da dove piovevano quei sassi e si sono messi a cercare i lanciatori. Li hanno trovati qualche minuto dopo: i due bambini erano ancora aggrappati alla recinzione, avevano in mano altri sassi-proiettili.

Il resto è scontato. Tonino e Filippo sono stati riaccompagnati a casa, dove i loro papà e le loro mamme stavano tranquilli a chiacchierare. Piangevano, i bambini, erano spaventati. Se la sono cavata con una sgridata e qualche sculacciata. Per i genitori, invece, sono iniziati i guai. La polizia stradale li ha denunciati per omessa custodia di minore; il fascicolo è stato trasmesso in Procura e al Tribunale dei Minori. Adirati, ma non troppo, hanno tentato di difendere i loro figli: «E' stata solo una bambinata». Ma a Luigi Traldi questa veloce giustificazione non basta: «Non si possono lasciare da soli, di notte, due bambini. Con quelle pietre avrebbero potuto uccidere qualcuno. Liquidare la faccenda dicendo che è una bambinata non è una giustificazione...».

**Lodovico Poletto**

---

OGGI ASSEMBLEE ATM

# Sciopero bianco con pochi disagi



Non ha provocato molti disagi lo «sciopero bianco» annunciato dalle rappresentanze sindacali di base, aderenti alla Cub della Federazione trasporti, dell'Atm. Ieri tram e autobus hanno circolato in maniera regolare senza problemi per gli utenti. A causare la protesta delle Rdb è stato l'accordo integrativo firmato domenica dalle rappresentanze sindacali di base di Cgil, Cisl e Uil e dall'Atm. Oggi sarà il giorno della verità perché si svolgeranno le assemblee dei lavoratori che dovranno decidere se accettare o meno l'accordo. Le Rdb sostengono che l'intesa raggiunta dai sindacati confederali con l'azienda non tiene conto delle reali esigenze dei lavoratori. Le Rdb affermano che «mentre nel gennaio '99 si contratteranno le 35 ore settimanali in tutto il Paese, nell'Atm si raggiungono le 39 ore. Le Rsu di Cgil, Cisl e Uil devono dare le dimissioni perché non hanno rispettato il mandato dei lavoratori».

Ieri mattina alle sei i sindacalisti autonomi hanno effettuato volantinaggio nei depositi. Nei volantini si invitano i lavoratori a non superare il «limite di velocità consentito dal codice della strada stabilito in 50 km orari, a non fare caso al ritardo accumulato, a soddisfare i propri bisogni fisiologici recandosi al più vicino posto con servizi igienici, a non rinunciare alla sosta al capolinea, a non accelerare quando il semaforo si predispone al giallo, a rallentare agli incroci». Insomma, uno sciopero cosiddetto «bianco». L'azienda, da parte sua, informa che «il codice della strada è sempre stato e continuerà a essere rispettato». L'Atm sottolinea anche di non aver ricevuto nessuna lamentela dagli utenti. L'azienda sottolinea anche quanto contenuto nell'accordo, e cioè che la «scadenza dell'accordo è fissata al 31 dicembre del 2002 e che sono previste scadenze intermedie per definire nuovi progetti riorganizzativi per liberare altre risorse che potranno finanziare aumenti del premio di risultato stabilito ora in 2 milioni e duecentomila lire annue».

---

Bionda e accattivante: «Sono qui per darle consigli e prevenire i furti in casa»

# Falsa donna vigile fugge con i gioielli

## *L'ultima truffa a una pensionata*

La vigilessa bionda sale le scale, bussa a quella porta del terzo piano, sembra andare a colpo sicuro. L'anziana donna che scruta dallo spioncino è colpita dalla divisa. Pensa ai nipotini, ai loro motorini, e si spaventa: «E' successo qualcosa?». Così sgancia la catenella e apre.

La vigilessa è cortese, misurata nelle parole: «Non si spaventi, nulla di grave. Sono del nucleo controlli anti-furto: passiamo di casa in casa per dare consigli a chi potrebbe subirne. Lei vive sola, vero? Quindi è più esposta di altri. Abbiamo pensato che avrebbe ascoltato volentieri un'esperta».

L'anziana è interdetta. Forse ha qualche dubbio, ma quella cortesia e soprattutto quella divisa di bucato, la inducono a buttare alle spalle ogni prudenza: «Prego, si accomodi».

La vigilessa si accomoda. Passa da una [illegible] all'altra, controllando porte ed infissi. Ogni tanto scuote la testa e la pensionata azzarda: «C'è qualcosa che non va? Devo far mettere qualche lucchetto. Vero, che potrebbero salire dal piano di sotto?». La vigilessa è sempre più contrariata, sbuffa, si dichiara molto preoccupata, parla di rischi imminenti e poi chiede: «Ma lei i soldi dove li tiene?». La pensionata è ormai cotta, preoccupatissima per la fragilità della sua casa, che la vigilessa ha appena accertato: «Li tengo lì, in quel cassetto».

E' il momento clou: la donna in uniforme si avvicina al cassetto, ne controlla con «professionalità» la serratura, prende la chiave (fornita senza il minimo timore), apre e controlla. C'è denaro, ma ci sono soprattutto gioielli. La vigilessa li raccoglie nelle mani: «Non può tenerli qui. E' troppo pericoloso. Questa roba [illegible] subito al sicuro». E con quel piccolo tesoro va verso la porta, a passi sempre più svelti.

L'anziana è senza parole, presa in contropiede da tanta decisione, atterrita per la sensazione della truffa incombente. Ha qualche secondo di indecisione, troppi. Quando corre sulle scale la vigilessa è sparita. Si affaccia alla finestra, nulla. Disperata telefona ai parenti, che accorrono e l'accompagnano dai carabinieri della compagnia Mirafiori, qualche isolato più in là.

«Addì il 20 settembre la signora Francesca M., residente via Canelli, denuncia quanto segue....». Più sotto il racconto del furto di gioielli per oltre 3 milioni, e di tanti ricordi. Per i militari l'ennesimo verbale doloroso da riempire, l'ennesima sconfitta di fronte ad una delinquenza crudele. Anche se una pista questa volta c'è: [illegible] in quella divisa, indossata in modo truffaldino. Anche i vigili urbani veri, sempre vicini agli anziani, hanno promesso di dare una mano per ammanettare la falsa collega.

**Angelo Conti**

**I [illegible] PIU' USATI**

- **F[illegible] carabinieri.** Specie [illegible] campagne [illegible]nerolese, si presentano a [illegible] contadini in cascine isolate e chiedono se hanno subito un furto. La vittima controlla il [illegible] tiene nascosto [illegible] derubata.
- **Falsi dipendenti Inps.** La verifica del libretto della pensione: «Forse lei potrebbe [illegible] più». Ma il libretto è spesso custodito con i risparmi che spariscono.
- **[illegible] medici.** Il medico rimasto momentaneamente [illegible] denaro è una figura che gli anziani cercano quasi sempre di aiutare. Ma il rischio è un furto con destrezza.
- **Falsi dipendenti Telecom.** «Ha sentito [illegible] prefisso? Siamo qui per adattare il suo apparecchio, altrimenti telefonare le costerà di più». Oppure: «Dobbiamo verificare il codice sulla bolletta». E i risparmi prendono il volo.
- **Falsi dipendenti di b[illegible]** «Siamo qui per cambiare le lire in euro». E scatta la trappola con soldi fasulli.

---

ONCOLOGI

# Eutanasia

## *Il magistrato e il vescovo*

«E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando diventa penosa», ha detto il vescovo di Aosta, mons. Giuseppe Anfossi, all'incontro «Terapia dei tumori avanzati». E il magistrato Mario Garavelli: «Ridurre le pene a chi commette questo reato».

SERVIZIO A PAG. 35

# Albanese

## *Ucciso dal racket?*

Era stato imbarcato per l'Albania due mesi fa. Hasan Cupi, assassinato domenica con tre colpi di pistola, aveva 23 anni. Il delitto in corso Vercelli angolo corso Novara dopo un diverbio con un connazionale: forse per motivi legati allo sfruttamento.

E. Mascarino A PAG. 35

---



L'iniziativa del Comune «Giovani parole» porterà la cultura sulle strade

# A passeggio con scrittori e poeti

## *Via alla Settimana Letteraria dal 1° al 7 ottobre*

In piazza Castello i gazebi sono già pronti per ospitare gli incontri con scrittori, poeti, musicisti. E nei prossimi giorni vedremo i portici di via Palazzo di Città tingersi d'inchiostro, grazie a lastre trasparenti su cui scriveranno i narratori ospiti in città.

Capiterà di tutto e di più nella prima Settimana Letteraria Torinese che andrà dall'1 al 7 ottobre. Autori emergenti improvviseranno racconti, ritratti, oppure effettueranno «raid» a colpi di poesie e saggi nei negozi, sui mezzi pubblici e nei locali notturni.

«Sarà un'occasione di grande interesse - spiega l'assessore alla Cultura, Ugo Perone -, ma anche il momento di alleanza tra la città culturale e i giovani, con questi ultimi come protagonisti. Non saranno appuntamenti soltanto per loro, al contrario, saranno loro i giovani a dare gli stimoli per crescere».

L'iniziativa si chiama «Giovani Parole», ed è stata ideata e organizzata dall'Osservatorio letterario del Settore Gioventù del Comune, cui sono già iscritti oltre mille «under 35». Circa una trentina gli appuntamenti previsti, si svolgeranno presso librerie, biblioteche, ritrovi, centri culturali, spazi istituzionali, isole pedonali, birrerie. Coinvolgendo 257 partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Graziella Roggero, Giovanni Tesio e Luigi Ratclif hanno allestito un palinsesto di indubbio richiamo. Alcune delle manifestazioni saranno a pagamento (3 mila lire, ridotto 2 mila, utilizzabili i Pass 15). Non sembra, ma a volte, chiedendo un piccolo impegno in cambio, si ottiene maggiore attenzione.

Tra le iniziative figurano tre originalissime «passeggiate letterarie»: accompagnati dalle letture di attori dello Stabile e da animatori teatrali si attraverseranno piazze e vie del centro. Giovedì 1° ottobre, ore 16, «Da Vittorio Alfieri a Torquato Tasso», passeggiando da piazza Castello a piazza Palazzo di Città. Sabato 3, ore 16, «Da Nino Costa a Edmondo De Amicis», da piazza della Consolata a piazza Della Repubblica. Domenica 4, «Da Guido Gozzano a Nietzsche», da piazza Castello a piazza Carlo Alberto.

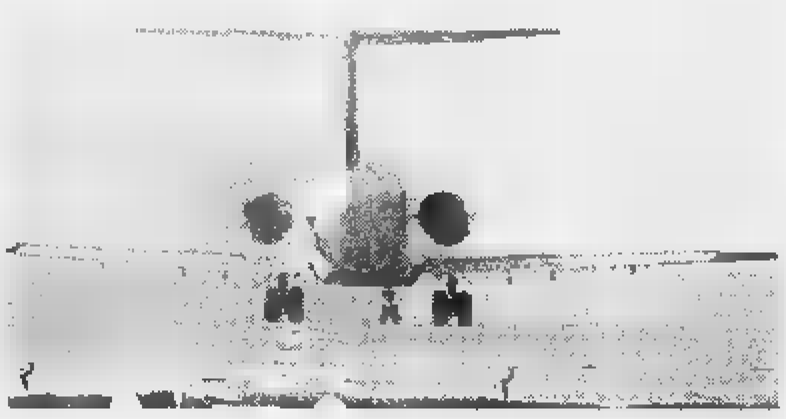
Non solo centro. La Settimana Letteraria toccherà anche le periferie e i rioni più difficili. Riccardo Montserrat descriverà i contatti con le realtà più complesse, i suoi ateliers a carattere sociale, e presenterà l'esperienza di scrittura creativa svolta in quartieri perifici di città francesi. L'incontro avverrà in un luogo-simbolo, al Teatro San Salvario (venerdì 2 ottobre, ore 18), con gli scrittori Giuseppe Culicchia, Marco Neirotti, Enrico Remmert.

[l. bor.]

Per ora nessun taglio dei voli su Parigi. Sul nuovo scalo milanese interviene l'on. Costa

# Air France chiude la sede di Torino

## *Ed è allarme per l'apertura di Malpensa 2000*







Lo scalo di Caselle e (dall'alto) **Franco Pennella** e **Raffaele Costa**

Dopo 27 anni di presenza a Torino, l'Air France a fine settembre chiuderà i suoi uffici commerciali e la rappresentanza di via Pietro Micca e manterrà soltanto la presenza a Caselle per lo scalo. Restano invece intoccati, almeno per ora, i quattro collegamenti quotidiani con Parigi. La decisione rientrerebbe in un piano generale di riduzione dei costi dell'Air France.

Per il passeggero, comunque, nessuna perdita apparente. Ma la scelta di ridurre - che viene dalla vecchia burocrazia dell'Air France - è comunque un segnale di disimpegno ed un piccolo colpo all'immagine della città. Potrebbe preludere - in futuro - al passaggio della linea totalmente all'Alitalia.

Dei sette dipendenti Air France a Torino, due rimangono al servizio commerciale in aeroporto e gli altri saranno trasferiti a Milano e a Roma. Appare in ogni caso strano che la compagnia chiuda un ufficio relativo alla linea che, nel '97, ha registrato 100 mila passeggeri (quasi il 50 per cento con prosecuzioni europee e intercontinentali) e che, come resa per passeggero/km, è la seconda in Europa dopo la Parigi-Mosca.

Intanto l'on. Raffaele Costa chiede che l'aeroporto di Caselle si prepari ad affrontare la realtà nuova di Malpensa 2000, scalo che sarà in funzione dal 25 ottobre: «Non crediamo - dice - che si debba essere per forza pessimisti: è certo però che dinanzi alla crescita, non imprevista ma sicuramente forte, che avrà Malpensa, capace di divenire calamita quando alle strutture interne si saranno aggiunte nuove vie di comunicazione, è necessario opporre una crescita complessiva dell'offerta di Caselle».

Costa sostiene che se Caselle crescerà nel complesso delle strutture legate alle attività aeroportuali (viabilità, servizi ferroviari, integrazione nazionale) non dovrebbe temere drenaggi da Malpensa. Per Costa il calo delle merci (- 58,1 per cento nei primi [illegible] mesi del '98) è un campanello d'allarme sulla concorrenza che si sta sviluppando. «In realtà è il risultato della scelta Alitalia su Milano», ribatte il presidente della Sagat, Franco Pennella.

Due cose sono certe per il deputato cuneese. Primo: la chiusura notturna non potrà avvenire solo per qualcuno, privilegiando altri. Secondo: le tariffe agevolate non debbono valere solo per Milano. «Sono due punti - afferma Pennella - che chiediamo da anni, insieme [illegible] maggior considerazione dell'industria-aeroporto».

Torino, per Costa, deve inserirsi nel dialogo con altri scali minori del Nord perché il duello su Malpensa 2000 non si limiti a una partita internazionale Bruxelles-Milano o nazionale Roma-Milano.

«Si dovrebbe aggiungere - dice Costa - almeno un'amichevole Milano-Nord Italia». E Torino e il Piemonte dovrebbero far sentire la loro voce, per un dialogo costruttivo e non per una lite, a tutela non di privilegi ma di diritti verso l'Europa, verso Roma e Civilavia, Malpensa e Alitalia.

**Gianni Bisio**

## «Cargo a bassa quota»

### *Continua la protesta dei Comuni sul rumore*

Il «Comitato 8 ottobre», nato a San Francesco al Campo dopo la sciagura dell'Antonov del '96 (quattro morti, due piloti più due abitanti del paese), teme che l'esposto al procuratore Guariniello del sindaco Corlasso contro la continuazione dei voli notturni sia ispirato alla situazione politico-amministrativa e «non abbia alcun seguito». Lamenta inoltre la «mancanza di un coordinamento tra le amministrazioni di tutti i paesi interessati per un'azione più incisiva».

L'«8 ottobre» afferma che aerei cargo di «compagnie strane quali l'African international» e velivoli come un vecchio Boeing 707 [illegible] insegne o scritte» decollano spaventando la popolazione di San Francesco al Campo perché sorvolano le case a bassissima quota.

Per quel che riguarda le centraline di rilevamento dell'inquinamento acustico, più volte richieste e promesse da Regione e Provincia, il Comitato chiede di avere finalmente delle risposte. «Eppure - dice - la strada delle registrazioni circostanziate dei rumori darebbe l'opportunità di una vera azione incisiva della magistratura». Se l'aumento del traffico aereo è salutato come sintomo di progresso e benessere, occorre tenere presenti anche le esigenze di una piccola comunità e non chiudere - come dice il Comitato - [illegible] l'occhio destro che il sinistro in nome del profitto». Per martedì prossimo la Sagat ha convocato i sindaci dell'area per discutere il problema. **[g. b.]**

## Il presidente della Camera



Sul tema «interessi nazionali e identità italiana» si è discusso ieri alla Fondazione Agnelli, presenti il presidente della Camera **Luciano Violante** (da sinistra) e il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli**

# Violante: oggi il governo ha struttura inadeguata

### *Al convegno della Fondazione Agnelli «L'esecutivo dovrebbe essere sdoppiato»*

Due livelli al vertice del governo: uno «strategico», l'altro operativo, «giorno dopo giorno». L'ha detto ieri, il presidente della Camera Luciano Violante al dibattito che si è svolto alla Fondazione Agnelli sul volume: «Interessi nazionali e identità italiana», pubblicazione curata da Fabio Corsini per l'editore Franco Angeli. Al convegno hanno partecipato, oltre a Violante, il presidente Ifil e vicepresidente della stessa Fondazione, Umberto Agnelli, il direttore Marcello Pacini, il presidente del Centro alti studi per la difesa, generale Pietro Solaini, il rappresentante dell'Osce, generale Carlo Jean, lo storico Gian Enrico Rusconi e il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, del Senato, Franco Debenedetti.

**La proposta di riforma vuole delegare al vicepremier l'ordinaria amministrazione**

Secondo Violante, «in Italia l'esecutivo ha una struttura inadeguata». Perché il capo del governo (oggi Romano Prodi) trascorre buona parte del proprio tempo a mediare, facendosi carico anche della politica spicciola. Cosa che non accadeva in passato, perché, allora, le «mediazioni» erano a carico dei partiti.

Due livelli di direzione dell'esecutivo, dunque. Grazie alle quali il capo del governo può occuparsi soprattutto «dei grandi compiti strategici», mentre «un altro soggetto - un ministro, un vicepremier - può far fronte all'ordinaria amministrazione, i rapporti fra i ministri, l'attuazione delle politiche in Parlamento e così via».

Questa miniriforma istituzionale può compiersi guardando ad altri modelli: quello francese e quello tedesco. Il che, secondo Violante, servirebbe a far funzionare il Paese alla [illegible] della propria identità. E proprio sul tema «interessi nazionali e identità italiana» si è dibattuto alla Fondazione Agnelli. Violante ha tracciato un identikit di massima della funzione di questa sorta di «ministro alla Presidenza, che non è il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ma un soggetto al quale delegare, appunto, la routine quotidiana del giorno per giorno». Mentre, oggi «sulla figura del presidente del Consiglio si concentrano due tipi di competenze: la strategia, per esempio dialogare con Clinton, e tutto il resto, occuparsi delle Ferrovie dello Stato, dei trasporti, dell'immigrazione e via elencando», competenze «che [illegible] più assommabili nella vita di oggi».

«In questi 40 anni - ha affermato Violante - il presidente del Consiglio è stato il notaio dei tre maggiori partiti, quando erano forti. Ora però i partiti sono deboli». Per questa riforma, sempre secondo Violante, «non c'è bisogno di una legge, ma di redistribuire le deleghe per un certo tipo di funzione. Sono problemi che vanno affrontati a livello di esecutivo».

A questo proposito, secondo il presidente dell'assemblea di Montecitorio, si profila pure la necessità di cambiare il ruolo anche del Presidente della Repubblica. Per dargli i poteri di ampio respiro e di indirizzo che ha, per esempio, Chirac, a Parigi. Mentre la gestione del quotidiano, Oltralpe, spetta al presidente Jospin. Insomma, in Francia si è attuata la riforma da lui delineata. Riforma che potrebbe essere di non immediata realizzazione, in Italia, perché, «richiederebbe un cambiamento costituzionale».

Ed è proprio per questo che Violante invita tutti, forze politiche di maggioranza e di opposizione, a riflettere sui sistemi tedesco e francese. Modelli diversi che dovrebbero «essere studiati attentamente». In essi, e per certi versi anche in quello Usa, il livello della gestione, appunto, è separato da quello dell'alta politica planetaria. Conclude Violante: «Se riuscissimo ad [illegible] un modello di governo in cui il premier ha il tempo di disegnare le strategie, lasciando ad altri la routine, potremo fare passi avanti verso quei valori comuni che sono il presupposto dell'identità nazionale».

**Giuseppe Sangiorgio**

Al via il processo sull'omicidio del presidente della cooperativa: i due giovani rischiano l'ergastolo

# Lo uccisero strozzandolo lentamente

## *Infierirono sul datore di lavoro per 15 milioni*



**Luca De Cillis**, uno degli imputati

Prima hanno cercato di ucciderlo stringendogli un laccio intorno al collo. Poi un filo del telefono. L'ultimo soffio di vita gliel'hanno tolto, alla fine, con una cintura. Una morte terribile per Lucio Zavanese, 44 anni, presidente della cooperativa Tourin Coop, di via Corte d'Appello 2. Lo uccisero per un pugno di soldi, 15 milioni.

Il processo in assise (presidente Bernardi) è iniziato ieri. In gabbia due giovani: Luca De Cillis, 24 anni, dipendente della cooperativa e il suo amico Andrea Capodici, 30 anni. Omicidio a scopo di rapina, aggravato dalle sevizie e, per De Cillis, anche dalla premeditazione. Accuse da ergastolo anche se i due eviteranno il carcere a vita: De Cillis è seminfermo di mente e questo gli vale come attenuante.

«Un delitto gratuito, senza senso. Sembrava una vittima della mafia: strozzato e con una palla di carta in bocca. Una morte orribile. Gli assassini hanno infierito su di lui per un quarto d'ora. Tanto è durata l'agonia di Lucio Zavanese. Che per tutto quel tempo li ha invocati di risparmiarlo: "Sono un padre di famiglia, ho dei figli" E quelli niente, hanno continuato a stringergli il collo "Ma questo non muore mai"».

Il 15 gennaio era giorno di paga per i dipendenti della cooperativa. Il Zavanese, sposato, due figli, arriva verso le 7 alla cooperativa al secondo piano di via Corte d'Appello. Tipo prudente, consiglia sempre ai suoi impiegati di non aprire a sconosciuti. Lo trova un'ora dopo il fratello Marcello, riverso sul tappeto dell'ufficio. Strozzato.

Il mistero dura lo spazio di due giorni. I carabinieri imboccano subito la pista giusta: sulla scrivania della vittima c'è il cedolino della busta paga di De Cillis, dipendente della cooperativa. Lo cercano, lo trovano. Poi risalgono a Capodici. E anche ad un terzo complice, al «palo» Claudio Canino che risponde solo di rapina e se la cava con 5 anni: ma la sua posizione non è ancora definita. De Cillis, difeso dall'avvocato Pier Luigi Ciaramella, ha ammesso il delitto, anche la premeditazione. Ha parlato di un gravissimo torto subito dal suo datore di lavoro, una sorta di violenza, ma nessuno gli crede. Capodici (avvocati Claudio Morra e Simona Alessio) ha spiegato he volevano fare una rapina: «Poi qualcuno ci ha riconosciuto per le scale. Avevamo i passamontagna, ma a quel punto non servivano più. De Cillis ha perso la testa».

I famigliari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Renzo Capelletto. Capodici ha offerto loro come risarcimento un alloggio. Si continua mercoledì.

**Nino Pietropinto**

[illegible]

## *Preparavano un droga party in discoteca*

Tre giovani incensurati, ma con una passione per le feste da sballo. I carabinieri li hanno fermati la notte scorsa ad Orbassano per un normale controllo, ma qualcosa ha insospettito i militari: dalla vettura, una Punto, sono saltate fuori droga e attrezzature per il consumo. Così la serata si è conclusa in caserma: sono stati arrestati. Sono Gianluca Martucci, 23 anni, abitante a Rivalta, e Daniele Dagrippino e Filippo Collalti, ventenni residenti a Torino. Avevano 13 grammi di cocaina, 380 di marijuana, 9 di hashish, ed eroina. E poi 100 grammi di bicarbonato di sodio, cucchiai di acciaio per riscaldare le dosi, coltellini a scatto, tre pipe per il «fumo» e un narghilè arabo, per cocktail di droga e alcol. Infine un milione e [illegible] in contanti. I tre ragazzi avevano insomma tutto l'occorrente per organizzare un droga party su ordinazione. «Dovevamo andare in una discoteca cuneese, la roba ci è stata richiesta per ravvivare la serata», hanno ammesso. I tre, per far credere ai clienti che la droga era davvero di ottima qualità, usavano un espediente insolito: hashish e marijuana erano avvolti in pagine di giornali arabi, acquistati nelle edicole del centro. Così [illegible] a Torino era comprata la droga. **[m. peg.]**



# *Specchio dei tempi*

**«Magie del cinema: gli immigrati degli Anni 50 interpretati da albanesi e maghrebini» - «Contributi per i danni [illegible] il servizio è pubblico» «Il contratto non arriva in tempo» - «Come sparare nel mucchio»**

Un lettore ci scrive:

«Il Cinema premia l'immigrazione, e meglio le storie sull'immigrazione. L'occhio di Amelio si spinge prima oltre l'Adriatico e poi, con una piroetta, concentra il suo sguardo nella Torino difficile degli Anni 50, una Torino che mal tollerava l'arrivo in massa degli immigrati meridionali. Era consuetudine dire nei loro confronti ch'essi "puzzassero", "rubassero" e che fossero "scansafatiche".

«Ora Torino vede invece paradossalmente alleati piemontesi e meridionali contro gli ultimi nuovi arrivati: albanesi, romeni, maghrebini e africani. Dicono che "puzzano", che "rubano" e che sono "scansafatiche". Non vedo l'ora di andare al cinema a vedere "Così ridevano" per un motivo particolare. Desidero osservare infatti la scena girata alla stazione di Porta Nuova, dove un folto gruppo di giovani comparse composto da albanesi e marocchini impersona (per davvero) proprio la parte di quegli immigrati del Sud che approdavano a Torino carichi di sogni e di dignitosissime speranze: gli stessi sogni, le stesse speranze e persino gli stessi volti degli immigrati di oggi.

«Si potrà assistere così all'attracco (lungo le nebbiose sponde di un binario qualsiasi) di un treno del tutto simile all'imbarcazione che in "Lamerica" concluse strematamente la traversata del Canale d'Otranto e a quelle che siamo stati abituati negli ultimi anni a vedere arrivare lungo le coste pugliesi, calabresi e siciliane. Torino, si sa, è sempre stata una grande Brindisi ed una [illegible] Lampedusa Ad ogni modo la Mostra di Venezia ha chiuso i battenti. Mi piacerebbe vedere [illegible] uscire dalle questure gli immigrati con anch'essi in mano il Leone d'oro al posto dell'intollerante foglio di espulsione».

Javier Scordato

Un lettore ci scrive:

«Ho letto tutti gli infiniti articoli che [illegible] scritti sul rifiuto del tassista a trasportare una partoriente extracomunitaria. Vorrei che venissero chiariti ai lettori alcuni punti che sono sempre omessi e che sono il cardine "dell'incidente". Non mi piacciono tutte le [illegible] e gli argomenti sbandierati dal sindacato tassisti sulla pericolosità del mestiere, sulle aggressioni [illegible], che non c'entrano per niente con l'argomento e poi i tassisti l'hanno voluto fare loro. E [illegible] si dica che tanto la macchina che si sarebbe sporcata non era la mia. Mica poteva andare in carriola al Sant'Anna. Quindi vediamo i costi per cambiare un sedile posteriore ed eventualmente i tappetini più qualche giorno di fermo macchina. 5/600.000 lire più i mancati guadagni (netti) di alcuni giorni? Possibile che con tutti i tassisti in circolazione [illegible] si possa fare un premio aggiuntivo per i pochissimi casi in cui per ottemperare ad "un servizio pubblico" si danneggino i sedili o incidenti per velocità. Ed eventualmente, visto che è a favore della cittadinanza, col contributo del Comune? Irrisorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sarei curioso di sapere perché è stata modificata la norma per registrare i contratti di affitto. Sino allo scorso anno il contratto si presentava all'Ufficio Affitti dove si pagava in contanti l'importo, ed il contratto si ritirava dopo una ventina di giorni.

«Ora ci si presenta allo stesso sportello dove rilasciano [illegible] modulo per il pagamento presso [illegible] banca od alla Posta; si ripresenta il contratto con la ricevuta del pagamento e viene ritirato dopo 4 mesi.

«Nel caso di affitto di [illegible] alloggio per 3 mesi, l'inquilino lo rilascia senza avere il contratto».

Guido Massetti

Un lettore ci scrive:

«Transitando per corso Brunelleschi mi sono imbattuto in una coppia di Vigili Urbani in bicicletta, che mi ha contestato il mancato [illegible] delle cinture di sicurezza. Premetto che non discuto l'infrazione, ma ho dichiarato con enorme rabbia alla vigilessa che l'unica cosa da segnalare [illegible] il mio rammarico per essere risultato, tra almeno dieci auto transitate, il più antipatico tra tutti gli automobilisti in transito, visto che gli altri nelle mie medesime condizioni non erano stati né fermati, né multati. La vigilessa mi ha detto che [illegible] era così; io ho replicato dicendo che [illegible] ridicolo applicare le "leggi" in questo modo, ma che loro svolgevano "molto liberamente" il loro lavoro, come io svolgo il mio.

«Desideravo sapere se multare allo stesso modo di come si spara nel mucchio è, per il Corpo dei VV.UU. della nostra città, un'attestazione di "servizio effettuato" e di rigorosità nei confronti degli automobilisti».

Leopoldo Ragusa

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere [illegible] come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di curare il dolore, dare la speranza e la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, eti[illegible]. E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non [illegible] modo volontario, con l'eutanasia, perché è un atto immorale e negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte [illegible] chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno sei anni [illegible] carcere per un gesto dettato dalla volontà [illegible] interrompere la sofferenza di un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire o no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato [illegible] quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura [illegible] male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è [illegible] meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero lai[illegible] diventa dominante [illegible] l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi [illegible] incentrato proprio sul come fare arrivare le persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraver[illegible] un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche [illegible] consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, [illegible] vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora [illegible] giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo [illegible] ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita [illegible] malato terminale può essere dettata da chi ha interesse [illegible] vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che [illegible] decidere sul proseguimento o meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che [illegible] una cosa gravissima delegare al giudice la decisione [illegible] quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul te[illegible] dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che si[illegible] ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel caso della legge sui trapianti, bloccata dal gran[illegible] giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

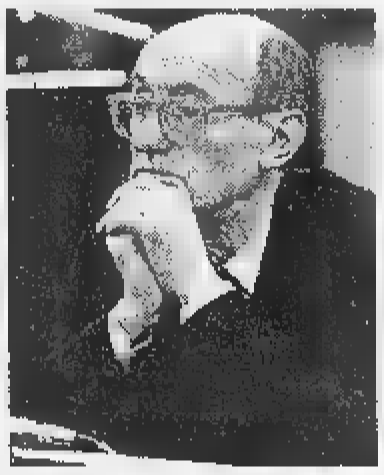
PEDIATRI

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni [illegible] adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di podiatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è una crisi di valori e modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università [illegible] Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con il cibo [illegible] il 19% si vede grassa.



Il [illegible] di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente del tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo [illegible] le pene sull'eutanasia

---

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita [illegible] lasciare il marciapiede*



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo [illegible] litigio [illegible] connazionale

Era [illegible] cacciato due mesi fa, il 23 luglio [illegible]. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, [illegible] accompagnato con provvedimento di espulsione a Bari [illegible] imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane [illegible] sassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, [illegible] prossimo 9 ottobre. Il delitto in corso Vercelli angolo [illegible] Novara, in piazza Crispi, dopo [illegible] diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, [illegible] documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano [illegible] quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi e all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto [illegible] affiorata la sua storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme a decine di altri ragazzi e ragazze. Non era solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi [illegible] lasciato un figlio [illegible] quasi un [illegible]. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

[illegible] nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Mollino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo [illegible] [illegible] adesso, ha aggiunto, aveva smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra [illegible] via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il [illegible] Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui [illegible] mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con [illegible] prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. [illegible] [illegible] capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Ha[illegible] Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso [illegible] sua donna, ricordando che fi[illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto [illegible] ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, [illegible] piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica [illegible]rrero, una studentessa, 23 anni. Poi, il 30 agosto: ancora [illegible] regolamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali.

Dietro [illegible] questi fatti il racket del[illegible] prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi [illegible] Torino. Neppure [illegible] terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni [illegible] si prostituiscono lungo le [illegible] della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha [illegible] mai superato il limite di guardia e [illegible] necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**

RAPINATO FURGONE

### *L'agguato al semaforo*

Gli hanno portato via il furgone carico [illegible] merce minacciandolo [illegible] una pistola, poi lo hanno liberato in via Varano, dietro il cimitero Monumentale. Antonio S., 30 anni, trasportava 700 capi d'abbigliamento con [illegible] Iveco Daily per conto della ditta «Equipe» di via Cavalli 14. Verso le 15,30 - secondo il racconto fatto ai carabinieri della compagnia Oltredora - al semaforo di piazza Sofia angolo via Botticelli, due persone scese da una Fiat Uno sono salite sul furgone, dal lato passeggero, e [illegible] hanno minacciato con l'arma. Antonio [illegible]. è stato costretto a imboccare via Botticelli dove, dopo alcune centinaia di metri, ha dovuto accostare e salire sulla Uno dei complici (i rapinatori sarebbero quattro extracomunitari di razza bianca, albanesi o forse slavi). Liberato poco dopo, ha denunciato l'accaduto [illegible] carabinieri, ma [illegible] ricerche in serata non hanno dato esito.

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi [illegible] settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si [illegible] giovato dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per [illegible] contro il 4,7 in più che aveva raggiunto [illegible] primi tre mesi [illegible] '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento è senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 e la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione [illegible] macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più ele[illegible] sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) [illegible] Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino [illegible] coda Biella con una flessione del 3,1 %.

[illegible] per il secondo semestre le previsioni sull'andamento della produzione industriale [illegible] caratterizzato da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede [illegible] aumento, contro il 21 [illegible] che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricer[illegible] Unioncamere - richiede «per [illegible] sere superato, e riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio [illegible] un [illegible] fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli [illegible] quisti immediati, ma nel contempo si sono lie[illegible] ridotti sia i progetti [illegible] spesa [illegible] breve termine sia le previsioni [illegible] spesa relative all'acquisto di auto [illegible] abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, [illegible] nota dolente di un ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto [illegible] tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mo[illegible] in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha [illegible] noto che [illegible] settembre i prezzi al consumo [illegible] Torino [illegible] diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato [illegible] flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 [illegible] anche la voce relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure [illegible] compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina Cassi**

---

Docente di zoologia

## Morto Elso Lodi Ideò il primo parco marino



Elso Lodi

E' morto ieri [illegible] Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la proposta del primo parco marino italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione [illegible] [illegible] anni, era affetto da [illegible] tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.


MITSUBISHI
MITSUBISHI Motors
L 200
DISPONIBILITÀ
DI AUTO AZIENDALI
A KM 0
A LIRE
36.800.000
L200
Per lo sport, il lavoro o il tempo libero
cabina semplice o doppia
anche a lire 599.000 mensili
Pick Up 2.5 Turbo Diesel 4x4
tutti con: pre kit aria condizionata
autobloccante immobilizer, air-bag, servosterzo
e garanzia 3 anni
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S.Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

I verbali e le contestate piste ciclabili «contromano» accendono la Sala Rossa

# Ancora da pagare 201 mila multe

## «L'arretrato è smaltito»

Multe arretrate, piste ciclabili. La viabilità e le infrazioni [illegible] codice della strada hanno tenuto banco, ieri sera, in Sala Rossa. Si sono superati i confini delle tradizionali alleanze sulla scelta [illegible] far correre i ciclisti in direzione opposta al traffico automobilistico [illegible] Bertola.

**Multe** [illegible] Oltre 201 mila nel '98, 171 mila nel '97, 177 mila nel '96. Negli ultimi sette anni, complessivamente, superano quota 900 mila le multe non pagate (relative ai 5 anni precedenti). Tante? Il 15-20 per cento di quelle emesse, ha detto [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini, rispondendo a un'interpellanza del consigliere comunale del Polo, Raffaele Costa.

«Il problema è che negli anni '89, '90, '91 - ha spiegato Carpanini - c'è stato un cumulo di queste multe. Forse è lì che è maturata in troppi cittadini l'idea che le contravvenzioni potevano anche [illegible] pagate. Non [illegible] così. La multa arriva e la Città farà ogni [illegible] per incassare il dovuto. E' una forma [illegible] civiltà, di rispetto anche verso chi ha pagato a tempo debito».

Quest'anno, le cartelle inviate dalla Conrit - concessionaria per la riscossione, incaricata dal Comune -, sono 201 mila, equivalgono a [illegible] miliardi di lire. Novemila riguardano contravvenzioni emesse nel '97. «Segnale chiaro che ci siamo [illegible] al passo - ha aggiunto Carpanini -, abbiamo smaltito il cumulo degli anni precendenti. E questo è utile anche per il cittadino moroso: lieviteranno molto meno [illegible] penali».

La multa non pagata raddoppia, e [illegible] seguito vede aggiungersi ogni sei mesi [illegible] penale equivalente al tasso del 10 per cento. «Dopo 30 [illegible] si arriva [illegible] pagare il 54 per cento di interessi, visto che ogni semestre capitalizzano anche quelli», ha osservato Costa, promettendo una proposta [illegible] Parlamento affinché la percentuale sia agganciata al costo della vita. «Negli Anni Ottanta - ha affermato - si viaggiava su un'inflazione del 16-20 per cento, ora è diverso. Adeguiamoci».

Ma questo è un compito del legislatore, non è nei poteri del Comune. «La nostra possibilità - ha aggiunto il vicesindaco - è di ridurre gli anni [illegible] esposizione, e siamo al pari [illegible] Bologna, Firenze, Genova che stanno smaltendo le multe datate '97». Torino è davanti a Milano ('95), Venezia, Roma [illegible] Napoli (tutte [illegible] alle prese con le contravvenzioni del '94). Miliardi da recuperare, di cui [illegible] riduce l'entità: per l'anno prossimo l'amministrazione civica ne ha previsto una ventina.

**[illegible] Bertola.** Contro la pista ciclabile contromano rispetto al traffico automobilistico sono critici anche i consiglieri di maggioranza Paola Monaci, Michele Paolino (Alleanza per Torino), Giovanni Porcellana (Ppi), persino Silvio Viale, verde come l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, che ha disposto il provvedimento. Ieri in Consiglio la scelta di Vernetti è stata contestata, per la pericolosità, anche da Renato Bressan (area Dini), dal neocapogruppo di An Ferdinando Ventriglia (il vice è Giuliana Gabri), [illegible] leghista Pietro Molino e da Giusepep Dondona (Forza Italia). Al contrario il consigliere d'opposizione, Mauro Battuello (Cdu), come l'ex [illegible] Marziano Marzano - ideatore delle piste ciclabili nelle giunte Novelli - hanno preso la difesa di Vernetti sollecitando maggiore coraggio nel diffondere la cultura della bici.

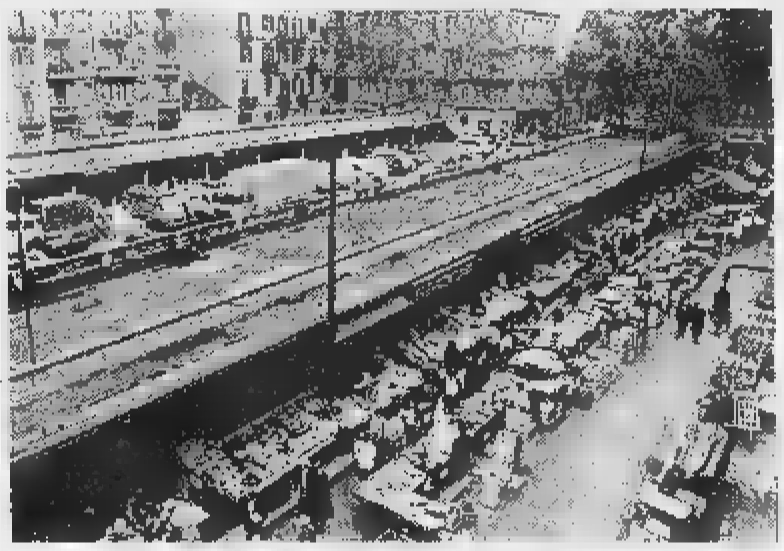
«Va bene la pista ciclabile ma non contro le auto», ha ribadito Monaci. «Siamo d'accordo sull'obiettivo, ma attenzione al metodo usato per raggiungerlo», ha invitato Viale (ricordando che sabato per i ciclisti ci sarà un raduno pomeridiano in piazza San Carlo). «Se si vuole prendere esempio [illegible] altre città [illegible] Amsterdam, bisogna farlo in toto. Lì hanno parcheggi e metrò, noi no», ha obiettato Dondona.

L'assessore ha ricordato che il piano era stato approvato nella [illegible] tornata elettorale e che ora comincia [illegible] vedere l'attuazione. «Ma non è finito: [illegible] Arcivescovado sarà in parte destinata alle bici, in direzione verso via Roma. A quel punto potremo riservare la pista ciclabile di via Bertola nello stesso senso delle auto, [illegible] so Porta Susa». Il piano globale prevede la realizzazione di 70 chilometri di piste, capace di arrivare a 250 comprendendo quelle lungo le sponde dei fiumi. I leghisti Mario Borghezio e Molino hanno chiesto alla giunta di rivedere il piano di pedonalizzazione [illegible] Lagrange. «Fatelo consultando i commercianti», hanno consigliato. [l. bor.]

[illegible] A SAN SALVARIO [illegible]

### Parcheggio sotto il mercato

Si farà sotto piazza Madama Cristina il primo parcheggio mercatale. Faceva parte di un piano approvato a f[illegible] Anni Ottanta che doveva vedere la nascita di una ventina [illegible] sotto i mercati rionali. Ma un po' alla volta le adesioni dei commercianti e dei venditori ambulanti sono venute meno. Ieri è stata approvata la variante del progetto con la [illegible] progettazione, costruzione [illegible] gestione. Avrà tre piani anziché gli iniziali quattro: 257 posti sotterranei, di cui il 60 per cento per gli operatori e il restante 40 a rotazione per gli utenti. La superficie - completamente ridisegnata - ospiterà le bancarelle. I lavori s'inizieranno dopo Natale. Il mercato si trasferirà su [illegible] Marconi fino [illegible] 2000, quando tornerà [illegible] piazza Madama Cristina.



Il mercato [illegible] piazza Madama Cristina dove verrà costruito [illegible] parcheggio

Fanalini di coda insieme con la Calabria

# Decentramento dei poteri Il Piemonte è in ritardo

## Commissariati da Roma in agricoltura Sono a rischio i trasporti e il lavoro

Ultimi, insieme alla Calabria. La Regione Piemonte non è riuscita ad approvare nemmeno [illegible] legge [illegible] attuazione dei decreti legislativi, noti come decreti Bassanini, che decentrano una parte [illegible] poteri ricevuti dallo Stato agli altri enti locali. Dunque Roma ha già «commissariato», cioè ha ripreso in mano, emanando provvedimenti sostitutivi, il settore agricoltura. Stessa sorte toccherà al trasporto locale (la scadenza è fissata per domani). A rischio anche le [illegible]e regole del mercato del lavoro (termine ultimo il 7 ottobre). Si tratta di norme importanti che fissano tra l'altro nuovi compiti per le aziende municipalizzate di trasporto pubblico [illegible] disegnano [illegible] compiti per gli uffici di collocamento (che potranno essere gestiti da privati) e diversi confini territoriali rispetto a quelli attuali.

Ma di chi sono le colpe di questi ritardi? Antonio Saitta, capogruppo Ppi non ha dubbi: «La giunta si è presentata all'appuntamento con una nebulosa e ge[illegible] definizione degli obiettivi da raggiungere con il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi delle [illegible]gioni agli Enti Locali. Di fatto le norme presentate tendono a mantenere immodificato il ruolo della Regione». Aggiunge Lido Riba, capogruppo dei Democratici di sinistra: «Le minoranze non attuano una politica ostruzionistica ma cercano di mettere in pratica [illegible] rivoluzione della macchina burocratica sancita dal ministro Bassanini. La maggioranza, infatti, non aveva assolutamente idea sul tipo di [illegible]ganizzazione della macchina regionale da attuare e di quali forme di federalismo realizzare senza cioè sostituire lo Stato [illegible] la [illegible]gione».

Enzo Ghigo, presidente della Regione, e Roberto Vaglio, l'[illegible] che si occupa della materia, replicano: «La Giunta Regionale ha provveduto per tempo all'approvazione dei disegni [illegible] legge. Per Trasporti e mercato del lavoro i testi sono stati licenziati il 15 aprile scorso. La complessità della materia [illegible] richiesto un esame approfondito [illegible] parte del Consiglio regionale». Concludono: «Abbiamo ritenuto opportuno privilegiare l'aspetto sostanziale dei vari provvedimenti piuttosto che partorire leggi "bandiera" di scarso valore rispetto alle reali esigenze del [illegible]stema delle autonomie piemontesi». [m. tr.]

All'appuntamento lo sconosciuto s'è presentato armato di coltello

# E' rapinato dall'acquirente

## Voleva vendere l'auto con un annuncio

«Vendesi Delta, accessoriata, condizioni splendide. Telefonare.....»: uno dei mille annunci che transitano sulle pagine dei settimanali specializzati. A vendere un impiegato di Almese, Giuseppe C., 25 anni, deciso a cambiare quell'auto, potente e perfetta ma ormai [illegible] po' vecchiotta. Confidando anche nell'interesse verso un modello ed una marca che sono nella storia dell'automobilismo italiano.

Così non sorprende quello squillo di telefono [illegible] poche ore dall'uscita dell'annuncio: «Buon giorno, mi interessa la [illegible] vettura. Dove la posso vedere?». Già, dove? Meglio un posto conosciuto [illegible] tutti. «Vediamoci ad Avigliana, in piazza del popolo, davanti al Municipio, domani alle 17».

Le 17 del giorno dopo. Giuseppe arriva, parcheggia la sua Delta: l'ha pulita [illegible] lavata dappertutto, le gomme sono nere di petrolio, il motore suona come un violino. Arriva anche l'acquirente, a piedi, [illegible] un giovane dai modi distinti: «Posso guardare [illegible] motore?». Ma certo, non c'è nulla da nascondere. L'[illegible]me è minuzioso, sino a denotare un piccolo difetto: «Mi dovrà levare qualcosa dal prezzo». Poi passa all'abitacolo, alla selleria, ai cristalli. Un esame da intenditore, indicativo [illegible] una persona certamente interessanta.

Alla fine, il potenziale acquirente si avvicina all'aspirante venditore. Sorride: «Bene, la prendo». Il signor Giovanni ha appena il tempo di abbozzare un sorriso, [illegible] si ritrova a pensare che [illegible] ci faccia un coltello nelle mani di quel signore. La risposta è immediata: «Stia tranquillo, questa [illegible] una rapina». L'anonimo sale sulla Delta, che è rimasta con il motore acceso, ingrana la prima e [illegible] va, con un rombo perfetto. Lui, Giovanni, resta interdetto, sorpreso. «Ma come?». Realizza in un attimo, corre giù, verso cor[illegible] Laghi, e poi verso il centro, verso [illegible] caserma dei carabinieri. Pochi minuti dopo è davanti al brigadiere: «Voleva comprare la mia Delta, l'ha controllata dapertutto, ma poi [illegible] l'ha rapinata». Il militare è sorpreso: «Mi ripeta con calma». Poi la storia prende corpo e dimensio[illegible] nel verbale, mentre via radio partono le ricerche per quella Delta targata TO6718...

Per i carabinieri [illegible] tratta del colpo di un «amatore». La Delta aveva infatti già diversi anni, ed appariva ormai più interessante per il mercato delle auto d'epoca che non per quello delle berline. E poi c'è quel lungo, minuzioso, pedante controllo, prima di estrarre il coltello.

Con un sorriso amaro, e un po' di preoccupazione, un sottufficiale ha commentato che «nessuno potrà mai mettere in dubbio la premeditazione». Già, ma questo rapinatore attento e meticoloso, professionale nei modi, sarà proprio difficile da acciuffare.

**Angelo Conti**

L'intervento chiesto dai parenti dei defunti del camposanto Parco

# Allagamento, esumate 4 bare

## Infiltrazioni nei loculi al cimitero

Ieri al cimitero [illegible] Mirafiori Sud, ovvero al camposanto par[illegible] quasi al confine con Grugliasco, sono state esumate quattro bare. La richiesta è partita da alcuni cittadini che hanno i loro defunti inumati nei loculi del «campo 35». Dice Francesco Anello, che in uno di quei loculi ha sepolta la suocera: «Abbiamo chiesto di riaprire la "tomba", perché ci siamo accorti che dopo i nubifragi della [illegible] settimana c'era il rischio di infiltrazioni d'acqua».

E, [illegible] quanto pare, la previsione è diventata realtà non appena è stato riaperto il muro: «La [illegible] - stando al racconto di Anello - era tanto marcia da presentarsi sfondata». Di qui la domanda di rito: «Che fa il Comune? Non si è accorto che quei loculi gli erano stati consegnati dalla ditta che aveva vinto l'appalto, con notevoli difetti?».

Uno su tutti: l'impermeabilizzazione del tetto dei loculi non era stato realizzato a regola d'arte, secondo quanto era stabilito nel capitolato d'appalto. «Abbiamo inviato subito una comunicazione a Palazzo Civico. Siamo in attesa [illegible] una risposta», afferma Anello.

Risposta che non si fa attendere. L'assessore [illegible] servizi cimiteriali, Bruno Torresin, non ha difficoltà ad ammettere che i lavori in quel settore del «Cimitero Parco» sono stati eseguiti [illegible] un po' di approssimazione. «Sul tema - chiarisce Torresin - ho ricevuto numerose sollecitazioni. Con interpellanze che mi [illegible] arrivate in assessorato un po' da tutti i gruppi politici presenti in Sala Rossa. Ma tutto ciò accadeva nella scorsa primavera. Oggi è stata appaltata una nuova gara, per rimettere in sesto ciò che è stato costruito senza tener conto delle direttive municipali e contenute esplicitamente nel capitolato d'appalto».

Per risolvere il problema che, dice Torresin, riguarda non più di una ventina di situazioni, da alcuni giorni è in funzione il cantiere che dovrà rendere davvero impermeabili [illegible] coperture del settore loculi. Spesa: 2,5 miliardi. Forse sarebbe stato meglio controllare i lavori svolti dalla «ditta inadempiente», Torresin ammette l'errore. Anche perché i «collaudatori che, per legge, devono dare via libera all'agibilità, avevano subito segnalato i difetti di quella costruzione. Ma i tempi della burocrazia non sempre sono veloci: di qui la protesta e le riesumazioni». E l'assessore annuncia: «Il Comune non ha colpe. Tant'è vero che [illegible] amministrazione abbiamo già presentato richiesta [illegible] risarcimento danni alla ditta inadempiente».

Intanto, però, con l'arrivo della cattiva stagione, i lavori [illegible]r restaurare loculi, costruiti appena due o tre anni fa, potrebbero essere rallentati. E concludersi o in primavera, oppure, addirittura nella prossima estate. [g. san.]

### Firmata ieri in Comune un'intesa sull'edilizia: sedi dotate di servizi e parcheggi

# Ecco la nuova città universitaria

## *Il piano per l'ateneo del 2000*

Da [illegible] prorettore del Politecnico, Valentino Castellani ha condiviso le sollecitazioni provenienti dai consiglieri d'amministrazione dell'ateneo torinese. Buona parte del futuro del capoluogo piemon[illegible] e della regione, ripete il sindaco, si gioca sulla formazione dei [illegible] cittadini, «ed è indispensabile valorizzare le istituzioni universitarie, dare le strutture che richiede». Ricerca e progettazione: sono due tra le vocazioni da colti[illegible] maggiormente per contribuire a dare a Torino ruoli [illegible] da protagonista.

Ieri, a Palazzo Civico, tra Comune e Università è stata sottoscritta un'intesa sull'edilizia universitaria dal sindaco e dal rettore Rinaldo Bertolino, sulla base di una delibera già approvata dal Consiglio comunale. Hanno partecipato i membri del cda dell'ateneo, gli [illegible] all'Urbanistica, Franco Corsico, [illegible] al Patrimonio, Mario Viano.

«Lavorando assieme si ottengono risultati importanti - ha sottolineato il professor Bertolino -, abbiamo trovato una giunta che ha condiviso le nostre esigenze di attrezzare [illegible] sostenere i poli universitari».

Con l'accordo di [illegible] si disegna una sorta di piano regolatore su cui lavorare per organizzare facoltà [illegible] proprie sedi, dotate di servizi e parcheggi. Ecco i punti principali.

**Ex Istituto Casa di Riposo per la Vecchiaia.** L'accordo conferma l'attuale assegnazione degli spazi sui quali sono in [illegible] lavori di adeguamento alle norme [illegible] sicurezza. Il parcheggio sarà realizzato a cura dell'Ateneo sull'area Combi, dove insistono i campi di allenamento della Juventus, e di cui è stata già disdettata la concessione, anche in vista dell'affidamento alla società bianconera dello stadio Delle Alpi e della Continassa. Nell'ambito della ristrutturazione del vecchio Comunale, il Comune si impegna [illegible] costruire un parcheggio pubblico di 25 mila metri quadrati.

**Torino Esposizioni.** Saranno [illegible] a disposizione degli studenti, per un periodo che va da tre a dodici anni, i fabbricati [illegible] quali sono ospitate aule per la didattica utilizzate da Medicina, Farmacia e Scienze. Per definire e razionalizzare nuovi interventi sarà istituito [illegible] tavolo negoziale tra Comune, Università, Expo 2000 e Teatro Nuovo.

**[illegible] maneggio Chiablese.** [illegible] trova presso la Cavallerizza, in via Verdi. Sarà utilizzato per iniziative relative a «Torino, Città Capitale».

**Palazzo degli Stemmi.** Sarà, invece, permutato con l'attuale sede della facoltà di Economia [illegible] Commercio e un altro fabbricato universitario che si trova al primo piano di via Bogino 4. [illegible] cambio vede in credito il Comune e pertanto l'Ateneo si impegna ad inserire sotto i portici del Palazzo degli Stemmi servizi e attività rivolte al pubblico, oltre [illegible] uffici, foresteria docenti e residenza per studenti.

**Piazzale Aldo Moro.** Il Comune ha autorizzato la costruzione di un parcheggio di superficie mentre un altro parking multipiano interrato sarà realizzato in un secondo momento con modalità [illegible] tempi sui quali devono accordarsi i due firmatari dell'intesa. Tra le idee quella di realizzare un giardi[illegible] sovrastante collegato, con percorsi pedonali, con piazza Vittorio Veneto.

**Vicolo Benevello.** L'Università è interessata a utilizzare ulteriori spazi nell'immobile dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo, che riceverebbe in cambio l'ex scuola Novaro, in via Pergolesi 119.

**Area ex Italgas.** La Città prende atto della conclusione delle trattative tra Università e Italgas. L'idea è di utilizzare l'area [illegible] corso Regina Margherita per collocare le facoltà Giurisprudenza e Scienze Politiche.

**Ex Manifattura Tabacchi.** L'Università guarda [illegible] interesse all'area di corso Regio Parco, liberata recentemente dai Monopoli, [illegible] sempre di proprietà demaniale. Vorrebbe trasferirvi le facoltà di Scienze della Formazione e di Psicologia. Il progetto prevede di recupare l'architettura degli edifici, ricostruire l'apertura verso il Po, mentre il Comune si impegna [illegible] assicurare l'accessibilità al complesso con linee di trasporto pubblico e rivedendo la viabilità del Parco Colletta, mettendo in comunicazione gli insediamenti universitari sull'asse Nord-Sud. In queto contesto rientrebbe anche la riqualificazioen dell'area [illegible] Fimit.

**Via Po 18.** Comune e Ateneo concordano di rivolgersi alle fondazioni bancarie per reperire le risorse necessarie alla ricollocazio[illegible] del prezioso dipinto del Guidobono [illegible] al restauro del palazzo da destinare a istituti storici [illegible] scientifici. **[l. bor.]**



Nell'ex Manifattura Tabacchi dovrebbero trasferirsi le facoltà di Scienze della Formazione e di Psicologia

### La Cavallerizza e il Palazzo degli Stemmi fra gli edifici che ospiteranno le facoltà in cerca di spazi maggiori

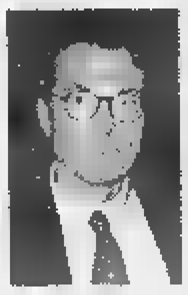
**LE FUTURE STRUTTURE**

- **Ex Istituto Casa di Riposo per la Vecchiaia** (corso Unione Sovietica, con parcheggio pubblico al posto dei campi Combi)
- **Torino Esposizioni** (alcune aule per Medicina, Farmacia e Scienze)
- **[illegible] maneggio Chiablese** (presso la Cavallerizza, via Verdi)
- **Palazzo degli Stemmi** (da permutare [illegible] cambio della sede che attualmente ospita Economia [illegible] Commercio)
- **Piazzale Aldo Moro** (parcheggio)
- **Vicolo Benevello** (attualmente dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo che riceverebbe in cambio l'ex scuola Novaro)
- **Area [illegible] Italgas** (corso Regina Margherita, per le facoltà Giurisprudenza e Scienze Politiche)
- **Ex Manifattura Tabacchi** (corso Regio Parco, per Scienze della Formazione [illegible] Psicologia)

### Fiom Piemonte

# «Nel contratto è l'orario il punto forte»

Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, nella piattaforma per il rinnovo del contratto [illegible] metalmeccanici - che sarà definita oggi a Roma - si sarebbe potuto avere «più coraggio per quanto riguarda l'orario». E aggiunge: «E' comunque fondamentale che nel contratto si realizzi una riduzione di orario media effettiva. E [illegible] arrivi a ridurre l'orario di fatto e anche quello formale. La riduzione dello straordinario significa lavorare meno e creare occupazione».



G. Cremaschi

Sul come questo obiettivo «politico» si possa realizzare Cremaschi indica due modalità: una riduzione per tutti i turnisti e una più contenuta per tutta [illegible] categoria. Preci[illegible]: «Se non si giunge a [illegible] sintesi unitaria sui meccanismi da utilizzare non credo sia un dramma ricorrere ai lavoratori [illegible] domandare loro quale strada adottare».

La piattaforma, secondo il leader della Fiom, «è in rotta di collisione con le posizioni politiche espresse dal padronato italiano» e deve avere, oltre all'obiettivo di ridurre l'orario, anche quello di «difendere i due livelli di contrattazione ribadendo che in entrambi ci sono aumenti salariali e di porre un freno [illegible] flessibilità selvaggia che c'è oggi».

Sull'ipotesi [illegible] [illegible] incentivi Cremaschi ha detto: «Non [illegible] più possibili se non hanno un riscontro occupazionale. Non è accettabile che quando la situazione va bene paghi lo Stato con gli incentivi e quando va male paghi lo Stato [illegible] la cassa integrazione [illegible] tutto all'ombra del mito del libero mercato». **[m. cas.]**

### Manca l'azienda

# Salta incontro in Comune per la Cinzano

E' saltato l'incontro di ieri mattina all'assessorato comunale al lavoro sulla vertenza alla Cinzano - l'azienda chiede la mobilità per 28 impiegati su 140 della sede torinese - perché l'impresa non si è presentata. L'assessore, Bruno Torresin, sottolinea che all'incontro [illegible] si sono presentati i rappresentanti dell'Unione Industriale e dell'azienda [illegible] commenta, in un comunicato congiunto con Cgil-Cisl-Uil: «E' la palese dimostrazione della non volontà di ricercare tutte le soluzioni che impediscano i licenziamenti». E aggiunge: «L'atteggiamento dell'azienda è aggravato dal fatto che, approfittando dell'assenza delle Rsu, la Cinzano ha convocato in assemblea i lavoratori [illegible] lo scopo di delegittimare il sindacato». Secondo Torresin e i sindacati, «tale comportamento è da riferirsi a forzature che le associazioni datoriali stanno portando avanti per ottenere maggiore libertà di licenziamento».

Oggi all'Ufficio provinciale del lavoro ci sarà l'incontro decisivo: o [illegible] raggiungerà un accordo o ci sarà la rottura. Il segretario degli alimentaristi Cgil, Fedele Mandarano, commenta: «Sarebbe la prima volta nella nostra categoria che non si arriva a un accordo. L'azienda deve sapere che i lavoratori impugneranno il licenziamento in Pretura». La Cinzano fa parte del gruppo Udv, leader nel mondo nel settore di vini e liquori.

L'azienda ha sostenuto di non aver partecipato all'incontro perché, dopo quello al ministero del Lavoro della scorsa settimana, stava valutando le proposte allora emerse. [illegible] Beppe Gherzi dell'Unione Industriale ha aggiunto: «La convocazione è arrivata solo ieri mattina e né noi né l'azienda eravamo in grado di andare all'incontro e l'abbiamo subito comunicato. L'assessore sa bene che siamo sempre disponibili a incontrarci; [illegible] si [illegible] certamente trattato di [illegible] sgarbo all'amministrazione». **[m. cas.]**

---



(continua)

L'incidente a Monteu da Po, vittima un giovane volontario Cri di Cavagnolo

# Auto nella scarpata, un morto

## Trovato dopo 24 ore



I vigili del fuoco recuperano dalla Skoda il corpo ormai senza vita di Rosario Fusco, 25 anni



**MONTEU DA PO.** E' morto schiacciato sotto il tettuccio della sua auto finita, alle tre della notte, in una scarpata. E ci sono volute [illegible] lunghissime ore per trovarlo, ormai senza vita, lungo la statale collinare della Val Cerrina, alle porte di Monteu da Po. Rosario Fusco, 25 anni, operaio e volontario presso la delegazione della Croce Rossa a Lauriano, abitava con i genitori a Cavagnolo, in via Montechiaro 21.

Sono stati loro, domenica notte, i primi a dare l'allarme. Rosario non era rientrato dopo aver trascorso la serata con alcuni [illegible] prima alla festa della borgata Casa Mosso di Cavagnolo, poi alla birreria «Black Horse» di Casalborgone. Intorno alle tre li ha salutati tutti e si è messo al volante della sua Skoda Felicia, diretto a casa. Pochi chilometri di strada e in pieno rettilineo, forse per malore, il giovane in pieno rettilineo ha perso il controllo dell'auto che, dopo essere finita nella fitta boscaglia della scarpata alta una decina di metri a lato della statale, ha concluso la corsa con le ruote per aria in prossimità di un campo di granoturco.

Il Fusco, che [illegible] indossava le cinture di sicurezza, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e schiacciato sotto il tettuccio dell'auto. Nessuno si è accorto di nulla. I genitori al mattino non vedendolo tornare a casa si [illegible] subito preoccupati, anche perché alle 7 avrebbe dovuto prendere [illegible] in Croce Rossa a Lauriano e neppure lì nessuno aveva notizie di lui.

Con il passare delle ore l'assenza del giovane si è fatta sempre più preoccupante e nel pomeriggio [illegible] partite le ricerche nella zona, con esito negativo fino a tarda sera. Intanto la notizia della scomparsa di Rossano si è diffusa rapidamente nei vari paesi della collina chivassese. Poco dopo mezzanotte di ieri alla Cri di Lauriano è giunta una telefonata di una persona che riferiva di aver visto una Skoda Felicia zigzagare alle porte di Monteu e di averla poi superata. Una cinquantina di persone tra amici di Rossano e volontari della Cri si sono precipitati nella zona indicata alle ricerche. Verso l'una l'auto è stata ritrovata, quando i vigili del fuoco e soccorritori hanno ribaltato l'auto il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte.

**Diego Andrà**

## ARALDICA



### Congresso all'Archivio di Stato

Torino capitale dell'araldica. Con una cerimonia al Teatro Carignano e un ricevimento al circolo del Whist, s'è inaugurato il 13° congresso internazionale di scienze genealogica e araldica che ha richiamato in città da tutto il mondo i più grandi esperti. Il congresso, alla cui organizzazione hanno dato sostegno Regione, Provincia, Comune, Crt e Reale Assicurazioni, durerà sino a sabato nella sede dell'archivio di Stato di piazza Castello.

## IN BREVE

■ **MESSA PER [illegible]** Il cardinale Giovanni Saldarini, celebrerà sabato alle 18, in Duomo, la [illegible] di trigesima per il cardinale Anastasio Ballestrero. Per l'occasione la Curia ha pubblicato «La Città di Padre Anastasio», che raccoglie alcuni suoi scritti e interventi orali oltre a una copia del [illegible] manoscritto sul tema «Povertà nella Chiesa e nella vita dei cristiani» che verrà distribuito gratuitamente al termine della celebrazione. Si tratta di appunti [illegible]datti a cura del direttore generale della Caritas italiana, monsignor Luigi Di Liegro (mancato nell'aprile '97). Una seconda concelebrazione eucaristica in ricordo del cardinale Ballestrero è prevista per il 30 settembre a Pianezza.

■ **ILP.** Le Rsu dello stabilimento Ilp (ex Ilva) di corso Regina hanno annunciato che ieri mattina è morto un lavoratore - Pasquale Pizzicoli di 48 anni - presumibilmente di infarto. Le Rsu hanno proclamato due ore di sciopero per turno con presidio dei cancelli in segno di solidarietà con il collega e la sua famiglia e per discutere delle condizioni di sicurezza del lavoro.

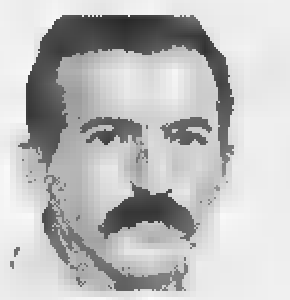
■ **TORINO-SAVONA.** Raffaele Costa e Paolo Chiavarino (Cdu) hanno chiesto a sindaco e giunta di intervenire sulla Torino-Savona: «Domenica sera, migliaia di auto dirette in città sono rimaste imbottigliate a Carmagnola, per una serie di lavori in corso non segnalati per tempo: se le code fossero state indicate prima del casello, le vetture avrebbero potuto scegliere tra l'autostrada e la statale».

■ [illegible] Diretto verso Chivasso in sella alla sua Yamaha 350 TX, William Di Costanzo, 35 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 74, nell'abbordare la curva della Serrauda sulla statale 590 della Valle Cerrina, a Castagneto Po, ha perso il controllo della motocicletta e dopo aver urtato il guard-rail e rotolato sull'asfalto. Ricoverato a Chivasso, guarirà in 40 giorni.

Operaio di Collegno colto da malore, mobilitati i volontari del Soccorso alpino

# Infarto stronca cercatore di funghi

## Lunga notte di ricerche sui monti di Cantalupa



Marco Candusso aveva 48 anni

**PINEROLO.** E' finita tragicamente un'escursione nei boschi del Pinerolese per un cercatore di funghi, Marco Candusso, 48 anni, abitante con la famiglia a Collegno in via Lamarmora 43.

Domenica pomeriggio con alcuni amici cacciatori aveva deciso di addentrarsi nei boschi di castagni di Cantalupa, ma è stato colto da un malore ed è morto. Mentre gli amici salivano verso la Sbarùa, lui ha preferito percorrere un altro sentiero. Avrebbero dovuto ritrovarsi tutti per l'ora di pranzo, ma il Candusso non è mai arrivato all'appuntamento.

Per tutto il pomeriggio gli amici lo hanno cercato. A loro si sono uniti i volontari del Soccorso Alpino, le squadre Aib (Anti-incendio boschive), ma tutto è stato inutile.

Alle 3 di notte le ricerche sono state sospese per riprendere alle prime luci dell'alba. Il Candusso è stato ritrovato riverso per terra in una piccola radura, fra le dita aveva ancora una sigaretta. La salma trasportata a valle con l'ausilio di un elicottero, è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà accertare le cause del decesso che sembrano però riconducibili a un infarto. Il Candusso, che lavorava come tornitore alla Fiat, lascia i figli Andrea, di 16 anni, Loris, di 22, e la moglie Nadia Durand.

**Antonio Giaimo**

Pinerolo, Asl 10

### Ex Cottolengo ristrutturato entro il Duemila

**PINEROLO.** I lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale Cottolengo di Pinerolo costeranno [illegible] miliardi. L'Asl 10 ha bandito la gara d'appalto. La consegna dei lavori, prevista in un primo tempo per il 2001, stando al nuovo bando sarà anticipata di un anno. I lavori di ristrutturazione prevedono la realizzazione di ambulatori e di una serie di uffici amministrativi (spesa prevista 3 miliardi 128 milioni), la creazione di una divisione di dialisi, di un reparto per piccoli interventi di chirurgia (un miliardo e 300 milioni). Verrà anche aperta all'interno dell'ospedale Cottolengo una comunità psichiatrica (un miliardo e 900 milioni).

Chieri, denunciato

### Finto tecnico truffa insegnante

**CHIERI.** Si è presentato come tecnico Siemens e ha chiesto in prestito 100 mila lire che non ha più restituito. E' successo venerdì a Chieri. D. S., insegnante, 45 anni, ha aperto la porta ad A. Q. L'uomo ha detto di essere il tecnico che in passato aveva fatto un intervento di riparazione per conto della ditta a casa dell'insegnante. D. S. lo ha riconosciuto e quindi non ha avuto particolari sospetti quando A. Q. ha chiesto la somma in prestito per il [illegible] attrezzi, dato che - sosteneva - la sua auto era in panne. Una telefonata alla Siemens è stata sufficiente alla donna per smascherare la truffa. L'uomo è stato denunciato.

---

# Parte la stagione d'autunno al Centro di via Fanti: letteratura, storia, scienza e qualche curiosità

**LA STORIA DI TORINO**

**LUNEDI', ORE 21,15**

**5 ottobre:** *«Quando Torino divenne metropoli»*. Con **Pier Luigi Bassignana**

**12 ottobre:** *«Una Torino di imprenditori e operai»*. Con **Paride Rugafiori** e **Stefano Musso**

**19 ottobre:** *«Torino e Chiesa»*. Con **Francesco Traniello**

**26 ottobre:** *«Tra grande guerra e fascismo»*. Con **Giuseppe Berta**

**2 novembre:** *«Torino Anni Trenta»*. Con **Pier Luigi Bassignana** e **Michela Rosso**

**9 novembre:** *«Torino in guerra»*. Con **Giovanni De Luna**

**16 novembre:** *«La Torino del miracolo economico»*. Con **Adriana Castagnoli**

**23 novembre:** *«Torino tra storia e futuro»*. Con **Arnaldo Bagnasco** e **Mario Deaglio**

*Biglietti in distribuzione dal 24 settembre*

**I CAFFE' LETTERARI**

**LUNEDI', ORE 15**

Le date degli incontri, in programma dal 12 ottobre al 30 novembre, saranno pubblicate sull'apposita pagina de La Stampa dell'1 ottobre

*Un mese con Montalbano*. Incontro con **Andrea Camilleri**

*Due momenti*. Incontro con **Enzo Siciliano**

*Giovanni Pascoli e Guido Gozzano*. Letture a cura di **Mario Brosa**

*Ricordi e parole*. Incontro con **Nantas Salvalaggio**

*Operazione Villa Appia. L'ultimo libro di Giulio Andreotti*. Incontro con l'autore

*Mirafiori. Storia della fabbrica delle fabbriche*. Incontro con **Giuseppe Berta** e **Edmondo Berselli**

*I grandi romanzi del '900. La montagna incantata di Thomas Mann*. A cura di **Guido Davico Bonino**

*Uno sguardo sul secolo dopo la fine delle ideologie*. Incontro con **Sergio Romano**

*Biglietti in distribuzione dall'1 ottobre*

**I MARTEDI' SERA**

**MARTEDI', ORE 21**

**29 settembre:** *«Come ci giudicano all'estero»*. Incontro con i corrispondenti italiani di importanti giornali stranieri

**6 ottobre:** *«Christo e Jeanne Claude»*. Pont Neuf, Reichstag, Over the River: sorprese dall'arte contemporanea. Intervengono gli artisti Christo e Jeanne Claude, il Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte **Pasquale Bruno Malara** e l'artista **Ugo Nespolo**

**13 ottobre:** *«La Fiat e l'appuntamento dell'Euro»*. Incontro con **Paolo Cantarella**, amministratore delegato Fiat. Introduce **Francesco Devalle**, presidente Unione Industriale

**20 ottobre:** *«Oro»*. Storia e curiosità del più prezioso e affascinante dei metalli dall'antichità a oggi. Incontro con [illegible] Paulis, amministratore delegato «Promoro»

*Biglietti già in distribuzione*

**GLI APPUNTAMENTI**

**MERCOLEDI', ORE 10**

**21 ottobre:** *«Incanto dell'esplorazione»*. Immagini e musica di un viaggio in Tanzania. Con **Rodolfo Barbieri** della Società Fotografica Subalpina

**28 ottobre:** *«Come restare giovani più a lungo»*. L'esercizio fisico. Con **Gian Pasquale Ganzit** (docente di Medicina del Lavoro-Isef) e **Giuseppe Trucchi** (responsabile Corsi Terza Età-Isef)

**4 novembre:** *«Come parlare ai giovani»*. Con **Carmelo Macchione** (direttore II Clinica Univ. di Geriatria) e **Marina Civita** (medico geriatra)

**11 novembre:** *«Viaggio nelle terre del Piemonte»*. Verbania, Cusio, Ossola. Con **Angelo Soria** (resp. settore comunicazione istituzionale della Giunta Regionale)

**18 novembre:** *«La teologia del Natale»*. Incontro con S.E. il Cardinale **Giovanni Saldarini**

**25 novembre:** *Incontro* con **Enzo Biagi**

**2 dicembre:** *«La fantasia popolare e le leggende alpine»*. Con **Piercarlo Jorio**

**9 dicembre:** *Concerto di Natale*. Al Teatro Regio

*Biglietti in distribuzione dal 19 ottobre*

**I PALAZZI**

**GIOVEDI', ORE 21**

**SEGRETI E MERAVIGLIE DELLE RESIDENZE ITALIANE**

**29 ottobre:** *«Il Palazzo Ducale di Mantova»*. Relatore **Paolo Carpeggiani**

**5 novembre:** *«Il Palazzo Ducale di Venezia»*. Relatore **Enrico Bettanio**

**12 novembre:** *«Il Palazzo dei Normanni di Palermo»*. Relatore **Diana Malignaggi**

**19 novembre:** *«La Galleria Nazionale delle Marche nel Palazzo Ducale di Urbino»*. Relatore **Paolo Dal Poggetto**

**26 novembre:** *«Il Castello Sforzesco di Milano»*. Relatore **Gian Vittorio Signorotto**

**3 dicembre:** *«Il Vittoriale»*. Relatore **Anna Maria Andreoli**

*Biglietti in distribuzione dal 22 ottobre*

**ALL'UNIONE INDUSTRIALE**

# E adesso la cultura si fa in sei

## *Nuovo ciclo dedicato agli economisti*

TRADIZIONE e novità, per la stagione culturale d'autunno del Centro Congressi dell'Unione Industriale. Tutta nuova, infatti, la serie di appuntamenti, che dal 3 novembre si aggiungerà alle numerose altre, già note al pubblico, che compongono l'articolato programma. Si tratta di un ciclo progettato da Sergio Ricossa e intitolato «Il capitalismo, i quattro economisti più citati e meno letti». L'intento è quello di «spiegare e far meglio conoscere, specie ai giovani, il pensiero di autori eminenti che nelle loro opere hanno analizzato il capitalismo e l'economia di mercato, come Marx, Schumpeter, Smith e Hayek». Gli incontri saranno coordinati da esperti del settore, oltre allo stesso Ricossa, che il 3 novembre parlerà di Adam Smith, Paolo Sylos Labini, Angelo Petroni e Siro Lombardini. La restante, fitta programmazione della stagione culturale del Centro Congressi - presieduto da Piero Peradotto - si ripropone secondo la collaudata formula pensata per «offrire spunti interessanti per il tempo libero e per fornire opportunità d'incontro e arricchimento culturale a tutti». Per il prossimo ciclo (ingresso libero, previa richiesta del biglietto nella sede di via Fanti 17), gli organizzatori prevedono un'affluenza di circa 50 mila persone. Restano immutate, dunque, le ripartizioni tematiche consuete, per una carrellata di argomenti che vanno dall'arte alla storia, dalla letteratura all'attualità alle curiosità: il tutto diluito in diversi giorni della settimana e in varie fasce orarie. A inaugurare il programma [illegible], il 29 settembre, «I martedì sera» con un incontro con i corrispondenti italiani di diversi giornali stranieri. Dal 5 ottobre, al via il terzo ciclo della serie dedicata a «La storia di Torino». Si inaugurano il 12 ottobre, con il narratore best-seller Andrea Camilleri, i «Caffè Letterari». Tra le curiosità della serie un incontro con Giulio Andreotti che commenterà la sua ultima fatica autorale. Gli «Appuntamenti» dedicati agli anziani d'azienda prendono il via, invece, il 21 ottobre, fra gli incontri la teologia di Natale commentata dal cardinale Saldarini. Infine, dal 29 ottobre, «Segreti e meraviglie dei palazzi e delle residenze italiane». «La stagione, una cinquantina di incontri, si avvale del contributo di Sai, Istituto Bancario San Paolo, Lavazza, Fondazione Crt, Banca di Roma, Skf, Banca Popolare di Novara, Crt e Fondazione San Paolo» precisa Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi.

**Silvia Francia**



Saranno sei quest'anno gli appuntamenti al Centro Congressi, divisi in giornate e orari diversi. Gli organizzatori prevedono un'affluenza di circa 50 mila persone

**IL CAPITALISMO**

**MARTEDI', ORE 18**

**I QUATTRO ECONOMISTI PIU' CITATI E MENO LETTI**

**3 novembre:** *«Adam Smith»*. A cura di **Sergio Ricossa**

**12 novembre:** *«Joseph Schumpeter»*. A cura di **Paolo Sylos Labini**

**17 novembre:** *«Friedrich Hayek»*. A cura di **Angelo Petroni**

**23 novembre (lunedì):** *«Karl Marx»*. A cura di **Siro Lombardini**

*Biglietti in distribuzione dal 15 ottobre*

## IN BREVE

■ **[illegible]** Funerali oggi alle 11,45. Anche il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino porgeranno il saluto della Città all'onorevole Silvio Geuna nella chiesa della Crocetta. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha delegato il prefetto Mario Moscatelli a rappresentarlo ufficialmente, partecipa al cordoglio con una corona funebre scortata alla cerimonia da due corazzieri della Repubblica in alta uniforme.

■ **SCIENZE POLITICHE.** Tutte le matricole iscritte al primo anno del corso di laurea in Scienze politiche sono invitate dalla facoltà all'incontro preliminare con gli studenti, previsto mercoledì alle 17 in aula 4 del Palazzetto Aldo Moro, in via Sant'Ottavio.

■ **[illegible]** Torino ha ricevuto ieri la visita del pullman di Cordis, servizio informativo della Comunità Europea sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, che sta attraversando le regioni. Il bus è rimasto dalle 10 alle 18 in piazza Castello.

■ **PIAZZA SAN [illegible]** Per ricordare l'eccidio del 21-22 settembre 1864 in piazza san Carlo (52 morti e 182 feriti nelle manifestazioni di protesta per il trasferimento della capitale a Firenze) l'Associassion Coltural «Nòste Rèis» ha deposto una corona di fiori all'angolo con via Giolitti e ha, tra l'altro, presentato richiesta al Comune per la posa di una lapide in ricordo dei caduti.

■ **[illegible]** Si apre stamane alle 10,30 nell'auditorium del Museo dell'Auto, corso Unità d'Italia 40, il convegno promosso dal gruppo Unipol e dalla Fondazione Cesar su «Impresa e solidarietà sociale». Intervengono tra gli altri il sindaco Valentino Castellani, don Luigi Ciotti, Michele Sabatino, presidente del Consiglio Unipol del Piemonte, Giancarlo Brunello, segretario generale della Fondazione Cesar.



http://www.beetlemania.de
Torino
Piazza San Carlo, ore 18.00
23.09
E' un cyberinvito www.conc.to
DI VIESTO
MONTICAR
pastorino

## Calcio Primavera: il 2-0 a La Spezia ipoteca gli ottavi

# Juve, avanti in coppa

*Un gol per tempo di Rigoni (rigore) e Andorno Giovedì basterà un pareggio contro il Monza*

Torna alla vittoria la Juventus Primavera: nella prima giornata di ritorno della fase eliminatoria di Coppa Italia, i bianconeri, impegnati in trasferta, superano 2-0 lo Spezia e consolidano il loro primato nel girone A con 7 punti, seguiti a due turni dalla fine dalla stessa squadra ligure con [illegible] e dal Monza con 1. Ieri ha riposato il Torino, ma il Brescia ha superato il Como 3-0 e in virtù di questo risultato le rondinelle, [illegible] un turno in più rispetto ai granata, raggiungono in classifica il Torino [illegible] 6 punti, mentre il Como resta ancora a quota [illegible].

Giovedì la Juventus affronterà in trasferta il Monza, mentre il Torino incontrerà al Ruffini proprio il Brescia in quello che [illegible] lo scontro decisivo per la qualificazione. Ai ragazzi di Claudio Sala potrebbe bastare anche un pareggio perché nell'ultimo turno il Brescia riposerà e, quindi, un risultato positivo contro il Como li promuoverebbe agli ottavi.

A La Spezia la Juventus non ha ripetuto l'opaca prova dell'andata, quando i liguri bloccarono al Combi i bianconeri sullo 0-0. E' bastato un deciso cambio di ritmo per vincere la partita e ipotecare [illegible] il pass per gli ottavi di finale. Inoltre, i ragazzi di Gasperini hanno curato meglio la [illegible] di interdizione, grazie anche a un centrocampo più coperto, così da mettere nelle migliori condizioni il tridente offensivo composto da Sinato, Andorno e Rigoni.

E proprio quest'ultimo al 40' del primo tempo si è procurato il calcio di rigore che lui stesso ha trasformato. Lo Spezia ha cercato di reagire nella ripresa ma l'attenta organizzazione di gioco dei bianconeri, unita a una difesa molto ordinata, ha permesso alla Juventus di contrastare le velleità dei liguri e addirittura di raddoppiare: a 5' dalla fine un cross di Re David dalla sinistra ha pescato in area Andorno che di testa ha superato il portiere spezzino.

In evidenza nella Juventus il portiere Pergolizzi, sicuro e concentrato, quindi il centrocampista Re David e l'attaccante Rigoni. Unica nota negativa l'infortunio al difensore Bracco (distorsione alla caviglia) sostituito al 10' da Papa. Giovedì ultimo impegno per i bianconeri ai quali basterà un punto per qualificarsi. [a. b.]



Andorno ha firmato il secondo gol

### ECCO I [illegible]

Saranno 15 i partenti nel Premio Carlo Marangoni, in programma domenica prossima a Vinovo, ultima prova classica in vista del Derby Italiano del Trotto. Ecco il campo: 1. Veloce Jet, 2. Vialli Caf, 3. Vinci Bieffe, 4. Versace Om, 5. Vidar, 6. Vanitas Ac, 7. Vanni d'Alea, 8. Varenne, 9. Valentin Blak, 10. Viernes, 11. Veltro d'Alfa, 12. Vigliano Prince, 13. Visitor Bi, 14. Vermut Om, 15. Volturno Sport. Dieci, invece, le puledre partecipanti al Marangoni-Filly.

## Atletica: il Cus 2° nella Coppa Italia

# Marcia tricolore per la Rigaudo

Una tortina guarnita da una grossa ciliegia: il Cus Torino ha imbandito così il suo desco nel fine settimana. A Rieti, in Coppa Italia, ha ottenuto con il team maschile un inatteso secondo posto mentre a 500 chilometri di distanza, ad Abano Terme, conquistava il tricolore juniores di 10 km di marcia con Elisa Rigaudo. «Splendidi risultati», per dirla alla Riccardo D'Elicio, team manager cussino.

Le prove migliori degli uomini nella rassegna laziale portano la firma di Bello, primo nei 1500 (3'46''85), di Lomater e Gaido nel disco (rispettivamente oro e bronzo con 56,32 e 52,82). Una prestazione collettiva iniziata bene (terzo posto alla fine della prima giornata di gare) e portata a termine con un'impennata che ha fatto recuperare ai torinesi una [illegible] in classifica generale ai danni della Snam (316 punti contro i [illegible] dei milanesi), ma non forte abbastanza da riagganciare i siciliani dell'Athlon Siracusa, vincitori con 327 punti. Meno brillanti le gare delle donne che hanno chiuso al settimo posto, lontane cioè dalle colleghe della Sisport, terze. «La squadra femminile non [illegible] al completo e perciò considero positivo anche questo piazzamento», afferma D'Elicio. Discreti, comunque, il 5° posto della Botto nei 100 e il 4° della Varrone nei 3000.

Ci ha pensato la diciottenne Elisa Rigaudo a risollevare le quotazioni del settore femminile cussino. In forma fisica eccellente, la cuneese (nata a Roccavione e studentessa alla 5ª tecnico industriale chimico a Cuneo) ha ingaggiato un duello accanito con la [illegible] Artino, sua rivale fin dalla categoria cadette. Il testa a testa è durato sino all'ottavo chilometro, poi la Rigaudo ha trovato l'energia per allungare progressivamente: 46'32 il tempo finale a 17'' di distacco alla Artino. Il titolo italiano giunge a conclusione di un'annata molto positiva per la marciatrice allenata da Mario Bianco: 6ª agli Assoluti su pista, 2ª agli italiani di categoria (dietro alla Artino, ndr), la convocazione ai Mondiali juniores ad Annecy dove ha realizzato il secondo miglior tempo di sempre per la categoria sui [illegible] km (22'07''). Per Elisa un successo anche con retrogusto di rivincita sul destino capriccioso che l'aveva bloccata per alcuni mesi a causa di una malformazione [illegible] al tallone destro. [s. g.]

## Ciclismo: vittorie torinesi su 4 fronti

# Il Giro di Brianza rilancia Tonetti

Dalla Brianza al Monferrato, dal Biellese al Varesotto, l'ultimo fine settimana è stato ricco di soddisfazioni per i corridori delle società torinesi. L'impresa più rilevante porta la firma di Gianluca Tonetti, trentunenne ex professionista della Brunero Bongioanni Boeris che, grazie alla vittoria solitaria nella frazione di sabato, si è imposto nel Giro della Brianza internazionale a tappe per Elite-Under 23 che lo aveva già visto vincitore nel '96. La frazione conclusiva, vinta dal milanese Paolini, non ha provocato mutamenti in classifica. E così Tonetti, che nonostante l'età non più verde spera ancora di tornare a gareggiare nella categoria superiore, ha regalato alla Brunero il 12° alloro di una stagione che per il team di Ciriè sta prendendo quota dopo un inizio in tono [illegible].

All'acuto di Tonetti hanno replicato, sempre in Lombardia, gli Under 23 della Girardengo-Alplast, che nella gara di Lonate Pozzolo (Va) hanno piazzato 6 corridori tra i primi 10: 1° per distacco l'ungherese Szekeres, 3° il promettente Balbis, 4° il campione regionale dell'inseguimento Barattero, 5° e 7° gli ucraini Lugovy e Zajats, [illegible] Pagliarino. Un [illegible] collettivo eloquente, che conferma i progressi messi in mostra quest'anno dalla squadra diretta da Subbrero e presieduta da Pratis.

Nella categoria juniores, ancora un [illegible] di Mario Pafundi, capofila del Sassi-Kotoxyn, nel Memorial Cavallero da Collegno a Marmorito (At). Esibendosi in un finale da tutti in piedi, il 16enne pupillo di Rocco Marchegiano ha raggiunto in extremis il [illegible] Osella e lo ha nettamente regolato in volata, conquistando la quinta affermazione dell'anno su strada, oltre a due circuiti tipo-pista. In questa gara, sfortunata e coraggiosa la prova di Ho Siu Lung, fermato dalla rottura del pedale mentre era in fuga con altri cinque. Superato anche dal gruppo che inseguiva, dopo aver riparato il guasto il [illegible] si è esibito in una rimonta che ha entusiasmato il pubblico e che gli ha permesso di classificarsi all'11° posto.

Tra gli allievi, infine, seconda vittoria consecutiva di Emiliano Mascia, 15enne del Madonna di Campagna-Gios, che a Piatto (Biella) si è imposto nel 49° Trofeo Squillario, una delle corse più antiche del calendario giovanile piemontese. [f. b.]

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

**Finali Coppa Italia** (a Rieti). *Femminili. 100 hs:* 7. Capriotti (Sisport) 15''07; 12. Olivero (Cus To) 15''40. *100:* 5. [illegible] (Cus To) 12''36. *Lungo:* 2. Capriotti (Sisport) 5,81. [illegible]: 5. Graglia (Cus To) 55''55. *Giavellotto:* 1. Coslovich (Sisport) 57,08; 3. Barni (id) 45,31. *Peso:* 1. Rosolen (Sisport) 17,05. *1500:* 1. Di Santo (Sisport) 4'18''43; 4. Varrone (Cus To) 4'25''52. *Disco:* 1. Rosolen (Sisport) 54,52; 2. Baratella (Cus Bo) 50,41, 3. Marello (Sisport) [illegible]. *200:* 6. Graglia (Cus To) 24''80. *Asta:* 11. Bianco (Sisport) 2,80. *800:* 3. Di Santo (Sisport) 2'10''48. *Alto:* 5. Mo[illegible] (Sisport) 1,76. *3000:* 3. Varrone (Cus To). *Triplo:* 2. Moroni (Sisport) 13,55. *Staffetta svedese:* 3. Cus To 2'15''10. *Maschili. 110 hs:* 5. Vannucci (Cus To). *Peso:* 7. Gaido (Cus To) 14,80; 10. Lomater (Cus To) 14,36. *100:* 5. Chiapperini (Cus To) 10''85, 7. Cividino (Cus To) 10''92. *Alto:* 15. Frezzato (Cus To) 1,85. *400:* 9. Nocera (Cus To). *1000:* 1. Bello (Cus To) 3'46''85. *Martello:* 2. Filippi (Cus To) 60,95; 6. Aguiaro (id) 56,49. *Triplo:* 5. Zimaglia (Sisport) 15,05. *3000:* 4. Raiola (Sisport) 8'56''22. *400 hs:* 7. Ricci (Cus To). *Lungo:* 9. Marin (Cus To) 6,87. *800:* [illegible] Bello (Cus To) 1'51''22. *Disco:* 1. Lomater (Cus To) 56,23; 3. Gaido (id) 52''82. *3000:* 6. Zitouna (Cus To) 8'10''35. *Staffetta:* 6. Cus To 1'56''52. 17. Sisport.

### AUTO

**31ª Susa-Moncenisio.** *Velocità in salita. Gruppo N. Fino a 1600 cc:* 1. A. Ambrosiani (Peugeot 106) 5'56''23. *Fino a 2000 cc:* 1. Zipper (Clio, Giaveno Racing) 5'38''90; 2. G. Caruso (Clio, New Driver's) 5'43''80; 3. [illegible] Orlando (Opel Gsi, id) 5'50''01. *Fino a 2500 cc:* 1. G. Venditti (Fiat Uno, Valli Genovesi) 6'39''47. *Gruppo A. Fino a 1000* [illegible]: 1. G. Panero (Fiat 500) 6'17''79. *Fino 1300 cc:* 1. A. Cupolino (Peugeot 205, New Driver's) 5'53''73; 2. [illegible] Ferraratto (id) 6'44''01. *Fino a 1600 cc:* 1. G. Biglino (Peugeot 205, Marchesato C) 5'45''31; 2. G. Foglialti (Alfa Romeo 33, Piemonte Corse) 6'01''75. *Fino a 2000 cc:* 1. E. Baldi (Clio) 5'33''92; [illegible] Rossi (Clio, Pescara Corse) 5'42''25; 3. E. Bovolenta (Fiat Coupé, P.S.) 5'43''55. *Fino a 2500 cc:* 1. F. Marchetto (Fiat Uno T.) 5'52''91. *Oltre 2500 cc:* 1. M. Torlone (Lancia Delta Int. New Driver's) 5'08''14; 2. P. Cilento (id, Japigia) 5'24''32. *Supersalita. Classe A1:* 1. P. Rissone (Fiat 500 Sport, Supergara) 5'53''28; [illegible] I. Travagin (id, Loro Piana) 6'04''77; 3. A. Turco (id, Supergara) 6'10''08. *A2:* 1. I. Filippi (Fiat [illegible] Sport, Supergara) 5'25''55; 2. T. [illegible] Martino (Bravo Hgt, P[illegible] corse) 5'50''15; 3. [illegible] Montanti (Uno T., P.S.) 6'00''53. *A3:* 1. L. Saracco (Lancia Delta HF, Supergara) 4'56''74, 2. P. Facelli (Ford Sierra) 5'25''17. *Prototipi. P1:* 1. P. Irlando (Osella Pa/20 Bmw) 4'15''90; 2. [illegible] Nesti (Breda Bmw, Miranella) 4'26''24; 3. R. Napione (Osella Pa/20 Bmw, Villorba) 4'37''80. *P2:* 1. D. Giorico (Lucchini) 4'45''04, 2. R. Maggiano (Osella Pa/20 Bmw) 4'47''01, [illegible] G. Presti (Lucchini, Villorba) 4'57''61. *P3:* 1. D'Al Paos (Lucchini Opel, Villorba) 5'08''83; 3. M. Licheri (Osella Pa/20, Supergara) 5'41''31. *Storiche. 850cc:* [illegible] Brambilla (Abarth) 7'41''23. *1300* [illegible]: 1. Giribaldi (Lancia Fulvia) 6'49''14. *1600 cc:* 1. U. Cravetto (Alfa Romeo Gta) 6'07''37, 2. P. Olivero (A. Romeo) 6'58''90. *Gruppo H/I:* 1. C. Baribbi (Osella Pa5/bmw).

### BASEBALL

**Campionato cadetti** ad Avigliana (quarti di finale): Avigliana-Fossano 10-0; Oltre Torrente-Grosseto 13-3 (manif. sup.). *Finale 1° posto:* Oltre Torrente-Avigliana 5-4. *Qualificata:* Oltre Torrente.
**Campionato Ragazzi** a Torino (quarti di finale): Grizzlies To-Oltre Torrente 1-14; Grosseto-Fiorentina 4-2. *Finale 1° posto:* Oltre Torrente-Grosseto 17-6 (manif. sup.). *Qualificata:* Oltre Torrente.
**Coppa Italia di C1:** Acsi Grugliasco-Castellamonte 9-19; S. Antonino-Grizzlies 0-9.

### BOCCE

**Campionato Italiano coppie A** a Torino (Amatori Sassi): 1. Off At (Aghem-Saccu) finale 13-9, 2. Chiavarese (Bruzzone-Sturla); 3. Brb Ivrea (Bombelli-Enzo Granaglia) e Ucci Pianezza (Genova-Risso).
**Campionato [illegible] coppie B** a Roverino: 1. Autonomi Fossano (Lini-Barbatta); 2. Fioccardo To (Buriasso-Ranghino); 3. Chiavarese (A. Bellafronte-F. Bellafronte) e Albese (Merlo-Boffa).
**Campionato [illegible] coppie C** a Savigliano: 1. Cinacese (Mulatero-Bottino), 2. Balangerese (Combacoletti); 3. Autonomi Fossano (Avalle-Bergese) e Val Bui Ud (Ciani-Candoni).
**Campionato Italiano coppie D** a Piobesi: 1. Cambra No (Bertozzi-Petrucelli); 2. Tre [illegible] (Gregorio-Ugo); 3. Pro Recco (Castagnola-Carlini) e Silpa To (Occhetti-Gambino).
**Campionato Italiano coppie Femminile** a Castiglione: 1. Pievigina Tv (Pasin-Fornasier); 2. Cattolica Pontedecimo (Volpin-Rossi), 3. Auxilium Saluzzo (Trova-Lerda) e Vandornese (Berri-Saccagno).
**Gara coppie B** a Vc (La Boccia): 1. Fioccardo To (Peira-Segontino) finale 12-0; 2. Pietro Micca (Veronese-Citro); 3. Amici Chiavazzesi (Morandi-Grullo) e Oratorio Grignasco (Andreoli-Algarotti).

### CALCETTO

**Finali regionali:** Bar Oscar To-Edilizia Novi 8-4; Bar Rosso-Bra Tappeti 2-1; Bar Oscar To-Bar Rosso 7-3. Campione regionale e finalista nazionale: Bar Oscar.

### CALCIO

**18° Superoscar** di calcio giovanile. *Cat. Juniores. Semifinali:* Moncalieri-Venaria 3-1; Chieri-Nizza 2-1. *Finale:* Moncalieri-Chieri 3-2. *Cat. Allievi. Finale:* Chieri-Rivoli 10-9 (1-1 dtr). *Cat. Giovanissimi. Semifinali:* Vanchiglia-Nizza 3-2; Don Bosco Nichelino-Lascaris 3-2. *Finale:* Vanchiglia-Don Bosco Nichelino 1-0. *Cat. Esordienti. Semifinali:* Vanchiglia-Lascaris 5-4 (0-0 dtr); Venaria-Madonna di Campagna 2-1. *Finale:* Venaria-Vanchiglia 1-0. *Cat. Pulcini. Finale 7° posto:* Madonna di Campagna-Lascaris 2-1. *Finale 5° posto:* Sporting Torino-Venaria 5-4 (1-1 dtr). *Finale 3° posto:* Don Bosco Nichelino-Cbs 1-0. *Finale 1° posto:* Rivoli-Vanchiglia 6-5 (0-0 dtr). *Cat. Pulcini B. Finale 7° posto:* [illegible] Mauro-Paradiso 5-0. *Finale 5° posto:* Rivoli-Alpignano 3-1. *Finale 3° posto:* Vanchiglia-Don Bosco Nichelino 2-0. *Finale 1° posto:* Lascaris-Venaria 3-1. *Classifica finale:* 1. Vanchiglia, 2. Venaria; 3. Lascaris, [illegible], 5. Chieri; 6. Moncalieri; 7. Don Bosco Nichelino; 8. Nizza Millefonti; 9. Mad. Campagna; 10. San Mauro; 11. Sporting; 12. Barcanova; 13. Cbs; 14. Alpignano; [illegible] Eureka; 16. Kl; 17. Pinerolo; 18. Ivest; 19. Paradiso; 20. Chisola.
**29° Torneo Bertolini** (cat. Giovanissimi). *Fase finale:* San Mauro-Casale 3-1; Don Bosco Nichelino-Samone 2-1; Borgaro-Gassino 1-0. *Quarti di finale:* Ciriè-Ardor 2-1; Rapid-Salus 4-2 (0-0 dtr); Borgaro-Lucento 4-3 (0-0 dtr); Gassino-Sporting 2-1.
**Coppa delle Stelle** (cat. Giovanissimi). *Fase finale:* Juventus-Ivrea 10-0, Venaria-Ivrea 3-1; Juventus-Venaria 3-0; Torino-Pro Vercelli 4-0, Pro Vc-Alpignano 2-1, Torino-Alpignano 3-0. *Finale 7° posto:* Barcanova-Rapid 3-0. *Finale 5° posto:* Alpignano-Ivrea 3-0. *Finale 3° posto:* Venaria-Pro Vc 2-1. *Finale 1° posto:* Torino-Juventus 2-0 (Mavero e Bazzoni).
**2° Trofeo Biancorosso.** *Fase eliminatoria. Cat. Pulcini 89:* La Chivasso-Brandizzo 4-1; Vanchiglia-[illegible] Canavese 2-1; Ivest-Alto Canavese 9-0. *Cat. Pulcini* [illegible]: La Chivasso-Oltrepò S. Mauro 3-0; Borgaro-Alto Canavese 2-1; Gassino-Alto Can. 3-2.
**3° Memorial Turello** (cat. Giovanissimi). *Finale 3° posto:* Nichelini-San Secondo 2-1. *Finale 1° posto:* Borgata Lesna-Lascaris 3-0.
**1° Memorial Mechi** (cat. Giovanissimi). *Finale 3° posto:* Borgaro-Don Bosco Nichelino 4-2. *Finale 1° posto:* Torino-Pianezza 7-0. (Nelle eliminatorie: Torino-Carmagnolese 10-1; Torino-Lascaris 6-0; Torino-Don Bosco Nichelino 7-0).
**1° Memorial Gorrino** (cat. Esordienti). *Finale 3° posto:* Castello Hesperia-Pianezza 3-2. *Finale 1° posto:* Nichelino-Vianney 5-3.
**Trofeo Carrara** (cat. Allievi 83). Eliminatorie: Torino-Alzano 1-0; Torino-Atalanta 4-3 dcr; Milan-Torino 3-1. Class.: 1. Milan; 2. Torino; 3. Atalanta.

### CALCIO FEMMINILE

**Coppa Italia** (ultima giornata prima fase). *Girone 1:* Torino-Trecate 7-0. [illegible] riposato. Alessandria. Qualificata: Torino. *Girone 2:* Pecetto-Cascine Vica 9-0. Ha riposato: C.V.A. Almese. Qualificata: Pecetto.

### CICLISMO

**Giro della Brianza** a tappe, internazionale per Elite-Under 23. Classifica finale: 1. Gianluca Tonetti (Brunero Bongioanni Boeris).
**Medaglia d'oro Francisco** a.m. per Under 23 a Lonate Pozzolo (Va): 1. C. Szekeres (Ung, Girardengo-Alplast); [illegible] Balbis (id); 4. Barattero (id); [illegible] Lugovy (Ucr, id); 7. Zayats (Ucr, id), 9. Pagliarino (id); [illegible] Vincenti (Pedale Chierese).
**Trofeo Squillario** per Allievi a Piatto (Biella): 1. E. Mascia (Madonna di Campagna-Gios); 2. Massano (Elm Sipa Rostese); 3. Alesso (Ardens-Alplast); 4. Lenza (Piossasco); 5. Martinat (Madonna di Campagna-Gios); 6. Giuliani (Sassi-Katozyn); 8. M. Bianco (Sassi-Kaloxyn); 10. D. Bianco (Elm Sipa Rostese).
[illegible] **Enrico Mollo** per Esordienti a Baldissero d'Alba (Cn). *Classe 1984:* 1. N. Piccoli (Caffè Jesi); [illegible] Cavallero (Rostese); 5. Garello (Ardens); 6. Cravero (Pedale Sancarlese); 10. Papa (Rostese). *Classe 1985:* 1. M. Fodde (Pol. Borgonuovo); 3. De[illegible] (Rostese); [illegible] Trombotto (Piossasco).



La grinta di Gianluca Tonetti, 31 anni, ex professionista

### EQUITAZIONE

**10° «Città di Pinerolo»**, concorso ippico nazionale. *Premio Sti Ingegneria:* 1. A. Pentano (su Gaja II); [illegible] Van Laar [illegible] (Le Hugo); 3. R. Sibilla (Sainthonorè). *Premio Comune di Sestriere:* 1. A. Grossalo (Elkintot); 2. A. Benedetto (Kumper); 3. V. Orlandi (S.M. Holiday). *Premio Sicle Spa:* 1. V. Secco (Thommo); 2. S. Rodgerson (Red), 3. S. Trinelli (Gonnie Goldfinger). *Premio Consultek:* 1. G. Mulattieri (Micael); 2. M.R. Mennuni (High Point); 3. C. Della Fiore (Idalco). *Premio Skf Industrie:* 1. V. Chimirri (Dartuna); [illegible] E. Scarpa (Spring Petal); 3. E. Marcuzzo (First Change).
**G. P. Città di Pinerolo,** C5 a due manches: 1. J.C. Garcia (su Latin Lover); [illegible] V. Chimirri (Akon); 3. E. Marcuzzo (Betty Boop). *Premio d'onore al miglior cavaliere:* Juan Carlos Garcia.

### GOLF

**Premio Giovanni Nasi** a Fiano (To). *Lordo:* C. Costa 75. *Netto 1ª categoria:* 1. F. Bolaffi 66; 2. E. Pavesio 72; 3. A. Roscio 72. *2ª categoria:* 1. G. Fa' D'Ostiani 68; 2. G. Travo 70; 3. C. Carra 71. *3ª categoria:* 1. L. Grignolo 69; 2. S. Daghero 70; 3. O. Tartaglino 71. *Signore:* R. Rondolino 72. *Seniores:* L. Bisceglia 72. *Combinata con Sestrieres:* F. Molinari 141.
**Coppa Presidente** a Fiano (To). *Lordo:* F. Molinari 73. *Netto 1ª categoria:* 1. G. Garbaccio 70; 2. A. Accardi 71; 3. S. Ferrero 71. *2ª categoria:* 1. R. M. Tessera 69; 2. L. Zocchi 69; 3. R. Aghemo 70. *3ª categoria:* 1. G. Stratta 64; 2. R. Travo 69; 3. G. Lanza 70. *Signore:* M. V. Bozzalla 73. *Seniores:* L. Furlotti 71.
**Coppa Consiglio e Commissione Sportiva** a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo:* M. Milanesio [illegible]. *Netto 1ª categoria:* 1. F. Manno 68; 2. R. Vigna 69. [illegible] *categoria:* 1. G. Bertoldi 41, 2. D. Bodralo 41. *Signore:* B. Catino 36. *Seniores:* E. Boarolo 35.
**Coppa Lo [illegible] Riva** a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* G. Quadri [illegible]. *Netto 1ª categoria:* 1. R. Rocca 39; 2. G. Bergamasco 36; 3. P. Aprà 35. *2ª categoria:* 1. A. Renaldo 38; 2. F. Mondini 38; 3. V. Alacevich 37. *3ª categoria:* 1. S. Forti 48; 2. C. Pretti 43; 3. G. Rocca 43. *Signore:* M. Amedeo [illegible]. *Seniores:* G. Sciolla 38. *Juniores:* C. Fiore 31.
**Coppa Presidente** a Torino (Stupinigi). *Lordo:* L. Fontana 151. *Netto 1ª categoria:* 1. E. Fontana 123; 2. B. Marcellin 130. *2ª categoria:* 1. L. Ravera 77; 2. R. Falletti 76. *Signore:* A. Ferrari 130. *Seniores:* L. De Santis 75. *Juniores:* S. Ricchiuti 136.
**7° Trofeo Digigroup** a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* M. Goffi 23. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Trevisan 37; 2. R. Vassallo 35. *2ª cat.:* 1. F. Bresciani 43; 2. L. Roccia 41. *Signore:* M. Goffi 35. *Seniores:* M. Roagna 37.
**4° Premio Campi Vinovo** a Vinovo. *Lordo:* S. Tuninetti 72. *Netto 1ª categoria:* 1. G. Mariani 61; 2. V. Manassei 65. *2ª categoria:* 1. A. Ferrero 61; 2. G. Anfosso 61. *3ª categoria:* 1. P. Ciaccio 59. 2. E. Banchio 62. *Signore:* C. Sartirana 64. *Seniores:* G. Morelli 63. *Junior M.:* Castellaro 66.

### PESI

**Campionati regionali** (a Vercelli). *Femminili. Kg 58:* 2. M. Pacera (Gym Club Ciriè). *Kg 63:* 1. L. Picat Re (Gym Club Ciriè). *Kg 69:* 1. A. Milesi (Gym Club Ciriè); 2. D. Locogliano (Sisport). *Oltre kg 75:* 1. M. Ferrari (Gym Club Ciriè). *Maschili. Kg 69:* 1. C. Pacera (Gym Club Ciriè). *Kg 77:* 1. [illegible] Vasco (Sisport). *Kg 85:* 1. L. Tudisco (Pes. Pinerolo). *Kg 94:* 2. L. Fino (Gym Club Ciriè). *Classifica per società:* 1. Gym Club Ciriè; 2. Borgomanero; 3. Ramella Biella.

### PODISMO

**StraSanMauro** a San Mauro (km 10,8; partenti 800): 1. A. Gianno[illegible] (Cus To) 33'15; 2. Bouazza (Cus To) 33'17''; 3. Sgura (Cus To) 33'36''; 4. [illegible] Ruvo, 5. Avetta. *Donne* (km 10): G. Camalleri (Tranese) 36'05''; 2. M. Navacchia (Apt To) 37'55''; 3. Caffarati (Tappo Rosso) 40'15''. *Categorie, MM40:* M. Sorbara (Cbr Golò); 2. Battaglia; 3. Arnolfo. *MM45:* 1. [illegible] Palmieri (Castiglione); 2. Pierri; 3. Albanese. *MM50:* 1. A. Nardone (San Donato); 2. Buttafuoco; 3. Matera. *MM55:* 1. F. Buccoliero (S. Donato), 2. Ciaccia. 3. Strivezza. [illegible]: 1. G. Stefani (Dora); 2. Colucci; 3. Di Santo. *MM65:* U. Pirero (Reba); 2. Alfonso; 3. Ballesio. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Santachiara; 3. Tiburtini. *MF35:* G. Caffarati (T. Rosso); 2. Brunetto; 3. Rolando. *MF40:* 1. R. Navacchia (Apt TO); 2. Spalletta; 3. Grieco. *MF50:* 1. F. Zanellato (Michelin); 2. Danielis; 3. Reghezza. *Giovanili, Esordienti m:* 1. M. Reale (Chieri), 2. Sapino, [illegible] Cagnin. *Esordienti f:* 1. [illegible] Griffo (Nichelino); 2. Lupi; 3. Matola. *Ragazzi:* 1. M. Roppolo (Savoia); 2. Losapio; 3. Arrigo. *Ragazze:* F. Tarabini (Savoia); 2. Bologna; 3. Compri. *Cadetti:* 1. F. Tosco (Orbassano); 2. Fontan; 3. T. Tarabini. *Cadette:* 1. S. Stemberger (Sisport); [illegible] Pinardi; 3. Sorbara. *Allievi:* 1. E. Arduini (Cus To); 2. Piergiovanni; 3. Degiovanni. *Allieve:* 1. F. Arrigo (Cbr Golò); 2. Ossola; 3. Colavecchio. *Marcia* ([illegible] km): 1. P. Aragona (Canavesana) 29'53''; [illegible] Marchetti (Canavesana) 32'30''; 3. 3. F. Murizzasco (Cus To) 33'08''; 4. Terra; 5. R. Murizzasco. *Marcia donne:* 1. F. Della Valle (Sisport) 38'15''; 2. Paoletti (Ata) 38'16''; 3. Guasti (Canavesana) 39'35''. *Amatori:* 1. A. Lazzarotti (Cus Bastino). *Master:* 1. G. Salvi (Amici). *Giovanili, marcia Esordienti:* L. Iannarelli e S. Lupi. *Ragazzi:* L. Nevelli e V. Andreo. *Cadetti:* G. Laniku e M. Favre. *Allievi:* P. Turco e V. Paoletti.
[illegible] a Torrazza Piemonte (km 21,097; partenti 330): 1. M. Prandi (Apt To) 1h 07'40''; Baralono (Alpea) 1h 08'40''; 3. Greco (Cbr Golò) 1h 09'44'', 4. Mouississa; 5. Marocco; [illegible] Ferrero. *Donne:* 1. C. Zaccagnino (Cbr Golò) 1h 25'14''; 2. Dal Ben; 3. Salta. *Categorie, MM40:* 1. C. Arcieri (Cbr Golò); 2. Vaccaro; 3. Urdis. [illegible]: 1. A. Scorteghin (Avis); [illegible] Peretti; 3. Lo Conte. *MM50:* 1. P. Capra (At), 2. Deiure; 3. Annis. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerruti); 2. Ferrero; 3. De Bellis. *MM60:* 1. S. Rao (Gspt To); 2. Ramondetti; [illegible] Mello. *MM65:* 1. A. Pavese (Cus Bastino). *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr Golò); 2. Tamagnone; [illegible] Rehsteiner. *MF35:* 1. G. Racca (S. Giuseppe); 2. Pasquino; 3. Marrazzo. *MF40:* 1. Dal [illegible]; [illegible] Salta, 3. Corso. *MF50:* 1. G. Vaccari (Lessona); 2. Carrero; 3. Burzio.
**Ivrea-Mombarone** (km 23; partenti 280): [illegible] G. Costa (Monterosa) 2h 02'58''; 2. Lanza (Ugb) 2h 04'44''; 3. Brunod (Monterosa) 2h 04'51''; 4. Fogu; 5. Mania; 6. Prudenzati, 7. Favaglioni, 8. Enrico; [illegible] Cardini, 10. Colombo. *Donne:* 1. M. Bethaz (Monterosa) 2h 41'04'', 2. Martinale (Bruschese) 2h 56'35''; 3. Vego Scocco (Valchiusella) 2h 59'32'', 4. Didero, [illegible] Monastero; 6. [illegible]. *Categorie, Junior:* 1. A. Domatti (Dora); 2. Chiaravaglio. *MM40:* 1. G. Marcoz (S. Orso); 2. Cantore; 3. Mancuso. *MM45:* 1. P. Favaglioni (Pollone); 2. Pieller; 3. Crestani. *MM50:* 1. C. Dalmasso (Cumiana); [illegible] Peretto; 3. Salizzone. *MM55:* 1. S. Bettinelli (Mombarone); 2. Valenziano; [illegible] Bellinotti. [illegible]: 1. A. Ricci (Feletto); 2. Perino; 3. Ferrei. *MM65:* 1. U. Lessona (Gspt '75); 2. Piazza.
**Pietro Sparavera** a Cumiana (km [illegible] partenti 105): 1. F. Cogno (3S) 36'11''; 2. Fontan (Susa) 37'49''; 3. Germanetto (Susa) 38'06''; 4. Bonansea; [illegible] Fornelli; 6. Ravizza; 7. Musso; 8. Turaglio; 9. Sardanapoli. [illegible] Andreolotti. *Donne:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Michelotti (Calasse); 3. Grosso (Cumiana); 4. Usseglio, 5. Pesando; 6. Giordan; 7. Gatti; [illegible] Frasson; 9. Argento; 10. [illegible] Petris. *Categorie, Master B:* 1. C. Milan (Pianezza); 2. Morero; 3. Mossio. *Junior M.:* 1. D. Favet (Villarbasse); 2. Odino; 3. De Paola. *Junior F:* 1. Bertin (3S); 2. Berardo.
**Cross della vendemmia** a Bricherasio (km 7; partenti 100): [illegible] A. Becchio (Asics T. Marathon) 21'48''; 2. G. Falco (Ugb Fila) 22'05''; 3. Goitre (Pinerolo); 4. Bizzi; 5. Girardi; 6. Baudino; 7. Ilarda; 8. Giordanino; 9. Bert; 10. Gilardi. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 26'18''; 2. Rubiola (Pinerolo); 3. Borra (Pinerolo); 4. Tonietti. *Ragazzi:* 1. A. Steri (3S); 2. Mirabile; 3. Boiero. *Ragazze:* 1. A. Giordanino (Feletto).
**Notturna a Busano** (km 7; partenti 188): 1. [illegible] Fenzi (Feletto) 2. Cabrio (Canavesana) 21'46''; 3. Franchino (Monterosa) 21'53''; 4. Simionato; [illegible] S. Curreli. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 27'15''; 2. Leone (Alpea) 27'44''; 3. Michelotti (Calasse) 27'47''. *Categorie, Junior M:* 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Simionato; 3. Vesco. *Atleti:* 1. M. Cabrio (Canavesana); 2. Curreli; 3. Pettiti. *TM:* 1. M. Fenzi (Feletto); 2. Simone; 3. Petilli. *MM40:* 1. [illegible] Margaria (Valchiusella); 2. Campagnolo; 3. Cirianni. *MM45:* E. Peretti (Alpea); [illegible] Rodda; 3. Naccari. *MM50:* 1. G. Scavazza (Ivrea); 2. Madiena; 3. Crepaldi. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerruti); 2. Ait Kassou; 3. Ferrero. *MM60:* 1. G. Stefani (Dora), 2. Togo; 3. Rolle. *MM65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Montoverl; 3. Raga. *Femminile, Junior:* 1. C. Ragaglia (Biella); 2. Berardo; 3. La Vecchia. *TF:* F. Leone (Alpea); 2. Michelotti, 3. Gueli. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto), 2. Saponaro; 3. Irene. *MF40:* 1. G. Guigaz (Italsotra); 2. M. Giovando; 3. Azzolina. *MF50:* A. Salarino (Forno).

### SOFTBALL

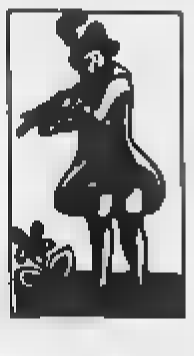
**Serie C.** *Playoff promozione:* Pinerolo Manhattan-Nervi 2-1, 6-3.

### TENNIS

**Coppa Italia.** *Maschile. Under 18:* Ct Bolzano-Le Pleiadi 2-1. *Femminile. Under 18:* Tc Monviso-Tc Milano 1-2. *Under 16:* Le Pleiadi-Junior Lanciani Roma 3-0. *Under 12:* Green Park Rivoli-Tc Palazzolo 2-1.
**1° Tennis senza frontiere,** quadrangolare internazionale a Bardonecchia e Oulx: Chamois Bardonecchia-Mista Sauze e Oulx 3-0 (Folcal b. Spichetti 6-1, 6-4; Cassolini-Cappo b. Andreano-Masiero 7-5, 6-1; Nosenzo-Borsotti [illegible] Negro-Quaglio 6-4, 6-1). Pol. Oulx-Monginevro 2-1 (Basso [illegible] Triponel 6-0, 6-2; Dekinkelin b. Ledru 6-2, 6-2; Dekinkelin-Carlhian [illegible] Spagnolo-Gerussi 6-4, 6-4).

### TENNIS TAVOLO

**9° Torneo Città di Torino.** *Maschili. NC:* 1. Giudice (Regaldi No); 2. L. Bertello (Fiat To); 3. V. Fiore (id). *4ª cat.:* 1. [illegible] Negro (Cus To). *3ª cat.:* 1. Armando (Verzuolo); 2. G. Di Cesare (T. T. To); 3. G. Spera (Ciriè). *Femminili. 4ª cat.:* Giacosa (Europa Alba); 2. G. Cacace (T. T. To); 3. S. [illegible] (Ciriè). *3ª cat.:* 1. Alessandrini (Verzuolo); 3. A. [illegible] Napoli (T. T. To).



SETTEMBRE MUSICA. Il direttore russo al Regio

# Stasera Temirkanov un ritorno a Torino

E venne il giorno di Yuri Temirkanov. Stasera alle 21 l'illustre direttore russo darà il via al concerto che vedrà schierata al Teatro Regio la «sua» Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, alla quale sovrintende da dieci anni dopo avere lasciato quella del Teatro Kirov. E' degli appuntamenti più attesi di **Settembre Musica**, perché Temirkanov garantisce la qualità (è succeduto direttamente al suo grande maestro, Evegenij Mravinskij) e lo spettacolo: dirige bacchetta, ma con le mani e gli sguardi crea un rapporto magico con l'orchestra, e i risultati sono esaltanti.

I torinesi lo sanno benissimo non dimenticano le sue presenze con l'Orchestra Sinfonica della Rai (non ancora Nazionale, ma di Torino) nella «Seconda» «Terza» di Mahler, nella «Dama di picche» di Ciaikovksij in forma oratoriale, ecc.

Stasera Temirkanov propone un programma dai due volti: russo nella prima parte, francese nella seconda. Una proposta che gioca molto sul colore sulle mutevolezze timbriche.

Si comincerà con Nikolai Rimskij-Korsakov, che sui virtuosismi coloristici ha puntato molte carte, lasciandone anche ampia preziosa traccia nel suo trattato di composizione. Si ascolteranno la «Suite» dalla «Fiaba dello Zar Saltan» «Introduzione e Marcia Nuziale» da «Il gallo d'oro». Sono pagine brillanti scintillanti: ma le



Il direttore d'orchestra Temirkanov

opere da cui furono tratte ebbero al loro tempo anche un certo peso politico, dal momento che costituivano una sia pur larvata satira nei confronti del potere zarista. La suite dallo «Zar Saltan» comprende tra l'altro popolare «Volo del calabrone», oggetto di trascrizioni per tutti gli strumenti possibili. Del «Gallo d'oro» saranno presentati, come si è detto, l'«Introdu[...]» e la «Marcia nuziale»: i due movimenti estremi della Suite scritti di proprio pugno dallo stesso Rimskij, mentre gli altri due, previsti ma non composti per la scomparsa («Lo Zar Dodon sul campo di battaglia» e «Lo Zar Dodon e la Regina di Chemakha»), si debbono al genero Maximilian Steinberg ad Alexandr Glasunov.

Nella seconda parte si ascolteranno altre due «Suites», quelle che costituiscono il balletto «Daphnis et Chloé» di Ravel: pagine infallibile suggestione anche nella versione «alleggerita» di stasera, cioè senza la partecipazione del coro.

pure il pomeriggio di Settembre Musica si presenta oggi assai bene. Alle 17, in Conservatorio, è di scena l'orchestra Camerata Ducale, che si è posto tra gli obiettivi principali quello di valorizzare l'opera di Giovan Battista Viotti, uno dei maggiori compositori piemontesi. Con i giovani agguerriti solisti Guido Rimonda e Cristina Canziani, si ascolteranno la «Sinfonia concertante in fa maggiore per violino, pianoforte e orchestra» e il bel «Concerto in re maggiore per violino e orchestra n. 4»; due lavori che documentano il valore del Maestro di Fontanetto Po e l'influenza che egli ebbe, per esempio, su Niccolò Paganini.

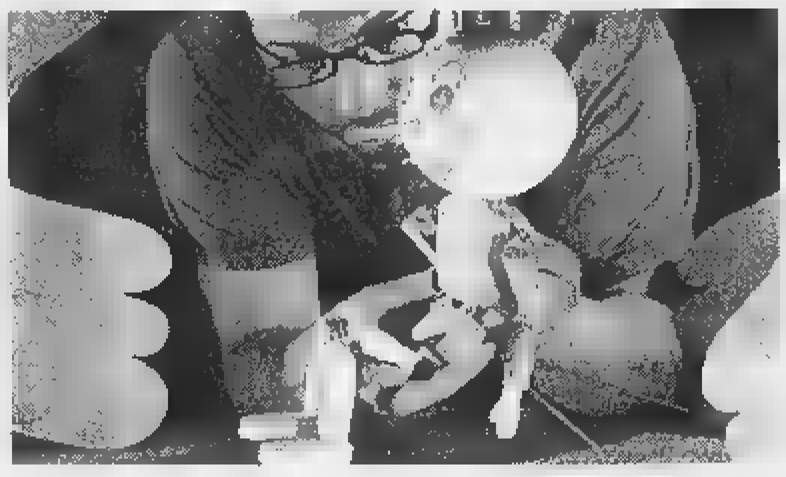
**Leonardo Osella**

Presentate due Stagioni dedicate al palcoscenico

# Marionette e maschere

## *I Grilli: vent'anni di attività*

ALFA TEATRO. La famiglia Grilli, da stagioni all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/i, non si risparmia quand'è ora di snoc[...] date spazi teatrali differenziati. E come ormai ha abituato il pubblico torinese, scommette sul consueto «Poker d'Alfa», titolo del cartellone per palcoscenici e platee eterogenei: arrivano l'«Alfa di cuori» con le operette, l'«Alfa quadri» con opera lirica e operine, l'«Alfa fiori» dedicato al teatro di figura e al musical e l'«Alfa di picche» rivolto al teatro ragazzi. Il contenitore scenico è stato presentato ieri mattina all'Agis, e a inaugurarlo spetterà ai «Giorni di festa», che coinvolgono, come è tradizione la domenica pomeriggio (alle 16 ingresso 10 e 12 mila, bimbi fino a anni gratuiti), bambini e giovanissimi. La «prima» è il 4 ottobre con le marionette di Augusto Grilli «manovrate» sulle avventure di «Pinocchio, burattino senza fili» e affiancate da pupazzi, ombre e attori. nulla di nuovo può venire dalla storia di Collodi, la vivacità dello spettacolo è a carico del carrozzone con gli immancabili Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, Geppetto e la Fata, e il personaggio di legno che anche questa volta si trasformerà in bambino. Le due domeniche successive saranno sempre con la stessa compagnia impegnata prima in «Arlecchino e la fortuna» e poi «Gianduja e la Farina Magica», classici a cui si aggiungeranno le fiabe di Pollicino, Cappuccetto Rosso, la Bella Addormentata. La prima data serale è invece fissata per il 16 ottobre con repliche sino al 25 dell'operetta di Carlo Lombardo «Il paese dei campanelli», messa in scena dalla compagnia Alfa Folies, seguita dall'opera lirica donizettiana «Lucia di Lammermoor», portata a Torino dalla Compagnia Tamagno che aprirà il sipario nel giardino del castello di Ravenswood usurpato dagli Asthon.



Marco Grilli e il suo nuovo Pinocchio creato per la prossima stagione teatrale

Il mese di novembre vedrà inoltre i festeggiamenti per il ventennale delle creature con o senza fili di Grilli, ricordato con convegno il 21 e 22 e con una mostra-spettacolo «I teatrini del gioco» allestita dal 21 sino a fine aprile. La promessa per i melomani è che avranno di che sbizzarrirsi: da «Bohème» e «Tosca» Puccini alla «Cavalleria rusticana» di Mascagni, alla «Carmen» di Bizet. L'esperimento vero di quest'anno è legato ancora al teatro di figura ma in orario serale per un pubblico adulto: il 21 e 22 novembre ci sarà «Il Faust».

TEATRO DELLE [...]. Prosegue nell'attenta analisi del rapporto pubblico-realtà teatrali e territorio creativo in continuo sviluppo l'associazione culturale che ha sede in via Massena (011/518.65.14) che ieri mattina, in Provincia, ha presentato i prossimi laboratori. E' sulle «tecniche della narrazione» il lavoro proposto da Laura Curino il 25 (ore 20-24), 26 (15-22) e 27 settembre (10-14) al Teatro Matteotti di Moncalieri, la base per la costruzione dei personaggi affrontati su testi tradizionali come contemporanei. Dedicato all'importanza al protagonismo dell'elemento «maschera», il seminario di Donato Sartori dal 12 al 16 ottobre all'associazione «La Rondine» nell'ex O.P. Collegno; dal 9 al 15 novembre il progetto e «Sogni», un laboratorio che vede l'attore-regista siciliano Gianni Fortunato Pisani scandagliare la drammartugia Strindberg (si terrà a Torino in uno spazio ancora da definire).

L'impegno di dicembre è con l'attore-autore napoletano Enzo Moscato.

**Tiziana Platzer**

APPUNTAMENTI

*qua e là*

**INCONTRI**

In occasione della mostra «Artisti vincoli a San Pietro in Vincoli», allestita al camposanto di via San Pietro in Vincoli, oggi alle 18 si tiene l'incontro «Parole e forme per fine millennio», con la partecipazione degli autori Edizioni Ippogrifo. Fra gli altri leggeranno alcuni brani Maurizia Cavallero, Luigi Di Cesare, Liana De Luca, Carlo Molinaro, Adriana Mondo. L'ingresso è libero

Alle 20,30 al Circolo Nawroz, in piazza Campanella 23/5, per il ciclo «Verso il Forum» nell'ambito di «Identità e Differenza», dibattito su «Un popolo patria senza diritti: i curdi». Ulteriori informazioni allo 011/71.37.10

Alle 20,45 all'associazione culturale «Eva Luna», in Stampatori 4, conferenza di Pier Carlo Nardi, psicoterapeuta, dedicata al tema della «Depressione».

Alle 18 al Centro Interculturale via Frattini 11, viene presentato il progetto «Afaq - Orizzonti. Il Mediterraneo e sue culture. Società, tradizione e costumi. Il Marocco», ovvero kit didattico multimediale, anche consultabile Centro, composto da due libri sul Mediterraneo, un cd-rom, videocassetta, 10 schede monotematiche, una «carta dei popoli» e una guida.

Alle ore 18 Centro Jazz, in via Pomba 4, proseguono i seminari. Pino Russo conduce incontro «La chitarra: simmetrie della tastiera».

**LIBRI**

Alle 18 alla libreria Campus in via Rattazzi 4, presentazione del libro Flavia Amabile e Marco Tosatti «I Baroni di Aleppo. Il lungo viaggio armeni nel Medioriente del secolo breve», edito da Gamberetti. Con gli autori partecipano Nico Orengo e Graziella Falconi

Alle 18 al Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35, Giovanni Tesio presenta il libro di Marisa Fenoglio titolo «Vivere altrove». Interviene l'autrice.

**MOSTRE**

Alle ore 18 allo Studio Laboratorio, corso Lanza 105, inaugurazione della retrospettiva dello scultore Napoleone Inciso. Sino al 12 ottobre, orario dalle 16,30 alle. Ingresso libero

FOTOGRAFIA. Vernissage alle 18,30 alla galleria «Photo» via dei Mille 36, per la mostra di Mimmo Jodice «Viaggi organizzati». Sarà allestita sino al 31 ottobre.

**CORSI**

DANZA AFRICANA. Questa sera giovedì settembre dalle 20 alle 21 l'associazione «Tao-Ba-To» organizza, nella palestra Muratori di corso Tortona 41, lezioni dimostrative gratuite di «Danza d'espressione africana». Sono condotte da Gabriella Ceritelli con percussioni live. Ulteriori informazioni allo 011/943.16.14.

NUOVO. Numerosi i corsi proposti quest'anno dalla Scuola di Danza Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17: dalla danza classica, alla contemporanea e latino-americana. E' possibile partecipare a una lezione di prova gratuita telefonando 011/65.00.252

Iscrizioni aperte al Cile (Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età), in via Marino 10, per il corso sulla «memoria e i metodi per mantenerla». Dal 28 settembre. Informazioni allo 011/318.09.09.

The Truman Show: questa sera tutto esaurito

# Reposi: l'anteprima del film con Carrey



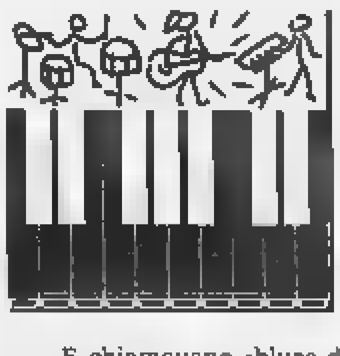
Jim Carrey in una scena di «The Truman Show». Il film del regista Peter Weir viene presentato al Reposi 1 in una serata organizzata da Uip e TorinoSette

E' previsto il «tutto esaurito» questa sera al Reposi 1, via XX Settembre 15, per l'anteprima del film **The Truman Show** organizzata da Uip e TorinoSette: i 270 inviti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» stati ritirati in pochi minuti dai lettori.

Evento dell'estate cinematografica americana e film acclamato dalla critica alla recente Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, «The Truman Show» racconta di uomo inconsapevole protagonista di una soap-opera che ne riprende ventiquattro ore su ventiquattro l'esistenza. Lui è Jim Carrey («The Mask», «Bugiardo bugiardo»). Lo affiancano Ed Harris e Laura Linney. Dietro la macchina da presa, l'australiano Peter Weir («Witness», «Un anno vissuto pericolosamente»).

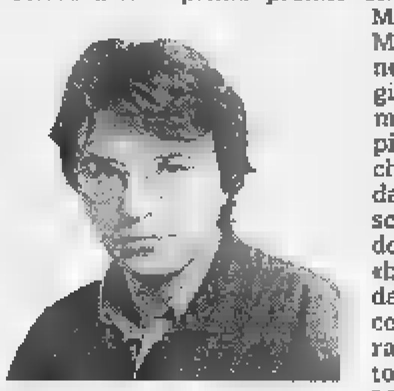
L'appuntamento questa sera è per le 21,30. Il film nelle sale venerdì.

L'EVENTO



## *La prima «blues dance» torinese fra un film girato a San Salvario e una sfida dei dj a colpi di hip hop*

Le chiamavano «blues dance». Erano le feste organizzate a fine Anni 50 sulle piazze dei mercati dagli immigrati caraibici in Gran Bretagna. Si suonavano calypso e soul. Il nome dei party non derivava dal genere musicale dominante. Si chiamavano «blues» perché blu era il colore delle prese di corrente a cui attaccarsi, quelle predisposte per gli allacciamenti dei banchi di vendita. La tradizione si sarebbe trasformata nel «Carnival» di Notting Hill Gate, che ogni anno raduna a Portobello un milione di persone. L'abbiamo fatta a San Salvario, domenica sera, la prima blues dance torinese. Proprio sulla piazza del mercato coperto, tante volte al centro di battaglie più grandi della piazza stessa, del quartiere e dell'intera città. Niente paura, non ci si è attaccati ai cavi volanti dei banchetti. Tutto era a norma. L'Aiace, il Comune e la Regione si sono impegnati per offrire un contorno adeguato alla proiezione di «Benvenuto in San Salvario», un film a cavallo tra documentazione e commedia che il torinese Enrico Verra ha realizzato nel quartiere. E' la storia di un fotografo che si ingegna per sbarcare il lunario fino all'intuizione decisiva: immortalare l'immigrazione non ai soliti fini sociali, ma per un pubblico nuovo, quello di chi è rimasto in Africa, in Asia o in Sud America e riceve i ritratti dei parenti lontani. I quali posano su auto di grossa cilindrata e con la maglia della Juve per far credere di aver conquistato il successo. Delicato, anche spiritoso (qualità rara quando si trattano argomenti sociali), elegante e ben interpretato da Riccardo Lombardo e Laura Curino, il film di Verra ha già conquistato un prezioso primo premio all'Adriatico Cinema '98 di Marco Bellocchio. In piazza Madama Cristina, al termine dei 24' di proiezione, giunge il secondo riconoscimento, l'applauso della piazza piena di gente, arricchito dai boati della «torcida» locale per gli attori pescati dal regista nelle strade del quartiere. E via, con la «battaglia» tra dj. Sì, la blues dance è qui. Contro dj Prince, monarca ghanese dei giradischi il venerdì e il sabato sera al Doctor Sax dei Murazzi, l'Italia schiera tal Paolone a.k.a. Ferrari. «Contro» per modo di dire, la sfida è fraterna e si gioca a colpi di hip hop, raggamuffin e funky. Un'agguerrita ciurma di rapper africani, guidati da Fatima, consorte dello stesso Prince, si scatena al microfono. Snoop Doggy Dogg, Wyclef Jean, Buju Banton, Tupac Shakur, girano piatti e infiammano la dance hall multicolore. Grandi assenti, la «sinistra reto[...]» del multietnico e l'intolleranza razzista. Non ci sono mancati. Per il resto, né Prince né io sapremmo mai dirvi chi dei due abbia vinto. Però, nessuno ha perso.



Enrico Verra, regista torinese

**Una domenica multietnica come al Carnival di Notting Hill**

**Paolo Ferrari**

*Pino, musica e prosa*

# Kim Rossi Stuart darà la sua voce al giovane Werther

**Kim Rossi Stuart** sarà il protagonista del «Werther» di Gaetano Pugnani, che sarà presentato sabato e domenica alle 21 a Pino, nel Teatro Le Glicini. Il giovane attore, fresco reduce dalla Mostra del Cinema di Venezia, avrà il compito di sostenere l'impegnativa parte recitata nell'opera, che è melologo, ossia uno spettacolo nel quale le parti musicali si alter[...] a quelle parlate.

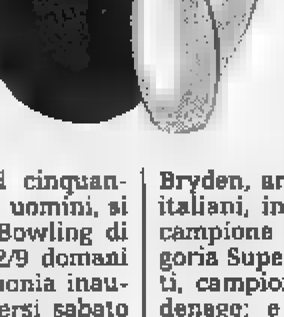
Pugnani, maestro cappella alla corte sabauda, scrisse il «Werther» alla fine del Settecento, ispirandosi ovviamente al romanzo in forma epistolare di Goethe. Per l'allestimento di Pino suonerà l'orchestra diretta da Enzo Ferraris. La regia è di Massimo Scaglione.

I biglietti (40 mila lire e 30 mila per giovani fino a 20 anni) in prevendita a Torino (La Stampa, via Roma 80, telefono 656.83.34) e a Pino (Foto Mosso, via Roma 48, tel. 840.430).

In via Monginevro un torneo per «over 50»

# Bowling: i «capelli grigi» si giocano il mondiale

Dieci birilli, bocce tirate a lucido, e soprattutto precisione millimetrica: i «capelli grigi» scendono sulle piste da bowling per collezionare quanti più «strike» possibili. Perché solo dal numero di birilli abbattuti dipenderà l'assegnazione del titolo di campione mondiale «over 50». La sfida per la conquista del **Brunswick Seniors Cup - Immersion Trophy**, torneo open internazionale riservato ai cinquantenni e più, donne e uomini, si accenderà al King Bowling di via Monginevro 242/9 domani alle 19 con la cerimonia inaugurale, per concludersi sabato alle 20,30 con un Bowling Party dopo tre intense giornate di incontri. Alla competizione hanno aderito giocatori da tutta Italia presenze significative da Svezia, Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera e Malta per un totale di cento concorrenti. Che il bowling sia uno sport senza tempo lo dimostra l'età degli iscritti: lo sfidante più anziano è l'ottantenne palermitano Armando Curcio, mentre il titolo di «nonna» spetta all'inglese Margareth Bryden, arzilla 72enne. Fra gli italiani, in gara Mario Masera campione in carica nella categoria Super Gold; Meo Caffaratti, campione uscente cat. Goldenego; e Checco Invrea che vinse, nel '72, la medaglia di bronzo ai mondiali. **[e. d. s.]**



**MUSICA** *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

**STASERA**

Le cover dei Deep Purple, eseguite dagli «specialisti» 60/70, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22); rockabilly con i Graceland al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).

Sempre stasera, jam session acustica «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22).

Pianobar con Rino Licciardi al «Deo Cafè Music» di corso Sebastopoli 202/b (ore 22).

Alle 18, il Centro Jazz di via Pomba 4 ospita il seminario con Pino Russo su «Le simmetrie della tastiera».

**DISCOTECHE**

Al «Boccaccio» (corso Moncalieri 14) stasera ingresso libero e consumazione facoltativa; «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411) salsa Gana Dancers.

**883**

Il concerto degli 883, inizialmente previsto per l'8 ottobre al Palastampa, è stato rinviato di quattro giorni: si terrà infatti il 12 ottobre, sempre al Palastampa. Il biglietto costa 35 mila lire compresa prevendita.

Il concerto è organizzato dall'agenzia Metropolis, che propone inoltre - sempre al Palastampa - il 15 ottobre Carlos Santana (50 mila lire, numerati 70 mila) e il 1º novembre Renato Zero (45 mila).

Prevendite abituali.

Ricordiamo inoltre che il 3 ottobre, per iniziativa del Barumba, al Palastampa si terrà il concerto di fine tournée Subsonica, ospite d'onore Madasky.

**FOLK CLUB**

Tutto è pronto «Folk Club» di Perrone 3 bis per l'inaugurazione stagione '98/99: l'appuntamento è fissato per venerdì 2 ottobre con il recital del cantautore napoletano Enzo Gragnaniello (replica sabato 3): altri appuntamenti di rilievo il 7 ottobre con Eddy «The Chief» Clearwater, l'8 ottobre per una serata di cantautori statunitensi (Tom Pacheco, Eric Blakely, Steve Gillette e Cindy Mangsen). Da segnalare, inoltre, il concerto di sabato 17 ottobre Sergio Cammariere, rivelazione della passata edizione del Premio Tenco, mentre il 24 ottobre arriverà il fisarmonicista francese Richard Galliano.

**DOVE** *andiamo*

Si apre questa sera alla Chiesa della Trasfigurazione (via Spoleto 2) la seconda edizione della «Rassegna di Musica Organistica»: Guido Donati esegue all'organo, a partire dalle 21, pagine di Vivaldi e Bach. L'ingresso è libero.

**CIRCOLO UFFICIALI**

E' in programma questa sera Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, il concerto al pianoforte del ventiquattrenne Denis Zardi: esegue, a partire dalle 20,30, pagine di Mozart, Beethoven, Scriabin, Rachmaninoff. Questo appuntamento apre la quattordicesima edizione della «Stagione Concertistica 1998-99» organizzata Circolo Ufficiali Associazioni Femminili.

Quarta settimana al Gioiello Rivoli (piazza Principe Eugenio) per rassegna «Cinemania». Il film proposto oggi è «L'ospite d'inverno», esordio dietro la macchina da presa dell'attore britannico Alan Rickman Phillyda Law e Emma Thompson madre e figlia anche sullo schermo. Doppio spettacolo alle 18,30 e 21,15, i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire (gli associati a Cinemania pagano mila lire).

**A**

Secondo appuntamento questa sera a Brandizzo per la rassegna cinematografica «Comicità ironia in Europa»: la sala del Consiglio comunale (piazza Ala 1) è sede della proiezione del film «La felicità è dietro l'angolo». Diretto dall'ex enfant prodige del cinema francese Etienne Chatilez, il film s'impernia su un programma televisivo d'Oltralpe simile a «Chi l'ha visto?» e racconta la storia di un che scopre di essere una sorta sosia una persona scomparsa da ventotto e coglie l'occasione cambiare vita.

Lui è Michel Serrault, visto di recente nel film scandalo «Assassin(s)» di Matthieu Kassovitz e in «Rien ne va plus» di Claude Chabrol. Lo affianca in questo caso Sabine Azema, la protagonista dell'evento francese della scorsa stagione «Parole parole parole» di Alain Resnais. Unico spettacolo inizio alle 20,30, l'ingresso alla proiezione è come sempre libero.

[illegible] / [illegible] Da tutta Italia nel reparto fiore all'occhiello dell'ospedale

# Reni, i trapianti sono da record

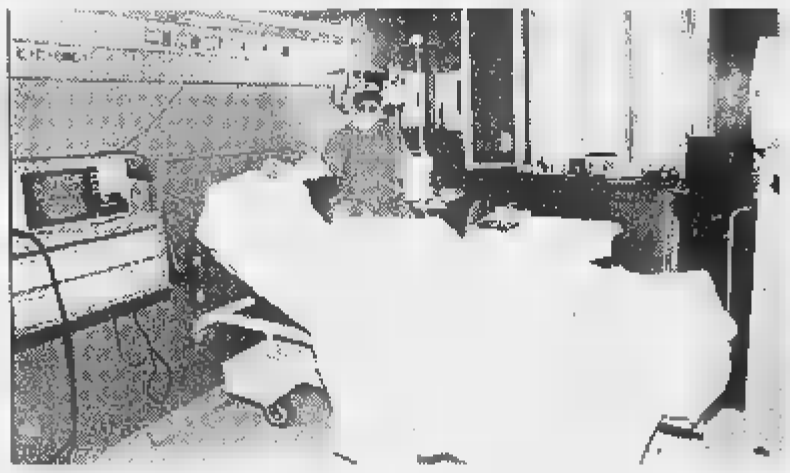
## Molinette: 114 in un anno

E' la prima struttura d'Italia per numero di trapianti renali. Nel reparto al secondo piano delle Molinette, il 13 per cento dei pazienti operati supera i [illegible] anni, e il 40 per cento ne ha più di 50. Un record. Come da record è il totale delle persone sottoposte in 17 anni a questo intervento: 1148 malati, una media di 68 operazioni l'anno. E il tasso di mortalità? A dieci anni di distanza dal trapianto, 78 pazienti su cento conducono [illegible] vita normale.

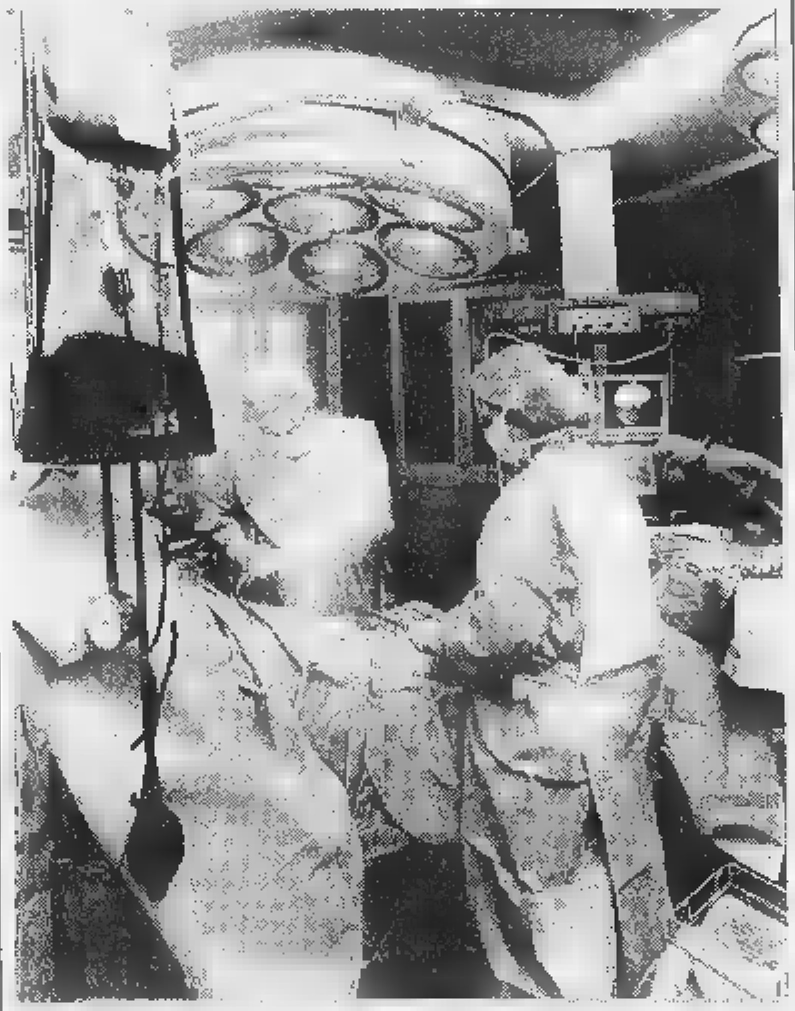
Ventitré posti letto «normali» più 6 di terapia intensiva, 8 medici e 25 infermieri: assieme all'unità di trapianto di fegato del professor Salizzoni, [illegible] reparto del professor Giuseppe Piccoli è senz'altro il fiore all'occhiello dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. «Nell'82, il primo anno di attività - spiega Roberto Arione, direttore sanitario - i trapianti furono 29, ma già l'anno dopo superarono quota 40. E nel '97 sono stati 114».

Arrivano da tutta Italia, i pazienti uremici, qui alle Molinette. Attualmente, nella lista d'attesa (500 malati, tempo d'attesa medio 3 anni e mezzo), compaiono i nomi di 19 persone provenienti dalla Sicilia, 9 dalla Campania, 8 dalla Puglia, 7 dalla Liguria, [illegible] dalla Calabria, più altre 10 che abitano in altre sette delle restanti regioni. «Aree d'Italia - spiega [illegible] nefrologo Giuseppe Segoloni, aiuto primario - dove evidentemente i medici preferiscono non operare i casi più gravi che ci vengono affidati, e soprattutto dove non ci si fida a rioperare persone che hanno subito un trapianto non riuscito [illegible] necessitano per la seconda volta di un rene nuovo».





Da sin., il professor **Giuseppe Segoloni**, [illegible] primario [illegible] reparto [illegible] la sala operatoria



Nel bilancio '97 dei prelievi d'organo in Piemonte, la donazione di rene è al primo posto, prima del fegato, del cuore e dei polmoni. «Ma questo non deve trarre in inganno - sottolinea il dottor Stefano Roggero, coordinatore del Centro di riferimento regionale dei trapianti -. Malgrado il primato delle Molinette, c'è una flessione negativa della donazione. Per trapiantare entro dieci anni tutte le persone in lista d'attesa nel nostro Paese sarebbero necessarie 2800 donazioni l'anno, mentre l'Italia è ferma a 1121».

L'età media dei pazienti uremici che dopo anni di dialisi intravedono alle Molinette la speranza di cambiare destino con un rene nuovo [illegible] cresciuta dall'81 al '97 da 37 a 47 anni. [illegible] nel tempo s'è affinata anche la tecnica operatoria: ogni intervento, alle Molinette, oggi richiede due équipe contemporaneamente, urologi e chirurghi vascolari assieme, e dal prossimo autunno si procederà anche al doppio trapianto rene-pancreas, con una trentina di pazienti già [illegible] lista: oltre ai chirurghi vascolari, all'urologo e agli specialisti di anestesia e di immunologia dei trapianti, lavoreranno insieme in camera operatoria anche medici di medicina interna, dottori del centro trapianti di fegato, e gli specialisti di chirurgia esofagea e oncologica.

Spiega ancora il dottor Segoloni: «Rispetto a quanto accade per gli altri trapianti, la scelta dei pazienti da operare segue criteri particolari. Non è detto che chi ha fatto richiesta prima entri prima in sala operatoria: oltre alla fondamentale compatibilità genetica fra donatore e ricevente, scegliamo i pazienti da operare anche in base all'età e all'attesa già sopportata. Oggi, anche malati più anziani hanno ottime possibilità di superare il pericolo del rigetto».

Alle Molinette raccontano fieri che il decano dei trapiantati di rene, 72 anni, è stato operato nel '92, ed è tuttora in vita.

«Merito anche dei nuovi farmaci - dice il dottor Segoloni - che se da [illegible] lato presentano sempre qualche controindicazione, dall'altro aiutano l'organo trapiantato ad "abituarsi" nel nuovo organismo».

**Marco Accossato**
*(6 - continua)*

**LE [illegible]**

| | |
|---|---|
| **Indirizzo** | Corso Bramante 88 |
| **Telefono** | 633.16.33 |
| **Direttore sanitario** | Dott. Roberto Arione |
| **Orario di visita** | 13-14.30 / 19-20.30 |
| **Come si raggiunge** | Linee Atm 1 - 17/ - 18 - 34 - 35 - 42 - 45 - 45/ - 47 - 66 - 67 - 74 |

**I TRAPIANTI DI [illegible]**

| Anno | Trapianti | Anno | Trapianti |
|---|---|---|---|
| 1981 | 5 | 1990 | 69 |
| 1982 | 29 | 1991 | 62 |
| 1983 | 41 | 1992 | 76 |
| 1984 | 39 | 1993 | 73 |
| 1985 | 45 | 1994 | 93 |
| 1986 | 44 | 1995 | 102 |
| 1987 | 51 | 1996 | 101 |
| 1988 | 66 | 1997 | 114 |
| 1989 | 59 | 1998 | [illegible] (fino a luglio) |

BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 22 Settembre*

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] nuvoloso. Temperatura: [illegible] deboli Nord-occidentali. Visibilità [illegible]

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 22,4 |
| [illegible] | 10,3 |
| UMIDITA' (ore 14) | 42% |
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE [illegible] QUESTO MESE | 64,4 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 23,6 | MINIMA | 8,8 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | [illegible] hPa |

[illegible] del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 21,9 | MINIMA | 15,8 |

**OGGI**

**IL** [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e 26 minuti.

**LA** [illegible] si leva alle ore 8 e 44 minuti, cala alle ore 20 e 32 minuti

Luna piena 6 settembre ore 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna nuova 20 settembre ore 19
Primo quarto 28 settembre ore 23

[illegible] si trova nella parte occidentale della costellazione della Vergine

[illegible] è a 252 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

**MARTE** è ancora alla [illegible] luminosità che manterrà fino ad ottobre

[illegible] settimana eccellente per la sua osservazione

[illegible] il suo [illegible] appare grande la metà di quello di Giove

[illegible] stamattina alle 7 il Sole attraversa l'equatore celeste da Nord a [illegible], determinando l'inizio dell'autunno

[illegible]

**SALUTE.** Guardia medica Gratuito notturno t. 011 57.47. Croce rossa, servizio generico e [illegible] ore 8-24, a pagamento t. [illegible] 1.24.45.411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00. Centro antiveleni t. 011 663 76 37. Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23). Guardia ostetrica S. Anna t. 011 313.44.44 Maria Vittoria, 011 43 93 111 Mauriziano 011 50 801. Pronto farmaci 167-00 66 22. **AMBULANZE.** Ambulanze e Socc. urgente t. 118. C. Rossa t. 011 244 5411, C. Verde t. 011 54 90 00; C. Bianca t. 011 317 71.27; C. Rosa t. 011 [illegible]. C. Gialla t. 011 783 425.
**NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115, Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; [illegible] t. 113, Questura [illegible] 011 55 881; Prefettura t. 011 55 891. Vigili urbani t. 011 460 60 60. Polizia stradale t. 011 55 401. Corpo Forestale incendi boschivi t. 1678 07 091. Poste e Telegrafi t. 160. Aller 10 dom. fest. 8,30-19. Municipio t. 011.442 11 11. Certificati a domicilio prenotazioni t. 011 436 01 66, servizio informazioni t. 167 019 95 65. Telefono Viola (funerali) t. 011 436 77 00. Canile munic. t. 011.262.12.18. Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53 06 55; [illegible] 167 019152. Aeroporto [illegible] t. 011.56.76.361; Sattl t. 167 217.216.
**SOLIDARIETA'.** Adisco t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011 63 35 328; Alcolisti in trattamento t. 011 812 37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319 89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, t. 0340 55.41 20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. [illegible] Disabili, t. 011.52 11 261. Tel. Azzurro t. 051 48 10 48. [illegible] Azzurro emer. bambini t. 19 696; Tel. amico t. 011 319 52 52. Stranieri Coscat, t. 011 53.39 62; La Tenda (stranieri) t. 011 56 22 165; Bartolomeo & C. t. 011.53 48 54. Sermig t. 011 436 85 66. Amnesty Int. t. 011 817 05.30, Informagay t. [illegible], Gruppo [illegible] t. 011.814 27 11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16. Apice (epilessia) t. 011.31.80.623; Asspaca (cancro) t. 011 436.03.52. Telesoccorso t. 011.341.144. Lotta AIDS t. 011 43 61 043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749, Città Insieme t. 011 590.225; Salute donna t. 011 415 63 26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310, S.O.S. [illegible] 1678-13 000; [illegible] 011 530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat t. 011 436 60 13, Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92. Filo d'Argento t. 1678-68 116. Fon. Osteoporosi [illegible] t. 011 683 83 52 ore 9,30-12,30. Harvest (disoccup.) t. 011 898.00.63. Ass. La Fabbrica (psicol.) t. 167-012.729.

LA MIA CITTÀ

Le proteste di anziani e [illegible] per il verde trascurato

# Sporcizia e giochi rotti «Curate quei giardini»

I giardini pubblici, e lo spazio vitale che essi rappresentano per anziani e bambini, sono uno degli argomenti «preferiti» dai lettori de «La Mia Città». Una scelta dettata dal fatto che, spesso, quegli angoli verdi che si aprono fra palazzoni e asfalto sono abbandonati o quantomeno poco curati. Ecco alcune segnalazioni.

**VIA [illegible]** «I giardini di via Muratori - denuncia Cristina Balestra - versano in condizioni di totale abbandono. E i cani, con la complicità dei loro padroni, girano indisturbati».

**[illegible] D'ARMI.** Telefona Laura Conte: «Nel parco di piazza d'Armi si è insediata una moltitudine di squatter i quali, oltre alle gimkane in moto, occupano in modo esclusivo i prati circostanti la rotonda; lo spaccio di droghe è da chiunque visibile».

**CORSO CORRENTI.** «Abito nei pressi del giardino di corso Correnti - dice il signor Capriolo -. Attualmente mancano circa quindici panchine, in parte sono rotte, in parte rubate. E' possibile rimetterle? Da poco è stato sistemato un vespasiano ma i vandali hanno già demolito la cupola in plastica».

**VIA MARIA VITTORIA.** Ci telefona una lettrice: «Abito in via Maria Vittoria; è terribile che non esistano in tutto il centro giardini con giochi per i bambini. Piazza Cavour e piazza Santa Teresa non hanno un solo gioco».

**PIAZZA MONCENISIO.** «Segnalo lo stato di abbandono di piazza Moncenisio - dice Elsa Marietti - Le aiuole sono cumuli di erbacce con ai lati un deposito di rottami».

**CORSO TELESIO.** «In corso Telesio il 14 settembre è stato spruzzato del diserbante lungo i bordi delle aiuole. Vorrei sapere - chiede Maria Grazia Bruno - se queste sostanze possono nuocere a bambini e animali. Nel caso fossero nocivi, perché non vengono messi dei cartelli?».

**LINGOTTO.** Dice Claudio Candellone: «Bisognerebbe togliere i lacci che stringono le magnolie che sono davanti all'ingresso del Lingotto».

**[illegible]** «Le panchine del giardino Gabriele da Gorizia, che circondano le aiuole, si stanno sollevando e staccando. Bisognerebbe controllarle - dice Gianfranco Marchetto -. E perché non mettere qualche gioco per i bambini?».

**PI[illegible] [illegible]** «Come mai il giardino di piazza Cattaneo è "morto"? - chiede, provocatoriamente, Gaidano Rossi -. Ci sono panchine rotte e i giochi per i bambini sono inesistenti».

**PIAZZA MARIA TERESA.** «Con altre mamme - ci scrive una lettrice - porto a giocare la mia bambina in piazzetta Maria Teresa e ho notato che, soprattutto dopo l'ultima pavimentazione, la pulizia della piazza viene tralasciata o eseguita in modo poco accurato. Si trovano per giorni e giorni le stesse bottiglie intere e rotte, cicche di sigarette, carte e soprattutto sporcizie lasciate dai cani. Anche la manutenzione dei prati lascia a desiderare. Tutto ciò è non solo pericoloso per i nostri bambini, ma anche un insulto a una delle più belle piazze d'Italia».

**CORSO TASSONI.** «Il giardino di corso Tassoni angolo corso Appio Claudio - scrive Maria Gremo - dovrebbe essere, ed è, per anziani e bambini un punto di ritrovo e svago. Purtroppo, però, la pulizia lascia molto a desiderare e lo scivolo e l'altalena sono rotti. Il giardino è diventato punto di ritrovo di extracomunitari e prostitute che mangiano, bevono, si lavano alla fontana e lasciano i loro resti. Non si potrebbe avere qualche controllo in più da parte dei vigili? Anche nel nostro quartiere si pagano la tassa raccolta rifiuti e l'Ici».

**VIA FORLI'.** «Siamo un gruppo di mamme - scrive a nome di tutte Rosanna Simone - e vogliamo portare a conoscenza di tutti lo stato di degrado dei giardini pubblici di via Forlì angolo via Terni. Da tempo sono state rimosse le altalene e gli scivoli e non sono stati più rimpiazzati. Il campo di calcio è talmente trascurato che quando piove è una distesa di fango. Dove possiamo far giocare i nostri bambini?».

## PIAZZA BODONI



### L'ingresso del Conservatorio

La lettrice Marina Delcrè ci ha inviato alcune foto per meglio illustrare lo stato di degrado in cui versa l'ingresso del Conservatorio in piazza Bodoni. Sullo stesso problema l'Amiat ha già risposto ad altre proteste dicendo, in sostanza, che loro la pulizia la fanno. Allora, forse, sarà utile all'Amiat sapere che la foto che pubblichiamo risale alle ore 11 del 4 settembre.

## AVVISI [illegible]

### Per le barriere c'è «Pronto passepartout»

Dal [illegible] maggio scorso c'è «Pronto passepartout» che accompagna persone con difficoltà motorie presso gli edifici comunali che presentano barriere architettoniche. Lo ricorda il coordinatore dell'iniziativa dopo che su «La Stampa» è apparso l'articolo di una signora impossibilitata a raggiungere gli uffici del Collocamento di via Gioberti. «Pronto passepartout» risponde al telefono 011-54.49.53 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.

### Ospedali: [illegible] il [illegible] piano [illegible]rio

Domani alle 21, presso la sala Consiglio della IX Circoscrizione in corso Corsica 55, il presidente Alessandro Lupi e l'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico presentano ai cittadini il piano particolareggiato del traffico «Lingotto-Ospedali».

### Servizi cimiteriali con il Bancomat

I servizi cimiteriali, funerali, loculi e cellette, si possono pagare con il bancomat. Il servizio è attivo in corso Racconigi 94 e negli uffici del cimitero generale, in corso Novara 151.

## LE [illegible]

**DI TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli [illegible]; corso Traiano 158; piazza Pitagora [illegible], via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14, via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; [illegible] San Donato [illegible].

**[illegible] NOTTE** (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 65.

**[illegible] ORE**
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

## GIOCHIAMO [illegible]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 56 | 26 | [illegible] |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | [illegible] |
| [illegible] | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| [illegible] | 44 | 63 | 32 | [illegible] | 83 |
| | 55 | [illegible] | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | [illegible] |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | [illegible] | [illegible] | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| [illegible] | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| [illegible] | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | [illegible] | 86 | 59 | 57 | 57 |
| [illegible] | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 / 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90
2 combinazioni

L. [illegible] — 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38
224 combinazioni — varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-26 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-63 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per [illegible] estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10 1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10 |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

### SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**TEATRANZA - AR[illegible]A:** colloqui per Scuola d'Arte Teatrale (giornaliera) Corso di Formazione Teatrale (bisettimanale) Animazione Teatrale Bimbi e Ragazzi. Tel. 645.740.
**CENTRO DANZA** "Garibaldi" corsi di classica, moderna, Jazz. Nella pausa pranzo e in ore preserali corsi di ginnastica per signore. Possibilità di fruire del salone per stage di sabato, domenica via Giulia, 56. Tel. 696.4801.

### SCUOLE DI MUSICA

**CENTRO JAZZ** Torino: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pomba, 4 Tel. 011 884.477.

### RITROVI

**CLUB 84:** Oggi chiuso. Domani 15.30 Edo Puma. Ore 21 Rocky & Big Band.
**FEMINABAR** v. Pomba, 7 To. - Tel. 812 7395 oggi pornoshow 17.45 - 23.45 Kristina, Sabrina, Giulia. Table dance [illegible] nst.
**GARDEN COTTAGE** 660 3443: h. 16 Gaudio.
**LA LUCCIOLA**-c.so Taranto [illegible] 200.097 15 d.j.
**METROPOL TEATRO** tel. 650.5470: oggi superspettacolo [illegible] Rossana Doll & Co.
**PATIO+INVIDIA:** 661 4841. Ore 22.30.

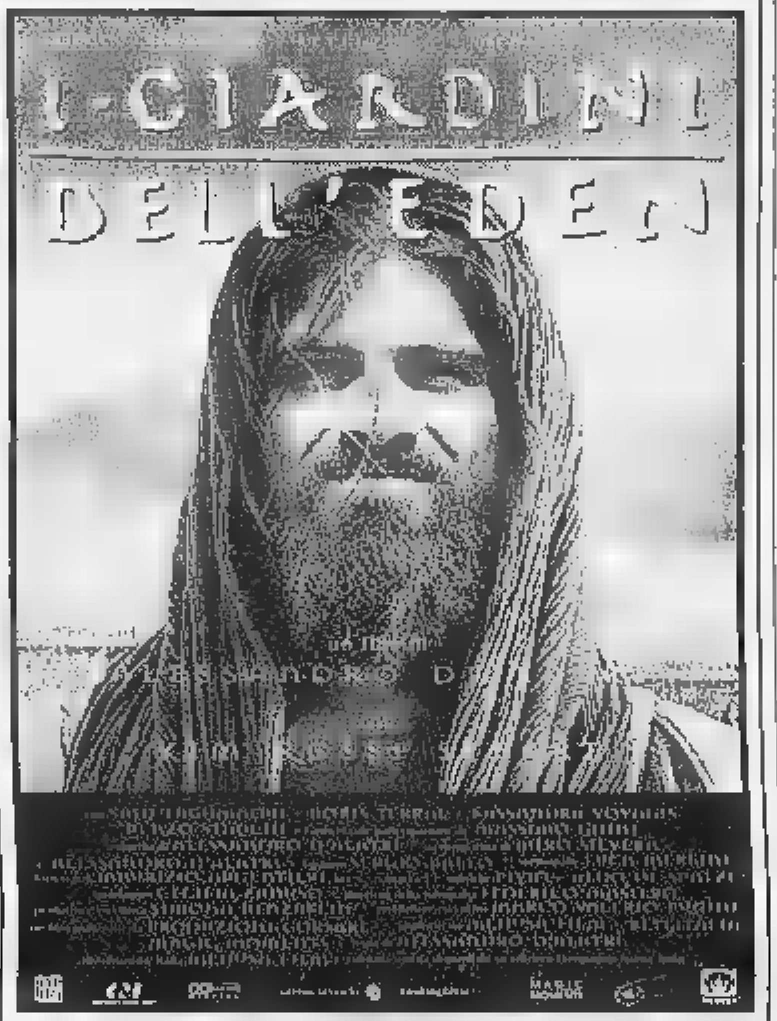
### GALLERIE E MUSEI

**BIASUTTI:** 10.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
**PIRRA:** Leonid Varchka - Il cavallo nel mondo contadino russo.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**MICRÒ:** Navaretti Bartolini.













### LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 [illegible] colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Il risveglio di Candria**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 **Commedia dialettale**, film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**[illegible] TV**
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

**[illegible]**
8.25 I forti e forte coraggio; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; [illegible] La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 [illegible] North, film; 22.45 Seven Show; 0.30 Telegiornale 7.

**VIDEOGRUPPO**
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni [illegible]; [illegible] **Film**; 22.00 Storia del mo[illegible] di c[illegible]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

**[illegible]**
[illegible] Le [illegible] della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 18.30 Bimboone; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Una rotonda su Videoone; 22.45 Notte magica; 23.45 Le auto della settimana.

**[illegible] TV**
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; [illegible].30 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana, 19.15 Tg4; 20.00 Game watch; 20.30 Tg4; 20.45 **The secret of the sword - Il segreto della spada**, film; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le [illegible] della settimana.

**TELETIME**
9.30 Time satie; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; [illegible] Auto oggi; 19.20 Telegiornale time notiziario; 20.30 Il mercatino; 22.10 Telegiornale notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

**QUINTA RETE**
11.30 Sceneggiato; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 [illegible]; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La [illegible] rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 **Quartiere in subbuglio**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.45 Reporter; 18.00 Telegiornale generation; 18.45 Vidù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Aspettando il tg rosa; 20.30 **Attenti a quella pazza Rolls Roy[illegible]**, film; 22.30 Il regionale; [illegible] Miss Adriatico; 0.30 Doposole Diario dell'estate; 1.00 Skandal - Sexy magazine; 1.30 Territorio italiano - Musica pop e rock italiana.

**[illegible] CANAVESE**
19.30 Tg; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 [illegible] Tv; 22.30 Tg; 23.00 Le auto della settimana.

**[illegible]**
7.00 Cartoni; 12.30 L'onore della [illegible]; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.[illegible] Cartoni animati; 20.30 **Film**; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy follie no stop.

**[illegible]**
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 19.45 [illegible], 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Le avventure di Don Giovanni**, film; 22.20 Vivere Torino.

**[illegible]**
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 **A proposito della notte scorsa**; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa sette.

**[illegible]**
[illegible] **bianche scogliere di Dover**, film; 12.00 **Il fiume dalle acque magiche**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti del [illegible] animale; 16.15 **Teodora, l'imperatrice di Bisanzio**, film; 18.15 Cartoni ; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 La corda al collo; 22.30 Speciale Telesù; [illegible] Il regionale.

**TAI 9**
9.00 **Le bianche scogliere di [illegible]**, film; 12.00 **Il fi[illegible] dalle acque magiche**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale [illegible]; 15.30 I segreti del mo[illegible] animale; 16.15 **Teodora, l'imperatrice di Bisanzio**, film; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 La corda al collo; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Tg locale

**6 21**
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; [illegible].30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

**[illegible]**
12.40 Alptime (anche [illegible] 19.[illegible], 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana .

**TELESTUDIO**
9.00 Na seira con noi; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori non stop; 13.45 Corsa [illegible]; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Cartoni [illegible]; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; [illegible] Muoviamoci bene; 20.30 Corsa bis; 20.45 Spettacolo; [illegible].30 Telegiornale.

**VIDEO[illegible]**
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 **Film**; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 **Film**; 16.30 **Film**; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 [illegible] **domenica a New York**; 22.10 Tg; 22.3[illegible] d'oggi; 24.00 Vai; 0.15 Tg.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**





# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**L'ALBERO DELLE PERE.** Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta [illegible] della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio [illegible] vogliono crescere. **[Adua 200, Erba 1, Chaplin [illegible]]**

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. L'avvocato americano Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. **[Lillipul]**

**[illegible] DREAM.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival [illegible] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

**ARMAGEDDON.** Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide [illegible] mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

**[illegible] 4.** Azione. I poliziotti Riggs [illegible] Murtaugh (li interpretano come sempre Danny Glover e Mel Gibson) sono in questo [illegible] sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Reposi 3]**

**CITY OF [illegible]** Sentimentale. Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per [illegible] sua immortalità. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1]**

**CONVERSAZIONI PRIVATE.** Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. **[Reposi 4]**

**DEL PERDUTO AMORE.** Drammatico. Il [illegible] film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni [illegible]nistrative: [illegible] il protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno). **[Etoile]**

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy [illegible] giorno scopre [illegible] possedere la straordinaria dote di parlare [illegible] animali. **[Doria]**

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare [illegible] Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua [illegible], Capitol, Eliseo, Vittoria]**

**IL GRANDE LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, [illegible] malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. E' l'ultimo lavoro dei fratelli Coen. **[Kong]**

**L'ODORE [illegible]** Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 [illegible] Roma, tra borgatari amari e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza. **[King]**

**I [illegible] MAESTRI.** Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende [illegible] giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Romano]**

**IL [illegible] DI UN GIORNO [illegible]** Commedia. La MacDowell e Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio [illegible] schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove è nato. **[Chaplin 1]**

**[illegible] 2.** Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo [illegible] con la maschera dell'urlo, cambia città e [illegible] al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 1]**

**[illegible] - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller. Un professore (Matt Dillon) si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi [illegible] scena. Indaga una coppia di poliziotti (lui è Kevin Bacon). **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] ritardo è al centro della giornata [illegible] (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Ciak]**

**THE [illegible] SHOW.** Anteprima. Com[illegible]. Carrey è un uomo «normale», la cui vita viene, a sua insaputa, ripresa [illegible] una telecamera nascosta. **[Reposi 2]**

**TRE UOMINI E UNA [illegible]** Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud d'Italia. **[Cristallo]**

**TU RIDI.** Drammatico. Due episodi: le vicissitudini di un ex tenore, e le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

**L'UOMO DELLA PIOGGIA.** Giudiziario. Un giovane avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. Dal best seller [illegible] John Grisham, il film di Francis [illegible] Coppola con [illegible] Damon protagonista. **[Olimpia 1]**

**[illegible]** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e pressante, influenzerà pericolosamente la sua vita... **[Studio [illegible]]**

**[illegible] MAN BLUES.** Musicale. Approda nelle sale il film sulla tournée di Woody Allen musicista con la sua band: i concerti a Madrid, Londra, Roma, Venezia, Bologna, Torino. **[Massimo 1]**

**WISHMASTER II. [illegible] DEI DESIDERI.** Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un opale, rivive. Il [illegible] compito è esaudire, in modo violento [illegible] le[illegible]tale, i desideri della gente. **[Olimpia 2]**

## GRUPPO ARTISTI ASSOCIATI

# Il «Malato» di Molière tra disco-dance e cartoni animati

Chi può resistere al richiamo del «Malato immaginario»? L'estrema commedia di Molière [illegible] un doppio fascino: uno bianco e l'altro nero. Il bianco allude allo scintillio della farsa grandiosa fortemente intrecciata alla satira nei confronti dei medici e della medicina. Il nero è intimamente legato all'ombra che da questa commedia si allunga fino a noi, al fatto che, recitandola nel camicione di Argante, Molière disse addio al palcoscenico e alla vita.

Il «Malato» è stato scelto da Paolo Trenta per inaugurare la stagione del Gruppo Artisti Associati che agisce [illegible] San Filippo. E i due colori cui abbiamo accennato sono ben visibili nella messinscena che ha richiamato [illegible] pubblico foltissimo, costretto a occupare (in piedi o accovacciato per terra) ogni angolo disponibile della salotta. Trenta [illegible] benissimo di avere a che fare con [illegible] farsa, ma sa pure che è impossibile affrontarla impunemente, ignorando l'ombra mortuaria che la vela e la amareggia. Eccolo, allora, tuffarsi nel ribollire delle gag, trasformando la commedia in un atto unico di un paio d'ore e facendovi esplodere tutti i teatralismi comici che considera opportuni. Provvede, in primo luogo, a creare un forte contrasto tra la materia seicentesca e le musiche, spesso costituite da spezzoni di disco-dance. In secondo luogo, cerca di aggiornare il linguaggio della comicità, favorendo l'insorgere di un'espressività da cartoon, soprattutto nelle controscene degli innamorati, quando mimano mancamenti sentimentali.

Ci chiediamo quali sarebbero state le conseguenze se tutti gli attori della compagnia fossero stati all'altezza del ruolo. Con il materiale [illegible] in campo, abbiamo potuto assistere ad un giochino brillante e [illegible] troppo profondo: [illegible] pura evasione che scivola senza aggrovigliarsi nella polemica contro la medicina. Il giochino s'increspa sul finale, nel momento del nero, quando la sedia di Argante-Molière appare vuota, [illegible] un silenzio sospeso, e qualcuno va a gettare sulla spalliera il mantello del personaggio, che in questo caso coincide con quello dell'attore-autore. E' la commozione d'un attimo, subito travolta dall'ultima, stentorea risata.

**Osvaldo Guerrieri**

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'al[illegible] delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**ADUA 400** — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; [illegible]. Ingr. pom. [illegible] 5000 sera 12.000 cinecard [illegible]. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** — c. Vittorio 52, [illegible]. 011-547.007. **Sliding Doors,** [illegible] G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard [illegible] sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 3** — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City [illegible] Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **City of Angels,** con N. Cage, M. Ryan. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

**[illegible]** — [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **[illegible]dzilla,** [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**CENTRALE** — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

**C. CHAPLIN 1** — [illegible]. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profu[illegible] di un giorno d'estate.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**[illegible]** — corso [illegible]. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**CRISTALLO** — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**[illegible]** — [illegible]. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Do[illegible]ttle,** di Betty [illegible] con Eddie Murphy. [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

**ELISEO [illegible]** — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**ELISEO ROSSO** — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**EMPIRE** — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi,** di P. e V. [illegible] con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

**ERBA 1** — c. [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible]. 8000. ●●

**ERBA 2** — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2,** di W. Craven [illegible] D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

**[illegible]** — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **[illegible] perduto amore,** regia M. [illegible] F. Bentivoglio, E. Lo Verso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**FARO** — via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

**FIAMMA** — c.so Trapani 57, [illegible] 011-385.20.57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**[illegible]** — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**KING** — v. [illegible] 21, 011-812.59.96. **L'odore della notte.** [illegible]. Caligari con V. Mastandrea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

**KONG** — via S. Teresa [illegible], t. 011-534.614. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

**LILLIPUT** — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **L'angolo rosso,** regia [illegible] Jon Avnet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**[illegible]** — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**MASSIMO 1** — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Wild man blues,** di B. Kopple, con W. Allen (v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**[illegible] 1** — [illegible]. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**[illegible] 2** — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi,** di P. e [illegible]. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia,** di Francis Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000

**OLIMPIA 2** — [illegible] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wishmaster - Il signore dei desideri,** di R. Kurtzmann. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

**REPOSI 2** — [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Tru[illegible] show.** Anteprima ad [illegible]. [illegible] 21,30. ●●

**LIETTA TORNABUONI consiglia**
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Conversazioni private,** regia di Liv Ullmann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

**ROMANO** — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola,** di D. Majorca, S. Rocca, S. Rota, [illegible]. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, c.so [illegible]. D'Azeglio 17, [illegible] 011-650.02.00. **Sex crimes - [illegible] pericolosi!** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

**VITTORIA** — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla,** regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 16; 19,45; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

## ALTRE VISIONI

**[illegible]** v. [illegible]. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da [illegible] di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr. 8000 Aiace e rid. 6000 - 2 film 13.000.

**[illegible]** v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. RIPOSO.

**ESEDRA** v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con [illegible]. Lane e L. Evans. Int. [illegible], rid. [illegible].

**[illegible]** c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica [illegible] con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 16; 20,30.

**MONTEROSA** [illegible]. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Da sabato 26 a lunedì 28 **Deep Impact** di Mimi Leder. Ingr. 8000 rid. [illegible], 2 film a scelta 12.000.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. Prima [illegible] **sensazioni be[illegible]**, con Milli D'Abbraccio, Rocco Siffredi. [illegible]: 14,30, ult. 22,30. Da [illegible]. a ven. int. 8000, rid. [illegible], anziani 5000.

**AMBRA** via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Or. film: 15,30; 21. Or. [illegible]: 17 non stop 22,30 - [illegible] non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. Viet. [illegible].

**[illegible] PUSSICAT** c. P. [illegible] 31. Tel. 011-484.521. Prima visione **Esperienze erotiche di Dalila.** Or.: fer. ap. [illegible] ult. 22,30, fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **La signora in rosso** con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. [illegible] 10,30, ult. 24; fest. 14,30-24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Le porno infermiere opera in corsia,** con Luana Borgia. Or.: ap. ore 14,30, ult. 22,30, fer. ap. 10,30, ult. [illegible]. [illegible] lunedì spettacoli [illegible] 17 alle 1.

**[illegible]** via [illegible]. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Rocco e le sue ragazze vogliose - Incontri proibiti di Anita.** Ap. 10,30 ult. 22,30. Dalle 16 di oggi spett. dal vivo [illegible] Rossana Doll & Co.

**REGINA** corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **[illegible] p[illegible] delle [illegible] perverse,** con Lea [illegible], Jovan[illegible]. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

**[illegible] BLUE** v. S. Donato [illegible]. T. 011-487.765. **Sodomia araba** con Anita Aray, Debora Wels. Ap. 15; ult. 22,30. L. [illegible]

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **Il frutto proibito è il più goloso** con [illegible] Valli, Bob Olmes. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima [illegible]: **Mai [illegible] basta** con Jessica Gabriel e Valentino. Or.: ap. 15, ult. [illegible].

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**[illegible] FRANÇAIS** v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di francese. Mostra Henri Cartier-Bresson (aperta fino al 4/10/98 da lun. a ven. 11-13/15,30-19,30, sab. 10-13).

## [illegible] DEL CINEMA

**[illegible] DUE** via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. RIPOSO.

**[illegible]** via [illegible] 8, [illegible]. 011-817.10.48. RIPOSO.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO 011-931.24.03: riposo

**BARDONECCHIA**
SABRINA: riposo

**BEINASCO**
[illegible] S. G[illegible]O: riposo

**BUSSOLENO**
NARCISO 0122-49.249: riposo

**[illegible]**
[illegible] DIGITAL 011-971.65.25: Godzilla

**CASCINE VICA**
[illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

**CESANA TORINESE**
SAN SICARIO: riposo

**[illegible]**
SPLENDOR 011-942.16.01: Armageddon
UNIVERSAL 011-941.18.67: Sliding [illegible]rs

**CHIVASSO**
CINECITTA' 011-911.15.88: Godzilla
MODERNO 011-910.97.37: Armageddon
POLITEAMA 011-910.14.33: Sliding Doors

**CIRIE'**
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

**[illegible]**
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: Sliding Doors
[illegible] 2: La città degli angeli
STAZIONE: Sex crimes
STUDIO LUCE: Il dottor Dolittle

**CONDOVE**
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

**CUORGNE'**
PERONA: riposo

**GIAVE[illegible]**
CINE T. S. LORENZO: riposo

**IVREA**
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: Cineclub. Il ladro

**LEINI'**
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO 011-641.238: Armaged[illegible]

**NONE**
[illegible] 011-986.45.74: riposo

**PIANEZZA**
LUMIERE: Godzilla
ARENA MANZONI: riposo

**PINEROLO**
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: Sliding Doors
ITALIA 500: Armageddon - Giudizio finale

**RIVALTA**
[illegible] NEL [illegible]: riposo

**[illegible]**
GIOIELLO 011-958.67.80: L'ospite d'inverno

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA 0122-850.974: riposo

**SESTRIERE**
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

**SUSA**
CENISIO 0122-622.686: Godzilla

**TORRE PELLICE**
TRENTO 0121-933.096: riposo

**VALPERGA**
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

**VINOVO**
AUDITORIUM: riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica [illegible] San Pietroburgo diretta da Yury Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice Ravel. Eventuali biglietti in vendita [illegible] foyer [illegible] Teatro dalle ore 20,15. Inf.: tel. 167.015475.

**PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI».** Stagione d'Opera 1998-99: da oggi [illegible] nuovi abbonamenti ordinari. Torino Danza [illegible]: vendita biglietti per tutti gli spettacoli da 3 al 18/10. Stagione di Concerti 1998-99: vendita biglietti per tutti i concerti al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. [illegible] 8815.241/242.

**ADUA.** C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Per la stagione 98/99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro [illegible] figura, si possono prenotare gli abbonamenti. Si prenota [illegible] per le serate di gala del 22 e 24 settembre ad ingresso libero su prenotazione, inaugurazione, stagione teatrale. Per informazioni e prenotazioni, tel. 011-819.3529.

**[illegible]RI.** P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Stasera ore 21 A. Innocenti, [illegible]. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli per «prove d'autore». Carallo [illegible] Angelo Longoni e Francesco D'Adamo. «Il fiore all'occhiello 98-99» - nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Giovedì 8 ottobre, ore 21,15 «Presentazione della Stagione 1998/99» con gli attori del Teatro dell'Ango[illegible]. Ingresso [illegible]. Inizio spettacoli [illegible] ottobre. Corsi e laboratori di [illegible] per adulti e ragazzi a partire dal [illegible] novembre. Per informazioni tel. 011/489.676.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AUDITORIUM RAI.** Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abbonamenti per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano. [illegible] Teatro Stabile Torino. Vendita [illegible] abbonamenti Posto fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri. I Recita. Biglietteria, via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46.

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. [illegible] Cabaret 8 spettacoli [illegible] fisso. Ar[illegible] + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13/15-19. Per informazioni tel. 669.8034.

**[illegible]** Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: «La grande prosa». Valeri, Gazzolo, Monti, [illegible]tullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. [illegible] da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

**GIA[illegible] TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole [illegible] la Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Ore 17: Camerata Ducale. Cristina Canziani, pianoforte, Guido Rimonda, violino. Musiche [illegible] Viotti. Ingresso gratuito.

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, [illegible]. 011-532.087. Dal 26 settembre «Incanti». Rassegna Internazionale di Teatro [illegible] Figura. Inf. 011-540.675. Café Procope apertura ore 20,30.

**FREGOLI.** Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

**[illegible]** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 ottobre «Le domeniche in danza». Dal [illegible] «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal [illegible] settembre ore 15-23.

**[illegible]** Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. [illegible]

**TEATRO VALDOCCO.** Via Salerno 12. [illegible].

**PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER.** Piazza Matteotti [illegible]. Grugliasco, [illegible]. 011-401.33.78. RIPOSO.

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno. **Settembre Danza** dal 10 al 30 settembre con Jorge Vede (Cuba), Jacqueline [illegible] Min (Cannes), Marco Pierin e Loredana Furno. Pren. e inf. tel. 011-473.0189.

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo [illegible], tel. 011-284.028. Da lunedì [illegible] a sabato 10 [illegible] rinnovo abbonamenti per la stagione 1998-1999. [illegible] gli spettacoli di teatro piemontese [illegible] per gli appuntamenti inci. Orario 10-12 e 17-19, cassa teatro. Per inf. 0335/684.0272.

**GARYBALDI TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo [illegible]. RIPOSO.

**STALKER [illegible].** Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. [illegible] Teatrale Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO). Telefono fax 011-78.71.17 / 78.69.46. Prog. stagione teatrale 98/99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 / 78.69.46.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. La stagione invernale 1998/99 è in allestimento. Due rassegne in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e cinque a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Informazioni e abbonamenti allo 011-640.3700.

## MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - [illegible], Orario: 9-13; 14-18)

**ACCADEMIA ALBERTINA [illegible]** (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
**[illegible] DI STATO** (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.
**ARMERIA REALE** (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; [illegible]ledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; [illegible] chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
**BASILICA [illegible] SUPERGA E [illegible]** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
**[illegible] NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-1[illegible]. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì [illegible] sabato 8,30-13,30.
**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
**[illegible]** (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite [illegible] «Lumière» alle 21 [illegible] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
**CASTELLO DI MONCALIERI** (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato [illegible] domenica 9-13 [illegible] 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
**FONDAZIONE [illegible] PER [illegible] FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e d[illegible]ica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.
**GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
**[illegible] FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
**MUSEO [illegible] GRAFIA** (via A. Albertina 17, [illegible]. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
**MUSEO [illegible]E CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible]** (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore [illegible] alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle [illegible] 10 alle 22, chiuso il lunedì.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] RETTI DI RUFFIA»** ([illegible] Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: [illegible] dalle ore [illegible] alle [illegible] 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [illegible] chiuso.
**MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE [illegible]TURALI** (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
**MUSEO DELLA [illegible]A Teatro Gianduja** (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
**MUSEO [illegible]** (via Giardino 39 - [illegible] M. Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [illegible] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [illegible] 8,30 alle 19,15.
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì [illegible] venerdì) 011.864.43[illegible].
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
**MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
**[illegible]** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) [illegible] martedì a domenica [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
**[illegible] STORIA NATURALE [illegible] BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). [illegible]menica dalle ore 14,30 [illegible] 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
**ORTO BOTANICO** (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
**[illegible] MAURIZIANA [illegible] CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18; lunedì chiuso.
**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, [illegible]fono 011.436.03.11): Orario: [illegible] lunedì [illegible] domenica 10-19.
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra «Le seduzioni della montagna. [illegible] Delacroix a Depero». Fino [illegible] 27/9.
**PALAZZO CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
**PALAZZO REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA ALBERTINA BELLE [illegible]** (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
**PORTICI DEL LINGOTTO** (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
**PROMOTRICE BELLE [illegible]** (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposi[illegible] [illegible] figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
**ST[illegible] SOA** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

Wall Street regge l'urto. Milano (-4,77%) brucia 27 mila miliardi. Crolli in Asia e America Latina

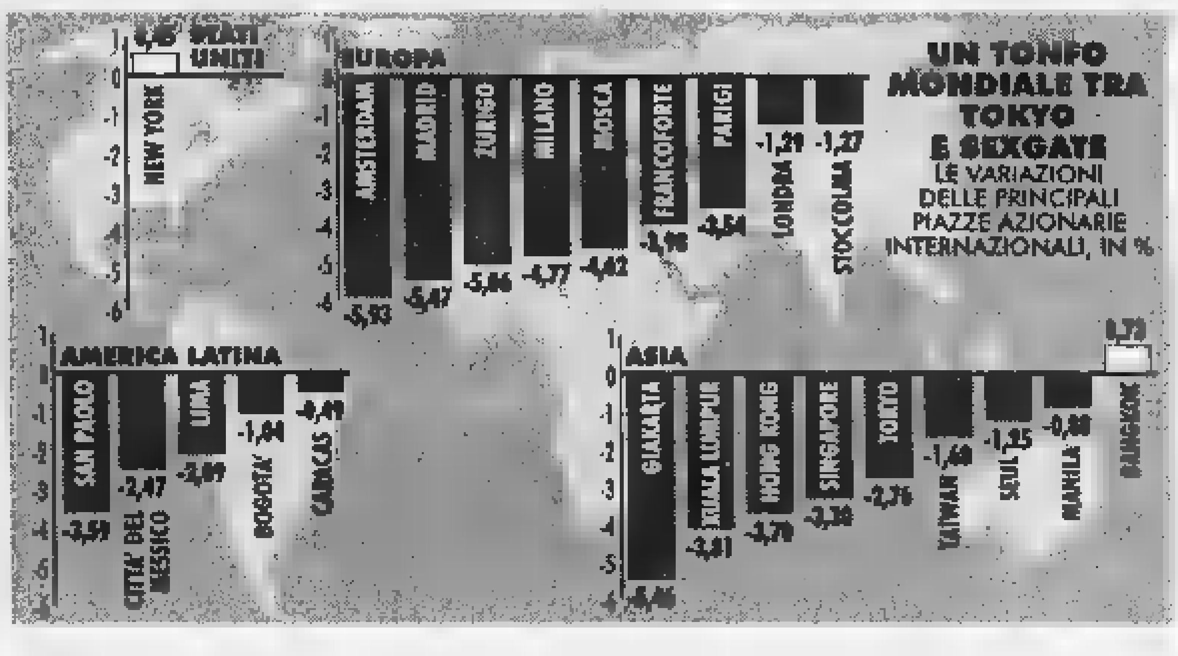
# Sexgate e Tokyo affondano le Borse

## *Per l'Europa un lunedì da brividi*

**MILANO.** Il Giappone che precipita. I timori di una recessione più diffusa se non addirittura di una crisi globale. Il dollaro che s'indebolisce. E poi l'effetto Sexgate con la pubblica gogna del Presidente americano che incolla Wall Street, insieme a milioni e milioni di telespettatori nel mondo, davanti ai televisori e trasforma l'indice Dow Jones in un'ottovolante da brividi. Tutte a picco, le Borse. Quelle asiatiche con Tokyo giù [illegible] 2,76%, mai così in basso negli ultimi dodici anni, Hong Kong in calo del 3,7%, Singapore del 3,30%. Quelle europee: Amsterdam (-5,9%), Zurigo (-5,60%), Madrid (-5,4%), Milano (-4,77%), Francoforte (-3,98%), Parigi (-3,54%), Londra (-1,29%).

In altalena Wall Street che parte male, si riprende un pochino, ricade, risale e recupera: +0,4% . Pesanti le Borse sudamericane trascinate da quella brasiliana che apre con l'indice Bovespa giù del 6,6%. Così, nel lunedì [illegible] passione [illegible] Clinton che passerà alla storia per l'audience più alta nella storia della tv, sui mercati finanziari succede di tutto. Un calvario. Per la terza volta in un settembre che è sempre più nero tre quarti delle Borse mondiali, da Tokyo a Londra, da Milano a Wall Street, lasciano sul campo miliardi e miliardi. «Un disastro», [illegible] la sintesi finale.

Paura, incertezza, cautela. Questi i sentimenti che ormai dominano i mercati, piccoli e grandi non importa. Ovunque le crescite registrate nel primo semestre dell'anno [illegible] state azzerate o fortemente ridimensionate: in Piazza Affari, per




esempio, il guadagno teorico dell'indice dal gennaio '98 [illegible] crollato dal più 53,3% del momento magico (ad aprile) al più 6,2% di oggi. E se è vero che, in tanto pessimismo, c'è chi comincia a dire che «forse si è arrivati vicini [illegible] punto minimo», altrettanto vero è che la miscela che sta alimentando il ribasso dei mercati è miscela esplosiva: unisce preoccupazioni fondate (la situazione giapponese) a sensazioni psicologiche che hanno sostituito l'ottimismo imperante di qualche mese fa, quando tutto andava su, col pessimismo di oggi, quando tutto sembra andar solo giù. E così, ecco ripetersi ancora una volta, la cronaca di una giornata particolare. Durissima.

Alle otto è già lunedì [illegible]. Tokyo perde il 3% e gli analisti del Kabuto cho rigettano al mittente, cioè al governo, il piano di risanamento del settore bancario, una specie di bomba a orologeria. Alle nove è Hong Kong a confermare il crollo asiatico, quasi 4% di perdite, nessun segno di inversione. L'Europa riapre bottega e i primi minuti [illegible] contrattazioni danno il senso della giornata: Francoforte parte a -1,64%, Zurigo addirittura a -3,20%, Londra [illegible] difende (-0,20%), Piazza Affari si adegua all'orso imperante (-2,33%).

A innervosire gli animi, [illegible] possibile, ci pensano i computer, [illegible] guasto tecnico blocca le negoziazioni del Fib 30. Piove sul bagnato. E al listino è una raffica di tracolli, le Bol ordinarie nella loro prima comparsa (dopo la conversione delle risparmio) sullo schermo durano lo spazio di un minuto: subito sospese per eccesso di ribasso. Crollano le Telecom, le Tim, le banche, l'Imi, il Sanpaolo. A mezzogiorno il Mibtel perde il 4,56%, il dollaro è ai [illegible] le paure di crisi globale che arrivano dal Giappone si sommano alle attese, enormi, di quello che succederà nel pomeriggio a Wall Street quando [illegible] video di Clinton sarà ormai per metà di pubblico dominio.

Alle due tocca a Telecom azzerare i guadagni degli ultimi mesi: per una decina di minuti il prezzo di Telecom scende sotto le 10.908 lire dell'offerta pubblica, sotto cioè il prez[illegible] pagato dai milioni di nuovi azionisti che, come con l'Eni, proprio con le grandi privatizzazioni avevano scoperto [illegible] Borsa. Momento difficile, difficilissimo. Alle due e mezzo, quando [illegible] Congresso americano dà il via libera alla diffusione del video della vergogna in mondovisione, l'Europa delle Borse sembra sull'orlo dell'abisso: Amsterdam in rotta a -6,12%, Zurigo a -5,8%, Milano giù del 5,85%, Madrid del 5,15%, Parigi del 4,51%, Londra del 2%. Il peggio sembra lì lì per succedere verso le tre e mezzo quando Wall Street parte male e il Dow Jones [illegible] pochi minuti perde l'1,33%. Ad Amsterdam per un quarto d'ora vengo[illegible] sospesi gli scambi per raffreddare il quasi crac (-7,8%), la Borsa di San Paolo precipita (-7%), in Piazza Affari vengono sospese [illegible] Telecom di risparmio, a Francoforte la Siemens perde [illegible] 12% e l'8% l'Alcatel a Parigi. Alle quattro un sussulto. Il Mibtel recupera (fino a -2,84%), il Dow Jones perde ma è in recupero, forse la gogna di Clinton è [illegible] gogna di quanto si temeva, fatto sta che le Borse europee ne approfitta[illegible] per respirare [illegible] po'. Qualcuna recupera sul serio, Piazza Affari meno: [illegible] quindici minuti dalla fine, un grosso ordine di vendita su più titoli travolge il Mibtel che da -3,55% crolla a -4,77% e [illegible] altri trentamila miliardi bruciati.

**Armando Zeni**



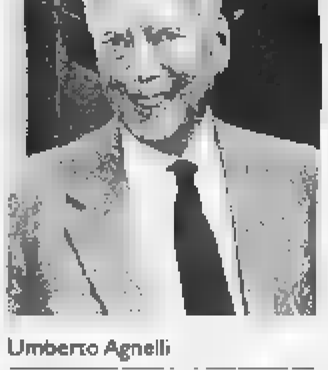
Operatori angosciati ai video. Per le Borse mondiali è stato un altro lunedì nero. I mercati sconvolti da Tokyo e Sexgate

## «L'Euro valeva la pena»

### *Umberto Agnelli: i sacrifici sono utili anche per la lira*

**TORINO.** «In un momento come l'attuale, [illegible] problemi tanto gravi a livello internazionale, questo fatto non ci voleva proprio». Così Umberto Agnelli commenta la vicenda che sta appannando l'immagine del presidente Bill Clinton. Agnelli ne parla prima di entrare nella sede della Fondazione Agnelli a Torino, dove con economisti e politici (fra i quali il presidente della Camera, Luciano Violante) ha partecipato al dibattito sul libro «Interessi nazionali e identità italiana». Secondo il presidente Ifil il Sexgate «dimostra ancora una volta che negli Usa la politica interna ha il sopravvento su quella internazionale».

Una panoramica a tutto campo, dalla crisi asiatica, a quella delle Borse, durante la quale Umberto Agnelli, ha avanzato la considerazione che questo pianeta sempre più piccolo ha «chiaramente» necessità di essere governato in termini globali, da una «World Governance», che gli Usa, ripiegati su se stessi, non sembrano garantire.



Umberto Agnelli

Agnelli, parlando di Euro e dell'inserimento italiano fra i Paesi che hanno avviato il nuovo [illegible] ha chiarito: «I sacrifici per entrare nell'Euro [illegible] stati e continueranno ad esserci. Ma ne è valsa e ne vale la pena». L'utilità dell'Euro, ha precisato Agnelli, [illegible] si vede in questa fase di turbolenze finanziarie: «Non c'è stata nessuna ripercussione sulla lira, valuta tradizionalmente più esposta». Perciò va perseguita una «convergenza economica accelerata tra i Paesi Eu[illegible]. In modo che l'Europa dell'Euro possa diventare un modello di riferimento per i Paesi in crisi, soprattutto se l'Europa saprà diventare anche un soggetto politico». Ed è a questo punto, ricordando la crisi internazionale delle Borse che Umberto Agnelli ha sottolineato [illegible] necessità della «World Governance». Una struttura tutta da inventare, che difficilmente gli Usa, da soli, sarebbero in grado di gestire. Ecco, quindi il dovere, per Bruxelles di dar vita ad un soggetto economico forte, ancorato all'Euro. Di qui un altro imperativo categorico, oltre al contributo dell'Euro, i Paese membri dell'Ue, se non vogliono correre il rischio di «arrivare troppo tardi», devono [illegible]re capaci di trasformarsi, in «soggetto politico sulla [illegible] internazionale». Il dottor Agnelli ha ammesso [illegible] «nessuno sa esattamente quali ripercussioni posso[illegible] avere le crisi asiatiche, russe [illegible] sudamericane». L'Europa, «con l'Euro, sta compiendo un passo importante». Per questo ha ribadito che non basta il mercato: «Occorre farlo funzionare al meglio». Di qui la richiesta di regole, «per le quali [illegible] necessario che uno dei grandi Paesi del mondo si assuma, [illegible] [illegible] la leadership, almeno il ruolo di promotore». Funzione, quest'ultima che, in Asia, potrebbe avere il Giappone, nonostante l'attuale congiuntura negativa.

Insomma, per la governabilità mondiale sarebbe opportuno ricostituire la triade: Europa, Usa, Giappone. «Oggi- ha concluso il presidente Ifil - l'ipotesi potrebbe apparire utopistica, ma ritengo che [illegible] Paese che vorrà essere leader in Asia dovrà cominciare anch'esso la lunga marcia verso un sistema monetario comune nell'ambito di nuove regole. Con modelli di riferimento da cercare negli Usa e nell'Europa dell'Euro».

Infine un commento sull'attuale situazione in Borsa. Umberto Agnelli, dopo aver ammesso che in questa fase [illegible] si salva nessuna piazza finanziaria, ha spiegato: «Le Borse, è vero, stanno andando male. Però ricordiamoci che, nella stragrande maggioranza, sono ancora a livelli superiori rispetto al primo gennaio».

**Giuseppe Sangiorgio**

INTERVISTA

GROS-PIETRO PRESIDENTE IRI



Gian Maria Gros-Pietro

## «Più regole e trasparenza per sconfiggere la crisi»

**TORINO**

NO, la crisi non è finita. Ma non è il caso di avere paura». L'economista Gian Maria Gros-Pietro invita ad una riflessione nel giorno in [illegible] i bollettini degli affari sui mercati di mezzo mondo annunciano l'ennesima Caporetto finanziaria. Bisogna abituarsi a vivere in una realtà diversa e più ballerina rispetto al passato, dice il docente torinese oggi presidente dell'Iri, [illegible] poi avere fiducia nelle prospettive di fondo dell'economia. Niente panico, assicura: c'è un problema [illegible] regole, ma nulla è così rotto da non potersi riparare.

«La crisi - spiega Gros-Pietro - ha avuto origine da una mancanza di sorveglianza, [illegible] direi addirittura di professionalità, nella gestione dei mercati finanziari dell'Estremo Oriente. Da quelle parti gli operatori hanno parecchio da rimproverarsi. Molti fra loro, in un passato ancora recente, rivendicavano la totale libertà di muoversi, investire e speculare; adesso, quelle [illegible] voci denunciano l'assen[illegible] [illegible] regole. E' chiaro che c'è chi, dopo aver cercato di profit[illegible] del libero mercato, ora vorrebbe un intervento pubblico che li aiutasse a rifarsi dalle perdite. La verità è nel mezzo: è giusto che i mercati siano lasciati liberi di muoversi, [illegible] occorrono regole precise e un clima di completa trasparenza».

**[illegible] la trasparenza non c'è stata?**

«E' esattamente quello che è mancato, [illegible] che ha reso possibile la crescita [illegible] dismisura della bolla finanziaria che vediamo sgonfiarsi e che mette in pericolo i risparmi di coloro che, senza colpa, hanno creduto a certi operatori».

**Dove si è sbagliato?**

[illegible] Estremo Oriente [illegible] state violate le regole della trasparenza e della corretta amministrazione. Questo ha reso possibile che si alimentassero facilmente degli investimenti eccessivi che hanno avuto l'effetto di rendere esagerati i prezzi di alcune attività produttive e anche di taluni beni, [illegible] gli immobili in Giappone. Non poteva continuare...».

**Troppi soldi facili? Intanto le imprese italiane che hanno avviato piani di investimento sui mercati in crisi adesso hanno qualche preoccupazione in più.**

«Ho l'impressione che l'ondata speculativa sia stata favorita da una deformazione di valori rispetto [illegible] quella che [illegible] una solida realtà: la crescita delle economie dell'Estremo Oriente. In quei Paesi, esistono milioni di persone che stanno facendo ingresso nel mondo dell'economia industriale. Ci sono ampie prospettive di sviluppo. L'attuale crisi non modifica questo scenario, ma ha solo l'effetto di rallentare un processo incontrovertibile che sarà il motore della crescita mondiale nei prossimi decenni».

**Guai [illegible] chi molla, dunque...**

«Investire per cogliere le opportunità future di questi mercati è senza dubbio la cosa da fare. L'unica cautela riguarda i tempi [illegible] l'intensità con cui conviene programmare la strategia».

**Lei parla di tempi ed inten[illegible] di capitale. Non è forse reso tutto più difficile dal fatto che [illegible] arrivati al punto in cui si deve imparare ad operare in un contesto nuovo, [illegible] Borse meno stabili [illegible] più emotive, con alti e bassi più repentini...**

«In una ottica di medio periodo temo che sia così. Abbiamo vissuto in un ambiente protetto, che è quello dei confini nazionali, ciascuno tutelato dalla propria banca centrale e dal proprio governo. Il panorama [illegible] [illegible]mbiato e i mercati sono in larga misura globalizzati, eppure [illegible] una protezione e una sorveglianza a livello globale. Questo fa sì che i mercati stessi siano abbandonati ai propri impulsi e si dimostrino pertanto più volatili. Occorre fare i conti con questa realtà...».

**Intanto i listini sono in picchiata. E anche le notizie che arrivano dal fronte congiunturale in Italia non sono dei più incoraggianti. C'è già che evoca lo spettro della recessione...**

«Mi sembra presto per parlare [illegible] recessione. Certo, il rallentamento della crescita è essenzialmente dovuto ai riflessi della crisi internazionale. Tutti questi sommovimenti hanno fatto calare la domanda di Paesi verso i quali [illegible] siamo forti esportatori - come ad esempio il sistema della moda nei confronti del Giappone - [illegible] ha anche fatto scendere l'assorbimento dei prodotti di questi Paesi dai loro vicini. Quest'ultimo è ancora il caso di Tokyo che, inevitabilmente, cerca altri sbocchi e diventa più aggressivo su piazze come gli Stati Uniti. Senza contare che la minaccia è resa più insidiosa dal fatto che [illegible] bisogno di vendere si coniuga con una moneta svalutata. Si è creato insomma un'effetto di riduzione della domanda di merci italiane che, credo, è stato uno dei principali fattori del rallentamento della dinamica del prodotto interno lordo».

**Marco Zatterin**

RUSSIA

## *Sospesi i cambi con la valuta straniera*

**MOSCA.** Cambi sospesi ieri a Mosca per ordine della Banca centrale, che ha deciso [illegible] togliere ad alcune banche la licenza per le contrattazioni valutarie e intende redigere la sua lista nera prima di riaprire il mercato interbancario. Il rublo è stato fissato ieri alle quotazioni di venerdì, a 16,38 rubli per dollaro. La Borsa continua a perdere terreno: l'indice Rts segnava in chiusura meno 4,62% in un clima di paralisi delle contrattazioni. Il primo ministro Ievghieni Primakov aveva annunciato per questa settimana il ripristino del sistema dei pagamenti bancari, anche per rassicurare i cittadini che si sono visti congelare con la crisi i loro depositi e per avviare [illegible] pagamento dei salari e degli stipendi arretrati. L'idea era di liberare gran parte delle riserve di ogni banca, in modo che questa potesse fare fronte [illegible] suoi debiti nei confronti dei clienti, almeno per quanto riguarda i titoli di Stato a breve termine, i Gko. Ma molte banche hanno approfittato della rinnovata disponibilità di liquidi per convertire rubli in dollari, rimandando a tempi migliori il problema del saldo ai risparmiatori. La Banca centrale ha deciso di procedere a verifiche e [illegible] punire intanto alcuni istituti col privarli della licenza di commerciare valute straniere. [Ansa]

## Le banche «gialle» tremano

### *I mercati bocciano il piano di salvataggio*

**TOKYO**
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] Clinton, dopo il lunedì orribile, potrà consolarsi stamane [illegible] Keizo Obuchi che, forse, [illegible] [illegible] di lui. Il premier giapponese, alla prima uscita internazionale dopo due mesi di governo passati più a contemplare impotente la crisi finanziaria che ad affrontarla, si presenterà [illegible] New York, al vertice dei Grandi, [illegible] [illegible] progetto di risanamento del sistema bancario che la Borsa di Tokyo, e l'opinione pubblica giapponese, hanno già bocciato.

Fin dalle prime battute [illegible] vendite sono piovute nell'immenso salone del Kabutocho, soprattutto nel settore bancario. A fine giornata il Nikkei ha lasciato sul terreno il 2,78%, arretrando ai livelli del 25 febbraio '86. Ormai è stato bruciato quasi [illegible] il terreno guadagnato dai tempi dell'accordo del Plaza, quando Reagan chiese e ottenne il rafforzamento dello yen sul dollaro, dando l'avvio alla «bolla finanziaria». E, [illegible] i problemi [illegible] Clinton [illegible] [illegible] fragilità del dollaro, in mattinata lo yen è scivolato oltre la barriera [illegible] 133 contro la valuta americana. Ma perché questa rea[illegible] ostile all'intesa che Obuchi e Miyazawa avevano descritto come una vittoria, l'ora [illegible] per la ripresa del sistema bancario? «L'accordo sembrava trasparente come il cielo. Ma il diavolo è ben nascosto nei dettagli...». James Fiorillo, analista delle banche a Tokyo per conto dell'olandese Ing Baring, risponde così [illegible] domanda. L'intesa faticosamente raggiunta tra maggioranza e opposizione appare con il passare delle ore più uno straccio di compromesso per [illegible] presentarsi da Clinton a mani vuote che non un'effettiva svolta. Il nodo principale sta nel prossimo futuro della Ltcb, la banca sull'orlo della bancarotta.

Al di [illegible] delle dichiarazioni di principio, il governo non ha mollato la presa. L'opposizione ha chiesto (e ottenuto) che la banca in pre-fallimento sia destinata [illegible] essere, almeno per il periodo del salvataggio, nazionalizzata. E l'ineffabile coppia Obuchi-Miyazawa (ministro delle Finanze [illegible] intramontabile padrino del partito al governo, l'Ldp) pareva aver detto di sì. Ma già sabato Obuchi ha fatto sapere che avrebbe detto a Clinton che [illegible] è intenzione [illegible] governo far fallire l'Ltcb. Il partito al governo, insomma, chiede che nelle casse della banca vengano versati fondi pubblici prima di procedere alla nazionalizzazione. L'opposizione, allora, ha rimesso in discussione l'intesa di venerdì.

La grande partita bancaria, insomma, resta in alto mare. E le conseguenze per i mercati finanziari minacciano di essere molto gravi. Innanzitutto perché l'ostinazione [illegible] governo a far quadrato attorno alla Ltcb (la Long T[illegible] Credit Bank) autorizza i peggiori sospetti sullo stato di salute della banca, coinvolta nel mercato dei derivati, al punto che una sua insolvenza potrebbe provocare una pesante discesa di tutte [illegible] Borse. Secondo, perché la [illegible]gioranza delle forze politiche e della burocrazia giapponesi sembra incapace di prender atto della gravità della situazione, proponendo interventi a pioggia su tutte le grandi banche piuttosto che un processo di selezione e di risanamento attraverso le concentrazioni.

Sembra già fallito il compromesso appena raggiunto tra la maggioranza e l'opposizione

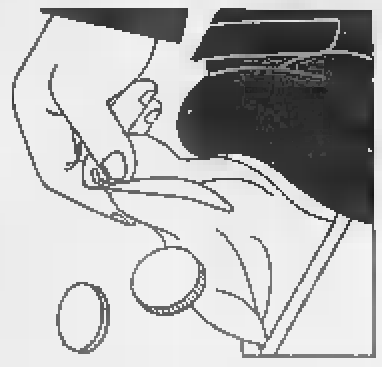


Il premier giapponese Keizo Obuchi [illegible] incontra Clinton

Infine, perché il dilagare della crisi bancaria favorisce la tentazione dei colossi industriali, Toyota, Sony e Mitsubishi in testa, a prender [illegible] distanza dalle banche di cui sono azionisti. Fino [illegible] pochi [illegible] fa, al contrario, si pensava che le grandi società potessero prendere [illegible] guida delle banche, compromesse [illegible] [illegible] sistema delle clientele. Oggi, invece, i vari keiretsu (grandi agglomerati di potere finanziario-industriali) sembrano decisi ad abbandonare le banche.

Il travaglio del Giappone, perciò, sembra destinato a proseguire. Ieri l'Ibca, agenzia di rating europea, ha tagliato [illegible] pagella del debito estero di Tokyo a «AA+», sottolineando che il debito pubblico giapponese si sta pericolosamente avvicinando ai livelli di «Belgio, Italia e Grecia». E non c'è da attendersi miracoli. Per almeno due [illegible], ha sottolineato con amarezza il ministro dell'Industria Osamu Watanabe, la crescita sarà negativa. Difficile sperare, quindi, nella ripresa dei consumi.

**Ugo Bertone**



### Il ministro Treu: «Solo nel '99 dovrebbero essere creati 150 mila nuovi posti di lavoro»

# Sconti del fisco per chi assume al Sud

## Via libera di Visco alla vigilia del varo della Finanziaria

ROMA. Via libera definitivo per i «bonus fiscali» a favore delle piccole [illegible] medie imprese che abbiano assunto [illegible] assumano nuovi lavoratori. In attesa del varo della Finanziaria '99, che seguirà [illegible] «vertice» della maggioranza fissato per giovedì, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha dato ieri precise istruzioni per far partire rapidamente i «bonus fiscali» previsti dalla precedente Finanziaria e il ministro del Lavoro Tiziano Treu è al lavoro per precisare gli ultimi particolari dei provvedimenti diretti a dare una spallata decisiva al problema della disoccupazione. «Solo nel '99 - annuncia Treu - dovrebbero essere creati 150 mila nuovi posti di lavoro attraverso una serie di misure destinate a creare condizioni di [illegible] per investire nel Mezzogiorno. Ma, sia chiaro: di tutto di più non si può avere, perché andremmo a ramengo, come è avvenuto venti anni fa». E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli sottolinea che la prossima Finanziaria «sarà la prima da molti anni ad es[illegible] particolarmente attenta allo sviluppo e al riequilibrio dello Stato sociale».

I «bonus fiscali» erano molto attesi [illegible] ad essi, [illegible] la manovra del '99, si accompagneranno gli sgravi previdenziali in [illegible] di definizione, che consisteranno nella soppressione dei contributi per tre o quattro [illegible] per le aziende [illegible]he, investendo nel Sud, assumeranno nuovi lavoratori. E' probabile che la sfera [illegible] applicazione degli sgravi contributivi sia la stessa di quella chiaramente delineata ieri nella circolare esplicativa del ministro Visco, che è l'ultimo tassello mancante perché il [illegible] meccanismo potesse mettersi in moto.

I «bonus fiscali» (crediti di imposta di 10 milioni per il primo assunto e [illegible] milioni per i successivi fino ad un massimo di 60 milioni annui per [illegible] triennio '98-2000) spettano solo alle piccole e medie imprese in base a criteri europei: dovranno avere meno di 250 dipendenti, un fatturato annuo non superiore a [illegible] milioni [illegible] Ecu e un bilancio [illegible] non superiore [illegible] 27 milioni di Ecu ed essere «indipendenti», cioè non siano controllate [illegible] più del 25% del capitale da una società di dimensioni maggiori. I «bonus» [illegible] concessi alle aziende che abbiano stabilimenti nelle aree disagiate [illegible] Paese, anche [illegible] con sede legale altrove, ad esempio al Nord, ma ovviamente soltanto se le assunzioni vengano effettuate nelle località indicate. Le facilitazioni fiscali non varranno per tutto il Mezzogiorno, ma solo per le aree interessate da patti territoriali (anche se l'azienda non abbia sottoscritto il patto), per i comuni che partecipano alle aree di sviluppo industriale (Asi), per i comuni montani, per le isole minori. Varranno per tutte le città del Mezzogiorno sopra i 120 mila abitanti, ad eccezione delle circoscrizioni del Napoletano di Vomero, Arenella e Fuorigrotta. Saranno prese in considerazione le assunzioni effettuate a partire dal 1° ottobre '97.



I ministri delle Finanze Vincenzo Visco e del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

> Governo all'opera anche sulla proposta di «rottamazione dei lavoratori» per scambio anziani-giovani

E' pronto, inoltre, il provvedimento di sanatoria per far emerge[illegible] il lavoro nero, è definito il taglio di oneri previdenziali impropri che consentiranno la riduzione dello 0,6-0,8% del costo del lavoro, si sta pensando all'estensione di un bonus di 600 mila lire al mese già sperimentato per i giovani del Sud che vadano a formarsi per un [illegible] [illegible] aziende del Nord, è al vaglio la possibilità [illegible] [illegible] ulteriore abbattimento del costo del lavoro. Ancora, il ministro del Lavoro [illegible] le imprese che per [illegible] fine del [illegible] ci sarà un [illegible] decreto di proroga del regime degli straordinari.

Nello [illegible] tempo, gli esperti [illegible] al lavoro [illegible] un'altra questione importante, sollevata dal presidente della Repubblica e rilanciata nei giorni scorsi dal sen. Gianni Agnelli: la «rottamazione dei lavoratori» sulla base di uno scambio anziani-giovani, che ha dato buoni risultati in alcuni Paesi [illegible]pei. Treu ammette che «l'idea circola ed è sostenuta [illegible] alcuni», ma pre[illegible] che «non rientra nei nostri programmi attuali». Il dibattito, comunque, [illegible] aperto e la possibilità di scambio comincia a trovare [illegible] ferme, dopo che ne hanno parlato anche il commissario europeo Mario Monti e il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Non [illegible]cano ovviamente gli scettici, come il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro: «Non è detto che l'allontanamento [illegible] il pensionamento di un lavoratore anziano significhi un posto di lavoro disponibile per i giovani».

[illegible] Carlo Fossi

### Un progetto differenziato

## Tfr in azioni o obbligazioni 10 mila miliardi ai fondi

[illegible] Si aggira sui 10.000 miliardi l'anno la cifra che potrà riversarsi sui fondi pensione grazie alla trasformazione del Tfr in azioni o obbligazioni delle imprese interessate. Il progetto è pronto per essere inseri[illegible] in una delle deleghe previste dal collegato alla prossima finanziaria, [illegible] prevede [illegible] trattamento differenziato secondo se l'azienda è quotata [illegible] quotabile o se è di piccole dimensioni.

Il conferimento del Tfr futuro ai fondi pensione, che rimane comunque su base volontaria, [illegible] prevede possa mobilitare sul mercato borsistico [illegible] miliardi l'anno a partire dai prossimi due-tre anni; una cifra altrettanto elevata potrebbe [illegible]fluire direttamente nei fondi pensione dalle imprese di piccole dimensioni senza capitale di rischio da trasformare in azioni negoziabili.

Il progetto che confluirà nella delega prevede, per le aziende con più di 50 dipendenti, la «titolarizzazione» del Tfr futuro, cioè la [illegible] trasformazione in azioni, obbligazioni convertibili o obbligazioni semplici dell'azienda in cui lavora il dipendente. Le garanzie di solidità dei titoli vengono valutate dai gestori dei fondi, i quali intervengono nella trattativa tra aziende e sindacati per la trasformazione del Tfr in titoli: sono i gestori [illegible] dare la valutazione sul valore di concambio tra Tfr e titoli. Se l'azienda non è quotata e non prevede la quotazione a breve, il Tfr sarà trasformato in obbligazioni semplici, sempre sotto l'assistenza del gestore dei fondi che ne valuta la solidità finanziaria.

Per le piccole aziende [illegible] [illegible] di [illegible] dipendenti, invece, il flusso dei Tfr futuri viene trasformato in obbligazioni semplici o conferito direttamente ai fondi pensione. Ma l'azienda, in caso [illegible] necessità di liquidi non più prelevabili dal monte Tfr, potrà ricorrere a prestiti bancari garantiti dall'Inps. [r. i.]

# Stato sociale, Bertinotti paladino dei «ceti medi»

ROMA. Nella giostra di misure sullo Stato sociale che magari durano lo spazio di un mattino - come lo sgravio Irpef per i pannolini e per i biberon - c'è posto anche per quello che a prima vista sembra il paradosso dei paradossi: Fausto Bertinotti paladino dei ceti medi. Lui questo sfuggentissimo concetto, caro [illegible] partiti che si contendono il centro, naturalmente [illegible] lo usa. Ma il senso è lo stesso: non vuole che siano tutelati soltanto i bisognosi. Il Prc critica il governo perché «sceglie un modello in cui i diritti universali vengono ridotti a interventi sui settori sociali particolarmente disagiati e relegati alla marginalità: una sorta di Stato sociale dei poveri».

«E che altro dovremmo fare, in presenza di risorse limitate? Se non lo fossero, sarebbe diverso. La nostra [illegible]a è proprio di concentrare sugli strati più bisognosi gli interventi della legge finanziaria '99. Per questo abbiamo pensato all'aumento delle pensioni sociali o all'assegno aggiuntivo per le famiglie numerose», risponde il professor Paolo Onofri, gran consigliere di Romano Prodi. Altrove nell'Ulivo corrono facili ironie sulla svolta di Rifondazione. Proprio ciò che si faceva con l'occhio a loro, a loro non piace? Impossibile rincorrerli.

«Stato sociale solo per i poveri? Ma non è assolutamente questo che stiamo progettando», risponde contrariata Laura Pennacchi (Ds), il sottosegretario al Tesoro competente in materia. Per lei «si tratta invece di decidere in quali settori l'intervento deve essere universale, [illegible] penso nella sanità per esempio, e [illegible] quali è più equo che sia soggetto alla "verifica dei mezzi", ossia del livello di reddito». Se si mettesse nella Finanziaria '99 - ma pare sempre più improbabile - l'assegno alle madri per i figli piccoli, sarebbe per tutte, povere e ricche, lavoratrici e casalinghe.

Sembrerebbe di doversi meravigliare che i neo-comunisti siano ostili [illegible] concentrare sui poveri gli interventi dello Stato sociale. Per esempio, Bertinotti protesta contro il ministro delle Finanze Vin[illegible] Visco perché progetta di limitare lo sgravio dell'Irpef sulla casa «ai [illegible] abbienti che hanno una casa piccola e un reddito bassissimo». Forse c'è più di un arrampicarsi sugli specchi, in questa escogitazione negli ultimi giorni. Come sempre (o almeno spesso) quando si ha [illegible] che fare con dei marxisti, sotto cova un'«analisi strutturale».

E' un'analisi che rende le due sinistre, la massimalista e la riformista, ancora più lontane. Bastava ascoltare Massimo D'Alema sabato alla Festa dell'Unità, quando ha spiegato [illegible] suoi militanti (magari un po' perplessi) che la sinistra deve evitare di apparire come nemica dei giovani: c'è «qualcosa che non funziona in un Paese che destina meno del 35% della spesa sociale a chi ha meno di 60 anni», e in qualche caso occorreranno «meno protezioni».

Le «risorse limitate» stanno inoltre diventando più limitate, nella previsione triennale appena aggiornata del Tesoro. Mentre è confermato che per il 1999 i conti pubblici sono un po' migliori di quanto scritto in aprile nel «Dpef», per il 2000 e il 2001 svanisce l'ipotesi di poter fare a meno di «manovre correttive». Di tagli, sia pure non pesanti, se ne dovranno fare ancora, perché le tendenze della spesa corrente (soprattutto sanità ed enti locali) non sono ancora del tutto sotto controllo.

«Per l'appunto alcuni anni fa negli Usa - ricorda Onofri - diversi studi dimostrarono che una gros[illegible] fetta dei benefici dello Stato sociale andava non ai poveri, bensì alla *middle class*, alla classe [illegible]dia. Ci questo [illegible] stato considerato un fenomeno da correggere». Nel ragionamento di Rifondazione è invece un bene in sé l'edificio politico del Welfare, del ruolo redistributivo dello Stato, [illegible] cui occorre tenere attaccati ceti più vasti. Con la speranza che accada come alle elezioni svedesi di domenica, dove i comunisti hanno raddoppiato i voti perché il passato governo socialdemocratico aveva proseguito la riorganizzazione dello Stato sociale iniziata dai conservatori.

E' un dialogo tra sordi. Pare dunque che il governo non [illegible] sfiancherà a cercare qualcos'altro che vada bene a Rifondazione, e insisterà sui settori già individuati. Il pericolo, casomai, viene da altre direzioni, perché quello dei bisogni sociali è un gran mare buio [illegible] cui è difficile orientarsi, e la fantasia dei politici [illegible] infinita. Al ministero delle Finanze inorridiscono al solo pensare allo spazio per frodi fiscali che si aprirebbe con la possibilità di mettere in detrazione le spese per i bimbi: ma nella commissione Affari sociali del Senato la maggioranza sembra decisa a votarli.

Stefano Lepri

### «Ritardi nell'attuazione della parità scolastica»

# Il cardinale Ruini: in Italia una politica troppo litigiosa

ROMA. Dopo le parole del Papa a Brescia e a Chiavari ora anche il Consiglio permanente della Cei chiama [illegible] causa i «problemi» italiani. Portavoce delle preoccupazioni ecclesiastiche stavolta è il cardinale Camillo Ruini che ieri pomeriggio ha «deplorato» la litigiosità politica, i ritardi «che continuano ad accumular[illegible] sulla parità scolastica, l'emergenza lavoro, la mancanza di «significative modifiche agli assetti istituzionali» e l'assenza della tutela della famiglia.

«Il cammino del nostro Paese - ha osservato il presidente della Cei - pur registrando sotto vari profili progressi concreti, continua ad [illegible] piuttosto faticoso, perché alcuni nodi rimangono difficili da sciogliere e anche perché le mete non appaiono sempre chiare».

Il porporato ha [illegible] toni pacati senza risparmiare però dure critiche di sostanza allo Stato.

Sulla scuola: «E' necessario sostenere con forza i criteri di libertà, solidarietà e sussidiarietà. Soltanto così si può ottenere un'opera di riassetto durevole e fruttuosa e superare i ritardi sulla parità scolastica».

Sulla famiglia: «Bisogna difendere il significato [illegible] il valore del nucleo familiare senza rassegnarsi ad una progressiva dissoluzione».

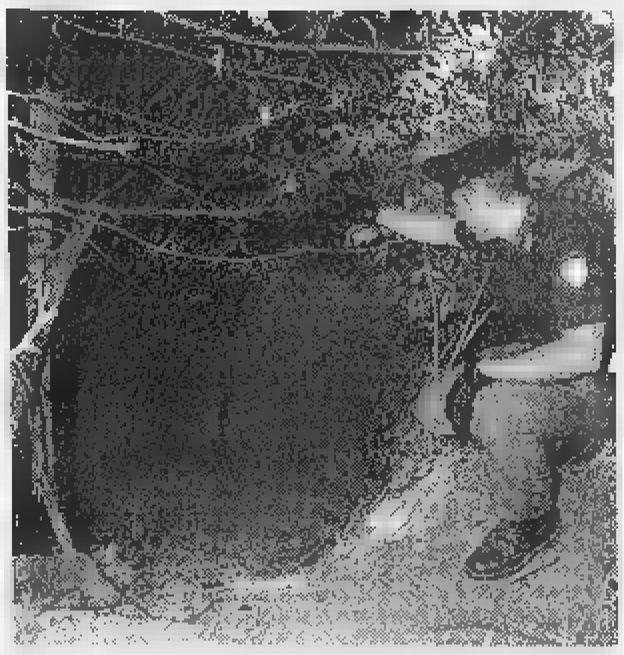
Ruini è apparso allarmato soprattutto quando si è soffermato sul lavoro: «La disoccupazione ha portato un aumento della povertà anche in fasce sociali e in periodi d'età che prima ne erano praticamente immuni». Dopo gli inviti ad «operare bene» sono arrivate poi le parole di speranza: «Mi auguro che i provvedimenti adottati portino qualche aiuto concreto». Infine il porporato [illegible] è rivolto agli insegnanti affinché [illegible] [illegible] lascino scoraggiare dalle molte difficoltà [illegible] mancate gratificazioni del loro lavoro». [g. l.]

Milano: l'imprenditrice, in lacrime, ha ritrovato il nascondiglio dove è stata segregata 30 giorni

# La Sgarella: ecco la mia prima prigione

## Un buco vicino alla tangenziale





Alessandra Sgarella, suo marito Pietro, durante il sopralluogo di alla periferia di Milano

MILANO. «Qui sorgerà il villaggio Rovido». Il cartello, su sfondo azzurro, un piccolo sole allegro e case disegnate nel verde, racconta il futuro di quello che per è un cantiere alla periferia della città, tra Assago e Buccinasco, circondato da rogge prati e al confine con il traffico incessante della tangenziale ovest. In fondo alla strada sterrata e polverosa del cantiere, su piccola collina artificiale, c'è un incredibile boschetto di noccioli così fitto e impenetrabile che sembra un angolo di Aspromonte. Forse tra un anno, diventerà l'oasi verde del nuovo quartiere che sorgendo. Ma adesso, per Alessandra Sgarella, la prima tappa di un incubo durato mesi.

E' qui infatti che la donna è stata tenuta prigioniera il primo mese del suo sequestro: 30 giorni tra dicembre e gennaio passati nascosta in un buco, profondo di un metro, largo più di due, nell'angolo più alto e remoto di questo bosco. A soli 15 metri dalla tangenziale, dove ogni giorno passano migliaia migliaia di veicoli e non più 200 metri dal cantiere dove i lavori, condotti da un centinaio di operai, non sono mai cessati. Nemmeno mentre lei, sepolta viva, legata con una catena al collo, passava le sue giornate stesa in questa specie di tomba scavata nella terra, sentendo vicini i rumori delle auto e delle gru. Una tomba che ieri pomeriggio, con pale e picconi, stata riportata alla luce da polizia e carabinieri alla presenza dei pm Alberto Nobili Alfredo Robledo. Mentre Alessandra, accucciata sull'orlo della buca, assisteva impietrita al riemergere della sua prigione. Rivedendo gli occhi pieni lacrime, l'orrore di quel nascondiglio dove solo un animale o non alla catena, avrebbe potuto vivere.

E' frenetico al quale un certo punto partecipa anche il marito Pietro, senza nemmeno togliersi la giacca e la cravatta del completo con cui è giunto sul posto. Dà piccolo contributo anche famiglia, Bic, che comincia a scodinzolare festoso quando a rico- tra la terra l'odore remoto della sua padrona. Ma quando finalmente il lavoro finisce e pure i giornalisti riescono ad inerpicarsi sulla collinetta, nella boscaglia ogni svanisce. Alessandra si alza, osserva per po' quel buco, ascolta ancora il rombo cupo della tangenziale che per un mese le tenne compagnia e poi pallidissima, senza aprire bocca, ridiscende tra l'intrico dei noccioli per fuggire sulla auto. Qui non tornerà mai più.

Il luogo esatto è stato individuato grazie al ritrovamento tra gli arbusti di un telone di plastica arrotolato legato con una cordicella (che servì probabilmente da tetto per il rifugio) di un sacchetto da supermercato che conteneva i rifiuti della sua detenzione (i pezzi di una scatola panettone, due tre confezioni yogurt, una di biscotti, un tappo Cinzano, l'involucro di plastica di una mozzarella, qualche assorbente che ora dovrà essere analizzato per controllarne la compatibilità con il Dna della donna). Piano piano il buco dove l'imprenditrice stata segregata e che i banditi avevano ricoperto dopo trasferimento in Calabria, stato riportato alle sue esatte dimensioni: sotto la terra sono stati ritrovati anche dei picchetti rudimentali legno e del di ferro. Tracce di un nascondiglio perfetto: tanto invisibile quanto a portata di mano, vici- al passaggio di migliaia di persone.

Ora, a vederlo così, questo bosco di noccioli sembra il luogo più facile del mondo da trovare. Ma è solo un'apparenza: visto dai viaggiatori distratti della Tangenziale, boschetto somiglia ad esempio un gigantesco cespuglio mentre dal cantiere appare invece come un groviglio di alberi rovi impenetrabili. Per arrivarci, la sera dell'11 dicembre di un anno fa, i banditi si fermarono probabilmente in cima un cavalcavia che porta all'ingresso di Buccinasco della Tangenziale, si caricarono Alessandra spalla e dopo aver bucato una metallica recinzione s'inoltrarono in un sentiero che solo persone esper- della zona potrebbero riconoscere tra prato. Poi 10 minuti cammino fino ad arrivare alla prigione. Per ritrovare questo posto ci sono voluti la memoria di ferro di Alessandra per alcuni particolari: me ad esempio la presenza di un orologio lumino- al quarzo che troneggia su un edificio di una fabbrica di sterilizzatori affacciata sulla tangenziale. E soprattutto il ricordo degli scontrini della spesa che incautamente i banditi ave- lasciato nei sacchetti dei viveri che portavano all'imprenditrice. Tutti provenienti da supermercati o negozi di Buccinasco. Capire che quel bosco impenetrabile poteva essere stato la prigione della Sgarella quel punto non stato difficile. Una settimana fa un elicottero della polizia, raccontano gli operai del cantiere, è atterrato poco distante: «Da un anno in qua, è stato l'unico fatto strano cui abbiamo assistito - spiega un manovale -. Che lì in mezzo ci tenessero un sequestrato, proprio non ci è passato per testa».

**Paolo Colonnello**

Ma resta in cella

# Brusca promosso pentito

PALERMO. Il boss di San Giuseppe Jato Giovanni Brusca sta per essere ammesso nel programma di protezione riservato ai pentiti. Il sì finale spetta alla commissione centrale per i collaboratori della giustizia, sulla base dei pareri della Direzione nazionale antimafia e delle procure interessate: Palermo, Caltanissetta e Firenze (quest'ultima per la strage di via dei Georgofili). Ne hanno discusso ieri Palermo i vertici giudiziari con il procuratore nazionale antimafia Vigna.

Brusca per momento rimarrebbe comunque prigione e riceverebbe in tutto un'indennità di 150 mila lire mensili. Tuttavia otterrebbe la protezione per i familiari, cosa a cui tiene enormemente, ossessionato com'è da un'eventuale vendet- di congiunti o amici di sue vitti-. Il boss, che ha confessato tra l'altro di aver azionato il telecomando nella strage di via D'Amelio (morirono il procuratore Paolo Borsellino cinque dei sei poliziotti della scorta) è già stato condannato a 26 anni. Nei motivi di appello i pm che avevano chiesto la pena di 30 anni avevano rilevato che «la confessione Brusca non è pleta, le sue dichiarazioni convincono e c'è il sospetto che siano veridiche». Ora breve distanza di tempo uno dei due pm, il procuratore aggiunto di Caltanissetta, Paolo Giordano, ha osservato che la testimonianza resa Brusca nell'udienza in trasferta a Como nel processo bis per la strage, confermerebbe un'evoluzione positiva della sua collaborazione con la giustizia.

(a. r.)

Marta Russo: a Flick altri documenti

# Oggi l'Alletto torna in aula



Per Gabriella Alletto oggi round un aula

ROMA. Il ministro di Grazia Giustizia, Giovanni Maria Flick, prende tempo e chiede nuova documentazio- Anche nelle sale del Consiglio superiore della magistratura si pensa che sia meglio far decantare le tensioni. Il processo a Ferraro e Scattone riprende quindi oggi, con l'ennesimo controinterrogatorio a Gabriella Alletto, senza che nulla sia cambiato.

Si può dire anzi che sta prevalendo la linea del procuratore capo di Roma, Salvatore Vecchione, il quale per primo lanciato l'allarme: attenzione alle polemiche, si rischia di inquinare delicatissimo processo d'assise. Era preoccupato, il procuratore capo, perché il dibattimento, politica o no, è ancora aperto. Ci sono due giovani imputati in carcere. E c'è una famiglia che aspetta di sapere Scattone e Ferraro gli assassini Marta.

Flick, insomma, che sembrava dover su due piedi un'azione disciplinare contro i pm Italo Ormanni Carlo Lasperanza, fa ora sapere che «il materiale finora ricevuto, in particolare documentazione anche videoregistrata, nonché le relazioni del procuratore capo degli altri magistrati del pubblico ministero, pur mostrando nella completezza (frecciatina a Vecchione che detto: giudicano visto tutto il video) l'episodio ben noto alle cronache, consente una valutazione complessiva». L'ispettorato del ministero ha avuto incarico di acquisire nuova documentazione. Calma e ponderazione dominano le mosse anche Csm. Oggi un ufficio di presidenza prenderà in la documentazione. Nei prossimi giorni la pratica sarà girata al relatore, Salvatore Mazzamuto. «Il caso - dice - non è all'ordine del giorno di oggi». Se ne parlerà la prossima settimana, se non dopo.

I più sconcertati dall'intera vicenda restano i genitori di Marta. Dicono gli avvocati parte civile: «Sono frastornati dal doppio processo, aula in tv».

papà di Marta, come ricorderà, accolto con grande soddisfazione la deposizione di Gabriella Alletto. Le voluto stringere platealmente la mano nell'aula del processo.

Per la famiglia Russo la segretaria dell'università, sia pure dopo lunghe titubanze, aveva avuto merito di imprimere svolta alle indagini. Come dice anche l'avvocato Oreste Flammini Minuto, legale di parte civile: «Secondo noi, Gabriella Alletto ha ceduto non tanto per le pressioni, che pure ci sono state e che ripugnano alla mia sensibilità di avvocato, quanto al confronto con Maria Chiara Lipari. E' in quell'occasione, quando la Lipari le dice "In quell'aula tu c'eri", che Gabrie Alletto cede e comincia a dire la verità».

**Francesco Grignetti**



Roma, costruita dall'attrice

# «Villa Allasio era abusiva»



Marisa Allasio, celebre all'epoca di «Poveri ma belli»

ROMA. Una villa costruita abusivamente nel cuore Villa Ada, rimasta nascosta da rovi, alberi e teloni mimetici che fino ad ieri l'hanno resa completamente invisibile agli occhi dei cittadini e degli amministratori. La scoperta è stata fatta dall'assessorato all'ambiente di Roma durante i lavori di riassetto e recupero dei 73,6 ettari di proprietà privata acquisiti nel 1996 dal Comune. Autrice di questo abuso edilizio è Mari- Allasio, l'attrice che negli anni '60 divenne celebre con il film «Poveri ma belli».

La villa è stata costruita a pochi metri dalla residenza della Allasio, che dagli anni '70 occupa l'antico Casale delle Cavalle madri, grazie ad un contratto comodato d'uso stipulato gli eredi di casa Savoia. La Allasio è infatti stata sposata con il conte Calvi di Bergolo, figlio della principessa Jolanda, primogenita di Vittorio Emanuele III, che nel '96 chiese il divorzio. Su richiesta dell'assessorato all'ambiente, ieri i vigili urbani hanno fatto un sopralluogo. Lì hanno trovato la villa, raggiungibile solo dalla residenza della Allasio: tutta dipinta di verde, come i teloni che la coprono e la recinzione. Si intravede solo il tetto, coperto da foglie, la base delle finestre, protette da inferriate bianche. Tutto intorno filo spinato e, sulla porta di ingresso, un cartello con su scritto «proprietà privata, vietato l'accesso».

I vigili urbani hanno trovato solo il figlio dell'ex attrice, quale hanno chiesto tutta la documentazione necessaria giustificare la costruzione dell'edificio, sorto sui ruderi di antico manufatto. «Se risulterà che l'occupazione è abusiva - ha detto l'assessore all'ambiente Loredana De Petris - le verrà tolta verrà utilizzata nell'ambito del progetto riqualificazione del Comune per la fruizione dei cittadini». Ma anche sull'altra residenza della Allasio vi sono problemi: casale fa parte dei terreni di proprietà dei Savoia che però poi sono passati a due società, «Villa Ada '87» «Terrena Immobiliare», che hanno fatto all'ex attrice. Con l'esproprio, nel '96, di questa parte di Villa Ada da parte del Comune Roma, l è passata in all'Avvocatura capitolina. La zona di Villa Ada, comunque, deve essere sempre piaciuta Marisa Allasio. Quando faceva l'attrice, abitava in un palazzo al numero 10 di via Villa Ada, chiamata la «palazzina delle dive» dove allo stesso piano, sia pure ad un'altra scala, viveva anche Sofia Loren. L'appartamento della Allasio divenne poi il domicilio romano dei suoi genitori.

(Ansa)

I banditi hanno sequestrato il sovrintendente per farsi aprire dalla custode. Nelle loro mani anche un Sisley

# Rapina con ostaggio, in fuga con un Monet

## Colpo al museo di Nizza, rubate due tele miliardarie

NOSTRO SERVIZIO

«Quali sale degli impressionisti, dove sono esposti i quadri Degas?». A fare questa domanda ad alcuni inservienti del Museo delle Belle Arti di Nizza, ieri mattina, stati due turisti amanti dell'arte, ma due banditi dal volto coperto e le pistole in pugno. Indisturbati, dopo aver neutralizzato tutti i presenti nel museo chiuso al pubblico - i banditi sono addentrati corridoi e nei saloni della villa ottocentesca ricca di opere d'arte, «optando» per un preziosissimo dipinto di Claude Monet - «Scogliere vicino a Dieppe» - e un altrettanto celebre dro di Alfred Sisley, «Strada dei Pioppi a Moret», due opere della fine del secolo so. Due opere che varrebbero miliardi se non fossero state già defi «invendibili» dagli esperti d'arte francesi.

Erano le 7 del mattino, quando i due banditi si sono fatti aprire porta di casa da Jean Forneris, sovrintendente del . Armi automatiche in pugno, hanno immobilizzato e preso in ostaggio, costringendolo a salire in automobile. Direzione, il museo, appena fuori dalla città della Costa Azzurra. Con sangue freddo eccezionale padronanza delle loro azioni, i due hanno costretto Forneris a farsi aprire custode dalla villa dove sorge il museo, costruzione 1878 di stile neoclassico, acquistata dallo Stato francese nel 1925. La custode ha esitato, dopo sincerata che il volto che appariva sul video-citofono era proprio quello del sovrintendente Forneris, aprire il portone, pur se qualche dubbio sull'orario troppo anticipato del suo arrivo avrebbe dovuto metterla in allarme.

Nel museo, quell'ora, c'erano due impiegati e agente, che evidentemente non erano in stato di allerta. Tanto che i due banditi hanno impiegato pochi minuti e nessuno sforzo particolare per legare imbavagliare il quintetto, isolandolo a pianterreno chiedendo anzi, quasi a beffarli, informazioni sulla dislocazione delle opere. c'era nessun allarme attivo nel museo, perché - ha spiegato Xavier Girard, direttore degli affari culturali di Nizza, il congegno viene attivato soltanto prima dell'ingresso del pubblico. Una circostanza, questa, che ha già destato più di interrogativo e che è destinata a far discutere. Il ministro della Cultura, signora Catherine Trautmann, si detta «molto preoccupata» per la recrudescenza di «nuove forme di banditismo» nella forma del furto opere d'arte, pur esprimendo tutta la sua solidarietà sia ai responsabili del museo sia a quelli del Comune cittadino.

I due banditi si avventurati nella semioscurità, percorrendo le sale e i corridoi del museo con tutta calma e scegliendo le opere da portar via. La loro attenzione è caduta sulle «Scogliere vicino a Dieppe», dipinto del 1897 di 65x87 ., e su «Strada dei pioppi di Moret» (Moret-sur-Loing, paese vicino a Parigi), di 65x81 cm., dipinto nel 1890. c'è stato nemmeno bisogno di staccare le due tele dalle cornici, il Monet il Sisley sono stati portati via nella loro integralità, come potevano ammirati nel museo belle arti, che delle opere impressioniste, o post-impressioniste, delle sculture di Rodin e di Carpeaux fa il proprio vanto.

I due ladri ne andati sparendo nel nulla, con il loro bottino valore inestimabile, destinato forse qualche collezionista. Il Sisley, peraltro, era stato già rubato nel 1978 dal museo di Marsiglia, al quale era stato concesso in prestito per la durata di una mostra dal Comune di Nizza. Qualche giorno dopo fu ritrovato nelle fogne marsigliesi.

Entrambe le opere erano state recuperate nel dopoguerra - sulla loro proprietà viva una disputa - depositor dallo Stato al Comune di Nizza. La loro notorietà è tale, assicurano gli esperti d'arte, che trattarli sul mercato internazionale è praticamente impensabile. ministro Trautmann, da parte sua, spera in pronto ritrovamento.

Desolati e choc, il sovrintendente Forneris, la custode del e i tre addetti, riusciti liberarsi e a dare l'allarme soltanto verso le 8 20, quando i ladri e le opere sottratte erano ormai lontani.

**Tullio Gianotti**

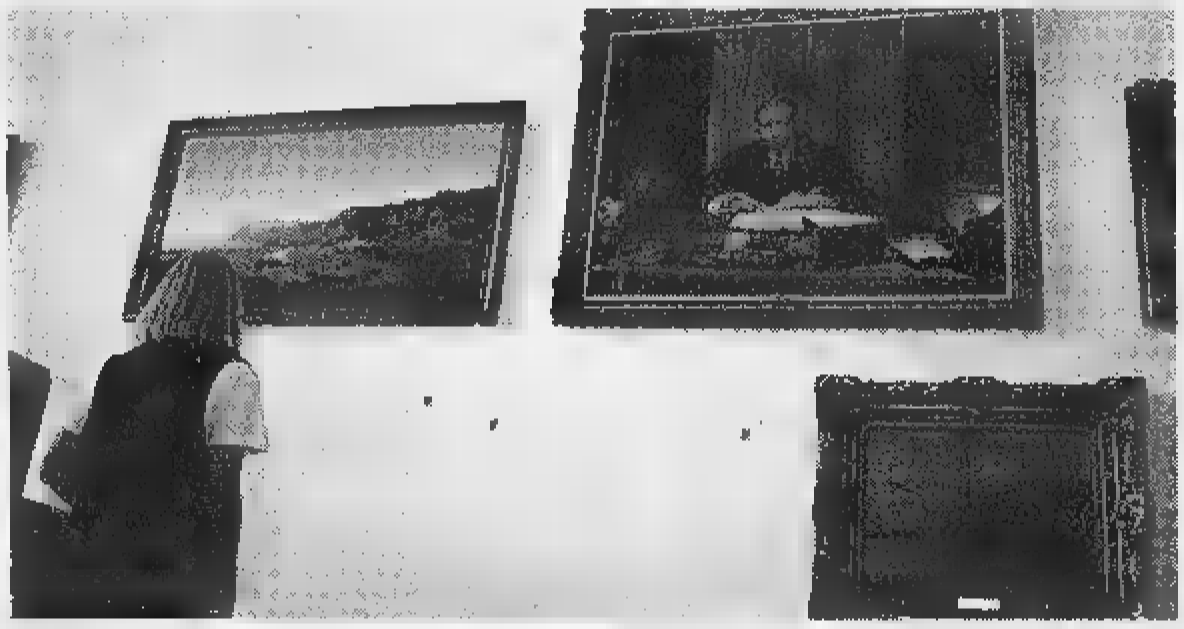
### I DUE CAPOLAVORI



**«SCOGLIERE VICINO A »**
di Claude Monet
Il quadro
dipinto 1897
Questo olio, come l'altro rubato ieri, stato concesso dallo Stato «in deposito» al museo Nizza nel 1954
proprietà però delle due c'erano dissidi
Il quadro misura 65 per



**«STRADA DEI PIOPPI A MORET»**
Alfred Sisley, dipinto nel 1890
E' un quadro già rubato nel durante un'esposizione (tenutasi a Marsiglia) che aveva ottenuto prestito la tela dal Nizza
Qualche giorno dopo fu ritrovato nelle fogne marsigliesi
L'opera ha le stesse misure Monet rubato



La parete del museo di Nizza dove erano esposti i due quadri rubati

- 26-5-88: un Cézanne, un Van Gogh e un Jongkind sono rubati Amsterdam. Le sono recuperate alcuni giorni dopo.
- 5-89: dieci dipinti, tra cui un Dalì e un Matisse, vengono rubati in un museo a Rio De Janeiro.
- 1-6-89: un quadro di Georges Braque viene trafugato al museo nazionale di arte moderna del centro Georges Pompidou, a Parigi.
- 9-9-89: sei quadri, tra cui un Pissarro e un Utrillo, sono rubati in un museo di Stoccolma.
- 90: undici tele della scuola olandese del XVII secolo e dell'impressionismo, tra cui dipinti di Rembrandt, Degas e Manet, vengono rubati in un museo di Boston.
- 23-4-90: l'«Allegoria dell'età e della morte» del Tiepolo è trafugata dalle Gallerie dell'Accademia a Venezia. Sarà restituita 20 giorni dopo per posta alla polizia.
- 23-1-92: cinque tele di Velàsquez, El Greco, Correggio e del Guardi sono rubate nella nazionale a Modena.
- 3-5-98: «Le Chemin Sevres» Camille Corot è trafugato dal Louvre.
- alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, vengono opere Cézanne e Van Gogh, ritrovate ( l'individuazione dei presunti ori del furto) il 6 luglio scorso.

Troppe irregolarità a Roma e Milano: a rischio 30 mila candidati di 15 Paesi

# La Ue beffata dagli italiani

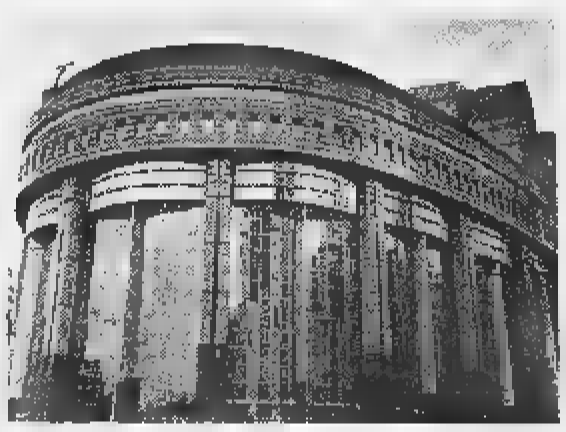
## In forse megaconcorso per 400 posti a Bruxelles

DAL NOSTRO

Concorrenti aggrappati al telefonino in bagno, computer tascabili utilizzati per rinfrescarsi la memoria, domande o risposte già disponibili alla vigilia della prova d'esame. E' un quadro tragicomico quello che emerge a settimane di distanza dallo svolgimento del mega-concorso per funzionari della Commissione europea.

Lunedì scorso oltre trentamila candidati si sono presentati in 38 città per il test che apriva le porte a 475 ambitissimi posti di funzionario europeo. Ieri, dopo che giorno dopo giorno si è allungato l'elenco presunti imbrogli, la Commissione ha annunciato di aver aperto un'inchiesta su sette finora denunciati ufficialmente - in particolare per le prove che si sono svolte a Roma e a Bruxelles - e che potrebbe arrivare alle sue conclusioni nel giro di due settimane. Ma assieme ai primi e imbarazzatissimi passi dell'esecutivo comunitario, fioccano anche interrogazioni e le denunce dei parlamentari. La prima è stata quella dell'eurodeputato Ernesto Caccavale, che già giovedì scorso ha scritto presidente della Commissione citando numerose segnalazioni irregolarità - tra cui l'utilizzo di telefoni cellulari parte di molti candidati o più tradizionalmente la consultazione libri e appunti - e chiedendo l'annullamento del con . Ieri, in un'interrogazione urgente il parlamentare Luciano Vecchi chiede spiegazioni sul una candidata che ha denunciato in sede d'esame l'esistenza già dal giorno precedente di domande e risposte per i test logico-matematici che costituivano una delle quattro prove d'esame.

Al di là dei comportamenti truffaldini anche l'organizzazione ha lasciato molto a desiderare. I candidati milanesi stati convocati a Milano e non ad Assago dove si trova il Palafila che ha ospitato il concorso. E a Roma, sostiene un'interrogazione di Pasqualina Napoletano, è stata addirittura smarrita una cassa che conteneva i testi delle prove di lingua. **[f. man.]**



Forse sarà annullato il concorso per l'assunzione di quattrocento eurofunzionari nella sede di Bruxelles dell'Ue

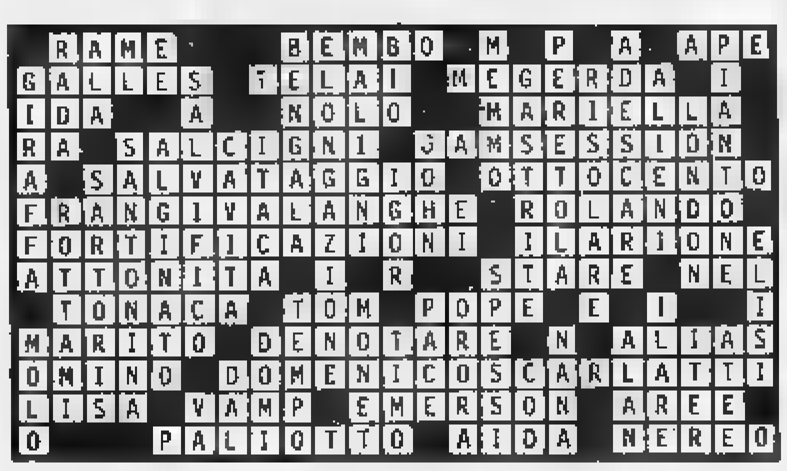
### LE SOLUZIONI .

Partita giocata nel torneo di Szeged (Ungheria). Il Nero ha proseguito con una mossa al fulmicotone: 1...Dh3!! e matto imparabile alla seguente (2. R:h3, Af1).

I fratelli sono Ian e Ric Brown, il primo tennista e il secondo nuotatore. Poiché Paul e hanno cognomi diversi, pure Ian Brown e Stan hanno cognomi diversi: quindi Stan, tennista, si chiama Green. Ne consegue che i 2 che i 2 Brown un tennista un nuotatore. Se i fratelli fossero i Green, Paul sarebbe un Brown e Ric un Green; siccome tra i Green c'è già Stan tennista, Ric sarebbe nuotatore e ciò è incompatibile con la 1ª conclusione. Dunque i fratelli sono i Brown, Paul Green è nuotatore Ric Brown nuotatore. Ian Brown di conseguenza è tennista.

Un grazioso problema compositore mantovano.
Tema l'attacco scoperta.
Il Bianco giocando 1) 6-3, 18x9; 2) 24-20, 15x13; 3) 20x11, 8x6; 4) 3x17 e vince.

Schema a destra 13 lettere: conservazione; 12 lettere: osservazione; lettere: novazione; 8 lettere: conserva, conservi, conversa, ovazione, reazione; lettere: razione, verzino; 6 lettere: azione, chiare, chiave, chiose, covare, noiare, noiose, novare, , oziose, savine, , sviare; lettere: chine, chino, coinè, , nivea, novio, ossea, ovale, ovalo, ovine, ovino, raion, savie, savio, sazie, sazio, serva, servi, , soave, soavi, versa, verza, . Totale 47 parole.
Numeri: centosei, cento, trentotto, trenta, ventotto, ventisei, venti, otto, sette, sei, . Totale 372.



(8,6): Giove N - R A = GIOVENTU' CANORA.

La combinazione finale corretta è: G B.

Il cognome di Lucia è Rossi, borsa ventunenne è di mesi e lo studente che a Londra studia biologia.

Ecco comunque abbinamenti completi: Lucia Rossi ha anni, studia lingue, vinto borsa 6 mesi a Parigi; Claudio Turchesi, 21 anni, farmacia, borsa di 7 mesi a Berlino; Roberta Verdi, anni, medicina, borsa di 9 mesi a Madrid; Anna Grigi, 23 anni, architettura, borsa mesi ad Atene; Omar Neri, anni, biologia, borsa di 10 mesi a Londra.

Kinnock replica a Burlando: «Non sono un bugiardo». La Bonino: fate il decreto

# Van Miert stoppa Alitalia

## «Per Malpensa un ricorso bizzarro»

BR[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Bizzarro», «divertente», «incomprensibile». Nei corridoi della Commissione europea si sprecano i commenti sarcastici e si respira una certezza: l'esposto dell'Alitalia contro le compagnie [illegible] straniere che stanno vendendo biglietti per voli in arrivo e in par[illegible] da Linate anche dopo il 25 ottobre, verrà respinto inesorabilmente al mittente.

Per quella data, sostiene infatti l'Alitalia, i decreti Burlando (la cui bocciatura [illegible] parte della Commissione non [illegible] stata ancora notificata all'Italia) prevedono che tutti i voli tranne quelli della tratta Milano-Roma [illegible] spostati a Malpensa: chi vende i biglietti con partenza o destinazione diversa da quella che sarà assegnata - [illegible] quindi il ragionamento della compagnia di bandiera, sposato anche dal ministro dei Trasporti - commette in sostanza una frode ai danni dei consumatori.

Una tesi che però [illegible] trova alcun riscontro a Bruxelles, sia tra gli uomini del Commissario Karel Van Miert (l'esposto è stato presentato alla direzione generale che gli fa capo e che si occupa [illegible] concorrenza), sia nel gabinetto del Commissario ai Trasporti Neil Kinnock. L'esposto dell'Alitalia - si fa sapere - è irricevibile per almeno due motivi: il primo è che la questione non riguarda la concor[illegible] [illegible] al limite gli interessi dei consumatori; il secondo, fondamentale, [illegible] che la [illegible] Commissione ha dichiarato mercoledì [illegible]o i decreti Burlando incompatibili con il diritto comunitario e quindi sembra davvero strano che si cerchi soddisfazione proprio a Bruxelles.

«Non possiamo accettare l'esposto di Alitalia [illegible] una presunta violazione di un decreto nazionale, che la Commissione ha già dichiarato incompatibile con il diritto comunitario - ha commentato ieri il portavoce di Van Miert -, il [illegible]o rispetto di un decreto nazionale è casomai di competenza delle autorità nazionali». E nell'entourage di Kinnock si [illegible] presente [illegible] la decisione di mercoledì scorso faccia «tabula rasa» dei decreti Burlando, mettendo tutte le compagnie aeree in condizione [illegible] comportarsi come meglio credono. Anche un ricorso a un tribunale italiano, del resto, non avrebbe miglior fortuna dei tentativi fatti presso la Commissione, dato che appena la decisione di Bruxelles sarà notificata all'Italia [illegible] diritto comunitario prevarrà su quello nazionale.

La denuncia dell'Alitalia non [illegible] il solo strascico polemico della vicenda Malpensa. Ieri la portavoce di Kinnock ha anche replicato alle accuse di Burlando secondo cui il Commissario ai Trasporti avrebbe detto il falso affermando di essere stato colto di sorpresa dalla decisione [illegible] aprire Malpensa dal 25 ottobre prossimo. «Quella data è stata fatta la prima volta nel secondo decreto Burlando», [illegible] cioè nell'autunno dello scorso anno, ha spiegato la portavoce di Kinnock.

[illegible] Roma, intanto, si [illegible] sapere che un [illegible] decreto Burlando [illegible] potrà arrivare prima dell'inizio di ottobre, visto che il nostro governo attende ancora la notifica ufficiale della Commissione senza la quale, sostiene, non può nemmeno sapere quali sono gli aspetti dei vecchi decreti che vengono contestati. Sono tatticismi, evidentemente, dato che da Bruxelles è stato spiegato ormai in tutti i modi quali sono gli effetti discriminatori tra l'Alitalia e le compagnie straniere che un nuovo decreto dovrebbe evitare. Ma [illegible] l'Italia sembra aver scelto la linea dura a dispetto del fatto che al [illegible] ottobre manca ormai poco più di un mese e che una decisione in contrasto con la normativa comunitaria potrebbe rimettere in discussione anche la terza tranche degli aiuti di Stato all'Alitalia. Anche per questo il Commissario europeo Emma Bonino ha invitato ieri il governo italiano [illegible] «accelerare i tempi» del [illegible] decreto se davvero intende aprire Malpensa per la data prevista.

**Francesco Manacorda**



Karol Van Miert

[illegible]

## Italcementi, un semestre tutto d'oro

MILANO. Il primo semestre 98 si [illegible] chiuso per il gruppo Italcementi con un utile di 83,2 miliardi (+80% rispetto ai 46,4 dell'analogo periodo 97) a fronte di ricavi per 2858,4 miliardi (+9,7%). L'utile di competenza è stato di 44,5 miliardi (+130%). Il risultato è stato ottenuto da un aumento dell'utile operativo (331,5 miliardi, +22,5%) e da una ridu[illegible] degli oneri straordinari, anche se [illegible] leggermente saliti quelli finanziari. Il bimestre luglio-agosto ha confermato la buona intonazione della domanda con [illegible] crescita sempre sostenuta [illegible] Nord America e Spagna e una ripresa in Francia, Italia e Turchia. Per quanto riguarda l'andamento dell'intero esercizio per il gruppo, gli amministratori, sulla scorta dell'andamento [illegible] bimestre luglio agosto, prevedono, salvo avvenimenti eccezionali, un risultato di gruppo nettamente migliore di quello 97. I risultati della capogruppo vedono un [illegible] del fatturato [illegible] 572,6 miliardi (-3,7%) e dell'utile a 15,6 miliardi da 29,2, a seguito della flessione dei ricavi unitari dovuto all'aumento della conflittualità in [illegible] mercato inferiore alle aspettative. Con queste premesse, e in base ai segnali di ripresa dopo la chiusura del semestre, il risultato [illegible] di Italcementi [illegible] sarà sostanzialmente [illegible] linea [illegible] l'anno precedente.

In sei mesi ricavi per 1485 miliardi

# Autostrade ai privati Raddoppiano gli utili

*In un anno 225 posti di lavoro in meno*
*Valori: ora intravediamo nuovi scenari*

ROMA. Autostrade in marcia verso i privati con i conti in regola: nel primo semestre l'utile netto è stato di 201 miliardi contro i 103 dello stesso periodo del 1997.

Lo semestrale, approvata ieri mattina dal consiglio di amministrazione presieduto da Giancarlo Elia Valori, è [illegible] dubbio positiva: aumento della produttività, diminuzione del costo del lavoro e crescita dei ricavi hanno portato a 847 miliardi il margine operativo lordo con [illegible] aumento del 14% rispetto allo stesso [illegible] periodo dell'anno precedente.

Grazie a un aumento del traffico del 5,3% e una crescita delle tariffe del 2,3%, i ricavi [illegible] arrivati a 1485 miliardi, il 6,3% rispetto al 1997. Gli introiti da pedaggi hanno raggiunto 1459 miliardi.

A fronte di un contenuto aumento nei consumi di materie prime e servizi (+ 1,3%), il costo del lavoro è diminuito di 13 miliardi (-3,8%) scendendo a 333 miliardi. Questo risultato viene spiegato con una discesa del costo unitario (1,3%) e da una riduzione del 2,5% della forza lavoro media retribuita «conseguente alla progressiva [illegible]tomazione dell'esazione e ad altri interventi organizzativi». L'organico a tempo indeterminato a fine giugno si è infatti ridotto a 7365 unità, 225 in meno rispetto al giugno 1997 (in particolare il corpo esattoriale si è ridotto di 189 addetti).

La «domanda di servizio autostradale non [illegible] più soggetta ad espansioni di rilievo nel medio periodo, con la conseguenza che [illegible] redditività di Autostrade [illegible] può più essere legata al servizio autostradale», così Giancarlo Elia Valori ha commentato i risultati del semestre: «una sorta di prova generale in vi[illegible] della privatizzazione» e con un «ottimo esito», sottolinea che la società deve allargare i suoi in[illegible] e «prestare agli utenti ulteriori servizi».



Giancarlo Elia Valori

Valori parla poi della nuova convenzione con l'Anas che «pur muovendosi nella logica del vecchio rapporto di concessione, presenta significativi elementi di [illegible]vità» ed accentua «gli aspetti negoziali del rapporto». La convenzione, dice ancora Valori, invece «lascia intravedere nuovi scenari».

[illegible]

Si tratta dei «semestrali» per i quali si era trovato un accordo

# Poste, 1500 sono a rischio

## *Partite le prime lettere di licenziamento*

[illegible] Le lettere di licenzia[illegible] per i 1500 dipendenti delle [illegible] con contratto semestrale sono sempre lì, pronte nel cassetto, [illegible] nella categoria cresce la preoccupazione. A denunciare nuovamente la situazione sono i sindacati che, dopo aver annunciato nei giorni scorsi una mobilitazione, ora pensano di ricorrere anche ad altri strumenti e minacciano ricorsi alla magistratura [illegible] non verrà chiarita al più presto la vicenda. Non solo. I segretari generali della categoria (Slp-Cisl, Slc-Cgil, Uil-Poste) hanno incontrato ieri le segreterie confederali di Cgil, Cisl, Uil per concordare una strategia.

I sindacalisti ricordano che l'azienda, in base ad alcuni impegni scritti, al termine dei [illegible] mesi di lavoro, avrebbe dovuto assumere tutti i 1500 lavoratori chiamati a [illegible] tempo per sostituirne altrettanti dipendenti passati [illegible] diverse amministrazioni pubbliche. Ma con la scadenza dei primi contratti semestrali, [illegible] il 6-8 settembre [illegible], invece delle assunzioni sono partite le prime lettere di fine rapporto di lavoro.



Corrado Passera amministratore delegato della Posta

Una decina in tutto, ma che rappresentarono un colpo a sorpresa per i sindacati che [illegible]que riuscirono ad arginare momentaneamente l'iniziativa dell'azienda, ottenendo la promessa di un [illegible] contratto a termine, fino al febbraio del 2000. In quella data si sarebbe deciso [illegible] assumerli a tempo pieno o meno.

«A fronte di tutte le assicurazioni politiche e [illegible] Passera sul fatto che non ci sarebbero stati interventi sul personale - osserva Paolo Tullo, segretario generale della Uil-Post - c'è questo netto orientamento verso una diminuzione del numero dei dipendenti, che si concretizza [illegible] il licenziamento [illegible] una decina di persone. Il sindacato non può far finta di niente. Il clima si sta scaldando negativamente».

Oltre ai licenziamenti ci [illegible] da capire le intenzioni [illegible] governo sul piano d'impresa anco[illegible] f[illegible] all'esame del Tesoro, e l'atteggiamento da tenere [illegible] fronte [illegible] un protocollo d'intesa che non arriva e a [illegible] finanziaria che minaccia tagli consistenti. Per questo l'incontro, ieri pomeriggio con i vertici [illegible] Cgil, Cisl, Uil sul «caso Poste».

«Se il governo sfugge alle proprie responsabilità - ha detto Antonino Sorgi, leader della Slp-Cisl - si va allo scontro, la lotta non [illegible] rinviabile se il governo non firma il protocollo che dovrebbe chiarire l'insieme dei problemi. Se non si definiscono, non migliorerà la qualità del servizio postale». «Troppa precarietà, improvvisazione - conclude Sorgi - e non pensino poi di scaricare [illegible] insuccesso sulle spalle dei lavoratori». [r. e. s.]

INQUINAMENTO

Disco verde da Bruxelles. Garantita per i veicoli d'epoca

# Dal 2000 via la super Meno veleni dall'auto

BRUXELLES. Via la [illegible] dai distributori [illegible] benzina dal gennaio 2000 e nuovi limiti alle [illegible]stanze inquinanti nei carburanti. Il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea ha adottato con procedura scritta i provvedimenti per la riduzione d[illegible] emissioni inquinanti delle vetture passeggeri e dei veicoli commerciali leggeri e per i carburanti puliti (con la messa al bando della «super»).

Le due direttive erano state licenziate la settimana [illegible] dal Parlamento europeo. Entreranno in vigore nei quindici Stati membri dal primo gennaio del 2000. Fanno parte del pacchetto «auto-oil», una serie [illegible] interventi che ha l'obiettivo [illegible] ridurre sensibilmente l'inquinamento provocato dai mezzi di trasporto (fino al 70% dei valori attuali).

Il provvedimento sui carburanti puliti prevede la messa al bando delle benzine al piombo dall'inizio [illegible] 2000, con deroghe fino al [illegible] per i Paesi che possono addurre seri motivi di caratte[illegible] socio-economico (l'Italia potrebbe [illegible] tra questi).

La vecchia «super» continuerà ad essere distribuita in [illegible] speciale circuito cui potranno rifornirsi le auto d'epoca, [illegible] condizio[illegible] che esso [illegible] copra più dello 0,5% delle vendite di benzina.

Nuovi limiti massimi sono stati fissati in due fasi (dall'inizio del 2000 e dal 2005) per i contenuti di zolfo, benzene ed idrocarburi aromatici nelle benzine e nel gasolio. Anche in questi casi, esiste la possibilità di deroghe fino a tre anni per facilitare l'introduzione dei nuovi carburanti in alcuni Paesi.

La seconda direttiva adottata dal Consiglio UE fissa invece un calendario - anch'esso in due fasi - per la riduzione delle emissioni inquinanti delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri, mentre per i mezzi pesanti le norme [illegible] emanate più tardi, per entrare in vigore nel 2005.

[illegible]

Il 2 ottobre in vetrina

# Tutti i prezzi chiavi in mano dell'Alfa 166

TORINO. Arriva sul mercato l'Alfa 166. Con l'operazione «Porte Aperte» della [illegible] commerciale Alfa Romeo, da venerdì 2 a domenica 4 ottobre, viene proposta ai clienti la nuo[illegible] ammiraglia col marchio del biscione presentata dai vertici del Gruppo Fiat, a Madrid, alla stampa internazionale, giovedì della [illegible] settimana.

I prezzi «chiavi in mano» (con Iva 20%) vanno [illegible] 59,9 milioni a 78,5 milioni. Ecco quanto costano i sette modelli, sei a benzina ed uno a gasolio:

- Alfa 166 2.0 TS, 59.900.000
- Alfa 166 2.4 JTD, 63.600.000
- Alfa 166 2.5 V6 24V, 63.700.000
- Alfa 166 2.5 V6 24V CAE, 66.200.000
- Alfa 166 2.0 V6 [illegible] S, [illegible]
- [illegible] 166 3.0 V6 24V S, 76.000.000
- Alfa 166 3.0 V6 24V CAE, 78.500.000.

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 18-09 | 17-09 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Adriatic Bond | 24077 | 24074 |
| Adriatic Americ | 28555 | 28017 |
| Adriatic Europe | 28626 | 28676 |
| Adriatic Far East | 8640 | 8484 |
| Adriatic global | 22222 | 22230 |
| Adriatic Mult Fund | 20097 | 20073 |
| Agrifutura | 25475 | 25485 |
| Alleanza Obblig | 10672 | [illegible] |
| Alpi Azionario | 13506 | 14056 |
| Alpi Obbligaz | 12659 | 12625 |
| Alto Obblig | [illegible] | [illegible] |
| Alto Bilanciato | 20499 | [illegible] |
| Alto Azionario | 21936 | [illegible] |
| Alto Monetario | 10772 | [illegible] |
| America 2000 | 22284 | [illegible] |
| Arcobaleno | [illegible] | [illegible] |
| Aquila Azionario | 17304 | 17356 |
| Aquila Flessibile | 12756 | 12616 |
| Aquila Obbligaz | 11229 | [illegible] |
| Arca Az. America | 35654 | [illegible] |
| Arca 5 Alta Tecn. | 13145 | 13155 |
| Arca Az. Europa | 19321 | 19510 |
| Arca Az. Far East | 8415 | 8447 |
| Arca Az. Italia | 31445 | [illegible] |
| Arca 26 | 47915 | [illegible] |
| B. N. Monetario | 10254 | 10233 |
| B. N. Liquidità | 10570 | 10569 |
| B. N. Selezione Italia | 15474 | 15667 |
| B. N. Obblig. Internaz. | 12031 | 11964 |
| B. N. Obbligaz. Italia | 10900 | 10891 |
| B. N. Opportunità | 11523 | 11603 |
| B. N. Rispario Italia | 11671 | 11670 |
| B. N. Previdenza | 23434 | 23447 |
| B. N. Valuta Forte | 979 | 973 |
| Bue Oro | 13522 | 14155 |
| BPB Rembrandt | 12336 | 12263 |
| BPB Rubens | 14665 | 14346 |
| BPB Tiziano | 12635 | 12633 |
| BPB Tiepolo | 24474 | 24495 |
| Bristol Reddito | 10437 | 10475 |
| Capitalcredit | 24615 | 24640 |
| Capitalgest | 34345 | 34647 |
| Capitalgest Bd | 27540 | 28054 |
| Capitalgest B. Dollar | 10950 | 10628 |
| Capitalgest B. Marco | 10821 | 10683 |
| Capitalgest Europa | [illegible] | [illegible] |
| Capitalgest Internaz. | 19435 | 19435 |
| Capitalgest Monet. | 15772 | 15715 |
| Capitalgest Pacifico | 5913 | 5997 |
| Capitalgest Rend | 14956 | 14954 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |



Nella serata milanese che ha premiato molti bianconeri, il francese della Juve rilancia la sfida

# Zidane: tanti rivali sono già dietro

## E Del Piero assicura: per me il peggio è passato



Il presidente dell'Inter, Moratti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gridolini isterici, transenne che ondeggiano, carabinieri travolti, piazza San Babila, il cuore di Milano, sconvolta. Arriva il number one, Alex Del Piero, il nuovo capi[illegible] della Juve. Fra due mesi compirà [illegible] anni, presto discuterà il prolungamento del contratto. Ha il mondo in pugno, anche se questo non è [illegible] [illegible] [illegible]iù felice della carriera. Ma quel pezzetto di stoffa rosa con una grande «C» bianca può aiutarlo a tornare in sella. Come prima, più di prima.

Del Piero comincia con una battuta: «Da ieri ho il braccio sinistro più stretto», dice alludendo al [illegible] [illegible] simbolo che domenica pomeriggio gli ha consegnato Peruzzi. Un ges[illegible] importante che Alex ha gradito più del premio come miglior giocatore italiano della scorsa stagione che gli ha assegnato ieri sera una giuria composta [illegible] calciatori italiani. Ora Alex può guardare lontano. Gli manca ancora il gol, ma di fronte a tutto il resto il fatto che dal 26 aprile non segni più [illegible] azione diventa un dettaglio. Spiega: «Dentro di me, ma soprattutto attorno a me [illegible] c'è di nuovo [illegible] sereno. Il peggio [illegible] passato. Ma non ho mai trovato scuse, mi sono sempre assunto le [illegible] responsabilità, mi piace essere me [illegible] comunque, nelle vittorie [illegible] nelle sconfitte. [illegible] [illegible] oggi sarà ancora di [illegible]iù così, aumentano gli oneri. Tuttavia non sarò solo: compagni come Peruzzi, Ferrara, Di Livio sono altrettanti capitani e un sicuro punto di riferimento».

E sono stati proprio i senatori juventini a volerlo aiutare in un momento così particolare. Del Piero ha varie interpretazioni da offrire ad [illegible] decisione che l'ha sorpreso: «Oltre ad un senso di fiducia nei miei confronti, per [illegible] diventa un aiuto [illegible] pure una conferma che la squadra crede [illegible] me. Sono fiducioso e sicuro. E spero [illegible] mi manchi mai la salute».

Ora sotto con il contratto. Non sarà un tormentone, tutto filerà li[illegible]io quando arriverà il momento di trattare. Alex resterà alla Juve fino al 2003 [illegible] un'opzione per altri due [illegible] I suoi guadagni lieviteranno al livello di quelli di Vieri [illegible] Ronaldo: sei miliardi a stagione. Del Piero non ha cattivi pensieri neppure in questa direzione: «Ci sarà tempo per parlarne [illegible]mente. Finora non l'abbiamo fatto perché non c'è proprio stata la possibilità. Non vedo problemi e non so [illegible] l'avermi dato questa fascia possa essere interpretato come un segnale positivo».

Intanto Alex guida la Juve in vetta al campionato: «E' presto per avere delle indicazioni [illegible] ciò che succederà. Non mi stupisce che ci sia la Fiorentina in testa: il Trap è abituato alle alte vette».

Fiducia [illegible] scatola chiusa nella nuova Juve arriva da Zidane: «Abbiamo iniziato nella maniera giusta. Ci sono squadre che hanno le nostre [illegible] ambizioni [illegible] che sono già dietro di noi. Il Pallone d'Oro? Devo fare [illegible] più, ma il fatto che sia [illegible] premio che si assegna in Fran[illegible] può darmi un piccolo vantaggio. [illegible] giusto che Del Piero sia il capitano: è un segnale importante, spero che Alex lo sappia cogliere».

Premiato per il secondo anno consecutivo come miglior allenatore, Marcello Lippi [illegible] attribuisce significati particolari al primato in classifica: «La partenza è stata positiva [illegible] risultati, ma la Juve vera deve ancora arrivare. Non vedo in giro squadre che giocano bene e sarebbe strano che a questo punto la condizione fosse già buona. Anche i risultati delle Coppe confermano il disagio di chi ha dovuto dare tanti giocatori alle Nazionali e non ha potuto lavorare bene». Ma Lazio e Parma sono già un gradino sotto [illegible] altre: «Sia Eriksson sia Malesani hanno avuto problemi nell'assemblare gruppi profondamente trasformati. E' solo questione di tempo». E il Milan? «Zaccheroni ha portato idee nuove, è normale che ci siano delle difficoltà. Ma intanto i risultati aiutano a lavorare meglio». Sabato il Parma: «Una sfida che, [illegible] parte i tre punti [illegible] palio, significa [illegible] molto poco». Ma Peruzzi non è d'accordo: «E' un confronto fra due protagoniste. Può già valere qualcosa psicologicamente, perché vincere significa sentirsi forti».

Fabio Vergnano

[illegible]

### Ma il migliore è Ronaldo

MILANO. Alla festa degli Oscar del calcio ieri sera al Teatro Nuovo [illegible] Milano non [illegible] mancato il massimo dirigente federale, l'avvocato Nizzola, che ha disertato la giunta del Coni per non mancare all'appuntamento. La Juventus e i [illegible] campioni hanno fatto l'en plein in base alle scelte della giuria di 276 calciatori: miglior squadra la Juve, miglior calciatore italiano Del Piero, davanti a Baggio [illegible] Nesta, miglior portie[illegible] [illegible] Peruzzi, miglior allenatore Lippi. Mentre miglior giovane è stato nominato il laziale Nesta, miglior arbitro [illegible] viareggino Collina. Ronaldo invece, oltre a vincere l'Oscar come giocatore straniero ha vinto anche quello come migliore giocatore in assoluto. A Raimondo Vianello è stata donata [illegible] tessera d'onore dell'Associazione calciatori per i suoi meriti calcistici. Durante lo spettacolo molto applaudita l'esibizione di un gruppo di cantanti africani «Fresby [illegible]d african football [illegible] con in primo piano il milanista Weah e l'interista West. [n. s.]

[illegible]

### [illegible]: proceda

#### «Ma non accetterò altri passi falsi» Poi promette 650 milioni di premi

MILANO. Premi chiari [illegible] amicizia lunga. Scudetto, Champions League, Coppa Italia: Massimo Moratti «pagherà» solo la vittoria. Il presidente dell'Inter lo ha comunicato a capitan Bergomi e a Francesco Colonnese, ricevuti ieri in rappresentanza della squadra nerazzurra. Già definite le cifre: 300 milioni per il titolo di campione d'Italia, altri 300 per la corona in Champions League, 50 per la Coppa Italia. In tutto, [illegible] milioni. Netti e, naturalmente, [illegible] testa.

Sballottato fra la lezione Real e il brodino Piacenza, Moratti non è più disposto ad accettare «errori fatali»: «Non voglio che i 60 mila abbonati dell'Inter - tuona il presidente nerazzurro - debbano sentirsi costretti [illegible] venire allo stadio perché hanno già pagato, e non perché si divertono. Nello stesso tempo, non posso trascurare le condizioni psicologiche della squadra [illegible] dell'allenatore, obbligati a vincere. Simoni è una persona sensibilissima, ha sofferto molto gli attacchi feroci di certi giornali, non essendo abituato ad avere la stampa contro».

A lume di naso, neppure la battuta di Berlusconi su Capello («se Moratti [illegible] lo chiede, glielo cedo»), deve aver tirato su il morale del tecnico interista. «Non c'era malizia, [illegible] sono certo - spiega Moratti -. Poi uno lancia il sasso, ma non è detto che spacchi la vetrina...».

Il presidente passa in rassegna problemi e prospettive: «Ci [illegible] ancora molte [illegible] da sistemare, ma, dopo aver parlato con il preparatore atletico (Bordon, ndr), mi rendo conto che i Mondiali li stiamo pagando adesso. Troppa è la differenza nella preparazione dei giocatori: c'è chi è già in forma [illegible] chi non ancora. Purtroppo, c'è stato il Real Madrid».

Basta la parola, Real, per oscurarne il sorriso: «Ormai [illegible] fatta, [illegible] si può tornare indietro. Avanti tutta, tranquillamente: Simoni, la squadra. Il mio vertice con l'allenatore non era una "notizia": lo avrei incontrato anche in [illegible] di vittoria. Tra l'altro, ho visto in tv Juve-Cagliari [illegible] mi sono reso conto del perché avessimo sofferto così tanto, domenica scorsa. Avere fiducia, [illegible] io ce l'ho, [illegible] significa che accetterò a cuor leggero altri passi falsi o errori fatali».

Non è male, [illegible] viatico, per Gigi Simoni. An[illegible] Moratti: «Ronaldo sta crescendo. Simeone, nonostante il terribile dolore per essersi rotto due denti, ha voluto continuare dicendo che l'Inter viene prima di tutto, anche dei suoi denti. Ragazzi straordinari. Vi raccomando quel Dabo, [illegible] me [illegible] piaciuto moltissimo. Per tacere di Pirlo, capace, a diciannove anni, di dribblare tre volte un avversario davanti ai 70 mila di San Siro. Che personalità!».

Un omaggio all'acume tattico di Djorkaeff e, per finire, un avviso ai naviganti: «La difesa balla? L'esperto è Mazzola, ma noi, sul mercato, potremo solo vendere». [n. sor.]

[illegible]

Dopo i due gravi ko esterni, il tecnico granata corre ai ripari

# Toro, [illegible] Artistico [illegible] pagare

## Mondonico boccia il tridente in trasferta

[illegible]
SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] Ecco le partite [illegible] pay-tv (domenica alle 20,30) dalla 5ª giornata: 18 ottobre Inter-Lazio, 25 Juve-Inter; 1 novembre Roma-Udinese; 8 Milan-Inter; 15 Bari-Milan. Serie B (sabato ore 15,30): 10 ottobre Genoa-Pescara; 17 Torino-Genoa; 31 Treviso-Reggina (14,30); 7 novembre Lecce-Verona; 14 Ternana-Ravenna.

■ [illegible] E GLI AUTOGOL. «La deviazione, anche influente, da parte di un difensore non può essere considerata autogol». L'ha dichiarato il portavoce della Fifa, Andreas Herren, confermando la linea adottata ai Mondiali. E' autogol solo se: un difensore effettua un retropassaggio al portiere che non prende il pallone; un giocatore devia nella propria porta un cross; un tiro finito sul palo o sul portiere va in rete dopo il rimbalzo sul difensore.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dopo la schiera di Atleti di Cristo nel Brasile di Francia '98, [illegible] [illegible] la macumba a fare [illegible] suo ingresso nella Selecao. La sorella del ct Wanderley Luxemburgo è sacerdotessa [illegible] candomblè e gestisce un tempio.

■ [illegible] [illegible] [illegible] POLIZZE. In Inghilterra il Leeds United vuole allargare il suo business e sviluppare il proprio marchio: venderà mutui, pensioni e polizze assicurative.

■ [illegible] [illegible] Nella se[illegible] giornata del campionato turco il Galatasaray, rivale [illegible] Juve [illegible] Champions League, dopo cinque vittorie consecutive ha pareggiato 2-2 in casa del Fenerbahce.

■ TENNIS, VERSO [illegible] DAVIS. Soddisfatti gli azzurri a Milwaukee dove venerdì comincia la semifinale [illegible] gli Usa: la superficie è più lenta del previsto. «Pensavamo - dice il ct Bertolucci - a un fondo più veloce, invece bisogna spingere molto la palla». Gli americani [illegible] sembra[illegible] orientati a schierare Martin né in singolare né in doppio.

■ [illegible] [illegible] VUELTA. Quarto successo [illegible] tappa [illegible] José Maria Jime[illegible] [illegible] Vuelta, nella Soria-Laguna Negra di 143,7 km. Olano [illegible] sempre primo in classifica.

■ [illegible] JOHNSON SQUALIFICATO. Una corte d'appello dell'Ontario ha respinto il ricorso del velocista Ben Johnson. L'atleta voleva la revoca della squalifica a [illegible] decretata per doping dalla Iaaf per assunzione ripetuta di steroidi vietati.

TORINO. Tre punti in tre giornate, uno in [illegible] di quando c'era Souness. [illegible] non è la classifica ad allarmare il Toro, quanto una formula che non funziona. Terni come Cremona. Anzi, peggio. Dunque è ora di cambiare. E Mondoni[illegible] sta pensando [illegible] ridisegnare, fra due settimane a Lecce, il Toro da trasferta: non più la coppia Artistico-Ferrante con Lentini libero di interpretare la partita come terza punta, [illegible] un solo attaccante, Ferrante, con Lentini in appoggio.

Artistico andrà in panchina, pronto a diventare il terzo attaccante o fare staffetta con Ferrante, come nell'andata di Coppa Italia con il Milan. E la stessa cosa accadrà domani a San Siro nel ritorno dove c'è da difendere il 2-0. Mancheranno gli squalificati Crippa e Bonomi [illegible] torneranno Maltagliati e Tricarico. Ma Mondonico, pur coprendosi con tre marcatori per contrastare Bierhoff, Weah e Ganz, chiede anche un gol ai granata: «Altrimenti saranno dolori, garantito».

Domenica con il Cosenza, altra matricola, il tecnico confermerà il tridente: in ca[illegible] il problema [illegible] si pone, almeno alla luce della netta vittoria sul Ravenna. Ciò che fa arrabbiare il Mondo [illegible] il Toro dai due volti: «Sei palle-gol [illegible] i romagnoli, neppure [illegible] [illegible] Terni, per lo stesso Toro. [illegible] chiedo dove e in che cosa ho commesso degli errori. Se fosse solo un difetto tattico per me sarebbe più facile correggerlo. Purtroppo è stata una brutta gara collettiva. Volevo delle risposte e quella di Terni è [illegible] troppo negativa per essere [illegible].

Mondo sapeva i rischi che correva in Umbria e si è trovato sotto [illegible] un gol [illegible] seguito a un corner. Sospira: «Un gol abbastanza fortunoso. E' il quinto che subiamo [illegible] calci [illegible] fermo. Ed è incredibile con[illegible] che, [illegible] il Milan, gli stessi uomini non [illegible] [illegible] niente». C'è chi punta [illegible] dito [illegible] Lentini, come nodo tattico. Per Mondo il capitano lotta con impegno. E il fantasista nega [illegible] [illegible] imborghesito ma ammette che il suo passato glorioso non serve per fargli vincere le partite da solo.

A Terni, Mondonico ha spostato Lentini da sinistra a destra, per indurre la retroguardia umbra [illegible] raddoppiare la marcatura, e consentire a Ferrante e Artistico di trovarsi uomo contro uomo. Ma i due bomber non hanno fatto la differenza. Il doppio centravanti e il tridente [illegible] stati bocciati e il tecnico s'interroga, e interroga [illegible] squadra, se è colpa di uno schema oppure [illegible] è stato sbagliato l'approccio alla gara. O se ci sono vecchie paure che frenano i granata lontani dal loro pubblico. Ieri mattina a Orbassano i giocatori [illegible] rimasti oltre un'ora negli spogliatoi per fare autocritica e per esaminare i pro (pochi) e i contro (tanti) di un progetto che non decolla.



La punta granata Artistico

«A Terni incassato un gol fortunoso [illegible]' il quinto subìto su calcio da fermo»

Mondo è [illegible] pre convinto di guidare un Toro da promozione: «Puntiamo alle prime quattro posizioni. Non [illegible] se i giocatori [illegible] si rendono conto del loro potenziale o se pensano di essere i più forti per volere divino. Abbiamo sviscerato anche gli aspetti psicologici, che ognuno deve risolvere per conto proprio. La B è strana. Anche Napoli e Atalanta [illegible] [illegible] difficoltà. [illegible] segreto è che di non deprimersi troppo».

Il presidente Vidulich ne prende atto: «Il fatto grave è che rispetto a Cremona s'è compiuto [illegible] passo indietro. Una delle peggiori gare [illegible] mia presidenza. Deconcentrazione? Paura? Forse. C'è tutto il tempo per verificare cosa non [illegible] e intervenire. La squadra è forte. Peccato abbia perso. Era [illegible] momento ideale per andare in fuga».

Mondo ribadisce che, per puntare alla serie A, il Toro deve impe[illegible] a vincere anche fuori casa: «Un progetto ambizioso non deve diventare presuntuoso. In me resta l'ebbrezza di andare in giro per prendere sempre tre punti: [illegible] la prima volta che mi succede in car[illegible] [illegible] vorrei tornare a giocare per non perdere. Voglio [illegible] provare [illegible] vincere, magari [illegible] la giusta copertura [illegible] [illegible] giuste ripartenze». Può sembrare una retromarcia. E, forse, lo è. Ma il vecchio contropiede, interpretato in chiave moderna, può [illegible] pagare.

Bruno [illegible]

LO [illegible]

La Giunta, all'unanimità, conferisce l'incarico al campione olimpico di Tokyo '64

# Checcoli commissario [illegible] Federmedici

## Nizzola chiederà i danni per i mancati controlli

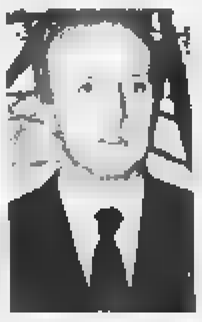
ROMA. La giunta [illegible] Coni, convocata ieri per esaminare il problema del Laboratorio Antidoping e delle sue inadempienze, ha deliberato d'urgenza il commissariamento della Federazione medico-sportiva italiana. All'unanimità è stato chiamato all'incarico l'ing. Mauro Checcoli, due volte campione olimpico nel completo di equitazione a Tokyo 1964 e già presiden[illegible] della Federazione sport equestri. Sarà affiancato nel [illegible] lavoro da due magistrati con la funzione di sub-commissari [illegible] dovrà indire l'assemblea per le nuove elezioni entro 60 giorni. [illegible] Consiglio nazionale del Coni il 13 ottobre sarà chiamato a ratificare la decisione della giunta, che ieri [illegible] chiesto di sentire il presidente della Federmedici, Giorgio Santilli. Ma questi non si è presentato, mentre le risposte fornite dai due responsabili del Laboratorio Antidoping (Nicoletti [illegible] Rosati) sono risultate «confuse [illegible] contraddittorie - ha detto Pescante - e, lungi dal chiarire [illegible] situazione, l'hanno ulteriormente complicata».

Non si è capito, infatti, chi sia stato il [illegible] responsabile del Laboratorio. La scelta di una quota percentuale di campioni da sottoporre ad analisi complete, inoltre, era del tutto arbitraria e affidata, senza alcuna procedura, al responsabile chimico, dott. Barbarulo, mentre la mancata [illegible]zione dei documenti costituiva flagrante violazione delle norme Cio.

[illegible] primo ad abbandonare l'aula della giunta è stato Rosario Nicoletti. Le sue dichiarazioni per certi versi sono risultate sorprendenti: «Chi è il responsabile del Laboratorio? E' una cosa che stiamo cercando di accertare... Non solo mi sembrava giusto, ma addirittura logico che si facessero limitati controlli sugli steroidi in quanto i calciatori, in questo campo, sono soggetti a basso rischio... Smaltivamo la documentazione cartacea del capo, perché avevamo carenza di personale e perché la Federcalcio, al contrario delle altre federazioni, [illegible] ci chiedeva mai conto di nul[illegible]... Ho preso visione delle [illegible] Cio solo a metà del 1997... La potenzialità del nostro laboratorio non consente di effettuare [illegible]iù di 40 controlli completi alla settimana (perciò 2000 all'anno a fronte dei 10.000 prelievi effettuati, ndr)... A mio parere, anche se non esistono documentazioni di recenti contatti con la Federcalcio, essa nel tempo non poteva ignorare la [illegible] situazione».

La Figc, da parte sua, ha chiarito che il presidente Nizzola ha appre[illegible] solo ai primi di settembre, dai [illegible] d'informazione, dei controlli a campione e della mancata conservazione dei documenti e che soltanto il 18 scorso, al Consiglio nazionale [illegible] Coni, ha saputo che la distruzione dei documenti riguardava il calcio e non altri sport. Per questo motivo, Nizzola si è riservato di chiedere il risarcimento dei danni per violazione della convenzione del 1992 e una riduzione della cifra pattuita per i controlli antidoping «con riferimento ad analisi complete», minacciando nel contempo [illegible] giudiziali nei confronti di chiunque diffonda notizie in contrasto «non corredate da idonei mezzi di prova». Quanto [illegible] Pescante «la sua sorte - ha detto Nizzola a Milano - dipenderà dalla commissione Veltroni».

Vanni Loriga



Mauro Checcoli, ingegnere, è stato due volte campione olimpico nel completo d'equitazione [illegible] Giochi di Tokyo nel 1964

### Campana

#### «O esami severi o mezzo sciopero»

MILANO. Campana minaccia una manifestazione clamorosa se la Federcalcio non provvederà a introdurre nel più breve tempo possibile nuovi sistemi di controllo antidoping. Un'istanza già avanzata sei mesi fa a tutela dell'immagine dei calciatori, per avere controlli a sorpresa, più severi, ma che non ha mai avuto risposta. «I giocatori sono molto arrabbiati - dice Campana - per tutta la vicenda doping che ha penalizzato oltre misura la loro immagine. E [illegible] colpo ulteriore è arrivato dalla scoperta che sono spariti i registri dei controlli effettuati finora, dando spazio alle più svariate illazioni».

L'Assocalciatori per [illegible] si limita a chiedere con urgenza nuovi controlli [illegible] un'informazione completa [illegible] trattamenti farmacologici cui vengono sottoposti gli atleti. Se non ci saranno risposte precise ed entro fine mese non [illegible] dato [illegible] alla nuova procedura per i prelievi, Campana minaccia «una protesta pesante. Sciopero? Non proprio un'astensione totale ma qualcosa di simile: ne va di [illegible] la tutela della salute dei giocatori».

A Torino è toccato a Padovano, ex juventino ora al Crystal Palace, rispondere al pm Guariniello: «Ho preso la creatina anch'io, uno-due cucchiaini al giorno. E' lecita, [illegible] [illegible] ingrassare, [illegible] ho smesso. E chiariamo: non so[illegible] mai risultato positivo al doping». Ha parlato della preparazione alla Juve e altre squadre, del *Compex* (macchi[illegible] per l'elettrostimolazione muscolare) e della somministrazione di farmaci e zuccheri via flebo: pratica che può non essere indicata nelle cartelle cliniche: «A volte mi hanno fatto flebo, per [illegible] dermi dopo un'influenza: nulla di male. La creatina in Inghilterra? [illegible] sanno neppure cos'è...».

[illegible]

# In piena guerra tra Nazionale e club il ct azzurro annuncia le sue dimissioni

## Bebeto: vado al Mondiale, poi lascio

### «In queste condizioni non si può più lavorare»

PARMA. La guerra fra Nazionale e club per la gestione degli azzurri [illegible] volley ha fatto una [illegible] vittima: dopo [illegible]nti pasticci [illegible] compromessi è il cìtì, il brasiliano Bebeto, a dire di [illegible]o: «In queste condizioni [illegible] [illegible] la sento di continuare, [illegible] [illegible] [illegible] può lavorare. Ai Mondiali andrò, sempre che non mi caccino prima, perché ho preso un impegno con i ragazzi e con tutto il volley italiano, [illegible] ci andrò da dimissionario. Al termine della manifestazione iridata me ne vado. E' una decisione irrevocabile, nulla potrà farmi cambiare idea». Bebeto è arrivato alle dimissioni dopo che la Federazione ha cancellato il collegiale della Nazionale, cedendo alle pressioni dei club che volevano i giocatori a disposizione per le prime [illegible] gare di campionato. «Non [illegible] compito mio dire di [illegible] ai club, né i giocatori potevano opporsi a una decisione dei l[illegible] datori di lavoro. Toccava alla Fipav difendere [illegible] Nazionale, ma [illegible] l'ha fatto. Non [illegible] in questo modo che ci [illegible] prepara ai Mondiali». A sè, Bebeto rimprovera una sola cosa: «Il mio errore è stato non essermi dimesso già dopo la prima World League a Mosca '97». Prima di andarsene, però, farà parlare gli avvocati: «Perché nel mio contratto c'è [illegible] clausola esplicita che affida [illegible] me solo la scelta dei tempi e modi della preparazione della Nazionale. Clausola ampiamente disattesa già d[illegible] volte». Infine, a chi gli chiede se la Federazione è al corrente [illegible] questa sua decisione, risponde: «Lo l[illegible]erà sui giornali, così come io ho dovuto leggere sulla stampa che il collegiale di Salsomaggiore era stato annullato».

«Ci aspettavamo questa decisione - ha replicato il presidente federale Magri -. E' una scelta da rispettare. Trovare gli equilibri tra campionato e Nazionale [illegible] difficile: qualsiasi decisione avrebbe scontentato [illegible] parte. Spero che il Mondiale sia positivo: [illegible] dimostrerà che si può far bene con pochi giorni di raduno». [p. e. p.]

[illegible]

**TOTOCALCIO**

| N. | Casa | Ospite | Pronostico |
|---|---|---|---|
| 1 | Juventus | Ravenna | 1 |
| 2 | Venezia | Cagliari | 1x2 |
| 3 | Bologna | Reggina | 1 |
| [illegible] | Verona H | Sampdoria | x2 |
| 5 | Piacenza | Lecce | 1 |
| 6 | Fiorentina | Padova | 1 |
| 7 | Empoli | Atalanta | 1x |
| [illegible] | Vicenza | Brescia | 1 |
| [illegible] | Genoa | Parma | 1x2 |
| [illegible] | Bari | Lucchese | 1 |
| 11 | Milan | Torino | 1[illegible] |
| 12 | Cosenza | Lazio | x2 |
| 13 | Salernitana | Castel di Sangro | 1 |

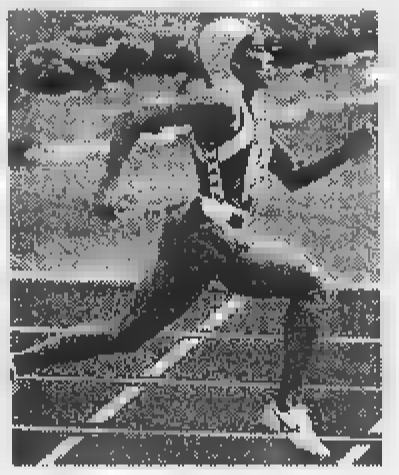
Primatista del mondo dei 100 e dei 200, quattro ori olimpici Talento naturale si perfezionò studiando al video le partenze di Johnson e lo stile di Lewis

A 38 anni è morta per un attacco cardiaco Florence Griffith Joyner

# Addio Fast Flo, donna bionica

## *Nel 1988 cambiò la storia dello sprint*





La Griffith si mise in evidenza anche per la sua estrosità: aveva unghie lunghe 15 centimetri coloratissime ■ portava un ■■ ■■ anche ■■ ■■ più importanti



Anche nell'abbigliamento sportivo l'esplosiva Flo impose il ■■ ■■ indossando body molto attillati, ■■ ■■ ■■ elegante e nelle occasioni più mondane ■■ ammirata per la ■■ bellezza

Florence Griffith Joyner, primatista ■■ mondo di 100 e ■■ metri, tre ■■ e un argento all'Olimpiade di Seul '88, è morta a soli 38 anni. La causa, stando alle prime notizie ■ agenzia, sarebbe un attacco cardiaco che l'ha colpita ■ ■■ Viejo, ■ California, dove viveva con ■ marito Al e la figlia Mary.

Fast Flo, Flo la Veloce, ■■ venne ribattezzata dopo il ■■ fantastico 1988, nel quale diede una dimensione nuova, «bionica», dello sprint femminile, era personaggio che - al di là dei record - non sarebbe comunque passato inosservato: donna sexy, curò la propria immagine attentamente: dalle unghie lunghissime ■ trucco accentuato, ■■ body multicolori alle tute spaziali. E, naturalmente, per le sue imprese fu tacciata di un doping mai provato nei Giochi segnati dalla squalifica di Johnson.

Ma di lei l'immagine che ci piace ricordare ■ quella duplice di Seul. La prima, datata ■■ settembre '88, ci riporta ai 50 metri conclusivi dei 200. Le avversarie lontane, battutissime, il volto di Fast Flo si rilassò abbandonandosi a ■■ sorriso che le telecamere diffusero nel mondo. Eppure stava volando verso un primato, 21"34, che toglieva altri ■■ centesimi al tempo ottenuto ■ in semifinale ed ■■ di quasi mezzo secondo inferiore al record ante-Olimpiade, quel 21"71 diviso fra Heike Drechsler e Marita Koch.

La seconda immagine è di due giorni successiva, quando le stesse telecamere ■ mostrarono al limite dello sforzo ■ della tensione, lanciata all'inseguimento della ■■ Bryzgina nell'ultima frazione della staffetta 4×400 iniziata con una decina ■ metri di distacco. Un parziale di 48"07 non le bastò per battere l'avversaria ■ mancò dunque il quarto oro, dopo quelli ottenuti ■■ 100, 200 e 4×100.

Quel giro ■ pista sarebbe ■■ la sua ultima corsa. Cinque mesi dopo annunciò il ritiro tacciando Carl Lewis ■ il brasiliano Cruz di «invidia» perché avevano ■■ to l'ipotesi che i suoi risultati fossero frutto del doping. «Non credo ai farmaci, ■■ al lavoro serio. Solo ■ quello», sostenne, aggiungendo che abbandonava lo sprint per paura di non avere più gli stimoli giusti ■ proponendosi come future maratoneta. Un impegno disatteso, anche perché la sua immagine popolarissima negli States fece di lei un personaggio ricercatissimo dai pubblicitari, ■■ maxi-contratti che le permisero di monetizzare al meglio le imprese sportive.

Ma questo fu il frutto finale. A seminare, ■■ cominciato molto prima scoprendo che avrebbe potuto conciliare il carattere esibizionistico con l'atletica. Perché, anzi, le sue stravaganze avrebbero avuto anche maggior cassa di risonanza ■■ accompagnate da risultati ■ alto livello. Seconda nei 200 ■ Los Angeles '84 (e oro della staffetta veloce) promise: «La mia Olimpiade sarà la prossima», senza tuttavia ■■ essere presa sul ■■ se ■■ dal tecnico Bob Kersee ■ dal triplista Al Joyner, già perdutamente innamorato di lei («Che però allora non mi considerava proprio», avrebbe poi raccontato), col quale si sarebbe sposata nel 1987.

«L'atletica è ■■ una scelta naturale - raccontava -: ■ nove anni ero già molto veloce ■ vincevo tutte le gare scolastiche, anche contro i maschi. Nel 1978 incontrai Bob Kersee ■ fu la svolta perché, da grandissimo tecnico qual è, seppe allenare progressivamente le mie qualità. Il momento difficile fu quando mi impiegai ■ banca: dopo otto ore di lavoro, non era facile andare in pista per gli allenamenti. I risultati ■■ arrivati ■■ la fatica ■ lo studio accurato al videotape delle partenze di Ben Johnson e della corsa di Carl Lewis».

Unghie lunghissime, costumi succinti, body multicolori: Fast Flo si fece notare per il look prima ancora che per i risultati. Persino alla tuta «spaziale» che la Robe di Kappa studiò per la squadra statunitense a Seul avrebbe voluto apportare qualche modifica «per personalizzarla». Il ■■ '88, però, non viene ricordato per l'estetica ma per i record: prima ai trials di Indianapolis, dove ■■ il dubbio che l'anemometro non abbia funzionato, corse i 100 in 10"49, quindi ■ Seul volò sui 200 in 21"34, stabilendo ■■ dei record che ancor oggi vengono considerati figli del futuro e, da qualcuno, sospetti. I controlli antidoping, che smascherarono Ben Johnson, però risultarono tutti negativi. E così non resta che ricordare, oltre a quei primati, che la Griffith in poco più di un anno solare corse per 10 volte i 100 in meno di 11" e per 7 volte i ■■ in meno di 22".

Ritiratasi, la bella Florence di■■ un volto della pubblicità. Disse che avrebbe voluto scrivere fiabe per bambini, ancora rapita da quelle che da piccola (era nata ■ Los Angeles il 21 dicembre 1959) le venivano raccontate dal nonno irlandese. ■ ai piccoli ■■ fortunati dedicò cure ■ tempo. Di lei si tornò a parlare due anni fa, per un malore che la colpì in ■■. Ma la famiglia ■■ volle diffondere particolari. Poi venne richiamata in ballo dall'esplosione di Marion Jones, idealizzata ■■ erede.

Ma al di là di quanto riuscirà ■ fare la Jones, la donna bionica resterà per sempre lei, Florence Griffith Joyner. E lo stupore per quel suo correre sorridendo rimarrà emozione unica di chi l'ha vissuto.

**Giorgio ■■■**

---

Nosetto, il direttore di corsa italiano che ha penalizzato il romano, spiega le sue decisioni

# Io devo tutelare la corsa, non Biaggi

## *«E Max mi ha confessato di aver visto le bandiere gialle»*



Roberto Nosetto, ingegnere torinese, 56 anni, ■ stato manager alla Ferrari e, per lungo tempo, responsabile di Imola

Chi è l'uomo che domenica pomeriggio ha preso la decisione di squalificare Max Biaggi costringendo il pilota romano a dire forse addio al titolo iridato ■■ classe 500? Il direttore di corsa è italiano, torinese di nascita, una vita passata nel mondo dei motori. Si chiama Roberto Nosetto, ■ anni, laureato in ingegneria termodinamica. Per otto anni è stato il responsabile della Commissione Sportiva Italiana, per tre team manager alla Ferrari (vincendo un Mondiale, nel '77, con Lauda), per dieci direttore dell'autodromo di Imola quindi responsabile Fia per ■ F1. Dal '93 ■ direttore di ■■ del motomondiale. Non certo un pivellino, ma un uomo abituato a prendere decisioni senza guardare se di fronte ha un campione del mondo ■ l'ultimo dei piloti ■ griglia.

**A mente fredda, rifarebbe le cose che ha fatto domenica?**

«Sicuramente, senza ombra di dubbio. Non ■■ ■ tipo abituato a prendere decisioni per poi rimangiarmi tutto. Oltretutto, il più rattristato ero ■. Ma non potevo farci nulla. Ho lasciato il circuito all'una ■ notte dopo aver dato ogni possibile assistenza sia ■ Biaggi sia a Barros, affinché possa■ interporre appello. Questo dimostra che non c'è rancore per quanto successo».

**Ma non sono un po' troppi 26' per prendere la decisione?**

«Innanzitutto non c'è scritto ■ nessuna parte che devo fare le cose ■ breve tempo. Avevo a disposizione 26 telecamere, ma dopo la caduta al primo giro solo ■ si sono occupate della zona dov'era avvenuto l'incidente. ■ visto solo io le bandiere sventolare mentre sopraggiungevano le moto ■ 2° giro: il caos in curva era indescrivibile. Non fidandomi ho sbobinato i filmati delle tre telecamere, ho rivi■ decine di volte il filmato e solo dopo ho preso ■ decisione. Non ho certo guardato l'ora».

**Che vi siete detti, lei e Biaggi?**

«Con me, ha ammesso di aver visto ■ bandiere gialle. ■ ha minacciato ■ smettere. ■ era come svuotato, sfiduciato, depresso. Ripeto: non potevo che prendere la deci■ che ho preso. A Biaggi abbiamo esposto le bandiere gialle e non si è fermato. Poi quelle nere e ■ tirato diritto. ■ in simili condizioni ■■ fatto cadere Doohan che sarebbe successo? Biaggi è un uomo, non ■ bambino. Se fa queste cose, poi deve ■■ pronto a pagarne le conseguenze».

**Non ha pensato di danneggiare ■ pilota italiano?**

«Mai, neppure per ■ ■■. Il ■io pensiero ■ sempre stato rivolto alla gara. Quando ho visto arrivare in quella curva venti moto lanciate ■ 300 orari e lì, sulla sabbia, due medici che prestavano le cure al francese Bayle, ferito, riparati solamente da due balle di paglia, ho pensato unicamente a loro. Qualcuno ■ doveva pur proteggere. Per questo le bandiere gialle sventolavano ancora. Perché sia chiaro: se ■ medico muore durante ■ gara, dopo diventerà sempre più difficile correre».

**Ora che cosa succederà?**

«Sinceramente non lo so. Ci sarà l'appello. Biaggi è stato multato, ma non squalificato. Vedremo. Io ho ■ coscienza a posto».

E Max? Il giorno dopo, Biaggi ■ sereno: «Come spiegare che ■■ ■ è passato nella testa? Non capivo che ■■ ■■ succedendo. Ho ■■ soltanto ■■ il cuore. Per questo chiedo scusa alla squadra, ai tifosi e ■ tutti quelli che stavano guardando la sfida più bella degli ultimi anni».

**Enrico ■■■**

---

Per ora nessun taglio dei voli su Parigi. Sul nuovo scalo milanese interviene l'on. Costa

# Air France chiude la sede di Torino

## *Ed è allarme per l'apertura di Malpensa 2000*

Dopo 27 anni di presenza a Torino, l'Air France a fine settembre chiuderà i suoi uffici commerciali e di rappresentanza di via Pietro [illegible]cca e manterrà soltanto la presenza a Caselle per lo scalo. Restano invece intoccati, almeno per ora, i quattro collegamenti quotidiani con Parigi. La decisione [illegible] trerebbe in un piano generale di riduzione dei costi dell'Air France.

Per il passeggero, comunque, nessuna perdita apparente. Ma la scelta di ridurre - che vi[illegible] dalla vecchia burocrazia dell'Air France - è comunque un segnale di disimpegno ed un piccolo colpo all'immagine della città. Potrebbe [illegible]ludere - in futuro - al passaggio della linea totalmente all'Alitalia.

Dei sette dipendenti Air France a Torino, due rimangono al servizio commerciale in aeroporto e gli altri saranno trasferiti a Milano e a Roma. Appare in ogni caso strano che la compagnia chiuda un ufficio relativo alla linea che, nel '97, ha registrato 100 mila passeggeri (quasi il 50 per cento con prosecuzioni europee o intercontinentali) e che, come reso per passeggero km, è la seconda in Europa dopo la Parigi-Mosca.

Intanto l'on. Raffaele Costa chiede che l'aeroporto di Caselle si prepari ad affrontare la realtà nuova di Malpensa 2000, scalo che sarà in funzione dal 25 ottobre: «Non crediamo - dice - che si debba essere per forza pessimisti: è certo però che dinanzi alla crescita, non imprevista [illegible] sicuramente forte, che avrà Malpensa, capace di divenire calamita quando alle strutture interne si saranno aggiunte [illegible] vie di comunicazione, è necessario opporre una crescita complessiva dell'offerta di Caselle».

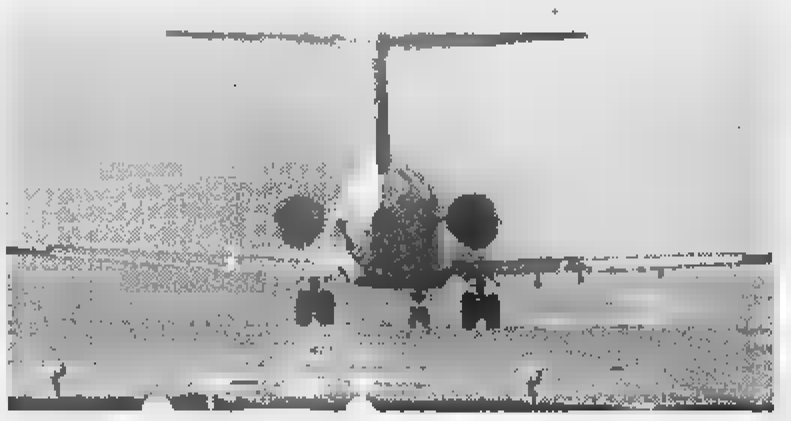
Costa sostiene che [illegible] Caselle crescerà nel complesso delle strutture legate alle attività aeroportuali (viabilità, servizi ferroviari, integrazione nazionale) non dovrebbe temere drenaggi da Malpensa. Per Costa il calo delle merci (- 58,1 per cento [illegible] primi 8 [illegible] del '98) è un campanello d'allarme sulla concorrenza che si [illegible] sviluppando. «In realtà è il risultato della scelta Alitalia su Milano», ribatte il presidente della Sagat, Franco Pennella.

Due cose sono certe per il deputato cuneese. Primo: la chiusura notturna non potrà avvenire solo per qualcuno, privilegiando altri. Secondo: le tariffe agevolate [illegible] debbono valere solo per Milano. «Sono due punti - afferma Pennella - che chiediamo da anni, insieme con una maggior condiderazione dell'industria-aeroporto».

Torino, per Costa, deve inserirsi nel dialogo con altri scali minori del Nord perché il duello su Malpensa 2000 non si limiti a una partita internazionale Bruxelles-Milano o nazionale Roma-Milano.

«Si dovrebbe aggiungere - dice Costa - almeno un'amichevole Milano-Nord Italia». E Torino e il Piemonte dovrebbero far sentire la loro voce, per un dialogo costruttivo e non per una lite, a tutela non di privilegi ma di diritti verso l'Europa, verso Roma e Civilavia, Malpensa e Alitalia.

**Gianni [illegible]**







Lo scalo di Caselle e (dall'alto) Franco Pennella e [illegible] Costa

### «Cargo a bassa quota»

#### *Continua la protesta dei Comuni sul rumore*

Il «Comitato 8 ottobre», nato a San Francesco al Campo dopo la sciagura dell'Antonov del '96 (quattro morti, due piloti più due abitanti del paese), teme che l'esposto al procuratore Guariniello del sindaco Coriasso contro la continuazione dei voli notturni sia ispirato alla situazione politico-amministrativa e [illegible] abbia alcun seguito». Lamenta inoltre la «mancanza di un coordinamento tra le amministrazioni di tutti i paesi interessati per un'azione più incisiva».

L'«8 [illegible] afferma che aerei cargo di «compagnie [illegible] quali l'African international» o velivoli come un vecchio Boeing 707 «senza insegne o scritte» decollano terrorizzando la popolazione di San Francesco al Campo perché sorvolano le case a bassissima quota.

Per quel che riguarda le centraline di rilevamento dell'inquinamento acustico, più volte richieste e promesse da Regione e Provincia, il Comitato chiede di avere finalmente delle risposte. «Eppure - dice - la strada delle registrazioni circostanziate dei rumori darebbe l'opportunità di una vera azione incisiva della magistratura». Se l'aumento del traffico aereo è salutato come sintomo di progresso e benessere, occorre tenere presenti anche le esigenze di [illegible] piccola comunità e non chiudere - come dice il Comitato - «sia l'occhio destro che il sinistro in nome del profitto». Per martedì prossimo la Sagat ha convocato i sindaci dell'area per discutere il problema. **(g. b.)**

Violante

### «Rivedere la struttura governativa»

Due livelli al vertice del governo: uno «strategico», l'altro operativo, «giorno dopo giorno». L'ha detto ieri, il presidente della Camera Luciano Violante al dibattito che si è svolto alla Fondazione Agnelli sul volume: «Interessi nazionali e identità italiana», pubblicazione [illegible] da Fabio Corsico per l'editore Franco Angeli. Al convegno hanno partecipato, oltre a Violante, il presidente Ifil e vicepresidente della [illegible] Fondazione, Umberto Agnelli, il direttore Marcello Pacini, il presidente del Centro alti studi per la difesa, generale Pietro Solaini, il rappresentante dell'Osce, generale Carlo Jean, lo storico Gian Enrico Rusconi e il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, del Senato, Franco Debenedetti.

Secondo Violante, «in Italia l'esecutivo ha una struttura inadeguata». Perché il capo del Governo (oggi Romano Prodi) trascorre buona parte del proprio tempo a mediare, facendosi carico anche della politica spicciola. Cosa che non accadeva in passato, perché, allora, le «mediazioni» erano a carico dei partiti.

Due livelli di direzione dell'esecutivo, dunque. Grazie alle quali il capo del governo può occuparsi soprattutto «dei grandi compiti strategici», mentre «un altro soggetto - un ministro - può far fronte all'ordinaria amministrazione, i rapporti fra i ministri, l'attuazione delle politiche in Parlamento ecc.».

Questa miniriforma istituzionale può compiersi guardando [illegible] altri modelli: quello francese e tedesco. Il che, secondo Violante, servirebbe a far funzionare un Paese alla ricerca della propria identità. E proprio sul tema «interessi nazionali e identità italiana» si è dibattuto alla Fondazione Agnelli. Violante ha tracciato un identikit di massima della funzione di questa sorta di «ministro alla presidenza, che non è il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ma un soggetto al quale delegare, appunto, la routine quotidiana del giorno per giorno». Mentre, oggi «sulla figura del presidente del Consiglio si concentrano due tipi di competenze: la strategia, per esempio dialogare con Clinton, e, tutto il resto, occuparsi delle Ferrovie dello Stato, dei trasporti, dell'immigrazione e via elencando», competenze «che non sono più [illegible] sommabili nella vita di oggi».

A questo proposito, secondo il presidente dell'assemblea di Montecitorio, si profila pure la necessità di cambiare il ruolo anche del Presidente della Repubblica. Per dargli i poteri di ampio respiro e di indirizzo [illegible] che ha, per esempio, Chirac, a Parigi e dove la gestione del quotidiano spetta al presidente Jospin.

Ed è proprio per questo che Violante invita tutti, forze politiche di maggioranza e di opposizione, a riflettere sui sistemi tedesco e francese. [illegible] diversi che dovrebbero [illegible] studiati attentamente». In essi, e per certi versi anche in quello Usa, il livello della gestione, appunto, è separato da quello dell'alta politica planetaria. Conclude Violante: «Se riuscissimo ad avere un modello di governo in cui il premier ha il tempo di disegnare le strategie, lasciando ad altri la routine, potremo fare passi avanti verso quei valori comuni che sono il presupposto dell'identità nazionale».

**Giuseppe Sangiorgio**

### IN BREVE

**REGIONE**

***Decentramento dei poteri Piemonte fanalino di coda***

Ultimi, insieme alla Calabria. La Regione Piemonte non è riuscita ad approvare una legge di attuazione dei decreti legislativi, noti come decreti Bassanini, che decentra una parte dei poteri ricevuti dallo Stato agli altri enti locali. Dunque Roma ha già «commissariato», cioè ha ripreso in mano la decisione emanando provvedimenti sostutivi, il settore agricoltura; stessa sorte toccherà al trasporto locale (la scadenza è fissata per domani). A rischio anche le nuove regole del mercato del lavoro (termine ultimo il 7 ottobre). Si tratta di norme importanti che fissano tra l'altro nuovi compiti per le aziende municipalizzate del trasporto pubblico e disegnano nuovi compito per gli uffici di collocamento (che potranno essere gestiti anche da privati) e diversi confini territoriali rispetto a quelli attuali.

**PREZZI**

***A Torino in calo rispetto ad agosto***

La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, dove si è registrato [illegible] calo dei prezzi dello 0,7% rispetto ad agosto. La dimi[illegible] dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5% al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili. In lieve calo (-0,1%) anche la voce relativa a mobili d'arredamento e servizi domestici, mentre [illegible] rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**[illegible]**

***I maggiori esperti riuniti al Carignano***

Torino capitale dell'araldica. Con una cerimonia al teatro Carignano e un ricevimento al circolo del Whist, s'è inaugurato il 13° congresso internazionale di [illegible] genealogica e araldica che ha richiamato in città da tutto il mondo i più grandi esperti. Il congresso, alla cui organizzazione hanno dato sostegno Regione, Provincia, Comune, Crt e Reale assicurazioni, durerà sino a sabato nella sede dell'archivio di Stato di piazza Castello. A questa manifestazione, che ha cadenza biennale e che per la prima volta si svolge a Torino, seguirà, da lunedì prossimo e sempre nei locali dell'archivio, la mostra «Blu, rosso, oro, segni e colori dell'araldica».

**IN [illegible]**

***Settimana letteraria [illegible] autori emergenti***

In piazza Castello i gazebi [illegible] già pronti per ospitare gli incontri con scrittori, poeti, musicisti. E nei prossimi giorni vedremo i portici di via Palazzo di Città tingersi d'inchiostro, grazie a lastre trasparenti su cui scriveranno i narratori ospiti in città. Capiterà di tutto e di più nella prima Settimana Letteraria Torinese che andrà dall'1 al 7 di ottobre. Autori emergenti improvviseranno racconti, ritratti, oppure effettueranno «raid» a colpi di poesie e saggi nei negozi, sui mezzi pubblici e nei locali notturni.

Colpita una vettura sulla superstrada dell'aeroporto di Caselle

# Due bimbi gettavano sassi

## *«Ma noi lo facevamo solo per gioco»*

Per loro era un gioco. Bastava alzarsi in punta di piedi e poi, con forza, scagliare le pietre oltre la rete metallica alta quasi un metro più di loro. Per gli automobilisti era un incubo. Le pietre piovevano giù all'improvviso, colpivano cofani e sfioravano cristalli di auto di passaggio. Finché un sasso grande come un pugno è finito su una Peugeot con a bordo una famigliola che rientrava a casa. L'autista, con il cuore in gola e respiro affannato, è riuscito a controllare l'auto e accostare alcune decine di metri più avanti. Ha constatato i danni e allertato la polizia stradale. Che ha trovato, fermato e portato al comando i lanciatori di sassi della superstrada Torino-Caselle.

Stavolta, però, non c'entra la noia di qualche ragazzo di periferia. Su quel cavalcavia, domenica sera, c'erano, invece, due bambini, che alle dieci di sera, lontano dagli occhi dei genitori, hanno deciso di imitare i grandi e fare quelle cose sentite tante volte in tv: lanciare pietre e colpire le auto che sfrecciano veloci.

La storia di Domenico e Massimiliano, cuginetti di 11 e 7 anni che domenica hanno rischiato, per una bravata, di uccidere una famigliola è tutta raccontata nel rapporto che la polizia stradale di Torino ha inviato alla magistratura e al Tribunale dei Minori. Sono da poco le 22. Sulla direttissima che porta all'aeroporto, direzione Torino, le [illegible] che riportano a [illegible] i torinesi che hanno trascorso la domenica fuori città [illegible] tante. Nei giardinetti al fondo di via Scialoja, poco lontano da un gruppo di case popolari, ci [illegible] due bambini che giocano. Raccolgono alcune pietre, le ammucchiano lungo il muretto sovrastato dalle rete di protezione, sopra la superstrada. Colpire le auto è un gioco divertente: prima si sente la botta, poi le gomme che fischiano, frenando, sull'asfalto. Un gioco da terminare con una risata complice dietro un cespuglio, mentre in strada gli automobilisti imprecano. Ma una pietra finisce sulla Peugeot [illegible] familiare di Luigi Traldi. «Tornavamo a casa da Volpiano - racconta - . Era tardi, mio figlio di dieci anni era seduto davanti, sonnecchiava. Mia moglie e l'altro bimbo di 4 anni erano seduti sul sedile posteriore. Eravamo quasi allo svincolo quando c'è stata la botta fortissima sul vetro e sulla portiera. Non ho capito subito cos'era accaduto. Poi ho inchiodato. Ho visto una scheggiatura sul parabrezza e quell'ammaccatura sulla porta dalla parte di mio figlio». [illegible] l'altra sera alla famiglia Traldi è andata bene. Una pattuglia della polizia stradale è subito intervenuta. Gli agenti hanno capito da dove arrivano quei sassi e si sono messi a cercare i lanciatori. Li hanno trovati qualche minuto dopo: i due bambini erano [illegible] aggrappati alla recinzione, avevano in mano altri sassi-proiettili che avrebbero potuto uccidere qualcuno. Il resto è scontato. Massimiliano e Domenico sono stati riaccompagnati a casa, dove i loro papà e le loro mamme stavano tranquilli a chiacchierare. Piangevano, i bambini, erano spaventati. Se la sono cavata con una sgridata e qualche sculacciata. Per i genitori, invece, [illegible] iniziati i guai veri. La polizia stradale li ha denunciati per omessa custodia di minore; il fascicolo è stato trasmesso in Pro[illegible] e al Tribunale dei Minori. **[L. pol.]**

Raggirata una pensionata: «Voglio aiutarla»

# La falsa vigilessa fugge con i gioielli

La vigilessa bionda sale le scale, bussa a quella porta del terzo piano, sembra andare a colpo sicuro. L'anziana donna che [illegible] ta dallo spioncino è colpita dalla divisa. La vigilessa è cortese, misurata nelle parole: «Non si spaventi, nulla di grave. Sono del nucleo controlli anti-furto: passiamo di casa in [illegible] per dare consigli a chi potrebbe subirne. Lei vive sola, vero? Quindi è più esposta di altri. Abbiamo pensato che avrebbe ascoltato volentieri un'esperta».

L'anziana è interdetta. Forse ha qualche dubbio, ma quella cortesia e soprattutto quella divisa di bucato, la inducono a buttare alle spalle ogni prudenza: «Prego, si accomodi».

La vigilessa si accomoda. Passa da una stanza all'altra, controllando porte ed infissi. Ogni tanto scuote la testa e la pensio[illegible] azzarda: «C'è qualcosa che [illegible] va? Devo far mettere qualche lucchetto. Vero, che potrebbero salire dal piano di sotto?». La vigilessa è sempre più contrariata, sbuffa, si dichiara molto preoccupata, parla di rischi imminenti e poi chiede: «Ma lei i soldi dove li tiene?». La pensionata è ormai cotta, preoccupatissima per la fragilità [illegible] sua casa, che la vigilessa ha appena accertato: «Li tengo lì, in quel cassetto».

E' il momento clou: la donna in uniforme si avvicina al cassetto, ne controlla con «professionalità» la serratura, prende la chiave (fornita senza il minimo timore), apre e controlla. C'è denaro, ma ci sono soprattutto gioielli. La vigilessa li raccoglie nelle mani: «Non può tenerli qui. E' troppo pericoloso. Queste robe va[illegible] subito al sicuro». E con quel piccolo tesoro va verso la porta, a passi sempre più svelti.

L'anziana è senza parole, presa in contropiede da tanta decisione, atterrita per la sensazione della truffa incombente. Ha qualche secondo di indecisione, troppi. Quando corre sulle scale la vigilessa è sparita. Si affaccia alla finestra, nulla. Disperata telefona ai parenti, che accorrono e l'accompagnano dai carabinieri per fare denuncia.

BOLLETTINO **METEO**

*Martedì 22 Settembre*

**PREVISIONI**

[illegible] Valle d'Aosta: [illegible] sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli Nord-[illegible]

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 22,4 |
| MINIMA | 10,3 |
| [illegible] | 42% |

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 64,4 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**[illegible] DI [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 23,6 | MINIMA | [illegible] |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1022 hPa |

[illegible] ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,8 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 19[illegible] |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | MINIMA | [illegible] |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 19 e 26 minuti.

[illegible] si leva alle ore 8 e [illegible] minuti; cala alle ore 20 e 32 minuti.

Luna piena 6 settembre [illegible] 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna nuova 20 settembre ore 19
Primo quarto 28 settembre ore 23

[illegible] nella parte occidentale della [illegible] Vergine.

[illegible] è a 252 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

[illegible] è ancora alla minima luminosità [illegible] manterrà fino all'ottobre

[illegible] settimana [illegible] per la sua osservazione

**SATURNO:** il suo globo si [illegible] grande la metà di quello di Giove

**IL** [illegible] alle 7 il Sole attraversa l'equatore celeste da Nord a Sud, determinando l'inizio dell'autunno

# Specchio dei tempi

**«Magie del cinema: gli immigrati degli Anni 50 interpretati da albanesi e maghrebini» - «Contributi per i danni [illegible] il servizio è pubblico» «Il contratto non arriva in tempo» - «Come sparare nel mucchio»**

Un lettore ci scrive:

«Il Cinema premia l'immigrazione, o meglio le storie sull'immigrazione. L'occhio di Amelio si spinge prima oltre l'Adriatico e poi, con una piroetta, concentra il suo sguardo nella Torino difficile degli Anni 50, una Torino che mal tollerava l'arrivo in massa degli immigrati meridionali. Era consuetudine dire nei loro confronti ch'essi "puzzassero", "rubassero" e che fossero "scansafatiche".

«Ora Torino vede invece paradossalmente alleati piemontesi e meridionali contro gli ultimi nuovi arrivati: albanesi, romeni, maghrebini e africani. Dicono che "puzzano", che "rubano" e che sono "scansafatiche". Non vedo l'ora di andare al cinema a vedere "Così ridevano" per un motivo particolare. Desidero osservare infatti la [illegible] girate alla [illegible] di Porta Nuova, dove un folto gruppo di giovani comparse composto da albanesi e marocchini impersona (per davvero) proprio la parte di quegli immigrati del Sud che approdavano a Torino carichi di sogni e di dignitosissime speranze: gli stessi sogni, le stesse speranze e persino gli stessi volti degli immigrati di oggi.

«Si potrà assistere così all'attracco (lungo le nebbiose sponde di un binario qualsiasi) di un treno del tutto simile all'imbarcazione che in "Lamerica" concluse stremetamente la traversata del Canale d'Otranto e a quelle che siamo stati abituati negli ultimi [illegible] a vedere arrivare lungo le coste pugliesi, calabresi e siciliane. Torino, si sa, è sempre stata [illegible] grande Brindisi ed una macro Lampedusa. Ad ogni modo la Mostra di Venezia ha chiuso i battenti. Mi piacerebbe vedere ora uscire dalle questure gli immigrati con anch'essi in mano il Leone d'oro al posto dell'intollerante foglio di espulsione».

Javier Scordato

Un lettore ci scrive:

«Ho letto tutti gli infiniti articoli che sono stati scritti sul rifiuto del tassista a trasportare una partoriente extracomunitaria. Vorrei che venissero chiariti ai lettori alcuni punti che sono sempre omessi e che sono il cardine "dell'incidente". Non mi piacciono tutte le [illegible] e gli argomenti abbandierati dal sindacato tassisti sulla pericolosità del mestiere, sulle aggressioni ecc. che non c'entrano per niente con l'argomento e poi i tassisti l'hanno voluto fare loro. E [illegible] si dica che tanto la macchina che si sarebbe sporcata non era la mia. Mica poteva andare in carriola al Sant'Anna. Quindi vediamo i costi per cambiare un sedile posteriore [illegible] eventualmente i tappetini più qualche giorno di fermo macchina. 6/800.000 lire più i mancati guadagni (netti) di alcuni giorni? Possibile che [illegible] tutti i tassisti in circolazione non si possa fare un premio aggiuntivo per i pochissimi casi in cui per ottemperare ad "un servizio pubblico" si danneggina i sedili o incidenti per velocità. Ed eventualmente, visto che è a favore della cittadinanza, col contributo del Comune? Irriso[illegible]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sarei curioso di sapere perché è stata modificata la norma per registrare i contratti di affitto. Sino allo scorso anno il contratto si presentava all'Ufficio Affitti d[illegible] si pagava in contanti l'importo, ed il contratto si ritirava dopo una ventina di giorni.

«Ora ci si presenta allo stesso sportello dove rilasciano un modulo per il pagamento presso una banca od alla Posta; si ripresenta il contratto con la ricevuta del pagamento e viene ritirato dopo 4 mesi.

«Nel caso di affitto di un alloggio per 4 mesi, l'inquilino lo rilascia [illegible] il contratto».

Guido Massetti

Un lettore ci scrive:

«Transitando per corso Brunelleschi mi sono imbattuto in una coppia di Vigili Urbani in bicicletta, che mi ha contestato il mancato [illegible] delle cinture di sicurezza. Premetto che non discuto l'infrazione, [illegible] ho dichiarato con enorme rabbia alla vigilessa che l'unica cosa da segnalare era il mio rammarico per essere risultato, tra almeno dieci auto transitate, il più antipatico tra tutti gli automobilisti in transito, visto che gli altri [illegible] mie medesime condizioni non erano stati né fermati, né multati. La vigilessa mi ha detto che non era così; io ho replicato dicendo che era ridicolo applicare le "leggi" in questo modo, ma che loro svolgevano "molto liberamente" il loro lavoro, come io svolgo il mio.

«Desideravo sapere se multare allo stesso modo di come si spara nel mucchio è, per il Corpo dei VV.UU. della nostra città, un'attestazione di "servizio effettuato" e di rigorosità nei confronti degli automobilisti».

Leopoldo Ragusa

L'incidente a Monteu da Po, vittima un giovane volontario Cri di Cavagnolo

# Auto nella scarpata, un morto

## Trovato dopo 24 ore

MONTEU DA PO. E' morto schiacciato sotto il tettuccio della [illegible] auto finita, alle tre della notte, in una scarpata. E ci [illegible] volute 24 lunghissime ore per trovarlo, ormai senza vita, lungo [illegible] statale collinare della Val Cerrina, alle porte di Monteu da Po. Rosario Fusco, [illegible] anni, operaio e volontario presso la delegazione [illegible] Croce Rossa a Lauriano, abitava [illegible] i genitori [illegible] Cavagnolo, in via Montechiaro 21.

Sono stati loro, domenica notte, i primi a dare l'allarme. Rosario non era rientrato dopo aver trascorso la serata con alcuni amici prima alla festa della borgata Casa Mosso [illegible] Cavagnolo, poi alla birreria «Black Horse» di Casalborgone. Intorno alle tre li ha salutati tutti [illegible] si è messo al volante della sua Skoda Felicia, diretto a casa. Pochi chilometri di strada [illegible] in pieno rettilineo, forse per malore, il giovane in pieno rettilineo ha perso il controllo dell'auto che, dopo [illegible] finita nella fitta boscaglia della scarpata alta una decina di metri [illegible] lato della statale, ha concluso [illegible] corsa con le ruote per aria in prossimità di [illegible] campo [illegible] granoturco.

Il Fusco, che [illegible] indossava le cinture di sicurezza, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e schiacciato sotto il tettuccio dell'auto. Nessuno si [illegible] accorto di nulla. I genitori al mattino non vedendolo tornare a casa si [illegible] subito preoccupati, anche perché alle 7 avrebbe dovuto prendere servizio in Croce Rossa a Lauriano [illegible] neppure lì nessuno aveva notizie di lui.

Con il passare delle ore l'assenza [illegible] giovane si è fatta sempre più preoccupante [illegible] nel pomeriggio [illegible] partite le ricerche nella zona, con esito negativo fino [illegible] tarda sera. Intanto la notizia della scomparsa di Rossano [illegible] è diffusa rapidamente nei vari paesi della collina chivassese. Poco dopo mezzanotte di ieri alla Cri di Lauriano è giunta [illegible] telefonata [illegible] una persona che riferiva [illegible] aver visto una Skoda Felicia zigzagare alle porte di Monteu e di averla poi superata. Una cinquantina di persone tra amici di Rossano e volontari della Cri si sono precipitati nella zona indicata alle ricerche. Verso l'una l'auto è stata ritrovata, quando i vigili del fuoco e soccorritori hanno ribaltato l'auto [illegible] medico del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte.





I vigili del fuoco recuperano dalla Skoda il corpo ormai [illegible] vita di Rosario Fusco, 25 anni

**Diego Andrà**

Operaio di Collegno colto da malore, mobilitati i volontari del Soccorso alpino

# Infarto stronca cercatore di funghi

## Lunga notte di ricerche sui monti di Cantalupa

PINEROLO. E' finita tragicamente un'escursione nei boschi del Pinerolese per un cercatore di funghi, Marco Candusso, 48 anni, abitante con la famiglia a Collegno in via Lamarmora 43.

Domenica pomeriggio con alcuni amici cacciatori aveva deciso di addentrarsi nei boschi di castagni di Cantalupa, [illegible] è stato colto da [illegible] malore ed è morto. Mentre gli amici salivano verso la Sbarùa, lui ha preferito percorrere [illegible] altro sentiero. Avrebbero dovuto ritrovarsi tutti per l'ora di pranzo, [illegible] il Candusso [illegible] è mai arrivato all'appuntamento.

Per tutto il pomeriggio gli amici lo hanno cercato. A loro si sono uniti i volontari del Soccorso Alpino, le squadre Aib (Anti-incendio boschive), ma tutto è stato inutile.

Alle 3 di notte le ricerche sono state sospese per riprendere alle prime luci dell'alba. Il Candusso è stato ritrovato riverso per terra in una piccola radura, fra le dita aveva ancora una sigaretta. La salma trasportata a valle con l'ausilio di [illegible] elicottero, è ora [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà accertare le cause del decesso che sembrano però riconducibili a [illegible] infarto. Il Candusso, che lavorava come tornitore alla Fiat, lascia i figli Andrea, di 16 anni, Loris, di 22, e la moglie Nadia Durand.



Marco Candusso [illegible] 48 [illegible]

**Antonio Giaimo**

Ivrea, impresario contro il Comune

# «Opere fuorilegge al Teatro Giacosa»

IVREA. La Procura potrebbe tornare ad occuparsi della ristrutturazione del teatro «Giacosa», chiuso da 13 anni. A richia[illegible] l'attenzione dei magistrati, dopo le inchieste della primavera del '93, è la recente querelle fra il Comune, la direzione dei lavori e la Sam di Milano, ditta che vinse l'appalto per gli arredi di palcoscenico [illegible] che, però, non ha mai avviato le opere.

«Sono stato sentito la scorsa settimana - spiega Enrico Cazzaniga, legale rappresentante della società -, come persona informata sui fatti, dai funzionari dell'Asl 9. Questi, avendo poteri di polizia giudiziaria, hanno trasmesso tutto alla Procura. Ora vedremo cosa succede». Non [illegible] escluso che venga aperto un fascicolo per chiarire [illegible] il cantiere del teatro è perfettamente in regola, come dicono [illegible] Comune, o se vengono trascurate importanti misure di sicurezza, come affermano alla Sam.

Ad accendere la miccia di que[illegible] polemica era stato il mancato avvio dei lavori per il palcoscenico. «Fin dall'inizio - dice Cazzaniga - ci siamo accorti che troppe [illegible] erano fuori posto, [illegible] abbiamo sollecitato la sistemazione». Replica l'assessore Giovanni De Witt: «La Sam non ha rispettato i patti. L'abbiamo rimosso per non compromettere la riapertura [illegible] fine ottobre».

Pinerolo, Asl 10

# Ex Cottolengo ristrutturato entro il Duemila

PINEROLO. I lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale Cottolengo di Pinerolo costeranno 6 miliardi. L'Asl 10 ha bandito la gara d'appalto. La consegna dei lavori, prevista in un primo tempo per il 2001, stando al [illegible] bando sarà anticipata di un anno. I lavori di ristrutturazione prevedono la realizzazione di ambulatori e di una serie di uffici amministrativi (spesa prevista 3 miliardi 128 milioni), la creazione [illegible] una divisione di dialisi, di un reparto per piccoli interventi di chirurgia (un miliardo e 300 milioni). Verrà anche aperta all'interno dell'ospedale Cottolengo una comunità psichiatrica (un miliardo e 900 milioni).

Chieri, denunciato

# Finto tecnico truffa insegnante

CHIERI. Si è presentato come tecnico Siemens e ha chiesto in prestito 100 mila lire che non ha più restituito. E' successo venerdì a Chieri. D. S., insegnante, 45 anni, ha aperto la porta ad A. [illegible]. L'uomo ha detto di essere il tecnico che in passato aveva fatto un intervento di riparazione per conto della ditta a casa dell'insegnante. D. [illegible]. lo ha riconosciuto e quindi non ha avuto particolari sospetti quando A. O. ha chiesto la [illegible] in prestito per il carro attrezzi, dato che - sosteneva - la sua auto [illegible] in panne. Una telefonata alla Siemens è stata sufficiente alla donna per smascherare la truffa. L'uomo è stato denunciato.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Incendio nella notte tra domenica e lunedì a Favria Canavese. Le fiamme hanno completamente distrutto il capannone adibito a fienile della cascina Serena [illegible] proprietà di Battista Ferrando [illegible] borgata Sant'Antonio. Le squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo, intervenute sul posto, hanno dovuto lavorare parecchie ore per avere ragione dell'incendio. Ancora in via [illegible] accertamento le cause del rogo che sono probabilmente da attribuire al fenomeno di autocombustione del fieno.

■ [illegible] PO. Diretto verso Chivasso in sella alla sua Yamaha 350 TX, William Di Costanzo, 35 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita [illegible] 74, nell'abbordare la curva della Serranda sulla statale 590 della Valle Cerrina, [illegible] Castagneto Po, ha perso il controllo della motocicletta [illegible] dopo aver urtato il guard-rail è rotolato sull'asfalto. Il giovane è ricoverato in Ortopedia [illegible] Chivasso [illegible] una prognosi di 40 giorni.

■ CASTIGLIONE, [illegible] Scade il prossimo 26 settembre il termi[illegible] per la consegna degli elaborati inerenti il concorso di poesia «Reuse Nostran-e» in lingua italiana e piemontese, che vede in palio il premio Renzo Pezzani. Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio Cultura del Comune [illegible] Castiglione.

■ [illegible] Tre uomini, camuffati con parrucche [illegible] baffi finti e armati di pistola, hanno assaltato ieri la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, [illegible] piazza Umberto I, a Orbassano. I banditi hanno rinchiuso gli impiegati in uno stanzino e prelevato il denaro dalle casse: oltre 100 milioni. Nessuno però li ha visti fuggire.

■ [illegible], [illegible]. «Il bar dove è stato schiaffeggiato [illegible] bambino di 11 anni non si trova all'interno [illegible] Famila, ma a 200 metri di distanza». La precisazione arriva dai titolari di un esercizio pubblico nel centro commerciale chierese.

## Gli atti in procura. L'assessore: tutto in regola, tra un mese riapriamo

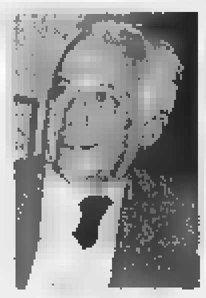
# «Giacosa, cantiere fuorilegge»

## *Impresario accusa il Comune*





Enrico Cazzaniga, della ditta Sam di Milano, denuncia irregolarità al Giacosa (foto grande): lo assiste l'avvocato Dal Piaz



L'assessore Giovanni De Witt replica alle accuse: «A gennaio inaugureremo finalmente la nuova stagione del rinato teatro»

IVREA. La Procura potrebbe tornare ad occuparsi della ristrutturazione del teatro «Giacosa», chiuso da 13 anni. A richiamare l'attenzione dei magistrati, dopo le inchieste della primavera del '93, è la recente querelle fra il Comune, la direzione dei lavori e la Sam di Milano, ditta che vinse l'appalto per gli arredi del palcoscenico e che, però, non ha mai avviato le opere.

«Sono stato sentito la [illegible] settimana - spiega Enrico Cazzaniga, legale rappresentante della società -, come persona informata sui fatti, dai funzionari dell'Asl 9. Questi, avendo poteri di polizia giudiziaria, hanno trasmesso tutto alla Procura. Ora vedremo cosa succede». Non è escluso che venga aperto un fascicolo per chiarire se il cantiere del teatro è perfettamente in regola, come dicono in Comune, o se vengono trascurate importanti misure di sicurezza, [illegible] affermano alla Sam.

Ad accendere la miccia di questa polemica era stato il mancato avvio dei lavori per il palcoscenico. «Fin dall'inizio - dice Cazzaniga - ci siamo accorti che troppe cose erano fuori posto, e ne abbiamo sollecitato la sistemazione». Un esempio? «I muri perimetrali: nel progetto vengono indicati come portanti, [illegible] che in realtà non sono. E noi avremmo dovuto lavorare lì sopra, con decine di tonnellate di materiale? C'era il rischio di veder crollare tutto, [illegible] le conseguenze che si possono ben immaginare».

La stessa Asl, poi, avrebbe confermato la diffida della Sam ad utilizzare il ponteggio montato all'interno della struttura. «Non possiamo lavorare - aggiunge Cazzaniga - se nel cantiere non vengono rispettate le norme di sicurezza». Intanto si è rivolto all'avvocato Ingrassia, dello studio Dal Piaz. «Questa vicenda è tutt'altro che chiara, valuteremo come procedere».

Per il momento, comunque, ha proceduto il Comune, che ha dichiarato la Sam inadempiente ed ha avviato l'esecuzione d'ufficio dei lavori, ora affidati alla Me-coop di Reggio Emilia (già in passato era stata una cooperativa emiliana, la Coopsette, a lavorare al Giacosa), seconda alla gara d'appalto. E i direttori dei lavori, l'ingegner Daniele Asnaghi e l'architetto Luisella Pennati, vogliono denunciare Cazzaniga per diffamazione.

L'assessore Giovanni De Witt difende l'operato del Comune, attacca la Sam per non aver rispettato i patti e rilancia: «Grazie al nostro rapido intervento - ha dichiarato nell'ultimo Consiglio comunale - la stagione non è compromessa. Il teatro potrà essere inaugurato a fine ottobre, magari con uno spettacolo che non richieda grandi allestimenti. A gennaio, dopo alcuni lavori di rifinitura, potrà iniziare una stagione vera e propria».

Il partito dei dubbiosi, però, [illegible] di giorno in giorno. Entrando nel Giacosa, oggi, non si ha di certo l'impresssione che manchi poco più di un mese alla riapertura. Ma far rialzare il sipario, anche solo per una sera, sarebbe certo un'ottima mossa in piena campagna elettorale. E c'è chi ricorda il caso della piscina di Caluso: inaugurata, subito richiusa e rimasta così com'era per diversi anni, fin quando non fu occupata da un gruppo di anarchici.

**Mauro [illegible]**

### [illegible]

- **[illegible] marzo 1985:** il teatro, che ha appena compiuto il 150° anniversario della sua costruzione, viene chiuso per mancanza di permesso di agibilità.
- **novembre '88:** inizia l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, affidati all'architetto Giuseppe Garino, per adeguare la struttura alle nuove norme di prevenzione incendi ed anche a più ampie esigenze di spettacolo.
- **15 febbraio '90:** un operaio della Coopsette, Ermenegildo Sturaro, 45 anni, di Torino, muore nel cantiere del teatro per essere caduto da un'impalcatura.
- **luglio '92:** il fabbricato viene riconsegnato al Comune al termine della realizzazione delle opere edili, eseguite in appena 16 mesi di lavoro effettivo.
- **primavera '93:** dei lavori (ritardi e disavventure compresi) al teatro Giacosa [illegible] la magistratura e anche una apposita Commissione comunale di inchiesta.
- **agosto '98:** l'ultimo «intoppo», con la mancata realizzazione degli arredi del palcoscenico.

## Lungo la statale code di chilometri

# Viabilità va in tilt alla Fiera di Pont

PONT. Fiera da record, ma anche [illegible] polemiche dai possibili strascichi giudiziari quella di San Matteo, conclusasi ieri dopo due giorni di autentico assalto da parte del pubblico. In migliaia, specie domenica, hanno invaso la zona alla periferia di Pont, che fiancheggia la statale 460: qui erano state sistemate le bancarelle e allestite le aree espositive per il bestiame e le attrezzature agricole. Gli organizzatori [illegible] creato alcune aree parcheggio: ma non [illegible] bastate visto il caos scoppiato domenica pomeriggio con auto in coda per chilometri. «Siamo rimasti incollonati per due [illegible] - dicono gli automobilisti che scendevano dalla Valle Orco - prima di riuscire a superare la [illegible] della fiera. I parcheggi [illegible] insufficienti, non è bastata la buona volontà di vigili e carabinieri per fronteggiare l'emergenza traffico».

In Comune allargano le braccia: «La Fiera di San Matteo è molto sentita in tutta la zona, sapevamo che la viabilità avrebbe avuto qualche problema». Spiegazioni che non hanno convinto molti automobilisti, decisi a rivolgersi al magistrato: «Una manifestazione per importante che sia non può creare problemi simili alla circolazione su un [illegible] viario così importante com'è la statale 460. Senza dimenticare i problemi di sicurezza».

## DOVE & QUANDO

**LIBRI DI [illegible]** Vengono presentati alle 21, al castello Malgrà di Rivarolo, i volumi «Dalle vigne agli stambecchi» di Gianni Valente, edito dal Centro di Documentazione Alpina, e «Laghi del Canavese» di Matteo Antonicelli, realizzato per i tipi di Mulatero editore. Ingresso libero.

**IL [illegible]** Si [illegible] aperte le iscrizioni alla gara canora per dilettanti che si svolgerà a partire dal prossimo gennaio a Cascinette. Chi volesse [illegible] maggiori informazioni e segnalare la propria adesione all'iniziativa può telefonare (entro il 30 novembre) allo 0125/617514.

**AL [illegible]** Riapre i battenti il Centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, con una settimana di lezioni gratuite. Lezioni per principianti e per esperti. Informazioni: 0125/40120 o 0347/3719486.

**FESTA TRICOLORE.** Proseguono al meeting point dell'area ex Montefibre di Ivrea gli appuntamenti della manifestazione di An. Alle 18,30 proiezione di un film curata da Azione Giovani. Alle 19,30 si discute di «Amministrazione, autonomie locali e centro destra» con Marco Zacchera e Roberto Vaglio. Alle 22, ballo e musica dal vivo.

**MUSICAL ALL'ANFITEATRO.** La sala spettacoli di Montalto Dora ospita, sabato alle 21 e in replica domenica alle 18, la compagnia strambinese Music All con «Joseph», [illegible] dal lavoro di Anrew Lloyd Webber.

**IL [illegible]** Proiezioni per il ciclo del Cineclub, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea. Il film oggi in cartellone è «Il ladro». Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30.

## IN BREVE

■ **[illegible], INCENDIO.** Incendio nella notte tra domenica e lunedì a Favria Canavese. Le fiamme hanno completamente distrutto il capannone adibito a fienile della cascina Serena di proprietà di Battista Ferrando in borgata Sant'Antonio. Le squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo, intervenute sul posto, hanno dovuto lavorare parecchie ore per avere ragione dell'incendio. Ancora in via di accertamento le [illegible] del rogo che [illegible] probabilmente da attribuire al fenomeno di autocombustione del fieno.

■ **[illegible], FURTO.** Ignoti hanno rubato un tavolino in legno dell'800 e la porticina di un tabernacolo del '600 nella cappella di san Besso Martire, a Ozegna sulla strada per Ciconio. Il furto è stato scoperto domenica dal parroco, don Salvatore Minuto, che ha subito presentato denuncia ai carabinieri di Agliè.

■ **VALPERGA, CIAC.** E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione del C.IA.C., il consorzio per la formazione professionale che ha sede a Valperga. Ne fanno parte gli imprenditori Vittorio Cinotto, Giuseppe Geminiani, Giovanni Macri, Claudio Orlando, Gian Franco Ponchia, Giovanni Trione e Oscar Serena; i dirigenti industriali Paolo Billia, Giovanni De Marco, Bruno Della Torre; i sindaci Luigi Chiappero (Ciriè), Edoardo Gaetano (Rivarolo), Alberto Massucco (Castellamonte), Giancarlo Vacca Cavalot (Cuorgnè) e l'assessore di Valperga Claudio Peradotto. Nelle prossime settimane verrà eletto il presidente.

■ **[illegible] PATTO.** E' convocato per domani a Roma, presso la sede del ministero dell'Industria, l'incontro finalizzato alla costituzione di un «tavolo» per Ivrea, passo decisivo per la nascita del Patto territoriale del Canavese. Alla riunione partecipano i rappresentanti di Regione e Provincia e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «Si tratta - dice quest'ultimo - di una occasione di particolare rilevanza per affrontare, in sede nazionale, la delicata situazione di Ivrea e del Canavese e per rafforzare la visibilità delle iniziative già attivate a livello locale».

## NUMERI UTILI

**[illegible]**
- **[illegible]** 118
- **[illegible]** 58201030
- **Croce Rosso Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **[illegible]** 4997.0860-7705.5583
- **[illegible]** 490863-3054343
- **[illegible] a domicilio** (anziani, disabili) [illegible]
- **[illegible]** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **[illegible] veterinaria** 5800340

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **[illegible] Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

**[illegible]**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

## L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Musical a stelle e strisce

È il momento del musical. Da domani è in scena al Teatro Sistina fino al 18 ottobre **Sette spose per sette fratelli**. Un musical importante, costato quasi un miliardo, che Saverio Marconi animatore della Compagnia della Rancia, specializzata in grandi musical stranieri in versione nostrana, ha deciso di mettere in scena. Lo spettacolo è tratto dal celebre film di Stanley Donen, autore di «Cantando sotto la pioggia», altro musical già realizzato da Marconi che a febbraio, all'Olimpico, porterà in [illegible] anche «Chorus line». Ambientato nell'Oregon, ha le sue punte di diamante in Raffaele Paganini, stella dell'Opera, che vestirà i panni del boscaiolo Adamo Pontepee, e in Tosca, vincitrice del Festival di Sanremo [illegible] 1996 insieme a Ron, che sarà sua moglie Milly. Ma il segno americano lascia un'impronta anche al **Teatro Flaiano** che ha aperto la sua stagione con Snoopy (fino all'11 ottobre), commedia musicale scritta da Charles Shulz, l'autore dei «Peanuts». Lo spettacolo, reduce da due anni di successi al Teatro dell'Orologio, tradotto in italiano da Riccardo Cavallo, dà voce musicale a tutti i personaggi di Shulz: Piperita Patty avrà un'anima jazz, Charlie Brown è ovviamente un cantante sentimentale e il tenero Linus si esprimerà in blues. Dopo il grande successo riscosso da «Grease», il musical liquidato spesso come teatro di serie B, si è preso una bella rivincita. L'ingresso per il Sistina costa dalle 30 alle 50 mila lire, per il Flaiano dalle 28 alle 33 mila lire.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**[illegible]**
- **Centralino** 67101
- **[illegible]** (Pulizia della città) [illegible]

**[illegible]**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228835
- **[illegible]** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso [illegible]** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento [illegible]** [illegible]
- **Telecom** 182

**[illegible]**
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- [illegible] Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

**[illegible] TEATRO** villa Flora, via Portuense, 610 tel. 85744441
Alle ore 21.30 **[illegible]** musica dal vivo. Alle ore 22.30 comp. teatro Alkestis di Cagliari in **[illegible] - [illegible]** con Daniela Marcello, regia di Massimo Michittu. Ingresso gratuito tranne lo spettacolo

**[illegible]** via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

**[illegible]** piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419.
Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

**ARGENTINA-TEATRO DI ROMA** largo di Torre Argentina 52 tel. 68804601/2.
È aperta la camp. abb. stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per informazioni telefonare al numero 6875445-68400062, fax [illegible]

**[illegible]** via dell'Argilla, 7 tel. 6381058.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Informazioni 6381058 dalle 16.00 alle ore 20.00

**[illegible] STUDIO** via [illegible] Grande, [illegible] 5898111.
Alle ore 21.30 **[illegible]** di Edoardo Sylos Labini; Con C. De Maio, B. Di Bartolo, E. Sylos Labini, F. Pasquini. Scene di F. Ghisu. Regia di Pier Paolo Sepe.

**ASS. CULT. [illegible] TEATRALE** Via Nomentana, 175 tel. 44250561 Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale diretto [illegible] M° G.B. Diotajuti

**ASS. CULT. [illegible]** via Averno, 1 [illegible] 86206792
Le prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia si terranno durante il mese di settembre, i corsi inizieranno in ottobre

**[illegible]** piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [illegible].
Alle ore 20.45 Anna Amminati in **[illegible] notte nella vita di una prostituta** di David Hines. Traduzione e regia di C.E. Lerici.

**COLOSSEO Sala Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle ore 21.00 **[illegible]** di Eschilo nella versione di P.P. [illegible] con S. [illegible] Michilo, B. To[illegible] regia di G. D'Avino

**COLOSSEO [illegible]** via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Domani alle ore 21.30 **[illegible]** di DellaSala e Horowitz. Musiche [illegible] a cura di Nando Citarella.

**[illegible]** via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla [illegible] di teatro adulti e bambini

**[illegible]** via Galvani, 69 tel. 5783502.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Palloticle sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino [illegible] 16.30-19.30

**[illegible] Sala A** via di Grottapinta, 19 tel. 6871639
Da mercoledì 30 alle ore 21.00 **[illegible]** di Antonio Amurri con S. Giunti, I. Fermiti regia [illegible] A. Stroveglia

**[illegible]** via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Giovedì alle ore 20.45 **[illegible]** di Gianni Calviello, con A. Morbidelli, F. Ferretti, A. Coletta, M. Minni, S. Farag, regia di Gianni Calviello

**[illegible]** via Crema, 8 tel. 7013522
Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli per la prossima stagione [illegible]. Per informazioni telefonare dalle [illegible] 16.00 [illegible] 21.00

**[illegible]** via Nazionale, [illegible] 4882114.
È aperta la campagna abbonamenti per l'anno 1998/1999 orario del botteghino dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 19.00. Per informazioni telefonare al numero 4882114/48872203/488721

**E.T.I. TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti, 1 tel. [illegible] Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria ore 10-13/15-19. Domenica riposo.
Alle ore 11.00 Festival d'autunno. Rassegna Premio Siregapatto **[illegible]** testo e regia di G.L. Gherzi. Ingresso gratuito. [illegible] ore 20.45 la comp. Corona Gherzi, Mattoli presenta **[illegible]** ingresso gratuito

**E.T.I. TEATRO VALLE** via del Teatro Valle, 21 tel. 68803794
Abbonamenti per la prossima stagione 1998-99 Info. tel. 68803794-167011616. Orario biglietteria: 10-19. Domenica chiuso.

**[illegible]** piazza Euclide, 34/A tel. 8082511
Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scappa da ridere" [illegible]. Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "I Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

**[illegible]** via S. Stefano [illegible] Cacco, 15 tel. 6796496.
Alle ore 21.00 **Snoopy il musical** di Charles M. Schulz. Con Claudia Balboni, Gianni De Feo regia di Riccardo Cavallo

**[illegible]** [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294 Mercoledì alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** con P. Quattrini, M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi. Continua la campagna abbonamenti

**[illegible]** via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Fino al 29 settembre Rassegna di danza "Che danza vuoi?" Alle ore 21.00 la comp. Cinieri Palazzo e la comp. Baile teatro Espanol di [illegible] Aurelio in **[illegible]** coreografia di Cosimo Cinieri e Irma Palazzo

**[illegible]** via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240
Alle ore 21.00 Tom Del Monaco presenta **[illegible] ed sposo** di Giannalberto Purpi con V. Barbuto, T. Bartolini, I. Candotto regia di Francesca Milani

**[illegible]** via Taro, 14 tel. 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto da Dino Ruggiero. Iscrizioni e selezioni per la prima rassegna teatro comico "Risi... Risum" e teatro mimico "Parola di... mimo"

**L'ARTE DEL TEATRO** via Urbana, 107 tel. [illegible]
Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di teatro diretti dai registi F. Marchesi, G. Rossi

**[illegible]** largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164
Alle ore 21.30 (prima) il Teatro Cabaret di [illegible] con il Gruppo Ditelo voi presenta **[illegible]**. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164

**[illegible]** Largo Niccolò Cannella, Spinaceto.
Alle ore 16.30 spettacolo per ragazzi **[illegible]**. Alle ore 21.15 [illegible] con E. Ianniello, T. Laudadio

**LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "[illegible]"** piazza Quinto Curzio, 29, tel. 71585363
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da L. Artale

**[illegible]** via Montezebio, 14 tel. [illegible]. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

**NAZIONALE** via del Viminale, 51 tel. 485498-[illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

**NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE** viale Ventimiglia, 6 tel. 6531828
[illegible] ore 21.00 **[illegible]** con T[illegible] Slo[illegible] Jr., Marcello Modugno e la partecipazione di "Libra"

**OLIMPICO** piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Presso il botteghino [illegible] è possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione [illegible] che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre con L'Oratorio di Mendelssohn Elia. Per informazioni telefonare al numero 3234890

**PARIOLI SALA A** via [illegible] Borsi, 20 tel. 8070980-8070954
Camp. [illegible] '98-99. Rinnovo abbonati [illegible] 1° al 25 settembre - [illegible] abbonati [illegible] 27 settembre. Martedì 29 alle ore 21.30 (prima) **[illegible]** con Daniele Luttazzi

**PICCOLO ELISEO** via Nazionale, 183 tel. [illegible]
Riposo

**POLITECNICO** via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 321[illegible]
Alle ore 21.00 **Vendetta trasversale** di Gior[illegible] con [illegible] Prosperi, A. Falucchi, E. [illegible], G. Mardella, A. Manzini, E. Carta

**PRATI** via Degli Scipioni 98 tel. 39740503
Prossima apertura stagione [illegible] 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad.

**[illegible]** (tel. 9268861) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre, **[illegible]** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info e pren. tel. 9268861

**[illegible] FESTIVAL** via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
[illegible] 27 [illegible] alle ore [illegible] al Teatro Olimpico **[illegible]** regia di Peter [illegible]

**[illegible]** piazza S. Chiara, 14 tel. [illegible]
Giovedì 22 Ottobre [illegible] ore 21.00 (prima) **[illegible] del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Per informazioni telefonare al numero 68802770 - 6832281

**SISTINA** via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 (prima) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **[illegible] spose per [illegible]**. Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e [illegible] 15.30 alle 19

**[illegible]** via Galvani, 65 tel. 5756211.
È in preparazione **[illegible] Italy, festival e concorso della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre. Info [illegible] 5756211

**[illegible]** via Cassia, 671/C tel. 30311078-30311335
Venerdì [illegible] ore 21.30 (prima) **[illegible]** di Agatha Christie con Paolo Lombardi, Susanna Schemmari, Vittorio Ciorcalo; regia di Sofia Scandurra

**[illegible] - TEATRO STABILE DELL'[illegible]** via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "L'Oscar della comicità" (24, 25, 26 settembre). È aperta la campagna abbonamenti a "Studiouno un anno di risate". Teatro Comico per tutto l'anno

**[illegible] DEL [illegible]** Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610
Alle ore 16.00 e alle ore [illegible] **Riccardo [illegible]** [illegible] Shakespeare con Emanuele Giglio e Isabella Valentini. Traduzione ed adattamento Emanuele Giglio solo per scuole o gruppi organizzati su prenotazione. Spettacolo aperto al pubblico dal 15 [illegible] al 15 novembre ore 21.

**TEATRO VERDE** Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99. Per informazioni dal lunedì al sabato 9.00-18.00

**[illegible]** via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro "Troviamoci sul palco" corsi pomeridiani e serali

**VILLA LAZZARONI** Via Appia, 125 (Metro Furio Camillo) tel. 7023464. Venerdì 25 **[illegible] dell'America** di C. Pascarella: una serata romana presentata da Michela Caruso. Con la partecipazione di Danilo Pace (voce e chitarra)

**[illegible]** P.zza S. Maria Liberatrice, [illegible] 5740170. Alle [illegible] 21.00 Rassegna Corti Teatrali 2° ed. **[illegible]** di M. Lecomte, regia di M. Rulelli. **[illegible]** di F. Iovino. **[illegible]** di A. Amitrano

**[illegible]** via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746841. [illegible] 17 ottobre Giusy Valeri presenta **[illegible]**. Regia di P. Castellacci. Info e prenotazioni 5744194-5750770

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Stagione di lirica e balletto 19-98-99. Dal 14 settembre al 3 ottobre si potranno effettuare i rinnovi degli abbonamenti presso la biglietteria. Dal 5 ottobre al 17 sarà possibile confermare i nuovi abbonamenti. Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti dei spettacoli [illegible] stagione. La biglietteria del teatro sarà aperta tutti i giorni esclusa la domenica, dalle ore 10.45 alle ore 17.00.
Mercoledì 30 alle ore 21.00 e Venerdì 2 Ottobre a Genzano (Roma) concerto straordinario [illegible] l'Istituzione [illegible] Internazionale delle Balene [illegible] Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il WWF Italia. Direttore F. Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orchestra e coro del Teatro dell'Opera.

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA** via Flaminia 118 tel. 3201752. Al botteghino del teatro Olimpico è possibile sottoscrivere gli abb. alla stagione '98/'99 che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre [illegible] L'Oratorio di Mendelssohn Elia. Orario 10-13 e 14-18 [illegible] lun. [illegible] ven. tel. 3234890.

**ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA** via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Giovedì alle [illegible] 20.30 all'Auditorio di Via della Conciliazione Myung-Whun Chung dirige l'orch. dell'Acc. di Santa Cecilia nel "Evgenij Onegin Walser e Polonaise. Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra op. 33" e la "Sinfonia n. 5 in si minore op. 74". Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio dal lun. [illegible] ven. ore 10.30-13.30/15-18, tel. 68801044. Prevendita telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00-13.00 e dalle ore 15.00-18.00 al numero verde 167/065065.

**[illegible]** via Arnulo, 13 [illegible] 7843421
Associazione Romana Intermusica Spevi invita a partecipare all'ampliamento [illegible] corale "Barberini" Circolo Ufficiali, Coro Polifonico Gospel, a voci [illegible]. Non sono richieste precedenti esperienze vocali e strumentali. Per [illegible] telefonare A.R.I.S. tel. 7843319

**ARTE [illegible]** c/o Conservatorio di Sant'Eu[illegible] - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226 [illegible] musica" [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible] di scuola [illegible] e perfezionamento degli strumenti musicali per l'anno [illegible]

**ASSOCIAZIONE CORALE BENEDETTO [illegible]** Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 65746027
Domenica 27 alle ore 17 [illegible] la Chiesa di Santa Maria dell'Orto concerto [illegible] dell'Università delle scienze Estone.

**ASS. LA STRAVAGANZA** piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072642.
Riposo.

**[illegible]** Basilica S. Giovanni [illegible] Fiorentini in Piazza dell'Oro
Mercoledì alle ore 21.00 XXXI Festival Internazionale di Organo. Concerto di Francis Chapelet (organo). Musiche di Couperin e Bach. Ingresso libero

**[illegible] I.U.C.** Lungotevere Flaminio, 50 tel. [illegible] - fax 36001511
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 1998/1999. Per informazioni I.U.C. 3610052.

**BASILICA S. [illegible] IN CARCERE**
Domani [illegible] ore 17.30 concerto omaggio a Padre Pio da Pietralcina. Musiche di Men[illegible], Bach, Franck. All'organo il M° Mario Pio Amico

**[illegible]** viale Trastevere, 60
Giovedì alle ore 18.00 concerto speciale per i ragazzi bielorussi in visita a Roma. Al pianoforte il M° Mario Pio Amico. Musiche di Ludwig Van Beethoven, F. Chopin, Skrjabin, Rachmaninov.

**CLUB ORPHEUS** via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485. Stagione concertistica 1998/99 fino al 30 settembre al Teatro Ghione. Inaugurazione il 8 ottobre ore 21.00 con il tenore G. Aragall. Campagna abb. a tredici con[illegible] fino al 30 settembre

**CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO** via [illegible] Portico d'Ottavia, 29 - Pren. e info [illegible] 77209128
[illegible] ore 21.00 concerto di Peter Rainer (oboe), W. Molkow (pianoforte). Musiche di Gaetano Donizetti, Ottorino Respighi, Giacomo Puccini, Claude Debussy, Molkow

**[illegible] PER ROMA CAPITALE** in piazza S. Ignazio.
Alle ore 21.00 [illegible] Banda della Polizia di Stato. Ingresso libero

**CORO POLIFONICO CAPITOLINO** [illegible] Frangipane, 40 (via Cavour) tel. 33172766
Si accolgono nuove [illegible] dal 14 settembre. Prove ogni lunedì dalle ore 19.00 alle ore 21.00. Per informazioni telefonare al numero 4741221-8124273

**[illegible] DI [illegible]** via Caetani, 32 tel. 6874857
Riposo

**[illegible]** via delle Fornaci, 37 tel. 6372294
Campagna abbonamenti Stagione Euromusica 1998-1999. Apertura domenica [illegible] ottobre [illegible] Goerner (pianoforte) "Shura Cherkassy Memorial Concert". Botteghino dal 14 settembre

**I SOLISTI DI ROMA** via Ipponio, 8 tel. 7001939
Giovedì 24 alle ore 21 presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Dal romanticismo all'espressionismo". Musiche di Sibelius, Schoenberg. Quartetto I solisti di Roma con C. Kroeger (soprano)

**MANZONI** via Montezebio, 14 tel. 3223634
Alle ore 21.00 "Boheme" di G. Puccini. Orchestra filarmonica Fondazione Scarlatti dirige il M° Neri, dirige il coro M° Cucci

**TEATRO BRANCACCIO** Via Merulana 244 tel. 4874563 [illegible] ore 21.00 "Carmen" dramma lirico in 4 atti di Meilhac e Halevy, musica di G. Bizet. Regia di D. Micheli. Direttore d'orchestra C. Micheli.

**SCUOLA [illegible] MUSICA DI TESTACCIO** via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumenti e ai laboratori. Info 5750376 ore 16-20

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

**ORBIS** p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica [illegible] 9.30-13/16-19.30

**[illegible]** via Veio, 28 [illegible] 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

**PRENIS** via S. Martino 3/B tel. [illegible]. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

**[illegible]** via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**[illegible] NAZIONALE DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19. L 10.000. "Angelika Kaufmann a Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati [illegible] i suoi soggiorni romani. Fino al 1 novembre

**[illegible] CENTRALE [illegible] STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 59[illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

**[illegible] CENTER ACEA** via Ostiense [illegible] tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. L 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

**[illegible] CASA DI [illegible]** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. L 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e [illegible] nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 n[illegible]

**EX [illegible] DELLA [illegible] SS. COSMA E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di [illegible]" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che [illegible] medioevo [illegible] indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna [illegible] di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, [illegible] ore 9-20. L 12.000. Visite guidate L 6.000. Accesso [illegible]

**GALLERIA DI PIAZZA COLONNA** piazza Colonna, tel. 6787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. L 14.000. "Di[illegible]". Fino al 15 novembre

**[illegible] DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO** Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3 tel. 684921. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre

**GALLERIA [illegible] PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel. [illegible]. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. L 12.000. [illegible] Accesso disabili

**[illegible]** via Savoia, [illegible] tel. 8440051 [illegible] martedì-venerdì [illegible] 10-19. Ingresso libero.

**ISTITUTO [illegible] DI CULTURA** viale Bruno Buozzi 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni - Judith Mosei" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre

**LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'auditorium

**MUSEI CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. L 10.000. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato [illegible] 8.45-16, domenica ore 9-14. L 15.000. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili

**MUSEO ASTRONOMICO E [illegible]** viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

**MUSEO [illegible]** piazza [illegible] Baullari, 1 tel. [illegible] sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. L 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre

**MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-14. L 5.000. Accesso disabili

**[illegible]** via Lin[illegible] 3 (Eur) tel. 5915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. L 4.000. Accesso disabili

**[illegible] DELLE CERE** piazza SS. Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. L 6.000

**MUSEO DELLE [illegible]** via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. L 4.000. Accesso disabili

**MUSEO [illegible]** [illegible] di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

**MUSEO DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. L 4.000

**MUSEO ETRUSCO** piazzale Villa Giulia 9 tel. 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-14. L 8.000

**[illegible] DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto [illegible] tel. 4871185. Orario [illegible] venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

**MUSEO [illegible] DI ARTE CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

**[illegible]** piazza di Ponte [illegible] tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. L 3.750. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. "Leopardi a Roma: 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre

**MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30 [illegible] ore 9 [illegible] L 4.000. Accesso disabili

**[illegible] E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. L 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - [illegible] di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre

**MUSEO [illegible] DELLE PASTE [illegible]** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

**MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. L 8.000

**MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. L 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di [illegible] africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

**[illegible] NUMISMATICO DELLA ZECCA** via XX Settembre 94 tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì [illegible] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

**PADIGLIONE EX MATTATOIO** largo [illegible] 10 [illegible]. Orario tutti i giorni [illegible] 10-24. L 15.000. "Cina, la porta del drago: arte e cultura cinese [illegible] manufatti ai piatti tipici cinesi, dagli usi e costumi alla lavorazione [illegible] la seta. Fino all'8 novembre

**PALAZZO [illegible]** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario martedì-domenica ore 9-[illegible]. L 10.000. Riaperto al pubblico [illegible] importanti collezioni di scultura archeologica

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** [illegible] Nazionale 194 [illegible] 10-21 (chiuso martedì). "Storie [illegible]. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1965". Fino al 30 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre

**[illegible] DI DIOCLEZIANO** viale E. De Nicola, [illegible] tel. 4880530. Orario martedì-sabato [illegible] 10-14, domenica ore 9-13. L 12.000

**SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI** [illegible] via Fontanella Borghese, 56 tel. 325101. Orario martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" [illegible] sculture dell'artista francese tra i più interessanti [illegible] prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**[illegible]**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 14; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

**[illegible]**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

**[illegible]**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

**[illegible]**: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

**[illegible]**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Parazzini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 4; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

## LIBRERIE DI NOTTE

**[illegible]** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**[illegible]** - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible]

**[illegible]** - via Tuscolana, 771/a tel. 76980869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

**[illegible] ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**[illegible]** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [illegible] tutti i giorni fino alle 23.00

**[illegible]** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [illegible] 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

**LIBRERIE LE PLEIADI** - [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804182; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario [illegible] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

**[illegible]** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze [illegible] maxischermo per proiezioni

**[illegible]** - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

**LA STRADA** - via Venezia, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

**[illegible]** - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

## I LOCALI

**[illegible] CAFE** via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

**L'ANGOLO DELL'AVVENTURA** lungotevere Testaccio, 10 tel. 575[illegible]. [illegible] martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure [illegible] proiezione di diapositive.

**[illegible] CAFFÈ DELLA PACE** via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

**[illegible]** via della Caperanella, 104 tel. 7213772. Alle 22 si balla con la musica dal vivo brasiliana proposta da Kamer

**BAR DEL FICO** piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto

**BLUES RIVER** via F. Compagna, 35 tel. 4970111. Alle 22 si balla con una jam session.

**[illegible]** via della Pace, 25 tel. 68803016. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style. Specialità gastronomiche e sfizi vari.

**I CONCERTI DEL TEMPIETTO** Area archeologica del Teatro Marcello. Tel. 77209128. Alle 21 concerto di Peters Rainer, oboe, e Wolfgang Molkow, pianoforte.

**[illegible]** via Cristoforo Colombo, 436. Tel. 59604544. Domani alle 22 concerto di musica pop di Pino Galfano.

**EL ESCARABAJO** via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi.

**[illegible] '98** campo Lanciani (parco ex magazzino stazione Stazione [illegible]). Alle 21 concerto dei gruppi 99 Posse, Balaperdida e Reggae National Tickets

**[illegible]** via Crescenzio 82/a. Tel. 6896302. Alle 22 concerto acustico di musica rock-blues del gruppo Three Jams.

**[illegible]** via [illegible] De' Fiori 97. Tel. 6784838. Alle 21.30 grande festa con la partecipazione di Paola Saluzzi, Pino Strabioli e Monica Maggioni

**[illegible] L'ULIO** via di Monte Giordano, 28 tel. [illegible]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

**GREEN STONE** via Casilina km 49,600 (Colleferro). Tel. 97201011. Giovedì alle 22 "Big Party" con tutti i cinquantini. Concerto del gruppo Dr. Kermit.

**[illegible]** via della Fontanella 16/B tel. 3230410. Un pub che [illegible] musica in sottofondo e numerose specialità culinarie.

**[illegible] TEQUILA** largo Millesimo, 11 (Trionfale) tel. 35508800. Birreria, dolci, tramezzini e sfizi vari.

**[illegible]** via Giuseppe Mirri, 35 tel. [illegible]. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

**[illegible] CLUB** piazza Antonio [illegible] 4 (Marconi) tel. 55300742 [illegible] alle 22 rock-cabaret con il gruppo Dado e il Pastine in Brothers

**[illegible]** via del Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali

**[illegible]** via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215632. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti.

**[illegible]** piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail e numerose qualità diverse di whisky

**[illegible]** Alle 21 "Musica è", concerto di musica dal vivo della Molinari Band e della J. Sax & Band.

**[illegible] POINT** via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati

**[illegible]** via Germanico, 26 (Prati). Tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala a piano terra. Inoltre tavoli all'aperto e Happy Hour dalle 18 alle 20 e dalle 24 all'una.

**[illegible]** via dei Fienaroli, 12 (Trastevere) tel. 5819130. Cocktail, piatti caldi e musica dal vivo

**[illegible]** piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

**[illegible]** via Piacenza 172 (Nazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e tanta musica. La birra viene prodotta al [illegible] in quattro diversi tipi sotto gli occhi di tutti

**THE [illegible]** via del [illegible], 132 tel. 4818795. Un locale arredato in stile inglese. Birre, hamburger e [illegible] specialità con tanta musica in sottofondo

**THE [illegible]** piazza Campo de' Fiori 20/21. [illegible]. Musica in sottofondo in un locale nel centro storico che offre numerose specialità culinarie. Happy [illegible] 17 alle 21.

**[illegible]** via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. [illegible] "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

**[illegible] COLLINS** via [illegible] Collegio Romano, 6 tel. [illegible]. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

**[illegible]** via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: [illegible] rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti [illegible].

**[illegible]** via dei Gracchi [illegible] (Prati) tel. 0348/3701722. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare in rete. Con la possibilità di giocare, ma anche di lasciare messaggi di posta elettronica.

# TRAME

**AMARE PER SEMPRE.** Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
**[Rouge et Noir, Royal 2]**

**ARMAGEDDON.** Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [illegible] Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
**[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto]**

**[illegible] LETALE 4.** Azione. La guardia [illegible] scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati [illegible] più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtau[illegible] mettono sulle tracce [illegible] una potente organizzazione criminale guidata [illegible] un temuto signore del crimine asiatico.
**[Alhambra 2, Barberini 2, [illegible], Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3, Pasquino, [illegible] Umberto]**

**LA BALLATA DEI LAVAVETRI.** Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte [illegible] di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
**[Mignon 2]**

**[illegible] CITTA' DEGLI ANGELI.** Sentimentale. [illegible] remake statunitense del «Cielo sopra Berlino»: il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo [illegible] Nicolas Cage che rinuncia [illegible] lei all'immortalità.
**[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2]**

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere [illegible] dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
**[Academy Hall, America, Antares 2, Broadway 3, Doria 2, Empire 2, Excelsior 3, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 3, Tristar [illegible] Blu]**

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese [illegible] negli anni Cinquanta. [illegible] generato in questo [illegible] un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda [illegible] semina il panico.
**[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Doria 1, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1 e 4, Tristar [illegible]]**

**I PICCOLI [illegible].** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato [illegible] 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
**[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, [illegible] 4, Paris, Sala Troisi]**

**L'ODORE DELLA NOTTE.** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di [illegible] di rapinatori. Il film è ispirato ad [illegible] storia vera.
**[Doria 3, Intrastevere 2, Madison 3, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Sala Verde]**

**PATSY CLINE.** Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia [illegible] famiglia per andare in cerca [illegible] fortuna a Nashville.
**[Nuovo Olimpia B]**

**PIOGGIA INFERNALE.** Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Sa[illegible] la furia [illegible] fiume ingrossato da [illegible] torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
**[Atlantic 4]**

**SCREAM 2.** Horror. Dopo il successo [illegible] precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in [illegible] college.
**[Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Empire 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1]**

**SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
**[Atlantic 2, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa [illegible] di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
**[Alcazar, Alhambra 3, Eden, [illegible] 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 2 e 3, Rivoli]**

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I [illegible] questri» riguarda [illegible] gesta criminali di un [illegible] della mafia.
**[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Lux 6, Quattro Fontane 1, Ulisse]**

**VENTIQUATTROSETTE.** Drammatico. Nell'Inghilterra [illegible] '90. Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi [illegible] suo quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
**[Greenwich [illegible]]**

**VIOL@.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando [illegible] computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mitter. [illegible] la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...
**[Cola Di Rienzo, Fiamma 2, Jolly 3, Lux 4]**

**LA VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. [illegible] Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia [illegible] un campo [illegible] concentramento nazista.
**[Gioiello]**

## PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S - Super G - Grande M - Medio P - Piccolo · 0000 POSTI A SEDERE · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · HANDICAP

## LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

### I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I FRATELLI Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire [illegible] pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, [illegible] film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità [illegible] a un sequestro di per[illegible] con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande [illegible]» e [illegible] protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, [illegible] posto caldo illuminato bene per stare [illegible] gli amici.
John Goodman e John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

**IL [illegible] LEBOWSKI**
di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
**[Capranichetta, Holiday]**

**ACADEMY HALL** — via Stamira 5 tel. 44237778.
**Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** — piazza Verbano 5 tel. 8541195.
**I piccoli [illegible]** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**ADRIANO** — [illegible] Cavour 22 tel. [illegible]
**[illegible] per lavori**

**ALCAZAR** — via Merry del Val [illegible]
**[illegible]** [illegible] Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 1** — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154.
**Armageddon** di [illegible] Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 2** — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
**[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 3** — via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
**[illegible]** [illegible] Peter Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via Accademia Agiati [illegible] 5408901.
**Chiuso per lavori**

**AMERICA** — [illegible] Natale del Grande 6 tel. 5816168
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

**ANTARES Sala 1** — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew [illegible] Jean Reno. Orario: 14.40-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ANTARES Sala 2** — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**APOLLO** — via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
**Armageddon** [illegible] Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via Archimede, 71 tel. 3242508
**Tu ridi** [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**ARISTON** — via Cicerone 19 tel. 3212597.
**[illegible] per lavori**

**ATLANTIC Sala 1** — via Tuscolana 745 tel. 7610656
**[illegible] 2** di [illegible] Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14 [illegible] 15.15-17.40 L. [illegible]

**ATLANTIC Sala 2** — via Tuscolana 745 tel. 7610656
**[illegible]** di John McNoughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 3** — via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible] Sala 4** — via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 5** — via Tuscolana 745 tel. 7610656
**Wag the Dog-Sesso e potere** [illegible] Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 6** — via Tuscolana 745 tel. 7610656
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti; con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 1** — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
**L'oggetto [illegible] mio [illegible]** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**AUGUSTUS Sala 2** — [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
**L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 1** — piazza Barberini 24-25-26 [illegible] 4827707
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

**BARBERINI Sala 2** — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
**[illegible] 4** [illegible] Richard Donner, con [illegible] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

**BARBERINI Sala 3** — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**Shadrach-Il profumo di un giorno d'estate** con Harvey Keitel. Orario: 16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**BROADWAY Sala 1** — via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 15.0-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

**BROADWAY Sala 2** — via dei Narcisi 36 tel. 2303408
**[illegible] 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

**[illegible] 3** — via dei Narcisi 36 tel. 23034[illegible]
**Il [illegible] Dolittle** [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

**CAPITOL** — via G. Sacconi 39 tel. 3236619
**[illegible]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CAPRANICA** — piazza Capranica 101 tel. 6792465.
**[illegible]** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[illegible]** — piazza Montecitorio [illegible] tel. 6796957
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**[illegible] 1** — via Cassia 692 tel. 33251607
**[illegible]**

**[illegible] 2** — via Cassia 692 tel. [illegible]
**[illegible]**

**[illegible]** — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
**[illegible] perduto [illegible]** Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**COLA DI RIENZO** — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 323[illegible]
**Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485
**Un topolino sotto sfratto** [illegible] Orario: 17.00-18.45 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.40-22.30 L. 10.000

**DORIA [illegible] 1** — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**[illegible] 2** — via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446
**Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
**L'odore della notte** [illegible] Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**EDEN** — piazza Cola di Rienzo 74 [illegible] 3612449
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EMBASSY** — via Stoppani 7 tel. 8070245.
**[illegible]** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**EMPIRE** — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
**[illegible] 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**EMPIRE 2** — [illegible] 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
**Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**[illegible] Sala 1** — [illegible] Liszt 32 tel. [illegible]
**Armageddon** [illegible] Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via Liszt 32 tel. 5910986.
**La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via Liszt 32 tel. [illegible]
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — corso Italia 107 tel. 44249760
Serata ad inviti **Incontri proibiti** di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 21.00 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 1** — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[illegible]** — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**[illegible] 3** — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
**Il [illegible] Dolittle** di B. Thomas, [illegible] Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**FARNESE** — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

**[illegible] 1** — via Bissolati 47 [illegible] 4827100
**[illegible] degli angeli** di [illegible] Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. [illegible]-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via Bissolati 47 tel. [illegible]
**Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible]

**GALAXI** — via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]
**[illegible] apertura 5 sale**

**[illegible]** — viale Trastevere 246 tel. 5812848
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, [illegible] Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

**GIOIELLO** — via Nomentana 43 tel. 44250299
**La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

**GIULIO CESARE 1** — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**Sliding d[illegible]** [illegible] Peter Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow, [illegible] Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 2** — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**Armageddon** [illegible] Michael Bay; con Bruce Willis, Ben [illegible] Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 3** — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
**La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**GOLDEN** — viale Taranto 36 tel. [illegible]
**[illegible] crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**GREENWICH [illegible] 1** — via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

**GREENWICH [illegible] 2** — via G. Bodoni [illegible] 5745825
**Nel perduto amore** di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 3** — via G. Bodoni 59 tel. 5745825
**Ventiquattrosette** [illegible] Meadows; con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

**GREGORY** — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
**[illegible]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**HOLIDAY** — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, [illegible] Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**[illegible] 1** — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
**L'odore della notte** [illegible] Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 3** — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [illegible] 5884230.
**Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**JOLLY Sala 1** — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 2** — [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 3** — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 4** — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
**[illegible] letale 4** di Richard Donner, [illegible] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000

**KING** — via Fogliano 37 tel. [illegible]
**[illegible]**

**LUX 1** — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

**LUX 2** — via Massaciuccoli, [illegible] tel. 86204960.
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible]

**LUX 3** — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

**LUX 4** — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000

**LUX 5** — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

**LUX 6** — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**[illegible] ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**MADISON Sala 1** — [illegible] Chiabrera 121 tel. 5417926.
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 2** — via Chiabrera 121 tel. 5417926
**[illegible]** [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 3** — via Chiabrera 121 tel. 5417926
**[illegible] del lago 3** [illegible] Orario: 15.10-16.50 L. 8.000 **L'odore della notte** 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 4** — via Chiabrera 121 tel. 5417926.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 1** — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 2** — via Appia Nuova 416 tel. 786086
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 3** — via Appia Nuova 416 tel. 786086.
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 4** — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
**Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel [illegible], Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
**Chiuso**

**[illegible]** — [illegible] del Corso 7 tel. 3200933.
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**MIGNON Sala 1** — via Viterbo 11 tel. [illegible]
**[illegible]** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini [illegible] 17.00-18.50 L. [illegible]

**MIGNON Sala 2** — via Viterbo 11 tel. 8559493
**La ballata dei lavavetri** di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible]** — via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[illegible] 1** — via E. [illegible] 25 tel. 55383193.
**Il dottor [illegible]** di [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible] 2** — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
**L'[illegible] del lago 3...** Orario: 15.30-17.00 L. 8.000; **L'odore [illegible] notte** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**NEW YORK** — [illegible] Cave 36 tel. 7810271.
**[illegible]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA A** — via in Lucina 16/G tel. [illegible]
**Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**NUOVO OLIMPIA B** — via in Lucina 16/G tel. 6861068.
**Patsy Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

**NUOVO SACHER** — largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
**L'estate di Davide** Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

**ODEON 1** — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171.
**Armageddon** [illegible] Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

**ODEON 2** — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. [illegible]

**ODEON 3** — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
**[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

**ODEON 4** — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171.
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.3[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**PARIS** — via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

**PASQUINO** — vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
**Ar[illegible] letale 4** VO di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 1** — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
**[illegible] ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 2** — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
**[illegible] perduto amore** di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 3** — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
**Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 4** — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
**La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

**[illegible] Sala 1** — via Nazionale 190 tel. 4882653
**[illegible]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**[illegible] 2** — via Nazionale 190 tel. [illegible]
**Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUIRINETTA** — via Minghetti 4 tel. [illegible]
**Godzilla** VO [illegible] Ronald Emmerich; con Matthew [illegible] Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
**[illegible] 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
**Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RIALTO** — via IV Novembre 156 tel. 6790763
**[illegible]** [illegible] e con Vincent Gallo, [illegible] Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RITZ** — viale Somalia 109 tel. 86205683
**[illegible]** di John McNoughton, con Ke[illegible], Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RIVOLI** — via Lombardia 23 tel. [illegible]
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — piazza Sonnino 37 tel. 5812884
**[illegible]** VO con sottotitoli in italiano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — via Salaria 31 tel. 8554305.
**Amare per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible]** — via E. Filiberto 175 tel. 70474549
**[illegible] 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox [illegible] 14. Orario: [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**[illegible]** — via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**[illegible] per sempre** di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible]

**SALA TROISI** — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**SALA UMBERTO** — via della Mercede 50 tel. 6794753.
**[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 1** — via Bergamo 25 tel. 85300948
**Il [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, B. Platt. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

**[illegible] Sala 2** — via Bergamo 25 tel. 85300948.
**L'odore della [illegible]** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 3** — via Bergamo 25 tel. 85300948.
**[illegible] a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**[illegible] 4** — via Bergamo 25 tel. 85300948.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.30-23.00 L. [illegible]

**SISTO** — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5[illegible]
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, [illegible] Affleck. Orario: 17.00 L. [illegible] 19.45-22.30 L. 12.000

**SUPERGA** — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
**[illegible]** [illegible] Ronald Emmerich; con [illegible] Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.45-22.30 L. [illegible]

**TRIANON Sala 1** — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

**TRIANON Sala 2** — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
**L'odore della notte** [illegible] Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
**Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible] Sala 4** — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
**[illegible]** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.30-20.30 L. 8.000 23.00 L. [illegible]

**TRIANON Sala 5** — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**L'[illegible] delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible] MULTIPLEX-SALA [illegible]** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.15-21.00-22.45 L. 12.000

**[illegible] MULTIPLEX-SALA [illegible]** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew [illegible], Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[illegible] MULTIPLEX-SALA VERDE** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
**L'odore della [illegible]** di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

**ULISSE** — [illegible] Tiburtina 374 tel. 43533744
**Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; [illegible] Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**UNIVERSAL** — via [illegible] 18 tel. 44231216
**[illegible]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

## ESTATE ROMANA

**TIZIANO** via Guido Reni, 2 tel. [illegible] L. 7.000
**Il [illegible] del mio migliore amico** Orario: 20.30 **Grazie signora Tatcher** Orario: 20.30

## D'ESSAI

**ASS. [illegible]** [illegible] Pompeo Magno, 27 [illegible] 3216283 L. 10.000
Sala A **[illegible] Monty** Orario: 20.45-22.30;
Sala B: **Il destino** Orario: 20.00-22.30;
Sala C: **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30.

**AZZURRO SCIPIONI** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera
Sala Lumiere: **Teorema** Orario: 19.00; **[illegible] passione di Giovanna D'Arco** (20.30); **L'[illegible]** (22.30)
Sala Chaplin: **Quartetto Basileus** (18.30); **Incontro con Fabio Carpi** (21.00); **[illegible] profondo [illegible] straniero** (22.30)

**[illegible]** via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **L'avvocato del diavolo** Orario: 21.30.

**[illegible]** via Paisiello 24 [illegible] L. 7.000 [illegible]

**DELLE [illegible]** [illegible] Provincie 41 [illegible] L. 7.000 **Riposo**

**[illegible]** 47/a tel. [illegible] L. 6.000 Cortometraggio "Stacka" (20.45); **Kissed** (20.50); **La camera verde** (22.45)

**DON BOSCO** via Publio Valerio [illegible] L. 5.000 **Riposo**

**[illegible]** piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible] L. 10.000. **Arma letale 4** Orario: 20.30-22.30

**[illegible] RICERCA** [illegible] Perugia, 34 [illegible] 7824167 [illegible] Orario [illegible]

**PASQUINO CLUB** piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. **Sex crimes** VO Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000.

**[illegible]** via [illegible] B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera L. [illegible] **Parole, parole, parole** Orario: 18.00-20.15-22.30

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Pu■ S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richi■ per corrispondenza possono scrivere a: **■likompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE ■**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domanda**<br>- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | <br><br>L. 7.700<br>L. 13.500<br>L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendite** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. ■ |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.** A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

**A. FINANZIAMENTI** ■ a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (UIC n° 4395). 'PRESTIT' ■ 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

**FINLADY** prestiti immediati a casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148884. Tel. 011 884.5511.

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali ■ leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004181 ■ Registro n. 680894863 Londra.

## ATTIVITA' COMMERCIALI 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ABBIAMO** urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.880.

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,azienda agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.18014.

**CERCASI** per acquisto o partecipazione aziende/e avviate di produzione o commerciali. Riservatezza e serietà. Telefono fax 011 437.1561.

■ con lotto assegnato di recente, disponibile anche fine ■ cercasi acquisto in Torino. Tel. 0338 698.763.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**ACCONCIATURE** cede attività ventennale con minimo anticipo. Per informazioni tel. 0338 393.1944.

**AZIENDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mite, locali 400 mq, cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

**BARDONECCHIA** cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.156.

**CEDESI** licenza VIII, mq 800, completa di attrezzato supermercato. Tel. 011 610.985 ore pasti.

**CENTRO** danza e palestra ■ attrezzato mq 700 con tabella XIV ■ e ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771.

**CENTRO** telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. ■ annui in continua ■ alto utile cedo L. 600 milioni. Baldini 011 596.771.

**EDICOLA** su corso intenso passaggio ampio negozio con retro interessante incasso. Cedo. Baldini Srl 011 596.771.

■ centralissimo abbigliamento tab. ■ arredamento ■ buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771.

**RISTORANTE** cedo sulla collina torinese locale mq ■ 150 coperti esuberante attrezzature. Baldini 011 596.771.

■ zona S. Paolo tab. A più B locale per 50 coperti ■ volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini 596.771.

**STELLA** 011 447.6280 abbigliamento ■ golare ■ vetrinato favolosa posizione cede per ritiro attività dilazioni.

**STELLA** 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al dì adatta 2 persone minimo contanti L. 50 milioni.

**TABACCHI** centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

**TABACCHI** giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

**TABACCHI** Sestriere centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cedo anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

**TABACCHI** zona Aeronautica levata L. 19 milioni moderna 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

## LAVORO OFFERTE

### ■

**INDUSTRIA** alimentare ricerca operaia/o da inserire nel proprio organico sia con precedenti esperienze in tale settore che come possibili apprendisti. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

**OFFICINA meccanica attrezzatura meccaniche cerca fresatore. Telefonare allo 011 242.5094.**

### ■

**ADDETTO/A** ■ per servizi telefonici 166 ■ autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, letture tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 669.0353.

**AZIENDA** cerca diplomate/i per settore commerciale. Richiedesi inglese, francese, spagnolo. Tel ore ufficio ■11 223.8288.

**CED** sel■ ■ ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 389.209.

**IMPORTANTE azienda cerca diplomata/o ■ 30 anni, ■ conoscenza inglese e francese, precedente esperienza di lavoro con utilizzo PC in rete, per settore amministrativo, compresi lavori di segreteria. Orario part-time e contratto a tempo determinato. Sede di lavoro: prima cintura ovest Torino. manoscrivere curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.**

■ ■ telefonista con esperienza telemarketing. Telefonare allo ■ 318.0798.

**SOCIETA'** ■ servizi ricerca diplomata/o laureata/o materie economiche pluriennale esperienza contratti, ■he e contributi, contabilità generale, bilancio CEE retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Publikompass 7338 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** stampaggio lamiera ricerca capo officina esperto. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** Delendini s.r.l. ricerca collaboratori autonomi motomuniti per attività ■ recapito. Telefonare dalle h 15 alle 19 ■ n° 011 881.9347.

■ giovani ■ 16/27 anni ■ inserire ■ indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino. Tel. 011 662.4318.

### ■

■ Tecnocasa studio San Donato Sas seleziona diplomati/e per inserimento in organico. Tel. 011 437.6253.

**AGENZIA** gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese ■ inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.884.

**AGENZIA** spettacolo milanese per propria ■ede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941.

**KIRBY** seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

**MARVIN** esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel Centro-Nord Italia ■ settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 652.4033 Dott. Baroggio.

**SOCIETA'** cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza max 35 anni automuniti residenti provincie di Alessandria Cuneo. Gli articoli ■ largo consumo (circa 700) sono destinati ■ aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC COMPANY Loranzè Torino.

**SOCIETA'** in fortissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata ■ ■usiva, ■ di prim'ordine ed effettive possibilità di ■ riera. Le zone interessate sono To Al ■ Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 689.2554.

**TECNOCASA** affiliato studio Rebaudengo ricerca diplomati laureati automuniti militesenti 23/30 anni per l'inserimento settore immobili■ residenziale industriale. Tel. 011 242.5854.

## LAVORO DOMANDA 4

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**■DTOL■OGRAFO** montaggista per matrici offset con esperienza offresi seria ditta. Tel. 011 936.5278.

■ offresi come rettificatore interno/esterno o come operaio generico. Passaggio diretto. Tel. 011 959.4628.

**PATENTE** D-E giovane militeassolto cerca impiego. Telefonare 0173 440.091.

**REFERENZIATA** urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scri■: Publikompass 5122 - 1■ Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**DIPLOMATA** esperienza offresi come commessa anche part-time. Tel. 0347 936.7470 dopo le ore 15.00.

### IMPIEGATI

**DIPLOMATO** geometra, esperienza in certificazioni ISO 9000, buone conoscenze informatiche, offresi presso società. Tel. 011 606.3560.

**■SPERIENZA** quindicennale paghe e contributi offresi. Telefonare ore pasti 0339 386.7998.

**ESPERIENZA** ventennale segreteria commerciale e amministrativa pratica PC Win, Excel, Internet, centralino, anche part-time, libera subito. Tel. 011 771.3513.

**■SPERIENZA** 15ennale paghe e contributi offre part-time. Tel. 0335 270.200.

**IMPIEGATA** 21enne esperienza 18 mesi offresi a ditta. Tel. 011 434.4706 serali.

**INGLESE** francese spagnolo 31enne esperta commerciale export gestione ufficio offresi. Tel. 011 447.0716.

**RAGIONIERA** esperienza pluriennale iva e contabilità offresi a ditta. Tel. 011 226.8271.

**RAGIONIERA** 26enne con esperienza contabilità offresi a seria ditta. (no studi commercialisti). Tel. 011 431.0542.

**RAGIONIERE** 46enne per responsabilità contabile in piccola media ditta espe■ in particolare impresa edili e meccaniche. Tel. 0339 310.1305 serali.

**SIGNORA** 41enne impiegata pluriennale esperienza libera impegni famigliari prossimo insommario lista mobilità offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 011 569.3953 - 334.415.

■ perito meccanico ■ Autocad cerca primo impiego. Tel. 011 405.3017.

**36ENNE** esperienza pluriennale collaudo calibri attrezzature offresi passaggio diretto. Tel. 011 405.5033.

3■ fluenti inglese francese tedesco, disponibile trasferte, attitudine contatti umani, cerca seria opportunità di lavoro no uffici aziendali. Tel. 011 317.1224.

5 anni esperienza presso azienda centralino varie bolle fatture gestione commesse uso PC Word Excel. Tel. 0347 757.1698.

### ■

**PERITO** elettronico, pluriennale esperienza collaudo e riparazione schede/impianti industriali e test impianti prototipali, offresi a seria azienda. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino.

### PRESTAZIONI CONSULENZE

■ pensioni e previdenza con pluriennale esperienza di consulenza e di gestione azienda ■vizi collaborerebbe con studi o aziende. Scrivere: Publikompass 7341 - 10100 Torino.

### ASSISTENZA SANITARIA

**■ENNE** assistente alla poltrona e ■ za biennale qualificata studio dentistico automunita. Tel. 011 783.983.

## IMMOBILIARE VENDITA 5

### TORINO CITTA'

**A. CORSO** Casale (Sassi) in palazzina con giardino ■ mq circa salone studio camera tinello bagno. Elbobi 352.017.

**A.** ■ Dante finemente ristrutturato ingresso salone ■ camera cucina biservizi L. 370 milioni. Design Casa 318.1515.

**A. CORSO** Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

**A. CORSO** Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

**A. GEDIM** 011 562.7566 Italia '61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

**A. GEDIM** 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova soggiorno cucinotta 2 ■ biservizi box auto giardino.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero corso Rosselli piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 90 milioni.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1°, 2 camere cameretta cucinotta bagno cantina soffitta.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.

**A. SERIM** 011 ■ libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato mq 120 soggiorno 2 camere cucinino bagno.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

**A. SERIM** 011 562.9801 zona piazza Perotti nuova pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

**A. VIA** Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. Tel. 011 696.5900.

**A. VIA** S. Quintino prestigioso stabile d'epoca molto particolare parzialmente mansardato appartamento mq 120. Casamarket 011 650.9219.

**ADIACENTE** corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179.

**ADIACENTE** tribunale nuovo via Cassale vendesi ottimo 3° piano mq 200 volendo box. Tutto Blu 011 562.3811.

**ADIACENZE** piazza Albarello signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 011 650.2132.

**AFFARE** corso Brunelleschi signorile ben rifinito salone 2 camere cucina ■. Casamarket 011 650.9219.

**AMPIO** libero ingresso sala cucina 2 ■mere bagno ripostiglio ascensore ■ Porpora. Tel. 011 771.0889 - 0335 804.3075.

**■MPIO** libero signorile zona Viberti salone 2 camere cucina ■ bagni. Tel. 011 771.0889 - 0335 804.3075.

**AMPIO** salone 3 camere cucina 2 bagni sauna tavernetta giardino mq 70■ libero via Servais. Tel. 011 771.0889.

**APPARTAMENTO** signorile mq 150 piano 7°, ■ ■ ■ servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - ■.

■CA pressi corso Francia libero soggiorno living cucinino camera bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487.

**ATTICO** su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 milioni. Ritiro permuto. Tel. 011 532.170.

**BATTOCCHIO** 011 581.9530 piazza Rebaudengo appartamenti signorili in palazzina varie metrature termoascensore.

**BORGO VITTORIA** via Gibi■ p■ ■o ingresso camera tinello angolo cottura bagno terrazzo. Mutuo 5%. Tel. 546.065.

**BREGLIO** adiacenze vendesi 2 camere soggiorno cucinino bagno ottimamente ristrutturato. Beni Fondiari 011 ■1000.

**CASETTA** libera via Quarto dei Mille con 2 appartamenti di 3 e 5 vani e servizi box doppio. Gabetti 011 335.8703.

**CAVORETTO** strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1656.

**CENTRO STORICO** palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

**COLLINA** Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 260 mq giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 011 518.4368.

**CORSO** Brunelleschi pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 470 milioni MBM 596.483.

**CORSO** Cosenza pressi in ottimo stabile ingresso salone 3 ■ cucina doppi servizi L. 310 milioni. MBM 596.483.

**CORSO** d'Azeglio prestigioso mq ■ salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni Tel. ■.195.

**CORSO** Duca degli Abruzzi signorile ingresso salone ca■ cucina bagno terrazzino. Ellegi 011 505.217.

**CORSO** Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 011 585 852.

**■ORSO** Francia Palazzo degli Obiò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

**CORSO** Inghilterra alloggio signorile panoramico mq 215, salone 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

**■■SO** Inghilterra pressi ■ Susa ■lo salone 2 camere cucina 2 servizi 4° ■no mq 130 Studio Leone 011 488.168.

**CORSO** Lecce adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 011 562.8487.

**CORSO** Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosissimi signorili in ristrutturazione 80/160/185/200 mq. Universia 011 650 3912.

**CORSO** Potenza pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 camere tinello ■. Tel. 0348 220.2683

**CORSO** Re Umberto/Matteotti libero signorile salone angolare 2/3 ■ cucina 2 bagni 3 arie. Allaire 011 561.3040.

**CORSO** Tassoni signorile ristrutturato a nuovo su 2 livelli alloggio di 350 mq. Rubiolo Immobili■ 1 751.826.

**CORSO** Trapani fronte Parco Ruffini piano 6° ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 75%. Progresso 771.8155.

**CORSO** Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220 504.

**CROCETTA** libero signorile ottimo stato 3° piano ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina. GR 011 505.039.

**CROCETTA** libero 5 camere cucina bagno volendo divisibile bella casa L. 120 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

**CROCETTA** via Torri■ libero luminoso 3 camere cucina bagno 2° piano L. 190 milioni Gabetti C■a 011 581 8308.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 ■ Strada Mongreno ottimo palazzina 2 ■mere cucina bagno box L. 262 milioni.

■ ■ corso Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 465 milioni. Tel. 011 517 0021

**FIMINTER IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 011 517 0021.

**FIMINTER IMMOBILI** corso Turati casa lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni volendo box. Tel. 011 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** piazza Montanari mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 580 milioni. Tel. 011 517 0021.

**FONDO** via Mongrevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala interna grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 011 541.552.

**FRANCIA** (corso) angolo via Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno. Tutto Blu 011 562.3811.

**GABETTI SPA** a L. 68 milioni Vanchiglietta via Oropa mq 45 circa 3° piano ristrutturato. Ag. Crimea 011 660 4240

**GABETTI** ■ ■ Agnelli pressi via Baraizze 2 ■ tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359 393.

**GABETTI SPA** corso Novara spazioso appartamento di ■ ■ tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

■ ■A Giardini Reali ■ Rossini camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 150 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

**GABETTI** ■ largo Toscana libero ■ piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Lucento 011 253.747.

**GABETTI SPA** Parella libero da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.688.

**GABETTI** ■ Rebaudengo palazzina del 1990 propone libero 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1650.

**GABETTI SPA** Superga villa dell' 800 mq ■ circa ristrutturata ampio giardino Ag. Crimea 011 660 4240.

■ **SPA** vende in ■ Sospello signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Ag. Borgo Vittoria 011 ■.

**■ABETTI SPA** vende libero Mirafiori Sud a L. 130 milioni 2 camere tinello cucinino bagno Ag ■. Rita 011 359.393.

**GABETTI SPA** vende libero via Fossati recente saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 57.672.

**GABETTI SPA** via Genova signorile ampio trilocale con bagno volendo box auto. Ag. Nizza 011 663.3574.

**GABETTI SPA** via Servais in complesso residenziale libero 3 camere cucina 2 bagni box. Ag. Parella 011 756 688.

**I.G.I.** 011 663.5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni

**I.G.I.** 011 663.5440 via Bardonecchia pressi 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato

**INTERO STABILE**

**Parella via Belli composto da 9 appartamenti ■ 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 548.045.**

**INVESTITALIA** A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq ■ piano 6° con terrazzo, box auto. Trattative riservate. Tel. 011 518 4366

**INVESTITALIA** Crimea palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 piano 2°. Box. Tel. 011 518.4366

**INVESTITALIA** via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110. L. 320 milioni Tel. 011 518 4366.

**INVESTITALIA** via Lancia pressi corso Montecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali Box auto ■l. 011 518.4366.

**INVESTITALIA** via Monte ■gara pressi corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2°. Tel. 011 518.4366.

**INVESTITALIA** via Monterecchio pressi via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 ■ ristrutturato p. Piano 4°. Tel. 011 518.4366.

**LA DE-GA** vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato fra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817 8174 - 011 436 2338.

**LESSONA** via vicinanze, impresa privata ultimi alloggi in prestigiosa palazzina ■ munale sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

**LIBERI** completamente ristrutturati ■ Scarlatti 35 ascensore termoautonomo - camera cucina bagno L. 20 milioni contanti L. 300 mila rata mese mutuo - soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 70 milioni contanti L. 580 mila rata mensile mutuo - grande negozio angolare - uffici adatti alto reddito. Tel. 011 503 313 - 502 432.

**NEL** centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817 8174 - 011 436.2338.

**OCCASIONE** per trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011 500.179.

(continua)

# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**PALAZZINA** signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera [illegible] 105 o [illegible] vendesi direttamente. Tel. [illegible] 655 202 - 0337 820 597

**PANORAMICO**
ultimo piano signorile zona Parco Rufini ampio salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 nuova costruzione Tel. 011 385.1623

**PIAZZA** Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Edilcase 011 581.3535

**PIAZZA** Carlo Alberto signorile d'epoca mansarde 55/75 mq termoautonomo abbinabili Casa & Design 561.1827

**PIAZZA** Peyron luminoso angolare in elegante stabile mq 155 ottimamente affittato permute. Carezana 011 539.962.

**PIAZZA** Solferino via Mercanti in bella casa con portineria miniappartamento mini abitato. Gabetti Crocetta 011 581 8338.

**PIAZZA** S. Rita libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 80 milioni e mutuo. Tel. 011 817 [illegible].

**PIAZZA** Vittorio adiacente vista Cappuccini libero monolocale mansardato con cottura e bagno. Emmedue 011 562.8487

**PLATANI** residenza [illegible] Cirè 10, Impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2859

**PRECOLLINA** Borgo Po libero ristrutturato panoramico 2 camere cucina bagno. Dacomo 011 319.9010.

**PRECOLLINA** (Crimea) mq [illegible] salone pranzo 3 camere camera servizio cucina garage. La Belle Epoque 011 [illegible] 1[illegible]

[illegible] residenza [illegible] Gorizia 113, Impresa vende ultimi alloggi in prestigiosa palazzina Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2859

**SANTA** [illegible] in stabile ristrutturato vendesi 3 camere servizi luminoso ben tenuto Beni Fondiari 01[illegible]

**TESORIERA** adiacenze spazioso luminoso 1 [illegible] cucina ampio ripostiglio L. 110 milioni Carezana 011 539.962

[illegible] Braglio [illegible], 4° piano [illegible] ristrutturato mq 67, 2 arie 2 ascensori vendo L. 160 milioni. Baldini 011 596 771.

**VIA** Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 160 circa salone [illegible] camere [illegible]. 430 milioni Baldini 011 596 771

**VIA** Massigli signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 011 318[illegible]

**VIA** [illegible] Buala libero [illegible] signorile 3 camere soggiorno cucinotto [illegible] servizi L. 260 milioni trattabili Tel 605.5776

**VIA** Servais in villaggio prestigioso appartamento [illegible] 250 mq finemente ristrutturato terrazzo box doppio MBM 596 463

### TORINO PR[illegible]

**A.A. COLLINA** Baldissero panoramica porzione di bifamiliare salone - pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia tavernetta box 3 auto giardino perfetto stato L. 2 milioni mq Tel 011 696 5900

**A. GEDIM** 011 562 7566 Avigliana villaggio Primavera libera villa 180 mq con piscina e parco di 30 mila mq.

**ALMESE** porzione bifamiliare mq [illegible] abitabili mq 70 mansarda ampio interrato box mq 350 giardino. I G I 011 683 5440

**ATTICO** precollina Moncalieri salone 3 camere cucina bagni terrazzo giardino pensile ampio box Gabetti 011 642 563

**BALDISSERO** in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli, giardino. Tel 011 595.214.

**BRIANO** adiacente centro paese fronte pineta villino angolare in costruzione permute dilazioni. Tel 011 349.7808.

**CASELLE** centro libera porzione casa d'epoca mq 215 circa interamente ristrutturata L. 345 milioni GR 011 505 039

**CHIERI** appartamento signorile comoda e soleggiata posizione mq 175 Box doppio Vero affare. Gabetti 011 947.8757.

**CHIERI** [illegible] Roaschia recentissimo saloncino 2 camere angolo cottura servizi box. Immobiliari Associati 318 6888

[illegible] 011 580.8151 a 8 km [illegible] Chieri in [illegible] privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

**COLLEGNO** in [illegible] del '[illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni 3 balconi box L. [illegible] milioni Gabetti 011 405 3870.

**FROSSASCO** libera [illegible] indipendente [illegible] lati salone cucina [illegible] camere servizi interrato giardinetto GR 011 505 [illegible]

**GIAVENO** villa recente costruzione mq 700 su 2 livelli, parco mq 20 mila, [illegible] ne trattative riservate Ellegi 505 217.

**GIVOLETTO** [illegible] panoramica unifamiliare su 3 livelli giardino privato mq 2500 Battocchio 011 581.9530.

**MARENTINO** villa signorile di [illegible] appartamenti inserita in prestigioso parco panoramica. Gabetti 011 947.8757.

**MONCALIERI** Morondo porzione casa mq [illegible], su [illegible] piani giardino mq [illegible] [illegible] ristrutturata. Casasì 011 647.2425.

[illegible] via Stupinigi recente panoramico ingresso saloncino camere [illegible] abitabile bagno Gabetti 011 648.583.

**PANCALIERI** casa ristrutturata [illegible] cucina soggiorno 2 camere biservizi mansarda e cortile L. 220 milioni Tel 0121 61.66

**PECETTO** villa bifamiliare nuova panoramica salone soggiorno [illegible] camere cucina 3 bagni più interrato Exocase 505 208

**RIVOLI** centro stabile signorile recente costruzione alloggio 120 mq con box L. [illegible] milioni. Piemonteimmobili 011 937.7082.

**ROSTA COLLINA**
**porzione di bifamiliare ristrutturata ottima metratura ampio garage giardino. Gabetti 011 956.6022.**

**ROSTA** libera villa [illegible] indipendente po[illegible] coll[illegible] 800 mq di giardino L. 420 [illegible]. Design Cas[illegible].1515.

[illegible] San Raffaele Cimena Alto pano[illegible] bifamiliare abitabile terreno mq 10 mila. Richiesta L. 850 milioni Tel 011 899 8540 - 0335 690 4310

**SALICE D'ULZIO** centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone [illegible] camere cucinino garage L. 400 milioni Exposcase 0122 850.352 - 011 505 208.

**SANGANO** villetta indipendente soggiorno living 3 [illegible] cucina servizi tavernetta box giardino Sogem 011 771.0067.

**SAVONERA** (Collegno) vendo casetta rustica ristrutturata su 2 piani [illegible] mq, più cortile Tel 011 740 489.

[illegible] signorile villa bifamiliare mq [illegible] capannone mq 1000 ampio parcheggio giardino Battocchio 011 581.9433.

**S. MAURO TORINESE** bellissima villa bifamiliare di mq 250 più 250 abitativi mq 300 di box tavernetta mq 2500 di terreno [illegible] informazioni tel 0335 690 4310

**TRANA** villa nuova costruzione volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Stimo Case 011 533.434.

**TROFARELLO**
**Impresa vende [illegible] alloggi [illegible] mq 55/105 box edilizia convenzionata. Ottime condizioni. Dilazioni. Mutui. Tel. 011 318.6262 - 318.1244.**

[illegible]ELLO Valle Sauglio porzione di rustico ristrutturato libero 2 lati con box e giardino. Gabetti 011 642.563.

**VALDELLATORRE** [illegible] nuova precollinare indipendente suggestiva ampio terreno alberato Dacomo 011 319 9010.

[illegible]A corso Garibaldi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Progresso 011 771 8155

[illegible] collina Prossasco [illegible] bifamiliare mq [illegible] da ultimare affare Impresa vendo L. 320 milioni. Tel 011 450.0537

**VILLA** Pomino personalizzabile [illegible] 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Univesta 6[illegible] 3912

**VILLE** Castiglione Torinese in costruzione salone 3/4 camere 3 bagni cucina box giardino. Univesta 011 650.3912.

**VOLPIANO** centro villetta [illegible] ottime finiture indipendente 3 lati terreno mq 250. Dacomo 011 319.9010.

[illegible] villa [illegible]familiare di 260 mq commerciali e 800 [illegible] terreno L. 530 milioni. Tel. 986.4112 - 0335 803.4327.

**10 km da Chieri** [illegible] indipendente 4 lati salone 3 camere soggiorno cucinino servizi seminterrato mq 180 giardino [illegible] mq L. 450 milioni Tel. 011 805.5776

**175.000.000** Rubiana a 1,5 km [illegible] paese cascinale [illegible] 4 lati con [illegible] mq terreno "L[illegible]" 011 368 482

### PIEMONTE

**CIGLIANO** centro [illegible] casa epoca padronale ristrutturata bifamiliare giardino [illegible]. 250 milioni. Dacomo 011 319.9010.

### [illegible] D'AOSTA

**COURMAYEUR** centralissimo soggiorno cucinino ampia camera e bagno L. 240 milioni. Gabetti 011 57.672.

**GRESSONEY** residenza stile alpino Appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 760.03853.

### LIGURIA

**ALASSIO** grazioso villino di 75 mq giardino vista mare 400 mt posto auto e piscina L. 600 milioni nuovo da Impresa. Tel. 0182 50.158 - 0347 489 6204.

**ALBENGA** 50 mt mare zona porto turistico pronta consegna di bi trilo[illegible] con ampi terrazzi e posti auto da Impresa agevolazione di pagamento. Tel. 0182 50.158 - 0347 489 6204

**BORGHETTO** inimmaginabile vista mare per ingresso tinello cucinino camera servizi terrazzo cantina termoautonomo a solo L. 165 milioni Tel 0182 992 161.

**BORGHETTO S. SPIRITO** 200 mt mare camera soggiorno servizi balcone L. 185 milioni. Punto Edinord 0182 970.777.

**BORGHETTO S. SPIRITO** 50 mt mare ingresso cucina camera bagno ripostiglio. Nuovo arredato L. 125 milioni termoautonomo Aurelia 0182 973 027.

**CERIALE** affaro tinello cottura camera bagno balcone cantina occasione L. 147 milioni Fondocasa 0182 931.015.

**DIANO MARINA** (Evigno) in complesso residenziale Impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.840 - 02 949 63870.

**FINALE LIGURE** bilocale con terrazzino garage L. 220 milioni affare Fondocasa 019 600 710

**LOANO** bilocali nuova costruzione possibile vista mare box e giardino da L. 180 milioni Tel 019 670 088

**LOANO** in zona tranquilla camera cucina servizi ripostiglio balcone soleggiato L. 160 milioni. Tel. 0182 992.599

**LOANO** 200 mt mare vista panoramica bilocale termoautonomo con terrazzo L. 175 milioni Fondocasa 019 675 513

**PIETRA LIGURE** [illegible] mare occasione monolocale arredato balcone cantina L. [illegible]. Fondocasa 019 615.951.

**SANREMO** bilocale con ampio balcone in perfetto stato ottima esposizione L. 128 milioni Fondocasa 0184 591.670

**SANREMO** zona Foce piaggiante trilocale biservizi ripostiglio garage prezzo interessante. Tel. 0184 506.050

**SPOTORNO** centralissimo bilocale nuovo con balcone e cantina affare Fondocasa 019 741 5002

**TORRE DEL MARE** in villa fronte mare appartamento 70 mq con terrazzo L. 250 milioni. Fondocasa 019 741 5002.

### COSTA AZZURRA

**A. LIQUIDIAMO** centro Nizza 50 mt mare monolocali 30 mq da L. 75 [illegible], bilocali 50 mq da L. 155 milioni, [illegible] mq 60 da L. [illegible] milioni Anche affitto assicurato Inlemm 011 599 782.

**ABBACINANTE** vista mare Nizza Promenade bilocale ristrutturato 2° piano L. 180 milioni ISIT Numero Verde 167 140.420.

[illegible] Antibes Les [illegible] fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Antibes mare vista mare [illegible] indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cannes Theoule villette sul [illegible] vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte [illegible] introvabili alloggi nuovi da L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**A** Nizza centrale bilocale [illegible] 52 mq vista mare posto auto [illegible]. 105 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

[illegible]BES in palazzina centrale prossimità mare monolocali per vacanze o reddito [illegible] da L. 90 milioni. Bolla 011 437.5591.

**CAP MARTIN** affare introvabile alloggi pronti vista [illegible] parco piscina tennis da L. [illegible], Italgest 0184 449.072.

[illegible] sulla spiaggia lussuose [illegible] denze, ampie terrazze, vista mare da [illegible] gno L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] in villa d'epoca [illegible] vicini [illegible] mare: 2/3/4 locali terrazze, giardi[illegible], parking. Ristrutturati Benimmo 0033 493 156.687.

**NIZZA** spazioso trilocale con balcone palazzo di lusso garage. Eccezionale! FF. [illegible]. Giovanni 0033 612.103 385

### LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] causa trasferimento, società vende a Venaria capannone mq 1600 più mq 200 ufficio soppalcato, servizi e cantina. No agenzie. Tel. 0337 224.504.

**AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici [illegible] mq 12.500 libero primavera '99.**

**CORSO** Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni [illegible] prestigioso ufficio piano rialzato 145 mq. Univesta 011 650 3912

**CORSO** Vigevano vendiamo da ristrutturare basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatta attività artigianale Tel. 011 562.1075.

**CORSO** Vinzaglio 7/G negozio su 2 livelli mq [illegible] circa più box mq [illegible] vendo a L. 400 [illegible] 011 596.771.

[illegible] 011 447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo

**LA GINEVRA** 011 447 5651 capannone Venova mq 750 [illegible] costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente.

**LA GINEVRA** 011 447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq

**LA GINEVRA** 011 447.5651 capannoni mq 4500 8000/10000 ampi piazzali Settimo comodi tangenziale vendesi/affittasi.

**LA GINEVRA** 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile fronte strada.

**LOCALE** mq 100 [illegible] servizi 2 vetrine qualsiasi attività vendo/affitto. Interessante Tel. 011 384 491 - 0330 395 333.

**LOMBARDORE** capannone mq [illegible] tettoia mq 180 ufficio mq 140 interrato mq 110 prezzo interessante. Sena 011 382.5072.

[illegible] fronte Centro Ricerche Fiat

**INSEDIAMENTO INDUSTRIALE**
[illegible] mq di capannoni [illegible] mq uffici palazzina [illegible] strada 3200 mq di terreno edificabile frazionatamente o a corpo Tel. 011 433.7630 - 434.6528.

[illegible] ottima posizione vendo locale commerciale con annessa abitazione. Montcasa 0172 83.358 - 0335 861.868.

**REDDITO 8%**
**vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq [illegible] cortile mq 2000. Tel. 011 610.[illegible].**

**RIVOLI** "Il Pasino" nuovi locali [illegible] [illegible] open space [illegible] servizi [illegible]. Sogem 011 771.[illegible]

**SOGEM** prima cintura Ovest nuovo capannone mq [illegible] uffici e [illegible] mq 250. Tel. 011 771.0067.

**VIA** Campobasso [illegible] mq 950 fronte via luminoso h. [illegible] impianti in regola. Sena 011 382.5072.

### TERRENI

[illegible] **PIP** 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq [illegible] mila recintato [illegible] palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

[illegible] panoramico collinare lotti edificabili per villa personalizzate. Case & Design 011 561.1827 - 561.7146

**TERRENO INDUSTRIALE VENDESI**
privato vende terreno mq 4700 con progetto approvato per capannone industriale e uffici mq 1200 raddoppiabile. Cintura Torino prossimità autostrade Torino-Aosta e Torino-Milano. L. 360 milioni Tel. 011 680.4090.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**ALLOGGIO** piccolo massimo [illegible] [illegible]na ricerca in vendita pagamento conti[illegible]. Sig. Lorenzini 011 617.8215.

**GABETTI SPA** ricerca per anziana coppia camera tinello [illegible] max L. 120 milioni. Pago contanti. Sig.ra Garro 57.672.

**INTERI STABILI**
**Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e prima cintura. Tel. 011 548.045 sig. [illegible] Fava.**

### TORINO PRI[illegible]

**RICERCO** [illegible] rustico o cascinale [illegible] terreno in Torino max [illegible] km "La [illegible]" 011 368 482.

### [illegible] UFFICI CAPANNONI

**A** Moncalieri ricerchiamo [illegible] acquisto capannone con superficie [illegible] 2000 a 3000 mq Gabetti Impresa 011 539.007.

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**A. CORSO** Francia (via Re) arredato uso transitorio camera tinello [illegible] ingresso bagno piano 3°. Ellebi 355.587.

**A. VIA** Gorizia (adiacente) signorile arredato piano 7° saloncino [illegible] tinello cucinotta bagno 90 mq. Ellebi 355.587.

[illegible] appartamenti vuoti [illegible] arredati diversi prezzi e dimensioni [illegible] casa. Dora 011 745 010.

[illegible] belle ville arredate bene e vuote in condominio a referenziati lunghe locazioni [illegible] 568.3829.

**AFFITTASI** a studenti zona Porta Nuova via Berthollet bilocale L. [illegible] mila mensili, Tel. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

**COLLINA** in villa signorile alloggio 4 camere soggiorno cucina biservizi box giardino. Tel. 011 537.445 - 898.9264.

**MONOLOCALI** con cucinino e bagno acqua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581.7163.

**MONOLOCALI** con cucinino e bagno acqua centralizzata [illegible] arredati in bella [illegible] sa [illegible] Salvatore 011 581.7163.

**PIAZZA** Solferino prestigioso [illegible] arredato [illegible] piano mq [illegible]. No residenti. Tel. 562.2231.

### [illegible] PR[illegible]

**COLLEGNO** [illegible] Francia signorile salone 2 camere cucina 2 bagni (nuovi) L. 1 milione. Box. Tetto Blu 011 562.3811.

[illegible] Bric S. Brig[illegible] in villa '700 [illegible] ampio giardino splendido appartamento mq 480 su 2 piani. [illegible] 4 [illegible]. Vista Torino. Investitalia 011 516.4366.

**RIVOLI** zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 668.8821.

### LIGURIA

**BORGHETTO** vicino [illegible] alloggi confortevoli TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni. Punto Edinord [illegible].

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ADATTI** banca affittasi prestigiosi locali plurivetrinati in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217.507.

**AFFITTASI** a Borgaro V[illegible] capannone mq 500 [illegible] ampio cortile [illegible] tettoia. Tel. 011 771.1444 - 0335.604.3075.

**AFFITTASI** fronte Auditorium negozio mq 95 vetrine retro servizi condizioni [illegible] vore. ISIT 011 899.443 - 011 817.7687.

**AFFITTASI** [illegible] Castello ufficio [illegible] condizionato mq 180 [illegible] signorile prezzo [illegible] Sopri 533.[illegible].

**AFFITTA** [illegible] Francia [illegible] fabbricato mq [illegible] uffici mq [illegible] servizi cortile [illegible] passi carrai. Tel. 0337 204.666.

**AGENZIA PIP** 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 3[illegible] uffici e ampio cortile.

[illegible]SO fabbricato uso [illegible] Traiano superficie 550 [illegible]. [illegible] Fondiari 011 588 [illegible].

**BEINASCO** [illegible] mq 300/600/900 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 [illegible].8693.

**CAP**[illegible] mq. 1.500 h 7 recente [illegible] ro area manovra adiacente stadio Delle Alpi in intermediari affitto. Tel. 011 541.328.

**GABETTI** corso Venezia basso fabbricato di 800 mq con uffici cortile impianti a norma. Settore Impresa 011 539.007.

**LA GINEVRA** 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 1200/1600/3000/5000 ribalta comodi tangenziale uso deposito.

**LOCALE**
**uso commerciale/ufficio fronte strada mq 90 retro basso fabbricato mq 440 posti auto, Tel. 517.1013.**

**MONCALIERI** corso Savona [illegible] locale [illegible] mq 300 più interrato mq 100 ampie vetrine. Tel. 011 542.488.

[illegible] corso Trieste [illegible] locale commerciale mq 400 tutto vetrinato. Tel. 011 542.488.

**PALAZZINA** uffici 900 mq con parcheggio Torino Sud pressi scalo Intermodale. Beni Fondiari 011 568 1000.

**PIAZZA** Carlina [illegible]e ampi locali commerciali finemente ristrutturati mq 160. Emmedue 011 562 8487.

**SOGEM** piazza Carignano palazzo [illegible] prestigiosi uffici alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

[illegible] prima cintura Sud capannoni mq 600/1100 [illegible] uffici e [illegible]. [illegible] 771.0067.

**TORINO** in zona di [illegible] passaggio negozi con magazzini metrature varie. S[illegible]gem 011 771.0067.

**TORINO NORD**
costruendo capannone mq 3400 [illegible] uf[illegible] mq 560 adatto produzione deposito [illegible] all'ingrosso società affitta e vende anche frazionato (minimo mq 600). Possibilità [illegible] personalizzazione. Tel. 0338 923.2287.

**UFFICI** mq [illegible] palazzina indipendente parcheggio privato confinante uscita tangenziale Venaria affitto. Tel. 011 541.328

**VIA** Botticelli affittasi locale commerciale [illegible] vetrine mq [illegible] più seminterrato mq 1400. Tel. 011 542.488.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**A.A. A** referenziatissimi affittiamo vostri immobili [illegible] decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco [illegible] 1 533.814.

**ABITAZIONI** villa forte richiesta per dirigente in trasferta società e banca cercasi Centro Procollina. Interacta 568.3876.

**CENTRALI** arredati 1/2 camere per referenziati solo se in buone condizioni garantita serietà. Agim 561.2686.

**CERCO** alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanella 011 437.5705.

**DIRIGENTE** proveniente estero cerca villa o appartamento precollina collina. Pecetto Moncalieri Cavoretto. Tel. 581.2685.

**DITTA** cerca alloggio o [illegible] Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi[illegible] 659.8921.

[illegible] studenti universitari cercano in affitto appartamento vuoto od arredato possibilmente zona semicentro. Dora 740.489.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**RICERCHIAMO** affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 011 771.0067.

## AUTOVEICOLI

**A.** [illegible] autovetture max valutazione contanti [illegible] voltura. Via [illegible] Ottavio [illegible] Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[illegible] auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar [illegible] Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[illegible] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDEN[illegible]

**ANZIANI** albergo *** Diano Marina offre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Diete convalescenze, accettati non vedenti trasferimento casa-hotel-casa. Tel. 0183 495.212.

**LOANO** albergo Isabella 019 668.[illegible] 671.377 camere servizi TV telefono familiare, offerta autunno L. 55 mila.

## MATRIMONIALI

**CENTRO** [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

**26ENNE** nubile castana occhi nocciola cultura fine cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.[illegible].

**33ENNE** vedova mora occhi [illegible] sensibil[illegible]affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 [illegible].4432.

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.632, acqui[illegible] oro, argenteria, monete, gioielli, [illegible] tanti. Corso Peschiera 163. Torino.

**A. ALBA** [illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista [illegible] argenteria monete [illegible] alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**ACQUISTO** mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 [illegible].545 (abitazione pesti 247.6369).

**ORO,** monete, medaglie, preziosi, compro contanti blu prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. [illegible].

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia [illegible] anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere [illegible] come accompagnare il passaggio, dalla vita all[illegible] morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di [illegible] il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». [illegible] da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, [illegible] non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è [illegible] atto immorale [illegible] negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che [illegible] persona venga condannata ad alm[illegible] sei [illegible] di carcere per [illegible] gesto dettato dalla volontà [illegible] interrompere la sofferenza di un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire o no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale han[illegible] risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica [illegible] [illegible] prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea [illegible] oncologia di Bologna - [illegible] sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo [illegible] comunque di [illegible] [illegible] tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è [illegible] meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare le persone alla morte «con [illegible] atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraverso un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi [illegible] dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chie[illegible] non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora o giorno [illegible] meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso la volontà [illegible] tenere in vita un malato terminale può [illegible] dettata da chi ha interesse a vendere i farmaci utilizzati in questa fase». [illegible] sempre in tema di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, [illegible] i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - [illegible] credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medi[illegible].

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però [illegible] stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso [illegible] troppo forti, [illegible] nel [illegible] della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro [illegible] affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

### [illegible]

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio [illegible] dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana [illegible] pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per [illegible] giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per [illegible] i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è una crisi [illegible] valori e dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università [illegible] Bologna, [illegible] 10 mila studenti delle medie inferiori oltre [illegible] 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con il cibo [illegible] il 19% si vede grassa.



Il [illegible] [illegible] Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente del tribunale [illegible] Torino **Mario Garavelli**: troppo severe [illegible] pene sull'eutanasia

## IN BREVE

### [illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

### La storia della Pro Vercelli diventa [illegible] «grande libro»



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro di sette scudetti [illegible] in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. [illegible] libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la [illegible] introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

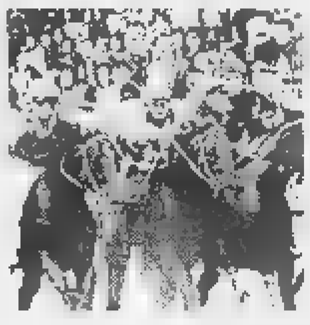
### E' avvolta [illegible] fiamme dopo [illegible] [illegible] il gas

SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina [illegible] rimane avvolta dal[illegible] fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

### Per il depuratore servono 10 miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento [illegible] insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pie[illegible] ritmo, [illegible] vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: li ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta



### Palio, controlli anti-doping [illegible] settimane

CASTELL'ALFERO. Paese in festa [illegible] il bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei in finale ad Asti.

[illegible] anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese [illegible] che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione [illegible] quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati [illegible] conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo la [illegible] o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste [illegible] conclusioni del convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegreta[illegible] [illegible] Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo [illegible] Finale [illegible] già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli [illegible] le risorse finanziarie [illegible]n consentono [illegible] intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa 2000 Ghigo incontra i si[illegible]ci



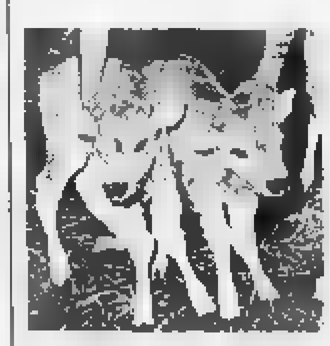
VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro [illegible] il presidente della Regione domani alle [illegible] al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori [illegible] cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi [illegible] dife[illegible] dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani [illegible] un appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini [illegible] organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

### Sanremo, telecamere [illegible] altri cinque incroci

SANREMO. Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione [illegible] Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco [illegible] 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali del sindaco vanno in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.



### Allevatori [illegible] Langa premio per i vitelli

CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza [illegible] hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, [illegible] finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mezzo miliardo, [illegible] se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

---

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché [illegible] la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era [illegible] cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato [illegible] provvedimento di espulsione a Bari e imbarcato [illegible] un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 [illegible] fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. Il delitto in [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in [illegible] Crispi, dopo [illegible] diverbio con [illegible] connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplo[illegible] tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, [illegible] documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», [illegible] gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi e all'immigrazione clandestina.

Cupi [illegible] stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto [illegible] affiorata la sua storia. Era arrivato [illegible] Italia due anni [illegible]. Un barca, [illegible] a decine di altri ra[illegible] e ragazze. Non [illegible] solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi [illegible] [illegible]. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha [illegible] lei stessa [illegible] dottor Molino, capo della omicidi, ha [illegible]ciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il [illegible] uomo. Ma adesso, ha aggiunto, aveva smesso. Vivevano in [illegible] albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza [illegible] diversi. Mormora: «Indaghiamo [illegible] ogni [illegible]. [illegible] si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la sua donna, ricordando che fi[illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri [illegible] fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, [illegible] anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, [illegible] giovane [illegible] ferito da due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono [illegible] tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre [illegible] bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice [illegible] parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha ormai superato il limite di guardia e sono necessari interventi mirati [illegible] urgenti, anche di carattere eccezionale, [illegible] estendere anche alla mafia albanese le normative [illegible] collaboratori di giustizia.

[illegible] Mascarino



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo un litigio con un connazionale

### PROCESSO

### *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore di lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme a un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu [illegible] con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la [illegible]cia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca [illegible] foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera [illegible] la cintura dei pantaloni della vittima.

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte [illegible] la produzione [illegible]

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto [illegible] dopo incentivi alla rottamazione [illegible] fa sentire in una delle [illegible] che più [illegible] [illegible] giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia [illegible] calo nella crescita della produzione industriale: [illegible] salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la [illegible] del rallentamento [illegible] senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 e la carta (- 5,9). Sono an[illegible]ra brillanti i risultati della stampa [illegible] editoria che [illegible] del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più ele[illegible] [illegible] appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) [illegible] Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella [illegible] una flessione [illegible] 3,1 %.

E per il secondo semestre le previsioni sull'andamento della produzione industriale [illegible] caratterizzate [illegible] un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede [illegible] aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, [illegible] riportarsi sulle or[illegible] degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato [illegible] calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli [illegible] quisti immediati, ma nel contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine [illegible] le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo [illegible] intenzioni di [illegible] relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di un ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate [illegible] tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mobili [illegible] legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha [illegible] noto che a settembre i prezzi al consumo [illegible] Torino [illegible] diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura [illegible] ricreazione, con [illegible] calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

[illegible] lieve calo (- 0,1 %) anche la vo[illegible] relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione [illegible] abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione [illegible] prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

[illegible] Casal

Docente di zoologia

### [illegible] Elso Lodi Ideò il primo [illegible]



Elso Lodi

E' morto ieri a Torino, [illegible] [illegible] anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la propo[illegible] del primo parco marino italiano, il par[illegible] della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione [illegible] tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi [illegible] dedicato la sua passio[illegible] di ricercatore agli studi di biologia marina, [illegible] [illegible] coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire l[illegible] gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA



Martedì 22 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — AL 35

Alessandria vanta un primato positivo

## Triplicate le sentenze per le cause tributarie

*Ridotte drasticamente le pendenze*
*Nel '98 sono già 5451 le definizioni*

| SEDI | CAUSE PENDENTI | | | CAUSE SOPRAVV. | SENTENZE EMESSE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Marzo '96 | Attuali | Diff. | [illegible] '98 | 1996 | 1997 | Sett. '98 |
| Alessandria | 28.489 | 20.135 | - 8.354 | 1.785 | 2.413 | 7.108 | 5.451 |
| Asti | 4.185 | 3.248 | - 937 | 375 | [illegible] | [illegible] | 502 |
| Biella | 1.998 | [illegible] | 70 | [illegible] | 347 | 904 | [illegible] |
| Cuneo | 5.644 | 5.396 | - 248 | 1.101 | 1.691 | 2.621 | 1.243 |
| Novara | 15.139 | [illegible] | - 6.471 | 941 | 3.126 | 4.457 | 5.122 |
| Torino | 6.682 | 4.040 | - 2.642 | 4.499 | 4.297 | 11.782 | 4.050 |
| Verbania | 1.813 | 950 | - 863 | 302 | 146 | [illegible] | 237 |
| Vercelli | 3.676 | 4.552 | [illegible] | [illegible] | 604 | 1.249 | 594 |
| TOTALE [illegible] | [illegible] | 51.057 | - 18.569 | 10.321 | 13.1[illegible] | 28.712 | 17.578 |

ALESSANDRIA. [illegible] alleggerisce molto [illegible] contenzioso tributario [illegible] Alessandria vanta in Piemonte un record positivo nella definizione dei ricorsi discussi davanti alla Commissione tributaria che ha assorbito quelle [illegible] Casale, Tortona, Acqui.

Da un'inchiesta svolta dal quotidiano «Il Sole- 24 Ore» emerge che in città, dove il contenzioso era molto alto [illegible] superiore a tutti gli altri centri della regione, le cause pendenti sono 20.135 [illegible] fronte delle 28.489 del [illegible] '96. Nel '96 [illegible] '97 ne [illegible] sopraggiunte rispettivamente 3.533 e 2.2284, e 1.785 fino al settembre '98. Nel '96 sono state [illegible] 2.413 sentenze salite a 7.108 l'anno dopo; per il '98 fino ad oggi sono 5.451.

La commissione tributaria alessandrina si compone di otto sezioni formate da tre magistrati (Vincenzo Serianni, presidente di Corte d'Appello [illegible] Milano, che [illegible] presiede, Aldo Ferrua, magistrato in Corte d'Appello [illegible] Torino, e Stefano Moltrasio, giudice al tribunale di Alessandria), da avvocati [illegible] da [illegible] funzionari statali.

«Tiene udienze ogni giorno, di pomeriggio, dal lunedì al venerdì, e svolge un lavoro molto intenso anche se il personale è notevolmente inferiore a quello previsto in organico. Durante ogni seduta vengono esaminati dai 25 ai 30 ricorsi che in media diventano 120 la settimana, 480 al mese» dice il direttore Franco Farsoni. Si occupa di controversie relative a imposte comunali, imposte dirette e indirette, sul valore aggiunto, registro, successioni, ipoteche, assicurazioni e altri tributi.

L'organico attuale è costituito da [illegible] giudici tributari, contro i 50 previsti, [illegible] presidenti. [illegible] '97, nonostante le dimissioni di alcuni giudici e la carenza di personale amministrativo [illegible] di segreteria, ha tenuto [illegible] regolarità 4 udienze a settimana. Le domande di audizione e discussione nel '97 hanno raggiunto il 17,86% dei ricorsi.

[illegible] Camagna

## Contro Visco

*La Calvo muove schiere leghiste*

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo, assieme ai colleghi leghisti che hanno dato vita al Padania Office di cui [illegible] stata nominata presidente, intende dare battaglia contro l'addizionale Irpef «in tutte le forme possibili, anche le più plateali, per costringere il governo ad allentare la pressione fiscale sui cittadini esausti».

Francesca Calvo, assieme all'assessore alle Finanze Maurizio Delfino [illegible] ad altri sindaci dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) ha incontrato il ministro Vincenzo Visco sul tema dell'addizionale Irpef.

«Il ministro - dice la Calvo - ha ribadito che se i "sindaci vogliono spendere debbono prelevare le risorse dalle tasche dei loro cittadini". Una posizione che, con l'assessore Delfino, non intendiamo condividere».

«Il vero federalismo fiscale - dice il sindaco - intende fare in modo che le [illegible] rimangano in loco a disposizione dei cittadini che le hanno prodotte». Un [illegible] incontro dei sindaci con Visco ci sarà giovedì. [f. m.]

Era al Ciabot di S. Giorgio, è salito in auto, dopo 1700 metri lo schianto: tre morti

# Non era in condizioni di guidare

*«Preoccupato, un amico lo seguì dal bar»*

CASALE. Dal bar del «Ciabot» di fronte alla Cantina sociale di San Giorgio, è salito sulla sua Ford Sierra 2000 ed è partito a forte velocità. Dopo soli 1700 metri il terribile schianto con un bilancio tragico: tre morti, fra cui una giovane donna che ai primi di ottobre avrebbe dovuto dare alla luce il secondogenito. Questi gli ultimi momenti di vita di Fl[illegible] Magri, 26 anni, originario di Morsingo, sposato e abitante a Cerrina, in via Casale Ghiaie. «Ha preso due "Campari" - precisano al bar - ma forse in precedenza aveva già bevuto. Non sembrava molto lucido, ma in quelle condizioni lo avevamo già visto altre volte. Ha scherzato con i presenti, poi si è diretto all'auto. Qualcuno gli ha detto di andare piano e fare attenzione. [illegible] giovane lo ha anche voluto seguire con l'auto e, dopo un po', è tornato comunicando il tragico incidente».

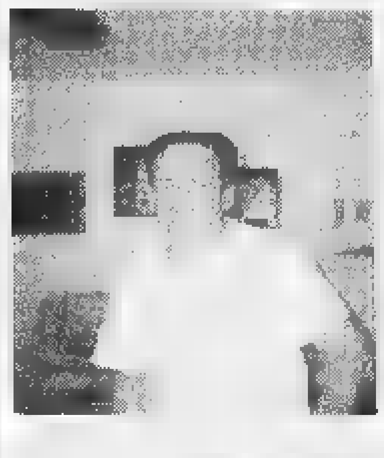
Magri, a cui in passato era stata ritirata la patente, da mesi lavorava alla ditta «Santoro» di Casale (autogru e autotrasporti). «Era impeccabile - dicono in azienda -. N[illegible] aveva mai dato nessun problema e, durante la settimana, anche [illegible] pranzo beveva solo acqua. Attento e preciso godeva della fiducia dei suoi colleghi [illegible] breve gli sarebbe stato assegnato un nuovo [illegible] grossa portata».

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la Ford, sul rettilineo della salita di Ozzano, in località Cava, ha invaso la corsia opposta centrando frontalmente la Opel Astra su cui viaggiava la famiglia D'Angelo: il padre Antonio, muratore di 47 anni, che si trovava alla guida, il figlio Mauro, 16, che era al [illegible] fianco, mentre dietro sedevano la figlia Anella, di 22, all'ottavo [illegible] gravidanza, la sua bambina di 2 anni [illegible] la mamma Gina Feola di 43.

Stavano rientrando da Chivasso dove avevano acquistato i mobili per arredare [illegible] alloggio che Anella [illegible] marito Vito Bellezza, 24 anni, stavano per acquistare in zona Ospedale. In settimana avrebbero dovuto recarsi dal notaio per formalizzare l'acquisto.

Nell'impatto sono [illegible]rti all'istante I conducenti delle due auto. Anella D'Angelo è stata trasportata all'ospedale, dove è morta poco dopo il ricovero. I funerali di padre e figlia saranno celebrati domani alle 15,15 nella parrocchia di Porta Milano. Il magistrato non ha invece ancora dato il nullaosta per i funerali di Magri: si attende per oggi. [r. sa.]







Le vittime: Anella D'Angelo, 22 anni, sopra il padre Antonio e a destra Flavio Magri

## «Quando lavorava era irreprensibile»

CERRINA. «Nei giorni lavorativi aveva una condotta irreprensibile. Nei giorni [illegible] riposo abbondava nelle bevute con gli amici»: lo dicono i conoscenti di Flavio Magri a Cerrina, dove [illegible] giovane abitava da due anni con la moglie Morgana Randazzo Monreale, impiegata a Cocconato.

Flavio Magri lavorava a Casale nella ditta di autogru Santoro e prima di trasferirsi a Cerrina abitava a Morsingo di Mombello. Suo padre Romeo vi abita ancora con la seconda moglie e la sorella Patrizia. Altre due sorelle sono sposate. Parenti vivono a Murisengo, dove la famiglia Magri è ben conosciuta.

I funerali del giovane cerrinese morto nello scontro frontale [illegible] sabato sera ad Ozzano si svolgeranno presumibilmente domani pomeriggio nella chiesa di Morsingo, nel cui cimitero sarà tumulata la salma. [m. g.]

Aveva 84 anni. Trasportata d'urgenza al Cto di Torino, è spirata dopo poche ore

# Una pensionata si ustiona e muore

*A Sarezzano: l'altra sera stava accendendo la stufa*

SAREZZANO. E' morta ieri a Torino, dopo alcu[illegible] ore di agonia: si era ustionata gravemente in casa, vicino alla stufa. E' un'anziana donna, Margherita Torti, 84 anni, che abitava in via Marconi, la strada che conduce alla piazza principale del paese.

Nel tardo pomeriggio di domenica la donna era rimasta sola in casa: i parenti che abitano nell'abitazione attigua [illegible] fuori per [illegible] vendemmia. Probabilmente Margherita Torti ha deciso [illegible] accendere la stufa, ma durante l'operazione dev'essersi verificato un ritorno di fiamma: comunque è stata investita da una vampata che le ha incendiato il grembiule, quindi le fiamme [illegible] sono estese gli abiti

L'anziana donna ha cercato di strapparsi di dosso i vestiti ma c'è riuscita soltanto in parte e le fiamme le hanno procurato gravi ustioni. Le [illegible] urla disperate [illegible] state udite da alcuni vicini, che hanno provveduto a spegnere le fiamme, che minacciavano di bruciare anche le suppellettili dell'abitazione, e a chiamare il «118» che ha provveduto a trasportare la pensionata prima ad Alessandria e poi al Cto di Torino.

I carabinieri hanno aperto un'indagine per ricostruire con esattezza la dinamica del tragico incidente. Si attende il nulla osta della magistratura per fissare la data dei funerali, che quasi certamente saranno celebrati in paese. L'episodio ha destato profonda commozione a Sarezzano, dove Margherita Torti era molto conosciuta [illegible] benvoluta da tutti. [e. p.]

## Valenza, s'incendia locomotore delle Fs

VALENZA. Si è incendiato il locomotore e la corsa del regionale Novara - Alessandria si è fermata [illegible] Valenza: nessuno è rimasto ferito e l'intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. Inevitabile [illegible] disagio [illegible] passeggeri, che hanno dovuto [illegible] di un treno sostitutivo: ma molti hanno perso le coincidente per Torino [illegible] Bologna. E' accaduto ieri dopo le 14, quando è giunto in stazione il treno regionale (ex treno locale) 10335, da Novara. Partito alle 13.02 si è fermato a tutte le stazioni intermedie in orario, deve ripartire subito per giungere nel capoluogo alle 14,30. A un tratto, forse [illegible] causa di [illegible] corto circuito, dall'interno del locomotore, [illegible] sosta sul primo binario, comincia a sprigionarsi un gran fumo. I macchinisti scendono e avvisano i passeggeri, che abbandonano i vagoni. Poco dopo, arrivano i vigili del fuoco che iniziano l'opera di spegnimento, completata in un'ora. Nel frattempo, la corrente è stata tolta in via precauzionale su tutta la linea. I danni sono contenuti ma sufficienti però a renderlo inutilizzabile. Si dispone per l'arri[illegible] di un nuovo locomotore che, dopo un'ora, aggancia quello guasto [illegible] lo traina ad Alessandria. [r. c.]



La stazione ferroviaria di Valenza

Protestano le società: «Abbiamo dovuto cercare qualcuno collegato»

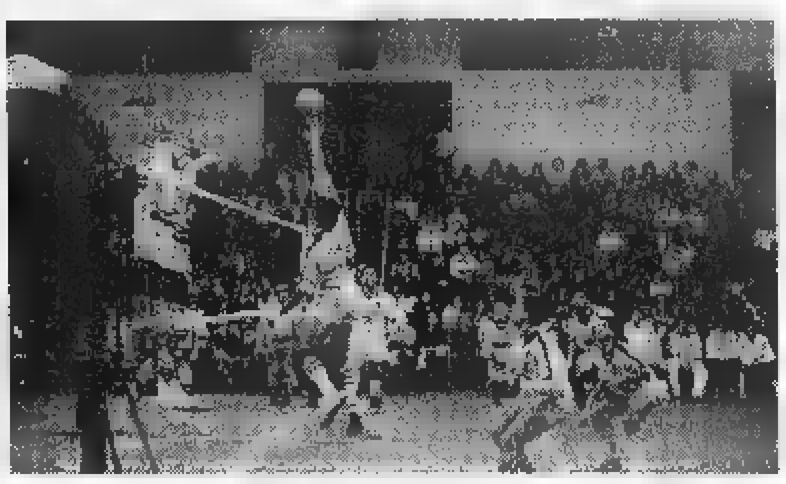
# Gironi di volley? Solo su Internet

*La Lega non comunica i gironi, li inserisce in rete*

ALESSANDRIA. A meno di una settimana dall'inizio della Coppa Italia di volley per club di serie B le [illegible]tà [illegible] hanno ancora ricevuto l'elenco dei gironi e il calendario degli incontri, che la Lega ha però diffuso su Internet. «Sembra [illegible] scherzo ed [illegible] invece la triste realtà - commenta l'addetto stampa della San Marco Valenza, Vincenzo Barberis -. Per conoscere i nomi delle avversarie, abbiamo dovuto rivolgerci a un amico che è collegato in rete [illegible] si è inserito nel sito della Lega».

I sodalizi lamentano le ca[illegible] organizzative della Lega di B che ha cambiato sede più volte negli ultimi tempi, dopo una collocazione ventennale ad Alessandria.

La Coppa comincerà [illegible] sabato 26. In campo [illegible]schile, la Mangini Novi (B2) è stata collocata nel girone con Biemmedue Asti (B1) e Chiavari (B2). S'annunciano sfide proibitive per il [illegible] guidato da Marco Barbagelata. Nel settore femminile, la San Marco si misurerà con le liguri Recco e Latte Tigullio Rapallo, che saranno rivali delle orafe anche nel tor[illegible]eo di B2. La Spendibene Casale è invece finita in un gruppo a 4 squadre, [illegible] Venaria e Chivasso (entrambe di B2) [illegible] Pinerolo (B1). Le tre squadre proseguono la preparazione. [m. d.]



In campo da sabato. La Coppa Italia di B1 [illegible] B2 comincia a fine settimana

Prende il via stamattina il concorso internazionale «Pittaluga», i musicisti in gara sono diciotto

# Chitarristi di tutto il mondo in Sala Ferrero

*Selezioni aperte al pubblico dinanzi alla giuria con Alirio Diaz*

ALESSANDRIA. La prima prova eliminatoria cui si sottopongono oggi i partecipanti al con[illegible] internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga» verte su opere dedicate a Narciso Yepes, musicista spagnolo morto nel '96 e al quale è intitolata la maratona musicale, [illegible] su un programma [illegible] libera scelta del concorrente.

La selezione si tiene oggi in Sala Ferrero, mattino [illegible] pomeriggio, [illegible] aperta al pubblico. I giovani chitarristi che aspirano al prestigioso premio si esibi[illegible] davanti alla giuria internazionale presieduta da Alirio Diaz. Chi supera la prova dovrà suonare domani un'opera completa di tutti i movimenti, scelta fra quelle di sei compositori.

Ieri i giurati e i 18 [illegible]ti, giunti da varie parti d'Euro[illegible] e dall'America del Nord e del Sud, [illegible] sono presentati in Comune per il saluto del sindaco Francesca Calvo. [e. c.]



Ricevuti in municipio. I 18 partecipanti al concorso internazionale di chitarra «Michele Pittaluga» ieri con il sindaco

Per ampliarlo, 10 miliardi: ma non ci sono. A Spinetta lo scandalo di un impianto mai utilizzato

# L'Amag: il depuratore non basta più

## *Ha ripreso a funzionare, ma ormai è insufficiente*

**ALESSANDRIA.** Sono stati rimessi in funzione, dopo il fermo reso necessario dai lavori per la nuova rete fognaria degli Orti, tutti gli impianti di sollevamento delle acque reflue cittadine. Da sabato sera ha pertanto ripreso a funzionare regolarmente il depuratore, dopo l'allarme inquinamento per l'immissione nel canale Carlo Alberto, e quindi in Tanaro, di scarichi non trattati.

Dire che l'impianto ha ripreso [illegible] funzionare regolarmente non significa però che il depuratore alessandrino sia veramente all'altezza del compito che deve assolvere.

«Lavoriamo con due linee - di[illegible] il direttore dell'Amag, ingegner Marco Piemonti - e facciamo tutto quanto possibile per garantire [illegible]no nella depurazione delle acque reflue che affluiscono all'impianto. Occorre costruire una terza linea, tenuto anche conto dell'incremento delle attività e quindi degli scarichi».

Si aggiunga che tutte le acque reflue della zona di Spinetta Marengo, comprese quelle di alcuni insediamenti industriali - anche la Michelin - [illegible] vengono trattate e finiscono direttamente nel rio Lovassina che, dopo aver cambiato [illegible] in rio Ressica, va nel Bormida. Ad aumentarne l'inquinamento.

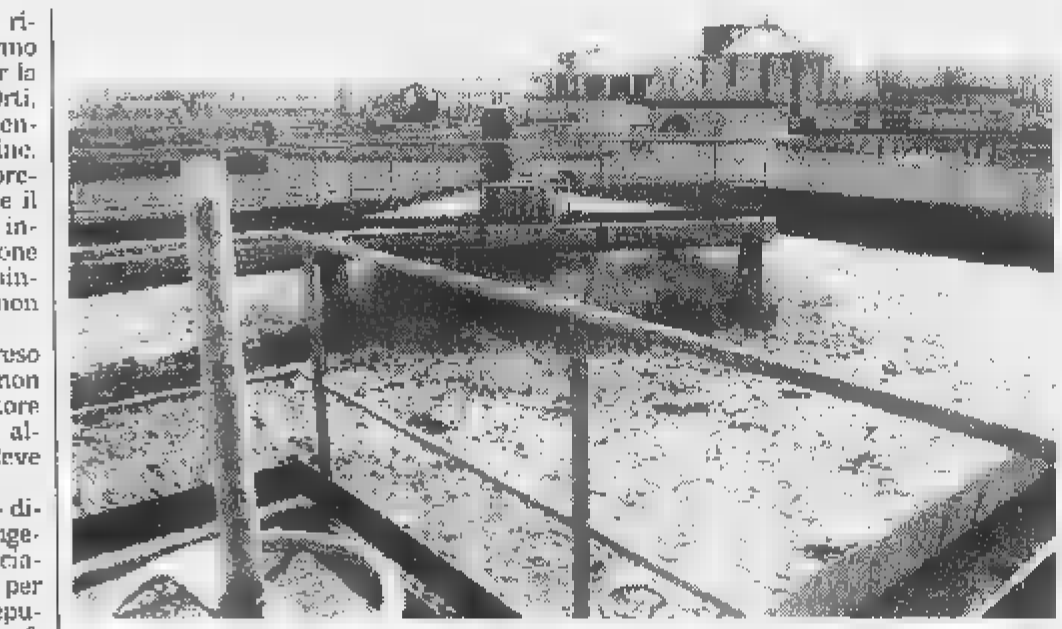
Una ventina di anni fa, infatti, venne costruito l'impianto di depurazione di Spinetta, ma quando fu ultimato si rivelò non più rispondente alle [illegible] fissate dalla legge, pertanto non [illegible] mai stato utilizzato. Centinaia di milioni spesi inutilmente: di questa situazione gli alessandrini potrebbero chiedere conto agli amministratori comunali dell'epoca.

Torniamo al depuratore cittadino. «E' già pronto il progetto di massima della terza linea - dice l'ingegner Piemonti -, il costo previsto è di dieci miliardi, supe[illegible] alle nostre possibilità. Abbiamo chiesto un finanziamento alla Provincia ed alla Regione, attendiamo risposte».

Ci sono, risulta, anche fondi della Cee a disposizione per adeguare la depurazione delle acque reflue: sarebbe opportuno poter inserire anche il depuratore di Alessandria tra [illegible] opere da finanziare.

«Attualmente - dice il direttore [illegible] Amag - cerchiamo di sfruttare al massimo le linee esistenti e per aumentarne l'efficienza stiamo effettuando degli interventi: costo, settecento milioni. Saranno ultimati tra pochi mesi. Nell'attesa, se per manutenzione si deve fermare una delle due linee, qualche problema si crea».

**Franco Marchiaro**



Il depuratore cittadino: si [illegible] agli Orti vicino a Viale Milite Ignoto. Per [illegible] terza linea è già pronto il progetto di massima ma ci vogliono dieci miliardi e non ci sono

### Calcinacci in via Parma

## *Strada chiusa al traffico Riaperto corso Crimea*

**ALESSANDRIA.** Riapre una strada e subito un'altra viene chiusa. Accade in città, e non soltanto a [illegible] di lavori che, [illegible] non altro, consentono ad interventi ultimati di avere [illegible] viabilità migliore. Questa volta a rendere necessaria la chiusura di via Parma, importante via di accesso al centro, proprio mentre si ripristinava la circolazione in corso Crimea, [illegible] stata la caduta di calcinacci da un edificio che si affaccia sulla strada.

Il pericolo è stato segnalato ai vigili del fuoco che hanno informato la Polizia municipale, una pattuglia di vigili è intervenuta [illegible] per motivi di sicurezza l[illegible] strada è stata transennata. Bloccato quindi il traffico, verrà ripristinato non appena sarà messo [illegible] sicurezza l'edificio interessato.

In [illegible] Crimea, invece, l'Amag ha ultimato la posa della nuova conduttura della rete fognaria. Ripristinato provvisoriamente il manto bituminoso è stato possibile riattivare il traffico sui due sensi ed eliminare, quindi, [illegible] transito su viale Repubblica, [illegible] grave intralcio alla circolazione.

E' pronto, intanto, [illegible] progetto per la totale ristrutturazione del viale, marciapiede [illegible] manto stradale. Intervento che verrà esteso anche a via Gramsci. In questi giorni, aperte l[illegible] buste della gara d'appalto, si saprà [illegible] quale impresa saranno affidati i lavori, probabilmente il cantiere verrà aperto soltanto ad inizio del nuovo [illegible].

E nello stesso periodo verrà completato l'intervento per ristrutturare via San Lorenzo, ormai ultimato da piazzetta della Lega [illegible] a via Modena. Continuano i lavori in via Trotti. [f. m.]

La Cisl forse alla scuola «Manzoni»

# Si «sgombera» Palazzo Cuttica

**ALESSANDRIA.** Si preparano al trasloco gli enti che avevano gli uffici [illegible] Palazzo Cuttica.

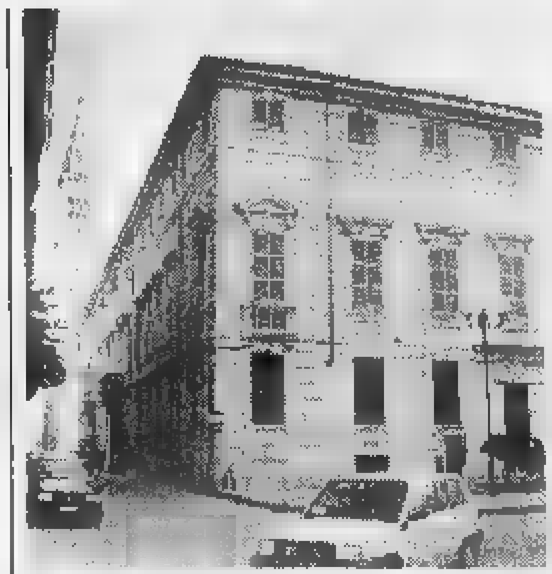
Il primo «inquilino» a lasciare la sede nel prestigio[illegible] ma fatiscente edificio all'angolo tra via Parma e via Cavour, è stato il Conservatorio che già dall'anno scolastico in corso si è trasferito «spezzandosi» in diver[illegible] strutture della città. Il termine ultimo dato dagli uffici comunali è il mese di febbraio.

Entro la fine di quel mese dovrebbe traslocare in un'altra collocazione l'Istituto per la cooperazione [illegible] lo sviluppo che attualmente occupa il piano terra del palazzo, all'angolo con via Gagliaudo, [illegible] alcuni uffici della Cisl che invece sono nell'ala il cui ingresso è [illegible] piazza del Duomo.

«Di definitivo non c'è ancora nulla - spiegano dalla Cisl -, abbiamo l'intimazione dal Comune di lasciare i locali entro febbraio. Ma alcuni lavori di rimozione [illegible] già iniziati questa mattina (ieri, per chi legge; n.d.r.)».

Gli uffici della Cisl «sfrattati» dall'ala di Palazzo Cuttica troveranno posto [illegible] un'ala dell'edificio dove si trova la scuola media Manzoni. «Anche in questo caso [illegible] ancora da definire il trasloco - spiega il segretario amministrativo della Cisl Piero Savoino -, anche quella struttura è proprietà comunale e attendiamo le decisioni degli uffici di Palazzo Rosso».

Il trasloco non sarà indolore per alcuni che lasciano una posizione centrale per una più in periferia, come l'Istituto per la cooperazione e [illegible] sviluppo che ha trovato la nuova collocazione nel quartiere Orti. [a. m.]



Palazzo Cuttica, a febbraio parte il cantiere per il restauro

La norma colpisce anche le matricole

# Ateneo, caro tasse per i «ritardatari»

**ALESSANDRIA.** Dall'Università tripolare giunge un primo chiarimento sulla data di scadenza delle iscrizioni per le matricole. La data è [illegible] 30 settembre, come per gli studenti dal secondo anno di corso in poi: ai ritardatari è concessa una proroga sino al 30 ottobre, ma [illegible]on un doppio inconveniente.

Alla mora di 100 mila lire si aggiunge infatti l'automatico inserimento nella fascia di reddito familiare più elevata. Da quest'anno, infatti, le tasse universitarie [illegible] pagano in base al reddito: solo la prima rata è uguale per tutti. E le differenze tra gli importi sono anche piuttosto elevate: per i distratti o gli indecisi il ritardo potrà costare salato.

Se applicato rigidamente, il principio secondo cui il 30 settembre è la data ultima per godere dell'eventuale beneficio di tasse ridotte avrà una ricaduta anche [illegible] laureandi.

Sino allo scorso anno, chi prevedeva di laurearsi entro aprile poteva evitare di pagare le tasse, salvo poi regolarizzare la situazione all'ultimo, con l'aggiunta della mora.

Con le nuove regole, sbagliare i calcoli sui tempi della tesi comporterà un sacrificio finanziario più elevato. Ma di quest'argomento si dibatterà venerdì, in una prossima riunione del personale di segreteria della «tripolare». [b. v.]



Palazzo Borsalino, sede dell'Università

Valenza, una protesta ufficiale degli orafi

# Fiere: nuova grana Orogemma anticipa

**VALENZA.** L'Ente fiera di Vi[illegible] ha reso noto che «Orogemma» ha costituito un successo al di là delle più [illegible] previsioni: 15 mila visitatori, di cui 3 mila stranieri, con un aumento percentuale del [illegible] per cento sul fronte italiano e del 13 per cento [illegible] quello dei buyers, giunti in prevalenza dall'Europa e dagli Stati Uniti, ma con nutrite presenze Sud Americane ed Asiatiche. Valenza, ha partecipato con oltre 150 ditte. «Malgrado il permanere [illegible] bufere valutarie preoccupanti, il mercato ha reagito bene - spiega Bruno Guarona della Bibigi - gli italiani non hanno brillato negli acquisti ma gli stranieri non [illegible] sono fatti pregare. In particolare, Arabi [illegible] Sud Americani hanno firmato ordini consistenti. Molto interesse ha suscitato la nostra ultima linea, "Gioia [illegible] mistero", composta da parure in oro, brillanti e pietre semipreziose». Ovvio che sia stato premiato chi ha investito molto [illegible] promozione e innovazione: «La nostra linea dedicata al rispetto della natura e allo spazio firmata dal designer Paolo Spalla ha incontrato molto entusiasmo - dice Francesca Bellingeri della Ferraris & C. - Era presente in due versioni, per chi ha meno di 25 anni e per chi ne ha di più». Intanto, [illegible] deve risolvere un altro problema.

Dopo la diatriba con Basilea, che intende anticipare [illegible] metà marzo la sua fiera, da sempre avvenimento di spicco internazionale del mese [illegible] aprile, anche l'Ente fiera Vicenza, ha deciso per il 2000 [illegible] anticipare di una settimana lo svolgimento di «Orogemma». In pratica, la rassegna verrebbe [illegible] coincidere con [illegible] Macef, altra manifestazione molto frequentata dai valenzani: «E' assurdo che Vicenza metta in difficoltà proprio chi da anni affitta i suoi stand - spiegano le aziende della "città dell'oro"-, precludendo [illegible] partecipazione all'esposizione milanese. Abbiamo già avanzato [illegible] protesta ufficiale e ci auguriamo che si cambi idea su una decisione assurda».

Milano infatti, non può fare alcuna variazione. [r. c.]

Al museo dell'auto

# Dagli orafi un premio a Don Ciotti



Don Luigi Ciotti Oggi a Torino gli sarà consegnata una spilla opera degli orafi valenzani

**VALENZA.** Un riconoscimento a don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» e presidente dall'associazione «Libera», per l'opera a favore dei giovani. Lo consegnerà oggi alle 10,30 il segretario della Cna di Valenza, Massimo Mensi, all'Auditorium del Museo dell'automobile, [illegible] Torino. Al sacerdote verranno offerte una targa ed una spilla, in cui sono stati riprodotti il logo del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera. La prima è opera dei ceramisti di Castellamonte, la secondo degli orafi di Valenza. Organizza l'Unipol, nel 35° di fondazione. Poi [illegible] convegno: «Rapporto impresa e solidarietà sociale». [r. c.]

Camera penale

# Conferenza dell'avvocato di Berlusconi



L'avvocato Ennio Amodio stasera a Tortona parla dell'oratoria del penalista

**TORTONA.** Ha per tema: «L'oratoria del penalista nella crisi del sistema giudiziario» la conferenza in programma alle 19 di oggi al «Circolo [illegible] Lettura» di Tortona.

Il relatore della serata è l'avvocato professor Ennio Amodio di Milano, legale di Silvio Berlusconi.

La manifestazione, aperta a tutti, [illegible] organizzata dalla Camera Penale di Alessandria e l'argomento, [illegible] notevole interesse attuale, viene trattato da un noto penalista che bene cono[illegible] il problema e le sue relative implicazioni concrete.

Alla conferenza farà seguito un dibattito. [e. c.]

Giovane in carcere

# Ruba la moto patteggia quattro mesi

**ALESSANDRIA.** La moto, di grossa cilindrata, era nuova fiammante, di grande valore, e pareva messa lì, [illegible] disposizione di chiunque anche [illegible] saldamente fermata con una catena nel parcheggio adiacente alla stazione ferroviaria. Questo particolare non [illegible] stato di grande ostacolo a Giuseppe Lo Presti, 32 anni, di Incisa Scapaccino, parecchi precedenti penali, il quale, tranciata la catena, ha afferrato la moto per salirvi [illegible] bordo [illegible] andarsene.

Il gesto non [illegible] sfuggito ad agenti della Polizia ferroviaria che hanno subito bloccato l'uomo, poi arrestato con l'accusa di furto aggravato.

Giuseppe Lo Presti [illegible] stato condotto a Palazzo di giustizia per il processo per direttissima davanti al pretore Anna Maria Oddone (pm Corsano). L'imputato, tramite il difensore, ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena che è stata di quattro mesi di reclusione e 500 mila lire di multa senza benefici di legge. Giuseppe Lo Presti resta [illegible] carcere. [e. c.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Plauso al vino ottimo [illegible]

Plaudo incondizionatamente all'iniziativa Comune-Coldiret[illegible] per la «salvaguardia» del vino e contro il progetto di legge - che il nostro sindaco ha giustamente definito "scellerato" - in base al quale l'etichette dei vini dovrebbero recare la scritta «Nuoce gravemente alla salute».

A parte il fatto che la manifestazione organizzata circa due settimane fa in piazzetta della Lega [illegible] stata molto simpatica e divertente oltre che un momento di aggregazione fra cittadini, vorrei spendere anch'io una parola in favore del vino.

Lo bevo da 50 anni, da sempre lo ha bevuto tutta la mia famiglia, lo bevono amici, parenti e conoscenti: tutti amiamo e gustiamo il vino, ovviamente in giusta misura.

Nessuno mai si è ubriacato e tutti godiamo ottima salute.

Nessuno di noi vorrebbe mai [illegible] poi mai fare [illegible] meno del vino.

Come si fa a dire che «nuoce gravemente alla salute»?

Certo che [illegible] ci si ubriaca la salute subisce danni, ma [illegible] subisce anche se uno si ingozza di cibo e su nessun alimento si trova scritto «nuoce gravemente alla salute».

E il vino, come giustamente ha osservato [illegible] medico Giorgio Calabrese intervenuto al dibattito [illegible] piazzetta della Lega, questo nostro ottimo, celebre prodotto della terra è da considerarsi un alimento a tutti gli effetti.

Spero proprio che il progetto di legge non divenga mai legge - personalmente so anche così fosse continuerò a bere, sempre con moderazione - e mi auguro che, all'occorrenza, vengano organizzate altre manifestazioni come quella fatta in piazzetta.

Lettera firmata
Alessandria

**Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere pri[illegible] di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico [illegible] pubblicate.**

## NUMERI UTILI

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible]a: 0131.206.537 e. Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata [illegible]:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. [illegible]**sco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. [illegible]**zo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. [illegible] Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. [illegible]: [illegible] 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Ponte**[illegible]: Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** [illegible] 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

**FARMACIE [illegible]**

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (0131.254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci [illegible] ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farma[illegible] di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747). **Casale:** Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142.454.174). **Novi:** Baiardi, v. Girardengo 50 (0143.22.16). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Centrale, [illegible] Emilia 163 (0131.861.403). **Valenza:** Comunale [illegible], v.le Santuario 37 (0131.927.511).

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; [illegible] 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. [illegible] C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

## DA NON PERDERE

**Presentazione corso**

**Saggio di Taijii Quan**

Questa sera alle 21 al Melograno in via del Pozzo 8, ad Alessandria presentazione del corso di Taiji Quan e Yoga. I corsi saranno tenuti da Kinuè Obashi a partire da ottobre. [b. v.]

**Agenzia [illegible]ostale**

**Uffici chiusi a S. Salvatore**

Domani l'agenzia postale di San Salvatore in via Tarchetti 3 rimarrà chiusa tutto [illegible] giorno per esecuzioni interventi di impiantistica. [r. c.]

**Inaugurazione**

**Cappella a S. Maurizio**

Oggi a San Maurizio di Conzano nell'ambito dei festeggiamenti del patrono, si inaugura [illegible] cappella votiva. In chiusura serata conviviale. [r. sa.]

**Agenzia famiglia**

**Sportello a Casale**

Ogni martedì dalle 10 alle 12 alla media Dante, di Casale funziona lo sportello dell'Agenzia famiglia. [r. sa.]

Il sindaco spera in una decisione del Parlamento per risolvere la vertenza

# Novi, divisi sulle armi ai vigili

## *In Comune due schieramenti trasversali*

NOVI. Sull'armamento dei vigili [illegible] si prospetta [illegible] lotta «tutti contro tutti» in Consiglio comunale. Sarà infatti l'assemblea a dover prendere [illegible] esame la proposta tecnica elaborata in questi giorni dalla giunta Lovelli, che intende fornire agli agenti della polizia municipale gli «strumenti» adeguati per svolgere il servizio in città. Ma è improbabile una decisione unitaria, perché c'è una profonda divergenza d'opinione tra i vari partiti e all'interno della stessa maggioranza. Il gruppo diessino è favorevole all'uso della pistola da parte dei «civich». «Sto male al pensiero che i vigili controllino [illegible] sera la [illegible] della Barbellotta senza armi» commenta, ad esempio, Germano Marubbi. E' sulla stessa lunghezza d'onda Graziano Moro, che [illegible] nega però una divisione nel partito: «La metà di noi approva l'armamento, gli altri [illegible] contrari. Tra le forze di governo, dicono "no" anche i Socialisti e Rifondazione».

Nel ppi, Carmine Cascarino approva la proposta del sindaco, «a patto che vengano chiarite le effettive mansioni degli agenti. La pistola è indispensabile per i servizi di pubblica sicurezza ma sarebbe inutile se i vigili [illegible] semplici compiti di disciplina del traffico». Altri popolari [illegible] oppongono con fermezza alle armi, mentre il capogruppo di Forza Italia, Pioro Vornetti, sostiene la linea del «sì» alla pistola per gli agenti che operano [illegible] a rischio. Il sindaco Mario Lovelli [illegible] comunque intenzionato a trovare una soluzione definitiva alla «questione armamento» e si muove [illegible] in sintonia con il collega di Serravalle, Antonio Molinari. «Ma [illegible] è detto che si apra un conflitto in Consiglio - afferma Lovelli -. Il Parlamento potrebbe infatti approvare entro pochi mesi una legge quadro in materia, imponendo agli enti locali di dotare i vigili della pistola». [m. d.]



C'è chi vuole armare i vigili impegnati in compiti come i controlli alla Barbellotta

### E ANCHE SERRAVALL[illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. «Armi agli agenti di polizia municipale? Soluzione possibile»: [illegible] il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari, risponde all'interpellanza di Massimo Costa, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale nella quale si chiedeva quali intenzioni avesse l'amministrazione sull'opportunità di dotare i «civich» serravallesi di armi da fuoco. «Questa amministrazione comunale - [illegible]giunge il sindaco - sta valutando con estrema attenzione l'opportunità [illegible] dotare gli agenti di polizia municipale di tutti gli strumenti mirati ad assicurare la sicurezza personale durante l'esercizio dei compiti che competono loro e non viene scartata la possibilità di armare il servizio». Molinari aggiunge che prima però occorre individuare con precisione il ruolo che la polizia municipale deve ricoprire nel territorio e nei confronti degli altri corpi di polizia e assicura che questi problemi verranno analizzati e risolti nel più breve tempo possibile. Parzialmente soddisfatto Costa, che preannuncia una mozione sull'argomento. [m. pu.]

### Incidenti in crescita

## *A Tortona una campagna per la sicurezza stradale*




Il volantino con cui viene propagandata l'iniziativa. Ogni settimana i vigili punteranno su un tema diverso: i pedoni, i ciclisti, gli indicatori luminosi (frecce e stop), le cinture di sicurezza

TORTONA. E' iniziata ieri mattina, e durerà fino al 18 ottobre, la «campagna per la sic[illegible] stradale», organizzata dall'assessorato alla Polizia municipale e attuata dai vigili urbani. «Lo scopo - afferma l'assessore Giuseppe Alvigini - è quello di sensibilizzare i cittadini al rispetto, nel loro interesse, delle norme per la circolazione automobilistica, ciclistica e pedonale. Gli incidenti stradali rilevati dai vigili in città e nelle immediate vicinanze [illegible] infatti in continuo aumento».

Le cifre relative agli incidenti le fornisce il capitano Aldo Verrea, comandante della polizia municipale: «Nel 1996 i vigili hanno rilevato 126 incidenti più [illegible] meno gravi - afferma - e tale numero nel '97 è salito a 178, mentre a fine agosto di quest'anno eravamo già a quo[illegible] 130. Se non ci sarà una deci[illegible] inversione [illegible] tendenza, a fi[illegible] anno rischiamo fortemente di battere il negativo record precedente». Aldo Verrea ha disposto anche un'analisi sulle cause degli incidenti: la mancata precedenza è di gran lunga la più frequente, [illegible] cui [illegible] aggiungono la mancata osservanza della distanza di sicurezza, cambiamenti di direzione o [illegible] [illegible]ia [illegible] segnalazione luminosa e velocità troppo elevata.

[illegible]gni settimana la «campagna di sicurezza» avrà un tema specifico: fino a domenica prossima sarà particolarmente curato dai vigili l'aspetto che riguarda il comportamento dei pedoni [illegible] quello dei conducenti di veicoli o biciclette nei confronti dei pedoni stessi.

Da lunedì 28 al 4 ottobre l'attenzione sarà particolarmente concentrata sui velocipedi (le regole di circolazione [illegible] l'adozio[illegible] di tutte le misure di sicurezza). Dal 5 all'11 ottobre nell'occhio del mirino saranno i segnali luminosi dei [illegible] motorizzati e l'ultima settimana - dal 12 al 18 ottobre - i vigili sorveglieranno sull'uso delle cinture di sicurezza obbligatorio anche durante [illegible] transito in città.

**Ettore Piraccini**

### IN [illegible]

**Alessandria**

**Croce rossa estranea alle richieste dei negozi**

La sezione femminile della Croce Rossa di Alessandria avverte che le persone che si sono fatte consegnare oggetti da alcuni negozi - dichiarando di operare per la Croce rossa e che i «premi» sarebbero serviti per la lotteria di beneficenza del ballo della Cri - [illegible] sono state autorizzate e che l'iniziativa non è quindi collegata alla Croce Rossa. [r. al.]

**Voghera**

**Non paga la spesa e scappa nei campi**

E' terminata con un inseguimento nei campi da parte dei carabinieri la fuga di Arben Prela, 23 anni [illegible] Durazzo. Senza pagare era uscito dall'Iper Montebello con un bottino [illegible] 200 mila lire. [d. sa.]

**Voghera**

**Giovani di Pontecurone feriti in un incidente**

Daniele Grossi, 25 anni e Fabio Pilotto, 26 anni di Pontecurone su un' Opel si sono scontarti sulla Voghera Casei [illegible] la Thema [illegible] cui viaggiavano Massimo Tedeschi, [illegible] anni di Pontecurone e Nicoletta Casali, [illegible] anni di Castellar Guidobono. Tutti feriti leggermente. [d. sa.]

**San Giorgio**

**Divampa un incendio alla cascina Ganora**

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 18 alla cascina Ganora nota come Grotta di Lourdes per spegnere un incendio divampato in una legnaia [illegible]to alla stalla. Distrutta legna e pensiline in vetroresina. [r. sa.]

---

Festa di S. Matteo

## A Cella i finanzieri in congedo



Il Tempio della Fraternità di Cella

CELLA DI VARZI. I finanzieri in congedo delle sezioni di Alessandria, Tortona, Acqui Terme e Novi Ligure si [illegible] dati convegno domenica [illegible] suggestivo Tempio della Fraternità - dedicato alla memoria dei Caduti di tutte le guerre - per celebrare la solenne festa di San Matteo, patrono del Corpo della Guardia di Finanza.

La cerimonia, che [illegible] è poi conclusa in allegria in un noto ristorante di Castellaro di Varzi, ha visto la partecipazione di oltre un centinaio di [illegible] «fiamme gialle» e la presenza del tenente colonnello Secondo Alciati, comandante del gruppo Guardia di Finanza di Alessandria, e del consigliere Luciano Marroni, dell'Associazione nazionale finanzieri italiani (Anfi) di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria.

A ricordo dell'avvenimento, l'Anfi ha donato al Tempio un prezioso quadro-icona, che re[illegible] incisa la «preghiera del finanziere». [e. p.]

Provinciale chiusa: «Lavori necessari, [illegible] tempi sbagliati»

## No al cantiere d'inverno

### *Proteste lungo la strada «Lomellina»*

NOVI LIGURE. I lavori di [illegible]pliamento e consolidamento della provinciale della «Lomellina» devono ancora cominciare, ma fra gli abitanti di strada Gavi e di Tassarolo è già esplosa la polemica. Viene contestata [illegible] decisione di dare inizio all'intervento ad ottobre e di proseguire l'opera per tutta la stagione invernale.

«La conclusione è prevista per marzo - dice la gente -. Se, come sembra, la Novi-Gavi sarà chiusa al traffico, dovremo trovare in inverno percorsi alternativi per arrivare in città. Purtroppo, però, non ci sono vie di comunicazione ampie e sicure: in [illegible] di nevicata, saremo costretti ad autentiche peripezie e forse resteremo bloccati in qualche stradina secondaria».

Nessuno contesta i lavori. «Anzi, sono indispensabili per garantire [illegible] sulla provinciale, che era stata interessata da una frana nel gennaio del '96 - afferma, ad esempio, Angela Odino -. Ma è stata del tutto infelice la scelta della stagione: questo intervento andava effettuato in primavera o in estate, cioè quando le condizioni climatiche sono favorevoli, il flusso di veicoli è minore e non si provocano disagi a troppi automobilisti».

E' stata promossa una petizione e le firme raccolte verranno inviate al sindaco di Novi, Mario Lovelli. La protesta sarà civile e gli abitanti non tenteranno certo [illegible] bloccare l'inizio dell'opera.

Sperano invece di [illegible] interpellati prima dell'adozione di misure viabilistiche alternative.

«Sappiamo bene che il rifacimento della "Lomellina" è a cura della Provincia, ma toccherà al Comune predisporre le opportune deviazioni al traffico, in collaborazione con il Comando di polizia municipale - dicono i novesi che abitano in strada Gavi -. Crediamo che [illegible] dovrà transitare in strada dei Cristiani e in strada Maina, oppure nel tratto dietro Villa Pomela, che conduce al Sentiero dei Muli e alla statale [illegible] bis dei Giovi. Ebbene, sollecitiamo l'Amministrazione a un'attenta verifica delle condizioni di quelle strade, che non sono all'altezza della situazione».

Per Elisabetta Caratto, [illegible] Tassarolo, «è necessaria l'asfaltatura delle due vie, che sono piene di buchi. Bisognerà anche sfoltire i cespugli e i rovi [illegible] lati della carreggiata, per scongiu[illegible] pericoli in caso di maltempo». [m. d.]

### AEROCLUB [illegible]



### [illegible] In tanti a vedere [illegible] acrobazie [illegible] cieli

RIVANAZZANO. Migliaia di persone domenica pomeriggio [illegible] sono riunite all'aeroclub di Rivanazzano, per osservare i velivoli (nella foto tre aerei) che hanno partecipato ad un meeting voluto dall'Aeroclub Resta e presieduto dall'industriale vogherese Claudio Viola. C'erano 2.000 persone ai bordi della pista e tantissime altre stipate lungo la strada Voghera - Salice. La manifestazione è stata aperta da un lancio di nove paracadutisti. Poi passaggi acrobatici di piloti, [illegible] questi anche [illegible] campione Sergio Dalian e di [illegible] caccia Tornado. [d. sa.]

Molti hanno puntato sul numero, atteso da 128 estrazioni

## Lotto, in [illegible] la provincia vincite milionarie con il 53

Le località della provincia non sono rimaste estranee alla pioggi di milioni in tutta Italia, provocate dall'uscita del «53» sulla ruota di Palermo. Al Lotto il numero [illegible] usciva da ben 128 estrazioni. «Da noi le vincite sono state 438, per un ammontare complessivo di 270 milioni - commenta Luciano Tartaglino, titolare della tabaccheria Grassano, in piazzetta della Lega, ad **Alessandria** -. La più alta riguarda un terno che comprende naturalmente [illegible]he il 53: in tutto, otto milioni e mez[illegible].

Dalla «Smoker House», in corso Roma, raccontano: «Un cliente ha puntato cinque milioni sull'ambata, ossia sul numero secco: è uscito e ha vinto dieci volte [illegible] posta».

**A Tortona** è di 253 milioni il totale delle vincite nella tabaccheria «Pierino» [illegible] Pierino Cuniolo. Ricorda la moglie, Cristiana Caldirola: «Situazione paragonabile solo a due anni fa, quando uscì il 3 su Cagliari che fruttò 360 milioni». Da Sorli, la tabaccheria della nota «portafortuna d'Italia» sono stati vinti una sessantina di milioni.

«La maggior parte dei nostri clienti - dice Ezio Martini della ricevitoria n.193 [illegible] via Girardengo 4, a **Novi** - ha giocato l'estratto, ossia il numero singolo, oppure l'ambata utilizzando la cosiddetta giocata multipla. C'è chi ha vinto 45 milioni, la vincita più elevata che abbiamo registrato. Poi, giocando 5 numeri su Palermo, ovviamente compreso il «53» con tre ambi da 40 mila lire ed un terno da 8500, un altro si è portato a casa oltre 6 milioni».

Anche Davide Maffeo de La Tabaccheria in via Garibaldi 107, conferma la prevalenza delle giocate sul numero singolo: «Da me si è vinto tre volte la posta giocata, come avviene solitamente quando un numero è in ritardo». [m. pu.]

**A Casale**, l'uscita del «53» ha fruttato il maggior bottino nella tabaccheria Boltri di v[illegible] Adam dove sono state realizzate vincite per 248 milioni: la più alta è di circa 65, poi ce ne [illegible] altre tra i 15 e i 23 milioni, oltre a quelle che ammontano, singolarmente, [illegible] qualche centinaia di migliaia di lire.

Da Imarisio, in via Aporti, [illegible] totale delle vincite è di una sessantina di milioni. Da Ferraris, in [illegible]a Facino Cane, il «53» ha fatto vincere [illegible] tutto una settantina di milioni, di cui 20 a un solo cliente. Oltre i cento milioni è la somma complessiva sborsata dal Lotto alla clientela di Nano in via Lanza. Da Gario in corso Valentino, il totale è di oltre 50 milioni, con tanti «colpi» da 550 mila lire. [s. m.]

Casale, ultimatum del sindaco. Mancano luci e segnali

# Il tunnel apre a Natale

## L'Anas promette di finire i lavori

CASALE. Il sottopasso della tangenziale sarà aperto per Natale. Questa è l'ultima [illegible]razione (ovvero quella rilasciata più recentemente) che l'Anas ha dato al Comune. In questi giorni, [illegible] sindaco Riccardo Coppo ha avuto un colloquio con il responsabile del Compartimento [illegible] Torino che sovrintende i lavori casalesi.

Il sindaco ha usato termini da ultimatum: [illegible] sostanza, o l'Anas apre il sottopasso entro breve tempo, oppure Coppo procederà con una «ordinanza assistita», cioè disporrà l'apertura del tunnel, assumendosi ovviamente tutte le responsabilità, ma soprattutto provvedendo [illegible] colmare le lacune, e magari poi rivalendosi sull'ente che non ha provveduto.

«Un altro inverno senza il sottopasso aperto, con i disagi che l'interruzione della viabilità in questo tratto comporta, non è più possibile» aveva detto Coppo di recente; lo aveva ribadito anche l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo.

E più volte, in Consiglio comunale la giunta è stata sollecitata a scuotere l'Anas perché aprisse (anche [illegible] altrettante volte erano state espresse [illegible] poche riserve sull'affidabilità dell'ente per quanto riguarda i tempi di consegna).

Quindi, Coppo, l'altro giorno, ha detto: [illegible] aprite [illegible] o faccio aprire io d'autorità. L'Anas ha chiesto ancora qualche settimana di pazienza, perché [illegible]no per partire i lavori necessari per la realizzazione degli impianti di illuminazione [illegible] la segnaletica. «Faremo presto» è stato promesso, senza quantifi[illegible] i tempi, lasciando però intendere che sarà prima di Natale.

Mancano anche le pompe di sollevamento delle acque, nel caso di piogge abbondanti, ma Coppo dice che, in mancanza dell'impianto, in caso di previsione di allagamento i vigili provvederebbero [illegible] deviare il traffico in via eccezionale.

Da questo momento inizia una pausa di attesa («qualche settimana per vedere in che modo procedono i lavori dell'Anas») [illegible] una scadenza bene in vista: «Prima [illegible] Natale si deve aprire».

Per quanto riguarda, poi, il divieto al transito del traffico pesante in città, i vigili urbani, incaricati di svolgere uno studio di fattibilità, dopo i contatti [illegible] la Società Autostrade, hanno predisposto la segnaletica che deve passare il vaglio dell'Anas prima di essere installata. Entro fine ottobre il sindaco conta di emettere l'ordinanza con cui vieta il passaggio dei camion in città, che dovranno utilizzare il tragitto tra i caselli Casale Nord e Sud. Nel frattempo, incontrerà i rappresentanti degli autotrasportatori per concordare ancora alcune modalità.

[illegible] Mossano

### La piscina

## Nuoto a scuola solo in via Verdi

CASALE. Il Comune non ha ancora preso una decisione sulla gestione invernale dell'impianto natatorio di via XX Settembre, al Ronzone. In giunta se ne discute da alcune settimane, [illegible] senza un esito definitivo. L'assessore allo Sport, Giancarlo Giorcelli, spera [illegible] risolvere la questione (così [illegible] aveva già fatto per [illegible] piscina all'aperto) entro la prossima settimana.

Intanto, però, è già stato deliberato che l'attività [illegible] nuoto delle scuole venga svolta per [illegible] nella piscina comunale [illegible] via Verdi, sotto la scuola media Dante. Si tratta dell'attività didattica svolta dagli alunni nell'orario di educazione fisica.

Le iscrizioni da parte delle scolaresche si raccolgono all'ufficio Pubblica istruzione. Il Comune si farà carico anche del trasporto (mediante scuolabus) dagli istituti interessati alla piscina.

Nuoto libero e corsi al di fuori della scuola si possono frequentare, per ora, solo al Centro Nuoto Casale di Oltreponte, in strada Vecchia Vercelli. [s. m.]

Acqui: deposizioni di Bosio e Masoero, poi udienza rinviata

# Interrogati i due sindaci al processo per Valle Ferri

ACQUI TERME. Sentiti i sindaci [illegible] Acqui e Cavatore al processo per i fatti di valle Ferri. L'udienza ieri pomeriggio in Pretura, davanti al dottor Antonio Marozzo, pm la dottoressa Cristina De Felice. Ad aprire la seduta tre testimoni citati dalla difesa, i quali hanno risposto alla numerose domande poste dai difensori Piero Piroddi e Maria Cristina Baldizzone [illegible] poi a quelle dell'accusa, l'avvocato Roberto Macchia di Torino, [illegible] della parte civile, l'avvocato Stefano Marenco. Quindi, è stata la volta degli imputati. Il sindaco Bosio ha spiegato I motivi che lo avevano indotto a prendere posizione contro la realizzazione dell'impianto di compostaggio della Comeco di Borgomanero [illegible] cascina Scuti di Cavatore: già alcuni nel febbraio '93 aveva incontrato alcuni componenti [illegible] comitato anti compost. Ne aveva immediatamente parlato con l'allora assessore all'ecologia Raffaele Ciravegna [illegible] dopo una serie di valutazioni aveva portato il problema all'attenzione del Consiglio comunale che aveva approvato un ordine del giorno contro tale struttura. Il 21 maggio '93 si [illegible] recato personalmente [illegible] Cavatore per prendere parte ad una delle tante manifestazioni: preoccupato in primo luogo del possibile inquinamento delle vicine sorgenti termali di zona Bagni e anche per richiesta di alcuni genitori di sudenti acquesi preoccupati della sorte dei propri figli che quella mattina avevano raggiunto [illegible] Scuti per prendere parte alla protesta.





Una delle proteste a Valle Ferri e, da sinistra, i sindaci di Acqui, Bernardino Bosio, e di Cavatore, Carlo Alberto Masoero

Durante la manifestazione, secondo l'accusa, Bosio ed altri componenti del Comitato anti compost, impedirono l'ingresso ai tecnici della Comeco. Dopo Bosio è stata la volta del sindaco di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, che ha ripercorso l'intera vicenda riguardante la mancata realizzazione dell'impianto di compost, soffermandosi in particolare sul problema della presenza di una falda idrica che alimenta l'acquedotto comunale. Infine, è stato sentito Sergio Ferraris, del Comitato anti-compost di Cavatore. Nuova udienza il 19 ottobre, alle 15.

Gianluca [illegible]

### IN BREVE

**Murisengo**

**Pianista esce [illegible] strada per evitare [illegible] tacchino**

Il pianista Fabrizio Rosso, 32 anni, Villadeati, [illegible] uscito di strada sulla statale 590 per evitare un tacchino. [m. g.]

**Casale**

**Tamponato da furgone davanti al cimitero**

Giuseppe Fazio, 71 anni, via Negri, è rimasto ferito all'incrocio del cimitero, tamponato dal furgone di Pietro Cassano, 45 anni, di Terranova. [r. sa.]

**Casale**

**Infortunio sul lavoro imprenditore patteggia**

Paolo Marchisio, [illegible] anni, dell'impresa «Geotonda» ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione, convertiti in pena pecuniaria, per lesioni nei confronti dell'operaio, Daniele Oreste Carzino, 29 anni, di Murisengo, che nel '97 si era infortunato perdendo l'uso delle gambe. [r. sa.]

**Pomaro**

**Viola la legge Merli ammenda [illegible] benzinaio**

Giuseppe Ferrero, 52 anni, via Liutprando 28, della «Simis srl», proprietaria di un distributore di benzina a Pomaro, è stato condannato a 800 mila [illegible] ammenda per violazione della Legge Merli (prescritta l'accusa di scarico abusivo). [r. sa.]

**Casale**

**Un casalese è assolto dall'incauto acquisto**

Bruno Bertana, [illegible] anni, abitante a Casale, in via Oggero 55, è stato assolto dall'incauto acquisto di un orologio di dubbia provenienza. [r. sa.]

Astigiano nei guai

# Minacce di morte per lettera

CASALE. «Sabato prossimo sarai in camera mortuaria» aveva scritto alla moglie, allegando delle fotografie che lo ritraevano con una pistola in pugno. Inoltre precisava di aver già accoltellato un certo Enzino Marzocca e di [illegible] pronto a ripetersi. Poi [illegible] scritte apparentemente vergate [illegible] il sangue la minacciava di un danno grave.

Nicola Vanore, 21 anni, [illegible] Asti, via Monti 29, è comparso davanti al pretore per rispondere di furto e minacce nei confronti della moglie Giovanna Lopetrone, 26 anni, di Frassineto, via San Giovanni 12. Secondo l'accusa, il giovane nell'aprile-maggio del '95 si sarebbe impossessato di oggetti d'oro della ragazza, quindi nel gennaio del '[illegible] di averle inviato [illegible] lettera minacciosa. «I rapporti fra mia figlia [illegible] suo marito era burrascosi - ha detto la madre della ragazza - ma in fondo è un bravo ragazzo. Gli oggetti d'oro me [illegible] ha restituiti la sera stessa del furto». Il processo è stato rinviato per la discussione finale al 12 aprile del '99. [r. sa.]

In val Cerrina, da un secolo collega Crescentino a Verrua Savoia

# Folla alla festa sul fiume per i cento anni del ponte

CRESCENTINO. Notevole la partecipazione di gente alla giornata inaugurale delle manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po tra Crescentino [illegible] Verrua Savoia: migliaia di persone, giunte da Casale, dai paesi collinari, dalla pianura vercellese [illegible] da Chivasso, ha trascorso la giornata sulle due sponde del fiume, a Crescentino e sul ponte.

Il lavoro svolto dai nove Comuni che hanno aderito alla manifestazione è stato davvero ammirevole. Circa 150 persone, suddivise in vari gruppi di lavoro, hanno sviluppato tematiche diverse incentrate [illegible] paesaggio, gastronomia e spettacolo.

Da piazza Vische di Crescentino al ponte, fino alla frazione Rocca, sulla riva sinistra del Po, era tutto un susseguirsi di stand, giocolieri, compagnie teatrali, gruppi musicali di Folkermesse; un gruppo in costume storico ha sfilato sul ponte. Interessanti gli opuscoli [illegible] le informazioni fornite dagli operatori dei due parchi fluviali. Ammirate le opere artigianali soprattutto del legno. A Gabiano, apprezzata la scuola del legno (gli zoccoli in modo particolare). Interessanti le documentazioni storiche di Moncestino.



Il gruppo storico che ha sfilato sul ponte centenario di Crescentino

Ma la folla si è concentrata soprattutto intorno agli stand gastronomici, tra cui quello di Villamiroglio con il vino e il patè al tartufo. Qualche problema è stato provocato dallo spostamento della folla che arrivava dalla sponda sinistra. Per raggiungere gli stand e le aree degli spettacoli, si è dovuto percorrere due chilometri [illegible] piedi. Il trenino che ha fatto [illegible] spola sul ponte è riuscito a trasportare solo i bambini. [m. g.]

Odalengo Grande, ieri un incontro con il presidente Deorsola

# «Assegnateci i segretari»

## I Comuni si appellano alla Regione

ODALENGO GRANDE. Il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha voluto ascoltare di persona le rimostranze dei sindaci dei piccoli Comuni della Val Cerrina privi da tempo dei segretari comunali. Verso le 17 di ieri è giunto nel municipio di Odalengo, ad attenderlo c'erano il sindaco Luigi Laurella, due assessori, il sindaco di Robella, Sergio Corno, e quello di Castelletto Merli, Vittorio Graziano.

Laurella non ha usato mezzi termini: «Siamo da mesi ridotti allo stato di accottonaggio, a dover mendicare in altri Comuni, sperando nel loro buon cuore per ottenere un segretario comunale in prestito». E ha ricordato le lettere con la richiesta di intervento urgente indirizzate a prefetto, Provincia, ministero, ufficio regionale dei segretari, presidente della Repubblica: «Manca solo quella al papa, ma ci abbiamo già pensato ed è allo studio». Laurella ha detto a chiare lettere che non [illegible] esclude la chiusura dei Comuni.

Laurella ha una soluzione al problema: «Trasferire le competenze e i concorsi alle Regioni, dove le cose funzionano. Si eviterebbe [illegible] vedersi arrivare funzionari dal Sud, anche preparati, ma che dopo un breve periodo ottengono [illegible] trasferimento verso il paese di origine. In pochi anni abbiamo cambiato 18 segretari, con i disagi immaginabili». Il sindaco di Robella si è dichiarato concorde.

«Domani - ha detto Deorsola - avremo [illegible] Consiglio regionale [illegible] inserirò questo argomento all'ordine del giorno. Penso saremo tutti d'accordo per sollecitare chi ne ha la competenza ad arrivare in breve tempo alla soluzione del problema». [m. g.]

### CASTELLETTO D'ORBA

## Si discute bilancio bocciato

CASTELLETTO D'ORBA. C'è attesa per la seduta del Consiglio comunale convocato stasera alle 21. Più di un argomento all'ordine del giorno, molti dei quali non mancheranno di sollecitare la mi[illegible]za capeggiata da Federico Fornaro a proseguire la sua battaglia contro la maggioranza del sindaco Lorenzo Repetto.

Uno degli argomenti riguarda il bilancio consuntivo 1997 (recentemente annullato dal Co.Re.Co.) con le conseguenti variazioni necessarie per sistemare la riscontata gestione fuori bilancio della Rassegna dei vini.

Repetto ha messo all'ordine del giorno anche la delibera relativa agli indirizzi per le nomine, la cui integrazione è ritenuta necessaria in conseguenza alla lunga diatriba sulla mancata elezione del rappresentante della minoranza nell'assemblea del Consorzio Acque Reflue di Predosa. [r. bo]

### UN PAESE IN FESTA

Castell'Alfero ha celebrato la vittoria bis con Bandini. Tifo via Internet anche dagli Stati Uniti

# Il «Palio» di Asti è rimasto nel Monferrato

## Delusione per Montechiaro. Sfida in finale tra Nizza e Canelli

CASTELL'ALFERO. Un paese del «contado» ha nuovamente sbancato la città e [illegible]i i borghi: per il secondo anno Castell'Alfero strappa ad Asti, ma anche ad altri sei Comuni, il Palio, meritando nettamente la vittoria.

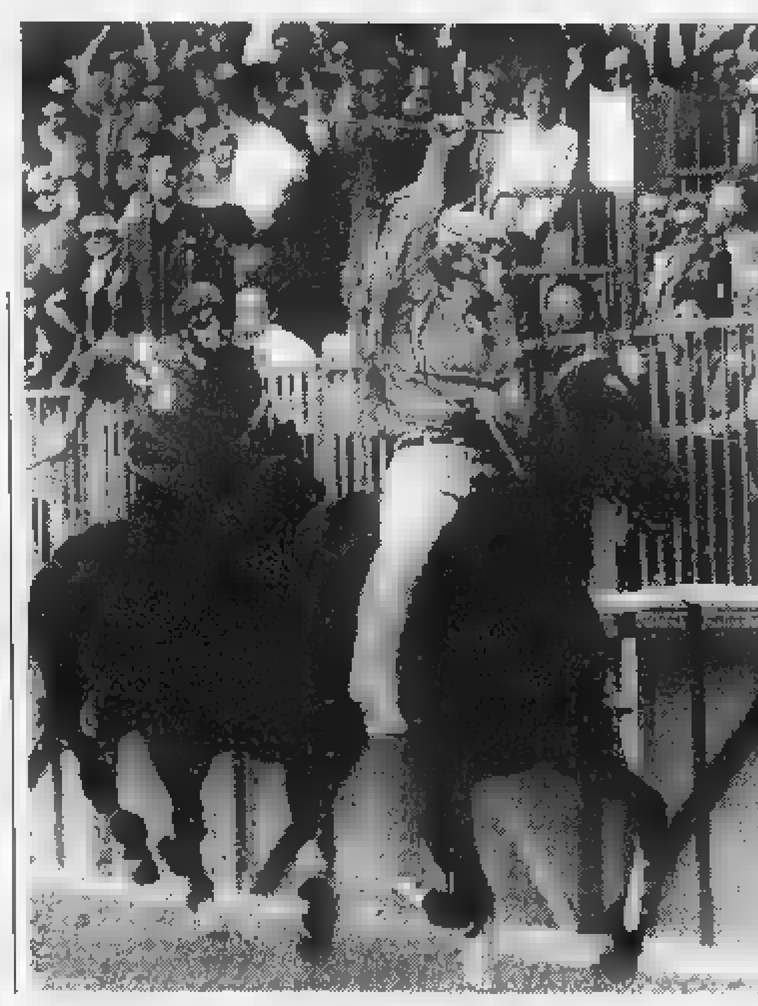
Come un anno fa, ma allora ci fu l'amarezza per le contestazioni degli avversari. Questa volta c'è stato tutto il tempo [illegible] festeggiare con ripetuti giri d'onore in piazza Alfieri portando [illegible] trionfo il fantino Claudio Bandini, «Leone» (il suo soprannome), incoronato «re» sul baio Pierino Bis, delle scuderie del rettore Piero Berrino.

Il primo posto al Palio è stato nuovamente annunciato [illegible] nel '97 dal grande fragore delle campane suonate a distesa dal parroco don Piero Gagliardi a Castell'Alfero da 29 anni.

«C'era tanta gente al mattino in chiesa - dice - per la benedizione del cavallo. Ma alla [illegible] quando [illegible] [illegible]ti vittoriosi, la parrocchia è stata veramente gremita. Bandini ha lanciato un ba[illegible] alla Madonna. Allora - continua con tono affettuoso - ho detto agli altri: stamattina eravate di [illegible] prendete esempio [illegible] lui [illegible] adesso recitate una 'Ave Maria' [illegible] più».



Qui a fianco, il fantino vincitore **Claudio Bandini** al centro, festeggiato dai borghigiani di Castell'Alfero. A destra Bandini taglia vittorioso il traguardo in groppa a «Pierino»



Il corteo festante di macchine ha attraversato il paese, addobbato con le bandiere azzurro-bianco-oro. Il sindaco Luciano Avidano ha atteso gli esiti della corsa, facendo da «cicerone» nell'iniziativa «Castelli aperti» (visitatori anche tedeschi [illegible] svizzeri) che domenica faceva tappa in paese. Una telefonata al cellulare del figlio Marco lo ha avvertito: «Abbiamo vinto», [illegible] già don Piero liberava le campane. In simultanea grazie a Internet ha assistito alla vittoria anche una famiglia della Virginia, (Usa) (originaria del paese). «Li abbiamo avvisati e hanno seguito tutte le fasi» spiega Avidano.

Alla sera festa grande al Ciabot del Grignolino a Callianetto: a tavola oltre a Bandini (29 anni di Faenza) e i sostenitori, anche lo scudiero d'eccezione del cavallo Pierino, Federico Berrino 9 anni figlio del rettore.

Per gli altri paesi la delusione dei mancati piazzamenti in finale: Baldichieri, Montechiaro [illegible] anche Moncalvo che resta [illegible] Comune più blasonato con quattro vittorie; 4° San Damiano, 6° Nizza [illegible] 8° Canelli che fino all'ultimo ha conteso l'acciuga da assegnare all'ultimo arrivato (andata al borgo 3T).

[illegible] Taliano

Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ultima per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza [illegible] chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno è anticipata di un mese: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fi[illegible] al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente [illegible] l'hanno capito.

A meno di d[illegible] settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte meno dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di [illegible] e di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per [illegible] pagamento delle tasse, la più [illegible]lata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non [illegible] da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi [illegible] pagare, a seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire [illegible] 2 milioni e 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di un fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa o quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, è certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi sono strettissimi.

**DOVE E COME.** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 16.

**[illegible]** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, e illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti a rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi è interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) e mercoledì (13,30-15,30); [illegible] Farmacia il martedì (9-11) e giovedì (11-13); a Scienze il martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) [illegible] venerdì (11-13); a Scienze politiche e [illegible] Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì e venerdì (9-11); a Scienze della formazione il lunedì e mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**ANCORA [illegible].** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide [illegible] il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo anno accademico, regolamenti, orari, [illegible] tutto ciò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti [illegible] fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organizza anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: [illegible] svolgono mattino e pomeriggio in aula 38 o al 6° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del 30 settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, il 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

**I CORSI A NUMERO CHIUSO.** Terminati i test d'ammissione per i corsi a numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scien[illegible] delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), [illegible] in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo [illegible] la data ultima per l'immatricolazione non è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non sono entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, e presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto [illegible] tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con lo stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

### A TORINO IN CALO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1° anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

(1) (2) Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi a numero programmato, per ogni facoltà i dati si riferiscono esclusivamente [illegible] corsi di laurea [illegible] numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadano il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi.



Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

Per rivedere aule così piene occorre un boom di iscrizioni in extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro il 30 settembre, altrimenti la mora [illegible] pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, [illegible] nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in cui il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia un appello: «Studenti sbrigatevi [illegible] iscrivervi»

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidosa ma non elevatissima, ma per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. E qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» di un paio di milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familiare. Chi [illegible] iscriverà oltre il termine ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» [illegible] pagherà il massimo previsto per legge.

Anche [illegible] i dati non sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per cento di iscritti, per [illegible] totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che sarà la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere [illegible] rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

Enorme spiegamento di forze questa sera per il Festival di Tortona

# Perosi grandioso con «Mosè»

## *Il poema sinfonico-vocale in Cattedrale*

TORTONA. Quello di stasera è uno dei momenti più attesi dagli appassionati di musica perosiana. Il Festival che Tortona dedica per il terzo anno al [illegible] illustre compositore propone, alle 21 in Cattedrale, il poema sinfonico-vocale «Mosè», una delle opere più monumentali del sacerdote-musicista: strutturato in un prologo e in tre parti, richiede sette cantanti solisti, [illegible] coro misto, [illegible] bianche, l'orchestra e anche alcuni strumenti fuori [illegible]. Come si vede, una partitura folta e complessa da scrivere e naturalmente anche da dirigere.

L'enorme spiegamento di forze comprende dunque: l'Orchestra Giovan Battista Viotti dell'Accademia Internazionale [illegible] Musica G. Carisio (direttore strumentale Bruno Landi, direttore vocale Natalia Kotsioubinskaia); i Cori Polifonica 10 di Milano, Orlando di Lasso di Milano e le Voci Bianche della Civica Scuola di musica di Casatenovo, tutti diretti da Giorgio Ubaldi; i cantanti solisti Carlo Tallone (Raguele), Tatiana Korra Elmazi (Sephora), Marco Camastra (Mosè), Carlo De Bortoli (Voce di Jehova), Sergio Bensi (Faraone), Aldo Bertolo (Aronne), Giovanni Maria Puddu (Il Capofamiglia) e Lorella Antonini (Maria). Per aggregare tutti quanti, salirà sul podio Arturo Sacchetti, che è anche il direttore artistico di «Perosiana».





Tra i solisti, il basso Carlo De Bortoli (sin.) e il [illegible] Aldo Bertolo

Questo concerto, come quello che il 15 settembre ha inaugurato la serie con le tre «prime assolute» sinfoniche, è stato predisposto per la registrazione discografica e per una diffusione radiofonica in differita. L'occasione è preziosa, poiché permette di [illegible]cere dal vivo un'opera che, pur avendo tutti i crismi del capolavoro, è rimasta in ombra come quasi tutte le altre di Perosi, eccezione parzialmente fatta per «Il Natale del Redentore», «La Resurrezione di Cristo» e quel «Transitus Animae» che il 25 e il 26 agosto scorsi sono stati eseguiti al Teatro di San Marino e al Teatro della Fiera di Rimini per il Meeting dell'Amicizia.

Dall'adunata oceanica di stasera si passerà, venerdì prossimo alle 21, nel Teatro Civico di Tortona, alle delicate tessiture del quartetto d'archi. I violinisti Marcello Bianchi e Daniele Guerci, la violista Alessandra Gho e la violoncellista Cinzia Parisini, riuniti nell'Insieme Perosi, attingeranno dal repertorio cameristico del Maestro per eseguire i Quartetti n. 5 e 6 e il Trio n. 2, inediti.

L'ultimo appuntamento settembrino di «Perosiana» si terrà sabato 26 alle 21 nel Santuario Nostra Signora della Guardia, con il Coro del Teatro Carlo Felice di Genova diretto da Fulvio Angius e l'organista Silvio Restani. Il Festival si chiuderà con altri tre appuntamenti nel mese di ottobre.

**Leonardo [illegible]**

IL FILM

# *Tanti effetti speciali per il nuovo Godzilla*

GIRATO con larghezza di mezzi (un anno di lavorazione, 500 comparse, spettacolari esterni di Manhattan, 125 milioni di dollari investiti) e preceduto da un battage pubblicitario martellante, «Godzilla» rappresenta la ventiduesima reincarnazione del mostro che nasce cinematograficamente nel '54, e che ha subito [illegible] decenni profonde evoluzioni. Quando uscì la prima versione furono in molti a leggere nella sceneggiatura l'allegoria dell'America violenta, che aveva, proprio all'inizio dello stesso [illegible], commesso [illegible] errore. Aveva lanciato per esperimento la sua [illegible] bomba all'idrogeno, nell'atollo Bikini. Ma gli strumenti di rilevazione non avevano segnalato la presenza di un piccolo peschereccio giapponese, il Lucky Dragon, che andava a caccia di tonni nei paraggi. L'equipaggio, al ritorno in Giappone, iniziò a dare segni di essere stato «sfiorato dalla polvere di morte». Uno [illegible] loro morì. Eisenhower non chiese mai scusa, [illegible] incidente sfortunato si mutò in crisi tra i due paesi. «Godzilla», che nasceva in Giappone proprio allora, impersonificò per i giapponesi l'americano distruttore. Col passare degli anni, le diverse versioni del lucertolone hanno visto profonde modifiche cinematografiche, parallele al mutamento della sua «funzione» sociale. La storia di quest'ultimo, ad esempio, è stata scritta nei primi anni '90, quando il Sol Levante sembrava in potentissima ascesa, e gli States in fase [illegible] stallo. E questo dà una lettura non solo estetica allo sfacelo che il lucertolone combina per le strade e tra i grattacieli della Grande Mela.

Naturalmente gli effetti speciali si fanno sentire, eccome, [illegible] eccitanti e divertenti, il contenuto, un po' [illegible]. «Godzilla» terrorizza non poco qualche occasionale pescatore che voleva gettare l'amo nelle acque di South Street Seaport. A Manhattan, nelle stesse [illegible], è in corso la campagna per l'elezione del nuovo sindaco, che naturalmente fa della distruzione del mostro un punto d'onore. Decisione che lo porta ad ostacolare il lavoro delle forze di polizia. La battaglia che si scatena è a tratti divertente, a tratti poco convincente. E' mai possibile che i missili «intelligenti» sparati dai caccia americani non riescano a colpire l'imponente bersaglio? La battaglia, che infuria, sopra e sotto le strade di Manhattan, finirebbe male per le inette forze dell'ordine se [illegible] fosse l'intrepido Matthew Broderick, mite scienziato che lascia lo studio degli effetti di Chernobyl per salvare l'umanità aiutando a distruggere godzillini e uova che l'animale infuriato ha depositato nelle viscere del Madison Square Garden.



Diretto da Emmerich, «Godzilla» è costato 125 milioni di dollari

**Piero Abrate**

**GODZILLA**
regia [illegible] Roland Emmerich
con Matthew Broderick, Jean Reno
Hank Azaria, Maria Pitillo
Usa, 1998 - Durata 126'

Sonia Bedeschi si aggiudica la fascia a S. Michele

# «Volto», penultima [illegible] l'eletta è una tortonese

ALESSANDRIA. [illegible] chiama Sonia Bedeschi la miss di «Un volto per il turismo» eletta a San Michele nel corso della festa patronale del sobborgo. Quindici anni, tortonese, una passione particolare per la danza, Sonia aveva già ottenuto alcuni piazzamenti in altre selezioni del concorso ideato e presentato da paolo Paoli: questa volta ha conquistato la fascia.

Come sue damigelle, la giuria ha indicato la beniamina del pubblico Viviana Falzoi, 23 anni, di San Michele (giocava in casa) e Cristina Nucci, stessa età, di Villalvernia, un'amazzone provetta che ha già vinto diversi trofei di equitazione.

Il premio Simpaty è stato assegnato a Desy Camola di Vigevano. Due i riconoscimenti della stampa: il primo è andato ad Elena Del Conte, 19 anni, di Voghera, l'altro a Gloria Anselmi, di 17. Premio «in» per la giovanissima Ludovica Brancaleone, 14 anni.

Nel corso della serata si sono esibiti i ballerini delle scuole Kontiky Club [illegible] Pietro e Norma Forti, Danzarte di Cinzia Pasquinelli e gli allievi del maestro Filippo Leone. L'ultima selezione del «Volto» sarà domenica alla discoteca Master, che ospiterà poi la finale. **[b. v.]**



Sonia Bedeschi, eletta a San Michele

Biennale: secondo appuntamento per i docenti

# Corso d'aggiornamento dedicato a poesia e teatro

ALESSANDRIA. Oggi, alle 15, nell'ambito della Biennale di poesia, c'è il secondo appuntamento con «Teatrando», corso d'aggiornamento per docenti diretto da Elvira Mancuso.

Il corso si articola in tre punti: poesia e musica, poesia e teatro, poesia e arte. Oggi, a Palazzo Cuttica, intervengono: Loredana Perissinotto, presidente dell'Agita (un'associazione che si occupa di promozione del teatro nelle scuole) e l'attore e regista Guido Castiglia.

Castiglia ha cominciato l'attività nel '77 col Teatro dell'Angolo e nell'80 è entrato a far parte della compagnia Granbadò. Per 4 anni ha guidato i bambini attraverso un percorso [illegible] educazione ambientale [illegible] il progetto «Spettacolo scuola», patrocinato dal Comune.

Loredana Perissinotto e Guido Castiglia analizzeranno tutti i percorsi possibili che [illegible] inter[illegible] tra poesia e teatro. Si parte da spezzoni di spettacoli realizzati dai ragazzi e si cercano nei testi le molteplici chiavi di lettura. Spiega Elvira Mancuso: «Il fine del teatro è quello di far prendere coscienza del proprio corpo all'interno dello spazio, e questo vale dalle Materne alle Superiori». Ai ragazzi s'insegna come trasformare le emozioni in gesti e parole.



Guido Castiglia, attore e regista, interviene alla Biennale di poesia

Continua Elvira Mancuso: «La poesia è libertà e misura: bisogna che i ragazzi imparino anche ad ascoltare, perché la poesia permette di dilatare le proprie emozioni ma il [illegible] è regola». Alle 21, incontro con Cialdo Capelli su «Musica per parole». **[se. c.]**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| [illegible] | 44 | 63 | 32 | 33 | 63 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 66 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| [illegible] | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| [illegible] | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

PER [illegible] JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 / 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90
2 combinazioni

L. 5600 — 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche [illegible] basi**

L. 179.000 — basi fisse prese l a 1 = 58 - 5 - 81 - 38
224 combinazioni — varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24

IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 1 [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-26 | 1-28 | 1-3; |
| 1-84 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 [illegible]; Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-16 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-18 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or. 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or. 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or. 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti, con S. Accorsi, S. Montorsi. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

**CORSO.** Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. [illegible] 19,30; 22,15. Lire 12.000 posto unico.

**CRISTALLO.** Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai [illegible] di anni [illegible].** Or.: [illegible] 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **Scream 2**, di W. Craven. [illegible]; 22,15. Vietato ai minori di anni 14. L. 12.000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**ACQUI TERME**

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

**GALBO.** Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

**CASALE MONFERRATO**

[illegible] Tel. 0142-452.291. [illegible], di R. Emmerich, con J. Reno. Or. 19,45; 22,20. Lire 12.000. [illegible]

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **City of angels - La città degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. Or.: 19,30; 22,20. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

**COMUNALE.** Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

**NIZZA** [illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

**SOCIALE.** Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel. 0143-321.472. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**MODERNO.** Tel. 0143-76.290. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

**OVADA**

**COMUNALE** [illegible] Tel. 0143.81.411. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62.895. **Il Dottor Dolittle**, con E. Murphy. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124. **Pioggia infernale**, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.



## NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.[illegible]. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] 2. Or.: 20; 22,30.

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible], Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. [illegible] Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, [illegible]. [illegible] **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Truman show** Anteprima ad invit. Ore 21,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18,45; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice Ravel. Eventuali biglietti in vendita nel foyer del Teatro dalle ore 20,15. Inf. tel. 167.015475.

[illegible] **RAI** (Piazza Rossaro). [illegible] Sinf. Nazionale [illegible]. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e [illegible] compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## [illegible] VENETI A CASALE



### I biglietti per il concerto di domani

CASALE. Con un evento di rilievo si alza il sipario al Teatro Municipale dopo la pausa estiva: domani, alle 21, c'è il concerto dei Solisti Veneti, voluto dal Comune in raccordo agli appuntamenti settembrini come la Festa del Vino e del Monferrato appena conclusa e le iniziative per Pietro Francesco Guala. Ci sono ancora posti disponibili, per assistere al concerto di uno dei gruppi di musica classica più apprezzati. I biglietti (42 mila lire platea e palchi centrali; 32 mila palchi laterali; 12 mila loggione; 22 mila ridotti fino a 16 anni) sono in vendita alla cassa del Teatro, da Sassone Viaggi (Largo Lanza) e all'istituto Soliva (via Facino Cane). **[s. m.]**

Lo 0-0 a Viareggio evidenzia alcune lacune di fondo

# Grigi, un'altra conferma delle carenze in attacco

**ALESSANDRIA.** Quattro punti in due trasferte possono [illegible] un bottino soddisfacente per i grigi, ma il rovescio della medaglia è rappresentato dalla magra media realizzativa. Due gol in 270 minuti confermano che l' Alessandria ha carenze evidenti in attacco e la trasferta di Viareggio (0-0) ha [illegible] a nudo le lacune nell'impostazione e nella finalizzazione della manovra. Ha ragione mister Maselli ad affermare che «la squadra ha provato ad attaccare fino al novantesimo», ma la lentezza cronica di alcuni giocatori e la giornata di scarsa vena di altri titolari hanno impedito di cogliere il successo.

«Non sempre è colpa delle punte - dice il tecnico -. In Versilia, il centrocampo ha supportato poco il tandem offensivo e non ha verticalizzato l'azione. In queste condizioni, è logico che Romairone e Giraldi abbiano fatto fatica contro gli aitanti difensori bianconeri». In parte, l'analisi del trainer è condivisibile. Ma l'Alessandria ha ancora qualche tassello fuori posto e deve trovare migliori equilibri. E' difficile, ad esempio, sfondare sulla fascia destra, perché Biagianti non ha il passo per occupare quella posizione e Mengucci fatica a raggiungere la linea di fondo e ad effettuare cross invitanti per i compagni.

Le cose funzionano meglio sulla corsia opposta, dove Scaglia è già al «top» della [illegible]dizione. A Viareggio, il giovane



Ma Scaglia è già al «top» della forma

cursore ha percorso chilometri ma le sue proiezioni non sono [illegible] spesso premiate. Catelli ha rallentato la manovra, Giraldi si è intestardito in iniziative personali, stroncate dagli avversari. Anche Romairone ha tenuto troppo la palla tra i piedi, cercando con ostinazione di guadagnare punizioni dal limite dell'area, che l'arbitro non ha quasi mai [illegible]. Gasparini è stato invece la nota lieta: ha lottato e si è reso più volte pericoloso. Con l'ex vicentino, merita un elogio la difesa, impeccabile nonostante l'assenza di capitan Lizzani. [m. d.]

## Voghera

### *Un'iniezione di fiducia*

**VOGHERA.** Aria di crisi placata dopo l'inattesa vittoria per 0 a 1 del Voghera a Novara. Il gol di Russo permetterà alla squadra di Bacchin una settimana di tranquille riflessioni. La nota stonata della partita è l'infortunio a Preite, che si aggiunge a quello maturato la settimana scorsa ad Angeloni.

Soddisfazione per i tre punti da parte del mister Bacchin: «Venivamo da un periodo balordo che ha coinciso [illegible] una grande tensione, ora speriamo [illegible]. Il nostro campionato ricomincia oggi. Avevamo bisogno di una vittoria che finalmente è arrivata». Per l'allenatore è la prima partita ufficiale vinta con la sua nuova squadra.

Simile anche il commento del direttore sportivo Piolti: «A Novara l'importante [illegible] fare risultato, perché con le due sconfitte si [illegible] creata [illegible] situazione poco simpatica. La vittoria adesso ci permette di lavorare in un modo più tranquillo».

Domenica prossima, il Voghera ospiterà l'Albinoleffe. [d. sa.]

La Valenzana piange sul pareggio con la Novese e sui due rigori falliti

# L'Acqui ha ritrovato la grinta

*Biancocelesti euforici: «Abbiamo giocato col cuore e con intelligenza». Il Derthona paga un'ingenuità: il pari arriva mentre i leoncelli festeggiano. Critiche al portiere del Casale*

Solo l'Acqui, al primo successo, sugli scudi della [illegible] D: Valenzana e Novese dividono la posta nel derby più atteso, il Derthona fa altrettanto con l'Imperia, mentre il Casale piega le ginocchia di fronte alla Solbiatese.

**L'Acqui**, in soli 4 giorni, si trasforma e, dall'1-3 di Coppa Italia, passa al 2-0 sulla Sestrese. L'avversaria è annichilita, tenta di reagire, attacca ma in modo disordinato e caotico e, alla fine, non riesce a rimediare neppure un gol. I bianchi invece ne siglano due, prima con Ricci, poi con Grimaudo, che trasforma un rigore concesso per un plateale atterramento di Pennone. Il [illegible] acquisto Ferraris [illegible] segna, ma la sua presenza galvanizza i termali che disputano una gara splendida per impegno e determinazione.

«Assegnerei la palma dei migliori a Grimaudo e Pennone - dice il segretario Silvio Moretti -, ma [illegible] sottolineato il grande impegno del giovane Leone, che all'esordio ha lottato come un veterano». E vanno elogiati il portiere Binello, decisivo nei suoi interventi, e Abbate, un pilastro della difesa. Che [illegible] cambia [illegible] nel campionato dell'Acqui? «Nulla - ribatte patron Ortensio Negro -, nel senso che questa grinta dev'essere abituale per la squadra». [r. c.]

Al Comunale, la **Valenzana** ha ripetuto la «prodezza» dell'anno scorso, quando, proprio alla terza giornata, buttò alle ortiche due rigori [illegible] Pinerolo, rimediando uno 0-0. Contro la Novese un gol lo segna, grazie a Biasotti, dopo l'errore di Cortesi dal dischetto ma quando l'arbitro, magnanimo, le assegna il secondo penalty, trova il modo di farselo parare [illegible]. E dire che sul dischetto era andato il bomber Izzillo, che non perdona «Sono irrazionali sia le conclusioni dal dischetto, sia l'esito della partita - sbotta mister Giuliano Ciravegna -, ma nel calcio accade anche questo. Noi abbiamo comandato il gioco, abbiamo avuto le opportunità migliori ma non siamo riuscite a trasformarle. Pensare che avevo scrollato le spalle quando mi avevano detto che la Novese era la bestia nera della Valenzana».

Due anni fa, i biancocelesti interruppero per le due volte il cammino dei rossoblù, costringendoli alla [illegible]. Ora li hanno inchiodati sul pari. «Tutta colpa nostra» assicura il ds Ezio Moggi. [r. c.]

«Abbiamo giocato [illegible] il cuore, ma anche con grande intelligenza: il punto nel derby è strameritato». Il presidente della **Novese**, Ettore Bailo, è euforico per il pari di Valenza ed elogia il collettivo che ha tenuto testa per 90 minuti alla favorita del girone. L'eroe della domenica è stato il portiere Sirtori, che ha parato due rigori. «Siamo stati più forti dei penalty a sfavore e dell'inferiorità numerica - sottolinea il dirigente Osvaldo Semino -. I ragazzi hanno risposto alle attese dei tifosi nel modo migliore, disputando una partita da incorniciare».



Nel derby con la Novese la Valenzana ha gettato alle ortiche due calci di rigore

L'allenatore Stefano Lovisolo applaude la squadra, ma invita a non «saltarsi» e a pensare alla prossima «battaglia», col Legnano. «Non ci volevano le espulsioni di Galliano e Ubertelli, che mi costringeranno a rivoluzionare il centrocampo - dice il trainer -. Ma le alternative non mancano e tutti gli elementi a disposizione forniscono ampie garanzie. Piuttosto, dovremo stare più attenti in difesa: abbiamo subito 5 rigori in 3 gare e stiamo pagando lo scotto della matricola». [m. d.]

Alla fine di **Derthona**-Imperia, 1-1, nessuno ha trovato il coraggio di rimproverare qualcosa ai bianconeri, autori certo di una buona prestazione ma anche protagonisti di una colossale ingenuità che ha dato modo ai liguri di pareggiare [illegible] Bongiorni il gol segnato meno di un minuto prima da Brambilla. Parecchi giocatori derthoniani erano andati [illegible] le gradinate a festeggiare [illegible] gli «ultras» il vantaggio e la squadra si è trovata impreparata per fronteggiare l'immediata e rabbiosa reazione dei liguri, che in tre passaggi sono arrivati sotto la porta bianconera e con Bongiorni sono riusciti a indirizzare un beffardo pallone che Max Aliotta ha respinto pochi centimetri oltre la linea.

«Abbiamo conquistato i [illegible] punti che volevamo nelle 2 gare interne - dice il vicepresidente Roberto Carlone -. Peccato per quell'ingenuità, senno i punti erano [illegible]; ma ci rifaremo». Intanto la società ha acquistato l'esperto difensore Francesco Frascella e si appresta a concludere col Voghera il passaggio in bianconero di Paolo Cinquetti, jolly difensivo. [e. p.]

Difesa sotto accusa al **Casale**, che si fa battere in casa da una Solbiatese certamente forte ma favorita da ingenuità incredibili. Sul primo gol, la palla ha viaggiato con una lentezza esasperante ma, dopo un colpo di testa di Rotolo, nessuno è più riuscito a toccarla ed è stato facile a Lorenzi, depositarla in rete. Sulla seconda rete, l'uscita di De Giorgi su Angeretti è stata ingenua. «Ci aspettavamo di più da un portiere che ha 33 anni e tante esperienze alle spalle» dicono i supporter. [illegible] ci sono responsabilità dell'estremo difensore sulla terza realizzazione ospite, anche se la frittata finale l'ha combinata Izzo.

Al 91', il Casale aveva appena accorciato le distanze con Rotolo, su rigore. C'era quindi da riportare subito l'azione nell'area avversaria per tentare la conquista del pareggio. De Giorgi invece ha scelto di servire Izzo, pressato da Pingitore, che gli ha rubato palla e ha siglato il 3-1. [r. c.]

## SPORT FLASH

**Prima categoria**

**Sette squadre in testa ma non c'è il Piovera**

In Prima categoria un gruppo di squadre, Carrosio, Cassine, Felizzano, Gaviese, Luciano Eco Don Stornini, Moncalvese, Sporting Fubine, al comando. Il favorito Piovera ha solo [illegible] punti alla pari col Frassineto e dietro a Ovada e Viguzzolese. A 1: Cassano, Comollo e Strevi; Arquatese e Nuova Nizza: 0. [r. c.]

**Juniores regionali**

**Vincono Castellazzo Libarna e Fulvius Samp**

Nel campionato regionale Juniores, la Fulvius Samp ha vinto in [illegible] sulla Santenese per 3-2 e Castellazzo e Libarna hanno espugnato Moncalieri (1-0) e Carmagnola (3-2). [r. c.]

**Calcio amatori**

**L'Ozzano si aggiudica il memorial «Zago»**

Con un gol di Roberto Bonello, ai supplementari, l'Ozzano ha vinto il memorial «Zago», indetto dall'Ancol-Uisco a Roncaglia. Secondo il Bozzole Paola gioielli. Sporting Fubine terzo: 4-3 ai rigori col Nonoia. [r. c.]

**Tiro a segno**

**Nella pistola a 10 metri l'oro a tre alessandrini**

Gli alessandrini Gabriele Pongoli, Christian Cuoco e Stefano Ferrua hanno vinto a Roma il titolo nazionale Juniores a squadre di tiro a segno, pistola a 10 metri. [r. g.]

**Volley**

**La Junior Spendibene vittoriosa a Sestri**

La Junior Spendibene Casale ha vinto il «Trofeo Shenal» di pallavolo femminile, a Sestri Ponente. Nell'incontro decisivo ha battuto la San Marco Valenza per 2-1. [m. d.]

**Podismo**

**Tardito (Derthona) primo alla cronoscalata**

Giuseppe Tardito (Derthona) ha vinto la cronoscalata podistica Stazzano-Montespineto. Ha concluso in 14'12". Secondo l'arquatese Dennis Simeoni (Atletica Saluzzo). [m. d.]

**Calcio Juniores**

**In campo stasera a Novi Sale, Arquatese, Comollo**

Si disputa oggi al «Girardengo» di Novi il «Memorial Alfio Percivale», triangolare di calcio Juniores organizzato dalla Comollo. Il primo incontro è alle 20,30 tra Sale e Arquatese. Poi, le due compagini si misureranno con la Comollo. [m. d.]

«Steccano» le favorite ed emergono Fresonara e San Carlo

# Passo falso del Castellazzo

### *Solo 0-0, ma il patron elogia la squadra*

In Promozione, le favorite steccano e trovano spazio le outsider. E' soprattutto il **Castellazzo** a deludere: pur affrontando un'avversaria titolata come il Nizza Millefonti, avrebbe dovuto ottenere di più dello 0-0. «Solo la bravura dei torinesi ci ha impedito di cogliere il successo - ribatte il presidente Lino Gaffeo -, ma abbiamo giocato alla grande e il pubblico ci ha applauditi. Bravi tutti, in particolare il giovane Cabella. Se si continua così, i risultati verranno presto».

Tra le altre favorite, il Lucento è andato a fondo in casa a opera di un **Fresonara** pratico e manovriero, pronto a sfruttare la superiorità numerica. «Avevo detto che la squadra era in miglioramento - puntualizza l'allenatore Pier Luigi Sterpi -, abbiamo sofferto solo all'inizio, sulla rude aggressività dei padroni di casa, poi, quando è stato espulso Di Girolamo per un fallo di reazione su Gotta, siamo cresciuti sino a segnare una doppietta con Merlino».

Sorprendente anche il San



Mauro Borello, allenatore del S. Carlo

**Carlo**, corsaro a Vanchiglia, grazie al bomber Giacobone, 2 reti. «Tutta la squadra ha mostrato progressi - assicura mister Mauro Borello - e, dato ancora più confortante, sono in crescita i giovani. Domenica dobbiamo speronare il Canelli».

Successo sfiorato per il **Sarezzano** a S. Damiano d'Asti. Subito in vantaggio con Piano, è stato raggiunto alla mezz'ora su punizione ma nella ripresa si è scatenato. «Forno ha colpito una traversa - racconta il segretario Domenico Manesso - e, a tempo scaduto, Piano ha avuto la palla del successo ma non ha più avuto la forza di produrre il guizzo che gli avrebbe permesso di depositarla in rete».

A San Salvatore, il **Monferrato** ha confermato di essere la bestia nera della **Fulvius**: una tripletta di Miglietta ha affondato i valenzani, che hanno risposto solo un rigore con Sai. «Determinanti le espulsioni di Pesenti e Pieroni, che ci hanno costretti a lottare in 9 contro 11 - dicono gli ospiti - ma siamo pronti a rifarci da domenica».

Nulla da fare per il **Pontecurone**, battuto da 3 siluri a S. Mauro: «Con 4 titolari fuori non siamo più competitivi - dice l' allenatore Adriano Artioli - solo quando recuperemo Marchetti, Lamberti, Gatti e Baiardi potremo rialzare la testa». [r. c.]

Autore della doppietta contro l'Albese

# Libarna festeggia il bomber Barletto

**SERRAVALLE.** Due gol, un rigore sbagliato e altre 4-5 nitide occasioni sciupate di un soffio. E' il biglietto da visita che il Libarna ha presentato all'Albese, scesa al «Bailo» con ambizioni, ma subito ridimensionata dai padroni di casa, che hanno conquistato il primo [illegible] stagionale in Eccellenza.

«I tre punti erano fondamentali e li abbiamo ottenuti attraverso il gioco - commenta mister Traverso -. La strada intrapresa è quella giusta, ma dobbiamo ancora migliorare in tutti i reparti. Alla difesa chiederò maggiore attenzione nell'arco dei novanta minuti, mentre l'attacco avrà l'obbligo di concretizzare la mole di lavoro svolta dai centrocampisti».

In attesa del perfezionamento di alcuni meccanismi (ma l'Albese ha tirato in porta solo due volte, in seguito a svarioni nelle retrovie rossoblù), l'undici serravallese gioisce comunque per il netto 2-0 e festeggia la doppietta del bomber Barletto, che ha confermato le doti di «avvoltoio» in area di rigore.



Il trainer Giancarlo Traverso (Libarna)

E' stato prezioso anche il contributo dell'altra punta, Zoni, che si è procurato il rigore, poi fallito da Trebbi. Si sono distinti pure il tornante Damiani e il roccioso mediano Boella, che ha percorso chilometri a centrocampo. [m. d.]

Un ideale passaggio di testimone al Castellaro

# Il Castelferro si arrende ai neo campioni tricolori

**CASTELFERRO.** Il Castelferro-Grafoplast non è riuscito a fare lo sgambetto al Castellaro e domenica per Dellavalle e compagni è stata l'occasione per consegnare idealmente alla squadra mantovana lo scudetto che per sei [illegible] consecutivi è stato cucito alle loro casacche. Il risultato di 13 a 5 è netto e rispecchia l'andamento della gara.

Infatti, se non si è visto un Castelferro completamente rinunciatario, perché in qualche modo ha cercato di giocare, e lo confermano le tre ore e mezza di partita, si è però vista una squadra troppo fallosa, soprattutto nei momenti decisivi del gioco. Dall'altra parte invece i cinque del Castellaro hanno saputo gestire bene l'emozione della partita, per loro decisiva, e produrre un gioco impeccabile. Il susseguirsi del punteggio ne è la netta conferma: 3-0, 5-1, 8-1, 10-2, 12-3 e 13-5.

Così Beltrami, Baldini, Bisesti, Cunegato e Crosato, con il valido supporto del tecnico trentino Quinto Leonardi, portano a Castellaro il titolo italiano '98, dopo aver vinto Coppa Europa e Coppa Italia, mentre al Castelferro, in una stagione non fortunata, resta la soddisfazione di [illegible] fatto sua la Supercoppa, ma con alle spalle un bilancio di successi irripetibile, conseguito in 15 anni di serie A.

Nessun risultato imprevisto negli altri incontri. [illegible] la Ca[illegible] che, vincendo a Tuenno, si è riagganciata al Castelferro. Ma domenica la squadra mantovana dovrà andare a Bardolino e il Castelferro potrebbe tornare ad occupare il quarto posto da solo.

La classifica a [illegible] dalla fine: Castellaro, 36; Medole e Bardolino, 34; Castelferro e Cavrianese, 31, Solferino; 22; Borgosatollo, 15; Filago, 14; San Paolo e Castiglione, 11; Tuenno 10; Bassa, 3. [r. bo.]

BASKET

Coppa Italia: piegato l'Ivrea, le alessandrine attendono le lombarde. Forte rivalità tra i due club

# Domani arriva il Lodi e l'Ulka si esalta

### *La Spagnol debutta giovedì col Legnano in un quadrangolare*



Sara Gaspari dell'Ulka Alessandria al tiro durante una fase del match

Come da copione, l'Ulka non ha faticato ad imporsi all'Ivrea (67-43) nella terza gara d'andata della Coppa Italia femminile. Per qualificarsi al turno successivo, diventa così fondamentale per le alessandrine battere il Lodi nel match di ritorno, in programma domani, alle 20,30, al Palasport.

All'andata le lombarde s'imposero di un punto, dopo un supplementare: se - come è probabile - Ulka e Lodi finiranno alla pari il girone di qualificazione, si guarderà alla differenza punti negli scontri diretti. Indispensabile, quindi, imporsi [illegible] almeno due lunghezze di margine.

L'Ulka ci tiene a proseguire il suo cammino in Coppa. La prossima fase si disputerà a cavallo tra Natale e Capodanno: un'occasione per non perdere il ritmo agonistico durante le feste. E poi con il Lodi c'è una rivalità piuttosto accesa: le due squadre terminarono appaiate [illegible] campionato, durante la campagna-acquisti si sono trovate più volte in rotta di collisione e c'è pure qualche vecchia ruggine tra alcune [illegible] compagne di squadra che ora siedono su opposte sponde.

Nell'Ulka si è rivista in campo Laura Gruppi, che si sta riprendendo da un fastidiosa tallonite. In buona forma c'è già Eleonora Pasino, più alterno il rendimento di Almerigotti e Zanierato. E' stata intanto avviata la campagna abbonamenti: costa 90 mila lire la tessera per assistere alle 13 partite interne dell'Ulka in A2. L'abbonamento famiglia (valido per due persone) costa invece 1[illegible] mila lire.

In campo maschile, la Spagnol Alessandria - dopo l'amichevole con l'Albenga -, debutterà giovedì nel quadrangolare di Fagnano Olona, alle 21,45 con il Merlett Legnano (C1). Altre squadre in gara: Rho (C1) e Varese (B2). [b. v.]

# STAGIONE 1998/99

# La JUVENTUS F.C. scende sempre in campo con



FOTO SATIZ/LA PRESS

# e

# 43.487 TIFOSI

JUVENTUS

## Record di Abbonamenti

# GRAZIE

LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · SONY · TELE+ · TIM · Kappa

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere su [illegible] accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze [illegible] [illegible] il dolore; dare la speranza o la possibilità al paziente [illegible] affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è un atto immorale e negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno sei anni [illegible] carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza [illegible] un [illegible] caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti [illegible] XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea [illegible] oncologia di Bologna - [illegible] sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di [illegible] un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo [illegible] di meno, anche [illegible] nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante e l'uomo [illegible] sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare le persone alla morte [illegible] un atteggiamento [illegible] Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraverso un momento di ribellione». La fede [illegible] presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il [illegible] di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi [illegible] dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché [illegible] meglio qualche [illegible] o giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo [illegible] ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può essere dettata da chi ha interesse a vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema [illegible] interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento o meno delle cure i parenti devono [illegible] poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - [illegible] credo che sia una cosa gravissima delegare [illegible] giudice la decisione [illegible] quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci [illegible] dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che [illegible] [illegible] da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, [illegible] nel caso della legge [illegible] trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

### PEDIATRI

## *Adolescenti a rischio*

Due milioni [illegible] adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' [illegible] bilancio [illegible] dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, [illegible] legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali [illegible] nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno [illegible] motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è [illegible] crisi di valori e dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con [illegible] cibo e il 19% si vede grasse.



Il vescovo di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»

Il presidente [illegible] tribunale [illegible] Torino **Mario Garavelli**: troppo [illegible] [illegible] pene sull'eutanasia



---

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio [illegible]. Fermato dalla polizia in una [illegible] attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato con provvedimento di espulsione [illegible] Bari [illegible] imbarcato [illegible] un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. Il delitto [illegible] [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio [illegible] un connazionale, il litigio, parole grosse, [illegible] l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso e abbandonato per strada, [illegible] documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo [illegible] agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi [illegible] stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto [illegible] affiorata la [illegible] storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, [illegible] a decine di altri ragazzi e ragazze. Non [illegible] solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove [illegible] ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un anno. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

[illegible] nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare [illegible] [illegible] uomo. Ma adesso, ha aggiunto, aveva smesso. Vivevano in [illegible] albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso [illegible] avevo trovato [illegible] lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione [illegible] il racket non ha nulla [illegible] che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano [illegible] prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la sua donna, ricordando che fino a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che [illegible] stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual [illegible] la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri [illegible] fuoco tra bande [illegible] albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, 23 anni. Poi, [illegible] 30 agosto: ancora [illegible] regolamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane [illegible] ferito da due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per [illegible] controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha ormai superato il limite di guardia e [illegible] necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, [illegible] estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo un litigio con un connazionale

### PROCESSO

## *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore [illegible] lavoro per rubargli 15 milioni [illegible] lire: di questo deve rispondere [illegible] torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme a un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel [illegible] ufficio [illegible] via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto [illegible] sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio [illegible] carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, [illegible] vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono [illegible] quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si erano giovate dell'impennata [illegible] vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: [illegible] salita dell'1,4 per cento [illegible] il 4,7 [illegible] più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento è senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione [illegible] 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile [illegible] [illegible] 1,5 e la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa [illegible] editoria che [illegible] del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale [illegible] crescite più elevate [illegible] appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino [illegible] sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino [illegible] coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre le previsioni sull'andamento della produzione industriale [illegible] caratterizzate [illegible] [illegible] un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, [illegible] riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per [illegible] rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno [illegible] quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, [illegible] nel contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine sia le previsioni [illegible] spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono ri[illegible] stabili solo le intenzioni [illegible] [illegible] relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente [illegible] un ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i [illegible] bili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo a Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano [illegible] [illegible] solio [illegible] riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,6 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche [illegible] voce relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta [illegible] verdure [illegible] compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina Cassi**

---

Docente di zoologia

# Morto Elso Lodi ideò il primo parco marino



Elso Lodi

E' morto ieri a Torino, [illegible] 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli [illegible] Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la proposta del primo parco marino italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione [illegible] di ricercatore agli studi [illegible] biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.

---

### IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### La storia della Pro Vercelli diventa un «grande libro»



**VERCELLI.** Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro di sette scudetti e in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

#### [illegible] dalle fiamme dopo aver acceso il [illegible]

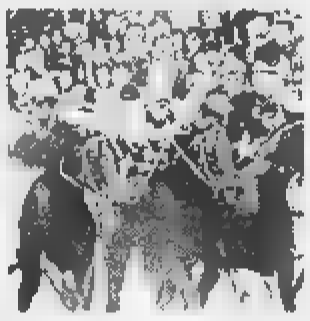
**SAVONA.** Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

#### Per il depuratore servono 10 [illegible]

**ALESSANDRIA.** Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma [illegible] Comune non ha i soldi. [illegible] ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta

#### Palio, controlli anti-doping [illegible] tra due [illegible]



**CASTELL'ALFERO.** Paese in festa per il bis [illegible] Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre [illegible] primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

#### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

**IMPERIA.** Qualche passo avanti per la ferrovia, [illegible] ancora ostacoli per [illegible] viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni [illegible] convegno sulle vie [illegible] comunicazione nel Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) [illegible] il sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Bargone.

Per [illegible] raddoppio dei binari da San Lorenzo a Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

#### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

**GENOVA.** Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali [illegible] una parte del quartiere di Pegli [illegible] le risorse finanziarie non consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente [illegible] stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

#### [illegible] Malpensa [illegible] Ghigo incontra i sindaci



**VARALLO POMBIA.** Attesissimo incontro con il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi [illegible] difesa dell'ambiente e per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è un appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia [illegible] Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che [illegible] è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini [illegible] organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza [illegible]tistante il Comune.

#### Sanremo, telecamere in [illegible] cinque incroci

**SANREMO.** Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

#### I regali del sindaco vanno in beneficenza

**BIELLA.** Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato [illegible] convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.

#### [illegible] Alta Langa premio per i [illegible]



**CUNEO.** Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la [illegible] nel libro genealogico della razza [illegible] hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna [illegible] Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA



Martedì 22 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — N. 35

Nel '97 cancellati dalle gestioni Inps 281 artigiani e 434 commercianti

# Lavoro autonomo, 700 in fuga

## Esperti divisi: risparmi contributivi o crisi?

**AOSTA.** Artigiani e commercianti sempre più decisi a cambiar mestiere? Sì, osservando i dati dell'Inps elaborati da «Il Sole-24 ore». No, ascoltando i rappresentanti di categoria e gli esperti finanziari.

Le statistiche regalano alla Valle d'Aosta il poco gratificante titolo di «mangiatrice» di negozianti e piccoli imprenditori: nel 1997 si sono cancellati dalle gestioni pensionistiche Inps 281 artigiani e 434 commercianti, pari rispettivamente al 5,4 e al 6,9 per cento del totale di iscritti.

Gli artigiani, da 5182 dell'anno scorso, sono diventati 4901. I commercianti sono passati da 6318 a 5884. La media nazionale di cancellazioni dalle gestioni pensionistiche è, per gli artigiani, del 3,9 per cento e per i commercianti del 4 per cento. Una «fuga» da due dei settori portanti dell'economia regionale, oppure la solita statistica resa indecifrabile dalla minuscola realtà valdostana? Tutti i lavoratori autonomi (715 il totale delle due categorie) che l'anno scorso hanno cancellato la loro posizione previdenziale, hanno forse cambiato mestiere? Oppure hanno scelto di diventare lavoratori dipendenti? O ancora, con l'aiuto di qualche commercialista, hanno cambiato la loro posizione contributi[illegible] per sfuggire alle «morse» del fisco? I pareri [illegible] discordi.

Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom Valle d'Aosta, dice: «Non posso credere ad un calo del 10 per cento di commercianti. Di quei 434 che hanno abbandonato l'attività, una parte può aver ceduto tutto ad altri, generando quindi nuovi commercianti. Ma altri potrebbero aver trasformato a scopo fiscale la loro attività autonoma, facendola diventare una società».

Gianni Angeli, presidente Fecom/Confesercenti, dice: «La fuga da questi due settori è un fenomeno che esiste, inutile nasconderlo. Abbiamo una forte percezione della sofferenza del commercio, tanti malumori basati soprattutto sulla grande distribuzione. Siamo preoccupati perché, progressivamente, le città si stanno svuotando. Sorgono cattedrali nel deserto, alle quali le persone [illegible] difficilmente possono accedere». Si parla sempre più spesso di lasciare libertà ai negozianti di aprire 24 [illegible] su 24. Per le licenze, è arrivata la «deregulation». Sono aiuti al settore oppure nuove batoste? «Resto convinto di una cosa - risponde Angeli -. La professionalità, prima o poi, paga. Se c'è la possibilità di rendere elastica l'attività, ben venga. Ma per la nostra realtà, credo che sia fondamentale puntare verso la vendita del "prodotto globale Val d'Aosta". Il turismo, insomma, è ciò su cui dobbiamo basare i nostri sforzi. [illegible] crescono i turisti aumentano le attività, che a loro volta rendono più elastiche le loro strutture, e così via».

Ma la «fuga» di artigiani e commercianti potrebbe avere [illegible] risvolto fiscale. Franco Tousco, commercialista, spiega il perché: «La nuova gestione separata rappresenta un indubbio vantaggio, sia sotto il profilo fiscale sia sotto quello previdenziale. Ma ritengo improbabile che sia questa la ragione del calo indicato dalle statistiche, perché l'artigiano dovrebbe rinunciare anche al suo status e ai relativi aiuti economici offerti dalla Valle d'Aosta».

L'unica certezza è rappresentata dai conti dell'Inps: i trattamenti pensionistici dei commercianti [illegible] cresciuti del 15 per cento e i versamenti sono rimasti invariati.

**Stefano Sergi**


Un negozio alimentare: 434 esercenti hanno lasciato la gestione Inps nel '97

L'ANALISI

### [illegible] RISPOSTE AL CALO DI ATTIVITA'

# «Una scelta fiscale e nuove pensioni»

**AOSTA.** Le avvisaglie di una «grande fuga» [illegible] lavoro autonomo, secondo l'assessore regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia Piero Ferraris, non sono dietro l'angolo.

**Assessore, ha visto le statistiche? Indicano [illegible] abbandono forte, in termini percentuali il più alto d'Italia. Tutto questo corrisponde alla realtà?**

«I dati sono troppo generici per poterli esaminare a fondo. Tuttavia, secondo quanto ho saputo dall'Inps, è vero che c'è un calo di iscritti ai fondi previdenziali, ma c'è un contempo[illegible] aumento dei regimi di collaborazione continuativa. E questo fa riflettere, potrebbero esserci motivazioni fiscali».

**Fisco a parte, cos'altro potrebbe aver fatto scattare questi "esodi"?**

«C'è anche un discorso di pensionamenti. I fondi sono stati istituiti 35 anni fa, da quanto mi risulta in questo periodo è in atto un primo "esodo" di lavoratori che hanno abbandonato l'attività per andare in pensione».

**Quella sorta di fuga indicata dalle cifre dell'Inps [illegible] corrisponde quindi ad una crisi devastante dei due settori, commercio e artigianato?**

«C'è malumore, ci sono problemi da risolvere, questo sì. [illegible] se le dimensioni della crisi fossero quelle indicate dalle statistiche, avrei la fila di gente fuori dal mio ufficio, per protestare».

**I dati fanno comunque riflettere. Come agirete?**

«Ho subito chiesto all'Inps informazioni più dettagliate, per capire le origini del fenomeno. Ma [illegible] dimentichiamoci una cosa: la Valle è tra le Regioni in Italia con il più alto nu[illegible] di attività autonome [illegible] rapporto agli abitanti». [s. ser.]

GRANDE CONCORSO

## Presentato «Carta Bianca» il giornale degli studenti




Presentazione [illegible] pomeriggio all'Istituto professionale di Aosta di «Carta bianca», il grande concorso giornalistico destinato alle scuole medie superiori. Alla presenza dei presidi sono stati spiegati finalità, metodi e premi dell'iniziativa che coinvolgerà gruppi di studenti dal prossimo mese fino a gennaio.

SERVIZIO A PAG. 36

Cervinia, malato dal 1995 (due operazioni) ad aprile aveva perso ogni speranza

# Con la cura Di Bella esce dal coma

## L'oncologo: «Un caso non deve alimentare illusioni»

**AOSTA.** «Sto meglio, esco e faccio perfino passeggiate, brevi, certo, ma sono tornato a vivere», dice Eugenio Battaglino, di Cervinia, che dal 1995 lotta contro un cancro. Ha fatto [illegible] facendo la cura Di Bella per sua scelta. Ha dovuto scontrarsi con il parere dei medici, non faceva parte dei malati ammessi a esperimentare la terapia del professore di Modena.

Dopo i controlli «risulta che il mio tumore è in regresso». Era in coma ad aprile, oggi cammina. Nel 1995 era stato operato ai polmoni, poi l'anno successivo al cervello, colpito da una metastasi. Radioterapia per due anni, poi la paralisi alla parte destra, lo stato d'incoscienza, il coma. «All'ospedale di Aosta ci hanno detto che [illegible] spacciato - dice la sua compagna -, ma noi abbiamo continuato la cura, quella completa del professor Di Bella. E ora eccolo qui, prendeva [illegible] milligrammi al giorno di morfina, adesso soltanto i farmaci indicati dalla cura Di Bella, completi però, non solo quelli che passa l'ospedale. [illegible] sta tornando a una vita normale».

Il responsabile del reparto di oncologia dell'ospedale di Aosta, Francesco Di Vito dice: «Sì, [illegible] meglio. Credo sia possibile che il netto miglioramento sia dovuto alla cura Di Bella. E' bene tuttavia essere cauti, non alimentare illusioni, speranze che poi si dimostrerebbero vane. Occorre maggiore sperimentazione, una cura efficace in un numero così ridotto di casi ha bisogno di ulteriori accertamenti ed è quanto si sta facendo».

Lo stesso medico curante di Battaglino, Lucio Sbano, di Paola (Cosenza) dice: «La cura va sperimentata di più. Ho visto tanti casi di miglioramento e di guarigione, tuttavia ci mancano certezze. Quando smettere la cura? E se ci fosse una recidiva? La terapia agisce sui fattori di crescita del tumore e se dopo la [illegible] ricrescesse? Tutte domande a cui lo stesso Di Bella non ha dato risposte». [e. mar.]

NUOVA ASSOCIAZIONE

### «Vogliamo la verità»

A Torino si è costituita l'«Ahimsa», associazione in favore dei malati, con lo scopo «di ricercare la verità sul metodo Di Bella». Il 26 di questo mese ci sarà una manifestazione a Torino in via Roma, con corteo fino in piazza San Carlo, dove alcuni malati «porteranno la loro testimonianza sulla terapia Di Bella». Il corteo poi raggiungerà piazza Castello dove vi sarà un incontro con il pretore Guariniello. In un comunicato dell'associazione si legge: «Oggi noi cittadini dobbiamo diventare difensori di noi stessi e dei nostri cari. Per una speranza di vita migliore, per una verità, per una sanità efficiente, per un potenziamento dell'assistenza domiciliare, per il prolungamento della sperimentazione». Ahimsa - spiega il presidente dell'associazione Angelo Minghetti - «è il termine usato da Gandhi per stimolare la consapevolezza dell'uomo su tutto ciò che è comprensione, amore, verità, ma soprattutto vita».


L'oncologo Francesco Di Vito

PRIMO PIANO

**Courmayeur**

### Grande «duello» sul Monte Bianco

Gara massacrante, con un duello sul filo del minuto, dopo 4 ore di corsa, sci e ramponi. Il primo trodeo del Monte Bianco è stato vinto da Champrétavy e Follis davanti a Meraldi e Pellissier. PAG. 37

**Sarre**

### Giovane arrestato con la refurtiva

I carabinieri hanno arrestato un giovane con l'auto piena di radio e documenti appena rubati nella zona del Pleod di Sarre. E' il primo risultato del «piano antifurti» studiato dai militari.

**Aosta**

### Sorti alterne per le valdostane

Batte il Verbania ma non convince il Valle d'Aosta, impegnato nel campionato di serie D. «Sconfitta-beffa» per il Sarre di Promozione, in trasferta contro il Cavaglià. PAG. 41

«Carta bianca»: presentato ieri il grande concorso a premi de «La Stampa»

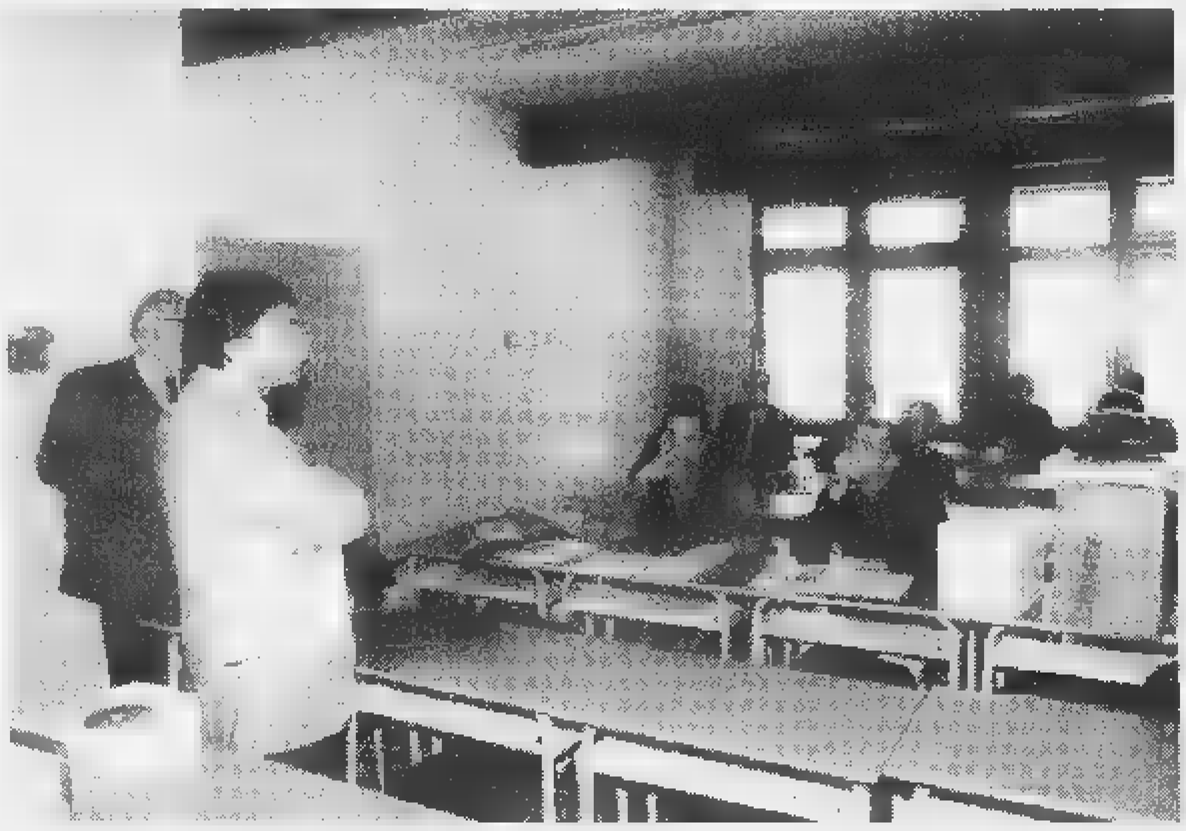
# Il giornale secondo gli studenti

## Tra le 12 pagine anche «quella che non c'è»

Un gioco, certo, un grande con-[illegible] con parecchi premi, ma soprattutto una [illegible]sa culturale. Nasce così «Carta bianca», il giornale degli studenti delle superiori di Valle d'Aosta, Piemonte [illegible] Liguria, proposta da «La Stampa». Ieri pomeriggio l'illustrazione all'Istituto professinale di Aosta alla presenza dei presidi. I ragazzi saranno impegnati fino a gennaio nell'ideare, scrivere e disegnare un giornale di 12 pagine.

Massimo spazio alla fantasia. Quale giornale vorrebbero leggere i ragazzi? Nel progetto vi sono indicazioni di settori simili a quelli che compaiono nei quotidiani, tuttavia «La Stampa» lascia libertà di spaziare negli ambiti più vicini all'interesse dei ragazzi redatto-[illegible]. E in questo sta la scommessa del grande concorso.

L'iniziativa e proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, [illegible] collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti scuola, Programmidea. A disposizione degli istituti che aderiranno [illegible] progetto c'è un numero verde (167-243614) attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il progetto è rivolto [illegible] [illegible] mila studenti delle superiori delle tre regioni. In questi giorni arriverà il materiale nelle scuole. Vi sono i moduli di adesione che devono essere compilati e spediti entro la prima decade



Un momento dell'illustrazione di ieri pomeriggio ai presidi del grande concorso «La Stampa» riservato alle superiori

di ottobre.

**Carta bianca.** Gli studenti scrivono il loro giornale di dodici pagine. [illegible] loro sarà un lavoro il più possibile autonomo. I gruppi di redazione devono essere composti da almeno [illegible] studenti e potranno essere formati sia nella stessa classe sia tra classi diverse.

**Iscrizione.** Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato (supplementi compresi). Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza [illegible] la fantasia delle proprie idee [illegible] gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà [illegible] spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

**Il lavoro.** C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, il disegno che ogni giorno [illegible] nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie.

**Le pagine.** Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Oltre alla copertina-prima pagina, ci sono due pagine dedicate alla cronaca locale («Casa mia e dintorni»), poi una [illegible] «Così va il mondo» (politica, società, costume). Quinta pagina riservata a «Scientificamente parlando»; sesta [illegible] settima a «Pensiero e emozione» (Spettacoli e cultura, viaggi e arte). Ottava e nona pagina sono per l'economia: «Dove vanno i soldi». Lo sport in decima: «Chi [illegible] arrivato primo?». Quindi in undicesima la «pagina che non c'è», tutta da inventare [illegible] argomenti che i ragazzi ritengono vitali. L'ultima pagina sarà dedicata all'autopubblicità, alla promozione cioè dello stesso giornale.

**Premi.** Tutte le migliori sezioni del giornale verranno premiate e le scuole [illegible] almeno 5 gruppi riceveranno un computer [illegible] un abbonamento Internet.

[illegible]

## Quarantasette posti a tempo determinato

### Le «chiamate pubbliche»

| | [illegible] | QUALIFICA | POSTI | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| Aosta | Regione | Segretario | 1 | 10 mesi |
| | Regione | Generico | 1 | Temp. det. |
| | Comune [illegible] Saint-Pierre | Assistente refezione | 1 | 10 mesi |
| Verrès | Comune di Issime | Generici | 2 | 1 mese |
| | Comune di Châtillon | Operai | 6 | 5 mesi |
| | Comunità montana Evançon | Operai | [illegible] | 6 mesi |
| | Comunità montana Evançon | Generico | 1 | [illegible] mesi |
| | Comunità montana Cervino | Operai | 16 | 6 mesi |
| | Comune [illegible] Gressoney-St-Jean | Dattilografo | 1 | 2 mesi |
| | Regione | Generici | 10 | 4 mesi |

ANCHE questa settimana gli uffici del collocamento permetteranno di avviare al lavoro, seppure in modo temporaneo, [illegible] cinquantina di disoccupati.

Iniziamo dall'amministrazione regionale che ricerca una segretario ed un generico; il segretario verrà assunto sino al 15 agosto 1999, mentre per il generico non è stato fissato il tempo di lavoro. Nel primo [illegible] ci vuole un diploma di istruzione secondaria di secondo grado [illegible] gli avviati al lavoro dovranno sostenere una prova preliminare di francese (scritto e orale); nel secondo non sono richieste specifiche conoscenze oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico. I prescelti verranno avviati al cantiere-scuola di Arvier dell'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] mantengono l'iscrizione al collocamento.

Il Comune di Saint-Pierre ricerca un assistente alla refezione. Potrà scegliere tra il tempo pieno od il part-time tenendo conto che l'incarico viene, tuttavia, affidato soltanto per la durata dell'anno scolastico 1998-99. E' obbligatorio il proscioglimento dell'obbligo scolastico e una prova preliminare (orale) di francese.

Bisogna andare, invece, alla sezione di collocamento di Verrès se si intende partecipare alla chiamata del Comune di Issime per due generici a tempo determinato sino al 31 luglio '99. Ci vuole soltanto la scuola media e l'iscrizione da oltre due anni nelle liste di disoccupazione. Stesso requisito per i 3 posti da generico indetti dal Comune di Ayas sino alla fine di ottobre. Il Comune di Châtillon ricerca 6 operai di cui [illegible] specializzati e 4 manovali comuni per cinque mesi. Scuola media e disoccupazione da almeno due anni sono i requisiti richiesti. La Comunità Montana Evançon ricerca [illegible] operai ed un generico (per sei mesi) da destinare ai lavori socialmente utili. In entrambi i casi ci vuole la disoccupazio-[illegible] da almeno 24 mesi, scuola media e verrà data preferenza [illegible] chi ha già svolto lavori simili per almeno un anno.

La Comunità montana Monte Cervino ricerca 15 operai per sei mesi e richiede l'assolvimento scolastico, l'iscrizione da almeno due anni nelle liste di disoccupazione ed il possesso della patente di guida di tipo B.

Il Comune di Gressoney-St-Jean ricerca un dattilografo per due mesi. Ci vuole la licen-[illegible] media, [illegible] qualifica di dattilografo e la conoscenza dei personal computers. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova di francese [illegible]ta e orale. La Regione ricerca, infine, per i cantieri-scuola [illegible] Verrayes 7 generici e 3 muratori per 4 mesi.

Tutti coloro che [illegible] interessati alle chiamate di cui sopra dovranno presentarsi alle sedi di competenza del collocamento mercoledì mattina con libretto di lavoro [illegible] tesserino di iscrizione alla disoccupazione.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| [illegible] | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 60 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| [illegible] | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

**Ambi centrati.** Ambi centrati [illegible] n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie [illegible] [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

1-9 1-10 1-18 1-25 1-70; 1-13 1-17 1-16 1-2 1-50; 1-30 1-89 1-25 1-28 1-3; 1-64 1-39 1-88 1-33 1-36; 1-4 1-75 1-83 1-87 1-37; 1-41 1-5 1-80 1-38 1-86.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 18 [illegible]; Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (6); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

70-50 70-20 70-1 15-18 15-30; 70-16 70-51 70-21 15-42 15-81; 70-60 70-52 70-3 15-34 15-40; 70-36 70-19 70-4 15-88 15-49; 70-15 70-30 15-50 15-20 15-2; 70-42 70-18 15-16 15-51 15-21; 70-54 70-40 15-60 15-52 15-3; 70-88 70-58 15-36 15-19 15-4.

Per [illegible] [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 / 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90
2 combinazioni

L. 5600 — 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — [illegible] fisse prese 1 [illegible] 1 = 58 - 5 - 81 - 38
224 combinazioni — varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24

**Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

Aveva rubato nella zona di Pleod di Sarre, è stato circondato

# Giovane preso dai carabinieri con la refurtiva ancora in auto

SARRE. Autoradio, documenti, persino una tanica di benzina rubata [illegible] un'«Ape»: è il bottino di Agapito Trapasso, 33 anni, di Ivrea, domiciliato a Brissogne, località Passerin, arrestato venerdì notte dai carabinieri. Il giudice delle indagini preliminari Paola Odilia Meroni ha deciso per il giovane la scarcerazione e l'obbligo di dimora nell'abitazione di Brissogne. I furti erano avvenuti poco prima nella zona di Pleod, a Sarre. Appena avvisati, i militari hanno applicato il «piano antifurto», studiato dopo i «raid» avvenuti nelle ultime settimane.

La zona è stata divisa in settori, ciascuno controllato da [illegible] pattuglia. Appena ricevuta la segnalazione, i carabinieri hanno bloccato tutte [illegible] vie di accesso alla località Pleod. In pochi minuti, i militari hanno ispezionato [illegible] zona e hanno trovato l'«Alfa 33» di Agapito. Dentro, c'era la refurtiva.

Il «piano antifurto», comunque, è ancora in funzione. Sembra che ci sia una banda di ladri specializzata a svaligiare le abitazioni anche se all'interno c'è qualcuno: [illegible] volte, per [illegible] certi di non essere scoperti utilizzano uno «spray soporifero»; in altre occasioni, «sfidano» i padroni di casa camminando negli alloggi alla ricerca di soldi o gioielli, bottino più facile da portar via. Una ventina [illegible] giorni fa, i ladri erano entrati in casa del notaio Guido Marcoz. Avevano portato via [illegible]logi e gioielli per 40 milioni, poi [illegible] erano allontanati con la «Mercedes» del notaio, utilizzando le chiavi trovate nell'alloggio. [c. l.]



I carabinieri hanno diviso [illegible] città [illegible] i paesi vicini [illegible] zone controllate da pattuglie

## LETTERE AL GIORNALE

### Quell'impalcatura «anti-pedoni»

Vorrei segnalarvi un caso [illegible] una comicità travolgente. Su richiesta di alcuni anziani (pedoni), segnalavo all'Usl di Aosta che il Comune di Verrès (Valle d'Aosta) aveva installato un ponteggio per [illegible] probabile restauro della facciata del municipio locale, che ostruendo completamente [illegible] marciapiede, deviava [illegible] traffico pedonale sull'attigua e trafficata strada statale Verres - St-Jacques. La trovata dei geniali amministratori comunali [illegible] stata quella di vietare il transito pedonale nella zona del municipio deviando i pedoni in una strada parallela, via Martorey, in luogo di provvedere a installare un ponteggio che desse garanzie ai pedoni (molto anziani).

La cosa penosa e ridicola è che dalla parallela non esiste entrata al municipio [illegible] che l'accesso allo stesso è esclusivamente pedonale, [illegible] che gli stessi dipendenti comunali per accedere al posto di lavoro, sindaco compreso, rischiano una probabile ammenda.

Un impiegato che da anni occupa un appartamento all'interno del municipio (?) incontrerà difficoltà ad approvvigionarsi, [illegible] essendo probabilmente lo stesso [illegible] grado di volare (forse [illegible] cestello [illegible] corda come in tivù?). La presente solo per sfottere i geni locali, unici depositari della verità.

**Aldo Bettoni**, Verrès

### Orari troppo ristretti per il ritiro [illegible] buoni

In riferimento alla tanto decantata «tessera magnetica» che dovrà, con [illegible] suo avvento, sostituire i «buoni» carburante tuttora in uso, ci [illegible] capitata tra capo e collo la sorprendente notizia del ritiro [illegible] questi ultimi nel più breve tempo possibile poiché i gestori delle pompe di carburante non assicurano più ai loro clienti (per cause di forza maggiore) di poterli incamerare. Non sarebbe quindi il [illegible] [illegible] variare l'orario degli sportelli addetti alla distribuzione, visto che 3 ore al giorno paiono pochine, considerato che oltre alla città di Aosta il servizio è esteso anche [illegible] paesi della cintura?

Lettera firmata, Aosta

## SERVIZI UTILI

**[illegible] DI TURNO**

**Ad Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario [illegible] dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in [illegible] [illegible]gione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. [illegible]** *Chambave*
**Distr. [illegible]:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. [illegible]:** *Gressoney-Saint-Jean*

**[illegible] DI [illegible]**

**Domenica 27 settembre 1998**
**Aosta:** Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Longo); [illegible], via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, [illegible] Battaglione; Fina, corso Ivrea.
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

## [illegible] AL CINEMA

**[illegible]**
**GIACOSA.** [illegible]. 0165-262.220. [illegible]. Ore 20, 22.30. Lire 12.000.

**[illegible]**
**M. BIANCO.** Tel. 0165-841.206. [illegible].

**MARTIGNY**
**CASINO:** Tel. (0041) 277.221.774. **Godzilla**. Ore 20.30.
**CORSO.** Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait [illegible] l'oreille [illegible]es chevaux**. Ore 20.30.

**[illegible]**
**ANSPI.** Tel. 0335-525.86.86; 0166-522.533. [illegible].

**IVREA**
**POLITEAMA.** [illegible]. 0125-641.571. **Il ladro.** Ore 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub.
**ABCI[illegible]** [illegible]. (0125) 48516. CHIUSO.

## TV IN VALLE

**Raitre**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les toures des mots...**

**France 2**
13; 20; 23,25 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Placé [illegible] garde à vue**, série
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Harley coeurs à vif**, série
20,55 **French kiss**, film
22,55 **[illegible] à oreille**
23 — **Ophélie de folie**

**Television Suisse Romande**
12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig zag café**
14,55 **Tour d'Espagne**
17,15 **Le caméléon**
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 [illegible], film
22,30 **100% 2000**, magazine
23,30 **Les repentis**, film tv

■ Eventuali variazioni nei programmi sono cau[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible].

Courmayeur, Champretavy e Follis si aggiudicano la «maratona» sul Bianco

# Un minuto separa i super atleti

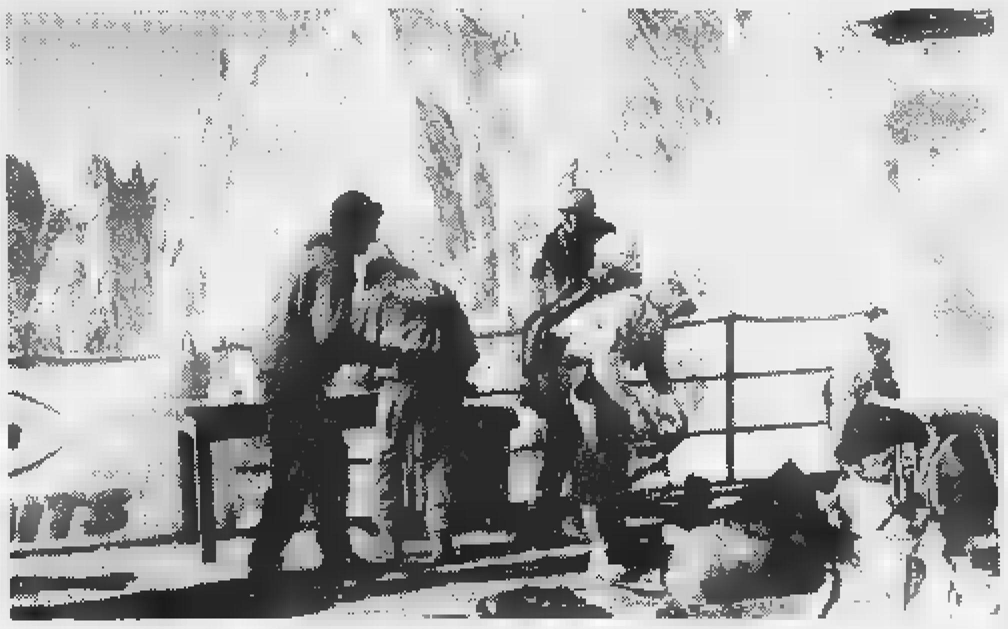
## *La selezione nello strappo per il «Torino»*

COURMAYEUR. La prima edizione del «Trophée Sky Ski Mont Blanc», come da pronostico, è stata dominata dagli skyrunner. Il club dei «corridori del cielo» ha piazzato ai due primi posti le squadre composte da Champretavy-Follis e da Meraldi-Pellissier che, nella parte centrale da percorrere con gli sci, hanno dato spettacolo in un entusiasmante duello risolto poi da Champretavy e Follis con il sorpasso sul col de Midi alle 12 in punto, quando [illegible] ormai in vista dell'ultimo tratto da percorrere con i ramponi. I vincitori sono arrivati in vetta dell'Aiguille du Midi (3842 m.) in [illegible] ore 48'30'', Meraldi e Pellissier sono giunti con [illegible] ritardo [illegible] 1'29'. La terza squadra classificata, Chiò-Ouvrier, dello Sci Club Mont Nery, ha tagliato il traguardo con il tempo di 3 ore 59'14''(10'16'' di ritardo) seguita da Conta-Godioz (Esercito) che hanno fermato il cronometro sul tempo di 4 ore 06'39''.

La gara che era in programma per domenica 13 settembre, [illegible] slittata alla domenica successiva a [illegible] delle condizioni atmosferiche. L'altra [illegible] a Courmayeur, il tempo non era dei migliori, una fitta coltre di nuvole basse gravava su tutta la valle, ma oltre i 2300 m. il sole era splendido e la temperatura ideale. Partenza alle 6,35 dal Palasport di Courmayeur [illegible] in meno di un'ora gli atleti erano sopra le nuvole, [illegible] monte della stazione funiviaria del Pavillon. La selezione è avvenuta sul terrificante strappo che da Les Portes porta al rifugio Torino nuovo, 1400 di sviluppo e 732 [illegible] dislivello, pendenza media 60 per cento. Al cancello del Torino sono arrivati per primi Meraldi Pellissier e Follis in un'ora 47'48'' un tempo disumano, [illegible] Follis, per superare [illegible] cancello doveva aspettare Champretavy, in ritardo di [illegible] minuti. Come si è detto la gara si è poi risolta nel tratto sci-alpinistico, dove Champretavy e Follis hanno usato materiali più agili (sci più stretti).

Determinante anche il fatto che al col d'Entreves Pellissier ha perso uno sci, caduto in un crepaccio [illegible] poi sostituito. La gara, durissima sotto il profilo atletico, è sicuramente una competizione a sè, anche per la data che cade in autunno, con [illegible] suo spirito determinato da versanti e paesaggi diversi del Bianco e che, col tempo, può avere anche una sua storia. Romano Cugnetto, coordinatore dei servizi tecnici e organizzativi, sulla «storia» della gara ci scommette: «Alla premiazione di Chamonix ci sono stati momenti di vera emozione. La gara ha coinvolto due realtà grandi come Courmayeur e Chamonix che sono la culla dell'alpinismo. E' stata [illegible] festa della montagna, vista in un'ottica positiva e [illegible] sicurezza, basti pensare [illegible] tutte le guide, maestri di sci, militari [illegible] volontari dei due versanti che hanno lavorato per rendere sicuro il tracciato. La nostra intenzione è di riproporre il Trofeo per almeno tre [illegible] quattro anni. Quando [illegible] un classico, diventerà biennale».

**Gianluigi Miletto**





L'arrivo dei concorrenti [illegible] Torino. A destra, il mare [illegible] nubi [illegible] quota 2300

### NOTIZIE DALLA VALLE

**Villeneuve**

**Due feriti [illegible] incidente sulla statale 26**

Vittorio Votta, 21 anni, di Introd, è rimasto ferito assieme all'amico [illegible]. L., di 22 anni, nell'incidente avvenuto ieri all'una [illegible] mezza sulla statale 26, a Villeneuve, in località Les Crêtes. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il giovane aveva perso il controllo del volante della sua «Panda» in una curva. I due giovani sono stati medicati al pronto soccorso [illegible] dimessi poco dopo.

**Courmayeur**

**Tre denunciati per immigrazione clandestina**

La polizia di frontiera ha sequestrato sabato notte [illegible] Mercedes 200, sul quale due olandesi tentavano di accompagnare clandestinamente in Italia un albanese, Anton Leka, 28 anni, che aveva passaporto e patente falsificati. E' stato denunciato per ricettazione, falso e violazione delle norme sull'immigrazione. Denunciati per favoreggiamento gli olandesi (di origine albanese) Arben Hoxha e Ismet Hoxhaj, di 23 e 30 anni, proprietari dell'auto. [s. ser.]

**Saint-Vincent**

**Vinti 165 milioni alle «slot machines»**

Il Casinò de la Vallée ha creato nei giorni scorsi due multimilionari. E tutti nelle sale delle «slot machines». Un cliente torinese ha vinto 100 milioni con una scala reale mentre una cliente di nazionalità elvetica ha sbancato un jackpot di oltre 65 milioni. [a. c.]

**Saint-Rhémy-en-Bosses**

**Un ricordo del partigiano Cesare Ollietti**

Domani alle 15, sulla statale 27 del Grand San Bernardo al bivio per Bosses, nel luogo in cui è stato sistemato [illegible] cippo per ricordare [illegible] tragico incidente automobilistico nel quale morì 50 anni fa il comandante partigiano Mésard (Cesare Ollietti). l'Associazione partigiani ricorderà l'evento [illegible] omaggio floreale. [a. c.]

**[illegible]**

**Mezzo miliardo al consorzio «Rivo Val»**

La giunta regionale ha stanziato 384 milioni al consorzio «Rivo Val» di Nus percostruire una strada rurale tra Marsan e Messigner e 211 milioni al consorzio «Brusson» per realizzare un canale d'acqua a Crespin-La Serva in Comune di Brusson. [a. c.]

St-Vincent, premiato il miglior cortometraggio a «Cinema in diretta»

# «Casting» [illegible] undici video

## *Riconoscimenti anche ai migliori attori*

SAINT-VINCENT. S'intitola «Casting» il cortometraggio (regia di Elena De Rosa) che ha sbaragliato gli altri 11 concorrenti della 4ª edizione della rassegna nazionale «Cinema in diretta», organizzata dalla «Promoval» dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

I video [illegible] stati girati tutti in Valle in poco meno di tre giorni. La giuria era comporta da Paolo Bertinetti, direttore del Dams di Torino; Stefano Della Casa, responsabile della sezione cortometraggi del Torino Film Festival; Franca Di Gangi, autrice di Canale 5; Emidio Greco, regista; Roberto Morano, segretario generale dell'Agis Piemonte e Valle d'Aosta; Gianni Volpi, presidente nazionale Aiace.

Nella motivazione per il 1° premio, gli esperti hanno spiegato che il film di Elena De Ro[illegible] «mostra una sua capacità professionale [illegible] una precisa idea di racconto, pur affrontando un soggetto abbastanza frequentato». La giuria ha anche assegnato ad Andrea Lolli il premio di miglior attore, per l'interpretazione del ruolo di protagonista in «Casting» dove «offre un'indovinata [illegible] variegata galleria di caratterizzazioni».

Altro riconoscimento [illegible] andato alla miglior attrice, Sara Rossi, «che si impone per plastica e intensa presenza nella fantasticheria narrativa del film "Amour fou"». Nell'edizione 1999 di «Cinema in diretta», sarà presente di diritto il regista Roberto Dassoni, che ha girato il film «Trendspotting», segnalato dalla giuria «per le potenzialità di mestiere e di regia che l'autore, particolarmente attento alle immagini dellamodernità, lascia intravvedere».

Tre lavori, però, sono stati squalificati perché hanno superato il limite [illegible] 10 minuti imposto dal regolamento per i cortometraggi: sono «Dialogo tra persone comuni [illegible] luogo normale» (regia di Ivan Baio [illegible] Angelo Orlando), «Una questione di spirito» (registi Leonardo Valenti e Barbara Petronio) e «I predatori di Devon J. Joones» (di David Calzolari). Il regista Gian Luca Rossi (Labirinto a due voci), poi, ha deciso di non consegnare il film per problemi di montaggio.

Malgrado la squalifica, gli organizzatori hanno [illegible] di proiettare comunque il film di Calzolari. «Aveva riprese spericolate, con l'operatore che seguiva gli attori in corse lungo alcune scarpate, nella zona di La Magdeleine» spiega Claudio Calì. [c. l.]



A destra Elena De Rosa regista del film «Casting» (a sinistra il set) che ha vinto la rassegna «Cinema in diretta»



### Cambierà il Dpr che regola l'accensione dei termosifoni

# Riforma in arrivo per il 412

## *Il «calendario» del riscaldamento*



Una veduta di Aosta il capoluogo regionale è inserito nella zona «E» dove i termosifoni possono funzionare dal 15 ottobre per 14 ore al giorno

L'estate, anche sotto il profilo del calendario, è ormai alle spalle. Ma sta diventando un ricordo anche per quanto riguarda [illegible] clima. Le temperature, soprattutto nelle prime ore del mattino e di notte, [illegible] abbassano sempre di più. E in tutte le case dei valdostani, si comincia a parlare di riscaldamento.

Tecnici e installatori sono già [illegible] lavoro per consigliare le soluzioni migliori ai clienti e le ultime novità in fatto [illegible] tecnologia, che aiuta sempre, e di combustibili, dove i cambiamenti sono sempre rivolti ad una ricerca del minor inquinamento possibile.

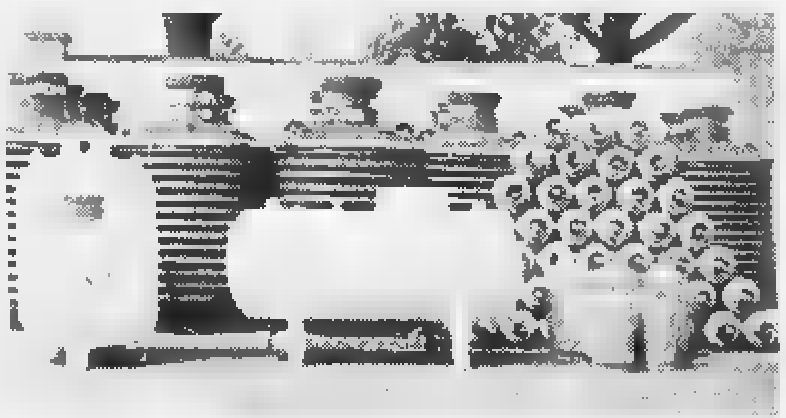
Non ci sono invece novità, al contrario delle ipotesi passate, sotto il profilo legislativo. Da tempo è in atto [illegible] modifica [illegible] decreto 412, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel 1993 ed entrato in vigore un anno più tardi. E' al vaglio un testo di riforma che renderebbe [illegible] 412 più «elastico», meno fiscale, attraverso concessioni più o meno ampie agli enti locali. Ma l'ipotesi di un'approvazione [illegible] «nuovo» 412 prima dell'inverno prossimo sembra ormai tramontata. Se ne riparlerà, forse, il prossimo [illegible]. E quindi, tutto come in passato, [illegible] la Valle d'Aosta suddivisa nelle tradizionali due zone, la «E» e la «F», in base ai «gradi giorno» di ogni capoluogo. Aosta, ad esempio, è nella zona «E», quella cioè dove l'accensione dei termosifoni è possibile, a partire dal 15 ottobre, per 14 ore [illegible] giorno con deroghe possibili in caso [illegible] eccezionali eventi atmosferici. In tal caso, [illegible] possibile accendere i termosifoni anche a Ferragosto, purché non vengano superate le 7 ore giornaliere di riscaldamento. La zona «F», al contrario, è libera da qualsiasi restrizione: le caldaie possono funzionare 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Resta chiusa nei cassetti dell'amministrazione regionale, almeno per ora, anche l'idea (ventilata qualche tempo fa dall'ex assessore dell'Industria Demetrio Mafrica) di estendere [illegible] carburanti da riscaldamento la possibilità di usufruire, da parte dei cittadini, di agevolazioni fiscali molto simili a quelle ottenute con i buoni benzina. Ma per ora i «buoni» per il riscaldamento restano soltanto un'ipotesi. E la tecnologia, come sempre, aiuta.

# Presto la nafta ecologica

## *Le novità per abitazioni e condomini*

C'è una novità, che si diffonde sempre più in fretta, per quanto concerne il riscaldamento di grandi ambienti, come i condomini. Si chiama «Ecoden», è una sorta di distillato di nafta, con lo 0,3 per cento di zolfo, che [illegible] paragonabile al gasolio ma con costi molto ridotti. E' [illegible] commercio in Italia da 3 anni, ma in Valle d'Aosta ha cominciato ad essere richiesto da poco. Per la sua particolare [illegible]posizione, permette di [illegible] utilizzato nel riscaldamento di abitazioni e condomini senza incorrere nella legge che vieta l'utilizzo di nafta «pesante». Gidio Jerusel, titolare dell'omonima ditta di consulenze e forniture per impianti di riscaldamento, spiega: «Si sta rivelando un combustibile molto utile soprattutto nell'ambito dei condomini. è paragonabile al gasolio ma costa la metà».



Un impianto di Gpl, combustibile sempre più diffuso anche [illegible] Valle d'Aosta

Tra i combustibili, aumenta anche l'utilizzo della legna, che ha un rendimento pari all'89 per [illegible]ento e costi nettamente inferiori al gasolio. Ma richiede particolare disponibilità dell'utente per caricare la caldaia. Aggiunge Jerusel: «Prima di consigliare qualcosa, [illegible] necessario conoscere ogni esigenza del cliente, compreso [illegible] tipo di lavoro che fa. Questo perché, ad esempio, se [illegible] fuori [illegible] per tutto il giorno difficilmente potrà sfruttare un riscaldamento a legna». In aumento anche la diffusione del Gpl, così come [illegible] mancano gli abbinamenti Gpl-legna, legna-gasolio, Gpl-gasolio e così via. Poco diffusi, almeno in Valle, i «pavimenti radianti»: emanano calore e servono a chi ha problemi nell'installazione di radiatori.

## Gli atti in procura. L'assessore: tutto in regola, tra un mese riapriamo

# «Giacosa, cantiere fuorilegge»

## *Impresario accusa il Comune*





Enrico Cazzaniga, della ditta Sam di Milano, denuncia irregolarità [illegible] Giacosa (foto grande): lo assiste l'avvocato Dal Piaz



L'assessore Giovanni De Witt replica alle accuse: «A gennaio inaugureremo finalmente la nuova stagione del rinato teatro»

IVREA. La Procura potrebbe tornare ad occuparsi della ristrutturazione del teatro «Giacosa», chiuso da 13 anni. A richiamare l'attenzione dei magistrati, dopo le inchieste della primavera [illegible] '93, è la recente querelle fra il Comune, la direzione dei lavori e la Sam di Milano, ditta che vinse l'appalto per gli arredi di palcoscenico e che, però, non ha mai avviato le opere.

«Sono [illegible] sentito la scorsa settimana - spiega Enrico Cazzaniga, legale rappresentante della società -, come persona informata sui fatti, dai funzionari dell'Asl [illegible]. Questi, avendo poteri di polizia giudiziaria, hanno trasmesso tutto alla Procura. Ora vedremo [illegible] succede». Non [illegible] escluso che venga aperto un fascicolo per chiarire se il cantiere del teatro è perfettamente in regola, come dicono in Comune, o se vengono trascurate importanti misure di sicurezza, come affermano alla Sam.

Ad accendere la miccia di questa polemica era stato il mancato avvio dei lavori per il palcoscenico. «Fin dall'inizio - dice Cazzaniga - ci siamo accorti che troppe cose erano fuori posto, e ne abbiamo sollecitato la sistemazione». Un esempio? «I muri perimetrali: nel progetto vengono indicati [illegible] portanti, cosa che in realtà non [illegible] E noi avremmo dovuto lavorare lì sopra, con decine di tonnellate di materiale? C'era il rischio di veder crollare tutto, [illegible] le conseguenze che si possono ben immaginare».

La stessa Asl, poi, avrebbe confermato la diffida della Sam ad utilizzare il ponteggio montato all'interno della struttura. «Non possiamo lavorare - aggiunge Cazzaniga - se nel cantiere non vengono rispettate le norme di sicurezza». Intanto si è rivolto all'avvocato Ingrassia, dello studio Dal Piaz. «Questa vicenda è tutt'altro che chiara, valuteremo come procedere».

Per il momento, comunque, ha proceduto il Comune, che ha dichiarato la Sam inadempiente ed ha avviato l'esecuzione d'ufficio dei lavori, [illegible] affidati alla Mecoop di Reggio Emilia (già in passato [illegible] era stata [illegible] cooperativa emiliana, la Coopsette, a lavorare al Giacosa), seconda alla gara d'appalto. E i direttori dei lavori, l'ingegner Daniele Asnaghi e l'architetto Luisella Pennati, vogliono denunciare Cazzaniga per diffamazione.

L'assessore Giovanni De Witt difende l'operato del Comune, attacca la Sam per non aver rispettato i patti e rilancia: «Grazie al nostro rapido intervento - ha dichiarato nell'ultimo Consiglio comunale - la stagione non è compromessa. Il teatro potrà essere inaugurato a fine ottobre, magari con uno spettacolo che non richieda grandi allestimenti. A gennaio, dopo alcuni lavori di rifinitura, potrà iniziare una stagione vera e propria».

Il partito dei dubbiosi, però, cresce di giorno in giorno. Entrando nel Giacosa, oggi, non si ha [illegible] certo l'impressione che manchi poco più di un mese alla riapertura. Ma far rialzare il sipario, anche solo per una sera, sarebbe certo un'ottima mossa in piena campagna elettorale. E c'è chi ricorda il caso della piscina [illegible] Caluso: inaugurata, subito richiusa e rimasta così com'era per diversi anni, fin quando non fu occupata da un gruppo di anarchici.

**Mauro Revello**

### [illegible]

- **29 [illegible] 1985:** il teatro, che ha appena compiuto il 150° anniversario della [illegible] costruzione, viene chiuso per [illegible] di permesso di agibilità.
- **novembre '88:** inizia l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, affidati all'architetto Giuseppe Garino, per adeguare la struttura alle nuove norme di prevenzione incendi ed anche a più ampie esigenze di spettacolo.
- **15 febbraio '90:** un operaio della Coopsette, Ermenegildo Sturaro, 45 anni, [illegible] Torino, [illegible] nel cantiere del teatro per essere caduto da un'impalcatura.
- **luglio '92:** il fabbricato viene riconsegnato al Comune al termine della realizzazione delle opere edili, eseguite in appena 16 mesi di lavoro effettivo.
- **primavera '93:** dei lavori (ritardi e disavventure compresi) al teatro Giacosa si occupano la magistratura e anche una apposita Commissione comu[illegible] di inchiesta.
- **agosto '98:** l'ultimo «intoppo», con la mancata realizzazione degli arredi di palcoscenico.

## Lungo la statale code di chilometri

# Viabilità va in tilt alla Fiera di Pont

PONT. Fiera da record, ma anche con polemiche dai possibili strascichi giudiziari quella di San Matteo, conclusasi ieri dopo due giorni di autentico assalto da parte del pubblico. In migliaia, specie domenica, hanno invaso la [illegible] alla periferia di Pont, che fiancheggia la statale 460: qui erano state sistemate le bancarelle e allestite le aree espositive per il bestiame e le attrezzature agricole. Gli organizzatori avevano creato alcune [illegible] parcheggio: ma non sono bastate visto [illegible] caos scoppiato domenica pomeriggio con auto in coda per chilometri. «Siamo rimasti incollonati per due ore - dicono gli automobilisti che scendevano dalla Valle Orco - prima di riuscire a superare la zona della fiera. I parcheggi erano insuffi[illegible]ti, non è bastata la buona volontà di vigili e carabinieri per fronteggiare l'emergenza traffico».

In Comune allargano le braccia: «La Fiera di San Matteo è molto sentita in tutta la zona, sapevamo che la viabilità avrebbe avuto qualche problema». Spiegazioni che non hanno convinto molti automobilisti, decisi [illegible] rivolgersi al magistrato: «Una manifestazione per importante che sia [illegible] può creare problemi simili alla circolazione su un asse viario così importante com'è la statale 460. Senza dimenticare i problemi di sicurezza».

## DOVE & QUANDO

**LIBRI DI [illegible].** Vengono presentati alle 21, al castello Malgrà di Rivarolo, i volumi «Dalle vigne agli stambecchi» di Gianni Valente, edito dal Centro di Documentazione Alpina, e «Laghi del C[illegible]» di Matteo Antonicelli, realizzato per i tipi di Mulatero editore. Ingresso libero.

**IL [illegible].** Si sono aperte le iscrizioni alla gara canora per dilettanti che si svolgerà a partire dal prossimo gennaio a Cascinette. Chi volesse avere maggiori informazioni e segnalare la propria adesione all'iniziativa può telefonare (entro il 30 novembre) allo 0125/617514.

**AL [illegible] DANZA.** Riapre i battenti il Centro danza Sir[illegible] via San Nazario a Ivrea, con una settimana di lezioni gratuite. Lezioni per principianti e per esperti. Informazioni: 0125/40120 o 0347/3719486.

**FESTA [illegible]** Proseguono al meeting point dell'area ex Montefibre di Ivrea gli appuntamenti della manifestazione di An. Alle 18,30 proiezione di un film curato da Azione Giovani. Alle 19,30 si discute di «Amministrazione, autonomie locali e centro destra» con Marco Zacchera e Roberto Vaglio. Alle 22, ballo [illegible] musica dal vivo

**MUSICAL [illegible].** La sala spettacoli di Montalto Dora ospita, sabato alle 21 e in replica domenica alle 18, la compagnia strambinese Music All con «Joseph», tratta dal lavoro di Anrew Lloyd Webber.

**[illegible]** Proiezioni per il ciclo del Cineclub, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea. [illegible] film oggi in cartellone [illegible] «Il ladro». Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30.

### IN [illegible]

**FAVRIA, [illegible]** Incendio nella notte tra domenica [illegible] lunedì a Favria Canavese. Le fiamme hanno completamente distrutto [illegible] capannone adibito a fienile della cascina Serena di proprietà di Battista Ferrando in borgata Sant'Antonio. Le squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo, intervenute sul posto, hanno dovuto lavorare parecchie ore per avere ragione dell'incendio. Ancora in via di accertamento le cause del rogo che sono probabilmente da attribuire al fenomeno di autocombustione del fieno.

**OZEGNA, FURTO.** Ignoti hanno rubato un tavolino in legno dell'800 e la porticina di un tabernacolo del '600 nella cappella di [illegible] Besso Martire, a Ozegna sulla strada per Ciconio. Il furto [illegible] stato scoperto domenica dal parroco, don Salvatore Minuto, che ha subito presentato denuncia ai carabinieri di Agliè.

**VALPERGA, CIAC.** E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione del C.IA.C., il consorzio per la formazione professionale che ha sede a Valperga. Ne fanno parte gli imprenditori Vittorio Cinotto, Giuseppe Geminiani, Giovanni Macrì, Claudio Orlando, Gian Franco Ponchia, Giovanni Trione e Oscar Se[illegible]; i dirigenti industriali Paolo Billia, Giovanni De Marco, Bruno Della Torre; i sindaci Luigi Chiappero (Ciriè), Edoardo Gaetano (Rivarolo), Alberto Massucco (Castellamonte), Giancarlo Vacca Cavalot (Cuorgnè) e l'assessore di Valperga Claudio Peradotto. Nelle prossime settimane verrà eletto il presidente.

**IVREA, PATTO.** E' convocato per domani [illegible] Roma, presso la sede del ministero dell'Industria, l'incontro finalizzato alla costituzione di un «tavolo» per Ivrea, passo decisivo per la nascita del Patto territoriale del Canavese. Alla riunione partecipano i rappresentanti di Regione [illegible] Provincia e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «Si tratta - dice quest'ultimo - di una occasione di particolare rilevanza per affrontare, in sede nazionale, [illegible] delicata situazione di Ivrea e del Canavese e per rafforzare la visibilità delle iniziative già attivate a livello locale».

### Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*



Il problema [illegible] serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ultima per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza numero chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno [illegible] anticipata di un [illegible] chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fino al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente non l'hanno capito.

A [illegible] di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: [illegible] qualche caso, anche dieci volte [illegible] dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di mora e di tasse: chi [illegible] farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per [illegible] pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non è da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi a pagare, a seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire a 2 milioni [illegible] 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di un fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, [illegible] del «disamore» per questo [illegible] quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, è certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, [illegible] al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi sono strettissimi.

[illegible] E [illegible] Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti [illegible] piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 16.

**[illegible] PER [illegible] INDECISI.** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, [illegible] illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti a rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi [illegible] interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) e mercoledì (13,30-15,30); [illegible] Farmacia il martedì (9-11) [illegible] giovedì (11-13); [illegible] Scienze il martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); a Scienze politiche [illegible] a Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì e venerdì (9-11); [illegible] Scienze della formazione il lunedì [illegible] mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**ANCORA SULL'ORIENTAMENTO.** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato [illegible] guida con il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo anno accademico, regolamenti, orari, e tutto [illegible]iò che occorre [illegible]. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del [illegible] piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organizza anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», [illegible] conferenze ed incontri [illegible] Palazzo Nuovo: si svolgono mattino e pomeriggio [illegible] aula 38 o al [illegible] piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del 30 settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, [illegible] 22, il 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

[illegible] Terminati i test d'ammissione per i corsi [illegible] numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scienze delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono [illegible] pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo [illegible] la data ultima per l'immatricolazione non è il [illegible] settembre: bisogna farsi avanti entro [illegible] giorni dalla data [illegible] pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non so[illegible] entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, e presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto [illegible] di tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con lo stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**[illegible] Favro**

**[illegible]**

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1º anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | [illegible] |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | [illegible] |

(1) (2) Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi a numero programmato, per ogni facoltà i dati si riferiscono esclusivamente [illegible] corsi di laurea senza numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi.

### Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

Per rivedere aule così piene occorre [illegible] boom di iscrizioni [illegible] extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

VERCELLI. L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro [illegible] 30 settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà [illegible] Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in [illegible] il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia [illegible] appello: «Studenti sbrigatevi ad iscrivervi»

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidosa ma non elevatissima, [illegible] per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. E qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» di [illegible] paio [illegible] milioni. Le tasse [illegible] state suddivise [illegible] cinque fasce, legate al reddito familiare. Chi si iscriverà oltre il termine ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» e pagherà il massimo previsto per legge.

Anche [illegible] i dati [illegible] sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per cento di iscritti, per [illegible] totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che [illegible] la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

Vittoria in serie D contro l'undici del Verbania. I biancoazzurri di Promozione sono stati battuti 2-1 dal Cavaglià

# Il Valle d'Aosta cerca rinforzi

## L'allenatore: «La squadra è in crescita»

AOSTA. Non brilla, ma mette in cascina punti pesanti il Valle d'Aosta contro il Verbania. I blucerchiati, in superiorità numerica per un'ora dopo l'espulsione di Guidetti (fallo da ultimo [illegible] su Arcese al 25') hanno dovuto aspettare il finale di partita per battere i novaresi. Prima Piro (gran botta sotto la traversa) e poi Clerino (tocco morbido sull'uscita di Macchi) hanno dato sostanza al risultato, ma rimangono dubbi sulla consistenza della squadra.

In difesa è indispensabile l'arrivo di un centrale di esperienza e di personalità (a giorni sarà chiusa la trattativa con l'ex aostano Ildebrando Stafico); a centrocampo manca un regista, dato che Chiarenza non vuole addossare al giovane Gentile, utilizzato sulla destra, troppe responsabilità nella costruzione del gioco. Contro il Verbania, in [illegible] dello squalificato Celano, è toccato a Cuc giostrare davanti alla difesa, con Arcese a cercare di dar fantasia al gioco. Sulla sinistra, Vallet ha provato ad aprire varchi nella retroguardia.

Il Verbania ha puntato sull'attacco, riuscendo a creare problemi ai blucerchiati. L'espulsione di Guidetti ha cambiato le carte in tavola, ma i novaresi non hanno mai arretrato il raggio d'azione. Chiarenza ha presentato il giovane Moro al centro della difesa con Rubino, Piro e Fermanelli di punta. Nella ripresa è toccato a Mammoliti, Rabozzi e Clerino entrare in campo e come al debutto contro il Derthona i cambi hanno dato ragione al tecnico.

«Abbiamo centrato una vittoria importante - dice il tecnico blucerchiato -, contro un avversario che sono certo disputerà un campionato di tutto rispetto. Delle 3 squadre incontrate, il Verbania è senza dubbio la più solida e meglio organizzata. Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi. La squadra è in crescita». [s. b.]



Azione a centrocampo del Valle d'Aosta impegnato domenica contro il Voghera

### LE PAGELLE

**[illegible] 6.** Poco lavoro, ma lo sbriga con sufficiente autorità.
**[illegible] 6.** Impeccabile per il carattere, ma non sfrutta la libertà sulla destra.
**MAMMOLITI 6,5.** Gioca l'ultima mezz'ora al posto di Volpone, dando vivacità al gioco. Un gran [illegible] prima di mettere in movimento Piro nell'azione che sblocca il risultato.
**DE TOMMASO 7.** Le sue incursioni sulla sinistra mettono in difficoltà la difesa novarese. Prova anche in diverse occasioni la via del gol, [illegible] fortuna.
**ARCESE 6,5.** Rispetto alla passata stagione gioca con più vigoria. Nel finale porge un assist a Clerino, che però non sfrutta.
**MORO 5,5.** Paga l'emozione dell'esordio con alcuni errori banali. Non mancano comunque le qualità per emergere.
**RUBINO 6.** L'esperienza gli consente di cavarsela sempre bene. Soffre, in ogni caso, la mobilità degli avanti novaresi.
**GENTILE 6,5.** Splendido il lancio che propizia il gol di Clerino del 2-0. Troppo sacrificato sulla destra. Ribadisce di possedere grandi proprietà di palleggio.
**CUC 6.** Si piazza davanti alla difesa, cercando di dare ordine alla manovra. Non è ancora in condizioni atletiche ideali e Chiarenza lo sostituisce dopo 20' della ripresa.
**[illegible] 6.** Rileva Cuc, lottando con determinazione.
**PIRO 6,5.** Nel 1° tempo fallisce una comoda palla gol, ma mette la firma sul successo blucerchiato, con una splendida rete.
**[illegible] 5,5.** Non ripete l'ottima prestazione al debutto con il Derthona. Getta al vento due facili opportunità.
**[illegible] 6.** Mette al sicuro il risultato con un bel tocco sull'uscita del portiere Macchi, sbagliando subito dopo una ghiotta occasione.
**VALLET 5,5.** Chiarenza lo schiera nell'undici iniziale, affidandogli la fascia sinistra. Entra di rado nel vivo del gioco, lasciando troppo spazio d'azione al suo marcatore Natoli. [s. b.]

# Sarre, una beffa all'ultimo istante

SARRE. Rabbia e amarezza, per giocatori e dirigenti del Sarre, al ritorno dalla trasferta a Cavaglià.

I biancoazzurri hanno dominato la sfida con i torinesi, ma senza raccogliere nulla di concreto. In vantaggio con un calcio di rigore trasformato da Rizzo nel primo tempo, la squadra del presidente Calgaro ha incassato il pareggio a metà ripresa (tra molte polemiche) per poi venir beffata da un gol dei padroni di casa realizzato all'ultimo minuto.

«Il risultato l'ha deciso la terna arbitrale - dice l'allenatore Lorenzo Cancian -. Sul gol dell'1-1 il guardalinee ha prima alzato la bandierina per segnalare il netto fuorigioco dell'attaccante del Cavaglià per poi abbassarla, inducendo il direttore di gara a convalidare la rete. Anche sul gol che ha regalato il successo ai piemontesi non tutto è stato regolare. Ci stava stretta la divisione della posta, figuriamoci come abbiamo potuto accettare la sconfitta. Ai ragazzi non ho appunti da muovere, perchè tutti hanno lottato con grande generosità. Il 2-1 non rispecchia quanto visto in campo. Siamo stati superiori sotto tutti i punti di vista, assumendo subito il comando delle operazioni».

Il tecnico biancoazzurro ha schierato inizialmente Corvo tra i pali, Degioz, Parisi e D'Herin sulla linea difensiva, Zambon a destra e Rigollet a sinistra, Cappellari, D'Aprile e Pivot a completare il centrocampo, Rizzo e Turato in attacco, per poi dare spazio anche a Ciabattoni, Borrello e Violante.

«Dominare l'incontro e tornare a casa con una sconfitta - dice il presidente Pericle Calgaro - lascia molto amaro in bocca, soprattutto perchè sono state delle decisioni arbitrali assurde a penalizzarci. L'unico torto che abbiamo avuto è stato quello di non aver saputo chiudere le sorti della partita nel momento opportuno. La squadra, sul piano del gioco, ha ribadito quanto di buono fatto vedere nell'esordio contro il Borgaro». [s. b.]



Alberto Rizzo, in gol a Cavaglià

### SPORT FLASH

**[illegible] a 5**

**Eurotravel sconfitta in Coppa Italia**

Nella gara casalinga di Coppa Italia, l'Eurotravel è stata sconfitta 4-3 dal Cotrade.

**Mountain bike**

**Hérin al sesto posto nel Mondiale di discesa**

Corrado Hérin si è piazzato al 6° posto ai campionati mondiali di discesa canadesi, a 13"67 dal fuoriclasse francese Nicolas Vouilloz. Lucrezia Lamastra, ai Mondiali junior di cross-country disputati sempre in Canada, ha dovuto abbandonare a 4 km dalla fine per un guasto meccanico. [p. l.]

**Basket**

**Esordio positivo per la Buckler**

A Torino la Buckler ha battuto per 52-50 il Cus. Miglior realizzatore è stato Colombini, con 16 punti. [s. b.]

**Baseball**

**I cadetti Aosta Bugs superati due volte**

La formazione cadetti dell'Aosta Bugs, nelle qualificazioni per il titolo regionale, è stata sconfitta dal Grizzly Torino per 14-4 e dalla Juventus '98 per 18-9. [s. b.]

**Bocce**

**Al Comitato torinese la Coppa Italia giovani**

Il comitato di Torino, battendo Cuneo, ha vinto la Coppa Italia giovanile disputata ad Aosta e Gressan. La rappresentativa aostana ha concluso il girone eliminatorio al 2° posto, alle spalle di Udine e davanti a Genova. [s. b.]

**Calcio juniores**

**Il Valle d'Aosta comincia vincendo**

Nel campionato nazionale juniores, il Valle d'Aosta ha esordito battendo in trasferta 3-2 il Venaria. Per i valdostani sono andati in gol Bravi e Racobaldo (2). [s. b.]

**Golf**

**A Chamonix l'Interclub riservato alle donne**

Oggi è in programma a Chamonix l'Interclub femminile tra i sodalizi di Aosta, Chamonix, Verbier e Villars. Domenica le 9 buche del «green» dell'Arsanières di Gignod ospiteranno invece la IV edizione del «Trofeo Tnt Neve Club Piero Gros», gara sulla distanza di 18 buche Stableford per tre categorie. [a. c.]

SPORT POPOLARI

Fiolet, tsan e rebatta

## Tutti i risultati e le classifiche dei tre tornei

AOSTA. E' incominciato domenica il campionato autunnale di **fiolet**, con 47 squadre divise in 5 categorie, dalla A alla E. In serie A sono in lizza per il titolo 5 squadre, St-Christophe, Morgex, Porossan, La Salle ed Etroubles. Ecco i risultati della 1ª giornata: St-Christophe batte Morgex per 1621-1081, Porossan batte La Salle per 1278-1114; l'Etroubles ha riposato. Si assiste alla partenza a pieno ritmo delle compagini che già si sono distinte in primavera.

Nella **rebatta** si sono giocate le partite della 2ª giornata di campionato. Domenica, il torneo sarà sospeso per permettere lo svolgimento del «Champion d'Auton» e poi si entrerà nella fase delle semifinali e delle finali. Ecco i risultati di domenica: in 1ª categoria il Pollein ha battuto il Gressan per 619-411 ed il Charvensod ha sconfitto il Doues per 629-508. In classifica è in testa il Charvensod con 1316 punti, davanti al Pollein con 1200, al Doues con 1133 e al Gressan con 914. In 2ª categoria Doues batte Chevrot per 482-477 e Gressan batte Jovençan per 523-418. Classifica: Gressan 1047, Chevrot 1004, Doues 919 e Jovençan 880.

Seconda giornata anche per lo **tsan** dove in serie A, nel girone A, St-Christophe batte Emarese 1935-1508 e Verrayes batte Quart 1152-485. In classifica Verrayes in testa con 4 punti, St-Vincent e St-Christophe a 2 e Quart ed Emarese a zero. Ha riposato il St-Vincent. Nel girone B, Brisma batte Challand per 500-0 e Nus batte Montjovet per 2916-1624, con riposo dello Châtillon. Classifica: Nus 4, Châtillon e Brisma 2, Montjovet e Challand-Saint-Anselme zero. [b. bas.]



Un giocatore [illegible] impegnato in una gara dello scorso campionato

ATLETICA

Il Valle d'Aosta

## Allieve e juniores alle fasi finali per la serie B

AOSTA. Risultato storico per l'Atletica femminile Valle d'Aosta che ha conquistato l'accesso alla finale nazionale di serie B (girone Nord-Ovest) del 4 ottobre a San Giorgio su Legnano. La squadra valdostana di allieve e juniores, con 6918 punti è fra le 12 che saranno in finale.

Ad Aosta si sono assegnati i titoli regionali allievi. Campioni regionali sono in campo femminile Elena Nogara, Chiara Allegri, Silvia Vigna, Stefania Minniti, Federica Fazari ed Elena Perotto-Ghi. Nel maschile, i titoli sono andati a Francesco Corniolo, Adriano Pizzini, Enrico Agnolin, Alessio Gamba e Dario Pirovano. [p. l.]

HOCKEY

Nel torneo dell'Alpenliga, domenica i gialloneri dei Lions hanno battuto il Brunico per 4-2

# Il CourmAosta conquista il primo successo

## Prova di gran carattere per il giovane portiere Gianluca Testa



AOSTA. Finalmente è arrivata la prima vittoria stagionale. Dopo 3 secche sconfitte e 25 goal subiti, i Lions CourmAosta ritrovano una squadra italiana, il Brunico, si calano nell'atmosfera campionato e colgono una vittoria tonificante dopo un inizio tutto in salita.

Il risultato finale di 4-2 (parziali di 2-0, 1-2, 1-0) consegna i primi due punti gialloneri in Alpenliga. Dopo le brutte prestazioni contro i vice campioni d'Austria del Klagenfurt e le due slovene Jesenice e Ljubljana, la squadra giallonera ha giocato una gara alla ricerca del risultato a tutti i costi.

Una menzione particolare va al giovane portiere valdostano Gianluca Testa, autore di una partita magistrale, che malgrado il «fuggiasco» Greco e con il fantasma del [illegible] acquisto Giovinazzi alle sue spalle, ha dato prova di grande concentrazione e carattere, sfruttando appieno il suo ruolo.

Le reti portano la firma di Tremblay (11'04") e Bossio (19'29") nel primo tempo, di Mair (21'21") e Degilia (31'03") per il Brunico e Pulente (28'35") per il Courma nel 2° parziale e ancora con Pulente (44'53") nel 3° tempo con un missile da metà campo che ha completamente sorpreso il pur bravo Golser.

Giovedì, per la 5ª giornata di Alpenliga, il CourmAosta affronterà a Bolzano i campioni d'Italia; sabato riceverà in «casa» a Torre Pellice (impianto scelto in questo periodo per la partite casalinghe) il Vipiteno, grande protagonista lo scorso anno nella finale scudetto. [p. l.]

MOUNTAIN BIKE

Tra le donne dominio della valdostana Nelly Scala. Terzo Wilhem Bonato

# A Cogne la vittoria si tinge di rosa

## Quattrocento atleti per la Granparadisobike

COGNE. Sono stati circa 400 i protagonisti della 5ª Granparadisobike, gara di [illegible] km abbinata alla classica invernale Marciagranparadiso di sci nordico e ultimo appuntamento stagionale di rilievo.

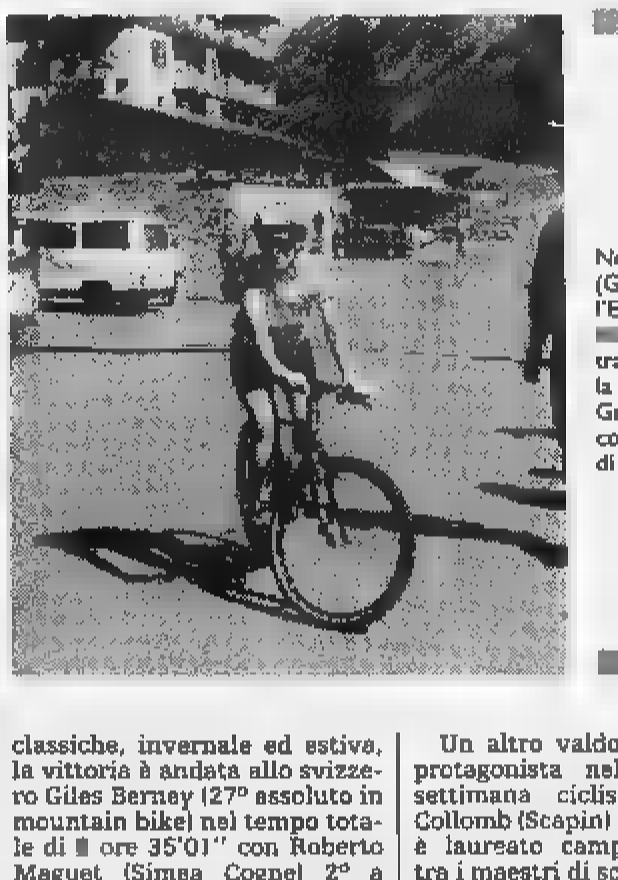
A vincere in campo maschile è stato Marzio Deho (Scott Racing Team) che ha percorso la distanza nel tempo totale di un'ora 17'43", mentre nella classifica femminile ha prevalso la valdostana Nelly Scala (Gal Sport l'Ecureuil), 110ª assoluta, che ha concluso in un'ora 41'56".

In campo maschile non ha avuto molti problemi Deho ad aggiudicarsi la gara, concludendo con 4'29" su Riccardo Milesi (Valmorbida) e 6'15" sul primo valdostano, Wilhem Bonato del Nus-Fénis. Al 4° posto si sono piazzati con lo stesso tempo Paolo Mei ed Erik Del Degan, a 6'34"; al 6° posto Blaise Verien, seguono Morgan Bianchi, Claudio Brunier, Roberto Menegazzi e Paolo Viérin.

In campo femminile la Scala ha dominato la corsa chiudendo con 2'11" su Giuliana Tovaglieri e 10'34" su Raffaella Rela (Nonsolofango). Seguono in classifica Michelina Cerise (Sintesi Verlicchi) 4ª a 11'04" e Ilenia Perruchon (Simea Congne) 5ª a 11'37".

Nella combinata tra le due classiche, invernale ed estiva, la vittoria è andata allo svizzero Giles Berney (27° assoluto in mountain bike) nel tempo totale di [illegible] ore 35'01" con Roberto Meguet (Simea Cogne) 2° a 2'43" e Italo Arlian (Gal Sport) 3° a 7'14". Tra le donne si è imposta Maria Luisa Mauri (Crazy Bike Varedo) davanti alla Edwige Capt alla valdostana Ilenia Perruchon.

Un altro valdostano è stato protagonista nell'ultimo fine settimana ciclistico. Daniele Collomb (Scapin) di La Thuile si è laureato campione italiano tra i maestri di sci sia in mountain bike sia su strada. A Pinerolo il biker valdostano ha infatti prevalso sabato nel cross-country, mentre il giorno dopo sui 72 km su strada ha fatto il bis. [p. l.]



Nelly Scala (Gal Sport l'Ecureuil) [illegible] tra le donne la Granparadisobike con il tempo di 1h 41'56"

# FINO AL 15 OTTOBRE

# Prima di telefonare Vi facciamo risparmiare

## OFFERTE
## INIZIATIVE
## PROMOZIONI

**Fino al 15 ottobre fantastiche occasioni di risparmio sui servizi e sui prodotti della telefonia cellulare.**

Il nuovo Motorola 8900 Dualband a un prezzo incredibile

Continua la campagna rottamazione "Rinnova il tuo vecchio TACS"

*Prenota la* CAIULO Report Card *e scopri i suoi vantaggi. Un esempio:*

***10 e lode!***

*Ogni 10 ricariche una del valore di L. 50.000 in omaggio*

CAIULO

Telefonia mobile e Sistemi per auto

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

**Vendita - Attivazione - Centro assistenza**

**C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI**

**Tel. 0141/273747 - Fax 0141/470476**

GS STUDIO - ASTI

### ■ IN CITTÀ E CINTURA

**Corso Casale** ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto. L. 198 milioni (Rif. 307/59)

**Torretta** alloggio 4° P. libero, Complet. ristr. Luminosissimo ■: sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

**Callianetto Vicinanze** rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. ■ milioni (Rif. 310/61)

**Centro - zona Anagrafe** appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, ■ arie. Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 196. milioni (Rif. 299/26).

**Corso Alfieri** 2 appartamenti liberi al 2° P.: uno rifinitissimo, l'altro da ristrutturare di 6 vani, 2 entrate 160 mq. circa, vendita anche singolare. (Rif. 228/100).

**Via Torchio** in recente palaz. al ■ P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

**Vc.ze Valgera** bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. (Rif. 277/3).

**Castiglione** casa compl. indip. in posiz. panoram. comoda alla strada di: cucina, sala, ■ camere, bagno, porticato, fienile. 7.000 mq. di terreno circ. abit. subito, ottima opportunità (Rif. 297/5).

> **ASTI, CASTIGLIONE** casa in splendida posiz. panoramica, soleggiatissima, 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq. di terreno circ. L. 260 ■ (Rif. 260/10)

**sansecondo** IMMOBILIARE ■ 18 - Tel. ■ — FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

> **CASABIANCA** casale magnifico rifinit. in splendida ■ posiz ■ e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa ■ terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

**MONGARDINO** appartamento panoramicissimo, ■ posto, 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

**VALTERZA** casa in magnifica posizione di 6 vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

**CINTURA DI ASTI** in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. ■ giardino. P■ interessantis. (Rif. 243/50)

**VALMANERA** bella villa bifamiliare ■ 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

**SERRAVALLE** ■ bella posizione, porzione di cascin. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

**VALENZANI** casa indp. su 3 lati con giardino in buono stato di 3 camere, ■, bagno, Porticati. (Rif. 222/83).

**PORTACOMARO** posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edilic. ■ progetto approvato per costruz. ville unifam. ■. 1 lotto L. 125 milioni; ■. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

**VIGLIANO ALTO** centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 ■, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

**ASTI** lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 ■. (Rif. 301/36).

**VIA TRILUSSA** vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. ■. 16 milioni (Rif. 281/116).

**QUARTO INF.** casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, ox doppio + 3 camere da rialta■. Comoda ■ ■. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

### IMMOBILI IN PROVINCIA

**TONCO** ■ bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

**REFRANCORE VIC.ZE** rustico indip. su 4 lati di ■ camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni ■ vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

**REFRANCORE** casa collinare di 5 vani ristruttur. bene, garage, 2.000 mq. ■ terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

**REFRANCORE VIC.ZE** in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su ■ P. 4 vani + ■ ampi locali sgombero, bella cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

**MONTEGROSSO** casa in ottima posiz. abitabile ■ ■ vani, 2 bagni, mansarda perlinata, cantina + antistante fabbricato con garage, camera ■ tavernetta. 4.000 mq. ■ terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

**MONTEGROSSO** grande casa in posizione dominante ■ 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno ■ mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

**MONTALDO SCARAMPI** casa indip. da sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

**AGLIANO** posiz. panoram. soleggiatiss. rustico con 300 mq. terreno adiacente; salone con caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, 2 garage, cantinone. Ottimo affare (Rif. 278/114).

**SAN DESIDERIO DI CALLIANO** casa splendida posiz. indip. 4 lati, su 2 piani, ■ vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

**GRANA** centro paese, rustico di 5 vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 88 mil. (Rif. 265/27).

**GRAZZANO BAD.** rusti■ su 2 piani di ampie dimensioni, panoramico con cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

**GRAZZANO BAD** porzione di casa ristrutt. a nuovo. 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. ■ mil. (Rif. 146/44).

**TONCO** in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

**FRINCO** casetta subito abitabile P.T. garage doppio cantina, 1° P. camera verand. mq. 20, ingresso, cucinino, tinello, letto, bagno. Terreno. L. 70 mil. (Rif. 232/106).

**CASTELLO D'ANNONE** alle porte del paese, casa compl. ristrutt. di 5 vani, 2 servizi, garage doppio, grandi l■, sgombero + porticato e tettoia ■ 160 mq. e 15.000 mq. terreno circ. in corpo unico. Buona posiz. L. 260 mil. (Rif. 286/28).

**CASTELLO D'ANNONE** caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

**ROCCHETTA TANARO** ■ libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subi■. Prezzo affare. L. ■ milioni (Rif. 169/62).

**ROCCHETTA TANARO** bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti ■ norma, cucina abitabile, salone, ■ letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno ■. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

**CROCETTA** casa da ristrutt. ■ 4 camere + porticato ■ 1.500 mq. terreno. Ottima esposiz. L. 45 mil. (Rif. 238/32).

**CELLE ENOMONDO** centro paese, alloggio recente costruzione: ingresso con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno, cortile in comunione. Subito abitab. L. 66 mil. (Rif. 275/12)

**VIARIGI** comoda ai serv. casa su 2 P. di 7 camere + ampia cantina, cortile e piccolo giardino. Abitabile subito. Panoram. L. 175 mil. (Rif. 239/34).

**ALBARENGO** rustico da ristrutturare di 200 mq. con possibilità di ampliamento + 300 mq. di terreno. L. 70 mil. (Rif. 256/104).

**MONTIGLIO** casetta su 2 piani. P.T. 2 garage ■ tavernetta. 1° P. salone, cucina, 2 letto, grande bagno. Materiali di pregio. Abit. subito. L. 120 milioni (Rif. 61/58).

**MONTIGLIO** casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. ■ letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

**MONTIGLIO (Lago ■ Codana)** posizione incantevole rustico su ■ piani ■ ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

**MONTIGLIO** ottima occasione, casa su 2 piani, buona metratura e posizione . L. 50 milioni (Rif. 122/119).

**MONTIGLIO LAGO DI CODANA** casa complet. ristrutt. salone con camino, ■ camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

**CASSINASCO** ■ casa bifam. alloggio al P.T. di salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina giardino. Ottimo prezzo (Rif. 201/77).

**CASTAGNOLE** ■ bella casa d'epoca libera su 3 lati. Centro paese. 9 camere + servizi su 2 piani. L. 162 mil. (Rif. 264/22).

**S. MARIA CASTAGNOLE ■ LANZE** grande casa in posiz. dominante, ■ ■ nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40).

**S. ANTONIO DI CANELLI** rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

**NIZZA (Bruno)** casa fine secolo ristrutt., immersa in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta a centro ippico o agriturismo. Comoda ■ ■ e alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

**ZANCO** cascina da ristrutt. libera su 3 lati. 8 ■ + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima ■ panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

**■ D'ASTI** collin. su 2 P. libera su 3 lati di P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per tutti gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

**FERRERE (Collina S. Secondo)** rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero su ■ lati + 4.000 mq. di terreno, ben esposto. L. ■ mil. (Rif. 305/49).

**FERRERE** ■ in posiz. splendida, 6 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

**VILLAFRANCA VIC.ZE** strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

**COCCONATO** casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

**VILLAFRANCA** cascina soleggiata, indip. ■ 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

**VILLAFRANCA** in ottimo stato, 7 vani, 3 bagni, mansarda, garage 40 mq. Cortile e orto cint. L; 295 mil. (Rif. 231/105).

**PIOVÀ MASSAIA** centro paese casa abitabile, libera su 3 lati, soggior■, cucina, 2 camere + cantina P. seminterrato e locale sgombero. Rustico staccato libero su 3 lati con possibilità garage + locale taver Orto e cortile. (Rif. 274/8).

**■ S. MICHELE** graziosa casetta subito abit., su ■ piani, cortile indip. giardino, orto 590 mq. - P.T. garage, locale caldaia, pergolato, sala con camino, cucina, bagno; P. 1° letto, servizi. Risc. metano. Lire 142 milioni (Rif. 306/53).

**MURISENGO** caratteristica casa inizio secolo ■ 8 camere + giardino. Particolari soffitti ■ cassettone. Magnifico pano■ L. 130 milioni (Rif. 217/99).

**MURISENGO** casa ristrutt. P.T.: ingresso, sala, cucina, bagno, garage doppio, porticato, legnaia; 1° P.: 3 letto, bagno, lavand. Terreno 1.400 mq. (Rif. 138/23).

**CERRINA** casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milini (Rif. 308/60).

### AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

**BAR-PANINOTECA ■ ASTI** su corso forte passaggio, angolare 5 locali + ■ bagni, con affitto basso. Chiusura h.: 20.00 ■ domenicale. Adatto a nucleo fam. cedesi L. 235 mil. (Rif. 254/103).

**NEGOZIO GIOCATTOLI ■ MODELLISMO** in Asti, bella zona forte passaggio (Rif. 233/107).

**LATTERIA-BAR** orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

**OTTIGLIO** cedesi panetteria ■ alimentari, unica in paese. B■ avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

**LOC. TURISTICA MONF.TO** cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

**ASTI** cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affa■. (Rif. 293/41).

**CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO** ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

**ASTI** per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, [illegible] per i laici. Un'altra cosa è discutere su come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di [illegible] il dolore, da [illegible] la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». [illegible] da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è un atto immorale [illegible] negativo per l'umanità». E [illegible] magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno sei anni di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza di un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire o no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - [illegible] sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è di meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante [illegible] l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento [illegible] monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare le persone [illegible] alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia [illegible] comprensibili, perché prima di trovare una fase [illegible] serenità si passa sempre attraverso un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge [illegible] integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora o giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può essere dettata da chi ha interesse a vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, [illegible] il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una [illegible] gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico [illegible]».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci [illegible] dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, [illegible] nel caso della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.



Il [illegible] Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito [illegible] il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente [illegible] tribunale di Torino [illegible] **Garavelli**: troppo severe [illegible] pene sull'eutanasia

PEDIATRI

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali [illegible] nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno [illegible] motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è una crisi di valori e dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico [illegible] il cibo e [illegible] 19% si vede grassa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### La storia della Pro Vercelli diventa [illegible] «grande libro»



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro di sette scudetti e in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. [illegible] libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche [illegible] primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è [illegible] scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

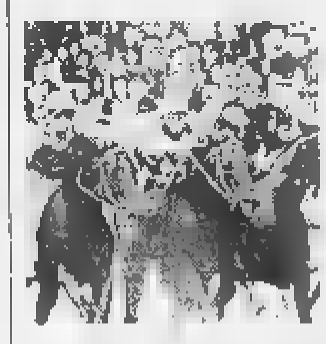
### E' avvolta dalle fiamme dopo aver acceso il gas

SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina [illegible] rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy [illegible] Benech 16, [illegible] ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

### Per [illegible] depuratore [illegible] miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice [illegible] responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: li ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta.



### Palio, controlli anti-doping risultati tra due settimane

CASTELL'ALFERO. Paese in festa per [illegible] bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su [illegible] in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti [illegible] è gioito per Castell'Alfero, una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione [illegible] quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati [illegible] conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, [illegible] accompagnato [illegible] provvedimento di espulsione [illegible] Bari [illegible] imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. Il delitto [illegible] corso Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile [illegible] speciale «sezione albanesi», [illegible] gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affiorata la [illegible] storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme [illegible] decine di altri ragazzi e ragazze. Non [illegible] solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio [illegible] quasi un anno. Pochi giorni [illegible] Sud, poi in treno fino [illegible] Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, [illegible] ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato [illegible] a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo uomo. Ma adesso, ha aggiunto, aveva smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io [illegible] trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. [illegible] anche lui, [illegible] mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui [illegible] la prostituzione [illegible] il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza [illegible] diversi. Mormora: «Indaghiamo [illegible] ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, [illegible] suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso [illegible] sua donna, ricordando che fino [illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che [illegible] stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual [illegible] la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, [illegible] studentessa, 23 anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolmamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della [illegible] prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi [illegible] Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni [illegible] si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha ormai superato il limite [illegible] guardia e [illegible] necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, [illegible] estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo un litigio con un connazionale

PROCESSO

### *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore di lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme [illegible] un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso [illegible] particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato [illegible] bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.

### Nel Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle vie [illegible] comunicazione nel Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo [illegible] Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, [illegible] Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato [illegible] finanziamento per permettere interventi radicali in [illegible] parte del quartiere di Pegli ma le risorse finanziarie non consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato [illegible] vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa 2000 Ghigo incontra i sindaci



VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro con il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è un appuntamento fortemente voluto da [illegible] ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama [illegible] raccolta i cittadini [illegible] organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi [illegible] settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si erano giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento [illegible] senz'altro [illegible] fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 [illegible] la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per conto, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale [illegible] crescite più elevate [illegible] sono appannaggio [illegible] Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo [illegible] le previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizzate [illegible] da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca [illegible] Unioncamere - richiede «per essere [illegible] superato, [illegible] riportarsi sulle orme [illegible] degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando [illegible] ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli [illegible] acquisti immediati, ma nel contempo si [illegible] lievemente ridotti sia i progetti di spesa [illegible] breve termine sia le provvisioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimasti [illegible] stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di [illegible] ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai [illegible] mesi precedenti. Le situazioni peggiori [illegible] evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mobili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,6).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo a Torino [illegible] diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso [illegible] di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi [illegible] gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5 % [illegible] capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la voce [illegible] relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione [illegible] abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i [illegible] di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina Cassi**

Docente di zoologia

### [illegible] primo parco [illegible]



Elso Lodi

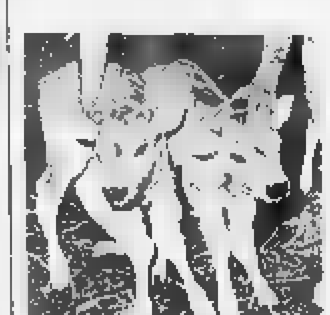
E' morto ieri [illegible] Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, [illegible] un gruppo di naturalisti, definì la proposta del primo parco marino italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.

### Sanremo, telecamere in altri cinque incroci

SANREMO. Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 [illegible] mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali [illegible] sindaco [illegible] in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la [illegible] «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.



### Allevatori Alta Langa premio per i vitelli

CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà [illegible] agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con [illegible] di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna [illegible] Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali [illegible] Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA



Martedì 22 Settembre 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224



La vittoria «tranquilla» di Castell'Alfero mantiene il Palio fuori città

## Un bis che brucia agli astigiani

### *Edizione liscia e si pensa già al '99*



**ASTI.** Liscia, gassata o...: com'è stata quest'edizione del Palio 1998? Bella e tranquilla, forse perfino troppo. Sono mancate le bollicine. Una sola partenza falsa e una finale con Castel'Alfero, in testa fin quasi dall'inizio, che porta a casa il drappo a testa alta, [illegible] doverlo nascondere, tra urla e fischi, come era accaduto nel 1997.

[illegible] nonostante tutto, quello degli azzurro-oro-bianco è un bis che brucia e non poco ai borghi astigiani. Ufficilamente le dichiarazioni sono distensive, ma da più parti si teme una nuova serie vincente come quella di Moncalvo, che tra l'88 e il 95 ha imposto ai concorrenti quattro vittorie divise in due [illegible]coppiate. E Castell'Alfero ora ha addirittura la chanche di tentare il tris consecutivo, finora mai riuscito a nessun borgo dal 1967 ad [illegible].

Ma l'edizione 1998 va in archivio con altre positività: rispetto dei tempi della sfilata, tribune nuovamente gremite e buon afflusso nei parterre, l'impressione di una manifestazione matura per [illegible] nuovo salto di qualità.

**DAL [illegible] E' LA SESTA DOPPIA VITTORIA [illegible]**

(Rioni vincitori e anno)

| | |
|---|---|
| San Pietro | (1968-'69) |
| San Paolo | (1978-'79) |
| San Martino | (1984-'85) |
| Moncalvo | (1988-'89) |
| | (1994-'95) |
| Castell'Alfero | (1997-'98) |

Non c'è stata invece, o meglio non si può ancora dirlo, la pericolosa «positività» del doping. I prelievi [illegible] [illegible] fatti, ma gli ambienti dei cavallanti li giudicano una «bufalata», fatta più per l'immagine che per la sostanza.

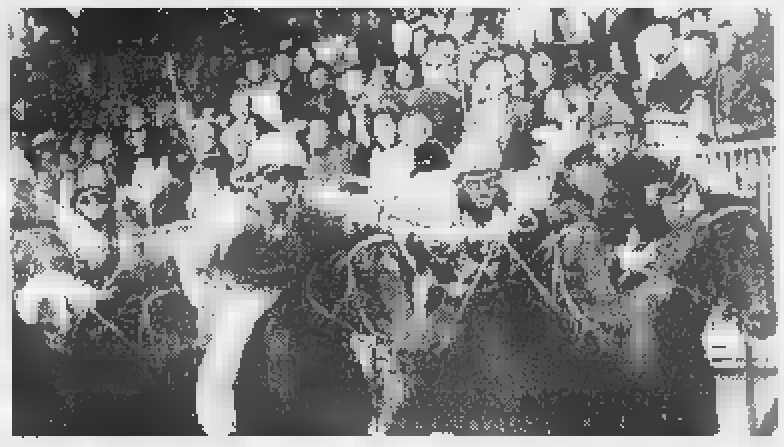
Il sindaco Florio alla sua prima consegna del drappo ha promesso che tornerà ad occuparsi del Palio quanto prima annunciando, a breve, la convocazione del Consiglio dei rettori per una «doverosa riflessione [illegible] per iniziare a discutere l'edizione '99, l'ultima del Millenio che ha visto la nascita del Palio».

Non c'è da aspettarsi svolte epocali, [illegible] può darsi che il primo cittadino sondi il terreno per rilanciare l'idea, già ventilata in quel di Cuneo, del Palio aperto ad altre città, cosa già accaduta nella storia, ma volutamente «dimenticata» dai comitati dei borghi. Il drappo, per ora può emigrare in provincia, ma non più in là.

**Sergio Miravalle**

[illegible] Di **Franco Cavagnino, Carlo Francesco Conti, Roberto Gonella, Fulvio** [illegible]
ALLE [illegible] 36 E 37. [illegible] DI [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]





Momenti [illegible] vittoria di Castell'Alfero: sopra, il fantino **Claudio Bandini**, in trionfo. A sinistra mentre riceve il Palio. Accanto, la partenza della finale

## Il ritorno di «re Leone»

### *In groppa con le calze della Juve*
### *Il rettore Berrino: «Siamo unici»*





In alto, **Claudio Bandini**, al centro, tra i borghigiani di Castel'Alfero (alla sua ds. il rettore **Piero Berrino**) e festeggiato da due tifose azzurro-bianco-oro

**CASTELL'ALFERO.** Bandini è nuovamente [illegible] Leone»: 29 anni di Faenza, sei anni al Palio di Asti, cinque volte in finale (due vittorie [illegible] un secondo posto, [illegible] ha mai partecipato a Siena). Ha corso con i calzettoni della Juve, un portafortuna della squadra di [illegible] è tifoso. Piero Berrino, rettore azzurro-bianco-oro, l'osserva con orgoglio: «Ad Asti sono stato io a portarlo la prima volta: è in gamba [illegible] lo ha dimostrato».

Castell'Alfero ha gustato di nuovo, domenica sera, la gioia della festa: Claudio Bandini aveva appena tagliato il traguardo, [illegible] il parroco Piero Gagliardi dà il via al festoso concerto di campane ad annunciare la vittoria. Intanto ad Asti, i borghigiani alferesi fanno il giro d'onore sulla pista: «Quest'anno ci hanno applaudito tutti» dice soddisfatto Berrino, ricordando le contestazioni del '97. Poi confessa: «Non volevamo strafare, però siamo stati i più forti. In ogni caso, per scaramanzia, ho indossato la stessa maglietta [illegible] il foulard che avevo l'anno [illegible]rso: portano bene». La polemica sul doping passa in subordine: «Noi siamo [illegible] posto: c'è stata la scocciatura di dover aspettare un'ora lì» dice Berrino. Aggiunge Bandini: «Il cli[illegible] in questi giorni è stato pesante. Chi nell'ambiente ha innescato la vicenda ha parlato a sproposito».

Da Asti a Castell'Alfero, carosello di auto [illegible] bandiere, poi tutti in chiesa con «re Leone» che lancia un bacio alla Madonna e il parroco che ferma tutti a recitare un'Ave Maria. C'è anche il sindaco Luciano Avidano, rimasto in paese a fare da «cicerone» per «Castelli aperti». Una telefonata del figlio Marco lo ha avvertito: «Abbiamo vinto». Per motivi di salute, Avidano deve centellinare le emozioni troppo forti. «Ma ho tutto il tempo - dice - per prepararmi alla vittoria del '99». E anche negli Stati Uniti si [illegible] gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia ha seguito via Internet la corsa.

Infine tutti al «Ciabot» a Callianetto, per fare festa. Bandini siede accanto alla graziosa fidanzata Emanuela e riceve i complimenti di tutti: «Grande gruppo questo di Castell'Alfero, gente che capisce di Palio e siamo tutti affiatati». Ritorna per un attimo alla corsa: «La strategia di gara? Eravamo osservati speciali, ho trattenuto Pierino - cavallo magnifico - nella batteria e in finale 'ha volato'. Per vincere bisognava andare subito davanti a tutti: ad un certo punto ho avuto il coraggio di girarmi [illegible] quando ho visto che non c'era nessuno dietro di me ha pensato: sono un grande».

**Fulvio Lavina**
**Manuela Taliano**

Drammatico episodio ieri in stazione: infermiera astigiana è grave

## Tenta di salire sul treno in partenza trascinata si ferisce ad una gamba

**ASTI.** Ha cercato di salire all'ultimo momento sul treno per Torino, delle 6,05: ma il convoglio si era appena messo in movimento. Lei si [illegible] aggrappata ad una portiera, ma ha perso in parte la presa, rimanendo impigliata al vagone, con i vestiti.

Per venti-trenta metri è stata trascinata tra il marciapiede e i binari: poi, finalmente, [illegible] capotreno è riuscito ad azionare la rapida. Solo in quel momento la donna ha potuto essere [illegible]sa. E' accaduto ieri mattina, sotto gli occhi di numerosi testimoni.

Germana Borgo, 45 anni, infermiera, sposata, abitante ai Valonzani, aveva ferite e fratture: soccorsa e trasportata in ospedale, i medici l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Rischia l'amputazione del piede destro, rimasto incastrato tra il treno e la banchina. La prognosi è riservata. Sull'episodio è stata aperta anche un'inchiesta tecnica da parte delle Ferrovie.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti la donna sarebbe arrivata sul marciapiede tra il secondo e terzo binario, proprio mentre il «Roma-Torino» si stava mettendo in movimento. Questione di attimi: Germana Borgo, forse senza valutare il rischio, ha cercato di aprire la portiera (terzo vagone di testa). Il personale sul convoglio e gli agenti Polfer in servizio alla stazione, intuendo [illegible] pericolo le hanno urlato di scendere. Ma ormai il treno stava prendendo velocità, mentre la donna continuava a oscillare nel vuoto. Solo dopo [illegible] ventina [illegible] metri [illegible] treno si è bloccato, consentendo [illegible] di prestare i soccorsi alla donna.

Il traffico sulla linea è rimasto fermo per oltre mezz'ora.

La situazione è tornata normale solo verso le 7. Ora gli accertamenti, coordinati dall'ispettore Polfer Tommaso Guzzo. Recentemente il marciapiede tra i binari era stato «rialzato» per un adeguamento alle norme comunitarie e per consentire proprio un miglior accesso ai treni.

[f. b.]

## Cacciava di notte

**VIARIGI.** E' stato sorpreso domenica che era ancora notte, con le canne del fucile nascoste nei pantaloni e il calcio celato in un giaccone.

Quando ha visto arrivare i carabinieri di Montemagno ha cercato di fingere indifferenza, ma poco distante è stato trovato anche il «corpo del reato»: tre minilepri, appena abbattute.

Protagonista dell'insolito raid, (a poche ore dall'apertura ufficiale della caccia) un pensionato di La Spezia. E' stato denunciato per caccia di frodo.

I carabinieri erano intervenuti su segnalazione di alcuni abitanti della zona, che verso l'una di notte avevano sentito dei colpi nella campagna in località Cascinotta.

[r. s.]




In una corsa povera di emozioni, bocciati i grandi fantini toscani

# Asti e Faenza meglio di Siena

## Record di cadute in finale: cinque

### COSI' ALL'ARRIVO

**[illegible]** (PRIMA BATTERIA)

| RIONE O COMUNE | FANTINO |
|---|---|
| 1. SAN LAZZARO | MASSIMO DONATINI |
| 2. SAN PIETRO | CESARE CANTONE |
| 3. SAN PAOLO | BEPPINO PES |
| 4. S. MARZANOTTO | TONINO COSSU |
| 5. S. MARIA NUOVA | MARTIN BALLESTEROS |
| 6. SAN SECONDO | MASSIMO COGHE |
| 7. CATTEDRALE | FABRIZIO GONELLA |

* Accedono alla finale: San Lazzaro, San Pietro, San Paolo

**[illegible]** (SECONDA BATTERIA)

| RIONE O COMUNE | FANTINO |
|---|---|
| 1. SAN DAMIANO | MARIO CANU |
| 2. CASTELL'ALFERO | CLAUDIO BANDINI |
| [illegible]. CANELLI | ANTONIO MIGHELI |
| 4. MONCALVO | LORIS ARMOSINO |
| 5. SAN SILVESTRO | GIAN LUCA SCAGLIONE |
| 6. MONTECHIARO (cavallo scosso) | FRANCO CASU |
| 7. BALDICHIERI | SALVATORE BLANCO |

* Accedono alla finale: San Damiano, Castell'Alfero, Canelli

**TERZA BATTERIA**

| RIONE O COMUNE | FANTINO |
|---|---|
| 1. NIZZA | STEFANO CHIAPELLO |
| 2. 3T | MAURIZIO FARNETANI |
| 3. DON BOSCO | MASSIMO COLUMBU |
| 4. TORRETTA | TIZIANO RAFFERO |
| 5. VIATOSTO | LUIGI BRUSCHELLI |
| 6. SANTA CATERINA (cavallo scosso) | ALESSANDRO CHITI |

NON CLASSIFICATO: San Martino Dario Colagè. * Accedono alla finale: Nizza, 3T, Don Bosco

**[illegible]** (FINALE)

| RIONE O COMUNE | [illegible] |
|---|---|
| 1. CASTELL'ALFERO | IL PALIO |
| 2. SAN PIETRO | BORSA CON LE MONETE |
| 3. SAN LAZZARO (cavallo scosso) | GLI SPERONI |
| 4. SAN DAMIANO | IL GALLO VIVO |
| 5. SAN PAOLO (cavallo scosso) | LA COCCARDA |
| 6. NIZZA (cavallo scosso) | - |
| 7. DON BOSCO (cavallo scosso) | - |
| 8. CANELLI | - |
| 9. 3T (cavallo scosso) | L'ACCIUGA CON L'INSALATA |



Il mossiere Gi[illegible] Matteucci. Quest'anno ha superato bene la p[illegible]

ASTI. Il Palio è un'altra [illegible] verrebbe voglia di dire dopo la corsa di domenica: bella, ma avara di quelle emozioni forti che altre volte non erano mancate. Castell'Alfero ha replicato il successo del '97: una vittoria mai messa in dubbio durante la finale; il tempo di sgomitare per qualche decina di metri con Chiapello di Nizza, poi il faentino Bandini ha preso la testa senza più lasciarla. A qualcuno, dopo tre batterie filate lisce, una finalissima ad alta tensione non sarebbe dispiaciuta. Le sole emozioni, invece, si devono alle cinque cadute: un grappolo di fantini finiti nella polvere, mentre «Leone» fendeva il vento verso il traguardo con il suo «baio» Pierino. Ma questo, nel Palio, non è l'eccezione, bensì la regola. Anche il mossiere Giancarlo Matteucci, ripescato dopo le polemiche della passata edizione, ha fatto un discreto lavoro: quasi il Palio avesse voluto concedersi un'edizione di tutto relax.

**PRIMA BATTERIA.** Un diabolico sorteggi[illegible] piazza al canapo tutti i migliori o quasi: Ballesteros (S. Maria Nuova), Donatini (San Lazzaro), Coghe (San Secondo), Pes (San Paolo), Cossu (S[illegible] Marzanotto). Ci sono decine di milioni in pista, tra cavalli e ingaggi. Quasi non ci si accorge, in presenza di tanta ricchezza di talenti, del borgo San Pietro con Cesare Cantone [illegible] della Cattedrale (con l'esordiente Fabrizio Gonella). Ma Canto[illegible] ha sotto di sé «Blue baker», [illegible] anni ben portati: al via schizza alle spalle di Donatini, davanti a Cossu e Coghe, mentre Pes, novello «re» di Siena, arranca nelle retrovie. Al secondo giro Donatini è imprendibile e San Pietro non molla. Pes si ricorda di essere l'erede di Aceto e lo dimostra con una fa[illegible]ca rimonta che gli vale la finale. Fuori S. Marzanotto, S. Maria Nuova, S. Secondo e Cattedrale.

**[illegible] BATTERIA.** Il sorteggio sembra volersi far beffa del Palio: sei Comuni (manca solo Nizza) e un rione (San Silvestro) al canapo. San Damiano, Canelli e Castell'Alfero dimostrano immediatamente di volere la finale, portandosi in testa nell'ordine. Cade Casu (Montechiaro) fratturandosi uno zigomo, mentre Bandini, al secondo giro, saggia le qualità di fondista del suo «Pierino», scavalcando Canelli e piazzandosi dietro a San Damiano con l'esordiente Mario Canu [illegible] «Ortica Bianca».

**[illegible] BATTERIA.** Un'eliminatoria dal pedigree niente male. Ci sono i vincitori dei Palii di Siena di luglio e agosto (Luigi Bruschelli e Dario Colagè) e quel «Bucefalo» che in piazza Alfieri ha vinto quattro volte il drappo. Il 3T, con cui vinse nel 1990, lo ha ripresentato quest'anno e il fantino di Arezzo [illegible] fallisce l'appuntamento con la finale. Con lui rubano la scena due comprimari: il nicese Stefano Chiapello e Massimo Columbu, da Gubbio (Don Bosco). Colagè e Bruschelli rimediano invece una figuraccia: il primo producendosi in un frontale con i materassi ai Portici rossi (non arriverà neppure al traguardo), il secondo mai impensierendo gli avversari. La [illegible]rribile curva a gomito è fatale anche a Sandro Chiti (Santa Caterina) che ruzzola, senza danni, nel tufo. Nizza domina la batteria, precedendo «Bucefalo» e la sorpresa Columbu: nel finale il portacolori dei giallobIu, resiste al recupero di Tiziano Raffero, il giovane sandamianese che la Torretta ha ingaggiato nella notte al posto del senese Boris Pinna.

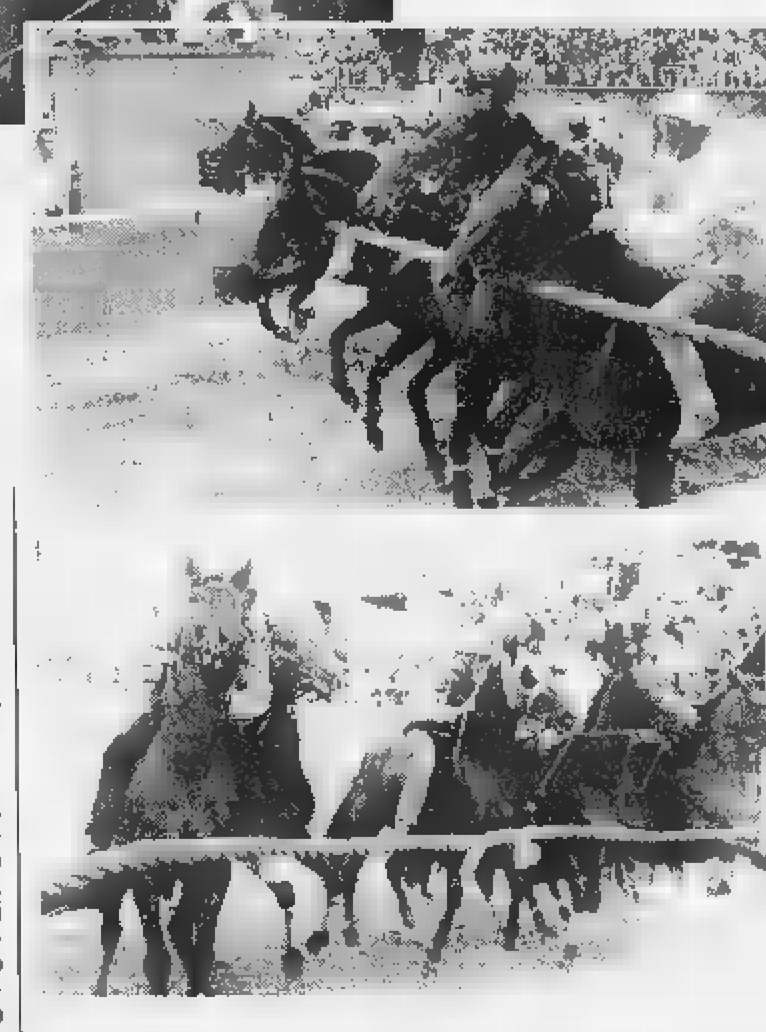
**FINALE.** Al via Canelli guadagna lo steccato, «rubandolo» al 3T. E' una partenza compatta: un gruppone di nove cavalli che si lancia in avanti offrendo un colpo d'occhio di incredibile bellezza. [illegible] pubblico sulle tribune balza [illegible] piedi, nel parterre si levano gli incitamenti. B[illegible]dini [illegible] disimpegna bene, affiancato dal coriaceo Chiapello che sembra non volergli cedere neppure un metro. Ma [illegible] un lampo: come un anno prima, l'accoppiata di Castell'Alfero ha una marcia [illegible] più. Solo quattro rioni arrivano al traguardo con i rispettivi fantini (Castell'Alfero, San Damiano, San Pietro e Canelli). Cadono Donatini, Chiapello, Pes, Bucefalo, Columbu. San Pietro è secondo con rammarico: «Se [illegible] ci fossero stati Pierino e Bandini, il drappo [illegible] nostro». Ma si fa festa lo stesso.

**Franco Cavagnino**





In alto l'[illegible]rrivo vittorioso [illegible] **Claudio Bandini.**
A fianco tre dei grandi sconfitti: da sinistra **Martin Ballesteros** e i senesi **M[illegible] Coghe** e **Beppino Pes.**
Sotto la partenza al canapo della seconda e terza batteria



## I retroscena della sfida

### La fuga di Colagè (San Martino) Chiapello (Nizza): 40 punti di sutura

ASTI. Nel dopo Palio, San Pietro, secondo all'arrivo, gioisce come [illegible] vinto; San Martino maledice. Delusione a San Lazzaro e San Paolo; il 3T sperava in qualcosa di meglio, ma vuol tenersi l'acciuga. Nizza ha avuto paura per le sorti del fantino Chiapello, protagonista di una caduta in finale.

**SAN MARTINO.** Correva con Dario Colagè, vincitore del Palio d'agosto a Siena: «Penso doves[illegible] restituire qualche favore - commenta il rettore Bruno Binello - Un fantino così esperto che non riesce [illegible] far curvare un cavallo di [illegible] anni proprio non ce lo vedo. E poi dopo il Palio è fuggito dall'albergo, senza prendere una lira. Lo [illegible] perchè avrei dovuto pagarlo io». Nei giorni precedenti il Palio San Martino aveva comprato un cavallo che San Lazzaro aveva già affittato per la corsa in piazza Alfieri; un tiro mancino che potrebbe aver scatenato vendette: «Magari qualche ricco di San Lazzaro ha pagato Colagè perchè non corresse - afferma Binello - Pazienza: mi consolo sapendo che il rione è tutto dalla mia parte».

**SAN LAZZARO.** Una buona accoppiata: Massimo Donatini su «Picciola», cavalla di 4 anni, sorella di «Pierino», vincitore del Palio, allenata da una vecchia volpe come «Bastiano». «Un'occasione così non si ripeterà - afferma il rettore Luigi Scaglia - L'unico cavallo da battere era "Pierino", più dotato sul fondo, la nostra più veloce. Dovevamo giocarcelo tra noi due il Palio. Poi in finale il nostro fantino si [illegible] preso un calcio da San Paolo, è andato giù (senza conseguenze) [illegible] non c'è stato nulla da fare. Il Pes mi ha assicurato che stava facendo la sua traiettoria, nessuna volontarietà nell'urto».

**SAN PAOLO.** Il grande Beppino Pes su «Imco in Style» cavallo acquistato dal fantino senense insieme con il cavallante Lazzaro Beligni: «Pes alla prima curva si è toccato con Donatini - spiega il rettore Raffaele Castria - e il Palio puoi giocartelo anche in una sola curva». Un po' [illegible] amorezza per la prova del cavallo: «Ne discuteremo». Il fantino (illeso dopo la caduta in finale) non sembra in dubbio.

**3T.** L'accoppiata «Bucefalo» [illegible] «Panthera» ha portato l'acciuga: «Speravamo meglio - ammette il rettore Roberto Rasero - peccato per quella curva, ma il Palio è questo. Avevamo una cavalla giovane che a "Bucefalo" era piaciuta. Tutto bene, tranne la finale: il fantino è partito praticamente da fermo». Nella caduta Bucefalo ha riportato una forte contusione ad una spalla.

**NIZZA.** Al fantino Stefano Chiapello sono stati praticati 40 punti di sutura ad una coscia dopo la caduta in finale: «E' un ragazzo di Nizza - dice Bruno Verri, rettore - e domenica piangeva, non solo per il male. Mi dispiace di non aver potuto verificare in finale dove saremmo potuti arrivare. Avevamo un grande cavallo».

**SAN PIETRO.** Il fantino monalese Cesare Cantone è la rivelazione [illegible] domenica, grazie anche al fantastico «Blue Baker»: «Cesare era l'unico non professionista in pista - afferma il rettore Gualtiero Gasti - Blue Baker ha [illegible] anni: si pensava di mandarlo in pensione: forse dovremo ripensarci».

**[illegible] BOSCO.** Entusiamo tra i giallo-blu: il fantino Massimo Columbu è diventato il beniamino del borgo e così il purosangue irlandese «Imco Lord»: «Con Massimo abbiamo fatto una gran figura in mezzo a tutti i numeri uno pagati e strapagati. Peccato che in finale il cavallo abbia ceduto». [f. c.]

[illegible] LE [illegible] E [illegible] DOPO CORSA

## Siena [illegible] guarda

### Molti cronisti e contradaioli

ASTI. Interesse tra i senesi prima [illegible] durante il Palio e non solo per la folta presenza di fantini toscani. C'era curiosità per [illegible] norma antidoping che [illegible] oggetto di discus[illegible] anche [illegible] Siena [illegible] prossimi mesi.

Nei giorni precedenti la sfida di piazza Alfieri, i giornali della città toscana hanno dedicato largo spa[illegible] al Palio e al dibattito sull'antidoping. Numerosi i cronisti in tribuna, piuttosto scettici però sull'efficacia del provvedimento: «Le "bombe" - hanno commentato - appartengono semmai ad un passato lontano. Impensabile oggi lanciare [illegible] cavallo drogato sulla pista senese [illegible] astigiana». Dalle contrade senesi sono giunti molti contradaioli: la «Pantera» ha organizzato un pullman, molti anche quelli dell'Onda. Tra i fantini astigiani ha corso quest'anno a Siena Martin Ballesteros; Raffero ha partecipato alla «tratta» di agosto. Conosciuto nell'ambiente anche Luca Scaglione (S. Silvestro).

## Canelli fa ricorso

### Il Benedetti furioso «L'acciuga è nostra»



Il rettore di Canelli

«Certo che ci teniamo all'acciuga: visto che Nizza ha fatto una corsa che è stata [illegible] né pesce, noi [illegible] caratterizzia[illegible] con l'acciuga»: incorreggibile Benedetti. La voglia di far polemica (quella che dà il «pepe» al Palio) non gli passa mai: [illegible] stavolta è anche arrabbiato e annuncia ricorsi. Il suo cavallo (Kola, montato da Antonio Migheli) è arrivato penultimo, almeno stando alla classifica ufficiale, davanti a Tanaro. «Però, il cavallo degli astigiani, scosso, [illegible] stato fermato all'inizio del terzo giro e poi accompagnato al traguardo tenuto per le briglie» accusa, affiancato dall'ex assessore Mauro Traversa. Carlo Berruti, uno dei giudici di pista, conferma: «Uno sconosciuto ha fermato il cavallo [illegible] Tanaro, accompagnandolo al traguardo». «Se [illegible] ci fosse stato quell'aiuto, noi saremmo arrivati ultimi e avremmo vinto l'acciuga: abbiamo corso per l'acciuga e l'avremo. Andremo noi alla festa [illegible] Casa Contratto dedicata all'acciuga che si terrà proprio a Canelli. Tanaro va squalificato» insiste il «Benedetti furioso».

## Chi sale e chi scende da cavallo

### Cottone in tribuna col piede ingessato Torretta licenzia Pinna e corre Raffero

ASTI. Sorpresa domenica sul sagrato della chiesa di Nostra Signora di Lourdes al momento della benedizione di fantino e cavallo della Torretta. Al posto del senese Boris Pinna c'era il sandamianese Tiziano Raffero.

Pare che Pinna si sia rifiutato di cavalcare la cavalla prescelta dei rosso-bianco-blu, costringendo il comitato a sostituirlo.

Raffero ha fatto l'impossibile, nonostante la partenza e con un cavallo più esperto probabilmente avrebbe potuto superare Don Bosco ed entrare in finale: la cavallina di tre anni portata in pista, era infatti terrorizzata dal canapo [illegible] alla partenza in batteria il fantino [illegible] rimasto praticamente fermo.

Un secondo avvicendamento ha riguardato Moncalvo: Mario Cottone si [illegible] fratturato un piede venerdì ed [illegible] stato rimpiazzato da Loris Armosino, quarto in batteria. «Truciolo» ha dovuto seguito la corsa dalla tribuna, sorreggendosi ovviamente con le stampell[illegible].



Mario Cottone infortunato, ha seguito il Palio in tribuna

## Antidoping

### Tra 15 giorni i risultati

ASTI. Tutto pare filato liscio nei controlli antidoping introdotti quest'anno al Palio. I sette veterinari del servizio Asl, coordinati da Gian Stefano Filippone, prima delle batterie hanno prelevato il sangue [illegible] cinque cavalli: Santa Maria Nuova, Canelli, Moncalvo, Torretta e Don Bosco. Come prevede la norma, sotto stati controllati anche i primi tre classificati: Castell'Alfero, San Pietro e San Lazzaro.

Le analisi (i campioni [illegible] stati scortati dai carabinieri dei Nas, presenti ai box) saranno compiute nei laboratori del Jockey club [illegible] Milano. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane.

Tuttavia, come prevede la norma introdotta alla vigilia, l'esito non influenzerà la classifica. Nel caso un cavallo venisse trovato positivo scatterebbe solo la squalifica di [illegible] anno del proprietario.




Il tema del corteo '98 seguito da un pubblico numeroso e attento

# Tutti sulla via Francigena

## *Tra mistici, dame e musici d'epoca*





Immagini del corteo di domenica. Da sinistra: Santa Maria Nuova, San Silvestro e figuranti del borgo di San Pietro

**ASTI.** Il tema del corteo storico indicato quest'anno si prestava bene all'interpretazione itinerante. La via Francigena, che passava anche da Asti, da rie■■■■ in occasione dell'imminente Giubileo, sottintende la pratica devozionale del pellegrinaggio, del lungo cammino della fede, sia verso Roma, che verso luoghi di spiritualità come Santiago de Compostela.

Pochi rioni si sono sottratti alla suggestione della mistica medievale, preferendo alle avventure e alle misere vesti del viandante, la vita e il sontuoso abito ormai ben noto di signori ■ notabili (Castell'Alfero, 3T, Cattedrale). La maggior parte dei borghi ha preferito animare, anche grazie ad attori e musici, il soggetto scelto, raccogliendo il favore del pubblico, numeroso ■■ tutto il percorso, forse più che in passato, attento e pronto ad applaudire le rappresentazioni originali, soddisfatto anche del ritmo di sfilata, spedito e puntuale.

Frati, battuti ■ musici sono stati i personaggi che quest'anno hanno spodestato i notabili. Molti borghi hanno inserito giullari e musicisti autentici (perlopiu' formatisi alla scuola del complesso astigiano «La Ghironda» specializzato in mu■■■ antica), come San Damiano, Viatosto, Baldichieri (con il carro dei mercanti) e Nizza. Canelli ha presentato un coro di voci bianche. Non è stato molto gradito invece il tentativo un po' cinematografico di San Marzanotto, peraltro molto accurato nei costumi e nella rappresentazione (turiboli fumanti, grandi croci, flagellanti insanguinati): in una sorta di arca ■ legno è stato celato un registratore per diffondere musica, ■■■ un effetto stridente.

Non ■■■■ mancati i trovatori e i teatranti: Viatosto ha presentato lo scrittore Aldo Giordanino, San Martino San Rocco aveva l'attore Bruno Massaglia («Tira Tardi») e ■ teatrino delle marionette di Vincenzo Tartaglino, Santa Caterina aveva tra i pellegrini l'attore Lino Oliva (Teatro di Linus).

Alcuni rioni si sono fatti notare per le scelte scenografiche. Ad esempio Torretta, dopo gli applausi agli sbandieratori (vincitori del «paliotto»), era accolta dal rispettoso silenzio alla vista dell'impressionante feretro di Giovanna di Lorena, ■archesa del Monferrato, portato a spalla.

Ha impressionato anche il tema della Sindone, affrontato da San Silvestro, come pure il festoso corteo ■ San Lazzaro: ghirlande di fiori e bandierine per festeggiare la cattura dei malandrini (in catene), che avevano attentato alla sicurezza di Isabella di Villehardouin, consorte di Filippo d'Acaia. Analoga accoglienza hanno avuto gli alberelli del seguito nuziale di San Secondo. E h■ incuriosito il rito del battesimo proposto da Nizza: sacerdote ■ battesimando erano in una una vasca da bagno, per rappresentare la chiesa di San Giovanni delle Conche.

Scene di vita del pellegrino sono state rievocate inoltre da San Paolo (l'Ospedale di Sant'Evasio popolato da viandanti vivaci), Santa Maria Nuova (visita alle reliquie), Montechiaro (ospitalità), Moncalvo (la partenza).

Don Bosco, rappresentando l'incontro di Guglielmo VII ■ Monferrato con Guido da Montefeltro ha inserito un carro con viveri e una beneaugurale botte di vino. San Pietro, in coda, invece ha rallegrato tutti con una lunga tavolata semovente, ■■ banchetto di carnevale assai realistico, con figuranti intenti nelle libagioni, realmente. Una chiusura che nell'immaginazione di molti ha ricongiunto idealmente il Palio con il mondo delle Sagre.

**Carlo Francesco Conti**

## Soroptimist

### *La «Pergamena» a San Silvestro*

**ASTI.** E' andata al borgo San Silvestro la «Pergamena d'autore», il riconoscimento del Soroptimist club di Asti, presieduto da Dolores Delmonte Argentero, dedicato al miglior corteo storico. La giuria h■ deciso di premiare il borgo oro-argento «per la convinta partecipazione dei figuranti, l'eleganza dei costumi ■ del portamento, l'aderenza al tema proposto e l'armonia complessiva del corteo». San Silvestro (rettore Maria Teresa Perosino) ha interpretato l'ostensione della Sindone del 1390. E' tornata a sfilare anche Samantha Panza, figlia della rettrice.

La giuria era composta da Celestina Marchesi, socia del Club ■ presidente della giuria; Carlo Battistoni e Giulia Lazzarini, rispettivamente regista e attrice del Piccolo teatro ■ Milano; Rosanna Maggio Serra, storico dell'arte; Paolo Passarini, vicedirettore de «La Stampa».

Il premio, giunto alla sua sedicesima edizione, consiste in una «Pergamena d'autore» dipinta da Giacomo Soffiantino. [r. s.]

## ■■■■ E SENTITO

**■■■■ PALIO PER ■■■■■■ DANIA.** Ha dovuto rinunciare ad assistere al Palio l'assessore provinciale Maurizio Dania, 43 anni, rimasto coinvolto domenica alle 14,30, mentre stava raggiungendo piazza Alfieri, in un incidente stradale. La Mercedes sulla quale viaggiava con Lucia Corleto ■ è violentemente scontrata in corso Don Minzoni, angolo via al Santuario, con la «127» condotta da Silvio Omegna, 78 anni, di Buttigliera. Quest'ultimo (non avrebbe rispettato l'obbligo di precedenza) è ricoverato in ospedale ■■■ una prognosi di 25 giorni. Lievi ferite per la donna, incolume Dania. [l. n.]

**C'E' DA SPOSTARE ■■■ ■■■■■.** Buon lavoro degli speaker Beppe Eliantonio ■ Carlo Franco, le due «voci» del Palio 1998. Peccato che siano anche stati indotti a leggere avvisi del tipo «c'è da spostare una Rover targata...» che avevano davvero poco di medioevale ■ ricordavano ■ tormentone cantato da Francesco Salvi, qualche anno fa.



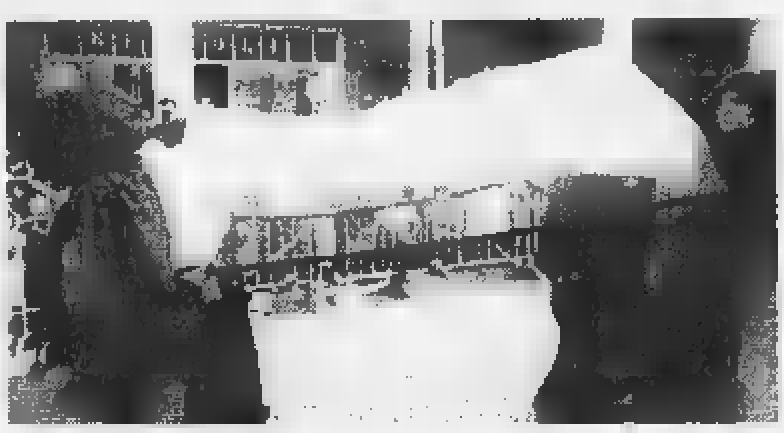
**IL «TRADIMENTO» ■■■■ CALOSSO.** Quasi tutti i consiglieri comunali erano ■ tribuna Alfieri (avevano un biglietto gratis più la possibilità di acquistarne un'altro accanto). Ha sfilato invece Valeria Calosso, giovane consigliere della Lega (nella foto), ma non per il borgo di San Marzanotto dove abita e ha ottenuto la maggior parte dei voti. Indossava infatti i sontuosi panni di una dama per i «ramarri» di San Lazzaro.

**OSPITI ■■ STUDENTI DA BIBERACH.** Ad applaudire figuranti e fantini c'erano, in tribuna, anche 40 studenti di Biberach, ospitati da studenti del liceo scientifico «Vercelli» e dell'istituto tecnico «Giobert». Il soggiorno, organizzato dalla Provincia, si concluderà venerdì. [l. n.]

**MUNICIPIO APERTO.** Nella mattinata del Palio oltre 700 persone hanno visitato le sale del municipio aperte per l'occasione. Il sindaco Florio, il vice Baudo e l'assessore Demetrio facevano gli onori di casa, illustrando anche i dipinti che di recente sono stati presi ■ prestito dalla Pinacoteca. Particolarmente ammirata la tela seicentesca «Cristo e gli apostoli sulle rive del Borbore» che mostra una visione di Asti del XVII secolo con la cinta di mura e le torri.

## Immobile sotto quel velo

### *Nella sfilata della Torretta il difficile ruolo di Donatella*



Il «feretro» di Giovanna di Lorena: sotto al velo ■ studentessa Donatella Finello

**ASTI.** Per Donatella Finello, 17 anni, figurante della Torretta l'insolita «interpretazione» non ha suscitato preoccupazione o scongiuri: deposta per tutto il tempo del corteo sul catafalco, impersonava Giovanna di Lorena nel giorno del suo funerale. La giovane risiede ad Asti e frequenta il 4° anno del «Monti» (indirizzo linguistico). E' ■ secondogenita di Pasquale, operaio Fiat e Carmela Finello dipendente del Comune. Aveva già sfilato per il Palio. «E' stata una strana ■■■■■■ - ammette - per tutto il tempo ho tenuto gli occhi chiusi, così sentivo solo il gran vociare della gente. Per rend■■■ conto, ho chiesto ai ragazzi che trasportavano il 'feretro' di dirmi ogni tanto dove si passava. Superstiziosa? Sì, ma in questo caso non mi ha dato fastidio: anzi, allunga la vita». [m. t.]

# La giornata del figurante

## *Un canellese dalla vendemmia al Medioevo*



Due momenti della giornata di **Gianluigi Bera**: sopra, prima della partenza del corteo si fa sistemare ■ costume dalla rettrice **Maria Teresa Perosino**. Accanto, ■ dissetа dopo la sfilata



**ASTI.** Quest'anno, la vendemmia anticipata lo ha preso in contropiede: ma lui ■■■ si è arreso. Ha affrettato i tempi di raccolta e lasciato il suo Moscato ■ cantina ■ Sant'Antonio di Canelli. Qualche ora di sonno in ■■■■ pur di infilare il costume da cavaliere. Il Palio di Gianluigi Bera, 40 anni, è più che una passione: un affetto forte di quelli che ti occupano per sempre un pezzetto di cuore. Produttore vinicolo, studioso di storia locale (e tra i promotori dell'Assedio) non è un semplice figurante. ■ abbiamo seguito durante la ■■■ giornata di Palio. «Sono uno sfilante-militante io - dice con orgoglio - mica di quei mercenari che ogni anno fanno il salto della quaglia pur di presenziare». Dall'84, ogni terza domenica di settembre dà appuntamento ai colori di San Silvestro. «Faccio anche parte della commissione storica - aggiunge - Non basta sfilare: il Palio bisogna viverlo tutto l'anno. Oggi è solo il culmine. Purtroppo quest'anno la vendemmia mi ha portato via ■■ po' ■ aria paliofila». Un'ultrà del canapo, dunque «Beh, ■■■ proprio: ■ Siena sarei un contradaiolo» precisa.

Come mai un canellese alla corte di Maria Teresa Perosino? «So■■ nato alla clinica San Giuseppe - spiega - proprio nel cuore del rione. ■ il legame è rimasto».

La sua giornata di figurante inizia alle 7,30. Caffelatte e poi la vestizione. Bera chiude il corteo vestendo gli abiti di Goffredo di Lirey, feudatario francese d■ XIV secolo. L'appuntamento è alle 9 sul sagrato della chiesa per ■ messa e la benedizione del cavallo: «Speriamo sia la volta buona - è l'augurio di tutti - abbiamo sistemato degli amuleti nel caschetto del fantino: è una nostra scaramanzia». ■ leva l'urlo dei 45 in costume: «Corrente elettrica, corrente forte, chi tocca ■ nostro Lu■■ (il fantino ndr) pericolo di morte». «Lo gridavano i soldati in trincea nella 15-18: noi di San Silvestro ■ abbiamo introdotto al Palio - spiega Bera - qui siamo imbattibili: una volta ■■■ quelli di Don Bosco abbiamo duellato a colpi di canti». Poi ognuno va per conto suo. «E' un peccato - dice - sarebbe bello stare tutti insieme, dar vita ad una festa dall'alba al tramonto». Pensieri che gli vengono sbocconcellando un panino accompagnato da due bicchieri di Grignolino» con la mente già nel catino di piazza Alfieri.

Alle 13, rotta verso la Cattedrale. San Silvestro è 16° nel corteo, in via Varrone, proprio davanti a Canelli. «Meno male, qui c'è ombra». Si chiacchiera, poi il via. Lo sguardo è fisso in avanti: «E' l'u■■■ modo per assumere un contegno da feudario» confida nei panni di Goffredo di Lirey. Durante la sfilata gli applausi non lo distraggono. E arriva l'ora della corsa: San Silvestro è nella seconda batteria. Litigando con un carabiniere conquista la ■■■ canapo. Ma l'attesa dei tifosi del «biscione» va delusa: terz'ultimi' «Il fantino ha sbagliato la mossa. Pecca■■».

E' il momento delle riflessioni: «Faccio parte del gruppo militare dell'Assedio, ed è una bella festa - racconta - ma senza quella emotività che caratterizza il Palio». Lui vorrebbe che si tornasse ad usare il linguaggio di un tempo: quando il frustino era lo «sborello», lo «stroppo» il gruppo di tifosi che accompagnava il cavallo alla corsa. Ed il fantino indossava la «gavardina», la casacca. «Guarda co■■ sono vestiti oggi, sembrano i fantini da ippodromo». E intanto pensa già al prossimo Palio: ■■■ prima c'è da vendemmiare la Barbera.

**Roberto Gonella**

■■■■■■■ E ■■■■■■

## Rettore ■■■■■

### *Non bastano a San Secondo i versi di Andrea Marchisio*



Il rettore **Andrea Marchisio**

C'è chi ha provato con la poesia, sperando nell'aiuto della Musa. E' il rettore di San Secondo, Andrea Marchisio, che ha composto una lirica propiziatoria, di incitamento ai borghigiani, vaticinando ■■■ vittoria esaltante.

La poesia è stata pubblicata sulla rivista del rione, «La Raldo di San Secondo», accompagnata da una caricatura di Marchisio firmata da Silvio Irilli.

Il sogno di vittoria del rettore è però rimasto nei versi, poiché il borgo bianco-rosso, difeso dal fantino Massimo Coghe, è stato eliminato alla prima batteria.

Ecco il testo: «Sarà un attimo/ mettetevi una mano sul cappello, stringete la bandiera e reggetevi perchè passerà forte, ■■■ arrivando, coglietelo!/ Sarà un attimo,/ poi tutti in corteo, verso la Collegiata, attraverso le strade intrise del profu■■ di vino, ■■■■ e bianco, ■■■ i pugni alzati al cielo urlando la gioia./ Sarà un attimo,/ poi lo racconteremo ■■■■ fosse eternità/ domani sarà storia./ Ora andiamo!/ Perchè sarà un attimo!».

## In tribuna

### *Il procuratore Caselli «Uno spettacolo genuino»*



«E' la prima volta che vedo il Palio dal vivo: pensavo a qualcosa di ricostruito su Siena, invece è originale, uno spettacolo riuscito, senza doverlo paragonare ad altri»: il Palio di Asti ■ una lieta sorpresa per il procuratore ■ Palermo, Giancarlo Caselli. Invitato dal prefetto Carlo Ferrigno, ■■■ cui ha pranzato, il magistrato in prima linea nella lotta alla mafia ha vissuto una domenica informale (jeans ■ camicia sbottonata): seduto ■ fianco del ■■■■■■ Poletto (nella foto) ha seguito attentamente la manifestazione: «E' uno spettacolo molto ricco, da piemontese ne sono orgoglioso».

## Internet ■ ■■

### *A Rai 3 cresce lo share Oltre 600 contatti «web»*

**■■■■■■ ■ ■■ 3.** Soddisfazione a Rai 3 che durante ■ diretta nazionale del Palio di domenica dalle 18 alle 19 ha visto salire ■ share dal 3 a quasi il 7%, segno che la ripresa ha catturato molti telespettatori. «Un ottimo risultato considerando la concorrenza delle trasmissioni sportive sulle altre reti» commenta Mario Berardi, caporedattore della sede Rai di Torino. Secondo l'Auditel l'audience ■ ■■■■ ■ oltre 700 mila spettatori. La telecronca ■ Gianfranco Bianco ha coperto la finale con flesh sulla sfilata e interviste.

**STASERA ■■ TV.** «Telesu» ripropone stasera dalle 20,40 la sintesi della manifestazione (dopo la diretta di domenica). Domenica 27, dalle 14, replica di «Vincitori e vinti» ■ onda ieri sera.

**■■■■■■.** Le immagini ■■ Palio sono andate anche su Internet, grazie alla collaborazione tra il sito Axt Diffusione immagine ■■■ Ipsnetgroup di Torino, Telesu e Telecom che hanno realizzato ■ diretta video ■ fotografica. Sono ■■■ circa 600 i navigatori da tutto il mondo a collegarsi per vedere le immagini televisive di Telesu. All'indirizzo http://www.axt.it/palio nei prossimi giorni sarà ancora possibile rivedere batterie e finale.

**■■ ■■■■■■■.** Il Palio è andato anche sul satellite. La se■■ locale di Quartarete ha diffuso, grazie ■ circuito satellitare «Team tv» ■ immagini ■■la manifestazione ■■ tutto il territorio nazionale e ■ Europa, con alcune interruzioni per gli aggiornamenti della partite di calcio.

## La soprano

### *Fabbricini: tifo diviso tra S. Paolo e S. Secondo*



Una soddisfazione a metà: San Paolo, il rione dove è nata, in finale è arrivato quinto, mentre l'altro «suo» ■■■■ San Secondo («perchè ho cantato per anni nella corale della Collegiata») è uscito in batteria. Ma Tiziana Fabbricini (la cantante lirica ■■■ seduta in tribuna Solaro (foto), ■■■ l'amica e assessore Anna Re Montalcini: «Così possiamo tifare liberamente») ■ ■ comunque divertita. «Anche perchè è la prima volta che vedo il Palio dalla tribuna e in piazza Alfieri: uno scenario emozionante, ■■■ manifestazione ben curata e di grande effetto anche teatrale ■ scenografico».

L'Ambiente da Montalcini a Pontacolone

# Giunta Florio prime novità

**ASTI.** Domenica l'esordio al Palio dell'accoppiata Florio-Demetrio (sindaco e assessore alle Manifestazioni), ieri il debutto di Pier Paolo Pontacolone [illegible] assessore all'Ambiente.

Già titolare delle deleghe alle Attività produttive, Lavoro [illegible] Finanze, l'amministratore seguirà d'ora in poi anche l'ecologia: ad attribuirgli il nuovo incarico, [illegible] precedenza assegnato ad Anna Re Montalcini (mantiene la Cultura), è stato ieri mattina il sindaco Florio. Decisione comunicata, nel pomeriggio, alla giunta.

Il provvedimento è venuto dopo [illegible] serie di mormorii, susseguitisi nell'ultimo mese, sull'ipotesi di [illegible] passaggio di delega da Re Montalcini ad altro assessore. Il nome di Pontacolone era affiorato come l'ipotesi di soluzione più probabile: non a caso l'amministratore aveva partecipato, fin [illegible] luglio, con Florio e gli amministratori di Consorzio rifiuti e Provincia, alle trattative con gli albesi per trovare una strada comune nel settore dello smaltimento (pretrattamento degli scarti, ma anche termodistruzione).

Ieri il passaggio formale delle consegne dopo che, nei giorni scorsi, una dichiarazione dell'assessore Re Montalcini, durante la commissione Cultura, aveva sollevato qualche perplessità: «Le ho chiesto quando aveva intenzione [illegible] riunire la commissione Ambiente [illegible] mi ha risposto che non sapeva [illegible] la delega fosse ancora [illegible] racconta il consigliere Gianfranco Miroglio (Verdi per l'Ulivo).

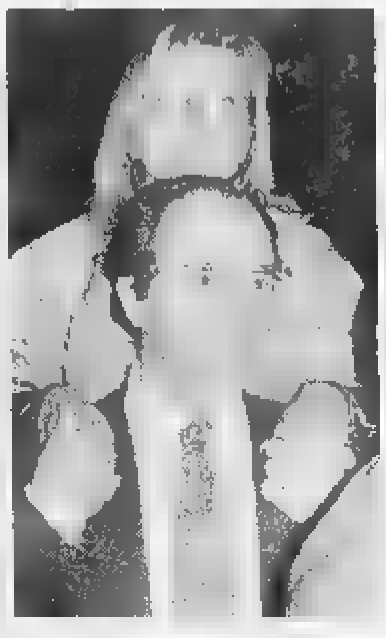
Chiarisce Florio: «Una decina di giorni fa Anna Re Montalcini mi ha chiesto ufficialmente di essere sollevata dall'incarico perché impegnata a seguire la Cultura e, in prospettiva, occupata sulle imminenti celebrazioni Alfieriane».

Pontacolone (in passato, come presidente del Rotary, ha collaborato al recupero [illegible] Villa Paolina, futuro centro di educazione ambientale del Wwf) farà oggi una prima panoramica sui problemi ambientali col dirigente di settore Roberto Tamburini. «Conto molto anche sulla collaborazione di Asp, Consorzio rifiuti e Arpa, con i cui dirigenti sono in buoni rapporti» dice l'amministratore.

Intanto Miroglio incalza: «Subito dopo l'insediamento della giunta, Florio annunciò [illegible] aver dato incarico a Re Montalcini di preparare [illegible] progetto a largo raggio sulla raccolta differenziata. Vorrei sapere a che punto è arrivato il lavoro: anche perché, nel frattempo, in una sola domenica (quella delle Sagre) l'Astigiano ha prodotto 17 tonnellate e mezza di rifiuti, per gran parte riciclabili, inviandoli successivamente in una discarica del Bresciano».

«Inoltre ci sono segnali - dice Miroglio - che indicano un graduale smantellamento dell'assessorato all'Ambiente: il neoassessore Pontacolone ci dovrà chiarire le idee anche su questo punto».

**Laura Nosenzo**







In alto, il sindaco **Florio** [illegible] l'assessore **Demetrio**. Qui sopra, l'assessore **Pontacolone** [illegible] il consigliere dei «Verdi» Gianfranco **Miroglio**

Primi bilanci: vendute 16 mila bottiglie con circa 200 milioni di incasso

# Chiusa la Douja delle grandi cifre

## *Oltre diecimila passaggi al banco degustazioni*



Il presidente della Camera di commercio **Salva Garipoli** (primo a sin. seduto), brinda [illegible] lo staff della «Douja d'or»

**ASTI.** Sarà ricordata come la Douja d'or dei grandi numeri. Domenica, ultimo giorno d'apertura, la cittadella del vino [illegible] piazza Roma è stata ancora assediata dal pubblico. Forte la presenza di stranieri, ad Asti per seguire il Palio.

Mentre alla Camera di Commercio si stanno calcolando i dati delle presenze, gli organizzatori indicano che rispetto allo scorso anno si [illegible] notato un sostanziale aumento di vendite di bottiglie, mentre si [illegible] avuta una lieve flessione delle consumazioni. Le stime parlano di quasi 200 milioni di incasso, un record, con circa 16 mila bottiglie acquistate dai visitatori al self-service e altre [illegible] mila bottiglie svuotate al banco di degustazione, per circa [illegible] mila assaggi.

Fra i 300 vini esposti, il più venduto [illegible] stato [illegible] Grignolino d'Asti «La Milaneisa» di Perroncito (Mongardino), seguito dal Moscato d'Asti Sant'Evasio (Nizza). Ai posti d'onore il Ruchè [illegible] Castagnole Monferrato di Ferraro (Montemagno) e il Casorzo doc di Fracchia (Grazzano Badoglio). Anche i vini non piemontesi, di cui erano presenti scorte non molto consistenti, sono andati a ruba.

Domenica sera, [illegible] palazzo dei Leoni, si è conclusa con una apprezzato menù a base di pesce la rassegna «A cena con la Douja», organizzata dalle società Krono di Asti e Service di Alessandria con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani [illegible] dell'Unione Italiana Ristoratori. In cucina, con [illegible] coordinatore tecnico della manifestazione, Beppe Sardi, c'erano i cuochi del ristorante La Pincia e dell'Antica Osteria della Castagna di Genova. In sala, c'erano [illegible] gli assessori comunali Anna Re Montalcini, Domenica Demetrio [illegible] Paolo Pontacolone [illegible] numerosi ristoratori che hanno partecipato alle altre serate.

Una curiosità: nella cittadella del vino ha avuto fortuna anche l'acqua. Allo stand dell'acquedotto Asp ne sono stati offerti 6 mila bicchieri, per un totale di 1500 litri. **[r. s.]**

NIZZA

## *Attesa per le barbere*

**NIZZA.** C'è attesa per le prime partite di uva Barbera che si vendemmieranno alla fine della settimana: secondo le analisi dei tecnici, la maturazione è [illegible] buon punto ed i quadri aromatici sono di ottimo livello. Si prevede una [illegible]antità scarsa, ma una grandissima qualità, che dovrebbe garantire il «bis» della produzione '97. Nelle cantine del Sud Astigiano, intanto, terminati i moscati, si stanno raccogliendo le ultime partite di cortese e tutto è pronto per accogliere le uve del grande rosso. Alla Cantina sociale di Nizza il conferimento s'inizierà domenica; alla cooperativa [illegible] «Vinchio e Vaglio Serra» nel fine [illegible]imana i soci porteranno le prime ceste per la selezione «Vigne Vecchie». **[e. ce.]**

Chiesto incontro

# Firme contro inceneritore in zona Liot

**ASTI.** Prime mobilitazioni sulla vicenda del termodistruttore che potrebbe [illegible] in zona Liot (corso Alessandria): un gruppo di abitanti della stessa area ha avviato una raccolta di firme per sollecitare il Consiglio di Circoscrizione Asti Est a organizzare un incontro pubblico.

Si punta a un confronto con Comune, Consorzio rifiuti e società Fornace Laterizi di Castell'Alfero: «Siamo preoccupati, finora le uniche informazioni le abbiamo avute dai giornali, mai nessun amministratore ha sentito [illegible] dovere di approfondire [illegible] noi la questione» [illegible] l'obiezione di alcuni residenti.

Pietro Boidi, presidente di Asti Est, sollecita in particolare il Comune (a tempi brevi dovrà decidere se concedere l'autorizzazione edilizia per la costruzione dell'impianto) a [illegible] maggiore chiarezza. «Va spiegato - dice l'amministratore leghista - perché è stato scelto il sito di zo[illegible] Liot. Chiediamo inoltre garanzie preventive [illegible] tutela della salute e dell'ambiente». **[l. n.]**

Per la nascita della Provincia nel '35

# Alessandria deve 3 miliardi ad Asti

**ALESSANDRIA.** La Provincia dovrà versare [illegible] quella [illegible] Asti oltre tre miliardi, cioè l'equivalente [illegible] terzo del valore dei beni immobili e mobili rimasti in città quando i «cugini» si staccarono da Alessandria costituendosi in provincia?

La causa civile, iniziatasi quattro anni fa, si [illegible] chiusa l'altro giorno [illegible] nelle prossime settimane il presidente del tribunale, Paolo Gallizia, renderà nota la sentenza.

La storia risale al 1935 quando da una «costola» alessandrina nacque la provincia di Asti; dopo cinque anni di trattative tra le due amministrazioni si trovò un accordo per [illegible] divisione dei beni. L'intesa riconobbe ad Asti il 33% del patrimonio immobiliare (palazzo Ghilini, caserma carabinieri, altri edifici) quantificato, all'epoca, in 1.781.000 lire, più [illegible] mila lire di beni mobili (arredi, automobili, materiale scientifico).

L'accordo permetteva alla Provincia di Alessandria di pagare gli interessi del 4 per cento sul capitale fino a quando una delle due parti non [illegible] decidere di risolvere definitivamente la situazione. «Asti non si fece più viva - dice l'avvocato Alberto Vella che col collega Paolo Monti di Casale assiste la Provincia di Alessandria - e i nostri funzionari decisero di pagare gli interessi sulla somma dovuta: 190.000 lire all'anno».

Per qualche «disguido» i pagamenti si interruppero dopo un po' di tempo e dopo una decina d'anni di silenzio Asti nel '90 si fece viva chiedendo gli interessi sul patrimonio immobiliare e mobiliare rivalutato secondo l'indice Istat.

Non si giunse ad una transazione e si aprì la vertenza civile (Provincia di Asti contro quella [illegible] Alessandria) chiusa dopo quattro anni.

La Provincia di Asti, assistita da Carlo Berruti di Asti e Marida Del Ponte di Alessandria, ha sostenuto che [illegible] c'è prescrizione in quanto Alessandria ha sempre messo a bilancio le somme, peraltro non versate, [illegible] non si tratta di [illegible] debito di valuta, [illegible] di valore. **[e. c.]**

Domani i funerali

# Camionista muore a 36 anni per un tumore



**Daniele «Dadi» Marchisio** 36 anni è morto sabato sera

**ASTI.** Si svolgeranno domani, alle 10, nella parrocchia [illegible] San Pietro, i funerali di Daniele «Dadi» Marchisio, 36 anni, autotrasportatore, stroncato sabato sera, in ospedale ad Asti, da un tumore. Lascia la moglie, Serenella Ferrari e il figlioletto Marco, che compirà 3 anni il prossimo 24 novembre. Il rosario, stasera alle 20,30, in parrocchia.

Conosciutissimo nel quartiere per la sua umanità e il grande altruismo, Marchisio (recitava anche nella compagnia dei «Tira Tardi», lascia [illegible] grande vuoto nella comunità sanpietrina.

Responsabile Wwf

# Il Rotary oggi premia Baldizzone



**Giorgio Baldizzone**, responsabile del Wwf-Asti

**ASTI.** La massima onorificenza del Rotary, intitolata al fondatore del club Paul Harrys, sarà consegnata oggi a Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf. La cerimonia si terrà alle 18,30 a Villa Paolina, futuro centro di educazione ambientale dell'associazione. Medaglia e attestato verranno consegnati a Baldizzone, per l'attività compiuta come ricercatore scientifico e a favore dell'ambiente, dal presidente Maurizio Lanza. Il Rotary di Asti, che in passato ha finanziato alcuni lavori di recupero a Villa Paolina, ha 74 iscritti. **[l. n.]**

IN [illegible]

**Canelli**

### Nuovo raid [illegible] vandali con incendi e danni

Nuovo raid teppistico (dopo quelli dei mesi scorsi), domenica all'alba, a Canelli. I vandali hanno dato fuoco alle tende del mobilificio «L'Angolo», di via Buenos Aires e ad una moto in via Robino. Scaraventate nel Belbo anche alcune fioriere di corso Libertà. **[fi. l.]**

**Asti**

### Aggredito da un cane per «ritorsione»?

Un pensionato è stato aggredito in Praia, da un cane di grossa taglia, mentre portava a spasso il proprio «bastardino». Ma la proprietaria si [illegible] giustificata con la polizia: «Quello - avrebbe detto dell'anziano aggredito - quando vedeva il [illegible] cane gli faceva sempre i dispetti». L'anziano (che ha invece contestato questa versione), è caduto riportando contusioni e un trauma cranico ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sull'episodio indaga la polizia.

**[illegible]**

### I funerali della vedova dell'ex primario Ollino

Si sono svolti ieri mattina, alla parrocchia di San Domenico, ad Asti, i funerali di Francesca Ada De Stefano, 73 anni, vedova dell'ex primario ospedaliero Paolo Ollino (tra i fondatori ad Asti della Lega per la lotta ai tumori). La coppia non aveva figli. La salma è stata tumulata nel cimitero di Montaldo Scarampi, paese d'origine dell'anziana donna.

**[illegible]**

### Goria [illegible] Borriero [illegible] Roma dal ministro Burlando

Il presidente della Provincia Goria [illegible] il vice Borriero saranno ricevuti stamane alle 9, a Roma, dal ministro Burlando. Si parlerà di problemi e progetti (tra cui il futuro scalo merci) nel settore trasporti dell'Astigiano. **[l. n.]**

**Asti**

### Riunione ad Asti Sud sulla questione ponti

Il problema della chiusura dei ponti su Borbore [illegible] Tanaro sarà affrontato stasera dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud. Si parlerà di viabilità alternativa (ipotesi guadi). S'inizia alle 21 al centro civico. **[l. n.]**

**Isola**

### Tangenziale Asti-Alba al via la riasfaltatura

L'Anas ha fissato per oggi l'ini[illegible] dei lavori per il rifacimento dell'asfalto sulla tangenziale Asti-Isola. L'intervento sarà svolto dalla «Cogebit» di Scarnafigi (Cuneo). **[l. n.]**

**[illegible]**

### Chi vuole acquistare piante di «Spatifillo»?

Successo a metà, ad Asti, dell'«Operazione beniamino» del Wwf: la concomitanza col Palio non ha giovato. Appena [illegible] centinaio le piante di «Spatifillo» vendute (280 disponibili). Per acquisti (25 mila lire [illegible] pianta, il ricavato servirà ad acquistare nuovi boschi) telefonare allo 0141-214.720. **[l. n.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Rimborso tassa rifiuti ecco due nostre ipotesi

Sulla «Stampa» del 17 settembre, a proposito del rimborso della tassa smaltimento rifiuti [illegible] coloro che il Comune ha accertato di aver pagato più del dovuto, Florio ha rivolto a me e all'arch. Fassone l'invito [illegible] suggerire una procedura più snella onde facilitare le cose agli astigiani. Premesso che [illegible] compito [illegible] chi governa la città individuare soluzioni ai problemi che di volta in volta si pongono, accolgo l'invito rivoltomi e mi permetto di suggerire due strade, a mio parere, percorribili.

La prima ipotesi è di andare a diminuire la prossima cartella esattoriale di quest i cittadini di un importo equivalente a quanto pagato in più. La seconda ipotesi è di corrispondere a queste persone un «contributo» di importo equivalente alla maggiore tassazione.

Per le influenze sul bilancio del Comune, nella prima ipotesi [illegible] andrebbe [illegible] registrare una minore entrata alla voce «tassa smaltimento rifiuti», nella seconda ipotesi verrebbero incrementate le uscite per «interventi sociali». Così [illegible] eviterebbe di utilizzare la voce [illegible] bilancio in uscita per quanto riguarda il Titolo 1 (Tasse) e quindi la necessità di ricorrere alla presentazione delle domande da parte degli interessati.

Entrambi i casi, che ovviamente per poter essere attuati devono essere preceduti da una deliberazione di Giunta, non potendo lasciare tale decisione agli uffici, eviterebbe ai cittadini i disagi legati al dover presentare domande, recarsi agli sportelli di via Artom ed attendere chissà quanto tempo per vedersi il rimborso della tassa stesso. Colgo l'occasione per rivolgere al sindaco i miei più fervidi auguri per l'impegno che la maggioranza dei votanti ha voluto affidargli.

**Mauro Trivelli**

### Quel semaforo in zona in[illegible]

Sono ormai svariati anni che nella zona di corso Alessandria, incrocio zona Pip, [illegible] stato installato un impianto semaforico. Dopo alcuni anni dalla sua installazione si [illegible] cominciato a vedere una lanterna di colore giallo lampeggiante, poi a seguito di alcuni incidenti alcuni supporti delle lanterne sono stati eliminati [illegible] non più sostituiti. Oggi nelle ore di punta si è reso necessario prevedere l'intervento di personale della polizia municipale. Quanto sopra premesso domando: è utile predisporre un impianto semaforico in tale situazione? Quali sono stati gli accordi preliminari con le Fs? Qual [illegible] l'importo di spesa sostenuto dal Comune per l'installazione e la manutenzione dei semafori?

Dopo tanti anni di attesa per avere un incrocio ben regolato [illegible] una quinta di ingresso alla città dignitosa, oggi potrebbe essere il momento di provvedere a migliorare la situazione di questo importante incrocio con nuovi criteri (rotatoria a doppia corsia, creazione di terza corsia).

Chiedo all'Amministrazione se ha già elaborato un progetto, se si chiedo di discuterlo al più presto nella competente commissione consiliare [illegible] di avviare un immediato confronto con gli operatori della zona Pip ed [illegible] quartiere Asti-Est.

**Piero Ferrero**, consigliere comunale Lega Nord

## NUMERI UTILI

**EMERGENZA SANITARIA**

118

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE **Asti** 0141.593.345 **Nizza** 0141.726.390 **Mombercelli** 0141.955.333 **Montafia** 0141.997.555 **Montemagno** 0141.63.556 [illegible] ROSSA: **Asti** 0141.417.741. **Calliano** 0141.921.979 **Canelli** 0141.824.222. **Annone** 0141.401.388: **Castelnuovo D.B.** 011.9927.301. **Cocconato**: 0141.907.503 [illegible] 0141.966.779 **Isola** [illegible]. **Monale** 0141.669.237 **Monastero B.** 0144.88.290. **Moncalvo** 0141.921.313: **Montegrosso** 0141.953.175. **Montiglio** 0141.994.696. **S.Damiano**: 0141.975.910: **Villafranca** 0141.943.777. **Villanova**: 0141.948.445

**FARMACIE [illegible]**

**Ad Asti.** [illegible] sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 0141.410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle [illegible] del giorno successivo la farmacia **Sacco**, via Alberi 1, [illegible] 0141.594.701.
**Canelli** Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
**Moncalvo** Tardito, piazza Garibaldi.
**Nizza** Merli, via C Alberto 44

**GUARDIA MEDICA**

**Asti** 0141.211.430 **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli** 0141.832.525 **Castelnuovo D.B.**. 011.987.6468 **Cocconato**. 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.768. **Montemagno** 0141.63.263 [illegible] 0141.7821 **Rocca d'Arazzo** 0141.408.160. **San Damiano**. 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova** 0141.948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti** 0141.530.196. **Bubbio** 0144.8103 **Canelli** 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161 **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152 **Costigliole** 0141.966.095. **Moncalvo** 0141.917.100. **Montegrosso**. 0141.953.095 [illegible]: 0141.721.623. **San Damiano** 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[illegible] **FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**: 0141.593.232-31.743 **Canelli**: 0141.823.481 [illegible]: [illegible].721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. [illegible]: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.351.268

[illegible] Agenzia turistica locale

**Asti**. 0141.530.357, [illegible]

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Il presidente della Provincia Goria deve nominare i rappresentanti dell'ente nella società consortile per la gestione del Centro di formazione professionale alberghiero di Agliano. Le nomine riguardano il consiglio di amministrazione (un consigliere) e il collegio sindacale (presidente più sindaco supplente). Chi ritiene di possedere i requisiti [illegible] competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche dell'incarico dovrà far pervenire all'ufficio di presidenza, entro domani, la dichiarazione [illegible] disponibilità al mandato, accompagnata dal curriculum vitae. Altre informazioni allo 0141-433.211.

[illegible] Sì alla costruzione di tre nuove ville in [illegible] Falcone (zona Salera), a patto però che gli oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] spesi per interventi sul territorio della frazione: è il parere che [illegible] Consiglio di circoscrizione ha dato sul «pecli» della [illegible] Nord.

**NIZZA.** Il consiglio di amministrazione del Consorzio socio-assistenziale Cisa Sud ha approvato l'adesione al programma sui [illegible] stipulato di re[illegible] insieme [illegible] Provincia, Comuni ed altri enti. [illegible] punta [illegible] ottenere i finanziamenti della legge Turco.

[illegible] Il Comune ha speso [illegible] milioni 850 mila lire per l'acquisto di cassonetti per [illegible] raccolta differenziata. I 4 cassoni per la carta, altrettanti per la plastica [illegible] i 6 per il vetro sono stati acquistati dalla ditta Rosa Luxemburg di Torino.

**CANELLI.** Il primo lotto [illegible] ampliamento della scuola elementare [illegible] via Bosca (oltre un miliardo) è [illegible] affidato alla ditte Giampietro-Eurocostruzioni di Tursi (Matera). Il raddoppio dell'edificio costerà complessivamente [illegible] miliardi.

[illegible] Il Comune ha risistemato l'area verde [illegible] alla chiesa parrocchiale. I lavori sono costati 3 milioni e 500 mila. [illegible] giardino (di proprietà della Curia di Acqui e affittato per 20 anni al Comune [illegible] cifra simbolica [illegible] 100 mila l'anno) sono stati installati giochi [illegible] panchine.

**SAN DAMIANO.** Si inaugurano stamattina [illegible] scuole elementari di via Lamarmora. Nei mesi precedenti [illegible] terminati alcuni lavori interni ed è stato sistemato l'ascensore per i disabili. I [illegible] alunni iscritti entreranno da oggi dal [illegible] ingresso di via Cavour. Nell'edificio saranno sistemati gli uffici della direzione didattica (trasferiti [illegible] piazza Libertà). Alle 8,45 nella chiesa di San Vincenzo sarà celebrata da don Giovanni Truffa la messa a [illegible] farà seguito la benedizione [illegible] l'inaugurazione ufficiale della scuola alla presenza della giunta municipale.

Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ulti[illegible] per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza numero chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno è anticipata [illegible] un mese: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fi[illegible] al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente [illegible] l'han[illegible] capito.

A [illegible] di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte meno dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di mora [illegible] di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per il pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non è da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi [illegible] pagare, a seconda del reddito, da [illegible] minimo di 500 mila lire a [illegible] milioni e 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di [illegible] fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa [illegible] quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, [illegible] certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi so[illegible] strettissimi.

**DOVE E [illegible]** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti [illegible] piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 16.

**[illegible]** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, e illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti [illegible] rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi [illegible] interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) [illegible] mercoledì (13,30-15,30); [illegible] Farmacia il martedì (9-11) [illegible] giovedì (11-13); a Scienze il martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); [illegible] Scienze politiche e [illegible] Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì [illegible] venerdì (9-11); [illegible] Scienze della formazione il lunedì [illegible] mercoledì (11-13); [illegible] Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**[illegible] SULL'ORIENTAMENTO.** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide [illegible] il programma dettagliato di tutti i corsi per [illegible] prossimo anno accademico, regolamenti, orari, e tutto ciò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche [illegible] Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà [illegible] cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, [illegible] alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organiz[illegible] anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: si svolgono mattino e pomeriggio [illegible] aula 38 [illegible] al 6° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del 30 settembre [illegible] aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, il 23, [illegible] 24, il 28, il 29 e il 30.

**I CORSI A [illegible] CHIUSO.** Terminati i test d'ammissione per i corsi a numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scienze delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo caso la data ultima per l'immatricolazione non è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro [illegible] giorni dalla data [illegible] pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, [illegible] rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non so[illegible] entrati nella graduatoria. Questi non [illegible] in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà [illegible] al Prinotti, e presentarsi all'istante; hanno soltanto quarantotto ore di tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con [illegible] stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

### [illegible]

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1º anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

**(1) (2)** Essendo scaduti i termini per le [illegible] dei corsi a [illegible] programmato, per ogni facoltà i dati [illegible] riferiscono esclusivamente a corsi [illegible] laurea [illegible] numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti [illegible] diplomi.

Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini



Per rivedere aule così piene occorre [illegible] boom di iscrizioni in extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro [illegible] 30 settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria [illegible] di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in cui il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia un appello: «Studenti sbrigatevi ad [illegible]rvi»

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione [illegible] solo pagheranno [illegible] multa di 100 mila lire, fastidosa ma non elevatissima, ma per puni[illegible] finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. E qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» di un paio [illegible] milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familia[illegible]. Chi si iscriverà oltre il termine ultimo [illegible] inserito senza appello tra i «Paperoni» [illegible] pagherà il massimo previsto per legge.

Anche se i dati non sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per cento di iscritti, per un totale di oltre 1200 studenti.

Intanto [illegible] città, che sarà la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novaro.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

## PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli e Cerruti

ASTI – Via Antica Zecca, 14 – Tel./Fax 0141.592.617

**ASTI-AFFITTA** alloggio arredato di due camere e bagno

**ASTI-AFFITTA** in zona Campo Sportivo alloggio libero di due camere e servizi.

**ASTI- Vende o affitta capannoni varie metrature. Informazioni in ufficio.**

**ASTI-ZONA NORD-** Vende alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, balcone verandato, Cantina e garage.

**ASTI-ZONA STAZIONE-** vende alloggi libero ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. L. 69.000.000.

**ASTI-CORSO alla VITTORIA-** Vende alloggio completamente ristrutturato al 2° P. di cucina, tre camere, bagno

**ASTI-ZONA CAMPO SPORTIVO-** Vende villetta a schiera di recente costruzione composta di salone, cucina, due ■. doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta. Cucina e garage doppio

**VILLAFRANCA - Reg. Casa Bruciate -** Vende alloggio ■ ■ P. con ■ di ingresso, cucina abitabile, salone, ■e letti, doppi servizi, ripostigli Cantina e garage. L. 167.000.000

**ANTIGNANO -** Vende rustico completamente da ristrutturare ■ 10.000 mq ■ terreno. Volendo progetto di ristrutturazione con oneri assolti.

**CALLIANO** Vende casa in paese indipendente bifamiliare, con garage e grande cortile cintato.

**CALLIANO** Vende in paese ■ finement ristrutturata di nove vani ■ garages.

**CALLIANO** Vende villa comoda ■ servizi di: ■, sala, due letti, bagno, cantina e garage. Giardino. Proprietà cintata L. 185.000.000

**CEMERANO -** Vende rustico in buone condizioni di cinque camere, bagno, porticato e fienile, terreno circostante. L. 130.000.000.

**CHIUSANO - Vicinanze –** Vende villa di recente costruzione di: salone, cucina, due letto, bagno, ampio locale mansardato, tavernetta, cantina, garage. Giardino e orto interamente cintati.

**CHIUSANO** - vende casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto L. 185.000.000.

**ISOLA D'ASTI** - Vende ■ d'epoca totalmente ristrutturata di ■ mq. circa. Giardino recintato. Trattativa riservata.

**MONTEMARZO** - Vende ■ ben ristrutturata ■ cucina, salone ampio, quattro camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Cortile e orto cintati.

**MOTTA DI COSTIGLIOLE** - Vende ■ posizione collinare ■ indipendente totalmente ristrutturata ■ 4.000 mq di terreno cintato.

**MONCALVO** - Vende villa ■ bella posizione composta da due alloggi indipendenti ■ quattro camere ■ servizi ciascuno ■ garages. Possibilità di vendita frazionata.

**MOMBERCELLI** - Vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000.

**■ TANARO** - In posizione collinare - Vende porzione di casa ristrutturata indipendente di cucina, sala, due letto, bagno, cantina. Possibilità di ampliamento. Giardino e orti cintati.

■ - Vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno circostante.

**TIGLIOLE - ■ posizione collinare -** Vende casa bifamiliare abitabile subito, con giardino e orto. L. 330.000.000 trattabili.

**VIGNALE MONF.TO** – Vende cascina di buona posizione ■ ■ 60.000 mq circa di terreno parzialmente a vigna.

## Morra Immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico – Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri) Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

### VILLE

**ZONA VIA TOSTO** - ville ■-bifamiliari ■ area verde

**ASTI CITTÀ** - villa indipendente su due piani, tre posti auto

**PORTACOMARO** - villa rustica con ampio parco, bifamiliare

**REVIGLIASCO** - zona comoda panoramica ■ parco, villa recente costruzione, due ■ volendo arredata in stile

### APPARTAMENTI

**ZONA NORD** - trilocale con cantina, box auto. Libero

**CITTÀ** - alloggio cinque ■, WC, cantina. Libero

**VIA BROVARDI** - trilocale con cantina

**PORTACOMARO STAZIONE** - alloggio cinque ■ ristrutturato ■ area verde propria di 750 ■

**CASTELL'ALFERO STAZIONE** - tre camere, angolo cottura WC ultimo piano, cantina, box auto

### STABILI PERIFERIA

**KM. ■ CENTRO PAESE** - complesso composto da ■ corpi di case, cortile, area verde, adatto a bi-trifamiliare, ottima posizione per studi. Trattativa in ufficio

**■D** - rustico da rifare con 8000 mq. terreno, panoramico

**COLCAVAGNO PAESE** - rustico con area verde

### ATTIVITÀ

**■ SPORTIVO A CANELLI** - ristorante, piscina, giochi vari, tennis mq ■ di superficie

**ASTI CENTRO** - bar, tavola calda e fredda, caffè, gelati, ■, ottime attrezzature, alto volume d'affari

**ASTI CITTÀ** - tabacchi, giornali, totocalcio, alto volume d'affari

**ASTI CENTRO** - bar paninoteca

**RISTORANTE** ■ coperti, ■ attrezzatura, fronte statale, forte passaggio. Ottimo prezzo

**MURI NEGOZI** varie metrature e centro città

**CAPANNONE** libero mq. 1300 - altezza 6 mt. fronte statale con area parcheggio

### ■ EDIFICABILI

**■. 4** - lotto di terreno ■ progetto approvato per villetta

**KM. 8** - lotti terreno edificabili ■ o senza progetti

**KM. ■** - lotti ■ edificabili senza progetto

**TERRENI** agricoli varie metrature

### CASE VACANZE

**ULZIO** - in residence di ■ edificazione, alloggio su due livelli, WC, cantina, ■ ■ arredato in stile. Ottimo prezzo

### AFFITTI

**ZONA NORD** - alloggio quattro camere, WC, cantina. Volendo box

**PRIMA CINTURA** - stabile completo C/1 - ■ mq. fronte statale

**CENTRO ASTI** - affitto locali liberi negozio C/1 mq. 100 più seminterrato ■ mq. fronte piazza.

## TORREROSSA Immobiliare s.r.l.

### ■ VENDITA

**C.SO ALLA VITTORIA** bel piazzato, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 4 ■ bagno, balconi, disponibile anche box £. 310.000.000.

**CENTRO (P.ZA ALFIERI)** prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, servizio, ripostiglio - £. 288.000.000.

**VICINANZE UPIM** alloggio adatto ■ ■ ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 ■, servizio con antibagno, ripostiglio £. 160.000.000.

**ZONA FORTINO** alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno, cantina, posto auto, possibilità di box auto.

**VIA BELLINI** casa da rivedere interamente, su due piani di circa mq. 130/140 con possibilità ■ ampliamento - ampio cortile indipendente, giardino, boxes auto - prezzo interessante.

**C.SO ■** (zona Cattedrale) alloggio composto da ingresso, cucino - tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina £. 88.000.000.

**C. ALESSANDRIA** ■ indipendente completamente ristrutturata - su due piani: mq. 120 per piano con mansarda. Giardino e cortile indipendente - magazzino. Riscaldamento autonomo a metano. Interessantissimo prezzo £. 350.000.000.

**■ DEL PORTONE** alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di ■ piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, ■ camere, bagno, balcone, cantina ■ box auto £. 110.000.000 - riscaldamento autonomo a metano.

**ZONA NORD** alloggio ■ piano composto ■ ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito £. 183.000.000.

**C.SO XXV APRILE** (vicinanze) due alloggi adiacenti - il primo composto da ingresso, cucina grande, ampia camera da letto, bagno, ripostiglio, ordinato £. 95.000.000 - il secondo composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina £. 125.000.000.

**VIA PORTA ROMANA** graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata in palazzo recente, ogni confort £. 120.000.000.

**ZONA MATERNITA'** bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi e cantina £. 185.000.000.

**P.ZETTA SAN BRUNONE** in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto ■ ingresso living, ■ 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato ■ cortile. £. 205.000.000.

**VICINANZE VIA GRASSI** alloggio piano alto composto ■ ingresso, cucina, ■ camere, bagno, ripostiglio, ■ balconi, cantina. Abitabile subito £. 230.000.000.

**ZONA TRIBUNALE** alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - ordinato £. 150.000.000.

**C.SO TORINO** ■ ■ decoroso, alloggio composto da ingresso, ■ ■ ■ cucina, 2 camere ■ letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, completamente ristrutturato a nuovo - £. 150.000.000.

**C.SO XXV APRILE** (ADIACENZE) grazioso alloggio composto da ingresso, cucina grande, ■, bagno, ripostiglio, cantina £. 95.000.000.

### IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

**CALLIANETTO** in bella posizione, cascinale completamente ristrutturato divisibile volendo anche per ■ famiglie, ampio terreno circostante £. 450.000.000.

**MIGLIANDOLO** casa di campagna abitabile, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa con terreno ■ coltivato di circa mq. 2.000 e box auto £. 145.000.000.

**■ ■ KM. DA ASTI** graziosissima casetta con giardino indipendente, composta da ingresso, due camere servizi - tavernetta £. 95.000.000.

**MONTEGROSSO** ampio cascinale su 2 piani da ristrutturare con mq. 18.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della ■ ampio capannone ■ mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile ■ ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di £. 150.000.000.

**CALLIANETTO FR. SAN CARLO** graziosissima cascinotta indipendente, disposta ■ due piani, composta da ingresso, salone, ■, 4 ■ da letto, cucina, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante uso dependance o garage, abitabile subito £. 310.000.000.

**CALLIANETTO** (vicinanze) ■ in posizione collinare e panoramica, ristrutturata ■ nuovo, su due piani, composta da ingresso, ■ con camino, 2 camere da letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale ■. Terreno mq. ■ circa ■. 315.000.000.

**PORTACOMARO** casa su ■ piani, composta da ■ camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, da ultimare con qualche lavoro di ristrutturazione. £. 165.000.000.

**QUARTO ALTA** in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliare, indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

### ATTIVITA' COMMERCIALI ASTI ■ FUORI ASTI

**FERRAMENTA** molto ben avviata adatta a tre persone o nucleo famigliare, alto reddito. Anticipando £. 150.000.000.

**TRATTORIA** con dehor, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

**PANE** (rivendita) ■ Nord, attività adatta ■ ad una persona. Incasso interessante, locali ed arredamento nuovi. Anticipo minimo £. 40.000.000.

**CENTRO (P.ZA SAN SECONDO)** attività commerciale interessantissima adatta anche ■ due persone, locali attrezzati elegantemente - anticipando £. 60.000.000.

**BAR, GELATERIA, PASTICCERIA** molto ben avviata, direttrice Asti/Torino, prezzo interessante.

**EDICOLA, GIORNALI,** posizione strategica. Trattativa riservata.

**GIOIELLERIA** molto ben avviata - unica esistente nel centro di una frazione di Asti.

**RISTORANTE** in Asti ■ ben avviato, alto reddito, prezzo proporzionalmente molto interessante.

**ZONA CENTRALISSIMA** attività artigianale, gastronomia tipica, ■ prezzo interessante.

**PROFUMERIA** negozio ben avviato, ottima posizione, adatto ad una persona - vendesi per motivi di salute £. 47.500.000.

**CARTOLERIA** negozio nuovissimo, buon reddito, adatto per due persone in zona di fortissimo passaggio.

**ABBIGLIAMENTO,** stoccaggi, fine serie, in frazione di Asti, per motivi di salute, cedesi. Prezzo ■ puro realizzo ■. 10.000.000 con piccole rate.

**MODELLISMO e GIOCATTOLI** attività decennale - interessantissimo.

**■ TABACCHI ■ RICEVITORIA** avviatissimo - unico nel quartiere. Buonissimi incassi. Anticipando £. 100.000.000.

**ATTIVITA' ARTIGIANALE** interessante come soluzione di lavoro £. 35.000.000 capitale da investire.

**ABBIGLIAMENTO** (zona C.so Dante)graziosissimo negozio.

**SETTE BUONI CUOCHI** ■ addirittura già esercitate tale professione? Volete intraprendere attività in proprio avviatissima e centrale? Contattateci per interessantissima proposta.

**EDICOLA, RICEVITORIA** In ■ importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.

TORREROSSA Immobiliare s.r.l. – Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ■

# ASTI E PROVINCIA

Gabetti ORIMM – MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

### - ALLOGGI IN ASTI -

**VIALE ALLA VITTORIA** - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, ■, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/153

**CORSO ALBA** - vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, ■ abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157

**CORSO MATTEOTTI** - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Rif. A/154

**ADIACENTE VIA PETRARCA** - vendesi alloggio libero di: ingresso, soggiorno, ■, cucina, bagno, cantina, possibilità ■ auto. Rif. N/118

**P.ZZA ALFIERI** - vendesi alloggio libero da ristrutturare di: ingresso, 5 camere, cucina, ■ bagni, 2 terrazzi. Rif. N/114

**P.ZZA STATUTO** - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione ■ ufficio. Rif. A/152

**ZONA C.SO VOLTA** - vendesi villette indipendenti ■ fase ■ realizzazione Rif. VR/171-173

**ZONA CENTRO** - vendesi negozio, laboratorio, magazzino. Rif. N/176

**■ NORD E V.ZE ENEL** - vendesi box auto.

**VIA FONTANA** - vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, ■ camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/185

**ZONA P.ZZA ■** - vendesi ■ ■ due piani con cortile, orto, box auto. Rif. N/128

**ZONA ENEL** - vendesi mansarda di ■ costruzione di3 ca■, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Rif. N/127

**■ V.LE ALLA VITTORIA** - vendesi alloggio composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. Rif. A/190

**VIA SILVA ZONA NORD** - vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, ■, 1 camera, bagno ■. 140.000.000. Rif. N/141

**ZONA NORD - VIC.ZE VIA CONTE VERDE** - vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/191

**C.SO DANTE - ■ VITTORIO VENETO** - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio, ■: ■ camere, bagno, due grandi terrazzi. Rif. N/129

**ZONA CATTEDRALE** - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. Rif. N/130-131-132-133

**■ FIERA** vendesi ultimo piano di due camere, salone ■ ■, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottotetto, garage ■ posto auto. Riscaldamento autonomo. Rif. N/136

### - AFFITTI -

**VICINANZE P.ZA ASTESANO** - affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su via. Rif. N/165

**PIAZZA MEDAGLIE D'ORO** - affittasi alloggio di: ■ camere, cucinino, bagno, balcone, cantina. Rif. A/200

**ZONA NORD** - affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina, box auto. Rif. N/176

**P.ZZA STATUTO - VIA CAVOUR** - affittasi uffici.

**MONTEGROSSO - ASTI** - affittasi alloggio al terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. Rif. N/140

**MONTECHIARO D'ASTI** - affittasi libero capannone di mq. ■ ca. ■ alloggio ■ mq. 100 ■., ampi spazi per parcheggio ■ carico-scarico ■, ■ passi ■. Rif. C/135

### - VILLE E RUSTICI -



**SETTIME - ASTI** - in posizione panoramica, comoda al paese vendesi rustico indipenden■ ■ tre lati parzialmente ristrutturato. Giardino e terreno. Rif. VR/179



**SETTIME - ASTI** - In posizione panoramica, comoda al paese vendesi rustico indipendente ■ tre lati parzialmente ristrutturato. Giardino e terreno. Rif. VR/179



**MONTEGROSSO D'ASTI** - vendesi casa subito abitabile in posizione soleggiata composta da salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e giardino. L.220.000.000. Rif. VR/196



**FRINCO** - vendesi porzione ■ casa ■: ingres■ living, cucina, bagno, giardino; P.1 2 letto, tavernetta ■ camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno ■ mq. 2.000 L.135milioni. Rif. VR/115



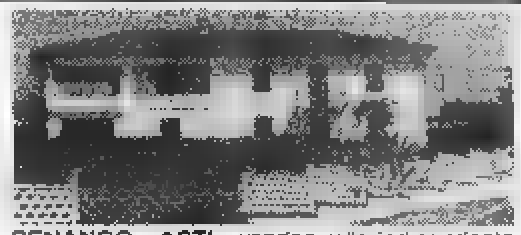
**CASTAGNOLE LANZE - ASTI** - vendesi rustico indipendente su tre ■ di: cucina, soggiorno, bagno, 3 camere, 2 locali di sgombero, cantina e terreno. L. 75milioni Rif. VR/174



**CASTELNUOVO CALCEA** - vendesi ■ indipendente su 4 lati ■ 700 mq. ca., in parte ristrutturata, con terreno 52000 mq. ca. Rif. VR/198



**COSTIGLIOLE D'ASTI** - vendesi casale ■ ristrutturare in posizione dominante ■ mq. ■ ca. con terreno antistante di mq. 18.000 ca. Rif. VR/189



**PENANGO - ASTI** - vendesi villa indipendente panoramica ■: ingresso, cucina, 6 camere, ■ ripostigli, terrazzo coperto, cantina, garage, giardino di mq. 3 000 c.a. Rif. VR/183

**MONTEMAGNO - ASTI** vendesi in paese bel rustico indipendente su ■ lati. Giardino recintato di ■0 mq. ca. Lire 118.000.000. Rif. VR/33

**COSTIGLIOLE D'ASTI** - vendesi casa indipendente su ■ lati di mq. 300 ■., senza servitù, ■ bellissi■ posizione, con mq. ■ ca. di terreno. Possibilità ■ ricavare due unità abitative. Rif. N/181

**S. MARTINO ALFIERI** - vendesi in paese casa padronale in parte da ristrutturare, ■ posizione pano■, composta da 12 camere, terrazzo, cantina, porticato e giardino. Rif. VR/193

**MONGARDINO - ASTI** vendesi casa ristrutturata panoramica indipendente ,su quattro lati con terreno di 10.000 mq. ca. Rif. VR/201

**COSTIGLIOLE D'ASTI** - vendesi casa indipendente su 4 lati, composta da 6 camere e stalla, da ristrutturare. 10.000 mq. ca. di terreno a barbera. ■.VR/199

## GABETTI ORIMM ASTI

Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente ■ patrimonialmente autonomo

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

# Medioevo anche a Cocconato

## *Sabato fiera, domenica la corsa degli asini*

**OGGI**

**ASTI.** Riprendono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri 3, conversazione sui festival musicali estivi. Ing. libero.
**ASTI.** Alle 22 all'Akhenaton serata di acid jazz con «Latte+ Energetikentertainment».

**[illegible]**

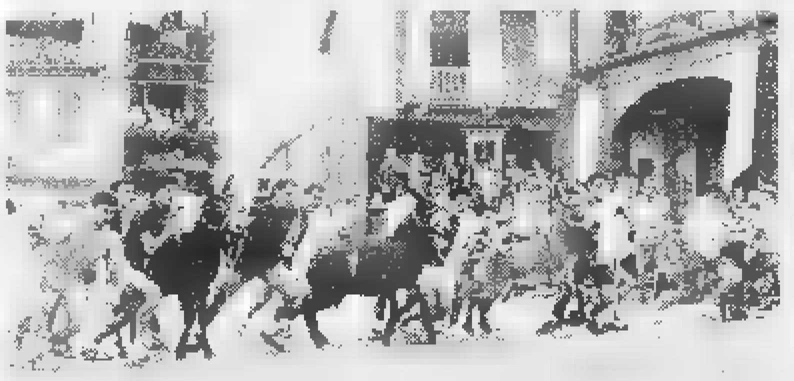
**ASTI.** «Cinema di giorno»: alle 15,30 al Centro Giovani sarà proiettato «C'era una volta il West» di Sergio Leone. Ingressi con tessera (30 mila lire). Info: 0141-399.331.

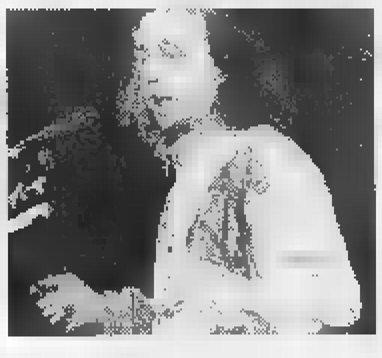
**[illegible] 24**

**ASTI.** Alle 21,30 in via al Teatro, serata di piano bar con Vito Tumbiolo, organizzato dai Caffè del Teatro e degli Artisti.
**ISOLA.** Alle 22 all'Australian Pub, sulla Asti-Alba, serata rock con gli «F.M.». Ing. libero.

**[illegible] 25**

**ISOLA.** Alla discoteca Mediterraneo, statale Asti-Alba, alle 22 concerto dei «Radio Bacca[illegible]» (pop italiano). Ingressi: 20 mila lire (15 mila ragazze). Nelle altre sale si balla con i dj «King» Carrara, Fratta e Pittaluga.
**ASTI.** Festa Rossa giovani al PalaAsti in piazza San Giuseppe: alle 21 concerto dei «Madrigali magri» e «Buona Audrey». Ing. libero.
**ASTI.** All'oratorio del Don Bosco, [illegible] Dante 188, festa per i 30 anni di attività salesiana: dalle 21,30 concerto dei complessi «Peter Punk», «Ares», «Fuori servizio». Ing. libero.
**VILLAFRANCA.** Al «Bistrò» alle 22 il complesso «Esaurimento» presenterà l'album appena inciso, «Babele». Fino a domenica festa alla birra, con musica e animazione. Ingresso libero.
**CASSINASCO.** Dalle 22, al «Maltese» suonano i complessi «Bandar log» e «G.B. e i magnifici». Ingresso libero.
**VILLANOVA.** Festa di Sant'Isidoro: alle 21 il gruppo artistico di Villanova rappresenta «I magnin e la magnina» (ex cinema comunale, ingresso gratuito); premiazioni di «Villanova fiorita» e delle vetrine sul tema «Il fidanzamento negli Anni '50».
**MANGO.** All'Enoteca del castello, ultimo giorno per visitare la mostra curata da Alessandro Santero e Ugo Roello dal titolo «Le battaglie politiche del '48 - la nascita della prima repubblica», con manifesti, documenti e oggetti dell'epoca.





L'attore astigiano **Antonio Catalano** sabato reciterà al castello [illegible] Soglio, all'inaugurazione della sua mostra. Accanto, il palio degli asini [illegible] Cocconato, che [illegible] terrà domenica

**SABATO 26**

**SOGLIO.** Alle 17 s'inaugura al castello la mostra «Piccoli comici, guerrieri sciagurati» di Antonio Catalano, attore della «Casa degli Alfieri». Per l'occasione l'attore reciterà un brano da «Il [illegible] muore» di Ionesco. Ingresso libero. La mostra resterà fino al 4 ottobre, orario: 17-20.
**COCCONATO.** Fiera medioevale notturna dalle 19 nelle piazze Roma, Statuto, [illegible] cortile del Collegio: in programma giochi tra i borghi, saltimbanchi, musici, teatranti, danze. Ogni borgo proporrà scene di vita, bancarelle [illegible] prodotti alimentari e artigianali; inoltre sarà allestita una locanda [illegible] piatti cucinati secondo antiche ricette. Alle 22,30 in piazza Cavour, investitura del capitano del palio degli asini.
**VILLANOVA.** Alle 17,30 inaugurazione della mostra fotografica organizzata da Gruppo Minelli e Associazione Ortica intitolata «Villanova, gente e folklore»; alle 21 la compagnia teatrale «Gli Stretti» reciterà la commedia «Sogno o son vecchio?» (ingressi [illegible] mila lire).
**ASTI.** Festa Rossa giovani al PalaAsti in piazza San Giuseppe: alle 21 concerto di «Amici di Roland» e «Gibi e i magnifici». Ing. libero.
**CASSINASCO.** Dalle 22, al «Maltese» ci saranno i «Voltapagina» (rock). Ingresso libero.
**SETTIME.** Il Gruppo giovani organizza alle 21 nel parco del Castello «Non è serata», musica dal vivo con il complesso Imperial, karaoke, spaghettata di mezzanotte (ingresso gratuito).

**DOMENICA 27**

**ASTI.** «Arti e mercanti»: dalle 9 alle 22 giornata medievale in corso Alfieri, da piazza del Cavallo a Santa Caterina, con fiera, saltimbanchi, coro «Musica dulce», pranzo, animazione e rogo della strega.
**ASTI.** Nelle piazze San Secondo e Statuto, dalle 9 alle 18, mercatino dell'antiquariato.
**COCCONATO.** Palio degli asini: alle 10,30 partenza del carroccio da piazza Giordano verso il cortile del Collegio, poi benedizione dei gonfaloni. Alle 15 corteo storico, poi [illegible] corsa.
**VILLANOVA.** Dalle 7,30 mercatino delle pulci e dei trovarobe; continua la mostra «Villanova, gente [illegible] folklore» (9,30-12,30; 15-19).
**DUSINO SAN MICHELE.** Festa per don Lorenzo Rossanino: alle 16 concerto sulla piazza del municipio; in Comune mostra fotografica e presentazione [illegible] «Una cartolina per Dusino».
**CASTAGNOLE LANZE.** Alle 22 al «Black Eagle» suonano gli «Indrama» (rock, ska, funky).
**MONTECHIARO.** «E... state a teatro»: alle 21 la compagnia dei Fagnan porta in scena «Smercion». Ingresso libero.
**ASTI.** Festa Rossa giovani al PalaAsti in piazza San Giuseppe: dalle 16 alle 24 rassegna di gruppi rock astigiani.

Al concorso «Pittaluga» di Alessandria

# Chitarra astigiana a caccia di premi

**ALESSANDRIA.** C'è anche il chitarrista astigiano Christian Saggese, 24 anni, tra gli aspiranti al primo premio del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria», giunto alla 31ª edizione.

Partecipa nella sezione «esecutori» con altri 21 concorrenti provenienti da tutta Europa [illegible] dall'America del Nord e del Sud. Il più giovane è lo slavo Goran Krivocapi, 19 anni, il più «anziano» è l'italiano Massimo Felice, [illegible] anni, che viene da L'Aquila. Gli altri arrivano da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile.

Saranno valutati da una giuria formata da chitarristi, direttori d'orchestra, docenti, concertisti [illegible] Spagna, Italia, Belgio e Venezuela. Sono Alirio Diaz, che presiede per la trentunesima volta, Ignacio Yepes, figlio del celebre chitarrista spagnolo Narciso, morto lo scorso anno e al quale è dedicata l'importante manifestazione musicale, Oscar Ghiglia, Salvatore Cosentino, Ismael Barambio, Godelieve Monden, oltre a Micaela Pittaluga, figlia dell'ideatore del concorso e presidente del Comitato promotore permanente.



Il chitarrista astigiano **Christian Saggese**, 24 anni, partecipa al concorso «Pittaluga» ad Alessandria

Le prove eliminatorie aperte al pubblico s'iniziano oggi in sala Ferrero: si tengono mattino e pomeriggio e proseguiran[illegible] fino a giovedì. Stasera [illegible] terrà anche un concerto di Alirio Diaz [illegible] di un trio [illegible] chitarre; venerdì il gran finale al teatro Comunale; altre manifestazioni, fra cui un convegno nazionale sulla chitarra, sono in programma sabato 26.

Il concorso «Chitarra classica» cui è abbinato il concorso internazionale [illegible] composizione, alla seconda edizione, ha numerosi sostenitori. Oltre agli enti (Regione, Comune, Provincia), ci sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. [e. c.]

In Biblioteca

# Un assaggio dei racconti di Carla Forno



**Carla Forno** direttrice del Centro studi Alfieriani, autrice dei racconti «Le attese»

**ASTI.** Stasera alle 21 alla Biblioteca consorziale astense si terrà una lettura di alcuni racconti di Carla Forno, direttrice del Centro studi Alfieriani. Sono testi tratti dal suo recente libro «Le attese» (Edizioni dell'Orso, Alessandria, 20 mila lire). «L'iniziativa - spiegano in Biblioteca - intende sperimentare un modo nuovo [illegible] avvicinare il pubblico ai libri, offrendo un assaggio che potrà incuriosire e dare un'idea significativa del libro». I racconti saranno letti da Mauro Crosetti, dipendente della Biblioteca e poeta; ci sarà anche un commento musicale offerto dall'oboista Ezio Gamba e da Sebastian Roggero, con la regia di Livio Musso. Ingresso libero.

## GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

**[illegible]**

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 65 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| [illegible] | 33 | 42 | 31 | 74 | 60 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | [illegible] |
| [illegible] | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | [illegible] |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | [illegible] | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | [illegible] | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | [illegible] | 52 | 50 |

**[illegible] centrati.** Ambi centrati sul n. 1 [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-9 1-10 1-18 1-25 1-70;
1-13 1-17 1-16 1-2 1-50;
1-30 1-89 1-25 1-28 1-3;
1-64 1-39 1-88 1-33 1-36;
1-4 1-75 1-83 1-87 1-37;
1-41 1-5 1-80 1-38 1-86.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

70-50 70-20 70-1 15-18 15-30;
70-16 70-51 70-21 15-42 15-81;
70-60 70-52 70-3 15-34 15-40;
70-36 70-19 70-4 15-88 15-49;
70-15 70-30 15-50 15-20 15-2;
70-42 70-18 15-16 15-51 15-21;
70-54 70-40 15-60 15-52 15-3;
70-88 70-68 15-36 15-19 15-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

**VINCITE.**
Ambo 38-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

| Giocate normali e sistemi integrali | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. [illegible] | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

| Giocate sistemistiche con basi | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| 224 combinazioni | - varianti = [illegible] - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

**Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**



## AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

[illegible] Tel. 0141-594.147. **Scream 2,** [illegible] W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Or.: 20; 22,[illegible]. Lire 10.000 (8000).

**POLITEAMA** Tel. 0141-530.086. **Godzilla,** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. [illegible] 19,35; 22,30. Lire 10.000 (8000).

**RITZ** Tel. 0141-530.086. **Sliding Doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **Armageddon,** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**SALA PASTRONE** Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

**CANELLI**

**BALBO.** Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE.** Tel. 0347-37.98.182. [illegible].

**NIZZA [illegible]**

[illegible]. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

**SOCIALE** Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

**LUX.** Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288. [illegible].

**[illegible]**

[illegible]**ISTO[illegible].** Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 0144-322.400. RIPOSO.

**CASALE [illegible]**

**VITTORIA** Tel. 0142-452.291. **Godzilla,** [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **City of Angels. La città degli angeli,** di B. Silberling, con M. Ryan, N. Cage, D. Dranz. Or.: [illegible]; 22,20. Lire [illegible].

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Armageddon. Giudizio finale,** [illegible] M. Bay, [illegible] B. Willis, [illegible]. Patton, B. [illegible]. Thornton. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

**[illegible]**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **Godzilla,** [illegible]: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **Dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - **SALA** [illegible] [illegible]. 0131-234.240. **Sliding Doors.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**COMUNALE - SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240. **I piccoli maestri.** Ore 20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

**CORSO** [illegible]. 0131-268.080. **Armaged[illegible] - Giudizio finale,** di M. Bay, con B. Willis. [illegible]: 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Lire 9000.

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **Scream 2,** di W. Craven. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli,** [illegible]. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. L. 12.000.

**[illegible]**

**EDEN.** Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

## A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE-DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**AQUA 200**
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**AQUA 400**
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 1**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard [illegible] 12.000 cinecard 10.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 2**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors,** con G. Paltrow. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 70[illegible] cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 70[illegible] cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. •

**ARLECCHINO**
[illegible] Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **City [illegible] Angels,** con N. Cage, M. Ryan. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. •

**CAPITOL**
via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Godzilla.** [illegible] Ronald Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**CENTRALE**
via C. [illegible] 27, [illegible]. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace [illegible]. •••

**C. CHAPLIN 1**
v. Garibaldi [illegible], tel. [illegible]1-436.07.23. **Il profumo [illegible] giorno d'estate.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero d[illegible] pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, [illegible] Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**CIAK**
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**[illegible]**
via Doria 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

**[illegible]**
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Do[illegible].** di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**ELISEO GRANDE**
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ••

**ELISEO BLU**
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**ELISEO ROSSO**
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, [illegible]. Fenu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

**EMPIRE**
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, [illegible] Fenu. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. •••

**ERBA 1**
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi con V. Golino, [illegible]. Rubini. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ••

**ERBA 2**
c. Moncalieri [illegible], tel. 011-661.54.47. **Scream 2,** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ••

**ETOILE**
[illegible] Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 011-530.353. **[illegible] amore,** regia M. Placido con F. Bentivoglio, E. Lo Verso. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**FIAMMA**
c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20.57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**IDEAL**
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**KING**
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore de[illegible]te,** di C. Caligari con V. Mastandrea. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 11.000 Aiace 6000.

**[illegible]**
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **[illegible] grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ••••

**LILLIPUT**
v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **L'angolo [illegible],** regia di Jon Avnet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

**LUX**
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**MASSIMO 1**
[illegible]. Montebello 8, t. 011-817.1048. **[illegible] blues,** di B. Kopple, con W. Allen (v.o., sott. it.). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

**[illegible]ZIONALE 1**
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**NAZIONALE 2**
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

**OLIMPIA 1**
[illegible] Arsenale [illegible], tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia,** [illegible] Francis Ford Coppola, con [illegible]. Damon, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000.

**OLIMPIA 2**
via Arsenale 31, [illegible]. 011-532.448. **Wishma[illegible]r - Il signore dei desideri,** di R. Kurtzmann. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**REPOSI 1**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. •

**[illegible]**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Truman show.** Anteprima [illegible] invit. [illegible] 21,30.

**REPOSI 3**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**REPOSI 4**
via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Conversazioni private.** [illegible] di Liv Ullmann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. •••

**[illegible]**
[illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ••

**STUDIO RITZ**
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola,** di D. Majorca, [illegible]. Rocca, S. Rota, [illegible]. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

**VALENTINO 1**
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible]. 6000. ••

Grande impresa dell'astigiana ai campionati italiani (10 km) di Abano Terme

# Rossella, una marcia tricolore

## *E' il settimo sigillo per l'atleta azzurra*



Rossella Giordano è tornata grande dopo una stagione sfortunata

**ASTI.** Un titolo tricolore per dimenticare la mancata partecipazione agli Europei. Rossella Giordano ha conquistato ad Abano Terme (Padova) il secondo titolo italiano nella 15 chilometri su strada di marcia. L'atleta astigiana aveva già compiuto un'analoga impresa nel '96 a Melfi. Quello era stato l'anno del quinto posto olimpico. Adesso si tratta di una parziale rivincita in un'annata particolarmente sfortunata: «A causa di un infortunio, che mi ha tenuta ferma per tutto l'inverno, ho cercato di rattoppare preparazione a partire da maggio - racconta -. Ho accumulato in pochissimo tempo tantissimi chilometri a giugno e mi sono trovata ad agosto carica di lavoro e al tempo stesso indietro con i ritmi di gara. Così, nei 5 mila che servivano da selezione per gli Europei sono stata costretta al ritiro».

Rossella non si è demoralizzata, ha continuato ad allenarsi per affrontare al meglio gli ultimi impegni della stagione.

Ad Abano ha concluso la prova con un gran tempo: 43'20" e ha dato oltre un minuto di distacco alla seconda classificata, la Pellino.

«Era un percorso veloce - spiega la neo-campionessa - disposto su un'isola pedonale. Il tracciato era lungo un chilometro con molte curve. Le condizioni climatiche erano buone: una gara adattissima alle caratteristiche».

E' la settima volta che la ventiseienne Giordano sale sul gradino più alto del podio a un campionato italiano su strada. A livello giovanile ha vinto in tre occasioni nella categoria Juniores e due tra le Promesse.

A ottobre l'attendono altri due importanti appuntamenti. Il 18 gareggerà nella Coppa Europa per società. Nei giorni precedenti (la data deve essere ancora definita) proverà a stabilire a Formia la migliore prestazione mondiale nei 20 chilometri su pista e a scendere sotto l'ora e trentacinque minuti, l'attuale record. Nei Mondiali in programma ad Atene nel '99 sarà questa la distanza nella quale si cimenteranno le atlete.

Rossella detiene attualmente il primato italiano della 10 chilometri con 41'33". [e. a.]

### Avataneo

## *Titolo europeo tra i «Master»*



Matteo Avataneo protagonista a Cesenatico di una grande impresa

**ASTI.** Matteo Avataneo è campione europeo categoria «Master» di maratona (km 42,195). L'atleta dell'Avis Villanova ha conquistato il titolo a Cesenatico, la località romagnola dove una settimana prima aveva conquistato un onorevole settimo posto sui 10 mila metri, valevoli sempre come prova europea di specialità.

Il tempo di Avataneo sulla distanza della maratona è stato di 2 ore 27' e 12", prestazione più che ottimale anche a livello assoluto se si considera che è stata messa a segno da un atleta che, pur fortissimo, ha ormai superato la soglia dei quarant'anni. [a. r.]

Eccellenza. Espulso Berti, di Schiavone il gol dell'1-1

# Asti in dieci per un tempo pareggia ad Alpignano



Cosimo Schiavone, regista-bomber

**ASTI.** I galletti in dieci strappano un pareggio all'Alpignano. E' terminata 1-1 la sfida in terra torinese ed è un punto pesante quello raccolto dall'Asti nella seconda giornata del campionato d'Eccellenza.

I biancorossi si mantengono così in perfetta media inglese, in seconda posizione alle spalle della matricola terribile Cumiana e in compagnia di Moncalieri, Libarna e Villafranca.

La gara ha segnato l'esordio dell'ex blucerchiato Varona, che ha fornito una prestazione convincente davanti alla difesa, nel ruolo di centromediano. Il mister Franco Delladonna è stato costretto a rivedere qualcosa nei piani pre-partita per un infortunio ad un polpaccio patito dal difensore Primizio durante il riscaldamento.

Il tecnico astigiano ha schierato Valpreda, appena recuperato da una distorsione ad una caviglia.

Gara a ritmi blandi nel primo tempo. L'Alpignano trovava il gol del temporaneo vantaggio al 35' grazie a uno spunto dell'ex Daidola che, saltato il suo diretto marcatore Bucciol, crossava in area: di testa Riccetti batteva Biasi.

Al 43' l'arbitro cacciava Berti per fallo intenzionale su Caiassa. Delladonna dirottava Valpreda nel ruolo di libero; mantenendo inalterato lo schema iniziale.

L'Asti trovava l'1-1 su un'invenzione di Schiavone: punizione a due nell'area dell'Alpignano, per un retropassaggio al portiere, ed il regista astigiano infilava il «sette».

Domenica ad Asti arriverà il Mathi, che ha bloccato sullo 0-0 un Chieri che stenta a decollare. Delladonna dovrà rivedere l'assetto difensivo per le sicure assenze di Berti e Primizio.

**Asti:** Biasi; Bucciol, Valpreda; Penna (54' Poggio), Berti, Sangilles; Spugna, Varona (60' Pavese), Gai, Schiavone, Di Bartolo.

**Classifica:** Cumiana 6 punti; Asti, Moncalieri, Libarna, Villafranca 4; Pinerolo 3; Alpignano, Mathi, Bra, Chieri, Fossanese 2; Lascaris, Saluzzo, Albese, Rivoli 1; Piobesi 0. [e. a.]

# Promozione: il Canelli dilaga

## *Gli spumantieri vincono 3-0 S. Damiano, un pari in casa*

**Canelli.** Prima vittoria per gli azzurri che, davanti al proprio pubblico (oltre un centinaio di tifosi) hanno regolato 3-0 il Gassino. I canellesi, allenati da Eugenio Pivetta, hanno dominato gran parte dell'incontro. Scarse le occasioni per gli avversari il cui attacco raramente ha impensierito il portiere degli spumantieri Biasi.

Le reti, tutte su azione, al 20', con Mirko Mondo; e al 24' con Passera (col Canelli in superiorità numerica per l'espulsione del centrocampista gassinese Bertolini. Il terzo gol, realizzato da Castiati, è giunto al 63' della ripresa. Canelli: Biasi, Vespa, Ferraris, Gallo, Mondo (86' Sciutto), Macario, Basso, Iorii, Pivetta, Castiati (83' Ravera), Passera (85' Pandolfo).

**Sandamianferrere.** Secondo pareggio casalingo consecutivo per l'undici allenato da Silvio Tealdi. La compagine sandamianese è stata bloccata sull'1-1 dall'insidioso Sarezzano. Ma la squadra è piaciuta al direttore sportivo Sergio Gai: «Avremmo meritato di vincere. L'arbitro ci ha anche negato un calcio di rigore su Restivo e Altomonte ha sbagliato da pochi passi un gol clamoroso. Il San Damiano ha giocato bene».

Si sono portati in vantaggio per primi gli alessandrini con una rete siglata da Piano al 5'.

Il pareggio astigiano avveniva alla mezzora grazie a Novelli.

Nel prossimo turno il Sandamianferrere giocherà a Torino contro il Nizza Millefonti, nobile decaduta, che solo tre stagioni fa militava in serie D.

Formazione: Cimino; Goria, Migliasso, Mezzanotte, Restivo, Novelli (Vione); A. Porrino, Volpiano, Altomonte (Dellagaren), Sorba, E. Porrino.

**Classifica:** San Mauro, **Canelli**, Monferrato, Fresonara, Don Bosco Nichelino, San Carlo, Sarezzano 4 punti, Vanchiglia 3; Sandamianferrere, Castellazzo, Nizza Millefonti 2; Pino, Fulvius, Lucento 1; Pontecurone, Gassino 0.

**Enzo Armando**
**Filippo Larganà**

## SPORT FLASH

**Bocce**

**Aghem e Saccu (Dlf) campioni d'Italia a coppie**

Un titolo italiano per coppia del Dlf Adriano Aghem e Giovanni Saccu. I due bocciatori hanno vinto la finale nazionale che si è disputata a Torino al circolo Sassi. Il torinese Aghem e l'astigiano Saccu hanno battuto a sorpresa i liguri della Chiavarese, favoritissimi alla vigilia, Sturla e Bruzzone. Il punteggio è stato di 13-8. [e. a.]

**Calcio**

**In campo architetti, avvocati, geometri e ingegneri**

Si gioca stasera sul campo di via Fregoli un quadrangolare al quale parteciperanno le rappresentative astigiane di architetti, avvocati, geometri e ingegneri. Le gare si inizieranno alle 20. In un'amichevole venerdì sera la squadra degli avvocati ha battuto per 5-3 i colleghi di Casale con 4 gol di Piero Gallo e uno di Domenico Proscia. [e. a.]

**Pattinaggio**

**Corsi per giovani nella palestra di via De Amicis**

La Blue Roller sta organizzandosi in vista dell'apertura dei corsi, che riprenderanno il 1° ottobre. A partire da giovedì i ragazzi e le ragazze dai 5 agli 11 anni potranno provare gratuitamente a pattinare, guidati dagli istruttori Gabriele Nano e Roberta Mussa. Le lezioni si svolgeranno nella palestra di via Edmondo De Amicis dalle 17 alle il martedì e il giovedì. Per ulteriori informazioni telefonare a Piera Mussa (0141/411.044) oppure allo 0335/8050.061.

**Motori**

**La Mazda ha fatto tappa a Canelli**

La casa automobilistica Mazda ha scelto il percorso Torino Caselle-Canelli, per la presentazione ufficiale del nuovo modello Mazda 626 TDI (berlina e station wagon). Tappa canellese della manifestazione il circolo Punto di Vista, sul colle di Villanuova. Il presidente del circolo, Bruno Fantozzi, ha accolto i giornalisti con un aperitivo a base di vini canellesi e offerto cassette-regalo con una selezione dei prodotti enologici e agroalimentari della zona. [fi. l.]

**Bocce**

**A Dabbene, Bergamo e Pastrone il trofeo Resistenza**

La terna composta da Dabbene, Bergamo e Pastrone ha vinto il 53° trofeo della Resistenza, gara a bocce a terne categoria C-C-D. La finale si è svolta al bocciodromo del circolo aziendale Way Assauto. Trentatre le formazioni al via in rappresentanza di sei società dell'Astigiano. La squadra vincitrice del Dlf ha battuto per 13-9 la compagine della Way Assauto formata da Fassi, Florio e Beccuti. [e. a.]

**Ginnastica**

**Via alle iscrizioni ai corsi dell'Arcinova**

Sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica organizzato da Arcinova, sede in via Corridoni 51. Le lezioni si tengono il mercoledì e il venerdì dalle 19 alle 20 alla palestra dell'istituto Artom e si inizieranno mercoledì 30 settembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al comitato provinciale Arcinova dalle 15 alle 18,30 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì (tel. 0141/410.383).

**Tifosi**

**Un pullman per Torino-Cosenza di domenica**

Il Torino club Asti organizza un pullman per la gara casalinga della formazione granata contro il Cosenza, in programma al «Delle Alpi» domenica alle 16. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri (lato portici Anfossi). Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) e a Gian Carlo Momentè (0141/273.660). [e. a.]

**Calcio**

**L'Asti juniores di Biasi battuto 5-0 all'esordio**

Nel primo turno del campionato nazionale juniores l'Asti è stato superato per 5-0 in trasferta dalla squadra milanese del Sancolombano. Il Don Bosco è stato battuto fuori casa 1-0 dal Vado Ligure. Vittoria interna per 2-1 del Sandamianferrere sul Sant'Angelo Lodigiano. [fi. l.]

Finali di serie C

# Il Cocconato ora «vede» la promozione

**CHIUSANO.** Dovrà attendere il recupero di sabato prossimo tra Malpaga e Cremolino per sapere chi è salvo e meno: il Chiusano si è complicato la vita perdendo in casa per 13-8 contro i bergamaschi del Cerro nell'ultima giornata del campionato di serie C. I chiusanesi hanno due punti di vantaggio sul Malpaga, che avrà di fronte un appagato Cremolino, neopromosso in A2. Il Callianetto ha terminato la stagione con una vittoria interna per 13-10 contro il Seriate. La compagine di Silvano Rosso chiude quindi con un sorprendente secondo posto, a parimerito con il Marne. A riposo il Cunico, che conclude in ottava posizione. In serie C prosegue la fuga del Dezzani vini Cocconato. La squadra astigiana ha regolato con un netto 13-2 il Bonate Sotto e guida il girone nazionale a punteggio pieno con 6 punti. In serie D prosegue il duello a distanza tra Castello di Cortanze e il Monale. I primi hanno vinto in trasferta 13-4 con la Calcinatese; la polisportiva Monalese si è imposta 13-10 sul Gabiano. [r. s.]

ARTI MARZIALI

Col Club Boi Nogc

# Ad Asti e Nizza si può imparare il Viet vo dao

**ASTI.** E' un'antica arte marziale importata dal Vietnam: riprendono i corsi di viet-vo dao, che saranno tenuti da Roberto Bonomo, direttore tecnico del Club Boi Ngoc, la società astigiana che pratica questa disciplina. Le lezioni si terranno ad Asti e a Nizza Monferrato. Il viet vo dao unisce le tecniche «dure», ovvero l'utilizzo di gambe e braccia per difesa e attacco e tecniche «morbide» (cadute, prese e proiezioni a terra).

Ad Asti sarà utilizzata la palestra della scuola Rio Crosio di via Fregoli. Le lezioni si svolgeranno il lunedì e mercoledì, dalle 19,30 alle 21,30 per gli adulti, mentre i bambini dalle 19 alle 20. A Nizza il viet-vo dao si insegna all'istituto Pellati il lunedì e giovedì dalle 19,30 alle 21 i corsi riservati agli adulti; ai bambini toccherà il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 19,30.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente in palestra oppure telefonare ai numeri 0141/215.098-477.455. [e. a.]

CALCIO

Prima categoria: gran rimonta col Cassano

# Moncalvese in vetta A Nizza è già crisi

**MONCALVESE.** Gran rimonta della Moncalvese nella trasferta contro il Cassano nel girone H di Prima categoria. Gli aleramici sotto di due gol e con un uomo in meno sono riusciti a pareggiare per 2-2.

Gli alessandrini hanno realizzato due reti con Blasi al 27' e al 35'. Al 38' l'arbitro espelleva Farello per fallo da ultimo uomo. Nella ripresa giungeva puntuale la reazione dell'undici di Massimo Tirone. Vairo accorciava le distanze a inizio ripresa. Al 60' Zuin regalava il pareggio su calcio di rigore provocato da Incardona.

Formazione: Preda; Tapparo, Vairo; Accornero, Farello, Varbella; Rossi (75' Garrone), Cicigoi (38' Zuin), Incardona, De Rosa, Casorzo (80' Roero).

**Nuova Nizza.** Ancora una sconfitta per i giallorossi allenati da Maurizio Venturi che in trasferta ad Ovada hanno dovuto cedere con un pesante 4-0.

La prima rete al 15' del primo tempo. I nicesi sembrano incassare bene e cercano di costruire azioni offensive. Poi, all'83', i padroni di casa raddoppiano. «A quel punto - commenta il mister Venturi - sono saltate marcature e schemi». Risultato, gli ovadesi vanno a segno altre due volte e chiudono l'incontro.

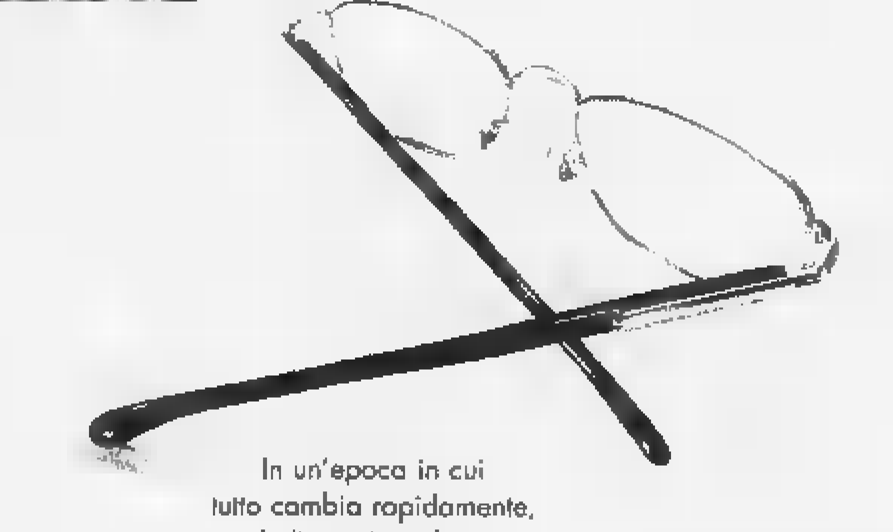
Formazione: Quaglia, Croce, Brusasco, Schiffo (70' Bruno), Careglio, Migliardo, Mazzetti, Alessandro Berta, Daniele Berta, Sala, Bertonasco (35' Barida).

**Classifica:** Carrosio, Cassine, Felizzano, Gaviese, Don Stornini, Moncalvese, Sporting Fubine 4 punti; Ovada, Viguzzolese 3; Frassineto, Piovera 2; Cassano, Comollo, Strevi 1; Arquatese, Nuova Nizza 0.

**Girone E.** E' terminato 0-0 il derby tra Don Bosco e Nuova Villanova, che si è giocato venerdì sera. I villanovesi hanno fallito un penalty con Fioriello. In graduatoria il Villanova ha quattro punti; il Don Bosco due. [e. a.]







# STAGIONE 1998/99

# La JUVENTUS F.C. scende sempre in campo con



FOTO SATIZ/LA PRESS

# e 43.487 TIFOSI

JUVENTUS

# Record di Abbonamenti GRAZIE

D+ LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · FIAT · Lete · Polti · SONY · TELE + · TIM · Kappa

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE R[illegible] (IVA ESCLUSA)**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 | Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. [illegible] |
| | - altre domande | L. [illegible] |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | [illegible] |
| 9 | Autoveicoli | [illegible] |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. [illegible] |
| 12 | Varie | [illegible] |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.** A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso voi. Tel. 0422 - 422527 CCIAA TV 229441

**A.** immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci larga. Fiduciari anche firma singola. spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). **"PRESTITI"** .7521 corso Re Umberto 87 To.

**FINLADY** prestiti immediati a casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 143684. Tel. 011 664.5511.

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 690.0485. Registro n. 860894683 Londra.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ABBIAMO** urgenza acquistare buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.680.

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.18014.

**CERCASI** per acquisto o partecipazione aziende/a avviate di produzione o commerciali. Riservatezza e serietà. Telefono fax 011 437.1581.

**TABACCHERIA** con lotto assegnato di recente, disponibile anche fine anno cercasi acquisto in Torino. Tel. 0336 698.783.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

cede attività ventennale con minimo anticipo. Per tel. 0338 393.

**AZIENDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mila, locali 400 mq, cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

**BARDONECCHIA** cedesi avviata attività abbigliamento o intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011

**CEDESI** licenza VIII, mq 600, completa attrezzato supermercato. Tel. 610.965 ore pasti.

**CENTRO** danza o palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo o ricerco . Baldini Srl 011 596.771.

**CENTRO** telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. 1.200.000.000 annui in continua ascesa alto cedo L. milioni. Baldini 011 598.771.

**EDICOLA** corso intenso passaggio ampio negozio con retro interessante incasso. Cedo. B Srl 011 595.771.

**NICHELINO** centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771.

**RISTORANTE** cedo sulla collina torinese locale mq 600, 150 coperti esuberante attrezzatura. Baldini 011 598.771.

**RISTORANTE** zona S. Paolo tab. A più B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini 598.771.

**STELLA** 011 447.6280 abbigliamento angolare multi vetrinato lavoicea posizione cede per ritiro attività dilazioni.

**STELLA** 447.6260 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al dì adatto 2 persone minimo contanti L. 50 milioni.

centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cedo anticipo L. . Frana 011 562.3250.

**TABACCHI** giornali Chieri 14 milioni utile netto L. 13 anticipo L. 300 milioni. Frana 01

**TABACCHI** Sisafris centrale levata L. 34 milioni moderna utili cedo anticipo L. 400 milioni. Frana 01

zona Aereonautica levata L. 19 milioni moderna 2 addetti cedo anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**INDUSTRIA** alimentare ricerca operaie/o da inserire nel proprio organico sia con precedenti esperienze in tale settore che come possibili apprendisti. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

**OFFICINA meccanica attrezzature meccaniche cerca fresatore. Telefonare allo 011 242.5094.**

### IMPIEGATI

**ADDETTO/A** per servizi telefonici 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 669.8353.

**AZIENDA** cerca diplomata/i per settore commerciale. Richiedesi inglese, francese, spagnolo. Tel ufficio 011 223.6268.

**CED** seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 389.200.

**IMPORTANTE azienda cerca diplomata/o max 30 anni, buona conoscenza inglese e francese, precedente esperienza di lavoro con utilizzo PC in rete, per settore amministrativo, compresi lavori di segreteria. Orario part-time e contratto a tempo determinato. Sede di lavoro: prima cintura ovest Torino. manoscrivere curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.**

**KIRBY** seleziona telefonista con esperienza telemarketing. Telefonare allo 011 316.0796.

servizi ricerca diplomata/o laureata/o materie economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi, contabilità generale, bilancio CEE retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Publikompass 7336 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** stampaggio lamiera ricerca capo officina esperto. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

### VARIE PART TIME

Delendini s.r.l. ricerca collaboratori autonomi motomuniti per attività di recapito. Telefonare dalle h 16 alle 19 al n° 011 661.9347.

**CERCASI** giovani età anni inserirle come indossatrici/tori fotomodelle/i per salone moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino. Tel. 011 562.4318.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AFFILIATO** Tecnocasa studio San Donato Sas seleziona diplomati/e per inserimento in organico. Tel. 011 437.6253.

gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici At - To liberi inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.684.

spettacolo milanese per propria sede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in . Tel. 011 397.0941.

seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

**MARVIN** esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network punti vendita nel Centro-Nord nel settore fotografia o telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 552.4033 Dott. Beroggio.

**SOCIETA'** cerca venditori/trici esclusiva anche prima esperienza max 35 anni automuniti residenti provincie di Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo (circa 700) sono destinati aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 961.100 CMC COMPANY Lorenzè Torino.

**SOCIETA'** in fortissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessante sono To Al Bi Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 669.2564.

**TECNOCASA** affiliato studio Robaudengo ricerca diplomati laureati automuniti militesenti 23/30 anni per l'inserimento settore immobiliare residenziale industriale. Tel. 011 242.5854.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

montaggista per matrici offresi con esperienza offresi seria ditta. Tel. 011 938.5278.

**METALMECCANICO** offresi rettificatore interno/esterno e come operaio generico. Passaggio diretto. . 011 959.4526.

D-E giovane militeassolto cerca impiego. Telefonare 0173 440.091.

**REFERENZIATA** urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**DIPLOMATA** esperienza offresi come commessa anche part-time. Tel. 0347 536.7470 ,dopo le ore 15.00.

### IMPIEGATI

**DIPLOMATO** geometra, esperienza in certificazioni ISO 9000, buone conoscenze informatiche, offresi presso società. Tel. 011 608.3560.

**ESPERIENZA** quindicennale paghe e contributi offresi. Telefonare ore pasti 386.7999.

ventennale segretaria commerciale e amministrativa pratica Win, Excel, Internet, centralino, anche part-time, libera subito. . 011 771.3513.

**ESPERIENZA** 15ennale paghe e contributi offre part-time. Tel. 0335 270.200.

**IMPIEGATA** esperienza 18 offresi a ditta. Tel. 011 434.4706 serali.

francese spagnolo 31enne esperta commerciale export gestione ufficio offresi. Tel. 011 447.0716.

**RAGIONIERA** pluriennale iva e contabilità offresi a ditta. Tel. 011 226.8271.

**RAGIONIERA** 26enne esperienza contabilità offresi a seria ditta, (no studi commercialisti). Tel. 011 431.0542.

46enne per responsabilità contabile in piccola rienza in particolare imprese edili e meccaniche. Tel. 0339 310.1305 serali.

**SIGNORA** 41enne impiegata pluriennale esperienza libera impegni famigliari prossimo inserimento liste mobilità offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 011 588.3953 - 334.415.

**19ENNE** perito cerca primo impiego. Tel. 011 405.3017.

esperienza pluriennale collaudo calibri attrezzature offresi passaggio diretto. . 011 405.5033.

**33ENNE** fluente inglese francese tedesco, disponibile , attitudine umani, seria opportunità di lavoro no uffici aziendali. Tel. 011 317.1224.

6 anni esperienza presso azienda centralino varie bolle fatture gestione commesse uso PC Word Excel. Tel. 757.1696.

elettronico, pluriennale esperienza collaudo e riparazione schede/impianti industriali e test impianti prototipali, offresi a seria azienda. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino.

### PRESTAZIONE CONSULENZE

**ESPERTO** pensioni e previdenza con pluriennale esperienza di consulenza e di gestione azienda servizi collaborerebbe o aziende. Scrivere: Publikompass 7341 - 10100 Torino.

### ASSISTENZA SANITARIA

**21ENNE** assistente alla poltrona esperienza biennale qualificata studio dentistico autonomia. Tel. 011 783.983.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A.** Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq circa salone studio camera tinello bagno. Ellebi 352.017.

**A. CORSO** Dante finemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina zi L. 370 milioni. Design Case 319.1515.

**A. CORSO** Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

**A. CORSO** Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 696.

011 Italia via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

**A. GEDIM** 011 562.7566 S. Rita Sporting miglior prezzo di zona inizio nuova soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino.

RIM 011 562.9801 libero corso Rosselli piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 90 milioni.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1°, 2 camere cameretta cucinotta bagno cantina .

**A. SERIM** 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.

**A.** 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato 120 soggiorno 2 camere cucinino bagno.

**A. SERIM** libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

**A. SERIM** 011 zona piazza Pe pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

**A. VIA** Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4.90%. TEl. 011 696.5900.

**A. VIA** S. Quintino prestigioso stabile d'epoca molto particolare parzialmente mansardato appartamento mq 120. Casamarket 011 650.9219.

**ADIACENTE** corso Sommeiller casa recente ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179.

**ADIACENTE** tribunale via Casalis vendesi ottimo 3° piano mq volendo box. Tetto Blu 011 562.3611.

**ADIACENZE** piazza signorile la 2 camere cucina ingresso volendo servizi L. 285 milioni. Tel. 011 6 .2132.

Brunelleschi signorile ben rifinito salone 2 camere cucina servizio. Casamarket 011 650.9219.

**AMPIO** libero ingresso cucina 2 camera bagno ripostiglio ascensore via Porpora. Tel. 011 771.0889 - 0335 804.3075.

libero signorile Viberti cucina 2 bagni. Tel. 011 771.0889 - 0335 804.3075.

salone 3 cucina 2 bagni sauna tavernetta giardino mq libero via Servais. Tel. 011 771.0889.

**APPARTAMENTO** signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 - 0330 385.331.

**AREONAUTICA** presso corso Francia libero soggiorno living cucinino camera bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487.

2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box pressi Sabotino L. 445 milioni. Rifiuto permute. Tel. 011 532.170.

**BATTOCCHIO** 011 581.9530 piazza Rebaudengo appartamenti signorili in palazzina varie metrature termoascensore.

**BORGO VITTORIA** via Bibiana piano alto ingresso camera tinello angolo cottura bagno terrazzo. Mutuo 5%. Tel. 546.085.

adiacenze vendesi 2 camere soggiorno cucinino bagno ottimamente ristrutturato. Beni Fondiari 011 588.1000.

**CASETTA** libera via Quarto dei Mille 2 appartamenti di 3 e 5 vani e servizi box doppio. Gabetti 011 335.6703.

**CAVORETTO** strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 662.1656.

**CENTRO STORICO** palazzo barocco ristrutturazione ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

**COLLINA** Eremo rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 260 mq giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 011 518.4366.

**CORSO** Brunelleschi pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 470 milioni MBM 596.483.

**CORSO** Cosenza pressi in ottimo stabile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni. MBM 596.483.

**CORSO** d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 596.195.

Duca degli Abruzzi signorile ingresso camera cucina bagno terrazzino. Ellegi 011 505.217.

**CORSO** Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 cucinino biservizi box. Tel. 011 595.852.

**CO** Francia Palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

Inghilterra alloggio signorile panoramico mq 215, salone 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

**CORSO** Inghilterra pressi via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4° piano mq 130. Studio Leone 011 488.168.

Lecce libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 ano. Emmedue 011 562.8487

**CORSO** Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosissimi signorili ristrutturazione 80/160/185/200 mq. Uninvesta 011 650.3912.

**CORSO** Potenza pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 tinello servizi. Tel 0348 220.2683

Re Umberto/Matteotti libera signorile salone angolare 2/3 camere cucina 2 bagni 3 arie. Affaire 011 561.3040.

**CORSO** Tassoni signorile ristrutturato e nuovo su 2 livelli alloggio 350 mq. Rubiolo Immobili 011 751.828.

**CORSO** Trapani fronte Parco Rufini piano 8° ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 75%. Progresso 771.8155

Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504.

**CROCETTA** libero signorile ottimo stato piano ingresso salone cucina camere biservizi cantina. GR 011 505,039.

libero 5 cucina bagno volendo divisibile bella casa L. 120 milioni o mutuo. Tel. 011 817.8000.

**CROCETTA** via Torricelli luminoso cucina bagno 2° piano L. 190 milioni. Gabetti Crocetta 011

**SERTINETTO** 741.2874 libero Strada Mongreno ottimo palazzina camere cucina bagno box L. 262 milioni.

**FIMINTER IMMOBILI** corso Francia piazza Monastero salone camere bagni L. 485 milioni. Tel. 011 517.0021.

**FIMINTER** corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 011 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** Turati casa lusso 250 mq abitazione o ufficio L. milioni volendo box. Tel. 011 517 0021.

**FIMINTER IMMOBILI** piazza Montanari mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel 517.0021.

**FIMINTER** via Governolo bella casa d'epoca salone 6 bagni box L 750 milioni. Tel. 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** via Postrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 590 milioni. Tel. 011 517.0021.

**DO** via Monginevro vendesi alloggio nuovo camere salone scale interne grande mansarda terrazzo dilazioni permute. Tel. 011 541.552.

**FRANCIA** (corso) angolo Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno. Tetto Blu 011 562.3811.

**SPA** L. milioni Vanchiglietta Oropa mq 45 circa ristrutturato. Crimea 011

**GABETTI SPA** Agnelli pressi via Belnaizze 2 camere cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

**GABETTI SPA** corso Novara spazioso appartamento camera tinello bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

**GABETTI SPA** Giardini Reali via Rossini camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 150 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

largo Toscana libero 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Lucento 011 253.747.

**GABETTI SPA** da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.888.

**GABETTI SPA** Robaudengo palazzina del 1990 propone libero 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

**GABETTI SPA** Superga villa dell' 800 mq 420 circa ristrutturata ampio giardino. Ag. Crimea 011 660.4240.

**GABETTI SPA** vende in via Sospello signorile salone 3 camere cucina bagni box. Ag. Borgo Vittoria 011

vende libero Mirafiori Sud L. 130 milioni 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

**GABETTI SPA** vende libero via Fossati recente saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 57.672

**GABETTI SPA** via Genova signorile ampio con bagno volendo box auto. Ag. Nizza 011 663.3574.

**SPA** via Servais in complesso residenziale libero 3 camere cucina bagni box. Ag. Parella 011 756.888.

**I.G.I.** 011 663.5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore mq 80 ingresso 2 cucina bagno nuovo L. 129 milioni.

**I.G.I.** 011 683.5440 Bardonecchia pressi 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato

**Parella via Balli composto da 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 548.045.**

**INVESTITALIA** A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 piano 6° con terrazzo. box auto. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366

**INVESTITALIA** Crimea palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 piano 2°. Box. Tel 011 518.4366.

**INVESTITALIA** via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 320 milioni. Tel. 011 518 4366

**INVESTITALIA** via Lancia pressi corso Montecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto Tel 011 518.4366

Monte Ortigara corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2°. Tel. 011 518 4366.

**INVESTITALIA** Montevecchio pressi via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 da ristrutturare. Piano 4°. Tel 011 518 4366

**LA DE-GA** vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra Sant'Agostino e delle Orfane Telefonare 011 817.8174 - 011 436 2338

**LESSONA** via Venaria, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

completamente ristrutturati via Scarlatti 36 ascensore termoautonomo camera cucina bagno L. 20 milioni contanti L. 300 mila mese mutuo - cucina camere letto bagni L. 70 milioni contanti L. mila rata mensile - grande negozio angolare - uffici affitti alto reddito. Tel. 011 503.313 - 502.432.

**NEL** centro in palazzo monumento nazionale restaurato Impresa offre di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817 8174 - 011 436 2338.

**OCCASIONE** per trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno camere biservizi box. Tel. 011 500.179.

(continua)

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## Per i malati terminali di cancro

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra [illegible] è discutere su come accompagnare [illegible] passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano [illegible] esigenze di curare [illegible] dolore, dare [illegible] speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, eti[illegible]. E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, [illegible] l'eutanasia, perché è un atto immorale e negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte [illegible] chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno [illegible] anni [illegible] carcere per [illegible] gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza di un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti [illegible] XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude [illegible] la speranza. «C'è una verità diagnostica [illegible] una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia [illegible] Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di [illegible] un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è di meno, anche se nella nostra società consumista [illegible] pensiero laico diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare le perso[illegible] alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza [illegible] quei momenti: «Anche la bestemmia [illegible] la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare [illegible] fase di serenità si passa sempre attraver[illegible] [illegible] momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chie[illegible] non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è [illegible] glio qualche ora o giorno in me[illegible] di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può essere dettata da chi ha interesse [illegible] vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, [illegible] [illegible] presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che [illegible] decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono [illegible] poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - [illegible] credo che sia una [illegible] gravissima delegare al giudice [illegible] decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che [illegible] ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel caso della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro [illegible] affari delle dialisi». In attesa [illegible] risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.



Il vescovo [illegible] Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente del tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo severe le pene sull'eutanasia

[illegible]

### Adolescenti a rischio

Due milioni [illegible] adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino [illegible] suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto [illegible]urgio, dell'Università di Pavia - [illegible] una crisi di valori [illegible] dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con il cibo e il 19% si vede grassa.

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: [illegible] stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## Lei era riuscita a lasciare il marciapiede

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia [illegible] retata attorno a Porta Palaz[illegible], venne accompagnato con provvedimento di espulsione a Bari e imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. Il delitto [illegible] [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio con [illegible] connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano [illegible] quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, [illegible] i quali Hasan [illegible] trascorso quel pomeriggio. [illegible] dal loro racconto è affiorata la sua storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme a decine di altri ragazzi [illegible] ragazze. Non era solo: [illegible] lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un anno. Pochi giorni al Sud, poi [illegible] treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il [illegible] uomo. [illegible] adesso, ha aggiunto, [illegible] [illegible]. Vivevano in [illegible] albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio [illegible] presso alcune famiglie. E anche lui, [illegible] mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni [illegible]». E si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la [illegible] donna, ricordando che fino a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che [illegible] stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, [illegible] studentessa, 23 anni. Poi, [illegible] [illegible] agosto: ancora [illegible] regolmamen[illegible] di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito [illegible] due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono [illegible] tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha oramai superato il limite di guardia [illegible] [illegible] necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**



**Hasan Cupi**, [illegible] anni, colpito dopo un litigio con un connazionale

[illegible]

### Uccisero per 15 milioni

Aver strangolato il [illegible] datore di lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme a [illegible] amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al pro[illegible] che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio [illegible] via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi [illegible] terra; poi gli [illegible]sini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino I prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. [illegible] primo effetto [illegible] dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in [illegible] delle [illegible] che più si erano giovate dell'impennata [illegible] vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 [illegible] più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso [illegible]

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento [illegible] senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in[illegible] anche il tessile con meno 1,5 e la [illegible] (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce [illegible] 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) [illegible] Asti (+ 4,6 %), mentre T[illegible] [illegible] sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo [illegible] le previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizza[illegible] da un «moderato ottimismo»: [illegible] 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di pa[illegible] contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito [illegible] ricer[illegible] Unioncamere - richiede «per essere superato, e riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che [illegible] marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un [illegible] ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto [illegible] trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, [illegible] come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine sia le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente [illegible] [illegible] ciclo econo[illegible] che pur tra alti [illegible] bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 [illegible] rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mo[illegible] in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo a Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la vo[illegible] relativa a mobili e servizi domestici, [illegible] sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari [illegible] pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure [illegible] compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte [illegible] patate.

**Marina Cassi**

Docente di zoologia

## Morto Elso Lodi [illegible] il [illegible] parco [illegible]

E' morto ieri [illegible] Torino, [illegible] 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la propo[illegible] del primo parco [illegible] italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la [illegible] passione di ricercatore agli studi di biologia marina, [illegible] stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.



**Elso Lodi**

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

### La [illegible] della Pro Vercelli [illegible] [illegible] «grande libro»



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro di [illegible] scudetti e in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro [illegible] stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino [illegible] Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la [illegible] degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi [illegible] giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relati[illegible] alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

### [illegible] avvolta [illegible] fiamme dopo [illegible] [illegible] [illegible]

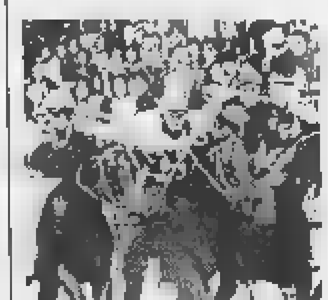
SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, [illegible] anni, abitante in corso Tardy [illegible] Benech 16, è [illegible] ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, [illegible] le hanno riscontrato ustioni [illegible] secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati [illegible] prognosi.

### Per il depuratore servono 10 miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento [illegible] insufficiente. Il problema [illegible] tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: li ha chiesti a Provincia [illegible] Regione, per adesso senza risposta.

### Palio, [illegible] anti-doping risultati [illegible] due settimane



CASTELL'ALFERO. Paese in festa per il bis al Palio di domenica. Un concerto [illegible] campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei in finale ad Asti.

[illegible] anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione [illegible] quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli [illegible] 21, oltre [illegible] primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia [illegible] influenzerà in alcun modo la classifica finale.

### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per la ferrovia, [illegible] ancora ostacoli per la viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle vie [illegible] comunicazione nel Ponente ligure al quale [illegible] intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo a Finale [illegible] già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo [illegible] nel prossimo biennio.

### Genova, [illegible] Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli ma le risorse finanziarie non consentono di intervenire [illegible] altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa [illegible] Ghigo [illegible] [illegible]



VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro [illegible] il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori [illegible] cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi [illegible] difesa dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative [illegible] positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è un appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

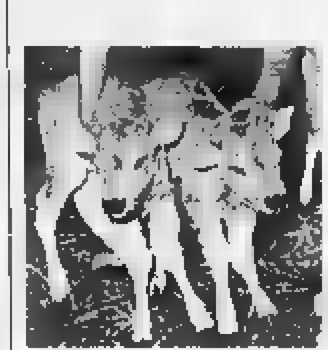
### Sanremo, telecamere [illegible] [illegible] cinque incroci

SANREMO. Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione [illegible] Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco [illegible] 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali d[illegible] sindaco vanno in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Val[illegible] Cervo: Marco Aragnetti e la [illegible] «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che [illegible] occupa della [illegible] degli handicappati. E hanno raccolto [illegible] oltre 30 milioni.

### Allevatori [illegible] Langa premio per i vitelli



CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la [illegible] nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme [illegible] tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Al[illegible] Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione [illegible] iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre [illegible] il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono [illegible] modesti, meno di mezzo miliardo, ma [illegible] l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

# OFFERTE DAL 15 AL 19 SETTEMBRE

## VITELLONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| PUNTA | L. | 3.800 | kg |
| NOCE INTERA | L. | 12.800 | kg |
| SPEZZATINO | L. | 8.800 | kg |
| TESTINA | L. | 5.500 | kg |

## VITELLO

| | | | |
|---|---|---|---|
| ROLATE | L. | 12.000 | kg |
| ARROSTI LEGATI | L. | 12.000 | kg |
| NOCE INTERA | L. | 19.800 | kg |

## MAIALINO

| | | | |
|---|---|---|---|
| COSCIA A TRANCI | L. | 6.900 | kg |
| SPALLA | L. | 6.500 | kg |
| CARRÈ CON COTENNA | L. | 9.900 | kg |

## SALUMERIA 3x2

| | | | |
|---|---|---|---|
| SPECK | L. | 3.100 | hg |
| PROSCIUTTO CRUDO PARMA CASA ROMAGNOLI | L. | 4.400 | hg |
| PORCHETTA | L. | 2.300 | hg |
| PROSCIUTTO COTTO CRAI | L. | 2.800 | hg |

## POLLERIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| SVIZZERE TACCHINO | L. | 5.500 | kg |
| SALSICCIA AIA / CORDNON BLEU AIA / SPINACELLE AIA | 3 x 2 | | |
| POLLI A BUSTO | L. | 3.300 | kg |
| POLLI ALLA DIAVOLA | L. | 3.300 | kg |

## GASTRONOMIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| INSALATA RUSSA | L. | 7.000 | kg |
| LASAGNE | L. | 8.500 | kg |

# AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 — qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

## ORTOFRUTTA

*OFFERTISSIMA:*
- *UVA ITALIA*
- *UVA REGINA*

*I PREZZI PIÙ BASSI DELL'ANNO*

*prima scelta... primi prezzi*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MELE GOLDEN | A CASSE | L. | 800 | kg |
| MELE ROSSE | A CASSE | L. | 800 | kg |
| MELE ROYAL GALA | A CASSE | L. | 1.500 | kg |
| MELE MARLENE | A CASSE | L. | 1.600 | kg |
| MELE GOLDEN VAL VEMOSTA | A CASSE | L. | 800 | kg |

LA STAMPA
# BIELLA
E PROVINCIA





Il direttore generale dell'Asl fa il punto in Comune sul progetto della cittadella sanitaria

## «L'ospedale nuovo si farà»

### Zenga: «Piano finanziario rigoroso»









A fianco Giovanni Zenga durante l'intervento a Palazzo Oropa. Sopra i consiglieri comunali Diego Siragusa, Ermanno Bonicatti e Sandro Delmastro

L'opera costerà oltre 250 miliardi La posa della prima pietra solo nel 2000

BIELLA. «Sarei già contento se vedremo la posa della prima pietra dell'ospedale [illegible] a metà dell'anno Duemila. Poi ci vorranno almeno 5 anni per [illegible]nirlo. Insomma, [illegible] sapremo lavorare bene insieme, per il 2007 o il 2008 avremo finalmente quell'opera che Biella aspetta da trent'anni».

Il succo delle oltre due ore [illegible] intenso dibattito in Consiglio comunale per l'audizione del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga è in queste frasi del sindaco Gianluca Susta che ha tirato le conclusioni. «E non c'è nessuno che "rema contro" - ha aggiunto il consigliere Diego Siragusa che con la sua interrogazione piena di dubbi sulla fattibilità ha creato le premesse per il dibattito -. Ma data l'importanza dell'opera è necessaria la massima chiarezza. Così sono convinto che l'ospedale si farà, ma [illegible] nei tempi brevi ventilati da qualcuno». Dubbi legati al finanziamento di un'opera che costerà non meno [illegible] 250 miliardi.

L'ingegner Zenga ha cercato di vincere dubbi e perplessità spiegando con dovizia di particolari prima il progetto definitivo del [illegible] ospedale (856 posti letto, con servizi all'avanguardia [illegible] Europa) e poi il pia[illegible] finanziario per il «primo lot[illegible] [illegible], cioè le strutture essenziali della nuova cittadella per poter entrare in funzionme subito. Dei 250 miliardi [illegible]cessari, dunque, ha detto Zenga, per 135 ci sono gli impegni della Regione scritti nelle deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla giunta; altri 15 miliardi sono già arrivati sotto forma di contributi diversi (lotta all'Aids, acceleratore lineare, impianto [illegible] cogenerazione, eccetera); ma i restanti cento miliardi dovranno essere reperiti in sede locale: per 29 c'è l'impegno della Fondazione della Cassa di Risparmio; circa 30 dovrebbero saltare fuori della vendita del complesso immobiliare del vecchio ospedale; ulteriori 27 miliardi li coprirà l'Asl con un mutuo dopo il Duemila. Gli ultimi «spiccioli» saranno ricavati dall'appalto di alcuni servizi del nuovo ospedale. Un piano che ha alcuni punti [illegible] non ben definiti come la vendite del vecchio ospedale e che quindi possono [illegible] interpretati in maniera differente: ad esempio i 30 milioni previsti dall'allienazione del Degli Infermi sembrano pochi a Gonario Manconi dell'Orso e a Cimmino del gruppo Pella. Per Delmastro, leader di An, invece gli impegni scritti negli atti ufficiali della Regione sono una garanzia che gli stanziamenti del Cipe arriveranno. Diverso il discorso per quanto riguarda non solo il reperimento dei fondi locali, ma per tutti i vari adempimenti (compresa la nuova destinazione d'uso da dare al vecchio Degli Infermi per consentire l'allienazione). Per questo ha invitato tutte le forze politiche e sociali a dimenticare [illegible] faziosità: «Cerchiamo di [illegible] per una volta una città».

«Senza dimenticare le necessità del vecchio ospedale», ha ricordato il capogruppo di Sinistra Democratica Ermanno Bonicatti: «E' fondamentale mantenere un buon livello dei servizi per impedire che gli utenti si rivolgano a strutture esterne più di quanto fanno già. Senza un'adeguata richiesta verrebbe a cadere la necessità di [illegible] ospedale nuovo». [m. al.]

## PRIMO PIANO

**Piazzo**

### Addio cassonetti C'è il porta a porta

Addio ai cassonetti della spazzatura: al Piazzo debutta la raccolta dei rifiuti porta a porta, che renderà anche più gradevole il borgo antico. I vecchi bidoni verranno sostituiti da piccoli cassonetti dotati [illegible] rotelle che [illegible] Comune consegnerà ad ogni famiglia. Il prelievo dei rifiuti avverrà giornalmente. A PAG. 36

**Viabilità**

### Strade, un lifting da 53 miliardi

La Provincia fa il punto della situazione sui progetti finiti e [illegible] quelli in programma: per sistemare le strade sono in cantiere interventi per 53 miliardi. A PAG. 37

**Calcio**

### Per la Biellese un debutto «super»

Biellese a gonfie vele: malgrado le disavventure d'agosto, l'avvio di campionato dei bianconeri è stato bruciante, e le buone noti[illegible] arrivano anche dalla condizione fisica dei giocatori, che migliora di continuo. A PAG. 41

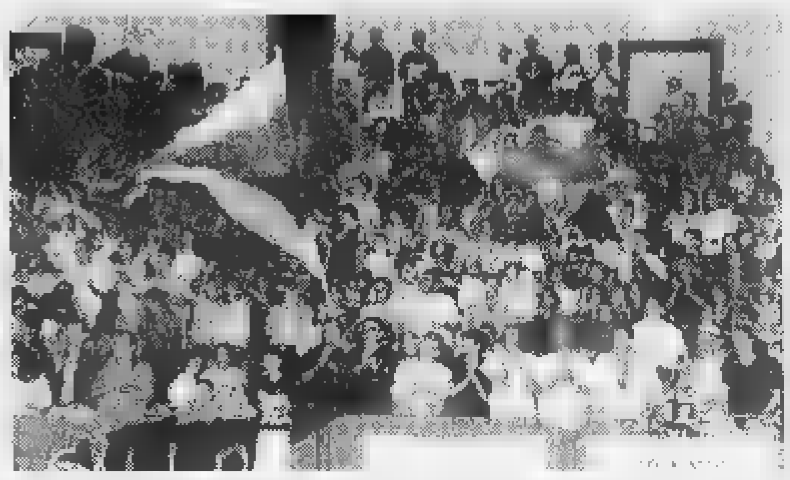
[illegible]

[illegible]

Obiettivo della Pallacanestro Biella raccogliere 250 milioni

## Investire in basket-azioni

### L'interesse è del 5%, meglio dei Bot





Il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio ha «firmato» il progetto del prestito obbligazionario nel basket

BIELLA

INVESTIRE nel basket? Meglio che nei Bot. La Pallacanestro Biella ha dato il via all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo di 250 milioni. L'operazione finanziaria garantirà un tasso di inte[illegible] del 5 per cento, superiore a quello offerto dai Buoni ordinari del tesoro: il taglio minimo della sottoscrizione è di 1 milione ed il contratto prevede un impegno fino al 2010 (anche se è possibile, in casi eccezionali, ottenere [illegible] deroga).

In soldoni, investendo 1 milione, trascorsi 12 mesi si potrà intascare (o reinvestire) 50 mila lire lorde (come per i titoli di stato, sull'interesse grava l'imposta del 12,5%).

«La garanzia? E' la società stessa» risponde il presidente Alberto Savio, che su questa scelta ha scommesso parecchio in termini di immagine e di credibilità del proprio gruppo. Tutto ora dipenderà dalla risposta degli appassionati, comunque chiamati a una importante prova d'affetto nei confronti dei colori rossoblù.

Tecnicamente servirà ancora qualche giorno prima che i moduli per la sottoscrizione siano disponibili. Poi sarà sufficiente rivolgersi alla sede di [illegible]rso Risorgimento per compilare la richiesta e conoscere il conto corrente per il versamento.

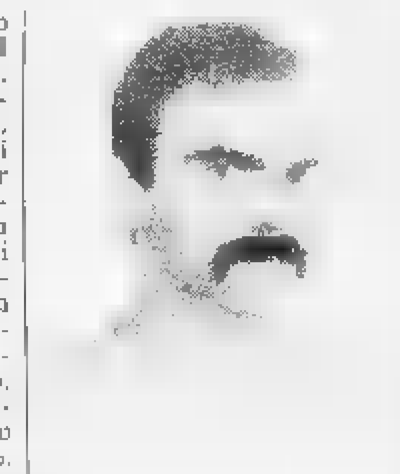
La decisione di coinvolgere i propri sostenitori anche sotto il profilo economico è stata presa l'altro giorno, nell'assemblea dei soci in cui è stato deliberato un aumento di capitale a 1 miliardo «aperto»: [illegible] [illegible] stati versati 750 milioni e ne mancano ancora 250 all'obiettivo.

«Questa quota non ha nulla a che vedere con [illegible] prestito obbligazionario - commenta il presidente -. Sono due cose ben distinte. Diciamo che, per quanto riguarda il capitale sociale, [illegible] gruppo è disponibile ad accogliere ancora nuovi sostenitori, nuovi amici che abbiano interesse a seguire [illegible] progetto della Pallacanestro Biella». [d. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

Un anno e 2 mesi a impresario e tecnici

## Operaio folgorato condanne per tutti



Paolo Paini

BIELLA. Per il pretore Mauro Crupi non ci sono più dubbi. [illegible] titolare della ditta Edilstrade, Paolo Mosca Siez, i due funzionari della provincia di Vercelli, Jonni Miscioscia, direttore dei lavori e l'ingegnere capo Pier Battistino Delsignore hanno indentiche responsabilità per la morte di Paolo Paini, operaio di Vigliano che nel '92 venne folgorato da una scarica d'alta tensione in un cantiere di Borriana. Lavorando con il «braccio» di una betoniera l'operaio, 35 anni e padre di due figli, aveva sfiorato i fili di un traliccio rimanendo fulminato sul colpo.

Ieri al termine di un lungo processo, il giudice ha condannato tutti gli imputati ad 1 anno e 2 mesi di reclusione. Il pm Rossella Soffio aveva chiesto pene per 1 anno ciascuno. Accolta la tesi dell'accusa: i lavori in quel cantiere cominciarono e proseguirono [illegible]za l'indispensabile piano di sicurezza.

La tesi è stata contrastata dal difensore dei due tecnici provinciali, Giovanni Bonino, secondo cui né il direttore dei lavori né l'ingegnere capo avevano compiti specifici in tema di sicurezza, e dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, difensore di Mosca Siez, il quale non avrebbe dovuto preoccuparsi degli aspetti tecnici affidati ad un direttore e ad un capo cantiere che hanno già patteggiato una condanna. [d. p.]

Marco Aragnetti e Cristina Allara si sono sposati sabato scorso. Hanno raccolto 30 milioni

## Matrimonio benefico pro Domus Laetitiae

### I «regali di nozze» del sindaco di Rosazza devoluti all'istituto



Marco Aragnetti e Cristina Allara

ROSAZZA. Non hanno voluto i piatti in porcellana, i bicchieri [illegible] cristallo o il [illegible] di posate d'argento. E nella loro lista di nozze non c'erano neppure il tostapane, il frullatore e l'ulti[illegible] modello [illegible] un aerodinamico ferro da stiro. «Niente regali, niente fiori - hanno detto i due sposi lasciando un po' perplessi amici e parenti -. Solo opere di bene».

E così, quello del sindaco di Rosazza si è trasformato in un «matrimonio benefico» a favore della Domus Laetitiae. Sabato scorso, in una bella giornata settembrina, Marco Aragnetti e la sua «metà» Cristina Allara, sono saliti all'altare. La sposa era radiosa, piena di felicità e di allegria, [illegible] si [illegible] in queste occasioni, e il primo cittadino - pur avendo celebrato già parecchi riti in Comune - come da copione, molto emozionato.

Una piccola folla di amici, i parenti e mezza Bursch [illegible] è stretta attorno [illegible] novelli sposi sotto la volta azzurro cielo della chiesa parrocchiale del piccolo paese della Valle Cervo. Poi il pranzo ed una grande festa la sera. Ma in quel momento non erano solo i due «colombi» ad [illegible] contenti di coronare finalmente [illegible] loro sogno dopo qualche anno di fidanzamento.

In festa c'erano anche gli ospiti ed i responsabili dell'istituto di Sagliano Micca. La Domus Laetitiae, che si occupa della riabilitazione e dell'assistenza dei ragazzi handicappati, grazie alla coppia riceverà nei prossimi giorni un assegno di una trentina di milioni. E' infatti questo il frutto della singolare «lista di nozze» voluta dai coniugi Aragnetti, una gara di solidarietà che è piaciuta agli invitati e che si è trasformata in cospicuo gruzzolo.

«Avevamo già una casa - spiega Marco Aragnetti - quindi i regali per noi non erano essenziali. Allora [illegible] è venuta questa idea e dopo [illegible] parlato con i responsabili della cooperativa che gestisce la Domus abbiamo deciso di dare il via alla sottoscrizione. Non so ancora che destinazione verrà data alla no[illegible] offerta. Quando ne abbiamo discusso n[illegible] potevamo prevedere l'esito dell'iniziativa, quindi i progetti sono stati rimandati a conti fatti. Se [illegible] riparlerà quando torneremo dal viaggio di [illegible].

Ieri, infatti, prima [illegible] preparato le valigie per la luna di miele (la meta prevista è la Spagna per una quindicina di giorni), Marco e Cristina hanno tirato [illegible] somme e la sorpresa è stata alquanto piacevole. Sul conto aperto alla Banca Sella a favore della Domus Laetitiae erano stati versati parecchi milioni.

**Paola Guabello**



La Domus Laetitiae di Sagliano riceverà un'offerta di una trentina di milioni

Per la morte di Salvan

## Discarica-killer

[illegible]

BIELLA. Slitta a novembre l'udienza dal gip per la morte di Severino Salvan, ucciso dal biogas della discarica di Masserano nel dicembre '95. L'appuntamento in camera [illegible] consiglio era per venerdì, ma è stato rinviato per due motivi: il gip Paolo Bernardini [illegible] per lasciare Biella, e anche i periti hanno chiesto più tempo per rispondere alle domande poste dal pm Nicola Serianni. Dopo l'ultima udienza, infatti, l'accusa aveva chiesto di verificare se le discariche di San Giacomo erano state costruite a regola d'arte, cioè rispettando le leggi regionali. Ma la più importante delle domande senza risposta è un'altra: da dove è uscito il biogas? La difesa ha chiesto anche nuove indagini sullo scaldabagno di casa Salvan. Gli indagati sono 26 (progettisti, gestori e direttori dei lavori), per omicidio colposo, lesioni colpose e disastro ecologico. [g. bu.]

Il nuovo servizio verrà illustrato dall'assessore Doriano Raise lunedì 28



Sarà l'assessore **Doriano Raise** ad illustrare il [illegible] sistema di raccolta dei [illegible] agli abitanti del Piazzo



# Parte la raccolta porta a porta

## *Piazzo, via i bidoni dei rifiuti dal centro*

**BIELLA.** Via i bidoni della spazzatura dal centro storico del Piazzo: il tratto compreso fra l'Arco della Torrazza (in via Avogadro) e la Costa del Vernato (fino alla chiesa di San Rocco) sarà presto liberato dagli ingombranti e antiestetici contenitori verdi dei rifiuti.

[illegible] servizio di raccolta cambierà volto a beneficio del look dell'antico quartiere cittadino. I vecchi bidoni verranno sostituiti da piccoli cassonetti dotati di rotelle che il Comune di Biella e la Società Manutencoop di Bologna consegneranno ad ogni famiglia. Il prelievo dei rifiuti avverrà giornalmente porta a porta.

Spiega l'assessore Doriano Raise: «L'operazione, per ora a carattere sperimentale, mira a migliorare l'impatto ambientale nel quartiere. Se poi il progetto darà i risultati auspicati l'operazione sarà confermata anche per il futuro. Non è da escludere, inoltre, che questo nuovo sistema possa addirittura dare risultati migliori di quello attuale».

Da una rapida indagine che era stata svolta dal Comune era infatti emerso che quasi tutti i residenti della zona interessata dispongono di un androne, un cortile o un giardino, dove il nuovo contenitore potrà [illegible] posizionato. Sono invece una decina le famiglie che non potendo contare su questi spazi, dovranno usare sacchetti che potranno depositare fuori dalla porta di casa, per il ritiro.

L'intero progetto sarà illustrato agli abitanti del Piazzo lunedì prossimo nel corso di un'assemblea pubblica fissata per le 21, a «casa Masserano», [illegible] piazza Cucco 10. Se non ci saranno intoppi, il nuovo servizio prenderà il via entro un [illegible]se. Resterà invece invariato l'attuale sistema di raccolta differenziata. **[f. p.]**

[illegible]

**Formazione**

### Assistenti domiciliari Torna il corso di 900 ore

Si aprono il [illegible] ottobre le iscrizioni al corso di prima formazione per assistenti domiciliari [illegible] dei servizi tutelari (900 ore), organizzato dal consorzio Iris con il finanziamento del Fondo sociale europeo. I posti sono 30, e sono riservati alle persone disoccupate e in possesso della sola licenza di scuola media. Per informazioni si può telefonare all concorzio Iris (015-25.22.522), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Le iscrizioni si chiudono il 25 ottobre. **[f. p.]**

**Turismo**

### Dall'Atl un dépliant sul coro Genzianella

Sarà presentato domani alle 18,30, nella sede della Provincia, [illegible] depliant «Arrivederci nel Biellese», che [illegible] coro Genzianella distribuirà durante le sue tournée all'estero e in altre regioni. L'opuscolo racconta la storia della formazione vocale e illustra le principali bellezze della provincia. **[f. p.]**

**Tempo libero**

### A lezione [illegible] yoga [illegible] rilassamento

Il Laboratorio di yoga di via Orfanotrofio organizza corsi di formazione di base e di rilassamento e cicli di lezioni per bambini, studenti e gestanti. Le iscrizioni sono aperte fino [illegible] mercoledì 30, dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30. Per informazioni si può telefonare allo 015-30855. Sono in programma anche seminari condotti da Elisabetta benassi, Vincenzo Tallarico e Franco Valsecchi. **[f. p.]**

In programma incontri e musica

# Festa a S. Paolo per i 70 anni



La parrocchia di San Paolo festeggia i settant'anni di fondazione

**BIELLA.** Incontri, conferenze, concerti di musica [illegible] e di jazz, e solenni celebrazioni per i settant'anni della parrocchia di San Paolo. Don Vitale, per rievocare quel lontano 7 ottobre del 1928 (in cui fece il [illegible] ingresso come parroco don Irmo Buratti, mentre a forza [illegible] buoi venivano issate sul campanile le cinque campane consacrate), ha organizzato una vera e propria kermesse che culminerà domenica 4 ottobre [illegible] una giornata di festa.

[illegible] programma due importanti serate: la prima, domani, vedrà relatore don Bruno Maggioni, biblista e docente della facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano. Alle 21, nel salone sotto la chiesa, l'illustre ospite parlerà di «Una comunità cristiana con [illegible] volto del Duemila». La seconda conferenza [illegible] in calendario mercoledì prossimo, il 30, [illegible] vedrà la partecipazione del giornalista Giorgio Torelli impegnato sul tema «Dirsi cristiano oggi».

Ancora in settimana, sabato sempre alle 21, ci sarà la «Festa del campeggio estivo di Valsavarenche», mentre il 3 ottobre si entrerà nel vivo delle celebrazioni. Nella chiesa di San Paolo interverranno alle 21, il vescovo Massimo Giustetti, don Giorgio Roncan e Silvio Maffeo, priore della parrocchia. Seguirà un concerto dell'orchestra e del coro della Città di Cuneo. Domenica, infine, dopo la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo (alle 10,30), la giornata proseguirà con un aperitivo musicale al quale parteciperà la band del Biella Jazz Club. Alle 15 la festa dei ragazzi con giochi e merenda chiuderà in bellezza il programma. **[p. g.]**

La prima riunione domani in Seminario

# Il vescovo consulta il consiglio pastorale

**BIELLA.** Il vescovo Massimo Giustetti ha deciso di riunire il clero e l'assemblea del Consiglio pastorale diocesano per fare [illegible] punto sull'attività pastorale nel campo della formazione religiosa e dell'impegno sociale.

Sacerdoti e laici saranno coinvolti nel modo più ampio in una dettagliata indagine su una serie di temi. I partecipanti, infatti, dovranno compilare un questionario intitolato «Evangelizzazione e catechesi» e che insieme a questio prettamente del mondo clericale prende in considerazione una lunga serie di punti che riguardano i laici: i soggetti (bambini, ragazzi, giovani, fidanzati, adulti, famiglie, lontani, handicappati ed ammalati, immigrati); gli attori (quanti sono, divisi per sesso ed età, i catechisti e gli animatori); la preparazione di soggetti e attori; la metodologia, la predicazione, le famiglie (proposte da esperienze), i giovani (sono presenti, in che numero e con quale attitudine). [illegible] contesto ecclesiale (mini inchiesta sull'organizzazione pastorale sul territorio), riflessione su battezzati [illegible] praticanti.



Monsignor **Massimo Giustetti**

In base al quadro che emergerà dall'approfondita indagine sarà formato il piano triennale di attività. Due le riunioni previste nel salone del Seminario: si comincerà domani; le conclusioni saranno tirate, domenica 11 ottobre **[d. sa.]**

Sindaco e Prefetto

# «Città sicura» oggi la firma del protocollo

**BIELLA.** Un protocollo d'intesa per la «sperimentazione di un governo complessivo della sicurezza della città» verrà sottoscritto domani dal prefetto Pietro Troiano e dal sindaco Gianluca Susta. La firma del documento è in programma alle 12 nella sala riunioni della Prefettura.

L'accordo si propone di avviare, per due anni, nuove e più incisive forme di collaborazione fra la Prefettura e l'amministrazione comunale nell'assoluto rispetto delle reciproche competenze istituzionali. Lo scopo del protocollo [illegible] quello di analizzare i livelli della sicurezza urbana e potenziare lo scambio di elementi utili per conoscere [illegible] valutare la presenza dei fenomeni di criminalità nel capoluogo laniero. Secondo l'intesa tra Comune e prefettura, «è indispensabile [illegible] tempestiva ed approfondita lettura di ciò che può incidere sulla vivibilità della città».

Durante la cerimonia, verranno illustrati punti [illegible] motivazioni. **[r. s.]**

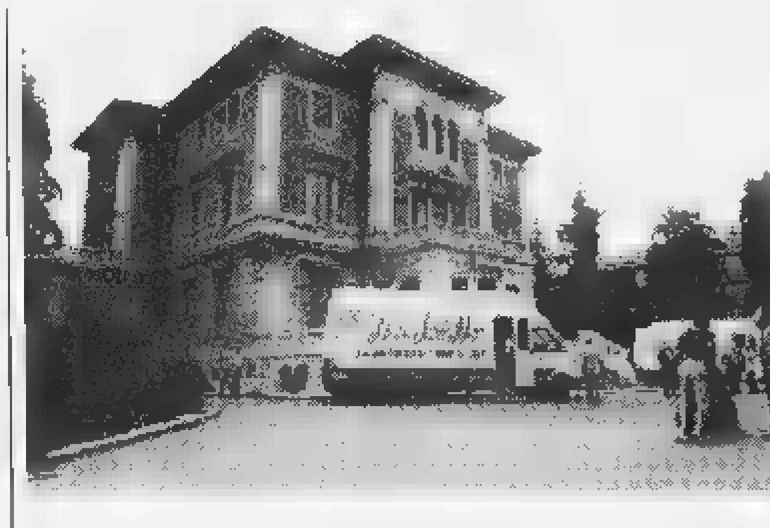
Summit al Consorzio dei Comuni: nel mirino diagnosi precoci e cure a domicilio

# «Insieme combatteremo i tumori»

## *Il Fondo Tempia arruola i sindaci: ci aiuteranno*

**BIELLA.** Sessanta sindaci [illegible] raduno per parlare di tumori, di prevenzione, di cure a domicilio. Biella è ormai un'autorità in fatto di lotta al cancro, grazie a enti come il Fondo Edo Tempia: [illegible] all'assemblea del Consorzio dei Comuni, l'altro giorno, [illegible] stato proprio il presidente del Fondo, Elvo Tempia, [illegible] spiegare agli amministratori quello che si è fatto e quel che si potrebbe fare [illegible] futuro, grazie anche all'aiuto degli enti locali (Provincia [illegible] Comuni) e dello Stato (governo e parlamento).

Le proposte sono due: insistere sulle campagne per la diagnosi precoce e introdurre le cure anti-tumori a domicilio. Questi sono anche gli orientamenti della Commissione oncologica nazionale, e sulla loro importanza pochi hanno dubbi: le visite di controllo (in otto anni [illegible] Fondo ne ha fatte 160 mila) sono veri «esami che salvano la vita», per usare la definizione [illegible] Tempia. Le cure a casa, invece, consentirebbero di migliorare la qualità della vita ai pazienti, e anche la Regione ha





[illegible] **Tempia** ha parlato ai sindaci delle strategie per [illegible] lotta contro i tumori nel Biellese. [illegible] foto a sinistra la sede [illegible] Fondo Tempia

imposto alle Asl di istituire «unità operative» che si occupi[illegible] appunto di questo servizio.

I sindaci hanno ascoltato con attenzione le parole [illegible] Tempia che, insieme a Laura Bricarello [illegible] Angelo Penna, ha fornito anche alcuni dati sulla situazione biellese: circa 1500 nuovi casi di tumore l'anno, e 600-700 morti ogni dodici mesi (il 30 per cento della mortalità globale).

«Diversi amministratori hanno fatto interventi molto appassionati - commenta Elvo Tempia -, [illegible] soprattutto [illegible] disposti a sostenere le nostre iniziative. Diciamo che dall'incontro è scaturito un impegno collettivo per la lotta ai tumori».

Per centrare l'obiettivo, naturalmente, bisognerà lavorare tutti insieme, ed Elvo Tempia sottolinea quanto sia importante la collaborazione con gli altri enti biellesi (Fondazione Angelino e Lega tumori): «Il Fondo, da parte sua, metterà [illegible] disposizione medici, infermieri, anestesisti, fisioterapisti, psicologi, volontari [illegible] «assistenti spirituali». **[r. s.]**

[illegible] AL GIORNALE

### Andorno, critiche [illegible] Rifondazione

Tanta buona volontà e nessun pregiudizio, pensiamo siano due componenti che si possono amalgamare per dimostrare ai cittadini che gli amministratori servono per dare al paese quei servizi che gli andornesi necessitano. Le nostre proposte partono dai problemi quotidiani presenti a Andorno: scuola, trasporti, viabilità, assistenza agli anziani e assistenza domiciliare. Riteniamo giusto e doveroso ascoltare, accettare critiche e suggerimenti, individuare le lacune locali per poter agire a fondo sui problemi. Non è giusto dare risposte evasive ai cittadini quando vengono segnalati i problemi, siamo convinti che [illegible] amministratore debba con tutta la sua capacità [illegible] disponibilità attivarsi per rispondere alle richieste, [illegible] modo corretto e chiaro, dare un buon servizio ed evitare risposte inaccettabili quali: «L'utenza dopo un iniziale smarrimento sa sempre adeguarsi alle nuove situazioni». Come dire «se ti piace è così se no...!!!».

Non condividiamo le scelte fatte dall'attuale amministrazione e questo ci obbliga ad ascoltare di più l'utente e dare un peso maggiore alle esigenze degli andornesi. Da ciò nasce [illegible] bisogno di un cambiamento, una svolta nel metodo e nel merito per fare ciò che non è stato fatto in questa legislatura.

Siamo convinti che i candidati [illegible] siano una priorità, mentre lo è il programma, base di discussione ed elaborazione concreta da attuare [illegible] futuro.

Intorno ad un programma possiamo trovare i candidati migliori senza che le scelte di alcuni ricadano [illegible] altri. L'obiettivo è costruire un rapporto con tutti i partiti dell'Ulivo, consapevoli dell'impegno che tutti dobbiamo assumerci nell'amministrare il Comune.

Riteniamo giusto intervenire oggi in modo efficace per contrastare la politica dell'attuale amministrazione, una opposizione chiara per lavorare e costruire nella trasparenza una politica alternativa per domani.

**Rifondazione Comunista**
circolo di
Andorno-Valle Cervo

### Semaforo della Coop [illegible] impianto inutile?

Abito a Sandigliano, e per motivi di lavoro percorro la statale 143 che porta a Biella in diverse ore della giornata. Ma al[illegible] sera al rientro, verso le ore 21,30 in via Cottolengo, il semaforo della Coop è ancora in funzione. Ma da sempre, quando sono in attesa del verde, dalla [illegible] Alberetti noto che non passa mai anima viva. Questo succede anche nei giorni festivi senza nessun motivo (se non quello di provocare una fermata [illegible] più per vedere il dalle volte nessuno) [illegible] quello di volere istigare l'automobilista a commettere una infrazione per non perdere dell'inutile tempo. Vorrei dunque sapere dal signor sindaco di Ponderano quali [illegible] i motivi per mantenere in funzione l'impianto. Non credo esistano necessità per i residenti in via Alberetti (poiché anch'io abito in una strada che incrocia la statale, ma è senza semaforo) e nemmeno di utilità per il Cottolengo. Distinti saluti.

**Pierluigi Ferrarotti**
Sandigliano

NUMERI UTILI

[illegible]

**Biella:** [illegible]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

**PRONTO** [illegible]

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.[illegible].

**PROCURA** [illegible]

**Biella:** via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

**FARMACIE DI** [illegible]

[illegible]**a:** *Farmacia Dr. Gamberova*, [illegible] Italia 61, [illegible]. 015/22.390 Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Biella (Chiavazza):** *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

**Mongrando:** *Dr. Beragiotta*, [illegible] Roma 38, tel. 015/66.82.50.

**Cavaglià:** *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone [illegible], tel. 0161/960.40.

**Mosso Santa Maria:** *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, 015/741.409.

**Quaregna:** *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

[illegible]

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

[illegible]: via Lamarmora 3, [illegible]. 015/35.11.28.

**AZIENDA** [illegible] **(ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Previsioni del tempo dell'osservatorio d'Oropa

# Un settembre «classico» tra piogge e schiarite

**BIELLA.** Una ricerca storica negli archivi dell'Osservatorio evidenzia come, tradizionalmente, nel mese di settembre, ad una prima decade favorita dalla stabilità atmosferica [illegible] passa ad una seconda meno stabile e poi ad una terza con un marcato ritorno all'alta pressione.

«Così anche questa ultima decade di settembre dovrebbe rispettare le tendenze - dice Orazio Scanzio, direttore della stazione meteo del santuario -. Infatti, l'anticiclone che si [illegible] stabilizzato sull'Europa garantirà tempo bello sulla nostra provincia. Solo verso fine settimana, correnti di aria più calda e umida modificheranno la situazione».



**Orazio Scanzio**
direttore
Osservatorio
di Oropa

Oggi quindi avremo nuvolosità variabile, attenuazione nel corso della giornata. Temperature [illegible] aumento. **Domani** prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie. **Giovedì**, inizialmente sereno o poco nuvoloso poi un fronte nuvoloso porterà un peggioramento con possibilità di brevi precipitazioni. Temperature in leggero aumento. **Venerdì**, corpi nuvolosi interesseranno il Biellese determinando condizioni di variabilità.

Per il fine settimana è previsto un ulteriore peggioramento che porterà condizioni di marcata variabilità: ampie schiarite seguite da annuvolamenti anche intensi con precipitazioni locali **[r.b.]**

Concluso solo un intervento su due. Il punto sulle maxi-opere e la lite sugli espropri

# Strade ko, un lifting da 53 miliardi

## *Contenta la Provincia: «Ma gli appalti sono lenti»*

BIELLA. Le proteste non mancano: dalla Valsessera all'alta valle Cervo ci si lamenta per le cattive condizioni della strade, per i cartelli «ko», per le bucbe nell'asfalto. Ma negli ultimi due anni, secondo la Provincia, s'è fatto [illegible] buon lavoro: 53 miliardi e mezzo di finanziamenti, di cui 27 per le grandi opere, 6,5 per la manutenzione straordinaria e 20 per altri lavori. Maxi-progetti [illegible] parte, tuttavia, sono stati completati solo 40 interventi sugli 84 previsti (5 miliardi di spesa); altri 14 si stanno facendo, 17 sono appaltati e 13 stanno per essere progettati.

Le cifre arrivano dalla giunta, che ieri, davanti ai giornalisti, ha fatto il punto della situazione. Da sempre, per le Province, la viabilità è il primo capitolo del bilancio, e la presidente Silvia Marsoni si dice «molto soddisfatta»: «Anche [illegible] difficile spiegare alla gente perché i lavori si fanno con tanta lentezza: a volte ci sono gare d'appalto da rifare, [illegible] questo [illegible] dipende da noi, [illegible] dalle leggi. Speriamo che le [illegible] norme rendano più svelti gli iter. In ogni caso, i risultati si cominciano a vedere, e lo dimostrano le lamentele per i cantieri aperti».



La [illegible] strada del Maghetto, inaugurata alla fine di giugno, è il primo tassello della futura tangenziale Ovest, la più costosa delle grandi opere progettate dalla Provincia: costerà più di 15 miliardi [MICHELETTI]

**LAVORI [illegible] CORSO.** Sono quasi tutti legati ai danni alluvionali: [illegible] ottobre dovrebbero finire alcuni interventi ad Ailoche, Viebolche, Banchette e Strona. A Pray, la strada franata a giugno dovrebbe essere sistemata nella primavera del '99, [illegible] sempre in Valsessera è imminente la conclusione delle opere sulla Trivero-Portula e sulla Pray-Flecchia. Per la Ronco-Bioglio, l'«ora x» dovrebbe scattare a dicembre; per la Netro-Graglia si parla della primavera '99.

**GRANDI [illegible]** Sono nove, molto strombazzate dai giornali. Per tutte [illegible] attende il progetto [illegible]cutivo: per la tangenziale Ovest, fra il Maghetto e la bretella di Verrone (15 miliardi), arriverà nei primi mesi del '99; per il sottopasso di Candelo (3,3 miliardi) a dicembre; per le strade della Valsessera (1,2 miliardi) nella primavera '99, [illegible] così pure per la strada della valle Cervo (5,5 miliardi), per quella fra Lessona [illegible] Crocemosso (3,6 miliardi), per la San Giacomo-Rovasenda (400 milioni) e per le rotonde sulla Biella-Cossato (590). Il termine è dicembre '98 per la Salussola-Zimone, mentre per la variante [illegible] Crocemosso, cominciata nell'80, s'è fatto un notevole passo avanti: la fine dei lavori è prevista per il '99 (6 miliardi [illegible] 200 milioni).

[illegible] «Tra il '96 e il '98 abbiamo triplicato le spese», dice la Marsoni. E Renzo Maggia, [illegible] ai Lavori pubblici, spiega che nel '99 si spenderà di più per la segnaletica, [illegible] anche per pulire fossi [illegible] cunette. Le lettere di lamentele arrivano ancora (5 [illegible] 6 la settimana): «Ma per problemi [illegible] importanti che in passato», dicono in via Sella.

**[illegible]PRI.** Qui è guerra in vista con Vercelli: c'è un miliardo di indennizzi da pagare [illegible] privati, per vecchi progetti, [illegible] Biella vuole dividere il conto con la [illegible] Provincia madre. «C'è gente che aspetta i soldi anche da vent'anni», dice Renzo Maggia. E la curiosità è che [illegible] grosso della spesa (700 milioni) è per le [illegible] e per i notai. [g. bu.]

### In Consiglio

## *«Texilia, sì al rilancio»*



Silvia Marsoni

BIELLA. Texilia va rilanciata, non chiusa. Parola della presidente della Provincia, Silvia Marsoni, che ieri in Consiglio ha detto la sua sull'ente finito nella bufera nei mesi [illegible]

Lo spunto l'ha offerto l'audizione degli amministratori dell'istituto, Carlo Colombino ed Emanuele Giletti.

Prima che parlassero loro due, la Marsoni ha fatto il punto [illegible] che cos'è Texilia e su che cosa può diventare: che [illegible] al Biellese è indubbio - sostiene [illegible] Marsoni - ma va cambiata e resa più adatta alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

La Provincia ha solo il 3,5 per cento delle quote (il 75 per cento è della Regione), [illegible] è molto interessata alla querelle, perché dal 2000 si occuperà [illegible] formazione professionale (ciò che fa appunto Texilia).

Chiudere l'istituto sarebbe come «gettare il bimbo [illegible] all'acqua sporca». Ma il piano [illegible] rilancio dev'essere «condivi[illegible] da tutti gli azionisti, pubblici [illegible] privati», e tutti devono dire pubblicamente che cosa intendono fare (piccola stoccata alla Regione, che ha parlato della possibilità di far morire Texilia). Dopo aver ricordato i molti problemi dell'ente, la Marsoni ha spiegato anche i possibili modi del rilancio: dall'accorpamento con Città Studi alle nuo[illegible] strategie (ad esempio, non pensare solo al tessile). Poi bisogna ricapitalizzare, vendere gli edifici [illegible] sperare che la «comunità biellese sia pronta [illegible] sostenere l'eventuale costo della formazione professionale (non più di 100 o [illegible] milioni l'anno)». Il dibattito sul caso-Texilia, che fa discutere da mesi tutti i partiti, è poi proseguito fino a tarda sera.

Nel pomeriggio s'è invece parlato di tasse. E qui c'è una buona notizia: l'imposta sull'occupazione del suolo pubbli[illegible] (Tosap) è stata abolita per i passi carrai (la Provincia, concedendo lo sconto, rinuncia a circa 600 milioni di introiti). Confermata, infine, la terna dei revisori dei conti uscente, guidata dal commercialista Benito Rimini. [g. bu.]

### IN BREVE

**Occhieppo Superiore**

**Lutto in paese è morta Clea Salza**

Si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di Santo Stefano i funerali di Clea Salza, 74 anni, deceduta in ospedale. Conosciuta solo come Clea, l'anziana è stata un punto di riferimento per la sua attività alla [illegible] riposo Pozzo Ametis e per la chiesa di Fiario. [d. sa.]

**Sordevolo**

**I corsi di inglese del gruppo «Alpina»**

I corsi di inglese per adulti organizzati dall'associazione benefica «Alpina» inizieranno ad ottobre nella sede del gruppo, [illegible] giorni ed orari conseguenti alle iscrizioni. Queste sono già aperte: basta telefonare al numero 015/25.62.108. [d. sa.]

**Occhieppo Inferiore**

**Non rispetta gli arresti [illegible] torna in carcere**

E' tornato in carcere Paolo Bugatin, 32 anni, agli arresti [illegible]miciliari. Già denunciato per ben due volte nel giro di pochi giorni la scorsa settimana, perché non trovato in casa a un controllo della polizia, l'uomo è stato arrestato sabato pomeriggio per lo stesso reato. [f. p.]

**Gaglianico**

**Raccolta di fondi per un bimbo bielorusso**

Grazie a «Un sorriso per Cernobil», a un bimbo bielorusso ospitato in paese è stata applicata con successo una protesi all'avambraccio destro. I fondi raccolti consentiranno anche di curare il bambino per altri 5 anni. [r. mo.]

Sarà attivo da ottobre il servizio per la richiesta ed il recapito dei documenti a casa

# Cossato, si alza il sipario su Certitel

## *Una telefonata al 186 per l'anagrafe a domicilio*



Dopo i residenti di Biella anche i cossatesi potranno usufruire di Certitel

COSSATO. Serve di un estratto di nascita, oppure uno stato di famiglia e ci sono difficoltà per raggiungere gli uffici [illegible]li? Nessun problema, dai primi giorni [illegible] ottobre il certificato potrà essere recapitato anche [illegible] casa, tramite una semplice telefonata.

Il servizio si chiama Certitel e deriva dalla convenzione stipulata nei [illegible] scorsi dall'amministrazione con le Poste (servizio già in funzione nel capoluogo di provincia) che permetterà ai cittadini, attraverso [illegible] numero 186, [illegible] accelerare le loro pratiche burocratiche [illegible] soprattutto di evitare code e [illegible]dite di tempo agli sportelli di piazza Angiono.

Il documento richiesto verrà consegnato dal postino direttamente al destinatario dopo una telefonata al 186 (numero usato anche per dettare i telegrammi). Basteranno 24 [illegible] o tre giorni, a seconda della tipologia del documento, per essere accontentati ed i costi della commissione verranno addebitati nella bolletta telefonica, mentre [illegible] fattorino andranno pagati i diritti di segreteria (500 [illegible] mille lire secondo i casi) [illegible] le eventuali marche da bollo.

Dagli uffici comunali assicurano che [illegible] costo vale comunque la comodità del servizio: si potranno infatti richiedere tutti i certificati [illegible]i dall'ufficio demografico, intestati ad [illegible] unico nominativo e la spesa non supererà le 6-7 mila lire. Inoltre l'operatore del 186 sarà tenuto ad informare l'utente del costo complessivo del servizio in tempo reale, chiedendone in via preventiva l'accettazio[illegible].

La fascia oraria [illegible] attivazione del Certitel sarà abbastanza lunga, compresa fra le 9,10 e le 19,30 esclusi i giorni festivi. Infine la convenzione con le Poste, approvata in giunta il mese scorso, sarà ufficialmente presentata lunedì [illegible] alle 10,30 nella sala degli Affreschi di via Berlanghino. I cittadini saranno messi al corrente dell'operazione attraverso un opuscolo, recapitato a domicilio nelle prossime settimane. [c. gi.]

L'autocarro guidato da un albanese, immigrato clandestino

# Crevacuore, anziano in coma dopo lo scontro con un camion

CREVACUORE. Un pensionato lombardo, C. L., 74 anni, [illegible]idente a Milano, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Vercelli. L'uomo [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto in frazione Azoglio [illegible] Crevacuore.

Al volante della [illegible] utilitaria, il pensionato è stato travolto (pare a causa di una mancata precedenza), dal camion condotto da Gjosa A., un albanese [illegible] 26 anni domiciliato [illegible] Borgosesia.

Le conseguenze del violento scontro, quasi frontale, [illegible] risultate assai gravi. Il pensionato, rimastro incastrato tra le la[illegible] della [illegible] auto, ha riportato varie lesioni ed è entrato subito in coma.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crevacuore [illegible] l'ambulanza medicalizzata del «118» di Borgosesia, che ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Intanto, controllando i documenti, i carabinieri hanno scoperto che il conducente dell'autocarro era privo dei permessi di soggiorno. Nonostante questo il giovane aveva un'occupazione fissa, seppure non in regola, presso un'impresa edile di Grignasco, dove svolgeva il lavoro di manovale.

L'immigrato è stato quindi immediatamente denunciato alla magistratura per la sua condizione di clandestino. E' stata poi aperta un'inchiesta [illegible] eventuali infrazioni al codice della strada. Insieme all'albanese è stato denunciato anche il suo datore di lavoro, D. [illegible], 29 anni, di Grignasco, che viaggiava sullo stesso autocarro, per favoreggiamento della clandestinità. L'impresario è stato segnalato all'Ispettorato e agli Enti previdenziali per violazioni amministrative. [f. p.]

Da Donato alle baite

# E' percorribile la nuova strada per il Tracciolino

DONATO. E' agibile da ieri la strada di collegamento tra Donato e la zona del Tracciolino. Si tratta di due chilometri asfaltati che partendo dall'area attrezzata [illegible] regione Pralungo salgono fino a località Raviale, [illegible] pochi minuti dalla «panoramica» del Tracciolino.

L'opera [illegible] realizzata con i fondi del '94 ed è costata [illegible] milioni. Dice il sindaco Gino Bonino: «La [illegible] strada è importante, oltre che a livello turistico, per l'agricoltura. Consente il transito dei trattori in ogni stagione, in una zona di baite [illegible] di cascine abitate».

Aggiunge il primo cittadino: «Il nuovo tratto di asfalto sarà molto utile anche per raggiungere gli alpeggi, [illegible] cui cinque (oltre ad altri minori) sono [illegible] proprietà del Comune. Come primo risultato la strada servirà l'Alpe Cavanna, destinata [illegible] diventare molto presto la sede di un agriturismo». [d. sa.]

L'operazione è costata 50 milioni. I locali ricavati in giardino nell'ex magazzino del Comune

# Occhieppo, si lavora alla mensa scolastica

## *Parte a gennaio il servizio per gli alunni delle scuole elementari*

OCCHIEPPO SUPERIORE. Alle elementari arriva la mensa scolastica. Da gennaio gli alunni dell'istituto, circa [illegible] centinaio, potranno finalmente usufruire del servizio senza rientrare [illegible] per il pranzo. Una bella comodità per [illegible] mamme che lavorano [illegible] che abitano lontano dal[illegible] scuola.

La nuova entrata in vigore dell'orario a tempo pieno per l'anno scolastico in [illegible] - la formula [illegible] stata richiesta dai genitori - aveva posto l'amministrazione di fronte al problema [illegible] Essendo Occhieppo Superiore assai vasto territorialmente, il rientro pomeridiano avrebbe ridotto il tempo per il pranzo creando qualche problema per le famiglie che hanno impegni fuori casa. Così la discussione era [illegible] affrontata dall'amministrazione comunale [illegible] i papà e le mamme: la proposta per la costruzione della mensa aveva subito incontrato l'approvazione dei genitori anche se il servizio [illegible] verrà utilizzato da tutti i bambini.



Nelle elementari di Occhieppo Superiore sarà avviato il [illegible] di [illegible] scolastica che servirà a un centinaio di alunni iscritti al tempo pieno

[illegible] il progetto originale di una costruzione [illegible] prevedeva una spesa di circa 280 milioni, una cifra non indifferente per le casse del Comune. Così l'amministrazione ha pensato di fare [illegible] già sperimentato con successo per il «Percorso Natura»: una sorta di «fai da te» dei cantonieri che prevedeva l'utilizzo delle strutture al momento già esistenti.

[illegible] alla fine la mensa ha trovato una collocazione nell'ex magazzino per gli attrezzi comunali, costruzione che si trova all'interno del giardino recintato della scuola. Abbattendo i costi di mano d'opera, l'operazione costerà (arredi compresi) circa 50 milioni. [d. sa.]

Successo per l'esordio del programma che si esaurirà il 20 settembre '99

# In 10 mila alla festa per il ponte

## Crescentino celebra i 100 anni del viadotto

CRESCENTINO. Sono circa 10 mila le persone che hanno partecipato, domenica scorsa, ai festeggiamenti di «Un ponte sul secolo». Un [illegible] eccezionale per cui in città sono già in molti a definire il 20 settembre come [illegible] giornata che sarà ricordata nel tempo.

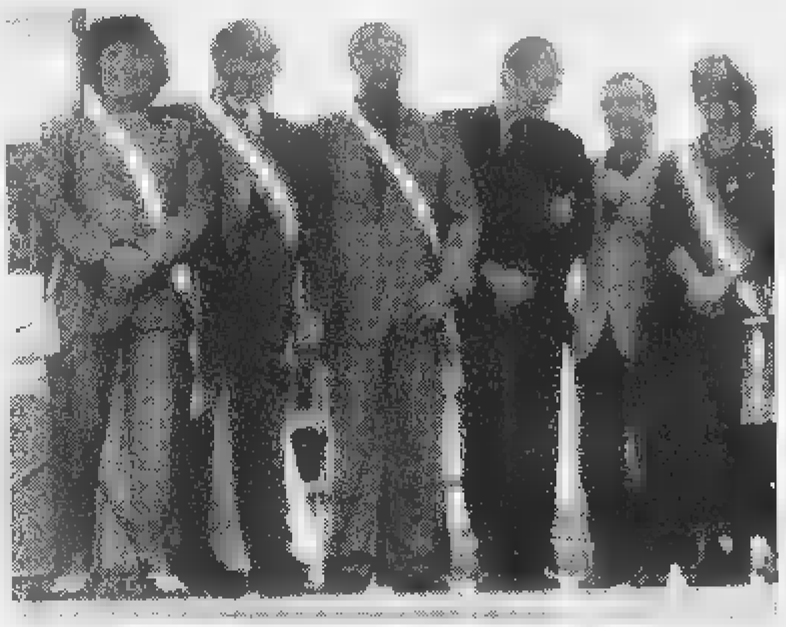
Già dalle prime ore del mattino Crescentino ha cambiato faccia, un grande spiegamento di forze dell'organizzazione per commemorare i 100 anni del ponte sul fiume Po che collega Crescentino [illegible] Verrua Savoia. Un'idea pensata circa un anno e mezzo fa dall'associazione locale «Gli amici della biblioteca» e poi raccolta da ben 13 Comuni: Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia, Crescentino, Fontanetto Po, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncestino, Monteu da Po, Saluggia, Villamiroglio e Vische.

C'erano proprio tutti con i loro stand allestiti con cu[illegible] con i prodotti tipici e un po' di storia vercellese e del Monferrato. E poi ancora le associazioni culturali e di volontariato; lungo il perimetro di piazza Garibaldi gli esercenti commerciali che esponevano prodotti del passato e del presente per la rassegna «Evoluzione dell'economia e della [illegible] dal 1899 ai giorni nostri».

Il primo appuntamento è stato alle 10, in frazione Rocca, per il saluto alle autorità: a fare gli onori di casa il sindaco di Verrua, Giuseppe Valesio, e quello di Crescentino, Marinella Venegoni. Erano presenti anche esponenti della Regione Piemonte, delle province di Alessandria, Vercelli e Torino e degli Enti Parco Fluviali di Torino e del Po e dell'Orba di Valenza che hanno dato [illegible] patrocinio all'iniziativa. Dopo la S. Messa, in piazza Garibaldi è stato servito un pranzo a base di prodotti tipici. Sempre in piazza Garibaldi, già dal mattino, era in funzione una coloratissima mongolfiera.

Lungo via Mazzini sono stati esposti i lavori delle scuole. Buon successo anche per la rappresentazione teatr[illegible] «Bergidda da San Genuario» [illegible]ssa in scena dalla «Nuova Compagnia Amici del Teatro» [illegible] Crescentino e per gli appuntamenti musicali di «Folkermesse». Simpatiche e divertenti le favole, leggende e canzoni presentate nella piazzetta Garibaldi. Il ponte sul Po, addobbato con tante bandierine colorate, ha accolto una grande folla per assistere alla rievocazione storica sul greto del fiume per la caratteristica esibizione del gruppo «Pietro Micca» di Torino.

Durante tutta la gionata un trenino-navetta ha funzionato per attraversare il «centenario» ponte. Un successo indiscutibile che, dopo tanta fatica, appaga gli organizzatori. «Siamo molto soddisfatti - commenta il presidente Daniela Mosca - anche per l'entusiasmo della gente, per la grande collaborazione di tutti. Speriamo che questa buona riuscita sia un incentivo per le prossime iniziative. Un ringraziamento doveroso va a tutte le associazioni che ci hanno aiutato, [illegible] referenti dei Comuni e al personale del municipio».





Ben 13 Comuni (nella foto un gruppo di sindaci) hanno collaborato per «Un ponte sul secolo» che, tra i primi appuntamenti, ha presentato [illegible] storica

E dopo una giornata così memorabile, il commento del sindaco Venegoni, reso noto ieri con [illegible] comunicato in cui vengono ringraziati pubblicamente «tutti coloro che hanno contribuito alla splendida riuscita della festa di compleanno del ponte sul Po, primi fra tutti gli "Amici della biblioteca" che con i referenti dei Comuni hanno lavorato dimostrando [illegible]petenza, passione disponibilità e sfatando [illegible]sì la leggenda che vuole queste zone amorfe e passive».

Il sindaco si augura anche che questa occasione «possa diventare la prima puntata di un per[illegible]orso collettivo che continui a coinvolgere con Crescentino gli altri 12 Comuni che hanno partecipato: la forza della vicinanza e della cultura comune, la possibilità di coinvolgere più province e la stessa Regione, offrirebbero maggiori chances, con vantaggi per tutta la popolazione di questa area. Un ringraziamento particolare ai dipendenti del comune di Crescentino che si sono prodigati [illegible] risparmio di energie per tutta la giornata».

«Un ponte sul secolo» conti[illegible] fino al [illegible] settembre 1999 e ha ancora un corposo programma di iniziative culturali, storiche e di festa in grande stile.

**Laura Di Caro**

## DALLA PROVINCIA

**Serravalle Sesia**

### Un corso della Pro loco sulla storia dell'arte

Sette lezioni alla scoperta dell'arte. La Pro loco di Serravalle ha promosso un corso che avrà inizio giovedì 1° ottobre al Centro sociale di via Bellaria. Per iscrizioni [illegible] informazioni, il numero di telefono è lo 0163-450.906. [p. q.]

**Borgosesia**

### Segnalati due giovani che [illegible] marijuana

Due giovani di Borgosesia sono stati segnalati alla prefettura in quanto trovati in possesso di modici quantitativi di sostanze stupefacenti. Li hanno sorpesi i carabinieri [illegible] un'auto in via Osella a Borgosesia: uno di loro aveva poco più di sei grammi di marijuana [illegible] un bollo intriso di Lsd, l'altro 2 grammi [illegible] marijuana. [p. q.]

**Varallo**

### La Comunità montana discute [illegible] raccolta rifiuti

E' convocato per venerdì sera il Consiglio della Comunità montana Valsesia. L'ordine del giorno presenta fra l'altro l'esame del piano di raccolta differenziata [illegible] rifiuti e l'approvazione della convenzione triennale con la Provincia del servizio di sgombero neve. L'assemblea avrà inizio alle 21 nei locali dell'Istituto alberghiero di Varallo. [p. q.]

**Borgosesia**

### Domenica raduno di auto storiche alla Guardella

La frazione Guardella ospiterà domenica [illegible] raduno di auto e moto storiche, organizzato dal club «Nino Farina» di Torino. Proprio dal capoluogo regionale si muoveranno i mezzi d'epoca, già dalla giornata [illegible] sabato. Soste [illegible] previste [illegible] Oropa, Bielmonte [illegible] Noveis, e nella mattinata di domenica l'arrivo alla Guardella. [p. q.]

**[illegible]**

### Scuola, prorogata l'iscrizione per [illegible] 150 [illegible]

Sono stati prorogati i termini delle iscrizioni ai corsi di 150 ore per [illegible] conseguimento della licenza media. Le adesioni si raccolgono alla segreteria della media sino alla fine di settembre. [r. co.]

**Trino**

### E' slittato l'incontro per i reperti di Pobietto

Non c'è stato il previsto incontro dell'amministrazione trinese e l'associazione culturale Tridinum con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici in merito al contenzioso per i ritrovamenti di Pobietto. Domenico Molzino, della Tridinum, ha assicurato al sindaco Alessandro Serra che [illegible] parte delle urne funerarie ritrovate [illegible] Pobietto potranno essere tranquillamente ospitate dal museo «Irico» di piazza Garibaldi. [r. co.]

Successo di pubblico per il premio letterario in Valsesia

# Grinzane, Mussapi e Fede binomio vincente a Civiasco

CIVIASCO. Le magiche atmosfere del poeta Roberto Mussapi e l'ironia spesso velenosa di Emilio Fede fuse in un mix che il pubblico - presenti tra gli altri il prefetto Porretti, il senatore Sella, l'onorevole Rosso, gli assessori regionale Bodo e provinciale Orsolano - ha dimostrato di apprezzare. Così la serata valsesiana decidata al «Premio Grinzane Cavour» ha riscosso un altro importante successo e si avvia a diventare una tappa fissa del concorso.

L'appuntamento è stata anche l'occasione per annunciare la prossima istituzione del «parco culturale» che unirà la Valsesia al Cusio, due realtà storicamente e letterariamente molto vicine. [i. fo.]



Roberto Mussapi (primo a sinistra) ed Emilio Fede (terzo) a Civiasco

Ma per la sede staccata Varallo sembra puntare su Gattinara

# Il sindaco di Trino rivendica la succursale dell'Alberghiero

TRINO. «Se deve essere aperta una sede distaccata dell'Istituto alberghiero di Varallo, Trino è la città giusta per ospitarla. Bisogna garantire alla popolazione un'offerta scolastica uniforme [illegible] tutto il territorio provinciale, senza contare che la struttura offrirebbe un ottimo servizio anche agli abitanti del Basso Monferrato». Parole del sindaco Alessandro Serra.

Nella riunione svoltasi in Provincia, alla presenza del preside della scuola di Varallo, del provveditore di Vercelli, del sindaco [illegible] Gattinara, e di Gilberto Valeri e Giorgio Orsolano, presidente [illegible] [illegible] provinciali, Serra, ha ribadito la volontà dell'amministrazione [illegible]d attivarsi affinché venga aperta in città una sede distaccata dell'Alberghiero.

«Da tempo - spiega Serra - circolavano voci circa un'intesa raggiunta tra il preside della scuola di Varallo ed il sindaco di Gattinara per l'apertura di un plesso distaccato. La riunione è servita per fare il punto sull'argomento. Varallo ha confermato i contatti con Gattinara e l'ok ricevuto dal collegio dei docenti dell'istituto. La Provincia ha rivendicato la sua competenza nel decidere la zona più adeguata dove sistemare la nuova sezione distaccata».

Durante il summit [illegible] preside di Varallo ha motivato la proposta [illegible] scegliere Gattinara. «Non penso - commenta Serra - che siano validi gli argomenti addotti dal preside solo per la vicinanza dei docenti alla sede principale. Dobbiamo renderci conto che aprire a Gattinara significa abbandonare tutta la Bassa Vercellese, compresa Vercelli. Gli utenti di questa zona si rivolgerebbero alla scuola alberghiera di Chivasso, una succursale di Torino».

L'ipotesi dell'apertura di una sede distaccata a Trino circola da diverso tempo, tanto che si sarebbe già individuata la sede nei locali dell'Istituto salesiano di piazza Don Bosco, momentaneamente inutilizzati, ma [illegible]trezzati per far fronte alle esigenze di questo tipo. «Per la sede - precisa il sindaco -, non è ancora stata presa alcuna decisione, ma è certo che garantiremo locali adeguati». [r. co.]

Si è chiuso ieri sera il referendum tra i lettori per scegliere l'istantanea più significativa

# Oltre 3100 tagliandi voto per le foto sul Papa

## *Hanno ricevuto preferenze 39 autori, ancora segreta la classifica*



La visita del Papa a Vercelli, un evento storico da ricordare (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Sono stati 3100 i tagliandi voto validi recapitati alla redazione nei tempi previsti (cioè entro ieri alle 19) per proclamare la miglior foto scattata in occasione della visita di Giovanni Paolo II lo scorso 23 maggio.

Nei prossimi giorni *La Stampa* e l'Ascom riuniranno gli sponsor per ufficializzare l'assegnazione dei premi e per organizzare la cerimonia di consegna, che sarà ospitata nei locali della stessa Associazione commercianti. In palio ci sono regali di grande interesse (e valore): il primo, tanto per citarne uno soltanto, [illegible] un viaggio a Roma in occasione del Giubileo offerto dall'agenzia Casiraghi Viaggi di Borgosesia. Inoltre materiale fotografico, buoni acquisto e tante sorprese.

Nell'attesa la classifica finale resta un piccolo segreto. Per ora ecco i nomi dei 39 fotografi, in rigoroso ordine alfabetico, che hanno partecipato all'iniziativa (e quindi alla mostra) e che sono stati votati dai nostri lettori: Roberto Aguggia, Alessandra Avetta, Franco Berardesca, Marco Bertani, Dino Boffa, Romano Bonelli, Giuseppe Caccavo, Stefano Cantone, Elena [illegible] Paolo Ceridono, Luigi Cerutti, Antonio Claus, Silvano Davoli, Christian Fidacaro, Laura Franceschina, Mariuccia Francese e Lorenzo Gianella.

E ancora: Maria Greggio, Aurora Gualinetti, Daniele Marchetti, Anna Margaro, Valeria Mazzone, Alessio Mellone, Giuseppe Mendola, Mirta Menegatti, famiglie Michi-Favre, Giuseppe Nebbia, Francesco Ottino, Nicola Palmieri, Riccardo Pastore, Gabriele Peila, Alessio Repetti, Gianfranco Sacchi, Vito Salinardi, Emanuela Sampietro, Giuseppe Scolaro, Bianca Rosa Segura, Luca Tamarindo, Pino Vaianella [illegible] Rodolfo Viazzo.

Tra le molte persone che hanno visitato la mostra delle fotografie c'è stato anche qualche fotografo professionista: [illegible] urne chiuse, ci piace sottolineare come tutti i giudizi degli esperti siano stati concordi nel rilevare la buona qualità e la creatività delle immagini realizzate. Ad esposizione ormai chiusa, ricordiamo che gli autori possono ritirare le loro fotografie alla redazione de *La Stampa* in via Duchessa Jolanda 20.

Vincenti oppure no (ma il nostro è stato solo un gioco), resteranno sempre come testimonianze dirette di un evento davvero storico. E come tali sono un patrimonio importante, per chi le ha scattate e per tutta Vercelli. [f. co.]

Domani sera in sede

# Varallo, il Cai lancia un corso di speleologia

VARALLO. Viene presentato domani sera il corso di introduzione alla speleologia organizzato dalla sezione valsesiana del Club alpino. L'appuntamento è per le 21 nella sede del sodalizio, in via Durio a Varallo.

Nell'occasione verranno illustrate le tappe dell'iniziativa che si struttura [illegible] due parti distinte e complementari, una teorica [illegible] l'altra pratica. Il corso entrerà nel vivo il 9 ottobre con la prima lezione, sull'utilizzo del materiale e dell'attrezzatura e la scoperta delle tecniche di progressione [illegible] corda. Ogni momento di insegnamento teorico sarà seguito da una prova pratica a distanza di pochi giorni. Si proseguirà così, attraverso un graduale avanzamento tecnico, sino a dicembre.

Nove gli incontri in sede (che non tralasceranno anche il soccorso in caso di incidenti e aspetti di geologia e idrologia), sette quelli pratici: questi ultimi porteranno i partecipanti [illegible] una palestra di roccia nelle due prime uscite, quindi in grotte di difficoltà progressiva, nelle province di Savona, Bergamo, Varese, Como e Massa Carrara. Per iscrizioni e informazioni, è possibile rivolgersi alla sede del Cai, al numero telefonico 0163-51.630, entro la data della prima lezione. [p. q.]

### Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ultima per le immatricolazioni, per tutte le facoltà [illegible] [illegible] chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno [illegible] anticipata di un mese: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fino al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente non l'hanno capito.

A meno di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte [illegible] dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di mora [illegible] di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire [illegible] multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per il pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, [illegible] è da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi [illegible] pagare, a seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire [illegible] 2 milio[illegible] e 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di un feno[illegible] fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa o quella facoltà, [illegible] dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i [illegible]i [illegible] laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, [illegible] certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al [illegible] novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi sono strettissimi.

**DOVE [illegible] [illegible]** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 16.

**[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, [illegible] illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti [illegible] rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti [illegible]ri: p[illegible] chi è interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) [illegible] mercoledì (13,30-15,30); a Farmacia il martedì (9-11) e giovedì (11-13); a Scienze [illegible] martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); a Scienze politiche [illegible] a Giurisprudenza il martedì [illegible] giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì e venerdì (9-11); a Scienze della formazione il lunedì [illegible] mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**[illegible] [illegible]** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide con il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo anno accademico, regolamenti, orari, [illegible] tutto [illegible]iò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella [illegible] Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informa[illegible] agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organizza anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare [illegible]he gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: si svolgono mattino e pomeriggio in aula 38 [illegible] al 6° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del [illegible] settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, il 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

**I CORSI A NUMERO CHIUSO.** Terminati i test d'ammissione per i corsi a numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scien[illegible] delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo [illegible] la data ultima per l'immatricolazione non è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei [illegible]i che non sono entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di [illegible] stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, e presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto ore [illegible] tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con [illegible] stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

**A TORINO IN CALO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO**

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1º anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

**(1) (2)** Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi a numero programmato, per ogni facoltà i dati [illegible] riferiscono esclusivamente a corsi di laurea [illegible] numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono [illegible] 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi.



### Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

Per rivedere aule così piene [illegible] un boom [illegible] iscrizioni in extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro il 30 settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in cui il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia [illegible] appello: «Studenti sbrigatevi ad iscrivervi»

Gli universitari che resteran[illegible] fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidiosa ma non elevatissima, ma per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. [illegible] qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei [illegible]i, del «salto» di [illegible] paio di milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familia[illegible]. Chi si iscriverà oltre il ter[illegible] ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» [illegible] pagherà il massimo previsto per legge.

Anche se i dati non sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare [illegible] più 10 per cento di iscritti, per un totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che sarà la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

Il varallese vince di fronte al proprio pubblico il concorso riservato [illegible] giovani pianisti

# Tasso trionfa al Monterosa Kawai

## *Secondi una georgiana di 13 anni e un italiano di 7*

VARALLO. La palma della vittoria [illegible] premio internazionale «Monterosa-Kawai» [illegible] stata [illegible]segnata ad un varallese.

Si tratta di Bruno Tasso, 18 anni, diplomato al conservatorio torinese «Giuseppe Verdi».

Il «Monterosa-Kawai» [illegible] una nuova diramazione del concor[illegible] Viotti Valsesia, riservata esclusivamente a giovani esecutori, che ha avuto, sabato scorso, come cornice, il salone «25 Aprile» dell'Istituto professionale alberghiero «Giulio Pastore».

Spiega lo staff di Valsesia Musica, che organizza il contest viottiano [illegible] Varallo [illegible] dintorni, da quattordici anni a questa parte: «E' una "sezione" che viene realizzata per la seconda volta. E' nato grazie all'interes[illegible] della Kawai per presentare ai pianisti, al pubblico ed ai giornalisti, un particolare strumento elettronico che si avvale di sofisticati sistemi digitali».



Il premio internazionale Monterosa Kawai è una nuova diramazione [illegible] Viotti Valsesia riservata ai giovani pianisti

Così, al giovane pianista varallese che ha vinto, è stato offerto in premio un piano elettronico Kawai, il prestigioso modello Ca 590. La giuria ha valutato Bruno Tasso - che ha suonato «Pour le piano» di Debussy - con un punteggio massimo (100/100).

Al secondo posto si sono classificati [illegible] aequo [illegible] il punteggio 94/100, la georgiana tredicenne [illegible] Tiblisi Alice Tavididishvili che ha eseguito «Sonata in Fa minore» di Scarlatti e «Arabesque» di Schumann ed il milanese Marco Ivan Coven, sette anni, che ha proposto variazioni per piano dal duetto dell'opera «La Molinara» di Paisiello.

La rumena Alexandra Adriana Damina, di otto anni, si [illegible] aggiudicata [illegible] terzo premio (valutazione di 85/100) presentando «Sonatina numero [illegible] opera [illegible] numero 1) di Diabelli. Anche questo terzo posto è stato [illegible] ex aequo, con Roberto Pulcini di Giulianova, 20 anni, che ha suonato «Suite opera 14» di Bartok [illegible] «Toccata numero 6 opera 111 di Saint Saen.

**Giovanni Barberis**

# Ora riflettori per Dvorkin

## *L'interprete moscovita in scena giovedì sera al teatro Sottoriva*

VARALLO. Appena terminate le manifestazioni del Viotti Valsesia, altre sonorità classiche verranno proposte durante la settimana, sempre nella parte Nord della provincia vercellese. Giovedì alle 21, al teatro Sottoriva di Varallo avrà luogo [illegible] concerto di piano, protagonista Vsevolod Dvorkin, in occasione della sedicesima stagione internazionale di musica organizzata dall'associazione Il Convivio con Valsesia Musica.

Dvorkin, musicista moscovita che arriva dal leggendario conservatorio «Ciaikovsky» della sua città, ha vinto parecchi premi tra i quali anche un primo assoluto proprio al concorso Viotti Valsesia. Sul palco del Sottoriva presenterà «Le Stagioni» opera 37 bis di Ciaikovsky, la «Polacca-fantasia Opera 61» [illegible] Chopin e la «Sonata in Si bemolle maggiore opera 83» di Prokofviev.

Altro concerto, nella chiesa parrocchiale di Serravalle, dove, [illegible]bato alle 21, si chiuderà la undicesima edizione del Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Per l'occasione, alla tastiera dell'organo costruito dai fratelli Krengli nel '33, il danese Hans Ole Thers (professore all'Accademia Roale ed organista titolare alla Helligaandskirken di Copenhagen) eseguirà «Preludio e fuga in Do minore» di Felix Mendelssohn, «Fantasia opera 101» di Camille Saint-Saens, «Preludio [illegible] fuga in Sol maggiore bwv 541) di Johann Sebastian Bach e «Sinfonia in Do minore, opera 31» di Charles-Marie Widor. [g. bar.]

Stasera la rassegna di «Anniverdi»

# Attori biellesi show al Sociale



Il gruppo «Noi giovani» di Strona che ha recitato martedì scorso al Sociale

BIELLA. Al teatro Sociale Villani prosegue «Biellesi in scena», la rassegna organizzata da Anniverdi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Dopo l'esibizione dei «Nuovi Camminanti» che hanno aperto il cartellone, e del gruppo «Noi giovani» di Strona (in [illegible] martedì scorso), questa sera tocca agli «Amici della prosa» di Portula, protagonisti del terzo appuntamento in programma. La compagnia, attiva da 16 anni, è composta da dodici elementi ed ha in repertorio numerose commedie [illegible] dialetto ed in italiano firmate da autori vari. Stasera il gruppo, già presente nella seconda ed alla terza edizione della manifestazione, proporrà «Il medico [illegible] la pazza», tre [illegible] firmati da Alessandro De Stefani [illegible] Dino Hobbes Cecchini. Otto gli interpreti: Oscar [illegible] Giorgio Tura, Antonella Scalcon, Fabrizio Botta, Lucia Boggio, Franca Botto, Luciano Mazzon [illegible] Flavia Bellato. [p. g.]

S'inizierà giovedì un ciclo di cinque conferenze sul Museo Borgogna

# Alla scoperta dei tesori d'arte

## *L'esordio con il «giallo» del pittore misterioso*

VERCELLI. Ci sarà un'occasione unica - ma si spera già nella prosecuzione della serie - per seguire un percorso affascinante, guidati da famosi storici dell'arte, alla scoperta degli splendidi gioielli appartenuti alla collezione di Antonio Borgogna, incastonati ora in quello scrigno prezioso che [illegible] il museo intitolato a suo padre, Francesco, seconda pinacoteca in Piemonte dopo la Galleria Sabauda.

«Il progetto prevede conferenze monotematiche gratuite, rivolte a studenti ed appassionati - si è spiegato nella presentazione che ne prevede 5 tra settembre [illegible] ottobre, organizzate dalla Fondazione Borgogna con il Comune - e mira a centrare l'attenzione su pezzi del nucleo originario della raccolta del Museo, che deve invece maggiormente la [illegible] fama al fondo di Rinascimento piemontese in deposito dall'Istituto di Belle Arti di Vercelli».

Il denominatore comune sarà quindi la figura di Antonio Borgogna. E con le conferenze in cartellone, verrà compiuta un'analisi delle «rarità» che questo estimatore d'arte vercellese si procurò per la sua galleria dopo la presenza ad esposizioni nazionali ed universali ed ai «Salons». E dopo la frequentazione costante di grandi aste riservate ai collezionisti nell'intera Europa.



Particolare di «Enea e Didone»

Gli incontri si svolgeranno nella sala centrale del Museo, ogni giovedì alle 17,45 [illegible] partire da questa settimana. Il primo rendez vous è con Giovanni Romano, già Soprintendente ai beni artistici [illegible] storici del Piemonte, già docente [illegible] storia della critica d'arte e di storia dell'arte medioevale all'ateneo torinese, attualmente professore ordinario di storia dell'arte moderna alla stessa università.

Lo spunto della conversazione sarà «Cerchia del Bramantino, l'incontro di Enea e Didone», un dipinto misterioso attribuito in un primo tempo [illegible] Baldassarre Peruzzi, allievo di Raffaello, mentre i critici hanno fatto svariate congetture sulla reale parternità. [illegible] la questione è tuttora dibattuta.

La seconda delle lezioni d'arte al Borgogna è prevista per il pomeriggio di giovedì 1° ottobre: Enrico Colle, docente all'Accademia di Brera parlerà degli arredi [illegible] delle arti decorative contenute in Palazzo Borgogna, sede del Museo. [g.bar.]

Giovedì sera alle 22

# «[illegible] nights» [illegible]

PONDERANO. Si chiama «Irma Nights» ed [illegible] una rassegna dedicata al jazz, ma anche al trip-hop, alla musica elettronica e al funk. Il Babylonia di Ponderano ha deciso di riservare uno spazio anche per gli appassionati [illegible] questi generi di musica, su cui punta la casa discografica «Irma». La rassegna si inaugura giovedì sera [illegible] un duo romagnolo, il «Montefiori cocktail».

Sul palcoscenico saranno protagonisti due gemelli (il padre, Germano, è una vera star del liscio-jazz ed imperversa nelle balere della riviera adriatica), che suonano una musica da assaporare languidamente, dai vividi colori *longue*, che spazia dai temi di serial tv, agli spot pubblicitari arrivando a toccare perfino [illegible] note del Bolero di Ravel. Reduci da un lung[illegible] tour americano, i «Montefiori cocktail» eseguiranno anche alcuni brani tratti dal loro primo album, «Raccolta n°1», che li ha imposti in Italia ed oltre confine. Sabato [illegible] ancora live con il «Bifule Festival», con tre gruppi rock locali. [p. g.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| [illegible] | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 58 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per alme[illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 18 (2); Cagliari [illegible] (2); Firenze [illegible] (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| 224 combinazioni | - varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

[illegible]. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. [illegible] 12.000; 10.000.

**ODEON**. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE**. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI [illegible]

**[illegible]**

**LUX** Inf. tel. 0163-22 698. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**VERDI** Inf. tel. 015-253.89 27. **Marius e Jeannette** (Francia 1998) di [illegible] Guediguian, con A. Ascande, G. Meylan. [illegible] 21.30 spettacolo [illegible]. Lire [illegible]: 7000.

**[illegible]**

**SPLENDOR**. CHIUSO.

**[illegible]**

**N.[illegible]** Inf. [illegible] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**PARROCCHIALE**. CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA**. Inf. [illegible] 0163-833.106. CHIUSO.

**[illegible]**

**EXCELSIOR**. Inf. [illegible] 015-767.323. OGGI RIPOSO.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE**. CHIUSO

**SANTHIA'**

**IDEAL**. Inf. [illegible] 0161-930.827. OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX**. Inf. [illegible] 015-242 31.18. CHIUSO.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible]. Tel. 0163-54.265. OGGI [illegible]SO.

**VERCELLI**

[illegible] [illegible] tel. 0161-255.045. [illegible] spettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

**NUOVO ITALIA**. Inf. or. [illegible] 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

**PRINCIPE**. [illegible] tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO

**VIOTTI**. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 22,10 spettacolo [illegible]. Prezzo [illegible] co Lire 12.000; [illegible].

**BELVEDERE** [illegible]. Inf. [illegible] 0161-215.018. OGGI [illegible].

**LUX**. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

**TEATRO** [illegible] Via Panni 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. [illegible] tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA** [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Armageddon - Giudizio finale**. [illegible]: 15,50; 19,25; [illegible]30. *Sala 2*: **Sliding Doors**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] **città degli angeli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla**. Or.: 16; 19,45; 22,30.
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **profumo di un giorno d'estate (Shadrach)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
**CIAK** c. Giulio Cesare [illegible], tel. 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **crimes**. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'[illegible] delle pere**. Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **perduto amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. **L'angelo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. [illegible]: 15,50; 19,05; 22,20.
**MASSIMO UNO** [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster**. Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2*: **Truman show**. Anteprima ad inviti. Ore 21,30. *Sala 3*: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala [illegible]*: **Conversazioni private**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla**. Or.: 16; 19,45; 22,30.

### TEATRI

[illegible] **REGIO**. Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice Ravel. Eventuali biglietti in [illegible] nel foyer del Teatro dalle [illegible] 20,15. Inf. tel. 167.015475.
**AUDITORIUM** [illegible] (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, [illegible], serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 [illegible] 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**
### Il prossimo «caba»
Venerdì sera alle 22,30 all'Oscar Wilde ci sarà l'ultima delle selezioni del concorso nazionale di cabaret «Città del riso». In gara Mariella Bellanova, Luca Klobaz, Nicola Trocchia, Farfa & Lalla [illegible] Orlando della Morte.

**Santhià**
### Cordani al Beverly
Al Beverly Hills, giovedì [illegible] alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Daniele Cordani.

**Vercelli**
### In piazza Cavour
Domani alle 21,30, in piazza Cavour, per la manifestazione «Chiari di luna classica», suonerà al clavicembalo Tabitha Maggiotto.

**Borgosesia**
### Alla [illegible] del cow boy
Domani sera alla Cow Boy Steack House, suoneranno dalle 22,30, un repertorio di cover rock internazionali, i Diapason.

**Villata**
### Corsi di musica
Sono aperti alla Soms villatese i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, piano e tastiere, organo. Info. 0161-310.567.

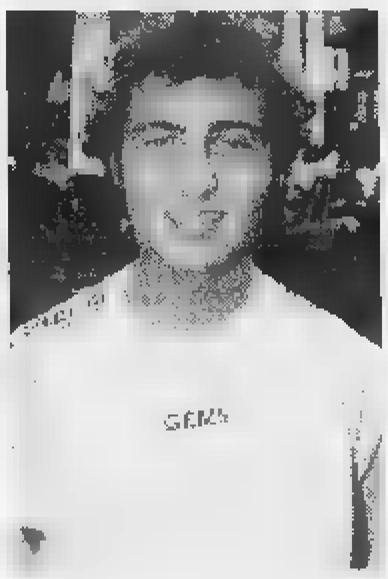
**Biella**
### Sculture in mostra
La scultrice biellese Denise De Rocco in questi giorni espone ad Aosta. La personale s'intitola «L'immagine sottratta» ed è organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla Cultura in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta. La rassegna, allestita alla Tour Fromage, proseguirà fino al 31 ottobre con i seguenti orari: 9,30-12,30 [illegible] 14,30-18,30.

**Cossato**
### Danze latinoamericane
Appuntamento «doc» per i numerosi appassionati di balli latinoamericani e danze caraibiche, domani sera al Cinecittà. La pista cossatese ospiterà un numero incredibile di campioni a livello nazionale che daranno il benvenuto ad una nuova coppia di ballerini entrata nell'albo dei professionisti: Fabrizio Comeglio e Laura Ullio. Ospite d'onore sarà Dany Crazy, cantante sudamericana [illegible] showgirl che quest'anno ha spopolato con [illegible] «Pam Pam». S'inizia alle 21,30.

**Trivero**
### Festival «Storici organi»
Si conclude venerdì nella chiesa parrocchiale di Bulliana il Festival internazionale «Storici organi del Biellese. Alle 21 interverrà Stefano Vagnini.

## Momento positivo dei bianconeri che trovano gioco e punti. Domani torna la Coppa

# Biellese, avvio sprint e i tifosi già sognano



L'attaccante bianconero **Max Guidetti** ha segnato la sua prima rete contro il Derthona, in domenica che ha visto l'undici di Sannino mettere in mostra gioco a tratti davvero brillante



BIELLA. Dopo la disavventura d'agosto con quasi tutti i giocatori intossicati, nessuno avrebbe scommesso un avvio di campionato così brillante per i colori bianconeri. In tre giornate la Biellese ha raccolto 7 punti, un bottino inferiore solo a quello di Pisa e Fiorenzuola che, a quota nove, viaggiano a vele spiegate.

Ma le buone indicazioni non arrivano solo dalla classifica: la condizione fisica dei giocatori migliora di gara in gara, la squadra è in continua crescita e inizia offrire momenti di calcio spettacolo (domenica il Pontedera da incorniciare l'azione del 2-0 di Comi, al terzo centro in campionato e sesto stagionale). Di chi il merito per questo promettente inizio? Risponde direttore sportivo Sandro Turotti: «Le lodi vanno divise fra tutti: dal preparatore atletico alla società; da mister Sannino ai giocatori. Ma non esaltiamoci per questo momento: positivo il fatto che siamo partiti bene e che la squadra sia in grado di offrire continuità di risultati in questo secondo anno . Però siamo solo all'inizio ed è presto per trarre indicazioni».

Aggiunge l'allenatore Giuseppe Sannino: «Non mi aspettavo di raccogliere 7 punti in gare. Godiamoci questo avvio, ma restiamo consapevoli che potranno arrivare anche momenti meno belli. Il match col Pontedera? Sono soddisfatto della prova di tutta la squadra, ma vorrei citare un paio di nomi: Ferretti, un altro giocatore come lui in C2 non esiste, Koffy, un giovane bravo sia in difesa sia in fase offensiva».

Dal mister Max Guidetti, che domenica ha messo a segno la sua prima rete stagionale: «Una soddisfazione enorme, perchè avevo passato una settimana difficile ed ho giocato con alcune linee di febbre. Dedico rete ai compagni che mi hanno sempre dato mano. Il ruolo dell'attaccante particolare per una punta è molto importante andare in gol».

Non c'è tempo per gioire che già domani la Biellese deve tornare in campo: alle 16 sarà a Varese, nell'ultimo match di Coppa italia. La qualificazione al secondo turno non matematicamente compromessa, ma per sperare i bianconeri devono vincere: impresa non facile sul terreno di una formazione di C1.

Conclude Sandro Turotti: «Andremo Varese per fare la nostra gara. Purtoppo per il passaggio del turno ci ha penalizzato la sconfitta interna col Novara, in match in cui non eravamo in condizione per i noti problemi accusati durante la preparazione estiva». E visto che sabato la Biellese dovrà affrontare la Pro Sesto nell'anticipo di campionato, non è da escludere che Sannino scelga di far giocare a Varese chi finora ha avuto spazio.

**Gabriele Cornella**

## Per il Borgosesia un pareggio «storico»

*Contro il Mantova si è vista una formazione capace di combattere per tutta la partita*



Con grinta e carattere il Borgosesia ha conquistato in trasferta il primo punto assoluto della freschissima esperienza in serie C2

BORGOSESIA. E' stato accolto con grande entusiasmo in valle il primo punto conquistato dal Borgosesia in C2. Ormai sembrava quasi incubo, invece il sardo Casu a pochi minuti dal termine dell'incontro un guizzo vincente ha rotto il ghiaccio costretto al pari il Maantova. Mossa la classifica, adesso si spera che non si blocchi più per periodi troppo lunghi.

Con il Mantova finalmente si è visto un Borgo diverso, capace di reagire di combattere sino alla f. Al gol subito nella prima frazione, i granata hanno saputo rispondere la giusta determinazione (e con la complicità di alcuni aggiustamenti tattici azzeccati).

Mister Domenicali sottolinea proprio l'aspetto caratteriale: «La differenza rispetto alle precedenti partite? Che abbiamo saputo reagire. Prima succedeva che dopo il gol di svantaggio ci sciogliessimo come al sole permettendo agli avversari di dilagare, adesso la mentalità cambiata: stiamo ritrovando la strada giusta».

Per il tecnico continuano però i problemi di formazione: mentre non è ancora certo se per il match interno (che però con ogni probabilità non si potrà disputare al comunale di Borgosesia, ancora bloccato dai lavori di ristrutturazione) con la Sanremese saranno recuperati Sironi, Oddo e Pellegrino, è sicura l'assenza di Pini, espulso sul finire del primo tempo in Lombardia. [i. fo.]



Resta solida la panchina di Motta
Ora a rischiare il «taglio» è qualche giocatore

Più che la terza sconfitta consecutiva, non è piaciuto il modo in il ko arrivato. la Pro lasciato per tutto l'incontro l'iniziativa ad Prato apparso squadra tutt'altro che irresistibile

# I dirigenti infuriati «Pro senza grinta»

VERCELLI. Ai tifosi della Pro non resta che aggrapparsi alle statistiche. Per trovare un avvio di torneo così traumatico bisogna ritornare con la memoria alla stagione '75-'76 quando i bianchi infilarono un poco edificante poker sconfitte. Con opportune modifiche cambi in (reintegri Castellazzi e Bonanomi, acquisto di Mazzia), la Pro riuscì comunque a risollevarsi sino a chiudere in terza posizione.

E' vero che rispetto a quella squadra la Pro edizione '98-'99 vanta ancora il «bonus» d'una battuta d'arresto, ma l'ipotesi d'un tonfo interno con il Mantova non viene presa in considerazione, neppure livello scaramantico.

E' indubbio, comunque, che il ko di Prato ha gelato la tifoseria. Non tanto per la sconfitta quanto per le modalità con le quali è maturata: una squadra abulica che ha lasciato per l'intero arco del confronto l'iniziativa ai toscani i quali, pur incantando, sono riusciti a capitalizzare al meglio la supremazia territoriale. Rispetto al derby la Biellese Motta ha provato anche qualche soluzione tattica differente come Beghetto ripiegato in copertura, Ragagnin e Barison a centrocampo e Righi spalla offensiva di Cavaliere (Fabbrini è entrato solo nel finale). Ma la sostanza non cambiata: «E' stata una prestazione incolore dell'intera squadra - sbotta il vice presidente Chiaffredo Gallo -. Posso capire che il morale sia dei più alti, ma non si può scendere in campo senza grinta. In tornei così livellati la "cattiveria" può, sovente, fare la differenza e questa caratteristica noi è clamorosamente mancata». Tra l'altro anche la reazione dopo gol-partita di Schiavon è completamente mancata. Non a caso, nel finale, Mordenti si è guadagnato i galloni da titolare evitando alla Pro un passivo più pesante.

Mancanza di personalità, carenza d'una punta peso, preoccupazione per l'immediato futuro: gli interrogativi che albergano nell'animo dei tifosi si sprecano. Di una cosa, però, i supporter possono essere certi: la posizione di Motta (inteso come mister) non è in discussione: «Questo per ora è l'unico punto fermo - precisa Gallo -: continuiamo a credere nel gruppo e nel lavoro del tecnico. Se mai vedremo di "ottimizzare" l'organico».

Fuori di metafora il Gallo-pensiero significa (per momento) un'assoluzione «con formula piena» al mister, un po' meno per qualche giocatore. Il popolo bianco, intanto, invoca a gran voce rinforzi. «Sotto questo profilo - conclude Gallo - mi sento di poter dire che la società si sta muovendo e non soltanto dopo la brutta sconfitta di domenica a Prato».

La «rosa» almeno dal punto quantitativo non dovrebbe però essere ampliata. «Stiamo studiando la possibilità di alcuni scambi - precisa Gallo - o, comunque, vedremo di cedere i giocatori in esubero». E a rischiare il «taglio», a questo punto, non dovrebbe esserci il solo Bagnoli, sempre «fuori squadra» attesa d'una sistemazione.

**Piermario Ferraro**

## MA SI PUO' INVERTIRE LA ROTTA

A i molti (noi compresi) che ritenevano storiche le tre sconfitte consecutive, apertura di campionato, della Pro, un collega attento alle vicende delle bianche casacche ha rammentato i quattro rovesci consecutivi nella gestione Baratto '75-'76, quando l'allora presidente decise di estromettere dalla formazione-base Castellazzi, Sadocco e Bonanomi.

Dopo il poker di ko, Baratto fece dietrofront. I tre giocatori tornarono in squadra e, per giunta, arrivò a corredare la rosa un certo Bruno Mazzia: morale, in una serie C ancora unificata, la Pro Vercelli arrivò terza dopo un campionato indimenticabile.

Ci auguriamo che il ricorso storico funzioni per l'attuale dirigenza. Che, a nostro avviso, dovrebbe fare subito marcia indietro sul discorso-bomber. Nessuno mette discussione l'impegno, la passione del «gruppo» Trucco-Prunelli-Gallo, ma, come avevamo già sottolineato *prima* dell'avvio del torneo, questa squadra allestita e attrezzata per puntare alla C1, manca di una vera prima punta e non c'è più tempo di riprove (Fabbrini) o di esperimenti (Cavaliere). Perchè il Fiorenzuola ha già 9 punti di vantaggio.

Per riconquistare *subito* il pubblico del «Piola», non occorrono nè strategie nè epurazioni. Occorre qualcuno che sappia fare i gol. [e. d. m.]

## Villaggio, un incubo lungo 23 minuti

*Cavaglià matricola terribile in Promozione*
*Nel Viverone brilla il giapponese Inagawa*

VERCELLI. Non solo C2. Il week end calcistico ha offerto emozioni anche tornei .

**In Eccellenza** ultima mezz'ora fatale al Biella V.L. che, nello spazio di 23' (dal 61' all'84) incassa quattro reti dal Borgomanero deve rinviare tempi migliori la conquista dei primi punti. Obiettivo raggiunto invece dalla Dufour anche il pari interno con il Rivarolo non offre al neroverde eccessivi motivi di soddisfazione.

**Promozione.** La «cover» spetta di diritto alla matricola Cavaglià leader solitario del girone di Promozione. I bianconeri hanno sconfitto il Sarre nel big match del secondo turno: «Più che il primato - sottolinea il tecnico De Caroli - sono soddisfatto della reazione avuta dalla squadra nella ripresa quando, sotto d'un gol, ha saputo mettere in difficoltà un avversario di categoria».

**Capocannoniere.** Borsino in rialzo anche per Ruy Inagawa, bomber nipponico del Viverone autore del punto che ha salvato i lacuali dalla sconfitta esterna con il Val Mos. Il terzo gol in due incontri, tra l'altro, è valso al giapponese la leadership nella classifica dei marcatori.

**Prima volta.** Pian piano gli «zeri» in casella vanno scomparendo: Cossatese (girone A) e Tronzanese centrano i primi successi del torneo e cominciano la scalata verso le nobili della graduaria. [p. m. f.]

**BASKET**

Intanto i biellesi concludono al terzo posto il torneo Loreto: sconfitta con Pesaro, vittoria con Avellino

# La Fila Biella «conquista» anche Romano Prodi

*Il Presidente del Consiglio testimonial al «vernissage» del campionato*





A Massafra con Scavolini e Avellino buone le prestazioni di Minessi (sopra) e di Joseph Blair (a fianco)

BIELLA. Sarà il torneo di A2 più spettacolare e tecnicamente più valido sempre. Questa l'opinione generale a Bologna nella presentazione del campionato. Testimonial dell'appuntamento il presidente del Consiglio Romano Prodi, grande amico di Angelo Rovati, presidente della Lega. Nell'incontro, presidente federale Gianni Petrucci ha salutato il ritorno del Piemonte, grazie alla Fila Biella, e della Sicilia (con Ragusa), sul palcoscenico del basket nazionale.

«La nostra società è citata più volte e questo ci ha fatto molto piacere - dice Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Si sono dibattuti principalmente due temi: doping e rapporti con la Rai. Il presidente Petrucci ha annunciato controlli più severi a sorpresa. Le trasmissioni Rai ad orari da nottambuli hanno suscitato proteste. Infine abbiamo conosciuto quei pochi dirigenti societari con cui ancora non avevamo rapporti».

Almeno sei squadre sono in corsa per i tre posti che valgono la promozione in A1. Pesaro, Trieste, Fabriano, Livorno, Montecatini e Reggio Calabria, quest'ultima prima di campionato per i biellesi, domenica alle 18,30 al palazzetto. Tra altre squadre vi è grande equilibrio e dubbio vi sarà un lotta serrata per inserirsi tra le undici formazioni che parteciperanno ai play off. E, di più, per sfuggire agli ultimi due posti che porteranno alla retrocessione.

La Fila Biella ha avuto modo di assaporare il clima A2 al recente quadrangolare di Massafra concluso al terzo posto. Contro Pesaro i rossoblù h retto solo nel primo tempo, chiuso in svantaggio per 47 a 39 prima di arrendersi, 110 a 89 il finale, al maggior vigore atletico della squadra di coach Sacco.

Molto meglio è andato il match Avellino, diretta concorrente nella lotta per la permanenza in A2. Muzio e compagni, seppur in svantaggio nel primo tempo, si sono imposti per 87 79: in evidenza Minessi, Erdmann Blair, miglior realizzatore della manifestazione. Il trofeo «Loreto» è stato vinto dalla Polti che ha superato a 74 Pesaro e che domani sarà a Biella per l'ultima amichevole dei rossoblù: il via alle 20,30. [w. d. b.]

## Con i rossoblù il Piemonte torna ai vertici della pallacanestro



Il Presidente del Consiglio **Romano Prodi** ha salutato la società biellese come «portavoce» del Piemonte in serie A

# STAGIONE 1998/99

## La JUVENTUS F.C.

## scende sempre in campo con



FOTO SATIZ/LA PRESS

## e

# 43.487 TIFOSI

JUVENTUS

## Record di Abbonamenti

# GRAZIE

D+ LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · SONY · TELE + · Kappa

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via [illegible] Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NO**[illegible] via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via C[illegible] Fontana 15, t. 4620011; **S**[illegible]**EMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publ**[illegible]**pass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari [illegible] globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | [illegible] |
| 2 | Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 13.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | [illegible] |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | [illegible] |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | [illegible]onali | L. 22.000 |
| 12 | Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [illegible]. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.** A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

[illegible] immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. nº 4395).
"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

**FINLADY** prestiti immediati a casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148884. Tel. 011 884.5511.

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004181 890.0465. Registro n. 680884883 Londra.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**A**[illegible] urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387,880.

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi [illegible] operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 [illegible].

**CERCASI** per acquisto o partecipazione aziende/a avviate [illegible] produzione e commerciali. Riservatezza e [illegible]. Telefono fax 011 437.1581.

**TABACCHERIA** con lotto assegnato di recente, disponibile anche [illegible] anno cercasi acquisto in Torino. Tel. 0336 698.763.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**ACCONCIATURE** cedo attività ventennale [illegible] minimo anticipo. Per inf[illegible] tel. [illegible].1944.

**A**[illegible]**NDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mila, locali 400 mq, [illegible]. Tel. 011 220.3124.

[illegible] avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.198.

**CEDESI** licenza [illegible], [illegible] 800, completa [illegible] attrezzato supermercato. Tel. 011 610.965 ore pasti.

**CENTRO** danza e palest[illegible] locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo o ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771.

**CENTRO** telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. 1.200.000.000 annui in continua ascesa alto utile cedo L. 500 milioni. Baldini 011 596.771.

**EDICOLA** su[illegible] intenso passaggio ampio negozio con retro interessante incasso. Cedo. Baldini Srl 011 596.771.

**NICHELINO** centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile [illegible]mostrabile cedesi. Baldini 011 596.771.

**RISTORANTE** cedo sulla collina [illegible] locale mq 600, 150 coperti esuberante attrezzatura. Baldini 011 596.771.

**RISTORANTE** zona S. Paolo tab. A più B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini 596.771.

**STELLA** 011 447.6280 abbigliamento angolare multi vetrinato lavoloca posizione cede per ritiro attività dilazioni.

**STELLA** 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al dì adatto 2 persone minimo contanti L. 50 milioni.

**TABACCHI** centrale levata 20 milioni am[illegible] alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. F[illegible] 562.3250.

[illegible] giornali [illegible] Chieri levata L. [illegible] utile [illegible] L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

**TABACCHI** Sisalin centrale levata L. 34 milioni [illegible] utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

**TABACCHI** zona Aeronautica [illegible] L. 19 [illegible] moderno 2 addetti c[illegible] anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] alimentare ricerca operaie da inserire nel proprio organico sia con precedenti esperienze in tale settore che come possibili apprendisti. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

**OFFICINA meccanica** [illegible] **caniche cerca tre**[illegible]**. Telefonare allo 011 242.5094.**

### [illegible]

**ADDETTO/A** per servizi telefonici 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. [illegible], 011 659.6353.

**AZIENDA** cerca diplomati/e per settore commerciale. Richiedesi inglese, francese, spagnolo. Tel ore [illegible] 011 223.6286.

[illegible] seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo [illegible] teorico prati[illegible]. Tel. [illegible].

**IMPORTANTE azienda cerca diplomata/o max 30 anni, buona conoscenza inglese e francese, precedente esperienza di lavoro con utilizzo PC in rete, per settore amministrativo, compresi lavori di segreteria. Orario part-time e contratto a tempo determinato. Sede di lavoro: prima cintura ovest Torino, manoscrivere curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.**

**KIRBY** seleziona telefoniste con esperienza telemarketing. Telefonare allo 011 316.0798.

**SOCIETA'** di servizi [illegible] diplomata/o laureata/o materie economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi, contabilità generale, bilancio CEE retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Publikompass 7336 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** stampaggio [illegible] ricerca capo officina esperto. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** Delendari s.r.l. ricerca collaboratori autonomi motomuniti per attività di recapito. Telefonare dalle h [illegible] alle 18 al nº 011 661.9347.

**CERCASI** giovani età 16/27 anni [illegible] inse[illegible] come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino. Tel. 011 [illegible].

### [illegible]

**AFFILIATO** Tecnocasa studio San Donato Sas [illegible] diplomati/e [illegible] inserimento in organico. Tel. 011 437.6253.

**AGENZIA** gruppo Molta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. [illegible] mila rimborso spese incentivi inqua[illegible] legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.604.

**AGENZIA** spettacolo milanese per propria sede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri [illegible]. Lavoro in sede. [illegible] - [illegible] 387.0941.

**KIRBY** seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 800 mila più p[illegible] carriera. Tel. 011 316.0788.

**MARVIN** esamina proposte di partners in[illegible]teressati a entrare nel proprio network per punti vendita nel Centro-Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni [illegible]re allo 011 [illegible].4093 Dott. Beroggia.

**SOCIETA'** [illegible] venditori/trici in esclusiva [illegible] prima esperienza [illegible] 35 anni automuniti residenti provincie di Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo consumo ([illegible] 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti [illegible]. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC COMPANY Loranzè Torino.

**SOCIETA'** in fortissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affi[illegible] esclusiva, remunerazione di prim'ordine [illegible] effettive possibilità di carriera. Le [illegible] interessanti [illegible] To Al Bi Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 669.2554.

**TECNOCASA** affiliato [illegible] Rebaudengo ricerca diplomati laureati automuniti militesenti 23/30 anni per l'inserimento settore immobiliare [illegible] industriale. Tel. 011 242.5954.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI [illegible]

**FOTOLITOGRAFO** montaggista per matrici offset con esperienza offresi seria ditta. Tel. 011 935.5276.

**METALMECCANICO** offresi come rettificatore interno/esterno o come operaio generico. Passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

**PATENTE** D-E giovane militeassolto cerca impiego. Telefonare 0173 440.091.

**REFERENZIATA** urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

### [illegible]

**DIPLOMATA** esperienza offresi come commessa anche part-time. Tel. 0347 536.7470 dopo le ore 15.00.

### IMPIEGATI

**DIPLOMATO** geometra, [illegible] in certificazioni ISO 9000, buone conoscenze informatiche, offresi presso società. [illegible]. 011 606.3560.

**ESPERIENZA** quindicennale paghe e contributi offresi. Telefonare ore pasti [illegible] 386.7999.

**ESPERIENZA** [illegible]ennale segreteria commerciale e amministrativa pratica PC Win, Excel, Internet, centralino, anche [illegible]-time, libera subito. Tel. 011 771.3513.

**ESPERIENZA** 15ennale paghe e contributi offre part-time. Tel. 0335 270.200.

**IMPIEGATA** 21enne esperienza 18 [illegible]. Tel. 011 434.4706 serali.

**INGLESE** francese spagnolo 31enne esperta commerciale export gestione filiale offresi. Tel. 011 447.0716.

[illegible] esperienza pluriennale iva e contabilità offresi a ditta. Tel. 011 226.8271.

**RAGIONIERA** 25enne con esperienza contabilità offresi a seria ditta, (no studi commercialisti). Tel. 011 431.0542.

**RAGIONIERE** [illegible] per responsabilità contabile in piccola [illegible] esperienza in particolare imprese edili e meccaniche. Tel. 0339 310.1305 serali.

S[illegible] 41enne impiegata pluriennale esperienza libera impegni famigliari prossimo inserimento liste mobilità offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 011 580.3953 - 334.415.

**19ENNE** perito m[illegible] conoscenze Autocad cerca primo impiego. Tel. 011 405.3017.

**30ENNE** esperienza pluriennale [illegible] calibri attrezzature offresi passaggio di[illegible]. Tel. 011 405.5033.

[illegible] fluenti inglese francese tedesco, disponibile trasferte, attitudine contatti umani, cerca seria opportunità di lavoro negli uffici aziendali. Tel. 011 317.1224.

5 anni [illegible] pr[illegible] azienda [illegible] varie bolle fatture g[illegible] uso PC Word Excel. Tel. 0347 757.1696.

### TECNICI

**PERITO** elettronico, pluriennale esp[illegible] collaudo e riparazione schede/impianti industriali e test impianti prototipali, offresi a seria azienda. Scrivere: Publikompass 5126 - 10100 Torino.

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**ESPERTO** pensioni e previdenza con pluriennale esperienza di consulenza e di gestione aziende servizi collaborerebbe con studi o aziende. Scrivere: Publikomp[illegible] 7341 - 10100 Torino.

### ASSISTENZA SANITARIA

**21ENNE** assistente alla poltrona esperienza biennale qualificata studio dentistico automunita. Tel. [illegible] 783.983.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A. CORSO** Casale (Sassi) in palazzina [illegible] giardino 105 mq circa salone studio camera tinello bagno. Elsabi 352.017.

**A. CORSO** Dante [illegible] ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 370 milioni. [illegible]gh Case 318.1515.

**A.** [illegible] Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 695.5900.

**A. CORSO** Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ris[illegible]rato L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

**A. GEDIM** 011 562.7566 [illegible] '61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

**A. GEDIM** 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova soggiorno cucinona 2 camere biservizi box auto giardino.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero corso Rosselli piano alto camera [illegible] angolo cottura bagno L. 90 milioni.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero Crocetta via Cabolo piano 1º, 2 camere cameretta cucinotta bagno cantina soffitta.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.

**A. SERIM** 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato mq 120 soggiorno 2 camere cucinino bagno.

**A. SERIM** [illegible] 562.9801 libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

**A. SERIM** 011 [illegible] zona piazza Perotti nuova pronta consegna saloncino 2 [illegible]na biservizi box.

**A. VIA** Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. TEl. 011 696.5900.

**A. VIA** S. Quintino prestigioso stabile d'epoca [illegible] particolare parzialmente mansardato appartamento mq 120. Casamarket 011 650.9219.

**ADIACENTE** corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179.

**ADIACENTE** tribunale nuovo via Caselle vendesi ottimo 3º piano mq 200 volendo box. Tetto Blu 011 562.3811.

**ADIACENZE** piazza Albarello signorile [illegible]ta 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 011 650.2132.

**AFFARE** corso Brunelleschi signorile ben rifinito salone 2 camere cucina [illegible]. Casamarket 011 650.9219.

**AMPIO** libero ingresso sala cucina 2 ca[illegible] bagno ripostiglio ascensore via Porpora. Tel. 011 771.0889 - [illegible]5 804.3075.

**AMPIO** libero signorile zona Viberti salone 2 camere [illegible] 2 bagni. Tel 011 771.0889 - 0335 804.3075

**AMPIO** salone [illegible] cucina 2 bagni sauna ta[illegible] giardino mq 700 libero via Servais. Tel. 011 771.0889.

[illegible]**TO** signorile mq [illegible] piano 7º, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - [illegible].

**AREONAUTICA** pressi corso Francia libero soggiorno living cucinino camera bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487.

**ATTICO** su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 [illegible]. Anche permuta. Tel. 011 532.170.

**BATTOCCHIO** 011 [illegible].9530 piazza Rebaudengo appartamenti signorili in palazzina varie metrature termoascensore.

**BORGO VITTORIA** via [illegible] piano [illegible] ingress[illegible] angolo cottura bagno terrazzo. Mutuo 6%. Tel. 546.065.

[illegible] adiacenze vendesi 1 [illegible] soggiorno cucinino bagno ottimamente ristrutturato. Beni Fondiari 011 568.1000.

**CASETTA** libera via Quarto dei Mille con 2 appartamenti di 3 e 5 vani e servizi box doppio. Gabetti 011 335.8703.

[illegible]**TO** strada della Crousa appartamenti da 180 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1858.

[illegible]**O STORICO** palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

**COLLINA** Eremo in rustico ristrutturat[illegible] 2 alloggi per totali 260 mq giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 011 518.4366.

**CORSO** Brunelleschi pressi signorile salone 3 [illegible] cucina doppi servizi box doppio L. 470 milioni MBM 596.483.

**CORSO** Cosenza pressi [illegible] ottimo stabile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni. MBM 596.483.

**CORSO** d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 2 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 596.195.

[illegible] Duca degli Abruzzi signorile ingresso salone [illegible] terrazzino. Ellogi 011 505.217.

[illegible] Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 ca[illegible] cucinino biservizi box. Tel. 011[illegible].

**CORSO** Francia Palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

**CORSO** Inghilterra alloggio signorile panoramico mq 215, salone 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

**CORSO** Inghilterra pressi via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4º piano mq 130. Studio Leone 011 488.168

**CORSO** Lecce adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 011 562 8487

**CORSO** Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosissimi signorili in ristrutturazione 80/[illegible] mq. Uninvesta 011 650 3812.

**CORSO** Potenza pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 ca[illegible] tinello servizi. Tel. [illegible]83

**CORSO** Re Umberto/Matteotti libero signorile salone angolare [illegible] camere cucina 2 bagni 3 arie. Affaire 011 561.3040.

[illegible] Tassoni [illegible]norile ristrutturato a nuovo su 2 livelli alloggio di [illegible] mq. Rubiolo Immobili 011 751.826.

**CORSO** Trapani fronte Parco Ruffini piano 8º ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 75%. Progresso 771 8155.

**CORSO** Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0337 220.504.

**CROCETTA** libero signorile ottimo stato 3º piano ingresso [illegible] [illegible] camere biservizi cantina. GR 011 505.039.

**CROCETTA** libero 5 camere cucina bagno volendo divisibile bella ca[illegible] L. 120 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000

**CROCETTA** via Tonicelli libero luminoso 3 camere cucina bagno 2º piano L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Strada Mongreno ottimo palazzina 2 [illegible]mere cucina bagno box L. 262 milioni

**FIMINTER** [illegible] corso [illegible] piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 465 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 011 517.0021.

**FIMINTER IMM**[illegible]**ILI** corso Turati casa lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni volendo box. Tel. 011 517 0021

**FIMINTER IMMOBILI** piazza Montanari mq 140 piano alto panoramico salone 3 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** via Governolo bella casa d'epoca salone 5 [illegible] cucina bagni box L 750 milioni. [illegible] 517.0021.

**FIMINTER IMMOBILI** via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 590 milioni. Tel. 011 517.0021

[illegible] via Monginevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala interna grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 011 541.552

**FRANCIA** (corso) angolo via Capelli signorile 2º piano ingresso salone 4 camere cucina bagno. Tetto Blu 011 562.3811.

**GABETTI SPA** a L. 68 milioni Vanchiglietta via Oropa mq 45 circa 3º [illegible] ristrut[illegible]. Ag. Crimea 011 660.4240.

[illegible] Agnelli pressi via Bainsizza 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

**GABETTI SPA** [illegible] spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

**GABETTI SPA** G[illegible] Reali via Rossini camera tinello cucinino bagno terr[illegible] L. 150 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

**GABETTI SPA** largo Toscana libero 9º piano 2 camere tinello cucin[illegible] bagno [illegible]ario. Ag. Lucento 011 253.747.

**GABETTI SPA** Parella libero da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parel[illegible] 011 756.688.

**GABETTI SPA** Rebaudengo palazzina del 1990 propone [illegible] 2 [illegible] cu[illegible] bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[illegible] **SPA** Superga villa dell' 800 mq [illegible] circa ristrutturata ampio giardino. Ag. Crimea 011 660.4240.

**GABETTI SPA** vende in via Sospello signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

**GABETTI SPA** vende libero Mirafiori Sud a L. 130 milioni 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. [illegible]. Rita 011 359.393.

G[illegible] vende libero via Fossati recente saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 57.672.

**GABETTI SPA** via Genova signorile ampio trilocale con bagno volendo box auto. Ag. Nizza 011 663.3574.

G[illegible] **SPA** via Servais in complesso residenziale libero 3 camere cucina 2 bagni box. Ag. Parella 011 756 688.

**I.G.I.** 011 663.54[illegible] Borgo Vittoria 5º piano ascensore mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni.

**I.G.I.** 011 663.5440 via Bardonecchia pressi 2º piano ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato.

**INTERO STABILE**

**Parella via Belli composto [illegible] 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 548.045.**

**INVESTITALIA** A Gran Madre splendido e panoramico alloggio [illegible] 180 piano 5º più [illegible] mq 40 piano 6º [illegible] terrazzo, box auto. Trattative riservate. Tel. 011 518.4[illegible].

**INVESTITALIA** Crimea palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 180 piano 2º. Box. Tel. 011 518.4366.

**INVESTITALIA** via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 320 milioni. Tel. [illegible] 518.4366.

**INVESTITALIA** via Lancia pressi corso Montecucco, alloggio con [illegible] [illegible]. Box auto. Tel. 011 518 4366.

**INVESTITALIA** [illegible] Monte Ortigara pressi corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2º. Tel. 011 518.4366.

**INVESTITALIA** via Montevecchio pressi via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 da ristrutturare. Piano 4º. [illegible]. 011 518.4366.

**LA DE-GA** vi offre ultimi [illegible]loggi in vendita in [illegible] quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436 2338.

**LESSONA** via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigioso palaz[illegible] dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

**LIBERI** completamente ristrutturati via Scarlatti 38 ascensore termoautonomo - camera cucina bagno L. 20 milioni contanti L. 300 mila rata mese mutuo - [illegible]giorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 70 milioni contanti L. 580 mila rata mensile mutuo - grande negozio angolare - [illegible] alto reddito Tel 011 503.313 - [illegible].

**NEL** centro storico in palazzo monumento nazionale restau[illegible] impresa offre alloggi di [illegible] dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817 8174 - 011 436.2338

**OCCASIONE** per trasferimento [illegible] Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel 011 500 179.

(continua)







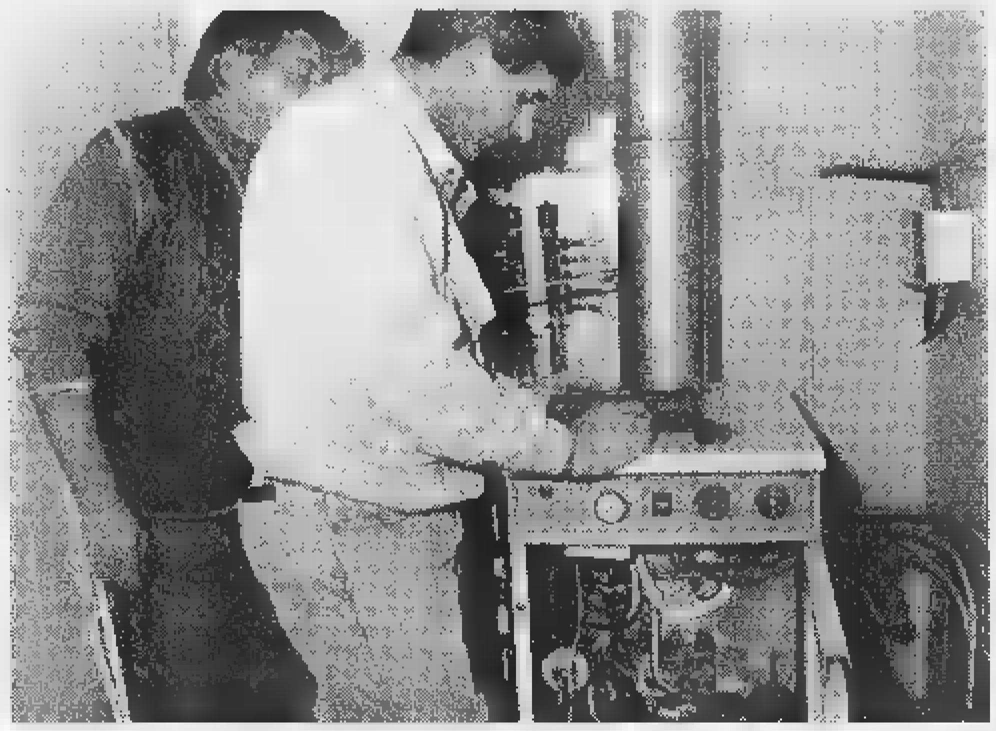
## Proseguono gli interventi di manutenzione ■ caldaie e impianti di riscaldamento

# Corsa al risparmio con i contatori di calore

## *Assicurano equa ripartizione delle spese fra gli utenti*

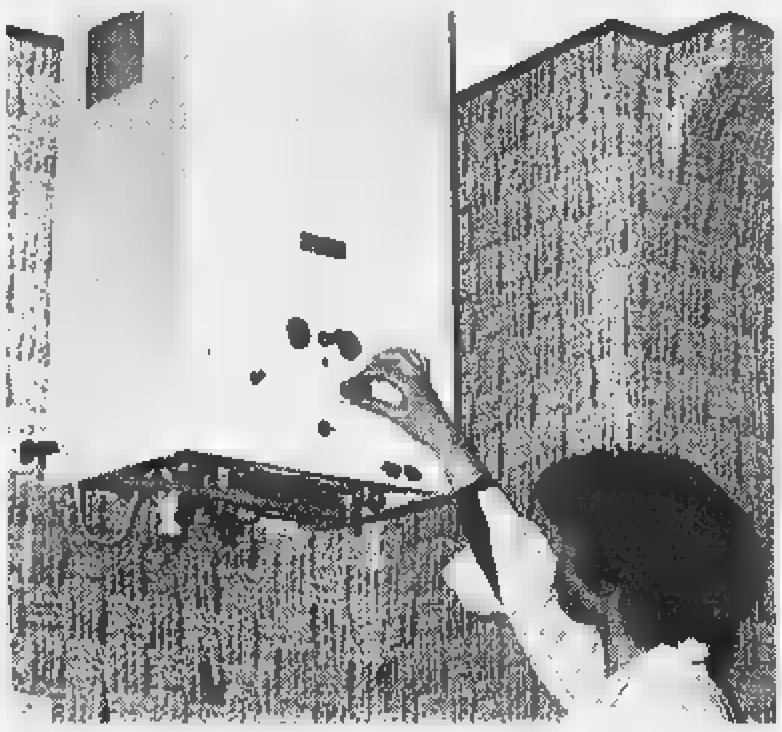
Con l'arrivo dell'autunno proseguono a ritmo serrato gli interventi di manutenzione alle caldaie degli impianti di riscaldamento e le operazioni di rifornimento delle cisterne con gasolio o gas.

In base a una normativa di legge che regola l'uso degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale, il territorio nazionale è stato suddiviso in sei zone. Nella zona «A» le reti di calore possono restare accese per 6 ore al giorno a partire dal 1° dicembre fino al 15 marzo. Nei centri situati nella zona «B» gli impianti possono invece funzionare per 8 ore al giorno, dal 1° dicembre al 31 marzo. Le caldaie possono restare accese per 10 ore al giorno invece nelle città situate nella zona «C», in questi centri l'avvio degli impianti di riscaldamento è consentito a partire dal 15 novembre fino al 31 marzo. Nella zona «D» le reti di calore entreranno in funzione dal 1° novembre fino al 15 aprile, e potranno rimanere accese per 12 ore al giorno. La normativa prevede invece per le città inserite nella zona «E» (che interessano gran parte della «Granda») la possibilità di mantenere in funzione le caldaie per 14 ■■ giornaliere, dal 15 ottobre al 15 aprile. Infine è stata anche individuata una zona «F» nella quale non è prevista nessuna limitazione. Al di fuori di tali periodi gli impianti termici possono essere attivati solo in pre■■■a di situazioni climatiche particolari e comunque con una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno regime.





Bisogna inoltre ricordare che la durata di attivazione degli impianti di riscaldamento situati al di fuori della zona «F» deve comunque essere compre■ tra le 5 ■ le 23 di ciascun giorno.



La corsa al calore si sta tramutando sempre di più anche in ■na co■■ al risparmio energetico. Numerose sono le apparecchiature presenti sul mercato in grado di evitare sprechi di energia. Una novità in tale settore ■ rappresentata senza dubbio dalla nuova generazione di contatori di calore. Si tratta di apparecchiature di contabilizzazione che segnalano la differenza di temperatura e nel contempo forniscono la misura di energia di utenze, assicurando un'equa ripartizione delle spese di riscaldamento fra gli utenti di un impianto centralizzato.

«I contatori di calore - spiegano i tecnici del settore - possono anche essere impiegati per tenere sotto controllo le reti di calore di centri commerciali, industriali e nel teleriscaldamento. Le loro caratteristiche ■■■■: precisione di misura inalterata nel tempo, autotaratura periodica, correzione errori, misura di portata effettuata tramite un dispositivo statico autopulente, nessuna manutenzione, perdite di carico estremamente limitate, in mancanza di energia elettrica i contatori sono in grado di mantenere memorizzati i dati grazie a un sistema elettronico automatico. Inoltre tali apparecchiature sono dotate anche di un sistema di sicurezza anti manomissione. I contatori sono sigillati e protetti, ogni intervento non autorizzato viene registrato su un'apposita memoria».

Altra novità del mercato sono i regolatori climatici digitali che vengono usati per mantenere sotto controllo gli impianti ■ riscaldamento centralizzati in abitazioni multifamiliari e condomini, scuole ed edifici pubblici, complessi commerciali ed amministrativi. I regolatori climatici digitali controllano la temperatura dell'acqua di mandata dell'impianto di riscaldamento sulla base della temperatura esterna in modo tale da ottenere una temperatura ambientale costante in tutto l'edificio.

Una vera «rivoluzione estetica» sta inoltre interessando il settore dei radiatori. Sul mercato si possono infatti acquistare le innovative piastre termoconvettive ad elevato rendimento, una risposta intelligente alle molteplici esigenze dell'impiantistica moderna. La minor profondità dell'elemento rispetto ai radiatori tradizionali, rendono queste batterie più consone agli attuali stili di arredamento. Le piastre termoconvettive consentono inoltre di sviluppare, in base ai valori medi di mercato, più calorie rispetto all'unità di peso, ciò comporta l'installazione di un minor numero di elementi con evidente riduzione dei costi. Altra novità del settore è rappresentata dalla nuova generazione di termoarredatori. Si tratta di termosifoni prodotti con tubi e lamiere in acciaio, controllati prima della lavorazione al fine di salvaguardare gli standard qualitativi. I termoarredatori sono disponibili ■ una grande varietà di colori. A tale scopo i modelli vengono pretrattati con procedimenti di speciali e quindi verniciati con smalti ■ polveri epossidiche che garantiscono un'ottimo risultato del prodotto finito ed una notevole resistenza agli agenti aggressivi esterni.

C■■ l'arrivo dell'autunno proseguono a rit■■o serrato gli int■■■■■i di manutenzione alle caldaie degli impianti di riscaldamento e ■ operazioni di rifornimento delle cisterne alimentate a gasolio oppure a gas

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento [illegible]

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa [illegible] discutere su [illegible] accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di curare il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». E da due ospiti esterni. Un religioso, [illegible] vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è un atto immorale e negativo per l'umanità». E un magistrato, [illegible] presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridur[illegible] le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno [illegible] anni di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza di un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che [illegible] esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda [illegible] vuole molta più cautela perché tutti [illegible] turbati dalla morte. Chi crede lo [illegible] di meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero lai[illegible] diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul [illegible] fare arrivare le persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia [illegible] comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità [illegible] passa sempre attraverso un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci [illegible] altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora [illegible] giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo [illegible] ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può essere dettata da chi ha interes[illegible] a vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, sia [illegible] presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento o [illegible] delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul te[illegible] dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare [illegible] reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso [illegible] troppo forti, come nel [illegible] della legge [illegible] trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

[illegible]

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, [illegible] Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio [illegible] dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana [illegible] pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è una crisi di valori e dei modelli [illegible] riferimento». Secondo una ri[illegible] dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico [illegible] il cibo e il 19% si vede grassa.



Il vescovo di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente del tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo severe le pene sull'eutanasia

---

**IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA**

#### La storia [illegible] Pro [illegible] [illegible] «grande libro»



**VERCELLI.** Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro [illegible] sette scudetti [illegible] in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

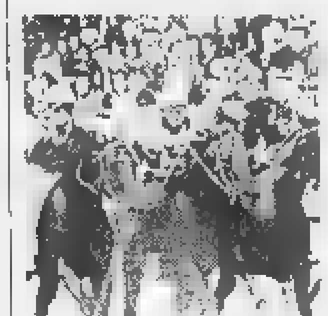
#### E' [illegible] [illegible] fiamme dopo aver acceso il gas

**SAVONA.** Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina [illegible] rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante [illegible] corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si [illegible] riserva[illegible] la prognosi.

#### Per il depuratore [illegible] 10 miliardi

**ALESSANDRIA.** Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema [illegible] tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, [illegible]a parte di acque reflue [illegible] finita direttamente [illegible] Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma [illegible] Comune non ha i soldi: li ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta



#### Palio, controlli anti-doping [illegible] tra due settimane

**CASTELL'ALFERO.** Paese in festa per [illegible] bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si [illegible] gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese [illegible] che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) [illegible] cavalli su 21, oltre [illegible] primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

#### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

**IMPERIA.** Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle [illegible] [illegible] comunicazione [illegible] Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo a Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

#### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

**GENOVA.** Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in [illegible] parte del quartiere di Pegli ma le risorse finanziarie non consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

#### «Effetto» Malpensa 2000 Ghigo incontra i sindaci



**VARALLO POMBIA.** Attesissimo incontro con il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani [illegible] un appuntamento fortemente voluto da [illegible] ventina di sindaci, da Provincia [illegible] Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che [illegible] è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

#### Sanremo, telecamere in altri cinque incroci

**SANREMO.** Sarà potenziato [illegible] servizio di videosorveglianza di strade [illegible] piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

#### I regali [illegible] sindaco vanno in beneficenza

**BIELLA.** Matrimonio di beneficenza per il sindaco [illegible] Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnotti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.



#### [illegible] [illegible] Langa premio per i vitelli

**CUNEO.** Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione [illegible] iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono [illegible] presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

---

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, [illegible] accompagnato con provvedimento di espulsione [illegible] Bari e imbarcato [illegible] un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, [illegible] giovane assassinato domenica pomeriggio con [illegible] colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, il prossimo 9 ottobre. Il delitto in corso Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, [illegible] documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata [illegible]la prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affiorata la [illegible] storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme a decine di altri ragazzi [illegible] ragazze. Non era solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un anno. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo uomo. Ma adesso, ha aggiunto, [illegible] smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, una stanza [illegible] pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: [illegible] adesso io avevo trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con [illegible] prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Ha[illegible] Cupi, [illegible] suoi collegamenti con connazionali che sfruttano [illegible] prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la sua donna, ricordando che fi[illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri [illegible] fuoco tra bande [illegible] albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, [illegible] studentessa, 23 anni. Poi, il 3[illegible] agosto: ancora un regolmamento di conti nell'ex stabilimento Spa, [illegible] [illegible] Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito [illegible] due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di [illegible] quelli regolari. Almeno 500 [illegible] ragazze che ogni sera [illegible] prostituiscono lungo le [illegible] della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, [illegible] Torino l'emergenza albanesi ha [illegible] mai superato il limite di guardia e sono necessari interventi mirati [illegible] urgenti, anche di carattere eccezionale, [illegible] estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**

[illegible]

### *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore di lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato in[illegible] a un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo [illegible] pm Donatella Masia, fu commesso con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minac[illegible] di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, [illegible] vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera [illegible] la cintura dei pantaloni della vittima.



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo [illegible] litigio [illegible] [illegible] connazionale

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si erano giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che la causa del rallentamento [illegible] senz'altro [illegible] fine degli incentivi dalla rottamazione che [illegible] favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 [illegible] la carta (- 5,9). Sono [illegible] brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della co[illegible] di [illegible]cchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino [illegible] sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre [illegible] previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, e riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio [illegible] un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto [illegible] trimestre precedente, mentre quella estera [illegible] aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa [illegible] meglio di [illegible] anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine [illegible] le previsioni di spesa relative all'acquisto [illegible] auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine [illegible] dato relativo all'occupazione, [illegible] nota dolente [illegible] [illegible] ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno [illegible] anzi si ipotizza [illegible] leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai tre [illegible] precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mobili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha [illegible] noto che a settembre i prezzi al consumo [illegible] Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 [illegible]. Il tasso [illegible] [illegible] inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con [illegible] calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi [illegible] gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato [illegible] flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la voce relativa [illegible] mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi [illegible] alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina [illegible]**

Docente di zoologia

### Morto Elso Lodi [illegible] il primo parco marino



Elso Lodi

E' morto ieri a Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli [illegible]ni Sessanta, con [illegible] gruppo di naturalisti, definì la proposta del primo parco marino italiano, il par[illegible] della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Ge[illegible] [illegible] Zoologia alla facoltà [illegible] Scienze dell'Università [illegible] Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, [illegible] collaborato alla campagna di monitoraggio [illegible] valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.



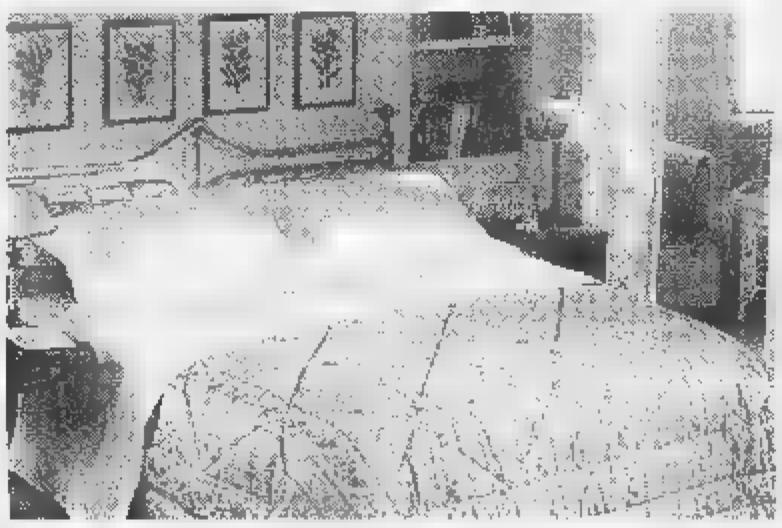
Tutte le proposte dei negozi specializzati

# Una casa più bella con i mobili in noce

La cucina è [illegible] degli ambienti più frequentemente rinnovati
In camera da letto non tramonta il tradizionale ferro battuto

**ALBA.** Una casa accogliente, funzionale ed elegante: per realizzare quello che è un po' il sogno di tutti, sono a disposizione centri specializzati, esperti in grado di fornire consigli utili nelle scelte. Ad Alba, un punto di vendita ben avviato e rifornito è «Marcarino Arredamenti» con sede e reparti espositivi in frazione San Rocco Seno d'Elvio e show [illegible] in piazza Rossetti, nel centro storico. Un negozio all'avanguardia nel design, nelle soluzioni abitative e nel risolvere i problemi di spazio, che offre ai clienti proposte e ampia disponibilità fin dalla fase progettuale. Proponendo una grande scelta di soluzioni personalizzate e di materiali ha saputo conquistare e mantenere un rapporto di fiducia con una vasta clientela. Questo anche perché l'assistenza non si limita al momento della progettazione, ma continua anche dopo la vendita e la consegna dei mobili. Un elemento che non guasta è poi [illegible] buon rapporto qualità-prezzo.

Quali sono le tendenze attuali dell'arredamento? Risponde Enzo Marcarino: «I letti che vanno per la maggiore sono imbottiti in tessuto sfoderabile e [illegible] contenitore. Ci sono anche molte richieste di letti in ferro battuto. Per quanto riguarda le poltrone, torna la pelle in tutti i colori. Nei mobili tradizionali in legno, le preferenze vanno al noce e al ciliegi[illegible]. Fra le novità, i piani cucina in acciaio, che soddisfano un gusto più tecnico».



Fra gli ambienti della casa che vengono più frequentemente rinnovati, secondo gli operatori, c'è la cucina. Anche per molti giovani, che mettono su casa, è sempre più la stanza dove non solo ci si riunisce per consumare i pasti, ma anche per conversare, lavorare, rilassarsi e persino ricevere gli amici per simpatiche cene informali. E per questo che alla cucina si richiede sempre più di essere anche bella, oltre che pratica e funzionale. Nascono così mobi[illegible], piani di cottura [illegible] forni da in[illegible] capaci di sintetizzare al meglio il concetto di «servizio» con la necessità [illegible] rendere la cucina un luogo caldo, accoglient[illegible] e piacevole. Sorprendente la profusione di attrezzature e accessori combinati, per scolare e scongelare, lavare e tagliare, predisporre cotture diverse e fare persino la raccolta differenziata dei rifiuti. Con [illegible] sistema «modulare» la cucina può adattarsi a diverse esigenze ed ambienti: sommando modulo a modulo consente di iniziare ad arredare partendo dall'essenziale, per ampliare successivamente l'insieme con ulteriori elementi.

Tra i pezzi di arredamento che si rinnovano di più, c'è l'armadio. Oggi [illegible] possibile averlo non solo su misura, ma sagomato fin nel più piccolo dettaglio secondo le caratteristiche della stanza a [illegible] è destinato, nella profondità, altezza e larghezza desiderate. Vi sono armadi ad ante scorrevoli [illegible] che «assorbono» eventuali rientranze o sporgenze presenti nelle pareti. Una novità [illegible] rappresentata dalle guarnigioni antipolvere che impediscono appunto alla polvere di entrare nell'armadio.

Infine, uno degli ambienti, che [illegible] vogliono sempre più attrezzati [illegible] funzionali, è il bagno. Gli operatori attribuiscono il fenomeno alla maggior attenzione che si dedica [illegible] corpo, alla forma fisica. Ed ecco vasche e docce con idromassaggi [illegible]pre più sofisticati ed efficienti, rubinetti con erogazioni da regolare in mille modi, per calibrare [illegible] getto che massaggia, stimola la circolazione, rilassa e tonifica. Vasche di tutte le forme [illegible] arredamenti che fanno del bagno [illegible] solo un ambiente confortevole, ma raffinato.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA



Martedì 22 Settembre 1998 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402



Da Regione e Ue sostegno alla «piemontese» in montagna

# Aiuti agli allevatori

## *Per ogni vitellino 150 mila lire*

CUNEO. Per gli agricoltori che nelle zone montane si impegna[illegible] a iscrivere almeno il 15% delle vacche [illegible] piemontese, presenti nella stalla, nel libro genealogico e ad accettare la fecondazione artificiale con il [illegible] tori selezionati, l'Unione Europea [illegible] la Regione concedono un premio di 150 mila lire per ogni vitello. Se poi le vitelle saranno allevate fino al primo parto, saranno concess[illegible] altre 300 mila lire per capo.

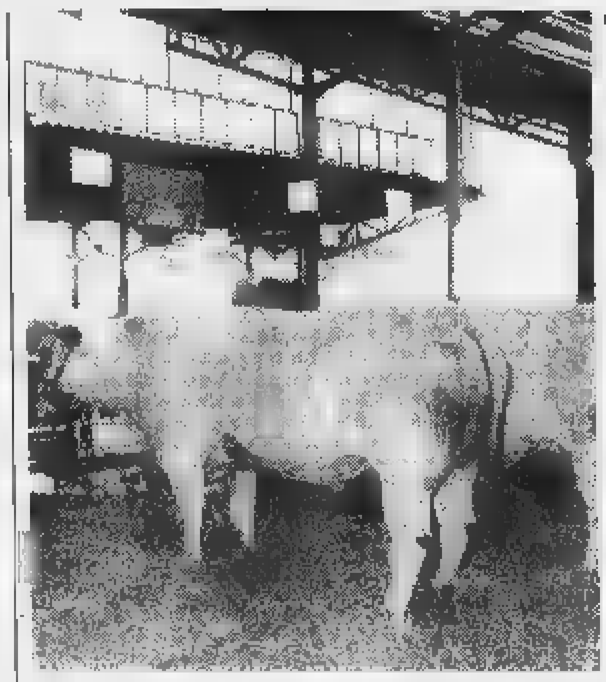
Il piano di sostegno alla «piemontese» nelle [illegible] montane, che parte il 1° ottobre, interess[illegible] 151 Comuni compresi nel progetto [illegible] ed è il risultato della collaborazione dell'Anaborapi e Apa da una parte, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, associazioni professionali, Comunità montane dall'altra, con do[illegible] di circa [illegible] miliardo che [illegible] conta di aumentare se l'esperimento avrà successo.

Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi, di Carrù: «L'intervento viene proposto per supportare la prestigiosa razza da carne dalla groppa doppia. L'obiettivo è favorire un ricambio della base genetica migliorando gli standard morfologici grazie [illegible] una selezione più accurata anche nelle migliaia di aziende che con un modesto numero di soggetti consentono alla "piemontese" di sopravvivere malgrado la crisi del mercato delle carni».

I bovini di razza piemontese stanno complessivamente calando di numero perché i costi dell'alimentazione non coprono più i ricavi. Per contro i capi di [illegible] iscritti nel libro genealogico sono più che raddoppiati passando da 48.794 capi del 1987 a 104.585 del 1997. Se il premio per incentivare l'allevamento della «piemontese» nelle zone montane avrà [illegible] il numero dei bovini selezionati è destinato a crescere. Il piano di sostegno scadrà il 31 dicembre 1999.

Commenta Celestino Costa, sindaco di Pagno e presidente della Comunità montana Po Bronda Infernotto: «La [illegible] piemontese regge ancora nella fascia pedomontana mentre è quasi scomparsa nelle alte valli [illegible] conseguenza dello spopolamento [illegible] dell'invecchiamento degli allevatori. In Valle Bronda 40 anni fa gli animali erano 400 oggi sono appena 6-7. Quello proposto è un aiuto concreto, ma spero che non sia accompagnato da troppa burocrazia che avvilisce gli agricoltori».

**Gianni De Matteis**



Alcuni esemplari di razza piemontese esposti al F[illegible] boario

### «Verde mattino» sceglie il Cuneese

CUNEO. Oggi, domani e giovedì le telecamere di Raiuno faranno numerose riprese nella «Granda» per una puntata di «Verde mattino» che andrà [illegible] onda a ottobre. Intenso [illegible] programma. Oggi, alle 14, le telecamere saranno sul mercato di Boves per le contrattazioni dei fagioli rossi [illegible] quindi si sposteranno nelle campagne per seguire la raccolta dell'ortaggio e poi alla Comifrut di Rivoira. Alle 19, incontro in municipio. Domani, alle 9, le riprese interesseranno la raccolta dei peperoni di Cuneo, nell'azienda fossanese di Dario Armando, a Sant'Antonio; alle 14 sarà la volta del mercato di Centallo, alle 16 sull'aia di un cascinale verrà ripresa la trebbiatura dei fagioli secchi e poi un allevamento di trote. Giovedì alle 9 saranno filmati i rinomati porri di Cervere. Le spiegazioni tecniche sono del dottor Raffaele Bassi e di Giorgio Bergia, del Catac Coldiretti. [g. d. m.]

## PRIMO PIANO

**Carovana della [illegible]**

### Premiato don Luigi Ciotti

In sinagoga a Cuneo tornato un rotolo della Legge appena restaurato. A Borgo scoperta stele nella piazza dove 55 anni fa c'era il campo concentramento ebreo (349 deportati ad Auschwitz). Pag. 36

**Alba-Bra**

### Commissione sull'ospedale unico

L'Asl ha nominato la Commissione che affiancherà i progettisti. Pag. 39

**Tnt [illegible]**

### Un biglietto gratis per ogni abbonato

Per lo storico esordio al Palazzetto [illegible] i due cubani sabato (ore 15,30) al Palazzetto ogni abbonato potrà portare un amico. Pag. 43

**[illegible]**

### Tennis, l'Italia vince il Mondiale

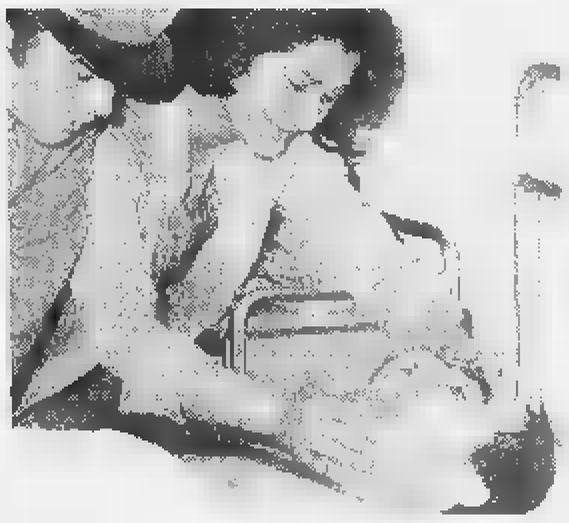
La responsabile della Federazione internazionale: «A Cuneo la più bella edizione dei Campionati Under 16 cui ho partecipato». Pag. 43

Il tragico episodio accadde 25 anni fa

# Evasione da Fossano presto rivivrà in un film

## *Ma l'agente rimasto ferito accusa «Il regista non mi ha mai ascoltato»*

FOTO STORICA



Una drammatica immagine del brigadiere Domenico Massaria [illegible] in ospedale 25 anni fa assistito dalla moglie [illegible] da [illegible] collega

FOSSANO. Ieri all'ex carcere di Saluzzo sono iniziate le riprese del film «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone, che riprende la vicenda della tentata evasione di un giovane bandito emiliano, Horst Fatazzini, dalla casa di pena fossanese. Il tentativo di fuga, che risale a [illegible] anni fa, finì nel sangue; furono feriti, oltre allo stesso evasore, alcuni agenti di custodia. Uno di questi, il brigadiere Domenico Massaria, nel '73 portinaio del carcere, porta tutt'ora i segni di quella tragica giornata: due pallottole gli sono restate in corpo, conficcate una nel braccio e l'altra nella schiena.

«Questo film risveglia in [illegible] e mia moglie l'angoscia [illegible] allora; avevo due bambine piccole; si temette per la mia vita. E' una vicenda che ci ha segnato molto: ho scritto anche un racconto su quella tragica giornata. Quello che mi stupisce e mi amareggia e che ora quella tragedia diven[illegible] un film, e il regista non si sente neanche in dovere di sentirmi, di conoscere come andarono le cose, al di là di quello che pu[illegible] avergli raccontato Fantazzini. In verità sono stato contattato da qualcuno degli assistenti di Monteleone a fine luglio, ma poi nessuno si [illegible] più fatto vivo».

[illegible] film riproporrà la scena che coinvolse Domenico Massaria: Fantazzini gli chiese le chiavi del portone, ma Massaria gliele negò; a questo punto il bandito sparò al collega brigadiere. Massaria cercò di fermarlo buttandogli addosso, ma venne colpito da quattro colpi di pistola. «Probabilmente nel ricostruire la vicenda si sono avvalsi del racconto che ne ha fatto Fantazzini nel suo libro da cui il film prende il nome - dice Massaria - [illegible] credo che sarebbe stato più corretto sentire anche la mia versione».

Sabato [illegible] state selezionate le comparse: centinaia di giovani hanno fatto coda davanti al carcere di Saluzzo per poter prendere parte alle riprese. [l. a.]

Villanova, ritirate anche cinque patenti

# Autovelox la notte con raffica di multe

VILLANOVA MONDOVI'. Raffica di multe con l'autovelox nel fine settimana. Nella notte fra sabato e domenica gli agenti della Stradale hanno immortalato oltre cinquanta automobilisti, sorpresi a viaggiare oltre i limiti consentiti.

I controlli (iniziati [illegible] mezzanotte e proseguiti fino alle 6) si sono concentrati alla periferia di Villanova Mondovì, lungo la provinciale numero 5, la strada che conduce a Roccaforte [illegible] a Lurisia, particolarmente frequentata da giovani per raggiungere discoteche e altri locali di ritrovo.

Sono state impegnate pattuglie del comando provinciale di Cuneo e delle sezioni di Ceva [illegible] Saluzzo, dotate di autovelox e etilometro. Complessivamente sono state registrate [illegible] violazioni al codice della strada per eccesso di velocità, mentre sono state contestate cinque infrazioni per mancato uso delle cinture di sicurezza.

Quattro giovani sono poi risultati positivi alla prova dell'etilometro. Nei loro confronti è scattata la denuncia per guida in stato [illegible] ebbrezza. Gli agenti della Polstrada, infine, hanno ritirato cinque patenti.

Il servizio rientra nell'ambito delle iniziative disposte dal prefetto Sabatino Marchione nel corso del comitato ordine e sicurezza pubblica per prevenire le stragi del sabato sera. [r. s.]



L'autovelox era sulla P[illegible] 5

Smontati i «personal», tagliati i cavi e spariti gli amplificatori

# Computer messi ko dai vandali

## *Terzo raid in 5 mesi in una Media a Cuneo*

CUNEO. Raid dei vandali nel fi[illegible] settimana nella media «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo.

Sconosciuti [illegible] entrati nei locali della scuola in via Della Battaglia utilizzando probabilmente una copia delle chiavi: non sono stati notati segni di effrazione.

Ad accorgersi dell'«incursione» è stato un bidello, ieri mattina, alla riapertura della media. Gli sconosciuti, entrati nel palazzo nel centro della frazione, hanno forzato [illegible] porta interna che dà accesso alla segreteria, al pian terreno dell'edificio. Qui [illegible] stati presi di [illegible] i computer, utilizzati dagli impiegati per le pratiche amministrative.

Utilizzando cacciaviti e coltelli i vandali hanno aperto i personal e li hanno completamente smontati. Tutti i pezzi sono stati sparpagliati sul pavimento [illegible] sono stati tagliati i fili d'alimentazione.

Da un primo inventario risulta che siano state portate vie le casse di amplificazione dei cd-rom, collegati ai personal. All'appello mancherebbero anche alcuni componenti dei personal. La preside della Media Maddalena Gerardi ha presentato denuncia ai carabinieri e avvisato il provveditore Giovanni Ferrero.

Ieri mattina i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fatto un'ispezione e raccolto numerosi elementi utili all'indagine.

Quello dell'altra notte è il terzo raid nella scuola negli ultimi cinque mesi. Il primo risale a maggio: furono presi e distrutti alcuni registri; poco tempo dopo sono state fatte sparire le chiavi degli armadi della sala insegnanti. [g. p. m.]

**[illegible] PESIO**

### *Risolto il caso del pulmino*

Da ieri le due alunne di nove e quattro anni abitanti sopra la frazione Pradeboni sono tornate a frequentare le lezioni. Lo scuolabus è salito alla loro casa per condurle a Chiusa Pesio. [illegible] caso è stato risolto per interessamento del consigliere provinciale del Carroccio Teresio Panero che, venuto [illegible] conoscenza del disagio della famiglia delle bambine, ha contattato il sindaco Antonino Pecollo. Quest'ultimo, [illegible] sua volta, ha disposto la deviazione dell'autobus in un punto comodo per recuperare le due alunne che frequentano una la materna e l'altra la prima elementare. Il caso era di difficile soluzione perchè l'abitazione è ubicata sopra la frazione Pradeboni, in territorio di Peveragno, ma la scuola più vicina è a Chiusa Pesio, nel versante opposto della montagna, quindi per i ragazzi della frazione Pradeboni sono più comode le scuole di quel concentrico. [b. s.]

A Borgo scoperta stele nella piazza dove 55 anni fa c'era il campo di concentramento ebreo (349 furono deportati a Auschwitz)

# Il messaggio di speranza della «Carovana della pace»

## *Nella sinagoga di Cuneo è tornato un rotolo della Legge appena restaurato*

CUNEO. Erano a migliaia domenica, in piazza Galimberti, dove la «Carovana della pace» ha concluso il [illegible] cammino di speranza: una folla commossa stretta intorno al palco su cui è salito don Luigi Ciotti, per ricevere il premio «Artisans de Paix».

Il grande appuntamento nella piazza principale di Cuneo, accompagnato dalle note del «Va pensiero» e dalle voci della Società corale «Città di Cuneo» e del Coro polifonico di Boves, è stato l'apice di una giornata che ha assolto in pieno il fine e il tema della Carovana: «Noi ricordiamo». Proprio per ricordare sette persone, domenica mattina, hanno ripercorso a piedi il cammino che 1200 ebrei in fuga da Saint Martin Vesubie fecero dopo l'8 settembre '43, per raggiungere Borgo San Dalmazzo.

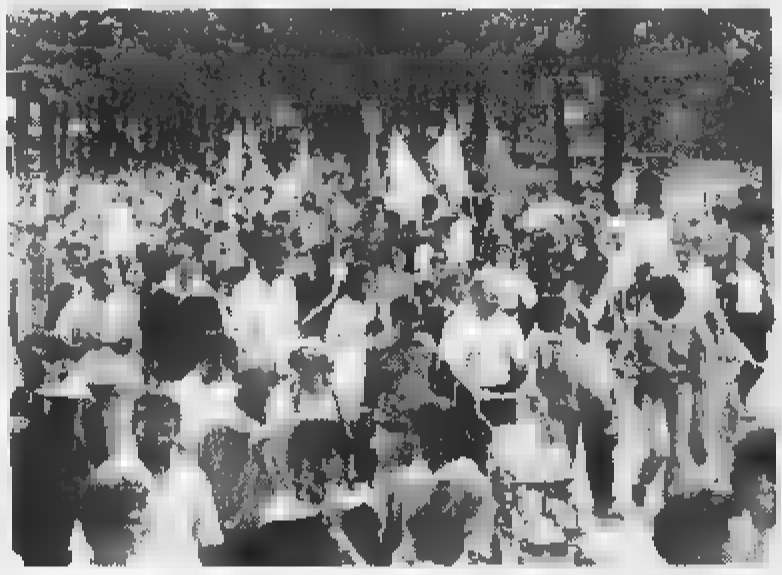
Nel paese francese, una lapide, alla quale è stato portato un mazzo di fiori, ricorda il tragico avvenimento: un'altra stele ora sorge sulla piazza di Borgo intitolata a don Viale, «Giusto in Israele», là dove 55 anni fa c'era il campo di concentramento, da cui 349 ebrei di quei 1200, furono deportati ad Auschwitz. Il monumento (progettato gratuitamente da Giorgio Quarneti) è il simbolo della gratitudine delle Comunità israelitiche agli abitanti di Borgo e delle vallate che misero a repentaglio la loro sicurezza e la vita per aiutare i fuggitivi, offrendo loro asilo e conforto.

Quei terribili momenti sono stati ricordati dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno e, alla sua voce laica, hanno fatto contrappunto il ringraziamento e la preghiera del rabbino capo della Comunità israelitica di Torino, Alberto Somekh, il saluto di don Aldo Benevelli, anima della Carovana della Pace e quello del vescovo monsignor Carlo Aliprandi.

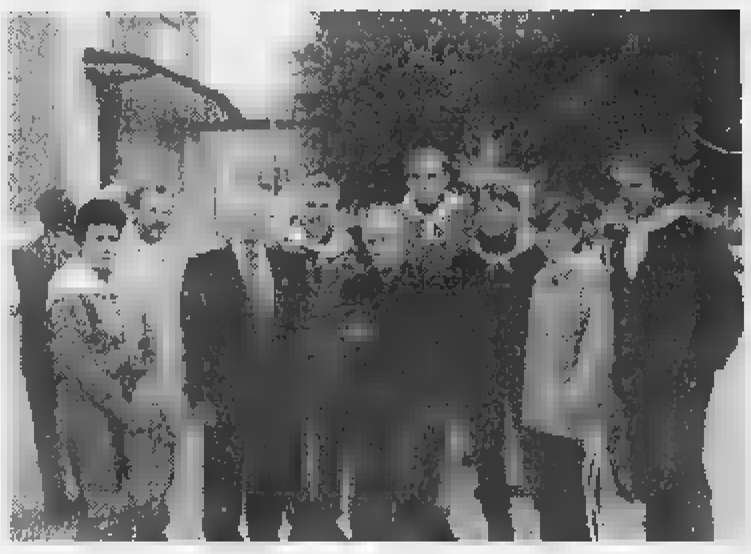
L'emozione ha toccato il culmine quando due ebrei americani hanno portato la loro struggente testimonianza. Walter Marx e William Blye sono giunti dagli States con altri due «compagni» di allora: Charles Roman e Herry Burger che invece hanno parlato in piazza Galimberti. Le note del canto di pace ebraico «Shalom alechem», intonato in sei lingue dal Coro di Monserrato, ha chiuso la cerimonia di scoprimento della stele. Alla sera il concerto di Guccini, nel palasport di San Rocco Castagnaretta, e la premiazione dei vincitori del premio «Io canto la pace» sono stati l'ultimo atto di un giorno di riflessione e speranza.

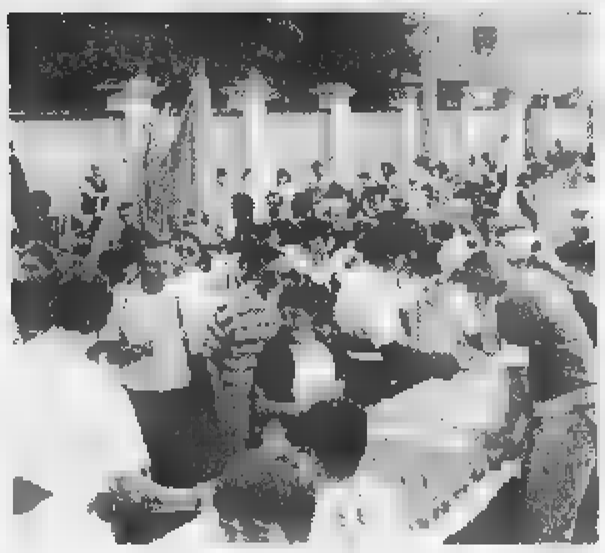
Per la piccola comunità ebraica di Cuneo, guidata da Enzo Cavaglion, è stato un [illegible] importante per ribadire gli indissolubili legami con la cittadinanza e affermare la volontà di esserne parte integrante: proprio nella ricorrenza del capodanno ebraico, è stato accolto, domenica, nella sinagoga di contrada Mondovì, un «Sefer Torah», un rotolo della legge, appena restaurato, indispensabile per le cerimonie religiose.

**Vanna Pescatori**









Sopra e a lato tre immagini della Carovana della Pace. A fianco il gruppo che a piedi ha ripercorso il [illegible] fatto da 1200 ebrei in fuga da Saint Martin Vesubie nel '43 per raggiungere Borgo San Dalmazzo



**A don Ciotti il premio «Artisans de Paix»**

Don Luigi Ciotti ha ricevuto domenica pomeriggio in piazza Galimberti il premio «Artisans du Paix» che gli è stato consegnato da don Aldo Benevelli, al termine della «Carovana della pace». La marcia che era partita alle 14,30 da Borgo San Dalmazzo si è conclusa nella piazza principale di Cuneo, gremita da migliaia di persone che si sono strette intorno a Don Ciotti, emblema, per la sua opera, dei valori di libertà, rispetto e solidarietà umana che la «Carovana della pace» ogni anno ribadisce. [v. p.]

Cuneo, slittano ancora le modifiche alla circolazione (sensi unici) nel quartiere dietro alla Croce rossa

# In Consiglio l'«sos» sulle strade pericolose

## *Chiesti nuovi dossi, rotonde e revisione di viabilità e parcheggi*

CUNEO. Revisione della viabilità nel quartiere dietro alla Croce rossa, nuovi dossi in città e nelle frazioni, creazione di una rotonda a Madonna dell'Olmo, «aggiornamenti» dei parchimetri, pericoli di crolli in via Basse Stura. Su 15 interpellanze, discusse ieri [illegible] dal Consiglio comunale, ben cinque richiamavano l'attenzione della giunta sui problemi e i rischi sulle strade cittadine.

Ad aprire il dibattito sulla viabilità è stato il consigliere di «Centro con Rostagno» Alberto Serpico che ha chiesto una revisione del traffico e dei sensi di marcia nel quartiere dietro alla Croce rossa. Serpico ha evidenziato i problemi del percorso ad U e a doppio senso di marcia da via Momigliano a via Caccia e via Vinaj per poi rientrare su via Giordanengo. Il rappresentante del gruppo di maggioranza ha chiesto l'istituzione di un senso unico e un parcheggio a spina di pesce per «razionalizzare la viabilità in una zona a così alta densità demografica».

La revisione - la cui urgenza è stata condivisa - slitterà però di diversi mesi: si deve attendere la costruzione di un edificio a ridosso di via Giordanengo. Solo allora si potrà finalmente riorganizzare completamente la viabilità, in un quartiere che in pochi anni è «esploso» ed è a livelli di saturazione dal punto di vista dei collegamenti (peraltro inesistenti con il San Paolo).

Altro problema stradale è stato sollevato da Maria Carla Chiapello della Lega nord: «i parchimetri in servizio funzionano solo con alcuni tipi di monete. Le tessere non soddisfano le esigenze degli automobilisti in quanto di importo eccessivo e l'utente è obbligato a rimettersi alla cortesia dei commercianti o dei passanti per il cambio degli spiccioli». La giunta è d'accordo con la necessità di aggiornare le «macchinette», ma si deve prevedere una spesa di [illegible] milioni sulla cui «titolarità» ci sono ancora dubbi: l'amministrazione comunale o la società che gestisce anche il silo di piazza Boves?

Terza questione affrontata [illegible] riguardava l'incrocio fra le statali [illegible] e 231 a Madonna dell'Olmo. A chiedere chiarimenti è stato l'ex sindaco Guido Bonino. Sempre legato alle strade Livio Gianti e Fabrizio Botta (Cuneo viva democratici di sinistra) hanno proposto il ricorso a dossi artificiali contro i rischi incidenti, mentre Sergio Dalmasso (Cuneo Eco sociale) ha sollevato ancora una volta la questione del transito dei mezzi pesanti in via Basse Stura e in particolare l'allarme per le lesioni alle abitazioni. [r. s.]



Da sin. Guido Bonino, Maria Carla Chiapello e Alberto Coggiola

### BILANCIO

## *Variazioni per 385 milioni*

Sono quattordici i punti all'ordine del giorno della seconda seduta del Consiglio prevista per oggi, alle 18. Oltre a quattro ordini del giorno (valore della familia, rapporti con i rappresentanti del Comune all'interno della Fondazione della Cassa di risparmio, autonomia della Provincia di Cuneo e le problematiche e attività illecite nel territorio comunale) e a una mozione d'ordine sull'emergenza prostituzione, l'assemblea esaminerà la delibera sulle variazioni di bilancio (per il '98 il «movimento» è di 385 milioni), il nuovo piano per l'edilizia economico popolare, il piano esecutivo convenzionato a Madonna delle Grazie e Madonna dell'Olmo ed infine la revoca di delibera di approvazione del progetto per il restauro del corridoio degli uffici della segreteria del sindaco. [r. s.]

### GRANDE CUNEO

**Rotary club**

**Magistrato e giornalista discutono di privacy**

Oggi, il «Lovera Palace» ospiterà, alle 20, un incontro conviviale del Rotary club di Cuneo, in cui sarà dibattuto il tema della privacy. Interverranno il magistrato Gustavo Witzel e il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa». [v. p.]

**Borgo**

**Un corso sui computer per portatori di handicap**

«La Personal Soft Service», con sede in via Cuneo 74, organizza un corso di computer per docenti di sostegno e allievi portatori di handicap. Lo stage verrà fatto in un'aula attrezzata con mezzi tecnici multimediali utilizzabili da persone con limitazioni fisiche e sensoriali. Il progetto verrà proposto a scuole elementari, [illegible] e superiori della «Granda». Informazioni: 0171/262684. [b. s.]

**[illegible]**

**L'attività di spettacolo fra teatro e cinema**

Domani, alle 18, nella sala «Cesare Vinaj» a palazzo San Giovanni, si riunirà la IV commissione comunale. In discussione l'attività di spettacolo teatrale e cinematografico. [r. s.]

### LETTERE AL GIORNALE

**Tornati a casa i ragazzi del Centro diurno**

L'11 settembre nei locali dell'Opera «A. Mauro», a Chiusa Pesio, si è svolto l'incontro di inaugurazione del Centro residenziale e diurno per ragazzi portatori di handicap di grado grave e gravissimo gestito da questo Consorzio.

Il 30 maggio 1998 infatti è avvenuto il trasferimento dei ragazzi e degli operatori dalla struttura sanitaria di Demonte, dove il Centro ha avuto sede provvisoria dal 1994, per permettere i lavori di ristrutturazione dei locali della struttura Opera «A. Mauro» di Chiusa Pesio, avvenuta con fondi forniti da contributo regionale e dai Comuni facenti parte dell'Assemblea dei Comuni dell'ex Usl n.60 per un totale di 555 milioni.

Il primo intervento ha permesso la creazione del Centro residenziale al secondo piano della struttura, mentre ora è in corso un'altra richiesta di contributo alla Regione Piemonte per terminare i lavori di ristrutturazione del Centro diurno al primo piano e dei servizi collettivi e generali al piano terra.

Hanno partecipato alla manifestazione il presidente del Consorzio intercomunale servizi alla persona «Alpi Marittime» di Borgo, il quale nel suo intervento introduttivo ha sottolineato l'importanza della ristrutturazione avvenuta, in quanto ha permesso «il ritorno a casa» dei ragazzi e degli operatori, permettendo loro di vivere e lavorare meglio negli spazi nuovi e in una struttura più idonea alle loro esigenze ed ha fatto appello alla sensibilità degli amministratori locali per poter terminare l'opera iniziata.

C'erano inoltre il Consiglio di amministrazione del Consorzio, il sindaco di Chiusa Pesio, i notai Parola, eredi diretti della famiglia Mauro, ed il Consiglio di amministrazione della Fondazione Opera «A. Mauro», il presidente della Comunità montana di Robilante, il presidente dei Consorzi del Cuneese e di Dronero, il vice sindaco in rappresentanza di Cuneo, alcuni rappresentanti di amministrazioni comunali del territorio con le famiglie dei ragazzi, responsabili e operatori della Cooperativa sociale «La Grolla» e del Consorzio «Alpi Marittime».

E' inoltre intervenuto il Ministro del Lavoro del Burkina-Faso, che ha manifestato interesse per l'iniziativa in quanto nel Paese che egli rappresenta sono in corso riforme che riguardano il sistema assistenziale.

**Velda Lingua**, responsabile del Servizio Handicap Chiusa Pesio

**Scrivere a La Stampa**
**Via [illegible] Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/64402**

### NECROLOGIE

### RINGRAZIAMENTI

I famigliari del

**dott. Enrico Bracco**

ringraziano parenti, amici e conoscenti per la partecipazione al loro dolore. Un grazie [illegible] colare ai colleghi, tecnici ed infermieri dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo che gli sono [illegible] accanto con competenza ed affetto.

- Caraglio, 22 settembre 1998

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo** [illegible] 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; [illegible] 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; **Monticello:** 84 319; **Moretta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470,00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 1*, [illegible] Europa 7, [illegible]

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400. [illegible]: *S. Cuore*, via Cavour 5, tel. 412.846. **Fossano:** *Abrate*, via Roma [illegible] tel. 60.058. **Mondovì:** *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 422.90. **Saluzzo:** *S. Bernardo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 86.059, Verzuolo. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible] 712.366.

**GUARDIA [illegible]**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
[illegible]: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.246.

### IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Domattina (fine astronomica dell'estate), il Sole sorgerà nel punto del vero Est, rimarrà dodici ore sopra l'orizzonte, per poi tramontare nel vero Ovest.

**Domani ricorre l'equinozio d'autunno**

E' l'equinozio d'autunno, momento in cui il nostro astro, nel suo moto apparente sulla volta celeste, interseca «in discesa» l'equatore celeste, nel cosiddetto «punto Libra» o punto della Bilancia. In realtà, per la precessione degli equinozi, il Sole si trova già dal 17 nel segno della Vergine, costellazione in cui transiterà sino al 31 di ottobre, quando - finalmente - entrerà nella «Libra». Abbiamo nel frattempo perso mezz'ora di luce il mattino, per il ritardo dell'alba, e [illegible] minuti la sera, per l'anticipo del tramonto. Se l'astronomia ci indica l'esatto inizio dell'autunno, la climatologia ce ne dà le variazioni storiche e la dimensione statistica. A Cuneo città il primo precipitare delle temperature lo verifichiamo da 47 anni, nel periodo che va dal 23 settembre al 2 ottobre in questi dieci giorni le temperature minime crollano da 12,4° a soltanto 9,9° due valori e mezzo in [illegible] che fanno la differenza tra l'estate e la stagione «brutta». Ancora più evidente la caduta delle «massime» che scendono da 20,4° a 17,5°. E' nei prossimi dieci giorni, che statisticamente inizia la stagione declinante [illegible] l'inverno. Finora il termometro ha tenuto: 17,8° contro una norma di 16,7°.

**In un [illegible] soltanto 205 millimetri di pioggia**

Un settembre più che tiepido e asciutto: finora, da maggio abbiamo totalizzato 205 millimetri di acqua contro i normali 414. Il sereno procuratoci dall'anticiclone balcanico dovrebbe continuare fino a mercoledì, quando potrebbe iniziare una copertura del cielo con possibili piogge giovedì, specie nel Cebano. Le previsioni per il fine settimana non sono favorevoli, vista la possibilità di una perturbazione proveniente da sud ovest, con aumento dell'umidità, forse piogge.

**Fulvio Romano**

Appassionati e studiosi domenica hanno invaso la città

# Oltre diecimila a Ceva

## *Per la Mostra dedicata al fungo*

CEVA. Oltre diecimila persone si sono ritrovate domenica scorsa a Ceva, per visitare la XXXVII Mostra del Fungo, la rassegna diventata nel tempo un punto di riferimento nazionale per gli appassionati e studiosi del più gustoso dei prodotti del sottobosco, organizzata dal Gruppo Micologico Cebano «B. Peyronel» in collaborazione con il Comune, l'Ente Manifestazioni e la Comunità montana «Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta».

Tutto il centro storico è stato trasformato in una unica grande isola pedonale e, sotto i portici di via Marenco, sono state esposte, come ha spiegato il presidente del Gruppo Cebano, Ernesto Rebaudengo, 490 diverse qualità di funghi, un vero record.

La rassegna è stata inaugurata dal presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia.

Particolarmente sentito il discorso del sindaco, Alfredo Vizio, che ha sollevato il problema della scuola allievi della Forestale, che dovrebbe sorgere nella ex caserma Galliano.

«Non è ammissibile - ha detto il primo cittadino - che per attuare il progetto manchi solo la firma per indire la gara d'appalto, da parte del competente ministero. Ci sono i soldi, 12 miliardi; c'è il progetto; c'è l'accordo delle Regioni Piemonte e Liguria. Senza appalto entro fine anno, perderemo il finanziamento».

Sul palco, assieme a molti sindaci del Cebano, anche l'onorevole Raffaele Costa e il senatore Luciano Lorenzi, che parlando subito dopo Vizio, hanno garantito assieme ad altri parlamentari un'azione comune per evitare che i soldi destinati alla Scuola Allievi della Forestale possano finire altrove.

Altri interventi sono seguiti da parte del presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, e del vicesindaco di Le Val, città francese gemellata con Ceva. [r. s.]


Esposte per le vie del centro di Ceva 490 diverse qualità di funghi

Demonte, protesta degli agricoltori

# In tilt l'impianto per l'irrigazione

DEMONTE. Intorno alla metà degli anni Sessanta il Consorzio di bonifica montana della Valle ha realizzato un impianto d'irrigazione a pioggia, nella piana e valle di Demonte, che costituisce ancor oggi, insieme a quelli di Sambuco e di Gaiola, uno dei più bei esempi di razionalizzazione dell'irrigazione. L'impianto interessa una superficie di oltre 500 ettari.

L'opera ha comportato la messa a dimora di oltre 43 chilometri di tubazioni e viene rifornita con tre prese dirette sui rii e un serbatoio di rifornimento, nella zona di Ronvello. L'opera venne finanziata dal ministero dell'Agricoltura e dal Consorzio di bonifica e vi fu anche una collaborazione operativa con l'allora Piemonte Centrale di Elettricità. Nel caso specifico oltre a un contributo in denaro mise a disposizione una valida direzione tecnica a capo della quale vi era l'ingegner Pietro Terziani. Il costo dell'opera fu di 275 milioni (circa [illegible] miliardi attuali).

Recentemente l'impianto è stato sottoposto a un'operazione di manutenzione straordinaria, finanziata dalla Regione; lavori più che naturali dato il tempo trascorso. Quest'anno però - come protestano gli agricoltori consorziati - non è stato possibile irrigare i campi e sono andate anche perdute delle coltivazioni orticole pregiate, come ad esempio zucchini.

Alla base del mancato funzionamento ci sarebbero problemi tecnici: si trattava di sostituire le saracinesche che avevano costituito oggetto di particolare attenzione perchè si è in presenza, dati i dislivelli, di oltre venti atmosfere statiche e gli irrigatori devono andare in esercizio a 4-5 atmosfere. Il problema, al momento della costruzione - dopo uno studio da parte dei tecnici e promotori dell'impianto (che non sarebbero stati consultati) -, era stato risolto con le saracinesche a vite lenta che evitavano i colpi di ariete sull'impianto e con delle lenti di riduzione, il cui dimensionamento era stato appositamente calcolato.

Pare che la sostituzione delle saracinesche sia stata fatta con delle «teste di idrante», che si aprono in modo più veloce e contemporaneo su tutta la superficie del tubo, provocando peraltro pressioni improvvise che possono far saltare gli irrigatori.

Secondo quanto raccontato da alcuni agricoltori della zona pare che questo sia avvenuto, fortunatamente senza guai per le persone, ma l'impianto è attualmente fuori servizio e gli agricoltori sperano che senza liti e cause legali si possa arrivare a una positiva soluzione per rimettere in funzione questa importante opera di bonifica. [r. s.]

Saluzzo, il futuro dell'ospedale in un dibattito tra primi cittadini

# Piace l'ipotesi D'Ambrosio

## *Ma i sindaci mettono dei «paletti»*

SALUZZO. Il futuro dell'ospedale cittadino è stato l'oggetto di una riunione dei sindaci del Saluzzese, svoltasi, l'altro giorno, a Palazzo civico. Nell'incontro, presieduto dal sindaco, Giovanni Greco, è stata esaminata la proposta, presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'ipotesi dell'esponente politico regionale prevede un'Asl, con 150 mila abitanti, costituita dai territori delle disciolte Unità socio-sanitarie di Saluzzo, Savigliano e Fossano. L'ospedale di riferimento dell'Asl diventerebbe quello di Saluzzo, mentre i nosocomi di Savigliano e Fossano verrebbero unificati in un'azienda autonoma ospedaliera. «Seguiremo l'evolversi della proposta - spiega Greco - perchè diventi realtà e [illegible] alle soglie del Duemila». I primi cittadini hanno posto alcuni «paletti» all'ipotesi D'Ambrosio. «Uno di questi - dice ancora il sindaco di Saluzzo - è il completamento delle strutture del nostro ospedale, fra cui la piastra delle nuove sale operatorie e la sistemazione della Tac». Quest'ultima apparecchiatura, costata oltre un miliardo, è stata donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. «Le prossime tappe per giungere alla concretizzazione della proposta - conclude Greco - sarà l'esame da parte di tutti i sindaci dell'Asl 17». La soluzione per mettere mano all'organizzazione dell'Azienda è stata avanzata, nei giorni scorsi, dall'assessore regionale, anche in vista della firma delle intese di programma tra i vertici dell'Asl e lo stesso D'Ambrosio. La proposta dell'amministratore regionale ha trovato consensi nell'assemblea dei sindaci del Saluzzese. In precedenza, la proposta è stata esaminata dalla commissione servizi sociali del Comune e dagli operatori ospedalieri, insieme all'apposito comitato per la difesa e valorizzazione della Sanità del luogo. Una lettera aperta agli organi d'informazione è stata inviata da Mariella Aimone Gastaldi, a nome di un Comitato di donne, per esprimere il ringraziamento a D'Ambrosio per le promesse mantenute sulle prospettive dell'ospedale saluzzese. «Le abbiamo presentato circa quattro mila firme - [illegible] la Aimone all'assessore regionale - di cittadini che chiedevano per il nostro ospedale il mantenimento di funzioni autonome, quanto meno a livello di quelle che storicamente ha sempre svolto. Il suo impegno è stato concreto. Desidero anche ringraziare coloro che hanno firmato l'appello, del tutto apolitico, per l'ospedale e chi mi ha aiutato nella raccolta». [g. ne.]

## DALLA GRANDA

**Dronero**

**Vinti dieci milioni al concorso «corsa tris»**

Dieci milioni e novanta mila lire sono stati vinti l'altro giorno con la «corsa tris» alla tabaccheria-ricevitoria «Galliano», in viale Stazione. Secondo alcune indiscrezioni la fortunata schedina, costo [illegible] mila lire, sarebbe stata giocata da un operaio della «Merlo» di Cervasca. [c. g.]

**Villar San Costanzo**

**I funerali dell'operaio trovato morto in casa**

Si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale i funerali di Luigi Bottero, 43 anni, operaio, trovato morto l'altro giorno nella sua abitazione in borgata «Combale». Ieri la salma è stata sottoposta ad autopsia. L'operaio è stato stroncato da malore. [c. g.]

**Garessio**

**Traffico interrotto di notte sulla statale 28**

Traffico interrotto sulla statale 28 del Colle di Nava dal lunedì al venerdì (dalle 23 alle 6) per lavori in corso in frazione Trappa al km. 81. I lavori saranno ultimati entro il 7 ottobre. [p. s.]

**Cuneo**

**Nuovo comandante al II Reggimento Alpini**



Il colonnello Celeste Rossi ha sostituito il colonnello Claudio Graziano alla guida del II Reggimento Alpini, di stanza alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta (nella foto un momento della cerimonia). Il col. Rossi proviene da Vipiteno, mentre il col. Graziano è stato trasferito a Roma. Il II Reggimento Alpini è destinato a diventare un contingente con una forte componente di volontari e militari «professionisti»: tra le recenti attività addestrative di maggiore interesse l'ascensione in contemporanea di due compagnie in armi alle cime Nord e Sud dell'Argentera.

**Saluzzo**

**Da ottobre raccolta differenziata del «verde»**

A partire da ottobre, per due mesi, sarà fatta la raccolta differenziata del «verde», rifiuti derivanti dal taglio di erba e piante. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'Ecologia. [g. ne.]

**Priola**

**Appaltata ricostruzione del ponte di Casario**

Sono stati appaltati i lavori di ampliamento e ricostruzione del ponte per frazione Casario, danneggiato dall'alluvione del '94. Costo dell'opera un miliardo e 700 milioni. [p. s.]

**Racconigi**

**Spettacolo pirotecnico e banco di beneficenza**

Stasera, alle 21,15 sul piazzale di Ponte Maira, spettacolo pirotecnico della ditta Panzera di Carignano. Alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II, chiusura del banco di beneficenza. [m. b.]

Si è svolto a Saluzzo

### Un successo il convegno sull'artigianato

SALUZZO. Il ruolo dell'artigianato artistico, le prospettive di questo importante settore, che costituisce una delle caratteristiche dell'economia saluzzese, sono stati i temi trattati l'altro giorno nel convegno alla Sala d'arte, nell'ex-caserma «Musso». Ha riscosso interesse la relazione, del docente universitario, Domenico De Masi. La chiusura dei lavori è stata affidata allo scrittore Riccardo Pazzaglia. [g. ne.]

La 7ª Mostra regionale

### Cavalli avelignesi Vince allevatore di Peveragno

PEVERAGNO. Lo stallone «Ansgard» (di proprietà di Flavio Tassone, di Peveragno) è il campione della settima mostra regionale del cavallo avelignese, promossa dall'Apa; campionessa la fattrice «Saetta», (di Pier Luigi Musso, Cuneo). Il trofeo «Andature in libertà» è andato alla puledra «Asia» (proprietà di Elia Bruno, Gaiola). «Valter» (Gabriella Brocchiero, Cuneo) si è imposto fra gli stalloni oltre dieci anni. [g. d. m.]

Veglie gastronomiche

### A Racconigi una settimana con «Tuttomais»

RACCONIGI. Dal 27 settembre al 4 ottobre la città ospita la terza edizione di «Tuttomais», kermesse sulla maidicoltura e vetrina dell'economia agricola della «Granda». L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la Pro loco e le Amministrazioni provinciale e regionale. Tra gli appuntamenti: visite guidate alla città, convegni sulle coltivazioni locali e «veglie gastronomiche» sotto l'ala comunale. [m. b.]

Per la 14ª edizione

### Sarà cambiata la partenza della Strafossan

FOSSANO. Non partirà più da Borgo Nuovo l'edizione '98 della Strafossan; il quartiere più giovane della città, che «inventò» la camminata 14 anni fa, l'ha regalata ai fossanesi; così quest'anno la manifestazione, domenica 11 ottobre, partirà da piazza Castello, e si concluderà al Foro boario. Queste e altre novità sono state illustrate in una conferenza stampa dal coordinatore e ideatore della camminata, Andrea Comaglia. [l. a.]

Le novità e i vantaggi che offrono gli istituti privati della «Granda»

# Le nuove strategie educative

## *Per superare un «insuccesso scolastico»*

**CUNEO.** All'inizio di ogni anno scolastico studenti e famiglie rinnovano soprattutto una domanda, alle istituzioni pubbliche [illegible] private che esse siano: che la scuola prepari al futuro, che dia quegli strumenti indispensabili per entrare prima o poi nel mondo del lavoro. Il risultato e quindi la possibilità di perseguire questo fondamentale obiettivo passa attraverso una preparazione di studio seria sorretta però da un clima incoraggiante che consenta [illegible] superare, strada facendo, le difficoltà che i giovani incontrano. Per questo gli istituti privati hanno messo [illegible] atto da tempo una [illegible] di strategie educative che aiutano coloro che hanno avuto, per le più diverse ragioni, un insuccesso, a riprendere con fiducia gli studi fino al sospirato diploma.

L'Istituto Leonardo, in corso Nizza, ha da tempo visto confermare dai risultati l'impegno didattico [illegible]ei suoi insegnanti. I corsi, regolari e di recupero, diurni e serali, [illegible] sempre organizzati per piccoli gruppi il che dà un immediato vantaggio: se si tratta di corsi di recupero permette effettivamente di colmare le lacune, con un rapporto diretto tra alunno e docente, se si tratta di corsi regolari, le materie vengono svolte così come avviene nelle scuole statali, ma permettendo ai ragazzi di essere seguiti in modo individualizzato. Il ventaglio di «specializzazioni» [illegible] molto ampio: periti, geometri, licei classico e scientifico, ragionieri, magistrali. Per chi frequenta scuole statali, ma ha bisogno di un sostegno in più il Leonardo organizza anche ripetizioni, individuali [illegible] in piccoli gruppi e inoltre ha attivato un servizio di dopo-scuola per tutte le classi e [illegible] pomeridiani.

L'attenzione allo «star bene [illegible] scuola» è testimoniata da un particolare, la sede è stato adeguata in mondo da [illegible] priva di barriere architettoniche per consentire l'accesso ai disabili.

Sempre nel capoluogo opera l'Istituto Galileo che ha fatto della didattica personalizzata, fin dall'82, il suo punto di forza. La filosofia che guida i docenti della scuola è che l'apprendimento tanto è più rapido ed efficace quanto più è motivato. Mettere in grado lo studente di trovarsi a proprio agio e di svolgere l'attività di studio nel modo più gradevole possibile. Importantissimo quindi è l'insegnamento a piccoli gruppi che consentono un continuo dialogo, oltre alla costante verifica dei progressi effettuati. Sarà [illegible] più facile e sereno giungere all'esame finale, sapendo che [illegible] sostegno degli insegnanti, tutti preparati sia sotto il profilo didattico che sotto quello psicologico, non mancherà. Il Galileo offre [illegible] corsi regolari per il liceo classico e scientifico, e corsi di recupero, in orario diurno e serale, per geometri, ragionieri, licei [illegible] magistrali.

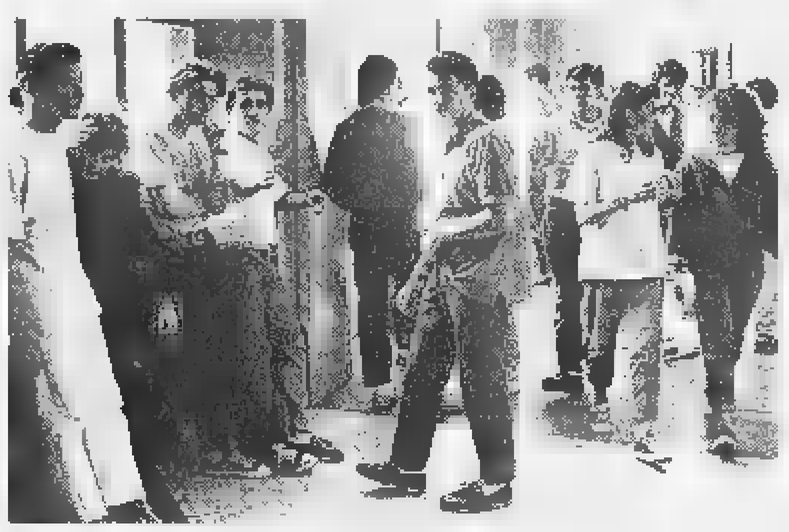
Conta tre sedi - Cuneo, Mondovì e Fossano -, l'Istituto Cavour, che oltre a basare i suoi corsi sulla professionalità degli insegnanti, il buon rapporto [illegible] gli allievi, mantiene un costante rapporto con le famiglie.

L'attenzione verso lo studente [illegible] e [illegible] coinvolgimento dei familiari nella [illegible] formazione sono elementi che concorrono a portare al termine con successo l'iter scolastico [illegible] come è avvenuto finora: l'Istituto che propone corsi per ottenere la licenza media, e corsi recupero anni per periti, ragionieri, geometri, licei, magistrali, ha ottenuto il cento per cento di promossi negli esami di idoneità [illegible] ottime votazioni anche in quelli di Maturità. Inoltre un ulteriore aiuto arriva dalle lezioni individuali a cui possono ricorrere anche gli iscritti alle scuole statali. I corsi, diurni e serali, consentono di organizzare l'orario secondo le diverse esigenze, permettendo anche a chi già è entrato nel mondo del lavoro di completare il suo curriculum scolastico.

Per chi sta perfezionando gli studi ed è alla ricerca di uno sbocco professionale, è di primaria importanza oggi che tanto si parla di Europa Unita, dotarsi di una solida preparazione linguistica. La richiesta di corsi di lingue, soprattutto inglese e tedesco, è in deciso aumento. Lo conferma Rosetta Fontana titolare [illegible] Fontana Centro studi a Saluzzo, che nella prima metà di ottobre «varerà» i nuovi corsi di lingue. Dice: «Le aziende ci richiedono spesso nominativi di giovani che conoscano il tedesco -, ma l'offerta [illegible] molto ridotta: chi lo sa, in genere, [illegible] già impiegato».

Il consiglio [illegible] dunque di affiancare a una buona, meglio se ottima, padronanza dell'inglese, lingua internazionale per eccellenza, almeno le basi del tedesco, che rappresenta uno studio più impegnativo a causa della sua complessità grammatica e sintattica. Il centro opera con diverse tipi di proposte indirizzate [illegible] a chi lavora, sia per chi studia. Il centro offre anche l'insegnamento di francese, spagnolo [illegible] russo.





Gli istituti privati aiutano coloro che hanno avuto un insuccesso scolastico a riprendere con fiducia gli studi [illegible] conseguire [illegible] diploma

L'Asl Alba-Bra ha nominato la commissione che affiancherà i progettisti

# Passi avanti per l'ospedale unico

## *Da oggi i sondaggi nel territorio di Verduno*

**ALBA.** Passi avanti verso il nuovo ospedale unico Alba-Bra. Dopo la gara d'appalto che ha visto l'affidamento dell'incarico [illegible] progettazione preliminare e definitiva del [illegible] complesso a un raggruppamento che fa capo all'architetto parigino Aymeric Zublena, l'Asl 18 ha nominato una commissione tecnico-scientifica con il compito di affiancare i progettisti. La prima riunione della commissione si è svolta ieri pomeriggio nelle sede dell'Asl di via Romita. Ne fanno parte Ferruccio Bianco (architetto, responsabile del servizio tecnico patrimoniale dell'Asl, che farà da coordinatore), Paola Dimartino (in rappresentanza del ministero della Sanità, programmazione sanitaria), Luigi Robino (architetto, rappresentante l'assessorato alla Sanità della Regione), Giovanni Renda (Università di Torino), Giusto Viglino (comitato promotore nuovo ospedale Alba-Bra), Piero Casalis (Ordine provinciale medici), Pier Luigi Piffero (capo ripartizione urbanistica Comune di Bra), Giuseppe Gobino (ingegnere e vicesindaco di Alba), Luciano Scalise (dipartimento prevenzione Azienda sanitaria). Alla riunione di ieri [illegible] presente il direttore generale supplente dell'Asl, Giovanni Monchiero: il gruppo farà da supporto alla direzione e [illegible] rappresenterà ufficialmente nei confronti dei progettisti.

Mentre agli architetti spetta[illegible] le scelte progettuali, la commissione si farà portovace delle esigenze sanitarie, della zona, dei fabbisogni della popolazione, delle problematiche e non mancherà di presentare idee, analisi e proposte di soluzione. Si tratta di [illegible] gruppo di lavoro composto da persone competenti, che potranno dare un contributo in scelte tanto impegnative per il futuro sanitario di un vasto territorio, [illegible] cui fanno capo oltre 160 mila persone. «All'esame della commissone - ha detto Monchiero - abbiamo già portato ieri uno studio preliminare che l'architetto Zuble[illegible] ci ha consegnato durante la visita ad Alba di giovedì scorso». Da tale studio risulta che il nuovo ospedale da 550 posti circa richiederà un'area di 70 mila metri quadrati, di cui 15-20 mila coperti.

I progettisti hanno già iniziato [illegible] lavorare, anche se non [illegible] ancora stato firmato [illegible] contratto tra l'Asl 18 e l'équipe che ha vinto l'appalto. «L'atto è in via [illegible] definizione - dice Monchiero -. L'accordo esiste, [illegible] ci sono problemi sostanziali». Un'altra novità è rappresentata dal fatto che proprio oggi iniziano i sondaggi sull'area destinata al nuovo nosocomio, in territorio di Verduno, a metà strada tra Alba e Bra. Sono stati predisposti per approfondire la natura [illegible] la consistenza del terreno anche negli strati più profondi. In [illegible] primo momento si era parlato di affidarli ai progettisti, ma su suggerimento del servizio idrogeologico della Regione, sono stati assegnati ad altre due ditte. Alla Soperco di Parma (avrà venti giorni di tempo per i rilievi geofisici) e all'impresa Abrate di Carmagnola, che dovrà completare quelli geotecnici entro 45 giorni.

E' probabile che per la firma del contratto si attenda l'esito di tali sondaggi. «Nel concreto la fase progettuale del nuovo ospedale [illegible] già iniziata - dice Monchiero -. Speriamo di avere il progetto preliminare disponibile all'inizio del 1999». Secondo le previsioni il nuovo ospedale potrebbe essere costruito entro il 2003.

L'Asl Alba-Bra è in attesa della nomina del direttore generale perché il posto è vacante: Ezio Agostinucci ha rinunciato alla riconferma dopo la vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto. E' probabile che venga confermato Monchiero.

**Giuseppina Fiori**

AZIENDA LEADER A [illegible] D'ALBA



**In settecento alla festa «Mondo», regina delle piste di atletica**

**VERDUNO.** Settecento persone, tra dipendenti e famigliari, hanno partecipato domenica alla festa dei cinquant'anni della ditta Mondo spa (nella foto Molino un momento della manifestazione al ristorante La Cascata). E' intervenuta una folta rappresentanza delle consociate estere. Sono stati consegnati riconoscimenti a 86 dipendenti con oltre 25 anni di anzianità nell'impresa. I titolari, fratelli Elio e Ferruccio Stroppiana, hanno ricordato le origini dell'azienda, fondata dal padre Edmondo nel 1948, oggi leader nel settore delle pavimentazioni in gomma, oltre ad produttrice di palloni, giocattoli e motor yacht. Per la nuova generazione degli imprenditori langaroli ha parlato Maurizio Stroppiana (figlio del presidente Elio), responsabile della società canadese. La Mondo (1.100 dipendenti, opera in 134 Paesi), è un'azienda in forte sviluppo. Fiore all'occhiello, le piste di atletica fornite per le ultime sei edizioni delle Olimpiadi e già in lavorazione per quelle del 2.000 di Sydney. Alla festa sono intervenuti anche i sindaci di Alba, Diano e Grinzane, i tre Comuni sul cui territorio si è sviluppata la Mondo, che ha la sede a Gallo d'Alba. [g. f.]

Cena alle 20

# Carrù, festa del bollito giovedì sera

**CARRU'.** In attesa della tradizionale fiera di dicembre, dedicata al bue grasso giovedì sera nel centro langarolo [illegible] terrà la festa del bollito, organizzata dall'associazione dei ristoratori di Carrù, patrocinata da Camera [illegible] commercio di Cuneo, Comune [illegible] alcune aziende locali.

Un appuntamento per gli appassionati di gastronomia che potranno gustare i sette tagli di carne che la tradizione vuole che siano serviti: scaramella, punta di petto, fiocco, cappello da prete, noce, culatta, tenerone. Le carni vengono immerse in acqua bollente con cipolla, sedano, carota, [illegible] spicchio d'aglio e del rosmarino. La cottura dura quattro ore. Si accompagnano al bollito normalmente le frattaglie di carne: gallina, testina, zampino, lingua, lonza, coda di bue, cotechino.

Di contorno verranno servite sette qualità di verdure: carote, patate e rape lessate, foglie di cavolo, cipolline, zucchine [illegible] finocchi passati al burro. Il tutto verrà accompagnato [illegible] Dolcetto di Dogliani della cantina sociale «Viticoltori del Dolcetto» di Clavesana.

L'appuntamento [illegible] giovedì sera (ore 20) nelle osterie carrucesi: gli interessati possono prenotare [illegible] «I Mariachi» (tel. 0173/750847); «Osteria del Borgo» (tel. 0173/759184); trattoria «Vascello d'Oro» (tel. 0173/75478); ristorante «Moderno» (tel. 0173/75493); ristorante «Rosmarino» (tel. 0173/759426).

Prima di arrivare nel piatto il bue segue itinerari di vita scanditi dalla passione e dedizione degli allevatori. A due mesi di vita il vitello maschio viene castrato; diventato manzo, dopo due anni mette i denti da adulto; viene quindi impiegato nel lavoro dei campi. A cinque anni viene messo all'ingrasso in attesa della macellazione. Quest'ultimo periodo dura da sei mesi [illegible] un anno e l'animale vie[illegible] nutrito con crusca, mais, orzo e ottimo fieno. L'animale aumenta di peso fino a raggiungere i 9 quintali. Quindi la macellazione. [r. s.]

Polemiche a Bra

# Cave abusive nei terreni di pianura



Il consigliere comunale progressista **Bruna Sibille**

**BRA.** Non è ancora cominciato il letargo delle «talpe» [illegible] attività (abusiva) sta trasformando in un colabrodo i terreni della pianura fra le località Chiossa e Falchetto. Un paio di mesi dopo l'interrogazione dei consiglieri del ppi e di «Alleanza per Bra», la progressista Bruna Sibille ha annunciato la presentazione, da parte dei tre gruppi, di un'altra interpellanza [illegible] cui sono allegate le prove fotografiche di un recente «movimento terra» che [illegible]miglia molto [illegible] un'escavazione.

«Le foto - spiega la professoressa Sibille - sono state scattate venerdì scorso da Livio Berardo in un campo lungo la strada Riva-Ca' del Bosco. Si vedono all'opera una draga [illegible] camion, che secondo le testimonianze degli abitanti della zona arrivano nei fine settimana per asportare ghiaia [illegible] sostituirla con altra terra. Lo sbancamento è di notevole entità e, oltre a determinare il rischio di frane, essendo a ridosso della strada [illegible] mettere a repentaglio l'incolumità di chi transita».

Negli anni scorsi nell'area (molto appetita dai cavatori) [illegible] sono [illegible]gistrati almeno tre episodi di attività estrattive irregolari, individuati [illegible] perseguiti con sospensione dei lavori, denuncia alla magistratura, sanzioni amministrative [illegible] ordinanze di rimessa in pristino. In due casi era stata richiesta un'autorizzazione per «bonifi[illegible] agraria», nel terzo [illegible] era progettato dapprima [illegible] lago artificiale, poi [illegible] «miglioramento fondiario»: tutti espedienti, a giudizio dei responsabili della vigilanza, per asportare materiali da costruzione. [g. n.]

## IN BREVE

**Montelupo**

**Rubati preziosi a un'insegnante**

Un furto è stato compiuto nell'abitazione dell'insegnante Maria Gloria Carosso: i ladri hanno portato via preziosi per circa otto milioni. [g. f.]

**Cherasco**

**In Consiglio si parla dell'ex oratorio**

Si riunisce oggi pomeriggio, alle 18, [illegible] consiglio comunale. Oltre alle ratifiche di delibere di Giunta, figura all'ordine del giorno l'approvazione di 4 piani di recupero e del progetto preliminare di sistemazione dell'ex oratorio. [g. n.]

**Diano**

**Ladri nella [illegible] di un commerciante**

I ladri sono entrati nella [illegible] del commerciante Riccardo Veglio: approfittando dell'assenza dei proprietari hanno rubato preziosi e oggetti per un valore di venti milioni. [g. f.]

**Bra**

**Lavori nei locali di vicolo Fossaretto**

Si concluderanno entro settembre i lavori di ristrutturazione dei locali di vicolo Fossaretto (ex sede del liceo «Giolitti») che saranno affittati alle associazioni oggi sistemate [illegible] via Vittorio Emanuele. [g. n.]

**Alba**

**Nuova sala conferenze all'istituto «Einaudi»**

E' stata inaugurata all'istituto «Einaudi» la nuova sala conferenze. E' stata realizzata con il contributo di 150 milioni della Fondazione Crc. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Fondazione, Giacomo Oddero, la preside Paola Mornese e i docenti. [g. f.]

**Bra**

**Stato di agitazione alla clinica San Michele**

I dipendenti della clinica San Michele - come scritto in un comunicato della Cgil Funzione pubblica - hanno proclamato lo stato di agitazione e si annuncia un possibile sciopero a ottobre. Tra i problemi emersi da un'assemblea, gli orari e le carenze di organico. [r. s.]

### Giovedì chiude la seconda edizione «Settembre, giovedì sera aperto»

# Ultimo shopping sotto le stelle

## *Con percorsi gastronomici nelle vie cittadine*

**SALUZZO.** Cala il sipario, giovedì, sulla seconda edizione di «Settembre, giovedì sera aperto». Anche, in occasione di questo quarto e ultimo appuntamento, accanto alla possibilità di fare shopping dopo cena, [illegible]no abbinati momenti di intrattenimento e animazione. A programmare l'iniziativa è stato un apposito comitato, sorto lo scorso anno, all'Associazione commmercianti ed esercenti di Saluzzo. L'iniziativa, oltre a costituire un valido aspetto promozionale della capitale dell'antico Marchesato, ha voluto offrire la possibilità a molti clienti dei vari esercizi, di poter fare acquisti liberamente, senza l'assillo dei ritmi imposti normalmente dalla quotidiana vita lavorativa.



L'iniziativa «negozi aperti» è stata curata da un apposito comitato [illegible] lo scorso anno all'Associazione commercianti ed esercenti [illegible] Saluzzo

«Settembre, giovedì sera aperto» ha rimarcato come il commercio costituisca uno dei pilastri dell'economia saluzze[illegible] e ha dimostrato come [illegible] lega[illegible] fra turismo, cultura, svago [illegible] attività commerciali sia inscindibile, costituendo una delle carte da giocare, per il futuro della città.

L'immagine positiva di Saluzzo deriva anche da questo tipo di manifestazioni che incidono sulla conoscenza della città, fuori zona. «Settembre, giovedì sera aperto» ha fatto sì che tutti possano conoscere i servizi che una città, ricca di arte, storia e cultura, può offri[illegible] a[illegible] popolazione e ai visitatori. Gli organizzatori si dicono soddisfatti dell'esito della rassegna, che ha potuto contare sull'apporto di oltre duecento esercizi commerciali. Chi non ha aderito all'iniziativa dell'Ascom è stato invitato a tenere l'illuminazione delle vetrine. Si può passeggiare tranquillamente per [illegible] centro cittadino (corso Italia [illegible] chiuso al traffico e reso isola pedonale, al pari [illegible] via Silvio Pellico, che invece è vietato alle auto, per tutto l'anno), ammirare le vetrine e fare acquisti.

I negozi che hanno partecipato alla rassegna hanno esposto un significativo cartello che, nel riportare la fotografia di alcuni monumenti saluzzesi, [illegible] origine medievale (la Torre civica e il campanile della chiesa di San Giovanni) indica il titolo: «Giovedì sera aperto». La manifestazione è stata inserita dalla «Pro Saluzzo» nel calendario ufficiale dei festeggiamenti del «Settembre Saluzzese».

Giovedì sera il programma dell'iniziativa è tutto incentrato sulla gastronomia. I vari esercizi distribuiranno gratuitamente al pubblico, [illegible] vari punti della città, cibi, dolci e bevande. Il «percorso» gastronomico, che si unirà a quello dello shopping sarà [illegible] seguente: in via Martiri della Liberazione saranno offerti tre ristori [illegible] aperitivi, torte salate, polenta [illegible] salciccia, macedonia e gelato. In piazza Garibaldi, gli amanti della pizza potranno degustare questo classico della gastronomia, innaffiato da vino e birra. Ancora vino [illegible] birra, insieme a focaccia e pasticcini, saranno offerti in piazza Risorgimento. In [illegible] Italia, dal quattrocentesco Duomo, saran[illegible] distribuiti risotto all'ortolana, maccheroni al ragù e vino bianco. Crepe al cioccolato e caffè [illegible] potranno gustare [illegible] via Gualtieri, mentre pasticcini saranno offerti nell'isola pedonale di via Silvio Pellico. Sempre in corso Italia, ma dal lato di corso Piemonte, gli amanti della buona tavola potranno assaggiare rolate di pollo, salciccia, formaggi, frutta e vino. «Dulcis in fundo» (ed [illegible] proprio il caso di dirlo), nell'antica via Vacca, saranno distribuiti pasticcini e bicchieri di vino, a volontà. Non mancheranno momenti di intrattenimento.

Il comitato dei commercianti saluzzesi sta, peraltro, già lavorando alla realizzazione di altre particolari iniziative, quali: la Lotteria natalizia, che prenderà il via nei [illegible] invernali e la rassegna, [illegible] carattere ricreativo e commerciale «ExpoCarnaval», con la collaborazione della «Pro Saluzzo», allestita, nel periodo carnevalesco, nell'antico quartiere militare della «Mario Musso», in piazza Montebello.

«Settembre, giovedì [illegible] aperto», nelle scorse settimane, [illegible] [illegible] inaugurata, con l'esibi[illegible] di artisti di strada [illegible] complessi musicali. Grande successo ha riscosso la sfilata [illegible] moda, allestita nell'isola pedonale di via Silvio Pellico, a cura dei negozi che operano nella zona. Lo scorso giovedì è stato, invece, protagonista il Coro «Living Gospel» [illegible] Milano, che si è esibito sul sagrato della quattrocentesca cattedrale, voluta dal marchese di Saluzzo, Ludovico II. Il pubblico che ha assistito allo spettacolo è stato numerosissimo e attratto dalla bravura vocale della formazione.

Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, [illegible] preoccupa molti presidi. La scadenza ultima [illegible] per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza numero chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno è anticipata di un [illegible]: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fino al [illegible] settembre. I ragazzi, però, evidentemente non l'hanno capito.

A meno di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte meno dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di mora [illegible] di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, [illegible] più, [illegible] automaticamente inserito nella quinta fascia per il pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non [illegible] da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi a pagare, [illegible] seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire a 2 milioni e 340 mila lire l'anno.

Che non [illegible] tratti di un fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa [illegible] quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni [illegible] a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, [illegible] certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi [illegible] no strettissimi.

**[illegible] E [illegible].** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 16.

**CALENDARIO [illegible] GLI INDECISI.** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, [illegible] illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci [illegible] studenti e personale pronti a rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi [illegible] interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) e mercoledì (13,30-15,30); a Farmacia [illegible] martedì (9-11) e giovedì (11-13); a Scienze il martedì [illegible] giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); a Scienze politiche e a Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì [illegible] venerdì (9-11); a Scienze della formazione [illegible] lunedì e mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**[illegible] SULL'ORIENTAMENTO.** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide con il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo [illegible] accademico, regolamenti, orari, [illegible] tutto ciò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, [illegible] in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organiz[illegible] anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: [illegible] svolgono mattino [illegible] pomeriggio in aula [illegible] o al 6° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 [illegible] [illegible] settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, [illegible] 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

**I CORSI [illegible] [illegible] [illegible]** Terminati i test d'ammissione per i corsi [illegible] numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scien[illegible] delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo [illegible] la data ultima per l'immatricolazione [illegible] è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non sono entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, [illegible] presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto ore di tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con lo stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

### [illegible]

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1° anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | [illegible] |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

**(1) (2)** Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi [illegible] [illegible] programmato, per ogni facoltà i dati si riferiscono esclusivamente a corsi di laurea [illegible] numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi.

Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

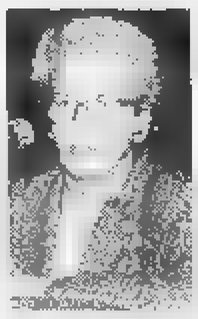


Per rivedere aule così piene occorre un boom [illegible] iscrizioni [illegible] extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato della seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro il 3[illegible] settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, [illegible] [illegible] il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia un appello: «Studenti sbrigatevi ad iscrivervi»

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidosa ma non elevatissima, ma per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. È qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» [illegible] un paio di milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familiare. Chi [illegible] iscriverà oltre il termine ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» e pagherà il massimo previsto per legge.

Anche se i dati non sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per cento di iscritti, per un totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che sarà la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno [illegible] pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

## GIORNO E NOTTE

**Sommariva Bosco**

### Film in piazza

Nell'ambito delle iniziative promosse dal centro di aggregazione giovanile «Kaos», stasera alle 20,30, in piazza Calabria verrà proiettato il film «La casa dalle finestre che ridono». [g. n.]

**Sommariva Perno**

### Ballo con l'orchestra

Per la festa patronale della Croce, stasera alle 21 in piazza Europa si balla con l'orchestra «Giò Condor». [g. n.]

**Fossano**

### Si premiano le torte

Stasera, in frazione Mellea, nell'area allestita per la festa patronale, alle 21, polenta e salsiccia, assaggio e premiazione torte. [l. a.]

**Roccavione**

### Serata trasgressiva

A «Le Louvre» discoteca, stasera, lap dance, erotic dance e stri games con l'animazione delle ragazze Fashion e la musica di Willy dj. Si festeggia anche l'addio al celibato di Marco. [v. p.]

**Cuneo**

### Immagini dalla Russia

Nella Sala delle Colonne è allestita la mostra del pittore russo Pierre Tchakhotine «Cuneese, Alto Volga e Russia del Nord». Prosegue fino al 5 ottobre con orario: feriali 16-19, festivi 15-19. [c. f.]

**Cervere**

### Fuochi sopra la torre

Stasera (ore 21,30), a conclusione della festa di Santa Croce, si terranno i tradizionali «fuochi sopra la torre», spettacolo pirotecnico sullo sfondo dell'antica torre, simbolo di Cervere. [l. a.]

**Savigliano**

### Incontri di danza

Sono aperte le prevendite per gli «Incontri nazionali di danza» che si terranno sabato e domenica al teatro Milanollo. I concorrenti si esibiranno la prima sera, alle 21, mentre domenica alle 16 è in programma un galà con étoile internazionali. Cura la manifestazione la Fondazione centro studi della danza «Jolanda e Susanna Egri» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Biglietti platea e palchi 20 mila, palchi di 2° ordine e galleria 15 mila. Cumulativi per i due spettacoli: 32 mila e 24 mila. [v. p.]

**Verzuolo**

### Cover dei Litfiba

Domani sera all'irish pub «The black brew» si ascolteranno tutti i successi dei Litfiba con il gruppo Maudit. S'inizio alle 21,30. [v. p.]

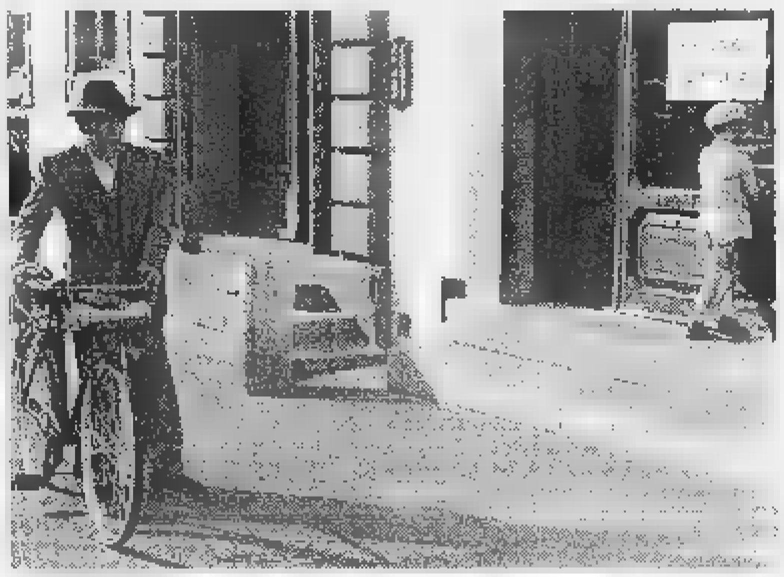
Il prossimo 7 ottobre «Il Nucleo» inaugura la stagione cinematografica

# Alba, tante storie in celluloide

## *Commedie, thriller e i problemi del Tibet*

ALBA. Il circolo del cinema Il Nucleo raggiunge il traguardo dei vent'anni e si presenta, ancora una volta, con una programmazione ricca e attenta alle migliori produzioni della passata stagione.

Il cartellone di quest'anno si aprirà, il 7 ottobre, con un omaggio a Roberto Benigni: sullo schermo «La vita è bella», il film vincitore del Gran Premio della giuria di Cannes, che racconta, con l'arma della comicità, la tragedia dei lager nazisti. Il 14 ottobre «La seconda guerra civile americana» inaugurerà il ciclo «Segnalazioni e Riproposte». Diretta da Joe Dante, è una pellicola di satira fantapolitica che irride giornalisti, politici e minoranze del Sogno Americano. «Il dolce domani», film drammatico del canadese Atom Egoyan, sarà in programma il 21 ottobre. Richard Gere è il protagonista di «L'angolo Rosso» (28 ottobre), un thriller impegnato nella denuncia del rigido sistema giudiziario cinese girato da Jon Avnet. La commedia americana «Il matrimonio del mio migliore amico» di P.J. Hogan porterà sullo schermo i disperati tentativi di Julia Roberts e di Rupert Everett per mandare a monte il matrimonio di un amico (4 novembre).



Una scena tratta dal film di Roberto Benigni **La vita è bella** (7 ottobre)

Due film per raccontare il fascino e i problemi del Tibet, l'11 e il 18 novembre: «Sette anni in Tibet» di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt e «Kundun» di Martin Scorsese, con Tenzin Thuthob Tsarong.

«The Full Monty», la pellicola rivelazione di Peter Cattaneo con cinque disoccupati inglesi costretti allo striptease per sbarcare il lunario, e l'irlandese «The boxer» di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis (25 novembre, 2 dicembre) saranno i protagonisti del ciclo «Grazie alla signora Thatcher».

Seguiranno «Niente per bocca» di Gary Oldman, «Ci sarà la neve a Natale?» di Sandrine Veysset, gli italiani «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti e «Aprile» di Nanni Moretti, i francesi «Parole, parole, parole...» di Alain Resnais, «Rien ne va plus» di Claude Chabrol e «Marius e Jeannette» di Robert Guèdiguian. Chiuderanno la rassegna, che terminerà il 3 marzo 1999, quattro film americani: «Donnie Brasco» di Mike Newell, «Face/Off» di John Woo, «L. A. Confidential» di Curtis Hanson e «Il grande Lebowski» di Joel Coen.

«Nei vent'anni di "Nucleo" - commenta il presidente, Franco Gallo - sono stati proiettati oltre 400 film con 40 mila abbonati. Un'attività intensa che ha fatto del circolo del cinema un'istituzione culturale e un luogo di aggregazione».

Le tessere (lire [illegible] mila lire) sono in vendita alla libreria San Paolo e alle videoteche L'Eletrique e Casablanca. Le proiezioni avverranno alla sala Ordet, di piazza Cristo Re, il mercoledì, giovedì e venerdì [illegible] (dalle 20.30).

**Giuseppina Fiori**

Mostra di pittura

## E' il vincitore di «Acceglio e dintorni»

ACCEGLIO. Coglie con originalità un particolare del lungo Maira di Acceglio, distinguendosi per l'uso di una tecnica mista, espressiva e vivace, l'opera di Onofrio Chieco, di Mondovì, che ha vinto la 1ª estemporanea di pittura «Acceglio e dintorni», che si è svolta nel paese della Valle Maira il 12 e il 13 settembre, in occasione della «Fiera del 10».

La giuria presieduta dal Luigi Sostegni e composta da Gian Marco Boralis, Alessandra Abbona e da Graziella Boccotti, ha preso in esame le opere di dieci pittori: oltre a Chieco, Teresa Clary, Mauro Allione, Lorena Baralis, Severino Sabena, Pietro Bondar, Rosalba Borasi, Laura Bodino, Luciano Delfino e Renato Giordano.

Il secondo premio è andato a Rosalba Borasi di Savigliano, per l'incisività del tratto e l'uso sapiente del colore, il terzo, pari merito, è stato assegnato a Saverino Sabena di Acceglio e Teresa Clary di Genova. [v. p.]

Stasera a Bra

## Alla scoperta dell'opera di Eso Peluzzi

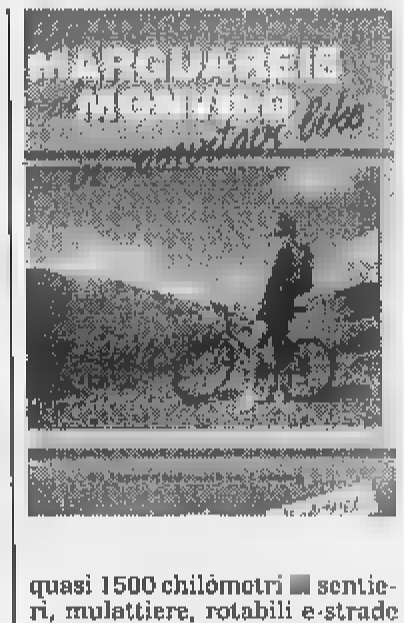
BRA. Un approfondimento sulla mostra di opere di Eso Peluzzi, allestita fino al 12 ottobre nei locali della Fondazione Crb in via Principi di Piemonte, sarà offerto stasera, alle 21, nella stessa sede, dalla curatrice della rassegna, Silvia Brizio Berrino. «Dentro e fuori il Novecento: il percorso pittorico di Eso Peluzzi tra avanguardie e tradizione» è il titolo della conferenza che, nell'auditorium della Fondazione, accompagnerà una visita guidata ai 44 quadri esposti, raccolti nell'ambito del collezionismo braidese, particolarmente attento all'arte del grande maestro savonese, vissuto dal 1948 al 1985 a Monchiero. Amico di Carrà e di Carena, di Martini e di De Pisis, ma indipendente e appartato da scuole e correnti, Peluzzi ha lasciato un segno importante nel linguaggio figurativo del secolo, meritandosi l'appellativo di «pittore delle Langhe». La mostra è visitabile con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 15-17, sabato e domenica 16-19. [g. n.]

EDITORIA LOCALE

# *Dal Marguareis al Monviso in sella alla mountain-bike*

ALCUNE tra le più belle valli alpine della «Granda» da scoprire in sella alla mountain-bike. E' quanto propone Giorgio Bernardi nella sua seconda edizione di «Dal Marguareis al Mondoviso» edito dal «centro di documentazione alpina», in vendita nelle principali librerie a 25 mila lire.

Pur trattandosi di una «seconda edizione» il volume è originale perché ampliato e, dove possibile, migliorato rispetto alla prima versione andata esaurita. Si tratta della raccolta ragionata e documentata di itinerari che si snodano nelle vallate del Cuneese, dal Marguareis al Monviso, dal Monregalese al Saluzzese per capirsi, ovvero l'intero arco alpino che delimita i confini della Provincia granda con la Francia e la Liguria. Dodici i «capitoli» - che coincidono con le valli scelte - offerti; 50 gli itinerari suggeriti. L'elenco delle valli: Pesio, Colla, Vermenagna; Roya; Gesso; Stura; Ubaye, Grana; Maira; Varaita; Queyras e Po.



L'autore Giorgio Bernardi - esperto di montagna (è guardaparco) per lavoro e per passione - nella nota introduttiva spiega: «Una nuova guida per pedalare sulle montagne che vanno dal Marguareis al Monviso: quasi 1500 chilòmetri di sentieri, mulattiere, rotabili e strade militari. Chilometri che si possono percorrere velocemente - esaltando la prestazione fisica - oppure tranquillamente - fermandosi a osservare, a cercare di scoprire i segreti di quest'angolo di Alpi. A ognuno la sua libera scelta. Per me il mountain-bike è il piacere di unire l'attività sportiva alla visita e alla conoscenza di quello che offrono le nostre valli, i centri abitati».

Aggiunge, come naturale conseguenza: «E' per questo che oltre a itinerari inediti e classici troverete, senza la pretesa di una trattazione completa, indicazioni artistiche, storiche, naturalistiche e gastronomiche».

«Indicazioni» serie, attendibili, verificate. Di ognuno dei 50 percorsi l'autore propone lo stesso schema: località di partenza; dislivello; lunghezza del percorso; livello di difficoltà; cartografia; accesso. A ruota una manciata di righe per descrivere la «qualità» del percorso: fondo della rotabile, punti panoramici, case, affreschi, chiese da osservare. La terza parte è descrittiva del tracciato con lunghezze, numeri dei sentieri, descrizione delle difficoltà di curve e passaggi con note curiose che testimoniano come l'autore abbia sperimentato ognuno dei 1500 chilometri. Esempi se ne trovano in ogni pagina. Ala 14 « .. a fianco di un rudere di abitazione dopo il quale si trova la carcassa di una 850 e, con una curva a sinistra ..». A pagina 90: «Dopo pochi metri, seguendo le tacche giallo rosse, si svolta a sinistra: il tracciato compie alcuni tornanti molto tecnici ...».

Valore aggiunto del volume: le cartine di ogni percorso e le fotografie che, sebbene in bianco e nero, presentano efficacemente chiese, cappelle, villaggi, baite su cui merita soffermare l'attenzione, dedicare una sosta.

**Gianni Martini**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 28 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-67 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo [illegible] (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-64 | 70-40 | 15-80 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 6-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| 224 combinazioni | - varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**FIAMMA** Tel. 0171-693.554. **Godzilla.** Or. feriale 19; 22; sabato e domenica 16; 19; 22.

**CORSO.** Tel. 0171-692.936. **Sliding doors.** Or.: feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

**ITALIA** Tel. 0171-692.951 **Armageddon.** Or. feriale 19; 22; sabato e festivo 16; 19; 22.

**MONVISO** Tel. 0171-631.771. [illegible].

[illegible]

**EDEN.** Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible] **LA MADDALENA.** OGGI RIPOSO.

**BARGE**

**COMUNALE** Tel. 0175-346.901 **Il dottor Dolittle.** Ore 21,15

**BORGO S. DALMAZZO**

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **Armageddon.**

[illegible]

**IMPERO.** Tel. 0172-412.317. **Godzilla.** Or.: feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

**VITTORIA** Tel. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

**BUSCA**

**LUX** Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**CARAGLIO**

**FERRINI.** Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**NUOVO** [illegible]. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

**CHERASCO**

**GALATERI.** Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

**IRIS.** Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

**FOSSANO**

**NUOVO** [illegible]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**EXCELSIOR.** [illegible] RIPOSO.

**LIMONE**

**LUX** Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

**MONDOVI'**

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0174-47.898. **Godzilla.**

[illegible] **SALA 2.** Tel. 0174-47.898. **Armageddon.**

[illegible]

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

**PRATO** [illegible]

**BARONET.** Tel. 0174-33.41.55 [illegible].

[illegible]

**ROBY. Sex crimes.**

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0175-43.756. **Niente per bocca.** Or.: 20; 22.

**ITALIA.** [illegible]. 0175-42.606. [illegible] Or.: feriale [illegible]; [illegible]; festivo 16; 19; 22.

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**

**ROBURENT.** [illegible]

**SAVIGLIANO**

**AURORA** Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

**RITZ.** [illegible]. 0172-712.477. OGGI [illegible].



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero** [illegible] **pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] **città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Godzilla** Or.: 16; 19,45; 22,30.
[illegible]. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'al**[illegible] **delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96 **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **Star.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Truman show.** Anteprima ad inviti. Ore 21,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible].
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

### TEATRI

[illegible] **REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice Ravel. Eventuali biglietti in vendita nel foyer del Teatro dalle ore 20,15. Inf. tel. 167.015475.
**AUDITORIUM RAI** (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 16, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Protagonista la formazione «Sorelle Milanollo»

# Cori da tutta Europa

## *Torna la rassegna a Savigliano*

SAVIGLIANO. Continuano le soddisfazioni e si susseguono gli attestati di stima per il gruppo corale «Sorelle Milanollo», diretto fin dalla fondazione dal maestro Sergio Chiarlo.

«Abbiamo ricevuto un invito - dice il direttore - per tenere in dicembre un concerto alla Casa della lirica a Zurigo, in Svizzera. Inoltre, sempre quest'anno, parteciperemo al concorso nazionale di Aosta e al torneo internazionale di Roma».



Il direttore **Sergio Chiarlo**

La notizia senza dubbio più importante, per quanto riguarda i programmi futuri della formazione corale saviglianese, è però la decisione di riproporre al pubblico la rassegna internazionale di canto corale. La sospensione della manifestazione aveva deluso molti appassionati che si erano affezionati a questo appuntamento.

«Accogliendo le sollecitazioni che ci provengono da più parti - spiega il direttore Sergio Chiarlo - dal prossimo anno riprenderà a Savigliano, in giugno, la rassegna internazionale: diventerà un appuntamento a cadenza annuale di cui l'associazione corale Milanollo si farà carico, per dare la possibilità a tutti gli amanti del bel canto di vedere e sentire corali provenienti da tutta Europa, come già succedeva fino a qualche anno fa».

Il 1999 sarà inoltre caratterizzato, per la formazione saviglianese, da impegni a Marsiglia, in occasione di una rassegna che durerà per una intera settimana, e in altri paesi europei, dove la corale del maestro Chiarlo è conosciuta e apprezzata grazie ai brillanti risultati ottenuti nei vari concorsi internazionali, ai quali ha preso parte. [p. b.]

Con l'esordio in casa c'è l'operazione «Se sei già abbonato porta un amico»

# Tnt Alpitour: il saluto dei cubani

## *Cinque ace per Roca, dieci muri di Hernandez*





A sin. (Muraldo) la «rosa» Tnt Alpitour alla «Marchesi di Barolo». Sopra (Bedino) **Roca, Casoli e Herdandez** in versione tennistica ospiti ai Mondiali giovanili il professor **Prandi** e (a destra) **Bachi**





**CUNEO.** Cinque «ace» per Alain Roca, dieci muri per Jhosvany Hernandez. Così i cubani della Tnt Alpitour ■ sono presentati ai tifosi, un gruppo di trenta Blu brother che ha raggiunto Ferrara partendo da Ceva, Ormea, Cuneo e Pinerolo. E il pubblico era al Palazzetto felsineo per celebrare la sua legione straniera con tre bandieroni (cubano, spagnolo e jugoslavo) nella curva che la Conad aveva riservato agli ospiti.

L'avventura della Tnt Alpitour nel cinquantaquattresimo Campionato è cominciata con una vittoria importante. La Jeans Hatù Bologna del '97-'98 rinforzata da Bonati e con la maglia della Conad è una formazione rognosa che col libero è cresciuta in difesa e ricezione. In attacco fa danni grazie ■ Cherednik, Bonati e Karabec.

Cuneo ha patito l'affidabilità del sestetto avversario ■ i due unici allenamenti a ranghi completi. I primi tempi - almeno nei set iniziali - hanno faticato ■ funzionare; e a togliere le castagne dal fuoco a uno stanco Nikolo Grbic ci hanno pensato gli attaccanti di palla alta. Pascual, Roca e Casoli hanno colpito con continuità e il giovane cubano è stato una rivelazione in battuta. Dopo il parziale perso si è alzato il muro di Hernandez e il lunghissimo centrale - un incubo per gli attaccanti avversari - ha imitato il compagno Bachi nel trovare un abbozzo d'intesa con Nik Grbic.

Non appena la macchina di Cuneo ha cominciato ad aumentare la potenza, sono venute alla luce le lacune di Ferrara e Bonati e Cherednik - fino a quel momento inarrestabili, sono tornati nella norma: è arrivata ■ vittoria (3-1) che permette alla Tnt Alpitour di tene■ ■ passo delle altre grandi. A fine gara Silvano Prandi ■ soddisfatto: «Abbiamo giocato una buona gara, altrimenti non avremmo vinto. Sono cresciuti molto, noi dobbiamo ancora lavorare. Il nostro rendimento al centro è legato al lavoro con il palleggiatore. Sono situazioni che non s'improvvisano».

Chiave della partita con Ferrara sono stati i servizi tattici di Bachi e Nik Grbic che hanno messo in crisi i nostri avversari dalla metà del terzo set».

Tra gli osservati speciali c'e■ ■ Alessandro Lorenzoni, alla prima volta da «libero». «E' una soluzione - aggiunge Silvano Prandi - che ci offre varietà in ricezione e difesa. Non è una macchina, deve abituarsi al ruolo, ma ha già offerto una buona prova». Rafa Pascual ha finito la gara dolorante per una botta alla mano destra e un'infiammazione al ginocchio. «Sono stanco, ma è stato importante vincere. Una partita difficile ■ cui io, Nik e Christian abbia■ cercato ■ essere un punto di riferimento per i nuovi».

Ora la Tnt Alpitour pensa alla sfida di sabato, l'esordio davanti ai tifosi e l'ult■ occasione - prima della lunga pausa - per vedere in campo Roca e Herdandez. La rivale sarà Padova, che ha sconfitto Modena ed è formazione da non sottovalutare. L'appuntamento è per le 15,30 di sabato. Per festeggiare i cubani e premiare chi ha già rinnovato l'abbonamento, la Tnt Alpitour ha varato l'operazione «Se sei già abbonato porta un amico». Ogni abbonato avrà infatti diritto a un biglietto di tribuna omaggio. **[l. f.]**

### GRANDA SPORT

**Marcia**

**Elisa Rigaudo vince il Tricolore Juniores**

Con l'ottimo tempo di 46'33'', Elisa Rigaudo (di Roccavione) ha conquistato ad Abano Terme il titolo italiano di marcia, categoria Juniores. L'atleta allenata dal cuneese Mario Bianco, con la supervisione del responsabile azzurro della marcia Sandro Damilano, ha preceduto la rivale di sempre, la siciliana Artino, di 13''. Staccata di circa 3' la terza classificata. **[l. t.]**

**Pallone elastico**

**Bellanti-Dogliotti I in gara a Carrù**

Si assegna oggi pomeriggio il quattordicesimo «Trofeo Banca delle Alpi Marittime di Carrù». Se lo contenderanno (a partire dalle 15,30) Bellanti-Giampaolo (Ipersidis Cuneo) e Dogliotti I-Massone (Trasped Autostella). La gara è inserita nelle manifestazioni per la «Sagra dell'Uva». **[a. s.]**

**Pantalera**

**Castelletto Uzzone stasera sfida Peveragno**

La formazione di Clavesana è la prima finalista del Torneo dei Paesi di pantalera. Nella «bella» contro Gorzegno ha vinto con il punteggio di 11-8, qualificandosi per l'atto conclusivo della manifestazione. Anche nell'altra semifinale sarà necessario uno spareggio, poiché Peveragno, sconfitto da Castelletto Uzzone per 11-1 nel primo ■contro, si è preso la rivincita nel secondo, imponendosi per 11-7. La partita decisiva si giocherà stasera alle 21 nello sferisterio neutro di Mussotto d'Alba. **[a. s.]**

---

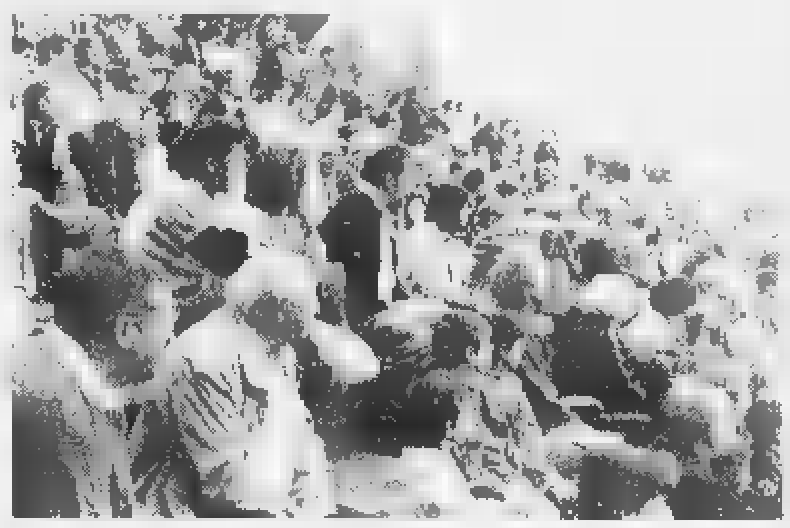
La responsabile della Federazione internazionale: «A Cuneo la più bella edizione cui ho partecipato»

# Lo storico titolo mondiale delle azzurrine

## *Per la prima volta Italia regina della Coppa Davis giovanile*







A lato l'azzurra **Roberta Vinci**. Sopra, **Francesco Ricci Bitti** (presidente Fit ed Eta) mentre premia il capitano e le Under 16 italiane e, a destra, il pubblico della finale

**CUNEO.** Proveniente da Vancouver, in Canada, dove aveva fatto tappa nel '97, la «Nec World Youth Cup» ha dovuto fare un bel salto sulla crosta terrestre prima di approdare a Cuneo. Ma ne ■ valsa la pena, poiché questo Campionato del mondo di tennis Under 16 a Cuneo ha avuto fortuna.

■ Francesco Ricci Bitti, presidente della Fit e dell'Eta, arrivato al Country club per le premiazioni, Jackie Nesbitt, la responsabile ITF che da tempo segue la «Youth Cup», ha detto per prima cosa: «Questa del '98 è stata la più bella edizione cui io abbia preso parte».

Da oltre due anni il nome di Cuneo, quale città candidata per questa prova mondiale mai ospitata in Italia, circolava per il mondo. Più volte ci era capitato di chiedere proprio a Ricci Bitti, personaggio di prestigio del tennis internazionale, quali erano le probabilità per Cuneo, sentendoci rispondere: «Se n'è parlato a New York, ne parlere■ alla riunione ITF del Cairo, si deciderà ■ Londra». Nel settembre '97, era arrivata la notizia che Cuneo aveva soppiantato le concorrenti ■ altre parti del mondo, e da allora era iniziato un lungo lavoro per gli uomini della Fit, assegnataria dell'organizzazione (soprattutto Romano Frola, promotore decisivo) e quindi per i presidenti dei circoli interessati, Meinardi del Country club e Malvolti della Cuneese (in un primo tempo c'era anche la Gis), e soprattutto per il Col operativo (presidente Scossa, De Michelis, Martini, Dadone), che si avvaleva poi dell'appoggio di «Sportarget» di Alpitour Italia.

Ma solo con l'arrivo delle 32 nazionali e di Adriano Panatta molti ■ sono resi conto dell'importanza di questa «Nec World Youth Cup», supportata dal Comune di Cuneo nell'ambito della manifestazioni per gli 800 anni della città, e dei contenuti agonistici di questo Campionato mondiale, dove avevano giocato in passato tennisti come Rios, Ivanisevic, Kuerten, Chang, Costa, Berasategui o come Lindsay Davenport, recente vincitrice degli Us Open.

La presenza dell'Italia dava lo spunto al pubblico per essere sempre presente a colmare tutti gli spazi disponibili dei circoli per scoprire le stesse emozioni che dà la Coppa Davis, di cui la «Youth Cup» è l'emula giovanile, e soprattutto un tennis sempre divertente, altamente qualitativo, specialmente quello degli spagnoli, vincitori, dei croati, russi e francesi.

E l'Italia giovanile, almeno quella femminile (la maschile risultava ottava nella classifica finale, appena prima dell'India), stavolta non deludeva, tenendo sempre banco e, insperata apoteosi, vincendo addirittura il titolo mondiale in un Campionato dove l'Italia stessa non aveva mai raggiunto neppure le semifinali. Ora i 96 giovani atleti sono ripartiti per i paesi d'origine. Per loro sarà forse difficile una volta ■ casa, in India, in Australia, in Cina, in Corea, in Sud Africa, in Russia, indicare sul mappamondo quel Cuneo dove sono stati. Magari racconteranno dei cioccolatini al rhum, del Monviso ■ della gente di una terra gentile, dove gentile ■ stato persino l'ultimo sole dell'estate. E viceversa, se alcuni di loro diventeranno campioni nei prossimi anni, sarà quella gente ■ Cuneo a ricordarli. E con un certo orgoglio.

**Giancarlo Spadoni**

---

CALCIO

L'ex granata: «Ci siamo espressi con la giusta determinazione». Capitan Moschetti: «Dobbiamo giocare sempre con questa convinzione»

# La rete-capolavoro di Lerda restituisce subito il sorriso al Cuneo

## *I gol del bomber, di Felice (al primo centro in biancorosso) e di Bertino mettono ko il Legnano*



**Franco Lerda** (nella foto Bedino) sul campo del Legnano ha portato il Cuneo sul 2-0 grazie al gol siglato ■ un tiro dalla grande distanza

**CUNEO.** Lombardia terra di conquista per il rinnovato ■ ambizioso Cuneo 1905. Pronto riscatto dei biancorossi che hanno riscattato il deludente esordio casalingo con la Valenzana. A Legnano, contro ■ compagine in crisi, alla seconda sconfitta consecutiva, i biancorossi si sono imposti per 3-0.

Rispetto alla gara contro gli orafi, mister Sergio Eberini (ancora in tribuna perché squalificato) ha apportato alcune novità alla formazione. Varano ■ stato schierato sulla fascia destra, con Bertino in coppia con Volcan. A centrocampo, via libera al giovane Tallone autore di un'ottima prestazione con Paolo Moschetti a supporto di Franco Lerda. Il Cuneo è passato al 43' del primo tempo grazie alla prima rete stagionale del neo acquisto Giuseppe Felice, bravo a infilare il portiere lombardo sugli sviluppi di una punizione di Giovine.

Nella ripresa, dopo una splendida parata di Campana, nello spazio di sei minuti (dal 17' al 23') il micidiale uno-due dei biancorossi che ha chiuso la partita. Spettacolari le due reti. La prima l'ha messa a segno Lerda con un gran tiro dalla distanza; la seconda è merito di Bertino. Il vice presidente Riccardo Mucciarelli, visibilmente soddisfatto, afferma: «Ho visto un Cuneo di■ rispetto a domenica scorsa. La squadra era messa molto bene in campo. Ma vorrei sottolineare la prova dei nostri giovani, ottima sotto tutti i punti di vista. E si sa quanto i giovani siano importanti in questo campionato».

Ed ecco Franco Lerda, autore di una rete da cineteca calcistica: «Abbiamo sofferto nel primo tempo. Dopo la mia rete tutto è stato più facile. L'ambientamento e l'affiatamento con i compagni prosegue nel miglior modo possibile. Dobbiamo giocare ogni partita con lo stesso spirito e determinazione». Infine, parola al capitano Paolo Moschetti: «Abbiamo disputato una buona partita. Siamo stati reattivi. Dobbiamo entrare in campo sempre con questa convinzione». **[g. p. c.]**

### San Paolo ha espugnato Beinette Montatese segna due gol al Bridel

**CAVALLERMAGGIORE.** Trentasei gol, suddivisi tra i due gironi, all'esordio della Seconda Categoria.

Nel raggruppamento N, fra gli altri risultati, spicca la vittoria dei giovani del San Paolo Cuneo 2 sul Beinette.

Nel girone O, i gol realizzati da Giacosa e Maltese hanno condotto la Montatese al successo contro il Bridel Villafalletto. Pareggi (1-1) tra Pro Polonghera (gol di Di Ruggero) e Bagnolo (Caffaratti) e tra Cavallermaggiore '97 (rete di Fumero) e Sanfront (Negro).

Ecco ■ situazione completa del primo turno. Girone ■. Ama Brenta Ceva-Boves 2-0; Beinette-San Paolo Cuneo 1-2; Cervere-Olympic 1-0; Borg '63 Fossano-Roretese 1-1; Passatore-Azzurra 2000 1-0; Valvermenagna-Garessio 2-2; Virtus Carassone-Chiusa Pesio 1-2. Girone O. Caramagnese-Valvaraita 2-0; Cavallermaggiore '97-Sanfront 1-1; Ceresole Turbana-Roero 2-1; Europa-Poncalieri 2-3; Montatese-Bridel Villafalletto 2-0; Moretta-Vigone 1-3; Polonghera-Bagnolo 1-1.

Domenica prossima toccherà alla Terza Categoria. La Federazione provinciale ha ripartito le quarantun formazioni iscritte in tre gironi, tutti composti da «team» cuneesi. **[g. p. c.]**

# STAGIONE 1998/99

## La JUVENTUS F.C.

## scende sempre in campo con



FOTO SATIZ/LA PRESS

## e

# 43.487 TIFOSI

JUVENTUS

## Record di Abbonamenti

# GRAZIE

D+ LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · FIAT · Lete ACQUA MINERALE · Polti · SONY · TELE+ · TIM · Kappa

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, [illegible] per i laici. Un'altra cosa è discutere [illegible] come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando [illegible] mescolano le esigenze [illegible] curare il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è un [illegible] immorale e negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno sei anni di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza [illegible] suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica [illegible] una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura del male, [illegible] utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di [illegible] un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo [illegible] di meno, anche se nella nostra società consumista [illegible] pensiero laico diventa dominante [illegible] l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare la persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraver[illegible] un momento di ribellione». La fede come presupposto, [illegible] anche [illegible] consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chie[illegible] non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora o giorno in me[illegible] di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo [illegible] ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può [illegible] dettata da chi ha interesse [illegible] vendere i farmaci utilizzati in questa fase». [illegible] sempre in tema di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare [illegible] reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel caso della legge sui trapianti, bloccato dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa [illegible] risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

### [illegible]

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, [illegible] legati [illegible] disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - [illegible] una crisi di valori [illegible] dei modelli [illegible] riferimento». Secondo [illegible] ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha [illegible] rapporto problematico con il cibo e il 19% si vede grassa.



[illegible] vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente del tribunale di Torino Mario Garavelli: troppo severe le pene sull'eutanasia

---

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio [illegible]. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, [illegible] accompagnato con provvedimento di espulsione [illegible] Bari [illegible] imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto [illegible] anni fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. Il delitto in [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio con un connazionale. [illegible] litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso e abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», [illegible] gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi e all'immigrazione clandestina.

Cupi [illegible] stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affiorata la sua storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme [illegible] decine di altri ragazzi e ragazze. Non era solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un [illegible]. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo uomo. Ma adesso, ha aggiunto, aveva smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io [illegible] trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il mio Hasan, [illegible]va cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con [illegible] prostituzione [illegible] il racket non ha nulla [illegible] che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui [illegible] collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la sua donna, ricordando che fino a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata [illegible] puttana. [illegible] lui ha [illegible] di difenderla».

Chissà qual è la verità. [illegible] intanto si ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, 23 [illegible]. Poi, il 30 agosto: ancora un regolmamento di conti nell'ex stabilimento Spa, [illegible] Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi [illegible] Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega [illegible] Mario Borghezio, [illegible] Torino l'emergenza albanesi ha oramai superato il limite di guardia e sono necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**

### [illegible]

### *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore di lavoro per rubargli 15 milioni di [illegible]re: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme [illegible] un amico, Andrea Capodici, [illegible] dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu [illegible] particolare crudeltà. Zavanese, sotto [illegible] minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo [illegible] moriva, provarono [illegible] il filo del telefono e quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.



Hasan Cupi, 23 anni, colpito dopo un litigio con [illegible] connazionale

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi [illegible] settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si erano giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per [illegible] contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa [illegible] rallentamento è senz'altro [illegible] fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare [illegible] diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va [illegible] anche il tessile con meno 1,5 e la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa e editoria che [illegible] 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con [illegible] flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre [illegible] previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, [illegible] riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di [illegible] anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, [illegible] contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine sia le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto [illegible] abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera [illegible] dolente di un ciclo economico che pur tra alti [illegible] bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai [illegible] mesi precedenti. [illegible] situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i [illegible]bili in legno (+ 5,6), [illegible] chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo a Torino sono diminuiti dello 0,1 [illegible] rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 [illegible]. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura [illegible] ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminu[illegible] dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la voce relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione [illegible] abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, [illegible] e patate.

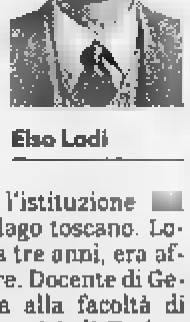
**[illegible] Casai**

---

Docente di zoologia

## [illegible] il primo parco [illegible]

E' morto ieri [illegible] Torino, [illegible] 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la propo[illegible] del primo parco marino italiano, il par[illegible] della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione [illegible] Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da [illegible] tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi [illegible] dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta itti[illegible] del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.



Elso Lodi

---

### IN BREVE
### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### La storia della Pro Vercelli [illegible] «grande [illegible]



**VERCELLI.** Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro [illegible] sette scudetti [illegible] in grado di fornire, in [illegible] sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la [illegible]rsa settimana.

#### E' avvolta dalle fiamme dopo aver acceso il gas

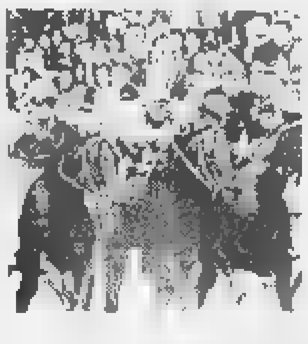
**SAVONA.** Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, [illegible] ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

#### Per il depuratore servono [illegible] miliardi

**ALESSANDRIA.** Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. [illegible] problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: li ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta.

#### Palio, controlli anti-doping risultati tra due settimane



**CASTELL'ALFERO.** Paese in festa per il bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia, gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli [illegible] 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

#### Nel Ponente [illegible]igliori collegamenti ferroviari

**IMPERIA.** Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo [illegible] costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro [illegible]urlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo a Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

#### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

**GENOVA.** Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli ma [illegible] risorse finanziarie [illegible] consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

#### [illegible] Malpensa [illegible] Ghigo incontra i sindaci



**VARALLO POMBIA.** Attesissimo incontro con [illegible] presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori [illegible] cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente e per una gestione accorta delle conseguenze, negative [illegible] positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è un appuntamento fortemente voluto da [illegible] ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

#### Sanremo, telecamere [illegible] altri cinque incroci

**SANREMO.** Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

#### I regali del sindaco vanno [illegible] beneficenza

**BIELLA.** Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza un piccolo centro dell'Alta Val [illegible] Cervo: Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.

#### [illegible] Langa premio per i vitelli



**CUNEO.** Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi [illegible] disposizione sono ancora modesti, meno [illegible] mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I [illegible]
DALLE 11 ALLE [illegible]
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
[illegible] COLLABORAZIONE CON
EXPO [illegible]

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



**COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO?** Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

**QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO?** Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

**CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000?** Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

**COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE?** Shopping fra le linee più trendy [illegible] le collezioni dei classici.

**PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA?** Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

**SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.**

**LINGOTTO FIERE**
**DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

ARTissima
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

**TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.**

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE
Martedì 22 Settembre 1998 n. 35
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Pronto intervento: 0347.5848468

Tra le molte novità del 1998, i centri di alfabetizzazione per extracomunitari

## Scuola, un esercito in classe

### *Primo giorno di lezione per 70 mila ragazzi*



Primo giorno di scuola per 70 mila studenti genovesi: i «remigini» sono oltre 5 mila

GENOVA. «E' stato un buon inizio, tutto sommato. Non abbiamo problemi gravi di edilizia. Tutte le scuole sono a posto. Non ci sono grossi buchi di organico. Ci [illegible] le autorizzazioni alle supplenze per i primi quindici o venti giorni di scuola, in modo da avere la sicurezza delle lezioni, ma si tratta di poche centinaia di [illegible] su molte migliaia di docenti. Le novità per quest'anni sono ben altre»

Così, con un commento a caldo, si esprime il provveditore agli studi, Gaetano Cuozzo, convinto ed entusiasta assertore delle profonde riforme del sistema scolastico italiano.

Le riforme riguardano comunque un piccolo esercito, in provincia di Genova: sono circa 70 mila gli studenti genovesi che questo mattina sono tornati tra i banchi: 27.775 alle elementari (5584 quelli iscritti alla prima), 17.651 i ragazzi delle medie, circa 31 mila quelli delle superiori. Nelle medie e nelle elementari il numero è all' incirca invariato rispetto a quello dell' anno scorso. Nelle superiori c'è una lieve diminuzione, perchè sono ancora colpite dal calo demografico. Gli insegnanti di ruolo nelle materne di Genova [illegible] Provincia sono 738, 2996 quelli delle elementari, 1925 quelli delle medie e 2.585 quelli delle superiori. Centocinquantancinque sono le cattedre vacanti nelle superiori: 105 saranno coperte da insegnanti di ruolo, [illegible] da supplenze annuali. Nelle medie 350 docenti non hanno più sede.



Il provveditore Gaetano Cuozzo

Tutto tranquillo, invece, alle elementari, dove ogni direttore [illegible] circolo può amministrare i suoi insegnanti in piena autonomia. Cinquantatrè sono le direzioni didattiche (che comprendono le scuole elementari della stessa zona), 59 le scuole medie, 42 le superiori. Un miliardo e [illegible] milioni è la spesa preventivata dal Comune per la fornitura gratis dei libri di testo per gli alunni delle elementari, 400 milioni quella della Regione per l'assegnazione di buoni-libro ai soli alunni delle medie e delle superiori che versano in disagiate condizioni economiche. Le scuole (materne, elementari e medie) che hanno ricevuto il fondo economale per spese di funzionamento per l' anno 1998 [illegible] 400.000 lire sono 337, 74 quelle che lo hanno utilizzato, in tutto o in parte.

Otto sono i centri di alfabetizzazione per extracomunitari che inizieranno a funzionare da quest'anno: a Voltri, Tommaseo, San Teodoro, presso la Scuola Comprensoriale del Centro Storico, a Bolzaneto, presso le scuole medie Cambiaso e Barrili, presso il Villaggio del Ragazzo di San Salvatore dei Fieschi di Cogorno. Le iscrizioni [illegible] chiudono a fine mese. Ieri il provveditore Cuozzo ha voluto visitare alcune scuole del centro storico genovese, l'elementare Garaventa e la media Balliano, dove la presenza di alunni extracomunitari raggiunge quasi il 50 per cento.

«La grande novità di quest'anno - aggiunge [illegible] provveditore - è l'autonomia funzionale delle scuole. Poi ci sarà per la prima volta la riforma radicale dell'esame di maturità. La Liguria avrà, come poche altre regioni italiane, la possibilità di accedere alla sperimentazione. E questa sarà soprattutto la possibilità di dar vita, per gli ultimi due anni delle superiori, agli stage scuola-lavoro, sul piano della concretezza oltre che alla specializzazione post-diploma».

**Paolo Lingua**

In arrivo nuovi divieti di circolazione

## E' allarme benzene Genova nel mirino

### *Il capoluogo ligure è tra le 23 città con un'atmosfera «ad alto rischio»*

GENOVA. Genova [illegible] una delle 23 città italiane, al di sopra dei 150 mila abitanti, che presentano un alto rischio di presenza di benzene nell'atmosfera. Il benzene, che si libera nei residui della combustione del carburante delle vetture automobilistiche, è altamente cancerogeno: secondo gli esiti d'una indagine della Commissione Tossicologica Nazionale, [illegible] mille diagnosi di leucemia [illegible] benzene è riconosciuto come causa scatenante in una quindicina di casi. La questione è assai complessa perchè si sta predisponendo una legislazione che potrebbe obbligare i Comuni a rischio a limitare, in certe forme, il traffico cittadino. Si tratterà di stabilire [illegible] quale misura si verificano i superi. Dal 1° gennaio infatti infatti saranno predisposte delle tabelle con le situazioni differenziate: da 10 a 15 milligrammi per metro cubo. A seconda della gravità della situazione si potranno avere limitazioni alla circolazione, [illegible] per zone, [illegible] per fasce orarie. Ci saranno obblighi [illegible] carattere nazionale e discrezionalità di carattere locale, lasciate alle amministrazioni comunali.

In sostanza, non si apprende nulla di nuovo, ma soltanto che Genova, come del resto tutte le grandi città italiane, nonostante la diminuzione delle industrie attive e nonostante il mare e il vento, è una città ad alto rischio di inquinamento. Già quest'estate, per due volte, il Comune è dovuto ricorrere alla drastica decisione di limitare [illegible] traffico privato a causa degli esuberi dell'azoto. La situazione, nel volgere di un paio di mesi, con l'accensione simultanea dei caloriferi, potrebbe decisamente peggiorare per quanto riguarda molte sostanze tossiche. Tempo di grattacapi per la Provincia, per il sindaco Pericu e per l'assessore Merella. **[p. l.]**

## A Sestri si parte senza mensa

### *La situazione a Chiavari e a Rapallo*

CHIAVARI. Nel Levante ligure il primo giorno di scuola è iniziato in ambienti sereni, senza le contestazioni che hanno caratterizzato per anni l'inizio dell'anno scolastico.

A Rapallo è stato risolto il problema della riunione delle diverse sezioni in cui il Liceo classico Da Vigo era smembrato. L'istituto ha la sua sede nel plesso scolastico di via Montebello: alcune classi sono state messe nell'edificio dell'ex scuola media Giustiniani, le altre nell'ambito dell'auditorium delle Clarisse. Il Da Vigo si può quindi definire riunificato. Anche per [illegible] Caboto di Chiavari le cose da quest'anno vanno meglio. Le classi che erano state alloggiate all'istituto di Studio e Lavoro in salita De Scalzi, vanno in locali dell'istituto Gianelli in viale Millo.

Qualche perplessità per i genitori che ieri mattina hanno portato i bambini alla scuola a tempo pieno nella [illegible] colonia Fara. A dicembre la scuola verrà spostata all'istituto Studio e Lavoro, dove prima era la succursale del Caboto. Da anni tra i genitori [illegible] l'amministrazione comunale c'è guerra per la scuola a tempo pieno alla Fara. L'edificio ha bisogno di urgenti lavori di ristrutturazione tanto che per due volte l'ingresso delle scuola [illegible] stato spostato lateralmente perchè dal tetto [illegible] piovuti pezzi di calcinaccio. I genitori chiedono i lavori, l'amministrazione intende invece alienare l'edificio.



Gli studenti di una scuola media a Lavagna alla fine delle lezioni

La scuola [illegible] tempo pieno dovrebbe essere spostata nella palazzina del lascito Repetti in corso Buenos Ayres ma ci sono alcuni impedimenti che ne hanno impedito il trasloco. La soluzione di salita De Scalzi accontenta comunque la maggioranza dei genitori. I bambini non avranno più il mare [illegible] dieci metri dalle aule, ma il panorama dall'istituto Studio [illegible] Lavoro spazia su tutto il golfo. Naturalmente ci sarà un servizio di scuolabus.

A Sestri Levante la mensa delle scuole di via Lombardia non è partita con il primo giorno di scuola. Devono essere ancora effettuati alcuni lavori di ristrutturazione e giovedì la cucina comincerà a funzionare. Per il trasporto il servizio bus verrà nuovamente dato in gestione alla Tigullio. L'esperimento effettuato lo scorso anno ha dato risultati soddisfacenti.

Per i bambini il primo giorno di scuola è stato così: mamme emozionate, padri [illegible] telecamera e macchine fotografiche. **[g. vi.]**

### VENTIQUATTR'ORE

**TIFOSI**

***Saccheggiano il bar e finiscono in carcere***

Quattro tifosi del Cagliari, [illegible] passaggio da Genova dopo la gara a Torino con la Juve, domenica sera sono stati arrestati dopo che aveva saccheggiato un bar a Principe. Sei agenti sono rimasti feriti negli scontri al termine di Sampdoria-Perugia. [m. c. c.]

**CARABINIERI**

***I saluti di Mori all'ex comandante Emo Tassi***

Ieri [illegible] presidente della regione Mori ha ricevuto [illegible] generale Emo Tassi, comandante della Regione carabinieri della Liguria [illegible] procinto di assumere l'incarico [illegible] comandante della divisione Pastrengo di Milano. [m. c. c.]

***Corsi di aggiornamento professionale***

Il Consorzio edile Consedil organizza un ciclo di incontri per le piccole e medie imprese. Verranno affrontati alcuni temi fra cui il trattamento del cotto, le problematiche del verde pensile, l'isolamento termico dei tetti. [m. c. c.]

**POLITICA**

***Solidarietà dal Si ligure al segretario Boselli***

Dopo le dichiarazioni di D'Alema sulla commissione di inchiesta per Tangentopoli, il comitato direttivo del Si esprime solidarietà [illegible] segretario nazionale Enrico Boselli e invita i «compagni parlamentari a votare l'istituzione della commissione». [m. c. c.]

***Dieci anni fa moriva la contessa Germana Gaslini***

Celebrazioni domani per il decimo anniversario della scomparsa della contessa Germana Gaslini, presidente dell'omonima fondazione. Nella cappella gentilizia dell'Istituto pediatrico si svolgerà una messa commemorativa. [m. c. c.]

La Regione finanzia i lavori per 74 alloggi di proprietà comunale

## Nove miliardi per le «Lavatrici»

### *Intervento di recupero per il complesso di Pegli*

GENOVA. Recupero, ma solo parziale per le Lavatrici [illegible] Pegli. La Regione finanzierà [illegible] nove miliardi [illegible] 170 milioni il restauro [illegible] 74 appartamenti del Comune, quelli disposti sul versante ovest del quartiere di San Pietro. Gli altri 38 alloggi sul versante orientale, che secondo il progetto esecutivo dovevano essere sottoposti ad un intervento di ripristino ancora più radicale, molto probabilmente verranno messi in vendita dalla civica amministrazione. La loro ristrutturazione costerebbe, infatti, altri sette miliardi, una cifra che l'amministrazione di via Fieschi non può garantire. «Abbiamo deciso di concentrare le risorse nel recupero degli alloggi [illegible] disastrati anzichè spalmare i fondi [illegible] tutta la parte da recuperare - spiega l'assessore regionale all'Edilizia privata Romolo Benvenuto - in questo modo riusciremo [illegible] completare bene un intervento. Sarà il Comune a decidere [illegible] fare dell'altra parte, potrà restaurarla, metterla in vendita oppure, secondo una proposta che io stesso avevo già avanzato alcuni mesi fa, demolirle». C'è infatti una iniziativa del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa che [illegible] proprio alla demolizione di quei complessi abitatvi degradati la cui ristrutturaizone avrebbe oneri maggiori di una ricostruzione ex novo. Da parte suo [illegible] Comune ha annunciato la sua decisione di provvedere alla vendita degli altri 38 alloggi il cui recupero costerebbe [illegible] 155 milioni ciascuno. Il ricavo dellavendita verrà reinvestito in edilizia pubblica. Le 15 famiglie che abitano nel versante orientale verranno trasferiti in altrettanti appartamenti sull'altra costa.

L'assessore comunale al patrimonio Claudio Basso ha annuncitao che gli alloggi verranno messi in vendita in blocco.

I lavori più importanti riguardano il risanamento degli alloggi dei gradoni per eliminare le infiltrazioni di acqua dall'esternom ridurre i fenomeni di condensa all'interno e risolvere il degrado di intonaci e calcestruzzi.

Insieme [illegible] Benvenuto [illegible] Basso i lavori, che sono il risultato di un accordo fra Regione, Comune, Iacp, Consiglio di circoscrizione [illegible] Comitato di quartiere, sono stati presentati anche dall'assessore comunale ai lavori pubblici Giancarlo Bonifai. Una volta ristrutturati i 74 alloggi del lato Ponente verranno affidati alla gestione dello Iacp.

L'intero complesso comprende appartamenti di proprietà privata e pubblica [illegible] stati costruiti negli anni '70 su [illegible] progetto dell'architetto Rizzo (lo stesso a cui è stato affidato il progetto del terminal tragehtti). Gli alloggi pubblici ammontano a 424 e una parte di questi [illegible] già stati sottoposti ad interventi di manutenzione negli anni passati. La parte più compromessa è quella in parte disabitata sul versante orientale del quartiere. **[m. c. c.]**

Approvata la relazione semestrale mentre si chiude il «caso Savona»

## Banca Carige, un 1998 in crescita

### *Nei primi sei mesi l'utile netto è stato di 71 miliardi*

GENOVA. La Banca Carige entra nell'indice Midex con un andamento semestrale 1998 [illegible] forte crescita: utile netto superiore [illegible] 71 miliardi con un incremento del 52,9 per cento sul primo semestre 1997. I positivi risultati del primo semestre 1998 sono contenuti nella relazione approvata oggi dal consiglio di amministrazione presieduto da Fausto Cuocolo.

L'andamento dei due mesi successivi alla chiusura del semestre, [illegible] legge in un comunicato, e le previsioni per la restante parte dell'anno consentono [illegible] confermare un livello di remunerazione del patrimonio (Roae) del 7,5 per cento circa per l'intero 1998, nonostante la recente crisi che ha colpito l' economia della Russia e l'accentuarsi di quella dei Paesi del Sud-est asiatico. «Ciò è reso possibile - affermano i vertici dell' istituto bancario - dalla marginale esposizione, diretta ed indiretta della banca nei confronti di tali aree a rischio».



Fausto Cuocolo, presidente Carige

Il buon andamento complessivo del conto economico è stato determinato dalla crescita dei ricavi netti da servizi e dal contenimento dei costi operativi (meno 5,6 per cento), in particolare quelli del personale (meno 11,4 per cento) passato da 3095 a 3042 unità.

Ovviamente, l'interesse non solo bancario, ma anche e soprattutto «politico» degli osservatori esterni nei confronti della Carige riguarda le sue prossime mosse sul piano ligure e nazionale.

Sul piano regionale, si attende la definitiva soluzione della inutile diatriba che ha opposto, al livello di bega campanilistica di rione, Genova [illegible] Savona. La Carige, dopo aver vinto tutti gli ultimi «round», si dovrebbe apprestare ad acquisire il controllo sulla Carisa. Probabilmente il costo di questa vittoria apparirà [illegible] molti, e non infondatamente, eccessivo. Ma è un passaggio obbligatorio, visto che [illegible] è stato possibile riunificare, come altrove, le Casse liguri, già molto fragili di per sè. Adesso, chiuso il «caso Savona», [illegible] cercherà [illegible] capire quali potranno [illegible] le future alleanze nel quadro del complesso fenomeno di accorpamento delle banche italiane. **[r. s.]**

Sergio Noce, ex dirigente

## Genova, in Comune nominato ieri il «city manager»

GENOVA. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha nominato ieri il «City Manager» del Comune: si tratta di Sergio Noce, 63 anni. Nato a Chiavari, 63 anni, laureato in economia [illegible] commercio all'Università di Genova, Sergio Noce [illegible] percorso la sua carriera come dirigente e manager nel settore della siderurgia (Italsider e Finsider). Noce s'è occupato, nel corso della [illegible] carriera, di gestione operativa e di riorganizzazione di settori in crisi. La scelta del sindaco, effettuata da qualche settimana, è stata recentemente ratificata dalla Giunta.

Il dottor Noce, che prestissimo dovrà [illegible] le [illegible] funzioni, che nel Comune sono quelle, di fatto, d'un superdirettore generale, con compiti del tutto diversi da quelli istituzionali del segretario generale, avrà il compito di riorganizzare la macchina comunale con criteri aziendali, superando la cultura tradizionale dell'amministrazione pubblica. **[p.l.]**

# NUMERI UTILI

## FARMACIE

**[illegible] NOTTURNO GENOVA**
**Notturno permanente 20-8,30:** *Ghersi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via [illegible] 186.

**Genova centro orario 8,30-20:** *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p.zza Ralbetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via [illegible] 112.
**S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:** *Monticelli*, [illegible] Monticelli 82,
**orario 8,30-13 / 15-19,30:** *N. S. del Monte*, [illegible] d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-** [illegible] *Centrale*, via V Maggio 97; *S. Ilario*, via Capolungo 38.
**orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *Canepa*, [illegible] Struppa 234.
**Sampierdarena orario 8,30-21,30:** *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.
**Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Modorna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.
[illegible] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Molina*, [illegible] Poli 56.
**orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Garbarini*, via Canepari 179.
**Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:** *Manni*, v. Opisso 188.
**orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Gamaleri*, [illegible] Cordaneri [illegible].

**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
**RECCO**
*Falqui*, [illegible] Roma 8, tel. 0185/74.155.
**CAMOGLI**
*Antola*, v. della Repubblica 97, t. 0185-771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi*, v. Palestro 44, t. 0185-287.002.
**RAPALLO**
*Montallegro*, via Libertà [illegible] tel. 0185-53.395.
**ZOAGLI**
*Valera*, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
**CHIAVARI**
*Bellagamba*, via M. della Liberazione 1, tel. 0185-309.933.
**SESTRI LEVANTE**
*Comunale*, via Roma 74, tel. 0185-41.775.
**MONEGLIA**
*Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

## AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

## [illegible]

**San Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456

## GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva o festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333

**[illegible] Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica [illegible] chiama formando il 118 oppure [illegible] 167 - 55.44.33.**

## TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible] - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.15.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

## AUTOLINEE

**ANT Genova:** 558.2414
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851
**Sestri L.:** 41.384 - 480.855 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

## FERROVIE

**F.S. [illegible] 1478.88088** ore 7-21
**Genova:** telefono 284.081
**Camogli:** 771.137
**Recco:** 771.134
**Santa Margherita:** 286.630
**Rapallo:** 231.000
**Zoagli:** 259 358
**Chiavari:** 324.369
**Sestri Levante:** 41.050
**Riva Trigoso:** 41.217
**Cogoleto:** 9181.765
**Moneglia:** 49.705

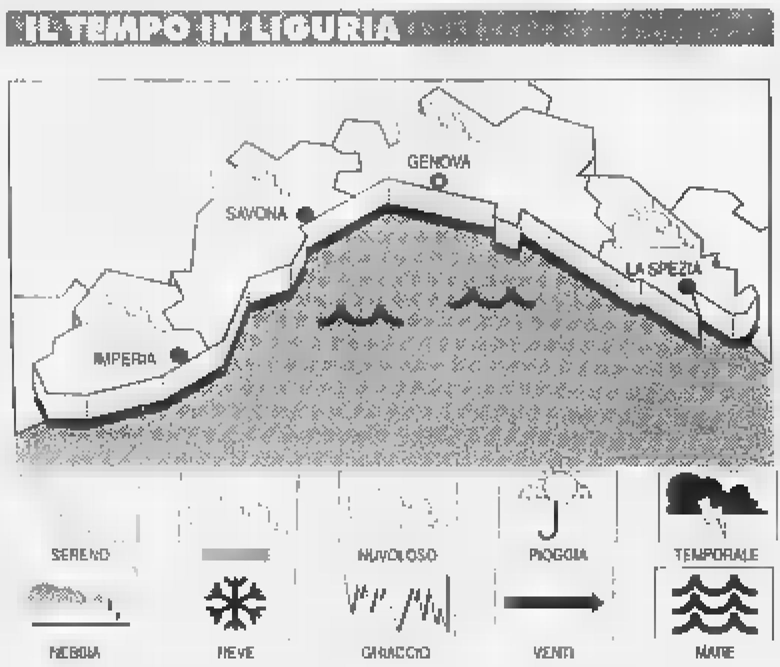
## CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** telefono 267.451;
**Santa Margherita:** telefono 287.029

## CORPO FORESTALE

**Genova:** tel. 566.831 - 580.429 - 586.553
**Casarza Ligure:** tel. 467.141
**Borzonasca:** [illegible] 340 016
**Cicagna:** tel. 92.035
**Rezzoaglio:** tel. 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Prevalenza di schiarite alternate a passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 22 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 4-6 km/h. Cielo sereno; mare poco mosso; press. barometrica 1024 mb (tendenza: stazion.).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 24 | min 21 |
| Savona | max 24 | min 16 |
| Imperia | max 24 | min 17 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: [illegible]; min: 18; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. La **Luna** si leva alle 8,42 e cala alle 20,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

# STASERA AL CINEMA E A TEATRO

## A [illegible]

**AMERICA - Sala A.** Tel. 010-595.91.46. **[illegible] ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena.. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

**AMERICA - Sala [illegible].** Tel. 010-595.91.46. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARISTON 1.** Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

**ARISTON 2.** Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566.810. **[illegible]geddon**, regia M. Bay, con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

**CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 1.** Tel. 010-254.18.20. **[illegible]dzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 010-254.18.20. **Arma [illegible]ale 4.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3.** [illegible] 010-254.18.20. **[illegible] crime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 4.** Tel. 010-254.18.20. **Scream 2**, regia W. Cra[illegible] con N. Campbell, [illegible]. Arquette. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible].** Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli**, regia di B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible].** Tel. 010-254.18.20. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. [illegible] Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 7.** Tel. 010-254.18.20. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 0,45.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]le.** Tel 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. 20 **Sliding [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,20.

**[illegible] PORTO ANTICO - Sala Grecale.** Tel. 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. 20 **Il dottor [illegible]** [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,45; 0,40.

**CORALLO 1.** Tel. 010-586.419. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**[illegible] 2.** Tel. 010-586.419. **L'albero delle pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

**EUROPA.** Tel. 010-377.95.35. **[illegible] delle pere**, regia F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,45; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

**LUX.** Tel. 010-561.691. **[illegible] 2**, di [illegible]. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**[illegible] CINEMA [illegible]** Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Godzilla**, regia R. Emmerich con M. Pitillo, H. Azaria. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

**[illegible].** Tel. 010-362.82.98. **[illegible]**, di R. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

**OLIMPIA.** [illegible]. 010-581.415. **[illegible]x Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

**ORFEO.** Tel. 010-564.849. **I piccoli mae[illegible]**, regia D. Lucchetti con S. Accorsi, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACO[illegible] - Sala 2. Il dottor Dolittle**, regia B. Thomas, [illegible] E. Murphy, C. Wilson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. La città degli angeli.** regia B. Silberling, con N. Cage, [illegible]. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 010-562.137. **Godzilla.** regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**LUCI ROSSE. ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono [illegible]-299.967.

## [illegible]

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

**ARENA [illegible] - Villa Croce,** [illegible] J. Ruffini, tel. 010-570.23.46. STAGIONE ESTIVA CONCLUSA.

**FRITZ [illegible].** Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

**[illegible].** Tel. 010-505.936. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coel [illegible] J. Bridges. [illegible]: 20,15; 22,30. Dom.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Prezzi [illegible]; 500.

**[illegible].** [illegible]. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

**ARENZANO**
**ARENA ESTIVA ITALIA.** RIPOSO.

**[illegible]**
**ARENA ESTIVA [illegible].** Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible]. [illegible]. 010-967.71.30. RIPOSO.

**NERVI**
**S.[illegible].** Tel. 010-320.25.64. **Il dottor Dolittle.**

**VOLTRI**
**AMBROSIANO.** Tel. 010-613.61.38. RIPOSO.

**S. MARGHERITA**
**[illegible].** Tel. 0185-286.033. **Arizona Dream.** Or.: 21.15. L. 5000; 4000.

**[illegible]**
**AUGUSTUS.** Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

**[illegible].** Tel. 0185-507.61. **Sliding [illegible]**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000.

**CHIAVARI**
**[illegible].** Tel. 0185-363.274. RIPOSO.

**[illegible].** Tel. 0185-309.694. **[illegible]de perdute**, regia D. Lynch con B. Pullman, P. Aquette. (v. m. 18). Or.: 16,30; 21,30.

**SESTRI LEVANTE**
**ARISTON.** Tel. 0185-41.505. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Ore 20,10; 22,20. Sab-dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

## TEATRI

**[illegible] [illegible].** Telefono 010-589.329 - 010-[illegible]. RIPOSO. Sabato [illegible] settembre **Concerto sinfonico**, direttore [illegible]. Onen, violinista M. Haran. Ore 21. L. 40.000; giovani 20.000.

**[illegible] [illegible] - Teatro della Corte.** Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

**[illegible] STABILE - S. [illegible].** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

**[illegible] GENOVESE.** Tel. 010-839.589. Fino a Sabato 26 [illegible] abbonati a posto fisso possono confermare i posti per [illegible] stagione 1998/'99.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

**TEATRO [illegible] - Sala Agorà.** Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

**TEATRO MODENA (Sampierdarena).** [illegible]. 010-247.41.68. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione [illegible] ottobre.

**[illegible] GARAGE - Sala Diana.** Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

## A SAVONA

**SAVONA**
**DIANA 1.** Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; [illegible]. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

**[illegible].** Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

**ELDORADO. Sliding Doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

**JOLLY.** Tel. 019-850.570. **[illegible] e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

**ALASSIO**
**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20,30; 23. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

**[illegible].** 0182-640.427. **Godzilla.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

**[illegible]**
**AMBRA.** Tel. 0182-51.419. [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**[illegible].** Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

**CAIRO MONTENOTTE**
**ABBA.** Tel. 019.504.234. [illegible]. Or.: [illegible]; 22. Lire 8000; 6000.

**FINALE LIGURE**
**[illegible] ONDINA.** Tel. 019-29.10. CHIUSO.

**[illegible].** Tel. 019-692.910. NUOVO [illegible]GRAMMA. Ore 15.45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**LAIGUEGLIA**
**CORALLO.** CHIUSO.

**LOANO**
**LOANESE.** Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

## A IMPERIA

**IMPERIA**
**[illegible] [illegible].** 0183-63.871. **Sliding [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

**DANTE.** [illegible]. 0183-293.620. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**BORDIGHERA**
**OLIMPIA.** Tel. 0184-261.955. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO.** Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPOSO: Spettacolo unico ore 21,15.

**DIANO MARINA**
**DIANESE.** Tel. 0183-495.930. **Godzilla.** Or.: 20.20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

**SANREMO**
**[illegible].** Tel. 0184-506.060. [illegible]. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**[illegible] ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **L'odore della [illegible].** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**[illegible] [illegible] - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**[illegible]** Tel. 0184-507.070. **Sliding [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

**TABARIN.** Tel. 0184-507.070. **I piccoli maestri.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**SANREMESE.** Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

**ORFEO.** [illegible]. 0184-602.333. **[illegible] a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

IL CASO

[illegible] PER LA CITTA'



I giovani grandi protagonisti: eccoli [illegible] sventolano [illegible] bandierine del Vaticano

Chiavari all'altezza della situazione, organizzazione perfetta

# Il grande abbraccio del Papa

## *La città adesso si sente vuota*

CHIAVARI. Siamo già ai ricordi della visita storica del Papa a Chiavari. Chi c'era, chi ha partecipato alla grande festa, non ha dubbi. Ora Chiavari è vuota. Non sono passati che due giorni dal momento magico, probabilmente irripetibile, della messa celebrata dal Pontefice in piaz-[illegible] dell'Umanità, ma quella [illegible] sembrano molto più lontane. Appartengono ormai alla storia di Chiavari.

Che cosa ha lasciato di tangibile la visita del Papa, a parte tutto quello di interiore nel cuore dei fedeli?

**Urbanistica.** La città ha adesso [illegible] disposizione un'area, piazza dell'Umanità, [illegible] oltre 70 mila metri quadrati. L'amministrazione comunale stava creando una diga a difesa di quella che era la colmata a mare, [illegible] i lavori [illegible] stati accelerati e le dimensioni della piazza sono notevolmente aumentate grazie alla visita del Pontefice. Per lo stesso motivo [illegible] silo sotterraneo [illegible] piazza Milano avrà qualche box in più: il sindaco Vittorio Agostino ha spiegato che per difendere la colmata occorrevano i massi sotto il suolo di piazza Milano.

Di massi non [illegible] sono stati recuperati [illegible] [illegible] materiale degli scavi [illegible] servito per [illegible] riempimento della piazza. Sono state asfaltate le strade dove era in programma il passaggio del Pontefice e rimangono anche le palme messe in viale Arata in sostituzione [illegible] magnolie che stavano morendo. Rimane anche il grande palco dove il Papa è stato ricevuto in piazza N.S. L'acquisto era nei progetti dell'amministrazione comunale e adesso [illegible] palco servirà anche [illegible] manifestazioni di diverso genere. La grande macchina organizzativa ha funzionato perfettamente.

**Viabilità.** A parte i momenti del passaggio del corteo papale, tanto venerdì come sabato, in ogni strada il traffico si [illegible] svolto regolarmente. Le strade percorse dal Pontefice sono state chiuse [illegible] traffico mezz'ora prima del suo passaggio e riaperte immediatamente dopo. Non si [illegible] verificati intasamenti neppure per il parcheggio dei bus. Ne avevano preventivati almeno duecento, [illegible] sono arrivati meno di cento. Sono stati parcheggiati in due strade chiavaresi e una piazza [illegible] Lavagna.

**Mass media.** Per le televisioni la parte del leone l'ha avuta Telepace, emittente della diocesi chiavarese. Sugli schermi dei televisori del comprensorio è stato possibile seguire il viaggio del Papa dalla sua partenza d[illegible] Castel Gandolfo. A Chiavari ogni metro di strada, dall'arrivo sul campo di calcio, a piazza N.S. dell'Orto, all'interno della cattedrale per finire alla messa in piazza dell'Umanità e la partenza nuovamente dal campo sportivo, [illegible] stato coperto dalle telecamere.

Le emittenti della Fininvest e della Rai hanno avuto il segnale da Telepace integrato da alcune loro telecamere dislocate in [illegible]versi punti della cittadina. Perfetta l'organizzazione della sala stampa, se escludiamo il fatto che nell'attrezzata sala i telefoni cellulari non ricevevano il segnale.

**Servizio d'ordine.** Discreto ma massiccio quello effettuato da polizia, carabinieri, guardie svizzere, reparti speciali. La città è stata setacciata almeno venti giorni prima dell'arrivo del Papa [illegible] controllata in ogni istante durate le due giornate. Piazza dell'Umanità durante la messa del Papa [illegible] stata tenuta costantemente sotto controllo da tiratori scelti dislocati sui tetti delle case circostanti. La perfezione del servizio è stata dimostrata dal fatto che la presenza di tanti uomini armati non è stata invadente. Al servizio d'ordine sulle strade e durante la messa hanno collaborato volontari delle diverse parrocchie della diocesi. Giovani che hanno aiutato i fedeli a trovare i loro settori e sono rimasti [illegible] loro completa disposizione.

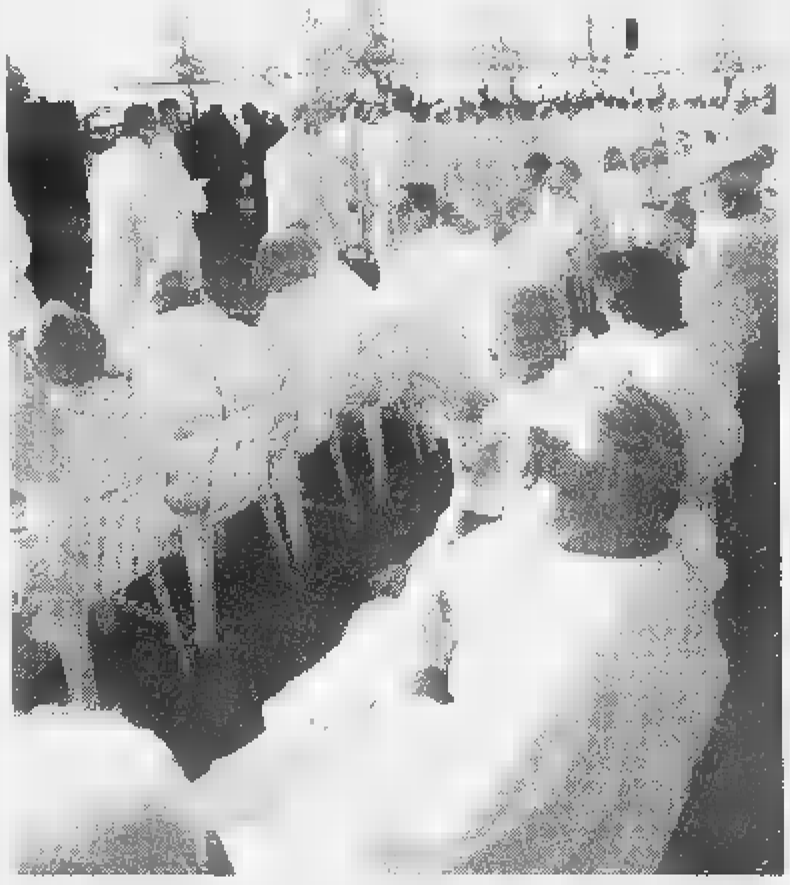
**I ricordi.** Il momento che [illegible] dimenticherà [illegible] quello della Messa su quella grande finestra sul Tigullio che [illegible] piazza dell'Umanità. I fedeli e gli storici hanno valutato [illegible] attenzione le parole dell'omelia del Santo Padre.

La stragrande maggioranza dei presenti aveva il cuore in gola: ognuno era, anche se a decine di metri in spazi delimitati saggiamente da transenne, vicino al Papa.

Giovanni Paolo II era lì, per i chiavaresi, per la gente del Tigullio. Sono arrivati da ogni parte d'Italia, dalla Svizzera, dalla Francia. Ma erano i chiavaresi ad essere particolarmente orgogliosi. Il Papa era a Chiavari: per chi crede, per chi durante l'anno magari non è tanto vicino alla Chiesa.

E' vero, «oggi Chiavari è vuota» come sostengono in tanti. Come è stata grande la felicità nel vedere arrivare Giovanni Paolo II, vederlo nelle strade che ognuno percorre ogni giorno, è stato grande il senso di smarrimento quando sabato pomeriggio ha percorso velocemente la strada verso l'elicottero che lo ha portato via.

**Giuliano Vignolo**



L'arrivo dei rappresentanti del clero sul palco

---

Domenica si è aperta la stagione venatoria: la Liguria è stata suddivisa in 12 aree

# Trentamila cacciatori in campo

## *Doppiette in diminuzione: 4 anni fa erano 50 mila*

GENOVA. Sono circa trentamila i cacciatori liguri che domenica hanno inaugurato la stagione della [illegible]. Suddivise fra 12 aree territoriali [illegible] caccia e due comprensori alpini, le doppiette hanno invaso i 300 ettari riservati a questa pratu-[illegible] sportiva. Fino al 13 dicembre potranno cacciare, secondo quanto stabilisce il calendario venatorio, la selvaggina stanziale mentre fino al 31 genio sarà permessa la [illegible] alla selvaggina migratoria.

Nel [illegible] degli ultimi quattro anni il numero dei tesserini nella nostra regione [illegible] [illegible] praticamente dimezzato passando da circa 50 mila [illegible] 30 mila. Solamente fra il 1996 e il 1997 c'è stata una diminuzione di circa [illegible] mila unità. Da una parte le restrizioni imposte dalla legge regionale del 1994, che stabiliva vincoli precisi all'esercizio di questa attività nei diveri ambiti, dall'altra la «battaglia» scatenata dai movimenti ambientalisti, hanno reso sempre più difficile la pratica di quetso sport anche [illegible] ela Liguria resta la regione con la più alta densità di cacciatori pari ad uno ogni dieci [illegible]ri. La provincia in cui sono state assegnate [illegible] maggior numero [illegible] tessere l'anno scorso [illegible] stata quella genovese con 12 mila iscrizioni, seguita dalle 7300 di Savona, le 5700 di Imperia [illegible] le cinquemila di La Spezia.

E l'assessore regionale Egidio Banti si dichiara soddisfatto: «Questa volta il calendario venatorio non ha avuto ricorsi, e anche questo dimostra che si tratta di un calendario equilibrato». Il problema vero [illegible] cui sta lavorando Banti [illegible] la questione delle deroghe alla caccia di stormi e passeri: «C'è ancora confusione sulle deroghe -spiega - I cacciatori e gli agricoltori chiedono che queste specie siano come nel passato oggetti di caccia per i danni che provocano alle coltivazioni ed [illegible] noto che il governo ha vietato l'inclusione di queste due specie in quelle cacciabili, ma ha bloccato la possibilità di esercitare la deroga al divieto». Quindi ogni amministrazione regionale sta lavorando per conto proprio nella speranza di ottenere la sospensione del divieto [illegible] questo punto. «Questo [illegible] l'unico aspetto sul quale ritengo che abbiano ragione i cacciatori, un limitato prelievo di stormi sarebbe necessario». Banti ribadisce che si è tenuto conto degli ambientalisti e sono stati ristretti i tipi di munizioni consentite e, dall'altra parte, è stata mantenuta la consuetudine di giornate aggiuntive di caccia per novembre e dicembre».

[m. c. c.]

RISERVA MARINA

### *Ieri vertice a Roma*

Esito positivo dell'incontro romano sulla Riserva marina di Portofino. Il vertice di [illegible] fra i sindaci di Portofino, Santa Margherita e Camogli, il presidente della Regione Mori e l'assessore provinciale all'Ambiente D'Acqui con il ministro Edo Ronchi si [illegible] concluso bene: «Sono soddisfatta», ha commentato il presidente della Provincia dopo aver avuto una breve relazione del summit dall'assessore all'Ambiente. «L'incontro si [illegible] svolto in un clima sereno e sono state limate le parti del decreto che avevano provocato le polemiche precedenti senza però snaturare il senso del provvediemnto» aggiunge Marta Vincenzi e si spinge a ritenere che non ci sia più bisogno di futuri vertici nella capitale.

Ma Ronchi non ha affrontato il problema [illegible] chi gestirà la riserva: aspetterà la sentenza del Consilgio di Stato [illegible] cui il ministro aveva rinviato la proposta della Regione di affidare la riserva all'Ente parco.

[m. c. c.]

---

I limiti di velocità esistono già, ma pochi li rispettano

# Autostrada, troppi incidenti «Servono controlli più severi»

CHIAVARI. L'autostrada A12, nel tratto da Borghetto [illegible] Genova, non è u[illegible] susseguirsi di curve, tunnel e viadotti che la rendono pericolosa. Secondo il consigliere provinciale Mario Gaggero occorrerebbe imporre i 100 chilometri orari come limite massimo di velocità.

Gli ultimi incidenti mortali sono avvenuti perchè mezzi pesanti hanno invaso la carreggiata del [illegible] opposto di marcia, dopo avere scavalcato facilmente la barriera metallica che li divide. Anche le protezioni sul ciglio dei viadotti si [illegible] dimostrate insufficienti a sopportare gli urti dei grandi bisonti della strada.

Chi ha assistito all'ultimo incidente sull'autostrada A12, anche dalla collina di fronte al viadotto da cui [illegible] precipitato l'autoarticolato, ha ancora negli occhi quella piccola macchia colorata che si intravedeva nel verde della fitta vegetazione sotto il viadotto. Quella macchia era la cabina del pesante mezzo che ha maciullato il corpo del conducente di 27 anni.

Poco più avanti verso levante, forse meno di un chilometro, pochi giorni prima le vittime erano state tre. Nei due casi la dinamica è stata simile: [illegible] mezzo pesante scende [illegible] velocità sostenuta verso levante, scavalca come se non ci fosse la barriera metallica tra i due sen-[illegible] di marcia, investe un'auto, sfonda la protezione del viadotto e piomba nel vuoto.

Per l'incidente che ha causato tre vittime la procura della Repubblica ha inviato tre avvisi di garanzia, per omicidio colposo plurimo: uno all'autista del mezzo precipitato, gli altri due per «concorso» a responsabili del tronco di autostrada. Per il secondo incidente, quello recente sul viadotto Rio Campodonico, è il Comune di Chiavari che ha incaricato i legali di verificare se ci sono gli estremi per una denuncia alla società Autostrada.

Gaggero in un'interrogazione [illegible] Provincia ricorda che l'autostrada A12 è quella in cui avvengono più incidenti, chiede quindi se non sia il caso di suggerire alla direzione dell'autostrada di limitare la velocità a 100 chilometri orari e di fare rispettare i limiti. Limiti che almeno nel tratto dove sono avvenuti i due incidenti mortali ci sono già.

E non solo: la velocità massima consentita in quel tratto non è di cento, come suggerisce Gaggero, ma di ottanta chilometri l'ora.

[g. vi.]

---

## DALLA RIVIERA

**CASARZA**

***D'accordo i sindaci per la Statale 523***

I sindaci di Sestri Levante, Casarza e Castiglione sono d'accordo sulla modifica del progetto di ampliamento della Statale 523. E' il risultato di un vertice avvenuto in Regione con il vicepresidente Graziano Mazzarello. La Regione aveva dato parere negativo a causa dell'impatto ambientale: ora ha studiato diverse proposte di modifica da presentare all'Anas.

**[illegible]**

***I sindacati dell'ardesia dal prefetto***

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'ardesia [illegible] state ricevute dal prefetto Antonio Di Giovine. I sindacati hanno riconfermato la volontà di discutere con l'Assolapidei i diversi problemi della categoria. Hanno comunicato al prefetto che in mancanza di un confronto «intendono proseguire la denuncia del comportamento anomalo degli imprenditori ardesiaci».

**[illegible] LEVANTE**

***Rifondazione da sola alle prossime elezioni***

Alle prossime elezioni amministrative Rifondazione comunista non farà parte della coalizione dell'Ulivo. Presenterà un proprio candidato a sindaco «perchè da parte del sindaco Chella è prevalsa la volontà di discriminare Rc, pensando forse di essere autosufficiente».

**[illegible]**

***Il parco [illegible] intitolato [illegible] Emilio De Martino***

Sabato il rinnovato parco comunale verrà intitolato al giornalista [illegible] scrittore Emilio De Martino che nel 1946 tenne a battesimo la prima edizione della Milano-Rapallo. De Martino, sposato ad una rapallese, morì a Rapallo nel 1958.

[g. vi.]

---

CASSAZIONE

Sentenza a sorpresa

### Assegno di divorzio anche per nozze non consumate

GENOVA. Assegno di divorzio anche nel [illegible] di matrimonio non consumato. Lo ha stabilito la prima [illegible] della Cassazione in una sentenza con la quale ha respinto il ricorso di un marito il quale voleva rifiutare alla moglie l'assegno [illegible] mantenimento proprio in forza della mancata consumazione del matrimonio.

La vicenda era stata seguita dal tribunale civile di Genova che nel 1994 aveva decretato la fine del legame coniugale fra Giuseppe e Silvana, che si era-[illegible] sposati nel 1980. L'uomo [illegible] rigettato la sentenza, che gli imponeva [illegible] assegno famigliare alla ex moglie, e [illegible] ricorso inutilmente in appello. [illegible] adesso anche la corte di Cassazione ha ribadito il concetto: «La non consumazione, pur [illegible] sendo [illegible] di scioglimento delle unioni civili e concordatarie, non incide sulla validità giuridica del vincolo». [m. c. c.]

PROCESSO

Patteggiano in nove

### Truffa all'Inps tre imputati rinviati a giudizio

GENOVA. Nove patteggiamenti [illegible] tre rinvii a giudizio è il bilancio ancora parziale di una tranche dell'inchiesta legata alle presunte truffe all'Inps da parte di alcuni dipendenti che, per favorire parenti [illegible] amici, ne gonfiavano il periodo contributivo per far maturare prima la pensione. Hanno patteggiato Luigi Traverso, Adriano Sessano, Luigia Serpe, Salvatore Arena, Alberto Gila di 45, Mario Testera, Giovanna De Nicolò, Patrizia Doragrossa [illegible] Anna Pogliani. Rinviati a giudizio Francesco Tassone, Caterina Salpa [illegible] Anna Doberti.

Sempre ieri è iniziato il processo a carico di 16 persone fra finanzieri [illegible] imprenditori accusati di corruzione [illegible] per un episodio di concussione. I fatti risalgono al 1986 e al 1993 durante verifiche fiscali compiute in alcune società. La seconda udienza [illegible] stata fissata per il 28 settembre. [m. c. c.]

[illegible]

Convegno dell'Enea

### Il Mediterraneo è il più inquinato da idrocarburi

GENOVA. Il Mar Mediterraneo è il più inquinato da idrocarburi: la concentrazione di questa sostanza è 15 volte superiore a quella del Mar Baltico. Lo ha dichiarato ieri Giuseppe Bernardi, presidente di Cetena Fincantieri durante [illegible] convegno sullo «sviluppo sostenibile del Mediterraneo» orgagnizzato dall'Enea al Porto Antico. Il nostro bacino presenta forti condizioni di sfruttamento: il traffico via mare in l'Italia riguarda [illegible] milioni di tonnellate di merci e di 21 milioni [illegible] passeggeri mentre la Spagna si assesta su 40 milioni [illegible] tonnellate di merci e 6 milioni di passeggeri. Domani il convegno proseguirà con la partecipazione del sottosegretario all'Ambiente e verrà siglato un protocollo di intesa fra istituzioni e associazioni ambientaliste per arrivare alla realizzazione di azioni coordi-[illegible] per promuovere il Santuario del cetaceo. [m. c. c.]

Dopo i tagli del ministro Berlinguer la Provincia vara un piano di accorpamenti e fusioni

# La scuola è in crisi: sempre meno iscritti

## *Solo 4 istituti su 27 possono conservare l'autonomia*

SAVONA. Sulle scuole savonesi si abbattono i tagli del ministro Berlinguer. Solo 4 istituti superiori su 27 hanno un numero di alunni sufficiente a ottenere l'autonomia. Per tutte le altre scuole si profilano accorpamenti e fusioni. La competenza per il piano di razionalizzazione spetta alla Provincia.

L'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello intende presentare il progetto entro fine ottobre: «Siamo di fronte a un grave calo demografico. Negli ultimi cinque anni molti istituti hanno perso dal 15 al 35 per cento di iscritti. Ora la situazione si è stabilizzata ma la provincia di Savona ha una popolazione così ridotta da non poter tenere in vita le tante specializzazioni esistenti».

Il bilancio è negativo per tutti gli istituti. Secondo i dati della Provincia dal 1996 al 1998 lo scientifico «Grassi» ha perso il 15 per cento di allievi, l'Itc «Boselli» il 10 per cento, i geometri dell'«Alberti» il 5,7 per cento, l'«Alberti» di Loano il [illegible] per cento. In calo del 13 per cento il nautico «Leon Pancaldo», mentre il «Calasanzio» di Carcare ha perso l'11 per cento di iscritti, il 5 per cento il classico «Chiabrera» e il 7 per cento il «Martini». Il 27 per cento in meno per il «Pertini» di Varazze.

«La legge prevede l'autonomia solo per le scuole che abbiano almeno 500 iscritti - spiega l'assessore Ramello -. Un dato che viene raggiunto solo da Itis, Magistrali, Ragioneria e Scientifico. Per tutte le altre scuole si dovranno studiare piani di razionalizzazione».

Le strategie della Provincia cominciano a prendere forma. «Nei limiti del possibile cercheremo di realizzare poli autonomi nei vari comprensori - afferma l'assessore Ramello -. A Cairo Montenotte si profila un accorpamento fra Patetta, Itis e Ipsia. Praticamente avremo una scuola unica con più specializzazioni. Per le materie umanistiche, il "Calasanzio" fra classico e scientifico avrà l'autonomia. Ad ogni modo, trattandosi di una scuola che si trova in località montana sarà possibile derogare alla legge».

Un polo autonomo anche per il Ponente: «Esiste una proposta per aggregare Itis di Albenga, Alberghiero di Alassio e la sezione staccata dell'istituto per l'agricoltura Aycardi. A questo proposito abbiamo già avviato una trattativa con la provincia di Imperia per ottenere il distacco della sezione dell'istituto per l'agricoltura».

I maggiori problemi riguardano il capoluogo, dove quasi tutte le scuole non raggiungono il numero minimo di 500 iscritti e non si possono nemmeno invocare le deroghe previste per le località montane. Le scuole che sicuramente perderanno l'autonomia sono Nautico (139 iscritti) e Artistico (258). «Esistono varie ipotesi di lavoro - dice l'assessore Ramello -. Il Nautico potrebbe essere accorpato sia agli istituti tecnici come Itis o Geometri, sia all'istituto professionale. Per l'Artistico è ipotizzabile un accorpamento con il Classico oppure con il professionale Mazzini che ha una sezione dedicata alla grafica».

La Provincia da ieri ha avviato le consultazioni con i Comuni, i sindacati, i presidi delle scuole e il Provveditorato. Sono previste anche assemblee pubbliche con l'obiettivo di stilare il Piano entro il 31 ottobre. Per ora si tratterà comunque solo di accorpare le presidenze mentre non sono previsti spostamenti per le scuole. Per il momento la manovra Berlinguer avrà effetti solo amministrativi.

**Ermanno Branca**





Sulle scuole savonesi si abbattono i tagli del ministro Berlinguer. L'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello intende presentare un [illegible] progetto entro fine ottobre: «Siamo di fronte a un grave calo demografico» [FOTO CHIARAMONTI]

## *Orario definitivo al liceo*

Regolare l'inizio dell'anno scolastico in Val Bormida. Nessun problema all'istituto superiore Patetta di Cairo, dove, spiega il [illegible] preside, Piero Arnaldo, «già da questa mattina abbiamo adottato l'orario completo che verrà ampliato, entro la settimana, con un rientro pomeridiano». Arnaldo, preside di ruolo in assegnazione provvisoria all'istituto cairese, spiega, infatti, che «il personale in forza all'istituto è quasi tutto di ruolo, mentre le poche ore scoperte sono state affidate a supplenti». Già in «rodaggio» da una settimana, invece, l'Itis di Cairo, che ha aperto l'anno scolastico lunedì scorso. Fra le novità, l'avvio del corso di elettrotecnica, richiesto dagli stessi studenti. Così come senza problemi si è aperto l'anno all'Ipsia: una «prima ora» che per le terze classi era stata anticipata a giovedì scorso. Anche per l'istituto professionale cairese a breve verrà attivato l'orario pomeridiano. Orario a pieno regime anche per i 500 studenti del Liceo Calasanzio di Carcare che vede la prima settimana sdoppiarsi in un programma di accoglienza per gli studenti delle prime classi, mentre per gli altri verranno svolte attività di approfondimento ed orientamento. Inizio regolare per le medie inferiori. Per questi istituti una data importante sarà poi il 30 settembre, quando scadranno i termini per presentare al Provveditorato le proposte di sperimentazione dell'autonomia che potranno riguardare la flessibilità di orario, la possibilità di istituire classi aperte, insegnamenti integrativi in orari extracurriculari e le attività in collaborazione con enti esterni. [m. ca.]

### Lavori al «Della Rovere»

## *Bloccata l'impresa che deve costruire il nuovo ascensore*

SAVONA. Da ieri mattina le scuole savonesi sono ritornate in funzione per un anno scolastico che non sarà sicuramente di transizione, bensì di riforma. Per le scuole superiori le novità partiranno con l'esame di maturità che sarà modificato in un esame finale di Stato. Gli studenti dell'ultimo anno faranno tre prove scritte e porteranno tutte le materie orali.

Questa parziale modifica sarà vigente sino al momento della definitiva riforma dell'istruzione. Attualmente rimangono una serie di problemi, in primis la mancanza degli insegnanti: infatti alcune cattedre sono ancora vacanti. Nei prossimi giorni le presidenze dei rispettivi istituti dovranno attivarsi per le nomine dei supplenti. Invece nelle scuole elementari uno dei nodi da sciogliere più importanti è quello delle mense scolastiche, già si vocifera di possibili agitazioni.

Nel settore strutture diversi i problemi per la manutenzione degli edifici che hanno nell'Istituto Magistrale «Della Rovere» uno degli esempi più eclatanti con il blocco dei lavori per la costruzione dell'ascensore nel lato occupato dalla segreteria e dalla presidenza. L'impresa incaricata è stata definitivamente bloccata e, in attesa di novità, con un'altra gara di appalto, si allungano notevolmente i tempi per finire quest'opera.

Come al solito a rimetterci sarà il personale che opera nell'ala-cantiere, docenti ed alunni, operatori scolastici e personale della segreteria. Un altro problema importante è il caro-libri. Con i testi scolastici che aumentano di prezzo anche in quest'annata '98-'99 non mancano le proteste delle famiglie, che si sobbarcano spese veramente elevate. Dal punto di vista istituzionale invece, entro il 30 settembre, potrebbe essere approvato il «dimensionamento» delle strutture scolastiche, la parola chiave sarà «accorpamento» e ciò porterà un secondo problema: molti presidi della scuola media potranno essere sostituiti da direttori didattici a seguito di un apposito aggiornamento.

Il punto di domanda sarà nello scoprire la capacità di un direttore didattico proveniente da una scuola elementare nel passare ad un istituto superiore come la scuola media. Le polemiche sono appena iniziate. [r. s.]



Primo giorno di scuola nel Savonese

# Albenga, stop al calo

## *Materne con due nuove sezioni*

ALBENGA. Mentre il calo della popolazione scolastica sta arrivando alle medie superiori, segnali di ripresa giungono dalle elementari.

Se per la prima volta il liceo classico di Albenga ha dovuto limitarsi ad aprire una sola sezione di quarta ginnasio (che a sua volta si sdoppia per quanto riguarda le materie diversificate fra corso tradizionale e corso sperimentale), sono invece due le nuove sezioni di scuola materna, segno evidente che le nuove generazioni sono in aumento e che la fase più acuta della crisi, per quanto riguarda l'Albenganese, sembra superata.

Solito grande entusiasmo, soprattutto nelle elementari, per il primo giorno di scuola. La città, dopo l'infittirsi del traffico automobilistico [illegible] le otto e mezzo, ha vissuto una mattinata di calma. La mancanza della vivacità dei bambini e dei ragazzi è stata notata o «sentita».
da più di una persona.

Al liceo scientifico il numero di iscritti è rimasto costante rispetto allo scorso anno, mentre in aumento risultano le iscrizioni all'Itis di Campochiesa, che affronta l'anno scolastico con numerose novità didattiche.

Alle medie Alighieri di Albenga l'avvio è stato secondo la norma, anche se «sarebbero necessari più spazi». Stessa sostanziale situazione alle medie Mameli di via degli Orti.

Alle elementari del secondo circolo di Albenga c'è soddisfazione per aver ottenuto a Leca una nuova sezione della scuola materna, portando così a 46 gli alunni rispetto ai 28 dell'anno scorso.

L'edificio che ospiterà le aule è in fase di ristrutturazione e in attesa che i lavori siano finiti (la spesa affrontata dal Comune si aggira sui 200 milioni) i piccoli sono ospitati nell'edificio delle elementari. [r. ar.]

### NEL FINALESE

## *Lezioni con lavori in corso*

Inizio dell'anno scolastico «quasi regolare» in tutte le scuole dell'obbligo del Finalese. Noli (aule ristrutturate) mantiene 4 classi delle medie che fanno capo alla scuola di Spotorno (6 classi) nell'edificio di via Verdi dove è prevista la nuova palestra. Importante novità alle medie Ghiglieri-Aycardi di Finale dove ha preso servizio il nuovo preside, Salvatore Manca, al posto del contestatissimo Domenico Amato. A Finale è già in funzione il servizio mensa. I rientri pomeridiani ci saranno solo fra un paio di settimane per elementari e medie di Pietra Ligure. Primo giorni di scuola come da copione per la media Ramella-Mazzini di Loano. Nell'edificio ci sono ancora lavori in corso. Solo 12 le classe, alcune troppo numerose come una terza da [illegible] alunni. Ultimi lezioni invece nell'edificio della media di Borghetto destinato a diventare sede del municipio. Le medie saranno accorpate alle elementari. [a. r.]

---

Nel Savonese hanno sparato meno doppiette rispetto alle previsioni

# L'assessore ringrazia i cacciatori

## *Apertura senza incidenti e con regole rispettate*

SAVONA. Primo giorno di caccia senza particolari problemi: nessuno incidente, poche le violazioni alla legge regionale, ma anche un lieve calo del numero delle doppiette.

Questo il bilancio sull'apertura della stagione venatoria che da domenica scorsa ha visto alcune migliaia di cacciatori savonesi imbracciare fucili e carabine. A vigilare sulla regolarità delle formazioni delle squadre e sulle catture c'erano gli agenti della Polizia provinciale, il Corpo forestale e decine di guardie volontarie zoofile dell'Enpa.

«Malgrado la suddivisione delle zone e i vari divieti che hanno sollevato qualche polemica, nel giorno dell'apertura i cacciatori hanno dimostrato grande correttezza e rispetto dei regolamenti», dice l'assessore provinciale alla Caccia, Pierluigi Pesce.

E aggiunge: «E proprio per la correttezza dimostrata, non esito a ringraziarli pubblicamente».

Insomma, una giornata tranquilla almeno per gli appassionati che, in base ai dati in possesso dei vari organismi preposti ai controlli, si sono scrupolosamente attenuti alle regole imposte dalla legge regionale e dal Piano faunistico venatorio provinciale.

Le uniche infrazioni, infatti, riguardano la mancata segnalazione sugli appositi moduli per il numero delle catture, e la custodia dei fucili. Da segnalare, tuttavia, qualche momento di tensione, subito «neutralizzato», fra squadre di cacciatori nell'Albenganese per questioni di sconfinamento nelle zone.

Anche le guardie volontarie zoofile dell'Enpa, che hanno provveduto a setacciare l'intero territorio provinciale, non hanno rilevato infrazioni di particolare gravità.

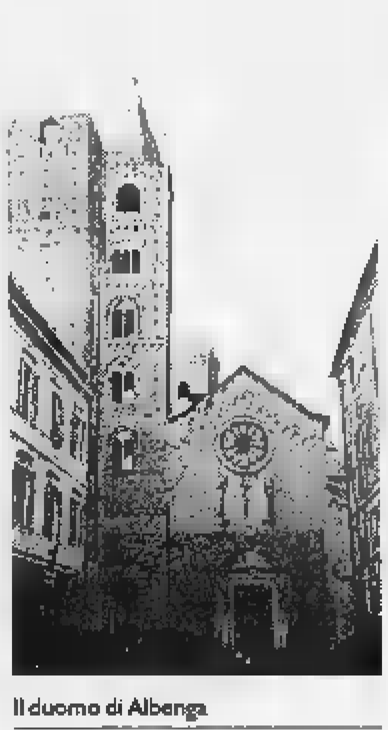
Dicono gli animalisti: «In base ai nostri dati, domenica scorsa il numero dei cacciatori che ha partecipato all'apertura della stagione è risultato più esiguo rispetto agli altri anni». Proseguono: «Tuttavia, ancora una volta, dobbiamo ricordare che le nostre ripetute richieste di posticipare l'apertura non sono state accolte. Sarebbe, infatti, interessante conoscere il numero delle persone, in particolare, cercatori di funghi ed escursionisti, che l'altro ieri hanno dovuto rinunciare ad andare nei boschi savonesi per evitare eventuali rischi legati alla presenza dei cacciatori».

La stagione venatoria si chiuderà il 31 gennaio del prossimo anno, mentre sarà possibile praticare la caccia al cinghiale sino al 20 dicembre prossimo, tuttavia, attenendosi a rigide regole che riguardano soprattutto la formazione delle squadre. [l. b.]

La Liguria ospita in questi giorni il Congresso nazionale di archeologia cristiana

# Il sacramento del battesimo tra storia e arte

## *«Christiana Signa»: una mostra a Sant'Agostino fino al 31 gennaio*



Il duomo di Albenga

GENOVA. La Liguria ospita da ieri - la conclusione è prevista per il 26 settembre - un prestigioso convegno itinerante per terra e per mare: si tratta dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, che riunisce i maggiori specialisti del settore. Questa volta, è stata scelta la Liguria: l'organizzazione è toccata al prestigioso Istituto di Studi Liguri di Bordighera fondato dal prof. Nino Lamboglia e attualmente diretto da uno dei suoi allievi, il prof. Carlo Varaldo, docente di archeologia medievale all'Università di Genova.

Il leit-motiv del congresso sarà «L'edificio battesimale in Italia: aspetti e problemi». In coincidenza con la manifestazione, è stata inaugurata ieri a Genova, al Museo di Sant'Agostino, la mostra «Christiana Signa» che resterà aperta sino al 31 gennaio prossimo. La mostra illustra gli aspetti storici e i pezzi peculiari della presenza dei documenti artistici e documentali della prima età cristiana in Liguria. Dalla necropoli di San Lorenzo a Genova ai documenti di Alassio, al Battistero di Albenga, per non parlare dell'Abbazia di San Fruttuoso sino ai reperti di Santa Maria di Castello o del battistero di Ventimiglia, scorre dinanzi agli occhi del visitatore una rassegna molto più ricca e molto più importante di quanto non si creda generalmente.

Il convegno avrà dunque un andamento itinerante, per mare e per terra. Dopo l'inaugurazione che si è tenuta ieri con l'apertura della mostra e con la visita al museo del Tesoro di San Lorenzo, i convegnisti si sposteranno oggi nella zona di Luni, nello spezzino.

Mercoledì sarà la volta di Albenga, mentre giovedì [illegible] visitate Savona, Noli e Finale Ligure. Venerdì, invece, gli studiosi saranno a Riva Ligure e quindi a Ventimiglia e all'Istituto di Studi Liguri, fondato da Nino Lamboglia, a Bordighera.

Per venerdì appunto è prevista la chiusura sostanziale del congresso. Ma ci sarà sabato una appendice via mare, con una mini-crociera che partirà da Alassio con il seguente itinerario: Isola Gallinara, Varigotti, Isola di Bergeggi per arrivare a San Fruttuoso di Capodimonte dove saranno visitate le tombe dei Doria.

Nel corso delle intense giornate i relatori illustreranno i risultati degli scavi più recenti e dei ritrovamenti archeologici effettuati in tutta Italia. I reperti liguri saranno confrontati con quelli dell'intero territorio, al fine di rilanciare studi che che hanno ancora vasti settori che meritano di essere esplorati e indagati, anche in funzione dello sviluppo del turismo culturale in Liguria. [p. l.]

Varato il piano per potenziare il servizio di videosorveglianza a cura dei vigili

# Traffico, più telecamere anti-caos

## *Saranno installate in cinque nuovi punti*

SANREMO. Cinque nuove telecamere per ampliare il servizio di videosorveglianza della città. Saranno installate in strade e piazze escluse dal progetto base, decollato nella scorsa primavera. L'operazione, decisa dalla giunta, interesserà via Monte Ortigara, nella frazione Coldirodi, l'area di fronte alla chiesa di San Giuseppe (nel cuore della Pigna), via Nazario Sauro (nella zona del porto vecchio), via Quinto Mansuino (mercato dei fiori) e l'incrocio fra via Borea e via Pascoli, a pochi metri dall'ospedale (è diventato un punto «a rischio» dopo l'apertura del nuovo svincolo dell'Aurelia bis).

Salirà così a diciannove il numero degli «occhi elettronici» puntati sulla città, 24 ore su 24. «Il servizio sta dando ottimi risultati, ci è sembrato giusto potenziarlo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Nel caso della chiesa di San Giuseppe, la richiesta d'installazione di una telecamera è arrivata direttamente dal quartiere, più che altro come deterrente contro eventuali malintenzionati. La scelta di Coldirodi è invece dettata dalla necessità d'esercitare un controllo costante sul punto di raccolta dei rifiuti, che, di recente, siamo stati costretti a chiudere perchè era diventato una discarica a cielo aperto. Lo riapriremo, e in questo modo i vigili potranno smascherare in qualsiasi momento, attraverso i monitor della centrale di controllo, chi non rispetta le regole».

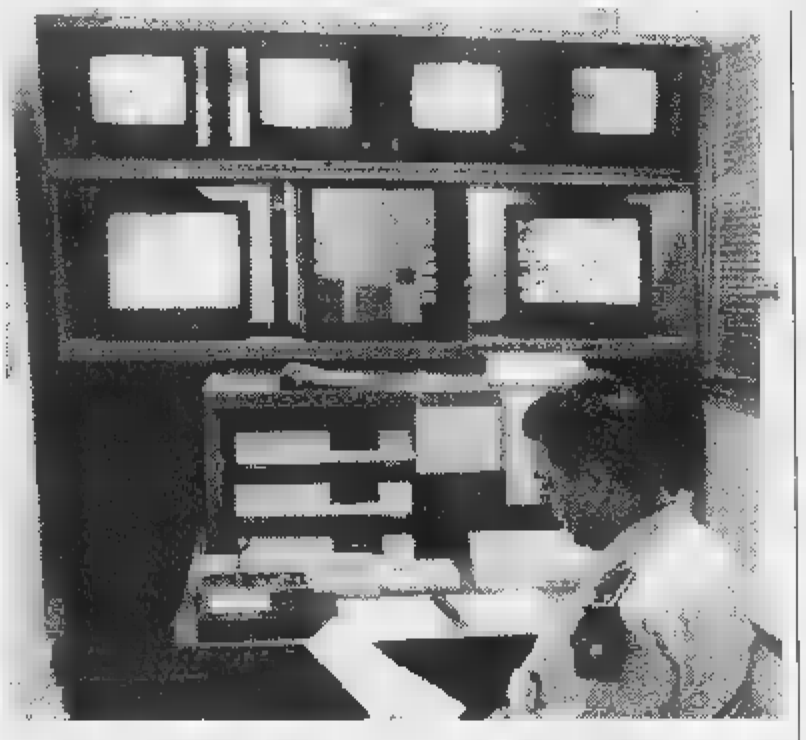
Le nuove telecamere saranno fornite dalla «Graniou» di Nizza, la stessa ditta che si è aggiudicata l'appalto dello scorso anno (un miliardo). Costeranno circa 330 milioni, comprese le operazioni d'installazione e collaudo. La giunta ha ora incaricato l'ufficio Ragioneria di reperire i fondi necessari per finanziare l'intervento. «Ovviamente, faremo [illegible] a trattativa privata», sottolinea Cugge.

L'obiettivo è quello di far decollare i lavori nel primo scorcio del '99. Cugge vorrebbe però che la videosorveglianza servisse maggiormente per arginare la microcriminalità, e non solo per monitorare il traffico. «Bisogna insistere di più su questo aspetto», evidenzia.

Teppisti, ladri, rapinatori, potrebbero essere infatti facilmente individuati grazie ai potenti zoom delle telecamere, controllate dalla centrale in funzione al comando della polizia municipale (gli agenti si alternano ai monitor). La possibilità di registrare le immagini è un'arma in più a disposizione dei vigili. Finora, è servita anche per mettere a fuoco un episodio curioso e imbarazzante al tempo stesso: un clochard che aveva deciso di fare il bucato nell'acqua dello Zampillo tra via Roma e corso Orazio Raimondo, uno dei simboli di Sanremo. L'uomo è stato prontamente allontanato.

Gli incroci controllati attualmente sono 14: via Padre Semeria-corso Marconi-corso Matuzia, [illegible] Inglesi-corso Matuzia, largo Nuvoloni-corso Imperatrice-piazza Battisti, via Verdi-via Matteotti-corso Imperatrice, via Roma-corso Mombello, via Asquasciati-via Roma, piazza Colombo-via Marsaglia-corso Garibaldi, rondò Volta-via Francia, rondò Garibaldi-corso Cavallotti-via Fiume, via Duca degli Abruzzi-corso Cavallotti, via della Repubblica-corso Cavallotti, zona stadio-corso Mazzini, via Armea. A questi si aggiunge la telecamera installata nell'area della Capitaneria di porto.

[illegible]



La centrale di controllo in funzione al comando della polizia municipale (FOTO GATTI)

# La pistola a tutti i vigili

## *Stasera la decisione del Consiglio Una difesa contro la criminalità*

SANREMO. La pistola a tutti i vigili, e non solo ai motociclisti e a quelli che prestano servizio nelle frazioni, a Palazzo di giustizia e presso i mercati. E' un vecchio pallino del sindacato degli agenti di polizia municipale, che, finalmente, sta per ottenere quanto va chiedendo da parecchi anni. Questa sera, infatti, il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la pratica per l'armamento del Corpo (la seduta è convocata per le 21). Una necessità che le organizzazioni di categoria motivano con l'aumentata esposizione ai pericoli legata all'escalation della criminalità. Una «battaglia» quotidiana che vede in prima fila anche i vigili, al fianco di carabinieri, poliziotti e finanzieri.

Di fatto, l'assemblea deve varare gli incrementi che consentiranno di modificare l'articolo 18 del regolamento della polizia municipale, per estendere l'uso della pistola a tutti coloro che hanno lo status di agente di pubblica sicurezza. Il 26 novembre scorso, la giunta aveva espresso parere favorevole all'armamento di tutti i vigili, e il 15 aprile era arrivato anche il «sì» della quarta Commissione. Ora la pratica approda in Consiglio, per il varo definitivo.

«Sarà approntato un apposito regolamento per l'uso delle armi, verranno organizzati corsi di preparazione tecnico-giuridica, e saranno eseguiti test di idoneità psico-fisica», spiegano a Palazzo Bellevue.

Le pistole saranno semiautomatiche o a rotazione, scelte comunque fra quelle iscritte nel catalogo nazionale delle armi da sparo.

Questa sera, il Consiglio si occuperà anche di una variazione al bilancio previsionale '98, del completamento dei lavori di realizzazione della sala congressi di Villa Ormond (intervento dal lunghissimo e intricato iter) e di una serie di interpellanze, mozioni e interrogazioni. [g. mi.]

DALLA CITTA'

SANITA'

**_Sciopero negli ospedali, l'Usl assicura i servizi_**

L'Usl ha provveduto, in concomitanza dello sciopero proclamato per giovedì [illegible] settembre, a varare i servizi essenziali. Nei presidi ospedalieri verrà garantita l'attività dei reparti di emergenza e il pronto soccorso, negli altri reparti le prestazioni d'urgenza mentre tutta l'attività programmata (e prenotata), come quella degli ambulatori, potrà subire interruzioni o sospensioni. I Servizi tossicodipendenza, igiene pubblica e veterinaria garantiranno le prestazioni offerte nei giorni festivi. Medicina di base, assistenza agli anziani e disabili assicureranno le prestazioni d'urgenza. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati per protestare contro la gestione del direttore generale Luciano Grasso. [g. mi.]

**FIORI**

**_Quotazioni in aumento per i crisantemi_**

Un crisantemo anche a 5500 lire. Questa la quotazione registrata ieri sul mercato dei fiori dove è stata complessivamente contrattata merce per oltre 453 milioni (165 per i soli crisantemi). Le rose sono state vendute fra le 200 e le 1200 lire, i lilium fra le 1200 e le 2500, le tuberose fino a 2000 e le strelitzie fino a 3000 lire lo stelo. Tra le 6 e le 7mila lire il chilo la stuartiana cinerea. [m. c.]

**CORSO**

**_Diritto umanitario, si parla dei conflitti armati_**

Una quarantina di ufficiali provenienti da paesi dove si parla la lingua spagnola partecipano da ieri al settantesimo Corso internazionale sul diritto nei conflitti armati. I militari resteranno a Sanremo fino al 2 ottobre. L'organizzazione è dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. [m. c.]

**PREMIAZIONE**

**_I vincitori del concorso fotografico alla Villetta_**

Sono otto i vincitori del concorso fotografico indetto dal Circolo Acli Villetta. Nella sezione A, a tema fisso su «Floricoltura, lavoro, colori, personaggi», si è imposto Anna Maria Matone davanti a Fulvio De Faveri. Menzione per Mario Dutto. Nella sezione a tema libero primo Attilio Laura, secondo Sergio Puglia, terzo Luigi Costanzo. Menzioni per Aurora Aenaldi e Mario Lupi. [m. c.]

**TAGGIA**

**_Manca la pensilina, proteste in regione Borghi_**

Protestano gli abitanti di regione «Borghi», a Taggia, poichè la pensilina distrutta da un'auto in via del Piano «Cambio Scoffier», a due passi da palazzo comunale, non è più stata sostituita. L'inconveniente si registra da diversi mesi ed è destinato ad aggravarsi sempre più con l'avvicinarsi delle stagioni meno propizie dal punto di vista metereologico. [m. c.]

Trentamila visitatori

# L'Uc.Flor alla mostra di Padova

SANREMO. Uc.Flor e venticinque produttori rivieraschi hanno partecipato al «Flormart» di Padova. Una rassegna che ha visto impegnate un migliaio di ditte ed avuto oltre trentamila visitatori.

La cooperativa ha messo a disposizione i fiori utilizzati in composizioni floreali da floristi della Federfiori. Tutti hanno trovato particolarmente adatto il verde ornamentale. «Con un verde così - il commento del fiorista Trentini - non si [illegible] problemi. Le fronde erano di grande qualità permettendo di seguire le ultime tendenze».

Soddisfatto il presidente dell'Uc.Flor Giancarlo Cassini: «La collaborazione con la Federfiori ha già prodotto risultati notevoli quali gli addobbi alla Biennale del cinema a Venezia».

Presenti anche [illegible] aziende che operano nel reciso e [illegible] nel settore delle piante grasse.

«Essere stati a Padova - osserva Gianluca Vinci dell'Uc.Flor - è importante per conquistare nuove nicchie di mercato». [m. c.]

Due nuovi piani

# Sopralluogo per rialzare il tribunale

SANREMO. Piena disponibilità da parte del Comune a realizzare la sopraelevazione del Palazzo di giustizia ma con la pregiudiziale, [illegible] da poco, che il complesso sia in grado di sopportare il peso delle strutture aggiuntive.

Un incarico per verificare le possibilità di attuazione del progetto sarà dato a breve dall'Amministrazione comunale. Lo hanno confermato ieri mattina il sindaco Giovenale Bottini che con gli assessori Gianni Berrino, Franco Erasmi, Giuseppe Cugge e l'ingegnere capo Giampaolo Trucchi si sono incontrati con il procuratore capo Mariano Gagliano e con il Presidente del Tribunale Cristoforo Ciaccio. Il Palazzo di giustizia potrebbe essere sopraelevato di uno e forse anche di due piani per renderlo più funzionale. E' anche avvertita la necessità di provvedere con una certa urgenza per evitare che il Tribunale venga accorpato a quello di Imperia. [m. c.]

Vedova, sola, in preda a sconforto ha cercato la morte gettandosi sotto il treno

# Anziana salvata da uno sconosciuto

## *La scena allo Zampillo davanti a decine di persone*





L'anziana vedova, con il viso celato, subito dopo essere stata salvata. A destra un'auto della polizia nella zona dello «Zampillo» (Foto Gatti)

SANREMO. Brividi degni del miglior film d'azione. Ma non si è trattato di finzione. Tutto drammaticamente vero. Una signora anziana ieri mattina ha cercato la morte tendando di gettarsi sotto il treno, proprio nel centro di Sanremo, al passaggio a livello vicino alla monumentale fontana dello «Zampillo», in corso Orazio Raimondo. E' stata salvata all'ultimo secondo dal fulmineo e coraggioso intervento di un giovane sconosciuto che, scavalcato il muretto, è corso tra i binari.

La [illegible] agghiacciante, anche se a lieto fine, è stata seguita da decine e decine di persone impotenti. Quando l'uomo è riuscito a sollevare di peso la donna e a metterla in salvo, proprio mentre stava per sopraggiungere il «Diretto 2880» delle 9,18 proveniente da Genova-Brignole, tra i presenti è esploso un applauso liberatorio. Sino all'ultimo, infatti, si è temuto il peggio. La donna con forza ha tentato ripetutamente e con ogni mezzo di respingere il suo salvatore: «Mi lasci morire - gli urlava in preda a crisi di nervi - la mia esistenza non ha più senso, non posso vivere da sola, all'ospedale non mi curano. Lasciatemi morire».

Sul posto sono arrivati polizia, vigili del fuoco, ambulanze. La strada è stata bloccata. Con un'auto dei volontari di «Sanremo soccorso» l'anziana signora, che è risultato essere vedova, è stata poi portata in ospedale. La donna, che indossava un vestito grigio a fiori, continuava drammaticamente a mormorare: «E' tutto inutile, lo rifarò».

**Roberto Basso**

Troppi ritardi, dura lettera dell'avvocato Ferrari

# Aamaie, braccio di ferro tra presidenza ed uffici

SANREMO. «Braccio di ferro» tra il presidente del Consiglio di amministrazione Aamaie, avvocato Paolo Ferrari, e vari uffici della stessa azienda. Nel mirino il servizio di ragioneria, i settori finanziari, il trasferimento ragioneria, l'applicazione interessi di mora, l'emissione di fatture arretrate, il recupero crediti, il trasferimento patrimonio da parte del Comune, i mandati da parte del presidente. Ad inalberarre il presidente sarebbero state le «lungaggini». Troppe pratiche inevase, troppi settori ingolfati, procedure burocratiche che non finirebbero mai. Risultato? Settori Aamaie bloccati.

«Con varie e reiterate lettere ed anche verbalmente - si legge in una lettera inviata da Ferrari al direttore generale, ai dirigenti dei Servizi acquedotto, impianto elettrico, amministrativo, ai consiglieri d'amministrazione e al presidente del Collegio dei revisori Aamaie - ho più volte sollecitato la definizione delle pratiche all'oggetto, alcune delle quali sono già state da lunghissimo tempo poste all'attenzione del Comitato d'amministrazione il quale ha assunto, ripeto da lunghissimo tempo, specifici provvedimenti. Le pratiche, invece, risultano ferme e mi sembra che tutto il settore finanziario Aamaie sia in una situazione di difficoltà e ritardo». Se non arriverà un «riassetto del settore» il presidente Ferrari scrive che dovrà porre «le questioni all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione per l'adozione degli opportuni provvedimenti ed adottarne anche di mia specifica competenza». Nella lettera annuncia anche testualmente: «non firmerò più mandati di pagamento manlevandomi da ogni e qualsiasi responsabilità». Per l'Azienda municipalizzata si annunciano tempi duri. [r. b.]

LA MOSTRA «CROMATISMO METAFISICO»



# Baglietto e Pelazza alla Bottega d'Arte

Successo di pubblico e di critica per la mostra «Cromatismo metafisico» inaugurata sabato [illegible] da Maria Gioseffi (al centro della foto, tra i due protagonisti della rassegna) nella propria galleria di via Canessa a Sanremo, la «Bottega d'Arte». Diverse decine di appassionati hanno subito visitato l'esposizione delle recenti opere di Roberto Baglietto e di Ruggero Pelazza, savonesi, rappresentanti delle più innovative tendenze astrattistiche nazionali. La mostra prosegue ogni giorno (esclusi domenica e lunedì) fino a sabato 3 ottobre, con apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. c.]

La cerimonia in programma il 5 ottobre a Genova

# Il Premio turismo ligure va a Vacchino e a Cervo

SANREMO. Walter Vacchino, assessore provinciale e noto operatore turistico sanremese, per il suo Centro Ariston funzionante nella città dei Fiori e il Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo, sono saliti entrambi sul podio ottenendo, per l'edizione '98 del concorso e per la Provincia di Imperia, il prestigioso «Premio Turismo Ligure», un riconoscimento dell'Associazione Centro Studi Turismo Ligure.

La cerimonia ufficiale e solenne per la consegna dei premi è stata fissata per lunedì 5 ottobre alle 10,30 nei locali della Camera di Commercio di Genova.

Dicono i promotori dell'iniziativa «Il Premio turismo ligure va a chi, svolgendo la propria attività in settori comunque legati al turismo, si sia particolarmente distinto nelle istituzioni, nelle imprese, nel lavoro, nelle professioni e negli studi, onorando l'antica tradizione dell'ospitalità ligure». Non vi sono dunque dubbi che l'impegnativo e professionale lavoro del dottor Vacchino con il Centro Ariston doveva essergli in qualche modo riconosciuto. Altrettanto va detto per il Festival di Cervo che ha sempre richiamato artisti di chiara fama mondiale e un pubblico dei più raffinati intenditori di musica da camera. In tutto in uno scenario di rarissima suggestione. Nella giuria c'erano l'assessore regionale al Turismo Paola Profumo, il preside della facoltà di Economia dell'Università di Genova, Lorenzo Caselli, il dirigente delle associaizoni imprenditoriali, Luigi Orioone, il presidente dell'associazione Liguri nel mondo, Giuseppino Roberto, il direttoe dell'Unioncamere, Maurizio Scajola e per il centro studi Teocle Truzzi e Cesare Viazzi già direttore della sede Rai della Liguria. [a.b.]

# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO




Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

*Per informazioni*
Numero Verde **1670-11959**

A SOLE L. 14.900




PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Località ____________________ Prov. ________ Cap. ________

Firma ____________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

*Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.*

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Appello della Baistrocchi: i goliardi cercano attori per il nuovo musical

# Renato Zero, grande ritorno

## *Venerdì concerto al Palasport della Fiera*

Grande attesa, non solo a Genova, per il concerto di Renato Zero, in cartellone venerdì sera al Palasport. Ma la settimana di spettacoli cominciata ieri riserverà altre sorprese, fra cui il «debutto» sul palcoscenico del Teatro Modena dello scrittore ligure (della Spezia) Maurizio Maggiani che domani sera, sarà ospite della storica sala di Sampierdarena gestita dalla Compagnia dell'Archivolto per presentare il suo nuovo libro «La regina disadorna» accanto all'attrice Lella Costa. Per gli aspiranti comici [illegible] travesti» la settimana offre [illegible] ghiotta opportunità grazie a un nuovo annuncio dei «baistrocchini» in cerca di volti nuovi per il prossimo spettacolo.

[illegible]A. Aperte nei consueti punti della città e della provincia le prevendite per il concerto di Renato Zero, in programma venerdì sera, alle 21,30, al Palasport. Zero, atteso a Genova ai primi di giugno, è stato costretto a sospendere il tour per un incidente che gli [illegible] costato la rottura di [illegible] piede. Renato Ze[illegible] sarà accompagnato da una band formata da Luciano Ciccaglione e Phil Palmer alle chitarre, Paolo Costa al basso, Marco Forni alle tastiere, Rosario Jermano alle percussioni, Lele Melotti alla batteria, Stefano Senesi al pianoforte. Biglietti disponibili a 40 mila lire, più i diritti di prevendita.



Renato Zero sarà a Genova venerdì: deve recuperare il concerto annullato a giugno

Domani sera, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, è in programma un incontro con Lella Costa e Maurizio Maggiani per la presentazione del libro di quest'ultimo «La regina disadorna», edito da Feltrinelli.

E sempre sul fronte degli spettacoli, c'è da registrare un nuovo appello della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi che cerca attori per il prossimo musical-varietà intitolato «Di tutti i colori» che debutterà venerdì 18 dicembre al Politeama Genovese. La «Bai» punta a trovare preferibilmente universitari, chi fosse interessato può telefonare, nelle ore di ufficio, al numero 010/246.89.25.

Questa sera alle 20,40 primo polemiche e dibattiti per l'inizio dei campionati di Sampdoria e Genoa su Telenord. Ospiti della puntata saranno Giuseppe Pillon, allenatore del Genoa, Augusto Cosulich, imprenditore marittimo, tifoso rossoblù, l'ing. Luigi Sinesi, dirigente della Samp e il cantante Michele, tifoso genoano.

Fra i cineclub genovesi, giovedì sera, alle 21, è in programma anche l'inaugurazione del Nickelodeon, in via della Consolazione, a Genova, con il film «L'angolo rosso», di John Avnet, [illegible] Richard Gere [illegible] Bai Ling.

Ghiotto appuntamento con [illegible] cinema, venerdì, anche a Finale Ligure, dove si aprirà la seconda edizione del Premio Nazionale di Doppiaggio «Voci nell'Ombra». In programma retrospettive dedicate [illegible] Tina Lattanzi, Emilio Cigoli e Gualtiero De Angelis. Ingresso libero.

**SANTA [illegible]** Serata di musica latino-americana, alle 22,30, al disco-club La Valletta, [illegible] via Canevaro (zona porto), con il dj Mr. Bogaldo e l'animazione di Paola, Susy [illegible] Sabry. [m. b.]

### CENTRO STORICO

## *Musica contro la crisi*

Un concerto per aiutare il centro storico genovese ad uscire da una crisi che non sembra far registrare inversioni di tendenza, nonostante le molte iniziative pubbliche e private. Lo propone la manifestazione «Arte, storia e vita» sabato prossimo, alle 18,30, nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano. Un concerto-simbolo, come hanno sottolineato gli organizzatori, che vuole però portare un concreto contributo al dibattito sul rilancio dei carrugi genovesi. Per questo, prima del concerto in chiesa, che avrà come protagonista la flautista Giovanna Savino, è in programma una visita guidata a diversi monumenti della vecchia Genova. L'ingresso al concerto di Giovanna Savino nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano è gratuito.

La visita guidata avrà inizio alle 15 di sabato prossimo, in Piazza Matteotti, davanti [illegible] Palazzo Ducale. Dal concerto, i promotori di «Arte, storia e vita» si attendono un momento di grande interesse dei genovesi per il futuro di una parte molto importante della loro città. Quel centro storico, da più parti definito, forse con troppa enfasi «il più grande d'Europa», ma che avrebbe bisogno di meno aggettivi e più soldi e iniziative per poter competere con i centri storici «veri», anche molto più piccoli di quello genovese. [m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**CHIAVARI**
Buder a Palazzo Rocca

Si inaugurerà sabato a Palazzo Rocca, una mostra dell'artista intagliatore Luigi Buder che resterà aperta fino al 25 ottobre.

**PEGLI**
Scuola di musica

Aperte alla scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli le iscrizioni ai corsi di musica classica e moderna. I corsi sono annuali e si articolano su tre livelli: amatoriale, professionale e [illegible] perfezionamento. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede della scuola in via Piandilucco 2, a Pegli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19. Tel 010/69.82.814.

**[illegible]**
«Funny games» [illegible] Lumière

La stagione cinematografica al cineclub Lumière prosegue questa sera (e domani) con il film «Funny games», di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muehe, Frank Giering.

**VASCHETTA**
Musica dal vivo

Serata di musica dal vivo, drink e «filetteria», dalle 22,30, al music-club La Vaschetta, [illegible] via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno. In pedana i migliori gruppi genovesi e il cantante-chitarrista Giorgio Usai.

**DEBUTTANTI**
Prevendite boom per il Ballo

Aperte nella sede del Fondo Tumori in Via Maddaloni 1/8, dalle 9 alle 12, a Genova, le vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Galà per il debutto in società delle diciottenni», [illegible] programma sabato 24 ottobre a Palazzo Ducale. Numerosissime [illegible] richieste. Per informazioni, tel.010/59.12.32.

**VILLA CROCE**
Prorogata mostra di Dellepiane

La mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni», allestita al Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce [illegible] stata prorogata fino a domenica 27 settembre.

**EXPO**
Il padiglione del Mare

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi [illegible] lire. [m. b.]

**[illegible]**
Aperta «Wildlife»

Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale è «Wildlife». Un[illegible] mostra del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova. La mostra, patrocinata dal Comune di Genova e dal [illegible], presenta al pubblico le [illegible] migliori immagini di natura a livello mondiale. Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

La selezione è cominciata ieri: [illegible] corsi potranno iscriversi solo 12 candidati

# In coda per un futuro da attore

## *Stabile: 200 aspiranti artisti in fila per un provino*

**GENOVA.** No, [illegible] erano in fila per un posto in banca, né per un impiego temporaneo i circa duecento ragazzi e ragazze che ieri mattina facevano la fila in [illegible] Buenos Aires davanti [illegible] Corte Lambruschini. Il cartellini orario, per ora, può attendere. I ragazzi erano lì, e ci [illegible] rimasti diverse ore, in attesa che arrivasse il loro turno, per un provino che, [illegible] superato, consentirà ad appena una dozzina [illegible] loro [illegible] iscriversi alla Scuola di Recitazione del Teatro di Genova.

Dietro la porta dello Stabile di Genova, in fondo al corridoio, ad attenderli c'era la commissione giudicatrice formata dalla regista Anna Laura Messeri, dal [illegible] collega Marco Sciaccaluga e dall'attore e regista Massimo Mesciulam.

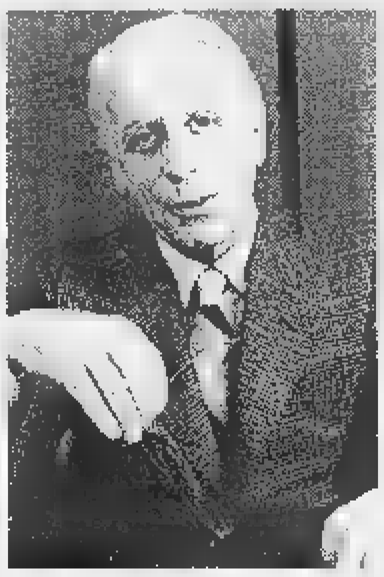
Dodici posti contesi da centottanta aspiranti provenienti da ogni parte d'Italia, [illegible] una sola grande voglia addosso: poter calcare il palcoscenico, diventare un attore [illegible] un'attrice. Passaggio obbligato, il monologo e la poesia da recitare davanti alla commissione in una sala [illegible] quarto piano del grattacielo. E poi attendere il giudizio, il voto, per sapere com'è andata.

E' stato un «Saremo famosi» tutto genovese, quello [illegible] ieri mattina negli uffici dello Stabile: si andrà avanti fino a sabato, poi i prescelti - una ventina in tutto - saranno divisi in due gruppi (voce cantata e voce recitata) e sottoposti a un'ulteriore selezione che assottiglierà ulteriormente il numero dei candidati portandolo a dodici.

La Scuola di Recitazione del Teatro di Genova è sicuramente fra le più blasonate d'italia. [illegible]e al direttore dello Stabile Ivo Chiesa [illegible] giorno venisse in mente di richiamare fra I banchi i tanti nomi usciti dalla scuola, a cominciare da Elisabetta Pozzi, quando ancora provini e corsi si tenevano in Piazza Marsala, avrebbe sicuramente l'imbarazzo della scolta.

Destinata a trasformarsi inevitabilmente in una curiosità, in un fatto di «colore», la «coda» di Corso Buenos Aires non si avvale, comunque, solamente dell'aiuto Stabile padre-padrone dell'iniziativa. La selezione per gli aspiranti attori rientra nei finanziamenti dell'Unione Europea assegnati alla Regione Liguria.

Un corso con tutti i crismi che offre a dodici giovani, dai 16 ai 25 anni, una ghiotta opportunità di realizzare i propri sogni artistici. [m. b.]





Ivo Chiesa, direttore dello Stabile, ed Elisabetta Pozzi, allieva di lusso

## GIOCHIAMO [illegible]

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| [illegible]LI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 61 | 77 | 50 | 46 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 26 | 83 |
| | 79 | 70 | 59 | 57 | 57 |
| [illegible] | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70, |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50, |
| 1-30 | 1-89 | 1-26 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36, |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] p[illegible] scadenza in settimane.
Bari 18 (2); Cagliari 29 [illegible]; Firenze 89 (4); Genova 47 (3); [illegible] 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2)

Per questa estrazione [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Genova

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | [illegible] |
| 70-36 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | [illegible] |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | [illegible] | [illegible] |
| 70-36 | 70-19 | 70-[illegible] | 15-65 | [illegible] |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | [illegible] | [illegible] |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21 |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-[illegible] |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4 |

Per decine la lunghetta [illegible] sviluppata per ambi e terni da giocare a Napoli

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | [illegible] | [illegible] |
| 1-4-5 | 3-8-9 | [illegible] |
| 1-6-7 | 3-10-1 | [illegible] |
| 1-8-9 | 4-5-6 | [illegible] |
| 1-9-10 | 4-7-8 | [illegible] |
| 2-3-4 | 4-9-10 | [illegible] |
| 2-5-6 | 4-1-2 | [illegible] |
| 2-7-8 | 5-6-7 | [illegible] |
| 2-9-10 | 5-8-9 | [illegible] |
| 3-4-5 | 5-10-1 | [illegible] |

[illegible].
Ambo 36-38 Firenze, 16-42 [illegible], 16-84 Cagliari, 10-41 [illegible]

| Giocate normali e sistemi integrati | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| [illegible] combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

| Giocate sistemistiche [illegible] basi | |
|---|---|
| L. 179.000 | basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| [illegible] combinazioni | varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

**Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es. [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10 [illegible] fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

La Liguria ospita in questi giorni il Congresso nazionale di archeologia

# Il battesimo tra storia e arte

## *«Christiana Signa»: una mostra a Sant'Agostino*

**GENOVA.** La Liguria ospita da ieri - la conclusione [illegible] prevista per il 26 settembre - un prestigioso convegno itinerante p[illegible] terra [illegible] per mare: [illegible] tratta dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, che riunisce i maggiori specialisti del settore. Questa volta, è stata scelta la Liguria: l'organizzazione [illegible] toccata al prestigioso Istituto di Studi Liguri di Bordighera fondato dal prof. Nino Lamboglia [illegible] attualmente diretto da uno dei suoi allievi, il prof. Carlo Varaldo, docente di archeologia medievale all'Università di Genova.

Il leit-motiv del congresso sarà «L'edificio battesimale in Italia: aspetti e problemi». In coincidenza con la manifestazione, [illegible] stata inaugurata ieri [illegible] Genova, al Museo [illegible] Sant'Agostino, la mostra «Christiana Signa» che resterà aperta sino al 31 gennaio prossimo. La mostra illustra gli aspetti storici [illegible] i pezzi peculiari della presenza dei documenti artistici e documentali della prima era cristia[illegible] in Liguria. Dalla necropoli di San Lorenzo a Genova ai documenti di Alassio, al Battistero di Albenga, per non parlare dell'Abbazia di San Fruttuoso si[illegible] ai reperti di Santa Maria di Castello o del battistero di Ventimiglia, scorre dinanzi agli occhi del visitatore una rassegna molto più ricca e molto più importante di quanto [illegible] [illegible] creda generalmente.

Il convegno avrà dunque un andamento itinerante, per mare [illegible] per [illegible]. Dopo l'inaugurazione che si è tenuta ieri con l'apertura della mostra e con la visita al museo del Tesoro di San Lorenzo, i convegnisti si sposteranno oggi nella zona [illegible] Luni, nello spezzino.

Mercoledì sarà la volta di Albenga, mentre giovedì saranno visitate Savona, Noli e Finale Ligure. Venerdì, invece, gli studiosi saranno [illegible] Riva Ligure e quindi [illegible] Ventimiglia e all'Istituto di Studi Liguri, fondato da Nino Lamboglia, a Bordighera.

Per venerdì appunto è prevista la chiusura sostanziale del congresso. Ma [illegible] sarà sabato una appendice via mare, con una mini-crociera che partirà da Alassio con il seguente itinerario: Isola Gallinara, Varigotti, Isola di Bergeggi per arrivare a San Fruttuoso di Capodimonte dove saranno visitate le tombe dei Doria.

Nel corso delle intense giornate i relatori illustreranno i risultati degli scavi più recenti e dei ritrovamenti archeologici effettuati in tutta Italia. I reperti liguri saranno confrontati [illegible] quelli dell'intero territorio, al fine di rilanciare studi che che hanno [illegible] vasti settori che meritano di [illegible] esplorati e indagati, anche in funzione dello sviluppo del turismo culturale in Liguria. [p. l.]

Nel 1498 il navigatore si «ammalò» per cinque mesi: una bugia, per coprire un traffico di perle?

# Colombo «contrabbandiere» mentì ai suoi Re

## *Un'inedita tesi dello studioso spagnolo Juan Manzano y Manzano*

**GENOVA.** C'è una spedizione «misteriosa» nel corso del terzo viaggio di Cristoforo Colombo del quale cade in questi mesi il 500° anniversario? Sembra di sì, sulla base delle meticolose ricerca d'uno dei maggiori specialisti del mondo, il professore Juan Manzano y Manzano, che oggi ha 87 anni. In Spagna sta per uscire un voluminoso tomo che riassume il frutto delle indagini [illegible] delle scoperte d'archivio del prof. Manzano che ha insegnato per oltre quarant'anni alla prestigiosa università Complutense di Madrid.

Con un vigore stupefacente - ha tenuto banco per oltre tre ore, rispondendo alle domande incalzanti di molti cattedrattici e specialisti spagnoli, portoghesi e italiani (per il nostro paese [illegible] presente la professoressa Gabriella Airaldi dell'Università di Genova) nel corso d'un recente convegno, svoltosi a San Juan de Barrameda in Andalusia, da dove Colombo partì - [illegible] studioso iberico ha spiegato che nel 1498 Colombo, secondo quanto scrive nel suo diario di bordo e secondo quanto conferma nelle sue memorie il figlio Fernando, fu colpito da una grave infermità (sembra un attacco di artrosi e di artrite deformante) che lo costrinse a letto per cinque mesi. Secondo Juan Manzano, sulla base di numerosi riscontri incrociati, oltre che del diario d'una autore coevo e da documenti [illegible] mercanti fiorentini presenti nel regno di Spagna, la malattia durò molto meno: Colombo, forse con una sola nave, giunse sulle coste del Venezuela e scoprì la presenza massiccia di ostriche perlifere in quei mari. Tanto è vero che l'isola maggiore dinanzi alle coste venezuelane venne battezzata - e si chia[illegible] così ancor oggi - Margarita (che in latino significa appunto perla). Colombo alza, [illegible] parole povere, una cortina fumogena sui suoi reali spostamenti e sulle sue rotte. Perché? Perché i mercanti fiorentini che avevano fortemente contribuito alle spese della spedizione forse contavano di rifarsi degli investimenti, sfruttando il commercio delle perle, fortemente richieste sui mercati europei e abbastanza rare. Colombo, co[illegible] era nel costume dei capitani dell'epoca, avrebbe avuto la sua parte nel guadagno. Per questo, il genovese decise di tacere la sua scoperta ai Re Cattolici. Da questo episodio, secondo Juan Manzano, si apre uno scorcio storico su molti aspetti di quel viaggio ancor oggi sconosciuto. Colombo, in quell'occasione, venne a contatto con la terraferma d'un grande continente, di quella scoperta di cui però non si rese conto fino in fondo, anche se il sospetto lo sfiorò, di fronte alle dimensioni del bacino dell'estuario del fiume Orinoco. La professoressa Airaldi che ha partecipato al dibattito ha commentato: «Manca la prova materiale, ma la ricostruzione del prof. Manzano è attendibile». [r. s.]

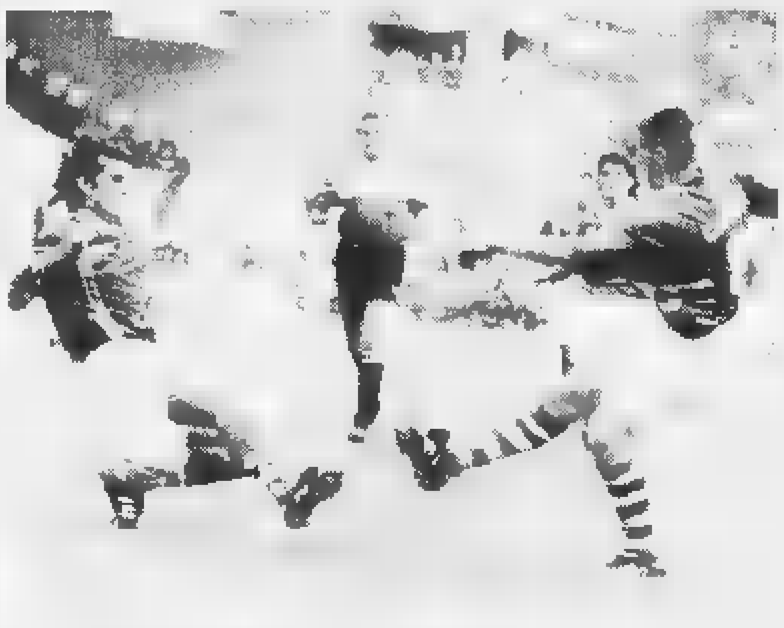


Colombo: I misteri non sono finiti

## Sampdoria poco fortunata e delusa dopo l'1-1 col Perugia

# L'aeroplano non vola più

*Fallito il rigore decisivo contro gli umbri, adesso Montella sarà costretto a fermarsi per il malanno alla caviglia. Domani sera Coppa Italia a Verona*



Pierre Laigle, qui in azione, ha realizzato lo splendido gol del provvisorio 1-0

**GENOVA.** Sampdoria non bella, ma sicuramente sfortunata. Se i blucerchiati avessero battuto il Perugia, domenica, nessuno avrebbe avuto niente da ridire. Invece Ortega e compagni non sono riusciti a chiudere la partita nel primo tempo, quando gli umbri erano alle corde, ed hanno pagato con i due punti della mancata vittoria l'incredibile rete di Olive. Mister Spalletti deve tuttavia fare i conti con una rosa decimata dagli infortuni. Il rigore fallito nella ripresa è stato poi decisivo per fermare Montella: l'attaccante si trascina una distorsione alla caviglia sinistra dai tempi del Torneo Ramon de Carranza di Cadice. Fino all'altroieri ha stretto i denti, ma l'errore dagli 11 metri lo ha convinto a fermarsi. Domenica a Cagliari non ci sarà.

**MONTELLA.** Ieri mattina a Bogliasco il numero nove è stato scherzosamente punzolato da Ferron: «Montella è il mio rigorista ideale ... [illegible] sbaglia tutti». Vincenzo ha sorriso e ha ribattuto: «E' colpa sua se ho sbagliato, mi consiglia sempre di tirare delle botte violente, ho ubbidito ed è andata male». Non è la prima volta che Montella tradisce dal dischetto. La stagione scorsa era successo 4 volte, quest'estate addirittura ha sbagliato un rigore in una partita contro i dilettanti valdostani, durante il ritiro. «Il rigore in sè c'entra relativamente - ha spiegato - la verità è che la caviglia mi fa male, la situazione è peggiorata... [illegible] meglio, forse peggiorata proprio no, ma sicuramente non migliorata. Col Perugia il dolore mi ha condizionato, sia chiaro però che sono stato io a chiedere a Spalletti di farmi giocare, pensavo di poter andare avanti. Lo pensavo. Ora non più. Mi fermo, posso guarire solo con il riposo assoluto e conto di farlo al più pre[illegible]. No, [illegible] mi sono riapparsi i fantasmi della pubalgia».

Montella ritorna sull'episodio del rigore, al 27' del secondo tempo: «Non ero sereno e infatti ho deciso di tirare [illegible] prepotenza, anziché piazzar la palla come al solito. Non è vero, però, quel che sostiene Gaucci, che [illegible] Roccati con il suo fisico mi abbia intimorito. Non mi sentivo sicuro, ho pensato di mirare all'angolino, ho decisamente sbagliato la misura. Punto e basta. [illegible] fa piacere che Spalletti mi abbia difeso, è importante sapere che l'allenatore sta dalla tua parte». Il pareggio col Perugia non ha convinto pienamente: «In casa sarebbe preferibile vincere sempre, però guardando i risultati, mi sembra che anche le altre grandi non abbiano fatto sfracelli contro rivali più deboli. Gli umbri sono stati fortunati, non hanno fatto molto per meritare il pareggio, ed Olive addirittura ha segnato mentre stava perdendo l'equilibrio...».

**SPALLETTI.** Domani sera a Verona, in Coppa Italia, l'allenatore blucerchiato schiererà una formazione totalmente inedita, a causa delle indisponibilità di Ferron, Franceschetti, Ficini, Hugo, Jovicic, Montella e Sakic. In panchina Ortega, Laigle, che il mister vuole preservare per Cagliari. Spalletti ieri mattina [illegible] Bogliasco ha annunciato che giocheranno, «Ambrosio, Mannini, Castellini, Grandoni, Zivkovic, Vergassola, Sgrò, Pesaresi, Cate, Iacopino e Cordoba».

**Damiano Basso**



Montella, croce e delizia di una Samp [illegible] cerca di se stessa: il bomber ha fallito un rigore [illegible] ora deve fermarsi per infortunio

# Il Genoa prende fiato

*Preziosa la vittoria di Monza*



Francioso, finalmente bomber anche con i rossoblù: grande prova e gol decisivo

**GENOVA.** Una boccata di ossigeno per il Genoa. La vittoria sul campo del Monza, al di là dei tre punti, ha portato finalmente un po' di tranquillità nel ribollente ambiente rossoblù, già pieno di musi lunghi (ma in realtà i musi estano sempre lunghi...) dopo le sconfitte contro Atalanta e Lecce.

A Bepi Pillon, d'altra parte, è bastato poco per capire quanto siano importanti gli eccessi per il mondo-Genoa. Il Grifo si nutre proprio di questi eccessi. Pronto a fustigarsi al limite dell'autolesionismo quando le cose vanno male, altrettanto abile e veloce nell'esaltarsi se il tempo volge improvvisamente al bello.

Il [illegible] domenica, sul piano pratico, non ha cambiato di molto il quadro generale: la squadra non ha ancora ingranato, qualche giocatore è in ritardo di condizione, ma si può vedere ed apprezzare un certo tipo di lavoro tecnico-tattico che l'allenatore [illegible] portando avanti dal primo giorno di ritiro.

Oggi pomeriggio i giocatori [illegible] ritroveranno al «Pio XII» per riprendere gli allenamenti in vi[illegible] della gara di ritorno di Coppa Italia, domani sera [illegible] Marassi con il Parma. Poi, domenica, arriverà al «Ferraris» il Raven[illegible] allenato da Santarini, un nuovo impegnativo [illegible] per la banda-Pillon.

**PILLON.** Il tecnico rossoblù è contento per la prima vittoria stagionale, ma non perde di vista la realtà. «Cercavamo il primo risultato valido e l'abbiamo ottenuto. I tre punti sono sicuramente importanti per il morale, ma non risolvono i nostri problemi. Ancora non ci siamo. A volte siamo presuntuosi, ancora non abbiamo la necessaria fiducia nelle nostre possibilità. Passati [illegible] vantaggio, abbiamo avuto paura di non farcela, e questa insicurezza ha finito con il pesare sul rendimento generale. Non a caso le più pericolose azioni del Monza sono nate da nostri errori. Dobbiamo continuare a lavorare con impegno e determinazione per raggiun[illegible] un produttivo equilibrio e la [illegible] maturità per emergere in un campionato lungo, difficile e stressante come la serie B».

Il Genoa l'altroieri [illegible] stato trascinato da un grande Fran[illegible]: «Un attaccante di categoria superiore, non lo scopriamo certo oggi. Ha segnato [illegible] gol e propiziato [illegible] secondo... non si può chiedere di più. Giampaolo? Anche lui è un attaccante di categoria superiore, però deve riuscire ad essere più partecipe della manovra. Si è arrabbiato quando l'ho sostituito, ed è giusto così. Vecchiola, tuttavia, in quel momento mi garantiva una maggiore profondità».

Pasa ha offerto la solita prestazione in chiaroscuro: «Secondo me Daniele ha fatto il [illegible] dovere, anche [illegible] è sostenuto da una grande condizione fisica. Ma tutto il centrocampo si [illegible] comportato positivamente, soprattutto in fase di filtro». Domani [illegible] contro il Parma potrebbero trovare spazio le seconde linee: «Sia chiaro, a me la coppa Italia non interessa, io penso solo al Ravenna e al campionato, [illegible] nostro obiettivo stagionale». E domenica prossima Pillon dovrebbe finalmente avere a disposizione Massimiliano Tangorra. Genoa e Perugia han concluso l'accordo, anche il giocatore ha ormai mentalmente accettato trasferimento e declassamento dalla A alla B. Ma il presidente Mauro e patron Scerni potrebbero non fermarsi a lui... **[dam. bas.]**

**SERIE C2**

## Sul brillante avvio di stagione arriva però una tegola: Luceri ko, e forse è grave

# La Sanremese adesso ha «fame»

*Cinque punti in tre partite, ma meriterebbe di più*

**SANREMO.** Il calcio è strano. Quando a fine luglio la Sanremese - o meglio un accenno di Sanremese, vista la disastrata situazione societaria di neppu[illegible] un mese e mezzo fa - iniziò gli allenamenti, tutti nel clan biancazzurro avrebbero sicuramente sottoscritto un bottino di cinque punti dopo i primi tre turni del campionato di C2.

Adesso che i tre turni sono stati giocati, che la Sanremese con una vittoria e due pareggi è tuttora imbattuta, c'è un po' di amaro in bocca. Perché, senza neppure voler essere tanto pignoli, non ci sarebbe da gridare allo scandalo se la Sanremese, invece dei [illegible] 5 punti che la pongono, solitaria, al quinto posto in classifica, fosse lassù, con Fiorenzuola e Pisa, in vetta con nove punti, a punteggio pieno.

Brucia il ricordo della partita di Busto Arsizio dove la formazione biancazzurra è stata raggiunta al 90' su un rigore inesistente, complice l'arbitro Cenni cui domenica i tifosi matuziani hanno dedicato un polemico striscione sulle gradinate, subito fatto rimuovere per evitare ulteriori sanzioni.

Ma brucia anche - e qui gli arbitri c'entrano ben poco - l'1-1 di domenica contro la Pro Sesto. Perché la Sanremese era partita fortissimo, giocando bene, segnando un bellissimo gol con Laghi, per poi perdersi con il passare dei minuti e venire raggiunta dagli avversari, tra l'altro ridotti in dieci uomini.

Punti persi amaramente. «Il calcio è così», ha detto Luigi Cichero allenatore biancazzurro, a fine partita. Masticava amaro, è evidente. Aveva seguito il match dalla tribuna [illegible] fianco di Calabria. Entrambi squalificati dopo l'«incontro» [illegible] l'arbitro Cenni a Busto Arsizio. In panchina c'era Angelo Moroni. Mister Cichero ha cercato di spiegare perché una partita che era diventata tutta in discesa, è finita con un mezzo passo falso: «Ci è mancata la tensione agonistica giusta, non c'è stata concentrazione. Abbiamo molti problemi. Non possiamo che pensare alla salvezza», ha [illegible]giunto.

Ma è davvero la salvezza l'unico obiettivo possibile i[illegible] casa biancazzurra? Per quello che si [illegible] visto nei primi 270 minuti di campionato, [illegible] potrebbe essere autorizzati a sperare di più. Ma mister Cichero preferisce ricondurre ad [illegible] valutazione più realistica: «Non abbiamo ancora la giusta condizione - dice - Abbiamo iniziato la stagione in maniera diversa da tutte le altre squadre. La preparazione l'abbiamo fatta come abbiamo potuto. Abbiamo lavorato in un clima di disorganizzazione, di approssimazione. Insomma ci siamo preparati nelle condizioni in cui non ci si deve preparare. E tutto, [illegible] questo modo, diventa un problema».

E' anche una questione di organico. La panchina biancazzurra è piuttosto corta. Le alternative non sono poi molte. Ma arriveranno rinforzi? Domenica, in tribuna, si è rivisto Brignoli che era stato tra i giovani più interessanti della scorsa stagione. Si sta allenando con i compagni, ma non ha contratto. Si parla del tesseramento imminente di due francesi che hanno provato nei giorni scorsi. Giovani, comunque, tutti da scoprire. Ma i rinforzi costano e la Sanremese di questi tempi non fa follie. «Il presidente dice che i giocatori che abbiamo sono sufficienti», dice Cichero.

Adesso la situazione è precipitata ancor di più. Luceri, uomo di esperienza, uno degli acquisti più importanti, rischia di dover restare assente a lungo. Domenica è uscito per un infortunio al ginocchio. E le notizie non sono confortanti: menisco nella migliore delle ipotesi, ma c'è anche il sospetto di qualche cosa di più grave (lesione ai legamenti?). Domenica, in trasferta a Borgosesia, contro una squadra che sta peggio (solo un punto in tre partite), mister Cichero dovrà reinventare la difesa perché mancherà anche Bertolone, espulso all'ultimo minuto.

Tra ammende (per le docce fatiscenti), squalifiche ed espulsioni la Sanremese sta dando un gran lavoro al Giudice sportivo. Non sempre per colpa sua viste le prodezze di qualche arbitro (vedi Cenni), ma il problema i dirigenti biancazzurri [illegible] lo stanno ponendo. Leonardo Scarzella, vicepresidente, responsabile dell'immagi[illegible] societaria, è preoccupato di quest «trend» negativo sul piano disciplinare. E invita [illegible] recitare [illegible] «mea culpa»: «Bisogna ricordarsi che la C2 è ben diversa dai campionati dilettantistici. Queste espulsioni continue mi preoccupano. A questo livello occorrono più maturità e più serietà».

**Bruno Monticone**



Cichero domenica [illegible] in tribuna per squalifica: «Pari stretto? Pazienza»

## Pur senza Sbravati i nerazzurri hanno disputato un ottimo match: in luce Barone, Peluffo, Rotella e soprattutto Bocchi

# Imperia, a Tortona un pareggio chiamato maturità

*Sul difficile terreno del Derthona è mancata solo un po' di incisività in zona-gol*

**IMPERIA.** Una partita a tratti frizzante ha portato u[illegible] solo punto nel carniere dell'Imperia, ma considerato l'esordio negativo dei nerazzurri in trasferta due settimane fa, il pareggio ottenuto a Tortona può essere accolto positivamente, anche perché consente di muovere la classifica, [illegible] di mantenersi agganciati al gruppo delle prime.

Contro un Derthona molto determinato, guidato in attacco dagli esperti Falzone e Brambilla, l'Imperia ha dimostrato intese crescenti e potenzialità notevoli, solo parzialmente tradotte in vera [illegible] propria incisività sotto la porta difesa da Aliotta. Proprio la mancanza di concretezza in fase conclusiva è [illegible] principale rammarico dell'allenatore Giorgio Benedetti: «L'avversario non era certamente dei più docili, eppure al «Fausto Coppi» abbiamo mantenuto il possesso di palla e siamo riusciti a far valere la nostra supremazia [illegible] metà campo, senza tuttavia trasformare la grande mole di lavoro in altrettante occasioni da rete».

Problemi di rodaggio quindi per la compagine nerazzurra che ha comunque dimostrato buoni sincronismi [illegible] centrocampo e anche nel reparto arretrato dove, rientrato Di Capita, ha dato improvviso forfait capitan Sbravati, sostituito da Giuntoli nel non facile ruolo di libero. Sulla fascia sinistra si [illegible] ancora una volta in mostra per dinamicità [illegible] rendimento il giovane Barone, vera sorpresa di inizio stagione in casa nerazzurra. Conferme anche da Peluffo, uscito malconcio da uno scontro di gioco, Rotella, sempre pericoloso nonostante le marcature strettissime operate dai suoi controllori, [illegible] del solito Bocchi, instancabile motore della squadra. Quando Bocchi partirà per il servizio militare, nello scacchiere nerazzurro si sentirà sicuramente la [illegible] mancanza.

L'Imperia pensa ora al prossimo impegno, al «Ciccione» con il Sancolombano. Si tratta di un avversario di non eccelsa caratura, reduce da [illegible] pesante sconfitta ad opera del modesto Corbetta, ma sarà necessaria ancora una volta la massi[illegible] concentrazione a Viviani [illegible] compagni per ottenere [illegible] risultato positivo, indispensabile per alimentare le ambizioni del team di piazza d'Armi.

**Luca Amoretti**

**LA [illegible]**

## Gazzo accusa, Di Pace si difende

Dopo un pareggio [illegible] una vitoria, per la Sestrese [illegible] arrivata domenica la prima sconfitta. Prima assoluta: [illegible] Coppa i verdestellati hanno brillantemente superato il turno eliminando Novese [illegible] Acqui. Eh sì, proprio l'Acqui che in quattro giorni, dall'1-3 casalingo di mercoledì al 2-0 di domenica, si è trasformato, [illegible] tal punto da lasciare sorpreso lo stesso pubblico acquese e [illegible] suo tecnico, il genovese Roberto Baretto. Successo ineccapibile, e per la Sestrese è il momento delle prime riflessioni. Non a bassa voce ma ad alta, e per la stampa, nello stile sempre da «primo tifoso» verdestellato del presidente Claudio Gazzo.

«Basta una sola parola per fotografare la prestazione della mia squadra ad Acqui: presuntuosa. Il successo di quattro giorni prima [illegible] Coppa ci aveva illusi, [illegible] tal punto da ritenere di poter fare una passeggiata. Invece l'Acqui, con il cuore e la grinta, ci h[illegible] messi sotto: in settimana dovremo riflettere, questo non è lo spirito che chiedo alla Sestrese». Giudizio duro, nello stile del personaggio. Più diplomatico [illegible] tecnico Di Pace, con primo bersaglio il direttore di gara: «Ha abboccato alle cadute di giocatori smaliziati come Ferraris e Pennone: il rigore che ha portato l'Acqui sul 2-0 non c'era, certo noi abbiamo sbagliato troppo in zona-gol. Costruire 5 nitide palle gol [illegible] sfruttarne nessuna: [illegible] questo il problema». **[g. s.]**

ECCELLENZA

[illegible]



L'Entella esulta davanti ai propri tifosi: il Finale ha trovato pane per i suoi denti

Ko Finale, Albenga, Loanesi e Vado. Cairese, pari opaco

# Savonesi, un esordio-choc I sorrisi sono solo biancoblù

C'è un «settembre nero» anche per le savonesi impegnate nell'Eccellenza. Il bilancio della prima giornata è più che in «rosso» considerato che, Savona a parte, le altre cinque squadre hanno raccolto soltanto un punto, collezionando una serie davvero imprevedibile di sconfitte.

A muovere la classifica ci ha pensato la **Cairese** anche se il pari interno con il Busalla può da alcuni esser visto come un mezzo passo falso. Afferma mister Caviglia: «Archivio positivamente la prima uscita di campionato. Certo, da quello che si è visto, c'è ancora molto da lavorare. Ma non dimentichiamo che la 'rosa' è giovane e quindi deve ancora acquisire esperienza. I genovesi al 'Vesima' hanno puntato al pareggio, spezzando il ritmo. Alla fine la loro tattica ha funzionato». Pagella più alta per il giovane Adami, che entrato a venti minuti dalla fine (sostituendo Odella) ha imposto una «marcia in più» ai valbormidesi.

**L'Albenga** è andata ko con il Pontedecimo, archiviando una settimana tempestosa dopo le dimissioni (che in settimane verranno discusse dal consiglio): «Per il momento - afferma De Filippis - il consiglio direttivo ha deciso di mantenere gli impegni, confermando l'attuale rosa. Quindi, almeno per il momento, restano a disposizione tutti i giocatori. Il consiglio respinge le dimissioni? E io le ripresenterò: considerata la considerazione che c'è attorno alla squadra è meglio non proseguire, comunque.... La partita con il Pontedecimo? Un pareggio ci stava tutto, pazienza. Adesso ci attende la trasferta sul campo dell'Entella. Un bel banco di prova per capire le potenzialità della squadra».

E l'Entella intanto ha già castigato il **Finale** la cui prima uscita è analizzata dal d.s. Giorgio Bartoli: «L'avevo detto. Il campionato, nelle prime giornate, riserva sorprese. La sconfitta è pesante nel risultato considerato che, nel primo tempo, abbiamo avuto diverse occasioni. Pazienza, vedremo di rifarci domenica col Savona...».

Capitolo **Loanesi**: i rossoblù non avevano un compito facile a S. Margherita in una partita che, come osserva Piovano, è stata però giocata a viso aperto dai suoi: «Certo, le occasioni non sono mancate, ma i levantini sono una realtà del torneo. Rispetto alla Coppa abbiamo migliorato, anche se alcuni titolari non [illegible] al meglio».

La domenica nera si completa [illegible] il **Vado** sconfitto al «Chittolina» dalla Fezzanese. Mister Eretta: «E' mancata la mentalità vincente. La sconfitta ci poteva stare, ma ci [illegible] molti modi di perdere...».

**Guglielmo Olivero**
**Roberto Pizzorno**

## Savona sprint

### «Contava solo partire bene»

**SAVONA.** L'importante era partire con il piede giusto, il resto sono soltanto dettagli che mister Ferraro dovrà curare, e il «patron» Montali possibilmente confortare con un ottimo difensore. Delle sei savonesi impegnate nell'esordio del campionato di Eccellenza, il Savona è l'unica formazione ad aver ottenuto i tre punti.

Non è certo un conforto, ma almeno l'insidiosa trasferta a Rapallo con la Grassorutese si è risolta positivamente. «Abbiamo offerto il fianco agli avversari troppe volte nel primo tempo - dice mister Flavio Ferraro - ma i ragazzi hanno stretto i denti e con Valentino abbiamo pareggiato: andare al riposo in quella situazione non era cosa da poco. Poi l'innesto di Scaletta ha dato carettere e piglio alla manovra offensiva, e la rete del 2-1 è poi giunta dopo un martellante assedio alla porta avversaria».

Chi [illegible] sul campo avrà capito quale tipo di campionato toccherà condurre al Savona: gli avversari hanno sapientemente «toccato duro» Valentino & C., e giocare la palla non era poi così facile: il clima agonistico ha portato i biancoblù nella realtà del torneo, e loro si sono perfettamente adeguati. Nel finale l'intoppo del calcio di rigore. «Nulla da dire, c'era», è stato il commento dei tifosi biancoblù. Ma Amedeo Di Latte ha magnetizzato l'avversario: «Se ho i riflessi pronti lo devo al lavoro che Italo Ghizzardi mi fa svolgere in settimana, a volte impreco per la fatica, ma alla domenica si vedono i risultati».



Maurizio Montali, «patron» del Savona

Ora la società guarda con maggior ottimismo al domani, incamerati i tre punti si capisce da subito che Entella e Pontedecimo non scherzano, e che la corsa da fare sarà su questi due team (a meno di terzi incomodi). Intanto la squadra ha già ripreso ad allenarsi al Bacigalupo e aspetta fiduciosa il derby (uno dei tanti) con il Finale.

A Rapallo si sono comportati bene un po' tutti, qualche ingenuità è dovuta al precario amalgama: in futuro non si ripeterà più. Neri [illegible] le suo «bombe» da fuori (erano vent'anni che in biancoblù non si vedeva un giocatore colpire da così lontano) ha messo la palla a far da carambola sulla schiena di Sciutto («Abbiamo fatto come il Milan con Weah e Leonardo a Salerno...»): [illegible] l'ala si trova in classifica cannonieri, un po' suo malgrado. Ma ci penserà già da domenica prossima, a far suo del tutto il gol.

Malafronte ha dei numeri e domenica li ha messi in campo, forse con più serenità e scaltrezza poteva andare in goal. Il rigore è stato concesso per un fallo su di lui. Bene i giovani, anche l'ultimo entrato Franchi, che ha avuto fra i piedi la palla del 3-1 ma non ha visto Scaletta solo in mezzo all'area. Rapallo ha detto che il Savona è sulla strada per far bene: se tutti ci crederanno, si potrano vestir panni da vincenti. **[n. d. m.]**





**Enzo Grenno**

Mi sorprende chi si sorprende. La prima giornata è stata in linea con il passato, visto che come sempre di questi tempi ci son conferme e sorprese. Quando attenderle, se non adesso? Si aspettava un Savona-lepre, e il primo scatto i miei vecchi biancoblù l'hanno fatto. Hanno risposto bene Entella e Pontedecimo, ed è nella logica. Il Finale ha deluso? Non sarei così perentorio. Ha cambiato tanto, diamogli tempo e fiducia. Certo anche il Savona ha un altro volto, ma la caratura conta...

Vedo un campionato interessante per il campanile, meno per la qualità. Anch'io, quando dirigevo il Savona, mi sono trovato ad affrontare un campionato analogo, la Promozione. E forse era più qualitativa quella di questo. Ma non conta, a questi livelli, dare una fregatura al vicino di casa interessa magari più che stare al vertice. E su questo fronte, non credo che le mentalità siano cambiate.

Mi aspettavo di più dal Vado, che ha inserito 2-3 elementi interessanti e ha un allenatore come Eretta: serio, preparato e affidabile. Ma si riprenderà. Inoltre, so che la Fezzanese non va sottovalutata. Perché poi far le pulci alla Cairese? I gialloblù sono zeppi di giovani, fanno politiche coraggiose e anche innovative, uno 0-0 al debutto non va preso come una delusione. Anche per Loanesi e Albenga occorre avere un po' di pazienza: i primi di certo rivestiranno ruoli più che dignitosi, i secondi hanno problemi gestionali per i quali occorre avere rispetto e comprensione. Certo, vedendo tutto questo [illegible] posso che tornare al ricordo della Promozione stravinta dal mio Savona. Che aveva in squadra uomini veri, e per il quale oggi mi piace ricordare il più vero di tutti Francesco Pietropaolo tu tra i protagonisti di quel cammino trionfale: anche oggi vincerà chi avrà uomini come lui.

**Enzo Grenno**

LE ALTRE PARTITE

Il tecnico osserva: «Dobbiamo crescere»

## L'Argentina «stecca» De Luca la assolve

**ARMA DI TAGGIA.** E' un'Argentina tutta da rivedere quella che ha iniziato domenica l'Eccellenza. Lo 0-0 interno con i genovesi del Baiardo dà l'impressione di un mezzo passo falso. Un risultato che va stretto ad una squadra che dispone della caratura tecnica di quella armese. Ma che è stata costretta ad affrontare l'esordio in Eccellenza con molte [illegible] (Nocera, Callegari, Frontero, De Vincentiis). In più Biolzi, faro del centrocampo rossonero, al solito sfortunatissimo, ha dovuto uscire dopo mezz'ora per una contrattura muscolare. Per un giocatore preso di mira dagli infortuni negli ultimi anni, l'ennesima paura, anche se [illegible] dovrebbe esser nulla di grave.

Maurizio De Luca, allenatore rossonero, ha assolto in parte la squadra: «Sotto l'aspetto dell'impegno non ho da rimproverare nulla a nessuno. - ha detto - Abbiamo creato parecchie occasioni, ma siamo stati poco ordinati. E' chiaro che dobbiamo crescere sotto tutti gli aspetti». Le occasioni migliori le hanno avute Gatti nel primo tempo con una bordata su cui il portiere genovese ha compiuto un grande intervento e, soprattutto, all'inizio della ripresa con Caruso. Nell'ultimo quarto d'ora ha giocato anche Berteina, classe 1982, già visto in Coppa Italia contro il Ventimiglia. **[b. m.]**



Per Biolzi nuovo ko: quanta sfortuna

Ride anche la Samm di Pertusi, mentre il Sestri delude e la Grassorutese recrimina

## Entella, poche parole e molti fatti

### *Ruvo e Bolesan a segno: conferma alle ambizioni*

Entella e Samm in festa, mentre Grassorutese e Sestri Levante si rammaricano per non aver ottenuto almeno il pari.

**Entella.** Bruno Baveni non è uomo da tanti discorsi, e lo ha confermato ieri di fronte ai molteplici elogi che da molte parti sono piovuti sulla sua squadra dopo il successo a Finale. «Sono nuovo della categoria, abbiamo vinto e questo era importante ma lasciatemi prima il tempo di capire [illegible] si gioca in questo campionato. Di più, oggettivamente, non [illegible] in grado di dire». Poche parole e soltanto fatti, con un gol per tempo (autori Ruvo e Bolesan) e tre punti subito in saccoccia. Per tenere il passo delle altre favorite (da Savona a Pontedecimo, passando per la Sarzanese) che hanno tutte vinto. Intanto prende sempre più campo la voce di un possibile passaggio, ad ottobre, di Dagnino alla Lavagnese (mentre anche l'altro centrocampista biancoceleste Alessio potrebbe partire, destinazione Sestri Levante).

**Samm.** Primo successo da allenatore full-time per Maurizio Pertusi, che ha preso da un mese la pesante eredità lasciata da Roberto Di Marco, tecnico che a Santa aveva lavorato molto bene. «Vorrei subito dividere i meriti della vittoria sulla Loanesi con il mio collega Alberto Ghio e con i ragazzi. Sul campo sono stati encomiabili, aiutandosi a vicenda e portando a buon esito questa partita inaugurale così ricca di insidie. Dobbiamo proseguire così» è il commento di Pertusi. Del centrocampista Rinzivillo il gol da tre punti. Unica nota stonata, l'eccessivo nervosismo al rientro delle due squadre negli spogliatoi, con qualche esagitato sugli spalti che non ha certo contribuito a rasserenare gli animi.



Bolesan ha siglato uno dei gol entelliani

**Grassorutese.** «Ci abbiamo provato, e non avremmo affatto demeritato la divisione della posta. Il Savona ha certamente giocatori di qualità, ma la mia squadra ha lottato con determinazione su ogni pallone, subendo le reti solo per episodi davvero sfortunati. Sono contento per la prestazione dei miei, ovviamente meno per il risultato». Il commento del tecnico Claudio Bottaro è la sintesi del match del Macera, col Savona a vincere per due mezzi regali: ingenuo Nucera nel commettere il fallo da rigore su Malafronte, sfortunato Camisa sulla traiettoria del tiro del 2-1 pro Savona di Neri, deviato occasionalmente con la schiena da Sciuto. Inoltre alla «Grasso» mancava quasi tutto il reparto arretrato, con Maschio squalificato, Muzio e Bevilacqua infortunati: [illegible] c'è controprova, ma con loro in campo la partita avrebbe potuto concludersi in maniera diversa.... Da applausi l'azione del gol rapallese, tutta di prima e ben finalizzata dal migliore in campo, Alfarone.

**Sestri Levante.** Ad Alberto Mariani non è piaciuta la prestazione dei corsari a Sarzana, indipendentemente dal risultato finale (1-0 per gli spezzini) maturato in maniera abbastanza casuale. «Un passo indietro rispetto a recenti prestazioni, e soprattutto non mi è piaciuta la scarsa volontà di alcuni. Non ci sono intoccabili, sia chiaro: in settimana esaminerò a fondo quanto accaduto a Sarzana. Gli spezzini avrebbero potuto comunque batterci perché costituiscono un complesso quotato, ma avrei voluto vedere una squadra che lotta». Ritrovare subito lo spirito: è quel che chiede il mister. **[g. s.]**

Niente da fare per una Caperanese ancora in grosse difficoltà, ed anche il Villaggio deve affrontare una partenza in salita

## Il Pro Recco esulta, il Rivasamba si strappa i capelli

### *Diversi stati d'animo nei clan delle squadre levantine dopo la giornata d'esordio*

Una partenza all'insegna della normalità: il mercato faceva prevedere che Foce Vara e Ligorna avrebbero fatto sfracelli e la prima giornata l'ha confermato. Con loro troviamo però un Brugnato che ha approfittato delle carenze si spera momentanee della Caperanese. Il team chiavarese e il Villaggio han fatto quanto è attualmente nelle loro possibilità, cioè poco. Il Riva recrimina: ha sprecato molto all'esordio, sabato. Il Recco ha ottenuto un insperato pari con una Migliarinese temibile ma non irresistibile.

**Badare al sodo.** Tanghetti e Zambelli, la coppia che guida il Pro Recco nella non facile avventura, aveva ripetuto che il vero Recco lo si sarebbe visto in campionato. Le batoste di Coppa Italia [illegible] han demoralizzato i biancocelesti, che al «Pieroni» di La Spezia [illegible] scesi in campo decisi a imbrigliare la Migliarinese. Così è stato: Recco attento e guardingo, e nelle valutazioni del dopopartita c'è lo spazio per recriminare: «Se fossimo riusciti a difendere un po' più a lungo il vantaggio di Puggelli, forse avremmo portato via tre punti. Il pareggio è comunque importante, fa morale oltre che classifica e ci consente di guardare alla nuova categoria con maggior fiducia».

**Peccati di gioventù.** La sconfitta subita dal Villaggio poteva essere evitata, a detta di Gulino: «Non erano passati 5' e già ci avevano fischiato un rigore contro: il gol di Cubattoli ci ha penalizzati. In trasferta, incompleti e in svantaggio, abbiamo dovuto cambiare tattico, tradendo i piani della vigilia. La reazione c'è stata, soprattutto nella ripresa abbiamo schiacciato l'Albaro e sfiorato un pari che sarebbe stato meritatissimo». Anche Stagnaro tecnico della Caperanese è convinto che la punizione sia severa: «Abbiamo giocato tutta la ripresa in inferiorità, un lusso che non possiamo permetterci. Il Brugnato ha ribaltato il risultato nei secondi 45'. Ma nel primo tempo, a uomini pari, siamo andati in vantaggio e abbiamo sfiorato il raddoppio».

**Rimpianti.** «Abbiamo fatto il possibile e l'impossibile per regalare un punto al Pieve». Pannozzo non si da pace per il pareggio strappato dai genovesi. Il suo RivaSamba ha sbagliato un rigore con Marsiglia, ha regalato il gol del pareggio con un errore della difesa, ha colpito una traversa. Basta? **[d. s.]**

COPPA LIGURIA

### *Qualificazione per sei chiavaresi*

Si è concluso il primo turno della Coppa Liguria. Delle 123 al via ne sono rimaste in lizza 41. Di queste solo sei sono del comitato di Chiavari. Nel girone [illegible] Sori e Ravecca han pareggiato 1-1 favorendo la qualificazione della Croce Verde, che riposava. Classifica: Croce Verde p. 4; Sori 2, Ravecca 1. Nel girone [illegible] il Bogliasco 76 vincendo 2-1 sul campo del Marassi si qualifica. Classifica: Bogliasco 76 p. 6; Marassi [illegible]; Vecchia Chiavari 0.

Nel girone 31 la Corte fatica più del previsto a battere l'Avegno (3-2) e vince il girone grazie alle reti segnate. Classifica: Corte p. 4 (d.r. 3-2), Saline 4 (d.r. 2-1), Avegno 0. Nel «32» il Camogli passa a punteggio pieno: 1-0 al Riviera. Cl.: Camogli p. 6; Riviera 3; S. Salvatore 0. Nel girone 33 lo imita il Segesta: 1-0 alla Riese. Classifica: Segesta p. 6; Riese 3; Val d'Aveto 0. Nel «3» la Lavagnese non riesce ad andare oltre il pari col Ciavai: 1-1. La qualificazione è decisa dalla differenza reti. Classifica: Lavagnese p. 4 (d.r. 6-1), Ciavai 4 (d.r. 5-1), Levanto 0. Nel girone 35 il Carasco perde pure in casa dal Mazzetta (0-2). Classifica: Mazzetta p. 6; Borghetto 3; Carasco [illegible]. Nel «36» il Moneglia [illegible] la fa in [illegible] del Don Bosco Spezia (1-2). Classifica: Don Bosco p. 4; Cristo Re 2, Moneglia 1. Secondo turno il 7 e 21 ottobre: C. Verde-Bogliasco 76; Corte-Camogli; Segesta-Lavagnese; Mazzetta-Don Bosco. **[d. s.]**

CONVEGNI SPORT

Stasera al «Monterosa» c'è il professor Odaglia

## Convegno del Panathlon sul «mistero» doping

**CHIAVARI.** Un argomento di maggior attualità il Panathlon Club Tigullio Chiavari non poteva escogitare per riprendere l'attività dopo la pausa estiva: ha invitato il prof. Giorgio Odaglia, consigliere centrale del Panathlon International e direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport dell'Università di Genova, a parlare su «Sport e Doping: educazione fisica e diseducazione chimica?».

L'appuntamento è per stasera alle 20,15 presso il ristorante Monterosa di Chiavari e la riunione sarà allargata ai [illegible] del Panathlon di Genova Est. C'è da scommettere che la conferenza del prof. Odaglia e il dibattito successivo avranno il massimo dell'attenzione dato che il doping è al centro dell'attenzione degli sportivi, problema reso particolarmente «caldo» dalle vicende dell'ultimo Tour de France e dalle inchieste sul caso Zeman.

Il presidente del Panathlon Tigullio, Federico Ghio, colloca la serata in un quadro più ampio: «E' la prima riunione dopo il congresso distrettuale Panathlon svoltosi sabato scorso e che ha avuto come tema 'Dalle Olimpiadi di Atene a oggi l'evoluzione degli stimolanti nelle performance degli atleti. Doping: educazione, prevenzione e repressione?'. La conversazione con il consigliere Odaglia servirà da ulteriore preparazione al congresso del Panathlon Inernational in programma a Palermo».

A ore si attende una decisione del Coni sul commissariamento della Federazione Medici Sportivi e sulle dimissioni del [illegible] presidente, date entrambe per probabilissime. Odaglia, nella sua duplice veste di panathleta e di medico sportivo, potrà certo fornire una versione aggiornata quanto ravvicinata dei fatti. **[d. s.]**

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra [illegible] è discutere su come accompagnare [illegible] passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di curare il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente [illegible] affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, eti[illegible]». E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, [illegible] l'eutanasia, perché è un atto immorale [illegible] negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che [illegible] p[illegible] venga condannata ad almeno sei [illegible] di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere [illegible] sofferenza [illegible] [illegible] suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e una prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - [illegible] sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché [illegible] malato lo sente comunque di avere [illegible] tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è di meno, anche [illegible] nella nostra società consumista il pensiero lai[illegible] diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare [illegible] perso[illegible] alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase [illegible] serenità si passa sempre attraverso [illegible] momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi [illegible] dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chie[illegible] non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche [illegible] o giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo [illegible] ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può [illegible] dettata da chi ha interesse a vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare [illegible] reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel caso della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

### PEDIATRIA

## *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. [illegible] rischi maggiori, per [illegible] giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali [illegible] nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, [illegible]lattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università [illegible] Pavia - è [illegible] crisi di valori e dei modelli di riferimento». Secondo una ri[illegible] dell'Università [illegible] Bologna, [illegible] 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con il cibo [illegible] il 19% si vede grassa.



Il vescovo di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente [illegible] tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo severe le pene sull'eutanasia

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### La [illegible] della Pro Vercelli diventa [illegible] «grande libro»



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 16,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro [illegible] sette scudetti [illegible] in grado di fornire, in [illegible] sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro è stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi [illegible] giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la [illegible]ui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

### E' avvolta dalle fiamme dopo [illegible] acceso il gas

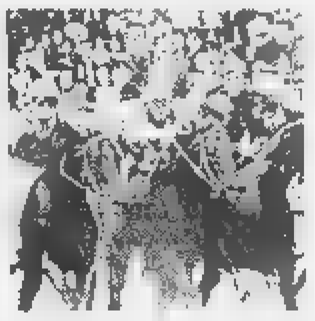
SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

### Per il depuratore servono 10 miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: li [illegible] chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta.

### Palio, controlli anti-doping risultati [illegible] due settimane



CASTELL'ALFERO. Paese in festa per il bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria [illegible] Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su sei [illegible] finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuo[illegible] normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una decina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia [illegible] influenzerà in alcun modo la classifica finale.

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato co[illegible] provvedimento di espulsione a Bari e imbarcato [illegible] un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto [illegible] [illegible] fra pochi giorni, il prossimo [illegible] ottobre. [illegible] delitto in corso Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo un diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso e abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile [illegible] della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi e all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affi[illegible] la sua storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme a decine [illegible] altri ragazzi e ragazze. Non era solo: [illegible] lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono [illegible] i parenti, i due sposi [illegible] lasciato [illegible] figlio di quasi [illegible] anno. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo [illegible]. Ma adesso, ha aggiunto, [illegible] smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, [illegible] stanza di pochi metri, la finestra [illegible] via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io [illegible] trovato un lavoro, faccio [illegible] presso alcune famiglie. E anche lui, il [illegible] Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non [illegible] nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione e il racket [illegible] ha nulla [illegible] che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo [illegible] ogni [illegible]. E si fanno indagini sulle [illegible] di Ha[illegible] Cupi, [illegible] suoi collegamenti [illegible] connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offe[illegible] la sua donna, ricordando che fi[illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto [illegible] ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. [illegible] 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, 23 anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane [illegible] ferito da due connazionali.

Dietro [illegible] questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 [illegible] ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le [illegible] della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, [illegible] Torino l'emergenza albanesi ha ora[illegible] superato il limite di guardia e [illegible] necessari interventi mirati [illegible] urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

[illegible] Mascarino



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo un litigio con un connazionale

### PROCESSO

## *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato [illegible] [illegible] datore [illegible] lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca [illegible] Cillis, 30 anni, imputato insieme a un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si [illegible] aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso [illegible] particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono [illegible] quindi completarono l'opera [illegible] la cintura dei pantaloni della vittima.

### Nel Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure al quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo a Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli ma le risorse finanziarie non consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato [illegible] vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa [illegible] Ghigo incontra i sindaci



VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro [illegible] il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente e per una gestione accorta delle conseguenze, negative [illegible] positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è [illegible] appuntamento fortemente voluto [illegible] una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17.30 nella piazza antistante il Comune.

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi [illegible] settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta [illegible] produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del do[illegible] incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più [illegible] erano giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia [illegible] calo nella crescita della produzione industriale: [illegible] salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento è senz'altro [illegible] fine degli incentivi dalla rottamazione che [illegible] favorito la ripresa nel '97». [illegible] aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare [illegible] diminuzione di 1,4 punti rispetto allo [illegible] trimestre [illegible] '97. Va in rosso anche il tessile con [illegible] 1,5 e la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti [illegible] risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di [illegible] (+ 5,3). [illegible] livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 [illegible].

E per il secondo [illegible] le previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 [illegible] che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - [illegible] viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, [illegible] riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando [illegible] ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera [illegible] [illegible] del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, [illegible] situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo si sono lievemente ridotti sia i progetti di [illegible] [illegible] breve termine [illegible] le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

[illegible] infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di [illegible] ciclo economico che pur tra alti [illegible] bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,[illegible] [illegible] rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori [illegible] evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mobili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al [illegible] [illegible] Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al [illegible] precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. [illegible] diminuzione dei prezzi di gas metano [illegible] gasolio da riscaldamento ha compor[illegible] [illegible] flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 [illegible] anche [illegible] vo[illegible] relativa a mobili [illegible] servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina Cassi**

Docente di zoologia

### Morto Elso Lo[illegible] [illegible] il [illegible]



Elso Lodi

E' morto ieri a Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, [illegible] un gruppo di naturalisti, definì la propo[illegible] del primo parco marino italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione [illegible] Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da [illegible] tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi [illegible] dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, [illegible] collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.

### Sanremo, telecamere in altri cinque [illegible]ci

SANREMO. Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) [illegible] altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali [illegible] sindaco vanno in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per [illegible] sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo, Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto [illegible] oltre 30 milioni.

### Allevatori Alta Langa premio per i vitelli



CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con [illegible] di tori selezionati. La proposta, che [illegible] rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, [illegible] finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno [illegible] mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà [illegible] saranno aumentati.



LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 22 Settembre 1998 35

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4



Ieri il convegno di Unione industriali e Rotary sui collegamenti nel Ponente

# Ferrovia: «Il raddoppio nel 2006»

## *L'impegno del ministro Burlando a Imperia*

**IMPERIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro il 2006 sarà completato il raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale: ma, come precisano Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione, e l'assessore Vassallo, «al progetto, ora all'esame degli enti locali, [illegible] siano apportate modifiche tali da richiedere una nuova valutazione [illegible] impatto ambientale». I soldi ci sono: «710 miliardi sono già stanziati, altri 1000 lo saranno con le prossime due Finanziarie», assicura Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, al convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure, indetto da Unione industriali e Rotary Club di Imperia.

Minore ottimismo lo si respira invece a proposito dei collegamenti stradali. Antonio Alfredo Bargone, sottosegretario ai Lavori pubblici, condivide «l'idea che [illegible] si possa escludere l'Imperiese dall'asse viario tra Est e Ovest», ma gela gli entusiasmi: «L'Aurelia bis come strada di [illegible] costa tra Aurelia e Autofiori è [illegible] progetto accantonato, per i costi e per l'impatto ambientale. Sulla statale 20 del Roja sono stati compiuti lavori sul versante ligure. E, per la 28 del Nava, il tragitto per il traforo da Armo a Cantarana ha costi insostenibili (600 miliardi): quindi bisogna trovare un percorso alternativo».

La Ferrovia, dunque, sembra più a buon punto. La tratta da San Lorenzo al Mare a Finale (50 chilometri, [illegible] cui l'80 per cento in galleria e con 18 viadotti), consentirebbe - una volta terminata - [illegible] passare da 85 a 110 km. all'ora di velocità commerciale. A quanto riferisce il vicepresidente dell'Italferr, ingegner Ianniello, «la progettazione per il tronco San Lorenzo al Mare-Andora sarà finita entro il prossimo anno, mentre i lavori si inizieranno nel 2000 per concludersi nel 2005, e quella per il tratto da Andora a Finale sarà completata nel 2000; l'anno dopo, il via ai lavori: la linea sarà pronta entro il 2006».

Burlando, che a fine mattinata è andato a trovare l'ex segretario del pci Natta, ribadisce: «Confer[illegible] l'impegno. E' meglio concentrare tanto denaro su poche opere che non il contrario. E tecnicamente un'opera come questa si può realizzare nell'arco di sette-otto anni». Almeno per quel che riguarda la strada ferrata, insomma, il Ponente ligure non dovrebbe rischiare di essere «tagliato fuori». Ripete Mazzarello, che è anche [illegible] regionale ai Trasporti: «Siamo contrari al traforo del Mercantour. Le priorità fondamentali sono e restano il raddoppio della ferrovia e la statale 28».

Dall'affollato convegno (sala conferenze del Museo dell'Olivo gremita, pubblico anche all'esterno, davanti ai video) sono emerse indicazioni confortanti, quindi. C'erano in tanti, e tutti (parlamentari, amministratori, imprenditori) hanno parlato. Mancava Claudio Scajola, volato all'improvviso per la Germania, dove ha portato al cancelliere Kohl, impegnato nella campagna elettorale un messaggio di Berlusconi: a sostituirlo negli interventi è [illegible] l'europarlamentare Franco Malerba. C'erano anche rappresentanti del Piemonte: per loro statali come la 28 e la 20 hanno un'importanza basilare.

[illegible]




Nella cartina, il tracciato della ferrovia nel Ponente ligure: già a doppio binario [illegible] Mentone a Ospedaletti (e oltre Finale), da completare fino a San Lorenzo [illegible] Mare, ancora da realizzare da qui a Finale

**PRIMO GIORNO DI SCUOLA**

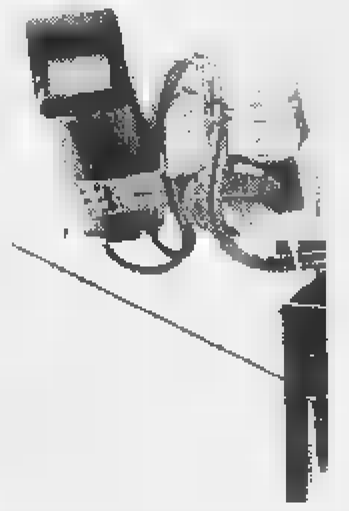
*Imperia ok per 25 mila*



Primo giorno di scuola regolare per 25 mila studenti d'Imperia. Proteste a Ventimiglia per il caro libri e a Sanremo per l'aumento a sorpresa di 500 lire del buono pasto. A PAGINA 37

**TRAFFICO A SANREMO**

*Sono in arrivo altre telecamere*



Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di vie e piazze di Sanremo. Il Comune ha infatti varato il piano per l'installazione di 5 nuove telecamere in punti «cruciali». A PAGINA 38

# «Non dimenticate la Statale 28»

## *L'appello dei sindaci di Armo e Ormea*

**IMPERIA.** Anche il sottosegretario Bargone, in una sorta di «contrappasso» dantesco, ha verificato di persona i disagevoli collegamenti dell'Imperiese con il resto del mondo: l'aereo è atterrato a Nizza in ritardo, con l'auto il rappresentante del Governo ha impiegato quasi un'ora e mezza per raggiungere il capoluogo. E, quando ha fatto il suo ingresso nella sala, poco prima di mezzogiorno, il ministro Burlando, dal podio, lo ha ironicamente salutato: «Ben arrivato. Ma non sarai mica venuto con il treno?». E' stata la conferma, caso mai ve ne fosse stato bisogno, dello «storico» isolamento di Imperia.

Lo dicono in molti, negli interventi al convegno e nei commenti. Primo tra tutti, Gianfranco Carli, il presidente dell'Unione Industriali: «Il sistema delle comunicazioni, in questo territorio, rappresenta una strozzatura non ulteriormente tollerabile della dorsale mediterranea, che dalla penisola iberica, attraverso il Sud della Francia e della nostra penisola, si proietta verso il centro del Mediterraneo, la pianura Padana e il Centro-Nord dell'Europa. Non è quindi un problema solo degli imperiesi: e occorre prendere atto una volta per tutte che è un problema della Liguria tutta e dell'Italia tutta».

E aggiunge Alfredo Borchi, «past president» del Rotary Club Imperia: «Il futuro del nostro territorio dipende dallo scioglimento di antichi nodi. Non soltanto quelli della ferrovia, però: l'ammodernamento della statale 28, peraltro in corso, deve trovare una soluzione rapida, ma adeguata all'importanza, anche per il tratto Pieve di Teco-Armo-Cantarana, per rivitalizzare i collegamenti con il Piemonte, per senza dimenticare la funzione della statale 20 nella zona di Ventimiglia. L'altro auspicio è che ci sia un'alternativa alla viabilità orizzontale a scorrimento veloce in tutta la provincia».

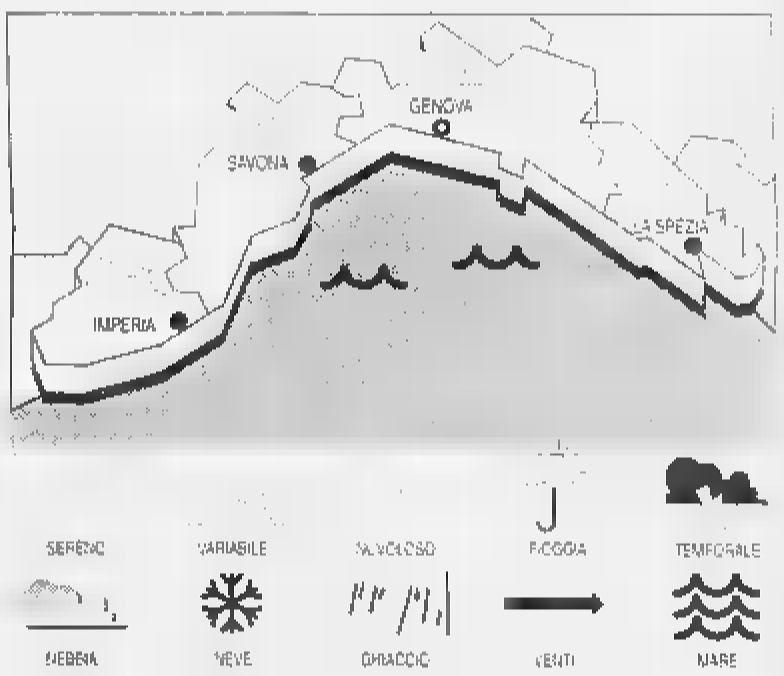
L'Autofiori è ormai «satura», si invoca quindi l'Aurelia-bis, come in parte è già avvenuto a Sanremo e come si spera che accada a Imperia, anche per aggirare le «forche caudine» del Capo Berta. E, poi, c'è l'eterna, cronica questione delle vie di comunicazione verticali con il Basso Piemonte. Dice Sergio Maffone, il sindaco di Armo: «Al traforo siamo superfavoreli, sarebbe una boccata d'ossigeno per l'economia. In [illegible] minuti d'auto si andrebbe a Imperia, dove tanti (me compreso) lavo[illegible] e devono percorrere ogni giorno [illegible] km. Sarebbe un aiuto, uno stimolo ai giovani per tornare a vivere in paese».



Il ministro Cl[illegible] B[illegible]do a Imperia

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, al confine tra Piemonte e Liguria, batte lo stesso tasto: «L'ostacolo è costituito dai costi dell'opera, troppo elevati. Se si riuscisse a ridurli, se non proprio a dimezzarli, le probabilità di realizzazione aumenterebbero, e di molto». E conferma Marco Botto, assessore provinciale alla Viabilità di Cuneo: «L'arteria è un [illegible] vitale, e non soltanto per la valenza turistica». Claudio Martini, consigliere provinciale Verde a Imperia, invita a non dimenticare la Val Roja: «L'elettrificazione, i cui [illegible] (non elevati) potrebbero essere divisi a metà tra Italia e Francia, consentirebbe di potenziare la linea, anche per il trasporto merci». [s. d.]

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Prevalenza di schiarite alternate a passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento debole, mare poco [illegible], temperatura stazionaria.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del [illegible] 22 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm; vento [illegible] Sud Est, velocità 4-6 km/h. Cielo [illegible], mare poco mosso; press. barometrica 1024 [illegible] (tendenza: stazion.).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 24 | min 21 |
| Savona | max 24 | min 16 |
| Imperia | max 24 | min 17 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**

Max: **24**; min: **18**; temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. La **Luna** si [illegible] alle 8,42 e cala alle 20,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Trovato a Sanremo

### Residuato bellico nello scantinato di un ristorante

**SANREMO.** Un residuato bellico è stato rinvenuto [illegible] nello scantinato del ristorante «I quattro amici» di via Venti Settembre. Si tratta di una ogiva di cannone, alta una trentina di centimetri.

Il proiettile è stato rinvenuto nel corso di lavori di ristrutturazione all'interno dell'esercizio. Sono stati gli stessi titolari del ristorante ad informare la polizia. Sono così intervenuti artificieri provenienti da Imperia. In pochi minuti l'ogiva è stata resa innocua e trasportata nel capoluogo dove anche le residue possibilità di esplosione saranno vanificate. Secondo gli esperti, il proiettile apparteneva a dotazioni di artiglieria navale.

Chissà [illegible] era finito nello scantinato del ristorante. Con ogni probabilità come un semplice «souvenir» da conservare, insieme ad altri oggetti. Inimmaginabili le conseguenze se il residuato fosse però esploso. [m. c.]

**EMERGENZA**

### Sfiorata la tragedia

L'allarme ieri mattina nell'ex hotel Centrale di via Roma: evacuati uffici e alloggi confinanti, l'intervento dei pompieri

# Fiamme da un tubo del gas, paura nel cuore di Sanremo

## *L'incendio durante i lavori per trasformare il vecchio albergo in un condominio*

**SANREMO.** Sfiorata la tragedia, ieri mattina, nel cuore della città. Per una fuga di gas, si è rischiata un'esplosione all'interno dell'ex hotel Centrale (è chiuso da quattro anni), in via Roma, dove sono in corso lavori per la realizzazione di alloggi al posto delle camere. L'allarme è scattato poco dopo le 11, quan[illegible] un operaio ha tranciato [illegible] vecchio tubo del gas. E' bastata una scintilla per far scoppiare un incendio, al secondo piano dell'antico stabile che sarà trasformato in condominio.

Sono stati lunghi minuti di paura quelli che h[illegible] preceduto l'intervento dei vigili del fuoco, che, per precauzione, hanno fatto [illegible] uffici e appartamenti confinanti.

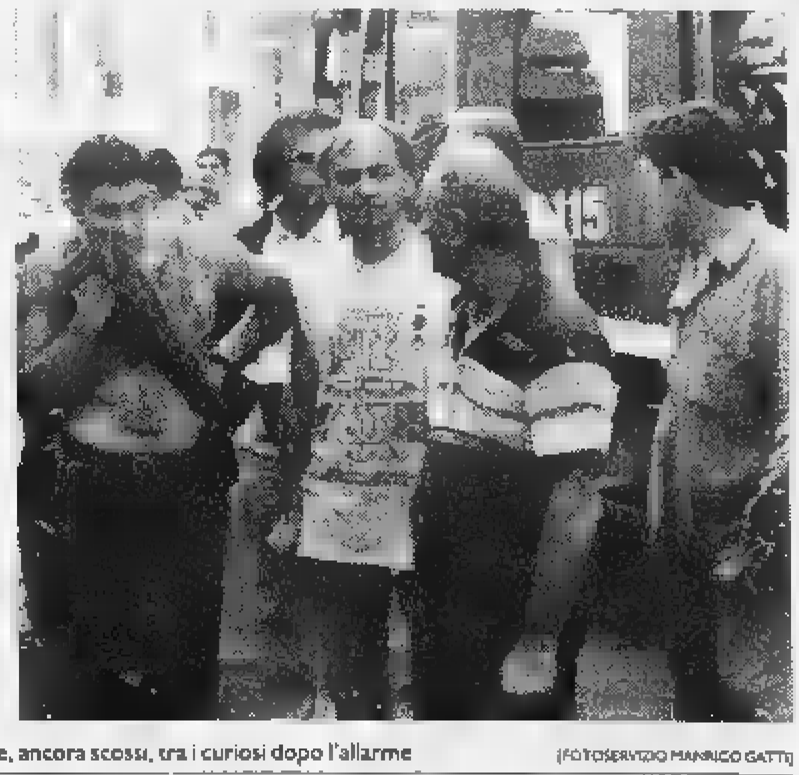
I pompieri hanno raggiunto il tubo in fiamme dal retro dell'edificio, passando da via Carli e da via privata Parodi, mentre i carabinieri provvedevano a tenere curiosi e passanti a distanza di sicurezza. «Abbiamo corso un grosso rischio: sarebbe bastato poco per innescare un'esplosione», si è lasciato sfuggire un vigile del fuoco.

Non a caso, sono stati subito disattivati gli impianti elettrici, mentre due tecnici dell'Italgas hanno provveduto a isolare la tubazione che ha causato l'emergenza.

«Gli operai non potevano immaginare che in quel tubo ci fosse ancora del gas, dato che l'albergo è chiuso da quattro anni e l'Italgas ha ricevuto fin da allora la disdetta del contratto di fornitura», ha sottolineato la titolare dell'agenzia immobiliare che si occupa della vendita degli alloggi (mono e bilocali che dovrebbero [illegible] finiti nel settembre '99), per conto della società piemontese proprietaria dell'ex albergo.

I carabinieri [illegible] avviando accertamenti per fare piena chiarezza sull'episodio, che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Per fortuna, non si registrano feriti e i danni sono limitati. [g. mi.]





I vigili del fuoco in azione sul retro dell'edificio. A destra alcuni operai del cantiere, ancora scossi, tra i curiosi dopo l'allarme (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Domenica al via 5 mila doppiette in provincia di Imperia: buoni i carnieri

# Caccia, primo giorno «tranquillo»

## *Nessun incidente, elevate alcune multe*

**IMPERIA.** Caccia, il giorno dopo. Soddisfatti i 5000 appassionati imperiesi (29 mila in tutta la regione) che domenica si sono presentati all'appuntamento nei boschi, per loro il più atteso dell'anno. Nessun incidente, nessun ferito, nessun litigio fra le squadre di cinghialisti per l'assegnazione delle zone. Discreti anche i carnieri: i primi dati che arrivano dall'Ufficio caccia della Provincia sono positivi. Buono il numero di cinghiali abbattuti, discreto quello delle lepri. A questo proposito, i funzionari della Provincia precisano che si tratta di animali immessi l'anno passato e che si sono perfettamente acclimatati. Dice l'assessore Luigi Sappa: «I cacciatori hanno risposto alla prima giornata in termini di attenzione e moderazione. Poche le infrazioni, segno di un maggiore rispetto della legge. Un appello: non si spari assolutamente alle specie protette. Intensificheremo i controlli a tutela di quei cacciatori onesti screditati dai quei pochi che non rispettano le regole».



Prima giornata di caccia senza alcun incidente in provincia di Imperia

Purtroppo, al di là di ogni buon intento, qualche indisciplinato non è mancato neppure nella prima giornata. La polizia provinciale ha multato un cacciatore dopo che aveva sparato a ridosso delle case (cosa proibitissima) per abbattere una lepre. Risultato, contravvenzione da 400 mila lire e sequestro dell'animale che attualmente si trova nei frigoriferi della polizia provinciale. Non sarà certo occasione per un banchetto fra gli agenti. La lepre verrà donata quanto prima a un istituto, forse una casa di riposo. E neppure la polizia postale se n'è stata con la mani in mano: ha controllato 15 cacciatori per verificare la regolarità degli apparati radio usati per la caccia al cinghiale. Anche in questo caso sono scattate contravvenzioni: due ricetrasmittenti non erano conformi. Un servizio, quest'ultimo, che verrà svolto dalla polizia postale con assiduità durante tutta la stagione. Non è ancora noto, invece, il bilancio dei controlli svolti dal Corpo Forestale mentre non risultano verbali elevati dai carabinieri delle stazioni dell'entroterra. Insomma una prima giornata di caccia tranquilla.

Ma sotto un'apparente calma fervono le polemiche. Arrivano soprattutto dagli ambientalisti contrari alla caccia, «un'attività - dicono - che oggi non ha più ragione di esistere». Wwf, Lega Ambiente e Italia Nostra contestano alcuni punti della disciplina venatoria locale: in particolare si critica «l'autorizzazione a cacciare alcune specie anche con la neve quando gli animali sono in maggiore difficoltà». Non solo: sono contestate anche «la possibilità di imbracciare i fucili da ottobre a novembre per 5 giorni e non 3 come previsto dalle leggi dello Stato», «la libertà di cacciare in gran parte del territorio dei futuri parchi regionali», «l'immissione di selvaggina di scadente qualità (in genere questi animali d'allevamento vengono immessi nei boschi pochi giorni prima dell'apertura, non sanno procurarsi né da mangiare nè da bere, sono disorientati e colpirli è come sparare a un sasso)». Critiche [illegible] mosse nei confronti degli assessorati provinciali e regionale «schiavi di pressioni corporative - aggiungono gli ambientalisti - che escludono la possibilità di un prelievo sostenibile delle [illegible] faunistiche». Si critica insomma la lobby dei cacciatori e il suo peso politico. Ma questi replicano: «Noi amiamo la natura e vogliamo soltanto portare avanti quella che è una tradizione che si tramanda di generazione in generazione. Caso mai bisogna fermare i bracconieri, quelli sì veramente dannosi».

**Giulio Geluardi**

---

# Benjamino

## *Un successo l'iniziativa Wwf*

**IMPERIA.** Un [illegible] l'operazione Benjamino organizzata dal WWF nelle principali piazze italiane. Nella nostra provincia i banchetti erano 5: Arma di Taggia, Ospedaletti, Cervo, Diano Marina e Imperia. Sono stati molti coloro che hanno fatto l'offerta ricevendo in cambio una pianta di Spatifillo e i semi di piante esclusivamente italiane che, non appena verrà il momento stagionale propizio, saranno piantati in[illegible] gli agenti del Corpo Forestale dello Stato nelle zone che più di altre hanno subito il disboscamento.

I fondi ricavati dall'Operazione Benjamino, infatti, saranno tutti destinati ai boschi e al loro mantenimento in salute. In particolare agli avvistamenti anti-incendio grazie ai quali i WWF, l'anno passato, è riuscito a salvare centinaia di ettari di foreste. Molto apprezzata anche l'iniziativa del certificato di «Guardiano dei boschi». E la natura ringrazia. **[a. b.]**

---

Importante servizio a Diano Marina

# Fs: funziona l'ufficio per le informazioni

## *Turisti e sindaco sono soddisfatti «Non fornisce solo notizie su treni»*

**DIANO MARINA.** E' diventato il punto di riferimento più facile da rintracciare da parte dei turisti e anche il più organizzato per soddisfare l'autentica pioggia di richieste di informazioni. Da tre anni, è stato istituito da parte dell'Amministrazione comunale di Diano Marina, nei locali della stazione ferroviaria della località costiera, un ufficio di informazioni. Sulle prime erano sorte critiche pensando che il nuovo sportello andasse a sovrapporsi, come competenze, all'Ufficio di Informazioni e accoglienza turistica detto «Iat» facente capo all'Apt.

Invece, anche quest'anno gli amministratori comunali si sono resi conto che l'ufficio situato all'interno dello stabile della stazione ha assolto ampiamente ai suoi compiti.

Non poteva che essere un successo. Dal treno scendono numerosissimi turisti. Ma anche molti pullman fanno tappa in piazza Mazzini.

L'ubicazione dell'Ufficio Iat non è così strategiamente indovinato.

Ed è per questo motivo che l'impiegata è subissata ogni giorno di lavoro e di domande.

L'apertura dello sportello è avvenuta il 1° giugno, la chiusura è fissata alla fine del mese. Addetta al servizio una impiegata, Maria Grazia Roele, con perfetta conoscenza di tre lingue (inglese, tedesco e francese).

Precisa il vice sindaco e assessore al turismo, Elio Novaro: «Quando è nata l'idea di un ufficio informazioni collocato alla stazione eravamo un po' scettici, poi accogliendo le insistenti richieste degli operatori commerciali della città abbiamo varato la decisione. Ed è stato un successo. L'impiegata per tutto il giorno è in grado di fornire informazioni sugli orari dei treni [illegible] particolarmente sulle disponibilità e sulla ubicazione delle varie strutture ricettive della città. Inoltre suggerisce percorsi per gite e dà ogni altro tipo di risposta ai turisti».

Aggiunge: «C'è chi vuole sapere quali sono le farmacie aperte, oppure dove si trovano le discoteche o i ristoranti migliori. Ebbene la nostra impiegata fornisce a tutti le più opprtune risposte, indicando sullo stradario le vie più comodi e celeri. In definitiva esegue lo stesso lavoro che di norma viene espletato dai dipendenti dell'Azienda di Promozione turistica. Ma forse nel caso di Diano Marina gioca la posizione più indovinata dell'ufficio turistico comunale».

Proprio per effetto dei risultati e delle migliaia di informazioni fornite ai turisti, gli Amministratori contano di riproporre un identico servizio anche per il '99. **[a. b.]**

---

# DALLA CITTA'

### SPORT

#### *Questa mattina la presentazione della Golfodianese*

Questa mattina alla 10, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina l'assessore allo Sport della cittadina turistica presenterà in modo ufficiale e solenne al pubblico, alle autorità e agli organi di informazione, la nuova Associazione calcistica «U.S.C. Golfodianese». E' questo l'effetto della fusione delle tre società che esitevano nel golfo. Il San Bartolomeo in precedenza si era unito con la Cervese. Ora l'ulteriore unione con la Dianese. **[a. b.]**

### [illegible]

#### *Giardinieri all'opera sul lungomare Vespucci*

Una squadra di giardinieri del Comune di Imperia sta riordinando in questi giorni la vegetazione delle aiuole spartitraffico della superstrada Amerigo Vespucci, che si presenta così nel suo aspetto migliore. Si attende ora che gli stessi interventi siano praticati in altre zone cittadine, come corso Garibaldi da mesi in un'attesa mai soddisfatta. **[b. v.]**

### ASSOCIAZIONI

#### *La banda di Imperia organizza corsi di [illegible]*

La banda municipale di Imperia per potenziare i propri organici con l'immissione di nuovi elementi organizzerà prossimamente dei corsi musicali aperti sopratutto ai giovani per i quali saranno praticare condizioni particolarmente favorevoli. L'iniziativa è stata accolta da molti appassionati con grande soddisfazione. **[b. v.]**

### LOTT[illegible]

#### *Vinti 24 milioni a Imperia tra Totocalcio e Totogol*

Ancora vincite al Totogol e al Totocalcio nell'imperiese. Gli scommettitori domenica scorso hanno ottenuto al Totogol con un «sette» e 74 «sei» 11 milioni e 594 mila lire. Invece, con due «dodici» giocati al Totocalcio hanno guadagnato 12 milioni e 308 mila lire. **[a. b.]**

---

Il Comune spenderà 300 milioni: finanziamenti dalla Regione

# Dolcedo, decisi i lavori

## *Fogne da completare e trivellazioni*

**DOLCEDO.** Dolcedo potrà completare entro breve tempo la rete fognaria. Con uno stanziamento di 250 milioni concesso dalla Regione verranno realizzate nuove tubazioni a Lecchiore e Bellissimi. Altri cinquanta milioni necessari a completare il finanziamento dei lavori saranno messi a disposizione dal Comune. Dell'argomento si parlerà nel prossimo Consiglio, previsto per la fine del mese. Si dovrà procedere all'appalto.

In questo modo tutto il paese, frazioni comprese, sarà collegato al depuratore di Regione Martin.

«E' un risultato importante - spiega il sindaco Piergiorgio Gandolfo - Non ci sono più scarichi che si immettono nel torrente Prino e nel rio del Boschi».



A Dolcedo scoperti due pozzi a Trincheri e a Lecchiore: niente più crisi idriche?

Ma Dolcedo ha fatto un altro importante passo avanti anche nella lotta alla siccità. La falda sotterranea scoperta un anno fa a Trincheri e quella di Lecchiore, che dovrebbe entrare in funzione tra non molto, dopo le trivellazioni, consentiranno di non soffrire per la penuria d'acqua.

«Quest'anno - aggiunge Gandolfo - non abbiamo avuto problemi di rifornimento. Non appena l'Usl darà il permesso di bere l'acqua delle due falde, che mi dicono pura [illegible] la minerale, saremo davvero a posto».

Un'ultima notizia riguardante la casa di riposo. Con gli avanzi di amministrazione e alcuni lasciti verrà rifatto l'impianto termico.

La spesa prevista è di circa cinquanta milioni. I ventisei ospiti dell'ospizio San Giuseppe [illegible] dovranno soffrire il freddo. I lavori inizieranno presto anche in questo caso. **[m. v.]**

---

Processione alle 17

# Festa a Porto per il patrono San Maurizio

**IMPERIA.** Si celebra oggi a Porto Maurizio la festa di San Maurizio, il patrono del rione; è la manifestazione sacra che, come annuncia il parroco, don Francesco Drago, «segnerà praticamente l'inizio dell'Anno pastorale considerato come preparazione immediata al Giubileo del secondo Millennio».

Dopo la Messa cantata dai ragazzi alle 10.30, la celebrazione culminerà, alle 16.30, nella Basilica di San Maurizio col canto solenne dei Vespri, che saranno seguiti dalla processione per le vie cittadine: la statua del Santo sarà portata a spalle, come è ormai tradizione, dagli Alpini che riconoscono in San Maurizio il patrono del loro Corpo.

Al rientro della processione, alle 17.45, il vescovo di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, celebrerà la Messa pontificale, che sarà accompagnata dalla Corale San Maurizio.

Le celebrazioni religiose si concluderanno mercoledì alle 18.30 con la celebrazione della Messa a suffragio dei defunti della Parrocchia. **[b. v.]**

---

«Mutuo di favore»

# Soldi al Cavour L'assessore replica a Leone

**IMPERIA.** «Che fosse un mutuo, era palese e [illegible] l'ho mai nascosto. E che sia stato concesso a condizioni particolarmente favorevoli lo si comprenderà quando il mutuo sarà stipulato»: così, Carla Nattero, assessore alla Cultura del Comune di Imperia, replica a Rodolfo Leone, il coordinatore cittadino di Forza Italia, che l'aveva attaccata a proposito del denaro concesso dalla presidenza del Consiglio (l'80 per cento di 550 milioni) per interventi di sistemazione del teatro Cavour.

Ancora Nattero: «Non ho polemizzato con la precedente Amministrazione, nè con quella prima. Ho solo preso atto di un problema "storico", [illegible] l'umidità dell'immobile. Non è il solo evento del genere: è accaduto anche per i tetti delle scuole di piazza Roma e del Museo Navale. I soldi, tuttavia, serviranno anche per miglioramenti alla sala (pareti, illuminazione). E Leone si contraddice: prima dice che le condizioni non sono favorevoli, poi che la cifra non è adeguata». **[s. d.]**

---

## LETTERE AL GIORNALE

### L'assessore ama i cani e dimentica Ponticelli

Non vorrei rubare spazio a cose più importanti, ma leggendo la cronaca locale di qualche giorno fa, ho sentito il bisogno di esternare pubblicamente il mio apprezzamento per la coraggiosa battaglia che l'assessore all'Ambiente del Comune di Imperia si appresta a combattere per la vicenda dei cani bassotti, minacciati di sterminio da parte di un Vigile Urbano.

Premesso che il fatto è in sè deplorevole, credo che i cittadini (e contribuenti) di Imperia, così come i cittadini (e contribuenti) delle città vicine possano dormire sonni tranquilli, con un così attendo e de[illegible] Amministratore.

Poco importa se, come cittadini e contribuenti, debbano pagare uno dei prezzi più elevati in assoluto per in conferimento dei rifiuti urbani in una discarica, che opera in regime di ferreo monopolio e con concessioni strettissime con le aziende che effettuano la raccolta.

Poco importa che tutti i tentativi per ovviare a questa pesante situazione e per localizzare una discarica alternativa siano sinora naufragati.

Pare che nessuno più ricordi le battaglie ferocissime che la stessa gentile signora Badano condusse contro la Ponticelli in tempi passati, quando era paladina dei Verdi e dichiarò che la discarica non avrebbe mai ottenuto i permessi d'ampliamento. Erano tempi andati, probabilmente dimenticati anche dall'attuale assessore.

Poi, la Ponticelli cambiò di proprietà e come spesso accade molte cose mutarono. Nessuno più parlò di chiusura, di curve, di livelli, di pericoli, di captazione di biogas. Ponticelli ora è diventata il «Gigante buono». Va tutto bene.

Ora diamo la caccia ai Vigili che minacciano i sopprimere i cani. Meritoria battaglia non fosse altro perchè magari andrebbero seppelliti proprio a Ponticelli. E' bene non esagerare troppo con i cadaveri, siano essi riposti negli armadi, siano sepolti sotto maleodoranti rifiuti.

**Piero Penna**
Diano Marina

### La chiesetta e l'ulivo deturpati dal cartello

C'è un angolo molto pittoresco, per così dire, che si presenta all'automobilista in uscita dall'Autofiori al casello di Imperia Ovest, diretto verso il mare: un'antica chiesetta, probabilmente un oratorio - uno dei tanti che si sono in Italia, spesso (purtroppo) abbandonati -, [illegible] davanti un'aiuola verde e un albero d'ulivo, simbolo di questa riviera. Una bella immagine, da cartolina, forse. Ma anche da fotografare e da dipingere.

Ma c'è un però, ed è costituito da un cartello pubblicitario, posto proprio davanti a questo «quadretto». Perchè? Perchè collocarlo proprio lì, a deturpare una delle immagini più belle delle zona, tra l'altro posta proprio all'inizio della vallata degli ulivi decantati da Boine, uno scrittore da non dimenticare? Non c'era altro posto? Sarebbe bastato spostare di pochi metri quel palo con quel cartello.

**Elise P., Nizza**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

---

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Imperia:** 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **[illegible] L.:** 485.754. **S. [illegible] al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter)

### ASSISTENZA

**Telefono Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
**Emergenza Sociale Sanremo:** telefono 1674.61.614. Ore 18-22.

### FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
**Imperia:** *Massabò*, via Cascione 14[illegible], tel. 0183/61.167; *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. [illegible].
**Sanremo:** *Andreoli*, corso Garibaldi [illegible], tel. 0184/500.435.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
**Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].191.
**[illegible] - Cervo - S. Bartolomeo:** *Scioli*, c. Garibaldi 16, telefono [illegible].07.530.
**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 8, tel. 0184/206.133.
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti [illegible], tel. 0184/689.015.
**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754.
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.882.
**Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.
**Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184/351.161

### [illegible]

**[illegible] SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.
**[illegible]** nott. e fest. (num. verde) tel. 157-554.400. **[illegible] medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

### [illegible]LI DEL [illegible]

**Soccorso urgente:** 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

---

## DA NON PERDERE

### BRA

#### «Da Cortile a Cortile»

Domenica 27 si svolgerà a Bra (Cuneo) una interessante manifestazione gastronomica dal titolo «Da Cortile a Cortile», un itinerario che consentirà di scoprire i cortili storici della città. La prenotazione è obbligatoria solo per chi intende partecipare all'itinerario gastronomico. Per altre informazioni rivolgersi al Comune di Bra. **[a. b.]**

### IMPERIA

#### Mostra: «A bordo del Titanic»

Prosegue con successo al Museo dell'olivo di via Garessio 13 a Imperia, la mostra «Titanic...a bordo». L'esposizione è aperta tutti i giorni tranne il martedì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Il sabato rimane aperta sino alle 22.30. **[a. b.]**

### PIGNA

#### Festa patronale [illegible] fiera

Martedì 29 si svolgerà a Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia, la festa patronale che richiama sempre numerosissimi visitatori. Per la circostanza nelle strade ci sarà la fiera per la vendita di merci varie e capi di bestiame. **[d. bo.]**

### DOLCEACQUA

#### Prodotti agricoli e artigianato

Domenica 27 è in programma a Dolceacqua la tradizionale mo[illegible] mercato di settembre. Saranno esposti prodotti biologici dell'agricoltura, articoli di artigianato e di hobbistica. **[d. bo.]**

### [illegible]

#### Aperto il Museo navale

E' aperto domani e sabato, in piazza Duomo a Porto Maurizio, il Museo Navale. Si possono visitare le sale di Capo Horn, della cantieristica, della strumentazione nautica, della cartografia, delle uniformologia. L'ingresso è gratuito. L'orario è dalle 16 alle 19. **[a. b.]**

### [illegible]

#### Cimeli contadini in esposizione

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino sono esposti nel «Museo della cultura contadina» di Mendatica. L'ingresso è libero. **[a. b.]**

Sembra rientrata, almeno per ora, la protesta contro il taglio di una classe all'Istituto d'Arte

# Partenza ok per le scuole d'Imperia

## *Al via senza problemi le lezioni per 25 mila alunni*

**IMPERIA.** Decollo fluido ieri in provincia di Imperia per ■ nuovo anno scolastico. Le annunciate turbolenze per la classe «tagliata» all'Istituto d'Arte di Imperia e per ■ mancate 30 nomine ■ posti di sostegno ■ diversi istituti del territorio, non si ■ verificate. Verosimilmente le lamentele avranno seguito nei prossimi giorni.

Per i quasi 25 mila alunni degli istituti di ogni ordine e grado le lezioni sono iniziate, quindi, senza apparenti problemi. La conferma che tutto ■ andato per il meglio si ■ avuta proprio dalla segreteria del Provveditore agli studi dove l'avvio delle lezioni del nuovo anno è ■ commentata in modo telegrafico ma chiaro e inequivocabile: «E' tutto ok. Oggi non ci ■ nè polemiche nè scioperi. Chi ben inizia... ».

Altre conferme giungono dagli studenti del Liceo Classico «Edmondo De Amicis» di piazza Ulisse Calvi di Imperia: «Abbiamo iniziato già con orario completo e definitivo. Altro che orario ridotto per consentirci una fase di rodaggio! Abbiamo solo notato un po' di polvere ■ corridoi dovuta al cantiere ancora aperto. Nello stabile del "collegio" si stanno, infatti, montando le porte antincendio, sistemando le condotte del gas che saranno interne anziché esterne ■ cambiando ■ caldaie del riscaldamento».

Anche negli istituti professionali, che storicamente sono quelli che hanno sempre più difficoltà ■ avvio, c'è un clima soddisfacente e disteso. Dice Simone Vassallo, studente della classe 5ª «Tecnico dei sistemi energetici» all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «Marconi» ■ ■ Gibelli: «Nel nostro istituto si parte in modo molto soddisfacente. Gli orari sono ■ posto, le aule e i laboratori pure».

Molta curiosità, ieri, per le vicende che hanno caratterizzato la vigilia all'Istituto d'Arte, la scuola dove è stata «tagliata» una prima classe per effetto degli «steccati» ministeriali che il Provveditore non può superare e dove si prevedevano probabili proteste.

Afferma la preside dell'istituto, Fausta Tocchio: «L'anno è iniziato bene, c'è solo da registrare l'approvazione da parte dei genitori di un documento di lagnanze che ■ stato inviato al Provveditore. Per il resto, gli orari sono completi, le cattedre tutte coperte. Gli studenti tutti in aula. Ad eccezione, per la verità, della classe 4ª di grafica pubblicitaria che si trova in vacanza premio nell'isola La Maddalena per aver vinto per il terzo anno consecutivo, appunto, il premio di "V■ ■ Mare" istituito dall'Unione Europea e ottenuto per un filmato dal titolo "Addio Mare"».

Anche l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Carla Nattero, si dichiara pienamente soddisfatta dell'avvio del nuovo anno: «Questa volta non è giunta in Comune neanche una telefonata di protesta. Significa che l'inizio dell'anno è andato bene. Il Comune ha organizzato ■ già messo in funzione le mense, il prescuola e doposcuola ■ anche lo scuolabus».

**Angelo Basso**



Immagini del pianeta-scuola. A sinistra gli studenti dell'Istituto Magistrale. Qui a destra alunni delle Medie inferiori. Sotto una docente della Mario Novaro mentre fa l'appello (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)





## Fiocco ■■■ superiori

### *A Imperia, «Istituto Statale di Istruzione di secondo grado»*

**IMPERIA.** Il nuovo anno scolastico fa registrare una nuova realtà scolastica che ha preso vita nella città di Imperia. E' stata appena battezzata ■ questo nome: «Istituto Statale di Istruzione secondaria di secondo grado». Ha sede legale in Imperia, via Santa Lucia 31.

E' un complesso che comprende l'Istituto Tecnico Industriale per elettronici e chimici, l'Istituto Tecnico Nautico e l'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici che il Provveditore agli Studi, Giovanni Zagarella, per effetto della razionalizzazione della rete scolastica, ha voluto accorpare. Complessivamente la popolazione scolastica della nuova unità è di 539 alunni.

Al Nautico funzionano 9 classi con 105 alunni che frequentano, in parte, la sezione per «Periti in Trasporti Marittimi» e diventeranno i Capitani di Lungo Corso e, in parte, la sezione per «periti in Apparati e impianti marittimi» vale a dire macchinisti di bordo. La scelta della specializzazione avviene al terzo anno. La sede effettiva delle aule si trova in piazza Roma nel rione di Porto Maurizio.

All'Itis che funziona in via Santa Lucia, risultano 202 iscritti con 11 classi. C'è ■ piano di studi un biennio comune alle due sezioni, mentre dalla classe terza in poi ognuno deve scegliere la propria strada.

L'Istituto per i servizi commerciali e turistici, ex Ipc, ha 232 iscritti divisi in 13 classi. Le aule ■ trovano nell'edificio di piazza Ulisse Calvi. La scuola forma dopo cinque anni di corso i «Tecnici per i servizi turistici» e i «Tecnici per la gestione aziendale». Ma per i frequentanti c'è la possibilità di uscita al termine del terzo anno, quando è previsto il conseguimento della qualifica professionale.

Ai vertici della complessa e nuova istituzione è stato nominato il preside Luciano Ranella, un dirigente di comprovata esperienza e con un grosso curriculum avendo già diretto un istituto professionale a Mondovì, l'anno scorso l'Ipsia e l'Ipc e in passato, per molti anni, l'istituto professionale di piazza Calvi.

Ieri ■ nuovo anno scolastico ha preso il via con una interessante iniziativa. Gli alunni iscritti nelle numerose classi prime hanno avuto la cosiddetta «accoglienza», un sistema per conoscere le caratteristiche e l'autentica vocazione dell'alunno prima di perfezionare definitivamente la sua iscrizione a una delle varie sezioni funzionanti. L'accoglienza prevede l'esecuzione di alcuni test che dovranno dare altrettante significative risposte, contatti con i genitori e incontri con i docenti.

Dicono all'Istituto: «I docenti sono praticamente quasi tutti nominati. Si parte con un orario leggermente ridotto ma nel giro di tre o quattro giorni, si marcerà a pieno regime. Ricorreremo, come suggerito dal provveditorato agli Studi, alla nomina dei supplenti solo nei casi in cui gli incarichi dei docenti titolari dovessero tardare troppo». **[a. b.]**



Primo giorno di scuola alle elementari. A sinistra una marea ■ bambini e genitori di fronte alla Squasciati. A lato, alunni della Seconda: si abbracciano dopo il lungo periodo di vacanze (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

# Sanremo, buono pasto un aumento a sorpresa



**SANREMO.** Prima sorpresa (negativa) alle scuole materne, elementari e medie: il buono pasto è aumentato da 4500 a 5000 lire. Una decisione che non è stata comunicata preventivamente alle famiglie. «Non discutiamo il prezzo del buono - sostengono alcuni genitori - ma non ■ stato bello non essere informati preventivamente. Il problema è un altro, comunque: molti di noi conservano stock di buoni dell'anno scorso. Ora non sono più utilizzabili previa un'operazione in banca».

«Il prezzo dei buoni - spiegano all'Ufficio scuola del Comune - erano fermi da quattro anni. I costi sono aumentati sensibilmente. In effetti chi dispone di buoni acquistati lo scorso anno ■ non utilizzati deve andare alla Carige e farseli convalidare».

Nelle scuole medie il problema maggiore ■ legato all'assenza di numerosi insegnanti. Così, finché non saranno colmati i vuoti ■ organico, in diverse scuole non potrà essere attivato il doposcuola e quindi neppure la ■.

Molte scuole viaggiano sempre più verso l'autonomia. Così alla «Pascoli» ci sarà un orario rivoluzionato rispetto al passato. Gli insegnanti anziché prestare servizio per diciotto ore lo prestananno per ventuno «moduli» di ■ minuti. Di questi diciotto sono curricolari, ■ seguono i programmi ministeriali, gli altri tre liberamente scelti dagli insegnanti. In ogni classe ■ sono dunque sei «moduli» per attività integrative nuove.

Chiaroscuri anche alle superiori.

«Siamo sotto un tetto, le aule ci sono e così anche i servizi fondamentali - dice il preside dell'Istituto magistrale Mario Carletto - ■ ■ cinque anni attendiamo l'aula di Informatica. Devono essere sistemate soltanto le prese. Ho scritto al sindaco. Vedremo ■ succederà. La nostra è una scuola in espansione. Ora abbiamo attivato il "Liceo scienze sociali" che sostituisce le vecchie magistrali».

Come non bastassero le lentezze burocratiche, ■ scuole superiori scontano il momento in cui le strutture dove ■ ospitate stanno passando dai Comuni alla Provincia con i primi che, se possono, evitano di spendervi denaro.

Tre sardi, due comaschi, un torinese. Questi alcuni dei nuovi studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Aicardi». Che a Sanremo resteranno tutto l'anno, in convitto. «Abbiamo - spiega il preside Guido Calvi - ■ quarantina di convittori che arrivano un po' da ogni parte. Come insegnanti siamo quasi a posto».

Qualche insegnante manca al Liceo classico. Si tratta di cinque o sei cattedre, tutte di una certa rilevanza. «Le cattedre da assegnare son poche - conferma il vice-preside Giorgio Guido - ma ce ne sono anche di Latino e Greco. Il preside ha comunque già provveduto ■ delle nomine».

Al Lice■ manca sempre la scala di sicurezza dal quarto piano. Doveva essere realizzata dal Comune. Ma l'impegno assunto non è stato rispettato. Teoricamente il piano potrebbe essere dichiarato inagibile per motivi ■ sicurezza con tutte le conseguenze immaginabili.

Più fortunati gli alunni di molte scuole private. Per loro le lezioni inizieranno soltanto il primo ottobre.

**Marco Corradi**

# Studenti in lotta contro il caro-libri

## *Ventimiglia, al Marco Polo si spende mezzo milione*

**VENTIMIGLIA.** Inizio di scuola all'insegna della protesta contro il caro-libri, nella città di confine. Con un volantinaggio gli studenti del «Comitato in difesa della scuola pubblica» hanno voluto sottolineare il costo che devono sostenere le famiglie dei giovani che vogliono continuare a studiare dopo la scuola dell'obbligo.

«Eccoc io pago! Tanto per cominciare: 500 mila lire». E' lo slogan degli studenti dell'istituto professionale «Marco Polo», che apre il volantino consegnato ai «colleghi» delle scuole superiori del centro studi di via Roma. «Già, mezzo milione: questa è la sbalorditiva cifra che sborsa, in media, ognuna delle nostre famiglie soltanto per i libri di testo, ogni inizio di anno scolastico - sbotta Roberto Vallepiano del Kollettivo studentesco - Senza contare le spese per l'iscrizione, il trasporto ed il resto del materiale scolastico. Tutto alla faccia dell'istruzione gratuita ■ garantita».



Studenti delle scuole superiori a Ventimiglia mentre scrivono sui quaderni

«No al caro libri! - si legge inoltre nel volantino - è ora di dire basta ■ vergognoso "racket" con cui le case editrici taglieggiano le nostre famiglie. Per una scuola pubblica e gratuita e realmente accessibile a tutti».

I ragazzi del Kollettivo hanno consegnato i volantini anche ai genitori che accompagnavano a scuola i «primini» che iniziava■ il ciclo di scuole superiori. «Abbiamo ricevuto attestati di solidarietà», continua Vallepiano, che accenna anche ad altri problemi scolastici. «Il primo impatto con il nuovo ■ è stato negativo: ci siamo trovati un regolamento di istituto ancora più restrittivo degli anni precedenti. Inoltre, è stato disatteso lo statuto dei diritti dello studente del ministro Berlinguer, ottenuto dopo tante lotte», conclude Vallepiano.

Sempre in campo scolastico, ma in questo caso per quanto riguarda le scuole dell'obbligo, c'è da registrare l'inizio dell'anno in piena regola. ■ Bordighera, con i servizi mensa e di trasporto scolastico attivi dal primo giorno e con i prezzi bloccati a otto anni fa. «Sul bus ■ sono, da subito, i nonni-vigile, come negli anni precedenti», dice l'assessore Giovanni Bosio, aggiungendo che sono stati fatti lavori di tinteggiatura interna in quasi tutte le scuole materne ed elementari, per completare il programma di manutenzione iniziato l'anno scorso.

**Daniela Borghi**

Varato il piano per potenziare il servizio di videosorveglianza a cura dei vigili

# Traffico, più telecamere anti-caos

## Saranno installate in cinque nuovi punti

SANREMO. Cinque nuove telecamere per ampliare ■ servizio di videosorveglianza della città. Saranno installate in strade e piazze escluse dal progetto base, decollato nella scorsa primavera. L'operazione, decisa dalla giunta, interessere via Monte Ortigara, nella frazione Coldirodi, l'area di fronte alla chiesa di San Giuseppe (nel cuore della Pigna), via Nazario Sauro (nella zona del porto vecchio), via Quinto Mansuino (mercato dei fiori) e l'incrocio fra via Borea e via Pascoli, a pochi metri dall'ospedale (è diventato un punto «a rischio» dopo l'apertura del nuovo svincolo dell'Aurelia bis).

Salirà così ■ diciannove il nu■■■ degli «occhi elettronici» puntati sulla città, 24 ore su 24. «Il servizio sta dando ottimi risultati, ci è sembrato giusto potenziarlo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Nel caso della chiesa di San Giuseppe, la richiesta d'installazione di una telecamera ■ arrivata direttamente dal quartiere, più che altro come deterrente contro eventuali malintenzionati. La scelta di Coldirodi è invece dettata dalla necessità d'esercitare un controllo costante sul punto di raccolta dei rifiuti, che, di recente, siamo stati costretti a chiudere perchè era diventato una discarica ■ cielo aperto. Lo riapriremo, e in questo modo i vigili potranno smascherare in qualsiasi momento, attraverso i monitor della centrale di controllo, chi non rispetta le regole».

Le nuove telecamere saranno fornite dalla «Graniou» di Nizza, la ■■■ ditta che si è aggiudicata l'appalto dello scorso anno (un miliardo). Costeranno circa 330 milioni, comprese le operazioni d'installazione e collaudo. La giunta ha ■■ incaricato l'ufficio Ragioneria di reperire i fondi necessari per finanziare l'intervento. «Ovviamente, faremo ricorso a una trattativa privata», sottolinea Cugge.

L'obiettivo ■ quello ■ far decollare i lavori nel primo scorcio del '99. Cugge vorrebbe però che la videosorveglianza servisse maggiormente per arginare la microcriminalità, ■ non solo per monitorare il traffico. «Bisogna insistere di più ■■ questo aspetto», evidenzia.

Teppisti, ladri, rapinatori, potrebbero essere infatti facilmente individuati grazie ■ potenti zoom delle telecamere, controllate dalla centrale in funzione al comando della polizia municipale (gli agenti si alternano ai monitor). La possibilità di registrare le immagini è un'arma ■■ più a disposizione dei vigili. Finora, è servita anche per mettere a fuoco un episodio curioso e imbarazzante al tempo stesso: un clochard che aveva deciso di fare il bucato nell'acqua dello Zampillo tra via Roma e corso Orazio Raimondo, uno dei simboli di Sanremo. L'uomo è stato prontamente allontanato.

Gli incroci controllati attualmente sono 14: via Padre Semeria-corso Marconi-corso Matuzia, corso Inglesi-corso Matuzia, largo Nuvoloni-corso Imperatrice-piazza Battisti, via Verdi-via Matteotti-corso Imperatrice, via Roma-corso Mombello, via Asquasciati-via Roma, piazza Colombo-via Marsaglia-corso Garibaldi, rondò Volta-via Francia, rondò Garibaldi-■■■ Cavallotti-via Fiume, via Duca degli Abruzzi-corso Cavallotti, via della Repubblica-■■■ Cavallotti, zona stadio-corso Mazzini, via Armea. A questi si aggiunge la telecamera installata nell'area della Capitaneria di porto.

**Gianni Micaletto**



La centrale di controllo ■ funzione al comando della polizia municipale (FOTO GATTI)

## La pistola a tutti i vigili

### Stasera la decisione del Consiglio Una difesa contro la criminalità

SANREMO. La pistola ■ tutti i vigili, e non solo ai motociclisti e a quelli che prestano servizio nelle frazioni, a Palazzo di giustizia ■ presso i mercati. E' un vecchio pallino del sindacato degli agenti di polizia municipale, che, finalmente, ■■ per ottenere quanto va chiedendo da parecchi ■■■. Questa sera, infatti, il Consiglio comunale ■ chiamato ad approvare la pratica per l'armamento del Corpo (la seduta è convocata per le 21). Una necessità che le ■■■nizzazioni di categoria motivano con l'aumentata esposizione ai pericoli legata all'escalation della criminalità. Una «battaglia» quotidiana che vede in prima fila anche i vigili, al fian■ di carabinieri, poliziotti ■ finanzieri.

Di fatto, l'assemblea deve varare gli indirizzi che consentiranno di modificare l'articolo ■ del regolamento della polizia municipale, per estendere l'uso della pistola a tutti coloro che hanno lo status di agente di pubblica sicurezza. Il ■■ novembre scorso, la giunta aveva espresso parere favorevole all'armamento di tutti i vigili, e il 15 aprile era arrivato anche il «sì» della quarta Commissione. Ora la pratica approda in Consiglio, per il varo definitivo.

«Sarà approntato un apposito regolamento per l'uso delle armi, verranno organizzati corsi di preparazione tecnico-giuridica, ■ saranno eseguiti test di idoneità psico-fisica», spiegano a Palazzo Bellevue.

Le pistole saranno semiautomantiche o a rotazione, scelte comunque fra quelle iscritte nel catalogo nazionale delle armi da sparo.

Questa sera, il Consiglio si occuperà anche di ■■■ variazione al bilancio previsionale '98, del completamento dei lavori di realizzazione della sala congressi di Villa Ormond (intervento dal lunghissimo e intricato iter) e di una serie di interpellanze, mozioni e interrogazioni. [g. mi.]

## DALLA CITTA'

**SANITA'**

***Sciopero negli ospedali, l'Usl assicura i servizi***

L'Usl ha provveduto, in concomitanza dello sciopero proclamato per giovedì 25 settembre, a varare i servizi essenziali. Nei presidi ospedalieri verrà garantita l'attività dei reparti di emergenza e il pronto soccorso, negli altri reparti le prestazioni d'urgenza mentre tutta l'attività programmata (e prenotata), come quella degli ambulatori, potrà subire interruzioni o sospensioni. I Servizi tossicodipendenza, igiene pubblica e veterinaria garantiranno le prestazioni offerte ■■ giorni festivi. Medicina di base, assistenza agli anziani e disabili assicureranno le prestazioni d'urgenza. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati per protestare contro la gestione del direttore generale Luciano Grasso. [g. mi.]

***Quotazioni in aumento per i crisantemi***

Un crisantemo anche a 5500 lire. Questa la quotazione registrata ieri sul mercato dei fiori dove è stata complessivamente contrattata merce per oltre 453 milioni (165 per i soli crisantemi). Le rose sono state vendute fra le ■■ e le 1200 lire, i lilium fra le 1200 ■ le 2500, le tuberose fino ■ 2000 e le strelitzie fino a 3000 lire lo stelo. Tra ■ 6 e le 7mila lire il chilo la stuartiana cinerea. [m. c.]

***Diritto umanitario, si parla dei conflitti armati***

Una quarantina di ufficiali provenienti da paesi dove si parla la lingua spagnola partecipano da ieri al settantesimo Corso internazionale sul diritto nei conflitti armati. I militari resteranno a Sanremo fino al ■ ottobre. L'organizzazione è dell'Istituto internazionale ■ diritto umanitario. [m. c.]

***I vincitori del concorso fotografico alla Villetta***

Sono otto i vincitori del concorso fotografico indetto dal Circolo Acli Villetta. Nella sezione A, a tema fisso ■■ «Floricoltura, lavoro, colori, personaggi», si è imposta Anna Maria Matone davanti a Fulvio De Faveri. Menzione per Mario Dutto. Nella sezione a tema libero primo Attilio Laura, secondo Sergio Puglia, terzo Luigi Costanzo. Menzioni per Aurora Aenaldi e Mario Lupi. [m. c.]

***Manca la pensilina, proteste in regione Borghi***

Protestano gli abitanti di regione «Borghi», ■ Taggia, poichè la pensilina distrutta da un'auto in via del Piano «Cambio Scoffier», a due passi da palazzo comunale, ■■ è più stata sostituita. L'inconveniente ■ registra da diversi mesi ed è destinato ad aggravarsi sempre più con l'avvicinarsi delle stagioni meno propizie dal punto di vista metereologico. [m. c.]

Trentamila visitatori

## L'Uc.Flor alla mostra di Padova

SANREMO. Uc.Flor e venticinque produttori rivieraschi hanno partecipato al «Flormart» ■ Padova. Una rassegna che ha visto impegnate un migliaio di ditte ed avuto oltre trentamila visitatori.

La cooperativa ha messo a disposizione i fiori utilizzati in composizioni floreali da fioristi della Federfiori. Tutti hanno trovato particolarmente adatto il verde ornamentale. «Con un verde così - ■ commento del fiorista Trentini - ■■ ci sono problemi. Le fronde erano di grande qualità permettendo di seguire le ultime tendenze».

Soddisfatto il presidente dell'Uc.Flor Giancarlo Cassini: «La collaborazione con la Federfiori ha già prodotto risultati notevoli quali gli addobbi alla Biennale del cinema a Venezia».

Presenti anche 16 aziende che operano nel reciso e 9 nel settore delle piante grasse.

«Essere stati a Padova - osserva Gianluca Vinci dell'Uc.Flor - è importante per conquistare nuove nicchie di mercato». [m. c.]

Due nuovi piani

## Sopralluogo per rialzare il tribunale

SANREMO. Piena disponibilità da parte del Comune ■ realizzare la sopraelevazione del Palazzo di giustizia ma con la pregiudiziale, non da poco, che il complesso sia in grado di sopportare il peso delle strutture aggiuntive.

Un incarico per verificare le possibilità di attuazione del progetto sarà dato a breve dall'Amministrazione comunale. Lo hanno confermato ieri mattina il sindaco Giovenale Bottini che con gli assessori Gianni Berrino, Franco Erasmi, Giuseppe Cugge ■ l'ingegenre capo Giampaolo Trucchi si sono incontrati con il procuratore capo Mariano Gagliano e con il Presidente del Tribunale Cristoforo Ciaccio. Il Palazzo di giustizia potrebbe essere sopraelevato di uno ■ forse anche di due piani per renderlo più funzionale. E' anche avvertita la necessità di provvedere con una certa urgenza per evitare che il Tribunale venga accorpato a quello di Imperia. [m. c.]

Vedova, sola, in preda a sconforto ha cercato la morte gettandosi sotto il treno

## Anziana salvata da uno sconosciuto

### La scena allo Zampillo davanti a decine di persone

SANREMO. Brividi degni del miglior film d'azione. Ma ■■ si è trattato ■ finzione. Tutto drammaticamente vero. Una signora anziana ieri mattino ha cercato la morte tendando di gettarsi sot■ il treno, proprio nel centro di Sanremo, al passaggio ■ livello vicino alla ■■■umentale fontana dello «Zampillo», in corso Orazio Raimondo. E' stata salvata all'ultimo secondo dal fulmineo e coraggioso intervento di un giovane sconosciuto che, scavalcato il muretto, è ■or■ tra i binari.

La ■■■ agghiacciante, anche ■ a lieto fine, è stata seguita da decine ■ decine di persone impotenti. Quando l'uomo è riuscito a sollevare di peso la donna e a metterla ■ salvo, proprio mentre stava per sopraggiungere ■ «Diretto 2880» dell 9,18 proveniente da Genova-Brignole, tra i presenti è esploso un applauso liberatorio. Sino all'ultimo, infatti, ■ è temuto il peggio. La donna con forza ha tentato ripetutamente e con ogni mezzo di respingere il ■■ salvatore: «Mi lasci morire - gli urlava in preda a crisi di nervi - la mia esistenza non ha più senso, ■■ posso vivere da sola, all'ospedale non mi curano. Lasciatemi morire».

Sul posto ■■■ arrivati polizia, vigili del fuoco, ambulanze. La strada ■ stata bloccata. Con un'auto dei volontari di «Sanremo socorso» l'anziana signora, che è risultato essere vedova, è stata poi portata in ospedale. La donna, che indossava un vestito grigio a fiori, continuava drammaticamente a mormorare: «E' tutto inutile, lo rifarò».

**Roberto Basso**



L'anziana vedova, con il viso celato, subito dopo essere stata salvata. A destra un'auto della polizia nella zona dello «Zampillo» (Foto Gat)

Troppi ritardi, dura lettera dell'avvocato Ferrari

## Aamaie, braccio di ferro tra presidenza ed uffici

SANREMO. «Braccio di ferro» tra il presidente del Consiglio di amministrazione Aamaie, avvocato Paolo Ferrari, ■ vari uffici della stessa azienda. Nel mirino il servizio di ragioneria, i settori finanziari, ■ trasferimento ragioneria, l'applicazione interessi di mora, l'emissione di fatture arretrate, il recupero crediti, il trasferimento patrimonio da parte del Comune, i mandati da parte del presidente. Ad inalberarre il presidente sarebbero state le «lungaggini». Troppe pratiche inevase, troppi settori ingolfati, procedure burocratiche che non finirebbero mai. Risultato? Settori Aamaie bloccati.

«Con varie e reiterate lettere ed anche verbalmente - ■ legge in una lettera inviata da Ferrari al direttore generale, ai dirigenti dei Servizi acquedotto, impianto elettrico, amministrativo, ■ consiglieri d'amministrazione e al presidente del Collegio ■■ revisori Aamaie - ho più volte sollecitato la definizione delle pratiche all'oggetto, alcune delle quali sono già state da lunghissimo tempo poste all'attenzione ■■ Comitato d'amministrazione il quale ha assunto, ripeto da lunghissimo tempo, specifici provvedimenti. Le pratiche, invece, risultano ferme e mi sembra che tutto il settore finanziario Aamaie sia in una situazione ■ difficoltà ■ ritardo». Se non arriverà un «riassetto del settore» il presidente Ferrari scrive che dovrà porre «le questioni all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione ■er l'adozione degli opportuni provvedimenti ed adottarne anche di mia specifica competenza». Nella lettera annuncia anche testualmente: ■■■ firmerò più mandati di pagamento manlevandomi da ogni e qualsiasi responsabilità». Per l'Azienda municipalizzata si annunciano tempi duri. [r. b.]

## LA MOSTRA «CROMATISMO METAFISICO»



### Baglietto ■ Pelazza alla Bottega d'Arte

Successo di pubblico e di critica per la mostra «Cromatismo metafisico» inaugurata sabato sera da Maria Gioseffi (al centro della foto, tra i due protagonisti della rassegna) nella propria galleria di ■■ Canessa a Sanremo, la «Bottega d'Arte». Diverse decine di appassionati hanno subito visitato l'esposizione delle recenti opere di Roberto Baglietto ■ di Ruggero Pelazza, savonesi, rappresentanti delle più innovative tendenze astrattistiche nazionali. La mostra prosegue ogni giorno (esclusi domenica e lunedì) fino a sabato 3 ottobre, con apertura dalle 10 alle 12 ■ dalle 16 alle 19. [m. c.]

La cerimonia in programma il 5 ottobre a Genova

## Il Premio turismo ligure va a Vacchino e a Cervo

SANREMO. Walter Vacchino, assessore provinciale ■ noto operatore turistico sanremese, per il suo Centro Ariston funzionante nella città dei Fiori e il Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo, sono saliti entrambi sul podio ottenendo, per l'edizione '98 del concorso e per la Provincia di Imperia, ■ prestigioso «Premio Turismo Ligure», ■■ riconoscimento dell'Associazione Centro Studi Turismo Ligure.

La cerimonia ufficiale e solenne per la consegna dei premi è stata fissata per lunedì 5 ottobre alle 10,30 nei locali della Camera di Commercio di Genova.

Dicono i promotori dell'iniziativa, «Il Premio turismo ligure va ■ chi, evolgendo la propria attività in settori comunque legati al turismo, ■ sia particolarmente distinto nelle istituzioni, nelle imprese, nel lavoro, nelle professioni e negli studi, onorando l'antica tradizione dell'ospitalità ligure». Non ci sono dunque dubbi che l'impegnativo e professionale lavoro del dottor Vacchino ■■ il Centro Ariston doveva essergli in qualche modo riconosciuto. Altrettanto va detto per ■ Festival di Cervo che ha sempre richiamato artisti di chiara fama mondiale ■ un pubblico dei più raffinati intenditori di musica da camera. In tutto in uno ■■■■ di rarissima suggestio■■ Nella giuria c'erano l'assessore regionale al Turismo Paola Profumo. Il preside della facoltà di Economia dell'Università di Genova, Lorenzo Caselli, il dirigente delle assocaizoni imprenditoriali, Luigi Ortoona, ■ presidente dell'associazione Liguri nel mondo, Giuseppino Roberto, il direttoe dell'Unioncamere, Maurizio Scajola e per il centro studi Teocle Truzzi ■ Cesare Viazzi già direttore della sede Rai della Liguria. [a.b.]

### Ventimiglia sotto choc dopo il nuovo episodio di violenza: è un messaggio trasversale?

# «Picchiati con manganelli elettrici»

## *Il drammatico racconto delle vittime dell'aggressione*

**VENTIMIGLIA.** «Erano professionisti. Ci hanno picchiati senza pietà. E' stato terribile». E' drammatica la testimonianza dei coniugi Lanteri, ancora sotto choc, che domenica, nella tarda mattinata, sono stati aggrediti, rapinati e sequestrati nella propria abitazione da due malviventi: un italiano e un francese che se ne sono andati portandosi come ostaggio l'uomo, Renato Lanteri, 51 anni, imprenditore edile con interessi in Costa Azzurra. Un piano preparato, eccetto l'imprevisto del rientro a casa degli inquilini, che ha reso [illegible] più spietati i ladri-rapinatori.

Gli inquirenti sono alle prese con una serie di interrogativi. Si è trattato di un furto sfociato in sequestro, oppure di un'aggressione mascherata? Più difficile che dietro all'inquietante episodio si nasconda un tentativo di sequestro di persona in piena regola, per ottenere un riscatto. L'anonima non si sarebbe comportata in modo così ingenuo. Perchè aspettare le vittime dentro casa quando l'azione sarebbe risultata più semplice all'esterno? Non si prospetta comunque semplice il compito di polizia e carabinieri di Ventimiglia che stanno cercando di capire il movente che ha spinto due malviventi ad aggredire selvaggemente i coniugi Lanteri, nel loro alloggio di Grimaldi, per allontanarsi con lo stesso imprenditore edile e coprirsi la fuga. Lanteri è stato abbandonato a [illegible] di due chilometri di distanza, dopo essere stato malmenato. I banditi si sono portati dietro l'imprenditore per ritardare la richiesta di soccorso della moglie, rimasta in casa? Oppure il vero obiettivo era lui, [illegible] qualcuno voleva dare una lezione? Ad agire insomma sono stati professionisti del furto che, scoperti, non hanno esitato a mostrare ferocia professionale, o uomini della malavita organizzata che volevano mettere sull'avviso un uomo d'affari, futura vittima del racket?

L'assalto si è concluso con un bottino modesto per i rapinatori. E anche questo potrebbe far pensare a una copertura. Si sono portati via qualche cosa per simulare il furto? L'importante, per loro, era lasciare un messaggio forte a Lanteri? Tutte ipotesi che dovranno verificare gli inquirenti. Le due vittime sono terrorizzate. Hanno ferite in tutto il corpo, per le botte, [illegible] quelle guariranno. Non si rimargineranno quelle psicologiche.

Il fatto è accaduto in una elegante palazzina nella frazione «d'elite» di Ventimiglia, con splendido panorama. In pochi minuti quel bel posto è diventato il regno della paura.

Renato Lanteri e sua moglie, Rara Bracali, 63 anni, sono ora protetti dai carabinieri. Si teme che i malviventi, per intimidire potenziali testimoni, possano tornare a colpire. Una precauzione necessaria.

Un passo indietro. Sono parole che escono a singhiozzo quelle di Rara Bracali, che così ricorda. «Domenica siamo tornati a casa a mezzogiorno e mezzo, dopo una mattina trascorsa a far la spesa a Latte. [illegible]no salita per prima, ho pulito i surgelati, e soltanto dopo pochi minuti ho notato piccoli particolari di cose fuori posto - dice la donna - Sono entrata in soggiorno e subito sono stata aggredita da due uomini con il volto coperto da una calza. Mi hanno colpita [illegible] un manganello elettrico, io ce l'ho messa tutta per liberarmi. Mi hanno picchiato ancora. Per difendermi ho morso la mano di [illegible] dei banditi. Sono sicura che c'è ancora il segno. Mi hanno premuto gli occhi con forza: mi scoppiava la testa, sono come svenuta. Mio marito non [illegible] ancora salito. Uno continuava a dirmi "sta zitta" in francese. Mi parevano tutti e due robusti».

Il racconto di lui: «Mi ero attardato. Appena entrato in [illegible] mi hanno tirato un pugno in un occhio, e mi hanno detto di seguirli: "Se chiami la polizia ti uccidiamo". Avevano già preso tutte le chiavi di [illegible] auto, raccattato i soldi e [illegible]so inservibile il cellulare. Volevano più denaro, ho detto che non l'avevo».

Lanteri è stato fatto salire sulla [illegible] auto, nel sedile dietro, e i due lo hanno portato verso il confine: «Continuavano a tenersi in contatto, con il telefonino, con qualcuno, un complice. Parlavano in francese. Penso che mi abbiamo lasciato andare perchè hanno saputo che c'era polizia dappertutto».

**Daniela Borghi**





A sinistra, nella foto di Manrico Gatti: le due vittime del brutale pestaggio ancora sotto choc; a destra il palazzo di Grimaldi superiore dove si è verificato l'incredibile episodio (ora è controllato dai carabinieri)

# Malavita all'attacco, la città ha paura

## *Elicotteri e più agenti per la lotta alla delinquenza*

**VENTIMIGLIA.** Elicotteri, persino gendarmi francesi, decine di auto civetta. Si temeva un rapimento nello stile dell'anonima, per fortuna non è stato così. Ma l'apparato delle forze dell'ordine si è mosso in grande stile. Il fatto stesso che fossero scese in campo le squadre speciali francesi la dice lunga sulle possibilità di controrisposta.

Non si trattava di sequestratori, anzi di professionisti del furto pronti a trasformarsi in gang da Arancia meccanica, disposta a tutto. Adesso è l'ora delle indagini, un lavoro più oscuro e silenzioso, e anche più difficile. Scovare i ladri-rapinatori è la parola d'ordine.

Intanto, Renato Lanteri ringrazia tutti: «gli inquirenti si sono mostrati capaci e [illegible]ibili», dice, [illegible] la generosità di chi [illegible] di essere sfuggito a un grande pericolo. Nel periodo in cui è stato prigioniero dei malviventi avrà pensato mille volte al peggio.

L'episodio dimostra, [illegible] mai [illegible] ne fosse stato bisogno, che Ventimiglia è territorio a rischio. Del problema furti in alloggio, che il rapimento è cominciato così, se n'era già parlato nelle settimane scorse. In termini contrapposti. Da una parte polizia e carabinieri che parlavano di successi e sbandieravano percentuali ottimistiche. Dall'altra, i continui assalti alle case di turisti e residenti, assalti che non hanno risparmiato personaggi eccellenti, vedi il presidente della Croce verde e [illegible] ex candidato a sindaco. I topi d'appartamento? Un problema reale, drammatico. C'è chi ricorda ancora l'episodio di due anni fa: uno slavo sorpreso in casa dall'inquilino, un agente di polizia, è morto per le ferite di coltello. L'inchiesta è tuttora in corso: si è in attesa dell'udienza preliminare; il poliziotto è sospettato di omicidio anche se spera che il reato venga trasformato in lesioni colpose e allora prevarrebbe la tesi della legittima difesa.

Non è una coincidenza se nei giorni scorsi il prefetto e il sindaco di Ventimiglia avevano firmato un protocollo per la sicurezza. Nel quale il Comune si impegnava a impiegare, nei controlli antimalavita, i vigili urbani, nuovi «marshall» a servizio della collettività.

E inoltre il Comune metteva a disposizione delle forze dell'ordine l'elenco delle nuove licenze commerciali, o delle richieste per nuovi permessi, in modo da tenere sotto osservazione qualsiasi fenomeno collegato a eventuali infiltrazioni della criminalità nei settori della società ancora immuni.

A Ventimiglia si è costituito un osservatorio, tra due anni verranno tirate le somme. Il bilancio però continua ad aggravarsi. L'ultimo episodio è un brutto segnale. Si parla tanto di prevenzione. Appunto: se ne parla tanto. **[d. bo.]**





La città chiede più protezione: aumentati i controlli da parte delle forze dell'ordine (a sinistra); nel riquadro Renato Lanteri

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***Aggressione al vigile Condannato un senegalese***

Ha patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, ed è stato scarcerato, il senegalese che venerdì aveva aggredito, durante il mercato di Ventimiglia, il vigile Sandro Caramello che stava cercando di sequestrargli merce con i marchi contraffatti. Diao Tapha, 29 anni, aveva procurato all'agente diverse ferite, soprattutto alla schiena, per 15 giorni di prognosi. L'extracomunitario ha anche risposto di cinque sequestri di merce con i marchi contraffatti.

**BORDIGHERA**

***Gemellaggio con Cuba Iniziativa dell'Endas***

Un gemellaggio tra Bordighera e Cuba. E' quanto propone il funzionario del Ministero Estero di Cuba, Juan Antonio Aimeda che, su mandato del suo governo, si trova nella cittadina delle palme per verificare la possibilità di creare un gemellaggio. L'iniziativa è promossa anche dal circolo Endas «Alla Vecchia Cava», fondato recentemente a Bordighera.

**VENTIMIGLIA**

***Bus in via Francia Interviene Scibilia***

«I sindacati, che dovrebbero difendere i lavoratori, invece prendono la parte dell'Amministrazione». Il consigliere Sergio Scibilia replica alle affermazioni dei sindacalisti della Cisl e della Uil, Novaro e Balbo, che si erano detti «parzialmente soddisfatti» del trasferimento della stazione delle corriere in corso Francia. «Io contesto la decisione: i sindacalisti non dovrebbero difendere l'Amministrazione, ma i loro lavoratori, trovare per loro spazi idonei e non corriere abbandonate in mezzo alla strada senza recizione, in mezzo al fiume. Non è dignitoso, per gli operai, andare a prendere i mezzi nella terra».

***Alla foce del Roja la festa degli aquiloni***

Il Comune di Ventimiglia organizza con le associazioni Nuovi Orizzonti, Club Aquimania di Sanremo e Gruppo sci Croce Verde Intemelia, il 7° Festival di costruzione e volo di aquiloni. L'appuntamento è domenica, alle 9, alla foce del fiume Roja. La partecipazione è gratuita, e sarà fornito il materiale occorrente. Informazioni allo 0184.351888.

***Lavori di riasfaltatura a spese del Principe***

Sono iniziati, sulla strada per Grimaldi, a Ventimiglia, i lavori a cura e carico del Principato di Monaco, proprietario della zona. Gli operai stanno sistemando la via di accesso al paese, costruendo piccoli muraglioni in pietra e facendo altri piccoli interventi di manutenzione. In seguito saranno piantumati alberi e sarà messa a punto anche l'illuminazione. Gli abitanti sono soddisfatti dell'intervento, e ringraziano il principe Ranieri, che non si è dimenticato del territorio di sua proprietà. **[d. bo.]**

---

### Ventimiglia: romena ricercata dall'Interpol

# Traffico di auto rubate Due arresti e 17 denunce

**VENTIMIGLIA.** Continuano i controlli della polizia di frontiera mirati al contrasto dell'immigrazione clandestina e al traffico internazionale di auto rubate.

Due gli arrestati per «ricettazione e falso» nel fine settimana: si tratta di Salvatore Ammendola, 32 anni, nato a Portici (Napoli) e Driss Azzab, 31 anni, marocchino. Entrambi sono stati trovati alla guida di due Mercedes «250 Td» risultate rubate, rispettivamente a Brescia e a Verona.

Sempre per gli stessi reati sono stati denunciati 16 marocchino e [illegible] belga, a bordo di Renault 19, Peugeot 306 e [illegible] Mercedes di diversi tipi. Tutte le auto sono state rubate in città del Piemonte e della Lombardia, e sarebbero dovute entrare nel mercato illecito francese e maghrebino.

Nell'ambito dell'immigrazione clandestina, sono stati individuati l'altro pomeriggio, mentre da Ventimiglia stavano imboccando l'autostrada A10 in direzione Genova, tre rumeni, due uomini e una donna. Viaggiavano a bordo di una Ford con targa francese.

Dopo accertamenti della polizia di frontiera, guidata dal dirigente Carlo Petrelli, è risul[illegible] che la donna, Rozalia Lingurar, 28 anni, era colpita da un provvedimento di carcerazione internazionale emesso dall'autorità belga per «associazione a delinquere e furto aggravato».

La donna è sospettata di essere [illegible] personaggio di primo piano di [illegible] gang specializzata nei furti, in particolare nei borseggi.

E' stata arrestata e condotta al carcere di Genova, in attesa dell'estradizione. Sono state inoltre sequestrate carte di credito rubate di cui i tre erano in possesso. **[d. bo.]**

### Straniero denunciato

# Trovata refurtiva nella stanza di un albergo

**BORDIGHERA.** Sequestrano diversi oggetti in ceramica e 4 quadri laminati in oro, e poi individuano il proprietario da una sigla dietro ad uno degli oggetti. I carabinieri di Bordighera hanno denunciato per ricettazione un marocchino di 30 anni a seguito della perquisi[illegible] della stanza di albergo dove dimorava, sulla via Aurelia. Dietro ad uno dei 45 pezzi in ceramica c'era scritto un nome, «Zeno» e [illegible] data, che poi si è scoperto essere quella di una comunione. Un carabiniere si è ricordato che un [illegible] amico di Ventimiglia aveva un figlio con quell'insolito nome, e che sua moglie era siciliana, come la presunta origine degli oggetti artistici. In effetti, il conoscente aveva subito un furto venerdì, regolarmente denunciato, per un bottino di circa due milioni di lire. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata al proprietario. **[d. bo.]**

**DOLCEACQUA**

### Giocata al bar Centrale

# Anonimo vince 253 milioni al Superenalotto

**DOLCEACQUA.** La fortuna ha baciato un giocatore di Superenalotto che aveva giocato una schedina nel bar Centrale di Teresa Oliva, in via Patrioti Martiri [illegible].

Il misterioso giocatore ha vinto 253 milioni 290 mila e pochi spiccioli azzeccando un paio di «cinque» e cinque «quattro». La schedina era stata giocata mercoledì, ma soltanto ieri l'addetto alle «giocate», Giuseppe «Giò» Rottura, ha scoperto la vincita, dai tabulati del Superenalotto.

«Probabilmente si è trattato di una delle schedine precompilate che preparo, da seimila e 400 lire - dice Giò - Non ho idea di chi possa aver vinto».

In passato nel bar [illegible] stati vinti 10 milioni al Gratta e vinci, 20 milioni al Totip e [illegible] milioni e mezzo al Totogol. Non si era mai registrata una vittoria così ricca. In paese aperta la caccia al vincitore. **[d. bo.]**

### Un anno e otto mesi

# Armi in casa La coltivatrice patteggia la pena

**BORDIGHERA.** Ha già patteggiato la pena - un anno e otto mesi - la donna che era stata trovata dai carabinieri con un arsenale in casa. Dopo il pro[illegible] lampo è stata quindi scarcerata Annunziata Guglielmi, 43 anni, incensurata, la coltivatrice diretta di Soldano che aveva detto agli inquirenti di avere una collezione di armi per difesa.

I militari della stazione di Vallecrosia, dopo una perquisizione nel suo alloggio e nel suo podere alla periferia di Soldano, avevano infatti scoperto una specie di santabarbara: tre fucili, [illegible] pistola a tamburo, un pugnale, un [illegible] e persino una balestra. Il suo convivente era stato denunciato perchè in possesso di un fucile automatico calibro 12 risultato rubato tre anni fa nel Cuneese, di una carabina e [illegible] cartucce. Indagini per verificare la provenienza delle armi. **[d. bo.]**

RCS UMB&B

# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO




Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. **•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. **•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. **•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

*Per informazioni*
Numero Verde **1670-11959**

A SOLE
L. 14.900




PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________________

Località ______________ Prov. ________ Cap. ________

Firma ______________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

*Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.*

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Sanremo: gran galà e tantissimi applausi al Roof Garden del casinò

# Di Capri, 40 anni di carriera

## *Tutto esaurito per il vincitore di due Festival*

SANREMO. Il solito pienone, tanti applausi [illegible] gli immancabili bis. Così Peppino Di Capri ha festeggiato domenica [illegible] al Roof Garden del casinò i 40 anni di carriera. E mentre su Raiuno scorrevano i titoli di coda dello special che l'emittente di Stato gli ha dedicato, radunando nella mitica piazzetta di Capri Renzo Arbore, Dionne Warwick, Christian De Sica, Gigi Proietti, l'inossidabile alfiere della musica Anni 60-70 saliva sul palco della terrazza della casa da gioco. Nessun miracolo: lo spettacolo televisivo è stato registrato la sera prima.

E chi ha visto Peppino incollato davanti alla tv, prima del recital, lo descrive con qualche smorfia di troppo. Forse, lo show di Raiuno non l'ha pienamente convinto. Ma al pubblico del casinò è apparso [illegible] buonumore e con il solito cliché di romantico trascinatore. Due ore di canzoni [illegible] cavallo fra ritmo e nostalgia, per rafforzare il suo legame con Sanremo: tanti Festival (due vinti, nel '73 e '76) e tantissimi «gettoni» di presenza nelle tradizionali serate estive al Roof.

Da «Roberta» a «Champagne», passando per «Un grande amore e niente più», «St. Tropez twist», «Nun è Peccato», «Speedy Gonzales», «Non lo faccio più», «Let's Twist Again» è stato un crescendo [illegible] emozioni [illegible] applausi. «Per noi, Peppino di Capri è una garanzia: il pubblico risponde sempre al[illegible] grande», commentano soddisfatti all'ufficio Spettacoli del casinò.



Peppino Di Capri domenica si è esibito [illegible] diretta» a Sanremo, mentre Raiuno mandava in onda uno special registrato 24 ore prima (Foto Gatti)

Insomma, piace ancora (e parecchio) l'ex ragazzo con le giacche di lamè, gli occhiali con la montatura nera e la voce nasale. Ovvio, però, che i suoi fans più incallati siano quelli [illegible] età [illegible] i tanti campani trapiantati in Riviera.

I primi successi sono datati 1958: «Voce 'e notte», «Nessuno al mondo», «Malatia». Poi, è stata tutta un'esclation, interrotta soltanto alla fine degli Anni 60. «Colpa dell'invasione del rock. Ma ho saputo espettare, e con pazienza sono tornato alla ribalta, abbassando il chachet pur senza rinnegare me stesso», ha confessato pochi giorni fa.

Domenica la gran festa per i 40 anni di carriera, nel '99 quella per il sessantesimo compleanno. E' [illegible] stagione intensa per Peppino Di Capri. Un nuovo periodo carico di soddisfazioni e traguardi importanti.

Intanto, al casinò [illegible] preparano al gran finale del «cartellone» del Roof: il concerto di Peppino [illegible] Capri è stato il penultimo dell'estate '98, che ha visto passare sul palco del bianco edificio di corso degli Inglesi artisti di spic[illegible] come Antonello Venditti, Patty Pravo, Ivano Fossati, Paolo Conte, Ute Lemper, Roberto Vecchioni. Domenica, la chiusura, con il jazzista Romano Mussolini.

**Gianni Micaletto**

Le proposte per la sera in Riviera e Costa Azzurra

# Nizza, Holidays on Ice Rock a Saint Laurent

## E' la Riviera delle mostre

### *Badalucco, la «star» è Picasso E a Conio c'è la Sagra dei Fagioli*

Le giornate si stanno accorciando, ma c'è ancora voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti, anche nell'entroterra, e visitare mostre d'arte.

**IMPERIA** Alla Galleria d'Arte Il Rondò, fino al 30 settembre, personale del pittore Giacomo Sciandini (ore 10-12 e 16-19,30).

**CONIO** In piazza del Borgo, alle 17, Sagra dei Fagioli. Alle 21 ballo all'aperto con l'orchestra «Gli Smeraldi».

**BADALUCCO** Nelle sale del Palazzo Comunale c'è la mostra Pi[illegible] in ceramica e i picassiani di Vallauris. Insieme ad alcune opere del maestro spagnolo in esposizione si trovano lavori in ceramica di altri 8 artisti della cittadina francese, situata nell'entroterra di Nizza. Orario: dalle 15 alle 19, con ingresso libero.

**BAJARDO** Prosegue, all'Oratorio San Salvatore di piazza De Sonnaz la mostra omaggio «Antonio Rubino ritorna a Bajardo». Ingresso gratuito, dalle 17 alle 19,30.

**SANREMO** Continua la mostra personale dell'artista e giornalista savonese Roberto Baglietto alla Bottega d'Arte Sanremo, in via Canessa 35. Si intitola «Cromatismo metafisico» e comprende anche le opere di un altro savonese, Ruggero Pelazza. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Nell'ex chiesa anglicana c'è ancora la mostra Monet a Bordighera, dalle 15 alle 20. La Biblioteca Civica Internazionale (8,30-13,30) presenta «Il silenzio del mare», personale del pittore Pino Venditti

[illegible] Le ceramiche, i costumi teatrali, gli arazzi e i collages di Danielle Sulewic, artista poliedrica, sono esposti al Castello della Lucertola, a cura del Comune e della Pro Loco. Apertura dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22.

[illegible] Visita guidata ai giardini [illegible] villa Maria Serena, appuntamento alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per la visita alla città vecchia, invece, raduno alle 14,30 sul sagrato di [illegible]. Michel. **[d. bo.]**

Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Nizza continuano le rappresentazioni sul ghiaccio di «Holiday on Ice», con uno spettacolo-rivista ispirato all'Odissea.

**BORDIGHERA** Una romantica terrazza immersa nel verde, con vista sul mare al pub «U Cavetu» della Spianata del Capo.

**VENTIMIGLIA** Musica di sottofondo alla Riserva di Casteldappio, con uno splendido panorama sulla costa.

**MONACO** Sottofondo musicale al ristorante Il Terrazzino, in rue des Iris 2, dove si respira l'atmosfera di Capri. [illegible] Living Room di avenue des Spélugues propone serate di piano-bar e disco, dalle 23 a notte fonda. Info: tel. 0037793 508031. Allo Sparco Cafè di Dino Ghiselli, in galerie Charles III, musica di sottofondo e specialità con i nomi dei circuiti di Formula 1. Musica cubana dal vivo al Bistroquet di Michele Piepoli, sempre in galerie Charles III.

[illegible] Al Palais des Expositions, alle 20,30, Holiday on Ice presenta «Xotica». Per informazioni, tel. 0033493 928121. L'estate non è ancora finita all'Iguane Cafè: ritmi latino-americani con i Black Beat e la cantante Dimi Cath.

**SAINT [illegible] [illegible] VAR** Al Jazz Rock Cafè, sul porto, concerto rock dei Blah Blah. **[d. bo.]**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 66 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 26 | 64 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | [illegible] |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | [illegible] |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 28 | 21 |
| | 92 | 66 | 71 | 55 | [illegible] |
| MILANO | 56 | 56 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | [illegible] |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | [illegible] |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | [illegible] |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| [illegible] | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | [illegible] |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 ([illegible]); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); T[illegible] 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-80 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-95 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala [illegible] ambo e te[illegible] [illegible] giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| 224 combinazioni | - varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Inger Sitter è la più nota pittrice di Norvegia

# Villa, la casa-museo dell'artista di Oslo

VILLA FARALDI. E' [illegible] delle più note e apprezzate pittrici della Norvegia, e come tanti altri colleghi, di cui il più celebre esponente è lo scultore Fritz Roed, soggiorna spesso qui a Villa Faraldi, la «piccola Atene fra gli ulivi», dove vive una affollata colonia di artisti nordici.

Inger Sitter possiede in paese da molti anni una vecchia casa, un'antica torre in pietra da lei trasformata, senza cambiarne le caratteristiche originali, [illegible] un piccolo, originale museo: una delle attrattive particolari è costituita, secondo la stessa artista, da una serie di pitture, eseguite sulle pareti interne un centinaio di anni [illegible] da [illegible] marinaio-pittore per rappresentare il mare [illegible] le navi e che lei ha amorosamente salvato: «Sono degli autentici capolavori di arte naif spontanea», dice la pittrice.

La Sitter, che è direttrice dell'Accademia nazionale d'Arte di Oslo, in [illegible] recente articolo sulla più importante rivista norvegese, è stata definita «Regina di Villa Faraldi», mentre la sua casa è stata visitata anche dal governatore del Museo nazionale di Oslo. E proprio nella capitale norvegese e a Monaco di Baviera vengono ora esposte in gallerie prestigiose le [illegible] opere per celebrarne anche i cinquanta [illegible] attività artistica.

Una attività intensa, la sua, e che si è già espressa [illegible] decine e decine di mostre tenute in ogni parte del mondo, con molte opere esposte nei più importanti musei norvegesi ed europei.

La pittura della Sitter, assolutamente moderna, astratta, ma con sensibile sottofondo classico, tende ad interpretare quelle che sono le contraddizioni e le «rivoluzioni» della vita moderna. E' un concetto che essa ha così espresso in una pubblicazione: «Il fine, come sempre è nell'arte, è quello di trovare una forma, che renda al massimo la ribellione che si desidera trasmettere. Quanto più forte è la ribellione tanto più intensa deve essere la maniera di esprimersi».

**Bruno Viano**

Nelle due sedi di Vallecrosia e Sanremo

# Scuola «Pergolesi» via ai corsi di musica

VALLECROSIA. Ancora buone notizie per i «musicisti del Duemila». Un altro allievo della scuola «G. B. Pergolesi» di Vallecrosia ha avuto successo negli studi per diventare un pianista. Fulvio Salimbeni, 15 anni, di Bordighera, ha ottenuto la licenza di teoria e solfeggio al Conservatorio «F. Ghedini» di Cuneo, sotto la guida della professoressa Lidia Beccaria.

Fulvio ha riportato la media dell'8,5/10, con addirittura un 10 in «dettato melodico»: è stato festeggiato dal nonno, il dottor Tullio Salimbeni, che da anni cura l'organizzazione delle manifestazioni musicali a Bordighera ed è docente di Storia della Musica all'Università della Terza età. Anche Silvio Ripamonti ha superato l'esame con la media del 7,8/10.



Il giovane pianista Fulvio Salimbeni

Intanto, prendono il via i cor[illegible] nelle due sedi di Sanremo e Vallecrosia. Riguardano pianoforte, violino, chitarra, sassofono, clarinetto, flauto, canto lirico e moderno, teoria e solfeggio, armonia, composizione, storia della musica. Tra i docenti, alcuni sono del Conservatorio «Paganini» di Genova. I corsi sono rivolti a bambini (dai 4 anni), ragazzi e adulti e sono dedicati sia a chi vuole suonare per hobby, sia a chi intende intraprendere la carriera professionale. **[d. bo.]**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

[illegible]. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63.871. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

**DANTE.** Tel. 0183-293.620. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

**BORDIGHERA**

[illegible] Tel. 0184-261.955. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

**DOLCEACQUA**

**CRISTALLO.** [illegible]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO: Spettacolo unico [illegible] 21,15.

**DIANO MARINA**

**DIANESE.** [illegible]. 0183-495.930. [illegible] Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

**SANREMO**

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible].** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] [illegible]. [illegible]. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **L'odore della [illegible].** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario: 15,30; [illegible]. 22,30. Lire [illegible].

**CENTRALE.** Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **I piccoli maestri.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**SANREMESE.** Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

**ORFEO.** Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.



## SAVONA

**ALASSIO**

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** [illegible].: 20,30; [illegible]. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

**ALBENGA**

**AMBRA.** Tel. 0182-51.419. [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. **Sliding [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**FINALE LIGURE**

**ARENA ONDINA.** Tel. 019-29.10. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 019-692.910. NUOVO [illegible]GRAMMA. Ore 15,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**LOANO**

**LOANESE.** Tel. 019-669.951. **[illegible].** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Applaudito concerto a Colonia e un Cd per il musicista in duo con Issoglio

# Dematteis, trionfo in Germania

## *Il flautista di Diano conquista la critica tedesca*

DIANO MARINA. In duo con il pianista torinese Roberto Issoglio, ha tenuto in Germania un applaudito concerto, che gli ha fatto meritare gli elogi della severa critica tedesca: per Silvano Dematteis, giovane, ma già affermato flautista dianese, è l'ennesima soddisfazione, dopo le due vittore al Rovere d'Oro, il prestigioso concorso di San Bartolomeo al Mare, [illegible] un'intensa attività concertistica.

A Schwelm, presso Colonia, Dematteis e Issoglio hanno interpretato brani di Vivaldi, Telemann, Marcello [illegible] Bach, la Sonata di Donizetti, [illegible] Andante e una Sonata di Mozart, l'Arpeggione di Schubert [illegible] il Concertino di Chaminade. Con l'occasione, hanno anche realizzato un video [illegible] registrato un Cd. Il pubblico li ha caldamente applauditi e la critica ne ha lodato «la raffinatezza dell'esecuzione, la solida preparazione tecnica e il forte temperamento». **[s. d.]**



Il pianista Roberto Issoglio e il flautista imperiese Silvano Dematteis

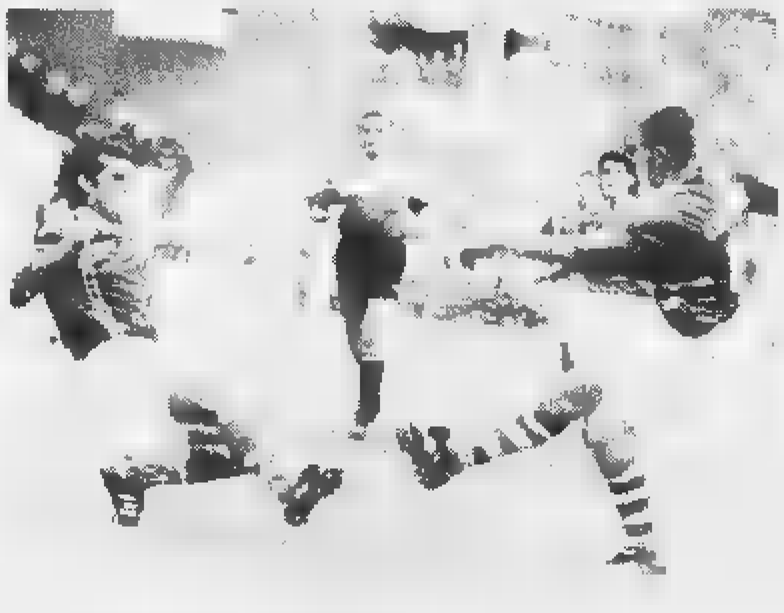
Sampdoria poco fortunata e delusa dopo l'1-1 col Perugia

# L'aeroplano non vola più

*Fallito il rigore decisivo contro gli umbri, adesso Montella sarà costretto a fermarsi per il malanno alla caviglia. Domani sera Coppa Italia a Verona*



Montella, croce e delizia di una Samp in cerca di se stessa: il bomber ha fallito un rigore e ora deve fermarsi per infortunio



Pierre Laigle, qui in azione, ha realizzato lo splendido gol del provvisorio 1-0

**GENOVA.** Sampdoria non bella, [illegible] sicuramente sfortunata. Se i blucerchiati avessero battuto il Perugia, domenica, nessuno avrebbe avuto niente da ridire. Invece Ortega e compagni non sono riusciti a chiudere la partita nel primo tempo, quando gli umbri erano alle corde, ed hanno pagato con i due punti della mancata vittoria l'incredibile rete di Olive. Mister Spalletti deve tuttavia fare i conti con una rosa decimata dagli infortuni. Il rigore fallito nella ripresa è stato poi decisivo per fermare Montella: l'attaccante si trascina una distorsione alla caviglia sinistra [illegible]ai tempi del Torneo Ramón de Carranza di Cadice. Fino all'altroieri ha stretto i denti, ma l'errore dagli 11 metro lo ha convinto a fermarsi. Domenica a Cagliari non ci sarà.

**MONTELLA.** Ieri mattina a Bogliasco il numero nove è stato scherzosamente pungolato da Ferron: «Montella è il mio rigorista ideale... li sbaglia tutti». Vincenzo ha [illegible] e ha ribattuto: «E' colpa sua se ho sbagliato, mi consiglia sempre di tirare delle botte violente, ho ubbidito ed è andata male». Non è la prima volta che Montella tradisce dal dischetto. La stagione scorsa era successo 4 volte, quest'estate addirittura ha sbagliato un rigore [illegible] una partita contro i dilettanti valdostani, durante il ritiro. «Il rigore in sé c'entra relativamente - ha spiegato - la verità è che la caviglia [illegible] fa male, la situazio[illegible] è peggiorata... o meglio, forse peggiorata proprio no, [illegible] sicuramente non migliorata. Col Perugia il dolore mi ha condizionato, sia chiaro però che sono stato [illegible] a chiedere a Spalletti di farmi giocare, pensavo di poter andare avanti. Lo pensovo. Ora non più. Mi fermo, posso guarire solo con il riposo assoluto e conto di farlo al più presto. No, non mi sono riappursi i fantasmi della [illegible].

Montella ritorna sull'episodio del rigore, al 27' del secondo tempo: «Non ero sereno e infatti ho deciso di tirare con prepotenza, anziché piazzar la palla come al solito. Non è vero, però, quel che sostiene Gaucci, che cioè Roccati [illegible] [illegible] [illegible] fisico mi abbia intimorito. Non mi sentivo sicuro, ho pensato di mirare all'angolino, ho decisamente sbagliato la misura. Punto e basta. Mi fa piacere che Spalletti mi abbia difeso, è importante sapere che l'allenatore sta dalla tua parte». Il pareggio col Perugia non ha convinto pienamente: «In casa sarebbe preferibile vincere sempre, però guardando i risultati, mi sembra che anche le altre grandi non abbiano fatto sfracelli contro rivali più deboli. Gli umbri sono stati fortunati, non hanno fatto molto per meritare il pareggio, ed Olive addirittura ha segnato mentre stava perdendo l'equilibrio...».

**SPALLETTI.** Domani sera a Verona, in Coppa Italia, l'allenatore blucerchiato schiererà una formazione totalmente inedita, [illegible] causa delle indisponibilità di Ferron, Franceschetti, Ficini, Hugo, Jovicic, Montella [illegible] Sakic. In panchina Ortega, Laigle, che il mister vuole preservare per Cagliari. Spalletti ieri mattina a Bogliasco ha annunciato che giocheramo. «Ambrosio, Mannini, Castellini, Grandoni, Zivkovic, Vergassola, Sgrò, Pesaresi, Cate, Iacopino e Cordoba».

**Damiano Basso**

# Il Genoa prende fiato

*Preziosa la vittoria di Monza*



Francioso, finalmente bomber anche [illegible] i rossoblù: grande prova e gol decisivo

**GENOVA.** Una boccata di ossigeno per il Genoa. La vittoria sul campo del Monza, al [illegible] là dei tre punti, ha portato finalmente un po' di tranquillità nel ribollente ambiente rossoblù, già pieno [illegible] musi lunghi (ma in realtà i musi estano sempre lunghi...) dopo le sconfitte contro Atalanta [illegible] Lecce.

A Bepi Pillon, d'altra parte, è bastato poco per capire quanto [illegible] importanti gli eccessi per il mondo-Genoa. Il Grifo [illegible] nutre proprio di questi eccessi. Pronto a fustigarsi al limite dell'autolesionismo quando le cose vanno male, altrettanto abile e veloce nell'esaltarsi se il tempo volge improvvisamente al bello.

Il successo di domenica, sul piano pratico, non ha cambiato di molto [illegible] quadro generale: la squadra non ha ancora ingranato, qualche giocatore è in ritardo di condizione, ma [illegible] può vedere [illegible] apprezzare [illegible] certo tipo di lavoro tecnico-tattico che l'allenatore sta portando avanti dal primo giorno di ritiro.

Oggi pomeriggio i giocatori si ritroveranno al «Pio XII» per riprendere gli allenamenti in vista della gara di ritorno di Coppa Italia, domani sera a Marassi con il Parma. Poi, domenica, arriverà al «Ferraris» il Ravenna allenato da Santarini, un nuovo impegnativo esame per la banda-Pillon.

**PILLON.** Il tecnico rossoblù è contento per la prima vittoria stagionale, ma non perde di vista la realtà. «Cercavamo il primo risultato valido [illegible] l'abbiamo ottenuto. I tre punti sono sicuramente importanti per il morale, ma non risolvono i nostri problemi. Ancora non ci siamo. A volte siamo presuntuosi, ancora non abbiamo la necessaria fiducia nelle nostre possibilità. Passati in vantaggio, abbiamo avuto paura di non farcela, e questa insicurezza ha finito con il pesare sul rendimento generale. Non a caso le più pericolose azioni del Monza sono nate da nostri errori. Dobbiamo continuare a lavorare con impegno [illegible] determinazione per raggiungere un produttivo equilibrio e la necessaria maturità per emergere in [illegible] campionato lungo, difficile [illegible] stressante come la serie B».

Il Genoa l'altroieri [illegible] stato trascinato da un grande Francioso: «Un attaccante di categoria superiore, non lo scopriamo certo oggi. Ha segnato un gol e propiziato il secondo... non si può chiedere di più. Giampaolo? Anche lui è un attaccante di categoria superiore, però deve riuscire ad essere più partecipe della manovra. Si è arrabbiato qundo l'ho sostituito, ed [illegible] giusto così. Vecchiola, tuttavia, in quel momento mi garantiva una maggiore profondità».

Pasa ha offerto la solita prestazione in chiaroscuro: «Secondo [illegible] Daniele ha fatto il suo dovere, anche [illegible] [illegible] è sostenuto da una grande condizione fisica. Ma tutto il centrocampo [illegible] [illegible] comportato positivamente, soprattutto in fase di filtro». Domani sera contro il Parma potrebbero trovare spazio le seconde linee: «Sia chiaro, [illegible] me la coppa Italia non interessa, io penso solo al Ravenna e al campionato, il nostro obiettivo stagionale». E domenica prossima Pillon dovrebbe finalmente avere a disposizione Massimiliano Tangorra. Genoa e Perugia han concluso l'accordo, anche [illegible] giocatore ha ormai mentalmente accettato trasferimento e declassamento dalla A alla B. Ma il presidente Mauro e patron Scerni potrebbero non fermarsi a lui... **(dam. bas.)**

**SERIE C2**

Sul brillante avvio di stagione arriva però una tegola: Luceri ko, e forse è grave

# La Sanremese adesso ha «fame»

*Cinque punti in tre partite, ma meriterebbe di più*



Cichero domenica era in tribuna per squalifica: «Pari stretto? Pazienza»

**SANREMO.** Il calcio è strano. Quando a fine luglio la Sanremese - o meglio un accenno di Sanremese, vista la disastrata situazione societaria di neppure un mese e mezzo fa - iniziò gli allenamenti, tutti nel clan biancazzurro avrebbero sicuramente sottoscritto un bottino di cinque punti dopo i primi tre turni del campionato di C2.

Adesso che i tre turni sono stati giocati, che la Sanremese con una vittoria e due pareggi è tuttora imbattuta, c'è un po' di amaro in bocca. Perché, senza neppure voler essere tanto pignoli, non ci sarebbe da gridare allo scandalo se la Sanremese, invece dei suoi 5 punti che la pongono solitaria, al quinto posto in classifica, fosse lassù, con Fiorenzuola e Pisa, in vetta con nove punti, a punteggio pieno.

Brucia il ricordo della partita di Busto Arsizio dove la formazione biancazzurra è stata raggiunta al 90' su un rigore inesistente, complice l'arbitro Cenni cui domenica i tifosi matuziani hanno dedicato un polemico striscione sulle gradinate, subito fatto rimuovere per evitare ulteriori sanzioni.

Ma brucia anche - e qui gli arbitri c'entrano ben poco - l'1-1 di domenica contro la Pro Sesto. Perché la Sanremese era partita fortissimo, giocando bene, segnando un bellissimo gol [illegible] Laghi, per poi perdersi con il passare dei minuti e venire raggiunta dagli avversari, tra l'altro ridotti in dieci uomini.

Punti persi amaramente. «Il calcio è così», ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, a fine partita. Masticava amaro, è evidente. Aveva seguito il match dalla tribuna a fianco di Calabria. Entrambi squalificati dopo l'«incontro» con l'arbitro Cenni a Busto Arsizio. In panchina c'era Angelo Moroni. Mister Cichero ha cercato di spiegare perché una partita che era diventata tutta in discesa, è finita con un mezzo passo falso: «Ci è mancata la tensione agonistica giusta, non c'è stata concentrazione. Abbiamo molti problemi.Non possiamo che pensare alla salvezza», ha aggiunto.

Ma è davvero la salvezza l'unico obiettivo possibile in casa biancazzurra? Per quello che si è visto nei primi 270 minuti di campionato, [illegible] potrebbe essere autorizzati [illegible] sperare di più. Ma mister Cichero preferisce ricondurre ad una valutazione più realistica: «Non abbiamo ancora la giusta condizione - dice - Abbiamo iniziato la stagione in maniera diversa da tutte le altre squadre. La preparazione l'abbiamo fatta come abbiamo potuto. Abbiamo lavorato in un clima di disorganizzazione, di approssimazione. Insomma ci siamo preparati nelle condizioni in [illegible] non [illegible] si deve prepara[illegible]. E tutto, in questo modo, diventa un problema».

E' anche una questione di organico. La panchina biancazzurra è piuttosto corta. Le alternative non sono poi molte. Ma arriveranno rinforzi? Domenica, [illegible] tribuna, si è rivisto Brignoli che era stato tra i giovani più interessanti della scorsa stagione. Si sta allenando [illegible] i compagni, ma non ha contratto. Si parla del tesseramento imminente di due francesi che hanno provato nei giorni scorsi. Giovani, comunque, tutti da scoprire. Ma i rinforzi costano e la Sanremese di questi tempi non fa follie. «Il presidente dice che i giocatori che abbiamo sono sufficienti», dice Cichero.

Adesso la situazione è precipitata ancor di più. Luceri, uomo di esperienza, uno degli acquisti più importanti, rischia di dover restare assente a lungo. Domenica è uscito per un infortunio al ginocchio. E le notizie non sono confortanti: menisco nella migliore delle ipotesi, ma c'è anche il sospetto di qualche cosa di più grave (lesione [illegible] legamenti?). Domenica, in trasferta [illegible] Borgosesia, contro una squadra che [illegible] peggio (solo un punto in tre partite), mister Cichero dovrà reinventare la difesa perché mancherà anche Bertolone, espulso all'ultimo minuto.

Tra ammende (per le docce fatiscenti), squalifiche ed espulsioni la Sanremese sta dando un gran lavoro al Giudice sportivo. Non sempre per colpa sua viste le prodezze di qualche arbitro (vedi Cenni), ma il problema i dirigenti biancazzurri se lo stanno ponendo. Leonardo Scarzella, vicepresidente, responsabile dell'immagine societaria, è preoccupato di quest «trend» negativo sul piano disciplinare. E invita a recitare il «mea culpa»: «Bisogna ricordarsi che la C2 [illegible] ben diversa dai campionati dilettantistici. Queste espulsioni continue mi preoccupano. A questo livello occorrono più maturità e più serietà».

**Bruno [illegible]**

**DILETTANTI**

Pur senza Sbravati i nerazzurri hanno disputato un ottimo match: in luce Barone, Peluffo, Rotella e soprattutto Bocchi

# Imperia, a Tortona un pareggio chiamato maturità

*Sul difficile terreno del Derthona è mancata solo un po' di incisività in zona-gol*

**IMPERIA.** Una partita a tratti frizzante ha portato un solo punto nel carniere dell'Imperia, ma considerato l'esordio negativo dei nerazzurri in trasferta due settimane fa, [illegible] pareggio ottenuto [illegible] Tortona può essere accolto positivamente, anche perché consente di muovere la classifica, e di mantenersi agganciati al gruppo delle prime.

Contro un Derthona molto determinato, guidato in attacco dagli esperti Falzone [illegible] Brambilla, l'Imperia ha dimostrato intese crescenti e potenzialità notevoli, solo parzialmente tradotte in vera e propria incisività sotto la porta difesa da Aliotta. Proprio la mancanza di concretezza in fase conclusiva è il principale rammarico dell'allenatore Giorgio Benedetti: «L'avversario non era certamente dei più docili, eppure al «Fausto Coppi» abbiamo mantenuto il possesso di palla [illegible] siamo riusciti a far valere la nostra supremazia [illegible] metà campo, senza tuttavia trasformare la grande mole di lavoro in altrettante occasioni da rete».

Problemi di rodaggio quindi per la compagine nerazzurra che ha comunque dimostrato buoni sincronismi a centrocampo e anche nel reparto arretrato dove, rientrato Di Capita, ha dato improvviso forfait capitan Sbravati, sostituito da Giuntoli nel non facile ruolo di libero. Sulla fascia sinistra si è messo ancora una volta in mostra per dinamicità e rendimento il giovane Barone, vera sorpresa di inizio stagione in casa nerazzurra. Conferme anche da Peluffo, uscito malconcio da uno scontro di gioco, Rotella, sempre pericoloso nonostante le marcature strettissime operate dai suoi controllori, [illegible] dal solito Bocchi, instancabile motore della squadra. Quando Bocchi partirà per il servizio militare, nello scacchiere nerazzurro si sentirà sicuramente la sua mancanza.

L'Imperia pensa ora al prossimo impegno, al «Ciccione» [illegible] il Sancolombano. Si tratta [illegible] un avversario di non eccelsa caratura, reduce da [illegible] pesante sconfitta ad opera del modesto Corbetta, ma [illegible] necessaria ancora una volta la massima concentrazione [illegible] Viviani e compagni per ottenere un risultato positivo, indispensabile per alimentare le ambizioni del team di piazza d'Armi.

**Luca Amoretti**

**LA [illegible]**

## Gazzo accusa, Di Pace si difende

Dopo [illegible] pareggio e una vitoria, per la Sestrese è arrivata domenica la prima sconfitta. Prima assoluta: in Coppa i verdestellati hanno brillantemente superato il turno eliminando Novese [illegible] Acqui. Eh sì, proprio l'Acqui che in quattro giorni, dall'1-3 casalingo di mercoledì al 2-0 di domenica, si è trasformato, a tal punto da lasciare sorpreso lo stesso pubblico acquese e il suo tecnico, il g[illegible] Roberto Baretto. Successo ineccepibile, e per la Sestrese è il momento delle prime riflessioni. Non [illegible] bassa voce ma ad alta, e per la stampa, nello stile sempre da «primo tifoso» verdestellato del presidente Claudio Gazzo.

«Basta una sola parola per fotografare la prestazione della mia squadra ad Acqui: presuntuosa. Il successo di quattro giorni prima in Coppa ci [illegible] illusi, a tal punto da ritenere di poter fare [illegible] passeggiata. Invece l'Acqui, [illegible] il cuore e la grinta, ci ha messi sotto: in settimana dovremo riflettere, questo [illegible] [illegible] lo spirito che chiedo alla Sestrese». Giudizio duro, nello stile del personaggio. Più diplomatico il tecnico Di Pace, [illegible] primo bersaglio il direttore di gara: «Ha abboccato alle cadute di giocatori smaliziati come Ferraris [illegible] Pennone: il rigore che ha portato l'Acqui sul 2-0 [illegible] c'era, certo noi abbiamo sbagliato troppo in zona-gol. Costruire [illegible] nitide palle gol e non sfruttarne nessuna: è questo il problema». **(g. s.)**

ECCELLENZA

Ko Finale, Albenga, Loanesi e Vado. Cairese, pari opaco

# Savonesi, un esordio-choc I sorrisi sono solo biancoblù

C'è un «settembre nero» anche per le savonesi impegnate nell'Eccellenza. Il bilancio della prima giornata è più che in «rosso» considerato che, Savona a parte, le altre cinque squadre hanno raccolto soltanto un punto, collezionando una serie davvero imprevedibile di sconfitte.

A muovere la classifica ci ha pensato la **Cairese** anche se il pari interno con il Busalla può da alcuni esser visto come un mezzo passo falso. Afferma mister Caviglia: «Archivio positivamente la prima uscita di campionato. Certo, da quello che si è visto, c'è [illegible] molto da lavorare. Ma non dimentichiamo che la 'rosa' è giovane e quindi deve ancora acquisire esperienza. I genovesi al 'Vesima' hanno puntato al pareggio, spezzando il ritmo. Alla fine la loro tattica ha funzionato». Pagella più alta per il giovane Adami, che entrato a venti minuti dalla fine (sostituendo Odella) ha imposto una «marcia in più» ai valbormidesi.

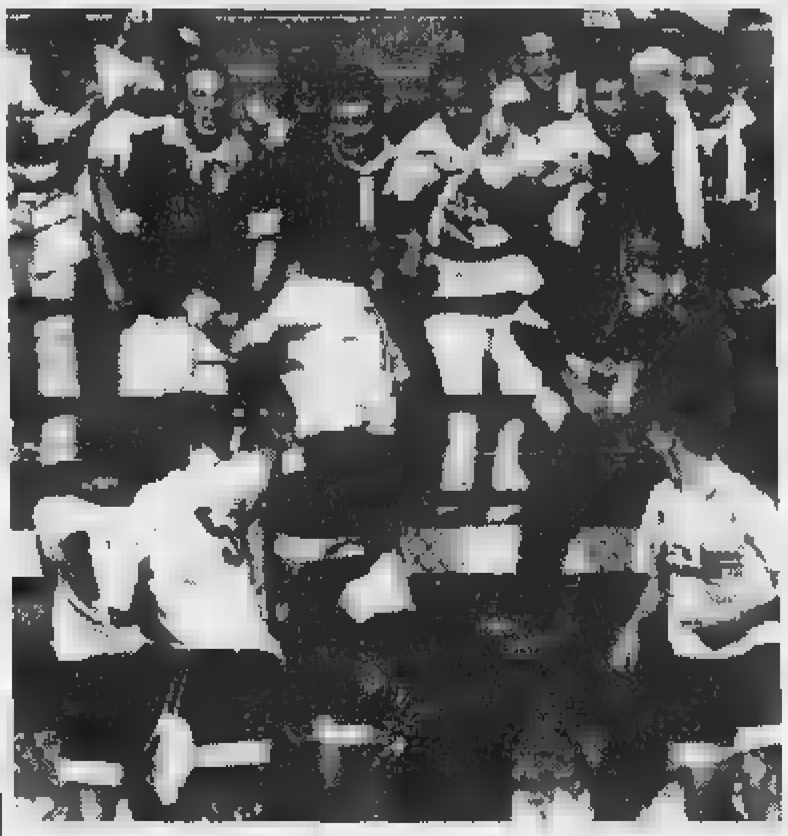
L'**Albenga** è andata ko con il Pontedecimo, archiviando una settimana tempestosa dopo le dimissioni (che in settimane verranno discusse dal consiglio): «Per il momento - afferma De Filippis - il consiglio direttivo ha deciso di mantenere gli impegni, confermando l'attuale rosa. Quindi, almeno per il momento, restano a disposizione tutti i giocatori. Il consiglio respinge le dimissioni? [illegible] ripresenterò: considerata la considerazione che c'è attorno alla squadra è meglio non proseguire, comunque.... La partita con il Pontedecimo? Un pareggio ci stava tutto, pazienza. Adesso ci attende la trasferta sul campo dell'Entella. Un bel banco di prova per capire le potenzialità della squadra».

E l'Entella intanto ha già castigato il **Finale** la cui prima uscita è analizzata dal d.s. Giorgio Bartoli: «L'avevo detto. Il campionato, nelle prime giornate, riserva sorprese. La sconfitta è pesante nel risultato considerato che, nel primo tempo, abbiamo avuto diverse occasioni. Pazienza, vedremo di rifarci domenica col Savona...».

Capitolo **Loanesi**: i rossoblù non avevano un compito facile a [illegible]. Margherita in una partita che, come osserva Piovano, è stata però giocata a viso aperto dai suoi: «Certo, le occasioni non sono mancate, [illegible] i levantini sono una realtà del torneo. Rispetto alla Coppa abbiamo migliorato, anche se alcuni titolari [illegible] meglio».

La domenica nera si completa con il **Vado** sconfitto al «Chittolina» dalla Fezzanese. Mister Eretta: «E' mancata la mentalità vincente. La sconfitta ci poteva stare, [illegible] ci sono molti modi di perdere...».

**Guglielmo Olivero**
**Roberto Pizzorno**



L'Entella esulta davanti ai propri tifosi: il Finale ha trovato pane per i [illegible] denti

## Savona sprint

### «Contava solo partire bene»

**SAVONA.** L'importante era partire con il piede giusto, il resto sono soltanto dettagli che mister Ferraro dovrà curare, e i «patron» Montali possibilmente confortare con un ottimo difensore. Delle sei savonesi impegnate nell'esordio del campionato di Eccellenza, il Savona è l'unica formazione ad aver ottenuto i tre punti.

Non è certo un conforto, ma almeno l'insidiosa trasferta a Rapallo con la Grassorutese si è risolta positivamente. «Abbiamo offerto il fianco agli avversari troppe volte nel primo tempo - dice mister Flavio Ferraro - ma i ragazzi hanno stretto i denti e con Valentino abbiamo pareggiato: andare al riposo in quella situazione non era cosa da poco. Poi l'innesto di Scaletta ha dato carettere e piglio alla manovra offensiva, e la rete del 2-1 è poi giunta dopo un martellante assedio alla porta avversaria».

Chi era sul campo avrà capito quale tipo di campionato toccherà condurre al Savona: gli avversari hanno sapientemente «toccato duro» Valentino & C., e giocare la palla non era poi [illegible] facile: il clima agonistico ha portato i biancoblù nella realtà del torneo, e loro si sono perfettamente adeguati. Nel finale l'intoppo del calcio di rigore. «Nulla da dire, c'era», è stato il commento dei tifosi biancoblù. [illegible] Amedeo Di Latte ha magnetizzato l'avversario: «Se [illegible] i riflessi pronti lo devo al lavoro che Italo Ghizzardi mi fa svolgere in settimana, a volte impreco per la fatica, ma alla domenica si vedono i risultati».



Maurizio Montali, «patron» del Savona

Ora la società guarda con maggior ottimismo al domani, incamerati i tre punti si capisce da subito che Entella e Pontedecimo [illegible] scherzano, e che la corsa da fare [illegible] su questi due team (a meno di terzi incomodi). Intanto la squadra ha già ripreso ad allenarsi al Bacigalupo e aspetta fiduciosa il derby (uno dei tanti) con il Finale.

A Rapallo si sono comportati bene un po' tutti, qualche ingenuità è dovuta al precario amalgama: in futuro [illegible] si ripeterà più. Neri [illegible] le sue «bombe» da fuori (erano vent'anni che in biancoblù non si vedeva un giocatore colpire da così lontano) ha [illegible] la palla a far da carambola sulla schiena di Sciutto («Abbiamo fatto come il Milan con Weah e Leonardo a Salerno...»): così l'ala si trova in classifica cannonieri, un po' suo malgrado. Ma si penserà già da domenica prossima, a far suo del tutto il gol.

Malafronte ha dei numeri e domenica li ha messi in campo, forse [illegible] più serenità e scaltrezza poteva andare in goal. Il rigore è stato concesso per un fallo su di lui. Bene i giovani, anche l'ultimo entrato Franchi, che ha avuto fra i piedi la palla del 3-1 ma non ha visto Scaletta solo in mezzo all'area. Rapallo ha detto che il Savona è sulla strada per far bene: se tutti ci crederanno, si potrano vestir panni da vincenti. [n. d. m.]





Enzo Grenno

Mi sorprende chi si sorprende. La prima giornata è stata in linea con il passato, visto che come sempre di questi tempi ci son conferme e sorprese. Quando attenderle, se non adesso? Si aspettava un Savona-lepre, e il primo scatto i miei vecchi biancoblù l'hanno fatto. Hanno risposto bene Entella e Pontedecimo, ed è nella logica. Il Finale ha deluso? Non [illegible] perentorio. Ha cambiato tanto, diamogli tempo e fiducia. Certo anche il Savona ha un altro volto, ma la caratura conta...

Vedo un campionato interessante per il campanile, meno per la qualità. Anch'io, quando dirigevo il Savona, mi sono trovato ad affrontare un campionato analogo, la Promozione. E forse era più qualitativa quella di questo. Ma non conta: a questi livelli, dare una fregatura al vicino di casa interessa magari più che stare al vertice. E su questo fronte, non credo che le mentalità siano cambiate.

Mi aspettavo di più dal Vado, che ha inserito 2-3 elementi interessanti e ha un allenatore come Eretta: serio, preparato e affidabile. Ma si riprenderà. Inoltre, so che la Fezzanese non va sottovalutata. Perché poi far le pulci alla Cairese? I giallobù sono zeppi di giovani, fanno politiche coraggiose e anche innovative: uno 0-0 al debutto non va preso come una delusione. Anche per Loanesi e Albenga occorre avere un po' di pazienza: i primi di certo rivestiranno ruoli più che dignitosi, i secondi hanno problemi gestionali per i quali occorre avere rispetto e comprensione. Certo, vedendo tutto questo [illegible] posso che tornare al ricordo della Promozione stravinta dal mio Savona. Che aveva in squadra uomini veri, e per il quale oggi mi piace ricordare il più vero di tutti Francesco Pietropaolo fu tra i protagonisti di quel cammino trionfale: anche oggi vincerà chi avrà uomini come lui.

**Enzo Grenno**

---

Il tecnico osserva: «Dobbiamo crescere»

# L'Argentina «stecca» De Luca la assolve

**ARMA DI TAGGIA.** E' un'Argentina tutta da rivedere quella che ha iniziato domenica l'Eccellenza. Lo 0-0 interno con i genovesi del Baiardo dà l'impressione di un mezzo passo falso. Un risultato che va stretto ad una squadra che dispone della caratura tecnica di quella armese. Ma che è stata costretta ad affrontare l'esordio in Eccellenza con molte [illegible] (Nocera, Callegari, Frontero, De Vincentiis). In più Biolzi, faro del centrocampo rossonero, al solito sfortunatissimo, ha dovuto uscire dopo mezz'ora per una contrattura muscolare. Per un giocatore preso di mira dagli infortuni negli ultimi anni, l'ennesima paura, anche se non dovrebbe [illegible] nulla di grave.

Maurizio De Luca, allenatore rossonero, ha assolto in parte la squadra: «Sotto l'aspetto dell'impegno [illegible] ho da rimproverare nulla a nessuno. - ha detto - Abbiamo creato parecchie occasioni, ma siamo stati poco ordinati. E' chiaro che dobbiamo crescere sotto tutti gli aspetti». Le occasioni migliori le hanno avute Gatti nel primo tempo con una bordata su cui il portiere genovese ha compiuto un grande intervento e, soprattutto, all'inizio della ripresa con Caruso. Nell'ultimo quarto d'ora ha giocato anche Berteina, classe 1982, già visto in Coppa Italia contro il Ventimiglia. [b. m.]



Per Biolzi nuovo ko: quanta sfortuna

Ride anche la Samm di Pertusi, mentre il Sestri delude e la Grassorutese recrimina

# Entella, poche parole e molti fatti

### *Ruvo e Bolesan a segno: conferma alle ambizioni*

Entella e Samm in festa, mentre Grassorutese e Sestri Levante si rammaricano per non aver ottenuto almeno il pari.

**Entella.** Bruno Baveni non è uomo da tanti discorsi, e lo ha confermato ieri di fronte ai molteplici elogi che da molte parti sono piovuti sulla [illegible] squadra dopo il successo a Finale. «Sono nuovo della categoria, abbiamo vinto e questo era importante ma lasciatemi prima il tempo di capire [illegible] si gioca in questo campionato. Di più, oggettivamente, non sono in grado di dire». Poche parole e soltanto fatti, con un gol per tempo (autori Ruvo e Bolesan) e tre punti subito in saccoccia. Per tenere il passo delle altre favorite (da Savona a Pontedecimo, passando per la Sarzanese) che hanno tutte vinto. Intanto prende sempre più campo la voce di un possibile passaggio, ad ottobre, di Dagnino alla Lavagnese (mentre anche l'altro centrocampista biancoceleste Alessio potrebbe partire, destinazione Sestri Levante).

**Samm.** Primo successo da allenatore full-time per Maurizio Pertusi, che ha preso da un mese la pesante eredità lasciata da Roberto Di Marco, tecnico che a Santa aveva lavorato molto bene. «Vorrei subito dividere i meriti della vittoria sulla Loanesi con il [illegible] collega Alberto Ghio e con i ragazzi. Sul campo sono stati encomiabili, aiutandosi a vicenda e portando a buon esito questa partita inaugurale così ricca di insidie. Dobbiamo proseguire così» il commento di Pertusi. Del centrocampista Rinzivillo il gol da tre punti. Unica nota stonata, l'eccessivo nervosismo al rientro delle due squadre negli spogliatoi, con qualche esagitato sugli spalti che non ha certo contribuito a rasserenare gli animi.

**Grassorutese.** «Ci abbiamo provato, e [illegible] avremmo affatto demeritato la divisione della posta. Il Savona ha certamente giocatori di qualità, ma la mia squadra ha lottato con determinazione su ogni pallone, subendo le reti solo per episodi davvero sfortunati. Sono contento per la prestazione dei miei, ovviamente [illegible] per il risultato». Il commento del tecnico Claudio Bottaro è la sintesi del match del Macera, col Savona a vincere per due mezzi regali: ingenuo Nucera nel commettere il fallo da rigore su Malafronte, sfortunato Camisa sulla traiettoria del tiro del 2-1 pro Savona di Neri, deviato occasionalmente con la schiena da Sciuto. Inoltre alla «Grasso» mancava quasi tutto il reparto arretrato, con Maschio squalificato, Muzio e Bevilacqua infortunati: non c'è controprova, [illegible] con loro in campo la partita avrebbe potuto concludersi in maniera diversa... . Da applausi l'azione del gol rapallese, tutta di prima e ben finalizzata dal migliore in campo, Alfarone.

**Sestri Levante.** Ad Alberto Mariani non è piaciuta la prestazione dei corsari a Sarzana, indipendentemente dal risultato finale (1-0 per gli spezzini) maturato in maniera abbastanza casuale. «Un passo indietro rispetto a recenti prestazioni, e soprattutto non mi è piaciuta la scarsa volontà di alcuni. Non ci sono intoccabili, sia chiaro: in settimana esaminerò a fondo quanto accaduto a Sarzana. Gli spezzini avrebbero potuto comunque batterci perché costituiscono un complesso quotato, ma avrei voluto vedere una squadra che lotta». Ritrovare subito lo spirito: è quel che chiede il mister. [g. s.]



Bolesan ha siglato [illegible] dei gol entelliani

---

Partenza nel segno della squadra di confine, [illegible] ci [illegible] indicazioni positive anche per Carlin's, Ospedaletti e Golfodianese

# Gozzi lancia subito uno scatenato Ventimiglia-baby

### *Una doppietta del giovane attaccante dimostra che i giallorossi possono sognare*

E' iniziato nel segno del Ventimiglia il torneo di Promozione. Quella giallorossa è stata l'unica formazione del poker di squadre provinciali del campionato a centrare l'en-plein: un 2-0 a spese del Varazze firmato da una doppietta di Gozzi che ha segnato in apertura e chiusura della partita. Gozzi, con i vari Francescato, Piccolo, Principato, Simone Bacigaluppi ed altri fa parte di quella «linea verde» che la squadra della città di confine ha abbracciato quest'anno.

«Non [illegible] del tutto a punto. Dobbiamo [illegible] lavorare. - dice l'allenatore Francesco Lapa - Ma il risultato è importante anche se, dopo [illegible] segnato subito, [illegible] siamo riusciti a chiudere la partita come avremmo potuto. Bisogna restare concentrati, mai staccare la spina. Questo non sempre lo abbiamo fatto».

Tre pareggi per le altre [illegible] squadre provinciali. A Pian di Poma il cartellone [illegible] di lusso con la Carlin's Boys che ha ricevuto la Sampierdarenese, sulla carta, grande favorita del girone. E' finita 0-0. «Sono soddisfatto - dice Rocco Fortugno, allenatore dei sanremesi - Nel secondo tempo avremmo anche potuto segnare. Ma il risultato va bene così. Sono contento perché non abbiamo per niente sfigurato contro [illegible] squadra che sarà sicuramente protagonista di un grossissimo campionato».

Pareggio a reti inviolate anche per l'Ospedaletti impegnato sul durissimo campo del Masone, una matricola trascinata da un grosso pubblico. Gli arancioni (fra i quali ha esordito Biffi, portiere, ex Sanremese) [illegible] andati in vantaggio con Sindoni dopo un quarto d'ora e sono stati raggiunti nel finale solo su rigore: «Un rigore dubbio, [illegible] anche un'ingenuità nostra, - dice Giuseppe Ghio, allenatore ospedalettese - Rimane il vero rammarico di non aver portato via i tre punti perché loro, in pratica, non hanno fatto un solo tiro in porta. Ma noi eravamo in emergenza».

Risultato di 1-1, a Cornigliano sul campo del Via dell'Acciaio, anche per la Golfodianese, all'esordio in Promozione dopo la fusione tra il San Bartolomeo Cervo e la Dianese. Una partita in salita, dopo il vantaggio dei genovesi in apertura del secondo tempo. Ha rimediato l'esperto Piccareta, su rigore, nel finale. [b. m.]

COPPA LIGURIA

## *Riviera e Camporosso ok*

Queste le squadre savonesi ed imperiesi che si sono qualificate per il secondo turno della Coppa Liguria, manifestazione riservata ai team dei campionati minori: Riviera Pietrabruna, Camporosso, Ceriale, Borghetto, Carcarese, Portovado, Pallare, Altarese, Sassello e Celle. I verdetti [illegible] emersi al termine della prima fase, che prevedeva gironi da tre squadre. Ecco i risultati ottenuti nell'ultimo turno dei vari raggruppamenti: Bordighera-Riviera Pietrabruna 1-4; Taggese-Camporosso 0-1; Laigueglia-Ceriale 1-2; Leca-Borghetto 1-1; Portovado-Pontevecchio 0-0; Carcarese-Millesimo 4-2; Altarese-Dego 1-0; Rocchettese-Pallare 2-2; Sassello-Santa Cecilia 3-1; Celle-Speranza 5-2. Da segnalare, in queste prime uscite stagionali, l'ottima condizione della Carcarese e la sorprendente eliminazione del Laigueglia. La seconda fase della competizione è in programma verso la metà di ottobre. [g. o.]



Ottimo avvio per il Ventimiglia di Lapa

Scudetto di A: verso una finale Bellanti-Dotta

# «Olio Isnardi» sconfitta nella semifinale cadetta

Amara sconfitta per l'Olio Isnardi nella semifinale di andata del campionato cadetto. La quadretta capitanata da Trinchieri è stata battuta per 11-4 a Ricca dalla Banca Coperativo di Ricca. Una partita iniziata male per la compagine imperiese andata al riposo in svantaggio per 7-3.

Nella ripresa Trincheri e compagni hanno cercato di recuperare il passivo ma sono soltanto riusciti a conquistare un gioco. Il retour-match è in programma sabato prossimo a Dolcedo. Sul proprio campo Trinchieri e Lanza faranno di tutto pur di ribaltare il risultato dell'andata. In caso di vittoria degli imperiesi si andrà allo sporeggio che si giocherà a Ricca d'Alba, in quanto meglio classificata nel girone precedente.

Nell'altra partita di semifinale vittoria dell'Astor Cova di Paolo Danna. I cebani hanno superato con lo stesso punteggio del Ricca la Roddinese di Ivan Terreno. Domenica prossima la replica. Nel campionato di A la prima semifinale ha fatto registrare la netta supremazia di Giuliano Bellanti. Il capitano dell'Ipersidis Cuneo ha superato per 11-3 la Caragliese di Giorgio Vacchetto, al termine di una partita in cui gli ospiti sul 40 pari hanno sempre fallito i «quindici» decisivi.

Ieri sera ad Alba la seconda semifinale di andata, in campo Luca Dogliotti e Flavio Dotta. Pare si vada verso una finale tra Bellanti e Dotta. I favori del pronostico sono tutti per Bellanti che tenta di conquistare il primo scudetto e portare il tricolore a Cuneo dieci anni dopo la vittoria del ligure Aicardi. Se ci sarà la «bella», la Spec Cengio ha chiesto alla federazione di poterla ospitare, anche se la Fipe sembra orientata su due campi piemontesi: Dogliani o S. Stefano Belbo. [r. p.]

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## Per i malati terminali di cancro

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere su come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di [illegible] il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, eti[illegible] [illegible] da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è [illegible] atto immorale [illegible] negativo per l'umanità». E un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridur[illegible] le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una p[illegible] venga condannata ad almeno sei anni di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza di un [illegible] [illegible] Dobbiamo studiare pene alternative al car[illegible]

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire o no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale han[illegible] risposto che la verità da dire al malato è quella che [illegible] esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e [illegible] prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo è di meno, anche [illegible] nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante e l'uomo [illegible] sente sempre più solo».

L'intervento [illegible] monsignor Anfossi si [illegible] incentrato proprio sul come fare arrivare le persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraver[illegible] un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il [illegible] di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncolo[illegible] Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chie[illegible] non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge [illegible] integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora o giorno in meno di vita [illegible] in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso [illegible] volontà [illegible] tenere in vita [illegible] malato terminale può essere dettata da chi ha interesse a vendere I farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento [illegible] meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione [illegible] quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare [illegible] reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel [illegible] della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, ecco quelle dolorose sulla vita.

[illegible]

### Adolescenti a rischio

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano su quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali [illegible] nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università [illegible] Pavia - [illegible] [illegible] crisi di valori [illegible] dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha [illegible] rapporto problematico con il cibo e il 19% si vede grassa.



Il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»

Il presidente del tribunale [illegible] Torino Mario Garavelli: troppo severe le pene sull'eutanasia



Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## Lei era riuscita a lasciare il marciapiede

Era stato [illegible] due [illegible] fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato con provvedimento di espulsione a Bari [illegible] imbarcato [illegible] un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio con tre colpi di pistola, avrebbe compiuto [illegible] anni fra pochi giorni, il prossimo 9 ottobre. Il delitto in [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo [illegible] diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi [illegible] bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano [illegible] quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affiorata la [illegible] storia. [illegible] arrivato in Italia due anni fa. Un barca, assieme a decine di altri ragazzi e ragazze. Non [illegible] solo: con lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un anno. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino [illegible] Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei [illegible] al dottor Molino, capo [illegible] omicidi, ha cominciato [illegible] prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo uomo. Ma adesso, ha aggiunto, aveva [illegible]. Vivevano [illegible] un albergo di San Salvario, una stanza [illegible] pochi metri, la finestra [illegible] via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui [illegible] mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con [illegible] prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato [illegible] mattina Linda Cupi [illegible] questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E si fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offe[illegible] la [illegible] donna, ricordando che fi[illegible] a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che era stata una puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual [illegible] la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: [illegible] ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, 23 anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolmamento di conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali.

Dietro [illegible] questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo [illegible] vie della periferia torinese. E, per [illegible] controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori [illegible] di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha ora[illegible] superato il limite di guardia e sono [illegible] interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia».

**Ezio Mascarino**

[illegible]

### Uccisero per 15 milioni

Aver strangolato il suo datore [illegible] lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme [illegible] un amico, Andrea Capodici, [illegible] dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, [illegible] uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu [illegible] con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera [illegible] la cintura dei pantaloni della vittima.



[illegible] Cupi, 23 anni, colpito dopo un litigio con [illegible] connazionale

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto [illegible] dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle [illegible] che più si erano giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, [illegible] secondo trimestre evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: [illegible] salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento [illegible] senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati signifi[illegible]vi: l'auto fa registrare [illegible] diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 e la [illegible] (- 5,9). Sono [illegible] brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio [illegible] Cuneo (+ 5,3 %) [illegible] Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre le previsioni sull'andamento della produzione industriale sono caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricer[illegible] Unioncamere - richiede «per es[illegible] superato, e riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di [illegible] nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo [illegible] dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, [illegible] quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre me[illegible] fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo [illegible] [illegible] lievemente ridotti sia I progetti di spesa a breve termine [illegible] le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di un ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori [illegible] evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mobili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha [illegible] noto che a settembre i prezzi al consumo [illegible] Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al [illegible] precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura [illegible] ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano [illegible] gasolio da riscaldamento [illegible] comportato una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la voce relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i [illegible] di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi [illegible] carni, latticini, dolciumi, latte [illegible] patate.

**Marina [illegible]**

Docente di zoologia

# [illegible] Ideò [illegible] [illegible]

E' morto ieri a Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo [illegible] naturalisti, definì la proposta del primo parco [illegible] italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, [illegible] affetto da un tumore. Docente [illegible] Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione [illegible] di ricercatore agli studi di biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio [illegible] valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.



Elso Lodi

[illegible] BREVE

## [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

### La storia della [illegible] «grande [illegible]



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro [illegible] sette scudetti [illegible] in grado [illegible] fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro [illegible] stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi [illegible] giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

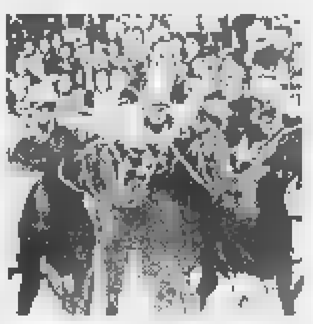
### E' avvolta dalle fiamme dopo aver acceso il [illegible]

SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina [illegible] rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si [illegible] riservati la prognosi.

### Per il depuratore servono 10 miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pie[illegible] ritmo, [illegible] vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi [illegible] ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta.



### Palio, controlli anti-doping risultati tra due settimane

CASTELL'ALFERO. Paese in festa [illegible] il bis al Palio [illegible] domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza. [illegible]e volte su sei in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero. una famiglia [illegible]iginaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli [illegible] 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzine [illegible] carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà [illegible] alcun modo la classifica finale.

### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per [illegible] viabilità lungo la [illegible] o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle [illegible] di comunicazione nel Ponente ligure [illegible] quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo [illegible] Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, [illegible] Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato [illegible] Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli ma [illegible] risorse finanziarie non consentono di intervenire [illegible] altri [illegible]4 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi [illegible] già programmato la vendita di questo secondo lotto.

### [illegible] Malpensa 2000 Ghigo incontra i sindaci



VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro con il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è un appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

### Sanremo, telecamere in altri cinque in[illegible]i

SANREMO. Sarà potenziato [illegible] servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione [illegible] Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già [illegible]enuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, [illegible] prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali [illegible] sindaco [illegible] in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato [illegible] convolati a [illegible] non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti [illegible] devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto [illegible] oltre 30 milioni.



### Allevatori Alta Langa premio per i vitelli

CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che [illegible] rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali [illegible] Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione [illegible] ancora modesti, [illegible] di mez[illegible] miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA



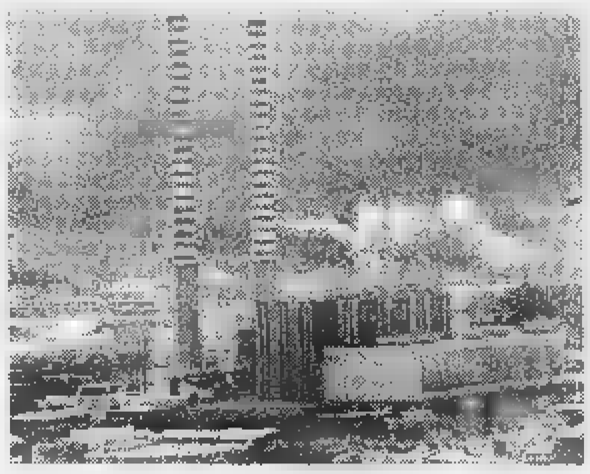
Martedì 22 Settembre 1998 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Avvolti dal mistero i programmi di completamento della ristrutturazione

# I fumi di Vado: diffida all'Enel

## *Stop dalla Provincia alle sperimentazioni*

**VADO L.** Enel diffidata per i fumi della centrale. La Provincia ha inviato una lettera di protesta per le emissioni delle ultime settimane, provocate dalla sperimentazione dei gruppi elettrici su cui sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione. Dense colonne di fumo gialle e nere si sono alzate dalle ciminiere di Vado provocando le proteste persino degli abitanti di Vado e Quiliano che [illegible] costretti a convivere con la centrale da un quarto di secolo.



Il fumo nero e giallo che a volte [illegible] dalle ciminiere Enel provoca proteste a Vado e Quiliano

«Abbiamo diffidato l'Enel dal proseguire nelle attività di sperimentazione "senza rete" - afferma il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe -. E' necessario che i responsabili della centrale stabiliscano un calendario preciso di esperimenti e soprattutto che le prove vengano effettuate solo quando gli impianti sono praticamente a regime. In pratica chiediamo che i gruppi non vengano accesi in modo estemporaneo ma solo al termine di un processo di messa a punto che dovrà essere concordato con la Provincia e l'Agenzia regionale per l'ambiente. Esigiamo inoltre di conoscere la tipologia del combustibile usato e di poter effettuare i controlli nelle fase di messa a punto».

Non è una lettera perentoria [illegible]e speravano gli ambientalisti. Il tenore della vertenza aperta dalle amministrazioni locali di La Spezia con l'Enel è stato da sempre caratterizzato da toni più esasperati, a cominciare dall'ordinanza con cui vennero bloccati gli impianti. La Provincia e i Comuni di Vado e Quiliano hanno invece scelto da sempre la strada del dialogo ottenendo, almeno per ora, risultati inferiori. Mentre a La Spezia è passata dal linea del depotenziamento e della metanizzazione, a Vado Ligure sono stati ottenuti i desolforatori mentre il metano forse non arriverà mai.

I programmi dell'Enel sul completamento della ristrutturazione sono ancora avvolti nel mistero. Mentre il decreto prevedeva che almeno uno dei gruppi generatori di corrente funzionasse a metano, ora si attende la nuova legge sull'energia. Il problema è che produrre energia con il metano costa molto di più che usare il carbone. Di qui il mancato accordo con la Snam per la costruzione del metanodotto. In teoria nel maggio del 2000 anche gli ultimi due gruppi dovranno essere «ambientalizzati», cioè dovranno abbattere le emissioni in atmosfera del 70 per cento. Ma come verrà raggiunto questo risultato è ancora da stabilire.

Già definito, invece, il calendario per l'entrata in funzione dei due gruppi elettrici su cui l'Enel ha effettuato gli interventi di ristrutturazione. Sul gruppo 4 (quello che ha creato tanti problemi nei giorni scorsi) la prossima settimana entrerà in funzione il denitrificatore per l'abbattimento degli ossidi di azoto. Ai primi di ottobre verrà sperimentato anche il desolforatore per ridurre le emissioni di zolfo.

Quando i due sistemi saranno in funzione, l'alimentazione passerà dall'olio combustibile al carbone. Identico processo verrà seguito per il gruppo 3 a partire dal febbraio del prossimo anno. [e. b.]

SCUOLA IN CRISI PER I TROPPI TAGLI

*Cala il numero degli iscritti*
*Autonomia per pochi istituti*



Sulle scuole savonesi si abbattono i tagli del ministro Berlinguer. Solo 4 istituti superiori su 27 hanno un numero di alunni sufficiente a ottenere l'autonomia. Per tutte le altre scuole si profilano accorpamenti e fusioni. La competenza per il piano di razionalizzazione spetta alla Provincia.

SERVIZI A PAG. 37

IL TEMPO IN LIGURIA




**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Prevalenza di schiarite alternate a passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 22 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 4-6 km/h. Cielo sereno; mare poco mosso; press. barometrica 1024 [illegible] (tendenza: stazion.).

**TEMPERATURE D[illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **24** | min **21** |
| **Savona** | max **24** | min **16** |
| **Imperia** | max **24** | min **17** |

**UN ANNO FA [illegible]**
Max: **24**; min: **18**; temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge [illegible] 7,14 e tramonta alle 19,26. La **Luna** si leva alle 8,42 e cala alle 20,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' successo in corso Tardy & Benech: trasferita in elicottero a Sampierdarena

# Si ustiona in casa: anziana grave

## *Avvolta dalle fiamme dopo aver acceso il fornello*

**SAVONA.** Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è ora ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena: I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, l'anziana donna era in cucina a preparare il pranzo. Si è avvicinata al fornello, ha aperto il rubinetto del gas e con il fiammifero ha acceso il fuoco. Un'operazione semplice, consuetudinaria, che ieri mattina però ha rischiato di concludersi in tragedia.

Forse la pensionata si è avvicinata pericolosamente al fornello, fatto è che a quel punto la camicetta che indossava ha preso fuoco. Piera Giannotti, avvolta dalle fiamme, è corsa fuori dell'appartamento a chiedere aiuto: il primo a soccorrerla è stato un vicino che si è subito reso conto della gravità della situazione. L'uomo ha preso una coperta e l'ha gettata addosso alla pensionata, spegnendo le fiamme.

Nel frattempo qualcuno ha chiamato i soccorsi e subito è scattato il piano di emergenza, coordinato dai centralinisti del «118», che ha mobilitato oltre ai militi della «Croce Rossa» anche i sanitari del San Paolo, intervenuti come succede sempre nei casi più gravi, con l'automedica.

Poi il trasporto della pensionata (che non ha mai perso conoscenza) in pronto soccorso dove i medici avevano già attrezzato una delle sale di medicazione, per prestarle le cure del [illegible]. Dopo due ore, Piera Giannotti è stata trasferita al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena.

Dall'aeroporto di Genova è decollato un elicottero dei vigili del fuoco che dopo neppure venti minuti è atterrato nel parco del San Paolo: a bordo c'erano un medico e un infermiere che si sono presi cura dell'anziana durante il volo verso Genova. La visita a cui i sanitari dell'ospedale di Sampierdarena hanno sottoposto Piera Giannotti, ha confermato la gravità delle ustioni (al volto, alle braccia, al torace) riportate dalla pensionata. La prognosi resta riservata.

**Claudio Vimercati**

INFORTUNIO A LEGINO

### *Sviene sull'impalcatura*

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in un cantiere del depuratore di Legino per soccorrere un operaio che era stato colto da un malore mentre si trovava sull'impalcatura, a un'altezza di una decina di metri. L'uomo, un portoghese di 32 anni, subito soccorso dai colleghi, è stato poi imbragato dai pompieri della caserma di via Nizza e quindi adagiato sulla barella dei militi della Croce Rossa. Nel frattempo i centralinisti del 118, che coordinano tutti gli interventi di soccorso, avevano già fatto intervenire l'automedica con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure all'operaio. Poi il trasporto al San Paolo e il ricovero del portoghese trentaduenne nel reparto di neurologia. Secondo i primi accertamenti diagnostici, l'operaio sarebbe stato colpito da una crisi epilettica. Le sue condizioni non desterebbero però preoccupazione. [c. v.]

Zona «disco»

# Il Comune inasprisce i controlli

**SAVONA.** Il Comune inasprisce i controlli sulla zona disco. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha annunciato una raffica di multe contro la sosta in seconda fila e contro gli automobilisti che non rispettano il disco orario. «Ho chiesto al comando dei vigili e agli ausiliari del traffico di prestare particolare attenzione alla sosta abusiva e all'uso selvaggio della zona disco - dice Casaccia -. Al tempo stesso intendiamo avviare al più presto la pratica per concedere i pass ai residenti. Pensiamo di poter applicare un prezzo simbolico di 20 mila lire». Una doppia [illegible]vra, dunque, che prevede tessere per i residenti e multe severe.

Ieri intanto una donna ha protestato [illegible] i vigili urbani: era stata multata dagli ausiliari pur avendo pagato il ticket. Una folata di vento aveva fatto volar via dal cruscotto dell'auto il biglietto che dimostrava il pagamento del parcometro. La donna ha chiesto la cancellazione dela multa. [e. b.]

L'azienda assicura lavoro al paese sino al 2000

# Urbe, sulla vicenda Mawel ora interviene la Regione

**URBE.** Assemblea dei lavoratori, ieri, alla «Mawel industriale srl» di Urbe. La riunione è stata decisa dopo l'incontro svoltosi la scorsa settimana tra la direzione aziendale e il sindacato in merito al futuro dello stabilimento che opera nel settore dei motori elettrici. E, proprio, in quell'occasione, la società ha annunciato che non chiuderà e non trasferirà le produzioni almeno sino al gennaio del Duemila. Ma la preoccupazione fra i dipendenti, circa un centinaio, è palpabile.



Franco Dimani sindaco di Urbe si è rivolto alla Regione

In attesa di eventuali sviluppi, intanto, il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, in una lettera al sindaco Franco Dimani, che nei giorni scorsi si era rivolto alla Regione e alla Comunità montana per chiedere un incontro urgente, annuncia che la riunione verrà convocata, al più presto, dall'assessore all'Industria, Mario Margini. L'incontro, con ogni probabilità, si terrà a fine mese o al più tardi i primi di ottobre a Savona.

Il sindaco ha immediatamente inviato la lettera del presidente Cerofolini ai delegati di reparto della «Mawel». Proprio Dimani aveva espresso forti preoccupazioni sul futuro della fabbrica, appartenente a una società di recente diventata una srl, e sui conseguenti riflessi occupazionali ed economici che l'eventualità di una chiusura avrebbe [illegible] solo per il paese [illegible] per l'intera zona. [l. b.]

La Vecchia darsena dà l'ultimatum al Comune

# «Basta nuove licenze nella zona portuale»

**SAVONA.** «Stop alle nuove licen[illegible]». L'ultimatum [illegible] dagli esercenti della Vecchia darsena che dopo aver ostacolato il piano presentato dalla giunta Gervasio sono pronti a sabotare anche le iniziative annunciate dall'amministrazione Ruggeri.

Franco Doberti, conosciuto in città come «Bacco» detta le [illegible]tegie che dovranno seguire i nuovi amministratori: «Basta [illegible] questa storia della nuove licenze. Nel quartiere portuale c'è a stento da vivere per i locali che sono già aperti. Non vogliamo più sentir parlare dell'apertura di altri locali. La giunta pensi piuttosto a rispettare i programmi della campagna elettorale, ultimando i lavori nella zona della darsena. Basta guardare la calata per capire che fra fioriere, barriere in cemento, buche nell'asfalto e scarsa illuminazione, c'è ancora molta strada da percorrere».



L'oste Bacco intima al Comune il blocco delle licenze nella Vecchia darsena

L'assessore al Commercio Wilma Pennino, che incontrerà le associazioni di categoria venerdì, sembra voler tranquillizzare baristi e ristoratori: «Per la Vecchia darsena esistono un certo numero di richieste ma la concessione di nuove licenze dipende certamente da una commissione in cui le associazioni di categoria rivestono un ruolo fondamentale. Quindi se le associazioni [illegible] contrarie, il problema per [illegible] non si pone. In seguito realizzeremo un piano [illegible] complessivo del turismo». [e. b.]

L'accusa: «Fatta una gara al risparmio». La replica: «Gli appalti sono così»

# S. Paolo, più controlli sulla mensa

## Amodeo: troppe lamentele, qualcosa non va




SAVONA. «Troppe lamentele sulla mensa dell'ospedale. Vuol dire che probabilmente c'è qualcosa che [illegible] va. La direzione sanitaria dovrà fare controlli più assidui». Chi parla è il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo che chiede [illegible] chi deve vigilare sulla qualità del servizio offerto all'utenza uno sforzo in più rispetto alle normali procedure di controllo previste dagli standard di qualità.

Una dichiarazione che non è una condanna per il servizio mensa (anche perché apprezzare i sapori di una cucina è spesso molto soggettivo), ma la presa d'atto del fatto che decine di lamentele possono effettivamente nascondere un problema. «I controlli li abbiamo sempre fatti e continueremo a farli - dice il manager - ma non posso accettare le critiche di chi dice che il servizio è scadente perché vengono fatte gare d'appalto al risparmio».

E prosegue: «Gli appalti vanno fatti così. Al risparmio. Il punto è che l'azienda che vince l'appalto deve garantire [illegible] servizio previsto dal capitolato. L'Asl deve vigilare che venga rispettato questo aspetto del contratto. Spesso le proteste dei degenti sulla mensa sono fuori luogo. La vicenda di poche settimane fa sul prosciutto non somministrato alle partorienti si è rivelata una pura invenzio[illegible]. Ciò non toglie che comunque la direzione sanitaria dell'ospedale, specie a causa delle molte lamentele, debba fare controlli più assidui».

Secondo il manager il caso mensa potrebbe rientrare [illegible] rapporti tra azienda e fornitori, non sempre idilliaci. «C'è una situazione di sofferenza che riguarda i nostri fornitori a tutti i livelli. Anche se da quando ho preso servizio i tempi dei pagamenti [illegible] sono ridotti da 1 [illegible] a 7-8 mesi. Ma non per questo i nostri fornitori devono offrire un servizio qualitativamente inferiore. Anche perché alla fine vengono regolarmente pagati e, con gli interessi, per cui non ci rimettono nulla». Non è così, invece, per i degenti.

**Paride Pasquino**

Alcolismo

### Un centro Cat a Santa Rita

SAVONA. E' da pochi giorni in funzione anche a Savona uno dei 50 centri liguri Cat, il club degli alcolisti in trattamento. Ha sede nei locali della Terza Circoscrizione in corso Tardy [illegible] Benech ed [illegible] organizzato in d[illegible] gruppi terapeutici: [illegible] primo [illegible] riunisce il lunedì dalle 18,30 alle 20, l'altro il mercoledì dalle 19,30 alle 21.

Spiega Anna Pepe, [illegible] delle operatrici del centro di Savona: «Il club che abbiamo aperto a Savona è legato al metodo cosiddetto "familiare-ecologico" messo [illegible] punto dallo studioso croato Vladimir Hudolin [illegible] prevede una stretta relazione tra gli operatori l'alcolista [illegible] la propria famiglia. I risultati secondo le statistiche [illegible] 8 casi di recupero su 10 persone trattate. Dati importanti per combattere uno "stile di vita" che cau[illegible] ogni [illegible] in Liguria circa mille morti».

Nel centro aperto a Savona [illegible] in funzione esclusivamente personale volontario. [p. p.]

Pronto soccorso

### Altra giornata di superlavoro

SAVONA. Un altra giornata di superlavoro ieri per il personale del pronto soccorso. Non si è trattato del solito weekend, aggravato dalla presenza dei turisti, ma di una giornata resa difficile soprattutto dal numero record di interventi dell'automedicale. Ben otto solo nel pomeriggio.

Nessuna carenza [illegible] organico (i medici in servizio [illegible] 3, come previsto) ma l'affluenza di pazienti al pronto [illegible] è stata superiore alla media. Decine di richieste, moltissimi malori con pazienti costretti alla barella. In serata per i casi meno gravi, si prospettavano dalle [illegible] alle 4 ore di attesa prima di essere visitati.

Ma è stato soprattutto l'impiego dell'automedicale ha «ingolfare» il reparto. Otto gli interventi di estrema urgenza con l'impiego costante di un infermiere e di un medico. Un ca[illegible] di lavoro che si è fatto sentire anche sul personale rimasto a Valloria. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

### Muore per infarto nei giardini pubblici

Un uomo dell'apparente età di 45 anni è stato rinvenuto cadavere ieri sera nei giardini del Prolungamento. Inutili i tentativi di soccorso compiuti dai militi della Croce Bianca. A tarda [illegible] l'uomo, che non portava documenti, non era ancora stato identificato. [c.v.]

VIA FRUGONI

### Blitz dei vigili nella baraccopoli: trovati [illegible] clandestini

Blitz dei vigili e della polizia, ieri pomeriggio, nella baraccopoli di via Frugoni, [illegible] tempo rifugio di balordi, clandestini, tossicomani: [illegible] albanesi [illegible] finiti nella retata e denunciati perchè [illegible] regola. [c. v.]

FURTI

### Rubano all'Ipercoop ma sono subito bloccati

Rubano una bottiglia [illegible] liquore e alcune musicassette: gli addetti della vigilanza li bloccano, però, all'uscita dell'Ipercoop. Sono due algerini abitanti [illegible] Loano. Sono stati denunciati dalla polizia per furto. [c. v.]

VIA BU[illegible]

### Prende a calci un'auto: albanese denunciato

Prende a calci una Mercedes. Il proprietario si barrica nell'auto [illegible] con il telefonino chiede l'intervento della volante. E' accaduto domenica notte [illegible] via Buscaglia, protagonista [illegible] albanese in preda a una sbronza che se l'è cavata [illegible] duplice denuncia per ubriachezza molesta, oltraggio e minacce. Domenica, gli agenti hanno anche denunciato per evasione dagli arresti domiciliari Michele M., 33 anni. [c. v.]

VIA ZARA

### Incendio in un alloggio [illegible] causa di [illegible] mozzicone

Dimentica [illegible] un mozzicone [illegible] sigaretta [illegible] provoca un incendio in ca[illegible]. E' [illegible] domenica pomeriggio in via Zara. Sono intervenuti i vigili del fuoco, chiamati da alcuni vicini. I danni sono stati lievi. [c. v.]

[illegible]

### Tre persone medicate al San Paolo dopo [illegible] rissa

Tre persone sono state medicate dai sanitari del pronto soccorso per contusioni che avrebbero riportato [illegible] seguito a una rissa che sarebbe avvenuta ad Albisola Superiore. Le prognosi per tutti sono di pochi giorni. L'episodio è [illegible] segnalato ai carabinieri. [c. v.]

[illegible]

### Un Consiglio comunale sulla metropolitana

Il consigliere di Alpazur Federico Barbano ha ottenuto la convocazione di un Consiglio sul progetto della metropolitana leggera. Per la convocazione sono state raccolte 11 firme di consiglieri di minoranza. [e. b.]

INCIDENTE A STELLA



### Auto si capovolge, due feriti

Incidente, ieri mattina, in località Vetriera [illegible] Stella. Un'auto [illegible] capottata: a bordo c'erano Stefano e Bruna Siri, rispettivamente 79 anni e 53, residenti ad Albisola che sono rimasti leggermente feriti. Altro incidente ieri pomeriggio in via Nazionale Piemonte, all'altezza di Cadibona, coinvolti un'auto e una moto: Cristian T., 16 anni, di Savona si è fratturato un ginocchio. [c. v.]

Proposta della Commissione che segue gli impianti sportivi

## «Un pallone tensostatico per coprire la piscina Rari»

SAVONA. Un pallone per coprire la piscina di corso Colombo. La proposta è stata formulata dalla commissione consiliare presieduta dal dottor Renato Giusto.

«Durante il sopralluogo alla piscina di corso Colombo è emersa una proposta interessante - dice Giusto -. Si potrebbe coprire l'impianto con un pallone che costa poco più di 50 milioni. Ovviamente non si tratta [illegible] soluzione definitiva ma di un'ipotesi che consentirebbe alla Rari Nantes di poter giocare le partite [illegible] campionato nella piscina di casa. Suggeriremo alla giunta di prende[illegible] in considerazione l'ipotesi».

Il sopralluogo agli impianti sportivi [illegible] proseguito con la visita alla pista di pattinaggio di corso Colombo: «Un vero disastro - sentenzia Giusto -. La pista sta cedendo [illegible] ci sono alcune crepe nella pavimentazione. Mancano gli spogliatoi [illegible] i pali dell'illuminazione si trovano pericolosamente sulla pista». Meno drammatica la situazione al Palazzetto dello Sport di corso Tardy & Benech: «L'impian[illegible] assai trascurato [illegible] avrebbe bisogno di molta manutenzione per sostituire almeno i vetri rotti, sistemare le docce [illegible] i servizi igienici». Per la piscina coperta [illegible] Trento [illegible] Trieste il Comune ha già previsto lavori per un miliardo. Spiega Giusto: «E' buona la situazione degli impianti di riscaldamento sistemati dalla precedente giunta ma ora bisognerà completare [illegible] restauro. In particolare, sarà necessario rifare la copertura della piscina, visto che dal tetto e dalla muratura [illegible] verificano copiose infiltrazioni di pioggia. Anche negli spogliatoi sarebbero necessari lavori». [e. b.]

CONSIGLIO

### La Arazzi diventa un caso

Grandi manovre in Consiglio comunale. Al centro delle attenzioni c'è Graziella Arazzi che subito dopo le elezioni è passata dalla Lega Nord [illegible] socialisti. Ora la professoressa Arazzi ha ottenuto [illegible] richi di ricerca [illegible] Genova e in altre città. Gli impegni di lavoro potrebbero anche costringerla a tralasciare la politica. In tal [illegible] entrebbe in Consiglio il leghista Roberto Nicolich. Graziella Arazzi tuttavia nega che le dimissioni siano imminenti: «Prima intendo verificare se i miei impegni di lavoro siano compatibili con l'attività di consigliere. Qualora dovessi accorgermi [illegible] non poter seguire tutto farò delle scelte». In movimento anche l'Udr che sta cercando di costituire [illegible] gruppo in Consiglio inglobando i due consiglieri Cdu (Santi [illegible] Lirosi) [illegible] anche esponenti della Lista Gervasio. Ma anche altri consiglieri sono in fibrillazione: pare che siano imminenti nuove adesioni all'Alpazur. [e. b.]

Agli alluvionati

### Tasse «beffa» prime cartelle già in arrivo

SAVONA. Prime cartelle esattoriali ai danni degli alluvionati. La Banca popolare di Novara che effettua il servizio di esattoria ha ricevuto dal centro servizi delle Imposte dirette di Genova le prime cartelle [illegible] per errore. Secondo le previsioni degli Uffici finanziari dovrebbe trattarsi di alcune centinaia di casi in tutto. Si tratta [illegible] contribuenti che nel 1992, usufruendo del decreto sull'alluvione, avevano posticipato di sei mesi il pagamento delle tas[illegible]. Il computer delle Imposte dirette a distanza di sei anni non ha tenuto conto della moratoria concessa dal decreto sull'alluvione e ha individuato i contribuenti che avevano pagato in ritardo. Sono quindi scattate multe del 30 per cento e interessi di mora del 7 per cento. Per fortuna i casi non sono molto numerosi. Per evitare di pagare questa multa ingiusta i contribuenti dovranno presentare ricorso al Centro [illegible] servizio di Genova, dimostrando di aver subito danni nell'alluvione del 1992. [e. b.]

Verso le elezioni

### E' già «guerra» tra Busso e Forza Italia

VARAZZE. Il progetto dell'ex cotonificio diventa una telenovela. Anzi, è il punto scelto [illegible] quasi tutte le forze politiche per dare il via alla campagna elettorale, addirittura [illegible] mesi prima delle Amministrative previste per la prossima primavera.

L'ultimo caso riguarda l'assemblea pubblica che si è tenuta la scorsa settimana [illegible] palasport, indetta dal sindaco Busso proprio per spiegare ai varazzini i dettagli tecnici dell'insediamento edilizio. «Da Varazze Forza Italia ha fatto sapere che [illegible] quell'incontro non c'era quasi nessuno, solo i militanti comunisti, mentre [illegible] vero il contrario perché l'assemblea [illegible] affollata. Evidentemente, pur [illegible] cer[illegible] il consenso, Forza Italia non trova di meglio che raccontare frottole». Intanto giovedì [illegible] venerdì [illegible] palazzetto dello sport si terrà un convegno internazionale di studi dedicato alla figura di Jacopo da Varagine, in [illegible] del VII centenario della morte dell'autore della «Legenda aurea». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

### Tornare a Savona [illegible] volte è [illegible] delusione

Sono reduce da una vacanza in Alto Adige e da una visita a Bolzano. Ho ricavato almeno un paio di ottime impressioni: l'ampia isola pedonale e la pulizia della città.

Isola pedonale: è servita da comodi box sotterranei e tutti van[illegible] a piedi o in bicicletta, anche i vigili urbani, i primi a dare il buon esempio.

Pulizia della città: tutto in ordine, [illegible] cominciare dai muri dei palazzi. Non ho visto una sola scritta. Rientrato a Savona mi sono trovato al cospetto di tutta un'altra realtà. Nell'isola pedonale scorrazzano auto di tutte le forze dell'ordine [illegible] dei vari uffici comunali, necrofori compresi. E non c'è edificio che [illegible] sia imbrattato. Davvero [illegible] può far niente?

**Lettera firmata, Savona**

### I box [illegible] via Mentana [illegible] un grave [illegible]

Un chiarimento finale sull'operazione box in via Mentana:

1) Innanzitutto il progetto presenta problematiche severe, considerate anche dalle verifiche parziali in ordine alla sicurezza dell'area. Pertanto, i cittadini che si vedono aprire voragini sotto [illegible] finestre [illegible] dormono certo sonni tranquilli. [illegible] ricorda che si interviene su di [illegible] zona che, in precedenza, ha già procurato apprensioni [illegible] anche sgomberi di abitazioni per un'operazione simile ma di ben minore portata;

2) In una città dove gli spazi sportivi sono una rarità [illegible] assolutamente inadeguati, si cancellano due campi da tennis (certamente privati ma dismessi), in centro, che, se non altro, potevano essere utilizzati per attività sportive scolastiche. Un disegno intelligente [illegible] avrebbe ripristinati [illegible] ampliata l'area sportiva. Il piano regolatore ha invece previsto nuovi box privati (65 milioni l'uno) in una zona dove già ne esistono decine invenduti [illegible] una città dove l'offerta box è inflazionata.

3) Certamente anche il taglio di olivi centenari non ha interessato [illegible] dato che [illegible] terra [illegible] riporto si ipotizza un giardino dell'Eden con alberi senza radici. Veramente un'ottima difesa dell'ambiente.

4) Poiché chi scrive conosce bene la zona si assicura che l'area è bacino collettore d'acque sempre presenti anche [illegible] lunghi periodi di siccità [illegible] molto consistenti [illegible] impetuose anche con pochi piovaschi.

5) Si rimarca il non coinvolgimento del competente consiglio circoscrizionale che minimizza, se non vanifica, la funzione istituzionale dello stesso.

[illegible] Ritornando al punto cruciale [illegible] sicurezza dei manufatti adiacenti) ci si chiede chi potrà compiutamente fare fronte a danni eventuali che, se sanno, [illegible] quantifiche[illegible] in somme molto impegnative? Infine, il perenne interrogativo: ma se [illegible] Savona l'offerta di box è molto superiore alla domanda perché nuove operazioni simili altamente rischiose, di difficoltosa e costosa realizzazione, negative sotto tutti i profili ambientali?

Ultima riflessione: il Comune ha assicurato l'inizio dei lavori ma, se per [illegible] qualche ragione l'opera non potesse essere portata [illegible] termine, chi ridarà a Savona la centenaria, storica valletta, di privati sì, ma benefico e sicuro patrimonio di tutti?

**Gabriella Rosso**
(per i cittadini ivi residenti), Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona**
**Per i fax: 019/810.871**

NUMERI UTILI

**AMBULANZE** (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
**Distretto Savona:** tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. num. [illegible] 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
**Distretto di Albenga:** tel. [illegible] v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
[illegible] **di Cairo Montenotte e Valbormida:** tel. n. v. 167.556.688.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono [illegible] turno dalle [illegible] 8,30 alle 19,30:
*Della Villetta*, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
*Padovani*, [illegible] Chiavella 14, telefono 801.318.
*San Paolo*, [illegible] Italia 178, telefono 829.937.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8.30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 641.391.
**ALBENGA**
*Degli Ingauni*, [illegible] Dalmazia 13, tel. 52216.
[illegible] **MARINA**
*Fontana*, via Bigliati [illegible] tel. 019-481.616.
**ALBISOLA S[illegible]**
*San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489.910.
[illegible] **S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
**CAIRO** [illegible]
*Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855.
**CENG[illegible]**
*Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
[illegible]
*Comunale*, via Aurelia 146, telefono [illegible].
**FINALE** [illegible]
*Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
**LOANO**
*Nuova*, via Doria 34, telefono 668.213
**MILLESIMO**
*Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
[illegible]
*Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019-748.936.
**SPOTORNO**
*Cibiniti*, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
[illegible] **LIG[illegible]**
*Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 628.021.
[illegible] **LIGURE**
*Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 680.184.
[illegible]**ZZE**
*Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972.60.

STATO CIVILE

**SAVONA [illegible] SETTEMBRE**
[illegible]. Andrea Fiumefredda, Alessandro D'Amico.
**MORTI.** Ezio Porta, [illegible] anni, Savona, via Privata Istria. Trasporto alle 9. Lucia Pelosi, 84 anni, Vado Ligure, via Sicilia. Trasporto alle 9,30. [illegible]ia Maddalena Masala, 76 [illegible]ni, Savona, via Leopardi. Funerali alle 11 parrocchia San Paolo.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** L'Enaip organizza corsi [illegible] formazione [illegible] e aggiornamento per lavoratori già occupati. Le lezioni riguardano contabilità informatizzata (80 ore), saldatura (120 ore), disegno tecnico (120 ore), inglese (50 ore) e sono promosse da Regione [illegible] Provincia. E' [illegible] l'iscrizione di lavoratori che siano alle dipendenze [illegible] aziende con sede nelle [illegible] inserite nell'Obiettivo 2.

NECROLOGIE

**Michel[illegible]** annuncia con immenso dolore la scomparsa del [illegible] amatissimo marito

**comm. [illegible] Pagone**

Unite nel dolore **Emanuela e Rebecca.** Il funerale avrà luogo nella Cattedrale [illegible] Pietra Ligure (SV) martedì 22 c.m. alle [illegible] 15,30.
— **Finale Ligure, 22 settembre [illegible].**

DA NON PERDERE

**SAVONA**

Artisti a Villapiana

Domani alle 18 verrà inaugurata la rassegna «Arte in Villapia[illegible]» organizzata dal Comitato commercianti e artigiani del quartiere. La rassegna [illegible] ospitata nei locali della Sms «Generale». [p. p.]

[illegible]

Corsi sui mobili antichi

Corsi di antiquariato sul tema «il mobile antico» da ottobre al giovedì a Savona (sala Confesercenti) [illegible] al martedì ad Albenga (sala Confartigianato). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'istituto Iraar, telefono 019-80.06.92 [illegible] 019-48.65.68. [a. r.]

**FINALE L.**

Archeologia cristiana

«L'edificio battesimale [illegible] Italia: aspetti e problemi». Congresso nazionale di archeologia cristiana giovedì nell'oratorio De' Disciplinanti. Visita a San Paragorio di Noli. [a. r.]

Dopo i tagli del ministro Berlinguer la Provincia vara un piano di accorpamenti e fusioni

# La scuola è in crisi: sempre meno iscritti

## *Solo 4 istituti su 27 possono conservare l'autonomia*

SAVONA. Sulle scuole savonesi si abbattono i tagli del ministro Berlinguer. Solo 4 istituti superiori su 27 hanno un numero di alunni sufficiente ■ ottenere l'autonomia. Per tutte le altre scuole si profilano accorpamenti e fusioni. La competenza per ■ piano di razionalizzazione spetta alla Provincia.

L'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello intende presentare il progetto entro fine ottobre: «Siamo di fronte ■ ■ grave calo demografico. Negli ultimi cinque anni molti istituti hanno perso dal 15 al 35 per cento di iscritti. Ora la situazione si è stabilizzata ma la provincia di Savona ha ■ popolazione così ridotta da non poter tenere in vita le tante specializzazioni ■sistenti».

Il bilancio ■ negativo per tutti gli istituti. Secondo i dati della Provincia dal 1996 ■ 1998 lo scientifico «Grassi» ha perso il 15 per cento di allievi, l'Itc «Boselli» il 10 per cento, i geometri dell'«Alberti» il 5,7 per cento, l'«Alberti» di Loano il 16 per cento. I■ calo del 13 per cento ■ nautico «Leon Pancaldo», mentre il «Calasanzio» di Carcare ha perso l'11 per cento di iscritti, il 5 per cento il classico «Chiabrera» ■ il 7 per cento il «Martini». Il 27 per cento in meno per il «Pertini» ■ Varazze.

«La legge prevede l'autonomia solo per le scuole che abbiano almeno ■ iscritti - spiega l'assessore Ramello -. Un dato che viene raggiunto solo da Itis, Magistrali, Ragioneria e Scientifico. Per tutte le altre scuole si dovranno studiare piani ■ razionalizzazione».

Le strategie della Provincia cominciano a prendere forma. «Nei limiti del possibile cercheremo di realizzare poli autonomi nei vari comprensori - afferma l'assessore Ramello -. A Cairo Montenotte si profila ■ accorpamento fra Patetta, Itis e Ipsia. Praticamente avremo una scuola unica ■ più specializzazioni. Per le materie umanistiche, il "Calasanzio" fra classico ■ scientifico avrà l'autonomia. Ad ogni modo, trattandosi di una scuola che si trova in località montana sarà possibile derogare alla legge».

Un polo autonomo anche per il Ponente: «Esiste una proposta per aggregare Itis di Albenga, Alberghiero di Alassio ■ la sezione staccata dell'istituto per l'agricoltura Aycardi. A questo proposito abbiamo già avviato una trattativa con la provincia di Imperia per ottenere il distacco della sezione dell'istituto per l'agricoltura».

I maggiori problemi riguardano il capoluogo, dove quasi tutte le scuole non raggiungono il numero minimo di 500 iscritti e non si possono nemmeno invocare ■ deroghe previste per le località montane. Le scuole che sicuramente perderanno l'autonomia sono Nautico (139 iscritti) ■ Artistico (258). «Esistono varie ipotesi di lavoro - dice l'assessore Ramello -. Il Nautico potrebbe essere accorpato sia agli istituti tecnici come Itis ■ Geometri, sia all'istituto professionale. Per l'Artistico è ipotizzabile un accorpamento con il Classico oppure con il professionale Mazzini che ha una sezione dedicata alla grafica».

La Provincia da ieri ha avviato le consultazioni con i Comuni, i sindacati, i presidi delle scuole e il Provveditorato. Sono previste anche assemblee pubbliche con l'obiettivo di stilare il Piano entro il 31 ottobre. Per ora si tratterà comunque solo di accorpare le presidenze mentre non sono previsti spostamenti per le ■le. Per il momento la manovra Berlinguer avrà effetti solo amministrativi.

**Ermanno Branca**





Sulle scuole savonesi si abbattono i tagli ■ ministro Berlinguer. L'assessore alla Pubblica Istruzione Donatella Ramello intende presentare ■ suo progetto entro fine ottobre: «Siamo ■ fronte a un grave ■ demografico» (FOTO CHIARAMONTI)

CARCARE

### *Orario definitivo al liceo*

Regolare l'inizio dell'anno scolastico in Val Bormida. Nessun problema all'istituto superiore Patetta di Cairo, dove, spiega il neo preside, Piero Arnaldo, «già da questa mattina abbiamo adottato l'orario completo che verrà ampliato, entro ■ settimana, con un rientro pomeridiano». Arnaldo, preside ■ ruolo in assegnazione provvisoria all'istituto cairese, spiega, infatti, che il personale in forza all'istituto è quasi tutto di ruolo, mentre le poche ore scoperte sono state affidate a supplenti». Già in «rodaggio» da una settimana, invece, l'Itis di Cairo, che ha aperto l'anno scolastico lunedì scorso. Fra ■ novità, l'avvio del corso di elettrotecnica, richiesto dagli stessi studenti. Così come ■ problemi si è aperto l'anno all'Ipsia: una «prima o■» che per le terze classi ■ stata anticipata a giovedì scorso. Anche per l'istituto professionale ■ a breve ■ attivato l'orario pomeridiano. Orario ■ pieno regime anche per i 500 studenti del Liceo Calasanzio di Carcare che vede la prima settimana sdoppiarsi in un programma di accoglienza per gli studenti delle prime classi, mentre per gli altri verranno svolte attività di approfondimento ed orientamento. Inizio regolare per le medie inferiori. Per questi istituti una data importante sarà poi il 30 settembre, quando scadranno i termini ■ presentare al Provveditorato le proposte di sperimentazione dell'autonomia che potranno riguardare la flessibilità ■ orario, la possibilità di istituire classi aperte, insegnamenti integrativi ■ orari extracurriculari e le attività in collaborazione ■ enti esterni. [m. ca.]

### Lavori al «Della Rovere»

### *Bloccata l'impresa che deve costruire il nuovo ascensore*

SAVONA. Da ieri mattina le scuole savonesi ■ ritornate in funzione per ■ anno scolastico che non sarà sicuramente di transizione, bensì di riforma. Per le scuole superiori le novità partiranno con l'esame di maturità che sarà modificato in ■ esame finale ■ Stato. Gli studenti dell'ultimo anno faranno tre prove scritte e porteranno tutte le materie orali.

Questa parziale modifica sarà vigente ■ al momento della definitiva riforma dell'istruzione. Attualmente rimangono una serie di problemi, in primis la mancanza degli insegnanti: infatti alcune cattedre sono ancora vacanti. Nei prossimi giorni le presidenze dei rispettivi istituti dovranno attivarsi per le nomine dei supplenti. Invece nelle scuole elementari uno dei nodi da sciogliere più importanti è quello delle mense scolastiche, già si vocifera di possibili agitazioni.

Nel settore strutture diversi i problemi per la manutenzione degli edifici che hanno nell'Istituto Magistrale «Della Rovere» uno degli esempi più eclatanti con il blocco dei lavori per la costruzione dell'ascensore nel lato occupato dalla segreteria e dalla presidenza. L'impresa incaricata è stata definitivamente bloccata ■, in attesa di novità, con un'altra gara di appalto, ■ allungano notevolmente i tempi per finire quest'opera.

Come al solito a rimetterci sarà il personale che opera nell'ala-cantiere, docenti ed alunni, operatori scolastici e personale della segreteria. Un altro problema importante è il caro-libri. Con i testi scolastici che aumentano di prezzo anche in quest'annata '98-'99 ■ mancano le proteste delle famiglie, che si sobbarcano spese veramente elevate. Dal punto di vista istituzionale invece, entro il ■ settembre, potrebbe essere approvato il «dimensionamento» delle strutture scolastiche, la parola chiave ■arà «accorpamento» e ciò porterà un secondo problema: molti presidi della scuola media potranno essere sostituiti da direttori didattici a seguito di un apposito aggiornamento

Il punto di domanda sarà nello scoprire la capacità di un direttore didattico proveniente da una scuola elementare nel passare ad un istituto superio■ come la scuola media. Le polemiche sono appena iniziate. [r. s.]



Primo giorno di scuola nel Savonese

# Albenga, stop al calo

## *Materne con due nuove sezioni*

ALBENGA. Mentre il calo della popolazione scolastica sta arrivando alle medie superiori, segnali di ripresa giungono dalle elementari.

Se per la prima volta ■ liceo classico di Albenga ha dovuto limitarsi ad aprire una sola ■zione di quarta ginnasio (che ■ sua volta si sdoppia per quanto riguarda le materie diversificate fra corso tradizionale e corso sperimentale), sono invece due le nuove sezioni di scuola materna, segno evidente che le nuove generazioni sono in aumento e che la fase più acuta della crisi, per quanto riguarda l'Albenganese, sembra superata.

Solito grande entusiasmo, soprattutto nelle elementari, per ■ primo giorno ■ scuola. La città, dopo l'infittirsi del traffico automobilistico verso le otto e mezzo, ha vissuto una mattinata di calma. La mancanza della vivacità dei bambini e dei ragazzi è stata notata ■ «sentita» da più ■ una persona.

Al liceo scientifico il numero di iscritti ■ rimasto costante rispetto allo scorso anno, mentre in aumento risultano le iscrizioni all'Itis di Campochiesa, che affronta l'anno scolastico con numerose novità didattiche.

Alle medie Alighieri di Albenga l'avvio è stato secondo la norma, anche se «sarebbero necessari più spazi». Stessa sostanziale situazione alle medie Mameli di via degli Orti.

Alle elementari del secondo circolo di Albenga c'è soddisfazione per aver ottenuto a Leca una nuova sezione della scuola materna, portando così a 46 gli alunni rispetto ai 28 dell'anno scorso.

L'edificio che ospiterà le aule è in fase di ristrutturazione e in attesa che i lavori siano finiti (la spesa affrontata dal Comune si aggira sui 200 milioni) i piccoli sono ospitati nell'edificio delle elementari. [r. sr.]

NEL FINALESE

### *Lezioni con lavori in corso*

Inizio dell'anno scolastico «quasi regolare» in tutte le scuole dell'obbligo del Finalese. Noli (aule ristrutturate) mantiene 4 classi delle medie che fanno capo alla scuola di Spotorno (6 classi) nell'edificio di via Verdi dove è prevista la nuova palestra. Importante novità alle medie Ghiglieri-Aycardi di Finale dove ha preso servi■ il nuovo preside, Salvatore Manca, al posto del contestatissimo Domenico Amato. A Finale è già in funzione il servizio mensa. I rientri pomeridiani ci saranno solo fra ■ paio di settimane per elementari e medie ■ Pietra Ligure. Primo giorni ■ scuola come da copione per la media Ramella-Mazzini di Loano. Nell'edificio ci sono ancora lavori in corso. Solo 12 le classe, alcune troppo numerose come una terza da 29 alunni. Ultimi lezioni invece nell'edificio della media di Borghetto destinato a diventare sede del municipio. Le medie saranno accorpate alle elementari. [a. r.]

Nel Savonese hanno sparato meno doppiette rispetto alle previsioni

# L'assessore ringrazia i cacciatori

## *Apertura senza incidenti e con regole rispettate*

SAVONA. Primo giorno di caccia senza particolari problemi: nessuno incidente, poche le violazioni alla legge regionale, ■ anche un lieve calo del numero delle doppiette.

Questo il bilancio sull'apertura della stagione venatoria che da domenica scorsa ha visto alcune migliaia di cacciatori savonesi imbracciare fucili ■ carabine. A vigilare sulla regolarità delle formazioni delle squadre e sulle catture c'erano gli agenti della Polizia provinciale, il Corpo forestale e decine ■ guardie volontarie zoofile dell'Enpa.

«Malgrado la suddivisione delle ■ e i vari divieti che hanno sollevato qualche polemica, nel giorno dell'apertura i cacciatori hanno dimostrato grande correttezza e rispetto dei regolamenti», dice l'assessore provinciale alla Caccia, Pierluigi Pesce.

E aggiunge: «E proprio per la correttezza dimostrata, non esito a ringraziarli pubblicamente».

Insomma, una giornata tranquilla almeno per gli appassionati che, in base ai dati in possesso dei vari organismi preposti ai controlli, ■ sono scrupolosamente attenuti alle regole imposte dalla legge regionale ■ dal Piano faunistico venatario provinciale.

Le uniche infrazioni, infatti, riguardano la mancata segnalazione sugli appositi moduli per il numero delle catture, e la custodia dei fucili. Da segnalare, tuttavia, qualche momento di tensione, subito «neutralizzato», fra squadre di cacciatori nell'Albenganese per questioni di sconfinamento nelle zone.

Anche le guardie volontarie zoofile dell'Enpa, che hanno provveduto a setacciare l'intero territorio provinciale, non hanno rilevato infrazioni ■ particolare gravità.

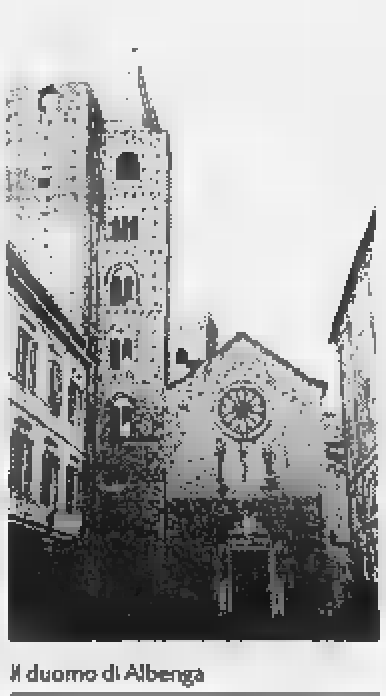
Dicono gli animalisti: «In base ai nostri dati, domenica scor■ il ■ dei cacciatori che ha partecipato all'apertura della stagione è risultato più esiguo rispetto agli altri anni». Proseguono: «Tuttavia, ancora una volta, dobbiamo ricordare che le nostre ripetute richieste di posticipare l'apertura non sono state accolte. Sarebbe, infatti, interessante conoscere il numero delle persone, in particolare, cercatori di funghi ed escursionisti, che l'altro ieri hanno dovuto rinunciare ad andare nei boschi savonesi per evitare eventuali rischi legati alla presenza dei cacciatori».

La stagione venatoria si chiuderà il 31 gennaio del prossimo anno, mentre sarà possibile praticare la caccia al cinghiale sino al 20 dicembre prossimo, tuttavia, attenendosi a rigide regole che riguardano soprattutto ■ formazione delle squadre. [l. b.]

La Liguria ospita in questi giorni il Congresso nazionale di archeologia cristiana

# Il sacramento del battesimo tra storia e arte

## *«Christiana Signa»: una mostra a Sant'Agostino fino al 31 gennaio*



Il duomo di Albenga

GENOVA. La Liguria ospita da ieri - la conclusione è prevista per il ■ settembre - ■ prestigioso convegno itinerante per terra e per mare: si tratta dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, che riunisce i maggiori specialisti del settore. Questa volta, è stata scelta la Liguria: l'organizzazione è toccata al prestigioso Istituto ■ Studi Liguri di Bordighera fondato dal prof. Nino Lamboglia ■ attualmente diretto da uno dei suoi allievi, ■ prof. Carlo Varaldo, docente di archeologia medievale all'Università di Genova.

Il leit-motiv del congresso sarà «L'edificio battesimale in Italia: aspetti e problemi». In coincidenza con la manifestazione, è stata inaugurata ieri ■ Genova, al Museo ■ Sant'Agostino, ■ mostra «Christiana Signa» che resterà aperta sino al 31 gennaio prossimo. La mostra illustra gli aspetti storici e i pezzi peculiari della presenza dei documenti artistici ■ documentali della prima era cristiana in Liguria. Dalla necropoli di San Lorenzo ■ Genova ai documenti di Alassio, al Battistero di Albenga, per non parlare dell'Abbazia di San Fruttuoso sino ai reperti di Santa Maria di Castello o del battistero di Ventimiglia, scorre dinanzi agli occhi del visitatore una rassegna molto più ricca ■ molto più importante di quanto non si creda generalmente.

Il convegno avrà dunque un andamento itinerante, per mare e per terra. Dopo l'inaugurazione che si ■ tenuta ieri con l'apertura della mostra e con la visita al museo del Tesoro di San Lorenzo, i convegnisti si sposteranno oggi nella zona di Luni, nello spezzino.

Mercoledì sarà la volta di Albenga, mentre giovedì saranno visitate Savona, Noli ■ Finale Ligure. Venerdì, invece, gli studiosi saranno a Riva Ligure e quindi a Ventimiglia e all'Istituto di Studi Liguri, fondato da Nino Lamboglia, a Bordighera.

Per venerdì appunto è prevista la chiusura sostanziale del congresso. Ma ci sarà sabato una appendice via mare, ■ una mini-crociera che partirà da Alassio con il seguente itinerario: Isola Gallinara, Varigotti, Isola ■ Bergeggi per arrivare a San Fruttuoso di Capodimonte dove saranno visitate le tombe dei Doria.

Nel corso delle intense giornate i relatori illustreranno i risultait degli scavi più recenti ■ dei ritrovamenti archeologici effettuati in tutta Italia. I ■perti liguri saranno confrontati con quelli dell'intero territorio, al fine di rilanciare studi che che hanno ■ vasti settori che meritano di essere esplorati e indagati, anche in funzione dello sviluppo del turismo culturale in Liguria. [p. l.]

Da Spotorno a Finale nella pausa di pranzo e di sera non si paga più

# Parcometri a orario ridotto

## In Riviera scattano le tariffe invernali

**SPOTORNO.** Posteggi a pagamento in «versione autunno-inverno» in quasi tutte le località dela Riviera. Con settembre in molti paesi sono scattati gli orari ridotti. Ancora in ritardo sul previsto, in alcune località, i nuovi parcometri che funzionano soltanto con schede prepagate.

**SPOTORNO.** L'autunno prosegue con i normali parcometri nel tratto centrale della via Aurelia. Per i parcometri con le schede «da grattare» è tutto rinviato, ma il progetto è confermato. Si è chiuso anche [illegible] grande parcheggio a pagamento nel piazzale del mercato di fronte all'albergo Zunino. Soddisfacente quest'anno il funzionamento dei posteggi.

**FINALE L.** Orario invernale per gli oltre 200 posti auto a pagamento sul lungomare di Marina. Nella pausa di pranzo e dopo le 20 non [illegible] paga più il pedaggio, un modo apprezzato di favorire i residenti. Per i parcometri ci sarà presto una piccola «rivoluzione» con la nuova gestione affidata alla società pubblica «Finale Ambiente» appena costituita. Molti i posteggi «liberi» messi a disposizione di turisti e residenti nell'area dell'ex cimitero di Finalpia.

**[illegible] L.** Orario «spezzato» anche a Pietra per i posti auto a pagamento in piazza XX Settembre, piazza Rosselli e sul lungomare Bado. Nella pausa di pranzo e dopo le 19,30 la sosta resta libera

E' ritornata agli sportivi invece l'area del campo [illegible] via Borro che per tutto l'estate è stata utilizzata come posteggio a pagamento (l'unico) al servizio di tutto il centro cittadino. Per i parcometri tariffa invariata: mille lire l'ora, fra estate [illegible] inverno. Libero accesso anche di sera al lungomare.

**[illegible]** Ripristinata la viabilità serale sul lungomare restano in funzione i parcometri (corso Roma, piazza Italia, viale Europa) con la sosta libera all'ora di pranzo [illegible] da quella di [illegible] al mattino successivo.

**[illegible] SS.** In ritardo stanno per essere messe in distribuzione le schede prepagate per i parcometri realizzati in viale Europa (Aurelia). Sul lato a mare, la [illegible] zona a disco di un'ora. Nuovi posteggi a pagamento anche sulla strada per Toirano. Parcometri [illegible] funzione dalle 7,30 alle 19,30 in piazza del Comune.

**Augusto Rembado**



Scattano le tariffe invernali per i parcometri in quasi tutte [illegible] località della Riviera

## Polemiche a Pietra Ligure

### Non piace che via Nicolò Accame sia accessibile ai soli residenti

**PIETRA L.** La centralissima via Nicolò Accame è accessibile solo ai residenti [illegible] ora a Pietra Ligure divampano le polemiche. Il nuovo sistema viario, voluto dall'amministrazione della Lega Nord, [illegible] conclusione dei lavori di pavimentazione di alcune strade del centro, non piace a Mario Carrara del «Polo per Pietra».

Si chiede: «Perchè in via Nicolò Accame [illegible] stato imposto un unico marciapiede, proprio unicum, visto che tutte le strade e vie del centro hanno invece marciapiedi su ambo i lati della carreggiata? E' stata forse conseguenza di questa scelta la soppressione di tutti i parcheggi?».

Prosegue Carrara: «L'asfaltatura della strada, anziché la pavimentazione in porfido, è stata una scelta dettata da motivi estetici. L'amministrazione [illegible] può certo accampare presunti problemi economici visto che può spendere quaranta milioni e più per un'ora e mezza di sfilata di moda. La scelta dell'asfalto è stata forse dettata da un'originaria volontà di continuare [illegible] mantenere il transito veicolare in direzione [illegible] Loano? Questa volontà è stata forse tralasciata perchè senza il marciapiede [illegible] monte le auto in transito avrebbero costituito un pericolo per tutti coloro che fossero entrati o usciti dai portoni».

Prosegue l'esponente del Ccd-Polo per Pietra: «Forse, co[illegible] sostiene una sempre più insistente vox populi, l'aver vietato a tutti [illegible] transito, eccetto agli autorizzati, ha scongiurato il ben più grave pericolo di rumori fastidiosi turbativi della giusta quiete di alcuni illustri personaggi che su quella via medesima hanno le finestre delle loro abitazioni».

E conclude con ironia: «Qualcuno è arrivato ribattezzare, di fatto, la denominazione di via Nicolò Accame in via privata Viani [illegible] Accame (Giacomo)». [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

### Fiera di San Matteo nel mirino della Finanza

Le bancarelle della «Fiera [illegible] San Matteo» nel mirino della Finanza. Nel fine settimana sono stati multati alcuni venditori per la mancata emissione dello scontrino fiscale. La tre-giorni di artigianato ha registrato [illegible] buon successo di visitatori. [m. br.]

**L[illegible]**

### «Evade» da casa: è arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato dai carabinieri per essere evaso dagli arresti domiciliari. Si tratta [illegible] Sergio B., 50 anni, residente a Loano in via Aurelia 102 che, uscito [illegible] casa, si [illegible] imbattuto in un controllo dei militari. [r. sr.]

**[illegible]**

### Pensionato [illegible] ferisce con la motozappa

Giuseppe Pastorino, 71 anni, abitante in via Meceti a Loano, si è procurato ieri mattina gravi ferite alle gambe mentre utilizzava la motozappa. L'agricoltore, [illegible] dai vigili del fuoco [illegible] dai militi della Croce Rossa, è stato operato al Santa Corona dov'è ricoverato. [a. r.]

**[illegible]**

### Nuovo blitz dei carabinieri al Malpasso

Nuovo blitz dei carabinieri al Malpasso fra Noli e Varigotti, ma nessuna traccia del gruppo di extracomunitari controllati nei giorni scorsi. Durante una serie di controlli i carabinieri di Finale Ligure avevano compiuto 5 arresti e denunciato [illegible] persone. Scoperta droga, arnesi per lo scasso [illegible] un vero covo-dormitorio fra gli scogli. [a. r.]

**LOANO**

### Condannati [illegible] quattro [illegible]ni per un'estorsione

Sono stati condannati a 4 anni di carcere [illegible] due milioni di multa, ieri mattina, in tribunale a Savona, per estorsione. Si tratta [illegible] Gaetano Alamia, [illegible] [illegible]ni [illegible] Loano e Giuseppe Ricci, 33, residente in provincia di Bari. L'episodio, rievocato in aula, risaliva ad alcuni [illegible] fa ed era avvenuto [illegible] Loano. [a. r.]

**ANDORA**

### Aveva un etto di hashish: processato in tribunale

Un anno e tre mesi di reclusione. E' la pena che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Giuliano M., 29 anni, abitante ad Andora, cge era accusato di detenzione di un centinaio di grammi di hashish. Il giovane è stato, invece, assolto «perchè il fatto non sussiste» dall'imputazione di detenzione a fine di spaccio di due francobolli imbevuti di Lsd. [c. v.]

---

Albenga: nel mirino servizi sanitari, canile e sistema fognario

# La Lega Nord attacca il Comune «Troppi i problemi irrisolti»

**ALBENGA.** Servizi sanitari territoriali insufficienti, canile comprensoriale ancora in via di realizzazione e sistema fognario di Bastia «maleodorante»: tre questioni nel mirino della Lega Nord. A lamentarsi di «disagi», «stato [illegible] abbandono» ed «incapacità amministrativa» è [illegible] consigliere di minoranza Rosy Guarnieri.

**CANILE.** La struttura di regione Enesi «è in stato di abbandono per colpa dell'amministrazione Viveri». Si è lamentata Rosy Guarnieri: «Ho seguito con attenzione le lamentele mosse dall'Enpa e gli interventi del servizio veterinario dell'Asl, il cui dirigente più volte [illegible] è rivolto al sindaco ed ora al commissario prefettizio, [illegible] con esito negativo. Il canile comprensoriale non è ancora terminato: non per motivi burocratici, ma per dimostrata incapacità ed arroganza».

Ha proseguito il consigliere d'opposizione: «Progettata per ospitare 50 animali, la struttura prevedeva inizialmente [illegible] finanziamento di 830 milioni da parte di Comune e Regione. Sono stati finanziati ulteriori 100 milioni per il pontino sul rio Enesi e altri 100 per la bonifica dell'area. Nel caso non venisse terminato, nessun altro Comune potrebbe ottenere contributi regionali per la realizzazione di un canile in quanto già concessi al Comune di Albenga».

**SANITA'.** C'è una lunga serie [illegible] servizi cancellati, inadeguati [illegible] [illegible] rischio. «La Lega Nord ha proposto la formazione di un gruppo di lavoro formato dai capigruppo consiliari, dai sindaci del comprensorio, volontari e associazioni per approntare un piano sanitario comprensoriale. La proposta non è stata accettata da Alternativa democratica che crede di aver risolto i problemi proponendo la costruzione di un nuovo ospedale» ha detto Guarnieri.

**[illegible]** Il consigliere della Lega ha chiesto al commissario prefettizio di rivedere, tramite l'ufficio tecnico comunale «il sistema fognario e la canalizzazione delle acque bianche nella frazione di Bastia». Questo in seguito alle «continue lamentele dei cittadini a causa delle esalazioni maleodoranti e nauseabonde che si sprigionano dai tombini». [m. br.]



Rosy Guarnieri

Proprietaria e una cliente sono state minacciate da un giovane armato di coltello

# Andora, rapinato negozio di maglieria

## L'episodio è avvenuto poco prima della chiusura



Il negozio di maglieria intima di Andora che domenica sera è stato rapinato

**ANDORA.** Ha aspettato che dal negozio uscisse un gruppo di clienti, ha minacciato la titolare [illegible] un coltello e rapinato l'incasso della giornata.

L'episodio, [illegible] ha visto coinvolta anche una cliente entrata nel negozio proprio mentre [illegible] in corso la rapina, è avvenuto domenica alle 18,30. Vane sono state finora le ricerche dei due banditi: un uomo e una donna, di circa trent'anni, alti [illegible] magri, stando alla descrizione fornita dai testimoni.

Ernestina Conti, titolare del negozio di maglieria intima «Il Glicine» che ha sede in via Mazzini 5, è ancora in stato [illegible] choc. E' lei stessa a raccontare come si sono svolti i fatti. «Nel negozio c'erano tre clienti. Ad un tratto è entrata [illegible] coppia di giovani che ha iniziato [illegible] guardare la merce e abbozzato [illegible] sorriso. E dopo pochi attimi, si sono aggiunti due turisti tedeschi». Prosegue la commerciante: «Poco per volta sono usciti tutti ed io mi sono trovata sola nel negozic. Il giovane è però ritornato all'improvviso. Mi ha puntata contro un lungo e affilato coltello e mi ha messo un braccio intorno al collo».

Racconta ancora Ernestina Conti, 48 anni: «Minacciandomi di morte se non eseguivo i suoi ordini, mi ha fatto aprire la [illegible] e ha prelevato l'incasso della giornata, circa un milione di lire. Anche una cliente, entrata nel frattempo, [illegible] stata bloccata e minacciata. Poi mi ha fatto aprire il cassetto [illegible] la borsa riuscendo dove ha trovato soltanto dieci mila lire. Infine ha tagliato i fili del telefono, ha chiuso la porta del negozio ed è scappato non so se a piedi [illegible] con qualche mezzo».

La titolare de «Il Glicine» ha avvisato i carabinieri usando il telefono del negozio [illegible] fronte al [illegible]. E subito sono scattate le indagini che hanno mobilitato polizia [illegible] carabinieri: posti di blocco sono stati istituiti l'Aurelia e agli ingressi autostradali. Nessuna traccia, però, della coppia di banditi (gli investigatori sono convinti che [illegible] forestieri) che hanno fatto perde[illegible] le tracce. [m. br.]

---

L'episodio l'altra sera in stazione a Finale Ligure

# Lite tra viados e militari ferrovia bloccata per un'ora

**FINALE L.** Un'ora di sosta fuori programma, [illegible]egregati» in treno in stazione a Finale Ligure. Protagonisti i passeggeri del treno interregionale Milano-Ventimiglia numero 2144 arrivato domenica sera, alle 21,15, nella stazione di Marina. Il convoglio è stato bloccato per oltre un'ora perchè [illegible] uno scompartimento è avvenuto un violento diverbio con [illegible] giovane un militare di leva che è stato ferito alla testa. Il capotreno [illegible] la polizia ferroviaria si sono messi alla ricerca dell'autore delle presunta aggressione, un giovane viado.

Il «litigio» fra un gruppo di viados diretti nel Ponente [illegible] un gruppo di militari di leva, diretti alla caserma [illegible] Albenga, sarebbe iniziato già dopo la stazione di Genova. Con ogni probabilità i militari e i viados hanno iniziata a punzecchiarsi [illegible] battute che, via via, si sono fatte sempre più pesanti. Non è chiaro il momento in cui la discussione, da semplice burla, si è fatta vera e propria rissa. Al termine C.L., 21 anni di Settimo Torinese, ha rimediato una violenta scarpata in testa. Per questo ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra che gli hanno praticato alcuni punti di sutura. Il treno è stato bloccato in stazione, [illegible] tutti i suoi occupanti, alla ricerca dell'aggressore. Il giovane viado a quanto sembra è stato identificato [illegible] il militare che è stato colpito ha ritenuto di non dover presentare querela di parte. L'episodio si è dunque concluso con un nulla di fatto.

Il treno diretto a Ventimiglia è potuto ripartire alle 21,30. Qualche passeggero ha protestato per il ritardo. [a. r.]

Per la cucina ligure si è distinto lo chef Claudio Pasquarelli

# Un premio a Celle, Borgio e Bergeggi

## Significativo riconoscimento alle attività turistiche

**SAVONA.** Formazione professionale alberghiera, ristorazione di alta classe, manifestazio[illegible] teatrale di valenza nazionale. Sono questi i settori da cui i giurati del Premio Turistico Ligure 1988 hanno tratto i tre prescelti per la provincia di Savona. Si tratta del Centro di Formazione Turistico Alberghiera di Celle Ligure (il riconoscimento sarà ritirato dal presidente del Centro, Enrico Valle), Claudio Pasquarelli, gran chef del ristorante «Claudio» di Bergeggi ed Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi e patron del Teatro di Verezzi. Tre nomi di indiscusso e riconosciuto valore nel campo dell'industria dell'ospitalità ligure.

La giuria del riconoscimento, ideato [illegible] voluto dal giornalista Eteocle Truzzi, è formata da Paola Profumo (assessore regionale al turismo), Lorenzo Caselli (preside di Economia [illegible] Commercio di Genova), Giorgio Ortona (associazione imprenditori), Giuseppe Roberto (presidente Associazione Liguri nel Mondo), Maurizio Scajola (direttore Unioncamere), Cesare Viazzi (giornalista). Gli altri insigniti del premio, che verrà assegnato pubblicamente lunedì 5 ottobre, alle ore 10,30, nel salone di rappresentanza della Camera di Commercio di Genova, sono: per la Provincia di Imperia: Walter Vacchino (Centro Ariston di Sanremo), Festival Internazionale Musica da Camera (Cervo); provincia di Genova: Marisa Bacigalupo (assessore al turismo della Provincia), Don Piero Cazzulo, la «Città dei bambini» del Porto Antico [illegible] Genova, Gianfranco Soragni (Maître d'hotel); provincia di La Spezia: Maurizio Caranza (sindaco di Varese Ligure), Felicita Ratti ( Albergo Pasquale di Monterosso).

I tre savonesi prescelti rappresentano tre settori diversificati, in cui hanno raggiunto l'eccellenza. Il Centro presieduto da Enrico Valle [illegible] l'esempio di come il turismo ligure del futuro debba passare attraverso la qualità [illegible] la formazio[illegible] professionale; il ristorante «Claudio» [illegible] Claudio Pasquarelli, che [illegible] affaccia sull'incantevole scenario dell'isola di Bergeggi, è considerato uno dei luoghi «sacri» della ristorazione, mentre Enrico Rembado, con la sua rassegna teatrale estiva iniziata 32 anni or sono (affiancata da un premio per il miglior attore italiano), esprime una alta capacità di organizzare cultura per il pubblico estivo.

Un ricoscimento speciale è stato assegnato a Valter Bartolozzi e Franco Buffarello per «ColoriAMO Genova». Infine una speciale testimonianza ai famigliari di Andriano Del Bo. [r. sr.]

Savonese di 37 anni

# Finale, insulta i carabinieri ed è arrestato

**FINALE L.** Ubriaco danneggia l'ingresso [illegible] un locale notturno e poi reagisce in malo modo ai carabinieri che cercano di calmarlo. Un uomo di 37 anni, residente [illegible] Savona, è finito in manette, [illegible] ieri dopo il processo è tornato subito in libertà.

Il fatto è avvenuto domenica notte, poco prima delle quattro, sul lungomare di Finalmarina, di fronte al dancing «El Patio». L'uomo ha provocato danni alla recinzione del locale durante una manovra avventata con la propria auto [illegible] all'arrivo dei carabinieri, invece di tranquillizzarsi ha iniziato ad inveire e ad insultarli.

La [illegible] è proseguita nella caserma di via Brunenghi e non è stato facile per i carabinieri (uno è rimasto anche leggermente ferito) riportarlo alla calma. L'uomo [illegible] stato accusato, fra l'altro, di oltraggio, danneggiamento e violenza a pubblico ufficiale. [a. r.]

Alassio, in via Garibaldi

# Al bar Milano le partite con «Telepiù»

**ALASSIO.** Si è aggiunto un altro locale pubblico che ha acquisito il diritto [illegible] trasmettere le partite di calcio in diretta sulla rete [illegible] pagamento «Tele+». Si tratta del bar Latteria Milano di via Garibaldi 44 che dalla società Athena si è assicurato il diritto di trasmettere per i clienti del suo locale le partite di campionato (posticipi ed anticipi compresi) della squadra dell'Inter. L'elenco quindi dei locali abilitati regolarmente ad offrire alla propria clientela le partite di calcio si è allungato.

Figurano infatti in regola col pagamento [illegible] [illegible] di quasi [illegible] milioni all'anno per trasmettere [illegible] pagamento gli incontri di calcio [illegible] bar della Stazione (seguirà il Milano), bar Venezia (Juve), bar Vittoria (Juve), bar Momento (Inter), bar Tuicano (Inter). Probabilmen[illegible] sarà fatto pagare [illegible] biblietto agli spettatori per ammortizzare l'abbonamento annuo, che quest'anno è stato raddoppiato rispetto all'anno [illegible] [r. sr.]

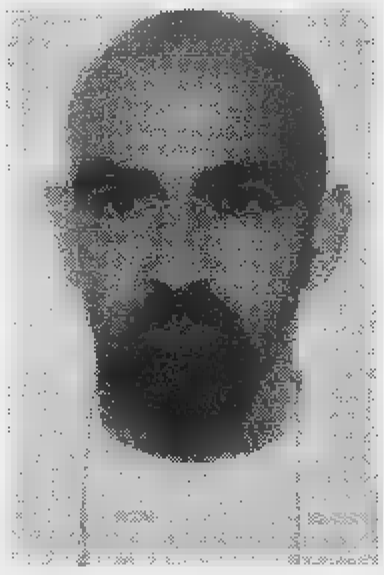
Bonifacino, che è anche assessore, rientrato in Italia con un volo speciale

# Medico di Cairo in Rianimazione

## *Caduto dalla moto a Corfù dove era in ferie*

**CAIRO M.** Graziano Bonifacino, 42 anni, aiuto anestesista all'ospedale di Cairo Montenotte, assessore comunale ai Servizi sociali, è uno fra i fondatori dell'associazione di volontariato «Guido Rossi», è rimasto ferito in un incidente di moto, avvenuto l'altra notte a Corfù. Il medico ha riportato un grave trauma cranico. Trasferito con un volo speciale, da ieri pomeriggio è ricoverato nel reparto Rianimazione del S.Martino di Genova.

Graziano Bonfacino era partito lunedì scorso alla volta dell'isola greca per partecipare ad un raduno di «Harley Davidson». Insieme a lui, anche il dottor Gorgio Calleri, medico di Cairo, Giorgio Francia, la cui famiglia è titolare dell'omonimo negozio di ferramenta nel centro storico del paese, e alcuni savonesi. Il gruppo avrebbe dovuto fare ritorno a casa entro fine settimana.



Il dottor Graziano Bonifacino

Secondo una prima, frammentaria ricostruzione fornita dagli amici, il medico stava viaggiando in sella alla [illegible] «Road King», quando avrebbe perso il controllo della moto. Tuttavia, per avere maggiori dettagli sulla dimanica di quanto accaduto bisognerà attendere i risultati degli accertamenti tuttora in corso. Erano circa le due di notte.

Immediati [illegible] scattati i soccorsi. Bonifacino è stato trasportato in ospedale, dove è subito accorso il dottor Calleri. Dopo una serie di accurati controlli e accertamenti clinici, i sanitari hanno riscontrato un grave trauma cranico. Sottoposto alle cure del caso, nella mattinata di ieri sono state avviate le pratiche necessarie al trasferimento in Italia.

Intorno alle 16 di ieri, all'aeroporto di Genova è atterrato un aereo speciale con a bordo l'anestesista cairese. Poi, la corsa verso l'ospedale S. Martino e il ricovero nel reparto Rianimazione, dove i medici lo hanno immediatamente sottoposto ad [illegible] terapia intensiva. Accanto a lui, i familiari, i colleghi e gli amici [illegible] i quali ha trascorso le vacanze, subito rientrati in Italia.

Graziano Bonifacino, personaggio molto noto in Val Bormida, è un grande appassionato di motori, dalle motociclette alle auto, [illegible] alle barche. Passioni alle quali si dedica nel tempo lasciato libero dal lavoro in ospedale e dall'incarico di [illegible] comunale. Senza contare l'impegno legato all'intensa attività dell'associazione di volontariato «Guido Rossi» che si occupa dell'assistenza ai malati terminali.

Il medico cairese sette anni fa [illegible] rimasto coinvolto in un drammatico incidente d'auto lungo la strada statale Cairo-Acqui Terme. Era la sera del 27 gennaio del '91. L'anestesista stava viaggiando in direzione di Acqui, a bordo della sua jeep, un «Mitsubishi Pajero», quando nei pressi di Spigno Monferrato era finito fuori strada, finendo in [illegible] scarpata dopo un volo di trenta metri.

Venne trasportato prima al Pronto soccorso di Acqui e successivamente trasferito nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Le [illegible] condizioni, subito gravissime, lentamente migliorarono. Poi, il ritorno alla professione.

**Lucia [illegible]**

# L'addio a Giustina Rinaldi

## *Il ricordo di amici e ex colleghi dell'insegnante di inglese di Cairo*

**CAIRO M.** Si [illegible] svolti ieri nella chiesa parrocchiale, i funerali della professoressa Giustina Rinaldi. Amici, colleghi, ex studenti, hanno seguito, commossi, il corteo per un ultimo saluto alla professoressa settantaduenne, spentasi per una grave malattia.

Persona riservata, ma dalla grande carica umana, una collega ne ricorda soprattutto «lo spirito giovanile e la squisita cultura che, uniti ad un temperamento positivo ed ad una notevole preparazione professionale, metteva chiunque venisse a contatto con lei a proprio agio. Una qualità che le permetteva di instaurare un ottimo rapporto con gli studenti destinato a continuare nel tempo».

Insegnante d'inglese, la Rinaldi, dopo 10 anni alle Medie di Cairo, nel 1978 [illegible] approdata al Patetta dove aveva insegnato fino al momento di andare in pensione, il primo settembre 1991, dopo una vita dedicata all'insegnamento.

«Un'insegnato che sapeva trasmettere la passione per il proprio lavoro rapportandosi con gli altri in un modo che è sempre andato al di là dell'età e dei ruoli, e che ci mancherà molto».



La professoressa Giustina Rinaldi

[m. ca.]

### NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Alloggio di una pensionata visitato dai ladri***

Furto in un appartamento. I ladri si sono introdotti in un alloggio, in cui vive un'anziana pensionata, e si sono impossessati di circa un milione in contante. Il furto è stato messo a segno nella serata di sabato. [l. b.]

**CAIRO M.**

***Cane cade in un pozzo: salvato dai pompieri***

I vigili del fuoco salvano un cane da caccia precipitato in un pozzo. E' [illegible] domenica, in località Ferriere, nei dintorni di Montenotte. Un fnatto che ha indotto la polizia municipale di Cairo a intensificare i controlli per accertare quanti altri pozzi non coperti si trovino nella zona. [m. ca.]

**CARCARE**

***Ha sostanze per «tagliare» l'eroina: denunciato***

Un giovane, C.C., residente a Carcare, è stato denunciato dai carabinieri a piede libero per detenzione di circa dieci grammi di sostanze da taglio. Sostanza utilizzate per l'appunto per «tagliare» l'eroina. [l. b.]

**[illegible] M.**

***Un dibattito del Grifl sul caso del «Biondino»***

Aumenta l'attesa per il dibattito sul capo partigiano Matteo Abbindi, detto «Il Biondino», figura tra le più controverse della Resistenza, riportato alla ribalta dal libro di Fulvio Sasso. Il confronto sarà organizzato dal Grifl nell'aula magna del Liceo di Carcare nell'ambito degli incontri sulla storia contemporanea. [m. ca.]

**CARCARE**

***«Opere dal vivo» alla Galleria commerciale***

Da ieri, alla «Galleria commerciale» si può visitare la mostra dei «trompe l'oeil» di Ida Nicolucci, carcarese, e di Renza Belviso di Genova. Le due artiste, presenti in Galleria, realizzano opere «dal vivo». [l. b.]

**CAIRO M.**

***Apre il bar Milano dedicato agli sportivi***

S'inaugura venerdì prossimo, alle ore 18, il bar Milano di via Baccino. E' un locale «per tutti i gusti», considerato che è specializzato in prime colazioni, spuntini, aperitivi, pranzo freddo, merende, ma in particolare è dedicato agli sportivi, specie neroazzurri. Offre, difatti, serate e domeniche con il «Calcio bar» grazie a una sala apposita con schermo gigante per la visione in diretta di tutte le partite di campionato del posticipo e di tutte quelle dell'Inter. [m. ca.]

Un rabdomante ha individuato una sorgente ma forse non basta

# Cengio spera in Roccavignale per risolvere i problemi idrici

**CENGIO.** Il rabdomante fa centro, [illegible] occorre verificare l'effettiva portata della sorgente. E intanto in paese continua l'emergenza idrica.

Le prime trivellazioni di campionatura effettuate a Rocchetta di Cengio, in località Laione, nel punto indicato dal rabdomante al quale si erano rivolti i tecnici del Comune, hanno confermato l'esistenza di una falda acquifera. «Ora, però - spiegano dall'Ufficio tecnico del Comune - occorre continuare le aspirazioni per verificare l'effettiva portata della sorgente e quindi se potrà essere concretamente utilizzata».

In caso positivo, quella di Rocchetta potrebbe quindi essere la tanto attesa soluzione, ma non certo a breve termine, mentre continua un'emergenza idrica senza precedenti.

La mancanza di acqua, infatti, si ripercuote anche sulla «pressione» all'interno delle condutture, determinando un fenomeno a «macchia di leopardo» che fa sì che anche lungo le zone che finora non avevano sofferto, i piani alti delle case rimangano spesso all'«asciutto». E così domenica i disagi, oltre alla ormai «desertica» zona di via Santera, si sono estesi a molti palazzi di Cengio Genepro e alle frazioni, come Brignoletta.

La ricerca di nuove sorgenti, però, non è l'unica soluzione tentata dal Comune che [illegible] infittendo i contatti con Roccavignale. All'esame dei tecnici di entrambe le parti, la richiesta, da parte Cengio, di poter utilizzare i pattuiti 4/7 dell'acqua che alimenta l'acquedotto conteggiandoli, però, alla sorgente e non nella vasca di deposito, come avviene ora. [m. ca.]

**ALTARE**

## *Solidarietà a Carla Zicari*

Lettera di solidarietà da parte del sindaco Idalda Brondi, e di tutta l'amministrazione comunale, nei confronti di Carla Zicari, capogruppo di minoranza dei «Progressisti con Altare», militante di Rifondazione comunista, la cui casa, nei giorni scorsi, è stata presa di mira da teppisti che l'hanno lordato di escrementi. Si legge nel documento, diramato ieri, dal sindaco: «L'amministrazione comunale, sconcertata ed amareggiata, condanna duramente il gravissimo, vile ed ignobile atto compiuto ai danni del capogruppo di minoranza Carla Zicari, alla quale esprime tutta la propria solidarietà». L'episodio si è verificato nei giorni scorsi. Approfittando dell'assenza della consigliera, che insegna nelle scuole medie di Dego, ignoti si sono introdotti nell'alloggio e lo hanno disseminato di escrementi. Un fatto che, da molti, è stato definito «un vile atto mosso da motivi "politici"». [l. b.]

Gli interventi del sindaco Idalda Brondi e le osservazioni critiche della minoranza

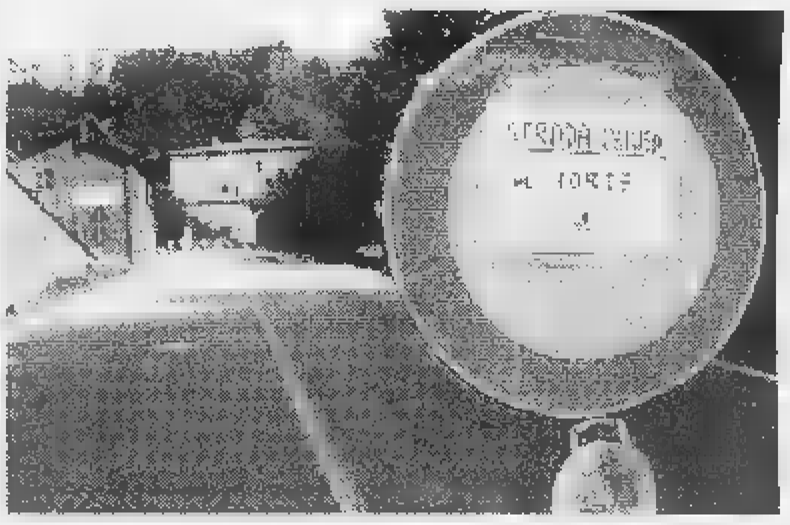
# La Statale chiusa «strozza» Altare

## *Sollecitati i fondi per riaprire il tunnel del forte*

**ALTARE.** Richiesta di finanziamenti urgenti per dar avvio agli interventi di messa in sicurezza della strada che attraversa la galleria del forte di Altare, chiusa al traffico da sabato [illegible].

Il provvedimento era stato deciso, a sorpresa, dal sindaco di Quiliano, De Lucis (un tratto di strada fa parte del Comune da lui amministrato), che aveva invitato il sindaco di Altare, Idalda Brondi, a fare altrettanto. Di qui, l'ordinanza «forzata» da parte dell'amministrazione altarese di far sbarrare il tracciato. Una decisione, che come ha spiegato la Brondi, sta creando disagi non solo ai residenti, ma anche alle attività commerciali. Da tre giorni, infatti, il centro del paese, è «isolato» e per accedervi bisogna utilizzare la tangenziale.

Disagi di cui ha tenuto conto anche il sindaco che, in un volantino distribuito in paese, ha annunciato di aver «protestato con il Provveditorato alle opere pubbliche che ha dichiarato di essersi già attivato per ottenere i finanziamenti necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza».



E' sempre vietato il transito lungo la Statale sotto la galleria del forte di Altare

E in merito alla vicenda che ha colto di sorpresa sindaco e assessori, intervengono anche i consiglieri di minoranza «Progressisti con Altare». Dicono: «Esprimiamo grande preoccupazione per la chiusura tardiva della galleria del forte. Desideriamo esprimere solidarietà a tutti coloro che subiscono disagi a causa del "blocco" stradale».

Proseguono: «In particolare, siamo vicini agli artigiani e ai commercianti già gravemente colpiti dalla carenza di parcheggi e dalla crisi, ai lavoratori e agli studenti che dovranno usufruire degli autobus costretti ad un lungo percorso alternativo».

E concludono: «La chiusura della strada puo estendere i disagi a tutti gli utenti dell'Acts che utilizzano la linea Savona-Cairo. Pertanto invitiamo il sindaco ad attivarsi con grande sollecitudine per porre fine al più presto a tale situazione, provvedendo a mettere in sicurezza la galleria e riaprendola entro pochi giorni».

E proprio per poter riaprire al traffico la strada, il sidnaco Idalda Brondi, già nella giornata di sabato e nuovamente ieri, ha sollecitato gli organismi preposti.

Analoghe richieste, per la verità, erano già state avanzate nelle scorse settimane, quando i vigili del fuoco avevano segnalato possibili rischi a causa delle condizioni in cui versa il Forte Tecci. [l. b.]

Si infiamma a Cairo il clima politico. Oggi un vertice dal sindaco

# «Rifiutiamo qualsiasi etichetta»

## *Bagnasco (Valbormida Unita) replica a Mina (ds)*



Arnaldo Bagnasco

**CAIRO M.** «Non siamo, nè diventeremo, costole di nessuno. Se il segretario dei ds cairesi trova comodo appiccicare delle etichette solo perchè si è andati ad una riunione organizzata da Forza Italia, alla quale si era stati invitati, faccia pure». Così Arnaldo Bagnasco, leader del movimento civico «Val Bormida Unita» risponde alle frecciate di Mario Mina «e di chiunque che, per timore, o convenienza, distorce la verità attraverso uno sterile processo alle intenzioni non basato su alcun elemento».

[illegible] forse è proprio perchè [illegible] si riescono a capire le intenzioni di Bagnasco che intorno a lui si sta creando un certo nervosismo: «Le nostre intenzioni sono invece chiarissime. Ogni nostro confronto non è basato su colori politici o su convenienze clientelari, ma sulla necessità di rispondere concretamente ai problemi irrisolti della Val Bormida. Quindi il confronto è sui programmi e sulle soluzioni prospettate, indipendentemente dal colore politico di chi li propone. Una volta che avremo chiaro lo scenario, decideremo se dare il nostro appoggio o se scendero direttamente in campo». Una risposta che, però, non soddisfa alcuni «esperti» di vita politica, più propensi a considerare Bagnasco «uno che sta aspettando di vedere dove tirerà il vento».

Comunque sia, l'atmosfera si [illegible] scaldando e, mentre secondo indiscrezioni, anche il movimento di Di Pietro avrebbe fatto un cauto «sopralluogo», conclusosi, però, con un nulla di fatto, [illegible] sera si è svolta un'importante riunione dei socialisti della Val Bormida, mentre un appuntamento già significativo, anche in prospettiva, potrebbe [illegible] la riunione di maggioranza convocata, per oggi, dal sindaco. [m. ca]

Cairo e il baseball

# Torneo [illegible] con 10 squadre [illegible] i [illegible]

**CAIRO M.** Ha preso il via, ieri sera, sul «diamante» di via XXV Aprile, il torneo misto di baseball organizzato dalla società cairese Multidea. Ad aprire le sfide del torneo a 10 squadre, suddivise in due gironi, pronte a darsi battaglia tutte le sere, alle 19 e alle 21, [illegible] state le compagini cairesi Birra Forst ed Arci Cairo.

Una manifestazione che al tifo campanilistico unisce anche la curiosità per la presenza di uomini e donne uniti a difendere i propri colori con «fuori campo», lanci liftati e uno strano linguaggio fatto di indecifrabili codici.

Del resto quella del baseball è una passione antica per i cairesi, [illegible] per niente il Comune, in collaborazione con Multidea, ha realizzato i nuovi spogliatoi, mentre ora si sta intervenendo per ampliare ulteriormente la rete di protezione del «diamante». [m. ca.]

Una questione di soldi

# [illegible] di Cengio litiga con la nonna e le sfascia la casa

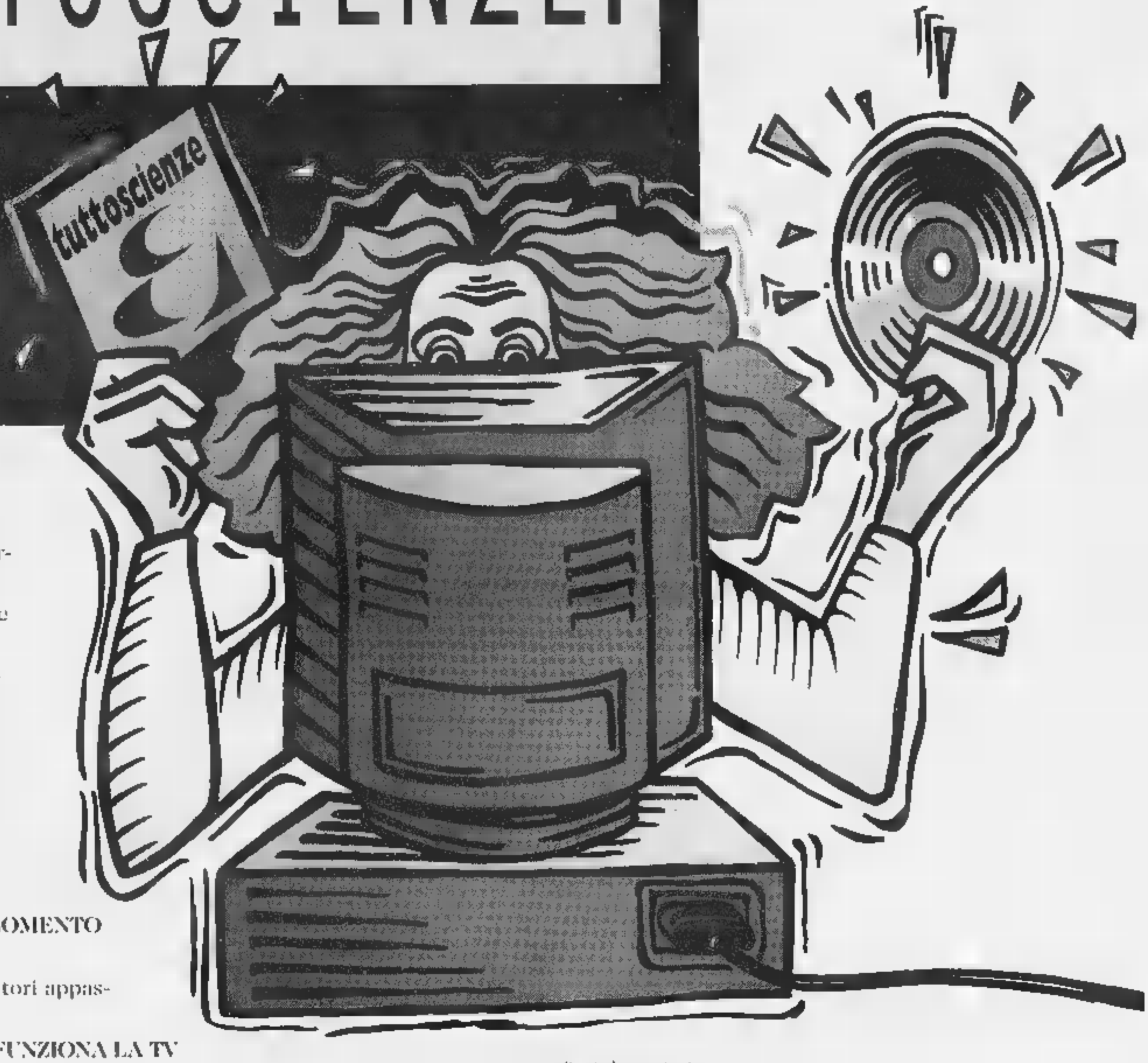
**CENGIO.** Un ragazzo di Cengio è stato denunciato, a piede libero, per danneggiamento. Il giovane, domenica mattina, dopo aver litigato con la nonna, che lo ospita, per una questione di soldi, invitato ad andarsene, in preda alla rabbia, ha cominciato a rompere oggetti e suppellettili. Immediato l'intervento dei carabinieri della locale stazione che sono riusciti a calmare il ragazzo. Poi è scattato il provvedimento giudiziario.

Intanto, sempre a Cengio, proseguono i controlli antidroga con pattugliamenti notturni in varie [illegible] del paese. Accertamenti, inoltre, anche nei locali pubblici e nei negozi sulla regolarità delle licenze e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Controlli da cui, almeno sino a questo momento, non sono state rilevate violazioni e infrazioni di particolare rilievo. [l. b.]

# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO




Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •SPECIALE MPEG4, COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

*Per informazioni*
Numero Verde
1670-11[illegible]

A SOLE L. 14.900




PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________________

Località ______________ Prov. ______ Cap. ______

Firma ______________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

*Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.*

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Jam session alla paninoteca Pilade. I ritrovi per karaoke e musica dal vivo

# Notte ricca di jazz e revival

## *Nuova stagione: ecco le discoteche invernali*

Concerto jazz live da Pilade ■ Finalmarina, liscio e revival al Saitta ■ al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte del martedì. Sono tutti chiusi i locali all'aperto, fra quelli «invernali» ha già aperto al sabato la discoteca Moghi di Albenga. In funzione, con continuità estate-autunno, l'U'Brecche di Alassio e il Giuditta Rockcaffè di Borgio. Novità in vista per il Vertigo a Noli e il Covo di Finale.

**VARAZZE.** Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

**ALBISSOLA M.** Musica ■ Flamenco e al Tuttifrutti.

**SAVONA.** Musica Al Baretto e al Pirata.

**MILLESIMO.** Ritrovo giovane al Nico's.

**CAIRO M.** Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

**■ L.** Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi appuntamento con i musicisti Daniel Perez alla chitarra, Giulia Valle al contrabbasso, Jordi Gardenas alla batteria e Martino Biancheri alla tromba. Ritrovi al Baquito ■ al Trocadero.

**PIETRA L.** Piano bar all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro ■ da In ■ Out.

**LOANO.** Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, liscio e revival al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Il Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

**TOIRANO.** Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

**ALBENGA.** Ritrovo al Caffe Noir.

**■** Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna ■ al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotti.

**■** Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè de mar. [a. r.]



Battisti, ■ i preferiti nei karaoke

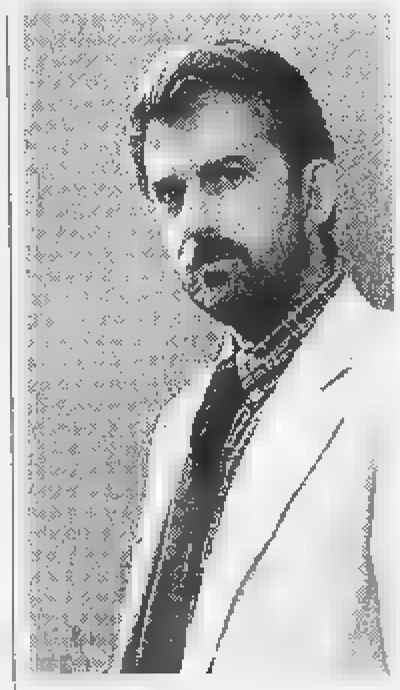
## Cineclub, l'«Ambra» riparte da Moretti

### *Dopo i record dell'anno scorso, la novità del «dolby» Tra i titoli «Amistad», «The Boxer» e «Kiss or kill»*

ALBENGA. «Aprile», ■ Nanni Moretti, inaugurerà il 1° ottobre (ore 21,15), l'edizione ■ 13 dei «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Il Cineclub, fra i primi ad essere proposti ■ metà degli Anni '80 in Riviera, si articola con un fitto calendario ■ film di qualità sino al giugno prossimo. Per il pubblico la novità, di fine estate, il nuovo impianto dolby stereo che garantisce un miglioramento dell'audio. Il direttore artistico della rassegna, Marco Pesce, ricorda ■ successo dell'ultima edizione. Dice: «La media degli spettatori ■ stata intorno alle centotrenta persone a film, ■ numerose "punte" sopra i 200, come per "Wilde" (235), "Marianna Ucria"(225), "Tano da morire" (211). Risultati più che soddisfacenti ottenuti ■ mai abbassare il livello qualitativo, nonostante i numerosi tentativi ■ imitazione che possiamo vantare da qualche anno ■ piazze vicine. Quest'anno offriremo quasi sempre in prima visione, opere escluse ■ dal circuito commerciale solo perchè prive di adeguata campagna pubblicitaria». ■ aggiunge: «La nostra rassegna, che inizia ad ottobre e finisce a giugno, offriamo complessivamente 36 pellicole ad un pubblico che va Finale Ligure a Laigueglia, entrambe incluso. Accurate schede tecniche accompagneranno l'approfondimento e la riflessione critica personale».

Questi i film in cartellone ad ottobre. «The Boxer» di Jim Sheridan (giovedì 8), «Amistad» di Steven Spielberg (15), «Kiss or kill» di Bill Bennet (22), «Marius e Jeanette» di Robert Guediguian (29). I film dei giovedì di novembre sono nell'ordine «Buffalo '66», «Parole, parole. Parole», «Elvis e Merilijn», «Il grande Lebowski».

A Dicembre, prima della solita pausa di Natale, in programmazione «Il buco - The hole», «Mad City» e «La mia vita in rosa». [a. r.]



L'attore-regista Nanni Moretti

Musica e divertimento in Riviera

## Gli «Oscar del Mare» nello show di Alassio

### *Una serata al «Bar della stazione» con le stelle dell'estate appena finita*

ALASSIO. Tornano alla ribalta, ancora per una sera ed in attesa della grande festa di fine estate, «Gli oscar del mare». Stasera, infatti, al Bar della Stazione di Alassio (dalle ore 20) si terrà una serata di musica ed animazione con la partecipazione di un gruppo di ospiti-vincitori dell'«Oscar del mare» 1998, premiati durante il galà del 3 settembre in piazza San Siro ■ Sanremo. L'appuntamento ■ questa sera è organizzato dal Bar della Stazione e dal disco-pub Bit Below di Andora in collaborazione con La Capannina, i bagni Cadorna ed il Fred music bar di Alassio e Andora Alcolica, sotto il patrocinio dell'agenzia «Eccoci» ■ Albenga e de La Stampa. Il programma ■ a base di musica dance, latino-americana ■ revival proposta dal dj Rudy Mascheretti alla quale si aggiungerà l'animazione di Ulysses ■ della Tribù latina. A loro si aggiungeranno altri ospiti-vincitori della kermesse che da alcuni anni premia il turismo ■ Liguria e gli operatori. Dalle ore 23 la serata proseguirà al Bit Below di via Caprera 9 ad Andora.

L'appuntamento conclusivo con tutti i premiati, protagonisti dell'«Oscar del mare» edizione 1998, si terrà invece al Dau Baci di Vado Ligure martedì prossimo ore 21. Alla festa di chiusura dell'estate parteciperanno i primi tre classificati per ogni categoria ■ e premiata dai lettori de La Stampa. Per i «bagni marini» ci saranno dunque Aurora (Savona), Walburga (Alassio) e Cadorna Pilaro (Alassio). Il terzetto di «dj» sarà composto da Franco Branco, Fabietto e Rudy Mascheretti. Bruno (Aurora, Savona), Francy Barilaro (Pacan Ice, Laigueglia) e Loris (Al Galeone, Laigueglia) ■ i primi tre classificati nella categoria «gelatai». Tra i «baristi» liguri hanno trionfato Angelo, Sergio, Mariangela, Graziella, Silvana, Pinuccia (Bar Stazione, Alassio), Gianfranco Tucci (Moka bar, Alassio) ■ Gian Piero (Bar Benzi, Savona). Saranno ■ Vado rappresentanti delle discoteche ■ brecche (Alassio), Camilla (Noli) ■ La Capannina (Alassio). Per i locali «drink & music» ci saranno invece quelli ■ Daubaci (Vado), Zanzibar (Alassio) e Fred music bar (Alassio). Per finire, ■ mancheranno le ultime due categorie. Quella dei «gruppi musicali», con Orchestra Francesco Zino, T-vai e Parla Pulito, ■ quella delle «cubiste» con Giada Casarin, Ulisse e il duo Silvia e Marina.

L'ingresso alle due serate è libero a tutti. L'appuntamento al Dau Baci ■ organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga alla quale tutti i premiati da i lettori de La Stampa possono rivolgersi per informazioni (0182 55.48.86). [m. br.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 48 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | ■ | 61 | 57 | 56 |
| ■ | 15 | ■ | 54 | 31 | ■ |
| | 117 | 107 | ■ | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | ■ | 88 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 85 | 71 | 55 | 51 |
| ■ | 58 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 52 | 57 |
| NAPOLI | 22 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | ■ | ■ | 43 |
| PALERMO | 33 | ■ | 31 | 74 | ■ |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | ■ | ■ | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-69 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); ■ 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-80 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| ■ | 70-19 | 70-4 | ■ | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 16-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 8-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via ■ 27, Candelo.**

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 16 - 80 - 60<br>81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 ■ 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| ■ combinazioni | - varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

Ecco alcuni ■ tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** ■ composti da cifre uguali (11-22-33 ■.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono ■ due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con ■ sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ■ ecc., oltre alla ■ dall'1 ■ ■ con il ■ (Decina 0).

Tra le iniziative mostre sui cimeli napoleonici e sui 100 anni di foto a Ferrania

## Millesimo torna capitale del tartufo

### *Da giovedì 4 giorni di expo, convegno e spettacoli*

MILLESIMO. Da giovedì e sino a domenica prossima, Millesimo diventerà la capitale del tartufo.

Stand espositivi, mostre, visite guidate ai più importanti monumenti del paese, musica, gare, animazione e convegni, gli ingredienti di una manifestazione che quest'anno è arrivata alla sua sesta edizione.

La kermesse ■ organizzata dalla Comunità montana, Apt, Regione, Comune, Pro loco, Centro culturale polivalente, Provincia, Camera di Commercio, Associazione nazionale Città del tartufo, As■ tartufai e tartuficoltori liguri e dal Gruppo d'azione locale, con il patrocinio de «La Stampa». Il primo appuntamento è giovedì quando, oltre agli stand espositivi ■ gastronomici dove sarà possbile ammirare ■ acquistare ■ solo tartufi, ma anche prodotti tipici, in piazza Italia, nel centro storico, è in programma l'esibizone della locale banda musicale «Pizzorno».

Alle 21, nel palazzo Del Carretto, convegno su «Il tartufo: archeologia del passato per il futuro».

Venerdì, poi, nei giardini pubblici concerto dei «Lory dance» e, in serata, al cinema Lux, la compagnia-gruppo «Insieme» presenterà lo spettacolo teatrale «Il malato immaginario» di Molière. E ancora, sabato, ■ Villa Scarzella, verrà inaugurata la mostra di stampe e cimeli napoleonici, la personale di pittura di Gianni Pascoli, e l'esposizione che avrà come tema «Alla scoperta dei laghi di Liguria».

Sempre sabato, in via Trento Trieste, mostra del legno e «Ferrania: 100 anni di storia raccontati attarverso la fotografia», mentre nella Sala della musica sarà possibile visitare la mostra dedicata al vetro soffiato e alla ceramica ■ Val Bormida.

Ma non è tutto, perchè le vie del vecchio borgo si animeranno con decine di bancarelle, e dalle 15 alle 18, verranno aperti i monumenti con visite guidate. E poi, antichissime danze armate con il gruppo «Bal do sabre», e concerto, i■ Santa Maria extra muros, dei «Caledonian Companion».

Infine, domenica, a Cosseria, gara di ricerca del tartufo, ■, dopo la premiazione, al pomeriggio, animazione per i più piccini con il gruppo «Oz». Seguiranno un concerto della «Fpm» di Carcare, l'esibizione della «Ingaunian Dixieland Brass Band», ■ alle 21, concerto della corale «Monteverdi» di Cosseria.

Sempre domenica, è in programma anche l'esibizione dei trottolai di Roccavignale e dal mattino, alla galleria San Gerolamo, si potrà visitare la mostra dedicata ai funghi.

[l. b.]

BARDINETO

### *Il vincitore del Fungo d'oro*

Il nuovo «Re del Fungo d'oro» di Bardineto ■ Malaspina di Orco Feglino. Lo «scettro» gli ■ stato consegnato domenica scorsa dai promotori dell'omonima rassegna, dopo che ha raccolto un porcino del peso record di un chilo e 700 grammi, trovato nei boschi di Bardineto. «Regina», invece, è stato incoronato, ■ una donna (visto l'esiguo numero di cercatrici), ma un bardinetese, Franco Gastaldi. Una targa speciale, infine, è stata consegnata a Pasquale Foti di Albenga, padre di Leo, mascotte della tradizionale Festa nazionale del fungo.

Alla kermesse, appena conclusasi e che quest'anno ha festeggiato i 15 anni ■ vita, hanno partecipato migliaia di visitatori per poter assaporare piatti tipici rigorosamente a base di funghi, e per ammirare ■ acquistare i prelibati frutti del sottobosco. L'appuntamento, dunque, è alla prossima edizione che senza dubbio sarà ancor più ricca ■ iniziative.

[l. b.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**CHIABRERA.** OGGI RIPOSO.

**ASTOR.** OGGI RIPOSO.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** ■: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

**DIANA 3.** ■ 019-825.714. OGGI RIPOSO.

**■.** **Sliding Doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-838.53.22. CHIUSO ■ ■.

**■** L. OGGI RIPOSO.

**■**

**■.** Tel. 0182-540.263. **Armageddon.** Or.: 20,30; 23. Lire 10.000; 6000; ■.

**RITZ.** 0182-540.427. **■.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**■**

**AMBRA.** Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**■.** Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; ■.

**■**

**ABBA.** Tel. 019.504.234. **■.** Or.: ■ ■. ■ 8000; 6000.

**■**

**ARENA ONDINA.** Tel. 019-29.10. CHIUSO.

**ONDINA.** Tel. 019-692.910. NUOVO PROGRAMMA. Ore 15,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**■**

**CORALLO.** CHIUSO.

**■**

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** CHIUSO.

**■.** Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**■**

**LUX.** OGGI RIPOSO.

**■**

**■.** CHIUSO.

**SASSELLO**

**■ SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

**SPOTORNO**

**ARISTON.** CHIUSO.

**VARAZZE**

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

**VERDI 2.** Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

**VARIGOTTI**

**ROMA.** CHIUSO.

### IMPERIA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 0183-61.978. ■ RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63.871. **Sliding doors.** ■.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

**DANTE.** Tel. 0183-293.620. **Godzilla.** Or.: ■; 22,30. Lire ■. 7000.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

**DIANO MARINA**

**■.** Tel. 0183-495.930. **■.** Or.: 20,20; 22,30. ■ 10.000; rid. 7000.

**■**

**■.** Tel. 0184-506.060. **■.** ■: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ALBENGA

Mostra di scultura

## Sala Siccardi con le «pietre» di Giulio Moirano

ALBENGA. «Pietre di spugna ritornano alla vita». E' questo ■ titolo della mostra personale dello scultore Giulio Moirano. E' stata inaugurata nel fine settimana nella galleria civica «Ester Siccardi» di viale Martiri della Libertà 1. L'esposizione è promossa dall'associazione «Veggia Arbenga» con il patrocinio del Comune di Albenga.

Giulio Moirano viene definito dal critico d'arte Fernado Silo un artista «dotato di una notevole istintività creativa che gli consente di dare forma, sostanza, volumetria prosepettica alle proprie "sensazioni recondite"». Guardando le ■ opere si nota una straodinaria abilità nel trasferire tutta la ■ forza espressiva nella pie■ pervasa da dinamismo e vitalità ■ anche da messaggi sociali, umani ed esistenziali. Nell'oggetto esposto ■ presenti le ansie dell'artista, le ■ emozioni. [m. br.]

LOANO

Tutto il programma

## Mese di ottobre all'insegna di giochi e sport

LOANO. Sarà all'insegna dello sport, soprattutto il ciclismo amatoriale, il calendario delle manifestazioni di ottobre ■ Loano. Sono 12 gli eventi in cartellone il prossimo mese in attesa della pesentazione della prima rassegna invernale di cabaret che potrebbe iniziare dopo le feste di Natale.

Il calendario ad ottobre il Torneo nazionale di bridge ■ coppie (sabato 2 e domenica 3). Il secondo «Poker d'autunno Città di Loano», manifestazione cicloamatoriale in quattro tappe ■ punteggio aperto a tutti i tesserati Fci, prevede gare ■ 4, l'11, il 18 e il 25 ottobre.

Dal ■ ottobre riprende il ciclo (tutti i martedì mattina), ■ passeggiate guidate, organizzate dal Cai, con il titolo «Non solo mare». Il 24 ottobre (ore 21, palazzo Doria) la presentazione dell'anno accademico '98-'99 dei corsi dell'Università delle tre età. [a. r.]

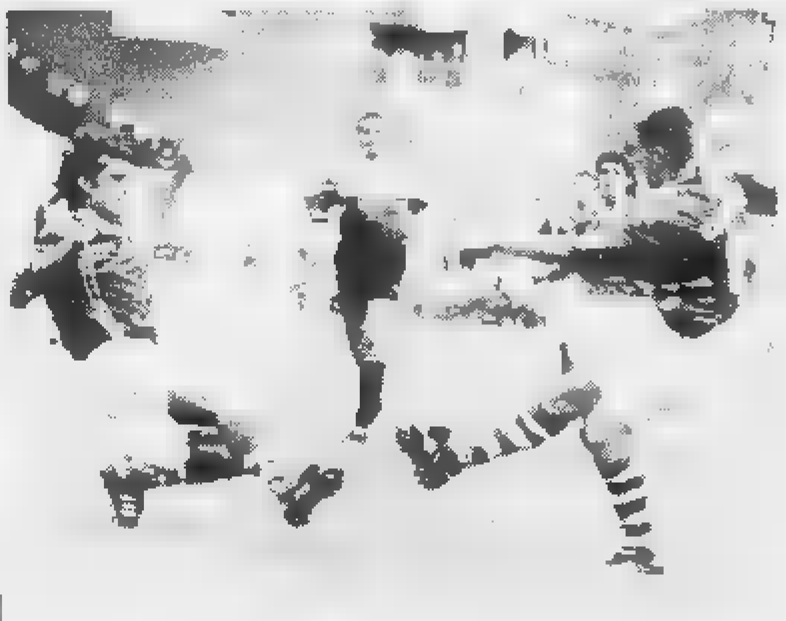
Sampdoria poco fortunata e delusa dopo l'1-1 col Perugia

# L'aeroplano non vola più

*Fallito il rigore decisivo contro gli umbri, adesso Montella sarà costretto a fermarsi per il malanno alla caviglia. Domani sera Coppa Italia a Verona*



Montella, croce e delizia [illegible] una Samp in cerca [illegible] se stessa: il bomber ha fallito un rigore e ora deve fermarsi per infortunio



Pierre Laigle, qui in azione, ha realizzato lo splendido gol del provvisorio 1-0

GENOVA. Sampdoria non bella, ma sicuramente sfortunata. Se i blucerchiati avessero battuto il Perugia, domenica, nessuno avrebbe avuto niente da ridire. Invece Ortega e compagni non sono riusciti a chiudere la partita nel primo tempo, quando gli umbri erano alle corde, ed hanno pagato con i due punti della mancata vittoria l'incredibile rete [illegible] Olive. Mister Spalletti deve tuttavia fare i conti con [illegible] rosa decimata dagli infortuni. Il rigore fallito nella ripresa è stato poi decisivo per fermare Montella: l'attaccante si trascina una distorsione alla caviglia sinistra dai tempi del Torneo Ramón de Carranza di Cadice. Fino all'altroieri ha stretto i denti, ma l'errore dagli 11 metro lo ha convinto a fermarsi. Domenica a Cagliari non ci sarà.

**[illegible]** Ieri mattina a Bogliasco il numero nove è stato scherzosamente pungolato da Ferron: «Montella è il mio rigorista ideale... li sbaglia tutti». Vincenzo ha sorriso e ha ribattuto: «E' colpa sua se ho sbagliato, mi consiglia sempre di tirare delle botte violente, ho ubbidito ed è andata male». Non è [illegible] prima volta che Montella tradisce dal dischetto. La stagione scorsa era [illegible] 4 volte, quest'estate addirittura ha sbagliato un rigore in una partita contro i dilettanti valdostani, durante il ritiro. «Il rigore in sé c'entra relativamente - ha spiegato - la verità è che la caviglia [illegible] fa male, la situazione è peggiorata... o meglio, forse peggiorata proprio no, ma sicuramente non migliorata. Col Perugia il dolore mi ha condizionato, sia chiaro però che sono stato io [illegible] chiedere a Spalletti di farmi giocare, pensavo [illegible] poter andare avanti. Lo pensavo. Ora non più. Mi fermo, posso guarire solo [illegible] il riposo [illegible] luto e conto [illegible] farlo al più presto. No, non [illegible] sono riapparsi i fantasmi della pubalgia».

Montella ritorna sull'episodio del rigore, al 27' del secondo tempo: «Non ero sereno e infatti ho deciso di tirare con prepotenza, anziché piazzar la palla come al solito. Non è vero, però, quel che sostiene Gaucci, che cioè Roccati con il suo fisico mi abbia intimorito. Non mi sentivo sicuro, ho pensato di mirare all'angolino, ho decisamente sbagliato la misura. Punto e basta. Mi fa piacere che Spalletti mi abbia difeso, è importante sapere che l'allenatore sta dalla tua parte». Il pareggio col Perugia non ha convinto pienamente: «In casa sarebbe preferibile vincere sempre, però guardando i risultati, mi sembra che anche le altre grandi [illegible] abbiano fatto sfracelli contro rivali più deboli. Gli umbri [illegible] stati fortunati, non hanno fatto molto per meritare il pareggio, ed Olive addirittura ha segnato mentre stava perdendo l'equilibrio...».

**SPALLETTI.** Domani sera a Verona, in Coppa Italia, l'allenatore blucerchiato schiererà [illegible] formazione totalmente inedita, a causa delle indisponibilità di Ferron, Franceschetti, Ficini, Hugo, Jovicic, Montella e Sakic. In panchina Ortega, Laigle, che il mister vuole preservare per Cagliari. Spalletti ieri mattina [illegible] Bogliasco ha annunciato che giocheranno, «Ambrosio, Mannini, Castellini, Grandoni, Zivkovic, Vergassola, Sgrò, Pesaresi, Cate, Iacopino e Cordoba».

**Damiano Basso**

# Il Genoa prende fiato

*Preziosa la vittoria di Monza*



Francioso, finalmente bomber anche con i rossoblù: grande prova e gol decisivo

GENOVA. Una boccata di ossigeno per il Genoa. La vittoria sul campo del Monza, al di là dei tre punti, ha portato finalmente un po' di tranquillità nel ribollente ambiente rossoblù, già pieno di musi lunghi (ma in realtà i musi [illegible] sempre lunghi...) dopo le sconfitte contro Atalanta e Lecce.

A Bepi Pillon, d'altra parte, è bastato poco per capire quanto siano importanti gli eccessi per il mondo-Genoa. Il Grifo si nutre proprio di questi eccessi. Pronto [illegible] fustigarsi al limite dell'autolesionismo quando le cose vanno male, altrettanto abile e veloce nell'esaltarsi [illegible] il tempo volge improvvisamente al bello.

Il successo di domenica, sul piano pratico, non ha cambiato di molto il quadro generale: la squadra non ha ancora ingranato, qualche giocatore è in ritardo di condizione, ma si può vedere ed apprezzare un certo tipo di lavoro tecnico-tattico che l'allenatore sta portando avanti dal primo giorno di ritiro.

Oggi pomeriggio i giocatori si ritroveranno al «Pio XII» per riprendere gli allenamenti in vista della gara di ritorno di Coppa Italia, domani sera [illegible] Marassi con il Parma. Poi, domenica, arriverà al «Ferraris» il Ravenna allenato da Santarini, un nuovo impegnativo esame per la banda-Pillon.

**PILLON.** Il tecnico rossoblù [illegible] contento per la prima vittoria stagionale, ma non perde di vista la realtà. «Cercavamo il primo risultato valido e l'abbiamo ottenuto. I tre punti sono sicuramente importanti per il morale, ma non risolvono i nostri problemi. Ancora non ci siamo. A volte siamo presuntuosi, ancora non abbiamo la necessaria fiducia nelle nostre possibilità. Passati in vantaggio, abbiamo avuto paura [illegible] non farcela, e questa insicurezza ha finito con [illegible] pesare sul rendimento generale. Non a caso le più pericolose azioni del Monza sono nate da nostri errori. Dobbiamo continuare a lavorare [illegible] impegno [illegible] determinazione per raggiungere un produttivo equilibrio e la necessaria maturità per emergere [illegible] un campionato lungo, difficile e stressante come la serie B».

Il Genoa l'altroieri è stato trascinato da un grande Francioso: «Un attaccante [illegible] categoria superiore, [illegible] lo scopriamo certo oggi. Ha segnato un gol e propiziato il secondo... non [illegible] può chiedere di più. Giampaolo? Anche lui è un attaccante di categoria superiore, però deve riuscire ad essere più partecipe della manovra. Si è arrabbiato qundo l'ho sostituito, ed è giusto così. Vecchiola, tuttavia, in quel momento mi garantiva una maggiore profondità».

Pasa ha offerto la solita prestazione in chiaroscuro: «Secondo [illegible] Daniele ha fatto il suo dovere, anche se non è sostenuto da una grande condizione fisica. Ma tutto il centrocampo si è comportato positivamente, soprattutto in fase di filtro» Domani sera contro [illegible] Parma potrebbero trovare spazio le seconde linee: «Sia chiaro, a me la coppa Italia [illegible] interessa, [illegible] penso solo al Ravenna e al campionato, il nostro obiettivo stagionale». [illegible] domenica prossima Pillon dovrebbe finalmente [illegible] [illegible] disposizione Massimiliano Tangorra. Genoa e Perugia han concluso l'accordo, anche il giocatore ha ormai mentalmente accettato trasferimento e declassamento dalla A alla B. Ma il presidente Mauro e patron Scerni potrebbero non fermarsi a lui... **(dam. bas.)**

**SERIE C2**

Sul brillante avvio di stagione arriva però una tegola: Luceri ko, e forse è grave

# La Sanremese adesso ha «fame»

*Cinque punti in tre partite, ma meriterebbe di più*

SANREMO. Il calcio è strano. Quando a fine luglio la Sanremese - o meglio un accenno di Sanremese, vista la disastrata situazione societaria di neppure un mese e mezzo fa - iniziò gli allenamenti, tutti nel clan biancazzurro avrebbero sicuramente sottoscritto un bottino di cinque punti dopo i primi tre turni del campionato di C2.

Adesso che i tre turni sono stati giocati, che la Sanremese con una vittoria e due pareggi è tuttora imbattuta, c'è un po' di amaro [illegible] bocca. Perché, senza neppure voler essere tanto pignoli, non ci sarebbe da gridare allo scandalo se la Sanremese, invece dei [illegible] punti che la pongono, solitaria, al quinto posto in classifica, fosse lassù, con Fiorenzuola e Pisa, in vetta con nove punti, a punteggio pieno.

Brucia il ricordo della partita di Busto Arsizio dove la formazione biancazzurra è stata raggiunta al [illegible]' su un rigore inesistente, complice l'arbitro Cenni [illegible] domenica i tifosi matuziani hanno dedicato un polemico striscione sulle gradinate, subito fatto rimuovere per evitare ulteriori sanzioni.

Ma brucia anche - e qui gli arbitri c'entrano ben poco - l'1-1 di domenica contro la Pro Sesto. Perché la Sanremese era partita fortissimo, giocando bene, segnando un bellissimo gol con Laghi, per poi perdersi con il passare dei minuti e venire raggiunta dagli avversari, tra l'altro ridotti in dieci uomini.

Punti persi amaramente. «Il calcio è così», ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, a fine partita. Masticava amaro, è evidente. Aveva seguito il match dalla tribuna a fianco di Calabria. Entrambi squalificati dopo l'«incontro» [illegible] l'arbitro Cenni a Busto Arsizio. In panchina c'era Angelo Moroni. Mister Cichero ha cercato di spiegare perché una partita che era diventata tutta in discesa, è finita con un mezzo passo falso: «Ci è mancata la tensione agonistica giusta, non c'è stata concentrazione. Abbiamo molti problemi.Non possiamo che pensare alla salvezza», ha aggiunto.

Ma è davvero la salvezza l'unico obiettivo possibile in casa biancazzurra? Per quello che si è visto [illegible] primi 270 minuti di campionato, si potrebbe essere autorizzati a sperare di più. Ma mister Cichero preferisce ricondurre ad una valutazione più realistica: «Non abbiamo [illegible] ra la giusta condizione - dice - Abbiamo iniziato la stagione in maniera diversa da tutte le altre squadre. La preparazione l'abbiamo fatta [illegible] abbiamo potuto. Abbiamo lavorato [illegible] un clima [illegible] disorganizzazione, di approssimazione. Insomma [illegible] [illegible] preparati nelle condizioni [illegible] cui non si si deve preparare. E tutto, in questo modo, diventa un problema».

[illegible]' anche una questione di organico. La panchina biancazzurra è piuttosto corta. Le alternative non sono poi molte. Ma arriveranno rinforzi? Domenica, in tribuna, [illegible] è rivisto Brignoli che era stato tra i giovani più interessanti della scorsa stagione. Si sta allenando con i compagni, ma non ha contratto. Si parla del tesseramento imminente di due francesi che hanno provato nei giorni scorsi. Giovani, comunque, tutti da scoprire. Ma i rinforzi costano e la Sanremese di questi tempi non fa follie. «Il presidente dice che i giocatori che abbiamo [illegible] sufficienti», dice Cichero.

Adesso la situazione è precipitata ancor di più. Luceri, uomo di esperienza, uno degli acquisti più importanti, rischia di dover restare assente a lungo. Domenica è uscito per un infortunio al ginocchio. E le notizie non sono confortanti: menisco nella migliore delle ipotesi, ma c'è anche il sospetto di qualche cosa di più grave (lesione [illegible] legamenti?). Domenica, in trasferta [illegible] Borgosesia, contro una squadra che sta peggio (solo un punto in tre partite), mister Cichero dovrà reinventare la difesa perché mancherà anche Bertolone, espulso all'ultimo minuto.

Tra ammende (per le docce fatiscenti), squalifiche ed espulsioni la Sanremese sta dando un gran lavoro al Giudice sportivo. Non sempre per colpa sua viste le prodezze di qualche arbitro (vedi Cenni), ma il problema i dirigenti biancazzurri se lo stanno ponendo. Leonardo Scarzella, vicepresidente, responsabile dell'immagine societaria, è preoccupato [illegible] quest «trend» negativo sul piano disciplinare. E invita a recitare il «mea culpa»: «Bisogna ricordarsi che la C2 [illegible] ben diversa dai campionati dilettantistici. Queste espulsioni continue mi preoccupano. A questo livello occorrono più maturità e più serietà».

**Bruno Monticone**



Cichero domenica [illegible] in tribuna per squalifica: «Pari stretto? Pazienza»

Pur senza Sbravati i nerazzurri hanno disputato un ottimo match: in luce Barone, Peluffo, Rotella e soprattutto Bocchi

# Imperia, a Tortona un pareggio [illegible] maturità

*Sul difficile terreno del Derthona è mancata solo un po' di incisività in zona-gol*

IMPERIA. Una partita a tratti frizzante ha portato un solo punto nel carniere dell'Imperia, ma considerato l'esordio negativo dei nerazzurri in trasferta due settimane fa, il pareggio ottenuto a Tortona può essere accolto positivamente, anche perché consente di muovere la classifica, [illegible] di mantenersi agganciati al gruppo delle prime.

Contro un Derthona molto determinato, guidato in attacco dagli esperti Falzone e Brambilla, l'Imperia ha dimostrato intese crescenti e potenzialità notevoli, solo parzialmente tradotte in vera e propria incisività sotto la porta difesa da Aliotta. Proprio la mancanza [illegible] concretezza in fase conclusiva è il principale rammarico dell'allenatore Giorgio Benedetti: «L'avversario non era certamente dei più docili, eppure [illegible] «Fausto Coppi» abbiamo mantenuto il possesso di palla [illegible] siamo riusciti a far valere la nostra supremazia a metà campo, senza tuttavia trasformare la grande mole di lavoro in altrettante occasioni da rete».

Problemi di rodaggio quindi per la compagine nerazzurra che ha comunque dimostrato buoni sincronismi a centrocampo e anche nel reparto arretrato dove, rientrato Di Capita, ha dato improvviso forfait capitan Sbravati, sostituito da Giuntoli nel non facile ruolo di libero. Sulla fascia sinistra si è messo ancora [illegible] volta in mostra per dinamicità [illegible] rendimento il giovane Barone, vera sorpresa di inizio stagione in casa nerazzurra. Conferme anche da Peluffo, uscito malconcio da uno scontro di gioco, Rotella, sempre pericoloso nonostante le marcature strettissime operate dai suoi controllori, [illegible] dal solito Bocchi, instancabile motore della squadra. Quando Bocchi partirà per il servizio militare, nello scacchiere nerazzurro si sentirà sicuramente la sua mancanza.

L'Imperia pensa ora al prossimo impegno, al «Ciccione» con il Sancolombano. Si tratta di un avversario di [illegible] eccelsa caratura, reduce da una pesante sconfitta ad opera del modesto [illegible] Corbetta, ma sarà necessaria ancora una volta la massima concentrazione [illegible] Viviani e compagni per ottenere un risultato positivo, indispensabile per alimentare le ambizioni del team di piazza d'Armi.

**Luca Amoretti**

**LA SESTRESE**

## *Gazzo accusa, Di Pace si difende*

Dopo un pareggio e [illegible] vitoria, per la Sestrese è arrivata domenica la prima sconfitta. Prima assoluta: in Coppa i verdestellati hanno brillantemente superato il turno eliminando Novese e Acqui. Eh sì, proprio l'Acqui che in quattro giorni, dall'1-3 casalingo di mercoledì al 2-0 di domenica, si è trasformato, a tal punto da lasciare sorpreso lo stesso pubblico acquese [illegible] il suo tecnico, [illegible] genovese Roberto Baretto. Successo ineccepibile, e per la Sestrese è il momento delle prime riflessioni. Non [illegible] bassa voce ma ad alta, e per la stampa, nello stile sempre da «primo tifoso» verdestellato del presidente Claudio Gazzo.

«Basta una sola parola per fotografare la prestazione della mia squadra ad Acqui: presuntuosa. Il successo [illegible] quattro giorni prima in Coppa ci aveva illusi, a tal punto da ritenere di poter fare una passeggiata. Invece l'Acqui, con il [illegible] [illegible] la grinta, ci ha messi sotto: in settimana dovremo riflettere, questo [illegible] [illegible] lo spirito che chiedo alla Sestrese». Giudizio duro, nello stile del personaggio. Più diplomatico il tecnico Di Pace, con primo bersaglio il direttore di gara: «Ha abboccato alle cadute di giocatori smaliziati come Ferraris e Pennone: il rigore che ha portato l'Acqui sul 2-0 [illegible] c'era, certo [illegible] abbiamo sbagliato troppo in zona-gol. Costruire 5 nitide palle gol e non sfruttarne [illegible] è questo il problema». **(g. s.)**

ECCELLENZA

**IL CAMMINO E' SUBITO IN SALITA**

C'è un «settembre nero» anche per le savonesi impegnate nell'Eccellenza. Il bilancio della prima giornata è più che in «rosso» considerato che, Savona a parte, le altre cinque squadre hanno raccolto soltanto un punto, collezionando una serie davvero imprevedibile di sconfitte.

A muovere la classifica ci ha pensato la Cairese anche se il pari interno con il Busalla può da alcuni essere visto come un mezzo passo falso. Afferma mister Caviglia: «Archivio positivamente la prima uscita di campionato. Certo, da quello che si è visto, c'è ancora molto da lavorare. Ma non dimentichiamo che la 'rosa' è giovane e quindi deve ancora acquisire esperienza. I genovesi al 'Vesima' hanno puntato al pareggio, spezzando il ritmo. Alla fine la loro tattica ha funzionato». Pagella più alta per il giovane Adami, che entrato a venti minuti dalla fine (sostituendo Odella) ha imposto una «marcia in più» ai valbormidesi.

L'Albenga è andata ko con il Pontedecimo, archiviando una settimana tempestosa dopo le dimissioni (che in settimane verranno discusse dal consiglio): «Per il momento - afferma De Filippis - il consiglio direttivo ha deciso di mantenere gli impegni, confermando l'attuale rosa. Quindi, almeno per il momento, restano a disposizione tutti i giocatori. Il consiglio respinge le dimissioni? E io le ripresenterò: considerata la considerazione che c'è attorno alla squadra è meglio non proseguire, comunque.... La partita con il Pontedecimo? Un pareggio ci stava tutto, pazienza. Adesso ci attende la trasferta sul campo dell'Entella. Un bel banco di prova per capire le potenzialità della squadra».

E l'Entella intanto ha già castigato il Finale la cui prima uscita è analizzata dal d.s. Giorgio Bartoli: «L'avevo detto. Il campionato, nelle prime giornate, riserva sorprese. La sconfitta è pesante nel risultato considerato che, nel primo tempo, abbiamo avuto diverse occasioni. Pazienza, vedremo di rifarci domenica col Savona...».

Capitolo Loanesi: i rossoblù non avevano un compito facile a S. Margherita in una partita che, come osserva Piovano, è stata però giocata a viso aperto dai due team: «Certo, le sconfitte non sono mancate, ma i levantini sono una realtà del torneo. Rispetto alla Coppa abbiamo migliorato, anche se alcuni titolari non sono al meglio».

La domenica nera si completa con il Vado sconfitto al «Chittolina» dalla Fezzanese. Mister Eretta: «E' mancata la mentalità vincente. La sconfitta ci poteva stare, ma ci sono molti modi di perdere...».

**Guglielmo Olivero**
**Roberto Pizzorno**



L'Entella esulta davanti ai propri tifosi: il Finale ha trovato pane per i suoi denti

Ko Finale, Albenga, Loanesi e Vado. Cairese, pari opaco

# Savonesi, un esordio-choc I sorrisi sono solo biancoblù

**Savona sprint**

*«Contava solo partire bene»*

SAVONA. L'importante era partire con il piede giusto, il resto sono soltanto dettagli che mister Ferraro dovrà curare, e i «patron» Montali possibilmente confortare con un ottimo difensore. Delle sei savonesi impegnate nell'esordio del campionato di Eccellenza, il Savona è l'unica formazione ad aver ottenuto i tre punti.

Non è certo un conforto, ma almeno l'insidiosa trasferta a Rapallo contro la Grassorutese si è risolta positivamente. «Abbiamo offerto il fianco agli avversari troppe volte nel primo tempo - dice mister Flavio Ferraro - ma i ragazzi hanno stretto i denti e con Valentino abbiamo pareggiato: andare al riposo in quella situazione non era cosa da poco. Poi l'innesto di Scaletta ha dato carattere e piglio alla manovra offensiva, e la rete del 2-1 è poi giunta dopo un martellante assedio alla porta avversaria».

Chi era sul campo avrà capito quale tipo di campionato toccherà condurre al Savona: gli avversari hanno sapientemente «toccato duro» Valentino & C., e giocare la palla non era poi così facile: il clima agonistico ha portato i biancoblù nella realtà del torneo, e loro si sono perfettamente adeguati. Nel finale l'intoppo del calcio di rigore. «Nulla da dire, c'era», è stato il commento dei tifosi biancoblù. Ma Amedeo Di Latte ha magnetizzato l'avversario: «Se ho i riflessi pronti lo devo al lavoro che Italo Ghizzardi mi fa svolgere in settimana, a volte impreco per la fatica, ma alla domenica si vedono i risultati».



Maurizio Montali, «patron» del Savona

Ora la società guarda con maggior ottimismo al domani, incamerati i tre punti si capisce da subito che Entella e Pontedecimo non scherzano, e che la strada da fare sarà su questi due team (a meno di terzi incomodi). Intanto la squadra ha già ripreso ad allenarsi al Bacigalupo e aspetta fiduciosa il derby (uno dei tanti) con il Finale.

A Rapallo si sono comportati bene un po' tutti, qualche ingenuità è dovuta al precario amalgama: in futuro non si ripeterà più. Neri con le sue «bombe» da fuori (erano vent'anni che in biancoblù non si vedeva un giocatore colpire da così lontano) ha messo la palla a far da carambola sulla schiena di Sciutto («Abbiamo fatto come il Milan con Weah e Leonardo a Salerno...»): così l'ala si trova in classifica cannonieri, un po' suo malgrado. Ma ci penserà già da domenica prossima, a far suo del tutto il gol.

Malafronte ha dei numeri e domenica li ha messi in campo, forse con più serenità e scaltrezza poteva andare in goal. Il rigore è stato concesso per un fallo su di lui. Bene i giovani, anche l'ultimo entrato Franchi, che ha avuto fra i piedi la palla del 3-1 ma non ha visto Scaletta solo in mezzo all'area. Rapallo ha detto che il Savona è sulla strada per far bene: se tutti ci crederanno, si potrano vestir panni da vincenti. **[n. d. m.]**

*l'Eccellenza vista da...*



Enzo Grenno

Mi sorprende chi si sorprende. La prima giornata è stata in linea con il passato, visto che come sempre di questi tempi ci son conferme e sorprese. Quando attenderle, se non adesso? Si aspettava un Savona-lepre, e il primo scatto i miei vecchi biancoblù l'hanno fatto. Hanno risposto bene Entella e Pontedecimo, ed è nella logica. Il Finale ha deluso? Non sarei così perentorio. Ha cambiato tanto, diamogli tempo e fiducia. Certo anche il Savona ha un altro volto, ma la caratura conta.

Vedo un campionato interessante per il campanile, meno per la qualità. Anch'io, quando dirigevo il Savona, mi sono trovato ad affrontare un campionato analogo, la Promozione. E forse era più qualitativa quella di questo. Ma non conta: a questi livelli, dare una fregatura al vicino di casa interessa magari più che stare al vertice. E su questo fronte, non credo che le mentalità siano cambiate.

Mi aspettavo di più dal Vado, che ha inserito 2-3 elementi interessanti e ha un allenatore come Eretta: serio, preparato e affidabile. Ma si riprenderà. Inoltre, so che la Fezzanese non va sottovalutata. Perché poi far le pulci alla Cairese? I gialloblù sono zeppi di giovani, fanno politiche coraggiose e anche innovative: uno 0-0 al debutto non va preso come una delusione. Anche per Loanesi e Albenga occorre avere un po' di pazienza: i primi di certo rivestiranno ruoli più che dignitosi, i secondi hanno problemi gestionali per i quali occorre avere rispetto e comprensione. Certo, vedendo tutto questo non posso che tornare al ricordo della Promozione stravinta dal mio Savona. Che aveva in squadra uomini veri, e per il quale oggi mi piace ricordare il più vero di tutti: Francesco Pietropaolo tu tra i protagonisti di quel cammino trionfale: anche oggi vincerà chi avrà uomini come lui.

**Enzo Grenno**

LE ALTRE PROVINCIALI

Il tecnico osserva: «Dobbiamo crescere»

## L'Argentina «stecca» De Luca la assolve

ARMA DI TAGGIA. E' un'Argentina tutta da rivedere quella che ha iniziato domenica l'Eccellenza. Lo 0-0 interno con i genovesi del Baiardo dà l'impressione di un mezzo passo falso. Un risultato che va stretto ad una squadra che dispone della caratura tecnica di quella armese. Ma che è stata costretta ad affrontare l'esordio in Eccellenza senza molte pedine (Nocera, Callegari, Frontero, De Vincentiis). In più Biolzi, faro del centrocampo rossonero, al solito sfortunatissimo, ha dovuto uscire dopo mezz'ora per una contrattura muscolare. Per un giocatore preso di mira dagli infortuni negli ultimi anni, l'ennesima paura, anche se non dovrebbe esser nulla di grave.

Maurizio De Luca, allenatore rossonero, ha assolto in parte la squadra: «Sotto l'aspetto dell'impegno non ho da rimproverare nulla a nessuno. - ha detto - Abbiamo creato parecchie occasioni, ma siamo stati poco ordinati. E' chiaro che dobbiamo crescere sotto tutti gli aspetti». Le occasioni migliori le hanno avute Gatti nel primo tempo con una bordata su cui il portiere genovese ha compiuto un grande intervento e, soprattutto, all'inizio della ripresa con Caruso. Nell'ultimo quarto d'ora ha giocato anche Berteina, classe 1982, già visto in Coppa Italia contro il Ventimiglia. **[b. m.]**



Per Biolzi nuovo ko: quanta sfortuna

Ride anche la Samm di Pertusi, mentre il Sestri delude e la Grassorutese recrimina

## Entella, poche parole e molti fatti

*Ruvo e Bolesan a segno: conferma alle ambizioni*

Entella e Samm in festa, mentre Grassorutese e Sestri Levante si rammaricano per non aver ottenuto almeno il pari.

**Entella.** Bruno Baveni non è uomo da tanti discorsi, e lo ha confermato ieri di fronte ai molteplici elogi che da molte parti sono piovuti sulla sua squadra dopo il successo sul Finale. «Sono nuovo della categoria, abbiamo vinto e questo era importante ma lasciatemi prima il tempo di capire come si gioca in questo campionato. Di più, oggettivamente, non sono in grado di dire». Poche parole e soltanto fatti, con un gol per tempo (autori Ruvo e Bolesan) e tre punti subito in saccoccia. Per tenere il passo delle altre favorite (da Savona a Pontedecimo, passando per la Sarzanese) che hanno tutte vinto. Intanto prende sempre più campo la voce di un possibile passaggio, ad ottobre, di Dagnino alla Lavagnese (mentre anche l'altro centrocampista biancoceleste Alessio potrebbe partire, destinazione Sestri Levante).

**Samm.** Primo successo da allenatore full-time per Maurizio Pertusi, che ha preso da un mese la pesante eredità lasciata da Roberto Di Marco, tecnico che a Santa aveva lavorato molto bene. «Vorrei subito dividere i meriti della vittoria sulla Loanesi con il mio collega Alberto Ghio e con i ragazzi. Sul campo sono stati encomiabili, aiutandosi a vicenda e portando a buon esito questa partita inaugurale così ricca di insidie. Dobbiamo proseguire così» il commento di Pertusi. Del centrocampista Rinzivillo il gol da tre punti. Unica nota stonata, l'eccessivo nervosismo al rientro delle due squadre negli spogliatoi, con qualche esagitato sugli spalti che non ha certo contribuito a rasserenare gli animi.

**Grassorutese.** «Ci abbiamo provato, e non avremmo affatto demeritato la divisione della posta. Il Savona ha certamente giocatori di qualità, ma la mia squadra ha lottato con determinazione su ogni pallone, subendo le reti solo per episodi davvero sfortunati. Sono contento per la prestazione dei miei, ovviamente meno per il risultato». Il commento del tecnico Claudio Bottaro è la sintesi del match del Macera, col Savona a vincere per due mezzi regali: ingenuo Nucera nel commettere il fallo da rigore su Malafronte, sfortunato Camisa sulla traiettoria del tiro del 2-1 pro Savona di Neri, deviato occasionalmente con la testa da Sciuto. Inoltre alla «Grasso» mancava quasi tutto il reparto arretrato, con Maschio squalificato, Muzio e Bevilacqua infortunati: non c'è controprova, ma con loro in campo la partita avrebbe potuto concludersi in maniera diversa.... Da applausi l'azione del gol rapallese, tutta di prima e ben finalizzata dal migliore in campo, Allarone.

**Sestri Levante.** Ad Alberto Mariani non è piaciuta la prestazione dei corsari a Sarzana, indipendentemente dal risultato finale (1-0 per gli spezzini maturato in maniera abbastanza casuale. «Un passo indietro rispetto a recenti prestazioni, e soprattutto non mi è piaciuta la scarsa volontà di alcuni. Non ci sono intoccabili, sia chiaro: in settimana esamineró a fondo quanto accaduto a Sarzana. Gli spezzini avrebbero potuto comunque batterci perché costituiscono un complesso quotato, ma avrei voluto vedere una squadra che lotta». Ritrovare subito lo spirito: è quel che chiede il mister. **[g. s.]**



Bolesan ha siglato uno dei gol entellani

PROMOZIONE

Il Pietra ha dovuto fare i conti con la verve di Zirano & C., per il Varazze nulla da fare a Ventimiglia

## Zinola: mister Bagnasco fa il «pompiere»

*Avvio-sprint della matricola, ma il tecnico invita alla prudenza*

Difficile, dopo novanta minuti, «inquadrare» il girone A della Promozione: è complesso, ad esempio, capire le reali potenzialità (ma anche i limiti) dello Zinola che continua, contando anche quelle della passata stagione in Prima categoria, ad accumulare vittorie.

Certo, l'avvio folgorante in Coppa Italia (costato l'eliminazione alla blasonata Loanesi, squadra di categoria superiore) e il netto successo nel derby col Pietra lasciano spazi ai sogni più ottimisti, almeno per il momento. Gli uomini-chiave dei savonesi sono in gran forma: Zirano si è già sbloccato segnando un gol ed il reparto difensivo, orchestrato da Salamini, è attento in ogni occasione.

Scontate, ovviamente, le dichiarazioni del trainer Bagnasco, che preferisce non farsi (e non creare) illusioni: «Vivere alla giornata: è questo il motto per una stagione che, al contrario di quanto dicono i risultati, non è affatto semplice. A settembre molte squadre sono ancora in rodaggio e di conseguenza tutti i risultati vanno analizzati con prudenza. Noi stiamo giocando bene, con la squadra che, dopo aver assimilato gli schemi, è ben amalgamata in ogni reparto. Ora però non dobbiamo farci tradire dall'entusiasmo, che può diventare il nemico più pericoloso».

Difficile, ad esempio, capire anche le ambizioni delle imperiesi che il vero avvio hanno collezionato sconfitte, ma portano a casa soltanto una vittoria con il Ventimiglia che batte il Varazze. Tutte «ics», per il resto, con Golfodianese, Ospedaletti e Carlin's Boys che certo hanno conservano - ottime quotazioni, mentre ha un po' deluso l'attesa Sampierdarenese.

Solo i frontalieri dunque ottengono i tre punti, e contro un Varazze ancora incompleto. I savonesi si sono dovuti arrendere contro un Gozzi in piena forma, autore di una doppietta che ha piegato i nerazzurri. Le genovesi infine: detto della «Samp», un occhio di riguardo per la Bolzanetese che è passata d'autorità sul campo dell'Aranzano. E domenica qualche indizio in più con Bolzanetese-Ventimiglia e Ospedaletti-Zinola. **[g. o.]**

### COPPA LIGURIA

*Laigueglia out a sorpresa*

Queste le squadre savonesi ed imperiesi che si sono qualificate per il secondo turno della Coppa Liguria, manifestazione riservata ai team dei campionati minori: Riviera Pietrabruna, Camporosso, Ceriale, Borghetto, Carcarese, Portovado, Pallare, Altarese, Sassello e Celle. I verdetti sono emersi al termine della prima fase, che prevedeva gironi da tre squadre. Ecco i risultati ottenuti nell'ultimo turno dei vari raggruppamenti: Bordighera-Riviera Pietrabruna 1-4; Taggese-Camporosso 0-1; Laigueglia-Ceriale 1-2; Leca-Borghetto 1-1; Portovado-Pontevecchio 0-0; Carcarese-Millesimo 4-2; Altarese-Dego 1-0; Rocchettese-Pallare 2-2; Sassello-Santa Cecilia 3-1; Celle-Speranza 5-2. Da segnalare, in queste prime uscite stagionali, l'ottima condizione della Carcarese e la sorprendente eliminazione del Laigueglia. La seconda fase della competizione è in programma verso la metà di ottobre. **[g. o.]**



Al via oltre mille schede

## Nel «Savona Goal» non parliamo dei pronostici bassi

SAVONA. Un Savona Goal che all'esordio ha presentato una colonna vincente tanto difficile da non ricordarne una simile. Le sei savonesi impegnate hanno «regalato» 4 sconfitte, un pari e una sola vittoria, quella del Savona. Tifosi in gran parte delusi, ma in compenso tante schede nelle urne del debutto: oltre mille, visti i precedenti referendum c'è da rallegrarsene. Colonna vincente: 1-2, 0-1, 0-0, 0-2, 0-1, 0-2. Oltre alla scheda, molte segnalazioni per lo Sportivo dell'anno, da Roberto Baggio (Chris Bar di via Tardy e Benech) a Cris Panucci (Club Valbormida), ma anche Susi Bonfiglio (Edicola Peri). Sono per ora segnalazioni: dovranno prender corpo non appena il gioco entrerà nel vivo. Anche i «Golden Boys» sono partiti bene: citazioni per i fratelli Frosio (Ed. Peri), i fratelli Minuto (Edicola Bennati), Jacopo Provato, Cristian Magaraggia, Di Padova.

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.
LA STAMPA



**COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO?** Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

**QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO?** Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

**CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000?** Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

**COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE?** Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

**PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA?** Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

**SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.**

## LINGOTTO FIERE
## DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

## TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere su come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze di curare il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente di affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». E da due ospiti esterni. Un religioso, il [illegible] [illegible] Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, «ma non in modo volontario, con l'eutanasia, perché è [illegible] atto immorale [illegible] negativo per l'umanità». E un magistrato, [illegible] presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad almeno sei anni di carcere per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza [illegible] di un [illegible] [illegible]. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono [illegible] accanimento terapeutico? Dire o no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che [illegible] esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e [illegible] prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia [illegible] Bologna - e sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti [illegible] turbati dalla morte. Chi crede lo è di meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul come fare arrivare le persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della [illegible] debolezza di quei momenti: «Anche la bestemmia [illegible] la rabbia sono comprensibili, perché prima [illegible] trovare [illegible] fase di serenità si passa sempre attraverso un momento di ribellione». La fede come presupposto, ma anche la consapevolezza del «bisogno di parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi e dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora o giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli [illegible] è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita un malato terminale può essere dettata da chi ha interesse [illegible] vendere i farmaci utilizzati in questa fase». E sempre in tema di interesse economico, [illegible] il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che a decidere sul proseguimento o meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - [illegible] credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci sono dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso sono troppo forti, come nel caso della legge [illegible] i trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, [illegible] quelle dolorose sulla vita.



Il [illegible] di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare [illegible] prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente [illegible] tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo severe le pene sull'eutanasia

### PEDIATRI

### *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. [illegible]' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per [illegible] giovane italiano su quattro, sono legati a: [illegible]sturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti [illegible] rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per cui i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgi[illegible], dell'Università di Pavia - è una crisi di valori e dei modelli [illegible] riferimento». Secondo una ricerca dell'Università di Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con [illegible] cibo [illegible] il 19% si vede grassa.

Identificato il giovane colpito a bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio [illegible] Fermato dalla polizia in una retata attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato con provvedimento di espulsione a Bari e imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio [illegible] tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, il prossimo 9 ottobre. Il delitto in corso Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo [illegible] diverbio con un connazionale, il litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro [illegible] corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso e abbandonato per strada, [illegible] documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano [illegible] quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi [illegible] all'immigrazione clandestina.

Cupi [illegible] stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto è affiorata la sua storia. Era arrivato in Italia due [illegible] fa. Un barca, assieme a decine di altri ragazzi e ragazze. Non era solo: [illegible] lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato un figlio di quasi un [illegible]. Pochi giorni [illegible] Sud, poi in treno fino a Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato [illegible] prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il suo uomo. [illegible] adesso, ha aggiunto, [illegible] smesso. Vivevano in un albergo di San Salvario, [illegible] stanza [illegible] pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio ore presso alcune famiglie. E anche lui, il [illegible] Hasan, [illegible] cercando un posto fisso. No, lui [illegible] mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E [illegible] fanno indagini sulle amicizie di Ha[illegible] Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso [illegible] sua donna, ricordando che fino [illegible] poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che [illegible] stata [illegible] puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual è la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri [illegible] fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, [illegible] piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, [illegible] anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolamento di conti nell'ex stabilimento Spa, [illegible] via Paesana angolo via Bossola[illegible], zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali.

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure un terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera si prostituiscono lungo le vie della periferia torinese. E, per il controllo di quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori cercano di controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, «a Torino l'emergenza albanesi ha ormai superato il limite di guardia e [illegible] necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, [illegible] estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo un litigio [illegible] un connazionale

### PROCESSO

### *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato il suo datore di lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato insieme a un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente di una cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso [illegible] particolare crudeltà. Zavanese, sotto la minaccia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca un foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono e quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto [illegible] dopo incentivi alla rottamazione [illegible] fa [illegible] in una delle aree che [illegible] si [illegible] giovate dell'impennata di vendite di automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera condotta da Unioncamere, il secondo [illegible] evidenzia un calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per cento contro il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento è senz'altro la fine degli incentivi dalla rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto fa registrare una diminuzione [illegible] 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 e la carta (- 5,9). Sono ancora brillanti i risultati della stampa e editoria che [illegible] [illegible] 7,6 per cento, dell'abbigliamento [illegible] un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate [illegible] appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è [illegible] livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre le previsioni sull'andamento della produzione industriale [illegible] caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 [illegible] che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca Unioncamere - richiede «per essere superato, e riportarsi sulle orme degli altri [illegible] dell'area [illegible]l'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera è aumentata del 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo [illegible] [illegible]no lievemente ridotti sia i progetti di spesa a breve termine sia le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo le intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

[illegible] infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di un ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione dello 0,2 % rispetto [illegible] tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i mo[illegible] in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo a Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al [illegible] precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 [illegible]. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo dei prezzi dello 0,7 % rispetto [illegible] agosto. La diminuzione dei prezzi di gas metano e gasolio da riscaldamento ha comportato [illegible] una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la voce relativa a mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione e abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari di pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure [illegible] compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte e patate.

**Marina Cassi**

Docente di zoologia

## Morto Elso Lodi [illegible] il primo [illegible]

E' morto ieri a Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì la proposta [illegible] del primo parco marino italiano, il parco della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione [illegible] tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Lodi aveva dedicato la [illegible] passione di ricercatore agli studi [illegible] biologia marina, era stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna [illegible] monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.



**Elso Lodi**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### La storia della Pro Vercelli [illegible] «grande [illegible]»



VERCELLI. Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera [illegible] due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro [illegible] sette scudetti e in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro è stato curato dei giornalisti del bisettimanale *La Sesta* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin e la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi [illegible] giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la scorsa settimana.

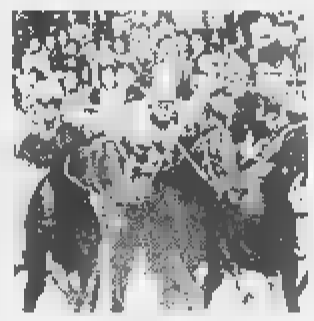
### E' avvolta dalle fiamme dopo aver acceso il [illegible]

SAVONA. Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, è [illegible] ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni [illegible] secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si sono riservati la prognosi.

### [illegible] il depuratore servono 10 miliardi

ALESSANDRIA. Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente [illegible] Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune non ha i soldi: [illegible] ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso senza risposta.



### Palio, controlli anti-doping risultati tra [illegible] settimane

CASTELL'ALFERO. Paese [illegible] festa per [illegible] bis al Palio di domenica. Un concerto di campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su [illegible] in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese e che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

### Nel Ponente migliori collegamenti ferroviari

IMPERIA. Qualche passo avanti per [illegible] ferrovia, ma ancora ostacoli per [illegible] viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni del convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure al quale [illegible] intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo [illegible] Finale sono già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, [illegible] Lavatrici recuperati 74 alloggi

GENOVA. Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in [illegible] parte del quartiere di Pegli [illegible] le risorse finanziarie non consentono di intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente erano stati inseriti nel progetto di recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa [illegible] Ghigo incontra i sindaci



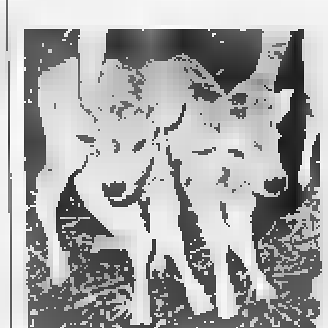
VARALLO POMBIA. Attesissimo incontro [illegible] il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno [illegible] schierarsi a difesa dell'ambiente e per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello di domani è [illegible] appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio [illegible] comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

### Sanremo, telecamere [illegible] [illegible] ci[illegible] incroci

SANREMO. Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade e piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) [illegible] altrettanti punti della mappa viaria cittadina, considerati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, è prevista una spesa di 330 milioni.

### I regali del sindaco [illegible] in beneficenza

BIELLA. Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, un piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la sua «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni in offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.



### Allevatori Alta Langa premio per i vitelli

CUNEO. Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna [illegible] Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea [illegible] dalla Regione [illegible] iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate a partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade [illegible] 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mezzo miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

# Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.




**2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.**
**In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.**

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X [illegible] porte, escluso A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

**Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.**

**Polo.**

TÜV DIN ISO 9002

## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

## selecar 2

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.

AUTO VCO s.r.l.

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.

GARAGE SEMPIONE

GILARDETTI MARIO

MALTAURO BENITO

POLETTI WALTER

SECUR CAR s.n.c.

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA



Martedì 22 Settembre 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.35391 — NO 35

Prima dell'incontro una manifestazione in piazza per chiedere l'equa divisione dei sorvoli

## «Vogliamo la Regione al nostro fianco»

### *Malpensa, domani i sindaci e Ghigo a Varallo Pombia*

**VARALLO POMBIA.** La Regione si schieri [illegible] l'Ovest Ticino per la difesa dell'ambiente [illegible] per una gestione accorta delle conseguenze, negative e positive, legate a Malpensa 2000: è [illegible] richiesta che domani alle 18, in Municipio a Varallo Pombia, sarà presentata al presidente dell'amministrazione piemontese Enzo Ghigo. Dovrebbe essere accompagnato da alcuni assessori. E' un incontro lungamente atteso da [illegible] ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte.

Verrà anche presentato a Ghigo il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto e interagisce con il coordinamento. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini e organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune. L'intento: dimostrare quanto le popolazioni dell'Ovest Ticino temano le ricadute ambientali di decolli [illegible] atterraggi da Malpensa.

L'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Paracchini, mette in fila le istanze che verranno presentate a Ghigo: «E' fondamentale che il presidente e la giunta recepiscano tutte le nostre richieste. E che l'ente segua d'ora in poi nel concreto, anche nelle commissioni periferiche sull'ambiente, la nostra vicenda. Se da [illegible] lato continueremo a trattare per la redistribuzione dei sorvoli fra Lombardia e Novarese, dall'altro occorre muoversi per predisporre le centraline di rilevamento ambientale [illegible] per valutare l'impatto del traffico nel Medio Novarese su statali e ponti che conducono allo scalo».

Non ci [illegible] soltanto i sindaci impegnati nella battaglia contro l'assedio dei voli ma anche prefetto, altri amministratori locali, consiglieri provinciali, regionali [illegible] parlamentari. Intanto le iniziative sul capitolo Malpensa [illegible] susseguono. Si è tenuta un'assemblea pubblica a Bogogno e giovedì è stato consegnato al ministro Burlando un promemoria. Con un blitz alla Festa dell'Unità a Milano hanno raggiunto il ministro il sindaco di Oleggio Paolo Colombo, il tecnico incaricato dalla Provincia Giacomo Ardizio [illegible] la coordinatrice del comitato Marina Ughetta. Colombo: «Abbiamo chiesto a Burlando interventi precisi e non penalizzanti per l'Ovest Ticino. Gli stessi punti sono stati ribaditi al presidente della Sea Bonomi. Era presente anche [illegible] presidente della Lombardia Formigoni». Domani tocca [illegible] Ghigo ascoltare e prendere nota. Il coordinamento lo chiede nella sala, i cittadini dalla piazza.

[illegible] Paola Arbeia



I sindaci dell'Ovest Ticino, dietro al gonfalone della Provincia, in primavera sfilarono in corteo davanti a Malpensa

[illegible]

**Borgomanero**

«Noi, vittime del cavalcavia»

I cantieri (fermi) per il cavalcavia di via Arona hanno inferto un duro colpo all'economia del quartiere Santa Cristinetta. Le proteste dei commercianti.

Pag. 37

**Novara**

Azzurri ancora ko agli ultimi minuti

Finale di partita ancora una volta decisivo (in negativo) per il Novara di Tedino. Un difetto di concentrazione? Con il Voghera gli azzurri hanno incassato il gol dei tre punti

Pag. 43

**Arona**

Elementari, i libri non sono arrivati

Gli alunni delle scuole elementari di Arona hanno iniziato l'anno scolastico senza libri di testo. La libreria a loro disposizione è a Borgomanero, [illegible] dodici chilometri. E' quella che ha fatto le offerte più vantaggiose.

Pag. 37

## [illegible] risposta sull'Alta Capacità

### *Il sindaco Correnti all'assessore Casoni: «Se c'è ritardo la colpa non è di Novara»*

**NOVARA.** «Le affermazioni dell'assessore regionale ai Trasporti sono sconcertanti. Capisco la ragion politica. Ma c'è un limite a tutto e in particolare alle bugie. Sia per i collegamenti con Malpensa sia per l'Alta Capacità il Comune di Novara si è interessato. Continua a farlo. Se di altri, e proprio della Regione su questi due capitoli, sono le mancanze, non vengano scaricate». Il sindaco Gianni Correnti replica [illegible] alle dichiarazioni dell'assessore regionale William Casoni che di recente in Provincia ha incontrato amministratori novaresi, funzionari di Fs, delle Nord e altri interlocutori nello scenario dei trasporti legati a Malpensa, Cim, Alta Capacità.

Dopo quell'incontro, in conferenza stampa, Casoni ha riferito sugli impegni presi per le ferrovie e preannunciato la convocazione di un tavolo interregionale per discutere lo sviluppo della rete viaria verso la Lombardia. Casoni ha pure rimarcato [illegible] «il Comune di Novara ha presentato tredici progetti del nodo dell'Alta Capacità. Dicano che cosa vogliono fare. Altrimenti la responsabilità, in caso di fallimento, sarà dell'amministrazione».



L'assessore regionale ai Trasporti **William Casoni** aveva incontrato un gruppo di amministratori novaresi e i rappresentanti [illegible] Fs e Ferrovie Nord Milano

#### Task-force di tecnici al lavoro per disegnare la geografia di percorsi e nuova stazione

Arrivano le reazioni da Palazzo Cabrino. Parlano la capogruppo consigliare dei democratici di sinistra [illegible] consigliere regionale Giuliana Manica e il sindaco Gianni Correnti. Premettono che «i tredici progetti vanno ascritti alla passata amministrazione leghista. Effettivamente sono tanti [illegible] inefficaci. Poichè eravamo all'opposizione, e conosciamo la situazione nel suo complesso, li abbiamo subito contrastati».

«Spero che Casoni mi comprenda. Prima di 'scassare' mez[illegible] città, perchè di questo si tratta [illegible] parliamo di una nuova stazione con più funzioni - ed è Correnti [illegible] proseguire - vorrei sapere con certezza [illegible] si farà la tratta Torino-Milano oppure si opterà per Novara-Milano e Santhià-Torino. E' fondamentale. Casoni assicura che la Regio[illegible] vuole la tratta completa Torino-Milano? Bene. Allora si vada avanti». Tenendo presente, ricorda Manica, che c'è una task-force al lavoro sul nodo [illegible] Novara. Ne fanno parte tecnici comunali, della Provincia e anche della Regione: «Evidentemente Casoni di tutto questo non [illegible] informato. Mi sembra grave. Se lo sa [illegible] non l'ha detto, è una scorrettezza grave - rincara Manica -. L'assessore avrà parlato in buona fede. Ma quando si affrontano argomenti [illegible] tale portata [illegible] si può improvvisare. Bisogna [illegible] un quadro preciso [illegible] aggiornato, ci vogliono accordi di programma con la Lombardia, si deve ragionare c[illegible] tutti gli interlocutori, quindi con la Regione Lombardia e i ministeri».

Sui collegamenti con Malpensa Correnti affonda: «Un mese dopo la mia elezione incontrai il presidente della Regione Ghigo. Dopo il colloquio, mi salutò dicendo: sentirò i dirigenti degli Aeroporti di Milano, mi muoverò. Credo di ricordare che un contatto l'abbia avuto, [illegible] tutto è finito lì. Non è forse l'amministrazione regionale con i ministeri [illegible] dover coordinare la realizzazione [illegible] opere così importanti? Potrebbe un solo Comune, pur efficiente che sia, fare tutto ciò?».

Ieri pomeriggio Casoni ha riferito di avere avuto dal ministro Burlando, durante un convegno sui trasporti ad Imperia, la conferma che la tratta dell'alta capacità sarà completa fra Torino e Milano e quindi «anche Novara come gli altri comuni dovrà ottemperare quanto prima agli adempimenti tecnico urbanistici affinchè ci siano tutte le premess[illegible] per realizzare l'opera. A fine anno si riunirà la conferenza dei servizi». [m. p. a.]

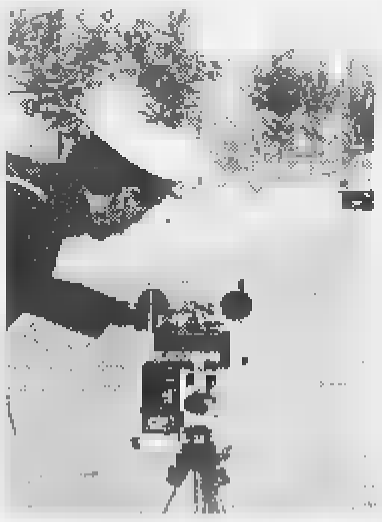
Dormelletto, la polizia municipale sulla statale del Sempione

## Autovelox fa strage: in tre notti 168 multe e 38 patenti ritirate

**DORMELLETTO.** Il Comune fa sul serio. Per garantire più sicurezza al traffico che percorre la statale del Sempione [illegible] prevenire le «stragi del sabato sera». La polizia municipale ha lanciato una campagna di controlli di velocità [illegible] l'autovelox. I risultati sono da record.

Nelle prime tre notti dalle 24 alle quattro [illegible] state accertate 168 infrazioni per il superamento dei limiti di velocità [illegible] ritirate 38 patenti. Il più «rapido» correva addirittura a 147 chilometri all'ora quando non si devono superare i 50. Sono state ritirate anche 52 carte di circolazione per mancata revisione del mezzo e sequestrati nove veicoli perchè non assicurati.

Gli agenti in servizio sono quattro, guidati dal comandante Pier Giovanni De Lorenzi. Nel '97 hanno elevato 1153 contravvenzioni per circa 185 milioni di proventi mentre nei primi otto mesi di quest'anno sono già state superate le mille multe per circa 200 milioni. «Ora - dicono al comando - la situazione va normalizzandosi: le ferie sono finite e il traffico è [illegible] intenso, anche se i pericoli sono sempre in agguato».



L'autovelox ha «beccato» 168 infrazioni

La zona è controllata dalle 7 del mattino alle 7 della sera, ma poi c'è la notte. La corsa ai locali del lago Maggiore, discoteche [illegible] piano bar è frenetica, soprattutto negli ultimi tre giorni della settimana. «Di notte - precisano a Dormelletto - i nostri agenti sono rilevati da finanza e carabinieri, che pattugliano un'area ad ampio raggio».

Le operazioni stanno dando eccellenti risultati e gli incidenti [illegible] una certa gravità sono diminuiti su tutto il litorale. «Certo - si precisa ancora a Dormelletto - non possiamo pensare al nostro comune come ad un'isola felice. Dobbiamo preoccuparci, in sintonia coi comandi dei paesi vicini, [illegible] zone ormai ad altissima densità viaria: a Sud fino a Castelletto e Sesto Calende, a Nord al raccordo con Arona e il centro lago. Per [illegible] parlare della fascia lacustre dei campeggi, ben sette nel solo territorio di Dormelletto».

L'autostrada ha ridotto al minimo [illegible] disagio dei mezzi pesan[illegible] ma, paradossalmente, rendendo più scorrevole il traffico, ha favorito la velocità delle auto. «I limiti - dicono a Dormelletto - sono bene evidenziati, ma in troppi, purtroppo, si ostinano ad ignorarli». [s. b.]

Il regista [illegible] l'attrice hanno trascorso le loro ferie nella vecchia casa di famiglia di piazza Martiri

## In vacanza a Dagnente tra teatro e televisione

### *Arona, il «rifugio» dei coniugi Edoardo Erba e Maria Amelia Monti*

**ARONA.** Lui è regista [illegible] autore [illegible] teatro, lei un'attrice brillante che alterna la scena al piccolo schermo. Negli ultimi tempi è anche interprete di una simpatica pubblicità. Edoardo Erba, 44 anni, pavese [illegible] nascita ma aronese d'adozione, trascorre fin da quando [illegible] bambino le vacanze a Dagnente, nella vecchia [illegible] di famiglia di piazza Martiri. Con lui la moglie Maria Amelia Monti [illegible] la loro bimba, Marianna, di 4 anni.

«Sono ferie sempre più brevi - dice con rammarico Erba, costretto a dividersi tra Roma e Milano -: gli impegni di lavoro sono molto intensi». Ai suoi si aggiungono quelli di lei, ormai notissima. Anni fa debuttò al teatro Faraggiana di Novara [illegible] Giuseppe Cederna nella fortunata commedia «Teresa non sparare». La vacanza dagnentese di Amelia, Edoardo [illegible] della piccola quest'estate è durata solo una decina di giorni. A causa del «K2».



Foto di famiglia a Dagnente per il regista teatrale **Edoardo Erba** l'attrice brillante **Maria Amelia Monti** e la loro bimba **Marianna**

Erba, infatti, porterà a teatro la scalata al famoso «ottomila» con Alessandro Gassman protagonista. «Con lui - dice il regista - siamo stati a Cortina per incontrare [illegible] grande Lino Lacedelli, che insieme ad Achille Compagnoni raggiunse la vetta del [illegible] nel 1954». L'incontro [illegible] avvenuto ai piedi delle Tofane, sulla terrazza di una baita.

«I protagonisti - spiega Edoardo Erba - [illegible] due scalatori dei nostri tempi. Ad un certo punto uno precipita i[illegible] un crepaccio, l'altro [illegible] rompe una gamba e smarrisce la bombola d'ossigeno mentre sta per arrivare la notte. In questa drammatica situazione i due amici si confidano quello che non [illegible] erano mai detti prima».

Lacedelli ha spiegato [illegible] Gassman [illegible] si prova a quelle quote, come bisogna respirare, che [illegible] occorra bere e mangiare. Si continua a tossire per lo sforzo, ha ricordato il più famo[illegible] degli «Scoiattoli», mentre i movimenti [illegible] fanno lenti. Erba è entusiasta di questo lavoro e della bravura dei protagonisti. «Reciteranno - dice - nel rumore del vento, che sarà sempre presente, già da quando il pubblico entrerà in sala». Inutile aggiungere che ci saranno effetti speciali, nevicate e perfino una valanga. [s. b.]

Il sindaco ne ha parlato in Consiglio. Le minoranze attaccano sulle strategie per i rifiuti

# Ultimatum sui lavori della tangenziale

## «Siamo pronti a vietare il transito dei camion in città»

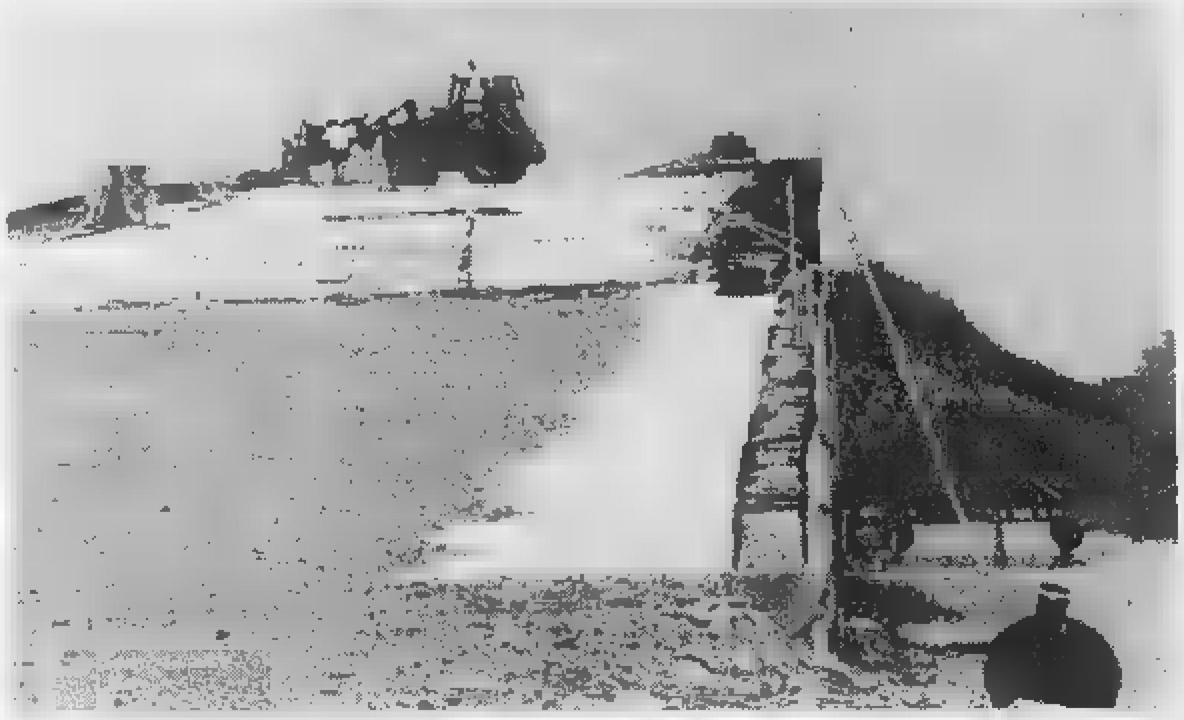
**NOVARA.** Al nuovo stop dei lavori per il completamento della tangenziale il sindaco Correnti è pronto a rispondere con un'ordinanza di divieto di transito al traffico pesante in città. L'annuncio è stato dato ieri in Consiglio comunale. Oggi e domani prosegue la seduta. L'anticipazione del provvedimento di «alt» ai camion è contenuta nella lettera che il sindaco Gianni Correnti ha inviato di recente al sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone.

«Le allarmanti notizie sul nuovo stop ai lavori della tangenziale di Novara mi inducono a intervenire seccamente - scrive Correnti -. Sono profondamente sdegnato per l'atteggiamento della dirigenza dell'Anas e mi vedo costretto a predisporre ordinanza sindacale volta a impedire il traffico pesante in città con tutte le gravi ricadute del caso e le vive proteste degli interessati che non mancherò di girare agli uffici Anas e ministeriali».

Nelle comunicazioni Correnti ha inoltre confermato che la sala municipale sarà «prestata» al Consiglio provinciale durante l'esecuzione delle opere di restauro che interessano il vicino Palazzo Natta.

All'ordine del giorno ieri pomeriggio i lavori si sono svolti dalle quindici alle ventuno) c'era una proposta di An per la possibilità di integrare nell'organico della polizia municipale anche giovani in servizio di leva. E' passata all'unanimità. Approvato anche l'inserimento di istruttori di vigilanza che ricopriranno varie mansioni in città come «vigili di quartiere».

Il punto su cui si sono centrati numerosi interventi riguarda gli indirizzi che l'amministrazione comunale ha messo a punto per l'attività dell'Azienda Speciale Servizi Ambientali (Assa). Tutte le opposizioni hanno riservato sottolineature critiche, con attacchi a giunta e sindaco, per l'inconsistenza degli indirizzi stessi e per la mancata presentazione del bilancio preventivo dell'Assa. «Non c'è una politica complessiva della maggioranza sul problema dei rifiuti e sulle tariffe che i novaresi pagheranno» è il sunto delle critiche. Correnti ha replicato ricordando quanto risulti complesso attualmente il raccordo di competenze e gestioni fra Comune, Assa e i due Consorzi rifiuti. E come sia difficile, alla luce della situazione degli impianti di smaltimento, progettare a lungo raggio. Gli indirizzi sono passati con i voti di maggioranza, di Rifondazione, dei consiglieri Papandrea e Tosi. Contrari An, Forza Italia, Ccd. **[m. p. a.]**



Il completamento della tangenziale Sud ha tenuto banco anche ieri in consiglio comunale. Tutti sollecitano la ripresa dei lavori

### IN BREVE

**Traffico**

**Cantieri, divieti di transito e sosta**

Limitazioni al traffico per lavori in alcune vie. Fino al 5 ottobre vige il divieto di transito e sosta in via Belvedere nel tratto tra il numero 13 e la via Indren e in quest'ultima tra il civico e la via Belvedere. Oggi e domani non si potrà passare e parcheggiare in via Dell'Archivio, tra via Greppi e corso Cavallotti, e in via Greppi tra le vie Dell'Archivio e Pellico. **[b. c.]**

**Nomine**

**Istituto storico, Begozzi è il direttore scientifico**

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza ha nominato il dottor Mauro Begozzi, ricercatore e storico, alla direzione del comitato scientifico. **[r. b.]**

**Convegno**

**All'albergo Italia oggi si parla del riso**

«Il riso: un grande avvenire dietro alle spalle»? E' il titolo della tavola rotonda che si terrà questa mattina alle 11 all'albergo Italia. Con il presidente della provincia Paolo Cattaneo interverranno diversi esperti del setore. **[r.l.]**

Oggi al Convitto

# Si assegnano le supplenze annuali

**NOVARA.** Partono questa mattina le assegnazioni delle supplenze annuali per coprire le cattedre vacanti, circa 350. Gli aspiranti sono però quasi duemila.

La prima convocazione riguarda le elementari ed è fissata per le nove di oggi al Convitto «Carlo Alberto». Domani sarà la volta delle medie inferiori e degli insegnanti di sostegno.

Per martedì 29 settembre, alle 9, sono convocati gli aspiranti a cattedre di chimica agraria, tecnologie chimiche, elettronica, elettrotecnica e applicazioni. Alle 10,30 turno di matematica, fisica, scienza degli alimenti, [illegible] e meccanica agraria, scienze matematiche, scienze naturali e zootecnica.

Mercoledì 30 alle 9 sarà il turno di lingua tedesca alle medie, spagnolo, tedesco, inglese, francese e russo alle superiori; a mezzogiorno la convocazione sarà per geografia, conversazione in francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.

Giovedì primo ottobre, alle nove, sono convocati gli insegnanti di storia dell'arte, filosofia e storia, lettere alle superiori, lettere e latino, latino e greco, italiano alle medie. Venerdì 2 ottobre, alle 9, toccherà agli aspiranti a fisica, informatica, discipline economico aziendali, giuridiche economiche, tecnologie tessili, discipline meccaniche, tecnologia e disegno, topografia, aereotecnica, costruzioni. **[m. g.]**

«Filo d'Arianna»

# Itinerari culturali per le scuole

**NOVARA.** Dal ruolo della musica nella cultura all'analisi dei linguaggi dei media; dagli stereotipi e pregiudizi che accompagnano l'immigrazione alla conoscenza dell'astronomia o dei parchi naturali della provincia: sono questi alcuni dei numerosissimi argomenti che caratterizzano anche quest'anno le iniziative del «Filo di Arianna».

Gli itinerari di approfondimento culturale per gli studenti delle superiori sono giunti alla quarta edizione, con un successo crescente, come ha sottolineato l'assessore provinciale Anna Cardano: «L'anno scorso l'iniziativa ha coinvolto 26 istituti, vale a dire tutti quelli presenti sul territorio provinciale, otto mila studenti, 46 tra associazioni ed istituti di ricerca e 291 insegnanti, per un totale di 1.914 ore di lezione». Quest'anno sono nove le sezioni in cui sono stati suddivisi i corsi: biblioteche e documentazione; storia e memoria; arte e linguaggi; popoli, culture e letterature; giustizia e diritti; vivere l'ambiente; scienza e ricerca; la scoperta del territorio; scienze umane.

Gli insegnanti hanno a disposizione tre settimane per scegliere fra le opzioni proposte: i referenti di istituto per il progetto si incontreranno con l'assessore provinciale Cardano il 22 di settembre alle 15 nella sede della Provincia in corso Cavour. **[m. g.]**

Operazioni dei carabinieri anche a Novara

# Droga sotto il letto arresto a Romagnano

**NOVARA.** Tre arresti per droga e diversi chili di sostanze stupefacente recuperati dai carabinieri di Novara e stazioni della provincia, in questi ultimi giorni.

A Romagnano Sesia è finito in manette un giovane di 23 anni, P.T., operaio incensurato. Nella sua abitazione i militari hanno trovato quasi tre chilogrammi di marijuana, probabilmente di origine albanese.

L'operazione è stata portata a termine sabato pomeriggio dai carabinieri di Romagnano Sesia, che da qualche tempo seguivano i movimenti del giovane.

Durante la perquisizione nell'appartamento di P.T., che vive con la famiglia, i carabinieri hanno trovato sotto al letto una sacca che conteneva alcuni panetti di marijuana. La droga era avvolta con la carta di un giornale di lingua albanese. Pesati, erano 2 chilogrammi e 4 etti, per un valore di 12 milioni di lire.

Sequestrati anche 26 grammi di hashish e due coltelli da cucina, con i quali venivano tagliate «fette» dei panetti e quindi smerciate.

Accusato di detenzione ai fini di spaccio, l'operaio è stato associato alle carceri di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Con la stessa accusa i carabinieri della compagnia, in collaborazione con i militari della stazione di Biandrate, hanno arrestato a Novara, nella centralissima via Alcarotti, uno studente di 21 anni. E' accaduto l'altra mattina alle 10. Con sè aveva 64 grammi di hashish. Durante la perquisizione effettuata nella sua abitazione sono stati trovati altri 10 grammi.

Infine, ancora nella giornata di sabato e sempre a Novara, i militari del nucleo operativo hanno arrestato C.D., 34 anni.

Stava spacciando un grammo di hashish a un tossicodipendente del luogo. Durante la perquisizione, i carabinieri hanno recuperato altri 10 grammi e 250 mila lire che si presume siano frutto dell'avvenuto spaccio. **[m. p.]**

Messa e dibattito

# Così in città si ricorda Rina Musso

**NOVARA.** Organizzato dal Comitato Novarese «Amici di Rina Musso», si terrà giovedì 24 settembre una serie di avvenimenti commemorativi in onore della Maestra novarese. Alle 17 nella chiesa del Carmine padre Mario Airoldi celebrerà una messa di suffragio. Dalle 17,30 nella sala della Maddalena al Palazzo Vescovile di Novara si terrà il dibattito «Testimonianza sul ruolo di Rina Musso a Novara». Relatore d'eccezione sarà Romolo Barisonzo, giornalista, scrittore e consigliere dell'Istituto Storico della Resistenza. Al termine verranno premiati gli studenti vincitori del concorso «Maestra Musso» indetto nell'anno del centenario della nascita.

E' inoltre in corso di stampa e verrà prossimamente presentato al pubblico il volume commemorativo «Rina Musso nella memoria dei giovani d'oggi» dedicato alla figura eccezionale di Rina Del Ponte Musso, medaglia d'oro al Valor Civile. La ricorrenza centenaria cadrà il prossimo 26 dicembre. **[r. l.]**

Inaugurati domenica gli impianti completamente automatizzati in corso Vercelli

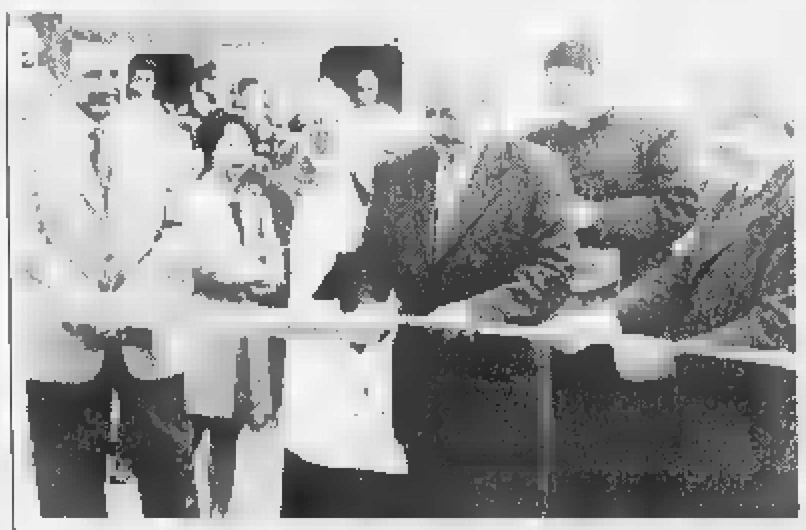
# Granarolo, festa per lo stabilimento

## Il presidente: «Saremo più presenti nel Nord Ovest»

**NOVARA.** «Vogliamo sviluppare la nostra presenza nel Nord Ovest - annuncia il presidente della Granarolo Luciano Sita -. Qui la struttura produttiva esprime ancora una forte frammentazione, che si riflette in un' altrettanto forte parcellizzazione delle quote di mercato. In Piemonte e Lombardia operano più realtà private e cooperative di media dimensione, che il mercato indurrà a processi di concentrazione. Con queste realtà intendiamo aprire un confronto, per individuare obiettivi comuni, costruire alleanze e progetti di sviluppo, nell'interesse del comparto industriale e zootecnico e dell'economia dell'intero territorio».

Sita, domenica mattina, è intervenuto alla cerimonia d'inaugurazione dello stabilimento Latte Verbano, acquisito cinque anni fa dalla Granarolo e completamente rilanciato (fu costruito nel 1932) con un investimento di 15 miliardi.

Quello di corso Vercelli è considerato un impianto tra i più avanzati d'Europa. La carta d'identità: 750 mila quintali di latte lavorato nel '98 (erano 383 mila nel '93), 41 dipendenti, 70 miliardi di fatturato (quello complessivo del Gruppo è di 815 miliardi), tre linee di produzione (latte fresco e panna, latte alta qualità e a lunga conservazione), sistemi automatizzate e robotizzati. La capacità produttiva è di 3 mila quintali di latte al giorno. «Ma i produttori di gorgonzola possono stare tranquilli - ha commentato Valerio Orlandini, presidente del Consorzio latte Granarolo-Felsinea che nell'area Novara-Como-Milano conta 50 associati - Non gli toglieremo la materia prima».



L'inaugurazione dello stabilimento Latte Verbano, acquisito nel '93 da Granarolo

L'altro ieri hanno voluto salutare il nuovo stabilimento anche il sindaco Gianni Correnti, che ha augurato di proseguire «il radicamento sul territorio». Mentre il presidente della Provincia Paolo Cattaneo ha rilevato come troppo spesso si dia rilievo a fatti negativi. «Questa volta, finalmente, c'è un evento positivo come tanti altri che interessano il nostro territorio. A partire dall'Università».

L'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, si è rallegrato per un'attività che investe capitali italiani ed è una spia del rilancio tanto atteso in Piemonte.

Prossimo obiettivo: la certificazione di qualità, entro il Duemila. «Per questo - dice Saita - confidiamo nell'impegno di chi opera nello stabilimento. Bisogna qualificare il prodotto, il nostro lavoro e l'immagine dell'azienda». **[c. bo.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Perché non insegnare la natura ai ragazzi?

Metà delle specie vegetali del nostro continente sono presenti nel nostro Paese. Un concentrato unico generato da una natura geologica complessa e da un clima ideale che non ha altri riscontri.

Molte di queste piante sono ricche di sostanze medicalmente conosciute da millenni e le possiamo incontrare nei nostri orti, nei prati che circondano i nostri paesi e sul ciglio delle strade assolate. Fioriscono sotto i nostri occhi e quasi sempre le ignoriamo. D'altra parte chi conosce i vari colori della Digitale, le bacche della Belladonna o il grosso fiore dello Stramonio che ci guarda stupito? Eppure queste piante conosciutissime sono presenti nella nostra vita e alleviano le nostre sofferenze quando il cuore fa le bizze o ci accorgiamo che abbiamo il fiato corto. Il loro nome è di origine greca o latina. Ora ci possiamo domandare se questi preziosi elementi vegetali che fanno parte del nostro quotidiano metabolismo della nostra salute e della nostra cultura, perché non vengono spiegati ai nostri ragazzi accanto alla discutibile intelligenza del computer che proprio nulla ha a che fare con la vita naturale dell'uomo? La natura rappresenta la vera nostra grande storia e quindi tutti dobbiamo sforzarci a conoscerne i vari aspetti.

**Romano Bata**, Pallanza

### La cassetta rubata non è stata sostituita

Giorni fa a Legro di Orta c'è stato il furto della cassetta postale. L'incredulità non è stata poca. Si diceva che l'inciviltà nei comportamenti non ha limiti. Ma quello che ha creato non poche perplessità in loco, è stato il comportamento dei dirigenti dell'ufficio postale di Orta nella circostanza. Intanto si è scoperto, vedendo lo spazio dove c'era la cassetta postale, che la stessa era attaccata al muro attraverso modestissimi ganci. Ma la perplessità maggiore, è stata nel constatare come la Posta ortese non abbia creduto opportuno avvertire del fatto i cittadini legresi. Bastava un breve comunicato, affisso al posto della cassetta rubata per avvertire coloro che avessero imbucata la propria corrispondenza, ritirata in questo caso ogni giorno feriale non dalla diligente postina ma da qualche «malintenzionato o burlone» di turno, assieme alla cassetta stessa. Ancora meglio, se si fosse rimessa una nuova cassetta. Sono più di 15 giorni dal fatto per il quale scrivo questa breve nota.

Dico questo perché simili incresciosi fatti, ma anche la tardiva risposta in questo caso dell'ente poste colpito possono far crescere ulteriore sfiducia verso le istituzioni. Ricordando che, fino a pochi anni fa, attorno alle Poste e ai suoi postini/e c'era molta e giustificata simpatia.

Spero che anche il Comune e la Pro Loco legrese - se non l'hanno ancora fatto - battano un colpo! Una comunità ha bisogno di feste, specie se intelligenti e di fiori, ma più curati... Ma specialmente di servizi, come era la cassetta postale.

**Enrico Mandani**, Orta

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA**

**Novara e Provincia:** tel 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel 0321.627.000. **Arona:** tel 0322.51.61. **Borgomanero:** tel 0322.84.81. **Domodossola:** tel. [illegible]. **Galliate:** tel 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel 0321.9[illegible]. **Omegna:** tel 0323.61.900-63.669. **Gravellona Toce** tel 0323.84.85.59 - [illegible]. **Stresa:** tel. 0323.33.360. **Trecate:** tel 0321.77.79.00. **Verbania:** tel 0[illegible] 55.61.61/squadra naut sa[illegible]. 0323.51.91.00. **Baveno:** tel 0323.92.42.22. **Mergozzo:** tel. 0323.80.705: **Orta:** tel. 0322.91.19.00. **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56. **Lesa:** tel. 0322.76.697: **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari ci P.A. Gres **Sizzano:** tel 0321.82.05.60. **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.28.01.17.

**FARMACIE**

**A NOVARA:** *Deiendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Momese*, c.so Cavour, 1 tel 0321.61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Tornaco:** *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321.84.61.25.

**Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel 0321.72.82.60.

**Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel 0321.72.82.60.

**Carpignano:** *Venco*, via Principale, 20 tel 0322.50.065.

**Bellinzago Novarese:** *Paltro*, via Libertà, 87 tel 0321.98.410.

**Borgomanero:** *Comunale Del Ponte*, via Sempione, 20 tel. 0322.81.487.

**Vaprio d'Agogna:** *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321.99.64.07.

**Verbania (Intra):** *Comunale*, via Fannelli, tel. 0323.52.259.

**Baveno:** *Emer*, c.so [illegible], 47 tel. 0323.92.50.94.

**Casale Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323.60.132.

**Domodossola:** *Nobili*, via Galletti, [illegible] tel. 0324.24.22.18.

**Pieve Vergonte:** *Giusti*, via Ciccolesi, 13 tel 0324.86.690.

**Varzone:** *Fabris*, via Protasio, 1 tel 0324.89.178.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. [illegible]; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500. **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34. **Oleggio:** tel 0321.96.00.47; **Omegna:** tel 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

## DA NON PERDERE

**Fotografia**

**Concorso a Trecate**

Per partecipare al Gran Premio Club 1998 organizzato dal Foto Club di Trecate è necessario consegnare quattro diapositive entro il 2 ottobre, realizzate prendendo spunto dai temi «acqua, centro storico, in viaggio». Informazioni in corso Cavallotti 20 dalle 21,15 del venerdì. **[r. l.]**

**Corse**

**Medicina orientale**

Sono aperte le iscrizioni al corso Reiki (medicina orientale) di primo livello in programma per sabato e domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. L'iniziativa è organizzata da «Il Cerchio Jonathan» e si terrà presso il centro Shiatsu di Marinella Cesa in via Cella 59 a Novara. Informazioni allo 0321/69.43.82. **[r. l.]**

**Orientamento**

**Per donne disoccupate**

Sei una donna in cerca di lavoro? Vuoi individuare un tuo progetto professionale per muoverti bene nel mercato del lavoro? Il Comune di Sesto Calende e la Provincia avviano un corso di orientamento per donne in cerca di occupazione. Si terrà da ottobre a dicembre, per informazioni ci si può rivolgere al Comune ai numeri 0331-922489-913448. **[b. c.]**

**Poesia**

**Fuori dai cassetti**

Avete una poesia nel cassetto? Allora partecipate al concorso «Primo premio cinquelire» organizzato a Novara dall'associazione «Il settimo senso e il pensiero» e dal Gruppo Cultura del Centro Amici Sacro Cuore, di via Scavini. Le poesie si possono inviare, sino al [illegible] ottobre, all'indirizzo di via Scavini 11; la premiazione avverrà il 25 ottobre al Francoli Center di Ghemme, sponsor dell'iniziativa. **[m. g.]**

## NECROLOGIE

**Titolari e Collaboratori della S.A.S. srl Concessionaria Renault Borgomanero,** si uniscono al lutto delle famiglie per la scomparsa di

**Raimondo Guglielmetti**

e [illegible] loro sentite condoglianze

— **Borgomanero,** 21 settembre 1998

## Borgomanero, da sei mesi via Arona è chiusa al traffico con gravi disagi

# «Noi, vittime del cavalcavia»

## *Lavori fermi, per il commercio è un'agonia*

**BORGOMANERO.** «Non ce la facciamo più. Siamo scoraggiati [illegible] amareggiati. Da quando, sei mesi fa, via Arona è stata chiusa, non passa più [illegible] e gli affari [illegible] diminuiti del [illegible] per cento: chi rifonderà i danni?».

Marinella Poletti ha un'edicola a due passi dal cavalcavia, nel tratto di strada diventato un budello cieco. Il blocco dei lavori per [illegible] contenzioso tra Anas [illegible] impresa Bregoli e l'incertezza sulla ripresa, hanno esasperato gli abitanti di Santa Cristinetta.

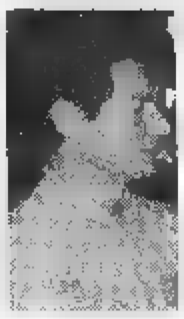
Ancora più vicino al sovrappasso [illegible] Manuele Cerutti, titolare di un negozio di moto: «Ho aperto questo negozio ad ottobre. Per due anni [illegible] rimasto lontano da Borgomanero [illegible] non sapevo [illegible] cosa stavamo andando incontro. Per chi lavora qui la storia del sovrappasso è [illegible] mazzata, perchè il lavoro è crollato. Ma non riusciamo a capire il motivo della sospensione: [illegible] [illegible] sono problemi tra l'Anas e la ditta, perchè l'opera non [illegible] proseguita da altri?».

Michele Masullo, titolare del «Centro Edile», lamenta anch'egli [illegible] calo degli affari: «Chi deve venire qui da Briga [illegible] da Gozzano va altrove, perchè deve fare un giro incredibile, ed il commercio muore. Il quartiere viene penalizzato, ed ora siamo esasperati, anche perchè non intravediamo una soluzione».

Questa settimana gli abitanti di Santa Cristinetta [illegible] riuniranno, e la maggioranza propone



Marinella Poletti edicolante



Manuele Cerutti vende moto



Michele Masullo del «Centro Edile»



Bruno Vicario ha un'officina meccanica

un'azione legale per ottenere il risarcimento. «Vogliamo anche sapere perchè - chiede Marinella Poletti - è stato scelto di abbattere il sovrappasso [illegible] spendere due miliardi per ricostruirlo ex novo, quando con duecento milioni si poteva ampliare senza creare problemi».

«Quando le cose le fanno [illegible] Roma - commenta desolato Bruno Vicario, titolare di un'officina meccanica - non si sa chi sia il responsabile. Secondo me non c'è niente da fare, resteremo con la strada interrotta».

Sul sovrappasso le scintille si sprecano: nell'ultimo consiglio comunale il sindaco Pier Luigi Pastore ha proposto la convocazione [illegible] una conferenza dei servizi. [illegible] capogruppo leghista Carlo Alberto Barbaglia ha accusato l'amministrazione di scelte sbagliate: «E' corresponsabile in questa vicenda perchè [illegible] ha fatto nulla per evitare il blocco». Alfonso Bertone, Democratici e Vivere la città per l'Ulivo, ha suggerito una petizione fra i residenti [illegible] Sant'Anna e Santa Cristinetta, da presentare al Prefetto. In Prefettura confermano che [illegible] state fatte sollecitazioni pressanti sull'Anas, ma [illegible] Borgomanero si chiede che le ruspe tornino in azione. Subito.

**Marcello Giordani**

[illegible]

### Invorio

#### Danneggiati da vandali parco giochi e cabina

Si sono ripetuti gli atti vandalici al parco giochi di Invorio. Ancora presa [illegible] mira la cabina telefonica posta in largo Alpini. E' stata presentata denuncia ai carabinieri di Gattico. [s. b.]

### Cureggio

#### Il paese festeggia [illegible] nonnine centenarie

Fiorina Barcellini ha tagliato il traguardo del secolo ed è stata festeggiata anche da parroco [illegible] sindaco. Il 30 ottobre la cerimonia si ripeterà per i cento anni di Antonia Pastore. [m. g.]

### Massino Visconti

#### «Fratelli handicappati» confronto alla Radio

«Responsabili di fronte [illegible] fratelli handicappati»: è il tema di un incontro promosso per stasera alle 21 da Radio Vergante (Fm 102,200). Interverranno rrappresentanti delle cooperative «Iniziativa Due» [illegible] «Il Ponte», delle associazioni Genitori bambini down, Genitori ragazzi disabili psichici [illegible] la prof. Giovanna Donetti, [illegible] ai Servizi sociali del Comune di Arona. [s. b.]

## Protestano i genitori e anche i commercianti locali

# Agli scolari di Arona mancano ancora i libri

**ARONA.** Contrariamente al passato, gli alunni delle scuole elementari di Arona hanno iniziato l'anno scolastico senza libri di testo. Quando arriveranno? Se [illegible] chiede l'Associazione commercianti di Arona che sull'argomento ha diffuso un comunicato dopo aver raccolto le proteste di molte famiglie aronesi e quelle degli operatori commerciali locali, rimasti in pratica tagliati fuori da una operazione, quella della fornitura dei libri stessi, che [illegible] sempre stata di loro competenza. «Questa particolare situazione - informa l'Ascom - si sta verificando in quanto il Dipartimento Istruzione del Comune di Arona, nel mese di luglio, ha deciso [illegible] modificare il sistema di prenotazione dei libri». Fino allo scorso anno scolastico, i genitori degli alunni potevano prenotare i volumi presso qualunque libreria e cartolibreria locale. Da quest'anno hanno dovuto necessariamente rivolgersi ad un'unica libreria ubicata, tra l'altro, non più ad Arona ma [illegible] Borgomanero, città distante una dozzina di chilometri.

Aggiunge l'Ascom: «Questa iniziativa, del tutto discutibile, non ha prodotto finora la consegna dei libri [illegible] testo, [illegible] ha in compenso garantito alcune incertezze: come l'imbarazzo degli alunni che [illegible] sono presentati a scuola senza i libri e la giustificate lamentele degli operatori commerciali, i quali si sono rivolti all'Associazione per segnalare la gravità della situazione».



I libri di testo per gli scolari [illegible] Arona arriveranno da un negozio di Borgomanero

Alcuni chiarimenti sono d'obbligo. Intanto va precisato che i libri per gli scolari delle elementari [illegible] a totale [illegible] dello Stato, il quale versa [illegible] singoli Comuni le somme necessarie. Ogni comune, quindi anche quello [illegible] Arona, ha il diritto-dovere di scegliere [illegible] fornitore più vantaggioso, secondo una «gara» fissata per tempo. Il [illegible] ha voluto che proprio dalla vicina Borgomanero arrivassero le «offerte» migliori, [illegible] che avrebbe in pratica spiazzato la concorrenza locale. Si erano diffuse voci allarmistiche anche riguardo al recupero [illegible] questi testi che, secondo il parere [illegible] molti, ogni singola famiglia [illegible] li sarebbe dovuti procurare in proprio, cioè recandosi personalmente alla libreria borgomanerese vincitrice della gara. Questo non è vero: i libri arriveranno sì da Borgomanero, ma direttamente alle scuole dove i ragazzi, si spera prestissimo, li potranno trovare già sui loro banchi. Le scuole elementari di Arona sono cinque: «Anna Frank» dei Tre Ponti, «Usellini» [illegible] via Piave, «Nicotera» di via Battisti, «Marcelline» di corso Repubblica e «Dante Alighieri» alla frazione [illegible] Mercurago. Gli scolari sono 600.

**Sandro Bottelli**

## Superfortunato

# Lotto, [illegible] 175 [illegible]

**VERBANIA.** Una vincita di 175 milioni di lire è stata realizzata da un giocatore, ovviamente anonimo, con una puntata al lotto nella ricevitoria di Donato Martino, in corso Cobianchi a Intra. A dispensare la cascata di milioni è stata l'uscita del numero [illegible] sulla ruota di Palermo, assente dalle estrazioni ormai di diverse settimane.

Grande euforia tra gli abituali frequentatori della ricevitoria [illegible] intrese già pluribaciata dalla fortuna e con [illegible] «saldo attivo» di vincite pari ad un miliaro e 475 milioni dall'inizio dell'anno a oggi. Qualcuno ha osservato che forse sarebbe il [illegible] di sfatare la convinzione popolare che fa del diciassette un numero portatore di sfortuna.

«Pensi che il Super Enalotto ha fatto vincere diciassette miliardi - commenta cabalisticamente Alberta, 75 anni, una pensionata assidua giocatrice al lotto - [illegible] anche la vincita realizzata da Martino è di 175 milioni numero le cui prime due cifre formano il diciassette». [a. r.]

## A Baveno

# [illegible] il [illegible]

**BAVENO.** Rappresentanti [illegible] enti territoriali, organizzazioni di categoria e sindacati riunitisi [illegible] Villa Fedora hanno dato vita al comitato d'area per il distretto industriale di Omegna - Varallo Sesia - Stresa.

La presidenza del nuovo istituto [illegible] affidata [illegible] Giuseppe Moroni, che presiede anche la Camera di Commercio del Vco dov'è stabilita pure la sede. Il distretto industriale è caratterizzato dalla concentrazione di piccole imprese della medesima specializzazione produttiva: esso comprende infatti uno dei maggiori poli italiani per la produzione di casalinghi e altri articoli di metallo. Scopo del comitato, composto da 15 persone, è quello di indirizzare e coordinare politiche ed interventi in favore delle imprese del distretto. Il primo compito da affrontare [illegible] quello di dare parere alla Regione Piemonte sulla fattibilità [illegible] progetti innovativi presentati da imprese del distretto per usufruire dei finanziamenti previsti dalla legge regionale 24/97. [s. r.]

## Nuovi progetti per i giovani e gli anziani

# Consiglio [illegible] Borgomanero

[illegible] Anche Borgomanero avrà il consiglio comunale dei ragazzi. Lo assicura l'assessore Giovanni Cerutti che preannuncia nuovi spazi per i giovani e la riqualificazione [illegible] del centro anziani di Villa Zanetta.

«Uno degli obiettivi fondamentali rivolti ai giovani - dice l'assessore - [illegible] di sviluppare degli organismi [illegible] partecipazione. Vogliamo realizzare, attraverso il 'loro' consiglio, uno strumento che non scimmiotti quello degli adulti [illegible] non [illegible] controllato [illegible] [illegible] modo rigido dell'amministrazione. [illegible] ragazzi dovranno avere reale possibilità di esprimersi ma anche di vedere realizzati i loro obiettivi».

C'è un modello a cui si ispirerà? «Sarà [illegible] organismo originale, che trarrà spunto da quanto [illegible] [illegible] fatto [illegible] Lesa, dove il consiglio dei ragazzi sta funzionando abbastanza bene». Un'esigenza avvertita da anni in città [illegible] quella di nuovi spazi a disposizione dei giovani: «E' un problema che si può risolvere - [illegible] Cerutti - ed esiste già [illegible] progetto per utilizzare in modo più razionale Villa Zanetta, dove gli spazi riservati [illegible] gruppi ed associazioni verranno assegnati a rotazione».

Accanto ai problemi dei giovani, ci sono quelli della terza età. «Anche qui è fondamentale rilanciare Villa Zanetta ed il centro anziani, per farne [illegible] luogo di incontri, di iniziative, di attività che coinvolgano [illegible] maggior numero di persone. Il secondo punto riguarda l'assistenza domiciliare: c'è un appalto della Comunità Europea di 700 milioni per tre anni».

Il Comune ha già eseguito sondaggi per verificare le esigenze degli anziani, soprattutto in materia economica: «Questi sondaggi - dice Cerutti - non hanno però dato [illegible] risultato molto brillante. Da un lato chi ha bisogno di aiuto lo confida con molta difficoltà. Inoltre gli anziani [illegible] poco i loro diritti, non c'è stata informazione sufficiente [illegible] proposito. Dobbiamo costituire organismi che promuovano interventi mirati di sostegno». [m. g.]





Con l'orario invernale aumenteranno ancora i disagi per i pendolari del Vco

# Meno treni fra Omegna e Domo

## *Lunghe attese per lavoratori e studenti*

**DOMODOSSOLA.** Sempre più dura la vita dei pendolari del Vco, costretti a viaggiare su treni vecchi, sporchi, freddi e in perenne ritardo. Ai cronici disagi si aggiungerà quest'inverno la soppressione di ben sei corse fra Domo e Omegna, senza servizi sostitutivi di pullman. Il provvedimento era già stato attuato dalle Fs durante l'estate, quando la linea era stata anche interessata dal primo lotto di interventi per l'elettrificazione della Domo-Novara.

Ma era apparso subito chiaro che i tagli non c'entravano con i lavori. E infatti la soppressione delle corse fra Omegna e Domo sarebbe confermata anche nel prossimo orario invernale che entrerà in vigore domenica. In pratica alcuni treni che partono da Novara non arriveranno più fino a Domo ma si fermeranno a Omegna, tagliando fuori l'Ossola e parte del Cusio. E altri convogli, anziché effettuare l'intero percorso Domodossola-Novara, partiranno da Omegna.


Il bus sostitutivo alla stazione di Omegna, attivo durante i lavori di elettrificazione

Una situazione che penalizzerà molti pendolari dei centri ossolani e cusiani che si recano quotidianamente al lavoro a Omegna, Orta, Gozzano, Borgomanero e Novara. La soppressione delle corse serali fra Omegna e Domo creerà inoltre problemi agli studenti del Cusio e dell'Ossola che frequentano l'Università di Novara e saranno costretti, come molti lavoratori, a posticipare il rientro di quasi due ore.

«Purtroppo petizioni, proteste e interpellanze parlamentari non sono servite a nulla - rileva con rammarico Damiano Guerra, di Ornavasso, che mesi fa aveva promosso una raccolta di firme sui treni dei pendolari della Domo-Novara -, abbiamo ormai la certezza che con il prossimo orario la situazione non cambierà. Non ci sarà la possibilità di prendere il pullman e i pendolari non avranno scelta: dovranno aspettare anche un'ora e mezza per rientrare a casa dal lavoro. C'è da chiedersi anche dove consumeranno queste lunghe attese: fra Omegna e Domo la maggior parte delle stazioni sono infatti chiuse e abbandonate. Alcune, come quella di Crusinallo, non hanno neppure più le grondaie». [a. v.]

Il ministero dei Lavori pubblici ha richiesto tutta la documentazione

# Centrale ai Bagni, decide Roma

## *Accolte le istanze svizzere e degli ambientalisti*

**CRAVEGGIA.** Sarà il Ministero dei Lavori Pubblici a decidere le sorti della centrale elettrica nella Valle dei Bagni, nel territorio dei comuni di Craveggia e Re. Il dicastero ha deciso di avocare a sè tutta la documentazione e dare un verdetto definitivo dopo averla esaminata. Il provvedimento è stato preso in seguito al timore - manifestato dalle autorità elvetiche - che l'alterazione del regime idrico del torrente Isornia possa determinare problemi di siccità nella parte svizzera della Valle Onsernone. La condotta del Ministero accoglie, in parte, le obiezioni espresse dalla sezione ossolana di Italia Nostra dopo che i progetti dell'opera avevano già avuto il via libera dai Comuni interessati, dalla Provincia del Vco, dall' Autorità di Bacino del Fiume Po e dal settore Sviluppo e Tutela del territorio della Regione Piemonte. La costruzione della centrale - che è voluta da una ditta privata per utilizzare l'energia elettrica nei propri cantieri in Ossola - prevede un canale di derivazione lungo circa 6 chilometri e lo sbarramento dei torrenti Rio dei Bagni e Isornia. Inoltre sono in programma opere intermedie come dissabbiatori, pozzi, gallerie di accesso, di scarico e di pressione. Il costo stimato per la realizzazione dell'impianto che sarà in grado di sviluppare una potenza di 4000 Kw è di 13 miliardi. Italia Nostra e i Verdi del Vco si erano opposti con forza al progetto.

Innanzitutto perchè l'area è soggetta a valanghe (distrussero in due riprese, '51 e '86, l'ex albergo termale dei Bagni); in secondo luogo, il dissabbiatore ed il canale esporrebbero a forti rischi la fonte termale. A questo va aggiunto che la Provincia, poichè non dispone dei mezzi operativi necessari, non è in grado di effettuare i controlli del deflusso minimo vitale (DMV). Gli ambientalisti avevano inoltre anticipato che le autorizzazioni non avevano osservato «la Convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri». Questione che è stata sollevata puntualmente dall'Ambasciata svizzera a Roma. [f. ru.]

### IN BREVE

**Formazza**

**Turista di Busto muore per arresto cardiaco**

Un turista lombardo è morto domenica per un arresto cardiaco. Federico Roberto Surano, 76 anni, di Busto Arsizio era con alcuni amici. [re. ba.]

**Domodossola**

**Allarme gas ieri mattina alla regione Nosere**

I lavori in regione Nosere ieri mattina hanno fatto temere una perdita di gas. Sono giunti sul posto vigili del fuoco, ambulanze e carabinieri ma poi l'allarme è rientrato. [re. ba.]

**Verbania**

**Due cattedre di lingua vacanti nelle elementari**

Nove nuove cattedre per la seconda lingua nelle elementari. Sono ancora liberi due posti per gli insegnanti. [f. r.]

Verbania, in Consiglio approda la discussione sull'opera non più rinviabile

# Passi avanti per la tangenziale

## *Da superare anche il «nodo» Fondotoce*

**VERBANIA.** Problemi della viabilità in primo piano a Verbania. Dopo un'estate in cui si è parlato soprattutto del piano del traffico e del senso unico di via Vittorio Veneto, torna alla ribalta la circonvallazione della città. Un'opera ancora lontana nel tempo, ma che comincia ad avvicinarsi dopo l'approvazione unanime da parte dell'assemblea di palazzo Flaim della convenzione tra Comune e Provincia per la redazione del progetto preliminare.

Sull'argomento si sono subito registrati alcuni interventi, tra cui quello del dipartimento ambiente e territorio della Cgil. «Una decisione di simile rilevanza e natura - sostiene per il sindacato Gian Piero Conti -, va assunta solo dopo un'approfondita discussione nelle sedi competenti e la scelta va fatta in base ai benefici e agli interessi generali del territorio. In particolare occorre [illegible] preliminarmente i flussi di traffico e tutti i dati sulla mobilità che interessano Verbania».

Dal canto suo la giunta ha individuato gli elementi strategici su cui si baserà la progettazione della variante. In primo luogo il tracciato esterno agli abitati di Suna, Pallanza, Intra deve risolvere il problema del traffico di attraversamento della città (che ammonta ad un quarto del totale), ma anche quello del movimento di relazione tra la città e l'esterno.

Inoltre il tracciato deve raccordarsi con le [illegible] cittadine che rappresentano le [illegible] di origine e di destinazione di tale movimento con l'esterno; a tal fine occorre sfruttare le strade degli argini dei torrenti S.Bernardino e S.Giovanni, destinate ad assumere un ruolo primario nella circolazione. Infine va superato una volta per tutte il problema dell'attraversamento dell'abitato di Fondotoce.

Intanto è arrivato finalmente anche il momento del dibattito in consiglio comunale e della successiva adozione del piano urbano del traffico. L'argomento è stato discusso ieri sera a Palazzo Flaim e le conclusioni sono attese sia per le conseguenze che produrranno sulla viabilità cittadina che per le loro implicazioni politiche.

**Sergio Ronchi**



Verbania è assediata dal traffico

# «Parcheggi cari e iniqui»

## *Domodossola, il senatore Preioni «interroga» il ministro dell'Interno*

**DOMODOSSOLA.** I parcheggi a pagamento del centro di Domo sono troppi e troppo cari. Lo afferma il senatore leghista Marco Preioni che si è fatto promotore di un'interrogazione al ministro dell'Interno, Napolitano.

Il parlamentare chiede di sapere se siano legittime le motivazioni del sindaco, Mariano Cattrini, per giustificare il provvedimento, preso in agosto, di estendere le zone a pagamento con tariffe «piuttosto salate, le più alte della provincia».

Cattrini avrebbe detto: «E' una precisa scelta aumentare le entrate ampliando le zone a pagamento. E ciò per evitare aumenti alle tariffe dei servizi sociali, mense e trasporti. I parcometri fruttano 300 milioni l'anno». Secondo Preioni si lederebbe però il rispetto «dei principi di equità contributiva. L'onere - spiega il senatore domese - ricade solo su chi per particolari ragioni, di abitazione o di lavoro, deve sostare in alcune vie o piazze centrali della città. Nessuna 'tassa parcheggio' esiste, invece, nelle zone periferiche e nelle frazioni. L'effetto di questa situazione è quello di creare un'ingiusta differenza di trattamento fra i cittadini». [f. ru.]

Sindaco e delegazione Girmi dal ministro a Belgirate

# «Treu ci ha assicurato il suo interessamento»

**BELGIRATE.** A quarantotto ore dal'incontro a Roma, una delegazione di lavoratori della Girmi ha incontrato a Belgirate, dove si trovava per un convegno, il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. La delegazione, guidata dal sindaco di Omegna Teresio Piazza, ha illustrato a Treu la situazione della loro azienda. «Abbiamo atteso diverse ore, ma il ministro Treu si è dimostrato disponibilissimo ed attentissimo alle nostre richieste - dice Piazza - ha garantito che entro oggi (ieri per chi legge) incontrerà i suoi due sottosegretari, Pizzinato e Gasparini, per fare il punto sulla vicenda Girmi».

Oggi pomeriggio infatti la delegazione sindacale si incontrerà a Roma con i funzionari del Ministero per verificare tutte le possibilità offerte dalla legge per dare ai lavoratori della Girmi una boccata di ossigeno. «Al ministro, presente l'assessore Rino Burba ed i sindacalisti Franco Chiodi e Luca Caretti, abbiamo cercato di spiegare la particolarità di questa azienda - riferisce il sindaco di Omegna - il ruolo che ha avuto sino ad oggi nella storia dell'industria italiana e nel Cusio. Quello che si chiede al Governo è un ulteriore aiuto in attesa di trovare una soluzione definitiva che garantisca sia il proseguimento dell'attività produttiva della Girmi nella nostra zona che il futuro dei lavoratori. L'onorevole Treu ha garantito il suo interessamento ed intervento».

Siamo insomma alla partita finale con il Ministero a fare da arbitro. Domani mattina, qualunque possa essere il risultato dell'incontro a Roma, le parti, sindacato ed azienda, si ritroveranno all'Ufficio provinciale del lavoro di Novara. Dove si spera si possa, se non già firmare, almeno trovare l'accordo l'accordo di massima per il futuro della famosa azienda cusiana. [v. a.]



I lavoratori della Girmi hanno illustrato la vertenza al ministro del Lavoro **Tiziano Treu** alla vigilia dell'incontro a Roma

Verbania, polstrada di Domo blocca due catanesi

# Sorpresi nel bar a rubare inseguiti e arrestati

**VERBANIA.** Hanno forzato la porta d'ingresso del Bar del Sole, in [illegible] Nazioni Unite a Pallanza, per scassinare i portamonete dei video poker. Ma si sono imbattuti nel titolare già all'interno del locale, domenica mattina verso le 4,30, in attesa dell'apertura. Vistisi scoperti, Salvatore Musumeci e Benedetto Di Fazio, 37 e 30 anni, originari di Catania con precedenti alle spalle e residenti a Milano ma il Musumeci domiciliato a Villa, sono fuggiti verso Fondotoce con una Mercedes. Il barista ha lanciato l'allarme al 113 facendo agli agenti una dettagliata descrizione dei due fuggitivi e della loro auto. Gli uomini della Volante hanno nel frattempo lanciato l'allarme a tutte le auto in servizio sul territorio provinciale. I primi a raccoglierlo sono stati gli agenti di una pattuglia della Polstrada di Domodossola in servizio nei pressi di Fondotoce nell'ambito dell'operazione «strade sicure» predisposta recentemente dal questore Baranello. Nel giro di pochi minuti la Mercedes è stata individuata e bloccata mentre i due catanesi sono stati tratti in arresto. Comparsi ieri davanti al pretore di Domo con l'accusa di tentato furto aggravato i difensori hanno chiesto i termini a difesa e gli arresti domiciliari che sono stati concessi. Il processo è stato fissato al 5 ottobre. [a. r.]

Alberto Alessi, Giancarlo Comazzi, Bruno Della Bella e Vincenzo Mangolini stasera su Canale 5

# Quattro imprenditori cusiani al «Superboll»

## *Sfidano Salerno, ma l'intento è di «far pubblicità» al Lago d'Orta*

**OMEGNA.** Quattro amici omegnesi al Superboll, il nuovo gioco di Fiorello che Canale 5 manda in onda, da ieri sera e per sei sere la settimana dalle 18,30 alle 20.

La cosa non farebbe notizia se a partecipare ad un gioco, e con l'intento di promuovere l'immagine di Omegna e del Lago d'Orta, non fossero quattro tra i più noti dirigenti e imprenditori del Cusio.

Rigorosamente in ordine alfabetico: Alberto Alessi, dirigente dell'omonima industria leader mondiale del casalingo; Giancarlo Comazzi, dirigente immobiliare; Bruno Della Bella, dirigente di una famosa industria del settore informatico e Vincenzo Mangolini, dirigente di un'azienda del settore rubinettiero.

Tutti omegnesi orgogliosi di esserlo, amici di vecchia data, impegnati oltre che a livello imprenditoriale anche a livello sociale. «L'idea di partecipare al gioco di Fiorello è stata mia - dice Vincenzo Mangolini che ha fatto da capogruppo - poi ho coinvolto gli altri tre. Cercavano quattro amici affiatati, residenti nella stessa città che avessero interessi comuni».

Insomma, il gioco sembrava fatto su misura per loro e - pare complici anche le mogli che li hanno convinti - smessi i panni seri di imprenditori e dirigenti, tutti e quattro sono andati a Cinecittà.

Come è andata non si può saperlo: stasera alle 18,30 tutti davanti al televisore a vedere la sfida tra Omegna e Salerno. Di una cosa però sono certi tutti e quattro: è stata un'esperienza divertente. «E soprattutto speriamo di aver fatto fare bella figura ad Omegna». [v. a.]



Da sinistra **Vincenzo Mangolini, Alberto Alessi** e il presentatore **Fiorello**

### Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ultima per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza numero chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno è anticipata di un mese: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fino al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente non l'hanno capito.

A meno di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte meno dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle [illegible]ate tradizionali, pagherà una stangata di mora e di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per il pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non è da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi a pagare, a seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire a 2 milioni e 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di un fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa o quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, è certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi sono strettissimi.

**[illegible].** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 16.

**CALENDARI [illegible] INDECISI.** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, e illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti a rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi è interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) e mercoledì (13.30-15.30); a Farmacia il martedì (9-11) e giovedì (11-13); a Scienze il martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); a Scienze politiche e a Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì e venerdì (9-11); a Scienze della formazione il lunedì e mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**ANCORA [illegible]TAMENTI.** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide con il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo anno accademico, regolamenti, orari, e tutto ciò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organizza anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: si svolgono mattino e pomeriggio in aula 38 o al 6° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del 30 settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, il 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

**I [illegible] CHIUSO.** Terminati i test d'ammissione per i corsi a numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scienze delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo caso la data ultima per l'immatricolazione non è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non sono entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, e presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto ore di tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con lo stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

**A TORINO IN CALO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO**

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1° anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

**(1) (2)** Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi a numero programmato, per ogni facoltà i dati si riferiscono esclusivamente a corsi di laurea senza numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi

Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

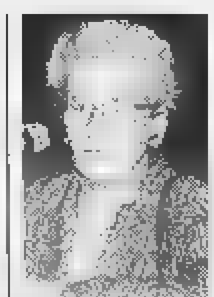


Per rivedere aule così piene occorre un boom [illegible]

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro il 30 settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in cui il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia un appello: «Studenti sbrigatevi ad iscrivervi»

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidiosa ma non elevatissima, ma per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. E qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» di un paio di milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familiare. Chi si iscriverà oltre il termine ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» e pagherà il massimo previsto per legge.

Anche se i dati [illegible] sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per [illegible] di iscritti, per un totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che [illegible] la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo [illegible] accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

Conto alla rovescia per le prevendite degli abbonamenti. Primo spettacolo il 16 novembre

# Calindri apre la stagione degli eventi

## A Borgomanero anche Rita Pavone con «La strada»





Ernesto Calindri protagonista de «I burosauri» Rita Pavone porta in scena «La strada» Lo spettacolo è fuori abbonamento

BORGOMANERO. Il capolavoro di Fellini interpretato da Rita Pavone, il ritorno sul palco cittadino del grande Calindri, la prima borgomanerese di Luigi De Filippo e soprattutto una riedizione aggiornata dell'opera di Giovanni Colombo, «Burbanè c'al visiga».

Sono queste le novità più significative della stagione teatrale di prosa allestita dal Comune e dall'associazione culturale «Il Contato del Canavese».

Gli spettacoli si terranno al cinema Nuovo e la prevendita inizierà sabato 17 ottobre in Municipio, alle 8,30: l'abbonamento costa 240 mila lire per le poltronissime e 200 mila per le poltrone; ultrasessantenni ed under 18 pagano 210 e 180 mila lire.

Si comincia il 16 novembre con «I borosauri», di Silvio Ambrogi, con Ernesto Calindri; [illegible] e 10 dicembre, fuori abbonamento, verrà rappresentata [illegible] commedia in dialetto borgomanerese, una versione riveduta e corretta dell'opera del «Columbin», «Burbanè al visiga 'incou?».

Gianfranco Jannuzzo sarà il protagonista di «Due ore solo ti vorrei», di Vaime e Verde, in programma il 17 dicembre; Lauretta Masiero ed Isa Barzizza saranno le interpreti di «Le sorelle Materassi», tratto dal romanzo di Palazzeschi.

«Mal di madre» è il testo scritto e interpretato da Franca Valeri, che andrà in scena l'8 febbraio; il 23 febbraio sarà la volta di «Una donna di casa», con Ugo Pagliai e Paola Gassman. L'8 [illegible] marzo verrà proposto «L'amico di papà», una commedia di Eduardo Scarpetta interpretata da Luigi De Filippo, ed il 16 marzo Luca Barbareschi, Riccardo Salerno e Lucrezia Lante Della Rovere reciteranno in «Il cielo sopra il letto».

Martedì 23 marzo [illegible] degli appuntamenti più attesi, fuori abbonamento: Rita Pavone e Fabio Testi saranno i protagonisti della versione teatrale de «La strada», di Federico Fellini.

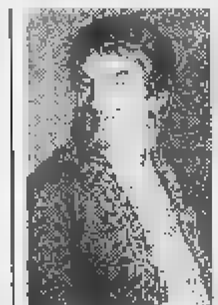
Intermezzo musicale [illegible]coledì 30 marzo con la Compagnia d'Opera Italiana che suonerà musiche del repertorio classico e folcloristico spagnolo.

La rassegna si concluderà lunedì 12 aprile con il capolavoro di Samuel Beckett, «Aspettando Godot», che [illegible] interprete principale Giulio Bosetti. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.

**Marcello Giordani**

EDITORIA LOCALE

## Vigezzo da riscoprire con i suoi figli illustri



**Pietro Maria Bartolomeo Ferino,** il generale di Craveggia che fu [illegible] di Napoleone e ha il suo nome scolpito sull'Arco di Trionfo de l'Etoile a Parigi

VIGEZZO, valle dei pittori. Un binomio inscindibile. E veritiero. Forgiato nei secoli attraverso la bravura e la fama dei suoi artisti, l'appellativo si è rivelato anche un efficace slogan turistico. Ha un solo limite: va un po' stretto alla bellezza dei luoghi e alla straordinaria storia dei valligiani, ricca di avventure e di grandi personaggi. Non c'è infatti paese che non vanti uomini illustri: inventori, militari, magistrati, medici, pionieri del nuoto e del volo, storici e docenti universitari.

Riscoprire il territorio attraverso gli aneddoti che li riguardano e con le indicazioni delle testimonianze ancora visibili o rintracciabili, è l'affascinante viaggio che propone «Vigezzo. La valle delle grandi storie», l'agile volumetto edito da Grossi nella nuova collana «Le Guide».

E' un vero e proprio viaggio d'autore: i testi sono infatti firmati dallo scrittore vigezzino Benito Mazzi, che racconta degli [illegible] con la sua magica penna, «collante» fra cultura e turismo. Ecco così riaffiorare dal passato il piccolo spazzacamino di Villette che in Francia, nel 1612, sventò una congiura ai danni di Luigi XIII. E ancora, fra gli altri: i fratelli Mattei di Albogno, gli scopritori del tabacco da naso; il sacerdote finerese Giovanni Angelo Neri, che fu istitutore dell'imperatrice di Catalogna; Giovanni Paolo Femminis e Giovanni Maria Farina, inventore e divulgatore dell'Acqua di Colonia; il gaudente e benemerito parroco di Zornasco, don Giovanni Battista Balconi (con fantasma); il trasvolatore Francesco Saverio Minetto Adorna, l'inventore del calorifero De Zanna; il medico Giovanni Antonio Cavalli o il generale Pietro Ferino. **[p. ben.]**

**VIGEZZO. LA VALLE [illegible] STORIE**
testi di Benito Mazzi
Editore Grossi, collana Le Guide
Pagine 64, con foto e illustrazioni
Prezzo: 12 mila lire

GIORNO E NOTTE

**Verbania**

*Covers soft in duo*

Notte di note al piano bar «Pigalle» di piazza Garibaldi a Pallanza. Dalle 22 le covers più gettonate del momento con Imma e Angela. [r. l.]

**Vedano Olona**

*Tornano i «Fichi»*

Cabaret, riprendono gli show degli irresistibili «Fichi d'India» all'Arlecchino di Vedano Olona. Dalle 22,30. [r. l.]

**Castelletto**

*In pista al «Gilda»*

Si balla stanotte alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino sulle piste interne con musica commerciale, revival e latino-americano. Appuntamento dopo le 23. [m. p.]

**Milano**

*Kindala alle Scimmie*

La vera samba scatenata è quella dei «Kindala», direttamente alle «Scimmie» dal «Carneval de l'Orpheu Negru». La voce è quella di Ana Flora, con Fabrizio Papetti (basso), Damiano Marino (chitarra) e Renato Zanardo (batteria). Dalle 22. [m. p.]

LIRICA

Anche gli aperitivi con cantanti e registi e l'ingresso alle prove

# Viaggio «Intorno all'opera»

## Novara, domani incontro con il critico



Cresce l'attesa in città per il debutto della stagione lirica di quest'autunno In cartellone ci sono tre spettacoli tutti «made in Novara»

NOVARA. Un viaggio alla scoperta delle opere che vanno in scena al Coccia. Le tappe sono una conversazione del musicologo, gli aperitivi critici con i cantanti e registi, l'ingresso alle prove. L'idea è dell'Associazione «Amici della lirica Carlo Bergonzi» di Novara che l'ha realizzata con la Cooperativa manifestazioni novaresi e il patrocinio del Comune. L'ingresso è sempre libero.

Il primo appuntamento di «Intorno all'opera» è domani sera alle 21 alla Barriera Albertina. Una delle firme più prestigiose del giornalismo musicale Giorgio Gualerzi illustra il libretto e lo spartito dei tre spettacoli in cartellone a Novara: «Madama Butterfly», «Il barbiere di Siviglia» e «Lucia di Lammermoor».

Quindi l'incontro con i cantanti, direttori e registi che si esibiranno al Coccia. Il pubblico può dialogare con loro soddisfando curiosità e dubbi agli aperitivi critici che si tengono al Club Unione di via Puccini. Le date sono il primo, il 15 e il 22 ottobre alle 18.

Poi, conosciuta la «teoria», si entra finalmente in teatro. Con «Fuoriscena» viene offerta la possibilità di assistere alla prova che precede quella generale, l'ultima in [illegible] il regista e il direttore intervengono sullo svolgimento dell'opera. Il calendario è fissato per il 28 settembre, 12 e 20 ottobre. I gruppi sono limitati ed è necessario prenotare ai numeri 0321-453482 e 0335-5429926. [b. c.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 17 | 46 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | [illegible] | [illegible] |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | [illegible] | [illegible] |
| | 55 | 50 | 49 | 48 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 25 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 46 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | [illegible] |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 61 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | [illegible] | 63 |
| | 79 | 76 | 59 | 57 | 57 |
| [illegible] | 21 | 68 | 22 | [illegible] | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 6-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

[illegible]TE
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-64 Cagliari; 16-81 Cagliari.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 |
| | 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 38 |
| 224 combinazioni | - varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

**VIP** Tel. 0321-625.688. **Godzilla.** Orario: 19.40; 22.30. L. 12.000; rid. 8000, mercoledì feriale 8000.

**ARALDO** Tel. 0321-474.625. **Scream 2.** [illegible] Neve Campbell. Or.: 19.55; 22.30. L. 12 [illegible]; [illegible]

[illegible] Tel. 0321-627.676. **Godzilla.** Orario: 19.50; 22.40. L. 12.000; rid. 8000 mart. fer. e sab. pom. [illegible]

**ELDORADO** Tel. 0321-624 [illegible]. **Armageddon**, [illegible] Bruce Willis. Orario: 19.35; [illegible] Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. [illegible] 8000.

**VITTORIA** Tel. 0321-623.395. **Sliding doors.** Orario: 20.30; 22.30. Fer. fest. e prefest. [illegible] lun. fer. [illegible]

**S. CUORE.** Tel. 0321-465.484. **Amare per sempre** con S. Bullock. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible], mart. fer. 8000.

**PERNATE**

**S. ANDREA.** CHIUSURA ESTIVA.

**ARONA**

**SAN CARLO.** Tel. 0322 24.05.66. **Armageddon**, con Bruce [illegible]. Or.: 21. L. 10.000; [illegible].

**BELLINZAGO**

**VANDONI.** CHIUSURA ESTIVA.

**BORGOMANERO**

**MODERNO** Tel. 0322-82.151. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 20.30; 22.15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741. **Armageddon**, con [illegible] Willis. [illegible]: 19,40; 22.15. L. 11.000; 8000. Merc. [illegible] 8000.

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322-81.741. **Sliding doors (Porte scorrevoli).** Orario: 20.15; 22.15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

**CAMERI**

[illegible] Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO.

**[illegible]DOSSOLA**

[illegible] **- Sala Corso.** Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Godzilla.** Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]ORSO **- Sala Corsino.** Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **L'albero delle pere.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**CINE 1 - Sala 1** Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

**CINE 1 - Sala 2** Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Scream 2.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

**ITALIA.** [illegible] 0163-840.201. RIPOSO.

**OLEGGIO**

**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[illegible]

**CINEMA SOCIALE.** Tel. 0323-61.459. [illegible]SO.

**ORATORIO.** RIPOSO.

[illegible]

**S. PELLICO.** Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. RIPOSO.

**VERBANIA**

**ARISTON.** Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [illegible].

**VIP.** Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0323/40.19.40. [illegible] Or.: 22,30.

[illegible] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. **Sliding doors - Porte scorrevoli.** Or.: 20.30; 22.30.

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

## TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **L'albero delle pere** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale** Or.: 15.50; 19.25; 22.30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible].

**CAPITOL** v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 16; 19.45; 22.30.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**C. [illegible] 1** v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**[illegible] BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16.30; 18.35; 20.40; 22.45.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu [illegible].** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22.30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] 2. Or.: 20; 22.30.

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **perduto** [illegible] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

[illegible] c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

**KONG** v. Santa Teresa 5, t. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.400. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19.05; 22.20.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. [illegible]3. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16.45; 18.40; 20,35; 22.30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Truman show.** Anteprima ad inviti. Ore 21.30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 19,45; 22.30.

TEATRI

**TEATRO REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice [illegible]. Eventuali biglietti in vendita nel foyer del [illegible] ore 20,15. Inf. tel. 167.015475.

**AUDITORIUM RAI** (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica [illegible]: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabato e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## LE TRAME DEI FILM

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.

**SCREAM 2.** Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.

**ARMAGEDDON.** Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay (The rock) racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

**SLIDING DOORS.** Commedia. [illegible] metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di [illegible] (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.

**AMARE PER [illegible].** Sentimentale. [illegible] prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.

**L'ALBERO DELLE PERE.** Drammatico. In concorso alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

**ARMA LETALE 4.** Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

**PIOGGIA [illegible].** Azione. [illegible] film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.

**IL [illegible] DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

**DEL PERDUTO AMORE.** Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I [illegible] sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.

**L'INCANTESIMO [illegible] LAGO 3. LO SCRIGNO [illegible]** Cartoni. Un'altra avventura animata tra magia e sorprese.

**HONG KONG: COLPO SU COLPO.** Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione [illegible] Repubblica Popolare Cinese, un [illegible] si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean [illegible] Van Damme.

**TARZAN IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA.** Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di un gruppo di spietati mercenari. Lui è Casper Van Dien.

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli [illegible] a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

Dopo la seconda sconfitta consecutiva, affiorano già antichi fantasmi

# Novara, uno schiaffo dal Voghera

## *Azzurri condizionati dalle troppe assenze*

NOVARA. «Un primo tempo soft, d'approccio» così Tedino ha definito, domenica, la prima parte di gara della sua squadra. E nel finale di tempo (un'altra volta), contro il Voghera gli azzurri hanno incassato il gol che doveva decidere la partita. «Non sarà mica una coincidenza?» S'è chiesto il tecnico ben conoscendo la risposta che doveva darsi. Quando i tempi vanno a finire, spesso e volentieri vien meno la necessaria concentrazione. E' vero che poi c'è stata la ripresa e gli azzurri si sono battuti con la necessaria grinta e la giusta determinazio[illegible] ma [illegible] più riusciti [illegible] ribaltare una situazione ormai compromessa.

C'è da dire che le numerose assenze hanno condizionato il rendimento del Novara. In particolare Tedino si è lamentato perchè in settimana non aveva potuto preparare la partita proprio a causa delle numerose defezioni. La seconda sconfitta consecutiva ha riportato alla memoria le delusioni della stagione passata. Per carità, questo tecnico [illegible] questi giocatori non hanno alcuna responsabilità, per il passato, ma è fuor di dubbio che quei fantasmi sono destinati a riapparire ogniqualvolta la squadra si esprime come ha fatto domenica, nella prima parte di gara.

Incapacità di mantenere [illegible] possesso di palla che viaggia sempre sopra le teste dei giocatori; lanci lunghi [illegible] frontali per loro natura imprecisi, inutilizzabili per le «punte» e facilmente neutralizzabili dai difensori; assenza totale di spinta sulle fasce laterali e scollamento fra centrocampo e «punte». Sono state queste le lacune più evidenti di una squadra sicuramente alle prese con problemi di organico ma forse anche non sufficentemente concentrata sull'impegno contro [illegible] avversario dimostratosi ben più forte della sua anemica classifica. Ma è stato sopratutto in mezzo al campo che [illegible] Novara ha perso la partita.

Tedino ha ribadito che un pareggio avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo «e [illegible] non altro per la reazione che abbiamo sfoggiato nella ripresa quando c'è stato anche un rigore piuttosto evidente che l'arbitro non ha concesso».

Sull'altro fronte, con la vittoria di domenica, nella sua città, Bacchin ha forse salvato la panchina. L'ex novarese è stato obiettivo come suo solito «Non [illegible] quanto sia stata meritata questa vittoria ma lasciatemi dire che ne avevamo proprio bisogno dopo una partenza davvero infelice. Il Novara? Mi è parso in difficoltà in fase difensiva ma ritengo che abbia grandi attenuanti per le numerose assenze che hanno certamente influito». [r. amb.]





**Ai ragazzi di Tedino contro il Voghera è mancato domenica lo spirito giusto per affrontare il difficile impegno**

A [illegible], l'attaccante **Garofalo** è stato neutralizzato dai forti difensori vogheresi che hanno concesso pochi spazi agli attaccanti azzurri. A destra [illegible] portiere **Bianchessi** che ha esordito domenica guadagnandosi un giudizio positivo

SERIE D, VERBANIA ANCORA KO IN TRASFERTA

## *Erbetta: «Non abbiamo demeritato»*

Seconda trasferta e seconda sconfitta per il Verbania: dopo avere perso per [illegible] zero a Casale, i biancocerchiati tornano [illegible] mani vuote anche dalla Valle d'Aosta dove hanno ceduto con il medesimo punteggio. Cambiano però le impressioni ricavate sulla squadra. Se a Casale per i lacuali c'era stato poco [illegible] nulla da salvare, ora le indicazioni [illegible] indubbiamente più confortanti ed i lacuali hanno anche qualcosa da recriminare [illegible] alcune decisioni arbitrali a loro avverse.

Nonostante dal 25' del primo tempo fosse ridotta in dieci in seguito alla espulsione di Guidetti per fallo da ultimo uomo, la compagine di Gianpiero Erbetta ha saputo tenere dignitosamente il campo, ha avuto qualche occasione per fare centro ed è andata sotto solo nell'ultimo quarto d'ora [illegible] una prodezza di Piro e raddoppio di Clerino. «Non abbiamo certo demeritato - dichiarava l'allenatore Erbetta nel dopo partita -. La squadra ha dimostrato carattere, pur disputando gran parte della gara in inferiorità numerica e tenuto conto delle occasioni create sui due fronti un pareggio non sarebbe stato scandaloso». Il dato più positivo, anche se è mancato il gol, si riferisce [illegible] miglioramento registrato nel reparto offensivo. [s. r.]

CALCIO

In Eccellenza comandano tre novaresi a punteggio pieno

# Varalpombiese rivelazione

## *E domenica sfida in vetta Sunese-Borgo*

NOVARA. Tre novaresi a punteggio pieno [illegible] vetta all'Eccellenza: le favorite Borgomanero e Sunese, più la matricola rivelazione Varalpombiese. E' invece caduta la Cannobiese e miglior fortuna non hanno avuto Gravellona e Sparta.

Pareggi casalinghi, infine, per Crevolamasera, Omegna [illegible] Oleggio. Per quest'ultima è in arrivo la mazzata del giudice, che ribalterà la vittoria (2-0) ottenuta a Rivarolo dai ragazzi di Pinuccio Fornara in uno sconsolante 2-0 a favore dei canavesani. Nella partita di esordio al campionato l'Oleggio aveva impiegato il giovane Grigatti non sapendo (o non ricordando) che [illegible] ragazzo avrebbe dovuto scontare un turno di squalifica.

Fuori discussione la buona fede degli oleggesi: basti dire che Grigatti era stato mandato in campo ormai all'85' [illegible] quando la squadra era già in vantaggio. Sed lex, dura lex. Il nuovo presidente Ferdinando Foglio non ne fa un dramma: «Abbiamo sbagliato e pagheremo, ma sono sicuro che sapremo reagire prontamente». Perdendo [illegible] punti l'Oleggio scenderà [illegible] quota 1.

Intanto vola un terzetto trascinato dai più prolifici uomini gol del girone. Il Borgomanero con Andreolli-Morello, la Varalpombiese con Riva-Monzani, la Sunese con Rubini (arrivato dalla Cannobiese). L'Omegna, unica squadra del girone [illegible] non aver subito reti, è purtroppo andata in bianco contro il Chivasso. Recrimina il Crevolamasera per la vittoria sfuggita in extremis, a Varzo, contro il Castellamonte: gli ossolani di Fantone, in vantaggio col solito Foti, sono stati raggiunti a tempo ormai scaduto e il buon Minoggio si [illegible] pure lamentato per un sacrosanto calcio di rigore non concesso [illegible] dal direttore di gara.

Stenta a decollare la Sparta, al cui attivo è comunque da [illegible]gistrare il primo gol stagionale, realizzato da Curcio. La squadra di Lidia Papandrea (presidente) è stata sconfitta di misura [illegible] Volpiano e resta in coda alla classifica con Villaggio Lamarmora [illegible] Gravellona.

Attenuante per i tocensi di Ottina il proibitivo inizio di campionato: prima il Borgomanero, poi la Sunese, in pratica proprio le due squadre che, in teoria, dovrebbero contendersi il primato finale. E, guarda caso, proprio Sunese e Borgomanero si sfideranno domenica prossima in uno scontro diretto che, oltre ad arrivare troppo presto, potrebbe favorire la Varalpombiese [illegible] Roberto Boban, pepatissima matricola, già in stato di grazia. [s. bot.]



**Roberto Bonan** allenatore della scatenata matricola Varalpombiese già capolista

Tre gare e tre piloti della Germania sul gradino più alto del podio

# Coppa Europa al Pragiarolo sventolano le bandiere tedesche

MAGGIORA. «Deuschland uber alles!». Aveva ben ragione ragione di urlare tutta la sua felicità Walter Ebeler dopo aver tagliato vittorioso il traguardo, primo di una serie [illegible] tedeschi che hanno monopolizzato il gradino più alto del podio. Tre gare [illegible] tre tedeschi, oltre ad Ebeler hanno vinto anche Torsten Schubert nella prova di Coppa Europa ed Helmut Wild che si è laureato anche campione d'Europa nella classe elaborate. Tanti applausi per un'altra bionda teutonica, Heidi Kirchner-Feldman, al suo esordio in una gara continentale, che si è piazzata sesta assoluta, lasciandosi dietro il neo campio[illegible] d'Europa, l'olandese Frits Duizendstra e dopo aver vinto addirittura una semifinale. Proprio nella manche vinta dalla tedeschina si è verificato l'episodio più drammatico della giornata che ha coinvolto, fortunatamente senza conseguenze, il belga Alexandre Slos. L'incidente [illegible] è verificato al via: due vetture si toccano, il prototipo di Casalboni si mette di traverso; la vettura dell'italiano fa da trampolino al belga che decolla, sbatte contro il guard-rail, inizia una serie di piroette per aria, evitato miracolosamente dagli altri piloti, ed infine si ferma davanti al traguardo. Attimi di apprensione, poi Slos esce, anche se barcollante, dalla vettura, [illegible] dal dottor GianLuca De Regibus. Neppure un graffio. [v. a.]



Il drammatico incidente nel quale è rimasto coinvolto [illegible] belga Alexandre Slos

# STAGIONE 1998/99

## La JUVENTUS F.C. scende sempre in campo con



FOTO SATIZ/LA PRESS

## e

# 43.487 TIFOSI

## Record di Abbonamenti

# GRAZIE

D+ LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · SONY · TELE + · Kappa

Il vescovo di Aosta agli oncologi: no all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico

# «La Chiesa non vuole le cure inutili»

## *Per i malati terminali di cancro*



Il vescovo di Aosta, monsignor **Giuseppe Anfossi** (sopra): «Lecito evitare il prolungamento della vita quando diventa penosa»



Il presidente [illegible] tribunale di Torino **Mario Garavelli**: troppo severe le pene sull'eutanasia

Rispondere alle domande sull'aldilà, troppo facile. Sia per i credenti, sia per i laici. Un'altra cosa è discutere [illegible] come accompagnare il passaggio, dalla vita alla morte, dei malati terminali. Quando si mescolano le esigenze [illegible] curare il dolore, dare la speranza o la possibilità al paziente [illegible] affronatare la verità della malattia. Difficoltà affrontate ieri dagli oncologi impegnati nella tavola rotonda «La terapia dei tumori avanzati: abbandono, accanimento, etica». E da due ospiti esterni. Un religioso, il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi: «E' lecito evitare il prolungamento della vita, quando questa diventa penosa», ha detto, [illegible] non in modo volontario, [illegible] l'eutanasia, perché è un atto immorale e negativo per l'umanità». [illegible] un magistrato, il presidente del Tribunale di Torino, Mario Garavelli: «Occorre rivedere la legge che condanna l'eutanasia per ridurre le pene inflitte a chi commette questo reato. E' assurdo che una persona venga condannata ad [illegible] sei anni di [illegible] per un gesto dettato dalla volontà di interrompere la sofferenza [illegible] un suo caro. Dobbiamo studiare pene alternative al carcere».

Abbandono o accanimento terapeutico? Dire [illegible] no la verità al paziente? Gli oncologi riuniti al XXIV Congresso Nazionale hanno risposto che la verità da dire al malato è quella che non esclude mai la speranza. «C'è una verità diagnostica e [illegible] prognostica - ha detto Cesare Maltoni, della Fondazione europea di oncologia di Bologna - [illegible] sulla prima, cioè sulla natura del male, è utile dire tutto, perché un malato lo sente comunque di avere un tumore. Sulla seconda ci vuole molta più cautela perché tutti sono turbati dalla morte. Chi crede lo [illegible] meno, anche se nella nostra società consumista il pensiero laico diventa dominante e l'uomo si sente sempre più solo».

L'intervento di monsignor Anfossi si è incentrato proprio sul [illegible] fare arrivare le persone alla morte «con un atteggiamento sereno». Un discorso dominato dal riconoscimento della debolezza [illegible] quei momenti: «Anche la bestemmia o la rabbia sono comprensibili, perché prima di trovare una fase di serenità si passa sempre attraverso [illegible] un momento [illegible] ribellione». La fede come presupposto, [illegible] anche la consapevolezza del «bisogno [illegible] parlare della morte». Sull'eutanasia, il vescovo di Aosta ha chiuso ogni spiraglio aperto dai valdesi [illegible] dall'oncologo Umberto Veronesi. «Ci sono altri modi per accompagnare la persona che soffre. Dobbiamo comunque chiarire che la Chiesa non è per l'accanimento terapeutico, chi ci dipinge come integralisti sbaglia, perché è meglio qualche ora [illegible] giorno in meno di vita ma in condizioni migliori», ha spiegato Anfossi.

Sull'inutilità dell'accanimento terapeutico Garavelli si è trovato d'accordo e ha aggiunto che «spesso la volontà di tenere in vita [illegible] malato terminale può [illegible] dettata da chi ha interesse [illegible] vendere i farmaci utilizzati [illegible] questa fase». E sempre in [illegible] di interesse economico, sia il presidente del Tribunale, sia i medici hanno insistito sul fatto che [illegible] decidere sul proseguimento o meno delle cure i parenti devono avere poco potere. «E' una questione molto delicata - ha aggiunto Garavelli - e credo che sia una cosa gravissima delegare al giudice la decisione di quando staccare la spina. Sono decisioni che spettano al medico».

Infine Garavelli torna sul tema dell'eutanasia. «Ci [illegible] dei progetti di legge che però sono stati accantonati. Credo che sia ormai da considerare un reato piccolo, che non spaventa più. E' un modo per accettare una situazione drammatica. Ma gli interessi spesso [illegible] troppo forti, come nel caso della legge sui trapianti, bloccata dal grande giro di affari delle dialisi». In attesa di risposte sulla morte, [illegible] quelle dolorose sulla vita.

### [illegible]

## *Adolescenti a rischio*

Due milioni di adolescenti, in Italia, rischiano disturbi pesanti per la salute. E' il bilancio emerso dalla seconda giornata del 54° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria al Lingotto. I rischi maggiori, per un giovane italiano [illegible] quattro, sono legati a: disturbi della condotta alimentare, disturbi relazionali e nel rendimento scolastico, comportamenti a rischio, incidenti stradali, malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, abuso di sostanze tossiche, depressione, condotte autolesive fino al suicidio. «Uno dei motivi per [illegible] i rischi aumentano - ha detto Roberto Burgio, dell'Università di Pavia - è una crisi di valori e dei modelli di riferimento». Secondo una ricerca dell'Università [illegible] Bologna, su 10 mila studenti delle medie inferiori oltre il 10% delle ragazze ha un rapporto problematico con il cibo e il 19% si vede grassa.

---

Identificato il giovane colpito [illegible] bruciapelo domenica in piazza Crispi: era stato cacciato dall'Italia due mesi fa

# Ucciso perché voleva difendere la sua donna

## *Lei era riuscita a lasciare il marciapiede*



**Hasan Cupi**, 23 anni, colpito dopo [illegible] litigio [illegible] un connazionale

Era stato cacciato due mesi fa, il 23 luglio scorso. Fermato dalla polizia in [illegible] retata attorno a Porta Palazzo, venne accompagnato con provvedimento di espulsione a Bari [illegible] imbarcato su un traghetto per l'Albania. Hasan Cupi, il giovane assassinato domenica pomeriggio [illegible] tre colpi di pistola, avrebbe compiuto 23 anni fra pochi giorni, [illegible] prossimo [illegible] ottobre. Il delitto in [illegible] Vercelli angolo corso Novara, in piazza Crispi, dopo [illegible] diverbio con un connazionale, [illegible] litigio, parole grosse, poi l'arma. Tre colpi, proiettili calibro nove corto. Esplosi tutti quasi a bruciapelo.

Ucciso [illegible] abbandonato per strada, senza documenti. Lo hanno identificato gli uomini della Mobile e della speciale «sezione albanesi», un gruppo di agenti che indagano su quella criminalità, legata alla prostituzione, al traffico di armi e all'immigrazione clandestina.

Cupi è stato identificato anche attraverso la testimonianza di due connazionali, con i quali Hasan aveva trascorso quel pomeriggio. E dal loro racconto [illegible] affiorata la sua storia. Era arrivato in Italia due anni fa. Un barca, [illegible] a decine di altri ragazzi [illegible] ragazze. Non era solo: [illegible] lui c'era la giovane moglie, Linda, che ha ora solo 21 anni. A Tirana, dove vivono ancora i parenti, i due sposi avevano lasciato [illegible] figlio di quasi un anno. Pochi giorni al Sud, poi in treno fino [illegible] Torino, dove c'erano degli amici.

E nella nostra città Linda, lo ha raccontato lei stessa al dottor Molino, capo della omicidi, ha cominciato a prostituirsi. Lo ha fatto per aiutare il [illegible]. Ma adesso, ha aggiunto, aveva [illegible]. Vivevano in un albergo di San Salvario, una stanza di pochi metri, la finestra verso via Galliari. Ancora Linda: «Ma adesso io avevo trovato un lavoro, faccio [illegible] presso alcune famiglie. E anche lui, [illegible] mio Hasan, stava cercando un posto fisso. No, lui non mi ha mai sfruttato, lui non ha nessun'altra donna. Insomma, lui con la prostituzione e il racket non ha nulla a che fare».

Così ha raccontato ieri mattina Linda Cupi in questura. Ma il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ipotizza scenari diversi. Mormora: «Indaghiamo in ogni senso». E [illegible] fanno indagini sulle amicizie di Hasan Cupi, sui suoi collegamenti con connazionali che sfruttano la prostituzione. Qualcuno, alla Mobile, dice: «Forse domenica hanno offeso la sua donna, ricordando che fino a poco tempo fa lei faceva la vita, insomma, che [illegible] stata [illegible] puttana. E lui ha cercato di difenderla».

Chissà qual [illegible] la verità. E intanto si ricordano i frequenti scontri a fuoco tra bande di albanesi. Il 19 luglio, in piazza Carducci: rimase ferita, gravemente, Federica Ferrero, una studentessa, 23 anni. Poi, il 30 agosto: ancora un regolmanento [illegible] conti nell'ex stabilimento Spa, in via Paesana angolo via Bossolasco, zona San Paolo, un giovane venne ferito da due connazionali

Dietro a questi fatti il racket della prostituzione. Sono circa tremila gli albanesi a Torino. Neppure [illegible] terzo (poco più di 800) quelli regolari. Almeno 500 le ragazze che ogni sera [illegible] prostituiscono lungo le [illegible] della periferia torinese. E, per il controllo [illegible] quelle cinquecento ragazze, spesso scoppiano guerre tra bande.

Una realtà che forze dell'ordine e amministratori [illegible] controllare. Ma, dice il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio, [illegible] Torino l'emergenza albanesi ha oramai superato il limite di guardia e sono necessari interventi mirati e urgenti, anche di carattere eccezionale, come estendere anche alla mafia albanese le normative sui collaboratori di giustizia.

**Ezio Mascarino**

### PROCESSO

## *Uccisero per 15 milioni*

Aver strangolato [illegible] datore [illegible] lavoro per rubargli 15 milioni di lire: di questo deve rispondere il torinese Luca De Cillis, 30 anni, imputato in[illegible] [illegible] un amico, Andrea Capodici, ex dipendente della vittima, al processo che si è aperto ieri mattina in Corte d'Assise. La vittima, Lucio Zavanese, presidente [illegible] cooperativa di facchinaggio, fu uccisa nel suo ufficio in via Corte d'Appello. Un delitto che, secondo il pm Donatella Masia, fu commesso con particolare crudeltà. Zavanese, sotto la [illegible]cia di una pistola giocattolo, fu costretto a sdraiarsi a terra; poi gli assassini, dopo avergli infilato in bocca [illegible] foglio di carta appallottolato, gli strinsero intorno al collo una corda di nylon, ma vedendo che l'uomo non moriva, provarono con il filo del telefono [illegible] quindi completarono l'opera con la cintura dei pantaloni della vittima.

---

Nel secondo trimestre calano anche i consumi. A Torino i prezzi a settembre diminuiscono, inflazione all'1,8%

# In Piemonte frena la produzione industriale

## *I dati di Unioncamere: bene Asti e Cuneo, Biella fanalino di coda*

Rallenta la produzione industriale in Piemonte. Il primo effetto del dopo incentivi alla rottamazione si fa sentire in una delle aree che più si erano giovate dell'impennata di vendite [illegible] automobili. Dall'analisi congiunturale sull'industria [illegible]fatturiera condotta da Unioncamere, il secondo trimestre evidenzia [illegible] calo nella crescita della produzione industriale: è salita dell'1,4 per cento [illegible] il 4,7 in più che aveva raggiunto nei primi tre mesi del '98 e il più 3,8 dello scorso anno.

L'analisi rileva che «la causa del rallentamento è senz'altro la fine degli incentivi della rottamazione che avevano favorito la ripresa nel '97». E aggiunge alcuni dati significativi: l'auto [illegible] registrare una diminuzione di 1,4 punti rispetto allo stesso trimestre del '97. Va in rosso anche il tessile con meno 1,5 e [illegible] carta (- 5,9). Sono [illegible] brillanti i risultati della stampa e editoria che cresce del 7,6 per cento, dell'abbigliamento con un più 7,3 e della costruzione di macchine (+ 5,3). A livello territoriale le crescite più elevate sono appannaggio di Cuneo (+ 5,3 %) e Asti (+ 4,6 %), mentre Torino è sui livelli della media regionale (+ 1,3 %). Fanalino di coda Biella con una flessione del 3,1 %.

E per il secondo semestre [illegible] previsioni sull'andamento della produzione industriale [illegible] caratterizzate da un «moderato ottimismo»: il 33 % degli intervistati prevede un aumento, contro il 21 % che è di parere contrario.

Il «raffreddamento congiunturale» - come viene definito dalla ricerca [illegible] Unioncamere - richiede «per essere [illegible] superato, [illegible] riportarsi sulle orme degli altri Paesi dell'area dell'Euro che stanno marciando a ritmi quasi doppi rispetto a quelli italiani, l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti».

L'analisi Unioncamere fornisce anche altri indicatori per valutare lo stato dell'economia piemontese. La domanda interna ha accusato un calo intorno all'uno per cento rispetto al trimestre precedente, mentre quella estera [illegible] aumentata [illegible] 2,5 %, esattamente come tre mesi fa e meglio di un anno fa quando c'era stato un calo dell'1,4 %.

Per quanto riguarda i consumi, la situazione appare «moderatamente favorevole nei confronti degli acquisti immediati, ma nel contempo [illegible] lievemente ridotti sia i progetti di spesa [illegible] breve termine sia le previsioni di spesa relative all'acquisto di auto e abitazioni». Sono rimaste stabili solo [illegible] intenzioni di spesa relative alla manutenzione dell'abitazione, anche grazie agli appositivi incentivi.

E infine il dato relativo all'occupazione, vera nota dolente di [illegible] ciclo economico che pur tra alti e bassi ha dato segni di ripresa. Prosegue il ristagno e anzi si ipotizza una leggera diminuzione [illegible] 0,2 % rispetto ai tre mesi precedenti. Le situazioni peggiori sono evidenziate dal tessile (- 2,4), dall'editoria (- 3,4); sul fronte opposto si collocano i [illegible]bili in legno (+ 5,6), la chimica (+ 2,5) e i mezzi di trasporto (+ 1,5).

Ieri infine l'Istat ha reso noto che a settembre i prezzi al consumo [illegible] Torino sono diminuiti dello 0,1 % rispetto al [illegible] precedente quando l'incremento era stato dello 0,2 %. Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 % contro il 2,1 di agosto. La variazione più sensibile si è avuta al capitolo spettacoli, cultura e ricreazione, con un calo [illegible] prezzi dello 0,7 % rispetto ad agosto. La diminuzione dei prezzi di [illegible] metano e gasolio da riscaldamento ha comportato una flessione dello 0,5 % al capitolo abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili.

In lieve calo (- 0,1 %) anche la vo[illegible] relativa [illegible] mobili e servizi domestici, mentre sono rimasti invariati i prezzi di alimentazione [illegible] abbigliamento. Per quanto riguarda i generi alimentari, i rincari [illegible] pesce, caffè tostato, bevande, frutta e verdure sono compensati dalla flessione dei prezzi di carni, latticini, dolciumi, latte [illegible] patate.

**Marina Cassi**

Docente di zoologia

### [illegible] Elso [illegible] il primo [illegible]



Elso Lodi

E' morto ieri [illegible] Torino, a 62 anni, lo zoologo Elso Lodi: alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di naturalisti, definì [illegible] proposta del primo parco marino italiano, il par[illegible] della Meloria, che diede poi spunto per l'istituzione del Parco dell'arcipelago toscano. Lodi, in pensione da tre anni, era affetto da un tumore. Docente di Genetica e Zoologia alla facoltà [illegible] Scienze dell'Università [illegible] Torino, Lodi aveva dedicato la sua passione di ricercatore agli studi di biologia marina, [illegible] stato coautore della carta ittica del Piemonte, aveva collaborato alla campagna di monitoraggio in valle Bormida per definire la gravità dell'inquinamento prodotto dall'Acna.

---

## IN BREVE

### La storia [illegible] Pro Vercelli diventa un «grande [illegible]



**VERCELLI.** Questo pomeriggio alle 18,30, nella cornice del salone Dugentesco, verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli», un'opera in due volumi edita dalla Grafica Santhiatese che ripercorre la storia della gloriosa società vercellese, vincitrice tra l'altro di [illegible] scudetti [illegible] in grado di fornire, in una sola gara (Italia-Belgio del '13), nove giocatori alla Nazionale. Il libro [illegible] stato curato dai giornalisti del bisettimanale *La Sesia* Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Ospiti d'onore Darwin Pastorin [illegible] la «voce» degli Azzurri Bruno Pizzul (nella foto) che hanno curato la prefazione. Presenti anche numerosi ex giocatori della Pro Vercelli. Oltre al libro uscirà anche il primo album d'aggiornamento, relativo alla stagione '97-'98 la cui introduzione è stata scritta dal collega Francesco Leale, scomparso la [illegible] settimana.

### E' [illegible] dalle fiamme dopo aver [illegible] il gas

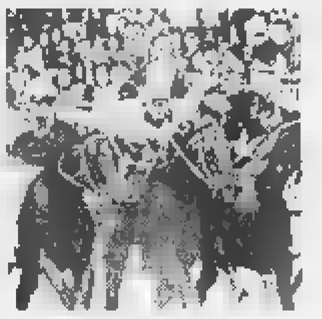
**SAVONA.** Tragedia, ieri, in alloggio del centro. Accende il gas in cucina e rimane avvolta dalle fiamme. Piera Giannotti, 87 anni, abitante in corso Tardy e Benech 16, [illegible] ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena.

I sanitari, che le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado nel cinquanta per cento del corpo, si [illegible] riservati la prognosi.

### Per il depuratore servono [illegible] miliardi

**ALESSANDRIA.** Cercasi dieci miliardi per il depuratore cittadino che al momento è insufficiente. Il problema è tornato d'attualità la scorsa settimana quando, per lavori, una parte di acque reflue è finita direttamente in Tanaro. «Anche a pieno ritmo, ci vorrebbe almeno una terza linea di decantazione» dice il responsabile. Ma il Comune [illegible] ha i soldi: li ha chiesti a Provincia e Regione, per adesso [illegible] risposta.

### Palio, controlli anti-doping risultati tra due settimane



**CASTELL'ALFERO.** Paese [illegible] festa per il bis al Palio di domenica. Un concerto [illegible] campane ha annunciato la netta vittoria di Claudio Bandini, 29 anni, fantino di Faenza, cinque volte su [illegible] in finale ad Asti.

E anche negli Stati Uniti si è gioito per Castell'Alfero: una famiglia originaria del paese [illegible] che abita nello Stato della Virginia, ha seguito via Internet la corsa. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla nuova normativa antidoping introdotta alla vigilia: gli otto veterinari dell'Azienda sanitaria locale hanno controllato (con sorteggio) 5 cavalli su 21, oltre ai primi tre classificati. Ai box anche una dozzina di carabinieri dei Nas. I risultati si conosceranno tra un paio di settimane. L'esito tuttavia non influenzerà in alcun modo la classifica finale.

### [illegible] Ponente migliori collegamenti ferroviari

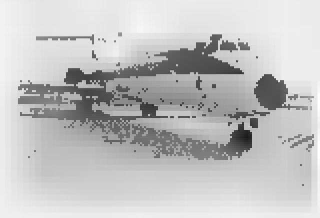
**IMPERIA.** Qualche passo avanti per la ferrovia, ma ancora ostacoli per la viabilità lungo la costa o quella di collegamento al Basso Piemonte. Queste le conclusioni [illegible] convegno sulle vie di comunicazione nel Ponente ligure [illegible] quale sono intervenuti il ministro Burlando (Trasporti) e il sottosegreta[illegible] ai Lavori pubblici Bargone.

Per il raddoppio dei binari da San Lorenzo [illegible] Finale [illegible] già stanziati 710 miliardi e altri 1000 lo saranno nel prossimo biennio.

### Genova, alle Lavatrici recuperati 74 alloggi

**GENOVA.** Nove miliardi per recuperare 74 alloggi nel quartiere denominato le Lavatrici. La Regione ha stanziato un finanziamento per permettere interventi radicali in una parte del quartiere di Pegli ma le risorse finanziarie non consentono [illegible] intervenire su altri 34 appartamenti, sempre di proprietà comunale che inizialmente [illegible]no stati inseriti nel progetto [illegible] recupero. Palazzo Tursi ha già programmato la vendita di questo secondo lotto.

### «Effetto» Malpensa 2000 Ghigo incontra i sindaci



**VARALLO POMBIA.** Attesissimo incontro con il presidente della Regione domani alle 18 al municipio di Varallo Pombia. A Ghigo amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino chiederanno di schierarsi a difesa dell'ambiente e per una gestione accorta delle conseguenze, negative [illegible] positive, legate all'aeroporto Malpensa 2000. Quello [illegible] domani [illegible] un appuntamento fortemente voluto da una ventina di sindaci, da Provincia e Parco del Ticino. Sono i componenti del coordinamento per l'equa suddivisione delle rotte. Al presidente Ghigo verrà presentato anche il comitato popolare contro i sorvoli che si è costituito ad agosto. Proprio il comitato chiama a raccolta i cittadini [illegible] organizza una manifestazione «pacifica di protesta» dalle 17,30 nella piazza antistante il Comune.

### Sanremo, telecamere [illegible] altri cinque incroci

**SANREMO.** Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza di strade [illegible] piazze da pochi mesi in funzione a Sanremo. Il Comune ha infatti deciso d'installare cinque nuove telecamere (si aggiungeranno alle 14 già attivate) in altrettanti punti della mappa viaria cittadina, [illegible]iderati i buoni risultati già ottenuti. Per l'intervento, che decollerà nell'arco di 3-4 mesi, [illegible] prevista una spesa [illegible] 330 milioni.

### I regali [illegible] sindaco [illegible] in beneficenza

**BIELLA.** Matrimonio di beneficenza per il sindaco di Rosazza, [illegible] piccolo centro dell'Alta Valle Cervo: Marco Aragnetti e la [illegible] «first lady», Cristina Allara, che sabato sono convolati a nozze non hanno voluto i tradizionali regali. Hanno pregato amici e parenti di devolvere l'equivalente per i doni [illegible] offerte per la Domus Laetitiae, un centro che si occupa della cura degli handicappati. E hanno raccolto così oltre 30 milioni.

### [illegible] Langa premio per i vitelli



**CUNEO.** Un premio di 150 mila per vitello di razza bovina piemontese sarà concesso agli agricoltori montani che hanno iscritto la vacca nel libro genealogico della razza e hanno accettato la fecondazione artificiale con seme di tori selezionati. La proposta, che si rivolge agli allevatori dei 151 Comuni della montagna e Alta Langa, è finanziata dalla Comunità Europea e dalla Regione su iniziativa dell'Anaborapi, Apa, Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia, organizzazioni professionali e Comunità Montane. Le domande possono essere presentate [illegible] partire dal prossimo 1° ottobre e il piano scade il 31 dicembre 1999. I fondi a disposizione sono ancora modesti, meno di mez[illegible] miliardo, ma se l'esperimento avrà successo saranno aumentati.

ARTISSIMA [illegible]
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE [illegible]
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
[illegible] TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ [illegible] TORINO.




**COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI [illegible] UN SOLO GIORNO?** Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

**QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO?** Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

**CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000?** Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

**COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE?** Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

**PUÒ UNA [illegible] TROVARE L'ANIMA GEMELLA?** Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

**SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 [illegible] E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.**

**LINGOTTO FIERE**
**DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

**TORNANO QUATTRO**
**GIORNI D'ARTE A TORINO.**

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA



Martedì 22 Settembre 1998 · REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009 · 35

In Consiglio si è discusso [illegible] lungo su piazza Cavour. Slitta il caso Mottola

## «Giallo» sul ritorno del mercato

*Bagnasco: nuove norme lo mettono in forse*



Le ultime novità sulla scelta della sede del [illegible] discusse ieri in Consiglio

**VERCELLI.** Tutti [illegible] aspettavano le dichiarazioni dell'assessore Maria Rita Mottola sulla [illegible] vicenda giudiziaria, e invece, colpo di scena, ha tenuto banco per due ore (tutte quelle concesse ai 3 ordini del giorno) il mercato. Slittano così a lunedì pros[illegible] gli altri due argomenti decisamente più caldi: il riconoscimento delle coppie di fatto (An) e i problemi legali dell'assessore (socialisti democratici).

Chi pensava [illegible] aver già sentito lo scibile sul «trasloco sì, trasloco no» degli ambulanti, si deve essere ricreduto dopo la maratona di distinguo, precisazioni, deduzioni e dietrologie di ieri in Consiglio. Lapidario il commento del leghista Francesco Borasio all'uscita dalla sala: «Ho un'overdose di Ztl».

A riproporre un problema sentito dai commercianti del centro (il ritorno in piazza Cavour del mercato) è stato Giovanni Vittorio Tagliafierro (indipendente di destra), che però si è portato a [illegible] 17 voti contrari, abbastanza [illegible] affossare il [illegible] ordine del giorno.

Ma allora il sindaco si rimangia la promessa? Gabriele Bagnasco, supportato dal suo as[illegible] al Commercio Piero Odone, prova a ripetere, ancora: «Abbiamo istituito un gruppo di lavoro in Comune proprio perchè vogliamo riportare il mercato nella piazza e dintorni. Ma non è così automatico nè semplice. Le bancarelle infatti [illegible] potranno essere sistemate [illegible] prima: ce lo impediscono le norme di sicurezza e di igiene». Gli stessi «impedimenti» che ci sono anche sul viale Garibaldi, o no?

«Ma certo - continua il sindaco - infatti nessuno ha mai detto che quella fosse una sistemazio[illegible] definitiva. Mi pare giusto però pensare ad un trasloco razionale e duraturo». Ora anche la Regione sembra metterci [illegible] zampino. E' in discussione una proposta di legge che chiamerebbe in causa, per la dislocazione dei mercati, anche Asl, vigili del fuoco e quant'altro, sottraendo di fatto molta autonomia ai Comuni. «Staremo a vedere - conclude Bagnasco -. Intanto il gruppo di lavoro continua [illegible] ambulanti e Confesercenti, e, per ora, senza il contributo dell'Ascom che non partecipa agli incontri».

E l'opposizione? L'opposizione, da Tagliafierro ad Apice, gli crede [illegible] metà. Gli concede il responsabile dell'ordine del giorno: «Sarà anche vero che il sindaco vuole riportare gli ambulanti in piazza, ma non ce la farà.

Questa amministrazione non vedrà il ritorno del mercato». E, prova delle prove, sarebbe la bocciatura del documento, che, secondo Tagliafierro, voleva appunto «mettere le promesse [illegible] su bianco». **[d. b.]**

Nel '98 en plein del tiratore vercellese

## Pellielo l'infallibile centra il tris iridato

*Dopo i due Campionati del Mondo ha conquistato anche la Coppa*



Giovanni Pellielo

**VERCELLI.** Tris iridato di Giovanni Pellielo. Il tiratore vercellese ha conquistato a Montecatini la Coppa del mondo di «trap» dalla fossa olimpica: è la terza volta consecutiva che l'azzurro conquista il trofeo che premia l'atleta più regolare (ancorchè vincente) dell'intera stagione. E per lui è il terzo titolo iridato della stagione.

Nella prova toscana Pellielo ha superato il russo Alexei Alipov e il compagno di squadra Sandro Maccabi: al vercellese sono bastati 145 piattelli centrati (su 150) per piegare la resistenza degli avversari apparsi, ancora una volta, inferiori tecnicamente al vercellese che tra l'altro sta attraversando uno splendido periodo di forma.

Dopo un avvio di stagione poco fortunato, Pellielo è cresciuto di condizione sino a diventare un cecchino praticamente infallibile nelle gare decisive: il capolavoro [illegible] luglio ai Mondiali di Barcellona, dove il tiratore vercellese ha vinto la medaglia d'oro nell'individuale [illegible] trascinato l'Italia al successo nella gara a squadre. Adesso il trionfo [illegible] Montecatini che lancia Pellielo tra i grandi sportivi di sempre. **[r. s.]**

Due i cantieri stradali aperti in Valsesia

## Verifiche sul monte franato per la pioggia

**BORGOSESIA.** Grande attività nei cantieri dei lavori destinati a garantire maggiore [illegible] in due punti a rischio della rete stradale valsesiana. Si tratta della «curva della suora», lungo la statale 299, e il versante roc[illegible] in prossimità del Ponte della Gula sulla provinciale della Val Mastallone.

Alla «curva della suora» il cantiere è aperto da giugno e le opere di rettifica dovrebbero protrarsi sino alla fine dell'anno. Al termine degli interventi il tracciato risulterà più dolce, [illegible] l'eliminazione delle caratteristiche che hanno reso questo tratto della «299» un [illegible] motivo di pericolo: la curva, posizionata alla periferia di Borgosesia fra gli svincoli [illegible] Aranco e Agnona, è sovente stata teatro di incidenti, una decina dei quali dalle conseguenze fatali. I lavori di sbancamento e ampliamento sono [illegible] buon punto, favoriti anche dalla stabilità delle condizioni atmosferiche.

Qualche disagio maggiore per gli automobilisti è avvertito sulla strada della Val Mastallone dove il transito resta bloccato in alcune fasce orarie. Il motivo è costituito dalle opere di consolidamento della parete avviate [illegible] scorsa settimana e che si protrarranno per poco più di un mese. I cinque paesi situati a Nord (Cravagliana, Sabbia, Fobello, Carvatto [illegible] Rimella) ogni giorno rimangono isolati nei seguenti orari: 8,15-10,15, 10,45-12,45, 14-16,15 e 16,45-18,45.

Intanto si è evidenziato un secondo tratto, sulla stessa via della Val Mastallone, che necessita [illegible] una approfondita verifi[illegible]: è il punto dove dieci giorni fa è franata una consistente porzione di parete. «E' una situazione che richiede uno studio a lungo termine - spiega il presidente della Provincia, Gilberto Valeri -. Ci stiamo attivando per utiliz[illegible] le procedure previste dal decreto su quest'ultima emergenza e proprio nella riunione di giunta di domani (oggi - ndr.) chiederò al settore Lavori pubblici di predisporre una prima relazione sugli interventi in modo tale [illegible] anticipare i tempi». **[p. q.]**

Negli Anni 60 fece decollare la sua «Icma» a 80 dipendenti, poi l'accorpò al gruppo casalese

## Addio Mairino, portò la «Cerutti» a Vercelli

*E' scomparso uno dei più geniali manager industriali della città*



Ferruccio Mairino aveva 77 anni. I funerali si svolgeranno [illegible], [illegible] 10,15 nella chiesa dell'Aravecchia

**VERCELLI.** All'età di 77 anni, dopo una lunga malattia, si è spento domenica, nella clinica Santa Rita, Ferruccio Mairino: se, da quasi [illegible] anni, Vercelli ha lo stabilimento «Cerutti», il merito è in gran parte [illegible].

Ecco la storia di questo vercellese, tanto schivo quanto geniale, cui la città, prima o poi, anche se soltanto alla memoria e dunque con ritardo, dovrà decidersi [illegible] dire *grazie*.

Mairino nasce nel dicembre del [illegible] e, giovanissimo, perde la madre. Con il padre, impiegato alla Montecatini, Mairino abita in un povero caseggiato di via Alpi, dove lega subito [illegible] la famiglia di Maggiorino Canna, manovratore di tram. Anche questo nucleo familiare non [illegible] proprio benestante, ma Ferruccio, ragazzino, viene accolto come un figlio in più. E nel 1945, egli sposerà la secondogenita di Maggiorino e Adele Canna, Luciana, dalla quale avrà due figlie, Paola e Piera.

Ma torniamo indietro. Il padre di Mairino [illegible] deve trasferire a Novara ed il ragazzo lo segue: nlla città di San Gaudenzio si iscrive all'istituto «Omar» che ferquenta con profitto. Dopo gli studi, per Mairino ci sono il servizio militare e la guerra. Finalmente il conflitto finisce: egli torna a Vercelli, si sposa e va a lavorare all'aeroporto di Cameri, come collaudatore di motori. Torna a Vercelli grazie all'industriale Mario Acquadro che gli dà un impiego nella sua fabbrica di via Libia, la Omae, dove si producono macchinari tessili. In poco tempo, Mairino si conquista i galloni di capo officina. Ed è sempre Acquadro, poco tempo dopo, a presentare a Mairino l'industriale che cambierà la sua vita e quella di centinaia di famiglie vercellesi: Giovanni Cerutti, il [illegible]re del rotocalco. Mairino rileva la Omae e fonda, con Pietro Piva, una fabbrica tutta sua, la Icma (Italiana costruzione macchine), che incomincia a specializzarsi in componenti di rotative rotocalco. E nella metà degli Anni Sessanta, la fabbrichetta di via Libia diventa un'industria di prim'ordine, capace di dare lavoro a ottanta dipendenti. Questo «miracolo» vercellese colpisce profondamente sia il cavalier Giovanni Cerutti sia uno dei figli dell'industriale casalese, Luigi. E sono proprio loro a fare la proposta a Mairino: la «Cerutti» è disposta ad assorbire tecnici [illegible] [illegible]anodopera dell'Icma, inglobando l'industria di via Libia. Mairino accetta, [illegible] chiede che, anzichè raddoppiare lo stabilimento di Casale (una delle ipotesi sul tavolo della trattativa), la «Cerutti» si insedi a Vercelli. La famiglia casalese accetta.

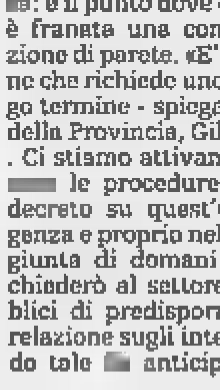
Il tasloco dalla Icma al nuovo stabilimento di via Trino viene avviato nel 1969. L'anno dopo la «Cerutti» vercellese entra in piena attività e, in pochi anni, arriva ad occupare 420 dipendenti. Un altro «miracolo». Per sè, Mairino ottiene la direzione dello stabilimento [illegible] Vercelli e, per qualche tempo, gli verrà pure affidata la responsabilità dell'impianto di Casale. Non solo. Quando, nel 1979, a Pittsburgh, negli Usa, viene aperto il terzo stabilimento del gruppo, i Cerutti chiedono a Mairino di seguirne l'attività.

Mairino va in pensione nell'86, [illegible] si dedica agli affetti familiari (era legatissimo al nipote Emanuele), e ai suoi pochi hobby. Ma, come ricorda il senatore Ennio Baiardi (il primo uomo pubblico [illegible] visitarne, domenica mattina, la salma) anche in pensione continuò ad [illegible]egnarsi per garantire nuove opportunità di lavoro ai giovani. Spiega Baiardi: «Ci eravamo frequentati tantissimo quando ero sindaco e la "Cerutti" continuava ad espandersi. Lo sti[illegible]avo molto. Così, quando diventai senatore, mi parlò di un suo progetto per coinvolgere i giovani vercellesi in cooperative di lavoro legate all'industria di via Trino. Non facemmo in tempo a metterlo a punto perchè [illegible] ammalò».

I funerali di Ferruccio Mairino si svolgeranno stamane, alle 10,15, nella chiesa di San Pietro Apostolo all'Aravecchia.

Domenica il primo appuntamento culturale nel saloni del castello

## Moncrivello, i misteri dell'Universo svelati dallo scienziato Tullio Regge



Il fisico Tullio Regge originario di Borgo d'Ale ha iniziato gli studi a Moncrivello

**MONCRIVELLO.** Scienza, storia e numismatica: questi gli ingredienti dell'autunno culturale nel castello marchionale di Moncrivello. Il programma [illegible] stato messo [illegible] punto dagli attuali proprietari, I coniugi de Francisco, che dopo averlo restaurato aprono [illegible] il castello al pubblico impreziosendo le visite guidate con iniziative [illegible] altissimo livello.

Il primo appuntamento, domenica pomeriggio, vanta una presenza prestigiosa: il fisico Tullio Regge, docente di struttura della materia all'Istituto di fisica del Politecnico di Torino, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'American Philosophical Society e dell'Accademia delle scienze di Torino, e collaboratore dell'Istituto internazionale di studi avanzati di Trieste [illegible] del Cern [illegible] Ginevra.

Il prof. Regge parlerà di cosmologia [illegible] una conferenza intitolata «Vita, morte e miracoli dell'Universo». Spiega Elda de Francisco, l'attuale castellana: «Sarà un'occasione unica per sentir parlare nei nostri paesi di una scienza affascinante ed avanzata come la cosmologia».

Il relatore, una vera celebrità mondiale, [illegible] nato a Torino da famiglia originaria di Borgo d'Ale, ed è particolarmente legato al borgo di Moncrivello dove nel locale Seminario del Trompone ha iniziato quegli studi che dovevano portarlo a conseguire all'età di soli 21 anni la laurea in fisica ed a 30 di diventare titolare della cattedra di fisica teorica all'ateneo di Torino.

Il suo «cursus honorum» [illegible]prende studi nelle migliori università americane ed una prestigiosa collaborazione con Heisenberg, l'inventore del principio di indeterminazione [illegible] particelle sub nucleari al Max Plank Institute di Monaco.

Per i suoi contributi nello studio degli urti ad alta energia tra particelle elementari, ha ottenuto nel campo della fisica i massimi riconoscimenti in Eu[illegible]a [illegible] negli Stati uniti.

Gli altri appuntamenti, più avanti nel tempo, riguardano le collezioni numismatiche di Vittorio Emanuele III e il capitano [illegible] ventura Cesare de Mayo, primo marchese di Moncrivello.

**Walter Camurati**

Oggi al Dugentesco la presentazione del «Grande libro» sulla storia secolare del club bianco

## L'avventura della Pro, minuto per minuto

*Ospiti d'onore il telecronista Bruno Pizzul e Darwin Pastorin*



Una foto storica: alcuni giocatori della Pro che vinse tre scudetti tra il 1911 e '13

**VERCELLI.** Ci vuole ben altro che tre sconfitte consecutive per raffreddare l'amore e la passione per le bianche casacche. Nonostante la partenza ad handicap in campionato il salone Dugentesco sarà gremito da appassionati per la presentazione del «Grande libro della Pro Vercelli» edito dalla Grafica Santhiatese. La cerimonia avrà inizio alle 18,30: interverranno Bruno Pizzul, [illegible] [illegible] azzurra», e Darwin Pastorin, direttore dei servizi sportivi [illegible] Telepiù, che hanno curato la prefazione. Naturalmente, l'ospite d'onore sarà la Pro con la [illegible] centenaria storia.

E cosa c'è [illegible] meglio, per esorcizzare un presente travagliato, se non tuffarsi nei ricordi, antichi o recenti, che hanno contribuito a creare la «leggenda» della Pro? [illegible] di anedotti, curiosità, dati statistici e fotografie i due volumi che compongono l'opera ne sono pieni. Un lavoro, quello che ha coinvolto i tre giornalisti de «La Sesia» Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala, costato oltre tre anni di accurate ricerche.

Il primo libro ripercorrerà [illegible] gesta della Pro Vercelli scudettata, mentre il secondo partirà dal dopoguerra per arrivare agli ultimi trionfi dei bianchi. E non a caso le due copertine immortalano due momenti «storici» per i tifosi: la squadra del primo tricolore e l'esultanza di capitan Rossi subito dopo che la monetina aveva decretato il ritorno [illegible] C della Pro nel doppio, drammatico spareggio con la Biellese. E proprio Bruno Rossi sarà presente, così [illegible] molti calciatori che, nel corso dei decenni avuto la fortuna d'indossare la bianca casacca.

Assieme al libro uscirà anche il primo «l'Album» d'aggiornamento riguardante la stagione '97-'98 di cui l'indimenticabile Francesco Leale ha curato l'introduzione. **[p. m. f.]**

Oltre a Bagnasco hanno parlato Pareglio, Rocca, Piccioni e Bramante

# Il Consiglio ha onorato Leale

## Il sindaco: faremo una grande antologica

**VERCELLI.** Sgomento, cordoglio e ancora stima, e soprattutto amicizia e tanto rimpianto per un pezzo di [illegible] vercellese che se n'è andato: questi i sentimenti dei consiglieri che, ieri pomeriggio in Comune, hanno commemorato in aula Francesco Leale.

Tutti in piedi, attenti e commossi, hanno ascoltato, spesso annuendo, le parole di addio del presidente dell'assemblea Teresio Pareglio. «La perdita del professor Leale - ha esordito - priva la città, e non solo, di una grande personalità artistica e umana». Quidi ha ricordato la carriera eclettica di Francesco, pittore, caricaturista, ma anche scrittore e cronista, politico e storico popolare. Denominatore comune di ogni suo «mestiere», è stato detto, l'*umanità* che ha fatto di lui l'amico di tutti.

Così l'ha ricordato anche il sindaco Gabriele Bagnasco, che ha anticipato come il Comune testimonierà riconoscenza ed affetto al suo illustre cittadino. «Con il consenso e l'aiuto della famiglia - ha detto - organizzeremo una mostra antologica, la più completa possibile».

«Il patrimonio di opere è enorme - ha continuato il sindaco - e alla famiglia occorrerà tempo per ordinarlo e catalogarlo. Aspetteremo, perché quella sarà l'occasione più valida per valorizzare l'artista».

Poi è stato Silvio Rocca, segretario dei Ds, a riandare, commosso, ai tempi in cui Francesco dirigeva l'Amico del Popolo. «E' stato - ha detto - un esempio di serenità e pacatezza. Una forza rispetto alla virulenza della politica di oggi».





Il presidente Pareglio (a fianco) ha ricordato Leale (in alto tra gli olimpionici Bertinetti e Randazzo)

Lorenzo Piccioni (Fi) ha quindi ricordato le quattro chiacchiere con Francesco, la sera, quando si incontravano nella casa di via Gallardi, dove Leale aveva lo studio e dove abita il presidente dell'Amatori. «Parole in libertà sulla Pro, cose anche futili, che mi mancheranno. Per gli sportivi [illegible] solo italiani, resterà la genialità del logo che inventò per l'Amatori per la finale di Champions League: il Sant'Andrea sorretto dalle stecche dell'hockey». Ha concluso Franco Bramante (An): «Sentendo tanti complimenti, Cecco scrollerebbe le spalle, e direbbe "ma va là"». Proprio così.



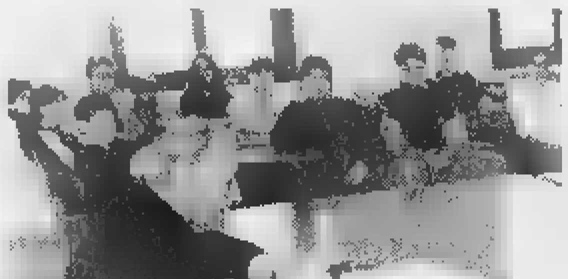
## Memorial, [illegible] per Cecco

### Si uniscono alla lista degli artisti Gianni Dosio e Piero Ambrosini

**VERCELLI.** Il Civico non riuscirà ad ospitare tutti gli artisti, amici di Francesco Leale, che non vorrano mancare al Memorial «Grazie, Cecco». L'invito de *La Stampa*, dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi continua a raccogliere adesioni su adesioni.

Ieri ci hanno annunciato la loro presenza altri due amici fedelissimi di tanti «Memorial» in Sant'Agnese: Gianni Dosio e Piero Ambrosini. E poi ci saranno i giovani Fiouej'd Noè, che ricordano: «il professor Leale ci aveva salutato dicendo "siate sempre con noi". Dopo la sua morte questa frase assume ancora maggior significato, per cui noi impegneremo più a fondo nel portare avanti le tradizioni musicali della nostra città, che lui tanto amava».

Ricapitolando, dunque, è già certa la partecipazione di: Erre City Folk di Giampiero Ausano, I Celti, Il Ciar d'la Valàr di Trino, il Coro Airone di San Germano, il Centro Vercelli Musica, il Bicciolano Enzo Grolla, Lola Spigolon, Dosio e Ambrosini, la Freebody di Daniela Tricerri, Renzo Roncarolo, Ennio Chendi e i Sagittarius, i Lüna Növa, gli Alice Castle di Livorno Ferraris, Peppino Bolzoni, Alessandro Geddo con il Folle Pretesto, i Tnt.



Francesco Leale in alto con la figlia Serena e qui a fianco con i ragazzi della media «Avogadro»

Sponsor della manifestazione [illegible] il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni, Shop abbigliamento di Tony Bisceglia, il proprietario del Modo Hotel Paolo Melotti, la Cooperativa Belvedere Spettacolo di Flavio Ardissone, lo Stereo Sound di Stefano Lizza e il settimanale «L'Occasione» che esporrà, nel foyer del Civico, le vignette con cui il [illegible] direttore ha schizzato due anni storia locale. Nella hall ci saranno poi i quadri del gruppo Saint Tropez.

Ricordiamo che, per aggiungersi all'elenco dei protagonisti del Musical o degli sponsor, ci si deve rivolgere alla nostra redazione (tel. 54747, oppure 61608, oppure 217.859) al negozio Shop (250.244), al presidente del Comitato manifestazioni Cesare Losa (0368/3486918). Intanto, per Francesco, sono in cantiere altre iniziative emblematiche. La Pro Vercelli e il nostro giornale intitoleranno a Leale la tribuna stampa del «Piola»: la cerimonia avrà luogo domenica, alla presenza dei familiari, prima della partita contro il Mantova. E ancora, Cesare Lavarino, presidente del Nuovo Piemonte, ha deliberato con il suo Consiglio di dedicare all'amico di una vita l'ottava edizione del concorso riservato alle scuole «Inissioma e Gieughe Esprimense An Piemonteis». Infine ancora *La Stampa*, nell'ambito del concorso scolastico «Scrivi il tuo racconto di Natale», inaugurerà una sezione di disegno per Francesco.

## BROLETTO, ULTIMI RITOCCHI



### Sabato mattina l'inaugurazione di piazza dei Pesci

Ultimi ritocchi in piazza dei Pesci (il lavoro, come testimonia la fotografia di Renato Greppi si è ormai concentrato sulla fontana, recuperata in versione storica), poi finalmente tutta l'area dell'antica piazza municipale sarà riconsegnata alla città. Per sabato mattina, alle 10, il Comune ha programmato una cerimonia di inaugurazione e ricordiamo che, in un primo tempo, l'incarico di celebrare l'avvenimento era stato affidato dal sindaco Bagnasco al nostro indimenticabile Cecco Leale. Dopo l'inaugurazione dei lavori al Broletto, si svolgerà la premiazione degli studenti delle medie superiori della città che hanno preso parte all'iniziativa culturale «Adottiamo un monumento». Era stata l'associazione «VercelliViva» a proporre ai giovani di occuparsi della salvaguardia oppure del recupero dei monumenti vercellesi più illustri, e la risposta delle scolaresche non si è fatta attendere: sono stati infatti in molti ad aderire al progetto. [d. b.]

Da sabato al 29

## Riti e feste per celebrare San Michele

**VERCELLI.** La festa di San Michele, quest'anno, sarà più ricca. Lo anticipa don Cesare Massa, che ha pensato di onorare il Santo con due [illegible] «speciali» e due pensieri: uno agli anziani e uno ai suoi giovanissimi parrocchiani. Ma andiamo con ordine. Domenica 27, alle 11,15, la [illegible] sarà celebrata da monsignor Natalino Pescarolo, vescovo di Saluzzo. E ancora, martedì 29, alle 10, per la giornata della festa liturgica, sarà l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ad officiare la messa. Gli appuntamenti più «profani», ma che confermano il grande cuore di don Cesare, sono due. Il primo è per sabato 26. Gli amici della chiesa (e sono tanti) animeranno, dalle 14,30, il pomeriggio alla Casa di riposo di piazza Mazzini. Chi volesse contribuire con una torta casereccia, la può portare a San Michele, tra le 11 e mezzogiorno di sabato. Infine la domenica pomeriggio sarà dedicata ai bambini e alle loro famiglie. Tempo permettendo, è previsto un pic-nic a Bose. [d. b.]

Mercoledì 30 una sorta di Maratona Rock 2 in piazza Cavour

## Tanta attesa per «Scuolé»

### L'iniziativa indetta dalla Provincia

**VERCELLI.** Si sono appena spente in piazza Cavour le risonanze rockettare della Maratona, che già l'attenzione dei giovani è rivolta a «Scuolé», altra mega festa musicale, anche questa organizzata, come è stato nel caso di Maratona Rock '98, dall'amministrazione provinciale di Vercelli come Ente capofila, con il Comune, PromoVercelli, Ascom ed il patrocinio della Regione. L'inziativa, in questo caso si avvale della collaborazione del Provveditorato agli Studi e della Consulta degli studenti.

Il rendez vous è per mercoledì [illegible] settembre, sempre in piazza Cavour. «Scuolé» non sarà solo musica ma anche un evento che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani [illegible] informazioni e prevenzioni sulle droghe. Prevede la presenza sul palco di dodici bands che si alterneranno non stop dalle 9 alle 13, con Marco Galli dee jay ed il gruppo degli Ambaradan ospiti d'onore alle 11. Prosecuzione con musica e testimonials dalle 15 alle 20. [g. bar.]




«Maratona Rock», il 13 settembre scorso, aveva riscosso molto successo

## LETTERE AL GIORNALE

*L'ex capo del personale della «Cerutti», Alberto Cerrone, ci ha inviato questo toccante, bellissimo ricordo di Ferruccio Mairino, che volentieri pubblichiamo*

### Grazie, sig. Mairino [illegible] tanti

E' possibile dire di un uomo che ha realizzato i suoi sogni? Pochi, all'ultimo capitolo, possono scrivere un'affermazione tanto impegnativa: lui, probabilmente, ce l'ha fatta.

Ferruccio Mairino, primo direttore delle officine Cerutti di Vercelli, ha compiuto un percorso umano difficilmente imitabile. Dall'officina di via Libia, durante gli anni del boom economico, riuscì a conquistare, con i suoi collaboratori, la fiducia del cavalier Cerutti, per la sua capacità tecnica, l'affidabilità e la precisione delle lavorazioni.

Quando la famiglia Cerutti decise di ampliare l'attività produttiva, investì proprio a Vercelli e proprio su quel nucleo di tecnici e di lavoratori che erano stimati come i migliori, in grado di garantire il successo nel difficile settore delle rotative per imballaggi.

La cura meticolosa sul lavoro, l'amore per la tecnica, le raffinate abilità organizzative, la predisposizione a formare i giovani, la voglia intensa e costante di incrementare le opportunità di lavoro nella sua città, la cocciuta determinazione nel saper perseguire i traguardi più ambiziosi, sono state alcune delle armi per raggiungere esiti inconfrontabili.

Se la nostra città oggi vanta un'azienda di tanto prestigio e che sente propria, come la Cerutti di via Trino, lo deve quasi totalmente a lui. Se centinaia di persone hanno avuto un lavoro e un reddito, [illegible] quell'impresa, lo devono a lui. Molti gli devono anche la solidità di un mestiere, l'orgoglio di una professione, la soddisfazione della crescita sociale.

Tutti, comunque, gli devono il rispetto per la dirittura di una persona che poteva e sapeva guardare ognuno, sorridendo, negli occhi, anche quando le sue affermazioni non erano tenere.

Alcuni sentono, perciò, di dovergli un particolare saluto e un grosso grazie.

A reincontrarci, signor Mairino.

Alberto Cerrone

### Sparite sul viale [illegible] fermate [illegible] bus

Facendo seguito agli articoli pubblicati sul vostro giornale sulle carreggiate di viale Rimembranza troppo stretta, dopo la realizzazione dei [illegible] posteggi, vorrei aggiungere che gli autori di tali posteggi si sono totalmente «dimenticati» (?) di segnare le [illegible] gialle di fermata dei bus. Così, ogni volta che un bus percorre il viale deve fermarsi in mezzo alla strada per caricare oppure per far scendere i passeggeri.

Dunque ben venga (speriamo al più presto) la pista ciclabile promessa dal sindaco nella [illegible] lunga intervista alla «Stampa», ma ben vengano anche le fermate per i bus, onde evitare agli automobilsti in coda dietro ai pullman soste tanto assurde (penso ai giorni di pioggia) quanto esasperanti.

Seguono 3 firme, Vercelli

## NUMERI UTILI

[illegible]

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600; **San**[illegible] [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza** [illegible]**nitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible]: telefono (0161) 829.585.

**FARMACIE [illegible] TURNO**

**Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 255.123.

**Pezzana:** *Dr. Fenoglio*, via Giacomo [illegible]eotti 106, tel. (0161) 319.581.

**Borgo d'Ale:** *Dr. Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. (0161) 46.259.

**Serravalle Sesia:** *Dr. Passarini*, c. Matteotti 217, (0163) 45.97.01.

**Caltio:** *Dr. Martino Valmacco*, via V. Emanuele 5, tel. (0163) 493.33.

**IGIENE E SANITA' PUBB**[illegible]

**Vercelli:** telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible]**ra:** telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

**A Santhià**

**Fotodocumenti in rosa**

A Santhià, all'auditorium S. Francesco continua la mostra «Con fatica e con coraggio: immagini del lavoro femminile in provincia di Vercelli». Apertura Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18.

**Corso**

**Lettura liturgica**

Si terrà alla parrocchia di S. Bernardo in via Lavini, un corso di lettura liturgica nei giorni 8, 15, 22, 29 ottobre e 5 novembre, dalle 21 alle 22,30. Le lezioni consistono in esercizi di lettura dei testi biblici, sotto la docenza dell'istruttore Franco Alessio.

**A [illegible]uce**

**Mostre e corsi**

Giovedì, alle 21, nella sede del Circolo Controluce a Vercelli, verrà inaugurata una mostra del circuito Cirmof. Marco Nicolini presenta «Omaggio a Gubbio, la corsa dei ceri». Intanto lo stesso club di fotamatori ha organizzato un corso di fotografia aperto a tutti, che si svolge ogni lunedì sera fino all'11 gennaio. Informazioni, alla sede del circolo di piazza Battisti (palazzo ex Enal).

**Turismo**

**Gita a Venezia**

Il Club 45 di Vercelli, con PadanaTours organizza una gita a Venezia dal [illegible] al 26 ottobre. Visite con guida a Burano e Murano. Quota di partecipazione 460 mila lire. Informazioni: 0161.25.41.71.

**NECROLOGIE**

E' mancato

**Ferruccio Mairino**

**Cavaliere della Repubblica**

Lo annunciano **Luciana, Paola, Piera, [illegible]la, Sandro, Giulio** e i parenti tutti. I funerali verranno celebrati questa mattina, alle 10,15 nella parrocchia di San Pietro Apostolo all'Aravecchia.

— **Vercelli,** 22 settembre 1998.

Gli **Amici** della **Redazione di Vercelli de «La Stampa»** sono vicini ad Enrico, alla mamma Mariuccia e alla famiglia per la scomparsa del caro

**Ferruccio Mairino**

— **Vercelli, 22 settembre 1998.**

## Successo per l'esordio del programma che si esaurirà il 20 settembre '99

# In 10 mila alla festa per il ponte

## *Crescentino celebra i 100 anni del viadotto*

Sono circa 10 mila le persone che hanno partecipato, domenica scorsa, ai festeggiamenti di «Un ponte sul secolo». Un successo eccezionale per cui in città sono già in molti a definire il 20 settembre come giornata che sarà ricordata nel tempo.

Già dalle prime ore del mattino Crescentino ha cambiato faccia, un grande spiegamento di forze dell'organizzazione per commemorare i 100 anni del ponte sul fiume Po che collega Crescentino Verrua Savoia. Un'idea pensata circa anno mezzo fa dall'associazione locale «Gli amici della biblioteca» e poi raccolta da ben 13 Comuni: Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia, Crescentino, Fontanetto Po, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncestino, Monteu da Po, Saluggia, Villamiroglio e Vische.

C'erano proprio tutti con i loro stand allestiti con cura con i prodotti tipici e un po' di storia vercellese e del Monferrato. poi ancora le associazioni culturali e volontariato; lungo il perimetro di piazza Garibaldi gli esercenti commerciali che esponevano prodotti del passato e del presente per la rassegna «Evoluzione dell'economia e della società dal 1899 ai giorni nostri».

Il primo appuntamento è stato alle 10, in frazione Rocca, per il saluto alle autorità: fare gli onori casa il sindaco di Verrua, Giuseppe Valesio, e quello Crescentino, Marinella Venegoni. Erano presenti anche esponenti della Regione Piemonte, delle province di Alessandria, Vercelli e Torino e degli Enti Parco Fluviali Torino e del Po dell'Orba di Valenza che hanno dato il patrocinio all'iniziativa. Dopo la S. Messa, in piazza Garibaldi è stato servito un pranzo a base di prodotti tipici. Sempre in piazza Garibaldi, già dal mattino, in funzione una coloratissima mongolfiera.

Lungo via Mazzini stati esposti i lavori delle scuole. Buon anche per la rappresentazione teatrale «Bergidda da San Genuario» messa in scena dalla «Nuova Compagnia Amici del Teatro» di Crescentino per gli appuntamenti musicali di «Folkermesse». Simpatiche e divertenti le favole, leggende canzoni presentate nella piazzetta Garibaldi. Il ponte sul Po, addobbato tante bandierine colorate, ha accolto una grande folla per assistere alla rievocazione storica sul greto del fiume per la caratteristica esibizione del gruppo «Pietro Micca» di Torino.

Durante tutta la gionata un trenino-navetta ha funzionato



Ben 13 Comuni (nella foto un gruppo di sindaci) hanno collaborato per «Un ponte sul secolo» che, tra i primi appuntamenti, ha presentato una rievocazione storica

per attraversare il «centenario» ponte. Un successo indiscutibile che, dopo tanta fatica, appaga gli organizzatori. «Siamo molto soddisfatti - commenta il presidente Daniela Mosca - anche per l'entusiasmo della gente, per la grande collaborazione di tutti. Speriamo che questa buona riuscita sia un incentivo per le prossime iniziative. Un ringraziamento doveroso va a tutte le associazioni che ci hanno aiutato, ai referenti dei Comuni e al personale del municipio».

E dopo una giornata così memorabile, il commento del sindaco Venegoni, noto ieri con comunicato in cui vengono ringraziati pubblicamente «tutti coloro che hanno contribuito alla splendida riuscita della festa di compleanno del ponte sul Po, primi fra tutti gli "Amici della biblioteca" con i referenti dei Comuni hanno lavorato dimostrando competenza, passione disponibilità e sfatando così la leggenda che vuole queste amorfe e passive».

Il sindaco si augura anche che questa occasione «possa diventare la prima puntata di un percorso collettivo che continui a coinvolgere con Crescentino gli altri 12 Comuni che hanno partecipato: la forza della vicinanza e della cultura comune, la possibilità di coinvolgere più province e la stessa Regione, offrirebbero maggiori chances, vantaggi per tutta la popolazione di questa area. Un ringraziamento particolare ai dipendenti del Crescentino che si prodigati senza risparmio di energie per tutta la giornata».

«Un ponte sul secolo» continua fino al settembre 1999 ha ancora un corposo programma di iniziative culturali, storiche e di festa in grande stile.

**Laura Di Caro**

---

### DALLA PROVINCIA

**Serravalle Sesia**

**Un corso della Pro loco sulla storia dell'arte**

Sette lezioni alla scoperta dell'arte. La Pro loco di Serravalle ha promosso corso che avrà inizio giovedì 1° ottobre al Centro sociale di via Bellaria. Per iscrizioni informazioni, il telefono lo 0163-450.906. [p. q.]

**Borgosesia**

**Segnalati due giovani che avevano marijuana**

Due giovani di Borgosesia sono stati segnalati alla prefettura quanto trovati in possesso di modici quantitativi di sostanze stupefacenti. Li hanno sorpesi i carabinieri su un'auto in via Osella a Borgosesia; uno di loro aveva poco più di sei grammi di marijuana e un bollo intriso di Lsd, l'altro 2 grammi di marijuana. [p. q.]

**Varallo**

**La Comunità montana discute la raccolta rifiuti**

E' convocato per venerdì sera il Consiglio della Comunità montana Valsesia. L'ordine del giorno presenta fra l'altro l'esame del piano di raccolta differenziata dei rifiuti l'approvazione della convenzione triennale con la Provincia del servizio di sgombero neve. L'assemblea avrà inizio alle 21 nei locali dell'Istituto alberghiero di Varallo. [p. q.]

**Borgosesia**

**Domenica raduno di auto storiche alla Guardella**

La frazione Guardella ospiterà domenica un raduno di auto e moto storiche, organizzato dal club «Nino Farina» di Torino. Proprio dal capoluogo regionale si muoveranno i mezzi d'epoca, già dalla giornata di sabato. Soste previste a Oropa, Bielmonte e Noveis, e nella mattinata di domenica l'arrivo alla Guardella. [p. q.]

**Trino**

**Scuola, prorogata l'iscrizione per le 150 ore**

Sono stati prorogati i termini delle iscrizioni ai corsi di 150 ore per conseguimento della licenza media. Le adesioni si raccolgono alla segreteria della media sino alla fine di settembre. [r. co.]

**Trino**

**E' slittato l'incontro per i reperti di Pobietto**

Non c'è stato il previsto incontro dell'amministrazione trinese e l'associazione culturale Tridinum la Sovrintendenza ai Beni Archeologici in merito al contenzioso per i ritrovamenti Pobietto. Domenico Molzino, della Tridinum, ha assicurato al sindaco Alessandro Serra che una parte delle urne funerarie ritrovate a Pobietto potranno essere tranquillamente ospitate dal museo «Irico» di piazza Garibaldi. [r. co.]

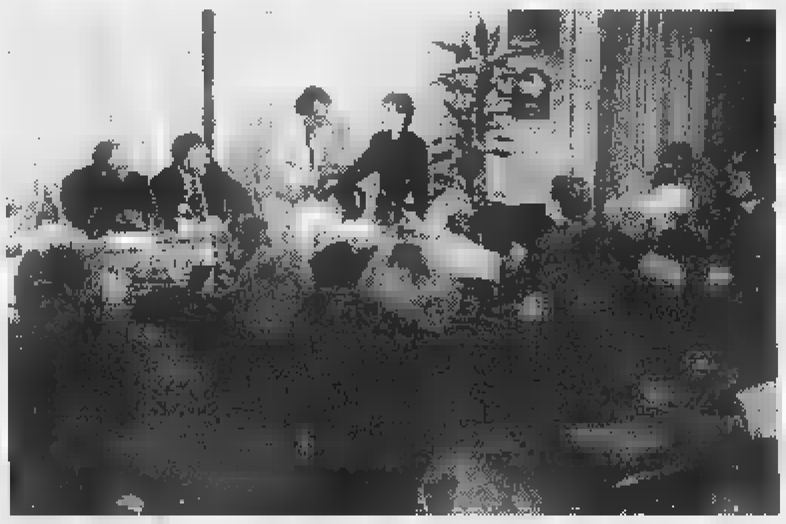
---

## Successo di pubblico per il premio letterario in Valsesia

# Grinzane, Mussapi e Fede binomio vincente a Civiasco

CIVIASCO. Le magiche atmosfere del poeta Roberto Mussapi e l'ironia spesso velenosa Emilio Fede fuse in un mix che il pubblico - presenti tra gli altri il prefetto Porretti, il senatore Sella, l'onorevole Rosso, gli regionale Bodo e provinciale Orsolano - ha dimostrato di apprezzare. Così la serata valsesiana decidata «Premio Grinzane Cavour» ha riscosso altro importante avvia a diventare tappa fissa concorso.

L'appuntamento è stata che l'occasione per annunciare la prossima istituzione del «parco culturale» che unirà la Valsesia al Cusio, due realtà storicamente letterariamente molto vicine. [l. fo.]



Roberto Mussapi (primo a sinistra) ed Emilio Fede (terzo) a Civiasco

---

## Ma per la sede staccata Varallo sembra puntare su Gattinara

# Il sindaco di Trino rivendica la succursale dell'Alberghiero

TRINO. «Se deve essere aperta una sede distaccata dell'Istituto alberghiero di Varallo, Trino è la città giusta per ospitarla. Bisogna garantire alla popolazione un'offerta scolastica uniforme tutto il territorio provinciale, senza contare che la struttura offrirebbe un ottimo servizio anche agli abitanti del Basso Monferrato». Parole del sindaco Alessandro Serra.

Nella riunione svoltasi Provincia, alla presenza del preside della scuola Varallo, del provveditore Vercelli, del sindaco di Gattinara, e di Gilberto Valeri e Giorgio Orsolano, presidente e assessore provinciali, Serra, ha ribadito la volontà dell'amministrazione ad attivarsi affinché venga aperta in città una sede distaccata dell'Alberghiero.

«Da tempo - spiega Serra - circolavano voci circa un'intesa raggiunta tra il preside della scuola di Varallo ed il sindaco di Gattinara per l'apertura di un plesso distaccato. La riunione servita per fare il punto sull'argomento. Varallo ha confermato i contatti con Gattinara e l'ok ricevuto dal collegio dei docenti dell'istituto. La Provincia ha rivendicato la sua competenza nel decidere la zona più adeguata dove sistemare la nuova distaccata».

Durante summit il preside di Varallo ha motivato la proposta di scegliere Gattinara. «Non penso - commenta Serra - che siano validi gli argomenti addotti dal preside solo per la vicinanza dei docenti alla sede principale. Dobbiamo renderci conto che aprire a Gattinara significa abbandonare tutta la Bassa Vercellese, compresa Vercelli. Gli utenti di questa zona si rivolgerebbero alla scuola alberghiera di Chivasso, una succursale di Torino».

L'ipotesi dell'apertura di una sede distaccata Trino circola da diverso tempo, tanto che sarebbe già individuata la sede nei locali dell'Istituto salesiano di piazza Don Bosco, momentaneamente inutilizzati, ma attrezzati per far fronte alle esigenze questo tipo. «Per la sede - precisa il sindaco -, ancora stata presa alcuna decisione, è certo che garantiremo locali adeguati». [r. co.]

---

## Si è chiuso ieri sera il referendum tra i lettori per scegliere l'istantanea più significativa

# Oltre 3100 tagliandi voto per le foto sul Papa

## *Hanno ricevuto preferenze 39 autori, ancora segreta la classifica*



La visita del Papa a Vercelli, un evento storico da ricordare [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Sono stati 3100 i tagliandi voto validi recapitati alla redazione nei tempi previsti (cioè entro ieri alle 19) per proclamare la miglior foto scattata in occasione della visita di Giovanni Paolo II lo scorso 23 maggio.

Nei prossimi giorni *La Stampa* l'Ascom riuniranno gli sponsor per ufficializzare l'assegnazione dei premi per organizzare la cerimonia di consegna, che sarà ospitata nei locali della stessa Associazione commercianti. In palio ci sono regali di grande interesse (e valore): il primo, tanto per citarne uno soltanto, è un viaggio a Roma in occasione del Giubileo offerto dall'agenzia Casiraghi Viaggi Borgosesia. Inoltre materiale fotografico, buoni acquisto tante sorprese.

Nell'attesa la classifica finale resta un piccolo segreto. Per ecco i fotografi, in rigoroso ordine alfabetico, che hanno partecipato all'iniziativa (e quindi alla mostra) che stati votati nostri lettori: Roberto Aguggia, Alessandra Avetta, Franco Berardesca, Marco Bertani, Dino Boffa, Romano Bonelli, Giuseppe Caccavo, Stefano Cantone, Elena Paolo Ceridono, Luigi Cerutti, Antonio Claus, Silvano Davoli, Christian Fidacaro, Laura Franceschina, Mariuccia Francese e Lorenzo Gianella.

E ancora: Maria Greggio, Aurora Gualinetti, Daniele Marchetti, Anna Margaro, Valeria Mazzone, Alessio Mellono, Giuseppe Mendola, Mirta Menegatti, famiglie Michi-Favre, Giuseppe Nebbia, Francesco Ottino, Nicola Palmieri, Riccardo Pastore, Gabriele Peila, Alessio Rapetti, Gianfranco Sacchi, Vito Salinardi, Emanuela Sampietro, Giuseppe Scolaro, Bianca Rosa Segura, Luca Tamarindo, Pino Vaianella Rodolfo Viazzo.

Tra le molte persone che hanno visitato la mostra delle fotografie c'è stato anche qualche fotografo professionista: urne chiuse, ci piace sottolineare come tutti i giudizi degli esperti siano stati concordi nel rilevare la buona qualità e la creatività delle immagini realizzate. Ad esposizione ormai chiusa, ricordiamo che gli autori possono ritirare le loro fotografie alla redazione de *La Stampa* via Duchessa Jolanda 20.

Vincenti oppure no (ma il nostro è stato solo un gioco), resteranno sempre come testimonianze dirette di un evento davvero storico. E tali un patrimonio importante, per chi le ha per tutta Vercelli. [f. co.]

---

## Domani sera in sede

# Varallo, il Cai lancia un corso di speleologia

VARALLO. Viene presentato domani il corso di introduzione alla speleologia organizzato dalla sezione valsesiana del Club alpino. L'appuntamento è per le 21 nella sede del sodalizio, in via Durio Varallo.

Nell'occasione illu- le tappe dell'iniziativa che si struttura su due parti distinte e complementari, una teorica e l'altra pratica. Il corso entrerà nel vivo il 9 ottobre con la prima lezione, sull'utilizzo del materiale dell'attrezzatura la scoperta delle tecniche di progressione corda. Ogni momento di insegnamento teorico sarà seguito da una prova pratica distanza di pochi giorni. Si proseguirà così, attraverso un graduale avanzamento tecnico, sino dicembre.

Nove gli incontri in sede (che non tralasceranno anche il soccorso in caso di incidenti aspetti geologia idrologia), sette quelli pratici: questi ultimi porteranno i partecipanti su una palestra di roccia nelle due prime uscite, quindi grotte di coltà progressiva, nelle province Savona, Bergamo, Varese, Como e Massa Carrara. Per iscrizioni e informazioni, è possibile rivolgersi alla sede del Cai, numero telefonico 0163-51.530, entro la data della prima lezione. [p. q.]

Concluso solo un intervento su due. Il punto sulle maxi-opere e la lite sugli espropri

# Strade ko, un lifting da 53 miliardi

## *Contenta la Provincia: «Ma gli appalti sono lenti»*



La [illegible] strada del Maghetto, inaugurata alla fine [illegible] giugno, è il primo tassello della futura tangenziale Ovest, la più costosa delle grandi opere progettate dalla Provincia: costerà più [illegible] 15 miliardi (MICHELETTI)

BIELLA. Le proteste non mancano: dalla Valsessera all'alta valle Cervo ci si lamenta per le cattive condizioni della strade, per i cartelli «ko», per le buche nell'asfalto. Ma negli ultimi due anni, secondo la Provincia, s'è fatto un buon lavoro: 53 miliardi e mezzo di finanziamenti, [illegible] cui 27 per le grandi opere, 6,5 per la manutenzione straordinaria e 20 per altri lavori. Maxi-progetti a parte, tuttavia, sono stati completati solo 40 interventi sugli 84 previsti (5 miliardi di spesa); altri 14 si stanno facendo, 17 sono appaltati e 13 stanno per essere progettati.

Le cifre arrivano dalla giunta, che ieri, davanti ai giornalisti, ha fatto il punto della situazione. Da sempre, per le Province, la viabilità è il primo capitolo del bilancio, e la presidente Silvia Marsoni si dice «molto soddisfatta»: «Anche se è difficile spiegare alla gente perché i lavori [illegible] fanno con tanta lentezza: a volte ci sono gare d'appalto da rifare, e questo non dipende da noi, ma dalle leggi. Speriamo che le nuove norme rendano più svelti gli iter. In ogni caso, i risultati si cominciano a vedere, e lo dimostrano le lamentele per i cantieri aperti».

**LAVORI IN CORSO.** Sono quasi tutti legati ai danni alluvionali: a ottobre dovrebbero finire alcuni interventi ad Ailoche, Viebolche, Hanchette e Strona. A Pray, la strada franata a giugno dovrebbe essere sistemata nella primavera del '99, e sempre in Valsessera è imminente la conclusione delle opere sulla Trivero-Portula [illegible] sulla Pray-Flecchia. Per la Ronco-Bioglio, l'«ora x» dovrebbe scattare a dicembre; per la Netro-Graglia si parla della primavera '99.

**GRANDI OPERE.** Sono nove, molto strombazzate dai giornali. Per tutte [illegible] attende il progetto esecutivo: per la tangenziale Ovest, fra il Maghetto e la bretella di Verrone (15 miliardi), arriverà nei primi mesi del '99; per il sottopasso di Candelo (3,3 miliardi) a dicembre; per le strade dello Valsessera (1,2 miliardi) nella primavera '99, e [illegible] pure per la strada della valle Cervo (5,5 miliardi), per quella fra Lessona e Crocemosso (3,6 miliardi), per lo San Giacomo-Rovasenda (400 milioni) e per le rotonde sulla Biella-Cossato (590). Il termine è dicembre '98 per la Salussola-Zimone, mentre per la variante di Crocemosso, cominciata nell'80, s'è fatto un notevole passo avanti: la fine dei lavori è prevista per il '99 (6 miliardi e 200 milioni).

**MANUTENZIONE.** «Tra il '96 e il '98 abbiamo triplicato le spese», dice la Marsoni. E Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici, spiega che nel '99 si spenderà di più per la segnaletica, e anche per pulire fossi e cunette. Le lettere di lamentele arrivano ancora (5 [illegible] 6 la settimana): «Ma per problemi meno importanti che in passato», dicono in via Sella.

**[illegible].** Qui è guerra in vista con Vercelli: c'è un miliardo di indennizzi da pagare ai privati, per vecchi progetti, [illegible] Biella vuole dividere il conto [illegible] la ex Provincia madre. «C'è gente che aspetta i soldi anche da vent'anni», dice Renzo Maggia. [illegible] la curiosità è che il gros[illegible] della spesa (700 milioni) è per le tasse [illegible] per i notai. [g. bu.]

## [illegible] Consiglio

### *«Texilia, sì al rilancio»*



Silvia Marsoni

BIELLA. Texilia va rilanciata, non chiusa. Parola della presidente della Provincia, Silvia Marsoni, che ieri in Consiglio ha detto la sua sull'ente finito nella bufera nei mesi scorsi.

Lo spunto l'ha offerto l'audizione degli amministratori dell'istituto, Carlo Colombino ed Emanuele Giletti.

Prima che parlassero loro due, la Marsoni ha fatto il punto su che cos'è Texilia e su che cosa p[illegible] diventare: che serva al Biellese è indubbio - sostiene la Marsoni - [illegible] cambiata e resa più adatta alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

La Provincia ha solo il 3,5 per cento delle quote (il 75 per cento è della Regione), ma è molto interessata alla querelle, perché dal 2000 si occuperà di formazione professionale (ciò che fa appunto Texilia).

Chiudere l'istituto sarebbe [illegible] «gettare il bimbo insieme all'acqua sporca». Ma il piano di rilancio dev'essere «condiviso da tutti gli azionisti, pubblici [illegible] privati», e tutti devono dire pubblicamente che [illegible] intendono fare (piccola stoccata alla Regione, che ha parlato della possibilità di far morire Texilia). Dopo [illegible] ricordato i molti problemi dell'ente, la Marsoni ha spiegato anche i possibili modi del rilancio: dall'accorpamento con Città Studi alle nuove strategie (ad esempio, non pensare solo al tessile). Poi bisogna ricapitalizzare, vendere gli edifici e sperare che la «comunità biellese sia pronta [illegible] sostenere l'eventuale costo della formazione professionale (non più di 100 [illegible] milioni l'anno)». Il dibattito sul caso-Texilia, che fa discutere da mesi tutti i partiti, [illegible] poi proseguito fino a tarda sera.

Nel pomeriggio s'è invece parlato di tasse. E qui c'è una buona notizia: l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico [illegible] (Tosap) è stata abolita per i passi carrai (la Provincia, concedendo lo sconto, rinuncia a circa 600 milioni di introiti). Confermata, infine, la terna dei revisori dei conti uscente, guidata dal commercialista Benito Rimini. [g. bu.]

## [illegible]

**Occhieppo Superiore**

**Lutto in paese è morta Clea Salza**

Si svolgono oggi alle 10 nella chiesa [illegible] Santo Stefano i funerali di Clea Salza, 74 anni, deceduta in ospedale. Conosciuta solo come Clea, l'anziana è stata [illegible] punto di riferimento per la sua attività alla [illegible] di ripo[illegible] Pozzo Ametis e per la chiesa [illegible] Fiario. [d. sa.]

**Sordevolo**

**I [illegible] inglese del gruppo «Alpina»**

I corsi di inglese per adulti organizzati dall'associazione benefica «Alpina» inizieranno ad ottobre nella sede del gruppo, con giorni ed orari conseguenti alle iscrizioni. Queste [illegible] già aperte: basta telefonare al numero 015/25.62.108. [d. sa.]

**Occhieppo Inferiore**

**Non rispetta gli arresti e torna in [illegible]**

E' tornato in carcere Paolo Bagatin, 32 anni, agli arresti domiciliari. Già denunciato per ben due volte nel giro di pochi giorni la scorsa settimana, perché non trovato in casa a un controllo della polizia, l'uomo [illegible] stato arrestato sabato pomeriggio per lo stesso reato. [f. p.]

**Gaglianico**

**Raccolta di fondi per un bimbo bielorusso**

Grazie a «Un sorriso per Cernobil», a un bimbo bielorusso ospitato in paese è stata appli[illegible] con successo una protesi all'avambraccio destro. I fondi raccolti consentiranno anche di curare [illegible] bambino per altri 5 anni. [r. mo.]

Sarà attivo da ottobre il servizio per la richiesta ed il recapito dei documenti a casa

# Cossato, si alza il sipario su Certitel

## *Una telefonata al 186 per l'anagrafe a domicilio*



Dopo i residenti di Biella anche i cossatesi potranno usufruire [illegible] Certitel

COSSATO. Serve di un estratto di nascita, oppure uno stato di famiglia [illegible] ci sono difficoltà per raggiungere gli uffici comunali? Nessun problema, dai primi giorni [illegible] ottobre il certificato potrà essere recapitato anche a [illegible], tramite una semplice telefonata.

Il servizio si chiama Certitel e deriva dalla convenzione stipulata nei mesi scorsi dall'amministrazione con le Poste (servizio già in funzione nel capoluogo di provincia) che permetterà ai cittadini, attraverso [illegible] numero 186, di accelerare le lo[illegible] pratiche burocratiche e [illegible]prattutto di evitare code e perdite di tempo agli sportelli di piazza Angiono.

Il documento richiesto verrà consegnato dal postino direttamente al destinatario dopo una telefonata al 186 (numero usato anche per dettare i telegrammi). Basteranno 24 ore [illegible] tre giorni, [illegible] seconda della tipologia del documento, per essere accontentati ed i costi della commissione verranno addebitati nella bolletta telefonica, mentre al fattorino andranno pagati i diritti di segreteria (500 o mille lire secondo i casi) e le eventuali marche da bollo.

Dagli uffici comunali assicurano che il costo vale comunque la comodità del servizio: [illegible] potranno infatti richiedere tutti i certificati emessi dall'ufficio demografico, intestati ad un unico nominativo [illegible] la spesa [illegible] supererà le 6-7 mila lire. Inoltre l'operatore del 186 sarà tenuto ad informare l'utente del costo complessivo del servizio in tempo reale, chiedendone in via preventiva l'accettazione.

La fascia oraria di attivazio[illegible] del Certitel sarà abbastanza lunga, compresa fra le 9,10 [illegible] le 19,30 esclusi i giorni festivi. Infine la convenzione con le Poste, approvata in giunta il mese scorso, sarà ufficialmente presentata lunedì 28 alle 10,30 nella sala degli Affreschi di via Berlanghino. I cittadini saranno messi al corrente dell'operazione attraverso un opuscolo, recapitato a domicilio nelle prossime settimane. [c. gi.]

L'autocarro guidato da un albanese, immigrato clandestino

# Crevacuore, anziano in coma dopo lo scontro con un camion

CREVACUORE. Un pensionato lombardo, C. L., 74 anni, residente [illegible] Milano, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Vercelli. L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto in frazione Azoglio di Crevacuore.

Al volante della sua utilitaria, il pensionato è stato travolto (pare a causa di una mancata precedenza), dal camion condotto da Gjosa A., un albanese di 26 anni domiciliato a Borgo[illegible].

Le conseguenze del violento scontro, quasi frontale, sono risultate assai gravi. Il pensionato, rimastro incastrato tra le lamiere della sua auto, ha riportato varie lesioni [illegible] è entrato subito in coma.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crevacuore e l'ambulanza medicalizzata del «118» di Borgosesia, che ha provveduto a trasportare [illegible] ferito all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Intanto, controllando i documenti, i carabinieri hanno scoperto che il conducente dell'autocarro era privo dei permessi di soggiorno. Nonostante questo il giovane [illegible] un'occupazione fissa, seppure non in regola, presso un'impresa edile di Grignasco, dove svolgeva [illegible] lavoro di manovale.

L'immigrato è stato quindi immediatamente denunciato alla magistratura per la sua condizione di clandestino. E' stata poi aperta un'inchiesta [illegible] eventuali infrazioni al codice della strada. Insieme all'albanese è stato denunciato anche il suo datore [illegible] lavoro, [illegible]. Z., [illegible] anni, di Grignasco, che viaggiava sullo stesso autocarro, per favoreggiamento della clandestinità. L'impresario è stato segnalato all'Ispettorato e agli Enti previdenziali per violazioni amministrative. [f. p.]





Da Donato alle baite

# E' percorribile la nuova strada per il Tracciolino

DONATO. E' agibile da ieri la strada di collegamento tra Donato e la zona del Tracciolino. Si tratta di due chilometri asfaltati che partendo dall'area attrezzata di regione Pralungo salgono fino [illegible] località Raviale, [illegible] pochi minuti dalla «panoramica» del Tracciolino.

L'opera è stata realizzata con i fondi del '94 ed è costata 160 milioni. Dice il sindaco Gino Bonino: «La nuova strada è importante, oltre che a livello turistico, per l'agricoltura. Consente il transito dei trattori in ogni stagione, in una zona di baite e di cascine abitate».

Aggiunge [illegible] primo cittadino: «Il nuovo tratto di asfalto sarà molto utile anche per raggiungere gli alpeggi, [illegible] cui cinque (oltre ad altri minori) sono di proprietà [illegible] Comune. Come primo risultato la strada servirà l'Alpe Cavanna, destinata a diventare molto presto la sede di un agriturismo». [d. sa.]

L'operazione è costata 50 milioni. I locali ricavati in giardino nell'ex magazzino del Comune

# Occhieppo, si lavora alla mensa scolastica

## *Parte a gennaio il servizio per gli alunni delle scuole elementari*



Nelle elementari di Occhieppo Superiore sarà avviato il servizio di mensa scolastica che servirà a un centinaio di alunni iscritti al tempo pieno

OCCHIEPPO SUPERIORE. Alle elementari arriva la mensa scolastica. Da gennaio gli alunni dell'istituto, circa un centinaio, potranno finalmente usufruire del servizio senza rientrare [illegible] casa per il pranzo. Una bella comodità per le mamme che lavorano o che abitano lontano dalla scuola.

La nuova entrata in vigore dell'orario a tempo pieno per l'anno scolastico in corso - la formula era stata richiesta dai genitori - aveva posto l'amministrazione di fronte al proble[illegible] mensa. Essendo Occhieppo Superiore assai vasto territorialmente, il rientro pomeridiano avrebbe ridotto il tempo per il pranzo creando qualche problema per le famiglie che hanno impegni fuori casa. Così la discussione era stata affrontata dall'amministrazione comunale con i papà e le mamme: la proposta per la costruzione della mensa aveva subito incontrato l'approvazione dei genitori anche se il [illegible]izio non verrà utilizzato da tutti i bambini.

Ma [illegible] progetto originale di una costruzione ex novo prevedeva una spesa di circa 280 milioni, una cifra non indifferente per le casse del Comune. Così l'amministrazione ha pensato di fare come già sperimentato con successo per il «Percorso Natura»: una sorta di «fai da te» dei cantonieri che prevedeva l'utilizzo delle strutture al momento [illegible]ià esistenti.

E alla fine la mensa ha trovato una collocazione nell'ex magazzino per gli attrezzi comunali, costruzione che si trova all'interno del giardino recintato della scuola. Abbattendo i costi di mano d'opera, l'operazione costerà (arredi compresi) circa [illegible] milioni. [d. sa.]

### Il calo è molto preoccupante, ma la scadenza è stata anticipata di un mese e molti studenti non lo sanno

# Università senza matricole?

## *Mora e tasse in più per chi si iscrive dopo il 30*

Il problema è serio, e preoccupa molti presidi. La scadenza ultima per le immatricolazioni, per tutte le facoltà senza numero chiuso dell'Università degli Studi, quest'anno è anticipata di un mese: chi vuole iscriversi al primo anno ha tempo solo fino al 30 settembre. I ragazzi, però, evidentemente non l'hanno capito.

A meno di due settimane dal termine, gli iscritti sono pochissimi: in qualche caso, anche dieci volte meno dell'anno scorso. Ma attenzione: chi arriverà in ritardo, fidandosi delle date tradizionali, pagherà una stangata di mora e di tasse: chi si farà avanti dal primo al 31 ottobre, ad esempio, dovrà sborsare subito 100 mila lire di multa. E, in più, sarà automaticamente inserito nella quinta fascia per il pagamento delle tasse, la più salata. La differenza, per le tasche delle famiglie, non è da poco. La divisione in fasce dei contributi studenteschi - novità di quest'anno accademico - porterà i ragazzi a pagare, a seconda del reddito, da un minimo di 500 mila lire a 2 milioni e 340 mila lire l'anno.

Che non si tratti di un fenomeno fisiologico, determinato dal calo demografico, né del «disamore» per questa o quella facoltà, è dimostrato dal fatto che le iscrizioni sono a picco in tutti i corsi di laurea, con dei vuoti troppo grandi per essere «normali». La fuga degli studenti, insomma, è certamente dovuta ad un difetto d'informazione. In passato c'era tempo fino al 5 novembre, o al 31 ottobre. Quest'anno no. I tempi sono strettissimi.

**DOVE E COME.** Ribadito, dunque, che bisogna far tutto entro fine mese, ecco qualche «istruzione per l'uso». Le aspiranti matricole debbono presentarsi - per tutte le facoltà - all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino 4a. L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 16.

**CALENDARIO PER GLI INDECISI.** Per spiegare ai ragazzi come funzionano le facoltà, e illustrare l'ampia offerta formativa dei corsi di laurea, al Prinotti ci sono studenti e personale pronti a rispondere ad ogni dubbio (nei gazebo annessi all'area-immatricolazioni) nei seguenti orari: per chi è interessato ad Agraria, il lunedì (ore 9-11) e mercoledì (13,30-15,30); a Farmacia il martedì (9-11) e giovedì (11-13); a Scienze il martedì e giovedì (9-12,30); ad Economia lunedì (9-11) e venerdì (11-13); a Scienze politiche e a Giurisprudenza il martedì e giovedì (9-11); a Lettere il mercoledì e venerdì (9-11); a Scienze della formazione il lunedì e mercoledì (11-13); a Lingue il mercoledì (9-11) e venerdì (11-13).

**ANCORA SULL'ORIENTAMENTO.** Ormai quasi tutte le facoltà hanno pubblicato le guide con il programma dettagliato di tutti i corsi per il prossimo anno accademico, regolamenti, orari, e tutto ciò che occorre sapere. Sono in distribuzione nelle librerie vicino alle facoltà, oltre che presso le cooperative (come la Celid). Alcune costano pochissimo: quella di Scienze della formazione, che comprende anche il Dams, è in vendita ad esempio per appena 3500 lire. Sempre il Dams ha varato, per far meglio arrivare le informazioni agli studenti, un notiziario che uscirà con cadenza bimestrale, reperibile nel box-studenti di fronte alla presidenza, al dipartimento del sesto piano, e alla biblioteca del quarto. Inoltre il Dams organizza anche le «Settimane per l'orientamento universitario», per evitare che gli studenti si iscrivano «al buio», con conferenze ed incontri a Palazzo Nuovo: si svolgono mattino e pomeriggio in aula 38 o al [illegible]° piano, (ad eccezione dell'ultimo incontro, alle 13 del 30 settembre in aula 37). Le date sono: oggi, domani, venerdì, il giorno 21, il 22, il 23, il 24, il 28, il 29 e il 30.

**I CORSI A NUMERO CHIUSO.** Terminati i test d'ammissione per i corsi a numero chiuso (come Medicina, Odontoiatria, Scienze delle Comunicazioni, Psicologia ed altri), sono in pubblicazione le graduatorie dei promossi, sia al Prinotti che presso le facoltà. Chi ha superato il test-sbarramento, ricordi che in questo caso la data ultima per l'immatricolazione non è il 30 settembre: bisogna farsi avanti entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Passati tale periodo, se rimarranno posti liberi le segreterie cominceranno il «ripescaggio» dei ragazzi che non sono entrati nella graduatoria. Questi non saranno in nessun modo avvertiti di essere stati recuperati. Devono tenere d'occhio gli elenchi pubblicati nelle segreterie delle facoltà e al Prinotti, e presentarsi all'istante: hanno soltanto quarantotto ore di tempo per formalizzare l'immatricolazione.

Scadute queste quarantotto ore, i ripescaggi continueranno con lo stesso meccanismo fino ad esaurimento dei posti.

**Giovanna Favro**

**A TORINO IN CALO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO**

| | Le matricole nel '97 (1) | Iscritti al 1° anno al 14/9/98 (2) |
|---|---|---|
| AGRARIA | 333 | **111** |
| ECONOMIA | 1.364 | **582** |
| FARMACIA | 479 | **98** |
| GIURISPRUDENZA | 1.294 | **507** |
| LETTERE | 1.021 | **311** |
| LINGUE E LETT. STR. | 727 | **197** |
| SCIENZE D. FORMAZ. | 1.766 | **525** |
| SCIENZE | 996 | **345** |
| SCIENZE POLITICHE | 1.040 | **190** |

**(1) (2)** Essendo scaduti i termini per le iscrizioni dei corsi a numero programmato, per ogni facoltà i dati si riferiscono esclusivamente a corsi di laurea senza numero chiuso, per i quali le iscrizioni scadono il 30 settembre. Per questa ragione non sono conteggiati neppure gli iscritti ai diplomi.



### Bisogna presentarsi per le informazioni all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini

Per rivedere aule così piene occorre un boom di iscrizioni in extremis

# C'è Viano in pole position

## *Il 6 ottobre si elegge il rettore a Vercelli*

**VERCELLI.** L'appello che arriva da Vercelli, sede del Rettorato delle seconda Università del Piemonte orientale, sembra un «Sos». «Matricole e "vecchi", iscrivetevi entro il 30 settembre, altrimenti la mora sarà pesantissima». Così ripete la preside della Facoltà di Lettere di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, a nome anche dei colleghi di Alessandria e di Novara, per arginare l'errore della comunicazione torinese, in cui il termine ultimo per le iscrizioni veniva fissato nel mese di ottobre.

Gli universitari che resteranno fedeli alla prima indicazione non solo pagheranno una multa di 100 mila lire, fastidosa ma non elevatissima, ma per punizione finiranno nella fascia più alta dei contribuenti. E qui davvero si potrebbe trattare, nel peggiore dei casi, del «salto» di un paio di milioni. Le tasse sono state suddivise in cinque fasce, legate al reddito familiare. Chi si iscriverà oltre il termine ultimo sarà inserito senza appello tra i «Paperoni» e pagherà il massimo previsto per legge.



Mariantonietta Cerutti, preside della Facoltà di Lettere, lancia un appello: «Studenti sbrigatevi ad iscrivervi»

Anche se i dati non sono ancora definitivi, la preside Cerutti sottolinea il trend positivo della facoltà, che ogni anno fa registrare un più 10 per cento di iscritti, per un totale di oltre 1200 studenti.

Intanto in città, che sarà la sede del Rettorato, fervono i preparativi per l'inaugurazione del primo anno accademico in piena autonomia. Il 6 ottobre, il corpo docente della Tripolare voterà per eleggere il rettore. I beni informati danno in pole position l'attuale prorettore, Ilario Viano, di Novara.

La sede provvisoria della direzione sarà ospitata negli ultimi due piani della Camera di commercio, che saranno offerti gratuitamente dall'ente presieduto da Giovanni Carlo Verri.

**Donata Belossi**

Il varallese vince di fronte al proprio pubblico il concorso riservato a giovani pianisti

# Tasso trionfa al Monterosa Kawai

## *Secondi una georgiana di 13 anni e un italiano di 7*

VARALLO. La palma della vittoria al premio internazionale «Monterosa-Kawai» è stata assegnata ad un varallese.

Si tratta di Bruno Tasso, 18 anni, diplomato al conservatorio torinese «Giuseppe Verdi».

Il «Monterosa-Kawai» è una nuova diramazione del concorso Viotti Valsesia, riservata esclusivamente a giovani esecutori, che ha avuto, sabato scorso, come cornice, il salone «25 Aprile» dell'Istituto professionale alberghiero «Giulio Pastore».



Il premio internazionale Monterosa Kawai è una nuova diramazione del concorso Viotti Valsesia riservata ai giovani pianisti

Spiega lo staff di Valsesia Musica, che organizza il contest viottiano a Varallo e dintorni, da quattordici anni a questa parte: «E' una "sezione" che viene realizzata per la seconda volta. E' nato grazie all'interesse della Kawai per presentare ai pianisti, al pubblico ed ai giornalisti, un particolare strumento elettronico che si avvale di sofisticati sistemi digitali».

Così, al giovane pianista varallese che ha vinto, è stato offerto in premio un piano elettronico Kawai, il prestigioso modello Ca 590. La giuria ha valutato Bruno Tasso - che ha suonato «Pour le piano» di Debussy - con un punteggio massimo (100/100).

Al secondo posto si sono classificati ex aequo con il punteggio 94/100, la georgiana tredicenne di Tiblisi Alice Tavididishvili che ha eseguito «Sonata in Fa minore» di Scarlatti e «Arabesque» di Schumann ed il milanese Marco Ivan Coven, sette anni, che ha proposto variazioni per piano dal duetto dell'opera «La Molinara» di Paisiello.

La rumena Alexandra Adriana Damina, di otto anni, si è aggiudicata il terzo premio (valutazione di 86/100) presentando «Sonatina numero 5 opera 168 numero 1» di Diabelli. Anche questo terzo posto è stato un ex aequo, con Roberto Pulcini di Giulianova, 20 anni, che ha suonato «Suite opera 14» di Bartok e «Toccata numero 6 opera 111 di Saint Saen.

**Giovanni Barberis**

# Ora riflettori per Dvorkin

## *L'interprete moscovita in scena giovedì sera al teatro Sottoriva*

VARALLO. Appena terminate le manifestazioni del Viotti Valsesia, altre sonorità classiche verranno proposte durante la settimana, sempre nella parte Nord della provincia vercellese. Giovedì alle 21, al teatro Sottoriva di **Varallo** avrà luogo il concerto di piano, protagonista Vsevolod Dvorkin, in occasione della sedicesima stagione internazionale di musica organizzata dall'associazione Il Convivio con Valsesia Musica.

Dvorkin, musicista moscovita che arriva dal leggendario conservatorio «Ciaikovsky» della sua città, ha vinto parecchi premi tra i quali anche un primo assoluto proprio al concorso Viotti Valsesia. Sul palco del Sottoriva presenterà «Le Stagioni» opera 37 bis di Ciaikovsky, la «Polacca-fantasia Opera 61» di Chopin e la «Sonata in Si bemolle maggiore opera 83» di Prokofviev.

Altro concerto, nella chiesa parrocchiale di Serravalle, dove, sabato alle 21, si chiuderà la undicesima edizione del Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Per l'occasione, alla tastiera dell'organo costruito dai fratelli Krengli nel '33, il danese Hans Ole Thers (professore all'Accademia Reale ed organista titolare alla Helligaandskirken di Copenhagen) eseguirà «Preludio e fuga in Do minore» di Felix Mendelssohn, «Fantasia opera 101» di Camille Saint-Saens, «Preludio e fuga in Sol maggiore bwv 541) di Johann Sebastian Bach e «Sinfonia in Do minore, opera 31» di Charles-Marie Widor. [g. bar.]

Stasera la rassegna di «Anniverdi»

# Attori biellesi show al Sociale



Il gruppo «Noi giovani» di Strona che ha recitato martedì scorso al Sociale

BIELLA. Al teatro Sociale Villani prosegue «Biellesi in scena», la rassegna organizzata da Anniverdi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Dopo l'esibizione dei «Nuovi Camminanti» che hanno aperto il cartellone, e del gruppo «Noi giovani» di Strona (in scena martedì scorso), questa sera tocca agli «Amici della prosa» di Portula, protagonisti del terzo appuntamento in programma. La compagnia, attiva da 16 anni, è composta da dodici elementi ed ha in repertorio numerose commedie in dialetto ed in italiano firmate da autori vari. Stasera il gruppo, già presente nella seconda ed alla terza edizione della manifestazione, proporrà «Il medico e la pazza», tre atti firmati da Alessandro De Stefani e Dino Hobbes Cecchini. Otto gli interpreti: Oscar e Giorgio Tura, Antonella Scalcon, Fabrizio Botta, Lucia Boggio, Franca Botto, Luciano Mazzon e Flavia Bellato. [p. g.]

S'inizierà giovedì un ciclo di cinque conferenze sul Museo Borgogna

# Alla scoperta dei tesori d'arte

## *L'esordio con il «giallo» del pittore misterioso*

VERCELLI. Ci sarà un'occasione unica - ma si spera già nella prosecuzione della serie - per seguire un percorso affascinante, guidati da famosi storici dell'arte, alla scoperta degli splendidi gioielli appartenuti alla collezione di Antonio Borgogna, incastonati ora in quello scrigno prezioso che è il museo intitolato a suo padre, Francesco, seconda pinacoteca in Piemonte dopo la Galleria Sabauda.

«Il progetto prevede conferenze monotematiche gratuite, rivolte a studenti ed appassionati - si è spiegato nella presentazione che ne prevede 5 tra settembre ed ottobre, organizzate dalla Fondazione Borgogna con il Comune - e mira a centrare l'attenzione su pezzi del nucleo originario della raccolta del Museo, che deve invece maggiormente la sua fama al fondo di Rinascimento piemontese in deposito dall'Istituto di Belle Arti di Vercelli».



Particolare di «Enea e Didone»

Il denominatore comune sarà quindi la figura di Antonio Borgogna. E con le conferenze in cartellone, verrà compiuta un'analisi delle «rarità» che questo estimatore d'arte vercellese si procurò per la sua galleria dopo la presenza ad esposizioni nazionali ed universali ed ai «Salons». E dopo la frequentazione costante di grandi aste riservate ai collezionisti nell'intera Europa.

Gli incontri si svolgeranno nella sala centrale del Museo, ogni giovedì alle 17,45 a partire da questa settimana. Il primo rendez vous è con Giovanni Romano, già Soprintendente ai beni artistici e storici del Piemonte, già docente di storia della critica d'arte e di storia dell'arte medioevale all'ateneo torinese, attualmente professore ordinario di storia dell'arte moderna alla stessa università.

Lo spunto della conversazione sarà «Cerchia del Bramantino, l'incontro di Enea e Didone», un dipinto misterioso attribuito in un primo tempo a Baldassarre Peruzzi, allievo di Raffaello, mentre i critici hanno fatto svariate congetture sulla reale parternità. E la questione è tuttora dibattuta.

La seconda delle lezioni d'arte al Borgogna è prevista per il pomeriggio di giovedì 1° ottobre: Enrico Colle, docente all'Accademia di Brera parlerà degli arredi e delle arti decorative contenute in Palazzo Borgogna, sede del Museo. [g.bar.]

Giovedì sera alle 22

# «Irma nights» Jazz a Ponderano con i «Montefiori»

PONDERANO. Si chiama «Irma Nights» ed è una rassegna dedicata al jazz, ma anche al trip-hop, alla musica elettronica e al funk. Il Babylonia di Ponderano ha deciso di riservare uno spazio anche per gli appassionati di questi generi di musica, su cui punta la casa discografica «Irma». La rassegna si inaugura giovedì sera con un duo romagnolo, il «Montefiori cocktail».

Sul palcoscenico saranno protagonisti due gemelli (il padre, Germano, è una vera star del liscio-jazz ed imperversa nelle balere della riviera adriatica), che suonano una musica da assaporare languidamente, dai vividi colori *longue*, che spazia dai temi di serial tv, agli spot pubblicitari arrivando a toccare perfino le note del Bolero di Ravel. Reduci da un lungo tour americano, i «Montefiori cocktail» eseguiranno anche alcuni brani tratti dal loro primo album, «Raccolta n°1», che li ha imposti in Italia ed oltre confine. Sabato invece è ancora live con il «Bifule Festival», con tre gruppi rock locali. [p. g.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 46 | 56 | 26 | 11 |
| | 91 | 90 | 61 | 57 | 56 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 54 | 31 | 21 |
| | 117 | 107 | 69 | 63 | 61 |
| FIRENZE | 44 | 63 | 32 | 33 | 83 |
| | 55 | 50 | 49 | 46 | 43 |
| GENOVA | 39 | 51 | 30 | 26 | 21 |
| | 92 | 86 | 71 | 55 | 51 |
| MILANO | 56 | 55 | 34 | 40 | 13 |
| | 73 | 70 | 64 | 62 | 57 |
| NAPOLI | 32 | 30 | 73 | 31 | 61 |
| | 81 | 77 | 50 | 48 | 43 |
| PALERMO | 33 | 42 | 31 | 74 | 50 |
| | 80 | 77 | 50 | 44 | 39 |
| ROMA | 32 | 44 | 65 | 51 | 77 |
| | 91 | 81 | 59 | 57 | 53 |
| TORINO | 13 | 5 | 14 | 26 | 63 |
| | 79 | 75 | 59 | 57 | 57 |
| VENEZIA | 21 | 68 | 22 | 33 | 5 |
| | 77 | 61 | 55 | 52 | 50 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-9 | 1-10 | 1-18 | 1-25 | 1-70; |
| 1-13 | 1-17 | 1-16 | 1-2 | 1-50; |
| 1-30 | 1-89 | 1-25 | 1-28 | 1-3; |
| 1-64 | 1-39 | 1-88 | 1-33 | 1-36; |
| 1-4 | 1-75 | 1-83 | 1-87 | 1-37; |
| 1-41 | 1-5 | 1-80 | 1-38 | 1-86. |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 29 (2); Firenze 89 (4); Genova 47 (3); Milano 68 (2); Napoli 83 (1); Palermo 64 (0); Roma 79 (2); Torino 31 (2); Venezia 24 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 70-50 | 70-20 | 70-1 | 15-18 | 15-30; |
| 70-16 | 70-51 | 70-21 | 15-42 | 15-81; |
| 70-60 | 70-52 | 70-3 | 15-34 | 15-40; |
| 70-36 | 70-19 | 70-4 | 15-88 | 15-49; |
| 70-15 | 70-30 | 15-50 | 15-20 | 15-2; |
| 70-42 | 70-18 | 15-16 | 15-51 | 15-21; |
| 70-54 | 70-40 | 15-60 | 15-52 | 15-3; |
| 70-88 | 70-58 | 15-36 | 15-19 | 15-4. |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 6-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 8-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 8-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

**VINCITE.**
Ambo 36-38 Firenze; 16-42 Cagliari; 16-84 Cagliari; 16-81 Cagliari.

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 6 - 12 - 24 - 18 - 80 - 60 / 81 - 13 - 25 - 19 - 1 - 90
2 combinazioni

L. 5600 — 32 - 41 - 56 - 75 - 84 - 6 - 71
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 5 - 81 - 36
224 combinazioni — varianti = 64 - 73 - 3 - 9 - 2 - 4 - 75 - 24

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**
**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**BORGOSESIA**
**LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

**CANDELO**
**VERDI.** Inf. tel. 015-253.89.27. **Marius e Jeannette** (Francia 1998) di R. Guediguian, con A. Ascaride, G. Meylan. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000, 7000.

**CIGLIANO**
**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**
**N. PRIMAVERA.** Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**
**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**GATTINARA**
**ITALIA.** Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

**PRAY**
**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

**SAN GERMANO**
**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**SANTHIA'**
**IDEAL.** Inf. tel. 0161-930.827. OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**
**FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**
**ORSA.** Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**
**SOTTORIVA.** Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**
**ASTRA.** Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

**PRINCIPE.** Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

**VIOTTI.** Inf. or. tel. 0161-250.845. **Godzilla.** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 22,10 spettacolo unico. Prezzo unico Lire 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Panni 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**AQUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.263. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Truman show.** Anteprima ad inviti. Ore 21,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4. **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.09.99. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov. Musiche di Nicolaj Rimskij-Korsakov e Maurice Ravel. Eventuali biglietti in vendita nel foyer del Teatro dalle ore 20,15. Inf. tel. 167.015475.
**AUDITORIUM RAI** (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**
### Il prossimo «caba»
Venerdì sera alle 22,30 all'Oscar Wilde ci sarà l'ultima delle selezioni del concorso nazionale di cabaret «Città del riso». In gara Mariella Bellanova, Luca Klobaz, Nicola Trocchia, Farfa & Lalla e Orlando della Morte.

**Santhià**
### Cordani al Beverly
Al Beverly Hills, giovedì sera alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Daniele Cordani.

**Vercelli**
### In piazza Cavour
Domani alle 21,30, in piazza Cavour, per la manifestazione «Chiari di luna classica», suonerà al clavicembalo Tabitha Maggiotto.

**Borgosesia**
### Alla casa del cow boy
Domani sera alla Cow Boy Steack House, suoneranno dalle 22,30, un repertorio di cover rock internazionali, i Diapason.

**Villata**
### Corsi di musica
Sono aperti alla Soms villatese i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, piano e tastiere, organo. Info. 0161-310.567.

**Biella**
### Sculture in mostra
La scultrice biellese Denise De Rocco in questi giorni espone ad Aosta. La personale s'intitola «L'immagine sottratta» ed è organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla Cultura in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta. La rassegna, allestita alla Tour Fromage, proseguirà fino al 31 ottobre con i seguenti orari: 9,30-12,30 e 14,30-18,30.

**Cossato**
### Danze latinoamericane
Appuntamento «doc» per i numerosi appassionati di balli latinoamericani e danze caraibiche, domani sera al Cinecittà. La pista cossatese ospiterà un numero incredibile di campioni a livello nazionale che daranno il benvenuto ad una nuova coppia di ballerini entrata nell'albo dei professionisti: Fabrizio Comeglio e Laura Ullio. Ospite d'onore sarà Dany Crazy, cantante sudamericana e showgirl che quest'anno ha spopolato con il «Pam Pam». S'inizia alle 21,30.

**Trivero**
### Festival «Storici organi»
Si conclude venerdì nella chiesa parrocchiale di Bulliana il Festival internazionale «Storici organi del Biellese. Alle 21 interverrà Stefano Vagnini.

Momento positivo dei bianconeri che trovano gioco e punti. Domani torna la Coppa

# Biellese, avvio sprint e i tifosi già sognano

BIELLA. Dopo la disavventura d'agosto con quasi tutti i giocatori intossicati, nessuno avrebbe scommesso su un avvio di campionato così brillante per i colori bianconeri. In tre giornate la Biellese ha raccolto 7 punti, un bottino inferiore solo a quello di Pisa e Fiorenzuola che, a quota nove, viaggiano a vele spiegate.

Ma le buone indicazioni non arrivano solo dalla classifica: la condizione fisica dei giocatori migliora di gara in gara, la squadra è in continua crescita e inizia ad offrire momenti di calcio spettacolo (domenica con il Pontedera da incorniciare l'azione del 2-0 di Comi, al suo terzo centro in campionato e sesto stagionale). Di chi il merito per questo promettente inizio? Risponde il direttore sportivo Sandro Turotti: «Le lodi vanno divise fra tutti: dal preparatore atletico alla società; da mister Sannino ai giocatori. Ma non esaltiamoci per questo momento: è positivo il fatto che siamo partiti bene e che la squadra sia in grado di offrire continuità di risultati in questo secondo anno in C2. Però siamo solo all'inizio ed è presto per trarre indicazioni».

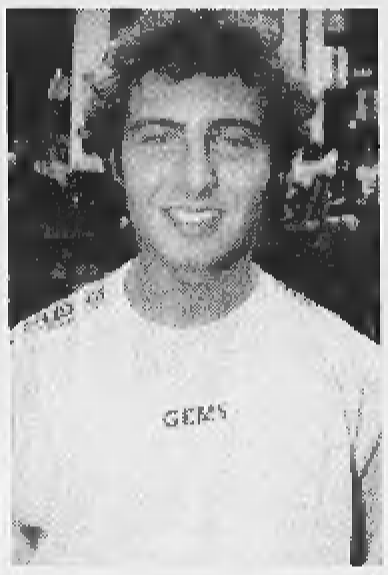
Aggiunge l'allenatore Giuseppe Sannino: «Non mi aspettavo di raccogliere 7 punti in 3 gare. Godiamoci questo avvio, ma restiamo consapevoli che potranno arrivare anche momenti meno belli. Il match col Pontedera? Sono soddisfatto della prova di tutta la squadra, ma vorrei citare un paio di nomi: Ferretti, un altro giocatore come lui in C2 non esiste, e Koffy, un giovane bravo sia in difesa sia in fase offensiva».

Dal mister a Max Guidetti, che domenica ha messo a segno la sua prima rete stagionale: «Una soddisfazione enorme, perchè avevo passato una settimana difficile ed ho giocato con alcune linee di febbre. Dedico la rete ai compagni che mi hanno sempre dato una mano. Il ruolo dell'attaccante è particolare e per una punta è molto importante andare in gol».

Non c'è tempo per gioire che già domani la Biellese deve tornare in campo: alle 16 sarà a Varese, nell'ultimo match di Coppa italia. La qualificazione al secondo turno non è matematicamente compromessa, ma per sperare i bianconeri devono vincere: impresa non facile sul terreno di una formazione di C1.

Conclude Sandro Turotti: «Andremo a Varese per fare la nostra gara. Purtoppo per il passaggio del turno ci ha penalizzato la sconfitta interna col Novara, in un match in cui non eravamo in condizione per i noti problemi accusati durante la preparazione estiva». E visto che sabato la Biellese dovrà affrontare la Pro Sesto nell'anticipo di campionato, non è da escludere che Sannino scelga di far giocare a Varese chi finora ha avuto meno spazio.

**Gabriele Cornella**



L'attaccante bianconero **Max Guidetti** ha segnato la sua prima rete contro il Derthona, in una domenica che ha visto l'undici di Sannino mettere in mostra un gioco a tratti davvero brillante



## Per il Borgosesia un pareggio «storico»

*Contro il Mantova si è vista una formazione capace di combattere per tutta la partita*

BORGOSESIA. E' stato accolto con grande entusiasmo in valle il primo punto conquistato dal Borgosesia in C2. Ormai sembrava quasi un incubo, invece il sardo Casu a pochi minuti dal termine dell'incontro con un guizzo vincente ha rotto il ghiaccio e costretto al pari il Maantova. Mossa la classifica, adesso si spera che non si blocchi più per periodi troppo lunghi.

Con il Mantova finalmente si è visto un Borgo diverso, capace di reagire e di combattere sino alla fine. Al gol subito nella prima frazione, i granata hanno saputo rispondere con la giusta determinazione (e con la complicità di alcuni aggiustamenti tattici azzeccati).

Mister Domenicali sottolinea proprio l'aspetto caratteriale: «La differenza rispetto alle precedenti partite? Che abbiamo saputo reagire. Prima succedeva che dopo il gol di svantaggio ci sciogliessimo come neve al sole permettendo agli avversari di dilagare, adesso la mentalità è cambiata: stiamo ritrovando la strada giusta».

Per il tecnico continuano però i problemi di formazione: mentre non è ancora certo se per il match interno (che però con ogni probabilità non si potrà disputare al comunale di Borgosesia, ancora bloccato dai lavori di ristrutturazione) con la Sanremese saranno recuperati Sironi, Oddo e Pellegrino, è sicura l'assenza di Pini, espulso sul finire del primo tempo in Lombardia. [i. fo.]



Con grinta e carattere il Borgosesia ha conquistato in trasferta il primo punto assoluto della sua freschissima esperienza in serie C2

## Villaggio, un incubo lungo 23 minuti

*Cavaglià matricola terribile in Promozione*
*Nel Viverone brilla il giapponese Inagawa*

VERCELLI. Non solo C2. Il week end calcistico ha offerto emozioni anche nei tornei minori.

In **Eccellenza** ultima mezz'ora fatale al Biella V.L. che, nello spazio di 23' (dal 61' all'84) incassa quattro reti dal Borgomanero e deve rinviare a tempi migliori la conquista dei primi punti. Obiettivo raggiunto invece dalla Dufour anche se il pari interno con il Rivarolo non offre al neroverde eccessivi motivi di soddisfazione.

**Promozione.** La «cover» spetta di diritto alla matricola Cavaglià leader solitario del girone B di Promozione. I bianconeri hanno sconfitto il Sarre nel big match del secondo turno: «Più che il primato - sottolinea il tecnico De Caroli - sono soddisfatto della reazione avuta dalla squadra nella ripresa quando, sotto d'un gol, ha saputo mettere in difficoltà un avversario di categoria».

**Capocannoniere.** Borsino in rialzo anche per Ruy Inagawa, il bomber nipponico del Viverone autore del punto che ha salvato i lacuali dalla sconfitta esterna con il Val Mos. Il terzo gol in due incontri, tra l'altro, è valso al giapponese la leadership nella classifica dei marcatori.

**Prima volta.** Pian piano gli «zeri» in casella vanno scomparendo: Cossatese (girone A) e Tronzanese centrano i primi successi del torneo e cominciano la scalata verso le zone nobili della graduaria. [p. m. f.]



Resta solida la panchina di Motta
Ora a rischiare il «taglio» è qualche giocatore

Più che la terza sconfitta consecutiva, non è piaciuto il modo in cui il ko è arrivato: la Pro ha lasciato per tutto l'incontro l'iniziativa ad un Prato apparso squadra tutt'altro che irresistibile

## I dirigenti infuriati «Pro senza grinta»

VERCELLI. Ai tifosi della Pro non resta che aggrapparsi alle statistiche. Per trovare un avvio di torneo così traumatico bisogna ritornare con la memoria alla stagione '75-'76 quando i bianchi infilarono un poco edificante poker di sconfitte. Con opportune modifiche e cambi in corsa (reintegri di Castellazzi e Bonanomi, acquisto di Mazzia), la Pro riuscì comunque a risollevarsi sino a chiudere in terza posizione.

E' vero che rispetto a quella squadra la Pro edizione '98-'99 vanta ancora il «bonus» d'una battuta d'arresto, ma l'ipotesi d'un tonfo interno con il Mantova non viene presa in considerazione, neppure a livello scaramantico.

E' indubbio, comunque, che il ko di Prato ha gelato la tifoseria. Non tanto per la sconfitta quanto per le modalità con le quali è maturata: una squadra abulica che ha lasciato per l'intero arco del confronto l'iniziativa ai toscani i quali, pur non incantando, sono riusciti a capitalizzare al meglio la supremazia territoriale. Rispetto al derby con la Biellese Motta ha provato anche qualche soluzione tattica differente come Beghetto ripiegato in copertura, Ragagnin e Barison a centrocampo e Righi spalla offensiva di Cavaliere (Fabbrini è entrato solo nel finale). Ma la sostanza non è cambiata: «E' stata una prestazione incolore dell'intera squadra - sbotta il vice presidente Chiaffredo Gallo -. Posso capire che il morale non sia dei più alti, ma non si può scendere in campo senza grinta. In tornei così livellati la "cattiveria" può, sovente, fare la differenza e questa caratteristica a noi è clamorosamente mancata». Tra l'altro anche la reazione dopo il gol-partita di Schiavon è completamente mancata. Non a caso, nel finale, Mordenti si è guadagnato i galloni da titolare evitando alla Pro un passivo più pesante.

Mancanza di personalità, carenza d'una punta di peso, preoccupazione per l'immediato futuro: gli interrogativi che albergano nell'animo dei tifosi si sprecano. Di una cosa, però, i supporter possono essere certi: la posizione di Motta (inteso come mister) non è in discussione: «Questo per ora è l'unico punto fermo - precisa Gallo -: continuiamo a credere nel gruppo e nel lavoro del tecnico. Se mai vedremo di "ottimizzare" l'organico».

Fuori di metafora il Gallo-pensiero significa (per il momento) un'assoluzione «con formula piena» al mister, un po' meno per qualche giocatore. Il popolo bianco, intanto, invoca a gran voce rinforzi. «Sotto questo profilo - conclude Gallo - mi sento di poter dire che la società si sta muovendo e non soltanto dopo la brutta sconfitta di domenica a Prato».

La «rosa» almeno dal punto quantitativo non dovrebbe però essere ampliata. «Stiamo studiando la possibilità di alcuni scambi - precisa Gallo - o, comunque, vedremo di cedere i giocatori in esubero». E a rischiare il «taglio», a questo punto, non dovrebbe esserci il solo Bagnoli, sempre «fuori squadra» in attesa d'una sistemazione.

**Piermario Ferraro**

### MA SI PUO' INVERTIRE LA ROTTA

Ai molti (noi compresi) che ritenevano storiche le tre sconfitte consecutive, in apertura di campionato, della Pro, un collega attento alle vicende delle bianche casacche ha rammentato i quattro rovesci consecutivi nella gestione Baratto '75-'76, quando l'allora presidente decise di estromettere dalla formazione-base Castellazzi, Sadocco e Bonanomi.

Dopo il poker di ko, Baratto fece dietrofront. I tre giocatori tornarono in squadra e, per giunta, arrivò a corredare la rosa un certo Bruno Mazzia: morale, in una serie C ancora unificata, la Pro Vercelli arrivò terza dopo un campionato indimenticabile.

Ci auguriamo che il ricorso storico funzioni per l'attuale dirigenza. Che, a nostro avviso, dovrebbe fare subito marcia indietro sul discorso-bomber. Nessuno mette in discussione l'impegno, la passione del «gruppo» Trucco-Prunelli-Gallo, ma, come avevamo già sottolineato *prima* dell'avvio del torneo, questa squadra allestita e attrezzata per puntare alla C1, manca di una vera prima punta e non è più tempo di riprove (Fabbrini) o di esperimenti (Cavaliere). Perchè il Fiorenzuola ha già 9 punti di vantaggio.

Per riconquistare *subito* il pubblico del «Piola», non occorrono nè strategie nè epurazioni. Occorre qualcuno che sappia fare i gol. [e. d. m.]

BASKET

Intanto i biellesi concludono al terzo posto il torneo Loreto: sconfitta con Pesaro, vittoria con Avellino

## La Fila Biella «conquista» anche Romano Prodi

*Il Presidente del Consiglio testimonial al «vernissage» del campionato*

BIELLA. Sarà il torneo di A2 più spettacolare e tecnicamente più valido di sempre. Questa l'opionione generale emersa a Bologna nella presentazione del campionato. Testimonial dell'appuntamento il presidente del Consiglio Romano Prodi, grande amico di Angelo Rovati, presidente della Lega. Nell'incontro, il presidente federale Gianni Petrucci ha salutato il ritorno del Piemonte, grazie alla Fila Biella, e della Sicilia (con Ragusa), sul palcoscenico del basket nazionale.

«La nostra società è stata citata più volte e questo ci ha fatto molto piacere - dice Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Si sono dibattuti principalmente due temi: doping e rapporti con la Rai. Il presidente Petrucci ha annunciato controlli più severi e a sorpresa. Le trasmissioni Rai ad orari da nottambuli hanno suscitato proteste. Infine abbiamo conosciuto quei pochi dirigenti societari con cui ancora non avevamo rapporti».

Almeno sei squadre sono in corsa per i tre posti che valgono la promozione in A1. Pesaro, Trieste, Fabriano, Livorno, Montecatini e Reggio Calabria, quest'ultima prima avversario di campionato per i biellesi, domenica alle 18,30 al palazzetto. Tra le altre squadre vi è grande equilibrio e senza dubbio vi sarà un lotta serrata per inserirsi tra le undici formazioni che parteciperanno ai play off. E, ancora di più, per sfuggire agli ultimi due posti che porteranno alla retrocessione.

La Fila Biella ha avuto modo di assaporare il clima di A2 al recente quadrangolare di Massafra concluso al terzo posto. Contro Pesaro i rossoblù hanno retto solo nel primo tempo, chiuso in svantaggio per 47 a 39 prima di arrendersi, 110 a 89 il finale, al maggior vigore atletico della squadra di coach Sacco.



Molto meglio è andato il match con Avellino, una diretta concorrente nella lotta per la permanenza in A2. Muzio e compagni, seppur in svantaggio nel primo tempo, si sono imposti per 87 a 79: in evidenza Minessi, Erdmann e Blair, miglior realizzatore della manifestazione. Il trofeo «Loreto» è stato vinto dalla Polti che ha superato 88 a 74 Pesaro e che domani sarà a Biella per l'ultima amichevole dei rossoblù: il via alle 20,30. [w. d. b.]

A Massafra con Scavolini e Avellino buone le prestazioni di **Nicola Minessi** (sopra) e di **Joseph Blair** (a fianco)



Con i rossoblù il Piemonte torna ai vertici della pallacanestro



Il Presidente del Consiglio **Romano Prodi** ha salutato la società biellese come «portavoce» del Piemonte in serie A